PER FAR CRESCERE LE EMOZIONI.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 350. SABATO 21 DICEMBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AI SOLITI ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

COLTIVATELE CON L'ABBONAMENTO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/536834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 694-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs [illegible] CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 3.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible] 10123 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO mm 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Siamo fuori dal tunnel, nel '97 discutiamo di pensioni». Esercito, carabinieri, Finanza: nuovi vertici

Prodi: non chiederò altre tasse

L'inflazione scende verso il 2,5 per cento

LA POLITICA DEI RISCHI CALCOLATI

LA tradizionale conferenza stampa prenatalizia del presidente del Consiglio non è stata un'occasione soltanto rituale. Ha coinciso con la fine di una fase dell'attività governativa che ha visto il rientro della lira nello Sme, il passaggio della Stet dall'Iri al Tesoro, mutamenti ai vertici delle Forze Armate e sta portando all'approvazione definitiva, a colpi di voti di fiducia, una legge finanziaria durissima, che conferisce altresì vasti e innovativi poteri al governo.

Quello di Prodi è stato quindi un bilancio politico-economico e non soltanto un omaggio alle convenzioni. Dal punto di vista economico, va rilevato che questo governo è riuscito a spezzare il circolo vizioso degli ultimi anni. Per una politica orientata al risanamento della finanza pubblica era necessario ridurre il peso degli interessi sul debito dello Stato; ma i tassi di interesse, che determinano tale peso, non potevano scendere se prima non si faceva una politica finanziaria rigorosa.

Le scadenze europee hanno fornito l'occasione al ministro del Tesoro - il vero protagonista di questa fase dell'attività governativa - per superare un simile punto morto, pilotando attraverso il Parlamento una legge finanziaria che non convince gli italiani ma convince i mercati e determinando un primo processo di abbassamento del costo del denaro superiore alla riduzione dell'inflazione.

L'economia è stata «sfebbrata» dall'inflazione con una cura in parte brutale ma estremamente efficace, come confermano anche gli ultimi dati. Come tutti i pazienti la cui febbre è stata ridotta rapidamente, si trova in condizioni debolissime

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Siamo usciti dal tunnel e il Paese va spedito verso l'Europa e il rilancio economico. E' un messaggio di ottimismo quello lanciato dal presidente del Consiglio, Prodi, rinnovando la sua determinazione a guidare il processo di trasformazione in atto per i prossimi cinque anni. Nella tradizionale conferenza stampa di fine anno, il premier ha delineato i contenuti programmatici della prossima stagione. Restano questioni spinose - ha detto Prodi - come la manovra di primavera (se si dovrà rimetter mano ai conti, si interverrà solo sulle spese e non con nuove tasse) e le pensioni (non è possibile rinviarne la discussione e la verifica dovrà cominciare nel '97). Intanto i dati delle città campione lasciano sperare in un ulteriore calo dell'inflazione, che a dicembre dovrebbe assestarsi al 2,5 per cento rispetto al 2,6 per cento di novembre. Infine, sono stati decisi i nuovi vertici per esercito, carabinieri e Finanza.

Grignetti e Rapisarda A PAG. 3, 8 E 19

IL «CENTRO» CONTRO D'ALEMA

Gli ex dc faremo un terzo Polo

Massimo D'Alema (foto) che vuole «occupare» il centro e la depenalizzazione dei finanziamenti illeciti ai partiti provocano malumori nel ppi. Marini evoca un «terzo Polo», De Mita accusa il leader pds di «craxismo». **Minzolini** A PAG. 3

Ultimatum dei metalmeccanici

«Se il governo non interviene scatterà lo sciopero generale»

ROMA. Il sindacato alza il tono contro il governo perché non è ancora intervenuto direttamente per risolvere la vertenza dei metalmeccanici. Cgil, Cisl e Uil, insieme con i sindacati di categoria, considerano «un atto di ostilità del governo» la mancata presentazione di una proposta di soluzione e sventolano la minaccia di uno sciopero generale. Il ministro Treu ieri ha avuto una serie di abboccamenti con Fiom, Fim e Uilm oltre che contatti informali con i rappresentanti degli imprenditori, ma le prospettive di rilanciare subito il negoziato sembrano ridotte e Treu ha avuto parole dure verso Federmeccanica, definendo «inappropriato, anzi inaccettabile» il documento degli imprenditori «perché pone condizioni al governo, un fatto senza precedenti». Ed è sceso in campo anche Prodi, assicurando che: «Il governo sta monitorando la situazione. E certo farà un intervento diretto nel momento in cui sia utile per sbloccarla». Una generica volontà di intervento però non basta più ai sindacati. Scioperi e manifestazioni si sono svolti in Piemonte e Lombardia (con blocco dell'autostrada Milano-Venezia), a Genova, in Emilia Romagna, nelle Marche, a Palermo e in Puglia, dove è stata interrotta la statale jonica.

Petruno A PAG. 17

La salma di Mastroianni in Campidoglio

Parigi, addio a Marcello Oggi l'omaggio di Roma

Il dolore della Loren: fino all'ultimo abbiamo scherzato e fatto progetti

Marcello Mastroianni con Sofia Loren **Daniele, Neirotti e Robiony** ALLE PAG. 6 E 7

QUEL SORRISO DI SCUSA

NON ricordiamo (forse non abbiamo mai saputo) come Marcello Mastroianni venisse scelto per la parte del commissario Santamaria nella riduzione cinematografica di «La donna della domenica».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Per «Palio» e «Siena»

Romiti inaugura in Argentina stabilimento Fiat

CORDOBA. Il presidente Fiat Cesare Romiti (foto), accompagnato da Paolo Cantarella e Roberto Testore, ha inaugurato ieri lo stabilimento di Córdoba, nato sull'esempio di Melfi. Oltre alla Palio, produrrà la Siena, nuova world car tre volumi. «Questi investimenti testimoniano l'anima internazionale dell'azienda e la crescita dell'Argentina di oggi», ha sottolineato Romiti. **Fenu** A PAG. 12

Contributi volontari del 4 per mille dichiarati sul 740. Per il '97 già stanziati centosessanta miliardi

Torna per legge il finanziamento ai partiti

D'Alema: «Non si può farne a meno». Rinviata la depenalizzazione

L'ambasciata senza luce e acqua

Lima, linea dura con i guerriglieri
I terroristi: fate entrare le telecamere

A PAGINA 9

Delitto di Asti, preso un uomo

L'accusa: ha strangolato la ragazza che rispose all'annuncio sul giornale

di Franco Binello e Sergio Miravalle A PAGINA 13

Mara cambia tv per 15 miliardi

La Venier lascia la Rai e va a Mediaset
Sarà conduttrice di «Buona domenica»

di Marinella Venegoni A PAGINA 27

PACINI BATTAGLIA SI RACCONTA

«Sbiancato non sbancato»

BIENTINA. «Sbiancato» da Di Pietro e Lucibello? «Ma no, sbiancato, ecco com'era. E' stato un errore di stampa». Francesco Pacini Battaglia (foto) chiarisce il giallo dell'intercettazione. **Tessandori** A PAG. 5

ROMA. Nuove norme sul finanziamento dei partiti. Dopo la decisione di rinviare le disposizioni relative alla depenalizzazione dei «foraggiamenti» illeciti, il testo è stato approvato con il voto favorevole di tutti i partiti, ad eccezione di Verdi e Rete che si sono astenuti. Si potrà contribuire volontariamente; il finanziamento arriverà dal 740 e i soldi alla politica saranno esentasse col 4 per mille. Ma, per il 1997, ci penserà ancora lo Stato, con un esborso di 160 miliardi.

La depenalizzazione è stata invece inserita in un ordine del giorno che in sostanza chiede al Parlamento di affrontare la questione nell'ambito del provvedimento relativo alla depenalizzazione dei reati minori.

Nel dibattito è intervenuto anche il leader pds D'Alema, secondo il quale è giunto il momento che si individuino gli strumenti anticorruzione; tuttavia, ha detto, «senza i partiti la democrazia muore».

Meli A PAG. 2

QUATTRINI E DEMOCRAZIA

ROMA

SEMBRA un sogno, ma i partiti si sono davvero ripresi il finanziamento pubblico.

Dovevano averne un gran bisogno, per mettere in atto questa che a prima vista appare come una manifestazione di sicurezza. Nel 1993 un referendum popolare aveva abrogato questo genere di contributi che - senza buttarla subito in demagogia - rendono ogni cittadino italiano corre-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il N.Y. Times contro il sindaco di Palermo per la cittadinanza onoraria

O'Dell vivo, ma niente medaglie

WASHINGTON

IN una corrispondenza dall'Italia, il «New York Times» ha informato ieri i lettori americani che Leoluca Orlando Cascio, sindaco di Palermo, intende conferire la cittadinanza onoraria a Joseph O'Dell, il condannato a morte della Virginia la cui esecuzione è stata temporaneamente sospesa. Il giornale notava con stupore come O'Dell, che negli Stati Uniti è solo uno dei 3050 condannati a morte in attesa di esecuzione, sia diventato in Italia non solo una bandiera per una battaglia più generale, quella contro la pena di morte, ma, a Palermo, addirittura un simbolo, un esempio da additare a seguire.

Orlando, stando a un dispaccio dell'Ansa, ha effettivamente sottolineato che la sua decisione intende «affermare una cultura alternativa a quella della morte», quella stessa cupa morte che ha falciato per conto di interessi tetri e obliqui le vite di tanti onesti palermitani, giudici, poliziotti, imprenditori, politici, giornalisti, operai, mogli, madri, padri e figli. Cittadino onorario con delega speciale, quindi, una delega alla vita. Non è davvero poco per Joseph O'Dell.

Come simbolo O'Dell non sarebbe tenuto a presentare un curriculum personale. Poco importa che si tratti di un uomo giudicato colpevole di numerosi reati gravi, tra i quali un paio di omicidi, il secondo dei quali ai danni di una donna sola, da lui stuprata, sodomizzata e infine eliminata. Orlando, anzi, ha poi annunciato che tutti i condannati a morte del mondo, indipendentemente dai crimini commessi, diventeranno cittadini onorari di Palermo. Di quale Palermo?

Il fatto che una persona che ha compiuto un grave reato contro un'altra venga punita in modo inumano la rende forse innocente? Se sì, allora bene: questa è la logica della confusione. E' la logica che indurrà i parenti delle vittime a chiedere pene sempre più dure. E', in fondo, un'altra logica della vendetta, dove alla vendetta ingiusta dello Stato (americano) si contrappone la vendetta della demagogia indiscriminata.

E' una logica che purtroppo i palermitani onesti conoscono fin troppo bene, come del resto molti siciliani e tanti italiani, una logica, in sostanza, più cara ai carnefici che alle vittime.

Paolo Passarini

OGGI CON SPECCHIO

La videocassetta del film The Mask

Oggi, insieme con «La Stampa» e con «Specchio», i lettori possono acquistare (al prezzo complessivo di 14.900 lire) anche «The Mask», la terza videocassetta della serie «Primissime tv». Tra i servizi, un omaggio a Mina, e un'inchiesta su Gerusalemme ai tempi di Gesù.

Sentenza della Consulta: applicare nei luoghi di lavoro le norme esistenti

«Tutelare la salute dei non fumatori»

Ma non si può imporre il divieto assoluto di fumare

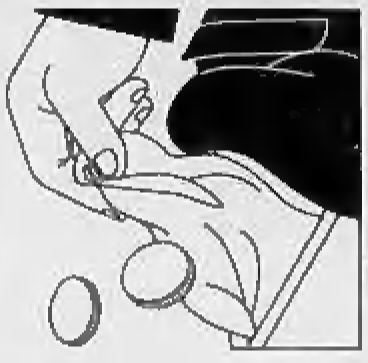
ROMA. Il diritto dei non fumatori a non respirare il fumo degli altri va rispettato, ma non si può imporre un divieto «assoluto di fumare in ogni luogo di lavoro». Anche se, nelle misure per tutelare la salute dei dipendenti, non si possono escludere «eventuali divieti». Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, respingendo la richiesta del tribunale di Torino di dichiarare incostituzionale la mancata estensione del divieto di fumare nei locali pubblici anche ai luoghi di lavoro. Non è giusto - sostenevano i giudici torinesi in una causa intentata da 300 dipendenti (non fumatori) della banca San Paolo - che sia vietato fumare in ospedali, scuole, mezzi di trasporto o in certi locali aperti al pubblico, e non anche negli altri luoghi di lavoro. Niente affatto, ha risposto la Corte, motivando in 10 pagine la decisione di respingere la richiesta. **Biasconi** A PAG. 16

Prof. SANDRO PAZZAGLIA

ROULETTE

I miei studi, le mie ricerche, i miei segreti

S.P. EDITORE
DIAMOND LIBRI



Ma la nuova legge non prevede la depenalizzazione degli illeciti finanziari. «Valuterà il governo»

Sì al «quattro per mille» per i partiti

Il finanziamento arriverà dalla dichiarazione Irpef

ROMA. Sono passate da poco le cinque e mezzo di pomeriggio quando la Camera approva la nuova legge sul finanziamento dei partiti: i cittadini, se lo vorranno, potranno destinare, nelle loro dichiarazioni dei redditi, il quattro per mille alle forze politiche. E' una «legge democratica», secondo Massimo D'Alema, l'unico leader a prendere la parola, l'unico segretario a volersi assumere pubblicamente la responsabilità di quel provvedimento. E' una «fiera dell'ipocrisia», secondo il forzitalista Elio Vito, presidente della Giunta per le elezioni di Montecitorio. La legge, che è passata a stragrande maggioranza, non prevede la depenalizzazione degli illeciti finanziari. Questo aspetto infatti, viene affrontato in un ordine del giorno, votato da tutti i gruppi, eccezion fatta per Rifondazione, Verdi, Rete e cristiano sociali che si sono opposti insieme ad alcuni dissenzienti dell'Ulivo e del Polo. Il documento in questione impegna il governo a valutare la situazione, in modo che il parlamento possa legiferare su questa materia «nel più vasto ambito del provvedimento sulla depenalizzazione dei reati minori».

Dunque, legge democratica? Ipocrita? Democratica e ipocrita? Chissà. Di certo votatissima. Dicono «sì» Polo, Rifondazione e Ulivo, da cui però si dissociano Verdi e Rete, che si astengono. Dicono «no» uno sparuto gruppetto di «cani sciolti». Forzitalisti, come la Parenti e Taradash e qualche pattista di Mario Segni, il quale, insieme all'altro «padre» dei referendum del 93, Marco Pannella, denuncia la «violazione della volontà popolare».

Il dibattito in aula comincia poco dopo mezzogiorno e mezzo. Il primo a parlare è Taradash, che inveisce contro una legge «oscena e invereconda, un vero e proprio furto di Natale». Perché tanta veemenza? Colpa dell'articolo quattro, una norma transitoria che, in attesa dell'entrata a regime della legge nel 98, stanzia per l'anno prossimo 160 miliardi dello Stato ai partiti. E questo, sottolinea Taradash, nonostante si sia votato un referendum che ha abrogato il finanziamento pubblico. Il clima si arroventa. Il relatore del provvedimento, il pidiessino Sergio Sabattini, coerente fino all'ultimo, non tiene conto del dietrofront del suo partito e conferma di essere favorevole alla depenalizzazione, per il passato e per il presente. E a questo proposito il forzitalista Giorgio Rebuffa accusa D'Alema di «mancanza di coraggio». Il suo capogruppo, Beppe Pisanu, se la prende con i magistrati: «Non è accettabile - sottolinea - che l'ultimo capitolo della storia della prima Repubblica venga riscritto da inquirenti e pentiti indegni». Quindi tocca a quei gruppi che hanno maggior difficoltà a spiegare la loro scelta. Rifondazione, An e Lega. Sui banchi del Carroccio circola una vignetta ideata da un deputato lumbard. Sopra c'è scritto: «E il Giubileo? Ottenuti i soldi pubblici ci sarà indulgenza padana». E già, perché la Lega, una volta passata la legge, interromperà l'ostruzionismo sul decreto per il Giubileo.

Del resto quei soldi servono al sistema politico. Come spiega con grande fermezza D'Alema. Il segretario del pds attacca il «becero qualunquismo contro i partiti». Nel suo mirino anche gli organi di stampa: «E' persino indecente - osserva il leader della Quercia - quanto scrivono certi grandi giornali, i cui padroni hanno attinto dalle casse dello Stato cento e cento volte più di quanto abbia fatto il sistema politico». D'Alema difende poi la funzione dei partiti: «C'è chi vorrebbe farne a meno, e in alcuni Paesi questo è accaduto, ma in quel caso il potere è stato esercitato da militari o da banchieri». Infine, il delicato tema della depenalizzazione. Non inserirla nella legge, secondo il segretario del pds, «è stata una misura di saggezza», perché la sua applicazione al passato può «ostacolare l'accertamento della verità su Tangentopoli». «E noi - aggiunge il leader della Quercia - siamo contrari a forme surrettizie di amnistia». Ma è chiaro, aggiunge D'Alema, che la depenalizzazione va affrontata, seppure in un diverso contesto. E più in generale, sui problemi del post-Tangentopoli, il segretario del pds ammonisce: «Quando avremo preso delle misure per la prevenzione della corruzione saremo anche più forti e più credibili nel pretendere che la giustizia faccia il suo compito e non quello della politica». D'Alema termina qui. Applausi, e qualche complimento anche dalle opposizioni. Nella notte, la commissione Affari costituzionali del Senato approva in via definitiva il provvedimento votato da Montecitorio. Tutti favorevoli meno i Verdi, astenuti.

Maria Teresa Meli

I PUNTI-CHIAVE

ARTICOLO 1 - Ciascun contribuente nella propria annuale dichiarazione dei redditi potrà destinare il quattro per mille al finanziamento dei partiti. L'ammontare di questo fondo non potrà superare i 110 miliardi. L'eventuale eccedenza sarà utilizzata dallo Stato per i beni culturali.

ARTICOLO 5 - Erogazioni liberali. Potranno essere versate ai partiti, da semplici cittadini, società di capitali ed enti commerciali, delle somme in denaro, comprese tra le 500 mila lire e i 50 milioni, con un versamento bancario o postale. Per queste erogazioni liberali sono previste detrazioni del 22 per cento. Il mancato gettito derivante dalle detrazioni non puo superare i 50 miliardi annui.

ARTICOLO 4 [norma transitoria] - Per finanziare i partiti, nel '97, il ministro del Tesoro entro il 28 febbraio ripartisce tra i partiti una somma pari a 160 miliardi.

Colombo

«Ma non erano tutti illegali»

Colombo

TORINO. Gherardo Colombo non riesce a non rispondere a un arzillo studente dell'Università della Terza Età che gli domanda, a bruciapelo, cosa ne pensa della depenalizzazione del finanziamento illecito ai partiti.

«Ci sono anche quelli leciti - sceglie di dire il magistrato del pool di Mani pulite -. Basta dichiararli in bilancio, quando a farli sia una società, e al ramo del Parlamento cui si appartenga, da parte di chi li riceve. Tutto alla luce del sole. Se in questi anni si è ricorsi a sistemi occulti, è stato per motivi illeciti».

Fuori dall'aula, Colombo aggiunge: «C'è stata una sollevazione per il progetto di un'anagrafe tributaria dei dipendenti pubblici. Eppure andava nel senso della trasparenza».

Nel presentare il suo libro fresco di stampa, dal titolo «Il vizio della memoria», il magistrato ha ricordato la «sfortunata collaborazione con la commissione parlamentare sulle stragi: «Non si andava a fondo su nessun caso. La mia impressione fu che quella sede servisse per acquisire conoscenze da utilizzare altrove. Come mediazione politica».

A proposito delle ipotesi di depenalizzazione del reato di finanziamento illecito, Colombo ha precisato: «Se viene tolto soltanto il finanziamento illecito non cambia nulla, perché rimarrebbe sempre il falso in bilancio che di fatto assorbe anche l'illecito finanziamento: per quel che riguarda la retroattività della depenalizzazione, ricordo che tutte le volte che un reato viene abolito chi ha commesso quel reato viene esentato dalla pena: la retroattività è automatica, a meno che non si voglia introdurre una norma contraria, ma io credo che la Corte Costituzionale la respingerebbe».

Il magistrato non ha voluto rispondere alle domande sulle vicende di Antonio Di Pietro né sulle inchieste in corso. [Ansa]

Pannella

«E' un furto di Stato»

Pannella

ROMA. «La morsa partitocratica serra di nuovo, più che mai, la vita delle nostre istituzioni». Marco Pannella continua lo sciopero della fame per protestare contro la legge sul finanziamento ai partiti. «Il nostro - ha detto il leader dei riformatori, parlando a Genova dopo 38 ore di digiuno - è un Parlamento partitocratico che, contro il responso del 93% dei cittadini, torna ai protervi furti di Stato, in modo tale da far rimpiangere i tempi della dc, del psi e del pci. Occorre organizzarsi, lottare, conquistare in ogni modo un'alternativa a questo sfascio e a questa disonestà».

Per Pannella, la nuova legge è un «furto di Stato». In questo modo, spiega, si eleva il furto a legge, inoltre il comportamento del Polo è stato ignobile: i suoi rappresentanti hanno tradito il mandato elettorale. Questo Polo fa paura e un po' di ribrezzo: dal suo seno è uscito tra l'altro l'emendamento salva ladri». Ma le bordate di Pannella non hanno risparmiato l'Ulivo: «Massimo D'Alema - ha affermato successivamente - rappresenta la struttura e l'ideologia storica per cui in Italia il regime ladro della partitocrazia ha impedito l'affermazione dello Stato di diritto e della democrazia. Non bastano le sue battute per cancellare una verità storica: egli rappresenta tuttora il fondamento principale della consociazione antiliberale e partitocratica nel nostro Paese».

Anche Scalfaro è finito nel mirino del leader dei riformatori: «Per una volta il Presidente della Repubblica ha proprio ragione - ha detto ancora -, egli chiede infatti di "ridare alla politica lo spazio che le compete". Spero si tratti di un annuncio di pentimento e di un impegno pubblico. Lo spazio che compete alla politica, infatti, è stato quotidianamente e strategicamente rapinato proprio da Scalfaro». Pannella si augura infine che «il Presidente rispetti almeno per qualche tempo il suo obbligo di tacere in politica e di non parlare, ma di scrivere messaggi al Parlamento. Che il Parlamento - ha concluso - poi lo usi da par suo, come sta facendo in queste ore, con le strategie dei due Poli di salvaladri passati, presenti e futuri, è un'altra storia». [r. i.]

Il segretario del pds Massimo D'Alema

D'Alema: contro la politica un qualunquismo becero

IL CASO

RIPARTE IL DIALOGO

Il governo ha deciso: alla Camera non chiede la fiducia sulla Finanziaria

ROMA

PER la prima volta da quando guida il governo, ieri Romano Prodi si è finalmente presentato con una lista di «fatti», di risultati concreti della sua azione a Palazzo Chigi. Seconda novità: dalle file dell'opposizione non una voce si è levata per contestare il roseo bilancio del premier. Un mese e mezzo fa, Berlusconi e Fini mobilitavano le piazze contro Prodi-Pinocchio e Visco-vampiro, oggi scelgono il silenzio. Segno che i rapporti tra maggioranza e opposizione sono migliorati assai: soprattutto dopo l'intesa sulle tivù e il conseguente via libera, da parte del Polo, ai decreti del governo che stavano per scadere. Al punto che Tonino Maccanico si spinge a parlare di «giro di boa» e di «nuova fase che potrà ridisegnare i rapporti tra maggioranza e opposizione».

Troppo ottimista, il ministro delle Poste? Di certo, un ulteriore indizio del disgelo tra i poli è l'accordo raggiunto a larghissima maggioranza sul finanziamento pubblico dei partiti. Fatte salve le astensioni di Verdi e Rete, più isolati casi di coscienza, la nuova legge è passata alla Camera con l'approvazione di Destra e Sinistra: una comunanza favorita anch'essa dalla ripresa del dialogo tra governo e opposizione. E da un atto di coraggio del leader pidiessino D'Alema, che - in nome del primato della politica - ha dato il via libera alla legge, sfidando apertamente «il becero qualunquismo contro i partiti», da lui definito «eversivo e indecente». Secondo il leader pidiessino, la riforma del finanziamento pubblico è una legge «democratica», perché «finora non è stato inventato un altro sistema più efficace per organizzare i cittadini che partecipano alla vita politica». Dove si è tentato di fare a meno dei partiti, ammonisce D'Alema, «il potere politico è stato esercitato dai militari, dai banchieri, ma la democrazia non si è allargata». Un'opinione non condivisa da Pannella (all'ennesimo sciopero della fame) e da Segni, che contesta la violazione del referendum, ma sostanzialmente condivisa dal centro-destra.

Ecco perché, in quest'atmosfera di convergenza pre-natalizia, nessuno sembra allarmarsi più di tanto per l'ultima offensiva di Bertinotti, lanciata sul contratto dei metalmeccanici. A sentire Lamberto Dini, ieri il leader di Rifondazione comunista si sarebbe dovuto vedere con Prodi, ma poi i due si sono solo sentiti al telefono perché, ha dichiarato lo stesso Bertinotti, se si fossero incontrati sarebbe finita in lite: «Sono molto arrabbiato, il governo sembra "sotto schiaffo" da parte della Confindustria, ma non può lavarsene le mani». E dopo aver accusato Prodi di comportarsi come Ponzio Pilato, Bertinotti ha rifilato una sonora sberla anche a D'Alema, che l'altro ieri aveva enunciato l'intenzione di conquistare al pds gli elettori di centro: «D'Alema è già al centro. Ancora un po' e finisce a destra...».

Guarda caso, gli stessi identici argomenti di Bertinotti sono stati usati dal popolare Castagnetti, preoccupato che D'Alema si spinga troppo a destra. E si capisce: il ppi teme che il pds invada il suo spazio vitale, dunque lo preferirebbe impegnato piuttosto nella gara con Rifondazione per l'egemonia a sinistra. L'argomento è stato anche oggetto di una lettera tranquillizzante di D'Alema a Gerardo Bianco, e da una replica di quest'ultimo, che si riassume nel seguente interrogativo: se anche voi del pds venite al centro, noi popolari che ci stiamo a fare?

Intanto, il governo ha deciso che, alla Camera, non porrà la questione di fiducia sulla Finanziaria. Un altro segnale di disgelo. [r. r.]

SCALFARO

«Quei valori mortificati»

ROMA. Ridare alla politica lo spazio che le compete, restituendole il primato sull'economia: questo l'augurio per il 1997 espresso dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro nel discorso tenuto nel corso della tradizionale cerimonia di auguri al corpo diplomatico accreditato al Quirinale. «Il mondo attuale soffre per una grave mortificazione dei valori dello spirito» ha affermato Scalfaro, che si è chiesto quale sia oggi il modo di concepire la politica, di realizzarla. «Oggi, quasi fatalmente - ha rilevato il Presidente della Repubblica - prevale l'economia, una scienza, un'attività essenziale per la vita degli uomini, dei popoli, per le loro relazioni vitali, ma che deve essere parte della politica e non viceversa». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

QUATTRINI E DEMOCRAZIA

sponsabile, nel suo piccolo, delle spese sostenute per l'albergo di D'Alema, la benzina di Fini, le telefonate di Forza Italia, il fax di Cossutta, il sondaggio di Buttiglione, il poster di Crucianelli, il *gadget* leghista, fino alle hostess che l'agenzia specializzata pone alle spalle degli ospiti del ccd, alla festa della Vela di Telese.

Fino a prova contraria, il voto di ieri segna la fine di quella crisi di legittimità durante la quale pareva sparita dal vocabolario la parola: «partitocrazia». Ora, sarebbe ingiusto concludere che questa legge, per certi versi perfino necessaria, ripristini quel predominio che fino all'altro ieri appariva ad ognuno così soffocante. Finanziare i partiti con i soldi di tutti non è una bestemmia, né una follia e nemmeno uno scandalo. Però, però, però...

Però, insomma, è dal 1974 che risuona questa storia dei partiti come unico strumento per organizzare la partecipazione dei cittadini in democrazia. Non che sia una bugia. Però, mai una volta che scappasse fuori quando non è stata insozzata, la democrazia, e dai partiti. I quali fanno un po' di manfrina e poi, regolarmente, bussano a quattrini.

Alla fine, la monotona ripetitività del tutto trasmette quel genere di diffidenza che assomiglia al buon senso. Nel 1974 c'erano la Lockheed e il petrolio. Ebbene, soldi ai partiti. Nel 1978 un primo referendum pannelliano con il 43 per cento contro il finanziamento. Promesse, speranze: figurarsi. Nel 1981, il caso Calvi e i petroli-bis. Ari-promesse, ari-speranze. Morale: aumento del finanziamento. E via, negli Anni Ottanta, con bilanci falsi, altre ruberie, altri piagnistei, altre solenni considerazioni sulla democrazia. E altri soldi.

Uno strazio, per giunta, archiviato con diligenza. Dal mucchietto di reperti emergono piccole pietre preziose, tipo l'intervista con Citaristi (*Repubblica*, 18 ottobre 1987). Titolo: «Tangenti? Macché, i partiti sono al verde perché sono onesti».

Diceva dunque l'ottimo Citaristi: «Guardi che il contributo dello Stato ha portato una certa moralizzazione, contrariamente a quanto si dice. Lo dicevamo l'altra sera, con i colleghi degli altri partiti». Lo dicevano l'altra sera. «E' incredibile - diceva invece a quei tempi Norberto Bobbio - che nel momento in cui il tasso di stima tocca il suo livello più basso, la fame di soldi dei partiti tocchi il punto più alto».

Perché poi, tanto frugali i partiti non sono mai stati. E soprattutto quando sono guidati da leader che non riescono a tenere a freno narcisismi e megalomanie, hanno semmai una certa tendenza a spendere oltre le loro possibilità. Gli esempi di lussi e «sfizi», per lo più vani, non mancano. Né appare consolante che l'alto tenore di vita, oltre che dal finanziamento statale sia stato fin qui garantito da quello «indiretto»: sgravi previdenziali, perciò, affitti di favore, aumenti dell'indennità e continua istituzione di rimborsi vari per deputati e senatori, stipendi per i portaborse (in certi casi pure nelle regioni), versamenti ad enti collegati, distacchi di personale, contributi a giornali.

La bufera di Mani pulite, non c'è dubbio, ha quasi schiantato il sistema dei partiti. Ma il guaio vero, se ci si pensa, è che non lo ha reso certamente più «democratico» di quanto lo fosse prima. Di qui statuti-ombra, congressi simbolici, regole interne del tutto approssimative. Forza Italia, in pratica, non s'è mai riunita; nel pds stava per diventare segretario Veltroni, con un sondaggio via fax.

Oltre che costosa, infatti, la democrazia è soprattutto faticosa. Vale la pena di chiedersi se una manciata di quattrini l'aiuti davvero.

Filippo Ceccarelli

TG1, FIDUCIA A SORGI

ROMA. Il direttore del Tg1 Marcello Sorgi ha ottenuto a larghissima maggioranza la fiducia dell'assemblea dei redattori, che ha approvato il suo piano editoriale: 97 i sì, 32 i no, 6 le schede bianche, una scheda nulla. Fiducia anche per Paolo Ruffini, direttore del Giornale Radio Rai: su 182 aventi diritto, hanno votato 164 giornalisti; i voti a favore sono stati 119, i contrari 34, le schede bianche 10 e le nulle una.

Federazione di centro, è stop

Buttiglione: troppi contrasti dentro il partito di Berlusconi

ROMA. Il progetto di dar vita a una «federazione di Centro» tra Forza Italia, Ccd e Cdu, aperta ai moderati dell'Ulivo, «è fermo». Lo annuncia Rocco Buttiglione. «Alcuni esponenti di Forza Italia hanno chiesto che se ne discuta prima in consiglio nazionale - spiega il leader della Cdu -, e Berlusconi vuole che la proposta venga approvata da una larga maggioranza».

Antonio Martino conferma la notizia. «Credo - ha confermato l'ex ministro degli Esteri, che aveva espresso parere contrario alla nascita della federazione - che l'idea sia stata accantonata, almeno per il momento. Come dicono gli americani, è stata messa nel fornello posteriore. Insomma, è al caldo».

Se la «federazione di centro» viene vista con sospetto da chi, come Martino, teme una marginalizzazione in Forza Italia della componente laico-liberale, anche tra gli esponenti ex democristiani si starebbero manifestando perplessità. «Diversi ex democristiani - spiega all'Ansa un dirigente del partito che non vuole essere citato - temono che la creazione della federazione possa nuocere a Forza Italia in provincia, dove ci sono tanti dirigenti del Ccd e del Cdu politicamente più esperti». Nessuna conferma invece all'ipotesi che l'idea della federazione sarebbe stata accantonata per l'ostilità di An. «Non so cosa sia successo - dice il segretario del Ccd Pierferdinando Casini - anche se effettivamente è circolata la leggenda metropolitana secondo cui An sarebbe andata da Berlusconi per dirgli che, se si fosse fatta la federazione, ognuno sarebbe andato avanti per conto proprio». Buttiglione smentisce categoricamente: «An non ha posto nessun aut aut - commenta -. Non sarebbe stato corretto farlo, e se lo avesse fatto non ne avremmo tenuto conto». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Trepen
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 3076 del 14/12/1996
La tiratura di Venerdì 20 Dicembre 1996 è stata di 501.742 copie

Bilancio dei primi mesi dell'Ulivo e progetti per un esecutivo che duri tutta la legislatura

«Solo tagli, primavera non porterà tasse»

Prodi: mai un governo ha realizzato ciò che abbiamo fatto noi

ROMA. Ottimista, rilassato, fiducioso nel futuro e, a tratti, addirittura spiritoso. Romano Prodi si è presentato alla tradizionale conferenza stampa di fine anno con l'aria sollevata di chi pensa di avere superato la prova più difficile. La legge finanziaria è quasi cosa fatta e il presidente del Consiglio presenta il bilancio dei suoi primi sei mesi a Palazzo Chigi come un susseguirsi di prove mai superate da altri prima di lui: «Mai un governo ha fatto quello che abbiamo fatto noi».

E' un Prodi nuovo quello che emerge da un'ora e mezzo di domande e risposte, determinato ora ad aprire la fase due del suo governo destreggiandosi tra riforme, sindacati, Confindustria, alleati. E sicuro di potere governare per 5 anni.

«Sei mesi fa, quando ho cominciato a governare, eravamo fuori da tutti e cinque i parametri di Maastricht - ricorda il presidente del Consiglio nella sua introduzione alla conferenza -. Poi ci siamo riportati in linea prima con l'inflazione, poi col calo dei tassi di interesse e infine col rientro nel sistema monetario europeo, necessario per l'ingresso nell'Unione monetaria. Ora abbiamo ancora due parametri. L'ultimo, quello del deficit totale, non è un problema perché quasi nessun Paese può adempiere. Resta il deficit annuale, il famoso tre per cento verso il quale ci si avvia».

Ma sarà necessaria una nuova manovra economica a marzo?

«La manovra correttiva, se sarà necessaria, sarà in termini molto limitati. Ma è già deciso che sarà fatta totalmente con riduzione di spese e non con un aumento di imposte perché questo è l'impegno con il Paese che noi non abbiamo violato, salvo che per l'imposta per l'Europa che, essendo straordinaria, cambiava lo scenario del nostro impegno».

In quel caso il governo prevede tagli anche per le pensioni?

«Non ho nessuna intenzione di sfasciare il sistema pensionistico e penso che i sindacati non potranno rifiutarsi di discutere questo tema. Perché nessuno può rifiutarsi di discutere a fondo questo che è il capitolo più importante del futuro del Paese» (*e così ha dato l'impressione di volere tentare di affrontare da subito il nodo pensioni*). «La struttura pensionistica va riformata tutta e non solo un pezzo. Non si può intervenire solo sulle pensioni-baby». Ma si può intervenire prima del 1998 «solo se c'è un grande accordo generale».

Ma la sua maggioranza reggerà? D'Alema annuncia che punta alla conquista del «centro» e la maggioranza può avere smottamenti, il ministro Dini la avvisa che l'ingresso in Europa è più importante della vita del suo governo.

«D'Alema faccia lui, non sono mica il segretario del pds, sono il presidente del Consiglio. Bisogna vedere se i partiti di centro gli lasciano lo spazio. Io credo che lo spazio al centro sia sorvegliato con sempre maggiore attenzione dai popolari, dai democratici e da Rinnovamento italiano. E quanto a Dini, io ho fondato tutta la mia politica sull'entrata in Europa. Può stare tranquillo e sta tranquillo».

Lei ha davanti a sé, diciamo, un anno e mezzo...

«No, cinque anni, cinque» (*e Prodi mostra le cinque dita della mano destra*).

Nel caso fosse rinviato a giudizio per la vicenda della Cirio lei si dimetterebbe, in quanto imputato?

«Non ho assolutamente intenzione di fare quello che lei dice... Io mi sento assolutamente tranquillo e nessuno ha mai pensato che io mi sia messo in tasca una lira. Niente dimissioni. Sarebbe troppo facile per un magistrato far cadere un governo sospettando ipotesi di abuso di ufficio...».

Un sondaggio di opinione oggi le dà un altissimo indice di contrari.

«Le società che li fanno appartengono a diversi "ordini religiosi". Comunque, non sono venuto a fare il demagogo, ad accarezzare la gente. Sono venuto per fare uscire il Paese da una crisi che ha 30 anni. Un anno fa il Paese era alla deriva».

Non crede possibile che in primavera cambi il governo, ci sia un «inciucio»? Sul provvedimento per la tv Polo e Ulivo stanno insieme mentre Rifondazione è contro.

«L'accordo sulle tv l'ho voluto io personalmente e fortissimamente (*e così Prodi smentisce che D'Alema e Berlusconi si siano messi d'accordo sulla sua testa*). Andava fatto perché altrimenti sarebbero accadute cose terribili, una specie di catastrofe. A me serviva per liberare la via all'approvazione dei decreti. Che erano 90 giacenti, ora sono arrivato a 10 e a gennaio saremo a zero».

Lei accetta così di «galleggiare» su diverse maggioranze.

«Le maggioranze variabili sono l'ulteriore segno dell'affermarsi di una democrazia bipolare» (*così Prodi si prepara a gestire con duttilità la prossima fase politica sollecitando anche il varo delle riforme. La novità è che prende in seria considerazione il semipresidenzialismo alla francese attenuato*).

Si pente di aver voluto fermamente Di Pietro come ministro?

«Non ho assolutamente sbagliato sul giudizio. Rifarei quanto ho fatto e lo sceglierei nello stesso ministero».

Alberto Rapisarda

GLI IMPEGNI DI ROMANO

LE PRIORITA'
Da qui a giugno: decentramento dello Stato, bicamerale e riforma fiscale.

IL DOPO FINANZIARIA
Abbiamo consegnato risanamento al Paese, ora facciamo le riforme.

L'EUROPA
Quando sei mesi fa ho cominciato a governare, eravamo fuori da tutti i cinque parametri previsti dal trattato di Maastricht. Ora siamo in regola con tre.

MANOVRA DI PRIMAVERA
Solo con tagli di spesa, no a nuove tasse.

PENSIONI
Nessuno può rifiutarsi di discutere del capitolo futuro più importante del Paese. Io non voglio sfasciare il sistema ma far sì che le risorse per pagare le pensioni ci siano e non che si accumulino debiti.

LA MAGGIORANZA
Rifondazione ci appoggia nelle principali decisioni; su altre si discosta. Ma questo non cambia la struttura del governo. Il non cambierà nemmeno per fare le riforme.

L'INCIUCIO
E' parola vecchia. Rievoca logiche improponibili; oggi, ci sono schieramenti molto chiari.

IL CENTRO
D'Alema sappia che è ben sorvegliato.

FISCO
Il 117 non deve essere uno strumento di delazione.

INDUSTRIALI
La protesta degli industriali non sarà un ostacolo.

I SONDAGGI
Negativi? Cambieranno con i risultati. Ma di chi sono le società di sondaggio?

IL CASO CIRIO
Mi sento assolutamente tranquillo. Nessuno ha mai pensato che mi sia messo una lira in tasca. Se arrivasse un invito a giudizio? Non mi dimetterei.

IL CASO DI PIETRO
Di Pietro ha lavorato bene. Non ho sbagliato a nominarlo ministro.

ACCORDO TV
Su emittenza decisione saggia e seria.

L'ex leader sfida Casini: noi dobbiamo rimettere insieme le nostre radici comuni

Un invito alla Parenti «Su questioni come la giustizia, i Poli non hanno significato»

RETROSCENA

IL CENTRO ASSEDIATO

La rivolta degli ex dc

De Mita guida la fronda anti-pds

Marini ora lancia il terzo polo e il suo principale sponsor applaude

Pisanu: per noi il vero problema resta la confusione politica di An

QUELLO di Massimo D'Alema non è un progetto. E' il tentativo di prendere pezzi di questo e di quel partito, di questa e quella forza, e metterli insieme. La sua è una linea craxiana». E' fuori di sé, Ciriaco De Mita, mentre parla sul portone principale di Montecitorio al segretario dei Ccd, Pierferdinando Casini. L'ex segretario della dc ha vissuto come un tradimento la decisione del vertice di Botteghe Oscure di rinviare l'esame della proposta sulla depenalizzazione degli illeciti sul finanziamento pubblico dei partiti. Per non parlare poi del discorso nel quale D'Alema ha spiegato che il pds deve occupare il «centro» dello schieramento politico: per De Mita è stata addirittura una mezza aggressione. Tanto che in quel colloquio quasi pubblico l'ex scudocrociato arriva a proporre a Casini: «Noi e voi dobbiamo rimettere insieme la cultura da cui proveniamo. Vi metto alla prova...».

Non si tratta solo di una battuta, ma di qualcosa di più serio. Un attimo prima in Transatlantico De Mita aveva fermato anche Tiziana Parenti per farle un discorso simile. «Su argomenti come la giustizia - aveva spiegato - i Poli non esistono, sono stron... Lei conosce il giardino dei ciliegi? All'inizio della narrazione tutti i personaggi vanno ognuno per conto proprio, ma alla fine si ritrovano. La stessa cosa debbono fare adesso gli spiriti liberi. Un domani vedremo...».

De Mita è proprio deluso di D'Alema. Se Franco Marini parla della costruzione di un ipotetico terzo Polo tanto per dire, l'uomo che è il suo principale sponsor nella corsa alla segreteria del ppi invece fa sul serio. «Il discorso che il segretario del pds ha fatto in aula sulla legge per il finanziamento ai partiti - osserva - non mi è proprio piaciuto. Una dimostrazione di ipocrisia. Ma come si fa a parlare di un argomento del genere, di una nuova legge in materia, senza parlare del passato, senza confrontarsi su quanto è successo? E' incredibile, assurdo... La verità è che D'Alema non vuole dare battaglia al giustizialismo per un motivo semplice: su questi argomenti scoppiano polemiche soprattutto nel pds e dentro Alleanza nazionale perché queste forze senza il giustizialismo non sono niente. E' il loro collante. La loro identità, dato che quella che avevano prima è stata sconfitta dalla storia». E ancora: «Quella di D'Alema è anche un'ipocrisia pericolosa, perché non tiene conto di quanto può avvenire. L'articolo scritto da Massimo Riva, ad esempio, è ignobile, una barbarie. Il fascismo nacque da questo tipo di cultura, dall'unione degli interessi corporativi con le forti idealità. Gentile servì a questo».

Facendo attenzione si arguisce che il «terzo polo» almeno per quanto riguarda la giustizia è già nato. Tutti gli ex dc, infatti, ce l'hanno a morte con i rispettivi alleati per la mancata depenalizzazione della legge sul finanziamento dei partiti. Se De Mita se la prende con il pds, alla buvette di Montecitorio Casini critica Gianfranco Fini e i suoi: «Inutile nasconderlo, i veri forcaioli sono i miei alleati». E più o meno le stesse cose dice in confidenza anche il capogruppo di Forza Italia, Beppe Pisanu: «Meglio che non parli. Per quelli di An si tratta di un problema di cromosomi. No, non c'è niente da fare. Ogni tanto i vecchi umori tornano fuori. E poi, mai come in questo momento sono confusi politicamente».

Nell'analisi di De Mita, però, c'è qualcosa di più, qualcosa che i suoi ex compagni di partito non dicono. Un ragionamento che lui fa su D'Alema, ma che probabilmente Casini, Pisanu e forse lo stesso Silvio Berlusconi potrebbero anche applicare a Fini: «Forse c'è una relazione tra l'incapacità del pds di liberarsi del giustizialismo e la proposta politica di D'Alema: per loro il giustizialismo può diventare uno strumento per assicurarsi l'egemonia...».

Si tratta di un discorso delicato, che fa pensare. Ma De Mita in questa giornata è davvero incontenibile. Non bada per nulla ai segnali di pace che provengono da D'Alema, alla lettera che il segretario del pds ha scritto a Gerardo Bianco. Il numero uno di Botteghe Oscure continua a ripetere che in politica si può contemporaneamente collaborare e competere, che «la competizione è un elemento della democrazia». «Perché - si chiede D'Alema - adesso ci sono dei terreni proibiti? Non si può mica dire, ad esempio, che i voti dei dentisti debbano andare per forza tutti ad uno stesso partito... Perché il pds non dovrebbe puntare al centro visto che lo fa tutta la sinistra europea? L'importante è che ci sia una sana competizione. Se uno come Paolo Cabras, che ha militato nella dc, si rivolge a noi, se uno come Pietro Scoppola che ha avuto un grande ruolo nel mondo cattolico fa lo stesso, ci sarà pure una ragione...».

Discorsi, però, che non aprono una breccia nei ragionamenti di De Mita perché competere va bene, ma non lo si può fare se gli ex dc debbono ancora avere sulle spalle il fardello del passato, se sugli anni di Tangentopoli non è scritta in un modo o nell'altro la parola «fine». Ecco perché l'ex segretario scudocrociato è duro, spietato con D'Alema, ecco perché arriva a minacciare nuovi centri, terzi Poli o qualcos'altro. «Sono stato il primo a dire - ricorda De Mita - che D'Alema vuole fare una nuova dc, magari più spostata a sinistra. Un partito che alla fine potrebbe ereditare soprattutto i vizi della democrazia cristiana, basato sull'occupazione del potere e basta».

Augusto Minzolini

IL CASO

LO SPRINT DELLE CAMERE

Mezzo miliardo per il lupo

Passano i decreti, Giubileo compreso

ROMA

ATTENTI al lupo italiano. Ora questo cane ha i soldi. Un decreto, appena convertito in legge, assegna infatti 500 milioni alla tutela della razza. Accanto a modesti finanziamenti come questo, si sono sbloccati o stanno per avere il definitivo via libera una valanga di stanziamenti più sostanziosi e misure che riguardano infiniti settori, dalla giustizia ai porti.

E' l'effetto della grande corsa di Camera e Senato per liberarsi della mole di decreti legge che hanno ingolfato la loro attività. Il Parlamento resterà aperto anche domani per centrare un obiettivo ambizioso: «Con un po' di ottimismo posso dire che contiamo di approvare quasi tutti i decreti in scadenza, ne dovrebbero restare solo dieci da convertire tra il 10 gennaio e la metà di febbraio» afferma Giorgio Bogi, sottosegretario per i rapporti con il Parlamento.

E' un vero miracolo. La mancata conversione, dopo che la Corte Costituzionale ha impedito la replica di decreti scaduti, avrebbe avuto conseguenze pesanti. Sarebbero diventati impossibili i prepensionamenti per il personale dell'Alitalia, con un peggioramento della crisi della compagnia. Sarebbe scattata la chiusura delle supercarceri dell'Asinara e di Pianosa (evitata da un decreto che la Camera convertirà domani); per boss come Totò Riina, Nitto Santapaola e Ciccio Madonia si sarebbe dovuta trovare un'altra sistemazione, con il rischio di contestazioni delle popolazioni vicine alle prigioni interessate.

A fare il miracolo è stata la tv, ovvero l'accordo sulle televisioni fra la maggioranza dell'Ulivo e l'opposizione del Polo. Trovata l'intesa sulla proroga delle concessioni alle emittenti private (ovvero quelle di Silvio Berlusconi), la Camera ha approvato un maxiemendamento che riassume quattro decreti in uno: proroga delle concessioni, «SalvaRai» (cioè agevolazioni all'azienda pubblica), pay tv (rinvio del passaggio sul satellite), editoria (aiuti e norme sul diritto d'autore).

«Si può dire con un'espressione a effetto che i decreti sono stati sbloccati dall'accordo sulla tv, ma in realtà è in gioco la certezza del voto parlamentare sui provvedimenti urgenti» osserva Bogi. Il problema era diventato drammatico: il governo di Romano Prodi ha ereditato 94 decreti dal precedente di Lamberto Dini. Dini ne aveva ricevuti «solo» 44 da Berlusconi. E a Berlusconi ne aveva lasciati 68 Carlo Azeglio Ciampi. «Ci siamo mossi - aggiunge Bogi - anche nell'interesse dell'opposizione che godrà di uno statuto; con meno decreti le sue proposte potranno essere esaminate».

E' cominciato così l'affannoso conto alla rovescia per votare decreti a raffica. E i risultati sono arrivati. E' legge un complesso provvedimento con interventi per le aree depresse che mette in moto iniziative per diecimila miliardi, ma che non trascura lo sport: finanziati i Giochi del Mediterraneo (Bari, settembre 1997) e i mondiali di sci (Sestriere, febbraio).

E' legge il nuovo ordinamento della Corte dei conti: novità per contenzioso e le responsabilità delle amministrazioni pubbliche. Sono in vigore le norme sui ritmi della pesca. Tra oggi e domani è attesa la conversione del decreto con interventi per le zone, dalla Versilia alla Calabria, colpite da calamità a giugno e ottobre scorsi.

Sbloccata anche l'operazione Vespri siciliani: anche nel 1997 l'esercito tutelerà l'ordine pubblico in Sicilia. E' stato trasferito nel disegno di legge collegato alla Finanziaria l'aumento del numero degli assessori comunali: giunte di importanti città, come Torino, si sarebbero trovate in una situazione illegale. Ed entro domani il Senato dovrebbe dare il sì definitivo al decreto che stanzia 3500 miliardi per le opere del Giubileo, approvato ieri a larga maggioranza a Montecitorio. Il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, ringrazia.

Roberto Ippolito

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Talvolta in Borsa tra orsi e tori nascono capolavori.

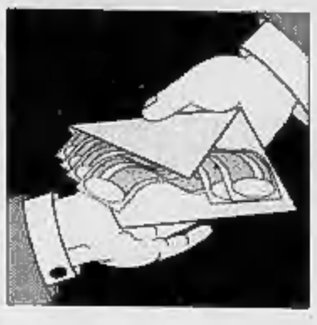
"Era un giorno nel quale davo la caccia ad un titolo che non voleva saperne di rialzarsi. Eppure era un titolo ottimo, di una società con risultati di bilancio rassicuranti, con ottime prospettive di sviluppo. Niente. La quotazione si afflosciava, mezzo punto in meno, tre quarti di punto in meno. Non ero il solo a cercare di dargli una smossa. Modestamente, in Borsa ho una certa reputazione. E se punto su un titolo, ce ne sono di agenti che mi tengono dietro. Il sentiment era cauto, tendente al depresso. Anche i titoli guida (n.d.r. oggi le blue chip) stavano immobili. Ma improvvisamente..."
Ogni volta che raccontava questa storia, un celebre agente di borsa che chiameremo Monsù Rebaudengo, a questo punto si accendeva la pipa. E girava lo sguardo sui presenti, a constatare l'effetto della pausa.
"Ma improvvisamente proprio quel titolo cominciò a salire, a salire, a salire. E si fermò ad una quotazione di un punto e mezzo sopra il prezzo al quale l'avevo comprato. Era il momento di fare il mio onesto guadagno. Per quel giorno potevo chiudere e andare a festeggiare al Caffè Carpano, con gli altri amici.
E fu lì, quando Giacomo mi chiese cosa volevo da bere, che dalla testa mi uscì ancora quel rialzo, quel colpo di fortuna, quel guadagno. E dato che noi siamo gente che pensa in dialetto e traduce, parlando, in italiano, comandai a voce alta: un punt e mes.

Scoppiarono tutti a ridere: un punt e mes di rialzo era diventato un punt e mes da bere.
"Pronti" mi rispose Giacomo. E tornò da lì a poco con un bicchiere invitante, una base di un suo drink modificata da una dose e mezzo di amaricante. Buonissimo, un vero capolavoro. Anche gli altri furono d'accordo.
Sarebbe stato il nostro rituale per tutti i giorni successivi, al Caffè Carpano".
Monsù Rebaudengo ci teneva a far sapere che un po' del merito era anche suo, che se il Punt e Mes era diventato un'abitudine di moda molto si doveva al suo lapsus. Storie di un altro secolo, certo, storie del 1870.
Ma abitudini che continuano, oggi che gli indici di borsa si infiammano o si deprimono per notizie che arrivano da Parigi, da Francoforte, da Londra, da New York.
E anche in quelle città, Parigi, Francoforte, Londra, New York, come in tutto il mondo, Punt e Mes, liscio o con una spruzzata di seltz, magari con una fettina di limone o arancia, sempre ben ghiacciato, è il segno di una scelta consapevole, sicura, personale e superiore.
Una scelta che il nostro Monsù Rebaudengo approverebbe con il sorriso affabile e aperto degli uomini baciati dalla fortuna.

PUNT E MES

Da sempre nei salotti buoni.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A. - MILANO



Prima intervista dell'ex banchiere rimesso in libertà: non ho mai ricattato nessuno

Pacini «scagiona» Di Pietro

«Ho detto che mi ha sbiancato, non sbancato»

Il sostituto procuratore della Spezia Alberto Cardino

BIENTINA (Pisa)
DAL NOSTRO INVIATO

«Francesco, la prego. Francesco e non "Chicchi", perché quello è un nome che mi dà noia. Facile da pubblicare, ma non mi piace. Io voglio essere chiamato Francesco». Il primo atto del cittadino Pacini Battaglia Pier Francesco è una protesta. Da ieri mattina è libero: libero di uscire di casa, di avventurarsi per il territorio comunale, vasto 29,26 chilometri quadrati, ma non gli è consentito sconfinare. Fino a metà marzo.

Si è abbigliato come nei giorni importanti, il blazer blu, la cravatta in tinta, la camicia rigata. Del resto, deve ricevere giornali e televisioni. Si è mosso anche Enzo Biagi, che ha già intervistato il giudice Cardino, e questo contatto, fa sapere la sua collaboratrice, Ines Maggiolini, «è costato due mesi di lavoro».

Un gran giorno, per il banchiere, che non è soltanto l'indagato più importante e corposo dell'inchiesta, accusato di aver corrotto mezza Italia, giudici compresi, associazione per delinquere, «e altro», ma è quello che ha messo noi guai un po' tutti. A cominciare da Antonio Di Pietro. Per via della frase registrata da quelli del Gico di Firenze, il gruppo investigativo per la criminalità organizzata: «Lucibello e Di Pietro mi hanno sbancato». Ma no, ma no. «Sbiancare, ecco com'era. E' stato un errore, così, di stampa». Eppure su quella frase anche il timido pm Alberto Cardino, di La Spezia, non aveva dubbi: «I nastri sono lì, e sono di ottima qualità, i migliori che si possano avere».

Come si diventa Pacini Battaglia?

«Si nasce, non si diventa. Che poi Pacini Battaglia sia stato trasformato, questo non posso nemmeno spiegarlo. Insomma, io sono nato Pacini Battaglia e il mondo mi ha trasformato».

Ma lei una mano, per arrivare alla metamorfosi, l'ha data?

«Non credo proprio. Credo di essere una persona normalissima. E credo anche un'altra cosa...».

Sarebbe?

«Le mie agende, che sono normali bloc notes, dove io scrivevo gli appunti, me le hanno stravolte nella maniera più assoluta. Sono diventate delle memorie, nomi legati. Io scrivo tre nomi in fila, che mi devo ricordare, parlando con delle persone, e questi tre nomi me li hanno legati insieme. Dico tre nomi, o altre cose, perché viaggiando, e avendo una memoria un po' leggera data l'età, a volte mi scrivevo degli appunti. Che so?, scrivevo un nome e, sotto, finanziamenti, che era tutta un'altra cosa. E il nome veniva legato ai finanziamenti». Già, la memoria, un po' sbiadita, «data l'età»: esattamente il contrario di quello che pensano gli inquirenti, perché loro, quelli che accusano, sono convinti che lui abbia «una memoria di ferro, per questo scriveva pochissimo».

Il sorriso è pronto, l'uomo è esuberante, cordiale, straripante. Parla nel salone a piano terra, quello con le pareti tappezzate di stampe di cani e con i ritratti di Pamela e Vagabondo, che sono due cagnoni di casa, imitazione Terranova. Non le fotografie: un artista locale li ha ritratti in abiti cinquecenteschi, con grandi colletti alla Velazquez. Pacini è seduto dietro a un tavolo da gioco, con il panno rosso. Dicono che l'azzardo gli sia sempre piaciuto. «E quando si perde ai cavalli, da noi si dice: "mi hanno sbancato", altro che storie» sorride Sirico Nardi, che era amico dell'ex gnomo di Ginevra ai tempi che furono, quando frequentavano gli ippodromi di mezza Toscana e anche ora, che Pacini è diventato un «giovanotto invecchiato». Sia come sia il banchiere di Ginevra in questo paese fra Pisa e Lucca è, come si dice, seguito, amato e stimato. E qui, garantiscono di avere le idee sempre chiare: al plebiscito per l'unione al Regno, nel 1860, votarono in 469, con 433 «sì», 32 «no» e 4 nulle; al referendum del '46, i votanti furono 2527, scelsero la Repubblica in 1670, la monarchia in 603, 254 schede nulle e 288 bianche. Assicurano che per Pacini la percentuale di «sì» sarebbe travolgente.

Lei ha detto che andrà in pensione: che cosa vuol dire?

«La pensione è per ragioni di salute, che non va molto, e con la galera è anche peggiorata. A questo punto uno si occupa della famiglia, degli affetti e del lavoro non se ne parla più».

E gli amici?

«Beh!, le amicizie, che cosa sono? Quando ero nell'inchiesta Mani pulite le ho perse quasi tutte, le grandi amicizie».

Ma lei che cos'è: un indagato che non collabora, una che collabora, o un pentito?

«Mi si deve ritenere uno che è indagato e che risponde direttamente ai giudici».

Il suo nome è stato collegato più volte ad Antonio Di Pietro, che giudizio dà su di lui?

«Come persona non lo conosco, non l'ho visto diciamo fuori dall'inchiesta. Come giudice, lo trovo capace e corretto».

E come politico?

«Io non l'ho più visto, da allora, da "Mani pulite". Eppoi, la politica non mi interessa, non ne voglio sapere».

Mani pulite: secondo lei ha inciso, ha provocato davvero un cambiamento nel Paese, o tutto è rimasto come prima?

«Sul Paese non so rispondere. Per quanto riguarda me, ci ho fatto cento ore di interrogatorio, per cui, meglio lasciar stare».

Ma da cittadino, come l'ha vista?

«Non l'ho vista. Ero una persona interrogata e rispondevo a loro, ai giudici. Eppoi, ecco: io non ho mai ricattato nessuno e questo voglio comunicarlo. E un'altra cosa...».

Dica, dica.

«I magistrati che mi hanno conosciuto mi hanno definito un perfetto gentiluomo».

Sorride, finalmente disteso, e si capisce che vorrebbe veder sorridere anche chi gli sta attorno. L'altra sera, l'ultima sera da detenuto, sia pure casalingo, l'aveva trascorsa a guardare la tivù in compagnia di Giovanni Volpi, che poi è il commercialista. «Vedrai, Francesco, che passerai un bel Natale», gli aveva detto il Giovanni. E lui: «No, no». Ma ieri lo ha chiamato: «Avevi ragione, Giovanni». E gli occhi gli brillavano.

La libertà era arrivata ufficialmente intorno alle 10 della mattina, una telefonata per anticipare che Giancarlo Maffei, giudice per le indagini preliminari di Perugia, aveva firmato la scarcerazione. Poi, alle 13,45, erano arrivati i finanzieri su un'Alfa 155 blu e avevano depositato, in villa, il plico prezioso. «Era contento come un bimbo che ha visto per Natale l'arrivo di Gesù bambino», assicura l'avvocato Rosario Minniti. Un'ora più tardi è arrivato il cardiologo, Mario Marzilli. «Sta meglio, d'umore sicuramente sollevato».

Ancora un paio di cose. le Ferrovie?

«Mai state mie clienti. L'Eni, beh!, ci ho lavorato con l'Eni, e sono nei processi».

E la politica?

«Non mi ha dato e non mi ha tolto nulla». Parola di Pacini Battaglia, quello che chiamavano la linguaccia.

Vincenzo Tessandori

PERUGIA

Anche Danesi scarcerato ieri

ROMA. Torna in libertà anche Enzo Danesi, l'ex deputato della dc finito in carcere il 15 settembre scorso nella «retata» che diede visibilità all'inchiesta spezzina denominata «Tangentopoli 2». Danesi era stato nuovamente arrestato dai giudici di Perugia dopo che l'indagine ligure era passata, per competenza, nel capoluogo umbro. Da qualche tempo gli erano stati concessi gli arresti domiciliari per il suo precario stato di salute, ma l'altro ieri lo stesso gip di Perugia Massei ha accolto la sua richiesta di tornare a casa, libero.

Visto il «rilevante» periodo di carcerazione preventiva sofferto «con particolare riguardo allo stato di incensuratezza nonché all'età», e viste le indagini già svolte a suo carico, il gip ha ritenuto che per Danesi non esistessero più le «esigenze cautelari», nonostante il parere contrario espresso dai pubblici ministeri. Danesi è l'uomo con il quale Pierfrancesco Pacini Battaglia ha fatto la maggior parte dei discorsi intercettati dalla Guardia di Finanza, che hanno dato vita all'inchiesta.

[gio. bia.]

Pacini Battaglia con l'avv. Minniti

Forse nel notes di Chicchi c'era un «codice segreto»

Un tecnico informatico dei Gico sta tentando di decrittare le annotazioni e le sigle scritte dal faccendiere

L'avvocato Giuseppe Lucibello

IL CASO

L'AGENDA DEI VELENI

MILANO SESSANTA pagine fitte di annotazioni, appuntamenti, nomi e cifre. E' l'agenda di Pierfrancesco «Chicchi» Pacini Battaglia. I magistrati di Brescia la stanno passando ai raggi «X»; alla ricerca delle «connessioni affaristiche con Antonio Di Pietro». Pacini invece giura che non c'è nulla di irregolare. Di più: «Molte cose sono false, perché è un bloc-notes su cui sono abituato a segnarmi nomi, così mi ricordo delle cose».

Tra i fogli dell'agenda decorata con disegni di cavalli leonardeschi, uno ha attirato l'attenzione dei magistrati di La Spezia prima, di Brescia poi. E' un elenco, che il banchiere di Bientina ha redatto nelle pagine di nota.

Questo: «25 x Bui, 20 x Kibil, 15 x Slava, 15 x Pac/Grbp, 15 x Tron, 65 x Franc, 5 x Lux, 450 x Mo, '97 consegna». Cosa voglia dire nessuno lo sa. Un tecnico informatico dei Gico di Firenze è al lavoro per mettere in ordine e cercare di decrittare ogni annotazione, ogni virgola.

I numeri seguiti dalla parola «consegna» potrebbero indicare versamenti del banchiere, magari in milioni di franchi svizzeri. «Lux», luce in latino, potrebbe riguardare il primo difensore di Pacini, l'avvocato Giuseppe Lucibello. Le altre sigle, che paiono di nomi stranieri, potrebbero riferirsi a soci del banchiere svizzero, sede a Ginevra, affari in Dubai, Bahamas, mezzo mondo.

Il condizionale è d'obbligo per ogni appunto dell'agenda sequestrata dai pm spezzini Alberto Cardino e Silvio Franz. Anche perché secondo Rosario Minniti, attuale avvocato di Pacini, il banchiere usava l'agenda come bloc notes, segnando eventi che non lo riguardavano in prima persona.

Spiega, l'avvocato Minniti: «Pacini non ha mai ricattato nessuno, i magistrati che lo hanno conosciuto riconoscono che è un gentiluomo. Non è la causa delle dimissioni del dottor Di Pietro».

Il nome di Di Pietro appare più volte nell'agenda. Così come quelli di Francesco D'Agostino e Mauro Floriani, i due ex collaboratori dell'ex ministro quando faceva il magistrato a Mani pulite.

Del ministero di Porta Pia, Pacini scrive in un appunto dell'1 giugno, secretato dai magistrati di La Spezia. E' quasi un rebus: «1° sez. Lavori pubblici, Reggio-Saluzzo, Gra, D'Angiolino, Fondi neri, Iri, Parillo, Monorchio, Riva». E non c'è nessun riferimento certo che possa permettere l'identificazione dei personaggi citati.

Più chiaro, ma altrettanto inspiegabile, il riferimento annotato al 13 gennaio: «Pds-giustizia, Burlando». Sempre che sia lui, il nome dell'attuale ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, appare altre volte nell'agenda di Pacini. Mentre il 13 luglio è scritto: «Marazzi/D'Alema, finanziamenti».

Di affari si parla l'11 maggio: «Popiar, 1) Eni, 2) Bace Dubai, 3) Benfaci, 4) Tav BNC, 5) Cons, 6), Cit». Di Eni, su cui dal '93 Pacini ha raccontato tutto ai magistrati, si sa. Al punto 2 c'è un riferimento al Dubai, al 3 Tav. Che potrebbe essere l'Alta velocità. Un affare a nove zeri che interessa la procura di Roma.

L'arresto di Pacini eseguito dai pm spezzini Alberto Cardino e Silvio Franz il 15 settembre sembra aver interrotto i suoi affari. Per il 16 settembre era già annotato un appuntamento alle 16 con Antonio D'Adamo, l'imprenditore foraggiato da Pacini con 15 miliardi nel '93.

L'agenda si chiude con alcune indicazioni, il 30 dicembre: «Burlando, Pallanzona, Coop sette, Itinera». Nessuno sa cosa vogliano dire, ma il 6 dicembre gli uomini del Gico, nel giorno delle prime perquisizioni, hanno bussato alla porta sia di Coop sette che di Itinera, la società di Marcellino Gavio.

Fabio Poletti

FLASH

POLEMICA FRA PROCURE. Non è ancora guerra tra la procura di Milano e quella di Brescia, ma poco ci manca. Al centro della vicenda le carte svizzere di Pacini Battaglia. Che interessano a Milano che indaga sui fondi neri Eni e a Brescia, che ha nel mirino i rapporti tra Di Pietro e il banchiere italo svizzero. Cinque ore di vertice giovedì, non sono servite a derimere la questione. Le carte, per ora, rimangono a Milano. E Antonio Chiappani, il pm bresciano presente al vertice, se ne è tornato a casa a mani vuote. Insieme all'ufficiale del Gico di Firenze che lo accompagnava e che non è stato ammesso alla riunione, chiusa ai soli pm. «Macché guerra...», butta acqua sul fuoco Gerardo D'Ambrosio, che ieri mattina ha ricevuto una risentita telefonata dal procuratore di Brescia Giancarlo Tarquini. E ancora: «Le carte non le abbiamo date, perché non abbiamo materialmente fatto in tempo a fotocopiarle».

INTERPORTO, ALTRE PERQUISIZIONI. Anche a Milano si indaga sull'Interporto di Lachiarella, il luogo al centro dell'inchiesta della procura di Brescia per ciò che riguarda il filone su Antonio Di Pietro e Pacini Battaglia. Il sostituto procuratore di Milano, Fabio Napoleone, ha infatti ordinato una serie di perquisizioni nella sede della Provincia di Milano, della Regione Lombardia e di altri luoghi dove si possono acquisire documenti sull'interporto di Lachiarella e sulle società che concorrono agli appalti.

BERLUSCONI, PROCESSO A RISCHIO. Rischia di saltare il processo a Berlusconi e ad altri manager Fininvest per le tangenti alla Finanza. Per ora è stato deciso soltanto un rinvio, al 20 gennaio, ma sicuramente a quella data il collegio sarà cambiato. E allora le parti dovranno discutere se «salvare» una parte degli atti processuali già svolti o se ricominciare daccapo. Un «cambio» è già sicuro: quello di uno dei giudici a latere, Paolo Caringella, che ha chiesto e ottenuto di passare al Tar. Poi restano in piedi le tre richieste di ricusazione contro il presidente Carlo Crivelli: due riguardano problemi procedurali; la terza, la più delicata, riguarda invece il comportamento del magistrato. Sulle tre richieste deve ancora pronunciarsi la Cassazione ed è possibile che al 20 gennaio lo abbia già fatto. Cosa succederà allora? Secondo l'avvocato di Berlusconi, Ennio Amodio, Crivelli rinviando il processo «di fatto si è arreso all'evidenza di una situazione processuale che impone una svolta per garantire i principi di imparzialità e indipendenza del giudice». Questa «svolta» potrebbe significare azzerare tutto? Amodio dice che «bisognerà vedere» ma è evidente che la difesa si appresta a una dura battaglia sul filo del codice.

[r. i.]

PERSONAGGIO

UN UOMO SOLO

Allo sfogo dell'ex ministro, avvenuto sulle scale della procura, hanno assistito due avvocati

«Tonino a Brescia è scoppiato a piangere»

E al pm Chiappani ha detto: mi raccomando, ascoltate la difesa

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle scale che portano alla Procura, giovedì mattina, si erano incontrati per il tempo di un saluto. Antonio Chiappani, il pm che indaga, sta salendo. Antonio Di Pietro, l'ex pm indagato, scende. Un incontro freddo, imbarazzato, davanti all'ascensore. Di Pietro, quando riprende i gradini, è ancora scosso, ha gli occhi arrossati. Ha pianto. Solo, s'infila in cancelleria e deposita l'ultima lettera al Procuratore Capo: «Con il cuore in mano...». Solo, senza nemmeno l'inseparabile Rocco Stragapede, se ne andrà dal Palazzo. Non fosse per un cameraman di Retequattro, nessuno avrebbe notato la sua presenza. Non fosse per due avvocati di passaggio, nessuno avrebbe saputo dell'incontro sulle scale con Chiappani, nessuno avrebbe sentito un pianto forte, da uomo a pezzi, proprio solo, i nervi provati. E nessuno avrebbe riferito la frase che il Di Pietro pm avrà sentito cento volte, e sulle scale, come un'implorazione, era nella sua bocca: «Vi raccomando, ascoltate la difesa...».

A quell'ora, all'una e un quarto, Chiappani era appena arrivato dalla caserma dei carabinieri. Lì, con i sostituti Bonfigli e Piantoni, il procuratore Tarquini stava ascoltando Silvio Berlusconi. L'accusa, appunto. Un'accusa che magari non sarà proprio «agghiacciante», ma resta insidiosa. Perché Berlusconi, nelle 14 pagine, non ha portato prove sugli eventuali intrallazzi del «Clan Di Pietro», come lo ha chiamato Bettino Craxi da Hammamet. Ma ha rivisitato tutti i suoi rapporti, diretti o indiretti, con l'ex pm, che già dal gennaio '94 aveva manifestato l'intenzione di debuttare in politica proprio a fianco di Berlusconi. E dunque incontri, ambascerie di intermediari che potrebbero essere Antonio D'Adamo o Lucibello.

Da Arcore, Berlusconi continua a seguire il consiglio degli avvocati. Silenzio. Ma è Ennio Amodio, uno dei due difensori, a suggerire la traccia giusta: «Abbiamo dato un contributo sostanziale alla ricerca della verità su fatti complessi accaduti dalla fine del 1994, con l'invito a comparire notificato a Silvio Berlusconi quando era presidente del Consiglio». E qui si inserisce la prima indiscrezione, rilanciata dal Tg5, «Di Pietro voleva farsi invitare a Napoli, al convegno sulla criminalità organizzata del novembre '94, per vedere di persona l'arrivo dell'avviso di garanzia all'allora capo del governo». Amodio, con imbarazzo, commenta: «Non è proprio così, in parte è vero e in parte no. Ma non voglio entrare nei dettagli della deposizione».

Le intenzioni di Di Pietro. Ma anche gli incontri ad Arcore con Berlusconi e quelli con altri politici del Polo delle Libertà. Berlusconi avrebbe ricostruito quattro fasi del Di Pietro «agghiacciante». Nel gennaio '94 fa sapere la sua disponibilità alla politica, a maggio non entra nel governo Berlusconi, a novembre incontra con i colleghi del pool per inviare l'avviso di garanzia a Berlusconi («Io a quello lo sfascio», come ha rivelato Francesco Saverio Borrelli, il procuratore capo di Milano), nella primavera '95 va ad Arcore e si chiama fuori: sono stati quelli del pool a volere l'avviso di garanzia. In queste quattro fasi Berlusconi inserisce i rapporti tra Di Pietro e altri politici: come tra la fine del suo governo e la nascita del governo tecnico di Lamberto Dini, quando Di Pietro suggeriva un passo indietro sia del Cavaliere che di Umberto Bossi e Gianfranco Fini.

L'ex magistrato ed ex ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro
A destra: l'avvocato Ennio Amodio legale di Silvio Berlusconi

Quando sale le scale della Procura di Brescia, Di Pietro forse immagina i colpi di Berlusconi. Sa che la sera prima, nella stessa caserma, avevano interrogato Borrelli: «Ma lo non sono andato per attaccare Di Pietro - dirà il procuratore -. Ed è un dato oggettivo che contro di lui si sia scatenata una persecuzione. Non sappiamo ancora se è contro la persona o attraverso lui per colpire il nostro lavoro. Noi, comunque, abbiamo una profonda inalterabile tranquillità d'animo». Che non è più quella di Di Pietro. Così, quando giovedì incontra Chiappani, la tensione è troppo forte e non la regge più. L'avvocato che ha visto la scena drammatica, e la racconta, ha pensato alle ultime righe del libro di Emilio Salgari: «Guarda lassù, il Corsaro nero piange...».

Giovanni Cerruti

Domani i funerali, poi la tumulazione al Verano. Lo zio Umberto: «Più che un attore era un vero artista»

Oggi l'omaggio di Roma a Mastroianni

La salma in Campidoglio

ROMA. La città ha atteso stupita, come impreparata, il ritorno di questo figlio che ha voluto una fine lontano dalle proprie radici. «Roma per Marcello», ha scritto il Comune in uno striscione sulla Fontana di Trevi, e in breve il luogo si è riempito di fiori. Un'attesa confusa, carica di mestizia e di tributi offerti sull'onda dell'emozione. Perfino i lampi dei paparazzi si sono, per un istante, spenti insieme con lui. E' accaduto a Fiumicino, dove ieri i 30 fotografi romani che attendevano l'arrivo di Madonna, hanno posato le macchine fotografiche per un minuto di silenzio.

Marcello Mastroianni oggi riceverà, in Campidoglio, il saluto dei tanti che lo vorranno salutare. E il clima sarà composto, malinconico, elegante e dolcemente vanitoso com'era lui. Dopo la commemorazione ufficiale del sindaco Francesco Rutelli, alle 13, il feretro partirà alle 13 per il cimitero del Verano. Intanto, ieri, è stato un giorno di calma, così come l'altro ieri era la tempesta: contralini intasati dalle chiamate di tutte le tv del mondo che volevano assicurarsi un posto in prima fila; fiori che arrivavano da ogni parte; il lavoro di allestimento di uno schermo gigante al di fuori della sala stessa per consentire a chi non fosse riuscito ad entrare di seguire, comunque, le esequie. E intanto c'è già la proposta di un consigliere di intitolare a Mastroianni una via.

Tra i fiori c'è anche un cuscino mandato dagli «Amici di via Veneto». «Si può immaginare che cosa fosse per noi Marcello», dice la portavoce dell'associazione, Letizia Strambi. E annuncia che, forse, presto si farà una rassegna completa dei suoi film.

Saranno in tanti, oggi, a sfilare davanti al feretro di un amico. E tra questi Remo, professione cameriere, che gira tra i tavolini del Café de Paris dal dopoguerra. Oggi sfiderà la calca, con la mente piena del ricordo di mille istanti, per salutare quel gentiluomo che spesso si faceva servire da lui, in compagnia di Fellini, e «che era sempre gentile con tutti, sempre amico di tutti: di certo, non era quello che tirava la macchina fotografica in testa ai paparazzi».

Aspettando Marcello, i ricordi escono a cascata da un altro cuore gonfio di nostalgia: Carlo «Carletto» Riccardi, ex paparazzo, anni 71. «Marcello ne aveva uno più di me... Che effetto mi fa pensare che ritorna a casa così? Lui è una parte di me». Marcello usa il presente, come fa con naturalezza chiunque abbia appena perduto una persona cara: «lui è»; «lui dice».

E poi racconta il mezzo Marcello: «Eravamo balilla insieme - ricorda -: trombettieri. Abbiamo suonato l'Aida davanti a Mussolini». Ammira la disponibilità e il rispetto che l'attore dimostrava per il lavoro degli altri: «Un giorno piombai a casa sua per fargli delle foto: lui si presentò in pigiama, con l'eterna sigaretta tra le labbra, e si fece fotografare così, senza problemi». Un'altra volta, «quando uscì la schedina dell'Enalotto», il fotografo andò a ritrarlo nel suo camerino: «Lui compilò la schedina e me la porse: "Tieni, giocala". Non l'ho mai fatto».

«E io non potrò neppure andare a salutarlo», si rammarica Umberto Mastroianni, lo zio scultore di Marcello. Anni e acciacchi non gli consentono di imbarcarsi in un viaggio denso di emozioni da Marino a Roma. «Ma vi prego - esorta -, di lui, più che un attore, dite che era un vero artista».

Daniela Daniele

Lo striscione bianco con la scritta in rosso «Roma per Marcello» posto dal Comune vicino alla fontana di Trevi. Ai piedi del manifesto decine di mazzi di fiori

Anita Ekberg protagonista con Mastroianni della «Dolce vita»

INTERVISTA

LA PARTNER DELLA DOLCE VITA

La Ekberg: per capirci bastò lo sguardo

«Era bello ma non parlava inglese: fu un incontro muto»

ROMA

MISTERI del cinema. Marcello Mastroianni e Anita Ekberg, durante tutte le riprese di «La dolce vita», non si sono mai rivolti la parola: lei parlava inglese, lui italiano, si capivano a gesti, eppure la lunga sequenza nella fontana di Trevi è una scena-simbolo della seduzione. A raccontarlo è Anita Ekberg, a letto malata per una bronchite, con una voce che un po' si spezza per i colpi di tosse e un po' per la nostalgia.

Quando fu che incontrò la prima volta Mastroianni?

«Fu all'Hotel de la Ville, sopra piazza di Spagna, dove io alloggiavo durante le riprese di un altro mio film. Venne a conoscermi Fellini e portò con lui Mastroianni, che non avevo mai sentito neanche nominare. Lui era già un grande attore, ma all'estero, allora, il suo nome non significava niente».

Che impressione le fece?

«Bello era bello, però non parlava inglese. Fu un incontro muto. So che io gli sembrai fredda e distante, probabilmente perché non eravamo riusciti a scambiarci altro che un saluto. E questo suo giudizio, riportato dai giornali, mi dispiacque molto».

E durante le riprese di «La dolce vita» come avete fatto?

«Ci capivamo con lo sguardo, senza parole. Del resto Fellini non mi aveva dato un copione. "Scrivi tu le battute", mi aveva detto. Ma io che ero abituata a Hollywood mi ero ribellata: "Che scrivo? Una lettera?". Poi però avevo recitato come voleva lui, adeguandomi a Marcello che non usava toni teatrali esagerati, ma preferiva la naturalezza, come se il personaggio gli fosse entrato sotto la pelle. La recitazione di Marcello era speciale: veniva dal cuore, dal cervello e dall'anima».

Cosa ricorda di quella famosa scena nella Fontana di Trevi?

«Un gran freddo. Era gennaio e per più di una settimana dovetti stare con le gambe nude nell'acqua gelida a ripetere gli stessi gesti. A Marcello, che era più freddoloso di me, avevano messo addosso degli stivali di gomma e un pantalone impermeabile sotto l'abito. Non c'era niente di romantico, anche se il mio vestito di velluto nero lo poteva suggerire. Io sono svedese e perciò abituata al gelo, ma a un certo punto mi parve di non sentire più i piedi. Fellini s'era ispirato a me per quella scena. Alcuni mesi prima, camminando a piedi nudi per Roma, m'ero ferita ed ero entrata nella fontana di Trevi per sciacquarmi. Il fotografo Pierluigi mi aveva visto e aveva fatto molti scatti. Quell'immagine aveva colpito Federico che l'aveva voluta riproporre nel film. Ma io l'avevo fatto d'estate e un bagno a Roma, d'estate, in una fontana, si fa volentieri».

Vi siete mai visti in questi anni lei e Mastroianni?

«Mai. Ci siamo incontrati di nuovo, dopo 26 anni, solo per quella breve scena de "L'intervista". Marcello era un uomo timido, introverso, anche solitario. Spero non abbia sofferto, ma credo anche che adesso sia felice. Mastroianni era buono».

Simonetta Robiony

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA DEI RISCHI CALCOLATI

con il rischio di complicazioni e ricadute. L'Italia paga così il conto di anni di follie e forse potrebbe soffrire di una crisi di rigetto di fronte alle prospettive di un percorso ancora lungo per diventare un Paese normale, all'impossibilità di un colpo di bacchetta magica; ma almeno una cura è stata tentata, con l'effetto immediato di ridare credibilità internazionale al Paese, riportandolo al tavolo al quale si prenderanno tutte le decisioni importanti per il futuro monetario europeo.

La nuova legittimazione dell'Italia è stata operata dai mercati, sui quali le quotazioni dei titoli di Stato sono salite e il cambio della lira è sceso, più che da trattative tra governi; ed è un paradosso tutto italiano che ciò sia stato ottenuto con l'opposizione accanita di forze politiche favorevoli al mercato e con l'appoggio parlamentare dell'unico schieramento coerentemente antimercato, quello di Rifondazione comunista. Può risultare perfino grottesco che Fausto Bertinotti si trovi dalla stessa parte di George Soros e dei grandi finanzieri internazionali, ma proprio questo sta avvenendo in questo strano dicembre di uno strano anno bisestile.

Che cosa accadrà ora? Il paziente guarirà davvero e subirà ricadute e complicazioni? Il risentimento sociale contro la manovra del governo è in realtà assai grande e potrebbe travolgere quest'esecutivo in cui il presidente del Consiglio, il ministro del Tesoro e il ministro degli Esteri non sono dei professionisti della politica e non dispongono di un proprio consenso organizzato nel Paese. Se i benefici di una riduzione del costo del denaro non dovessero realizzarsi nel giro di qualche settimana, l'attuale recessione sarebbe destinata a penetrare in profondità, determinando probabilmente le condizioni per una caduta del governo nel corso della primavera.

La vita dell'esecutivo, insomma, è appesa al filo dei tassi di interesse prima ancora che a quello delle alleanze politiche; si può dire che sia nelle mani del governatore Fazio e del sistema bancario. In questo senso, Prodi ha parlato di «nuova fase» dell'attività di governo, corrispondente al rilancio economico e alla ricostruzione del Paese. Se tale rilancio e tale ricostruzione non si avvieranno, i giorni del governo saranno contati e l'unica prospettiva in qualche misura consolante è che un discorso analogo si può fare oggi per i governi di mezza Europa.

Prodi continua, insomma, in una politica di rischio ben calcolato in un Paese in cui i politici di professione da decenni hanno smesso di scommettere sul Paese e di rischiare con le loro carriere. Ha fin qui fatto bene i suoi conti ma con la nuova fase dell'attività del suo governo deve rimettere tutto in gioco; del resto l'alternativa a una simile scommessa è la sconfitta sicura dell'Italia.

Mario Deaglio

Il cordoglio di Grillini

«Un latin lover che rispettava gli omosessuali»

BOLOGNA. «La morte di Marcello Mastroianni è una grande tristezza anche per il mondo gay italiano». Lo sostiene in una nota il presidente nazionale di Arcigay, Franco Grillini, secondo cui «Mastroianni infatti aveva più volte manifestato la sua contrarietà ad ogni pregiudizio e in particolare contro l'omofobia e la violenza antigay. Lo aveva fatto in tempi lontani quando erano pochissimi a schierarsi con il movimento per i diritti civili degli omosessuali e lo aveva ribadito magistralmente nella magnifica interpretazione di un omosessuale perseguitato dal fascismo in "Una giornata particolare" di Ettore Scola assieme ad una bravissima Sofia Loren». Al tempo dell'uscita del film secondo Grillini nessuno aveva ancora cercato di studiare e ricercare le tracce di decine di omosessuali perseguitati dal regime fascista in violazione delle leggi razziali del '39. (Ansa)

Cristianamente è mancato
Francesco Brusa
Lo annuncia nel dolore la figlia e parenti tutti. Funerali sabato 21 dicembre alle ore 14,30 da corso Polporato 9, ore 15 in Duomo.
— **Pinerolo**, 21 dicembre 1996

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Francesco Brusa
Torino, 20 dicembre 1996.

Dopo grandi sofferenze, coraggiosamente e cristianamente sopportate, confortato dal mentato amore ed affetto dei suoi cari è mancata
Elda Rosa Cocco in Lavia
figlia premurosa, moglie amabile e fedele, madre amorosa ed infaticabile, nonna impareggiabile ed adorata, con infinita tristezza ne danno notizia il marito **Gino** con **Giancarlo, Mariaclara, Francesco, Federico, Beatrice, Ida, Claudio, Franco.** Funerali oggi ore 14.15 nella parrocchia Sant'Anna - Pescatori (San Mauro Torinese), partendo alle ore 13 dall'abitazione corso Ferrucci 48, Torino.
Torino, 20 dicembre 1996.

Maria Berardi e famiglia sono vicini a Gino e figli ricordando la cara **ELDA.**

Domenico e **Cate** piangono con Gino e familiari la scomparsa della cara **ELDA.**

L'**Ivreco**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al lutto del dottor Luigi Balocco per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Balocco
— **Torino**, 21 dicembre 1996.

Si uniscono al dolore del dottor Luigi Balocco:
Alain Corsellut
Giovanni Cusimano
Giuseppe Franchi
Silvia Maffiolini
Franco Mandirola
Remo Marello
Donato Petricola
Paolo Pignato
Luigi Platini
Giuseppe Ricca
Domenico Rinaralli
Cesarina Rossi
Luigi Zaccaria
Pier Luigi Zanframundo.

Giorgio e **Franca** sono affettuosamente vicini a Gigi e Marina in questo momento di grande dolore per la scomparsa di
Giuseppe Balocco
— **Torino**, 20 dicembre 1996.

Beppe, Elsa Ravizza; Gemmi, Piermario Annaert partecipano commossi.

Gli amici **Antonio, Marisa, Regina, Renata, Mario** e famiglia sono vicini a Fiorenza e Stefano per la scomparsa del loro congiunto
dott. Mario Gargano
— **Torino**, 20 dicembre 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi papà
Umberto Sartori
Dolorosamente lo annunciano il padre **Guglielmo** e parenti tutti. Funerali oggi 21 corr. alle 9,15 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 19 dicembre 1996.

I **Colleghi** della **Roche** piangono la scomparsa del caro **UMBERTO** unendosi al dolore del papà.

Munito dei conforti religiosi, dopo gravi sofferenze è mancato
N. H. DOTT.
Emilio dei Conti Agricola
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Silvia Matera**, il padre **Agostino**, i fratelli **Alfiero Giulio** con **Franca, Francesca** ed **Ulderico, Elvira** con **Paolo, Simonetta** ed **Elisa, Francesco** con **Liliana** e **Manuele, Riccardo** con **Franca** ed **Andrea**. Il Santo Rosario ore 20 del 22-12 e la funzione ore 10 del 23-12 si svolgeranno a Villa Cristina Savonera, Torino.
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione, Medici, Direttore Sanitario, Personale Medico, Paramedico e Amministrativo** della **Casa di Cura Villa Cristina** partecipano al cordoglio della famiglia Agricola per la scomparsa del
dott. Emilio Agricola
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

Gianni e **Jole Caglio** partecipano commossi al dolore.

Leone e **Virginia Casarotti** addolorati partecipano.

Gli zii **Raffaella** ed **Attilio** con i figli e nipoti partecipano al grande dolore.

Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Medici, Dirigenti, Dipendenti e **tutti i Collaboratori della Juventus F.C. S.p.A.**, partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Riccardo Agricola per la scomparsa del fratello
dott. Emilio Agricola
— **Torino**, 19 dicembre 1996.

Marco Ansaldo
Piero Bianco
Salvatore Lo Presti
e **Fabio Vergnano**
sono vicini a Riccardo.

Giorgio Aggradi
Marco Giudici
Raffaele Ripa e **collaboratori**
sono sinceramente vicini alla famiglia Agricola.

La **Casa di Cura Fornaca** partecipa al lutto dei dottori Riccardo e Giulio Agricola per la perdita del fratello
Emilio Agricola
— **Torino**, 20 dicembre 1996.

Fabrizio Tencone, Giuseppe Giordano, Sergio Giunta, Aldo Esposito, unitamente ai consulenti medici della Juventus F.C.:
Gianluca Bruno
Pier Agostino Casalegno
Francesco Coni
Giorgio Diaferia
Carlo Faletti
Italo e Nora Faraldi
Paolo Gioannini
Massimo Golfre
Goldalberto Guidi
Luigi Mussa
Manlio Pizzetti
Flavio Quaglia
Alberto Sartoris
Piero Stratta
Alessandro Tizzani
Libero Tubino
Ugo Volterrani
partecipano al dolore del dr. Riccardo Agricola per la perdita del fratello
dr. Emilio Agricola
— **Torino**, 20 dicembre 1996.

Partecipano al dolore di Riccardo e Franca gli amici:
Franco Franca Bergamasco
Erasmo Anna Bonsairi
Carlo Elena Liversero
Enrico Carla Mastrobuono
Antonio Luisa Noto
Vincenzo Attilia Scalesa
Franco Andreina Tonetti.

Paola e **Romualdo Fuoglio** partecipano al dolore dell'amico Riccardo.

Angelo e **Marilù** sono vicini a Riccardo con immenso affetto.

Studio Vincenzo Musso e **Gabriele Pirali** si associano.

Giampiero Paola Coletti partecipano al dolore.

Bianca e **Sergio Secco** partecipano al dolore di Riccardo e Franca.

Partecipano al lutto le famiglie **Casarotti** ed **Emanuele**.

Rosalba, Barbara e **Carlo Sinceri** si uniscono al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata
Romana Torchio in Goffi
Addolorati lo annunciano il marito **Angelo**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Anna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Rolfo per le amorevoli cure prestate. Funerali in Peccito Torinese lunedì 23 ore 10. Non fiori ma opere di bene.
— **Peccito Torinese**, 19 dicembre 1996.

E' mancato il
COLONNELLO
Giuseppe Belladonna
Lo annunciano la moglie **Silvia**, i figli **Roberto** con **Rosa, Mauro** con **Simona Giorgio** e **Carlo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 9,45 parrocchia S. Maria, fraz. Testona. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 21 dicembre 1996.

E' mancata
Letizia Didier ved. Tomalino
A funerali avvenuti lo annunciano: **Lisa** e **Giovanni.**
— **Nichelino**, 21 dicembre 1996.

E' mancata
Cristina Desiderà in Luca
L'annunciano: il marito **Michele**, i figli **Antonella** e **Matteo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 chiesa parrocchiale di Villanova Canavese.
— **Villanova Canavese**, 20 dicembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Ferrero ved. Bossolo
Ne dànno triste annuncio i figli **Laura** e **Giancarlo**, la sorella **Mariuccia**, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23 alle ore 8,15 parrocchia San Giorgio, via Barrili 12.
— **Torino**, 20 dicembre 1996.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori** di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Giorgio Minieri
— **Torino**, 20 dicembre 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

L'**A.V.I.S.** partecipa la scomparsa di
Clotilde Panfato (Pucci)
per anni segretaria della Comunale. Funerali lunedì 23 dicembre ore 8,15 partendo dall'ospedale Martini di via Tofane.
— **Torino**, 20 dicembre 1996.

ANNIVERSARI

1995 1996
Il marito con **Marialina** e **Gianni** uniti ai familiari, ricordano che la S. Messa anniversaria per la loro cara ed indimenticabile mamma
Anna Portesio in Ronco
sarà celebrata nella Collegiata di Carmagnola, domenica 22 dicembre alle ore 10.
— **Carmagnola**, 20 dicembre 1996.

22/12/1995 22/12/1996
Giovanni Martinotti
Cavaliere della Repubblica
Il tuo ricordo è la nostra forza. S. Messa domenica 22 dicembre 1996 ore 11 parrocchia di Coniolo Monferrato (Al).
Coniolo, 20 dicembre 1996.

1993 1996
Pasquale Quatela
Con infinito rimpianto, **Luisa.**

1995 1996
Giuseppe Merlin
Continui a vivere in noi. Santa Messa domenica 22 dicembre ore 11 chiesa SS. Trinità Druento.

1991 1995
dott. Gino Boniperti
E' triste continuare senza di te. S. Messa 23 dicembre ore 18,30 S. Cristina, piazza San Carlo.

avv. Guido Buffetti
Parrocchia S. Vito, ore 11.
Torino, 22 dicembre 1996.

1995 1996
Aldo Merlino
Sempre con il tuo ricordo. Messe: Collegno parrocchia S. Massimo il 21 dicembre 1996 ore 18 e S. Giorgio il 22 dicembre 1996 ore 11.

APERTA TUTTI I GIORNI FINO AL 12 GENNAIO 1997
VI MOSTRA DIPINTI DELL '800

Giuseppe Falchetti Caluso 1843 - Torino 1918
MALTARTE
VEROLENGO (TO) - VIA TORINO, 12
ORARI DELLA MOSTRA:
Tutti i giorni (compreso festivi)
Dalle 10.00/12.30 e dalle 15.00/19.30
Per informazioni:
TEL. 011.9149177 - FAX 011.9148141
AUTOSTRADA MILANO-TORINO
USCITA CHIVASSO EST

La Deneuve e le figlie Chiara e Barbara tra la folla commossa. «Dio ti tende le braccia e ti aspetta»

«Addio Marcello», sulle note della Dolce Vita

Nella cattedrale di Saint-Sulpice i funerali di Mastroianni

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il «De Profundis» di Bach ha accolto, alle 15 di ieri, il feretro chiaro di Marcello Mastroianni nell'imponente cattedrale di Saint-Sulpice, nel cuore di Saint-Germain. E a fine cerimonia, tra gli applausi, dentro e fuori la chiesa, l'hanno salutato le note della colonna sonora della «Dolce Vita». Accompagnava la bara Annamaria Tatò, la compagna che gli ha tenuto la mano fino all'ultimo. La seguivano Catherine Deneuve e la figlia Chiara, poi Barbara, la figlia avuta da Mastroianni dal matrimonio con Flora Carabella. Subito dopo Marco Ferreri, attori e attrici sparsi tra un pubblico immenso di parigini e di turisti.

«Occorre accettare di recitare un nuovo ruolo, Marcello», ha detto nella sua omelia padre Roland Letteron, offrendo ai microfoni una voce forte, modulata, tonante come in una recitazione sincera per un amico. E tutta la giornata di questa benedizione è sembrata via via il crescendo di un'ultima possente regia, a partire dall'attesa della gente, fin dal mezzogiorno, sotto la casa di rue De Seine, pochi isolati dalla chiesa, fino allo sciogliersi, dopo l'applauso, delle migliaia di persone in piazza Saint-Sulpice. Regia per chi cercava tra le navate i volti di Claudia Cardinale, Michelle Morgan, Annie Girardot, Philippe Noiret, Gérard Depardieu, Michel Piccoli, Daniel Auteuil, Bertrand Blier, Philippe Leroy. Regia per il cerimoniere in nero che indicava mosse e tempi rigorosi a chi seguiva il feretro, per i gendarmi troppo solerti ad arginare una folla rispettosissima delle transenne, per gli unici minuti della giornata in cui è comparso un po' di sole, mentre il carro funebre arrivava alla cattedrale.

Era quasi deserta la chiesa a fine mattina. In una grande bacheca davanti alla sacrestia, un foglio verde con scritto a mano: data delle esequie, 20 dicembre Marcello Mastroianni, 21 dicembre Jeanine Gregoire, ignota compagna di viaggio. Fuori ci si preparava a spegnere e coprire una scintillante giostra mitonda, con i cavalli di legno alla Mary Poppins che sarebbe piaciuta a Fellini e anche a Mastroianni. L'hanno chiusa per lutto.

In rue de Seine, alle 15, la bara è stata portata fuori dall'ingresso del 91, coperta di fiori come il marciapiede, e caricata sul carro funebre. Poco dopo è uscita Annamaria Tatò, poi la Deneuve, salite insieme sul furgone nero quindi Chiara e Barbara. Alla cattedrale la folla era enorme ma silenziosa. Al mondo dello spettacolo si erano uniti il ministro per la Cultura Philippe Douste-Blazy, la moglie del sindaco di Parigi Xavière Tiberi, l'ex ministro comunista Jacques Ralite. Fotografi e cineoperatori assiepati alle transenne, gente fin dietro il grande altare maggiore illuminato dalle candele. Un giovane ha provato a registrare la voce del prete da uno dei microfoni: chissà perché uomini in nero sono andati a spegnergli l'attrezzatura.

Dopo la lettura dell'annunciazione dal Vangelo secondo Luca, padre Roland Letteron ha detto: «Questo è il testo di una partenza», una partenza verso la croce che è «simbolo non di morte ma di resurrezione». E ha spiegato: «Non l'ho scelto, era quello previsto per oggi. E' il racconto di Dio che viene lui stesso a portarci la vita in Maria. Uno dei momenti più intensi della Trinità. C'è una nascita e poi verrà una morte. Ma dopo la morte c'è la resurrezione».

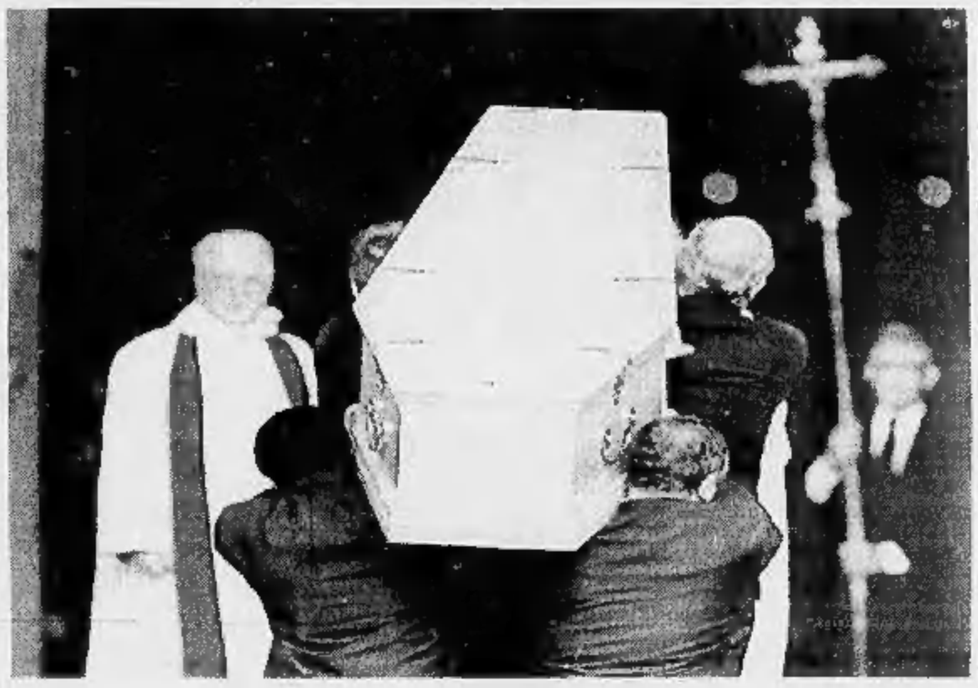
Quindi, con tono caldo, alzando la voce: «Vieni, Marcello. Dio lo chiama e dice: vieni Marcello, vieni lassù, io ti sto tendendo le braccia. E' un giorno particolare questo, il giorno di un grande viaggio. E' accettare di recitare un nuovo ruolo». Ha concluso: «Non chiediamoci oggi com'è possibile, facciamo nostra la parola di Maria». Quindi rivolto alla navate: «Facciamo sì che tutti i legami con Marcello restino uniti e restino uniti anche quelli fra voi, fra tutti coloro che avevano legami con Marcello».

Dopo l'omelia Bertrand Blier, che aveva diretto Mastroianni in «Uno, due, tre soli», ha letto un suo breve testo: «Oggi si pensa a un sole tenero che si poteva guardare in faccia», ricordando dell'amico la «leggendaria gentilezza d'animo», lo humour e la sua fragilità: «Marcello, tu hai dato lezioni a tutti quelli che ti hanno conosciuto. Lezioni di semplicità ed eleganza. Non si è mai pensato tanto all'Italia quanto oggi».

Attenti, commossi e in silenzio i colleghi di lavoro, così come tutti gli altri, dentro e fuori la cattedrale, dove si sentiva parlare in francese, italiano, spagnolo, inglese, tedesco. Quando le note della "Dolce Vita" hanno attraversato le navate e fuori erano in attesa duemila persone, la bara è stata lentamente portata al piazzale, accolta, ora sì, da un grande applauso, come prima tra i fischi, da ripetuti «Ciao Marcello».

Marco Neirotti

Di fianco un'immagine di Sofia Loren e Marcello Mastroianni. Nella foto grande un momento dei funerali che si sono svolti a Parigi



INTERVISTA

IL RICORDO DELLA LOREN

«Un signore in pantofole che adorava la tenerezza»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Trascorremmo insieme giornate di grande entusiasmo, pensando a lavori futuri. Non potevo immaginare che, invece, era un addio». Nella mattinata fredda e spenta di Parigi, Sofia Loren parla con la voce ferma, controllata, scegliendo le memorie e fissandole precise, ma sono proprio il controllo, l'affetto del ricordo a rivelare un dolore forte e reso più pesante da un senso di sorpresa voluto quando nei mesi scorsi le condizioni di Mastroianni peggioravano: impossibile accettarlo, meglio non crederci.

In albergo, non lontano dall'Arco di Trionfo, l'attrice racconta una malattia negata e vincente, ma anche un uomo diverso dalla sua immagine offerta dai mezzi di comunicazione. Racconta, Sofia Loren, con ansia il momento dell'annuncio. Tra poco uscirà dall'hotel per raggiungere gli studi dove è impegnata in un doppiaggio. Proprio lì, in quegli studi cinematografici, le hanno telefonato giovedì mattina per dirle: «Marcello è morto».

Signora Loren, lei non si aspettava quella telefonata? Già nelle settimane scorse circolava voce di un aggravamento delle condizioni di Mastroianni.

«Non me l'aspettavo perché avevo sempre rifiutato di sentire, ho negato a me stessa che la malattia fosse vera».

Una malattia rimossa perché l'addolorava troppo. Rimossa anche da lui? Dalla sua vitalità lavorativa?

«Lui rispondeva con l'entusiasmo, come se non ci fosse nulla. E io, comunque, non avrei voluto ascoltare. Non doveva esistere niente. Facevamo progetti con serenità».

Quali progetti?

«Per esempio teatrali. Ci incontrammo in Germania poco più di un anno fa, per un giro d'interviste. Quanto chiacchierammo...».

Di che cosa parlavate?

«Parlavamo come due attori quando s'incontrano. Fanno discorsi un po' astratti. Ci scambiavamo i nostri sogni, il futuro. Ci raccontavamo della malinconia e anche, appunto, di progetti. Non sembrava proprio un addio».

E' pentita, ora, di tutto quell'ottimismo, di quello sguardo rivolto a un domani immaginato fruttuoso, sereno, attivo?

«Per niente. Anzi, sono molto contenta di aver fatto con lui tutti quei discorsi e in quella chiave».

Molti, in questi giorni di lutto, hanno puntato i fari sul playboy, altri dicono che il Mastroianni playboy è stato offerto dai mass media in modo esagerato, perfino fastidioso.

«E' un'immagine nata inevitabilmente dai ruoli che interpretava, poi tv e giornali l'hanno ingrandita. Ma non era così».

Com'era veramente? Com'era il suo rapporto con l'universo femminile?

«Era un rapporto molto tenero. Adorava la tenerezza. Un signore in pantofole che amava avere le figlie intorno».

Il vuoto che lascia...

«Il vuoto che lascia? Io non volevo sentire che stava male. Io questa morte non volevo aspettarmela e per questo mi ha colta con ancora più forza. Mi riporta al passato. Oggi provo un dolore acuto come mai più avrei pensato di provare dopo la perdita di mia madre».

[m. nei.]

«La sua scomparsa mi ha procurato un dolore forte come quello provato alla morte di mia madre»

IN BREVE

ROMA. La morte di Marcello Mastroianni, la sua figura di uomo e di attore, continua a calamitare l'attenzione e il cordoglio da tutta l'Italia.

COLOMBO. «Non è fuori luogo che questa Camera ricordi il suo nome, non è fuori luogo che un attore di cinema venga ricordato dal Parlamento che rappresenta tutto un Paese perché Mastroianni ha davvero rappresentato per tutti noi nel mondo il nostro Paese, anche in Paesi grandi e potenti in cui si immagina che la forza del mercato e la grande capacità industriale sia l'unica forma per manifestare una presenza e per dominare l'attenzione della gente». Tra molti applausi, Furio Colombo, deputato dell'Ulivo, ha commemorato ieri alla Camera l'attore scomparso. Tra l'altro ha detto: «Mastroianni è stato un attore grande con i grandi registi del grande cinema italiano».

Furio Colombo

L'«OSSERVATORE». Anche l'«Osservatore Romano», diretto da Mario Agnes, rende omaggio a Mastroianni: «Il male fisico continuava a minarlo e Mastroianni non poteva far fronte a tutti gli impegni teatrali. Commovente la recente entrata al Teatro Arena di Bologna, con i segni del dolore ma anche con il calore di uno sguardo riconoscente, mentre l'applauso degli amici e degli spettatori sembrava non terminare mai». Secondo il giornale della Santa Sede, «la dote che più colpisce in Mastroianni è stata la sua spontaneità, il suo essere all'altezza dello spettatore».

Mario Agnes

BASSOLINO. «L'ho visto l'ultima volta l'anno scorso, in occasione delle manifestazioni in onore di Massimo Troisi per la candidatura all'Oscar del "Postino"», dice il sindaco di Napoli Antonio Bassolino. «Mastroianni sottolineò che li univa un particolare distacco ironico dalle vicende della vita. E, ora, a me piace ricordarlo così, per quelle sue indimenticabili interpretazioni che hanno raccontato storie napoletane senza mai cadere in luoghi comuni e, anzi, con straordinaria finezza».

IL TAXISTA. Con il suo «Roma 2366» l'ha portato in giro per più di 100 volte. E di Mastroianni ha conosciuto piccoli segreti di vita: «Si svegliava anche due o tre volte per notte e andava a vedere se poteva spizzicare nel frigo», racconta Anselmo Schiavoncini, «ma sempre così alla mano». «Però un difetto grosso ce l'aveva: fumava come un turco. E tutte le volte era una discussione perché nel mio taxi non si fuma. E lui sai che faceva? Tirava fuori il pacchetto e provava a farmene fumare una pure a me». **[r. cri.]**

DALLA PRIMA PAGINA

Quel suo sorriso di scusa

«Ci chiese di scrivere un altro romanzo»

TORINO

«La parte di Anna Carla - ci dissero - la voleva assolutamente Catherine Deneuve, che aveva da poco «rotto» con l'attore italiano, e per un momento, «la produzione» sperò di rimetterli insieme, operazione dai ghiotti risvolti pubblicitari. Ma lei, o lui, o entrambi, rifiutarono, e fu Mastroianni a prevalere.

Noi non eravamo convintissimi, a dire la verità. Santamaria, perché potesse guardare Torino con occhio distaccato, estraneo, l'avevamo fatto siciliano, e dunque silenziosamente ironico, meditabondo, introverso; mentre Mastroianni incarnava tutto ciò che c'era di romano e romanesco, ed era un po' troppo «bello». Ma era anche un attore bravissimo, bravissimo era il regista, Luigi Comencini, e pensammo che tra loro due avrebbero risolto con intelligenza ogni difficoltà, cosa che poi avvenne.

Facemmo la conoscenza di Mastroianni un pomeriggio di luglio nell'atrio dell'hotel Principi di Piemonte. Si presentava con un sorriso come di scusa (curiosamente simile al sorriso di Italo Calvino), che avrebbe intenerito, sciolto in un istante il cuore di Erode. Non aveva assolutamente nulla della star, e parlava, raccontava, ridacchiava, s'informava con una così irresistibile immediatezza di «contatto» che ci chiedemmo se non fosse lui il più grande dei divi, il teatrante supremo accanto al quale un Laurence Olivier, un Richard Burton apparivano artefatti gigioni.

Un tono casuale, dimesso, famigliare che (a Parigi come a New York, ci raccontarono amici comuni) circuiva a poco a poco chiunque gli stesse intorno, attirando verso di lui gruppi sempre più folti di invitati a questo o quel *party*, umiliando celebrità ben altrimenti rutilanti. Per il film lo vestirono con abiti un filo troppo eleganti, troppo su misura, giudicammo.

Ma poi invece anche questo si dimostrò un tocco socialmente esattissimo, il funzionario di belle speranze e di bell'aspetto che (a Torino!) dà troppo peso alle apparenze. Anni e anni dopo accettò prontamente di riprendere il personaggio di Santamaria in «A che punto è la notte», due puntate per la tv. Ma il tempo era passato e lui era sempre soltanto commissario. S'inventò un'aria un po' stralunata, di ribelle inviso alle autorità, e si scelse un abbigliamento trasandato, da uno che non ha fatto né farà più carriera.

Lo vedemmo a Roma, in una strana chiesa sconsacrata, dove il film veniva presentato alla stampa. Una gran folla s'era radunata per lui, lo coccolava, lo pressava da ogni parte. Lo amava, chiaramente.

Ci disse che aveva quasi settant'anni e che se volevamo scrivere un terzo romanzo con Santamaria dovevamo sbrigarci, poteva ringiovanirsi un po', ma non più di tanto. Noi gli dicemmo che, nel caso, l'avremmo fatto tornare a Torino come questore della città.

Lui sorrise contento di quella ormai impossibile promozione.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

«Ci disse: posso ringiovanire ancora un po' per interpretare il commissario Santamaria»

Un'immagine del film «La donna della domenica» tratto dal libro di Fruttero e Lucentini

Le nomine decise dal governo: cambia la guida di Esercito, Carabinieri e Guardia di Finanza

Tre nuovi generali-manager ai vertici

Via libera alla «rivoluzione» delle stellette

ROMA. Raffica di nomine per la guida dell'Esercito, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza. Il governo ha affrontato e risolto ieri mattina il problema delle successioni. E dunque alla guida dello stato maggiore Esercito va il generale di corpo d'armata Francesco Cervoni, al comando della Benemerita il generale Sergio Siracusa, già comandante dei servizi segreti militari (Sismi), al comando delle Fiamme Gialle il generale Rolando Mosca Moschini.

Tutti ufficiali «giovani» secondo i parametri della tradizione militare, con sei-sette anni di carriera da percorrere. E «moderni» per esperienze, mentalità e formazione. Vanno a sostituire Bonifazio Incisa di Camerana (Esercito), Antonio Berlenghi (Finanza) e Luigi Federici (Carabinieri), prossimi alla pensione, a cui il governo ha espresso i ringraziamenti di rito.

La scelta del Consiglio dei ministri per una volta trova tutti d'accordo. Sono fioccate le felicitazioni: dai presidenti delle Camere, Violante e Mancino, a Folena, responsabile pds per le Istituzioni. Non una sola voce s'è levata dall'opposizione di destra. Contenti Gasparri e Ramponi (An). «Pare positiva la designazione di Siracusa ai vertici dei carabinieri», dice Gasparri. «Ha il sapore di un giusto risarcimento», commenta Ramponi. E anche Franco Frattini (Forza Italia), presidente della commissione parlamentare di controllo sui servizi segreti, ne dice bene: «Sono nomine di altissimo valore istituzionale».

Tutti contenti, dunque. Sarà forse perché sono stati scelti alcuni tra i più brillanti ufficiali della nostra Difesa. Ma anche perché Siracusa fu nominato dal governo Berlusconi per guidare i servizi segreti militari (con levata di scudi del Polo nell'ottobre scorso quando Prodi, rinnovando tutte le cariche dei servizi segreti, lo defenestrò) e Cervoni era passato di grado su proposta dell'allora ministro Cesare Previti. Quanto a Mosca Moschini, negli ambienti militari lo presentano come un tecnocrate, eccellente organizzatore e ottimo diplomatico.

Sono state cancellate, peraltro, alcune previsioni maliziose della vigilia che parlavano di nomine targate Ulivo. Anzi, il totonomine parlava espressamente dei generali Paolo Scaramucci (consigliere militare di Scalfaro) e di Paolo Buscemi (ex consigliere militare di Prodi). E già l'opposizione aveva affilato i coltelli.

Anche il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, ha subito inviato un messaggio di congratulazioni al neocomandante delle Fiamme Gialle. Si sottolinea che il comando di Mosca Moschini, 57 anni, è proiettato sulla lunga durata: «Rappresenta la garanzia e la testimonianza della volontà di procedere, speditamente e con energia, sulla strada del consolidamento e del rinnovamento del Corpo, sulla quale il generale Berlenghi ha già compiuto passi importanti».

E in ambienti della Difesa si riferisce che il ministro Beniamino Andreatta ha parlato di «quadratura istituzionale» nel presentare le nomine. Una «quadratura» che si basa sulla «competenza professionale, la prospettiva di un comando medio-lungo, la prudente operatività». Giovani, manager e affidabili, insomma. Questo è l'identikit che è piaciuto al Consiglio dei ministri. Dei tre, il più conosciuto è Sergio Siracusa. Ha retto il Sismi per un paio d'anni, sotto i governi Berlusconi e Dini. E' stato sacrificato quando il governo decise di dare un segnale di rinnovamento e rimosse i direttori di Sisde, Sismi e Cesis. Ma subito dopo si disse del generale Siracusa che aveva bene operato e che avrebbe avuto più alti incarichi.

Francesco Grignetti

SERVIZI SEGRETI

Dopo i tagli, 98 miliardi di fondi

ROMA. Curiosi balletti di cifre intorno ai finanziamenti per i servizi segreti. Sono le sorprese che riserva la Finanziaria. In una prima versione, presentata dal governo il 25 settembre scorso, i fondi per gli 007 erano stati decurtati di 15 miliardi. Venti giorni dopo, un emendamento parlamentare aveva ulteriormente tagliato 35 miliardi dai fondi per l'Intelligence. Era l'epoca in cui c'erano i vecchi dirigenti nominati dal governo Berlusconi. Uno di loro si lamentava: «Qui non abbiamo più nemmeno i soldi per le lampadine». Ma il 18 ottobre ribaltone, con raffica di nomine. E al Senato il governo fa aumentare lo stanziamento di 98 miliardi: 50 a risarcimento dei tagli, 48 per nuovi investimenti. **[fra. gri.]**

Il generale Rolando Mosca Moschini nuovo comandante della Guardia di Finanza

Anche il Polo approva la scelta
Cancellate alcune previsioni maliziose della vigilia su nomine targate Ulivo

Il generale Francesco Cervoni nuovo capo di stato maggiore dell'Esercito
In alto: il generale Sergio Siracusa, ex direttore del Sismi comandante generale dei Carabinieri

ESERCITO

FRANCESCO CERVONI

Un passato tra gli alpini

Il generale di corpo d'armata Francesco Cervoni è il nuovo capo di stato maggiore dell'esercito. Nato a Ceprano (Frosinone), 58 anni, sposato e con un figlio, Cervoni è stato nominato sottotenente di artiglieria da montagna nel '58, ha frequentato l'Accademia militare di Modena, la Scuola di Applicazione di Torino e il 95° corso della Scuola di guerra di Civitavecchia. Tra gli incarichi, anche quello di vicecomandante della brigata alpina Orobica e comandante della brigata alpina Cadore. Inoltre, è stato capo ufficio generale del capo di stato maggiore della Difesa, incarico ricoperto dal 1990 al 1993, e vicecomandante della regione militare centrale. Dal primo gennaio del 1994, infine, Cervoni era sottocapo di stato maggiore della Difesa.

CARABINIERI

SERGIO SIRACUSA

E' stato direttore del Sismi

Sergio Siracusa, nuovo comandante generale dell'arma dei carabinieri, è sposato, ha due figli, è nato a Napoli ed ha 59 anni. Ha frequentato l'Accademia militare di Modena e la scuola di applicazione di Torino. Tenente di artiglieria nel 1959, ha frequentato il Command and general staff officiers course dell'U.S. Army. Tra i suoi molti incarichi: vicecomandante della brigata Vittorio Veneto, addetto militare all'ambasciata d'Italia a Washington, comandante della 3ª brigata missili Aquileia. Dal maggio '88 Siracusa ha poi assunto l'incarico di sottocapo di stato maggiore operativo del comando Ftase e dal gennaio '90 al dicembre '91 quello di capo del 2° reparto del Sismi. Ispettore dell'aviazione dell'esercito, dal '94 al '96, è stato direttore del Sismi.

GUARDIA DI FINANZA

ROLANDO MOSCA MOSCHINI

Consigliere alle Nazioni Unite

Rolando Mosca Moschini è il nuovo comandante generale della guardia di finanza. Umbro, laureato in sociologia, 57 anni, ha frequentato la «Nunziatella», l'accademia militare, la scuola di applicazione, la scuola di guerra ed il Centro alti studi difesa. Ufficiale dal '59, ha comandato unità di artiglieria a Milano, Treviso e Tarcento; è stato vicecomandante della brigata corazzata Vittorio Veneto e comandante della brigata meccanizzata Granatieri di Sardegna a Roma. Ha ricoperto incarichi nel comando del Quinto corpo d'armata e la terza divisione britannica. Tra le esperienze, dal '91 al '93, vice segretario generale del Cesis e fino al '96, consigliere militare della rappresentanza permanente d'Italia presso le Nazioni Unite. E dal marzo '96 comandante del Terzo corpo d'armata.

Progetto Conso

Tangentopoli processi più veloci

ROMA. Entro la fine dell'anno sarà presentata al Consiglio dei ministri la riforma dei riti alternativi, che riguarda tutti i reati. E, questo, per adeguare alla realtà i procedimenti alternativi, che devono servire a diminuire i dibattimenti. «Non si tratta di una soluzione per Tangentopoli, ma di una proposta che servirà a sveltire, a far celebrare al più presto tutti i processi, anche quelli di Tangentopoli», spiega il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick, dopo le prime anticipazioni. Niente amnistia o colpo di spugna. «Quella che sarà la proposta della commissione Conso - rassicura Flick - altro non è che il completamento di quanto abbiamo già avviato sui problemi della giustizia». Ci sarà probabilmente - ha concluso il Guardasigilli - anche proposta per il patteggiamento, che aumenta il limite ai tre anni, ma prevederà una sentenza di condanna con pene accessorie e la restituzione delle somme maltolte».

La commissione ministeriale, presieduta dal professor Giovanni Conso, dovrebbe consegnare forse già oggi la relazione al ministro Flick. Ma sulla riforma, il prof. Conso si è limitato a precisare, in sintonia con Flick, che comunque, «scopo della riforma dei riti alternativi è quello di celebrare i processi, soprattutto quelli di Tangentopoli, visto che, dato le lunghezze dei procedimenti, esiste il rischio concreto che quei reati cadano tutti in prescrizione. I riti alternativi aiutano proprio in questo e non saranno riferiti solo ai reati di Tangentopoli, ma a tutti quelli che prevedono una pena fino a tre anni di reclusione».

Tra l'altro, recentemente i magistrati del Pool di «Mani pulite» di Milano hanno segnalato il pericolo di una prescrizione dei reati di Tangentopoli, e già nel '93 Gherardo Colombo aveva indicato nell'intervento sui riti alternativi, il rimedio. Ma c'è chi non è entusiasta. «Non sono d'accordo - dice la vicepresidente del Senato Ersilia Salvato (prc) - con la proposta di patteggiamento speciale. Nonostante tutti si affannino a dire che non si tratta di una misura ad hoc per i reati di Tangentopoli, una simile proposta è intesa come un soluzione politica per i reati di corruzione e concussione». **[st. c.]**

Inchiesta della procura di Roma dopo la denuncia di due soci

Acqua Marcia, undici indagati

«Manovre illecite sui pacchetti azionari»

ROMA. Undici persone, fra le quali il direttore generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Luigi Maranzana, il costruttore Francesco Bellavista Caltagirone e l'ex amministratore delegato della Società Acqua Pia Antica Marcia-Sapam, Carlo Maria Colombo, sono indagati in un procedimento penale avviato dalla procura della Repubblica di Roma su presunte manovre illecite che avrebbero riguardato il pacchetto azionario della società in questione. E' quanto rivela il settimanale milanese *Il mondo*, nel numero in edicola oggi.

L'indagine è stata aperta sulla base di una denuncia che, tramite l'avvocato Pino Zupo, è stata presentata da due azionisti di minoranza della Sapam, Carlo Cillia e Antonio Romagnoli. Come rivela il settimanale *Il mondo*, che anticipa la notizia sull'ultimo numero, i reati ipotizzati dal pm, Alfredo Rossini sono l'aggiotaggio societario aggravato, il conflitto di interessi aggravato, l'insider trading e le false comunicazioni sociali.

Considerata la complessità della materia il pm ha chiesto al gip di affidare a tre periti un'indagine tecnica senza la quale «non è possibile configurare l'ipotesi criminosa». L'elenco degli indagati comprende anche Gianluca Santilli, Mark Roger Piotrkowski, Carlo Peretti, Giuseppe Carbone, Francesco Vesce, Filippo Calcagni, Leonardo Forneron Mondadori e Vittorio Ripa di Meana.

La denuncia si riferisce a fatti che hanno riguardato la Società Acqua Marcia due anni fa, quando l'impresa entrò nell'orbita della Gedeam di Caltagirone e dell'Istituto San Paolo. Nella loro denuncia, Antonio Romagnoli, fratello dell'ex amministratore della Sapam e Carlo Cillia, presidente della Società Europa partecipazioni e titolare di un pacchetto di minoranza, contestano la delibera adottata dall'assemblea straordinaria della Sapam nell'ambito della quale il 15 dicembre del '94 venne deciso l'azzeramento del capitale che allora era pari a 102 miliardi di lire.

La decisione fu presa essendo emerse perdite per 119 miliardi. Come si sostiene nella denuncia tutte le azioni ordinarie e di risparmio vennero annullate. Secondo i denuncianti l'operazione aveva come obiettivo «di espropriare a costo zero la compagine societaria di minoranza, con il disegno degli azionisti di controllo di appropriarsi del capitale dell'Acqua Marcia con ogni mezzo per gestirne l'ingente patrimonio immobiliare».

In seguito all'abbattimento ed alla contestuale ricostituzione del capitale, questo venne sottoscritto dal San Paolo, dalla Gedeam e dalla società Palm Beach. **[Ansa]**

Tangente da 50 milioni

Condanna a 2 anni per consigliere di Anacapri

NAPOLI. Il consigliere comunale di Anacapri Antonio Cioffi, di Forza Italia, arrestato nei giorni scorsi in flagrante mentre intascava una tangente di 50 milioni, è stato processato e condannato oggi con rito direttissimo dai giudici del tribunale di Torre Annunziata. Cioffi, assistito dall'avvocato Antonio Abet, ha patteggiato la pena ed è stato condannato a due anni di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale.

Cioffi era accusato di concussione. La tangente sarebbe stata imposta ad un imprenditore interessato ai lavori di realizzazione di due serbatoi per l'acquedotto di Capri ed Anacapri. Lunedì scorso, forse preoccupato per eventuali dichiarazioni che Cioffi avrebbe potuto rendere ai magistrati, si era tolto la vita un altro consigliere comunale di Anacapri, Giuseppe Marchionne, di area pidiessina. **[Agi]**

Giacomo Mancini

«Caro Flick mi rivolgerò a Strasburgo»

ROMA. «Mi sono rivolto a lei per prospettare il caso di grave menomazione nel mio sacrosanto diritto alla difesa. Devo insistere, considerato che le "articolazioni ministeriali" non hanno preso in considerazione e che lei si è adeguato». E' quanto scrive l'ex leader del psi e sindaco sospeso di Cosenza, Giacomo Mancini, in una lettera inviata al ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, nella quale esprime «grande rammarico» per la risposta del Guardasigilli all'interrogazione del deputato di Forza Italia Alessandro Bergamo sulla sua vicenda giudiziaria. E nel ricostruire le tappe del processo di Palmi, Mancini rileva che «il 10 dicembre l'incartamento processuale era ancora fermo presso il tribunale di Palmi». «Mi rivolgerò a Strasburgo. Mi auguro che venga spiegato alle "articolazioni" del suo ministero che è possibile organizzare processi in modo più razionale e più rispettoso dei diritti degli imputati». **[AdnKronos]**

LOUIS VUITTON

Montsouris in tela
Monogramma

I bagagli e gli accessori Louis Vuitton sono in vendita unicamente nei negozi esclusivi Louis Vuitton : Milano • Firenze • Venezia • Roma Bari • Bologna • Torino • Napoli • Genova.

Nuovo ultimatum (per oggi) dei Tupac Amaru, la Chiesa offre di sostituire gli ostaggi con preti

Fujimori: non tratto con i terroristi

Ambasciata senza luce e acqua

Un cartello a una finestra: «Non c'è acqua, riallacciate telefoni e luce». A destra, un ostaggio liberato

Arriva il ministro Ikeda, Tokyo contro la linea dura peruviana
I guerriglieri: «Fate entrare le televisioni giapponesi»

CARACAS
NOSTRO SERVIZIO

Senza più luce, acqua e telefono, ma ancora con circa 370 ostaggi, i 20 guerriglieri del movimento rivoluzionario Tupac Amaru (Mrta) asserragliati nell'ambasciata giapponese di Lima sperano nella mediazione che potrebbe tentare il ministro degli Esteri di Tokyo, Yukihito Ikeda, giunto ieri in Perù e favorevole a una soluzione pacifica del dramma.

Ma da parte del governo prevale la linea dura: il presidente Alberto Fujimori ha dichiarato che non cederà al ricatto e non libererà i compagni dei guerriglieri chiusi in prigione. E subito dopo le autorità hanno tagliato all'ambasciata le linee elettriche e quelle del telefono e dell'acqua per aumentare la pressione sugli assediati.

I guerriglieri hanno deciso di rispondere prorogando a oggi la scadenza del loro ultimatum. Con grandi manifesti scritti a mano, in giapponese, inglese e spagnolo, e appesi alle finestre della sede diplomatica, hanno fissato a oggi (senza specificare l'ora) un nuovo termine ultimo per arrivare a un accordo con il governo, e come segno di buona volontà hanno annunciato che libereranno altri due ostaggi.

Da quando sono entrati nella residenza dell'ambasciatore giapponese, dove si festeggiava il compleanno dell'imperatore Akihito, quattro giorni fa, i guerriglieri hanno liberato le donne e poi cinque diplomatici che ora fanno da mediatori. Giovedì sera altre quattro persone sono state rilasciate. Dall'inizio del sequestro, gli uomini di Tupac Amaru minacciano di uccidere gli ostaggi, ma questo non è ancora accaduto.

I guerriglieri - che tengono fra gli ostaggi Pedro Fujimori, un fratello del Presidente, quattordici ambasciatori e altri diplomatici, e diverse autorità peruviane - esigono la libertà per quattrocento loro compagni che scontano la pena in carceri di massima sicurezza. Ma Fujimori ha respinto la richiesta, mentre il ministro giapponese Ikeda dichiarava ai giornalisti che ci sono «mette divergenze» tra il suo governo e quello del Perù. In serata il primo ministro peruviano Alberto Pandolfi ha peraltro assicurato che il suo governo cercherà una soluzione pacifica.

L'ambasciatore degli Stati Uniti a Lima, Denis Jett, si è detto d'accordo con la linea giapponese di proteggere innanzitutto la vita degli ostaggi. In passato, in casi analoghi, il Giappone ha sempre ceduto alle richieste dei terroristi pur di salvare i sequestrati.

Il sequestro della residenza giapponese è stato pianificato da Nestor Cerpa Cartolini, meglio noto come «comandante Evaristo», l'unico capo storico del Mrta che si trovi ancora in libertà. Ma diversamente da quanto si credeva, «Evaristo» non si troverebbe all'interno dell'ambasciata, limitandosi a dirigere l'operazione da fuori. Secondo la polizia, il comandante operativo, dentro la residenza dell'ambasciatore giapponese, è il guerrigliero Arturo Laynes detto «comandante Marcos», già accusato dell'omicidio, nel 1990, del ministro della Difesa, Enrique Lopez, e di diversi sequestri di imprenditori privati. Laynes era stato dirigente del «Batallon Americas» e alla fine degli Anni Ottanta aveva tentato di unire i guerriglieri di Colombia, Ecuador, Perù, Cile e Bolivia.

La Chiesa peruviana è entrata in gioco offrendosi, per bocca del vescovo Luis Bambaren, di far da garante a un eventuale trasferimento dei guerriglieri del Mrta verso la selva amazzonica, o persino di scambiare con dei preti gli ostaggi che si trovano in mano ai guerriglieri.

Il commando dei Tupac Amaru ha chiesto che i giornalisti della rete televisiva giapponese «Nhk» entrino nella residenza diplomatica del loro Paese sotto assedio, garantendo loro l'incolumità.

In seguito alla richiesta, i giornalisti giapponesi presenti sul posto si sono riuniti per decidere che fare.

In serata migliaia di manifestanti filo-governativi sono sfilati per le vie di Lima scandendo slogan contro i guerriglieri ed esortando le autorità a non cedere. Molti abitanti di Lima hanno appeso ai balconi e alle finestre la bandiera del Perù.

A sollievo degli ostaggi, assieme a razioni di cibo sono stati forniti dall'esterno vari generi di conforto: ostaggi e guerriglieri hanno ricevuto dieci scacchiere con relativi pezzi e alcuni panettoni.

Nina Negron

ALLA FINESTRA

«Un cartello in italiano»

LIMA. Un cartello a quanto sembra redatto in italiano è apparso ieri mattina a Lima da una finestra laterale della residenza dell'ambasciatore giapponese dove da martedì centinaia di ostaggi sono nelle mani di un commando dell'Mrta. La grande distanza dall'edificio impedisce in genere di leggere i numerosi cartelli che vengono esposti dalle finestre, ma alcuni giornalisti hanno sostenuto che uno di essi era in italiano, anche se nessuno ha pututo riferirne il testo. Se il fatto fosse vero, potrebbe significarre che fra gli ostaggi ci sono anche degli italiani, cosa che finora non risultava. A una domanda al riguardo, l'ambasciatore italiano a Lima, Giulio Cesare Vinci Gigliucci, ha detto che «non ci sono italiani fra gli ostaggi». [Ansa]

RETROSCENA

L'INCUBO PERUVIANO

L'ora della Delta Force

I rambo Usa spostati a Panama

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Finirà per intervenire la «Delta Force» contro gli uomini del movimento «Tupac Amaru»? L'unica cosa sicura, per ora, è che i «rambo» americani hanno lasciato la loro base di Fort Bragg in North Carolina, che hanno raggiunto la Zona del Canale di Panama, cioè quella fetta di territorio panamense che di fatto appartiene agli Stati Uniti, e che adesso sono lì in attesa di ordini ulteriori da Washington. Di che natura possano essere quegli ordini dipende dallo sviluppo che avrà il dialogo a distanza fra il governo peruviano e il commando asserragliato con gli ostaggi nella residenza dell'ambasciatore giapponese a Lima. Ma intanto, il fatto che gli uomini della «Delta Force» siano stati mandati in una località più «vicina» alla capitale peruviana indica che il governo americano non esclude il loro uso.

Inoltre, si sa che un certo numero di «consiglieri» americani sono partiti per Lima, ma lì non c'era uno straccio di responsabile disposto a dire qualcosa sul loro conto. Non se ne conosce il numero, non si sa a quale agenzia di Washington appartengano e non si sa quale sia il loro compito specifico, se ne hanno uno. L'unica cosa che è stata detta è che la loro presenza nella capitale peruviana è legata alla necessità di salvaguardare l'incolumità dei circa 10.000 cittadini americani che vi vivono. E questo, dallo studio di un piano di evacuazione in su, può significare tutto. «E' prematuro affermare qualsiasi cosa - ha detto l'unica fonte del Pentagono (rigorosamente anonima) che si è azzardata a parlare - la situazione è ancora troppo fluida». E il ministro della Difesa William Perry, interpellato durante un'intervista innocua, centrata su quel che farà fra qualche giorno, quando abbandonerà l'incarico, si è rifiutato di dire qualsiasi cosa.

Anche dal punto di vista formale l'Amministrazione americana ha detto poco, ma quel poco sembra avere aperto una specie di breccia nella tradizionale linea del «con i terroristi non si tratta». Bill Clinton non ha praticamente aperto bocca, limitandosi a un «non voglio dire nulla che complichi ulteriormente una situazione già così difficile», ma Warren Christopher, il segretario di Stato, qualche considerazione più «elaborata» l'ha fatta. «La nostra linea che in questi casi non bisogna fare alcuna concessione è ben nota - ha detto - ma allo stesso tempo, visto il gran numero di persone coinvolte, è importante che la comunicazione fra i terroristi e il governo peruviano resti aperta».

Insomma, che gli Stati Uniti siano per la «fermezza» non ci devono essere dubbi, ma se il presidente peruviano Fujimori si mostrasse meno fermo e in questo modo salvasse delle vite umane (fra gli ostaggi trattenuti nell'ambasciata giapponese ci sono sette cittadini americani), non sarà Washington a biasimarlo. In questo senso, l'annuncio con cui ieri Fujimori ha detto di non voler liberare i detenuti di cui i terroristi chiedono la scarcerazione, potrebbe non avere fatto molto piacere nella capitale americana. Le possibilità che la situazione precipiti, una sono considerate più forti, e chissà che quegli uomini mandati a Panama non tornino utili. «In una situazione dinamica, bisogna essere preparati a ogni tipo di eventualità», è stata l'unica, sibillina frase che si è riusciti a strappare al portavoce del Pentagono, Nicholas Burns.

Franco Pantarelli

BAUME & MERCIER
GENEVE

Orologio in acciaio, movimento automatico, vetro zaffiro, fondo e corona a vite.
Impermeabile fino a 50 metri. Disponibile anche in acciaio e oro.

Torino: ALBERA - Via P. Micca, 9 • ASTRUA - Via Roma, 28 • BRUSA - Corso Moncalieri, 259 • CLAPERO - Corso Vittorio Emanuele, 58 • COLOMBO - Corso Vercelli, 114 • CORTALDO - Via Borgaro, 72 • LAZZARI - Via Barletta, 47 • FAGNOLA - Via Gramsci, 15 • MACCARIO - Via Po, 14 • MORGBINI - Via Nicola Fabrizi, 26 • NEGRI - Via Nizza, 362 • PALMERIO - Via Roma, 348 • RETTA - Strada Mongreno, 13 • RIGOLI - Via Chiesa della Salute, 17 • ROCCA 1872 - Via Lagrange, 40 • ROSSI - Via Frejus, 47 • SIGNA - Via C. Capelli, 39 • STRA - Via Monginevro, 229 • TIGLIERI - Corso Vittorio Emanuele, 100 • URBINI - Via XX Settembre, 2 • **Aosta:** F. B. AURUM - Via dei Tillier, 12 • **Alba:** FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 • **Alessandria:** COPPO - Via Dante, 69 • RICCI LABORATORIO - Corso Roma, 148 • **Arona:** GALLOTTI - Corso Cavour, 7 • **Asti:** OLIVERO - Piazza S. Secondo, 8 • **Bellinzago Novarese:** POLVERE DI STELLE - Via Gramsci, 10 • **Bra:** PRINCIPE - Via Principe di Piemonte, 3/5 • **Borgomanero:** ZANABONI - Corso Cavour, 40 • **Biella:** PIVANO - Via Italia, 42 • **Borgosesia:** DIERRE - Via Carroli, 30 • **Casale Monferrato:** BAZZANI - Via Roma, 76 • FOA 1860 - Piazza Mazzini, 22 • **Chivasso:** CENA - Via Torino, 41 • **Cirié:** DEGIORGIS - Via Vittorio Emanuele, 158 • **Cuorgné:** BELLINO - Via Ivrea, 11 • **Cuneo:** RABINO - Corso Nizza, 10 • **Domodossola:** BRIZIO - Via Briona, 14 • **Gisveno:** CROCE FIORIO - Via Coazze, 22 • **Ivrea:** PALVARINI - Corso Cavour, 48 • **Moncalieri:** BOGETTO - Piazza Vittorio Emanuele II, 2/B • **Mondovì:** ROSA - Via Sant'Agostino, 17 • **Novara:** BORRA - Via Prina, 25 • **Novi Ligure:** RIZZO - Via Girardengo, 56 • **Omegna:** RAVA - Via Dei Angeli, 14 • **Orbassano:** SBODIO - Via Vittorio Emanuele, 9 • **Pinerolo:** BRESSO - Corso Torino, 6 • ROSA BRUSIN - Via Savoia, 4 • **Rivoli:** ARTUSO - Via F.lli Piol, 59/A • **Saluzzo:** L'ANGOLO DELL'ORO - Piazza Risorgimento, 1 • **Sarre:** DE MARCHI GIANNOTTI - S. S. 26 Località Villa dei Fiori • **Settimo Torinese:** DEL VALGO - Via Italia, 21 • **Tortona:** AURUM PREZIOSI - Corso Leoniero, 44/46 • **Trino:** SALI - Corso Italia, 70 • **Valenza Po:** SOGGIA - Viale Repubblica, 21 • **Verbania Intra:** CLIVIO - Corso Mameli, 163/165 • **Vercelli:** POMA - Via C. Nigra, 14

Lebed rilancia le voci che parlano di un nuovo malore: ha ripreso a bere

Eltsin: russi, torno al Cremlino

Lunedì al lavoro dopo quattro mesi
Pallido e stanco dà l'annuncio in tv

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo più di quattro mesi Boris Eltsin torna al Cremlino. Da lunedì prossimo il presidente russo rimetterà piede nel suo ufficio, dal quale mancava da agosto. Reduce da cinque bypass sul cuore, zar Boris ora dovrà affrontare una battaglia forse non meno dura di quella per la sua vita: gli toccherà colmare uno spaventoso vuoto di potere che la sua malattia ha generato.

La notizia è stata data ieri dallo stesso presidente, intervistato dalla tv russa. Per una coincidenza forse casuale Eltsin ha parlato ai russi dallo stesso salotto della sua dacia di Zavidovo, a 100 chilometri dalla capitale, dove a settembre, visibilmente sofferente e depresso, aveva annunciato che si sarebbe sottoposto a un'operazione al cuore. La differenza tra il prima e il dopo non è sembrata sconvolgente.

Nonostante Eltsin abbia dichiarato di essersi completamente rimesso, appariva pallido, dimagrito e stanco. Durante l'intervista non ha mai staccato gli occhi dallo schermo su cui scorreva il testo delle risposte, esattamente come negli ultimi giorni della campagna elettorale, sull'orlo dell'infarto.

Era un Eltsin senza grinta quello di ieri, nonostante abbia scandito come il motto della sua nuova presidenza «coraggio», «energia», «lavoro». Il presidente ha promesso che fin dai primi giorni del suo rientro si occuperà dei problemi sociali, della soluzione dello scottante problema del pagamento dei salari arretrati, e della raccolta delle tasse. Secondo punto nell'agenda, la riforma militare e, infine, la Cecenia.

Ma la vera scommessa della nuova vita che Eltsin inizierà da lunedì è riprendere in mano le leve del potere, un potere che durante il suo lungo ricovero è stato oggetto di lotte e intrighi tra gli uomini del presidente. Zar Boris ha annunciato che chiederà il conto a tutti i suoi subordinati e ha ammonito minaccioso i dirigenti che «si sono rilassati eccessivamente» a causa della sua assenza.

In attesa del ritorno del presidente Mosca si è divisa in quelli che pensano che, fedele al suo vecchio stile, cercherà subito di dimostrare chi comanda al Cremlino, e coloro che affermano che, dopo essere stato in pericolo di vita, Eltsin ha acquisito un approccio più filosofico verso la vita e si accontenterà di regnare senza governare. E qui le condizioni fisiche del leader russo avranno un peso determinante.

> «Mi occuperò subito di salari arretrati esercito e Cecenia»

Nelle ultime settimane infatti lo stato di salute del presidente è ritornato ad essere avvolto dal mistero. Ha smesso di apparire, anche per pochi secondi, in televisione, di parlare per radio, di incontrare perfino i suoi più stretti collaboratori. E i portavoci del Cremlino, che avevano alla fine di novembre annunciato trionfalmente che Eltsin stava recuperando «prodigiosamente» e che sarebbe ritornato a lavorare a pieno ritmo già ai primi di dicembre, in seguito hanno smorzato i toni e spostato la data del previsto ritorno sempre più in là.

E a rovinare la festa per il ritorno del «nuovo» Eltsin ci ha pensato l'uomo che è diventato il suo più pericoloso rivale: Alexandr Lebed. In un'intervista rilasciata ieri alla rete tedesca *Zdf* il generale in disgrazia ha accusato il suo ex capo di aver ricominciato ad alzare il gomito. «I medici gliel'hanno proibito», ha rivelato, «ma lui beve di nuovo. Il suo dramma personale si sta trasformando in una tragedia per il Paese».

Anna Zafesova

Il presidente russo Eltsin come è apparso ieri in televisione al suo rientro al Cremlino dopo i by-pass e la convalescenza

L'allarme da Bonn

«Teheran prepara missili in grado di colpire l'Europa»

AMBURGO. Di fronte alla «minaccia» che giunge da Paesi come Iran, Iraq e Siria, la Germania dovrebbe migliorare il proprio sistema di difesa antimissilistico. A lanciare l'allarme è stato ieri Klaus Rose, presidente della Commissione Difesa del Parlamento tedesco e membro della Cdu del cancelliere Helmut Kohl, intervistato alla radio dopo le rivelazioni apparse ieri sul quotidiano popolare «Bild» in merito allo sviluppo di missili iraniani in grado di raggiungere l'Europa. Il know how per la fabbricazione dei missili - ha spiegato Rose - viene fornito a Iran, Iraq e Siria da Russia e Corea del Nord. La Germania si sta attrezzando in modo che «la nostra futura difesa aerea non sia basata solo sulla contraerea». [AdnKronos]

Amnesty: in Burundi

«Massacrati in una chiesa 500 civili hutu»

NAIROBI. I militari del Burundi avrebbero massacrato il 3 dicembre scorso almeno 500 civili hutu in quella che Amnesty International ha definito «una deliberata politica di sterminio sistematico di una parte della popolazione». Secondo le informazioni raccolte dall'associazione umanitaria, la carneficina avrebbe avuto luogo a Butaganza dove uomini dell'esercito, costituito in maggioranza da tutsi, avrebbero invitato gli hutu a rifugiarsi nella chiesa locale per evitare problemi, e qui li avrebbero massacrati. «Alle cinque di mattina - si legge in un comunicato di Amnesty - i militari hanno circondato la chiesa, lanciato granate al suo interno, sparato a fuggitivi e ucciso a colpi di baionetta i feriti». [Agi-Ap]

Un decreto di Suharto

Indonesia, ai poveri il 2 per cento dei profitti dei ricchi

GIAKARTA. Il presidente Suharto ha decretato ieri che tutti gli indonesiani ricchi - incluse le multinazionali operanti nello smisurato arcipelago - devolvano ai poveri il due per cento dei profitti realizzati nel 1996. Il decreto si applica a tutti coloro che hanno un reddito annuo superiore a 100 milioni di rupie (64 milioni di lire), e secondo l'analista finanziario Christianto Wibisono, riguarda 11 mila tra persone fisiche ed aziende. Con 200 milioni di abitanti, l'Indonesia è il più popoloso Paese islamico del mondo, e sebbene la sua economia stia registrando grandi progressi, il salario minimo è di appena 2700 lire al giorno. Secondo la Banca Mondiale, oltre 25 milioni di persone vivono in condizioni di estrema povertà. [Ansa]

Lo dice Baghdad

«Sgominata una rete Cia in Iraq»

BAGHDAD. L'Iraq ha annunciato ieri di aver scoperto e smantellato una rete di spie operanti per i servizi di informazione statunitensi della Cia.

Secondo una notizia della radio di Stato citata dall'agenzia irachena «Ina», il gruppo aveva anche scopi di sabotaggio e alcuni suoi membri hanno ammesso di avere condotto attività spionistiche.

L'Ina non ha fornito alcuna indicazione sul numero né sulla nazionalità delle persone arrestate dai servizi iracheni. Secondo l'agenzia «le loro confessioni saranno diffuse dalla televisione di Baghdad e da quella della Gioventù» (quest'ultima di proprietà del figlio di Saddam Hussein, Uday).

Dai tempi della guerra del Golfo nel '91, l'Iraq ha ripetutamente accusato di spionaggio Paesi stranieri non solo occidentali, ma anche mediorientali come l'Iran.

E' però la prima volta che Baghdad annuncia lo smantellamento in Iraq, fuori dai territori curdi, di una rete di spie per conto della Cia (mentre ci sono dei precedenti riguardo al Kurdistan).

La stampa di regime, il mese scorso, aveva accusato i curdi che lavorano per conto delle agenzie umanitarie internazionali nel Nord del Paese, di essere in realtà agenti della Cia. Non è chiaro se la rete spionistica della quale il governo ha parlato oggi sia collegata ai curdi o no.

Un portavoce dei servizi di informazione americani a Washington non ha voluto commentare la notizia.

L'annuncio del regime di Baghdad è giunto una settimana dopo l'attentato contro il figlio del leader iracheno, Uday. Nell'intervista rilasciata martedì in ospedale, il figlio maggiore di Saddam, aveva attribuito l'attacco all'Iran, che ha respinto le illazioni come «istrionismo». [Ansa-Reuter-Agi-Ap]

«Mucca pazza»

Parigi blocca i bovini svizzeri

PARIGI. La Francia ha deciso di sospendere le importazioni di bovini e carne bovina dalla Svizzera. Lo ha annunciato a parlamentari e allevatori dell'Alta Savoia il ministro dell'Agricoltura Philippe Vasseur, precisando che alcuni prodotti rispondenti a strette garanzie sanitarie potranno essere autorizzati in via eccezionale, mentre nessuna deroga sarà ammessa per i bovini viventi.

La sospensione delle importazioni dalla Svizzera «non regola il problema di fondo, noi avevamo chiesto un embargo»: questa la reazione dei responsabili del Centro dei giovani agricoltori dell'Alta Savoia, che da mercoledì scorso hanno eretto alla frontiera svizzera barricate con trattori e camion per impedire l'ingresso di bovini e carni bovine. Essi chiedono che la Francia si allinei sulle decisioni già prese da Germania, Italia, Austria e Olanda. Parigi preferisce tuttavia attendere la posizione ufficiale della Commissione Europea, per definire un'azione «coerente» con quei Paesi.

Ieri mattina gli agricoltori avevano intercettato tre camion di bovini svizzeri che avevano cercato di aggirare il blocco entrando nel territorio francese attraverso il tunnel del Monte Bianco. La Svizzera ha effettuato negli ultimi tre mesi esportazioni massicce di bovini e gli allevatori temono che questi animali, che sono messi all'ingrasso in Francia, possano un giorno sviluppare la malattia della «mucca pazza». Dopo la Gran Bretagna la Svizzera è il Paese in cui si sono registrati più casi di encefalopatia spongiforme bovina, 240 in tutto, 45 dei quali nel corso di quest'anno. Un dato comunque molto distante da quello della Gran Bretagna dove i casi accertati sono stati finora 160 mila.

Un nuovo caso sospetto della malattia di Creutzfeldt-Jakob è stato individuato in Francia, ma per il momento non è stato accertato «alcun collegamento» con l'encefalopatia spongiforme bovina, la cosiddetta malattia della «mucca pazza», che secondo alcune ipotesi potrebbe trasmettersi all'uomo per via alimentare. [Agi-Ansa]

106 LAS VEGAS

UNA NUOVA 106 ENTRA IN GIOCO.

PEUGEOT 106 LAS VEGAS: UNA NUOVA SERIE SPECIALE, BENZINA 954 CM³ 50 CV E DIESEL 1527 CM³ 58 CV. 3 O 5 PORTE IN 5 BRILLANTI COLORI. FINO AL 31 DICEMBRE PUOI AVERLA CON UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO: MINIMO ANTICIPO, MENO DI 290.000 LIRE AL MESE PIU' UNA RATA FINALE. L'OFFERTA E' VALIDA SU TUTTA LA GAMMA 106.

DA L. 15.800.000
È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI

20% DI ANTICIPO
L. 285.400 AL MESE
E RATA FINALE.

106 PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PROVINCIA

DAIDOLA	LOCAUTO DUE	L'AUTO	CENTRAUTO 2001	CARAUTO	GARAGE CHIERESE	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	ZACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, 86 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.85.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.18	RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/959.66.76	CIRIÉ Via Torino, 128 tel. 011/920.69.90 LANZO Via Cafasse, 2 tel. 0123/29.720	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.56 tel. 011/942.32.32	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.65	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/739.739

Clamoroso annuncio del tennista, ma si parla di fuga per evitare guai fiscali

Boris Becker, tre volte vincitore a Wimbledon e la moglie Barbara Feltus una [illegible] modella di colore. Un matrimonio che ha scatenato la [illegible]enofobe della [illegible] (FOTO EPA)

Becker: Germania addio

«Ho paura, vado a vivere in Florida»

Minacce nei confronti del figlio e della moglie spesso importunata da skinhead

Secondo la Bild la finanza indaga sul patrimonio accumulato dal campione

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ho paura, lascio la Germania», annuncia Boris Becker. Il tennista più famoso [illegible] meglio pagato d'Europa teme che [illegible] figlio [illegible] rapito, [illegible] vuole che [illegible] moglie Barbara Feldus, [illegible] [illegible] modella di colore, sia importunata [illegible] minacciata per via della sua pelle. Non vuole che quando il piccolo e sua madre entrano in un albergo non gli consegnino le chiavi perché non sono bianchi, non vuole che Noah vada [illegible] scuola accompagnato dalle guardie del corpo: le stesse che, da qualche tempo, non lasciano un momento Boris e Barbara.

Nuova patria [illegible]rà la Florida, dove i Becker stanno trascorrendo la vacanze nella villa [illegible] Indian Wells appena acquistata: in previsione di un trasferi[illegible] che [illegible] sarà forse immediato, ma avverrà sicuramente entro il Duemila. In tempo per le elementari di Noah - che a gennaio compirà tre anni - e per il ritiro del tennista che, da quel momento, si dedicherà soltanto alla famiglia: «Se potessi scegliere sette desideri, i primi sei sarebbero "avere un secondo figlio"», ha confidato Becker alla rete televisiva privata «Sat 1», «il settimo, vincere ancora una volta a Wimbledon».

Già in passato il tennista più [illegible]in dai tedeschi aveva subito [illegible] [illegible] ricatti: tre anni fa, per settimane era stato costretto [illegible] vivere nascosto insieme a Barbara [illegible] Noah, appena nato. Per settimane aveva rinunciato al tennis, per settimane la polizia aveva sorvegliato la sua ca[illegible] nei dintorni di Monaco [illegible] quella di Montecarlo, dove aveva allora residenza ufficiale e fiscale.

[illegible] recente, [illegible] giornale ha parlato di nuove intimidazioni, confermate da alcune foto pubblicate dalla «Bild» che lo mostrano circondato dalla scorta.

«Sono un privilegiato ma non [illegible] difendermi», ha raccontato Becker al giornalista [illegible] «Sat 1» che [illegible] ha incontrato in Florida. «In Germania c'è una violenza subdola che mi fa scappare, si chiama razzismo. In America è meno difficile chiamarsi Becker». Il fatto che, proprio ieri, la «Bild» parlasse di possibili tempeste fiscali - simili a quelle che hanno già colpito [illegible] collega Steffi Graf - è [illegible] semplice coincidenza», garantiscono persone a lui vicine: «Se volessa risparmiare sulle tasse, Boris non penserebbe all'America ma riprenderebbe la residenza a Montecarlo», che ha lasciato in[illegible] volontariamente nel settembre del 1994.

Da quel momento, Becker pa[illegible] le tasse in Germania: un'aliquota del 75 per cento su un reddito stimato fra i quindici e i venti milioni di marchi l'anno, inferiore - nel mondo dello sport tedesco - soltanto a quello di Schumacher. Ma il patrimonio personale - accumulato in dodici anni di una carriera che, fra l'altro, l'ha [illegible]o vincere tre volte a Wimbledon - sarebbe di duecento milioni di marchi, una fortuna: proprio sulla provenienza di parte di questo patrimonio, i funzionari del fisco tedesco vorrebbero veder chiaro, secondo le informazioni della «Bild» - non confermate [illegible] neppure smentite dal portavoce dell'ufficio tributario di Monaco - che parla di una perquisizione compiuta mercoledì mattina.

In particolare, i documenti sequestrati a casa Becker si riferirebbero al periodo compreso fra il 1990 e il 1993: in quegli anni, tuttavia, il tennista aveva la residenza fiscale [illegible] Montecarlo, obiettano i suoi legali. [illegible] per lui valeva ancora il modello fiscale preparato dal manager rumeno Ian Tiriac quando Becker cominciò la carriera, minorenne, nel 1984: un «modello - risparmio» nel quale si prevedeva anche l'ombrello fiscale delle Antille olandesi. Le conseguenze di eventuali irregolarità - sostiene Becker - [illegible] hanno comunque niente [illegible] che vedere con la decisione di abbandonare la Germania: una scelta alla quale il tennista pensa da almeno [illegible] anno, ma che [illegible] in passato gli era parsa più volte opportuna. Dopo il matrimonio, Boris ha spesso manifestato impazienza, irritazione [illegible] rabbia nei confronti del [illegible] Paese: per esempio quando, durante una festa di Carnevale a Colonia, un gruppo di skinheads insultò e minacciò Barbara; o quando gli arrivarono le prime minacce scritte, e garantì che in Germania ci sarebbe tornato «soltanto per turismo». Finora, ci aveva sempre ripensato.

[illegible]

L'italo-americano ministro dell'Edilizia

Alla corte di Clinton arriva Cuomo junior

Completate le nomine di governo con una donna, un nero e un ispanico

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Andrew Cuomo, figlio di Ma[illegible], ex governatore di New York, è entrato a far parte della squadra [illegible] [illegible] Bill Clinton guiderà gli Stati Uniti nel suo secondo mandato presidenziale. Avrà la responsabilità dell'Edilizia pubblica e degli interventi nelle aree urbane, cioè gestirà le iniziative del governo federale con cui si cerca di combattere (con scarsi risultati, per la verità) il fenomeno degli «homelesse», i senzatetto. Lui [illegible] questo ha già [illegible] lunga esperienza. Assieme alla moglie, una figlia di Robert Kennedy, [illegible] è a lungo occupato dei senzatetto [illegible] New York, guidando per anni una fondazione che viveva di fondi privati. Insomma è un «liberal» con tutti i crismi, ma non è solo questa componente (peraltro tristemente in disarmo) del partito democratico che lui è stato chiamato a rappresentare nel nuovo governo di Clinton. Vi è stato chiamato anche in quanto italo-americano, perché il Presidente ha deciso che la nuova Amministrazione dovrà [illegible] ancora più della prima «lo specchio dell'America», con la pre[illegible] di tutte le sue diversità etniche.

Così, negli altri tre posti che ancora restavano da coprire so[illegible] andati Federico Pena, ispanico, al dicastero dell'Energia, la nera Alexis Herman a quello del Lavoro e Rodney Slater, anche lui nero, [illegible] quello dei Trasporti. Un piccolo giallo dell'ultimo momento si è verificato, a quanto pare, per la nomina [illegible] Pena. Lui, già ministro dei Trasporti, era destinato a uscire dal governo perché a Clinton non era piaciuto il modo in cui aveva gestito il caso della Valujet, la compagnia che possedeva l'aer[illegible] caduto in Florida alcuni mesi fa. Al momento di andare a vedere come faceva quella compagnia a praticare i suoi prezzi stracciatissimi, [illegible] scoprì che i suoi dipendenti erano sottopagati grazie al vorticoso turnover cui erano soggetti e che i controlli sugli aerei venivano compiuti di fretta per risparmiare tempo e denaro.

Roba da tribunale, ma il buon Pena, [illegible] l'intento di rassicura[illegible] l'opinione pubblica, [illegible] quei giorni piuttosto scossa, prima ancora [illegible] sapere come stessero le cose aveva in pratica assolto la compagnia, dicendo che aveva sempre rispettato le norme federali. Poi fece marcia indietro e anzi promosse un'inchie[illegible] rigorosa, ma quel [illegible] modo di fare [illegible] creato imbarazzo all'Amministrazione e per questo Clinton non lo voleva più. Sennonché l'altroieri sera, quando ormai l'elenco dei nuovi ministri [illegible] stato completato, qualcuno ha fatto notare al Presidente che con l'uscita di Pena [illegible] quella già decisa di Henry Cisneros, che occupava il posto ora assegnato a Andrew Cuomo, il nuovo governo si sarebbe ritrovato senza nessun ministro ispanico. Non sia mai, ha esclamato il Presidente, e ha deciso [illegible] ripescare Pena, mettendolo però all'Energia.

Ora che la squadra è completa, la «voglia di diversità» espressa da Clinton è tutta dispiegata. Nel [illegible] nuovo governo, oltre alle minoranze di cui si è detto, c'è la prima donna della storia americana, Madeleine Albright, al posto di segretario di Stato, e altre tre donne.

Franco Pantarelli

Lo senti a pelle
che certe cose
non sono dei dettagli.

Timberland Stores:
Via Roma, 326 - Torino
Shopville Le Gru - Grugliasco
[illegible]
Wind, Water, Earth and Sky.

15 volte Buon Natale!

per 15 giorni, dal 10 al 24 Dicembre
– Sabato e Domenica compresi –

15 fantastiche offerte

- **Apple** Performa 5260 12/800 CD 2.190.000
- **Apple** PowerMacintosh 7600/132 16/1.2Gb CD * 3.750.000
- **Apple** PowerMacintosh 8500/180 16/2Gb CD * 5.300.000
- **Olidata** PC P166+ 16/1.2Gb CD8x, Audio,monitor 14" colore 2.100.000
- **Olidata** PC P166+ 16/2Gb CD8x, Audio, monitor 15" colore, modem 28.8, 1 anno di Internet, Casse, IBM Voice Dictation, Accent Duo ita-ingl, Win'95, Works 4, Explorer, vari CD, etc. 3.100.000
- **Apple** PowerBook 5300cs 8/750 2.990.000
- **Olidata** Notebook P133, 16/810 CD, 11.3"TFT, Win'95, Works 4 4.990.000
- **Nokia** Monitor 17", digitale N.I. con casse (Mac/PC) 1.200.000
- **Apple** StyleWriter 2500 (se acquistata [illegible] un Performa 5400/6400) 360.000
- **HP** DeskJet 690c, colore quadricromia (PC) 545.000
- **HP** CopyJet, fotocopiatrice [illegible] stampante a colori (PC) 960.000
- [illegible] CopyJet M, versione postscript e rete (Mac/PC/Unix) 1.360.000
- **Apple** Laser Postscript 12ppm, 600dpi (Mac/PC/Unix) ** 2.390.000
- **Microsoft** Windows NT WorkStation 4.0 ita CD * 260.000
- **Sun Microsystems** SPARCstation 4 32/1Gb, 17" Trinitron * 4.500.000

15 anni Sals

Condizioni delle Offerte:
- Offerte IVA escl., pagamento cash, salvo disponibilità
- I prodotti Olidata [illegible] garantiti 3 [illegible]
* offerta riservata a [illegible] education
** ritirando una qualsiasi stampante

Sals Informatica
TORINO Corso Svizzera, 185 [illegible]
GENOVA [illegible] riservato) 010-58.93.27

SAATCHI & SAATCHI

Guido voleva fare l'artigiano. Luca voleva fare l'agricoltore. Stefano voleva fare il pescatore. Chiedere un Credito Speciale, è stata la cosa migliore da fare.

CREDITO AGRARIO. CREDITO ARTIGIANO E CREDITO PESCHERECCIO

DELLA BANCA DI ROMA. LA VIA PIÙ BREVE PER REALIZZARE I TUOI SOGNI.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
LA TUA AMICA BANCA.

CREDITI SPECIALI

I Crediti Speciali della Banca di Roma, infatti, sono il Credito Agrario, il Credito Artigiano, il Credito Peschereccio e il Credito Cinematografico. Tutti permettono soluzioni personalizzate secondo ogni esigenza, offrono tassi interessantissimi, anche agevolati, e sono facilissimi da richiedere. Per ricevere in tempo reale tutte le informazioni riguardanti le proprie esigenze, basta passare in una delle oltre 1.250 agenzie con cui la Banca di Roma è presente in tutta Italia. Sono disponibili anche servizi di Leasing e Mediocredito, ovvero crediti speciali seguiti da società del Gruppo. Per tutti gli imprenditori che operano nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, della pesca e della cinematografia, l'appuntamento è in una delle oltre 1.250 agenzie della Banca di Roma.

NATALE CONBIPEL.
LA MODA A PREZZI REGALO.

DONNA

Cappotto misto cachemire

L. 199.000

UOMO

Giaccone vero piumino d'oca

L. 99.900

PELLE

Giacche uomo/donna pelle liscia da L. 290.000

Giacche uomo/donna pelle scamosciata da L. 299.000

Giacche uomo/donna vitello scamosciato da L. 290.000

Giacche da donna nylon e pelle da L. 290.000

Giacche nappa uomo/donna da L. 390.000

Trench da donna in nappa da L. 590.000

LA PELLICCIA.
LA COMPRI OGGI
E LA PAGHI
IL PROSSIMO ANNO
SENZA INTERESSI.
CON TAEG 0%

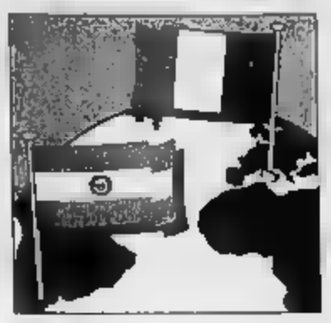
NEGOZI APERTI DOMENICA 15 E 22 DICEMBRE 1996

TORINO Corso Bramante 27/29 (ORARIO CONTINUATO)
TORINO Via Amendola 4 (ORARIO CONTINUATO)
TORINO Centro Comm. I Portici del Lingotto - **GRUGLIASCO (TO)** Centro Comm. Shopville Le Gru
PAVONE CANAVESE (TO) Centro Comm. Pavone - **VENARIA (TO)** Piazzale Città Mercato
ALESSANDRIA Piazza Garibaldi 11 - **BIELLA** Corso Europa 20 - **CUNEO** Via Roma 31
POCAPAGLIA (CN) Strada Statale 231 Alba-Bra
AOSTA Quart Regione Amerique - **GENOVA** Via XII Ottobre 18 Rosso - Zona Picapietra

COCCONATO D'ASTI sede di produzione e vendita aperto anche la domenica e festivi - Strada Bauchieri 1

conbipel
PROPOSTE MODA

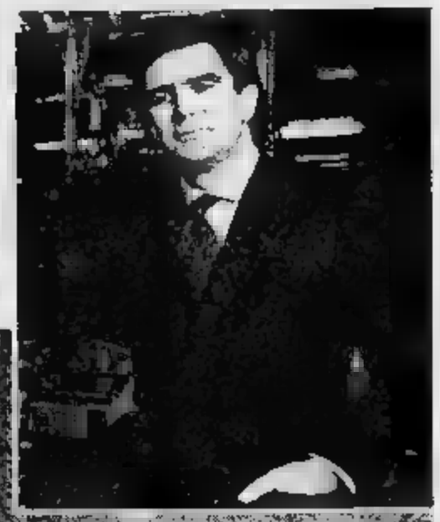
1678-11099



«Questa fabbrica è una testimonianza della internazionalizzazione dell'azienda ma anche un simbolo di sviluppo dell'Argentina di oggi»

Inaugurato lo stabilimento Fiat di Cordoba per la Palio e la nuova world car a tre volumi

«Rafforzeremo qui la nostra presenza facendo investimenti per 800 milioni di dollari: è un Paese in grande crescita»



Romiti: entriamo nel futuro

Tecnologie d'avanguardia per la Siena

CORDOBA
DAL NOSTRO INVIATO

In aprile, nella piccola città brasiliana di Ouro Preto, era partito con la Palio il progetto 178 World Car della Fiat. Ieri a Córdoba, la grande città industriale a 800 chilometri da Buenos Aires, altro momento importante nel piano strategico del gruppo. Cesare Romiti, che con Paolo Cantarella e Roberto Testore, ha inaugurato l'impianto destinato alla produzione della Palio e della Siena, la berlina a tre volumi che rappresenta una delle cinque varianti dell'auto mondiale ideata a Torino per conquistare i mercati in via di sviluppo.

Le cerimonie sono sempre un po' formali, ma qui, tra bandiere argentine e tricolori, bande e autorità, è emerso sotto le volte dell'ultramoderno stabilimento l'orgoglio, italiano e argentino, del lavoro ben fatto. «Questa fabbrica - ha detto il presidente della Fiat - rappresenta, da un lato, una ulteriore testimonianza del vigoroso processo di internazionalizzazione che la Fiat ha da tempo intrapreso e, dall'altro, un simbolo delle capacità di sviluppo dell'Argentina di oggi».

Un Paese che, pur tra molti problemi, ha imboccato la via di uno straordinario recupero. Ha sottolineato Romiti: «L'ha fatto puntando con determinazione e coraggio sui programmi di stabilizzazione del rapporto di cambio, di controllo dell'inflazione, di privatizzazione e liberalizzazione dell'economia». E ha aggiunto. «Sono trascorsi quasi novant'anni da quando vendemmo qui la nostra prima vettura e oltre 75 da quando aprimmo la nostra prima filiale a Buenos Aires. Intendiamo rafforzare la nostra presenza diretta nel Paese e a questo scopo dedicheremo investimenti per 800 milioni di dollari. Nel prossimo anno il gruppo Fiat prevede di realizzare in Argentina un fatturato di circa 2200 milioni di dollari».

Poi, dopo la benedizione dell'arcivescovo di Córdoba, la linea si è avviata. Da qui usciranno, a regime, 200 mila auto all'anno. Un slancio che la Fiat ha impresso alle sue attività in America Latina nel quadro del processo di globalizzazioni ha ragioni ben precise. America Latina significa Mercosur, la zona di libero scambio che Argentina, Brasile, Uruguay e Paraguay: oltre 200 milioni di consumatori, un prodotto lordo di circa 1000 miliardi di dollari. Il tasso di crescita previsto, per gli autoveicoli, è del 5-10% fino al Duemila. Il mercato, due milioni di vetture all'anno, si raddoppierà entro il 2005. In questo quadro Argentina e Brasile, i due Paesi forti, sono in fase di sviluppo. Il primo in particolare, sta uscendo faticosamente dalla recessione dello scorso anno e il governo ha da tempo avviato un ampio programma di interventi e di privatizzazioni per dare slancio all'economia. La Palio e la Siena, vetture moderne, progettate secondo gli standard europei (sicurezza, affidabilità, rispetto ambientale) e costruite con tecnologie avanzate, hanno le qualità per emergere. E se la Palio è l'agile e robusta compatta dai mille usi, la Siena, con carrozzeria più classica, si pone come modello medio per famiglia. La struttura, naturalmente, è la stessa (trazione anteriore), con motorizzazioni a benzina (due 1600 catalizzati a iniezione elettronica con 80 e oltre 100 Cv) più un turbodiesel di 1700 cc (72 Cv).

Le prime Siena usciranno dall'impianto di Córdoba agli inizi dell'anno insieme la Palio (la Weekend nasce a Betim); aprile via alle vendite. Naturalmente saranno esportate anche negli altri del Mercosur. Un progetto che permetterà a Fiat di fornire in tutto il mondo auto con i medesimi standard e le caratteristiche: non vecchi modelli ma vetture al passo coi tempi, capaci di competere con i prodotti più avanzati in campo internazionale.

Michele Fenu

In alto, da sin. lo stabilimento di Cordoba; il presidente della Fiat Cesare Romiti con il governatore della provincia Ramon Mestre; l'amministratore delegato del gruppo torinese Paolo Cantarella; a destra la Siena

LA STAMPA

IL MERCATO GLOBALE

Cantarella: «Nel mondo con strategie vincenti»

CORDOBA

Il gruppo Fiat già lo scorso anno aveva realizzato fuori dall'Italia il 40 per cento della produzione e il 65 per cento del fatturato: nel 1990 erano il 20 e il 44 per cento. E in cinque le vendite di Fiat Auto fuori dall'Europa sono salite da 200 a 800 mila unità annue, quadruplicandosi. Lo ha detto, prima dell'inaugurazione dell'impianto di Córdoba, Paolo Cantarella.

L'amministratore delegato della Fiat, in questa occasione così importante, è tornato a parlare, con orgoglio ed entusiasmo, delle strategie globali del gruppo e della sempre più ampia internazionalizzazione.

«Operare sui mercati esteri - ha affermato - sta diventando anche un presupposto per la nostra crescita, sia nello scenario mondiale che in casa. Ma esportare non basta più. Per mantenersi competitivi, per finanziare un'innovazione sempre più costosa, bisogna cogliere le opportunità di sviluppo laddove sono maggiori».

E' una strada che la Fiat ha scelto da diversi anni e che non riguarda soltanto il auto. Cantarella ha citato, ad esempio, l'Iveco, tra i primi costruttori ad andare in Cina, e la New Holland, società globale, il cui fatturato nasce dall'Europa solo per il 40 per cento. E l'i- oggi a Bangalore, in India, inaugurerà il nuovo stabilimento della Ashok Leyland, frutto di una joint venture un gruppo locale, per la produzione di veicoli industriali.

«Stiamo esercitando - ha aggiunto - una forte spinta alla attività in proiezione internazionale. Ma per crescere occorre che gli investimenti siano sempre commisurati a effettive opportunità e a concreti ritorni, e non mollare mai la presa sul contenimento della competitività».

E che significa saper fare un'attenta selezione degli impegni finanziari, essere rigorosi nel controllo della dinamica dei costi, migliorare di continuo la qualità nei prodotti e il servizio ai clienti, impiegare le risorse umane in un contesto sempre più multiculturale.

Non è una strada facile quella della globalizzazione, e Cantarella non lo nasconde, anche perché tutti i costruttori l'hanno, sotto varie formule, intrapresa. E oggi, nel mirino, c'è soprattutto l'America Latina, che con il Mercosur offre un mercato di grande potenzialità. «Ci potranno essere difficoltà, alti e bassi - ha spiegato l'amministratore delegato della Fiat -, ma il trend appare positivo. Noi, qui, abbiamo numerosi punti di forza: la solidità delle nostre radici storiche in Argentina e Brasile, il livello di avanzamento tecnologico e organizzativo delle fabbriche, il valore delle competenze professionali che abbiamo sviluppato nei nostri insediamenti e in quelli dei nostri fornitori locali».

STORIA

La prima Fiat nel 1908

Tra la Fiat e l'Argentina vi rapporti di vecchia data. Le prime auto torinesi compaiono nel 1908 mentre nel '23 la società Fiat Argentina cura importazione e assistenza dei veicoli dall'Italia. I primi impianti, tra cui una fabbrica nell'area di Ferreyra, risalgono agli Anni 60. La prima Fiat fabbricata in Argentina è una 600 D grigio chiara. Negli Anni 70 l'azienda italiana controlla il 30% del mercato. Nel 1980 nasce la Sevel Argentina, controllata dalla Fiat Automobili, che nell'82 trasferisce il pacchetto maggioritario al Gruppo Macri. Dopo 15 anni, nello scorso luglio, la Fiat Auto ritorna alla gestione diretta di produzione e vendite con un accordo con la Sevel. Si inizia con la fabbricazione di Uno e Duna, vengono lanciate le gamme Alfa e Fiat e organizzate nuove reti di concessionari per i due marchi. In Argentina il Gruppo Fiat è presente anche con altre aziende industriali e di servizio. Tra queste figurano, oltre alla holding Fiat Argentina e alla Fiat Auto Argentina, le società locali di Fiat Auto, Iveco, Magneti Marelli, Comau, Fiatengineering, Isvor, Fiat Avio e Sgr (Gruppo Rimaco).

TUTTE LE CIFRE DEL PROGETTO

- La Palio e la Siena, che sarà in vendita in Argentina partire dall'aprile 1997, nascono dal progetto modulare 178 world car, che comprende anche una station wagon (la Palio Weekend), un pick up e una furgonetta
- La Siena è berlina a tre volumi con motorizzazioni a benzina di 1600 cc e turbodiesel di 1.7 litri
- A regime saranno prodotte negli impianti di Betim, in Brasile, e in quello di Cordoba, inaugurato ieri in Argentina, 450 mila auto all'anno; l'obiettivo finale nel mondo è di un milione di vetture
- Lo stabilimento di Cordoba, che produce Siena e Palio, sorge su un'area totale 820 mila metri quadri, di cui 196 mila coperti: è stato costruito nel tempo record di 18 mesi imprese e 1400 persone sotto il coordinamento di Fiatengineering
- Gli addetti 5000 (più 15 mila posti di lavoro indiretti), la capacità produttiva salirà da 65 mila unità nel '97 a 128 mila nel '98 con la possibilità di arrivare a 200 mila all'anno: un'auto ogni due minuti
- La fabbrica di mecca può produrre motori, sospensioni e mille cambi al giorno
- L'investimento della Fiat in America Latina nel biennio '95-96 è di un miliardo e 600 milioni di dollari, di cui 640 milioni a Cordoba (600 per la fabbrica e 40 per un programma di formazione e addestramento)

Fiducia, insomma, nella ricetta della internazionalizzazione e nelle prospettive in America Latina. Fiducia che Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, ha ribadito a suon di cifre. «Nel '97 produrremo circa 2 milioni mila vetture. Sei-sette anni fa l'Italia pesava per il 61 per cento, l'Europa per il 32 per cento e il resto del mondo per il 7 per cento. Oggi, l'Europa è rimasta allo stesso livello, l'Italia è scesa al per cento, la percentuale del resto del mondo». E se il progetto 178 world car approderà nel 1997 in Polonia e poi in Turchia, India, Marocco, Sud Africa, mentre continua l'«esplorazione» in Cina, il Mercosur rappresenta per la Fiat il principale mercato internazionale. Un mercato che sta già procurando con la Palio eccellenti risultati. aprile a oggi - ha detto Testore - abbiamo vendute in Brasile 135 mila. Un vero successo». Che il nuovo impianto di Córdoba, aggiungendosi a quello brasiliano di Betim, è destinato a rafforzare. «Siamo molto orgogliosi di quanto abbiamo realizzato qui - ha sottolineato -. In appena 18 mesi, un tempo record per uno stabilimento di carrozzeria, è nata una fabbrica che si estende per 650 mila metri quadri, a cui si affianca l'area preesistente, ma interamente ristrutturata, della meccanica. Vi abbiamo investito 600 milioni di dollari più altri 40 per la formazione e l'addestramento del personale».

Per intenderci, rispetto all'impianto-modello di Melfi, la Fiat per costruire Córdoba ha impiegato sei mesi in meno. Vi lavoreranno 5 mila persone, mentre altre 15 mila opereranno nell'indotto industriale e commerciale.

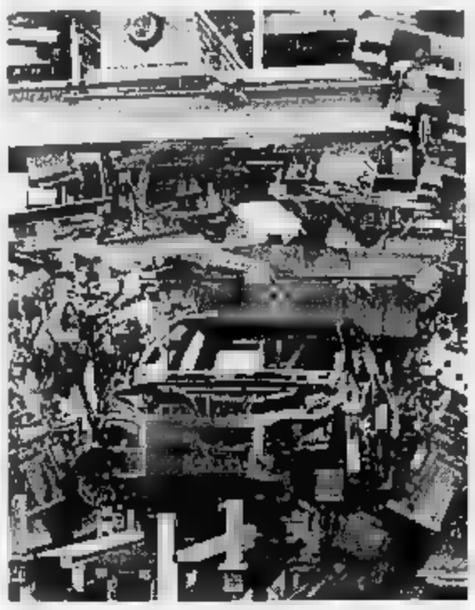
La capacità produttiva potrà arrivare a 200 mila Palio e Siena all'anno. «Questo stabilimento - ha concluso Testore - è tra i più moderni al mondo e in linea le nostre fabbriche in Europa e, in particolare, con quella di Melfi». **[m. fe.]**

LA FABBRICA

SISTEMI AVANZATI

Nata sull'esempio di Melfi

Testore: dalle linee un'auto ogni due minuti



Da settembre in Argentina viene prodotta in preserie la Siena, nuova tre volumi nell'ambito del progetto globale 178. A fianco, la lavorazione nella fabbrica integrata gemella di quella di Melfi

CORDOBA

AVETE presente Melfi? A 10 mila km di distanza è sorto impianto che gli somiglia moltissimo. Per fisionomia, organizzazione del lavoro, tecnologie e metodi produttivi, rispetto ambientale. E, come a Melfi, qui si opera secondo i criteri della «fabbrica integrata» che rende più attiva la partecipazione degli addetti, impone il lavoro di gruppo e la responsabilità, richiede una più stretta intesa con i fornitori.

Un impianto da record, non solo perché è il più avanzato in America Latina (e nel mondo), ma anche per la rapidità con cui è stato costruito Fiatengineering, che nelle vesti di «general contractor» ha avuto la piena responsabilità della progettazione e dell'edificazione. I lavori si iniziati nel giugno '95 e a ottobre è partito il montaggio delle strutture portanti dei capannoni: quello di verniciatura, diviso su piani, è alto 29 metri. L'acciaio per le strutture è stato inviato dall'Italia. Più di 15 milioni chili, impossibili da reperire qui in così breve tempo.

Nello scorso febbraio si sono cominciati a installare gli impianti verniciatura (altamente automatizzati, allestiti in tempi rapidissimi dalla Comau), a marzo quelli montaggio e della lastroferratura e, poi, in rapida successione, tutte le altre parti di questo vasto e articolato complesso che ha stimolato l'insediamento di una dozzina di aziende di componentistica. E, a settembre, il via alla costruzione di preserie Siena che sulle linee dello stabilimento si alternerà, segno flessibilità, alla Palio. «E' un impianto dove un'auto ogni due minuti - ha sottolineato Roberto Testore -. Tutte le attrezzature dell'officina di lastratura possono lavorare in successione casuale la Siena e la Palio e il processo è predisposto per modello senza fermare produzione». Batterie di robot garantiscono la massima precisione di saldatura. Due aree vicine alla fabbrica completano il complesso Fiat di Córdoba. Sono il comprensorio fornitori e il centro di consolidamento. Il primo, che ripete le metodologie di Melfi, ospita i principali fornitori di sottogruppi di stampaggio e lastratura e di sistemi per il montaggio. Un raffinato esempio di produzione snella, gestita con l'aiuto dei computer, in accordo con i dettami della tecnica «just in time». Nel centro di consolidamento vengono immagazzinati i sottogruppi di stampaggio, lastratura e montaggio provenienti dall'estero e da Buenos Aires. Anche qui domina l'informatica. «E' una soluzione indispensabile per realizzare quello che chiamiamo un flusso produttivo "teso": alle linee devono arrivare i componenti giusti nella quantità giusta, là dove servono e quando servono» sottolineano orgoglio gli uomini della Fiat.

Ma lavorare in una «fabbrica integrata», imperniata sulle Unità tecnologiche elementari (Ute) e su figure di alto contenuto professionale in tutti i settori, presuppone da parte del personale una perfetta conoscenza del sistema. E' così nato anche un centro di formazione che ricorda una piccola università. Quattro piani, 17 aule, una serie di laboratori, una settantina di docenti e consulenti italiani e argentini dell'Isvor, la società Fiat specializzata in tale genere di attività. Nel biennio 1996-'97 verranno preparate oltre tremila persone, delle quali la stragrande maggioranza sono operai di fabbrica. Il programma, varato in collaborazione con il governo, ha già permesso di raggiungere il milione ore di formazione. E si prevede, entro il '97, arrivare al milione 350 mila ore.

In questo senso quello di Córdoba non è soltanto un importante insediamento industriale. E' anche una scuola di professioni e di mestieri che si inserisce in una città con consolidata tradizione manifatturiera, dove la manodopera già possiede una notevole esperienza tecnica e i giovani una buona preparazione scolastica.

E, infine, lo stabilimento di Córdoba si rivela valido esempio di come sia possibile produrre la massima efficienza competitiva senza trascurare l'ambiente. I più criteri in materia adottati in Europa sono stati trasportati qui. Aria, acqua, rifiuti, microclima interno: tutto è sotto controllo questa fabbrica che sposa progresso ed ecologia. **[m. fe.]**

Asti, dopo l'annuncio aveva incontrato il suo assassino

«E' il killer dell'inserzione»

L'accusa: ha strangolato una ragazza

ASTI. Un ex militare è da ieri in carcere con l'accusa di «omicidio volontario». E' stato arrestato su ordine di custodia cautelare della magistratura astigiana: sarebbe l'autore del «delitto dell'inserzione». Vittima, Lorena Veronese, anni, trovata morta il 10 ottobre in una radura tra i boschi, alla periferia della città: la ragazza, cercava un'occupazione da «aspirante collaboratrice domestica». Aveva messo un'inserzione su un giornale di annunci gratuiti («La Luna»). Era andata sola all'appuntamento misterioso datore di lavoro, che aveva detto di essere un «professore milanese con un'anmadre da accudire». Quell'appuntamento si rivelò invece una trappola mortale.

Ora, 70 giorni dopo il delitto, il presunto killer è stato arrestato. ieri è in carcere, a Quarto d'Asti. Nome e volto sono noti per solo agli investigatori, coordinati procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello. Un «pool» interforze di poliziotti e carabinieri (guidato dal capitano Carlo Del Signore e dal capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone) che hanno lavorato per giorni nel più completo silenzio. Lontano dai riflettori della cronaca, quando ormai tutti consideravano archiviato il caso sotto voce «non risolto», ecco la clamorosa svolta.

L'indagato «numero uno» è stato fermato nella sua casa astigiana: accompagnato in questura gli è stato notificato l'ordine di custodia cautelare. «Omicidio volontario» l'accusa pesante a suo carico. Dicono che l'uomo (un «insospettabile» di 52 anni, sposato, con figli, ex militare, che anni fa era già salito alle cronache per un altro episodio) abbia negato tutto.

Ieri, a conferma della svolta nelle indagini, sono riprese le battute nella zona tra Sessant e San Grato, dove si ritiene che la ragazza sia stata tenuta prigioniera prima di essere uccisa dal presunto «datore lavoro». Lorena era andata all'appuntamento alla stazione dei bus di Valbella, lungo la statale per Chivasso, a pochi chilometri dall'uscita della città. Il suo corpo, due giorni dopo, era stato trovato adagiato tra le foglie di un bosco a Bricco Roasio, con una coperta e un cappuccio di plastica collo. Tutto si era svolto un'area di pochi chilometri. Ed è in questo «triangolo della che si sono concentrate le indagini.

Gli della Mobile e del reparto operativo dei carabinieri hanno setacciato ieri una vasta zona boschiva, in località Valle Artiglione, a breve distanza dalla statale. In particolare le ricerche degli investigatori si sarebbero concentrate su un casolare proprietà di un chimico milanese dove l'ex militare, arrestato per l'omicidio, faceva da custode e giardiniere. Ieri sera a tarda ora luci della procura (che danno su piazza Catena) erano ancora e proseguiva il lavoro degli investigatori. Il pm Sorbello si limita confermare l'arresto. «Siamo al lavoro, quello che sembrava un giallo impossibile lo stiamo risolvendo».

Sergio Miravalle
Franco Binello

Lorena Veronese, la vittima e l'annuncio che aveva pubblicato

Da tempo la giovane donna soffriva di crisi depressive e aveva già tentato il suicidio

Si lancia dalla finestra con la figlia

Milano: lei muore, la bimba si salva ma è grave

NOVA MILANESE. preso tra le braccia la figlioletta di 5 anni e mezzo, è salita sulla sedia appoggiata alla finestra del bagno si è lanciata nel vuoto. Lei è morta. La bambina è in gravi condizioni all'ospedale Desio. La follia Angela Voto, casalinga di 32 anni di origini foggiane, scoppiata ieri alle 10,30 alla periferia Nova Milanese, paesino brianzolo alle porte di Milano. L'ultima tappa di una vuente distrutta dalla depressione.

Angela Voto già suicidio nel '92, mentre era in vacanza nel Foggiano a casa di parenti. Aveva ingerito numerosi barbiturici, ma stata salvata in tempo dal marito Gianni Fiorindo, trentaduenne, operaio. Si era poi messa in cura e le sue condizioni sembravano migliorate, anche se ogni tanto cadeva vittima di crisi depressive. Non c'erano stati però segnali che potessero far pensare alla tragedia. «Sono uscito alle come faccio tutte le mattine. Qualche minuto prima di al lavoro aveva bevuto il caffè con mia moglie. Abbiamo parlato delle solite cose mentre Ilaria stava dormendo. Ci siamo salutati, dati un bacio e sono uscito. Se solo potevo immaginare...», ha raccontato Gianni Fiorindo, il marito, ai carabinieri di Nova Milanese.

Angela Voto, prima di gettarsi dal quarto piano di via Manin 44, dov'era data a vivere insieme al marito nel '92, ha scritto un biglietto con mano tremante che ha poi lasciato comodino della camera da letto. E' stato l'ultimo saluto al marito e ai parenti. «Perdonatemi del gesto. Vi chiedo di essere seppellita insieme a mia figlia». Poi ha sistemato la sedia in bagno, ha infilato negli slip della piccola Ilaria santino della Madonna. Ha preso in braccio la bambina, ha scavalcato la finestra e si è lanciata. La bambina è riuscita salvarsi perché è caduta tra le sterpaglie accanto piccolo sentiero terra battuta che si trova sul retro della casa. La donna invece ha battuto la testa sui

Sono stati i vicini di casa, allarmati dalle urla della piccola, a scoprire tragedia. «Non possiamo credere che sia accaduta una cosa del genere. Era una brava donna, pensava alla casa e alla bambina. Usciva per andare a fare la spesa con il marito, non aveva grilli per la testa. Sembrava coppia tranquilla, abbiamo mai udito urla da quell'appartamento» hanno spiegato i vicini caso. La donna è morta durante il trasporto verso l'ospedale di Desio. La figlia è stata invece operata d'urgenza per alcune lacerazioni che aveva riportato polmoni e al fegato durante la caduta. I medici ottimisti sulle possibilità guarigione della piccola, anche se ancora in prognosi riservata. Il marito, operaio in un'azienda di cosmetici Paderno Dugnano, è stato avvisato sul posto di lavoro di quello che era accaduto: «Non so darmi una risposta al perché di questa tragedia. Solo la follia può aver dato mia moglie la forza di arrivare a tanto. La bambina era tutta la sua vita. Fi- qualche giorno fa aveva parlato felice del Natale che stava arrivando, dei preparativi per il cenone e dei regali per Ilaria» ha detto l'uomo. Parenti, semplici conoscenti si domandano perché Angela Voto abbia cercato di uccidere anche la figlia. Forse temeva che dopo la sua morte nessuno sarebbe riuscito prendersi cura della bambina come faceva lei.

Silvia Masieri

GENOVA

Suicida dal traghetto

GENOVA. Una donna, Isabella Inconis, 56 anni, di San Gavino Monreale, si è uccisa gettandosi giovedì notte poco dopo la mezzanotte un traghetto a tre miglia dal porto di Genova. Gli inquirenti hanno rinvenuto nella cabina della donna lettere indirizzate familiari. Il corpo non stato ancora recuperato per le cattive condizioni del mare. La donna, che viveva Torino, era sofferente di disturbi psichici e aveva già tentato il suicidio 4 novembre scorso nel suo paese d'origine. In quell'occasione, tentando di dare fuoco con straccio una bombola gas, distrusse completamente la casa lei venne ricoverata nell'ospedale di San Gavino dove la curarono per ustioni alle mani un braccio. L'altra il tentativo riuscito: è gettata dalla nave Majestic in navigazione da Palermo Genova. [Ansa]

Angela Voto

«L'anoressia si vince in gruppo»

Nel Vercellese nasce la prima comunità

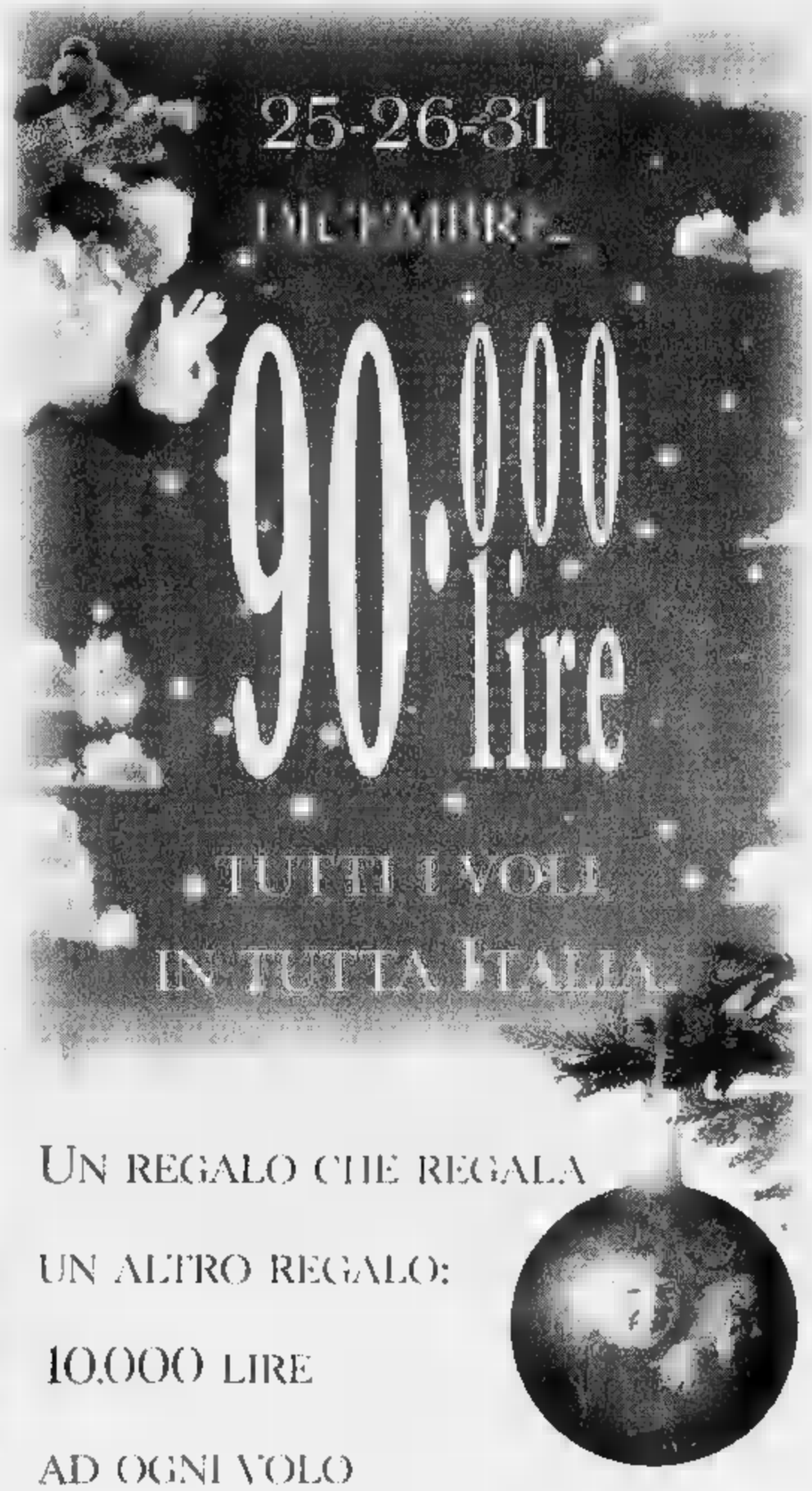
TORINO

L'ANORESSIA come la tossicodipendenza. Intesa non come malattia, ma spirale da uscire grazie ad famiglia nuova: comunità. L'intuizione, frutto dell'esperienza di uno psicoterapeuta torinese, da qualche giorno ha trovato una sede in una coppia di villette sulla collina Moncrivello, in provincia Vercelli. Mille metri quadri nel verde, pronti ad accogliere le sempre più pazienti afflitte da quella fame di tutto niente che spia di rapporti sbagliati, che le hanno segnate fin da bambine.

La comunità di Moncrivello, prima nel genere in Italia, funzionerà a pieno ritmo per un massimo di malati, a partire dalla prossima settimana. L'hanno fondata lo psichiatra Claudio Pavia e Fabiola De Clercque - presidente nazionale dell'Aba, associazione per lo studio la ricerca sull'anoressia, e autrice di vari libri sul tema - convinti che le malattie legate un rapporto con il cibo simile alla tossicodipendenza possono superare più facilmente in comunità. Comunità in «muccioliano»: mini-società che guarisce i ragazzi facendoli sentire parte integrante di un sistema autosufficiente, nel suo piccolo. Spiega il dottor Pavia: «Disporremo di una videoteca di laboratori disegno e scultura. Tre strutture fondamentali per capire curare le ragazze». Entra nei dettagli di tanta utilità fondata sulla psicologia: «Il disegno è una riduzione dell'immagine alla bidimensionalità. Le figure su foglio risultano, per forza di cose, assottigliate fino alle estreme conseguenze. Manca completamente la terza dimensione, quella dello spessore: e a ben pensarci quanto accade a chi soffre anoressia o bulimia. Il corpo tende a scarnificarsi, ad appiattirsi fino all'inverosimile. Ecco perché è utile analizzare da un punto di vista psicologico quali messaggi nascosti s'infilano nei disegni delle pazienti». Nella manipolazione della cruta, invece, compare famoso «terzo volume» assente nel disegno: anche quello diventa momento importante per analizzare quale disturbo della personalità abbia scatenato nei pazienti il rischioso impulso a trasformare il cibo in killer. Resta la videoteca, che servirà per vedere film, dormirci su, raccontare poi in gruppo allo psicoterapeuta i sogni fatti. Metodi inediti, che per sostituirsi alla terapia medico-ospedaliera (indispensabile nei di deperimento organico): «La comunità è necessaria quando in famiglia il rapporto risulta insopportabile e il giovane ha bisogno di riferimenti nuovi, ma altrettanto solidi» spiega Fabiola De Clercque. La comunità, comunque, si avvarrà anche di dietologi e medici internisti. I costi: 200 mila lire al giorno, e la terapia minima è di tre mesi. Novanta giorni per far pace con il cibo, la bilancia e la figura di una madre opprimente: che nella maggior parte dei casi all'origine di ogni rapporto sbagliato con il nutrimento.

Emanuela

ALITALIA BATTE BABBO NATALE
NOVANTAMILA A ZERO.



Ci scusiamo con Babbo Natale: non vogliamo assolutamente prendere il suo posto. È che siamo davvero orgogliosi di rendere ancora più felici le feste di tutti gli italiani.

Per raggiungere amici e parenti, per celebrare tutti una ricorrenza così bella e importante, il 25, 26 e 31 dicembre potete viaggiare con Alitalia, in tutta Italia, su tutti i voli, a soli 90.000 lire.

In più, per ogni volo in questi tre giorni, 10.000 lire vanno ai bambini dell'UNICEF. Bambini che non hanno proprio nulla e si meritano davvero il nostro aiuto.

E le renne? Pare che l'offerta sia così buona che quest'anno anche loro volano con Alitalia...

Non sono comprese le tasse aeroportuali. I biglietti non sono rimborsabili e sono in vendita solo in Italia, negli Uffici Alitalia e nelle agenzie di viaggi.
Per maggiori informazioni, chiamate il nostro numero verde, attivo 24 ore, oppure consultate Televideo alla pagina 472.

Numero Verde 167-050350

Alitalia

IL CASO
LA GUERRA DI NATALE

Venezia, «così i bambini delle elementari non vengono influenzati»

«Via i presepi dalle scuole»

I cattolici di Padova: «Un'accusa di eversione che non ha senso»

VENEZIA

La rivolta è partita da Pordenone e si è poi estesa. È toccato Udine, Portogruaro, Vicenza, Verona e Padova, dove tra l'altro, proprio nel Comune guidato da un'Amministrazione di sinistra, è stato allestito un grande presepio. Gruppi di genitori e insegnanti hanno detto «no» a presepi e canti natalizi negli istituti scolastici per non influenzare le opinioni religiose dei bambini e non infrangere la neutralità della scuola.

Giuseppe e Maria, la grotta e le statuine dei pastori sono rimasti negli scatoloni, così come le carte che servivano a costruire le montagne e il muschio artificiale.

I presepi sono stati aboliti in alcune scuole pubbliche materne elementari e medie, e cancellati anche i canti con i tradizionali «Bianco Natale» e «Tu scendi dalle stelle». Insomma, dopo le polemiche sull'ora di religione e la presenza del Crocefisso in classe, è nata la «vertenza presepe». L'Agirt, l'Agenzia di informazioni religiose delle diocesi del Triveneto, commenta con sarcasmo questa crociata contro proprio nell'imprevedibile Nord-Est: «E dov'è il presepe, che la tradizione vuole diffuso dal mite Francesco d'Assisi, diventa una sorta di cavallo di Troia della fede, della dottrina cristiana, che subdolamente viene infiltrata nella mente dei bambini. San Francesco pericoloso eversore di anime innocenti?».

A Pordenone, comunque, e in altri Comuni della zona (Montereale Valcellina, Maniago, Azzano Decimo, Aviano, Casarza e Sacile), dove si è accesa la miccia della protesta contro il presepe, i genitori e alcuni insegnanti hanno sostenuto che la scuola di Stato laica e che se in classe c'è un alunno di un'altra confessione religiosa, o non credente, il bue e l'asinello violerebbero la sua libertà.

«Il presepio, al contrario, potrebbe diventare - afferma mons. Franco Costa, direttore dell'Ufficio Scuola di Padova - un'occasione per far memoria della storia e dell'ambiente culturale nel quale il bambino vive. Neppure può dirsi democratica quella scuola che rende impossibile alla maggioranza di esprimersi. È comunque la cultura vale per se stessa, oltre qualsiasi calcolo di maggioranze e minoranze. Piuttosto - continua Costa - la diversità di religione o la non credenza diventino motivo di educazione al pluralismo, alla tolleranza, alla di una cultura diversa, facendo della scuola un piccolo microcosmo di convivenza pacifica per credenti e non credenti, cristiani e non cristiani».

Nel ricordare che «i canti natalizi appartengono semplicemente al patrimonio musicale europeo», l'Agirt si pone alcuni interrogativi provocatori: «Nel rispetto della coscienza dei bambini è lecito continuare a datare la storia trent'anni avanti Cristo o settanta dopo Cristo? E' indottrinamento questo? E ancora: abolito Dante nell'istruzione scolastica perché affronta temi religiosi?».

Maria

Nel Nord-Est scoppia la crociata contro i presepi nelle scuole

Il divieto è un cattivo segno di rifiuto della razionalità

Un'offesa alla ragione

ALCUNI anni fa, l'editore Sugar pubblicò un libro intitolato *Il Natale ha cinquemila anni*. Era una strenna natalizia, particolarmente vicina a un pensiero laico, dissacrante per un credente cristiano e un relativismo religioso forse esasperato. Natale è il mito della nascita del figlio del Cielo che si ritrova alla radice di ogni concezione religiosa: egiziana, indiana, cinese, sudamericana, cristiana. Natale è «l'affiorare della razionalità dalla oscurità». Ogni civiltà ha il suo Natale o almeno l'attesa del suo Natale. E' il desiderio di luce, di chiarezza, di salvezza, che affiora nelle buie della decadenza.

Certo, il Natale cristiano si stacca dalle apparizioni eroiche della divinità. Quando il Vangelo dice che «il Verbo si è fatto carne», dice che ha preso la condizione concreta dell'uomo, nella quale ognuno si trova, col peso di finitezza, nella regione oscura della sua esistenza di fragile e impotente. Il Verbo non si è fatto eroe, non è apparso in forma di angelo o di ideale, non ha dato di sé un'immagine di somma nobiltà o di un salvatore dalle grandi gesta. Il rigore di Calvino giunge a dire che egli «si è unito con la gente immonda e volgare». Il Natale cristiano è l'inizio di questo mascolarsi di Dio una condizione umana ferita e debole. La luce e la salvezza cominciano da questa bassezza.

Natale, allora, per il cristianesimo, ma anche per tante religiose, è l'apparire di una salvezza, è l'avverarsi di una possibilità di mutamento interiore dell'uomo. E' l'affiorare della razionalità dalla oscurità. Per questo ogni civiltà, ogni stagione della storia può l'attesa del Natale. Lo hanno anche le della decadenza, in una delle quali forse oggi siamo immersi, per questo nostro coltivare una società da Satyricon, di bizantinismo politico, bramosia del potere, sbracamento dei costumi, ambiguità della giustizia e di poca spiritualità forse della stessa religione.

Dire Natale, oggi, e dire presepio che un Natale rappresenta, anche per il pensiero laico, può significare da questa oscurità da cui siamo oppressi e andare verso una società segnata della «razionalità», cioè dalla chiarezza, dalla giustizia, dalla lealtà, dalla trasparenza. Allora, buttar via il presepio dalle scuole o dalle case per un puntiglio antireligioso potrebbe significare anche povertà di pensiero laico. Allora anche nella nostra società, anche per chi non voglia adattarsi al Natale cristiano ma intenda lasciar disperdere l'onda culturale e religiosa che discende lungo i secoli, ogni potrebbe considerarsi «natalizio», ogni potrebbe vedersi proiettato nel Natale, e potrebbe proiettarsi nel presepio, che di questa possibilità mutamento è la rappresentazione viva. Buttar via il presepio è soltanto un atto di disprezzo o di intolleranza. Può essere anche un cattivo segno di rifiuto della razionalità: il rifiuto a volersi sollevare al di sopra della «gente immonda e volgare».

Domenico Del Rio

Milano: esigeva 700 mila per ogni intervento

Miliardaria con gli aborti In manette un'ostetrica

L'ambulatorio nella mansarda di Tra le clienti anche due minorenni

. Una squallida mansarda, strumenti antiquati, igiene scarsissima. E 700 mila lire per ogni aborto, clandestino. Non storia anni Settanta, ma vicenda di adesso, a vent'anni di distanza dalla legge che legalizza l'aborto. E scenario non retrivo paesello ma l'hinterland milanese, a due passi da consultori e ospedali.

Una cosa è sicura: praticare aborti clandestini, per quanto legalmente rischioso, economicamente rende parecchio. Maria Virginia Duca, anni, di professione ostetrica, è finita ieri agli arresti domiciliari con l'accusa procurato aborto, occultamento di feto ed esercizio abusivo della professione chirurgica. E' recidiva: per gli stessi reati era già stata arrestata anno e mezzo e condannata a mesi, con la condizionale. Adesso rischia fino a 8 anni: ha fatto abortire due minorenni. Ma nel frattempo ha accumulato una fortuna: i carabinieri hanno trovato una collezione di monete d'oro e titoli di Stato per quasi un miliardo.

Maria Virginia Duca

Solo negli ultimi mesi, infatti, la Duca aveva fatto abortire più di donne. E il perché queste si siano rivolte a lei anziché ricorrere alle strutture legali è mistero. Comprensibile soltanto per quelle prostitute extracomunitarie clandestine che recandosi in un ospedale rischiavano di essere espulse dall'Italia. Ma le altre? Tutti aborti erano avvenuti a termini di legge, entro il terzo mese di gravidanza; evidentemente studentesse, impiegate casalinghe non si fidavano della tutela della privacy da parte delle strutture pubbliche. E pensare che proprio a Milano fior di professionisti della Mangiagalli erano finiti sotto processo per aver voluto garantire a tutti i costi la riservatezza alle ragazze minorenni che avevano deciso abortire.

Invece a Cesano Boscone due minorenni hanno preferito affidarsi a questa ostetrica che forse garantiva riservatezza ma sicuramente non tutela della salute. Infatti sono state parecchio male, tanto da doversi rivolgere al consultorio comunale di Corsico. Qui, ai medici, è impossibile nascondere la verità: quelle ragazze portavano tutti i segni di aborto eseguito male. Dove? In quello «studio» che Maria Duca, originaria di Alessandria ma residente a Cesano Boscone da anni, aveva messo su alla bell'e meglio nella mansarda propria sua.

Il direttore del consultorio, Vincenzo Mosca, ha sporto denuncia; i carabinieri hanno ripreso ad indagare, visto che la Duca era già nota per questa attività. In casa sua, a settembre, hanno trovato i «ferri del mestiere» compreso apparecchio per aspirare i feti, di tecnologia assai antiquate che per di più la Duca usava in modo assai approssimativo. E così ad alcune donne è successo che, assieme al feto, è stata asportata anche parte degli organi riproduttivi ora rischiano di restare sterili.

[r. m.]

I Portici del Lingotto.
Tra un negozio e l'altro,
i personaggi del film
La Freccia Azzurra

Per lo shopping di Natale I Portici del Lingotto sono una tappa d'obbligo. Anche perché, tra un regalo e l'altro, grandi e piccini possono incontrare i fantastici personaggi del film "La Freccia Azzurra", per giocare insieme e ripercorrere mille avventure sul loro magico trenino. La Freccia Azzurra a I Portici del Lingotto. Direttamente dalla fantasia, per un Natale ancora più grande.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 10.00-20.00 Domenica 8-15-22 dicembre: h. 10.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI
Shopping Gallery

NATURALE

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È **NATURALE** VOLER ESSERE GARANTITI SUI PROPRI ACQUISTI.
È **NATURALE** CERCARE LE CARNI BOVINE CERTIFICATE

Il Marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE è stato istituito nel 1988 con un'apposita legge della Regione Piemonte con lo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta dalla nostra regione e di tutelare i consumatori. La qualità igienico sanitaria della carne di bovino adulto marchiata CARNI BOVINE CERTIFICATE viene controllata in ogni fase del ciclo produttivo dai Servizi Veterinari Regionali ed anche Voi potrete controllarne l'origine consultando il Certificato di Identità e Garanzia che segue l'animale dall'allevamento alla macelleria. Controllate che nei punti vendita aderenti il Certificato sia esposto e chiaramente compilato.

PER INFORMAZIONI: ASPROCARNE PIEMONTE, VIA CASTELLAMONTE, 1 - 10138 TORINO - TEL.011/43 43 247

Ecco alcune delle macellerie aderenti al Marchio e a questa iniziativa promozionale.

TORINO
ABBÀ ANGELO
VIA VENTIMIGLIA 58/F

ARMANTI PIERANGELO
PIAZZA CHIRONE 5

ARNULFO ARMANDO
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 30

ASSARTO FELICE
CORSO PESCHIERA 281

BALLARDO GIOVANNI
VIA MARSIGLIA 48

BARBUTO ANTONIO
VIA MONTEROSA 48

BARBUTO GIACOMINO
CORSO GIULIO CESARE 50

BIONDINO GIUSEPPE
CORSO GIULIO CESARE 64

BOERO GIOVANNI
VIA MONGINEVRO 195

BRUNO ARTEMIO
VIA VANDALINO 125/F

CANAVESANA CARNI DI TONIOLO
VIA DELLA FERRIERA 11

CARTOLARO FLORINDO
VIA TUNISI 125

COLLINO ERNESTO
CORSO SVIZZERA 72

COLLINO FLAVIO
VIA GHEMME 9

ELLE TEORA G. & C.
VIA CERNAIA 34

FIORE BRUNO
VIA SAUBERTRAND 48

GALLERANO VINCENZO
VIA CHIESA DELLA SALUTE 16

MAC. SAN DONATO DI GUELI
VIA SAN DONATO 55

MAC. COPPINO DI TROIA G.
VIA M. COPPINO 183

MACELLERIA SAN SECONDO
VIA SAN SECONDO 35

MACELLERIA MICKI E LORY
VIA VAL DELLA TORRE 93/A

ALGANO ROBERTO
VIA CASSINE 7

MACELLERIA FARINA
VIA GENOVA 85

MACELLERIA GIACHINO
VIA F. GIACHINO 70/1

MACELLERIA LURGI
VIA NIZZA 142

MARCA ETTORE
PIAZZA BENGASI 13

PIAZZA GIANCARLO
VIA BOLOGNE 19/C

PIZZETTI DANILO
VIA MADAMA CRISTINA 113

PRUITI SANTO
VIA NICOLA FABRIZI 35/D

RAPOLLA VITO
VIA CAVALLI D'ARLE 44

RENO MARTINA
CORSO UNIME 2

RIZZI PAOLO S.C.A.R.L.
VIA PASSO BUOLE 66

SANDRI GIANDOMENICO
VIA MONTEVIDEO 4

VIGNA CLAUDIO
VIA PLAVA 42/1

VISTARINI GIOVANNI
CORSO GIACONDI 51
MERCATO COPERTO STAND n° 1

ZERBINATI FRANCO
CORSO A. DE GASPERI 50

ABBADIA ALPINA PINEROLO
PORPORATO RICCARDO
VIA NAZIONALE 29

ARGENTERA DI RIVAROLO
LEONE WILMO
VIA MASTRI 5

BALANGERO
DA GINO E ORNELLA
PIAZZA CADUTI 6

BANCHETTE
SABOLO ALESSANDRO
VIA ROMA 33/C

BEINASCO fr. BORGARETTO
ARMENTANO EZIO
VIA STUPINIGI 16

BOBBIO PELLICE
MACELLERIA GEYMONAT
VIA MAESTRA 37

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ

CARNI BOVINE CERTIFICATE

LEGGE REGIONALE 35/88

BORGARO
SARDA BRUNO
VIALE MARTIRI 50

BUROLO
BUROLO CARNI DI CRETTER
STATALE LAGO VIVERONE 1

BUSANO
BERTELLO LORENZO
VIA TORONE II 11

BUSSOLENO
AZ. AGR. SAN GIULIANO DI GIAI
VIA TRAFORO 18

BUTTIGLIERA ALTA
ARESE WALTER
VIA IV NOVEMBRE 21

CASABIANCA VEROLENGO
BOCCA GIANLUCA
VICOLO DEI CARBONI 11

CAVOUR
BERARDO MARIO
PIAZZA SEMORZINO 3

CERCENASCO
BALAI DO ERIO
VIA VITTORIO EMANUELE 3

CHIALAMBERTO
PEROTTI GIUSEPPE
VIA ROMA 24

CICONIO
BERTELLO LORENZO
PIAZZA DELLA CHIESA 4

CIRIÉ
PAPA BELLO GIUSEPPE
VIA VITTORIO EMANUELE 41

PROPOSTE ALIMENTARI
VIA GENERALE CAZZANIGA 21

COAZZE
COLTRE SERGIO
VIA MAFFEI DEI 32

MOLINARI PIETRO E GIANO
VIA IMPERIALI 39

COLLEGNO
FRASCA GIORGIO
VIA A. COSTA 36

DRUENTO
CERRATO MARIO
VIA ITALIA 8

GRUGLIASCO
BARBIERI GIUSEPPE
VIA MONCALIERI ang. VIA GARIBALDI

BOTTEGA DELLA CARNE
VIA ALFIERI 28

TOP FOOD DI PASQUETTAZ
VIA CHIVASSO ang. VIA CAVOUR

IVREA
GIORDANINO RITA
VIA PALESTRO 44

MAC. DOC DI BOTTINO E LEONA
VIA TORINO 257

MAC. DOC DI BOTTINO E LEONA
VIA CASCINETTE 1

LUSERNA S. GIOVANNI
BONETTO FLAVIO
VIA GIANAVELLO 3

BOTTEGA DELLA CARNE
GRAGLIA
VIA 1° MAGGIO 102

PRIMO GUIDO
VIA TRIESTE 15

LANZO
MACELLERIA GIRARDI ANDREA
VIA PERLOTTO 1

MATHI
PERUCCA MARINO
VIA DELLA PARROCCHIA 1

MONCALIERI
GARIS FRANCO
VIA SUSTRIS 54

MONCALIERI
GROSSO FRANCESCO
STRADA GENOVA 172

NICHELINO
MOIA GIOVANNI
VIA TORINO 49

ORBASSANO
AGU GIOVANNI
VIA SAN ROCCO 3

COIRENTO & BALBO
VIA RIVOLI 55

IACOPINO GIUSEPPE
VIA CRUS 47

PANCALIERI
ASTEGIANO DONATO
VIA PRINCIPE AMEDEO 4

PEROSA ARGENTINA
CHARRIER GIORGIO
PIAZZA 4 ALPINI 7

RIBETTO LIVIO E C. SNC
VIA BUMBURELLO 3

PESSINETTO
TURINETTI BRUNO
VIA ROMA 77/A

PINEROLO
GROTTO BRUNO
CORSO TORINO 234

PIOBESI
FRATELLI BOCCARDO
CORSO ITALIA 19

GRAMAGLIA
VIA MAGENTA 3

[illegible]
MACELLERIA BRUNO
PIAZZA ITALIA 9

COSSO E MAROCCO
VIA GENERAL MAZZUCCHI

RIVARA
MACELLERIA SILOTTO
PIAZZA ANNUNZIATA 3

BOLLE BARTOLOMEO
VIA CERESA 65

RIVOLI
BOTTEGA DELLE CARNI DI MORRA SERGIO
CORSO SUSA 175

COMBA GIOVANNI
Piazza MARTIRI DELLA LIBERTÀ 3

RIVOLI CASCINE VICA
TENIVELLA GIANLUCA
VIA BORMIDA 13

ROMANO CANAVESE
AL PA.GE SUPERMERCATO
DI per DI
VIA ROMANELLO 12

SAN SEBASTIANO PO
AZIENDA AGR. CON VENDITA
DIRETTA PELIZZA PAOLO
VIA SAU 13

SAN SECONDO ■ PINEROLO
LERACE MARIANGELA
VIA VITTORIO ALFIERI 1

SANGANO
CARNI DEL PIEMONTE
VIA G. BURZIO

SANTENA
SUPERMERCATO CRAI ATM
VIA CRISTOFORO COLOMBO 190

SETTIMO
AZIENDA AGR. GRIGO ANTONINO
VIA PO 24

SUSA
AZ. AGR. SAN GIULIANO DI GIAI
BORGATA CHIOMBO 13

VALPERGA
NICOLO' ROSARIA
VIA MAZZINI 18

VILLAFRANCA PIEMONTE
MARKET SIGMA DI CRAVERO
VIA SAN SEBASTIANO 44

VINOVO
COOP. AGRICOLA SPERANZA
STRADA DAL CASCINAMOVA 40

VOLPIANO
BERTETTO GIANFRANCO
VIA CAVOUR 4

VOLVERA
BOSCO LUIGI
VIA TONSATI 9

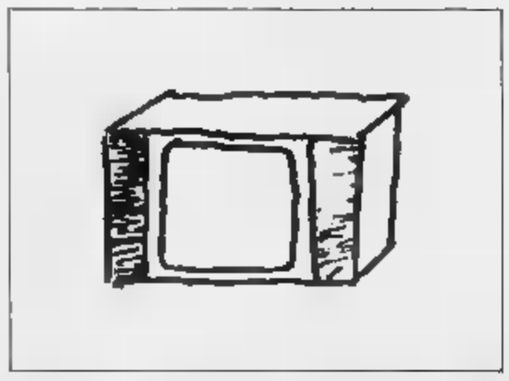
FERRERE (AT)
ANTICA MACELLERIA DI SILVANO E TIZIANA
VIA MONTALDI 32

[illegible] (AL)
BOTTEGA DELLA CARNE DI VILLATA
VIA CHIVASSO 7

BELLANOVA

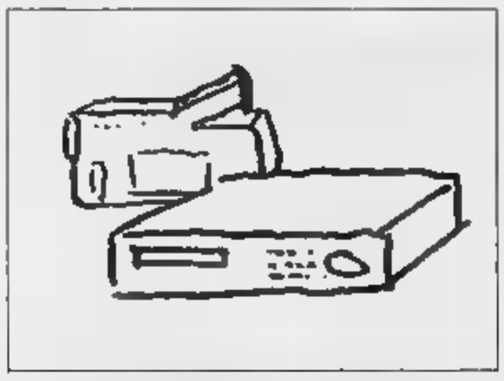
Televisori, videoregistratori, hi-fi, telefonia, elettrodomestici...

Televisori



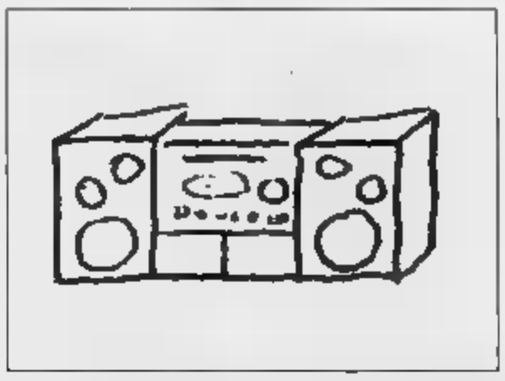
SONY	25" Supertrinitron Stereo	~~1.480.000~~	1.190.000
GRUNDIG	20" Televideo Scart	~~780.000~~	550.000
NOKIA	25" Stereo Casse Separate	~~1.820.000~~	1.495.000
PHILIPS	21" [illegible] Line Scart	~~720.000~~	[illegible]
GRUNDIG	25" Stereo Megalogic	~~1.346.000~~	1.149.000
SONY	29" Supertrinitron Stereo	~~1.870.000~~	1.497.000

Videoregistratori



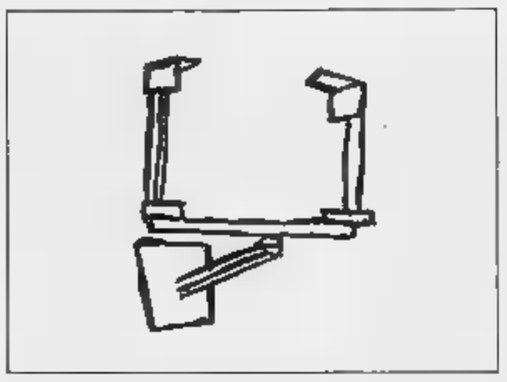
[illegible]	4 Testine Show View	~~845.000~~	[illegible]
[illegible]	Stereo Movieta Show View	~~890.000~~	[illegible]
GRUNDIG	3 Testine Megalogic 32cm.	~~730.000~~	[illegible]
DAEWOO	4 Testine Show View	~~570.000~~	449.000
PHILIPS	Stereo Audio Dubbing	~~1.240.000~~	830.000
SONY	3 Testine Trilogic	~~750.000~~	620.000

Hi-fi



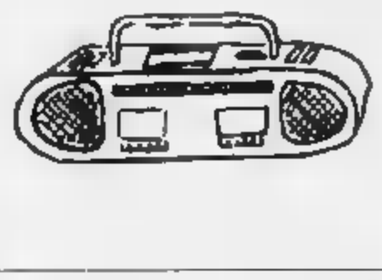
AIWA	2 x 20W CD Telecomando	~~599.000~~	475.000
[illegible]	2 x 30W Multi CD Telecomando	~~720.000~~	580.000
KENWOOD	2 x 40W Multi CD Telecomando	~~780.000~~	589.000
KENWOOD	2 x 70W Multi CD Equalizzatore	~~1.020.000~~	850.000
PIONEER	2 x 35W CD Telecomando	~~765.000~~	585.000
PIONEER	2 x 70W Power Bass CD	~~1.130.000~~	885.000

Porta TV



Supporto a parete orientabile per televisori fino a 29 pollici

Audio Portatile



TREVI	Radio + Cassetta	~~43.500~~	[illegible]
AIWA	Radioregistratore con CD	~~258.000~~	199.000
GRUNDIG	Radioregistratore con CD	~~253.000~~	190.000
PHONOLA	Doppia Cassetta con CD	~~310.000~~	239.000
CAPSONIC	Mono Hi-Fi con CD casse separate	~~290.000~~	265.000
AIWA	[illegible] portatile con cuffia	~~255.000~~	199.000

Cordless

	TELEFONI OMOLOGATI [illegible]		
KENWOOD	300 mt. 25 h.	~~469.000~~	[illegible]
PHILIPS	300 mt 30 h.	~~375.000~~	[illegible]
[illegible]	300 mt 10 mem	~~449.000~~	389.000
PHILIPS	300 mt display	~~475.000~~	398.000
[illegible]	300 mt Sportellino	~~516.000~~	415.000
[illegible]	300 mt. con segreteria	~~778.000~~	599.000

Dopo 40 anni di vendita all'ingrosso... ...abbiamo aperto i locali anche al pubblico

Kit Satellitari

[illegible]	KIT 129 Can. Ø 80 cm.	~~398.000~~	275.000
GRUNDIG	KIT 200 Can. Ø 80 cm.	~~698.000~~	[illegible]
[illegible]	KIT Dual Feed Ø 85 cm.	~~685.000~~	[illegible]
[illegible]	KIT per Telecalcio	~~1.998.000~~	1.699.000

Forni Microonde

DAEWOO	18 Lt. 800 w. Piatto Rotante	~~255.000~~	[illegible]
[illegible]	17 Lt. 900 w/ 3 programmi	~~350.000~~	299.000
WHIRPOOL	20 Lt. 900 w Piatto Rotante	~~550.000~~	425.000
DE LONGHI	17 Lt. Combinato - Ventilato	~~658.000~~	445.000
DAEWOO	24 Lt. 900 w Piatto Rotante	~~430.000~~	299.000
WHIRPOOL	27 [illegible] Combinato + Crisp	~~798.000~~	665.000

Tutto il meglio che c'è

F I N A N Z I A M E N T I I N S E D E

TORINO - P.zza Derna, 207 - Tel. 011/20.11.22

Interno Cortile - Orario 9,00-12,00 / 15,00-19,00

• Prezzi validi Inc ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni

IL CASO

IL FUMO CHE DIVIDE

I dipendenti del San Paolo si sono divisi sulla «guerra del fumo»

La Consulta: ma non si può imporre un divieto generalizzato

«Negli uffici bisogna tutelare chi non fuma»

ROMA

Il diritto dei non fumatori a non respirare il fumo degli altri va rispettato e protetto, con tutte le misure necessarie. Ma non si può imporre un divieto «assoluto e generalizzato di fumare in ogni luogo di lavoro chiuso». Anche se, nelle misure che si devono prendere per tutelare la salute dei dipendenti, non si possono escludere «eventuali divieti». Così ha stabilito la Corte costituzionale, che ha respinto la richieste del tribunale di Torino di dichiarare incostituzionale la mancata estensione del divieto di fumare nei locali pubblici anche ai luoghi di lavoro.

Non è giusto - sostenevano i giudici torinesi in una causa intentata da 300 dipendenti (non fumatori) della banca San Paolo di Torino - che sia vietato fumare nelle corsie d'ospedale, nelle scuole, sui mezzi di trasporto o in certi locali aperti al pubblico, e non anche negli uffici o negli altri luoghi di lavoro chiusi. Niente affatto, ha risposto la Corte, motivando in 10 pagine la decisione di respingere la richiesta del tribunale. Perché, «pur non essendo ravvisabile nel diritto positivo un divieto assoluto e generalizzato di fumare in ogni luogo di lavoro chiuso, è anche vero che nell'ordinamento già esistono disposizioni intese a proteggere la salute dei lavoratori da tutto ciò che è atto a danneggiarla, ivi compreso il fumo passivo».

Dunque le norme a tutela dei non fumatori esitono già; basta applicarle. In passato, ricorda l'estensore della sentenza Giancarlo Santosuosso, una questione analoga approdò alla Consulta, e in quell'occasione la Corte rivolse «al legislatore un monito, rimasto inascoltato, affinché si apprestasse una più incisiva e completa tutela della salute dei cittadini dai danni del fumo passivo». Tuttavia «è inesatto ritenere, comunque, che altri rimedi voluti dal vigente sistema normativo» rispetto al divieto assoluto «siano inidonei» a proteggere i non fumatori. E che i rischi per la salute, che i fumatori decidono liberamente di correre, esistano anche per i non fumatori che trascorrono accanto a loro un buon numero di ore al giorno, è ormai un dato scientificamente accertato.

La Corte ha passato in rassegna tutte le norme esistenti sulla tutela delle salute nei luoghi di lavoro, in particolari quelli relativi alla «salubrità dell'aria», e ritiene che, se ben applicate, possano essere sufficienti. Tanto più che i dipendenti hanno diritto di «chiamare il datore di lavoro davanti al giudice» se non prende adeguate misure per proteggere la loro salute. E i datori di lavoro, ribadiscono i giudici costituzionali, «devono attivarsi per verificare che in concreto la salute dei lavoratori sia adeguatamente tutelata».

Una sentenza sulla legittimità costituzionale della legge può stabilire quali debbano essere queste concrete misure, ma il relatore ne enumera alcune: «dislocazioni, orari, impianti, fino ad eventuali divieti». La sentenza però stabilisce il risultato che si deve raggiungere: «La tutela preventiva dei non fumatori nei luoghi di lavoro può ritenersi soddisfatta quando, mediante una serie di misure adottate secondo le diverse circostanze, il rischio derivante dal fumo passivo, se non eliminato, sia ridotto ad una soglia talmente bassa da far ragionevolmente escludere che la loro salute sia messa a repentaglio».

La decisione della Corte si può leggere in modi diversi, a seconda degli interessi da proteggere. Ecco allora che Giuliano Bianucci, presidente dell'«Associazione fumatori cortesi», esulta perché «i crociati anti-fumo, che trovano in Torino la loro Beverly Hills, devono rassegnarsi. Una volta tanto ha prevalso la misura: la Corte ha risposto alle pretese di interpretazione tendenziosa delle leggi italiane, rilevando che nei luoghi di lavoro, dove la gente passa lunghi periodi, non può essere imposto dal datore il divieto di fumare».

Ma il procuratore aggiunto della pretura di Torino Raffaele Guariniello ribatte sostenendo che la Consulta ha deliberato esattamente il contrario: «Questa sentenza rende possibile il divieto di fumo da parte del datore di lavoro. Sta in questo la portata innovativa della decisione»; per affermare ciò il magistrato si appiglia alla parte della sentenza in cui, «come *extrema ratio* per tutelare i non fumatori», fa riferimento anche «eventuali divieti».

Ad esprimere soddisfazione sul fronte dei non fumatori è pure il presidente della Lega anti-tumori, Giuliano Quintarelli, che si compiace con la Corte perché «di fatto richiama i datori di lavoro ad applicare le norme vigenti» per evitare i danni del fumo passivo. «Se chi non fuma vive in un ambiente con 3-4 fumatori per 5-6 ore al giorno - aggiunge Quintarelli -, assorbe fumo pari alla quantità di 5-6 sigarette».

[gio. bia.]

LE TAPPE DI UNA GUERRA

GIUGNO '92
322 dipendenti del Centro Contabile presentano ricorso al pretore: «Siamo obbligati a respirare il fumo degli altri»

OTTOBRE '92
Il consulente dei ricorrenti propone dei box (5 metri per 4) riservati ai fumatori.

DICEMBRE '92
Il pretore sentenzia: «Fumo vietato in tutti i locali frequentati dai ricorrenti»

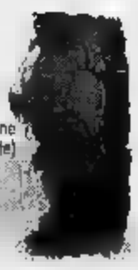
'93
I promotori del ricorso denunciano: «Nessuno rispetta il divieto, tutto è come prima»

'95
Nuovo denuncio dei promotori: «Ci sono 150 irriducibili che continuano a fumare»

G '96
La passo al tribunale

FEBBRAIO '96
Il tribunale rimette la questione alla Corte Costituzionale: dovrà sciogliere la contraddizione tra il dettato della Costituzione (diritto alla salute) e la normativa, che risale al '75

DICEMBRE '96
Sentenza della Corte Costituzionale.



Processo Capaci: il boss ironizza sul pentito

Di Maggio fate in aula Riina: vuole altri soldi

CALTANISSETTA. Ma è possibile che Balduccio Maggio proceda «a gettone», cioè voglia farsi pagare ogni volta che è chiamato a dire la «sua verità»? Il dubbio, inquietante, è riemerso nel pomeriggio quando in videoconferenza il pentito è è avvalso del diritto di non rispondere nel processo per la strage di Capaci in corte d'assise a Caltanissetta. E perché non ha voluto farlo? Alla domanda rivolta dal p.m. Luca Tescaroli, il collaboratore della giustizia che giura di aver baciato Andreotti baciarsi sulle guance con Riina ha accampato «motivi personali che non posso riferire». La decisione ha lasciato perplessi e, sornione, dalla gabbia Totò Riina ha esibito perché potessero esser notati da tutti pollice e indice della mano destra che ha quindi platealmente stropicciato nel gesto che in tutto il mondo sta a significare «soldi». Il capo della sanguinaria mafia di Gela, Giuseppe Madonia, ha poi bisbigliato a un giornalista: «E' una buffonata perché Di Maggio forse vuole altri 500 milioni. Avrei preferito che parlasse perché le sue dichiarazioni mi scagionano».

[fa. r.]

Messina: finisce in manette direttore delle Poste

Giocava al tavolo verde i risparmi del paese

MESSINA. Per un anno ha giocato sui tavoli verdi i risparmi di un intero paese. Renato Cacciola, 44 anni, reggente dell'ufficio postale del piccolo comune Mongiuffi Melia, è da ieri agli arresti domiciliari con l'accusa di peculato continuato. Secondo i carabinieri di Taormina, avrebbe utilizzato 2 miliardi e 350 milioni, i risparmi depositati dai compaesani nell'ufficio postale, per tentare di sanare i debiti che man mano accumulava sui tavoli da gioco. La passione per le scommesse lo avrebbe portato alla rovina. Giocava d'azzardo su tutto: dal totocalcio, alle corse di cavalli, dalle carte alla roulette. L'inchiesta è partita dalle segnalazioni di alcuni risparmiatori che, ogni qualvolta si presentavano all'ufficio postale per prelevare, si sentivano rispondere che non c'era denaro. Disperato per non essere riuscito a ripianare i debiti, Cacciola avrebbe giocato in un solo colpo 60 milioni alle corse dei cavalli, perdendoli.

[f. a.]

La Stampa su Internet Un record di contatti

TORINO. L'edizione Internet de «La Stampa» (www.Lastampa.It), chiude il 1996 con dati di ascolto di assoluto rilievo: gli abbonati a titolo gratuito sono oltre quarantasettemila, di cui il per cento residenti in Italia e il 45 per cento all'estero (sono 96 i Paesi in cui l'edizione elettronica del quotidiano viene letta ogni giorno). Il server che ospita l'edizione elettronica del quotidiano registra ogni giorno di oltre 70.000 Hits. [Ansa]

Ragazza 14 precipita balcone

NAPOLI. Una ragazza di 14 anni, A. C., è precipitata dal balcone della sua stanza al sesto piano di uno stabile nel centro di Napoli. Secondo i primi accertamenti svolti dalla polizia, potrebbe trattarsi di un suicidio, anche se la ragazza non ha lasciato messaggi che confermino la decisione di togliersi la vita. [m. c.]

Due anziani fratelli segregati per anni

PARMA. E' stato denunciato per sequestro di persona, maltrattamenti, omissione di soccorso, resistenza a pubblico ufficiale, e ricoverato nel reparto diagnosi e cura dell'ospedale di Parma, l'uomo accusato di aver segregato due fratelli nella «casa degli orrori», alla periferia di Parma, scoperta ieri dalla polizia. G. R., 61 anni, era stato fermato, poche ore dopo un'irruzione dei poliziotti nella casa popolare da loro abitata nel quartiere Cinghio. [s. g.]

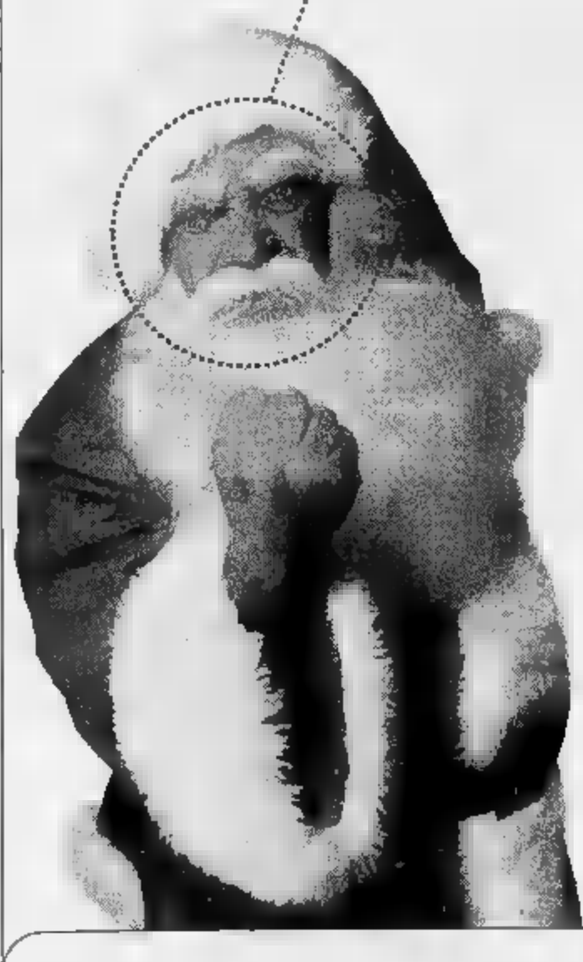
L'antifurto satellitare tradisce ladro di Ferrari

ROMA. Per rubare una Ferrari 348 spider ha aperto un garage, forzato la serratura, sbloccato la messa in moto, ma non ha fatto i conti con un antifurto satellitare che lo ha seguito passo passo, comunicando alla polizia ogni suo movimento e consentendo agli agenti perfino di scegliere il luogo del grande raccordo anulare di Roma dove bloccarlo e arrestarlo. Vincenzo Tucci, di 33 anni, pensava che un cacciavite sarebbe bastato per rubare una Ferrari, ma non ha fatto i conti con le nuove tecnologie. [r. cri.]

Mégane on Tour '96.

Un giorno di festa in più, alla faccia di Babbo Natale.

Tanti giochi, novità e ricchi premi per scoprire e vincere le nuove Mégane nel Centro Commerciale della vostra città.



Seguite la stella, anzi quattro.
Oltre Coach e Berlina scoprirete l'ultimo nata casa Renault: Mégane Scenic e Mégane Classic. Un'occasione unica per ammirarle e anche vincerle.

Al centro dell'attenzione.
Per l'occasione nel Centro Commerciale della vostra città, Babbo Natale vi accoglierà con musica, giochi, danze, regali e pop-corn a volontà.

Natale davvero buono.
Ecco i numeri giusti per vincere con la tombolata di Mégane on Tour: basta un ambo per aprire un Babbo Natale di cioccolato Motta, una tombola per vincere un Gran Galaxo Tartufone Motta e basta partecipare per avere un buono sull'acquisto dei prodotti Tartufone Motta. E per tutti, la possibilità di tornare a casa con una Mégane nuova!

Tombola!
Basta un pizzico di fortuna e con il più classico dei giochi natalizi, potrete vincere la più nuova delle Renault Mégane: la Scenic 1600 RT, auto dell'anno 1997.

Il Mégane on Tour '96 vi aspetta qui.

OGGI AL CENTRO COMMERCIALE RIVOLI, C.SO SUSA, 301 - TORINO.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Ma dal turismo arrivano segnali positivi: la lira più forte non frena gli stranieri

«Un Natale nel segno dell'austerità»

Nei supermercati tirano soltanto le promozioni

ROMA. Mancano quattro giorni a Natale e mentre i soliti ritardatari si affrettano nella corsa al regalo, è già ora di previsioni e bilanci. Previsioni tutto sommato positive per il turismo, bilanci non proprio rosei per i commercianti

CENONI AL Il «cenone» di Natale, come anno, sarà «di magro» per la gran parte degli italiani, e questa volta soltanto per motivi religiosi. Credenti e non, infatti, per il tradizionale cenone del 24 e per il pranzo del 25, hanno dovuto orientare le proprie scelte alimentari sulla base delle promo- e delle offerte speciali comparse numerose sui banchi degli esercizi commerciali, per cercare di ridurre gli effetti della . E' quanto risulta dai dati forniti dalla Coop sull'andamento degli approvvigionamenti alimentari natalizi. «I consumi di quest'anno - ha spiegato il presidente Coop Italia, Vincenzo Tassinari - mostrano tendenza alla diminuzione delle spese che tradizionalmente si fanno in questo periodo. Infatti le vendite del di dicembre, ad oggi, sono inferiori allo stesso periodo dello scorso anno. Gli acquisti dei prodotti di ricorrenza sono contenuti e si concentrano su quelli di promozione e comunque di qualità».

Nel dettaglio, le scelte gastronomiche nel settore delle carni mostrano un forte interesse per cappoi, agnelli, faraone e cacciagione, tutti prodotti in forte promozione, mentre resta stabile il consumo di carne bovina.

Quanto all'andamento delle vendite per i prodotti più tradizionali - secondo la Coop - quelle di panettoni e di pandoro sono contenute e si concentrano sui prodotti in promozione e di qualità. In crollo i prodotti farciti, mentre i torroni hanno recuperato rispetto agli altri anni. Stabili le vendite di spumanti, attenzione a quelli di marca.

Per quanto riguarda poi i regali, secondo i dati Coop, la spesa risulterà in notevole contrazione. In particolare gli acquisti di giocattoli si concentrano su prodotti di marca offerti a prezzi molto vantaggiosi. Va bene invece l'informatica, mentre le vendite dei grandi elettrodomestici ferme. In incremento invece gli acquisti di piccoli elettrodomestici all'insegna regalo utile. In crisi il reparto abbigliamento.

IL TURISMO REGGE. Quasi due milioni di turisti italiani e oltre 500.000 turisti stranieri, moltissimi dei quali americani e giapponesi sono previsti in giro per l'Italia per le di Natale e Capodanno. Questo, le cifre stimate dall'Assoturismo-Confesercenti che ha condotto un sondaggio ad campione di alberghi. Nelle più importanti città d'arte risultano in crescita sia i turisti italiani (+1,8%) quelli stranieri (+2,6%). Nelle principali località di montagna, flessione (-1,6%) degli italiani aumento degli stranieri (+0,9%). «Un quadro - commenta Gaetano Orrico, presidente dell'Assoturismo - che non sembra discostarsi molto nelle tendenze generali quello di Natale-Capodanno dello scorso anno. Le presenze straniere segnano ancora incrementi positivi, anche più contenuti di quelli registrati Natale dello scorso anno; in lieve peggioramento presenze di italiani. Risultato abbastanza soddisfacente, tenuto conto del peggioramento del quadro congiunturale, non solo in Italia ma in tutta Europa, sia del significativo riapprezzamento della lira».

TRE TIR DI GIOCATTOLI. Tre camion carichi di giocattoli destinati ai bambini maltrattati e abbandonati, raccolti in tutta Italia nelle sedi delle radio del circuito Marconi e durante gli ultimi concerti dei Nomadi, sono stati consegnati a Milano alla Caritas, che li porterà ai destinatari. I giocattoli saranno consegnati ai bambini di istituti pubblici e privati di tutta Italia. In alcuni casi, saranno i Nomadi a portarli personalmente ai ragazzi. [r. cri.]

Guy Delage

«Per 6 mesi vivrò sott'acqua»

Guy Delage

PARIGI DALL'INVIATO

sono due luoghi che appagano il desiderio di esplorare: lo spazio e gli abissi, il cielo e il mare. Guy Delage ha scelto il mare: a inizio '97 entrerà in una strana capsula a forma di pesce di 6 metri per 2,2 (lui e quelli della «Sector» che lo assistono e sponsorizzano l'operazione la chiamano «capsula derivante») e si farà calare nell'Oceano Indiano. Resterà un paio mesi in quella cabina legata come cestello di una mongolfiera un grosso galleggiante acciaio, sballottata dalle onde dalla corrente, sospesa a una profondità di tri mezzo. Sul galleggiante, dove ci saranno pannelli solari, generatori eolici un'ampia stiva, Delage risalirà più volte al giorno, rischiando volta l'embolia, l'incontro con squalo, lo scontro con una nave.

E' soltanto un pazzo? No, la missione ha uno scopo scientifico: esaminare lo stato salute dell'ambiente marino, le immense risorse e le opportunità vita che può offrire. Non bastava immergere telecamere, sensori, computer e quant'altro la tecnologia offre per risparmiare fatica e guadagnare in salute? Forse, ma Delage è convinto che l'uomo rimane il miglior strumento di osservazione scientifica. «Non siamo forse andati sulla Luna non ci prepariamo a viaggiare Marte?», dice l'esploratore francese, anni, moglie e due figli che lo aspettano pazientemente quando parte per le sue avventure. L'ultima due anni lo ha visto attraversare a nuoto l'Atlantico spingendo zattera. «Lì ho capito che gli oceani sono un mondo di cui conosciamo troppo poco - racconta -. C'erano pesci che mi hanno seguito per tutta la traversata e che si facevano carezzare senza timore. Ecco che mi affascina: il contatto diretto con l'ambiente marino».

Il progetto si chiama «Ocean Obs». L'hanno presentato a Parigi (e non deve essere stato facile convincere i francesi accettare un anglosassone), la prossima tappa sarà Singapore per il varo in mare aperto. L'itinerario è nelle mani delle correnti, che compiono un percorso circolare tra Sumatra e Sri Lanka. La durata, invece, saranno lo stesso Delage, comitato esperti che lo seguirà ora dopo ora e gli sponsor a decidere: prevedono 70 giorni, quando riterranno che la missione è compiuta si manderanno un fax (in dotazione sulla capsula derivante, assieme computer, apparecchiature video, sistemi chimici di rigenerazione dell'aria, strumenti analisi).

Delage dovrà fotografare, filmare, allevare crostacei e alghe rosse, raccogliere fitoplancton, valutare l'adattamento umano in quelle condizioni di vita. E, naturalmente, badare a se stesso. Il rischio è l'embolia: un pericolo quando risale una sola volta da sei metri mezzo di profondità, che però diventa alto se si ripete l'operazione tutti i giorni. Delage inalerà ossigeno puro per un'ora prima di ogni risalita, sperando che sia sufficiente. Se non lo fosse? «In caso di guai neurologici, potrei anche non rendermi conto di avere un problema. In di shock fisici i soccorritori non arriverebbero in tempo: quindi è inutile che stia a disturbarli».

Stefano Mancini

REPORTAGE

NEL CUORE DELLA RICCHEZZA MILANESE

Le cicale del quadrilatero d'oro

La crisi non spaventa la Milano bene

MILANO

Il lusso regge, tiene, fa spallucce al fisco più salassante, all'incubo dell'eurotassa. Nel quadrilatero d'oro del consumismo milionario, dei Babbo Natale grassi di portafogli, nell'itinerario di vetrine e suggestioni fra via della Spiga, Montenapoleone, via Manzoni e corso Venezia, c'è sonoro, plateale rumore di schiaffi alla miseria.

La gonnellina brillantata di Ver- è andata a ruba tutte le taglie, segno che se la sono concessa donne di tutte le età e gambe asciutte o polpaccesche o varicose: non importa, al luccichio non hanno resistito, né le ha rese timorate il costo un po' sopra i dieci milioni. Una spesuccia se confrontata ai prezzi «gran cui la «boutique» Versace ha cominciato a «far Natale» alla vigilia dell'inaugurazione scaligera. «Ne abbiamo venduti tantissimi». Il prezzo? «Svariatissimi milioni», dicono le «vendeuses» perché metterla in soldoni offenderebbe il popolo del reddito fisso.

Non «svariatissimi», ma cinque sono i milioni che manipoli di natalizi hanno pagato alla cassa di Krizia in via della Spiga per regalare o regalarsi i montoni colorati in laccio verdi, fucsia, rosso e gli abiti corti da cocktail, ricamati e intarsiati di perline. Da Chanel, il «tailleur» Crociera è stato una sorta di prozac, di litio per il morale: «Va molto bene, molto bene», sussurrano, ma sillabando determinazione tremilionicinquecento in risposta a un tentennante «Quanto viene?».

E' quasi lo stesso prezzo del ferro da calza in 18 carati che i fratelli Lorenzi, da sempre registi in Montenapoleone del voluttuario, del lusso, per la barba, il fumo, la caccia, la «toilette», la coltelleria, il fai da te femminile, propongono calamitarsi addosso lire e pernacchi. L'oro da calza ha una sua spendacciona clientela, come l'ago per uncinetto da 585 mila lire, l'affetto tartufi da 385 mila, le forbicine per unghie in tartaruga chiara da 450 mila che non teniamo per onore firma: si vendono; guardi, c'è da lasciarci il cuore».

Quasi di fronte alla vetrina dei Lorenzi sull'angolo di via Verri, la Montblanc celebra i suoi riti calligrafici, un'orgia di penne che se ne infischia di doversela vedere con l'era dei «personal computer». Chi non ha lasciato il cuore sulle forbicine, può lasciare qualche biglietone sul modello Ramses II, che sfida le diffidenze attorno agli egizi con un «cappuccio in vero lapislazzolo e particelle d'oro; corpo in vermeil rivestito oro». Per possederlo occorre un milione e mila lire. Ma le cicale del Natale non si spaventano.

Sono strane cicale. Entrano negozio di Mila Schon, dentro al patio che, in Montenapoleone, fu Carlo Porta, il poeta. Spendono solo un po' di più dell'anno scorso, ma spendono abbandonandosi a un totale orgasmo del lusso, meglio se radicalmente effimero: la borsetta in coccodrillo verde, arancio che costa più di due abiti «prêt-à-porter».

Strane cicale, ma non ingenue o «boccalone». «Comprano il lusso, ma di qualità e "finito" bene», dice il proprietario di Oxford, ormai storico negozio d'abbigliamento in via Verri. «Sì vende il lusso, ma deve avere anche un plusvalore di novità: l'uomo, non il solito golf a girocollo, ma una specie "twin set", gilet più polo, tutto in cashmere, a 2 milioni e mezzo».

Di cashmere ci si può sbronzare e nauseare, nel viaggio in questo ombelico della ricchezza padana. Sono di cashmere le pantofole da 230 a 300 mila lire. E' di cashmere vestaglia da milione e mezzo, il maglione finto contadino, il cappotto da 5 milioni, il plaid matrimoniale a 2 milioni e 400 mila, il pullover a quattro fili da un milione e rotti, il «body» forse eroticissimo da un milione, la scoppola, la papalina e, ultimo grido, la tuta da casa da un milione e 300 mila.

La tuta è uno degli «atouts» di «C&C» in via della Spiga, sigla che nasconde il sodalizio commerciale fra due cugini dell'altissima borghesia milanese. «Atout», insieme alla coperta di «lapin» da due milioni, il misto seta e cashmere di un plaid da un milione e 200 e al più abbordabile (750 mila) «servo muto», un appendiabito da camera su «design» di Piero Castellini che, lo dice Isabella Spada, responsabile del negozio, «è andato come il pane».

Se alti sono i lamenti di chi non ha vetrine da paradiso del reddito, perché il Natale degli stipendiati, dei ceti medi è più «sparagnino», più povero degli anni passati, il lusso estremo non ha avuto flessioni, né battute d'arresto: da quello di una giacca da camera in seta (un milione 700 a quello del set da scrivania coccodrillo che Gucci ha «smerciato» a 11 milioni, a quello della Continental T Bentley che Gialloquaranta (due vetrine in San Pietro all'Orto, ieratiche, spoglie) ha venduto a 630 milioni.

«Il Natale - dice Luca Cecchini di Gialloquaranta - ci ha portato tre ordini: Rolls-Royce Bentley dai 300 ai 600 milioni e più. E' finita l'epopea degli Anni Ottanta, quando c'era gente con 10 macchine in garage. Ora, si preferisce sola auto, ma assoluta. Per fortuna, i ricchi ci sono ancora. Nell'arco di un anno, abbiamo venduto 25 fra Rolls e Bentley. Qualche anno fa, gli importatori non arrivavano a 4».

Quello della Continental T Bentley può apparire come un caso limite, ma è soltanto la punta di iceberg: il consumo di lusso che, totalmente in controtendenza rispetto alla media del mercato, non stupisce i sociologi. «Nella curva della domanda-offerta - dice Guido Martinotti - c'è punto in cui la domanda aumenta con l'aumento del prezzo. Un certo prodotto più costa e più vende. Si chiama consumo vistoso. Le classi hanno bisogno di dimostrare il proprio potere attraverso meccanismi di consumo vistoso».

Guido Vergani

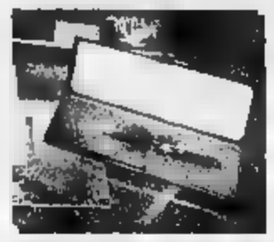
Sopra: un'immagine di via Montenapoleone dove con via della Spiga, via Manzoni e corso Venezia dà vita al quadrilatero d'oro del consumismo milionario

DONI DA SEI ZERI

630 MILIONI
E' IL PREZZO PAGATO PER LA CONTINENTAL T BENTLEY «PER NATALE ABBIAMO RICEVUTO TRE ORDINI».

11 MILIONI
UN SET DA SCRIVANIA PUO' COSTARE COSI' TANTO SE E' IN COCCODRILLO ED E' FIRMATO DA GUCCI

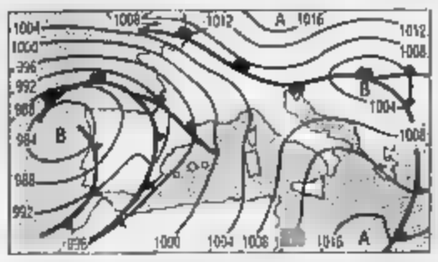
2 MILIONI 500 MILA
IL COSTO DA LISTINO DEL TAILLEUR «CROCIERA» IDEATO E CONFEZIONATO DALLA MAISON COCO CHANEL



1 MILIONE 350 MILA
QUANTO COSTA UN PC, MA E' UNA PENNA MONTBLANC, MODELLO RAMSES II°, CON PARTICELLE IN ORO

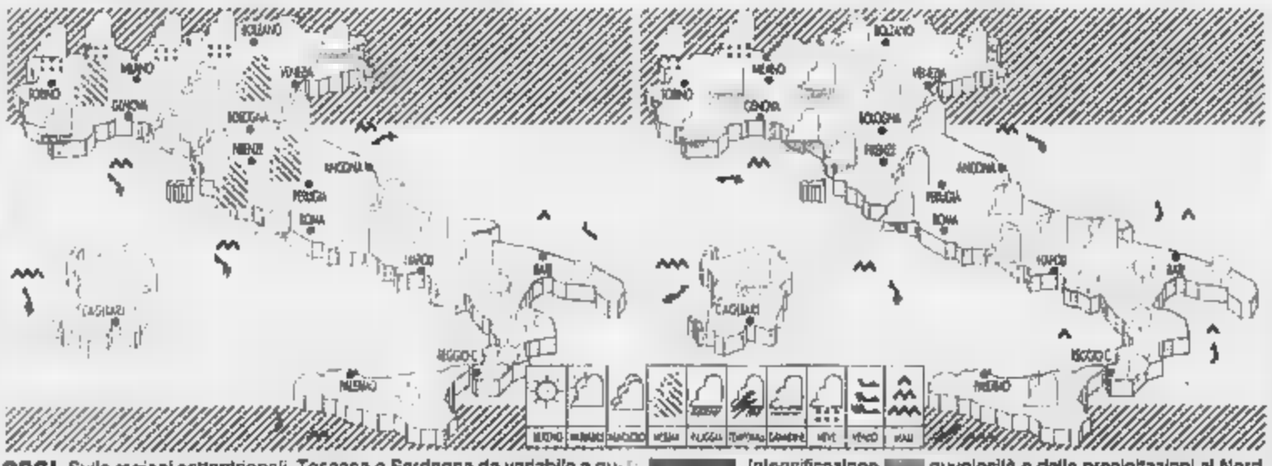
IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



IL CIELO Questo tipo di tempo accompagnerà fino alla vigilia di Natale dopo di che si interromperà ma giungerà un'ondata di freddo. Dopo il transito dell'ultima perturbazione condizioni del tempo restano in- soprattutto sulle regioni nordoccidentali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche più direttamente coinvolte dalla depressione atlantica che avanza a piccoli passi verso la penisola.

per domenica. Tempo ancora perturbato su tutta penisola ma con tendenza a temporanee schiarite quanto meno sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, Toscana e Sardegna da variabile a nuvoloso con tendenza, pomeriggio a intensificazione della nuvolosità con piogge sull'isola, Piemonte, Liguria e Lombardia. Sulle altre regioni centrali tempo incerto temporanee schiarite. Sereno al Sud.

. Intensificazione nuvolosità e delle precipitazioni al Nord, sulle regioni tirreniche centrali e sulla Sardegna. Da poco nuvoloso a variabile al Sud. serata aumento della nuvolosità al Sud e sulle regioni adriatiche. Temperature notturne diminuzione a Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	4	Bologna	6	9	Bari	5	15
Bolzano	3	5	Firenze	11	16	Napoli	8	17
Verona	5	8	Pisa	11	13	Potenza	4	10
Trieste	9	12	Ancona	6	13	S.M. Leuca	12	15
Venezia	8	9	Perugia	6	13	R. Calabria	12	19
Milano	6	9	Pescara	5	15	Palermo	14	19
Torino	5	10	L'Aquila	2	11	Catania	10	21
Cuneo	0	8	Roma Urbe	10	18	Messina	14	17
Genova	7	11	Roma Ciamp.	10	15	Alghero	10	17
Imperia	10	13	Campobasso	8	16	Cagliari	10	18

CITTA' ESTERE

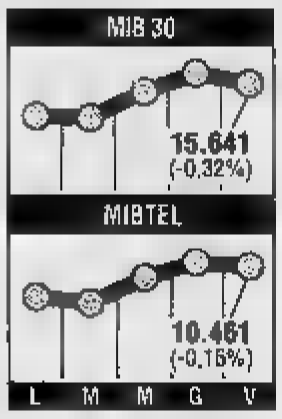
	min	max			min	max	
Amsterdam	1	7	nuvoloso	Lisbona	13	18	pioggia
Atene	10	16	variabile	Londra	7	9	nuvoloso
Bangkok	23	30	sereno	Los Angeles	10	22	sereno
Berlino	-6	-1	variabile	Madrid	9	15	pioggia
Bruxelles	3	7	nuvoloso	Montreal	-5	2	variabile
Bucarest	0	4	sereno	Mosca	12	24	nuvoloso
Budapest	0	3	pioggia	New York	-5	6	variabile
Buenos Aires	19	29	sereno	Parigi	7	10	nuvoloso
Copenaghen	-8	-2	sereno	Pechino	-8	8	sereno
Dublino	4	6	nuvoloso	Praga	-3	3	nuvoloso
Francoforte	3	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	31	variabile
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	1	10	sereno
Ginevra	5	8	pioggia	Sydney	16	22	sereno
Helsinki	-13	-8	nuvoloso	Tokyo	4	11	sereno
Johannesburg	12	26	nuvoloso	Varsavia	-8	2	variabile
Il Cairo	9	22	sereno	Vienna	0	4	nuvoloso

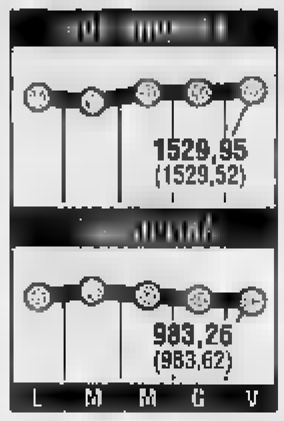
QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-12-96	9	[illegible]	[illegible]
31-01-97	35	[illegible]	[illegible]
28-02-97	63	[illegible]	[illegible]
29-03-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-04-97	124	[illegible]	[illegible]
31-05-97	155	[illegible]	[illegible]
30-06-97	183	[illegible]	[illegible]
31-07-97	218	[illegible]	[illegible]
29-08-97	244	[illegible]	[illegible]
30-09-97	277	[illegible]	[illegible]
31-10-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
28-11-97	339	[illegible]	[illegible]

Borsa, finale giù

Piazza Affari ha chiuso in calo [redacted] giornata moderatamente positiva, anche se condizionata [redacted] scadenze tecniche. Gli scambi, alimentati anche dalle sistemazioni [redacted] vista delle festività, hanno fatto un balzo [redacted] 2020 miliardi. L'ultimo indice Mibtel ha mostrato un impercettibile calo dello 0,16% a quota 10.461, contro un massimo a 10.559. La battuta d'arresto finale, che ha interessato anche i contratti future [redacted] Btp, è stata attribuita a timori, subito rientrati, di una possibile lieve risalita dell'inflazione al 2,7%. Deboli le Fiat che, in chiusura, sono state spinte fino 4120 lire (-3,24%). [redacted] scambi per 24,2 milioni di ordinarie.



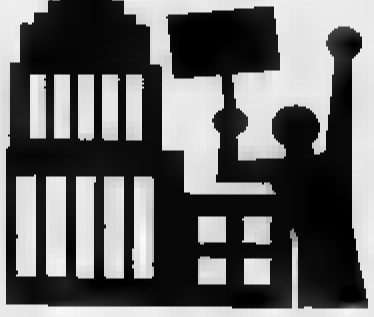


Il dollaro cede

Quotazioni stabili per la lira al termine delle contrattazioni in Europa. In assenza di novità significative sul fronte macroeconomico interno, il marco si è attestato a 984 lire, dalle 983,26 segnalate da Bankitalia, mentre il dollaro ha perso quota dopo la pubblicazione dei dati definitivi sul pil Usa nel terzo trimestre. Nel tardo pomeriggio la moneta americana passava di mano [redacted] 1,5520 marchi, dagli 1,5565 del fixing di Francoforte, [redacted] a 1527,5 lire, dalle 1529,95 dell'indicativo di Via Nazionale. Nel settore a termine, vendite di realizzo hanno indebolito il future [redacted] marzo sul Btp decennale, che ha segnato un ultimo prezzo di 128,60.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	132.000 - 149.000
Sterlina (n.c.)	135.000 - 182.000
Sterlina (post.74)	132.000 - 155.000
Marengo [illegible]	122.000 - 138.000
Marengo [illegible]	107.000 - 123.000
Marengo [illegible]	104.000 - 120.000
Marengo [illegible]	104.000 - 120.000
Marengo [illegible]	104.000 - 120.000
20 Marchi	135.000 - 180.000
10 $ liberty	450.000 - 550.000
4 ducati Austria	295.000 - 335.000
100 corone Austria	560.000 - 615.000
100 pesos Cile	320.000 - 380.000
Krugerrand	575.000 - 665.000
[illegible]	680.000 - 720.000



Verdi e Rifondazione chiedono un'iniziativa. L'esecutivo attacca Federmeccanica: posizione inaccettabile

Dai sindacati un ultimatum al governo

«Intervenga sui metalmeccanici o sarà sciopero generale»

ROMA. Il governo alza il tono contro Federmeccanica e il sindacato lo alza contro il governo, perché non è ancora intervenuto direttamente per risolvere la vertenza dei metalmeccanici. Ma ieri sera, a Palazzo Chigi, si sarebbe svolto un altro incontro fra i ministri economici e Prodi per studiare come uscire dall'impasse. Anche perché Cgil, Cisl e Uil, insieme con i sindacati di categoria, considerano «un atto di ostilità del governo» la mancata presentazione di una [redacted] proposta di soluzione [redacted] sventolano, co[redacted] anticipato ieri, la minaccia di uno sciopero generale.

Il ministro del Lavoro, Treu, ieri ha avuto [redacted] serie di abboccamenti [redacted] i sindacati dei metalmeccanici (Fiom, Fim e Uilm) [redacted] contatti informali anche con i rappresentanti degli imprenditori. Ma anche se sono al lavoro le «diplomazie segrete», le prospettive di rilanciare subito [redacted] negoziato sembrano ridotte. Tanto che i delegati dei metalmeccanici si riuniranno solo l'8 gennaio e, ieri sera, Treu si è limitato [redacted] dire [redacted] tv che «se Federmeccanica insisterà nella sua ingiustificata rigidità, il governo interverrà al più presto». Senza parlare, però, della presentazione della proposta governativa in programma per oggi.

Treu [redacted] è stato il solo ad avere parole dure su Federmeccanica, definendo «inappropriato, anzi inaccettabile» il documento degli imprenditori «perché pone condizioni al governo, un fatto senza precedenti». Infatti [redacted] sceso in campo anche Prodi, nella conferenza stampa di fine anno, giudicando «molto anomala» la posizione di Federmeccanica, perché «subordina la firma del contratto alla concessione di misure economiche [redacted] governo e del Parlamento».

«Questo non si era mai visto» ha affermato Prodi, che non ha comunque preso impegni vincolanti: «Il governo sta monitorando la situazione. E certo farà un intervento diretto nel momento in [redacted] sia utile per sbloccarla».

Una generica volontà di intervento però non basta più ai sindacati. Anche perché considerano [redacted] contratto delle tute blu [redacted] lo strumento di una strategia più ampia, mirante, secondo loro, a mandare all'aria gli accordi sulla moderazione salariale, a far saltare la politica dei redditi, architrave dell'azione economica del governo. Secondo questa analisi, perciò, l'attacco [redacted] è solo rivolto al sindacato quanto allo stesso governo.

Di qui l'invito sempre più pressante di Cgil, Cisl [redacted] Uil, in appoggio a Fiom, Fim [redacted] Uilm, per «una iniziativa decisa del governo, che [redacted] può accettare passivamente un proclama che rimetta in discussione tutto l'impianto della politica dei redditi e l'annullamento di fatto del contratto nazionale».

Incalza Cofferati: «Difendendo la politica dei redditi, il governo difende se stesso. [redacted] sottrarrà a questa scelta elementare, che reclamiamo per le prossime ore, si determinerà un elemento di rottura fra go[redacted] e sindacato». Insiste Larizza: «Il governo deve schierarsi, stabilendo da che parte stanno i diritti».

Anche dal versante politico continuano a giungere forti pressioni [redacted] Prodi. Dopo [redacted] telefonata al premier, Bertinotti [redacted] lamenta [redacted] minaccia: «Vedo un atteggiamento pilatesco che mette a rischio la stessa maggioranza. Se il governo non interviene da parte nostra si determinerà [redacted] forte sfiducia politica. Vien voglia di dire: "Ridateci Donat-Cattin"». [redacted] coro anti-industriali si uniscono [redacted] verde Manconi, i responsabili del lavoro di pds e Rifondazione, i comunisti unitari, i senatori della sinistra democratica.

Il fronte sindacale è compatto. Sulla linea dei «confederali» si è schierato anche il Fismic, che proclama: «L'accordo del luglio '93 non è più efficace: [redacted] servito a moderare i salari nel primo biennio ma non ad adeguarli nel secondo» e reclama «un'azione di fermezza e [redacted] garanzia del governo» per «rilanciare il confronto sul merito e ricercare un livello salariale nel rispetto dell'accordo del '93 che sia compatibile con la vita delle imprese». E alle azioni di sciopero ha deciso [redacted] aderire anche l'Ugl.

La mobilitazione [redacted] stata generale. Scioperi e manifestazioni si sono svolti in Piemonte [redacted] Lombardia (con blocco dell'autostrada Milano-Venezia), a Genova, in Emilia Romagna, nelle Marche, a Palermo [redacted] in Puglia, dove è stata bloccata la statale jonica.

Paolo Patruno

Ieri molte fermate e manifestazioni Bloccata anche l'autostrada Milano-Venezia

Una manifestazione di metalmeccanici. Anche ieri in molte città italiane il lavoro si è bloccato per due ore come protesta [redacted] la rottura delle trattative

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL LAVORO

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Treu: imprese troppo rigide

«E nel '97 arrivano i fondi pensione»

ROMA

ORE 15,30, [redacted] calma strana circonda la «cittadella del lavoro», le quattro vie nella zona via Veneto dove si decidono i [redacted] terzi delle vertenze contrattuali: via Flavia sede del ministero del Lavoro, via Lucullo sede della Uil, via Po sede della Cisl e corso d'Italia sede della Cgil. Tutt'intorno ferve la ressa delle compere natalizie, il panorama usuale di auto incolonnate e negozi presi d'assalto. Nella cittadella le auto sono rare, i negozi semichiusi, le strade deserte e il Natale è l'ultimo dei pensieri. Due giorni fa il filo della trattativa sul contratto dei metalmeccanici si [redacted] all'improvviso spezzato, e [redacted] tutti sono pronti a credere che verrà presto riannodato. Prudente, prudentissimo è il ministro del Lavoro Tiziano Treu nel parlarne. Preso tra riunioni con i sindacati, incontri a getto continuo con il capo di gabinetto e un filo diretto con Palazzo Chigi, segue con ansia l'evolversi degli avvenimenti, ma senza sapere bene come andrà a finire, e forse [redacted] sapere nemmeno del tutto come è iniziato: «C'era un irrigidimento da parte di Federmeccanica - dice [redacted] ministro - e lo si sapeva, [redacted] l'irrigidimento è andato poi molto oltre le previsioni. Federmeccanica ha ingiustificatamente enfatizzato le distanze iniziali [redacted] reso più acuto lo scontro».

E' uno scontro tecnico o politico?

«Ci sono indubbiamente aspetti di carattere economico alla [redacted] dell'atteggiamento di Federmeccanica. La differenza [redacted] sulle quantità tollerabili o dovute di aumento e sul modo di intendere il sistema contrattuale e quindi anche l'accordo del 23 luglio. Ma la decisione di Federmeccanica è senza precedenti. Mai prima d'ora si è subordinato un contratto a decisioni governative. Mi auguro che questo irrigidimento molto grave non significhi una volontà di rompere».

Il sindacato minaccia [redacted] sciopero generale [redacted] Fausto Bertinotti parla di ripercussioni politiche se il governo non interverrà con una mediazione.

«Ci siamo fatti delle idee abbastanza precise. Il governo inten[redacted] difendere l'accordo del 23 luglio [redacted] esplorare la possibilità di riprendere [redacted] filo della trattativa».

Quando?

«Nelle prossime ore».

Intende dire oggi, [redacted] forse domani?

«Intendo dire al più presto. Il gove[redacted] sta valutando attentamente tutte le alternative. Se Federmeccanica insisterà sulla sua ingiustificata rigidità [redacted] governo farà la sua mossa».

La rottura sul contratto dei metalmeccanici ha oscurato la buona notizia del via libera giunto a sbloccare la materia dei fondi pensione da quattro anni in attesa di una regolamentazione.

«L'informazione non è corretta. Non c'è stato nessun blocco nel campo della previdenza complementare. In seguito ad una complessa attività svolta in questi mesi dal ministero e dalla commissione di vigilanza sui fondi pensione istituita a febbraio, so[redacted] stati già costituiti fondi pen[redacted] che hanno iniziato [redacted] raccogliere adesioni. Non bisogna però dimenticare che l'istituzione dei fondi pensione si basa su accordi sindacali ed è legata ai tempi della contrattazione collettiva che, [redacted] seconda delle scadenze contrattuali, via via programma la costituzione di nuovi fondi».

Lei parla di [redacted] una complessa attività svolta in questi mesi dalla commissione [redacted] vigilanza, ma proprio [redacted] questi giorni un commissario, Giorgio Marbach, si è dimesso per l'inerzia e i ritardi dei lavori.

«La commissione [redacted] vigilanza ha prodotto un regolamento in sei mesi laddove le authority istituite per le privatizzazioni delle partecipazioni statali hanno impiegato due [redacted]. Io penso che non perché non si lavorava, ma perché [redacted] lavorava troppo, sia andato via Marbach».

Possiamo considerare il 1997 l'anno dei fondi pensione?

«Il 1997 sarà di sicuro l'anno in cui sul mercato si vedranno i primi soldi e, poi, come una palla [redacted] neve, genereranno un effetto-valanga [redacted] in ogni moderno e, diciamo pure, più europeo, sistema pensionistico».

Flavia Amabile

Il calo maggiore di addetti, secondo l'Istat, si è registrato nell'agricoltura (-6%) mentre è cresciuto il terziario (+1,5%)

Nel '96 più occupati, [redacted] la disoccupazione [redacted] scende

Indagine di Confindustria: la produzione industriale chiude l'anno in rosso

ROMA. E' cresciuto il numero degli occupati in Italia nel [redacted] (78 mila in più, pari ad un incremento [redacted] 0,4%) ma nel corso dell'anno sono pure aumentate le persone in cerca di un lavoro (+1,4%). Anche la produzione industriale chiude l'anno in rosso, come rileva l'indagine congiunturale «rapida» messa a punto dal centro studi della Confindustria: complessivamente, infatti, ha segnato una flessione media annua dell'1,3% rispetto al 1995 (-2,4% in termini di produzione media giornaliera).

I dati sull'occupazione sono stati forniti ieri dall'Istat che, con la consueta analisi trimestrale relativa ad ottobre, ha anche completato l'indagine annuale, secondo la quale il tasso di disoccupazione '96 si mantiene comunque in linea con quello dell'anno precedente: 12,1% (9,4% per i maschi [redacted] 16,5% per le femmine) contro il 12% del 1995 (9,2% per i maschi [redacted] 16,7% per le femmine).

Ma vediamo i particolari. Il '96 termina [redacted] 20 milioni [redacted] mila occupati, ma [redacted] aumento decrescente nel corso dell'anno (+0,7 a gennaio, +0,3 ad aprile, +0,3 [redacted] luglio [redacted] +0,2 ad ottobre). La componente femminile è salita dell'1,6% (110 mila unità) mentre quella maschile è risultata in flessione dello 0,3% (32 mila unità). L'aumento ha interessato sia i dipendenti (+0,4%) [redacted] gli indipendenti (+0,3%). Analizzando i settori, si vede che l'aumento maggiore è stato nel terziario (+1,5%) mentre agricoltura e industria hanno continuato a perdere [redacted]tti (-6% [redacted] -0,3% rispettivamente). In quest'ultimo caso, la diminuzione è dovuta essenzialmente alle costruzioni (-1%).

[redacted] persone in cerca di occupazione nel 1996 sono risultate 2 milioni 762 mila, con un incremento dell'1,4% (+39 mila unità rispetto al 1995), dovuto sia alla componente maschile (+1,8%, p[redacted] 25 mila unità) sia [redacted] quella femminile (+1%, pari a 14.000 unità). L'incremento rappresenta il saldo tra il forte aumento delle persone in cerca [redacted] prima occupazione (+4,7%, pari a 54.000 unità), quello più lieve dei disoccupati (+0,7%, pari a 7000 unità) e la riduzione delle altre persone in cerca di occupazione (-3,9%, pari a 22.000 unità). Le forze di lavoro sono risultate 22 milioni 851 mila, con un incremento dello 0,5%, tutto dovuto alla componente femminile (+1,5%). Conseguentemente, tra il 1995 e il 1996, il tasso di attività ha segnato un leggero aumento, passando dal 47,4 al 47,6% (dal 61,7 al 61,5% per i maschi [redacted] dal 34,1 al 34,6% per le femmine).

Per quanto riguarda ottobre, la consistenza totale degli occupati è risultata di [redacted] milioni 132 mila unità, con [redacted] flessione dello 0,9% rispetto alla rilevazione [redacted] luglio, dovuta essenzialmente al fattore stagionale. Nelle rilevazioni di ottobre del 1993, 1994 e 1995, infatti, erano state registrate analoghe riduzioni rispetto al luglio precedente. Tuttavia, sottolinea l'Istat, il numero degli occupati risulta superiore di 46 mila unità (+0,2%) rispetto alla rilevazioni di ottobre '95, confermando le contenute tendenze positive dell'occupazione, registrate a partire proprio dalla rilevazioni dell'ottobre '95.

Il numero delle persone in cerca [redacted] occupazione (2 milioni 790 mila), ha segnato un aumento del 3,7% rispetto [redacted] luglio '96 e dello 0,8% rispetto all'ottobre '95. Tale dinamica [redacted]tituisce il risultato del sensibile incremento delle persone in [redacted] di prima occupazione (44 mila, pari a +3,7%) [redacted] dell'aumento dei disoccupati [redacted] senso stretto (10 mila, pari a +1%) cui ha fatto riscontro una diminu[redacted] della componente delle altre persone in cerca di lavoro (33 mila, pari a -5,8%).

[fr. bu.]

Giorgio Fossa

IL TERZO [illegible]

Alcatel 3750; Alcatel privilegiate 2900; Cassa Risparmio di Bologna 20900; Data Base 1750-1790; Euromedia 1320; Electrolux 82100; Ifitalia 1250; Ince 9775-9800; Medio Cred. Lombardo 6150; [illegible] Cred. Toscano 1300; Rorer Fin. 10100; Seat 910-1050; Seat risparmio 600-780; Smithkline Beecham 975. **WARRANT:** Gemina 40,50-42; Montedison 14-15; Sai risparmio 300; Unipol 490-495; Unipol privilegiate 420-422; San Paolo di Brescia 830; Obbligazioni Bei Z C 2016 25,60-25,90.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 632,71 (+1,14%); Bruxelles (Bel-20) 1893,73 (+1,71%); Francoforte (Dax) 2854,45 (+1,66%); Hong Kong (Hang Seng) 13131,41 (+2,21%); Londra (Ft-se100) 4077,80 (+0,84%); Madrid (Generale) 428,50 (+1,21%); Parigi (Cac 40) 2278,53 (+1,32%); Sidney (Generale) 2331,70 (+0,34%); Tokyo (Nikkei) 19690,46 (+0,61%); Zurigo (Swiss Market) 3888,30 (+0,19%); New York (Dow Jones) 6484,40 (+0,17%).

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

Titoli	Mercato
ENEL 85/00 IND.	117,50
Enel 85/00 Ind. II	110,20
Enel 85/01 IND	110,80
Enel 89/99 Ind. I	108,42
Enel 89/97 Ind. II	107,75
Enel 90/98 Ind. I	107,32
Enel 91/01 Ind. I	107,31
Enel 91/03 Ind. I	108,89
Enel 92/00 Ind	107,07
Enel 93/01 Ind. I	106,32
Enel II 92% 93/01	109,79
Eni 93/03 TV	106,75
IMI 96/03 r.c.	43,05
IRI 91/01 TV 1	102,23
IRI 91/01 TV 2	103,79
IRI 91/01 TV 4	103
CASSA DP 94/01 TV	101,50
CASSA DP 94/99 TV	101,79
CCOP 1% 1975/2005	132,25
CCOP 1% 1976/2006	127,19
CCOP Autost 8% 86/98	99,50
CCOP Autost 7% 78/98	100,80
AUTO FR 93/00 TV	103,25
AZ FF SS 85/00 Ind. IF	113,50
AZ FF SS 89/97 I T	109,75
AZ FF SS 90/01 TV	100,40
AZ FF SS 12% 90/98	107,30
AZ FF SS 12,90 Ind	104,54
AZ FF SS 94/02 TV	101,60
AZ FF SS 8,90% 94/04	104,40
AZ FF SS 94/04 Ind.	104,59
AZ FF SS 96/01 TV	101,79
Anas 85/00 Ind.	113,39
E. Paolo c.f. 5%	n.t.
E. Paolo c.f. 6%	120
S. Paolo c.f. 6% Conv.	109
S. Paolo o.p. 8% Cv 5%	[illegible]
S. Paolo o.p. 8%	95
Mediob. 94/04 TV	100,86

Titoli	Mercato
Mediob. ... r.c.	51,40
Mediob. 90 92 00	105,75
Olivetti 94/01 TV	99,34
Parmalat 94/96 TV	143,50
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/00	182,46
B. Pop. Bergamo 7% 95/00	129,60
Banca Pop. Bergamo 8%	173,50
Banca Pop. Milano 9%	147,33
CIR 5% 94/99	43,85
Cred. Fond. 5%	14,52
Mediob. Alleanza 4% 93/99	141,85
Mediob. Ital. 5% 95/97	99,40
Mediob. Italmob. 6% 93/00	99,25
Mediob. 5%	99,80
Mediob. Unicem 4,50% Cv	94,10
Mediob. Unicem 5,50% Cv	99,12
Olivetti 7,5%	100,85
Pirelli S.p.A. 5% Cv	100,45
TITOLI DI STATO	
BOT 15/1/97	99,46
BOT 14/2/97	99,18
BOT 14/3/97	98,79
BOT 15/4/97	98,35
BOT 15/5/97	97,71
BOT 16/6/97	97,43
BOT 15/7/97	96,93
BOT 14/8/97	96,54
BOT 15/9/97	96,28
BOT 15/10/97	95,62
BOT 14/11/97	95,34
CCT 1/12/96	n.q.
CCT 1/1/97	n.q.
CCT 1/2/97	100,14
CCT 1/3/97	100,34
CCT 1/3/97	100,34
CCT 1/4/97	100,35
CCT 1/5/97	100,67
CCT 1/6/97	101,07
CCT 1/7/97	100,96

Titoli	Mercato
CCT 1/8/97	100,97
CCT 1/9/97	102
CCT 1/3/98	[illegible]
CCT 1/4/98	101,10
CCT 1/5/98	101,24
CCT 1/6/98	101,30
CCT 1/7/98	101,27
CCT 1/8/98	101,13
CCT 1/9/98	101,21
CCT 1/10/98	101,45
CCT 1/11/98	101,60
CCT 1/12/98	101,60
CCT 1/1/99	101,40
CCT 1/2/99	101,40
CCT 1/3/99	101,49
CCT 1/4/99	101,60
CCT 1/5/99	101,87
CCT 1/6/99	101,70
CCT 1/8/99	101,40
CCT 1/11/99	101,90
CCT 1/1/00	102,05
CCT 1/2/00	101,83
CCT 1/3/00	102
CCT 1/5/00	100,45
CCT 1/6/00	102,51
CCT 1/8/00	102,43
CCT 1/10/00	101,81
CCT 1/1/01	101,79
CCT 1/4/01	101,40
CCT 1/6/01	101,31
CCT 1/8/01	101,41
CCT 1/12/01	101,36
CCT 1/2/02	100,96
CCT 1/4/02	100,89
CCT 1/6/02	100,82
CCT 1/8/02	100,66
CCT 1/10/02	101,31
CCT 1/11/02	101,11
CCT 1/12/02	101,35

Titoli	Mercato
CCT 1/2/03	100,86
CCT 1/4/03	101,31
CCT 1/5/03	101,77
CCT 1/7/03	101,97
CCT 1/9/03	101,36
CCT 1/11/03	100,77
CTZ 15/2/97	98,84
CTZ 29/4/97	99,50
CTZ 30/6/97	94,88
CTZ 29/8/97	94,79
CTZ 28/10/97	93,44
CTZ 30/12/97	92,01
CTZ 28/2/98	92,12
CTZ 30/4/98	90,38
CTZ 30/6/98	89,71
CTZ 31/8/98	89,00
BTP 8,50% 1/1/97	n.q.
BTP 8,50% 1/4/97	100,33
BTP 12% 1/5/97	101,00
BTP 12,50% 1/6/97 I/III	101,62
BTP 12,50% 1/6/97	102,01
BTP 12,50% 1/7/97	103,33
BTP 12% 1/9/97	104,75
BTP 12,50% 1/9/97	104,85
BTP 11,50% 1/3/98	105,74
BTP 12,50% 1/5/98	106,90
BTP 10,50% 1/4/98	106,65
BTP 11% 1/9/98	107,61
BTP 12% 20/6/98	107,30
BTP 10,50% 15/7/98	105,79
BTP 10% 1/8/98	106,35
BTP 12% 1/6/98	108,49
BTP 9% 1/3/99	104,40
BTP 10,50% 1/11/98	108,97
BTP 8,50% 1/1/99	104
BTP 12% 1/1/99	110,05
BTP 8,50% 1/2/99	105,51
BTP 8,50% 1/4/99	104,44
BTP 12% 16/5/99	111,65

Titoli	Mercato
BTP 8,25% 1/7/00	104,40
BTP 8,50% 1/8/00	104,42
BTP 7,50% 1/10/00	102,32
BTP 8,50% 1/12/00	107,57
BTP 10,50% 1/4/00	111,11
BTP 10,50% 15/7/00	113,35
BTP 10,50% 1/11/00	112,08
BTP 9,50% 1/2/01	108,60
BTP 12,50% 1/3/01	119
BTP 8,75% 1/7/01	106
BTP 12% 1/9/01	119,00
BTP 7,75% 15/9/01	104,34
BTP 12% 1/1/02	123,06
BTP 12% 1/5/02	121,08
BTP 12% 1/6/02	122,96
BTP 12% 1/1/03	122,52
BTP 11,50% 1/3/03	121,37
BTP 11% 1/6/03	119,34
BTP 10% 1/9/03	114,54
BTP 9% 1/10/03	109,34
BTP 8,50% 1/1/04	106,77
BTP 8,50% 1/4/04	106,62
BTP 8,50% 1/8/04	106,76
BTP 8,50% 1/1/05	111,61
BTP 10,50% 1/4/05	116,94
BTP 10,50% 1/9/05	116,79
BTP 9,50% 1/2/06	113,64
BTP 8,75% 1/7/06	106,96
BTP 7,75% 1/11/06	106,42
BTP 9% 1/11/23	111,93
CTO 12,25% 1/12/96	n.q.
CTO 12,50% 18/1/97	n.q.
CTO 12,50% 17/4/97	101,11
CTO 12% 19/6/97	102,67
CTO 12% 19/9/97	103,44
CTO 12% 20/1/98	105,29
CTO 12% 19/5/98	106,85

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	[illegible]
Dollaro Usa	1529,85	1528,52
Ecu	1900,61	1901,48
Marco tedesco	983,25	983,82
Franco francese	291,84	289,95
Sterlina	2544,77	2548,85
Fiorino olandese	875,36	876,26
Franco belga	47,721	47,733
Peseta spagnola	11,667	11,681
Corona danese	256,00	256,08
Lira irlandese	2530,44	2537,47
Dracma	6,147	6,198
Escudo portoghese	9,750	9,748
Dollaro canadese	1118,12	1117,08
Yen	13,390	13,405
Franco svizzero	1144,83	1147,43
Scellino austriaco	139,72	139,77
Corona norvegese	236,40	236,38
Corona svedese	223,73	223,06
Marco finlandese	328,59	329,57
Dollaro australiano	1216,31	1215,20

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[illegible]
Overnight	7,625	7,750
Call	7,625	7,750
Tom	7,625	7,750
S/N	7,625	7,750
1 Settim.	7,625	7,750
2 Settim.	7,625	7,750
1 mese	7,375	7,500
2 mesi	7,250	7,375
3 mesi	7,125	7,250
6 mesi	6,750	6,875
9 mesi	6,625	6,750
12 mesi	6,500	6,625

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Mer.	5790	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	19000	0,00
Banca Pop. Crema	58000	0,00
Banca Pop. Cremona	11500	+1,96
Banca Pop. d'Emilia-Romagna	112500	0,00
Banca Pop. Intra	11000	0,00
Banca Pop. Lodi	11750	+0,44
Banca Pop. Luino e Varese	8190	-0,12
Banca Pop. Siracusa	14500	0,00
Banca Pop. Novara	5080	-1,61
Banca Pop. Sondrio	26950	+0,18
Banca Prov. Napoli	2730	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	586	0,00
Valtellina Ass.	14080	0,00
Napoletana Gas	2410	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7080	0,00
Frette	3450	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	800	0,00
Ifis priv	780	0,00
Broggi Izar	—	—
N. Edificat.	—	—
N. Edific. risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) - gr. 31,1035

Mercati	20-12-1996	19-12-1996
Londra	368,00	369,00
Zurigo	368,00	369,00
Parigi	368,00	369,00
New York	368,00	0,00
Milano (L/gr)	18151,00	18146,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-12-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq De Ferrari o	4350	+170	4035	4950	4000
Acq De Ferrari r	2131	+71	1800	2131	3000
Acq Nicolay	5250	—	5250	6100	n.t.
Acqua Marcia	479	—	479	550	n.t.
Aedes	8719	+110	6347	8832	6000
Aedes risp	3335	-21	3181	4580	1000
Alitalia ord A	596	+8	409	822	170000
Alitalia priv	297	+4	210	433	50000
Alitalia risp n.c.	501	+19	271	611	56000
Alleanza Ass	10682	-108	10068	15606	2703500
Alleanza Ass risp	7840	-66	7796	11441	76500
Allianz Sub	10254	+39	8555	12100	3000
Ampa	1270	-7	1230	1359	397500
Ansaldo	1642	+9	1353	2644	111000
[illegible]	5043	+45	4503	7373	28000
[illegible]	1638	-22	1493	1980	55000
[illegible]	2655	—	2350	5000	2000
Autogrill	1445	-5	1445	2015	132500
Autostrade Te Mi	9343	+283	4625	10589	3000
Autostrade Pri pr	2849	+62	1667	2284	465000
[illegible]	20297	+101	9880	20297	481000
B Bastogi Irbs	52	+1	41	84	700000
B.ca Agr. Mantovana	11310	-50	10624	12507	130500
B.A. Abbiategrasso w 01	332	-18	332	407	24000
Banca A. Milanese	9947	-1	8410	10020	4000
B.ca Brianza	8800	—	8380	11033	1000
Banca Carige	10950	+11	10780	11000	10500
B. Comm. Ital ord	2786	+15	2621	3726	4761000
B. Comm. It r.n.c.	3052	+57	2705	3541	14000
Banca di Legnano	5775	+59	[illegible]	6128	4100
Banca di Roma	1277	-2	1048	1785	12997500
Banca di Roma w. 8	47	+1	27	108	770000
B.ca Fideuram	3413	+14	1782	3795	4733000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11930	+67	10732	13178	46000
B.P. Berg.-C. Varesi	24598	+56	21980	25649	116000
B.P. Berg. w. 2000	472	+3	406	556	616000
B.ca Pop. Brescia	8148	+24	6007	9552	257000
B.ca Pop. Milano	7734	+43	6172	8012	125000
B.ca Pop. Spoleto	10744	+114	9999	11300	3750
B.ca S. Paolo Br.	3780	-7	3271	4167	30000
Banca Desio	2560	-5	549	2900	n.t.
Bna ord	561	-21	542	1060	595000
Bna priv	502	+13	378	680	87500
Bna risp	511	-2	413	684	[illegible]
Banca Toscana	2700	-10	2566	3158	37500
B. Ambroveneto o	3755	-3	[illegible]	[illegible]	260000
B. Ambroveneto r	2485	-3	2077	2636	615000
Banca di Chiavari	2773	-22	2349	3163	17500
Banca Napoli ord	[illegible]	—	544	760	n.t.
Banca Napoli r.p. nc	729	39	310	897	433125
B.co Sardegna risp	12419	+17	9605	12456	12500
Bassetti	5106	—	4775	6000	7000
Bayer	60500	+1000	46800	575000	550
Benetton	18900	+281	15682	21004	666500
[illegible]	3701	-101	3700	4344	n.t.
[illegible]	31	-	19	70	3693000
Boero Bartolomeo	6400	—	[illegible]	9020	n.t.
Bonifiche Ferrar	10495	[illegible]	[illegible]	14100	n.t.
[illegible]	21840	-190	14816	22001	[illegible]
Brioschi	126	-18	126	281	25000
Bulgari	29785	+768	[illegible]	29785	64000
C Caffaro ord	1516	+78	1243	2176	260000
Caffaro risp	1635	—	1311	2115	n.t.
Calcestruzzi	3104	—	2752	5812	5000
Calp	5133	+7	3961	8751	69500
Caltagirone ord	1015	+2	915	1438	20000
Caltagirone risp	1020	—	953	1160	n.t.
Cantoni	3310	-40	1853	2549	10000
[illegible]	6731	+27	4155	6354	89000
Cmi	3361	+27	3640	3817	n.t.
[illegible]	1151	-165	1801	2650	7500
[illegible] risp	1900	—	1800	2530	n.t.
Cart. Burgo ord	2236	+5	6814	9536	57000
Cart. Burgo priv	10273	—	5445	11845	n.t.
Cart. Burgo risp	6475	—	7050	10000	n.t.
Cementir	921	+11	340	1582	85000
Cement. Augusta	2452	—	2285	2915	5000
Cement. Barletta	5400	—	4200	5600	n.t.
Cem. Barletta r.n.c.	3100	—	2602	3437	2000
[illegible]	93	—	93	112	300000
Ceramiche Ricchetti	1578	-17	1578	2270	217500
Cigahotels	640	+1	513	788	1700000
Cigahotels risp	762	—	556	970	20000
Cir ord	940	-11	581	1089	570000
Cir risp nc	458	+2	279	558	315000
Cmi	665	-1	[illegible]	788	45000
Cirio w 2006	126	-7	68	132	660000
Cofide	722	+4	360	887	175000
Cofide risp	354	+7	285	415	280000
Comau	n.t.	—	1874	2251	n.t.
Commerzbank	38300	—	32875	380000	1250
Compart ord	607	+5	468	1051	4180000
Compart risp	512	+5	379	647	272500
Compart w ord	36	+	28	58	1950000
Compart w ord 98/1	134	+1	66	289	209000
Compart w ord 98/2	114	+	65	258	90000
Cond. Acq. Torino	4300	—	4040	6265	1400
Costa Crociere	3714	+10	1873	3854	3155000
Costa Croc. r.n.c.	2367	+4	1257	2367	5550000
Costa Croc. w 99	293	+11	113	293	5500000
Credito Agr. Bresc.	9675	+43	8545	10694	4500
Cr. Bergamasco	20317	+769	17307	21148	28000
Credito Fondiario	1176	-60	888	3179	171000
Credito Italiano	1791	+18	1545	2024	15810000
Credito Ital risp	1364	+7	1237	1598	173000
Credito Ital w 97	299	+2	156	430	3130000
Credito Valtellinese	12490	+91	12031	14415	20500
Cred. Valt. w 97	1345	—	1255	2160	n.t.
Crespi	5321	-6	4272	5826	19000
Cucirini Cantoni	1063	—	1063	1600	n.t.
D Dalmine	327	+2	207	417	159000
Danieli & C.	11066	+97	8644	12101	156000
Danieli & C. risp	5571	+98	4142	6281	29000
Danieli w	1128	+30	650	1561	44000
Del Favero	5950	—	600	600	n.t.
E Edison ord	9569	+84	8792	9643	[illegible]
Ed. La Repubblica	2190	-7	1420	2688	175000
Eni	8136	+108	5521	8136	55139000
Ericsson	18863	+361	14877	22417	16000
Eridania Beghin-Say	236500	-1500	210033	278778	125
Esaote Biomedica	4549	-135	4549	6397	187000
Euromobiliare	1700	—	1360	1898	n.t.
Euromobiliare risp	1400	—	1325	2066	5000
F Falck	5919	+10	3201	6807	60000
Falck risp	5052	—	3200	6249	n.t.
[illegible]	4742	—	4590	5492	n.t.
Fiat ord	4219	-50	3868	5633	21577000
Fiat priv	2335	-8	2002	3183	1160000
Fiat risp	3458	-7	2004	3194	1828000
Ferfin	655	+5	609	1248	35000
Ferfin priv	322	—	188	568	345000
Ferfin r.n.c.	307	-3	281	508	1525000
Finarte	1020	-6	1020	1450	89000
Fincasa 44 ord	192	+15	90	278	235000
Finmeccanica ord	617	+2	536	989	598000
Finmeccanica risp	621	+1	432	860	15000
Finmeccanica w	56	-8	35	144	28000
Finrex w 97	26	-3	26	139	n.t.
[illegible]	1050	—	171	125	n.t.
[illegible] risp	1050	—	109	130	n.t.
Fochi Filippo	110	—	118	560	302500
Franco Tosi	10455	+275	8800	13563	4500
Franco Tosi w	141	—	80	368	n.t.
G Gabetti	806	-	835	1329	n.t.
[illegible]	1235	—	1218	1360	n.t.
Gemina	733	+10	356	794	17135000
Gemina r.n.c.	693	+10	489	663	760000
Generali	29150	-56	28971	40107	4542250
Generali w 97	27275	-5	27275	36065	26500
Gewiss	18556	—	16745	25414	11000
Gim ord	158	+1	101	383	310000
Gim priv	850	+7	747	1460	55000
Gim risp	1397	+8	892	1397	57500
Gim w ord 97	37	—	36	75	n.t.
Gottardo Ruffoni	[illegible]	—	103	103	n.t.
Grassetto	[illegible]	—	405	733	n.t.
I Ifi priv	15432	-20	10779	17584	111800
Ifil ord	4328	+74	3504	5458	1056000
Ifil risp	2752	+18	1963	2827	1166000
Ifil w ord 99	1091	-17	815	1613	84000
Ifil w risp 99	872	+27	426	891	16000
Ima	5881	-70	5372	13560	29000
[illegible]	12800	+184	9847	13135	2494000
Imm. Metanopoli	1176	+86	371	1241	140000
Impregilo ord	1132	-3	1048	1684	190000
Impregilo risp	1123	+7	850	1413	20000
Impregilo w ord 99	421	-5	360	664	370000
Impregilo w ord 97	226	-10	174	679	505000
Impregilo w ord 01	426	-7	351	607	60000
Ina	1965	-18	1965	[illegible]	32692000
Interbanca ord	[illegible]	—	—	—	n.t.
Interbanca priv	26500	-500	21000	32000	1000
[illegible]	2850	—	2300	3168	n.t.
Interpump	n.t.	—	5000	5535	n.t.
Ipi	4800	-75	4662	7890	2000
[illegible]	n.t.	—	n.t.	n.t.	n.t.
[illegible]	225	—	186	535	20000
Italcementi ord	8124	-59	7081	13057	165000
Italcementi risp	3507	-31	3360	5550	298500
Italcementi w risp	525	-12	419	1195	[illegible]
Italfondiario	33800	—	29000	33000	n.t.
Italgas	5339	+4	4459	6422	3795000
Italmobiliare	23065	-5	18242	24146	51250
Italmobiliare risp	11134	-68	9061	15051	32500
J Jolly Hotels ord	5800	—	5250	6225	27000
Jolly Hotels risp	9000	—	6180	9000	n.t.
L L'Espresso SpA	4103	+27	2785	4432	75000
La Doria	5687	+29	4029	7484	12000
La Fondiaria Ass. Ord	5262	+31	5297	8294	1474500
La Fondiaria r.n.c.	3068	+8	2800	3746	6500
[illegible]	3300	—	2400	3500	n.t.
La Previdente	8865	+208	8856	10958	228000
Linificio ord	537	-9	342	678	25000
Linificio risp	495	-1	301	583	25000
M [illegible]	2229	—	2146	2862	5000
Magona	4850	-217	3850	6620	4800
Magneti Marelli ord	1768	-13	1471	2567	207500
Magneti Marelli risp	1630	+26	1225	1854	60000
[illegible]	451	—	322	630	n.t.
Marangoni	4800	+50	4403	6770	2500
Marzotto	8580	+14	8377	11421	39000
Marzotto risp	8965	—	8282	12000	n.t.
Marzotto risp nc	5590	—	5070	6510	n.t.
Mediaset	7102	-65	6865	7562	6645000
Mediobanca	8312	-1	7900	11741	2362000
Mediolanum	14832	+79	10311	16821	800500
Merloni	3001	+183	2557	3900	25000
Merloni risp	1184	+4	847	1643	252500
Milano ass. ord	4064	-41	3297	5732	91000
Milano ass. risp	2537	+13	2068	2889	21000
Mittel	1380	—	1072	1589	n.t.
Mondadori	12460	+167	10238	14299	313000
Mondadori risp	7091	—	5250	7200	n.t.
[illegible]	485	—	475	580	n.t.
Montedison ord	1052	+17	795	1114	52947000
Montedison risp cv	1118	+57	986	1280	10000
Montedison risp n.c.	928	-1	682	952	2045000
Montefibre	797	+	710	1202	830000
Montefibre risp	755	+4	626	931	30000
Montefibre w risp 97	26	-	14	30	2375000
N Nai	102	-7	155	258	110000
Necchi ord	980	—	891	980	n.t.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1577	n.t.
O Olcese	1605	—	802	1580	n.t.
Olivetti ord	517	-4	439	1280	22502500
Olivetti priv	925	+75	700	1590	5000
Olivetti risp nc	566	+	460	915	35050
P Pagnossin	5665	-115	5288	9352	61000
Parmalat Fin.	2421	+79	1388	2450	7549000
Parmalat w ord 99	1307	-8	599	1448	170000
Parmalat w ord 00	1308	-9	713	1357	65000
[illegible]	250	-5	250	365	n.t.
Pininfarina ord	15087	-114	17480	17311	13050
Pininfarina risp	14175	—	11850	16050	n.t.
Pirelli SpA	2736	+28	1903	2863	[illegible]
Pirelli SpA r nc	2083	-27	1514	2121	245000
Pirelli & C. ord	1644	+24	1583	2319	1187500
Pirelli & C. risp	1646	-8	1236	1716	30000
Poligrafici ed.	3121	—	3100	3790	n.t.
Premafin	425	-5	377	658	515000
Premuda ord	1576	-13	1282	1600	7500
Premuda risp	1570	—	1235	1570	n.t.
R Raggio Sole ord	sosp	—	251	439	n.t.
Raggio Sole r	sosp	—	80	153	n.t.
Ras ord	14371	-39	12540	16490	1622500
Ras risp	8075	-40	6518	9806	174750
Ras ord 97 warrant	4242	-97	3072	7692	20000
Ras risp 97 warrant	2087	-3	1258	3384	208250
Ratti	2850	+1	2760	3522	35000
Recordati ord	11397	+397	[illegible]	10944	1000
Recordati risp nc	6199	+113	4540	[illegible]	6000
Rejna ord	10000	—	10000	12000	n.t.
Rejna risp	40840	—	40840	41340	n.t.
Reno De Medici	1438	+45	1291	1920	128000
Rinascente ord	8644	+33	8534	11861	145000
Rinascente priv	3186	-2	2733	4432	[illegible]
Rinascente risp	3755	-5	3159	4645	155000
Rinascente w ord	847	+1	825	1337	[illegible]
Rinascente w risp	212	-1	143	[illegible]	[illegible]
Risan. Napoli risp	9227	+127	9050	11459	300
Risan. Napoli ord	15500	—	15000	22250	n.t.
Riva Finanziaria	5324	-23	4400	5881	127000
Rodriquez	930	—	920	1250	n.t.
Roland Europe	4706	-16	4575	6499	21000
Rolo Banca 1473	14867	+87	9717	15150	1597500
S Saes Getters o	21400	-129	21400	43511	18500
Saes Getters priv	18650	-200	15350	25175	500
Saes Getters risp	16816	+328	15282	33237	17500
Saffa ord	2610	+97	1660	4717	67500
Saffa risp port	2600	+150	2200	4185	7500
Saffa risp nc	986	+16	659	1806	30000
[illegible] ord	22699	+186	19084	29956	87000
[illegible] risp	25000	—	12500	25050	n.t.
Sai ord	14135	-4	11895	18117	147500
Sai risp	5414	-61	4649	7376	81000
Saiag ord	5152	-8	4580	7867	220000
Saiag risp	3190	+25	2130	3481	15000
Saipem	7174	+80	5405	7871	2135000
Saipem risp	3586	—	3010	3659	n.t.
San Paolo	9688	+26	8480	10549	3488000
Santavaleria	sosp	—	390	398	n.t.
Santavaleria risp	sosp	—	79	180	n.t.
Sasib ord	4813	+29	4539	6897	135000
Sasib r nc	2794	+24	2425	4079	577000
Sasib w ord 97	146	-6	146	478	n.t.
Sasib w risp 97	69	+4	69	294	65000
Savino del Bene	1822	+12	1810	4040	33000
Schiapparelli	85	-1	85	233	1309000
Sci	82	-	49	315	120000
Serfi	8483	+54	5400	8530	22000
Simint ord	5620	-455	1700	8341	10000
Simint priv	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	8516	+135	8803	10851	1252500
Sme ord	637	+1	489	797	72000
Sme risp	663	-1	546	986	110000
Sme w ord 97	23	-	11	34	300000
Smurfit Sisa	1698	+23	1000	1750	n.t.
Sna Bpd ord	1538	+38	1125	2025	3575000
Sna Bpd risp	1480	—	1115	1920	10000
Snia risp nc	1463	+12	814	1127	305000
Snia fibre	307	-5	400	761	25000
Sogefi	3874	-28	2891	3782	7500
Sopaf ord	4535	-11	1631	2818	295000
Sopaf risp	1283	+14	1125	1494	42500
Sopaf w ord 97	8	-	5	58	50000
Sopaf w risp	10	—	8	81	850000
Sondel	3177	+49	1924	3177	350000
Sorin Biomedica	5565	+95	3762	5670	40000
Standa ord	15400	-64	11095	23500	4250
Standa risp	3115	+5	2357	5600	7000
Stayer	1318	-5	1010	2695	35000
Stefanel	1170	-34	1030	2360	27500
Stefanel w	303	-7	211	674	12950
Stet ord	6792	+59	4765	6792	76842500
Stet risp	4756	+75	3095	4798	7150000
T Tecnost	3682	+84	2434	3842	200000
Teknecomp	944	—	839	1204	32000
Teknecomp r n.c.	781	—	669	556	n.t.
Telco Cavi	4800	—	3880	6000	4000
Telco Cavi r n.c.	3780	+80	3041	3857	6000
Telecom ord	3834	+60	2364	3834	41667500
Telecom risp	2947	+32	1954	3023	5200000
Telecom It. Mob. ord	3794	+36	2610	3794	40712500
Telecom It. Mob. r	2142	+19	1614	2191	3607500
Terme Acqui r.c.	385	—	375	550	n.t.
Terme Acqui	600	—	600	1040	n.t.
[illegible]	1350	—	1300	1361	n.t.
Toro ass. ord	20433	+591	16010	23396	21500
Toro ass. priv	8145	-22	8073	10474	17500
Toro ass. risp	8263	+141	5048	10220	8500
Tripcovich	3180	+79	2805	3180	85000
U Unicem	9521	+71	8668	12117	43000
[illegible]	[illegible]	+4	3737	5405	117000
Unipol ord	4579	+30	4491	6395	66000
[illegible]	3083	-49	2594	4475	325000
V Vianini Industrie	812	+5	682	950	55000
Vianini Lavori	2645	+83	2267	3538	112500
Vittoria Ass.	5187	+17	4810	7542	1000
Volkswagen	621250	+16250	503000	623600	n.t.
W Worthington	4000	+150	2400	4000	3000
Z Zignago	9448	+206	7087	9500	121000
Zucchi	6350	—	6350	8020	2000
Zucchi risp nc	3641	+141	2550	4190	3000
Zucchini	12018	-113	11150	12842	57500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendo.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione (positiva o negativa) inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	19-12	18-12
Adriatic Bond	21147	21180
Adriatic Americas	22548	22287
Adriatic Europe	21368	21312
Adriatic Far East	12147	12250
Adriatic Global	19488	19380
Adriatic Multi Fund	17482	17445
Agrifutur	22714	22713
Alleanza Obblig.	14223	14232
Alto Obblig.	10779	10876
Alto Bilanciato	10947	10916
Alto Azionario	11289	11191
America 2000	17729	17694
Amerigo Vespucci	10895	10872
Aquila Azionario	10880	10880
Aquila Internaz.	10800	10800
Aquila Obblig.	10030	10030
Arca Az. America	27769	27585
Arca Az. America $	14,99	14,19
Arca BT Br. Term	12391	12397
Arca Az. Europa	13296	13014
Arca Az. Eur. Ecu	7,40	7,25
Arca Az. Far East	11443	11528
Arca Az. F.E. Yen	853,12	856,41
Arca Az. Italia	17810	18075
Arca 27	28123	28479
Arca Bond	15110	15126
Arca B. Dollar (Lire)	10551	10568
Arca Bond Dollari	6,80	6,81
Arca Bond Ecu (Lire)	10552	10653
Arca Bond Ecu	5,50	5,51
Arca Bond Yen (Lire)	10084	10024
Arca Bond Yen	746,70	745,89
Arca MM	10884	10849
Arca RR	13574	13580
Arca TE	18766	18727
Arca Vel.	18625	18799
Arcobaleno	19180	19180
Armonia	11077	11529
Aureo	27001	27032
Aureo Bond	12155	12143
Aureo Gestiob.	13061	13066
[illegible]	14464	14459
[illegible]	10123	10121
[illegible]	10645	10680
Aureo Prev.	19031	18984
Aureo Rend.	24097	24085
Azimut	21711	21689
Azimut America	13012	12897
Azimut Borse Int.	14091	13985
Azimut Europa	12276	12264
Azimut Fixed Rate	15134	15142
Azimut Floating Rate	10598	10594
Azimut garanzia	17654	17650
Azimut Gar. Val.	9604	9612
Azimut glob. cresc.	15913	15980
Azimut glob. red.	17526	17539
Azimut Pacifico	11171	11188
Azimut Rendita Int.	11400	11465
Azimut Solidarietà	10477	10474
Azimut Trend	15809	15865
Azimut Trend Em.	9954	9895
Azimut Trend Italia	11464	11507
Azimut Trend Valute	10245	10215
Azimut Trend Tassi	11174	11189
Azzurro	28640	28288
B N Capitalfondo	18774	18806
B N Cash Fondo	10893	10894
B N Mondialfondo	18741	18685
B N Multifondo	11944	11942
B N Rendifondo	12477	12470
B N Sicurvita	10606	10599
B N Sofibond	10262	10262
BPB Rembrandt	14549	14555
BPB Rubens	11792	11803
BPB Tiepolo	11452	11459
BPB Tiziano	10862	10855
Capitalcredit	20066	20026
Capitalgest	21295	21211
Capitalgest [illegible]	15482	15676
Capitalgest Intern.	13333	13332
Capitalgest Monet.	14452	14459
Capitalgest rend.	14773	14724
Capitalrisp	17903	17897
Carifondo Ala	14799	14722
Carifondo Atlante	18321	18251
Carifondo Ariete	15659	15895
Carifondo Bond	12857	12841
Carifondo Cal. Obbl.	10988	10881
Cent. Cash Obbl. $	6,77	6,76
Cent. Magna Grecia	12667	12653
Cent. March Obbl.	9619	9523
Cent. Mar. Obbl. (DM)	9,78	9,78
Carifondo Carige az.	15297	15286
Carifondo Gest.	27796	27797
Carifondo Libra	22675	22683
Carifondo Liguria	13092	13097
Carifondo [illegible]	20054	20046
Carifondo PE	9617	9576
Carimonte Az. It.	12346	12279
Carimonte Mon.	11779	11769
[illegible] Blue Chips	12504	12460
[illegible] Strong Cur.	16833	16832
Centrale America	17621	17700
Cent. America ($)	11,52	[illegible]
Centrale Nord A. ($)	10,60	10,73
Centr. Nord E. (DM)	11,07	11,05
Centrale Capital	21256	21216
Centrale Cash	12142	12098
Centr. Conto Corr.	14096	14038
Centr. Em. Asia (¥)	821	816
Centr. Em. Asia	12564	12477
Centr. Giappone	9448	9517
Centr. Giappone (Yen)	784,46	774,85
Centr. Europa	22415	22278
Centr. Europa (Ecu)	12,26	12,33
Centrale Global	21252	21256
Centr. G7 Blue Ch.	13272	13285
Centrale Italia	11617	11752
Centrale Money	11250	11246
Centrale Rend.	26462	26475
Centr. Cap. M. (DM)	10,17	10,17
Centrale Cash D. (D)	10,84	10,84
Centr. Tasso Fisso	10661	10660
Cisalpino Azionario	14205	14195
Cisalpino Bilan.	20808	20641
Cisalpino Cash	12419	12417
Cisalpino Cedola	10021	10022
Cisalpino Indice	10921	10891
Cisalpino Redd.	17974	17978
[illegible]	9156	9166
Clam Azion. Estere	11302	[illegible]
Clam Cedola	11476	11473
Clam Obbl. Estere	11165	11169
Clam Obbl. Italiane	11788	11788
Colombus Int. Bond	10022	10017
Colombus Int. Bond $	6,75	6,75
Comit Azioni	11407	11402
Comit Obbl. Estere	9515	9515
Comit Plus	10995	10995
Comit Reddito	10924	10924
Consultinvest Az.	10291	10250
Consultinvest Red.	10213	10206
Coopreddito	13377	13374
Cr Trieste Obblig.	10611	10614
Credis Obbligaz.	10082	10073
Credis Monetario Lire	10085	10081
Credis Obb. Int.	10833	10829
Credis Trend	10614	10653
Cristoforo Colombo	21707	21583
Ducato Az. Int.	41790	41820
Ducato Az. Italia	11949	11825
Ducato Monetario	11879	11865
Ducato Red. Int.	11508	11525
Ducato Red. Italia	33965	33887
Epta Azioni Italia	11520	11444
Epta Bond	27569	27579
Epta Capital	16971	16908
Epta Impresa	10240	10244
Epta Money	16127	16125
Eptainternational	10530	10542
Epta 92	10844	10851
Euganeo	10259	10235
Europa Am. Eq. Fund	N.P.	22516
Europa Az. Italiane	N.P.	14049
Europa Blue Chips	N.P.	17560
Euromob. Capital F.	N.P.	24180
Euromob. Contrarian	N.P.	14667
Eur. Em. Mar. E.F.	N.P.	10383
Europa E. Eq. Fund	N.P.	18173
Europa Green Eq. Fund	N.P.	13339
Eur. Garant. Eq. Fund	N.P.	10363
Eur. High Tech E.F.	N.P.	10583
Europa Italy Bond	N.P.	12358
Europa Liquidity	N.P.	11520
Europa North Am. Bond	N.P.	11023
Europa North E. Bond	N.P.	10995
Euromob. Reddito	N.P.	16247
Euromob. Rendita	N.P.	13740
Euromob. Risk F.	N.P.	23103
Euromob. [illegible]	N.P.	15536
Eur. Tiger Far East	N.P.	22201
Euromob. Yen Bond	N.P.	15729
Euromoney	17182	17180
Europa 2000	19965	19914
[illegible]	9754	9895
Fideuram azione	17530	17385
Fideuram moneta	20473	20502
Fideuram Performance	11317	11282
Fideuram Security	13862	13862
Finanza Romagest	11285	11272
Fondattivo	17600	17588
Fondersel	50130	49988
Fondersel America	15706	15699
Fondersel Cash	12455	12462
Fondersel Dollaro	10200	10222
Fondersel Europa	14256	14219
Fondersel Ind.	11173	11182
Fondersel Int.	18923	18836
Fondersel Italia	11061	11098
Fondersel Marco	9898	9717
Fondersel Oriente	11449	11568
Fondersel red.	17694	17725
Fondersel serv.	11421	11381
Fondicri Alto Pot.	14060	13999
Fondicri Int.	20889	20849
Fondicri I	12447	12451
Fondicri Bilanciato	13489	13477
Fondicri Monetario	19305	19347
Fondicri Pr. II	14803	14869
Fondicri P. II (Ecu)	7,85	7,86
Fondicri Sel.	17880	17903
Fondimpiego	26227	26321
Fondinvest 1	13798	13713
Fondinvest 2	26224	26138
Fondinvest 3	17264	17083
Fondinvest Europa	10617	10469
Fondinvest Paesi E.	12259	12221
Fondinvest Sviluppo	26803	26994
Fondo Centrale	25347	25263
Fondo Genovese	10894	10869
Fondo Paese C. M.	11299	11214
Fondo Trading	9866	9677
Fondoforte	15383	15320
Galileo	13375	13423
Galileo Intern.	15372	15471
Genercomit	32160	32099
Genercomit Az. It.	10567	10541
Genercomit Br. Ter.	10254	10243
Genercomit Cap.	13616	13489
Genercomit Eur.	22757	22739
Genercomit Int.	23148	23089
Genercomit Nord	27741	27754
Genercomit mon.	18123	18119
Genercomit r.	12234	12233
Genercomit Esp.	16577	16707
Genercomit Ecu (Ecu)	5,79	5,80
Genercomit Am.	9617	9510
Genercomit Ass. ($)	6,48	6,48
Genercomit Pacifico	9813	9799
[illegible]	10413	10379
[illegible] D. Ecu	18186	18094
Geode	18651	18733
Gestifondi Azion. Int.	8617	8592
Gestifondi Prev. Energ.	10470	10449
Gesticapital	11649	11669
[illegible]	11010	11013
[illegible]	11781	11731
[illegible]	11654	11636
[illegible]	15125	15083
Gestiras America	11143	11143
Gestiras Europa	11081	11063
Gestiras Internaz.	15522	15490
Gestiras Italia	11894	11880
Gestiras Pacifico	9487	9508
Gestiras Monetario	16295	16296
Gestiras Investimento	12211	12244
Gestiras Reddito	10144	10129
Gestiras Risparmio	10419	10400
Gestiworld America	11080	11087
Gestiworld az.	19798	19649
Gestiworld Borsa	13943	13900
Gestiworld Cash M.	11576	11576
Gestiworld Europa	13899	13869
Gestiworld Far East	9342	9146
Gestiworld Int.	20295	20220
Gestiworld Global	15325	15202
Gestiworld Mon.	18154	18149
Gestiworld Prem.	16646	16644
Gestiworld Pac.	11480	11566
Gestielle A	13853	13793
Gestielle B	11563	11453
Gestielle I	12872	12854
Gestielle M	11017	11007
Gestielle America	12269	12327
Gestielle B	12072	12079
Gestielle Emerg. Mark.	10015	10060
Gestielle Europa	12469	12347
Gestielle Far East	10285	10292
Gestielle Liquidità	10562	10562
Gestielle BT Italia	10125	10119
Gestielle BT Ocse	10092	10091
Gestielle BT Em. M.	10975	10986
Gestif. Az. Intern.	15379	15337
Gestif. Az. Italia	11115	11139
Gestif. Obb. Int.	11402	11419
Gestifondi Monetario	13840	13832
[illegible]	31476	31691
[illegible]	12734	12727
Gestivita	11443	11472
Gestnord Ambiente	11164	11170
Gestnord America $	14,80	14,40
Gestnord Am. (Lire)	22108	22012
Gestnord Banking	13433	13339
Gestnord Europa	12742	12699
Gestnord E. (DM)	12,15	12,09
Gestnord Far E. yen	1014,98	1023,88
Gestnord F.E. (Lire)	[illegible]	13775
Gestnord Paesi Em.	10937	10955
Gestnord P.zza Aff.	10984	10992
Giallo	17673	[illegible]
Ginevra Monetario	[illegible]	11027
[illegible]	11531	11571
[illegible]	10085	[illegible]
Grifocapital	19799	19753
Grifocash	11475	11492
Grifoglobal	19077	19014
Grifoglobal Int.	10091	10021
[illegible]	14966	14955
[illegible]	10015	10025
Imicapital	27644	27676
Imi East	[illegible]	13150
Imi Europe	10090	10072
Imindustria	24515	24562
Imi Italy	17236	17188
Imirend	15686	15712
[illegible]	17280	17205
[illegible]	22164	21732
ING Sel. America	21081	21098
ING Sviluppo Asia	8549	8502
ING Sel. Azionario	17642	17528
ING Sviluppo Bond	10082	10053
ING Sel. Em. Markets	15130	15113
ING Sviluppo E. M. E.	9376	9336
ING Sviluppo E. (Lit)	9509	9547
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,06	5,09
ING Sel. Europa	21077	20962
ING Sel. Int. Global	17291	17228
ING Sel. Impresa	14250	14236
ING Sviluppo Mon.	12288	12289
ING Sviluppo O.	15451	15295
ING Sel. Portfolio	26343	26381
ING Sel. Reddito	22804	22844
[illegible]	13871	13794
[illegible] az.	22733	22921
[illegible]	26834	26989
[illegible]	17280	17274
Intermoney	13326	13322
Japan Bond Manag.	9818	9851
Japan Stock Manag.	11341	11321
[illegible]	10191	10158
Investire Int.	22790	22891
Investire az.	15677	15627
Investire Int.	16160	16132
Investire Bond	11526	11488
Investire [illegible]	17115	17074
Investire [illegible]	14780	14710
Investire Int.	14537	14501
Investire Monetario	14731	14700
Investire obbl.	28250	28280
Investire Pac.	14751	14640
Italy Bond Manag.	11147	11183
Italy Stock Manag.	10222	10173
Italmoney	12964	12967
Lagest az. Italia	23413	23271
Lagest az. Int.	16967	16823
Lagest mon. Italia	11577	11567
Lagest obb. Italia	24782	24801
Lagest obb. Int.	14853	14839
Leonardo	11522	11521
Lombardo	28116	28033
Marengo	11464	11455
Mediceo America	11132	10971
Mediceo Asia	9566	9534
Mediceo Europa	9748	9646
Mediceo Mediterr.	12976	12923
Mediceo Monetario	11323	11531
Mediceo Mon. Amer.	9953	9969
Mediceo America Lit	9449	9573
[illegible]	7779	7779
Mediceo Nord Europa	10716	10818
Mediceo Pacifico	12569	12573
Mediceo Mond. Em.	10714	10800
Mida Azionario	17325	17275
Mida obl.	13321	13225
Mida [illegible]	17368	17351
Mida obb.	22139	22159
Money Time	16900	17087
Monetario romagest	14271	14263
[illegible]	28759	28663
Nagracapital	27369	27274
Nagrarend	14466	14466
Nordcapital	15887	15821
Nordfondo	21824	21825
Nordfondo Cash	12216	12162
Nordfondo Area $	11,66	11,62
Nordf. Area D. (Lire)	17817	17770
Nordfondo [illegible] DM	11,53	11,33
Nordf. Area M. (Lire)	11345	11354
[illegible]	18993	18922
Oasi Az. Italia	10144	10073
Oasi Bond Risk	12346	12315
[illegible]	[illegible]	14586
Oasi Cr. Risparmio	11700	11687
Oasi Dinamico	10160	10169
Oasi Dollari (Lire)	9870	9850
Oasi Famiglia	10470	10469
Oasi Francoforte	13432	13607
Oasi Gest. Liquid.	11713	11711
Oasi High Risk	17200	17128
Oasi Italian Eq. Risk	12152	12651
Oasi Yen (Lire)	8465	8480
Oasi Londra	9040	9049
Oasi N. York (Lire)	8456	8402
Oasi Marchi (Lire)	9490	9500
Oasi Mon. Italia	13163	13188
Oasi New York	12943	12701
Oasi Obbl. Globale	14634	14624
Oasi Obbl. Intern.	13563	13575
Oasi Obbl. Italia	[illegible]	11736
Oasi Previd. Integr.	11712	11641
Oasi Parigi	12395	12603
Oasi Previdenza Int.	13480	13452
Oasi Tesoreria Impr.	11307	[illegible]
Oasi 3 Mesi	10217	10215
Oasi Tokyo	11073	13234
Occidente Portafogli	[illegible]	11545
[illegible] Azionario	11483	11424
[illegible] Bond	10040	10034
[illegible] Monetario	11230	11226
[illegible] Obblig.	11519	11522
[illegible] Stars	13430	13281
Oriente Portafogli	9823	9862
[illegible] 2000	10770	10800
Padano Bond	12224	12243
Padano Indice Italia	10106	10086
Padano Obblig.	12648	12697
Performance Azioni	16880	16860
Performance Italia	16950	16989
Performance Lire	13016	13013
Performance Obbl.	12452	12446
Performance Mon.	14116	14105
Persefone Mon.	10285	10278
Persefone Bond	12167	12147
Persefone Lire	15022	15240
Personalfondo $	11,61	11,56
PersonalMarco DM	11,61	11,19
Personal. az.	12369	12350
Personalfondo mon.	19753	19714
Phenixfund	16532	16442
Phenixfund 2	23521	23616
Phenixfund Top	12587	12508
Pitagora	16903	16832
Pitagora Int.	11641	11663
Prime M. Am.	24625	24540
Prime M. Eur.	18491	18474
Prime M. Pac.	10860	10843
Primebond	19075	19096
Primecapital	45686	45443
Primecash	12792	12790
Primeclub az. It.	14845	14902
Primeclub obbl. It.	23955	23900
Primeclub az. Int.	12602	12581
Primeclub obbl. Int.	10484	10487
Prime Emerging M.	14414	14313
Primeglobal	15811	15880
Primeitaly	15060	15136
Primemonetario	28257	28260
Prime Reddito Italia	12106	12129
Primerend	31051	30947
Primespecial	12733	12889
Professionale	60572	60298
Profess. Gest. Italia	18794	18676
Profess. Gest. Int.	18854	18489
Profess. Mon. Italia	11630	11609
Profess. Redd. Italia	17250	17265
Profess. Redd. Int.	10100	10086
Profess. [illegible]	10602	10600
Prudential Azioni	12449	12286
Prudential Monet.	10023	10074
Prudential Mix	10267	10263
Prudential Obbl.	16639	16608
Prudential Sm. Cap.	10076	10089
Putnam Europe Eq.	10715	10651
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,61	5,62
Putnam Global Eq.	10800	10809
Putnam G. Eq. ($)	7,12	7,18
Putnam Global Bond	11588	11542
Putnam G. B. ($)	7,58	7,55
Putnam Pacific Eq.	9688	9714
Putnam P. Eq. ($)	6,33	6,36
Putnam U.S.A. Eq.	9847	9793
Putnam USA Eq. ($)	6,44	6,30
Putnam U.S.A. Opp.	9460	9123
Putnam USA Opp. ($)	5,90	5,87
Quadrifoglio az.	15290	15219
Quadrifoglio bil.	21088	21075
Quadrifoglio c. bond	10829	10815
Quadrifoglio int.	11239	11202
Quadrifoglio obbl.	20891	20814
Rendicredit	13022	13026
[illegible]	21871	21878
Rep. Italia az.	16586	16497
Rep. Italia B.I.	26148	26093
Rep. Italia cas.	10781	10780
Rep. Italia cre.	13422	13325
Rep. It. Monetario	15485	15490
Rep. Italia red.	25546	25554
Roloamerica	14317	14226
Rolobond	12862	12476
Roloeuropa	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11358
Rologest	24180	24187
Rolointernational	10165	10084
Rolomix	15488	15408
Rolomoney	15231	[illegible]
RoloOriente	[illegible]	11189
Sanpaolo Azioni	11173	11358
Sanpaolo Breve Ter.	10408	10405
Sanpaolo Cash	13352	13347
Sanpaolo F. Aldebar.	15205	15138
Sanpaolo F. Antares	28867	28579
Sanpaolo F. [illegible]	15868	15869
Sanpaolo F. Junior	19423	19011
Sanpaolo F. Vega	12550	12561
Sanpaolo Liq. Imp.	10036	10038
Sanpaolo H. Ambien.	22581	22485
Sanpaolo H. America	12604	12423
Sanpaolo H. Bonds	18277	18073
Sanpaolo H. E. Em.	10608	10682
Sanpaolo H. Europa	11117	11088
Sanpaolo H. Finance	25388	25290
Sanpaolo H. Indust.	16082	16028
Sanpaolo H. Intern.	17579	17487
Sanpaolo H. Pacific	9448	9529
Salvadanaio az.	16025	15961
Salvadanaio bil.	21333	21274
Salvadanaio ob.	22252	22271
Scudo	16526	16547
Select America	15644	15644
Select Bond	10225	10229
Select Europa	15866	15790
Select Germany	14887	15034
Select Italia	18564	18482
Select Pacifico	10318	10264
Select Riserva Lire	12756	12790
Sforzesco	13908	13885
Sforzesco mon.	13456	13452
Silver Time	10517	10516
Symphonie Azionaria	11317	11280
Symphonie Obblig.	11852	11850
Taltos	8693	8694
Traccia De Group	19280	19249
Venetoblue	13751	13666
Venetocapital	15180	15122
Venetoreddito	14218	14189
Venetocash	17549	17580
Venetorend	26764	26751
Venture time	14263	14250
Verde	12720	12715
Visconteo	31208	31148
Zecchino	9253	9261
Zeta Azionario	10444	10444
Zeta Monetario	10408	10406
Zetabond	28358	28081
[illegible]	10535	10530
Zetastock	20522	20403
Zetaswiss	25008	25061
Fondo Ital val. az.	4607,76	4620,06
Fondo Ital val. est.	1638,30	1628,85
Sai Quota	74619,48	74614,58

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	19-12	18-12
Capital Italia	77682	77682
Fonditalia Global	148322	147848
Fondital. Bond Lire	12456	12487
Fondit. Deutsche Mark	8893	8915
Fonditalia Dollar	9492	9378
Fondit. Em. Mark. Asia	9815	9872
Fondit. Eq. Europe	11947	11858
Fondit. Equity Europe	10632	10583
Fondit. Equity Italy	10534	10562
Fondit. Equity Japan	8121	8291
Fondit. Equity Usa	12800	12546
Fonditalia Lira	11885	11864
Fonditalia Yen	7446	7473
Fonditalia Fl. R. Lira	10588	10588
Interfund	78804	78719
Int. Sec. Fund	78947	78828
Italfortune cat. a	77779	77779
Italfortune cat. b	22521	22521
Italfortune cat. c	11025	11025
Italfortune cat. d	22016	22016
Italfortune cat. e	11387	11387
Italfortune cat. f	9963	9963
Eurest Fund E	38,55	38,40
Rominvest R. Bonds	234925	234403
Rominvest Short T.	345540	346126
Rominvest Universal	54056	53933
Rom. D.M. Bond Port.	229488	229486
Rom. D.M. Short T.	319994	320224
Rom. German Index	585632	583581
Rom. French Index	628297	627180
Rom. French Bonds	166579	166680
Rom. French Sh. Term	327744	327468
Rom. British Index	13396	13276
Rom. British Bonds	28902	28294
Rom. British Sh. Term	51679	52074
Rom. It. Am. Index	11063	10720
Rom. It. Am. Bonds	31418	31391
Rom. It. Am. S. Term	71966	71603
Rom. Japan Index	1180	1234
Rom. Japanese B.	2718	2706
Rom. Jap. Sh. Term	6819	6821
Rom. It. Eq. Index	11961	11936
Rom. It. Sh. Term	52652	52688
Rom. Ecu B. (Ecu)	16,38	16,37
Europa Fund B	38,78	38,60
S.Paolo Obbl. Ecu	177,80	177,80
S.Paolo Mon. Ecu	178,80	178,80
S.Paolo Azioni Ecu	178,79	178,79
S.Paolo Azioni FF	748,33	749,32
S.Paolo Obl. Fr. FF	1114,72	1114,72
S.Paolo Obl. Italia FS	12821	12821
S.Paolo Az. M. DM	122,68	122,68
S.Paolo Obl. I. Lit	144437	144437
S.Paolo Az. I. Lit	158816	158816
Saler's Fixed Inc. Ecu	1507,31	1508,84
Saler's Equity Ecu	1460,55	1457,35
Saler's E. Eq. Lit	9148	9154
Saler's L. F. I. Lit	10792	10807
Saler's I. P. Lit	10808	10840
Saler's Sh. T. Lit	10539	10536
Saler's C.&C. B. $	1006,11	1005,64
Gildenest Bond	157,37	157,37
Gildenest Equity	135,11	[illegible]
Gildenest Mix	136,31	[illegible]
Inter. Sicav Bond Ecu	[illegible]	[illegible]
[illegible] DM (DM)	[illegible]	[illegible]
Europa Fund 0. (£)	102,66	102,81

I dati delle città campione fanno prevedere un dicembre in calo. Soddisfatto il Tesoro

L'inflazione punta verso il 2,5%

Ma salgono le tariffe autostradali

ROMA. L'inflazione italiana è scesa a livelli europei, forse addirittura al 2,5%: [redacted] secondo giorno di dati sui prezzi in dicembre nelle grandi città ha ancora migliorato il quadro. Il responso definitivo sull'aumento del costo della vita dicembre su dicembre, che l'Istat diramerà l'8 gennaio, è in bilico sugli arrotondamenti dei decimali, a [redacted] vallo tra 2,6 e [redacted]. Gli incrementi mensili del costo della vita, dicembre [redacted] novembre, resi noti ieri sono nulli (0%) a Genova e Torino, dello 0,1% a Milano e Firenze, del [redacted] 0,2% a Napoli. A Bologna si è registrato un calo dei prezzi dello 0,3% (soprattutto a causa del [redacted] glietto per la partita di calcio).

Il Tesoro saluta con entusiasmo la notizia: nella media annua '96 su '95, [redacted] può [redacted] stimare una media del 3,8%» più bassa dell'obiettivo governativo del 3,9%. Per i prossimi mesi [redacted] profila [redacted] stabilizzazione sui livelli attuali, ma l'obiettivo [redacted] 2,5% in media annua per il 1997, lanciato dal ministro Ciampi nello scorso giugno tra lo scetticismo generale, è [redacted] portata di [redacted]. Analogo è il commento del ministero dell'Industria. In ambienti governativi si percepisce anche la speranza che i nuovi dati rendano meno difficile la trattativa per i metalmeccanici (dove i sindacati chiedono il recupero integrale dell'inflazione).

Politica monetaria severa della Banca d'Italia, apprezzamento della lira e «politica [redacted] redditi» sono per gli economisti le cause principali del ritorno a tassi di inflazione non più ritrovati dalla fine degli Anni 60. Ora però che il risultato è raggiunto, si moltiplicano le richieste al governatore della Banca d'Italia perché allenti [redacted] stretta. Un confronto pare significativo agli esperti: [redacted] tasso di sconto italiano, [redacted] 7%, è [redacted] quarti [redacted] punto superiore a quello spagnolo (6,25%) quando in Spagna l'inflazione è più alta che da noi (3,2% a novembre) [redacted] la Banca centrale ha un identico obiettivo per ridurla (2,5%) nella media annua '97.

Sono naturalmente [redacted] associazioni imprenditoriali a protestare [redacted] più. La Confesercenti sostiene che [redacted] calo dell'inflazione «rende possibile un'ulteriore riduzione del [redacted] di sconto, da tempo attesa da tutte le forze economiche». Secondo il presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani «il costo del denaro permane ingiustificatamente alto, soprattutto per le piccole imprese». Identica richiesta fa la Confcommercio, ripetendo però [redacted] sua tesi di una caduta drastica [redacted] consumi come causa della bassa inflazione: «Nessun entusiasmo, l'economia italiana [redacted] incagliando».

Le variazioni annuali dicembre-dicembre dei «prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati» [redacted] costo della vita, [redacted] risultate del 2,5% a Torino, del 2,7% a Milano, [redacted] 3% a Bologna [redacted] a Napoli, del 2,1% [redacted] Firenze e addirittura solo dell'1,6%, un livello davvero tedesco, a Genova. La città più fuori linea [redacted] Napoli, dove sono [redacted] liti abbastanza i prezzi degli ali[redacted] (scesi al contrario [redacted] Bologna). Il biglietto per la partita, legato ai successi o agli insuccessi della squadra o delle squadre locali, se ha influenzato l'indice al ribasso [redacted] Bologna, lo ha influenzato al rialzo a Milano.

A Torino [redacted] risultati stabili rispetto [redacted] novembre tutti i capitoli di spesa, tranne l'alimentazione [redacted] +0,1% [redacted] l'abbigliamento [redacted] +0,2%; arrotondata, la media ha dato zero. Ovunque le vere e proprie riduzioni di prezzo, che per lunghi anni [redacted] state in Italia un fenomeno sconosciuto, compaiono frequenti. E ormai che l'inflazione italiana sia davvero in calo duraturo cominciano a crederlo anche all'estero. L'ultimo sondaggio dell'*Economist* tra gli istituti di ricerca internazionali [redacted] 2,8% [redacted] previsioni per l'anno prossimo. L'Ocse stima che l'obiettivo governativo [redacted] 2,5% possa essere raggiunto. [r. r.]

Il governatore Antonio Fazio

[redacted] '97 pedaggi più cari [redacted] 2,8%

Il sindacato in allarme. Costa: aumenti previsti

ROMA. [redacted] Capodanno costerà più caro viaggiare in autostrada. Il Cipe, infatti, ha deciso di aumentare le tariffe [redacted] 2,79% a partire dal 1° gennaio. L'aumento è relativo [redacted] biennio '96-97 e include gli aumenti '96 non ancora resi operativi. Inciderà complessivamente sul paniere dell'indice dei prezzi al [redacted] per 0,018 punti percentuali; [redacted] base annua l'incremento delle tariffe [redacted] al di sotto del tasso di inflazione programmata.

[redacted] Cipe ha deliberato anche la diminuzione dell'impatto degli aumenti per il [redacted] alloggi di edilizia residenziale pubblica. Gli assegnatari sono divisi in tre fasce. Per la fascia [redacted] il tetto massimo è ridotto [redacted] all'8%. Per la fascia «b» viene meno il criterio del gettito complessivo pari all'equo canone. Per la fascia «c» il canone viene ancorato alla misura dell'equo canone (in precedenza si prevedeva l'equo [redacted] aumentato del 50%).

Immediate le reazioni alla decisione di aumentare le tariffe autostradali. Il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, in una dichiarazione sottolinea il rischio «di [redacted] accavallarsi di aumenti delle tariffe e dei prezzi controllati, anche [redacted] singolarmente inferiori all'inflazione programmata».

In particolare Cerfeda rileva che «sono stati chiesti aumenti dalle Ferrovie e dall'Enel e risulterebbero orientamenti molto negativi degli enti locali sui trasporti urbani e sui servizi idrici. Il governo deve impegnarsi a ricontrattare gli accordi di servizio, a riconfermare le scelte di investimento, previste dal "patto per il lavoro", a ridefinire le strutture tariffarie per le grandi aziende [redacted] pubblica utilità (Enel, Telecom, Autostade) prima di riconoscere l'applicazione del "price-cap"». Il segretario confederale, inoltre, sostiene la necessità che «il governo attivi un rapporto con le Regioni per orientare e controllare le politiche tariffarie degli enti locali».

Secondo il presidente dell'Aiscat [redacted] della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, si tratta invece di «un avvenimeno di sicuro rilievo. Esprimo apprezzamento per una decisione che risulta coerente con le scelte e le linee del governo Prodi, soprattutto per lo sviluppo dell'occupazione anche nell'ambito del recente "patto per [redacted] lavoro", nonché per [redacted] modernizzazione ed il rilancio economico del Paese. Le società autostradali - conclude Valori - confermano in tal senso il loro impegno al servizio del Paese».

Infine per il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, l'aumento delle tariffe autostradali è dovuto soprattutto all'adeguamento tariffario deliberato lo [redacted] anno e [redacted] adottato.

Gli incrementi determinano «un effetto sull'inflazione dello 0,018%, sostanzialmente irrilevante». [a. vig.]

Nuovo consiglio

[redacted] confermato alla Prime

MILANO. Il gruppo assicurazioni Generali è passato dal 95,1 al 100 per cento della Prime attraverso l'acquisto della partecipazione del 4,9 per cento nella società detenuta dalla compagnia di assicurazioni giapponese Sumitomo Life. Ne h[redacted] dato notizia un comunicato della holding, attiva nel risparmio gestito e nella previdenza. L'assemblea degli azionisti Prime, inoltre, [redacted] confermato l'amministratore delegato Francesco Taranto [redacted] ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione, che oltre [redacted] Ta[redacted] include [redacted] presidente Fabio Cerchiai, il vice presidente Giovanni Perissinotto e i consiglieri Amerigo Borrini e Guido Pastori. Il consiglio resterà in carica fino al 30 aprile '99.

La Prime controlla sei società e detiene partecipazioni nella Prime Merrill Funds (50%), nella Prime Augusta Vita (40%) e nella Unigest (25%). La quota restante di quest'ultima società è detenuta dal Credito Agrario Bresciano, che [redacted] ottobre ha acquistato il 25 per cento della Unigest dalla Fidis (Fiat) aumentando al 75 per cento la propria partecipazione nel capitale della società attiva nel settore dei fondi comuni di investimento.

Sempre ieri, la Commissione europea ha autorizzato l'acquisizione da parte delle Assicurazioni Generali della Prime e della Prime Augusta vita. Secondo la Commissione, infatti, a seguito dell'operazione le Generali avranno una quota nel mercato vita italiano del 26.6 per cento, che non è considerata una posizione dominante visto l'elevato numero dei concorrenti. Il nuovo gruppo avrà circa [redacted] 7,6 per cento del mercato italiano dei fondi di investimento.

[redacted]

Spedizioni: [redacted]

Dalla fusione tra il settore messaggerie nazionali della «Züst Ambrosetti» e la «Stracciari Srl» è nata «Ambrosetti Stracciari Corriere Italia S.p.A.», il nuovo corriere nazionale che sulla base del fatturato '96 e del volume dei traffici di entrambe le società, [redacted] pone ai vertici nel settore dei trasporti nazionali.

Ennio Coda [redacted] presidente [redacted]

Ennio Coda, già consigliere [redacted] amministrazione della Valtur, [redacted] il nuovo presidente della [redacted] cietà. L'assemblea degli azionisti ha nominato Mauro Cicchinè [redacted] Francesco Vesce vicepresidenti. I 18 villaggi [redacted] gli Open Clubs Valtur nell'eserci[redacted] '95/96 hanno registrato 1.250.000 presenze per un volume d'affari di 250 miliardi.

Maggioranza Italamec [redacted] Pressac Holdings

Capitale inglese nella Italamec srl, azienda tra i principali fornitori del gruppo Fiat nella componentistica elettronica per auto. La Pressac Holdings, quotata alla Borsa di Londra con una capitalizzazione di 200 miliardi di lire, ha infatti rilevato la maggioranza del capitale sociale dell'Italamec.

La Marzotto cede Magnolia [redacted] Bonetti

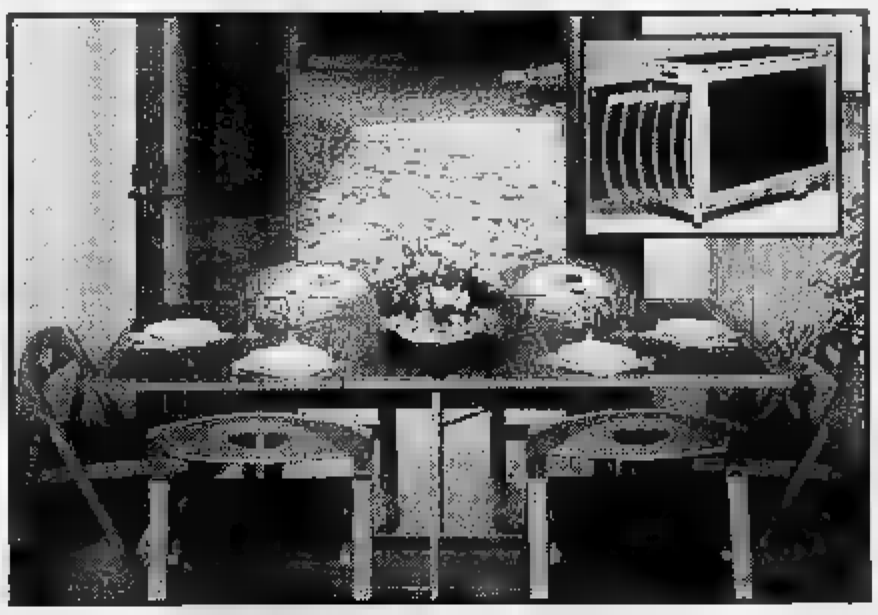
La Marzotto ha stipulato un contratto per la cessione dell'intero pacchetto azionario posseduto nella controllata Magnolia (99,81%) per 2,661 miliardi a Mauro Bonetti.

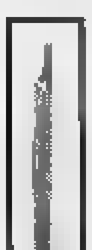
Joint venture Bordiga-Galgano

[redacted] gruppo Bordiga (marketing strategico) e il gruppo Galgano (consulenza di direzione) creeranno una joint venture per sostenere l'ingresso di aziende italiane in Cina e nel continente asiatico.

BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

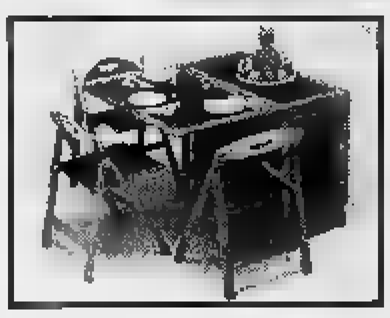
NATALE FOPPAPEDRETTI: LE MIGLIORI IDEE SOTTO L'ALBERO.





Moon

La sedia pieghevole Moon è comoda come una poltroncina, con spalliera anatomica d'alluminio e sedile molleggiato in gomma microporosa espansa. Colori: faggio naturale [redacted] sedile nero, noce con sedile nero, noce con sedile verde, carioca.



Copernico

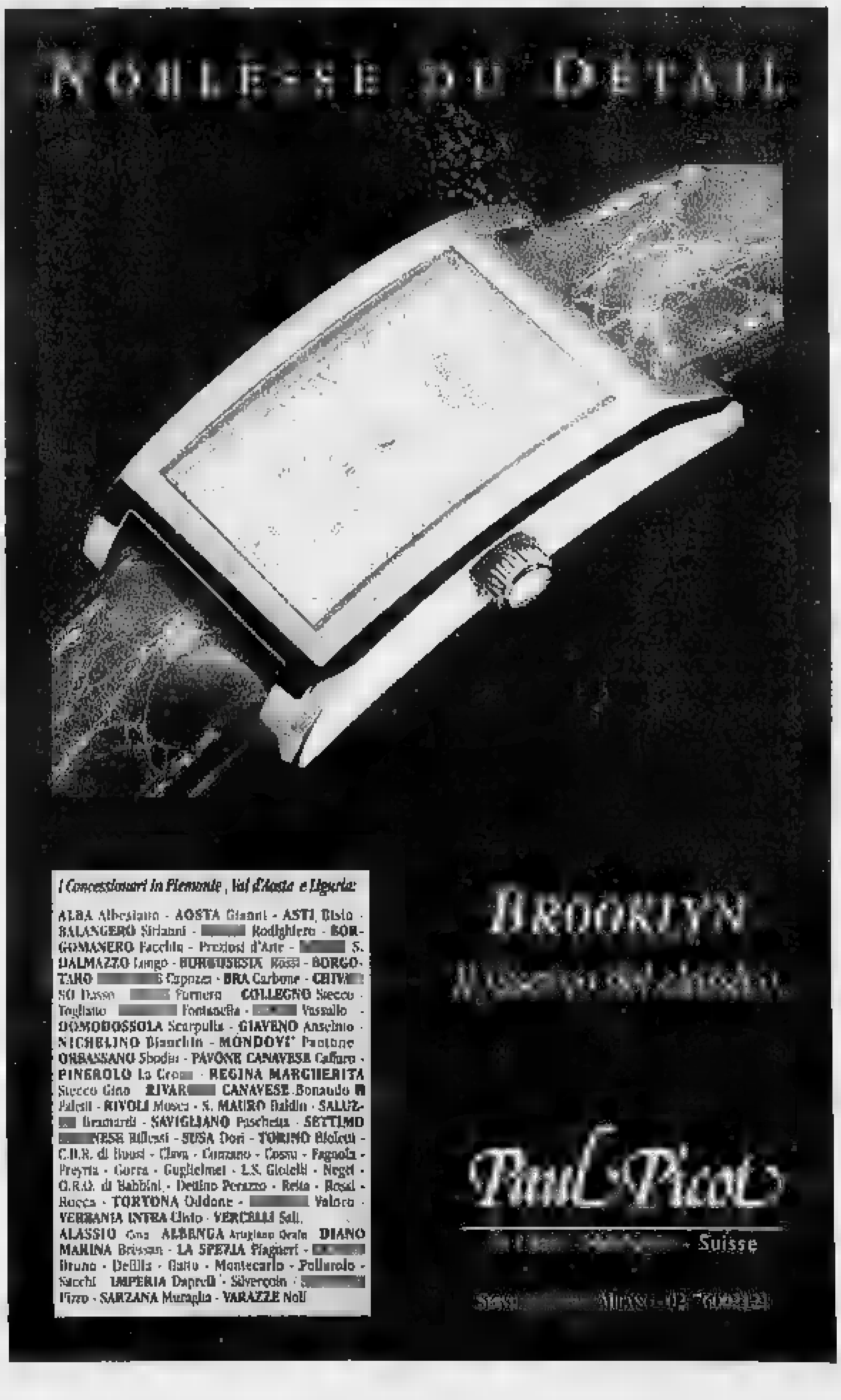
Un regalo importante per un'indimenticabile Natale. FOPPAPEDRETTI [redacted] ideato Copernico un tavolo che concilia esigenze di ospitalità e di spazio. Pratico e versatile, chiuso [redacted] è una consolle che può contenere sei sedie pieghevoli MOON. Colori: faggio [redacted] con piano nero, noce con piano verde, noce con piano nero.

[redacted] NATALE 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004...

I regali Foppapedretti valgono di più perché durano di più.

Gli indirizzi dei rivenditori [redacted] Foppapedretti sono sulle Pagine Gialle alla voce "MOBILI"

FOPPAPEDRETTI® l'albero delle idee



Moody's mette sotto esame la Bnl e avverte: credito poco redditizio

Banconapoli, offerte ferme

Solo due candidati in gara

MILANO. «Non deve stupire se la pubblica offerta del Banco di Napoli non ha attratto molto interesse. Le banche italiane sono gravate di crescenti problemi». Questo si legge nell'ultimo numero dell'«Economist», Bibbia della City e punto di riferimento degli operatori finanziari di tutto il mondo. Anzi, [redacted] settimanale è ancor più drastico: «Il solo fatto [redacted] esser [redacted] banca italiana è sinonimo di basso rendimento».

E ieri, a giornale già in edicola, ecco la conferma: nessuna banca internazionale ha presentato offerte per il Banco Napoli. La gara resta limitata alla cordata Ina-Bnl e [redacted] concorrenti [redacted] Mediocredito centrale che tengono a ribadire di creder nella vittoria e di non aver presentato l'offerta, come sostengono i maligni (non solo britannici...), per le pressioni del Tesoro, che dovrà dare una risposta entro il 20 gennaio.

Ma esagerano quelli dell'«Economist»? Forse, ma la sola [redacted] tizia dell'interesse dell'accoppiata Ina-Bnl per l'operazione Banco Napoli ha spinto «Moody's», una delle agenzie di rating internazionali più affermate, [redacted] metter sotto esame il voto di affidabilità rilasciato alla banca guidata da Mario Sarcinelli (già valutata c[redacted] una modesta D [redacted]o il profilo della solidità finanziaria).

Ancora più drastica, nei confronti di Cariplo, l'altra agenzia di rating, «Standard and Poor's». E' bastata la notizia dell'avvenuta ricapitalizzazione, per 630 miliardi, della controllata Caripuglia per far scattare l'immediata retrocessione da A1 ad A. Né si tratta di prevenzione per i martoriati banchi meridionali. Basti citare il rapporto «Moody's» sulle banche italiane pubblicato proprio ieri: solo due banche a medio termine, l'Imi e Crediop, sui [redacted] istituti messi sotto [redacted], hanno ottenuto AA3, [redacted] lo stesso voto del debito pubblico italiano, promosso di recente. Nessuna banca commerciale, nemmeno [redacted] più prestigiose, ricevono lo stesso trattamento, ma si fermano ad un più modesto A1.

Le ragioni? I vertici delle banche italiane, concede Moody's, «sono ormai coscienti dell'importanza di aumentare il livello di redditività», ma i risultati per ora sono modesti e tali resteranno, secondo l'agenzia Usa, [redacted] per l'accresciuta concorrenza, vuoi per la pressione fiscale [redacted] l'aumento dei costi. Cresce il livello delle sofferenze (+16%) e le previsioni parlano di nuovi incrementi nel '97, anche perché pesano sul sistema almeno 46 mila miliardi di crediti «dubbi».

Esagerazioni della City? Eccessi di Wall Street? Proprio [redacted] Prometeia, l'istituto di ricerca bolognese che più si è concentrato sullo studio del settore, ha sottolineato che [redacted] costo del lavoro resta [redacted] tallone d'Achille delle banche italiane. L'incidenza dei costi operativi in Italia supera quella di Germania, Francia, Spagna, per [redacted] parlare della Gran Bretagna. E nell'ultimo anno il problema si è aggravato anche a causa [redacted] minori margini dei ricavi. E così solo 9 istituti [redacted] 61 presi in esame registrano un calo percentuale del [redacted] del lavoro. E negli altri? La crescita media [redacted] del 9%, ma non basta. Non basta la riduzione del personale, sostiene il professor Rigon di Prometeia, [redacted] affrontare altri nodi, tra cui l'elevato livello di carriera dei funzionari. Certo, l'alternativa [redacted] tagli sarebbe un salto [redacted] qualità [redacted] ricavi da servizi, [redacted] su questo terreno si è ancora al livello delle buone intenzioni.

Ugo Bertone

SAN [redacted]

Santander cresce al 3%

MILANO. Sale al [redacted] la partecipazione [redacted] Banco Santander nel capitale del San Paolo di Torino. Secondo le comunicazioni alla Consob, alla data dell'ultima assemblea di bilancio del San Paolo, l'istituto di credito iberico era accreditato dell'1,82%, mentre la comunicazione dell'arrotondamento (e del superamento della «soglia rilevante» del 2%) è del 9 dicembre. Una percentuale limitata, che porta però il Santander [redacted] primi posti tra gli azionisti privati del San Paolo grazie all'esborso di circa [redacted] miliardi. Un [redacted] notevole: fonti del San Paolo hanno infatti escluso che [redacted] cedera [redacted] titoli sia [redacted] San Paolo Holding, nell'ambito dell'accordo siglato a giugno '95 che prevedeva un prezzo contenuto tra 10 mila e 10.300 lire per azione.

Mario Sarcinelli, presidente Bnl

Nei primi dieci mesi dell'anno saldo attivo di 52 mila miliardi

Ottobre d'oro per l'export

Cifre raddoppiate rispetto a quelle '95

ROMA. «Made in Italy» sempre al galoppo: [redacted] ottobre l'attivo della bilancia valutaria [redacted] più che raddoppiato rispetto allo stesso mese del 1995, passando da 2638 a 5500 miliardi. Successo anche maggiore sulla distanza dei primi dieci mesi dell'anno, dove tra 1996 e 1995 il miglioramento è pari a 16.210 miliardi. Tra gennaio [redacted] ottobre dell'anno scorso, infatti, il saldo positivo della nostra bilancia aveva toccato i 19.231 miliardi, mentre nello stesso periodo '96 l'attivo è balzato a 35.441 miliardi. L'Ufficio italiano cambi, da cui vengono le cifre, ha stimato in 310 mila miliardi il valore delle esportazioni italiane [redacted] fine ottobre e in 258 mila quello delle importazioni, con un saldo positivo di [redacted]2 mila miliardi, superiore di ben 7500 miliardi al record di 44.365 miliardi fatto segnare nell'intero '95. Tornando al solo mese di ottobre, il saldo attivo deriva da un surplus di 3403 miliardi verso i Paesi che [redacted] fanno parte dell'Unione europea, [redacted] un avanzo di 470 miliardi nei confronti dei partner Ue [redacted] da altri 1625 miliardi non ripartibili (nel 1995 erano stati rispettivamente 1370, 359 e [redacted].

Il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi [redacted]

Tra i dati negativi c'è da registrare un peggioramento del deficit energetico, passato da 1240 a 1644 miliardi con i Paesi extra-Ue e da 395 a 474 miliardi con gli Stati comunitari. Sull'altro fronte i prodotti metalmeccanici hanno confermato [redacted] ruolo trainante [redacted] settore: il saldo [redacted] stato positivo per [redacted] miliardi, contro i 2069 dello stesso mese '95, con gli Stati non europei. Nell'area comunita[redacted], invece, pur confermandosi seconda voce [redacted] termini di valore assoluto, la metalmeccanica ha mostrato segni di rallentamento, [redacted] un attivo [redacted] leggera discesa: 1418 miliardi dai 1448 dell'ottobre '95. Nei primi dieci mesi, però, i prodotti metalmeccanici hanno fatto segnare un avanzo di 26.491 miliardi con l'area extra-Ue, migliorando di 4313 miliardi rispetto ai 22.178 dello stesso periodo '95. Con i Paesi europei l'attivo [redacted] stato di 13.293 miliardi, contro 12.131 precedenti. Per la chimica, in ottobre, il passivo verso i Paesi Ue è diminuito a 971 miliardi dai 1160 del '95. Ottima performance quella fuori dai confini europei, dove la chimica italiana è riuscita a trasformare il saldo da negativo che era nel '95, 137 miliardi di rosso, [redacted] 121 miliardi in attivo. Simile l'andamento delle industrie alimentari, bevande e tabacchi, passate da un deficit di 90 miliardi a [redacted] attivo di 473. Non è andato bene, invece, per i mezzi di trasporto, il cui export verso i partner Ue [redacted] passato [redacted] un attivo di 51 miliardi ad un passivo di 498. Buona, sia ad ottobre, sia [redacted] primi dieci mesi, tanto in Europa (1689 miliardi contro 1630 sul mese, 14.771 [redacted] 14.212 tra gennaio [redacted] ottobre) che nel [redacted] del mondo (1056 contro 766 e 6274 contro 5738), i risultati [redacted] tessile, cuoio e abbigliamento.

[v. cor.]

Rivoluzionato il settore Merci

Nuovo [redacted] ai vertici [redacted] Parillo presidente [redacted] Eurolog Logistica integrata a [redacted]

ROMA. Nuovi vertici per Eurolog, la società delle Fer[redacted] per la logistica integrata: Giovanni Parillo sarà il presidente e Maurizio Bussolo l'amministratore delegato. Li [redacted] designati ieri mattina l'assemblea che ha nominato [redacted] nuovo consiglio di amministrazione ed ha approvato una riforma dello statuto che abolisce [redacted] carica di vicepresidente, il comitato esecutivo e riduce [redacted] 15 a [redacted] i consiglieri. Insieme con Parillo, che lascia l'incarico di direttore dell'area Logistica Integrata assunta «ad interim» l'11 ottobre scorso, e con Bussolo, nel nuovo consiglio figurano Paolo Ripa, Luca Egidi [redacted] Francesco P. Mariani. Massimo Ponsiglione sarà presidente del collegio sindacale. La prima decisione del nuovo vertice, subito dopo la nomina, è stato il trasferimento in Eurolog delle partecipazioni azionarie attualmente detenute nelle società di logistica.

[redacted] pomeriggio, nuova nomina, questa volta decisa dei vertici delle Ferrovie Spa: Maurizio Bussolo è [redacted] nuovo direttore dell'area Logistica Integrata. Bussolo, nato [redacted] Genova nel '45, era amministratore delegato e direttore generale [redacted] gruppo Metis-Management Consulting. In precedenza [redacted] direttore generale del Centro studi per l'energia (Cesen) e presidente dell'Ires, istituto ligure per le ricerche economiche e sociali, nonché direttore centrale dell'Ansaldo; è stato, tra l'altro, membro del Cisco, comitato direttivo del Centro studi container e della consulta Cnel per la modernizzazione dell'organizzazione.

[r. e. s.]

Il palazzo sarà occupato da Edison

Montedison, [redacted] l'addio alla sede di Foro Buonaparte Passa a Selmabipiemme Leasing

MILANO. Va alla Selmabipiemme Leasing, una società del gruppo Mediobanca, l'immobile storico della Montedison [redacted] Foro Buonaparte [redacted] Milano. La cessione [redacted] stata [redacted]ecisa ieri e comunicata [redacted] Montedison in una nota nella quale si precisa che il prezzo è stato fissato in 85,15 miliardi più Iva. A determinarlo sono state le perizie «redatte da terzi indipendenti» [redacted] l'incasso avverrà «all'atto della stipulazione del contratto, prevista entro la fine dell'anno in corso».

Il bilancio '96 di Montedison potrà così beneficia[redacted] dell'operazione. La Selmabipiemme Leasing, così come risulta dall'ultimo bilancio di Mediobanca, è controllata al 61,65% dalla Compass (100% Mediobanca), mentre [redacted] Bpm [redacted] in minoranza [redacted] 38,35% di Bipiemme investimenti. Va ricordato che Mediobanca [redacted] maggior azionista con una quota di [redacted] il 15% della Compart, a [redacted] volta azionista di maggioranza relativa di Montedison. Mediobanca ha anche coordinato il gruppo dei maggiori creditori dell'ex gruppo Ferruzzi [redacted] redatto il piano di salvataggio alla base del [redacted] guidato dal presidente Luigi Lucchini [redacted] dall'amministratore delegato Enrico Bon[redacted]. Quanto all'immobile, [redacted] Selmabipiemme Leasing lo concederà in leasing alla Edison spa, che si trasferirà proprio in Foro Buonaparte. Montedison e Compart hanno invece già avviato lo spostamento dei loro uffici in piazzetta Bossi, proprio al termine di via Filodrammatici, sede di Mediobanca.

[redacted]
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO)
tel. 011.6650.419 - fax 011.6650.003
AVVISO DI GARA
Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino-Savona Spa verrà esperito il sottoindicato "Pubblico Incanto" da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827 del 23.05.1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. e) della legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso [redacted].
Oggetto: Autostrada Torino-Savona - Interventi di rinnovamento degli impianti di sicurezza soggetti a finanziamento pubblico (ex legge 493/93) per l'adeguamento ed il miglioramento della sicurezza autostradale - Lavori di sola posa in opera di barriere in acciaio a profilo New Jersey fornite dall'Amministrazione e di fornitura e posa in opera di barriere metalliche tra le Progr.ve Km.che 100+000 e 112+000.
Importo lordo dei lavori: L. 5.156.928.282.
Categoria A.N.C.: 7 (segnaletica e sicurezza stradale) per importo pari o superiore a L. 3.000.000.000.
Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi [redacted] richiesta ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe. Il bando di gara è [redacted] integralmente pubblicato sulla G.U.R.I. e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 28.01.1997 alla "Autostrada Torino-Savona" - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 Moncalieri (TO). Operazioni di gara: 28.01.1997 ore 14,00.
Autostrada Torino - [redacted]
FINTECNA-Gruppo I.R.I.
L'Amministratore Delegato
Dott. Ing. A. Chiari
L'avviso integrale è su INTERNET: http://www.[illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
[redacted]
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 111/95 di: SICUREZZA 3A di GOTTETO C. [redacted] curatore dott. Lucio Vallescura: il Giudice Delegato dott. Laura Caramello ha disposto la [redacted] dita con incanto [redacted] il giorno 17/01/[redacted] alle [redacted] 11,50 del seguente bene:
in Pino Torinese (TO), strada S. Felice 76/10: villetta unifamiliare composta da: - due piani fuori terra, un piano interrato ed un piano sottotetto inaccessibile ed inabitabile, circondata da [redacted] a giardino di mq. 240 circa. Autorimessa con due posti auto, una cantina (al[redacted]ta a lavanderia), un piccolo ripostiglio e la scala di accesso ai piani superiori.
Informazioni ed atti relativi alla vendita consultabili [redacted] Cancelleria Fallimenti, via del Carmine 12, Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO [redacted] LA [redacted] TUMORI [redacted]AZIONE [redacted]
VIA M. SEMMOLA 80131 - NAPOLI
[redacted] di gara
In esecuzione della delibera n. 956 del 24.09.1996 è stata indetta licitazione privata in ambito CEE, ai sensi dell'art. 10 comma 8 lett. A) e B) D. Lgsl 157/95 e con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. B) del citato D. Lgsl per l'affidamento del servizio triennale di gestione della cucina e mensa dell'Istituto per la preparazione dei pasti per i degenti e per i dipendenti, con ristrutturazione dei locali adibiti a cucina e mensa, con il sistema «chiavi in mano».
Le ditte interessate dovranno presentare, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo di questo ente, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 gennaio 1997, domanda in carta legale completa della documentazione di cui al bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Cee e sulla G.U.R. e disponibile presso il servizio Provveditorato Economato.
La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO dr. Domenico Biasgni
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dr. Giuseppe Ferraro

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI CATANIA
Avviso di [redacted] per estratto
E' indetto pubblico incanto per il giorno 06/02/1997 alle [redacted] 10,00 per l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, gestione discarica comunale [redacted] servizi vari di nettezza urbana, per [redacted] di un anno, importo a base d'asta L. 1.236.000.000.
Il bando integrale [redacted] stato spedito alla G.U. CEE l'11/12/1996 ed è [redacted] pubblicato sulla G.U.R.S. del 14/12/1996.
IL SINDACO
On. dr. [redacted] Fagone

[redacted]
[redacted] 4 [redacted]
con prima colazione
[redacted]
con Champagne
[redacted]
Girls - Attractions - Big B[redacted]
[redacted]
[redacted] GALA
con Champagne e Spettacolo
Frs 3[redacted]
Tel. 00.377/93.30.65.00
Fax 00.377/93.15.09.61

BREITLING
[redacted]

AVIASTAR

TRADEMA
10125 Torino, via San Pio V 27, tel. (011) 669.22.44
20123 Milano, via G. Leopardi 1, tel. (02) 720.11.573

INSTRUMENTS FOR PROFESSIONALS

brose
Technik für Automobile

Brose è [redacted] società tedesca di successo nell'industria automobilistica presente in tutto il mondo che registra tassi di crescita superiori alla media. Quale leader sul mercato europeo intendiamo potenziare le nostre attività sul mercato italiano nei settori alzacristalli, sistemi per portiere auto [redacted] sistemi per regolazione dei sedili per auto. Per un nuovo ufficio sviluppo e distribuzione di Torino ricerchiamo:

- Ingegneri
- Progettisti
- Tecnici

I compiti da svolgere comprendono l'assistenza dei progetti dalla fase iniziale fino alla definizione del prodotto di serie, lo sviluppo [redacted] sistemi CAD di prodotti adeguati alle esigenze [redacted] mercato, nonché il coordinamento dei risultati della progettazione con i clienti [redacted] con i reparti [redacted] sviluppo centrali [redacted] nostra casa madre [redacted] Coburgo in Germania.

Oltre ad una laurea in ingegneria o ad un'altra formazione professionale adeguata [redacted] posti di lavoro offerti, gli interessati dovrebbero presentare esperienza nel campo della meccanica, elettrotecnica [redacted] elettronica, possibilmente anche con conoscenze nel settore delle carrozzerie automobilistiche e nell'impiego di sistemi CAD. E' richiesta inoltre una buona [redacted] della lingua tedesca.

Se siete interessati ad una stabile collaborazione con un impresa indipendente operante [redacted] successo a livello internazionale, inviate la vostra domanda con documentazione dettagliata alla nostra [redacted] centrale [redacted] Coburgo in Germania oppure in Italia alla Società: Rhiag Engineering S.p.A., [redacted] Piazzoni 7, 20151 Milano.

Brose Fahrzeugteile GmbH & Co.
Kommanditgesellschaft
[redacted] personale
Signor [redacted]
Ketschendorfer [redacted] 38-50
96450 Coburgo/Germania
Tel. 0049/9561/21-632

Con la meccanica, l'elettrotecnica e l'elettronica la Brose muove finestrini e [redacted] automobili.

Dinamica, innovazioni [redacted] prestazioni [redacted] alte qualità hanno fatto di noi un'impresa leader a livello internazionale.

Oltre [redacted] dei nostri 3.400 dipendenti continua a sviluppare prodotti sempre più innovativi.

I nostri 9 stabilimenti in Europa, nell'America del Nord e in [redacted] si stanno sviluppando in [redacted] straordinaria e nel 1996 la [redacted] produzione ha superato [redacted] valore di 1.300 miliardi [redacted] lire.

BABBO STIEVANI

regala... prezzi pazzi

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW
AKAI MOD. VSG 245
L. 390.000

IMPIANTO HI-FI
CON 3 CD
54 WATT
AKAI
MOD. TX 310
L. 499.000

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
SHARP MOD. VCM 431 SM
L. 449.000

TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA
JVC MOD. GRAX 210
L. 1.089.000

FORNETTO PIZZA
"DA GENNARO"
ARIETE
MOD. 900
L. 175.000

RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE
KAYA
MOD. K 12
L. 29.000

RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC
AKAI MOD. AJ 305 CD
L. 169.000

QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI

FERRO DA STIRO
A VAPORE
INOX - 1400 WATT
ROWENTA
MOD. DE 303
L. 89.000

TELEFONO CELLULARE GSM
OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE E SIMCARD
L. 490.000

FORNO A MICROONDE
16 LITRI - 700 WATT
SHARP
MOD. R2V18W
L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
L. 289.000

TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO
NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L. 269.000

LAVATRICE
400 GIRI
CON TERMOSTATO
CASTOR
MOD. CC 420
L. 390.000

TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO
DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L. 379.000

SCONTI FOLLI! PREZZI PAZZI!

DOMENICA SIAMO APERTI

su tutte le migliori marche

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI
ELECTROLUX • FAEMA • GIMI • GRUNDIG • IMETEC
INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
MAJESTIC • MARANTZ • NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TRIO
WHIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • [illegible]

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

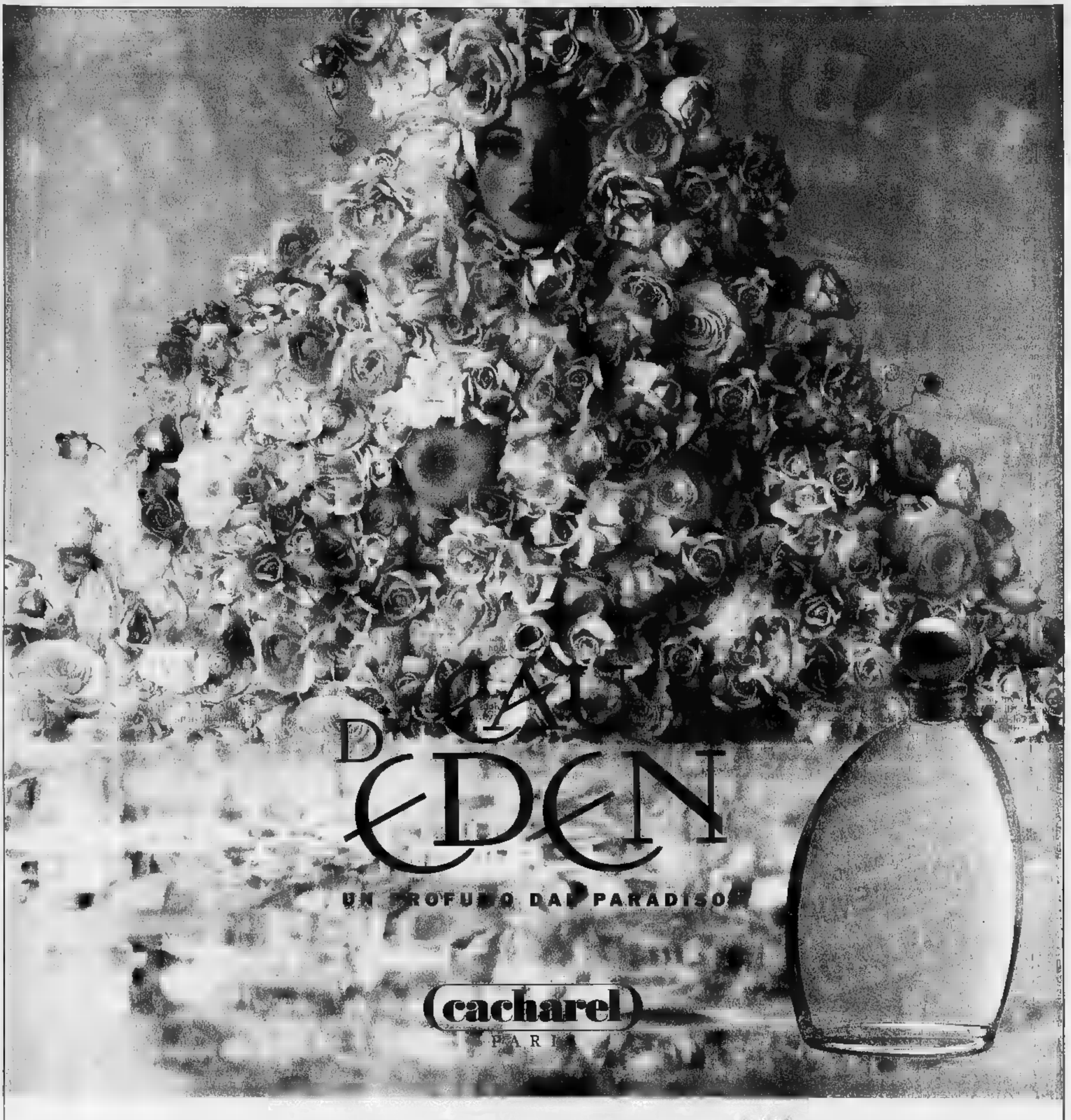
Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO
Largo Giachino, 93
AOSTA
QUART • Strada Statale, 26
BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. via Roma
CUNEO
Via Meucci, 17

EFF. COM. LEGGE 180



Canuciati
il profumiere

Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30
Canuciati

Piazza Adriano, 1
tel.011/434.40.60 - Torino
Orario continuato: 9.00/20.00
Canuciati

IL SOLARIUM e L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00
Canuciati

Ufficializzato il passaggio della holding Tlc dall'Iri al Tesoro

Accordo [redacted] fra Ibm e Stet

Pascale: tremila miliardi di utili

ROMA. Tre notizie in un colpo solo. Nello spazio [redacted] giornata, la Stet ha annunciato di [redacted] concluso l'accordo sui servizi globali innovativi [redacted] l'Ibm, ha fatto sapere di prevedere un utile consolidato [redacted] circa 3000 miliardi per [redacted] 1996, è passata ufficialmente dalle braccia dell'Iri [redacted] quelle del ministero del Tesoro. Forte del patto americano, e [redacted] un attivo di gruppo aumentato del [redacted] per cento, la holding compie [redacted] un nuovo passo avanti verso la privatizzazione prevista, salvo incidenti di percorso, per la seconda [redacted] del 1997.

[redacted] L'accordo, che fa seguito al memorandum d'intesa firmato l'anno scorso, spazia dai servizi [redacted] telecomunicazioni avanzati alla multimedialità e rappresenta, secondo la Stet, un primo importante passo suscettibile di ulteriori sviluppi, prevede una collaborazione [redacted] livello mondiale tra i due gruppi nella quale Tmi, Telemedia International, la società di Telecom Italia responsabile dello sviluppo dell'offerta globale del gruppo Stet, e Ibm Global Service realizzeranno il re-marketing incrociato. Ognuna, cioè, commercializzerà globalmente i servizi [redacted] valore aggiunto [redacted] telecomunicazione e di rete dell'altra. L'alleanza, aggiungono fonti della holding, diventerà operativa [redacted] appena riceverà le autorizzazioni delle autorità antitrust.

Nelle intenzioni, l'intesa permetterà ai partner di offrire ai propri clienti un più esteso portafoglio [redacted] servizi [redacted] di disporre di canali commerciali sempre più ampi. Fra i servizi disponibili, la posta elettronica, applicazioni per il lavoro a distanza, la navigazione su Internet, lo scambio elettronico di dati (Edi), i servizi [redacted] videoconferenza e l'outsourcing di rete. In base all'accordo, Telecom Italia diventerà il distributore locale dei servizi della Ibm Global Services. In tale ruolo Telecom Italia utilizzerà il supporto di Intesa, attuale distributore di questi servizi in Italia. Stream, la società del gruppo Stet responsabile dello sviluppo dei servizi multimediali, e Ibm Video Enabled Solutions Group stanno già collaborando allo sviluppo di sistemi televisivi digitali Dvb (digital video broadcasting) e han[redacted] costituito [redacted] primo centro servizi ad elevata capacità in Italia.

Ernesto Pascale

Stet e Ibm intendono, inoltre, commercializzare congiuntamente i [redacted] televisivi digitali in America Latina e in Europa.

«Con il nuovo patto a due - ha sottolineato Ned [redacted]. Lautenbach, *senior vice president* [redacted] Ibm - si consentirà ai due partner di dare risposte più rapide e articolate alle esigenze del mercato sia in Italia che in ambito internazionale. L'intesa rafforzerà la competitività di entrambe le società a livello mondiale». Per Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet, l'intesa «costituisce un ulteriore [redacted] rilevante passo in avanti nella strategia del gruppo, volta a consolidare un ruolo di protagonista nel [redacted] mercato della convergenza tra Tlc [redacted] informatica. Ora la Stet potrà arricchire il portafoglio di offerta nei servizi globali sia sul mercato italiano, sia nei Paesi in cui il Gruppo sta estendendo la propria presenza, coerentemente con il programma di internazionalizzazione intrapreso».

[redacted] Oltre al positivo andamento dell'utile consolidato, fra i dati comunicati ieri dall'amministratore delegato Ernesto Pascale spiccano un fatturato che ha superato i [redacted] mila miliardi (+8%), la riduzione dell'indebitamento finanziario netto di [redacted] 3000 miliardi (da 15.412 a 12.500 miliardi), investimenti pari [redacted] circa 12.000 miliardi. Nel 1996, secondo fonti della Stet, il gruppo ha intensificato la propria [redacted] nelle attività internazionali che costituiscono circa il 12% del valore complessivo [redacted] gruppo. [redacted] poco superiore sarà [redacted] fine [redacted] quota di fatturato realizzata all'estero, tenuto conto dei ricavi generati dal traffico internazionale. L'azione si è sviluppata «sia attraverso accordi e alleanze [redacted] per l'acquisizione di partecipazioni strategiche, [redacted] con l'offerta di servizi globali e [redacted] il rafforzamento della presenza in aree di particolare interesse».

Passaggio [redacted] XX Settembre. L'Iri ha annunciato ufficialmente che ieri [redacted] stato compiuto [redacted] trasferimento al Tesoro della partecipazione [redacted] detenuta nella Stet. Il pacchetto azionario [redacted] costituito da due miliardi 349 milioni 420.791 azioni ordinarie, corrispondenti [redacted] 61,27% del capitale ordinario, e da 13 milioni 477.353 azioni [redacted] risparmio (0,93% [redacted] capitale di risparmio). Il trasferimento dà esecuzione al decreto del ministro del Tesoro del 16 dicembre scorso che fissava le modalità del trasferimento, il termine massimo (31 dicembre) e l'ammontare delle valutazione provvisoria minima di quanto il Tesoro deve all'Iri per il pacchetto azionario Stet. [r. e. s.]

E Apple richiama il [redacted]

Steve Jobs torna per rilanciare l'azienda

LOS ANGELES. Steve Jobs, [redacted] co-fondatore della Apple entrato nella leggenda come uno dei pionieri della rivoluzione dei personal computer, si appresta a fare ritorno alla sua società [redacted] origine come consulente. Un titolo che non fa giustizia al [redacted] nuovo ruolo, che sarà quello di aiutare la Apple a passare dal sistema operativo Macintosh, che lo stesso Jobs aveva messo in piedi negli Anni Ottanta, a [redacted] nuovo sistema più moderno e competitivo.

La decisione di [redacted] Amelio, presidente della Apple, mette fine a mesi di voci e smentite sulla strada che avrebbe intrapreso la società della Silicon Valley, ridotta a [redacted] quota al di sotto del 10 per cento, per fare fronte [redacted] un mercato ormai dominato dall'alleanza tra Intel [redacted] Microsoft. Ma oltre che [redacted] scelta industriale, questo è un ritorno al passato, una decisione che ha ovvi risvolti personali e sentimentali. Era [redacted] Steve Jobs, sulla metà degli Anni Settanta, che assieme con il suo amico Stephen Wozniack, aveva sviluppato il primo personal computer nel garage dei suoi genitori. Un garage entrato nella leggenda e che ha fatto di Jobs [redacted] simbolo di rivoluzione tecnologica e di spirito imprenditoriale nel mondo intero. Era stato sempre Jobs che nel 1984 aveva appunto lanciato il Macintosh, un sistema dalla facilità d'uso e dalle capacità grafiche, per quei tempi, impensabili. Il piccolo garage divenne un'enorme società multinazionale e Jobs, consapevole dei suoi limiti [redacted] manager, fe[redacted] arrivare dalla Pepsi-Cola John Sculley, cui affidò il titolo di presidente. E [redacted] un [redacted] dopo, [redacted] tante cerimonie, decise di mettere alla porta Jobs.

Separato [redacted] età che [redacted] aveva catapultato nella leggenda, Jobs [redacted] spostò di un paio [redacted] chilometri e [redacted] la Next. [redacted] quel nome, la prossima, voleva indicare che la sua nuova società sarebbe stata una nuova Apple, ma la Next non ha mai veramente decollato. La Apple, nel frattempo, ha perso il proprio lustro e, senza una [redacted] tecnologica, è destinata [redacted] languire. Per mesi si [redacted] esaminate varie soluzioni: si era parlato di un'alleanza strategica con la Sun Microsystems e c'era stata [redacted] imminente accordo [redacted] la Be Inc. Ma quando ha dovuto scegliere la strada per ritrovare la gloria del passato, la Apple ha deciso di rivolgersi ancora una volta a Jobs [redacted] alla [redacted] Next.

[redacted] Soria

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255652 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bordanile 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 394074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24470-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Pubblikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [redacted] dal prodotto del numero [redacted] righe (minimo 3) per la [redacted] della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
[redacted] uso speciale [redacted] intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] AZIENDE VENDITA

[redacted] ristorante pizzeria [redacted] coperti via centrale ottima redditività. Realty 842.821 - 0337 209.113

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] metalmeccanica zona Torino/ovest cerca coniugi mezza età per custodia stabilimento ed eventuale pulizia uffici con provata esperienza e massime referenze controllabili. Offresi retribuzione adeguata ed alloggio. Scrivere: Pubblikompass 7045 - 10100 Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO 1ª [redacted] in [redacted], ricerca personale qualificato [redacted] tutti i settori, [redacted] adeguata a capacità, massima riservatezza, inviare curriculum a: Pubblikompass 7944 - 10100 Torino.

[redacted]

[redacted]**SSIONARIA** Nissan ce[redacted] responsabile officina con spiccate doti organizzative e gestione operai. Telefonare [redacted] appuntamento al numero 262.[redacted]

TECNICI

AZIENDA alta in bassa Valle di Susa settore automobilistico ricerca responsabile direzione tecnica. Requisiti richiesti: età 35/45 anni esperienza decennale nel [redacted] della progettazione meccanica plastica e poliuretano. Tel. 011 963.7275 ore ufficio.
CONTROLLATA italiana di multinazionale francese ricerca giovane capo contabile max 35 anni, ragioniere/a o laureato. L'incarico prevede compiti di contabilità generale, Iva, reportistica, tesoreria banche, autofatturazione. Richiesta [redacted] conoscenza dei moderni sistemi informatici ed ottima padronanza francese. Rispondere per espresso inviando curriculum vitae a: Casella Postale 65 - 10070 Robassomero Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY SITTER esperta e [redacted] cercasi libera impegni familiari disponibilità di orari età minima 30 anni. Scrivere: Pubblikompass 8611 - 10100 Torino

LAVORI [redacted] E PART TIME

INFERMIERI professionali si ricercano in Cuneo e zone limitrofe. Telefonare 433.5292 ore ufficio.
INFERMIERI professionali si ricercano urgentemente in Chivasso, Saluggia e zone limitrofe. Tel. 011 433[redacted] - 433 8357.

NUOVI AUTORI
Il vostro libro pubblicato
Tutti gli argomenti vengono considerati per la pubblicazione. Un servizio completo e professionale esaminerà i vostri manoscritti.
Inviate il vostro lavoro da pubblicare a: EDITORIALE INTERNATIONAL PASSPORT P.O. BOX OPEN 13037 SERRAVALLE SESIA (Vercelli)
Firenze, Parigi, Londra, Lugano

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA ditta di [redacted], pr[redacted] per ufficio, cerca per le regioni: Lombardia, Piemonte, [redacted], Marche, Molise, agenti-arredatori già inseriti nel settore. Per appuntamento telefonare allo 049 556.4533 (r.a.).

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted]

BOVE via (Crocetta) signorile libero, 2 [redacted] mere soggiorno cucina biservizi, autorimessa garage. Tre-Si Immobili 568.3084.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA 3 camere salone [redacted] nolocucina biservizi terrazzo giardino garage. Tre-Si Immobili 011 568 3084.
RIVAROLO in zona villa bifamiliare 550 mq con parco vendesi L. 500 milioni eventuale permuta. Tel. 392.800 sera.

[redacted] 4 km da Bardonecchia impresa vende direttamente [redacted] provvigioni soleggiatissimi bi/trilocali con camino, box, rifiniture prestigiose a partire da L. 150 milioni.
Piemonte St. Padova 011 812.5247
Liguria: Sicro 0182 52[redacted]

LIGURIA

A Albenga anticipo L. 10 milioni impresa [redacted] direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 596.507.

ALASSIO impresa [redacted] senza provvigioni centralissimi nuovi [redacted] posto auto [redacted] 50 [redacted] mare consegna giugno '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

[redacted] impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture extra lusso box posto [redacted]. In villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

BORDIGHERA 30 mt [redacted] soggiorno angolo cottura grande camera servizi L. [redacted] milioni. Italgest Casamare 0184 264.764.
BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) attico [redacted] do 30 mt dal mare fantastica vista escorsore terrazzo. Vero affare se pagamento rapido Fanlano 0347 347.1516.
DIANO MARINA centralissimo attico [redacted] grande [redacted]a vista mare Tel 0183 [redacted].959 - 0337 880.736
DIANO MARINA centro in palazzina bi/tri[redacted] termoautonomo da L. 220 milioni. Eventuale permuta. Tel. 0183 405 959 - 0337 880 736.
FINALE LIGURE Borgo Medioevale bellissimo appartamento ristrutturato 2 camere sala cucina arredato. Tel. 019 691.965
[redacted]**LE LIGURE** [redacted] in palazzina mini/loggia ben arredato balcone solaio L. 137 milioni. Il Globo 019 692.930.
LOANO centrali alloggi nuovi bi/trilocali termo autonomo senza mediazione. Agenzia Italia 019 670 [redacted].

LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt [redacted] 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
[redacted]RO 019 675.260 - 011 812.5247

OSPEDALETTI CENTRO
nuovi bilocali in palazzina vicino mare ottime finiture box L. 270 milioni Agenzia Pizzio & Venn. Tel. 0184 689.711

RIVIERA DI PONENTE
IMPRESA EDILE
VENDE
senza spese [redacted] mediazione
IN
Celle L. Borgio Verezzi Loano
Borghetto S.S Ceriale Albenga Alassio
[redacted]i proponiamo [redacted] soluzione
per ogni vostra necessità
A PARTIRE DA
L. 90 MILIONI
Per informazioni
rivolgersi gratuitamente
Numero Verde 167 442.471
servizio [redacted]
anche i giorni festivi

[redacted] signorile perfettamente ristrutturato, [redacted] mare, posto auto [redacted]nomo. Tel. [redacted].658.

COSTA AZZURRA

MENTONE Garavan nuovo appartamento con stupenda vista mare parking L. 348 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.
NIZZA Mont-Boron, vista panoramica, due vani lussuoso, cantina, garage. FF. 1.200.000. Tel. 00334 93 854.650.
NIZZA 150 mt mare [redacted] appartamento ristrutturato balcone [redacted] alto L. 200 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.
VILLEFRANCHE 300 mt mare [redacted] appartamento vista mare terrazzone L. [redacted] milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTO a privati appartamenti vuoti/arre[redacted] stessa casa mq 50/70/100 zona [redacted]. [redacted] 770.7542 - 434.3228.
BILOCALE in Torino zona Bernini arredatissimo nuovo uso pied-à-terre a non [redacted] L. 700 mila mensili riscaldamento compreso Tel 771.4020 ore ufficio.

[redacted]

MENTONE Icomar affitta alloggi per [redacted]la e Capodanno si accettano prenotazioni per mesi estivi Tel. 0182 595 507.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
[redacted] acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
[redacted] acquista super valutando vetture dipendenti Fiat e non. [redacted] Manno 18. Tel. 739.2364
VENDESI nuova [redacted] per motivi familiari, affarone, [redacted] con fattura. Tel. 0347 [redacted]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.823 Natale Capodanno Epifania. Pensione completa, garage, prezzi speciali.
ALASSIO Ovest in [redacted] a [redacted], anche pensione completa autosufficiente [redacted]mento sanitario. Disponibilità Natale/Capodanno, gennaio febbraio marzo L. 50 mila Tel 0182 610 655
ALPE SIUSI Piccolo Hotel *** Capodanno 10 giorni L. 1 milione 600 mila promozionale L. 500 mila Natale 4 giorni Tel. 0376 322.6[redacted].
ANDORA [redacted] Capodanno [redacted] mare. Alberghi L. 50 [redacted] in villini-appartamento, hotel gennaio, febbraio, marzo pensione completa L. 55 mila Tel 0182 610.653
[redacted] single affiatato propone [redacted] Capodanno al mare di Andora musica ballo cotillons. Pensione completa L. [redacted]. Tel. Ariston 0182 610 653.
DIANO MARINA Hotel Roma tel 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.
LOANO Alb[redacted] *** 019 [redacted] vicinissimo mare, camere servizi telefono Tv scelta menù colazione a buffet, parcheggio. Festività L. 80/85 mila
LOANO Hotel Villa Mary tel 019 668.368 fax 019 668.244 camere bagno tel. TV scelta colazione al buffet parcheggio palestra

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE IL [redacted] D'INCONTRO** risolve qualsiasi problema di cuore. Riceviamo in sede. Viene domicilio. Tel 011 917 0100 - 0368 353 6341
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino Tel. 011 561 1055.

VARIE

A.A.A. OROLOGI [redacted] polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà tel 0337 246 917. Paolo
A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 163 Torino
A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria monete prezioso alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

AUTOSTRADA
[redacted]
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO)
tel. 011.6650.419 - fax 011.6650.303
AVVISO DI GARA

Presso la Sede Legale dell[redacted] Torino-Savona Spa verrà [redacted], il sottoindicato "Pubblico Incanto" da effettuarsi ai sensi della direttiva 93/36 CEE, con il criterio di cui all'art. 36, 1 comma sub a) della direttiva [redacted] determinato mediante offerta a prezzi unitari.
Oggetto: Autostrada A6 Torino-Savona Spa Lotto 8 B Bis - **Fornitura e posa in opera di barriere metalliche, New Jersey in C.A. e reti di protezione.**
Importo massimo non superabile: L. 3.804.719.000
Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara, trasmesso per la pubblicazione in data 17.12.96 all'Uff. Pubblicazioni Ufficiali della CE, è stato integralmente pubblicato sulla G.U.R.I. e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 16.02.1997 alla "Autostrada Torino-Savona" - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 Moncalieri (TO).
Operazioni di gara: **18.02.1997 ore 14,00.**

Autostrada Torino - Savona
FINTECNA-Gruppo I.R.I.
L'Amministratore Delegato
Dott. Ing. A. Chiari

L'avviso integ[redacted] http://www.ulysse[redacted]

AUTOSTRADA
TORINO-SAVONA SPA
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
C.so Trieste, 170 - Moncalieri (TO)
tel. 011.6650.419 - fax 011.6650.303
AVVISO DI GARA

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino-Savona Spa verrà esperito, il sottoindicato "Pubblico Incanto" da effettuarsi ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95 (massimo ribasso sull'elenco prezzi).
Oggetto: Autostrada Torino-Savona - **Viadotto Nanta - Lavori di ripristino Spalla Savona, pile ed impalcato - completamento.**
Importo lordo dei lavori: L. 662.846.0[redacted].
Categoria A.N.C.: 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per l'importo di L. 1.500.000.0[redacted]. Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il sabato all'indirizzo di cui in epigrafe. Il bando integrale è stato integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri (TO) e contempla i requisiti di ammissione [redacted] imprese nonché le [redacted] di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00 del 16.01.1997** alla "Autostrada Torino-Savona" - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 Moncalieri (TO).
Operazioni di gara: **16.01.1997 ore 14,00.**

Autostrada Torino - Savona
FINTECNA-Gruppo I.R.I.
L'Amministratore Delegato
Dott. Ing. B. Chiari

Questo avviso è su INTERNET: http://www.ulysse.it/infopubblica.html

AZIENDA PO-SANGONE
TORINO
Estratto avviso di [redacted] pubblica

L'Azienda Po-Sangone bandisce la seguente asta pubblica: Lavori [redacted] struzione ampliamento filtrazione finale.
Durata [redacted] giorni.
Importo a base [redacted] Lire [redacted] miliardi.
Scadenza presentazione offerte: 13 febbraio 1997 ore 18,00.
Asta pubblica: 14 febbraio 1997 ore 9,00.
Il bando di gara integrale, pubblicato a [redacted] di legge, può essere richiesto all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011/5161.221 - telefax 011/5161.207).
Torino, 21 dicembre 1996.

IL PRESIDENTE **Sergio Garberoglio**
IL DIRETTORE GENERALE **Ing. Paolo [redacted]**

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO
N. [redacted] RES - N. 201686/93 R.G. - N. 2746/90 RG PM

Il GIP presso la Pretura Circondariale [redacted] Torino in data 25.11.1993 [redacted] pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 1.1.1996 contro [redacted]TOR[redacted] Francesco nato a Pontecorvo il 1.3.1947 residente a Torino, via Aosta 27
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per [redacted] in Torino, Moncalieri, Ivrea, Rivoli, Milano, [redacted], Ceresole d'Alba, dal [redacted] al 28.12.1990 [redacted] su [redacted] Ambrosiano Veneto, [redacted] Ambrosiano n. 47 assegni bancari di L. [redacted] complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di mesi 1 e giorni 20 di reclusione oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, su giornale «La Stampa» vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e [redacted] per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale
Torino, il 28.11.1996

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Carlo Bardi**

[redacted] DI MILANO
SETTORE [redacted] E LAVORI PUBBLICI
Avviso [redacted] gara [redacted] appalto
(ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10/1/1991)

E' indetta ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23/5/1924 n. 827 una gara mediante Appalto Concorso per:
1) Appalto n. 245/96
Rifacimento impianti elettrici di illuminazione, forza motrice, segnalazione acustica e protezione contro [redacted] scariche atmosferiche [redacted] Istituto Professionale di Via G. Deledda 11.
Importo presunto a base d'appalto L. 884.000.000.
Cat. A.N.C. richiesta n. «5c» per importo adeguato.
La domanda [redacted] partecipazione, in carta [redacted] bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto e del numero [redacted] fiscale, indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici e corredata del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta, dovrà pervenire, pena l'esclusione, [redacted] Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - Via Pirelli, 39 - [redacted] piano - CAP 20124 Milano entro e non [redacted] le [redacted] 16,00 del giorno 20.1.97.

IL DIRETTORE DI SETTORE **dott. D. Cicchiello**

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE UFFICIO [redacted] PENALE TORINO
[redacted] 336/96 RES - N. 4920/95 R.G. - N. 606/91 RG PM

Il Pretore di Torino in data 28.6.1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 19.1.1996 contro **BERTOLOTTO Giovanni** nato a Pianezza il 24.11.1945 residente in Pianezza via Gramsci 36
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere in Torino, Villanova Canavese, Leini, Pianezza, Collegno, Polesine Pellinense, Casalette, Parma dal 7.6.1990 al 6.11.90 emesso su Banca Fratelli Ceriana, City Bank N.A., Banca Manusardi & C., Cassa di Risparmio di Torino, Banca Subalpina, Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana n. 16 assegni bancari di L. 420.327.582 complessive che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista
...omissis...
condanna il suddetto alla pena di L. 4.000.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, su giornale «La Stampa», vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di [redacted].
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28.11.1996

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Carlo Bardi**

[redacted] DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDAR[redacted]E UFFICIO ESECUZIONE PENALE TORINO
[redacted] 1666/96 RES - N. 4807/95 R.G. - N. 2[redacted] RG PM

Il Pretore di Torino in data 7.12.1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile il 7.5.1996 contro **PARISI Domenico** nato a Spinazzola il 25.2.1945 residente a Torino, via Capriolo 13
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere in Torino in data 14.3.1994 emesso su Istituto Bancario S. Paolo di Torino n. 1 assegno bancario di L. 600.000 che, presentato in tempo utile, non è stato pagato per difetto di provvista
...omissis...
condanna il [redacted] alla pena di L. 300.[redacted] multa oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, su giornale «La Stampa», vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per [redacted] conforme all'originale
Torino, il 28.11.1996

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Carlo Bardi**

la festa italian style

ASTI TOSTI

ASTI TOSTI, DOLCE ITALIA

Shopville Le Gru

Sempre aperti per il Vostro Natale.

Dalle 9 alle 21 compreso domenica e lunedì.

SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO

Le Gru, la città dei negozi.

◆ 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti ◆ 5000 posti auto gratuiti ◆ Spazio Bimbi con giochi, tv, teatrini e babysitter ◆ Aria condizionata ◆ Apertura: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 ◆ Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.

ANNO 130 NUMERO 350 23

SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

SABATO 21 DICEMBRE 1996

Nelle scuole e nelle università la sinistra ha trovato un concorrente che pareva scomparso: identikit dei nuovi contestatori

Studenti, la sirena della destra

RICOMINCIANO le occupazioni di scuole [redacted] università, ma quest'anno [redacted] hanno un solo segno, i contestatori di sinistra subiscono la concorrenza delle truppe dei ragazzi di destra. Dai cortei con le bandiere con falce e martello un grido si levava negli Anni 70: «Fascisti, carogne, tornate nelle fogne!». Per i giovani della fiamma tricolore, a quei tempi, non c'era spazio. Meglio farsi vedere poco in giro, possibilmente mimetizzati. Ma [redacted]ggi è finita l'era delle fogne. I diciottenni-ventenni seguaci di Fini non si nascondono più: mobilitazioni come quelle [redacted] questi ultimi giorni a Giurisprudenza [redacted] Roma o [redacted] Ingegneria [redacted] Palermo non si vedevano da anni. Anche i giovani di Forza Italia hanno voglia di far sentire [redacted] loro voce: dal 9 novembre, data della manifestazione antiulivista dov'erano loro [redacted] far la parte del leone, nelle associazioni giovanili [redacted] è tutto un fermento. Chi sono e da dove vengono i ragazzi [redacted] destra [redacted] centro-destra? Quale il loro identikit? Come [redacted]: da uno strappo con la famiglia magari impegnata a sinistra? [redacted] da un'educazione politica da parte di genitori che li hanno allevati a loro immagine e somiglianza?

«Siamo in un momento di espansione - dice Giampiero Cannella, siciliano, presidente di Azione Universitaria, erede del Fuan missino -. Gli studenti si appassionano, più che mai, [redacted] idee forti come patria e nazione. Sono idee che fanno parte del patrimonio della destra ma che, dopo anni in cui erano state accantonate, hanno un'energia nuova». Per Cannella adolescente, la crescita politica non è stata facile: il padre democristiano, quando scoprì le [redacted] inclinazioni missine, lo ostacolò poiché temeva che [redacted] figlio diventasse un facinoroso. «Però io sono sempre stato moderato. Detestavo la Sicilia dei Lima e dei Ciancimino, l'ho convinto [redacted] adesso milita con [redacted]e».

Per uno di destra che ha avuto il padre contro, tantissimi ce l'hanno a fianco. Tutto l'opposto di quello che accadeva vent'anni fa. E' questa [redacted] sorpresa: adesso i ragazzi politicamente non dirazzano. Dai lombi progressisti [redacted] nascono pressoché mai fan [redacted] Fini e Berlu[redacted]i. L'identikit degli studenti oggi in agitazione - e questa è un'altra novità - nasce così da un mix di antichi riti [redacted] nuovi miti, in un rapporto di continuità ma anche di rottura con la cultura [redacted] genitori.

«La figura del fascista che rimpiange gli anni del gagliardetto [redacted] del manganello è supe[redacted] - sostiene Federico Mollicone, [redacted] anni, dirigente [redacted]ionale di Azione Giovani, papà missino -. Noi non rifiutiamo il fascismo, lo analizziamo criticamente. Ma vogliamo [redacted] moderni. I nostri idoli? Gandhi,

Sopra J. R. Tolkien, a lato una manifestazione di giovani [redacted] An

Cacciari, Che Guevara, Nietzsche, Tolkien, Saint-Exupéry, Jünger, il fascista dissidente Berto Ricci e Corto Maltese». La parola d'ordine, tra i giovani che in [redacted] della destra [redacted] agitano tra le pareti scolastiche, [redacted] il rovesciamento di un apparato politico ideologico [redacted] po' ammuffito. Per questo si può saccheggiare anche il patrimonio culturale della sinistra: «Ci siamo impadroniti di concetti [redacted] ambientalismo [redacted] associazionismo. Ma, a differenza degli ulivisti, non pronunciamo parole al vento», osserva il venticinquenne Andrea De Priamo, militante di Azione Giovani, proveniente da [redacted] famiglia dove l'amore per la destra va su per li rami, dal genitore Lucio [redacted] b[redacted] due nonni repubblichini.

Si [redacted] nell'area giovanile studentesca degli avversari dell'Ulivo la necessità di trac[redacted] una linea di confine rispetto alla politica [redacted] alla cultura dei partiti conservatori di un tempo. Lo pensa anche un figlio d'arte in politica: Niccolò Accame di Alleanza Nazionale, [redacted] anni [redacted] compiuti, giornalista, erede del più famoso Giano, ex repubblichino, teorizzatore del disgelo con la sinistra: «Oggi è la destra che si carica dei problemi delle classi senza di[redacted]. Le ultime leve dell'elettorato sono sconcertate: né Polo né Ulivo le hanno accontentate. [redacted] seguono poiché siamo sostenitori dei valori del progresso e della solidarietà». Al [redacted] Marzio Tremaglia, assessore An alla Cultura della Regione Lombardia, figlio doc anche lui (del settantenne deputato [redacted] An, Mirko, ex aderente alla Repubblica sociale, già vicesegretario del msi), afferma che l'aspetto più vivo della destra è nel recupero della tradizione: «La cultura economicistica e marxista ha fatto il [redacted] tempo. Noi affasciniamo l'universo giovanile perché siamo per la riscoperta [redacted] mito, della religione, di una dimensione spirituale».

Quali [redacted] ambizioni dei ragazzi di contro-destra, dei giovani [redacted] Forza Italia? «I nostri elettori sono molto concreti, ammirano i nostri discorsi più costruttivi che vanno dalla richiesta di riforma del mondo della produzione [redacted] di quello della scuola. [redacted] poi ci seguono sulla strada del garantismo», commenta il coordinatore regionale dei giovani azzurri.

Ma allora chi sono oggi i ragazzi di destra? Conformisti in giacca e distintivo in stile berlusconiano doc, oppure neospiritualisti sulle orme dell'ultimo Cacciari o addirittura anticonformisti con il basco alla Che Guevara. In realtà l'innovazione [redacted] proprio in questo: I giovani oggi [redacted] facce ne hanno più d'una. Non s'identificano più [redacted] pariolino e il sanbabilino [redacted] dioborghese o con il sottoproletario di borgata, [redacted] sono innovativi e nostalgici insieme, in continua ricerca. La contestazione in famiglia è bell'e sepolta, a differenza dei sessantottini baruffe [redacted] i genitori non [redacted] fanno, ma volentieri danno spallate agli antichi idoli.

[redacted] Serri

MARCO TARCHI

«Aumentano i voti per An e Fi, non l'impegno politico»

FIRENZE. I giovani vanno [redacted] destra? Cosa ne pensa il politologo Marco Tarchi, di cui nel '97 usciranno ben due libri sulla destra italiana: *Dal Msi ad An* (Il Mulino) e *Nuova destra. Storia di un progetto* (Ponte alle Grazie)?

«Dal punto di vista delle simpatie elettorali la mia risposta [redacted] affermativa. Forza Italia [redacted] An hanno conquistato voti rispetto alle sinistre nel mondo giovanile. Ma dal punto di vista dell'impegno politico non c'è una crescita [redacted] valanga».

Come spiega questa diversità? «Nella politica missina tradizionale i giovani servivano per sbandierare un'ipotetica "piazza di destra". Nel partito di [redacted]ni, al contrario, si segue una scelta politica molto moderata e ai giovani [redacted] si vogliono lasciare le briglie sciolte. Non c'è dubbio, però, che [redacted] il Polo mobilita le piazze è grazie ad An, che ha molta più disponibilità di giovani. Comunque, non credo che esista una crescita della destra [redacted] partire dalla fine dell'egemonia culturale della sinistra.

«Ecco un esempio: fino agli anni '86-'87 un libro stampato da una piccola casa editrice missina faceva tirature che erano il doppio di quelle di oggi. Ed erano proprio i giovani i maggiori consumatori di quella cultura. I ragazzi [redacted]i invece votano a destra perché si identificano con il modello politico-culturale berlusconiano. Adottano il target consumistico e individualistico delle reti Mediaset». [m. s.]

Qui sopra Che Guevara, nu[redacted] imprevedibile idolo dei giovani di destra. A lato Corto Maltese

LA CARICA DEGLI «AMBRINI»

Chi sono, da dove vengono i fan di Berlusconi e Fini

QUESTI giovani italiani di destra, non più ghettizzati, che rivoluzionano l'immagine tradizionale della cultura politica giovanile, sono i figli del 27 [redacted] 1994, [redacted] i fans di Berlusconi-Fini. Il fenomeno esplode infatti con le elezioni di due anni fa: fine della democrazia cristiana, nascita di Forza Italia, trasformazione del msi i[redacted] An, svolta moderata [redacted] Fini. Ecco il contesto della grande riabilitazione. A sinistra li chiamavano «ambrini» (per via di Ambra e *Non è la Rai*) o «plasticoni» nel senso di finti, di plastica, [redacted] bambole. Resta il fatto che nell'urna oltre la [redacted] degli «under 25» si dichiararono [redacted] destra (secondo dati Directa [redacted] Cirm), mentre solo un terzo erano stati calcolati i giovani di sinistra. Le elezioni politiche di quest'anno, secondo l'anali[redacted] dei flussi di voto, hanno registrato [redacted] leggera diminuzione dell'adesione alla destra, ma non hanno ribaltato i rapporti di forza.

«Non so, francamente, [redacted] i giovani di destra siano aumentati. E' indubbio che sono più visibili, so[redacted] usciti allo scoperto, mentre prima vedevamo solo gli aspetti [redacted] po' truci che avevano le organizzazioni giovanili di destra. In realtà i partiti [redacted] destra hanno sempre esercitato [redacted] attrazione sui giovani, raccogliendo consensi superiori in media [redacted] peso effettivo che questi partiti avevano nell'elettorato - osser[redacted] Piero Ignazi, storico dei movimenti [redacted] destra, autore di *Postfascisti* (Mulino, 1994) -. Naturalmente, crescendo [redacted] consenso complessivo per i partiti [redacted] destra, è cresciuto anche il numero di giovani che a essi si rifanno. Però la crescita della destra giovanile ha anche una sua specifica spiegazione: dipende dal conflitto tra vecchio e nuovo, nel [redacted] che sia An sia Berlusconi si presentano [redacted] novità rispetto al vecchiume dei partiti [redacted] sfruttano l'idea di essere *contro*, un tempo della sinistra. Anche se oggi vedo un riflusso fra i giovani liberisti che tifano Berlusconi».

«Se prendiamo [redacted] esame le inchieste dello Iard sul mondo giovanile, vediamo che il tasso [redacted] politicizzazione dei giovani rimane bassissimo, siamo sull'ordine del 4%. L'adesione elettorale non deve trarci in ingan[redacted]: la militanza politica, anche [redacted] destra, è minima - dichiara Franco Ferraresi, sociologo dell'Università di Torino, autore per Feltrinelli di *Minacce alla democrazia* -. Tuttavia non c'è dubbio che con la fine della violenza ci sia stata una sorta di maggiore legittimazione per la destra, che ha attirato anche molti giovani. A questa legittimazione ha contribuito molto la figura di Fini: [redacted] suo doppiopetto, la sua pacatezza, la capacità per certi aspetti mistificatoria ma anche reale di presentarsi [redacted] estraneo al sistema [redacted] partiti preesistente. Non dimentichiamo però l'effetto Rauti, il filone della destra più radicale. Ho sentito giovani che disgustati dall'alleanza Berlu[redacted]i-Fini [redacted] spostano [redacted] Rauti. Però il fenomeno [redacted] talmente recente che [redacted] molto difficile individuare un trend».

Ignazi: «Attratti dall'idea di sentirsi "contro"». Ferraresi: «E con la fine della violenza è cresciuta la legittimazione»

[redacted] Papuzzi

I capolavori dell'antica Colombia in mostra alla Rinascente di Milano

Ritorno all'Età dell'Oro

E la sagoma dell'uomo-giaguaro ci lancia la sfida

MILANO

NUDO di ogni decorazione, sobrio come un'ostia minerale [redacted] luce fulva. Piccolo sole da camera, di una abbacinante cosmogonia portatile. Un disco puro di pura fascinazione delle umane vanità. Un pianeta piatto e abissale [redacted] oro martellato, che ingoia [redacted] incanta il nostro sguardo come in una sciamanica cerimonia d'ipnosi. Un mantra di metallo, che ci rapisce in [redacted] viaggio interplanetario tra le pieghe secolari dell'antropologia. Come [redacted] simbolico scudo-specchio nel giardino della maga Armida di Pizzi, in cui Rinaldo il fascinato ritrova le vanità della finzione, rivede le fal[redacted] lusinghe del suo amoroso incantamento: e tristemente rinsavisce.

Anche noi, paradossalmente, in questo folgorante pendente d'oro dallo stile così assoluto [redacted] asciutto, rispecchiamo non soltanto le facili lusinghe del fatuo consumismo, che ci ha spinto sino a questo [redacted]mai redento Ottavo Piano della Rinascente, ma anche tutti i risibili ingenui dell'arte contemporanea. Perché [redacted] inevitabile, dopo aver la[redacted] tutte le ansie stipate e luccicanti delle compere natalizie ai piani inferiori, entrando in questo decantato nero ventre [redacted] sommergibile della Storia, benissimo approntato dall'architetto Cerri, provare, [redacted] fronte a questo esercito schierato di trionfanti capolavori elementari, lo choc benefico di una saturazione di quanto è poi seguito, costituzionale vanità dell'inutile dopo-storia moderno. E ben lo sapevano Picasso e Giacometti che ammisero questa folgorazione [redacted]soluta misurandosi con la «scoper[redacted] tellurica e quasi mortificante delle civiltà primordiali.

La [redacted] «L'Età dell'oro», che rimarrà aperta sino al 6 gennaio, e che riguarda esclusivamente d'arte dell'antica Colombia» si può ovviamente studiare [redacted] l'ottica di uno scrupoloso aspetto storico-antropologico, [redacted] difficile [redacted] noi non leggerla in un confronto-conflitto [redacted] tutto quanto l'arte contemporanea avrebbe poi vistosamente o sotterraneamente metabolizzato, vampirizzando.

Dimentichiamo le funzioni, noi, oggi, inevitabilmente, di questi pendenti [redacted] copricapezzoli [redacted] f[redacted]conica, parastinchi [redacted] smagliante [redacted] tintinnanti sonagliere [redacted] gomito, che lumeggiavano [redacted] bagliori intermittenti i torniti corpi nudi degli indigeni. Può divertirci scoprire che gli sciamani con quei lunghi spilloni stanavano [redacted] calce dai *poporo*, contenitori naturali ottenuti dall'essiccazione di cucurbitacee, affinché la calce mescolata alla saliva rendesse solubile il veggente alcaloide delle foglie [redacted] coca masticata. Oppure che certi pendenti geometrizzati, appesi al naso, gioielli di gioielli, che all'infinito ripetono [redacted] *abîme* quest'immagine dell'uomo-giaguaro, con i felini baffi sintetici simulati nell'oro, venivano deposti a cerimonia ultimata sull'uscio di casa per captare l'energia solare. Oggi a noi queste funzioni paiono remote [redacted] primiti[redacted]: ma la forza incomparabile di simili sagome stilizzate e d'emblema (del pipistrello principe della notte o della rana, moglie peccaminosa e ubriacona del Sole, da lui castigata [redacted] gettata in mille pezzi sulla terra, inaugurando questo ciclo della pioggia e della risalita alla Luce) insomma il solo linguaggio icastico delle figure astratte ci conquista e stupisce e umilia.

Un pendente antropomorfo d'oro

Ed [redacted] difficile [redacted] salpare [redacted]ginariamente con quella *Balsa Musca*, quella funebre imbarcazione di ruggente *tumbaga* (una lega [redacted] e rame più resistente) su cui si svolgeva la cerimonia dell'Eldorado, l'Uomo d'Oro che [redacted] suggestione ebbe sui *conquistadores*. Come rivela anche una stampa cinquecentesca, lo sciamano tutto [redacted]do, soffiato d'oro da diligenti cerbottane come un bicchiere di vetro, impanato e strofinato di pepite quasi una cotoletta, partiva solo e ieratico per il centro «perduto» della laguna di Guatavita, onde lavare le sue scorie di luce. [redacted] qui [redacted] tenebrose serie [redacted] rovinose spedizioni alla *Aguirre furore di Dio*, nell'illusione di recuperare quel tesoro dilavato di polvere [redacted]. Con follie alla Fitzcarraldo, catene di indios macilenti dragarono con gli otri il lago sotto [redacted] sole [redacted] (abbassando di [redacted] metri [redacted] livello dell'acqua) [redacted] indigeni scavarono canali di scorrimento, per rimanere [redacted] miseramente sepolti sotto le coltri splendenti di questo gesto prometeico, maledetto.

Marco Vallora

IL CASO. Accuse da destra e da sinistra: la stampa è manipolata dalla Casa Bianca

Il conservatore «New Republic»: «Pagine scambiate titoli concordati»

Un uomo vende giornali in una strada di New York. Nelle foto in basso i due giornalisti americani che scoprirono lo scandalo Watergate, destinato a concludersi con le dimissioni del presidente Nixon: a sinistra Bob Woodward, a destra Carl Bernstein

Giornali americani L'ora del conformismo?

E ce n'è anche per la televisione: le grandi reti «proteggerebbero» Bill Clinton

NEW YORK

OGNI notte, dopo che la prima edizione del giornale è stata ultimata, i direttori del *New York Times* e del *Washington Post* si scambiano via fax le prime pagine del giorno dopo, e poi rivedono le loro decisioni. Qualche volta cambiano l'ordine delle storie nella prima pagina, o si affrettano ad aggiungere una storia di cui non si erano accorti, inserendola nella seconda edizione». William Powers, sulla rivista *The New Republic*, rivela un aspetto del giornalismo ignorato dall'opinione pubblica, che fa trapelare un mondo un po' diverso dal mito della competizione e della caccia alla notizia comunemente associato alla stampa americana. E non è il solo a puntare il dito accusatore.

«Dove sei andato Bob Woodward?» è una domanda ricorrente negli ambienti giornalistici, ma in questi giorni ha fatto la prima comparsa sulle pagine delle pubblicazioni più autorevoli. La celebrata stampa di tipo anglo-sassone, inquisitrice e sempre rigorosamente oggettiva, sembra diventata, secondo i suoi stessi protagonisti, un ricordo del passato. Al posto si sarebbe insediata una classe di scribacchini conformisti che nascondono dietro la pretesa dell'oggettività una piatta sottomissione al «palazzo», cioè alla Casa Bianca.

Sembra quasi ridicolo, ma in queste critiche echeggia una certa nostalgia per i tempi del famigerato Watergate, perché all'epoca la stampa impegnava giornalmente a incalzare il potere corrotto. Oggi, con Clinton, i media si comportano più come cagnolini da salotto che come segugi.

La critica parte dai settori conservatori. Robert Bartley è lamentato sul *Wall Street Journal* del fatto che Whitewater e Clinton non abbiano subito uno «scrutinio» da parte dei giornali paragonabile al Watergate. La ragione sarebbe che i giornalisti sono diventati una élite intellettuale parallela a quella politica, dove dominano due preoccupazioni: essere invitati alle feste e ai salotti che contano a Washington, e controllarsi a vicenda.

Nessuno, in poche parole, se la sentirebbe di rischiare l'espulsione dal club più esclusivo e potente d'America per una inchiestina in più. Bartley è un esponente della cultura conservatrice, e la sua critica può essere considerata partigiana. Ma il progressista James Fallow, direttore del settimanale *US News and World Report*, aveva detto più o meno la stessa cosa nel suo recente libro *Breaking the News*, attaccando l'acquiescenza dell'élite giornalistica ben pagata, che non fa altro che parlarsi addosso.

Sul settimanale *The New Republic*, rivista neoconservatrice, William Powers ha pubblicato recentemente una lunga requisitoria contro l'establishment dei media e la eccessiva cautela nell'attaccare l'etica di Clinton. Forse è accaduto che «nel 1996 gli scandali politici sono passati di moda», sostiene ironicamente.

Ma la sua spiegazione è che i media soccombono spesso al potere politico, i giornalisti sono dei progressisti e quindi prendono le parti della Casa Bianca democratica, e i grandi giornali sono dei mammut burocratici che tendono a scrivere le stesse cose. In breve, le figure da detective di Woodward e Bernstein nella mitica inchiesta del Watergate stanno al giornalismo odierno come il taccuino e la matita al computer.

Due anni fa la rete Abc, in diretta pressione della Casa Bianca, soppresse un serio servizio investigativo sulle guardie del corpo dell'ex governatore dell'Arkansas Bill Clinton, sospettate di procurargli compagnie femminili. Le apparizioni televisive di Gary Aldrich, un agente dell'Fbi autore di un libro devastante sulla presidenza Clinton, furono notevolmente ridotte da una forte campagna della Casa Bianca.

E non è che i grandi media americani avessero temuto in quel caso di scadere nel giornalismo «giallo», occupandosi di scandaletti sessuali. Hanno dimostrato infatti un impegno a questo riguardo per la vicenda del giudice conservatore Clarence Thomas, la cui accusatrice non aveva prove più convincenti di quelle emerse a proposito di Clinton.

Lo stesso scandalo del finanziamento alla campagna elettorale del Presidente per opera di grandi interessi economici indonesiani non è stata trattata che superficialmente prima delle elezioni.

L'autorevole commentatore politico Garry Wills ha ribattuto in un editoriale che l'impegno della Casa Bianca a gestire l'informazione sulla persona di Clinton fa parte giustamente del gioco politico. E che non tutta la stampa ha lesinato attacchi all'etica del Presidente. Basti l'esempio del *Wall Street Journal*. Anche i media americani sono «di destra» e «di sinistra»: e i politici si servono dell'ufficio propaganda per gestirli.

Anna Di Lellio

Era astrofisico e divulgatore

E' morto Sagan profeta degli Ufo

NEW YORK. E' morto di polmonite a New York, all'età di 62 anni, Carl Sagan, scienziato e divulgatore di astronomia. Premio Pulitzer e medaglia d'oro della Nasa, Sagan combatteva da anni contro il cancro al midollo spinale. Era anche direttore del «Centre for Radiophysics and Space Research» di Cornell e autore del bestseller *Contact* sulla ricerca della vita extraterrestre. Curava inoltre il programma scientifico televisivo *Cosmos*.

GIUNGE inaspettata la notizia della scomparsa di Carl Sagan, il profeta della vita extraterrestre, da anni impegnato in una di ricerca e di persuasione dell'opinione pubblica il cui scopo finale dichiarato era quello di stabilire contatti con intelligenze extraterrestri. E la sua attività si fosse esaurita in questo compito Sagan si sarebbe confuso e perso nella legione sterminata dei guru dell'alieno dalla lingua facile. Sagan era anche un astrofisico di notevole valore ed usava questa sua professionalità per dare peso ai suoi argomenti. Mi ricordo un suo articolo in collaborazione con Salpeter sulla possibilità di vita su Giove. Nella visione di questi due astrofisici l'atmosfera giovana sarebbe stata popolata di organismi viventi immensi, simili ad uno Zeppelin ma molto più grandi, che potevano in questo modo galleggiare in un mondo gigantesco e per noi incomprensibile mangiandosi a vicenda o nutrendosi di materiali che salivano dalle profondità del pianeta. Non sono sicuro che Giove sia proprio abitato da esseri del genere ma certo l'idea non mancava di immaginazione ed è stata svolta con sicura professionalità.

Sagan amava dipingere le prime sonde marziane con materiale nuziani ed indotti a leccare la sonda esponendosi alle telecamere.

Esiste davvero la vita extraterrestre? Il recente annuncio della scoperta di fossili di microorganismi vissuti su Marte in un meteorite ha lasciato scettici gli scienziati, il reperto è interessante, esistono indizi a favore della ipotesi ma molti pensano che l'annuncio sia prematuro e soprattutto accompagnato da una fanfara eccessiva che ha coinvolto lo stesso Clinton.

Il programma Mega Seti che doveva ascoltare in una vasta banda elettromagnetica i possibili segnali di civiltà extraterrestri non ha dato risultati convincenti ed è stato chiuso per mancanza di fondi, sono al corrente del suo fato ultimo né di progetti futuri. Purtroppo si tratta di una scienza che al momento manca di solide basi osservative. Sotto questo aspetto sarebbe già estremamente importante ritrovare una qualsiasi forma di vita non di origine terrestre anche se primitiva entro il sistema solare, la scoperta di genere implicherebbe immediatamente che il sorgere della vita non è avento rarissimo bensì una conseguenza naturale della presenza di materiali adatti alla vita.

La ricezione di messaggi strutturati provenienti da altre stelle sarebbe fonte di preziose informazioni scientifiche anche il detonazione di infinite speculazioni parascientifiche, di movimenti ascetici, di religioni folli e potrebbe anche deviare il corso della storia. Ci consola il fatto che qualunque civiltà che ascolti dal fondo degli abissi siderali alla distanza di centinaia di anni luce i segnali dalla Terra riceverebbe uno pari al nostro anche se il segnale ricevuto fosse quello di Pippo Baudo che fa la pubblicità di un detersivo. Altri sostengono l'esistenza di alieni che visitano regolarmente la Terra compiendo misfatti innominabili con la complicità del governo degli Stati Uniti. L'ammontare di notizie allarmistiche e fasulle che da anni contaminano e caratterizzano di saga degli Ufo, il fanatismo e la mancanza di scrupoli dei contattisti che la sostengono hanno tolto credito alla tesi. Nei fatti il contattismo è una nuova religione e non una teoria scientifica. Avvertitemi quando arriveranno gli alieni in piazza Castello.

Tullio Regge

LETTERE AL GIORNALE

I talenti distrutti dall'Università e il «venerando» Moser

Senza fondi atenei muoiono

Noi tutti, impegnati nella ricerca e nell'insegnamento superiore, giudichiamo non più sostenibile la situazione di marasma e di paralisi in cui versa da anni il reclutamento dei docenti nella nostra Università. Non si tratta di un piccolo problema, fra i tanti che angustiano il Paese; di una questione di carriera per poche migliaia di studiosi. Senza ricambio, qualunque - naturale e sociale che sia - muore; e lasciata com'è, senza ricambio, sta morendo la nostra Università. E' stato calcolato che fra 15 anni il 90% dei professori ordinari attualmente in servizio avrà lasciato l'insegnamento per limiti di età. Bisogna prepararsi a sostituirli fin d'ora, ed è impensabile farlo con gli attuali sistemi e cadenze - ingiusti, farraginosi e ipercentralistici - che stanno distruggendo speranze e il talento di intere generazioni di giovani studiosi.

In prospettiva, l'unica risposta possibile sarà una selezione costruita intorno alle scelte dirette da parte delle singole Facoltà e Dipartimenti che avranno messo i posti a concorso. L'autonomia delle Università dovrà tradursi anche nel diritto di decidere sulla scelta dei propri docenti, fatto salvo il rispetto di alcuni criteri stabiliti e controllati sul piano nazionale.

Ma per è urgente predisporre fase intermedia, che ridisegni immediatamente con criteri nuovi l'intero reclutamento universitario, dottorati di ricerca ai concorsi per professore ordinario. In questa direzione, il ministro Berlinguer aveva presentato fin da luglio un buon disegno di riforma, che poteva rapidamente essere migliorato e approvato, dopo una breve discussione alla luce del sole. Egli aveva dichiarato che contava su una approvazione rapida, per poter finalmente bandire le nuove regole concorsi che attendono da anni, e che non si possono più rinviare. E invece si è dovuto fermare: due Parlamenti, tre ministri e trenta mesi sono bastati per varare un provvedimento tecnicamente assai semplice, senza costi economici, di evidente rilevanza nazionale. Questo gravissimo ritardo avviene in una situazione di protratta incuria legislativa per i problemi dell'Università, che si trascina da anni.

Oggi, la mancata tempestiva approvazione del disegno di legge Berlinguer aggiunge un nuovo scempio, e mette il ministro in una situazione senza via d'uscita.

La riforma può ancora essere approvata in tempi brevi, e il disastro scongiurato. Le adesioni a questo documento possono essere inviate a: «Riforma Concorsi», fax 055 475.640; oppure posta elettronica: JACEK@MAIL.SERVER.IDG.FI.CNR.IT.

Aldo Schiavone, Firenze
Eugenio Garin, Firenze
Umberto Eco, Bologna
seguono altre 300 firme

Pensioni, lo Stato ci prende in giro

Oggi mi sento particolarmente triste, avvilita, presa in giro da questo Stato in cui certe categorie ottengono privilegi negati alle categorie più neglette. Si parla di riformare le pensioni e debbono ridurre le spese. Sì, ma di chi? Per esempio delle donne alle quali era stata promessa una pensione integrata al minimo all'età di 55 anni, dopo almeno 15 anni di contributi.

Sono nata nel 1942, ho lavorato 17 anni, dal 1959 al 1976 come impiegata in quella grande industria torinese. Nel 1965 mi sono sposata e nel 1969 è nato un figlio. Ho lavorato sino a quando il bambino ha dovuto frequentare la prima elementare, poi, non avendo nonni o parenti in grado di aiutarmi, mi sono licenziata. Mi sono allevata il figlio e ho fatto la casalinga a tempo pieno. Ho avuto grossissimi problemi di salute, che ho potuto risolvere solo tramite costosissime strutture private, non mi sono mai ammalata. Mio marito ha dovuto smettere di lavorare per una grave infezione al cuore che per fortuna si è risolta felicemente.

A maggio compirò 55 anni ma grazie alla legge 503 del 1992 non prenderò la mia sacrosanta pensione integrata al minimo ma dovrò aspettare i 60 anni per prenderne una importo notevolmente inferiore al minimo. Leggo che Moser alla veneranda età di 45 anni percepirà una pensioncina di 1.800.000 lire. Mi domando: ma che razza di Stato è questo Stato che dà la pensione ai parlamentari dopo una sola legislatura di 4 anni e la dà a Moser che ha versato 16 anni di contributi e non la dà a me che ne ho versati 17? Possibile, domando, che la Corte Costituzionale su questo fatto non abbia mai avuto niente da ridire?

Angela Bertino, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Un Buzzati per le auto fantasma

Egregio Signor Del Buono, ho letto la lettera di Stefano Lanzara di Torino (pubblicata il 5 dicembre scorso) circa la contravvenzione inviatagli dal Comune di Frattamaggiore (Napoli) per una presunta infrazione commessa dalla sua auto già da tempo demolita. Mi succedendo la identica cosa! Ho ricevuto dal Comune di Casavatore (Napoli) un'ingiunzione a pagare una multa di lire 118.300 perché il 30 settembre 1995 sono passato col rosso ad un incrocio...

Antonio Martino, Domodossola

GENTILE Signor Martino questa storia di macchine fantasma che continuano a circolare dopo la loro demolizione e ad accumulare denunce di infrazione ai codici e al traffico italiano meriterebbe di essere raccontata da un autore che avesse la grazia e la familiarità il mistero come il compianto Dino Buzzati.

Lei dichiara, e non ho la minima ragione per non crederle: «In vita mia non sono mai stato a Casavatore (abito a Domodossola a mille chilometri di distanza). I vigili di Casavatore dicono che l'infrazione è stata compiuta dalla mia Fiat 128 targata NO 285470, ma quell'auto è stata demolita a Domodossola il 27/11/1984, cioè undici anni prima! Tra l'altro, proprio il 30 settembre 1995, quando, secondo i vigili, avrei infranto il codice a Casavatore io partecipavo con altri colleghi pittori a una mostra collettiva di pittura nell'atrio della stazione internazionale di Domodossola. Ho, quindi, decine di testimoni e una targa con quella data (30 settembre '95) che mi è stata consegnata lo stesso giorno, dopo una breve cerimonia di chiusura, dal signor Ciurleo delle Ferrovie dello Stato! Ecco come vanno le cose in Italia! Ringraziandola per l'ospitalità, cordialmente la saluto...».

Intendiamoci, non è una novità. Di storie simili ne ho sentite già varie. E credo che la spiegazione del fattaccio dipenda tutta da una manifestazione di forza e/o di ottusità della burocrazia. Oppure, e mi duole sempre così sospettoso, ma la vita ha sorriso volgare, potrebbe trattarsi di un nuovo metodo per fare soldi qua e là. Una delle tante industrie che vanno nascendo qua e là, e dimostrando che ci si può sempre arrangiare. Non vorrei aver ragione, a ogni modo sono disposto a pubblicare tutte le notizie sulle auto fantasma. Adeguarsi ai tempi è indispensabile.

Oreste

sarebbero superiori alla media europea. Le tariffe per diritto d'autore sono in tutto il mondo molteplici e variegate a seconda del tipo di utilizzazione delle opere. Per esempio in Germania, le tariffe per le nei pubblici esercizi (bar, birrerie...) risultano molto più alte di quelle italiane. Queste ultime sono invece superiori solo per quanto riguarde i diritti sulle musiche eseguite nei locali da ballo. un'ingiustizia dall'Antitrust, cui si riferiscono i dati - incompleti - citati da *La Stampa*, ha affermato comunque, rispetto all'alta protezione del diritto d'autore operata dalla Siae tali tariffe congrue».

2) La Rai ha nel più diritti d'autore rispetto a Mediaset perché, oltre alle tre reti tv, ha anche tre reti radiofoniche.

3) Come in tutti i Paesi del mondo, la ripartizione dei diritti d'autore deve rispettare anche criteri di economicità e perciò, per quanto riguarda l'emittenza locale, vengono utilizzati parametri indiretti (vendita dischi, campioni di programmazione). In questo caso, la ripartizione analitica sarebbe troppo costosa rispetto alle somme da ripartire. Infatti per le oltre 2500 radiofoniche che operano in Italia, sarebbe troppo oneroso fornire i palinsesti di supporto magnetico dei loro programmi come fanno le emittenti nazionali. E l'Antitrust stessa, d'altra parte, ha ritenuto giusti e congrui i criteri di gestione e di amministrazione dai proventi per diritto d'autore derivati dall'intera emittenza locale.

Sapo Matteucci, Roma
Capo Ufficio Stampa Siae

Un nuovo patto tra Europa e Africa

Dispiace davvero che *La Stampa* riservi la prima pagina a una polemica che tocca uno dei nervi scoperti del nostro tempo: l'Africa. Perché questa ironia di fronte a una sfida così grande e così drammatica come quella che ci pone l'Africa oggi? Si parla di qual continente solo quando ci sono immani tragedie, e ricordare mai anche le tante cose positive che lo attraversano. Perché, ad esempio, ricordare il piccolo-grande miracolo del processo di pacificazione in Sierra Leone, dopo che si era parlato tanto della guerra in quel Paese in occasione del rapimento di sette suore italiane? Perché dimenticarsi di una pace che - anche per merito dell'Italia - cerca di camminare e crescere, pur tra difficoltà in Mozambico e in Angola?

E' questo il senso della campagna che abbiamo lanciato lo slogan non provocatorio, non rivoluzionario, di «Chiama l'Africa». Perché anche l'Africa dei valori, della cultura, della musica e della danza entri nella nostra vita. Perché possiamo tentare di stabilire, a 500 anni dall'inizio del colonialismo, un nuovo patto di solidarietà non basato sulla colonizzazione, ma sulla cooperazione, che poggi possibilmente sulla solidarietà e non sullo sfruttamento.

Se si fosse parlato di più di Africa nelle scuole si sarebbe trovata meno impreparata culturalmente ad affrontare i problemi dell'immigrazione, di che lo vogliamo o no - è destinata a divenire normale. Forse si sarebbero evitati i casi di Castel Volturno.

A me piacerebbe che si realizzasse il sogno di Martin Luther King, che si trovassero gli strumenti per costruire tra Europa e Africa un nuovo patto di solidarietà e di collaborazione. Ma probabilmente noi associazioni di volontari, missionari, politici, terzomondisti in preda ad sono sussulto di mal d'Africa» (non riesco a capire perché penitenti dell'Ulivo) non siamo sufficientemente smagati e continuiamo a credere nelle favole. La realtà è un'altra. Quella così ben rappresentata dal sig. Gramellini. Mi dispiace per lui. Quanto deve essere triste, priva di slancio la vita delle persone troppo smagate.

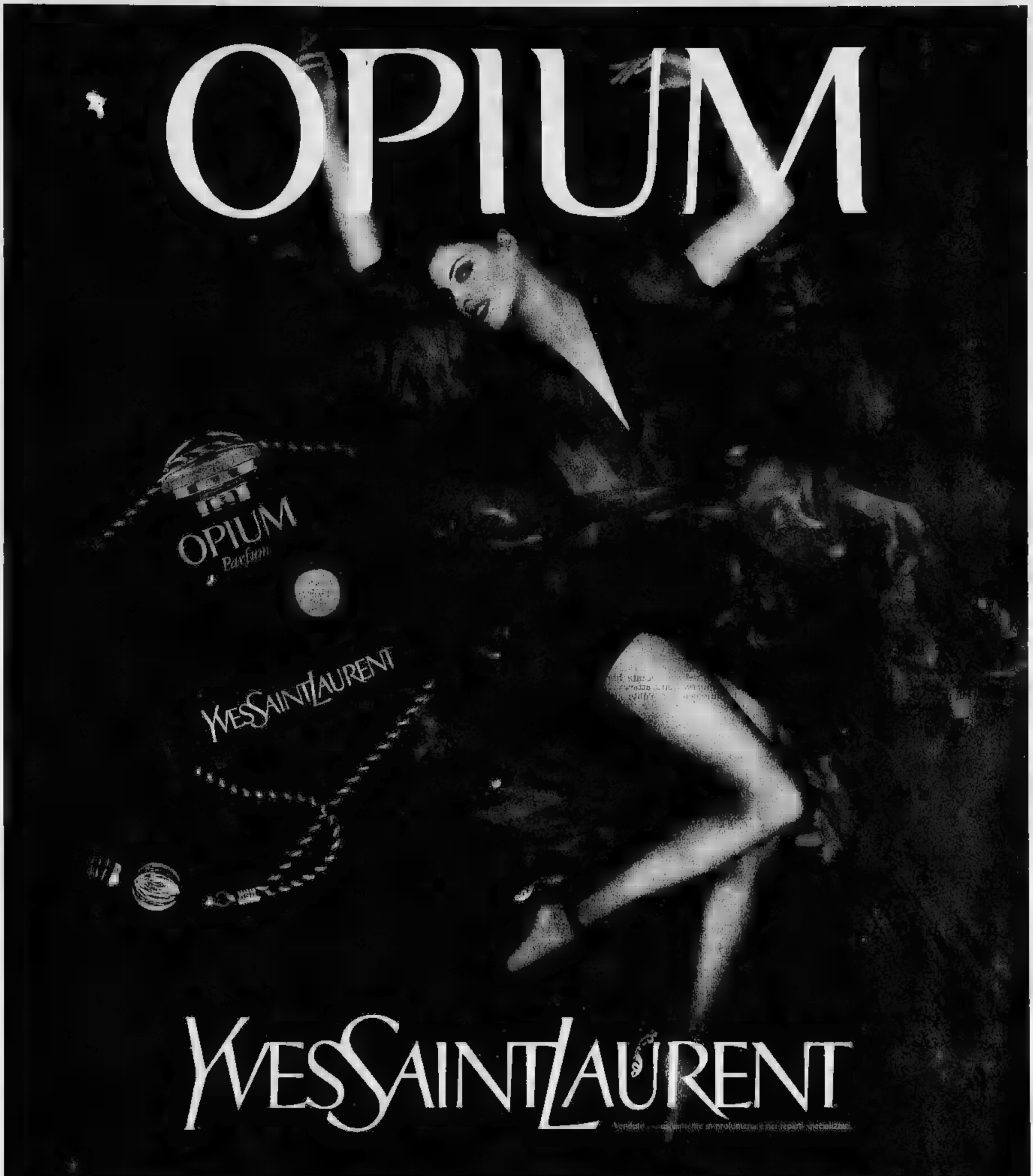
Eugenio Melandri, Roma
Coordinatore della campagna «Chiama l'Africa»

Un saluto, pieno di slancio. (m. a.)

La Siae

Alcuni dati incompleti relativi alla Siae, pubblicati nella rubrica «Antenna» di Giorgio Dell'Arti su *La Stampa* di , rendono necessarie queste precisazioni.

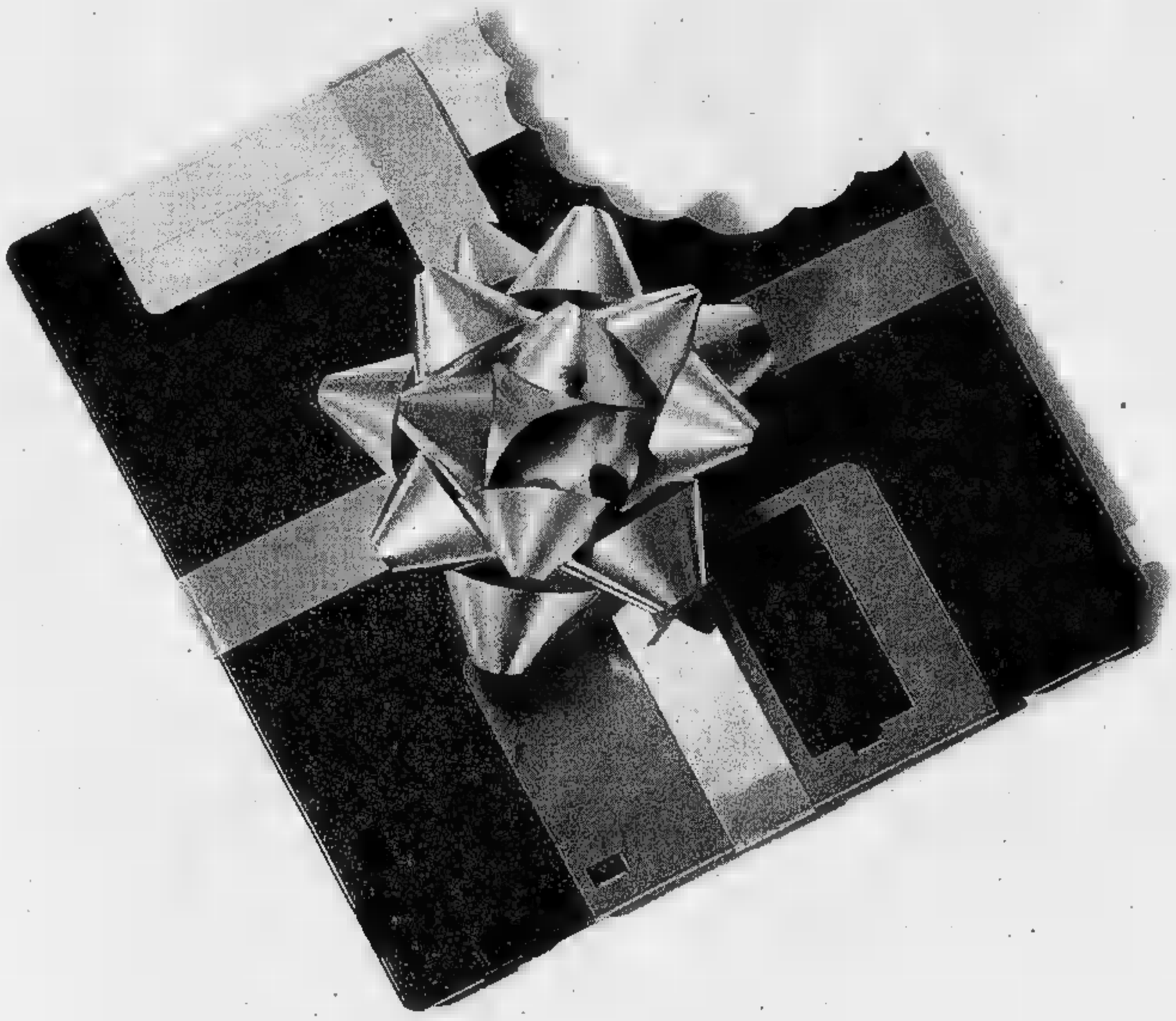
1) Non è esatto affermare che le tariffe Siae per il diritto d'autore



PROFUMI Servetti

... Dal 1943 il fiore all'occhiello di Torino

ABBIAMO PANE PER I VOSTRI DENTI



Sas - TO • Photo Cristiana Piazza

La nostra mission? Saziare i vostri appetiti virtuali. Le nostre proposte? Menu di ogni tipo e per ogni palato. Dai più stuzzicanti videogiochi agli invitanti e gustosi software multimediali educational, didattici e culturali, da tutte le specialità hardware con PC, portatili, monitor, stampanti, scanner, modem e accessori fino ai sapori internazionali di Internet di cui siamo rivenditori di accesso per conto del provider Agorà. Il nostro esclusivo videocatalogo è a vostra disposizione per mostrarvi la nostra "carta". Basterà un assaggio per sentire l'acquolina in bocca. Poi ci penseranno i nostri "chef" a togliervi la fame.

Virtualmente, s'intende!

TRANSPAN®
cyber

INFORMATICA VIVA

TRANSPAN S.a.s.
Corso Vittorio Emanuele II, 12/B - 10123 TORINO • Tel. 817.77.87 - Fax 885.512
trans.pan.@agora.stm.it • http://www.agora.stm.it/transpan

Giochi di parole e intelligenza artificiale

Il funambolo intraducibile

E' una buona dose di arguzia naturale che Douglas R. Hofstadter si occupa di Intelligenza Artificiale (intesa come disciplina scientifica rigorosa, e non come settore applicativo). Questo fa di lui un saggista simpatico, e pazienza se «saggista» e «simpatico» non sono due parole che si tengono spesso compagnia: sarà un problema dei saggisti meno simpatici di Hofstadter.

E' vero che chi non ne è proprio entusiasta, di solito diffida delle scienze cognitive: troppa cordialità, troppi paradossi, troppi americani in bibliografia. Però, parlando di Hofstadter e di libri come *L'io della mente* (Adelphi), *Ambigrammi* (Hopefulmonster) e (soprattutto) *Gödel, Escher, Bach* (Adelphi), il tono disinvolto non offusca affatto i meriti saggistici: si esce dalla lettura di questi libri senza aver avuto ripetute occasioni di meditazione. Cosa succede alla mente quando inventando un'analogia, componendo un anagramma, riconoscendo una lettera dell'alfabeto? Sono di questo genere i problemi che Hofstadter si pone, e che ritornano anche nella raccolta di saggi di cui Adelphi pubblica ora la traduzione italiana: *Concetti fluidi e analogie creative*. I saggi sono stati scritti da Hofstadter in collaborazione con il «Gruppo di ricerca sulle analogie fluide»; e c'è voluto un piccolo gruppo italiano anche per tradurli: Massimo Corbò, Isabella Giberti, Maurizio Codogno.

«Una volta ogni fioritura»

Tradurli e tradirli? Nel prologo Hofstadter un incidente dattilografico: voleva scrivere l'idiomatico «once in a blue moon» (che equivale all'italiano «ogni morte di papa'»), ma le dita hanno battuto l'insensato: in «bl» (una volta ogni fioritura»). Un po' faceva Alberto Savinio sui propri lapsus. Hofstadter si dilunga a commentare le ragioni linguistiche e concettuali di questo errore, ragioni che estranee agli argomenti del libro. Ma si traducono, in italiano, «once in a blue» e «once in a bloom»? Cos'è il «senso letterale», quando il testo sta giocando la lingua si annoda stessa?

Anche queste sono domande degne Hofstadter e, infatti, un'apposita postfazione all'edizione italiana, l'autore spiega la genesi le ragioni delle scelte che ha compiuto me traduttori italiani per «once» e «bloom» e per i molti altri giochi che il testo contiene. In un primo momento avevano deciso di trovare un equivalente italiano per ogni gioco, come il testo fosse stato scritto direttamente in italiano. In un secondo momento, e non senza tentennamenti, hanno deciso lasciare viceversa tutti i giochi in inglese. Per esempio: nel testo presenta un progetto per cercare le regole soggiacenti certe sequenze di numeri. progetto chiamato «Seek-Whences», che si pronuncia l'inglese sequence (sequenza) significa «cercada-dove», ovvero «cerca la regola nascosta». Hofstadter considera questo come uno dei suoi migliori giochi di parole. Impossibile renderlo in italiano, come del è impossibile tradurre in inglese, senza tradimenti, lo stesso motto «Traduttore, traditore».

Hofstadter, giustamente, non si è tradito suoi pazienti traduttori, in omaggio alla cui bravura - anzi - conia un ingeneroso: «traduttore, trasceditore». Il fatto è che un gioco di parole coglie nozioni disparate (come la sequenza, la ricerca, fonte evocate simultaneamente in Seek-Whence), le mescola e le cristallizza in un'espressione spesso bizzarra, senza alternative dunque intraducibile.

Il patto di finzione

Ma, sarà banale specificarlo, al traduttore tradurre necessario anche quando è impossibile. Cercare equivalenti in italiano, tutti i ti? Tralasciare il gioco, mutilando il testo? Rinunciare parte del gioco? Lasciare anche l'originale magari fra parentesi? Mettere una nota (che nel di un romanzo implica rompere il patto di finzione il lettore)?

Pare notare che si sta diffondendo (anche per i romanzi) la stessa scelta di Hofstadter e soci. Nei punti veramente disperati, si i termini insostituibili nella lingua originale, cucendogli attorno con delicatezza una traduzione letterale. Un esempio da *L'informazione* di Martin Amis (tradotto da Gaspare Bona per Einaudi): «Emmevudoppio stava per *microwave* - microonde. Bella questa. La parola aveva meno sillabe della sua abbreviazione». Il patto di finzione si fende: intatto, neppure infranto rumorosamente da questa duplicazione linguistica.

Si arriverà a giochi interlinguistici? Ci siamo già. fstadter cita vero classico: l'anagramma dell'inglese *anagrams* il latino *Ars magna* (che sarebbe stupendo anche se *Ars magna* non fosse il titolo un trattato di Raimondo Lullo sulla combinatoria). Aggiungiamo un altro esempio. Primo Levi diceva che «nell'arte è il riposo alla vita», però lo diceva in inglese: *in arts it is repose to life*. Letta da destra sinistra, lettera per lettera, diventa una frase italiana: *è filo teso per siti strani*.

Stefano Bartezzaghi

Cibi e cocchieri insopportabili, il re di Sardegna può «andare a tutti i diavoli»

Dumas, in Italia con rabbia

Le disavventure che «battezzarono» lo scrittore

Si attraversa di silenzio la galleria e uscita, sarà un'illusione, sarà vero cambiamento atmosferico, vi vengono incontro i tiepidi soffi del vento d'Italia. A destra e sinistra le montagne si allontanano, si aprono dei pianori e sopra questi pianori, come tanti cigni che si scaldano al sole, si cominciano a intravedere gruppi di case bianche coi tetti piatti: l'Italia, vecchia regina, l'eterna ammaliatrice, l'Armida secolare che vi manda incontro ad accogliervi sue contadine e i suoi fiori».

Per la strada napoleonica Sempione, è Alexandre Dumas che, trentenne, arriva per prima volta nel nostro Paese ne estasiato fronte alla bellezza del paesaggio. E male, che questo gli è piaciuto al punto da ispirargli frasi ammirative benevole. Perché il (vitto, abitudini, modi di fare e sentimenti politici) l'ha piuttosto disgustato.

Convalescente dopo essar stato colpito da colera che nella primavera del 1832 devastò Parigi (la tremenda epidemia che dieci anni dopo avrebbe fatto sfondo alle vicende dei *Misteri di Parigi* di Eugène Sue) a rischio di dopo i moti di giugno la sua notoria opposizione regime di Luigi Filippo, Dumas avev deciso di andare a respirare un po' di aria salutare sulle Alpi. Ne nacque una grande raccolta di «impressioni di viaggio», la prima di quella che sarebbe stata una lunga fortunata serie - oggi diremmo di reportages letterari - importante per l'interesse intrinseco dell'opera e perché in certo era l'avvio dello scrittore sulla strada della narrativa. Ben lanciato drammaturgo, grazie al successo dell'innovativo *Antony*, Dumas non esisteva ancora come romanziere. Le *Impressions de voyage en Suisse* sono quindi un'opera prima, una prelibatezza per il lettore.

Dumas scrisse dell'Italia all'inizio e alla fine della carriera

Nuova traduzione del reportage alpino: la precedente fu censurata per le critiche ai valdostani

Una prelibatezza particolare per noi, che solo ora grazie all'edizione curata da Pietro Crivellaro per Vivalda (*In viaggio sulle Alpi*) possiamo gustare a pieno le gine italiane di quel tour alpino, aspunte nell'unica traduzione esistente dell'opera, vecchia ormai mezzo secolo. Pagine «censurate» dalla traduttrice Crétier che, all'epoca (era il 1946), probabilmente ritenuto non opportuno includerle, da un lato perché denigratorie soprattutto degli e costumi valdostani (Nerina Crétier valdostana), d'altro lato perché irriverenti nei confronti di eventuali sensibilità monarchiche.

E' vero che, nell'economia dell'opera intera, tre volumi per un totale di quasi mille pagine (di cui anche l'edizione odierna pubblica necessariamente solo una selezione), le parti sull'Italia sono in percentuale poca cosa, ma è altrettanto vero che per noi sono le più interessanti un quadro generale che va dalla scorpacciata d'arrosto di un orso che, malauguratamente per l'ignaro Dumas, aveva a sua volta divorato un essere umano, all'intervista con Jacques Balmat, primo scalatore (a dire) del Monte Bianco.

E fra queste avventure di montagna fortemente «arricchite» dalla fantasia del futuro autore dei *Tre moschettieri*, spiccano i tre capitoli inediti: *In Valle d'Aosta*, *Dal Sempione al Lago Maggiore*, *Le Isole Borromee*. Un assaggio. Se l'idioma che si parla Aosta è «abominevole» e gli albergatori non mancano mai di servirvi a tavola una specie di pasta e una sorta crema pomposamente adornati col titolo di maccheroni e zabaione», il trasferimento vetturina a Pré-Saint-Didier fu un'esperienza da dimenticare per la criterio del cocchiere: e ancora più insopportabile per repubblicano Dumas fu la visita (imposta dall'oste) ai bagni reali: «Una catapecchia di gesso che ci toccò visitare dalla soffitta alla cantina». Portato in pellegrinaggio al chiodo cui «Sua Maestà degnava di appendere il cappello», Dumas la diede a gambe «mandando a tutti i diavoli il re di Sardegna, di Cipro e Gerusalemme».

Scoprirà lettore le altre piccole disavventure che suscitarono la verve polemica Dumas. Del resto lui stesso, contemplando dalla finestra di albergnetto di Arona lo spettacolo lacustre, il «più bello del mondo», riconobbe di scritto in quell'occasione «i tre peggiori articoli» che avesse spedito alla *Revue des Deux Mondes*.

Bosco

Un intrigo napoletano

Esce in Francia il romanzo dimenticato

L'AVVENTURA di Dumas narratore doveva cominciare sulle Alpi e concludersi Napoli. Quasi timido il primo Dumas, incerto di fronte all'imponenza delle cime nevose, del tutto disinibito l'ultimo, sessantenne, passato attraverso più rocambolesche vicende di penna, scaltro all'inverosimile, completamente a agio nella carnale, colorata città partenopea.

Introvabili entrambi, tornano in libreria contemporaneamente - in italiano uno, in francese l'altro - e l'occasione è splendida per confrontare le due maniere dello scrittore, e intanto farsi una scorpacciata dell'ingordo, sempre abbondantissimo, gigantesco Dumas (il quale Rubbettino ha appena pubblicato il *Viaggio in Calabria*).

L'ultimo romanzo scritto prima di morire, *La San Felice*, contava nientemeno che 1700 pagine, 192 capitoli, peripezie troppo numerose per poterle meggiare. Forse questo finito per spaventare gli editori, che pure di Alexandre Dumas sono generalmente ghiotti. Il romanzo napoletano, per il quale lo scrittore aveva confessato l'ambizione di insieme Tacito Walter Scott, e aveva «lanciato briglia sciolta tutti i cavalli» (frase deliziosamente ambigua, per qualcuno che di prassi utilizzava svariati *negri* per la stesura delle sue creazioni) era relegato alla memoria. Gallimard lo pubblica, a cura di Claude Schopp, restituendoci finalmente il Dumas più scatenato.

Per apprezza genere, *La San Felice* è effetti un banchetto imbandito. E' la storia della figlia bastarda del principe Caramanico, Luisa, andata sposa al vecchio cavaliere di San Felice, cui in una notte di tempesta e di lampi che illuminano a giorno il golfo di Napoli la zingara albanese Nanno predice un destino funesto: sul patibolo.

La predizione viene fatta all'inizio del romanzo, al capitolo dieci, si avvererà capitoli più in . A portare la morte, come letto Nanno nella mano di Luisa, sarà un giovane cui la donna innamorerà, «figlio del ferro e della vita», nato da morta, estratto palpitante dal ventre di un cadavere, Salviato Palmieri. Palmieri ufficiale dell'armata di Championnet, il generale difensore della Repubblica che organizzò il regime partenopeo durato qualche mese prima di venir sommerso nel sangue da Re Nasone. Luisa, sua amante, verrà tradita da una cameriera gelosa, che causerà la condanna.

Tra cavalcate, duelli, naufragi, baci, festini, carrozze, lettere, spie dietro ogni porta, torce che illuminano fughe notturne, labirinti di palazzi, complotti orditi nei monasteri, spicca una folla di personaggi ognuno dei ali è ritratto in maniera impagabile, dai sovrani all'ammiraglio Nelson all'ultima comparsa. Ma soprattutto spicca la città Napoli, protagonista indiscussa del romanzo, una Napoli settecentesca in cui si incrociano intrighi e mori di mezza Europa.

Dumas a Napoli visse dal 1860 al '64: convincendosi persino, sempre perso tra storia e finzione, di aver dato mano a Garibaldi per l'impresa dei Mille. [g. b.]

DI ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI

TU, MUSICA DIVINA
Storia e Canzoni in anni d'Italia
19 dicembre 1996 16 marzo 1997
mostra da ascoltare, mostra da dere. Attraverso montaggi video, multivisioni, proiezioni cinematografiche, ascolto di registrazioni d'epoca, la mostra ripercorrerà l'evoluzione della musica in relazione agli eventi so- e i rapporti della canzone i diversi aspetti della produzione culturale di questo secolo.

BURRI
Opere 1944 - 1995
fino al 15 gennaio 1997
Prima grande mostra antologica di opere di Alberto Burri dopo la scomparsa 1995 che documenta l'intero percorso artistico del maestro dalle prime prove del 1948, ai sacchi, combustioni, ai legni, ai ferri, alle plastiche, fino agli ultimi grandi cicli.

UNICEF, 50 ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI
fino al gennaio 1997
Importante mostra fotografica articolata tre sezioni espositive che testimoniano l'attività dell'UNICEF dalla sua fondazione nostri giorni.

BABY CINEMA
dicembre 1996 - 12 gennaio 1997
Rassegna di cinema per bambini con proiezioni mattutine pomeridiane: film d'animazione, d'avventura fantastici.

PALAZZO delle ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 - Orario 10/21
chiuso il martedì
chiuso - 26 dicembre 10-14
Informazioni e prenotazioni
tel. 4745903
biglietto L. 12.000 - ridotto L. 6.000
abbonamento 4 ingressi L. 20.000

Ceramica. Interamente in Ceramica high-tech, con vetro zaffiro inscalfibile. Bracciale ergonomico. Impermeabile fino a mt. Tre formati, anche diamanti.

Trovate la collezione completa degli orologi RADO presso i RADO POINT:

Torino • PIOVANO Via Roma, 322 • • **ARNALDI** Via Italia, • **Asti** • **BISIO** Corso Alfieri, 270

Oppure presso i concessionari:

PIEMONTE • **Torino** • **RE MIDA** Via Barbaroux, • Via Tripoli, • **C.B.R.** Via Angrogna, 16 • **STRA** Via Monginevro, 229 • **STECCO BENITO** Corso Francia, 2/A • Gt Via Nizza, - Ungotto n° 23 • **FORINI** Via Bologna, 1 • **TASSI** Corso Giulio Cesare, 205 • **STECCO LIVIO** Corso Francia, 301 • **ANINO** Via Torino, - Chivasso • **DEL VAGO** Via Crea, 10 Centro Comm. Le Gru - Grugliasco • **DEL VAGO** Via Italia, 21 - Settimo Torinese • **FALETTI** Via Vittorio Emanuele, 129 - Cirié • **STECCO** Corso Francia, 121 - Collegno • Via Torino, 214 - Brandizzo • **PONS** P.zza Barbieri, - Pinerolo • **ANSELMO** P.zza Molines, 11 - Giaveno • **FRANCHINI** Corso Susa, 10/A - Rivoli • **SBODIO** Via Vittorio Emanuele, - Orbassano • **Vercelli** • **GOVER** Corso Libertà, 23/25 • **Alessandria** • Corso Roma, 113 • **ORO ORO** Via Galimberti, 29 - Valenza • Via Roma, 63 - Novi Ligure • **CAPRA** P.zza dell'Addolorata, 3 - Acqui Terme • **Cuneo** • **BRAMARDI** P.zza Garibaldi, 16 - Saluzzo • **F.LLI TALLONE** Via Roma, - Fossano • **ROGGERO** Via Garibaldi, 71 - Grinzane Cavour • **PRATO** Via Sant'Agostino, 13 - Mondovì • • **BOVINO** Via Omar, 5 • **FERRARIS** C.so Italia, 32 • **MILANO** Corso Cavour, 42 - Borgomanero • **NEGRATO** Martiri, 35 - Oleggio • **Verbania** • **CLIVIO** Corso Mameli, 163/165 • **OLIVA** Via Vittorio Veneto, - Omavasso • **RAVA** Via Angeli, 14/18 - Omegna • **ROSSI** Via Binda, 31 - Domodossola • **D'AOSTA** • • **AURUM** Via De Tillier, 12 • **AURUM** Roma, 85 - Courmayeur • Via Chanoux, - Saint Vincent • **FERRÉ** - Cervinia.

RADO
Switzerland

Per scoprire tutta Italia telefonare al attivo 24 su 24, 365 giorni all'anno.

Distribuito SMH Italia S.p.A.

Sopra: Jim Carrey, il protagonista
Sotto, foto grande, una scena del film

SUCCESSO ESPLOSIVO

Negli Stati Uniti «The Mask» è stato un esplosivo successo «di cassetta», mentre in Italia, dove è uscito dopo «Ace Ventura, l'acchiappanimali», si è rivelato al botteghino come «un successo lento e progressivo» legato soprattutto al pubblico delle grandi città. «The Mask», che ha consacrato Jim Carrey, comico di grande richiamo, uscì nelle sale italiane il 6 dicembre del 1994 e nel primo weekend raggranellò poco più di 2 milioni contro il miliardo e 600 di «S.P.Q.R.» lo stesso giorno. Ma dopo le festività di fine '94 «The Mask» occupa già il decimo posto del Box office con oltre dieci miliardi d'incasso che alla fine della stagione diventeranno quattordici. Non si può considerare che in quella stagione dominarono sugli schermi italiani il mostro di Benigni e «Il Re Leone» della Walt Disney.

[e. b.]

LA CRITICA APPROVA

«Seguendo la moda del cinema fumetto ad effetti speciali, "The Mask", grazie alla faccia di gomma del nuovo divo comico Jim Carrey e ai trucchi di Greg Cannon realizzati dalla Industrial Light and Magic di Lucas, raggiunge risultati di gran divertimento. Diventa così una specie di tornado: il volto gli si fa verde, [illegible] esce dalla camicia, gli occhi vanno in libera uscita dalle orbite, la lingua si allunga per metri ed egli esplode, cade, si appiattisce, si rompe e si raggiusta come accade nei cartoni animati di Bugs Bunny e Looney Tunes», Maurizio Porro sul *Corriere della Sera*. «Il film di Charles Russell è solo questo baraccone delle meraviglie; è anche la variazione aggiornata su uno dei soggetti migliori della commedia classica: quella del coniglio tramutato in leone», Roberto Nepoti su *La Repubblica*. «Nella prima parte "The Mask" sfodera tutto il suo potenziale trasgressivo. Fabio Bo su *Il Messaggero*.

Cameron Diaz e a sinistra
la videocassetta con «The Mask»

OGGI CON SPECCHIO

«The Mask», il successo di una faccia di gomma

«The Mask» è stato un film rivelazione per il pubblico, i critici ma soprattutto per i due protagonisti: Jim Carrey e Cameron Diaz. Oggi nonostante l'ambizione di diventare un comico «serio» Carrey è ai vertici dell'hit parade degli attori più pagati e nella prossima stagione lo vedremo nel remake di «A qualcuno piace caldo» nella parte che fu di Tony Curtis, mentre in un'altro film, «Liar Liar», impersonerà un avvocato costretto a dire sempre la verità. Tutto questo grazie a «The Mask», il film che lo tolse dall'anonimato e che gli fece raggiungere le vette degli stipendi d'oro a Hollywood. Divenuto star da 17 miliardi di lire per ogni partecipazione a qualsiasi film per il grande schermo, Carrey continua, almeno in apparenza, a non prendersi troppo sul serio: «Tutto quello che devi fare per avere successo - dichiara - è prendere un bel cumulo di merda e trasformarlo in oro».

Le smorfie di Jim

Strane metamorfosi d'un mite impiegato

IMPIEGATO di banca mite e sentimentale, Stanley Ipkiss si trova a subire le prepotenze di tutti, dal direttore alla padrona di casa, finché un bel giorno non entra in possesso di un'antica maschera norvegese. Indossando la quale si trasforma all'istante in un forsennato Joker vestito in modo sgargiante, che piroetta trottola, rimbalza a mo' di palla, fa linguacce lunghe un metro, tira letteralmente gli occhi fuori dalle orbite ed estrae dalle tasche, come un prestigiatore dal cappello, gli oggetti più strani, dalla sveglia al bazooka. Chi altri poteva incarnare «The Mask» se non Jim Carrey? Nonostante i trucchi siano firmati dalla premiata ditta Industrial Light & Magic di George Lucas, il segreto della riuscita di questo film dall'incasso multimiliardario è nella presenza del gommoso comico canadese. In realtà gli effetti speciali non fanno che amplificare mimiche e gesti connaturati nell'attore: cosicché i momenti più divertenti, ha scritto il «New Yorker», sono quando Carrey fa le smorfie al naturale, senza la plastilina verde sulla faccia. Sotto l'influenza del diabolico aggeggio, Stanley ne combina di tutti i colori, incluso una rapina nella banca in cui lavora; salvo a tornare in sé incredulo delle imprese compiute. Cosa gli sta succedendo? quella magica maschera stravolge totalmente la sua personalità o fa esplodere il suo io più segreto. E' certo, comunque, che The Mask fa risaltare al meglio il pirotecnico talento di Carrey. Come lui stralunato e allarmante, l'alter ego del buon Ipkiss usa le armi letali di una comicità irridente ed eversiva: che si esprime al nello scatenato numero musicale improvvisato per sedurre Tina (Cameron Diaz), bionda pupa di un gangster. E se la storia è un puro pretesto, poco importa: a trionfare nel film fluidamente diretto da Charles Russell è la logica anarcoide e survoltata cartone animato. A caso il migliore in campo, dopo Carrey, è il delizioso terrier Milo che quasi gli ruba la parte.

[a. le.]

Aiuto tecnico ed eccellente prova dell'attore (e del suo cane)

Maschere italiane

Con il volto coperto più vicini all'inferno

NELLA storia dello spettacolo italiano un personaggio come quello interpretato da Jim Carrey nel film «The Mask» è realmente esistito e ha lasciato il segno. Anche Marcello Moretti (1910-1961), l'originario protagonista dello storico spettacolo di Giorgio Strehler «Arlecchino servo di due padroni», era un individuo umile e [illegible] che si muoveva in punta di piedi: solo quando indossava la maschera diventava un altro e in scena si scatenava. Tanto che confessò in un'intervista: «Finché ho adottato la maschera attore qualsiasi e a viso scoperto mi capita ancora di arrossire, ma con la maschera sul volto divento un diavolo». E non a caso gli studi di Fausto Nicolini sulla grinta arlecchinesca hanno sottolineato la radice infernale del travestimento, testimoniata da quel bozzo in fronte che altro non è se non un residuo del corno di Belzebù.

In gran voga nel teatro classico e medievale, come del resto presso molti popoli primitivi e nell'ambito del mondo afroasiatico, la maschera viene perdendo d'importanza in secoli più recenti. Fra i presupposti della riforma goldoniana ci fu pure quello di trasformare poco per volta le maschere in personaggi di carattere: sicché nell'800, in un teatro sempre più simile alla vita, per la maschera non c'è stato più posto. Un discorso diverso è iniziato nel '900, con le teorie avanguardistiche di Gordon Craig, un dramma «Il grande Dio Brown» dove Eugene O'Neill fa alternare le maschere ai personaggi secondo gli stati d'animo, o il rinnovato interesse per questa risorsa teatrale di autori come Pirandello e Brecht. Il quale gioca tutta una sua commedia, «L'anima buona di Se-Zuan», sul duplice comportamento della protagonista a seconda che abbia la maschera o no.

In palcoscenico era già esistito: l'«Arlecchino» di Strehler

Segno che la trovata di «The Mask», oltre a risultare divertente, aggiorna sullo schermo tradizione antica.

[a. le.]

Carrey: il comico

«Faccio ridere gli amici volevo questo e l'ho avuto»

DI solito la comicità nasce dal dolore e dalle stranezze della vita. La mia è nata soltanto perché volevo recitare, volevo piacere agli altri: è riuscito a farmi degli amici proprio con la comicità. Volevo essere un grande attore comico, punto e basta». Dietro le dichiarazioni rilasciate a missione compiuta, Jim Carrey, canadese, classe 1962, nasconde in realtà una storia di vita che sembra una favola, compresi i momenti bui o la ricompensa finale. A Hollywood Carrey è sbarcato quando aveva 19 anni, dopo che il licenziamento improvviso del padre aveva gettato sul lastrico la famiglia: «Mia madre si è perfino ammalata. Abbiamo dovuto vendere la casa, trasferirci in un camper, poi in una tenda nel giardino di mio zio». Quei giorni terribili hanno lasciato dentro il ragazzo di Toronto rabbia e insicurezza abissali: «Qualche luminare ai tempi - racconta oggi l'attore dagli incassi miliardari - aveva sentenziato che ero una specie di schizofrenico». A colpi di Prozac e di sedute psicanalitiche, Jim esce a poco a poco dal buco nero, ma la vera medicina capace di guarirlo è recitare, improvvisare a tutta forza, fino a diventare capace, come ha detto Nicolas Cage che l'ha conosciuto nell'82, di «fare dieci versioni della stessa in quindici minuti». Il primo trionfo arriva il varietà televisivo, poi le gesta di «Ace Ventura» il miracolo definitivo: il pubblico ride e crepapelle, i critici vedono in Carrey l'erede di Jerry Lewis e lui, appena baciato dal successo, ripercorre il classico iter del neo-divo: abbandona la vecchia casa per una villa faraonica e liquida la moglie da cui ha avuto una figlia per fidanzarsi con Lauren Holly.

[f. c.]

Cameron, la bionda

«Sono diventata la sexy Tina con un reggiseno rinforzato»

NOTTI insonni, attacchi di panico sul e perfino reggiseno abbondantemente imbottito: per Cameron Diaz quella di «The Mask» non è stata un'esperienza facile, anche se poi il successo del film, il primo della sua carriera, l'ha spinta ad abbandonare il lavoro di modella per dedicarsi stabilmente a quello di attrice. Il ruolo della formosa cantante Tina le è stato affidato dopo varie incertezze: «Ci è voluta tutta la capacità di persuasione di Jim Carrey e del regista Chuck Russell per convincere i produttori della New Line ad approvare il mio ingaggio - ha raccontato la ragazza - e io ho dormito per tutto il tempo dell'attesa».

Poi sono cominciate le riprese, il fianco di un attore che è praticamente una forza della natura, e la necessità di «adeguarsi» al ruolo. «Per fare Tina - ha confessato l'ex top-model - ho dovuto indossare reggiseno molto rinforzato: insomma, quello che vedete sullo schermo non sono io, o, meglio, non "tutta io"». Ventiquattro anni, figlia di un padre cubano e di una madre anglo-tedesca («Sono un frullato di un sacco di cose diverse», spiega lei), nata e cresciuta a Long Beach, in California, Cameron si è già distinta, oltre che per la bellezza atletica e solare, anche per il modo candido con cui si racconta nelle interviste. «L'unica cosa che cerco nella vita - ha detto di recente - è la felicità. Mi piace essere felice, perché ho orrore dell'infelicità». E ancora: «Nel '94 ho avuto il tempo di comprare un unico paio di scarpe. Non è patetico? Proprio io, che non mi sento donna se non compro almeno un paio di scarpe nuove al giorno...». Dopo «The Mask» Cameron Diaz ha continuato per un po' a fare il lavoro di modella iniziato quando aveva solo 16 anni. Ma il richiamo del è stato più forte e nella commedia «Acque profonde», al fianco di Harvey Keitel, Diaz è calata, stavolta senza troppi terrori, nel ruolo di Nathalie, simpatica pasticciona pronta a tutto pur di salvare la pelle.

[f. c.]

Effetti speciali

Dietro quel volto verde c'è un'industria da Oscar

LA faccia colorata di verde, gli occhi completamente fuori dalle orbite, la mascella allungata di almeno una trentina di centimetri, il cuore che balza fuori dal petto e dalla camicia, la lingua trasformata in un voglioso serpentello che si dimena voluttuosamente sopra un tavolino: che Jim Carrey sia un attore dalle mirabolanti capacità interpretative è ormai assodato, ma certo in «The Mask» sarebbe potuto arrivare dove è arrivato senza l'aiuto della premiatissima (tredici Oscar) «Industrial Light & Magic» di George Lucas, l'azienda superspecializzata che ha realizzato, con l'aiuto del computer, gli effetti speciali del film di Chuck Russell.

Inventori degli spaventosi dinosauri di «Jurassic Park», gli esperti della Ilm sono riusciti stavolta a trasformare un in un animato, creando una attore-pupazzo ha la sua faccia gommosa e il suo corpo snodabile letteralmente al servizio della tecnica: «Era come recitare con la mia testa nel culo di una rana gigante», ha spiegato Carrey parlando di come si sentiva, quando dopo quattro ore di trucco, appariva davanti alla cinepresa con il volto nascosto da un pesante strato di lattice verde. Tra le scene più difficili quella in cui Carrey, dopo essersi lanciato finestra, viene «appiattito» sul selciato. Grazie ai trucchi della ditta che è riuscita a stupire perfino Spielberg, l'attore è anche in grado di tirar fuori dalle tasche gli oggetti più impensati, bazooka compreso, e di rimbalzare sullo schermo con l'agilità di una palla. è tutto: la testa di Jim Carrey è stata ingrandita di tre volte e, al posto degli occhi, sono stati piazzati due globi sporgenti di 120 centimetri di diametro. «Nessun attore - ha dichiarato il regista - è mai stato manipolato così tanto».

[f. c.]

ATTIVAZIONE GRATUITA

GSM OMNITEL INTERNATIONAL 8400 by MOTOROLA

A SOLE L. 590.000 IVA INCLUSA

invece di £ 790.000

omnitel telecomunicazioni cellulari

omnitel POINT 1996

europhoto

HI-FI VIDEO-TV OTTICA ASTRONOMIA

due negozi in Torino:

Piazza Carlo Felice, 23 - 011/562.94.52

Corso Siracusa, 196 - 011/311.51.11

GRANDI OFFERTE

GSM OMNITEL G8 by NEC

A SOLE L. 490.000 IVA INCLUSA

invece di £ 690.000

Offerta valida per chi si abbona dal 25/11/96 fino ad esaurimento scorte.

«Amico mio 2» non sarà in Rai

«Amico mio 2» quasi certamente si farà, e andrà in onda su Canale 5. Il secondo ciclo della serie di ambientazione ospedaliera con Massimo Dapporto (foto), che tre anni fa ottenne su Raidue audience da record, «molto probabilmente verrà girato nel 1997 in sei puntate, per Mediaset». Lo ha detto ieri Riccardo Tozzi, responsabile delle produzioni fiction Mediaset. «Dapporto - ha detto - sta già girando per noi "Prete da strada". Abbiamo in programma anche "Prete da strada 2". Sui testi di "Amico mio" è già stato un ottimo lavoro. Se la fase preproduttiva sarà ultimata in tempi brevi, potremmo girarlo prima del "Prete da strada"». La realizzazione di «Amico mio 2» è stata resa problematica per la Rai da una vertenza legale intentata dall'autore del libro che ispirò la serie. Nel frattempo sono scaduti i termini entro i quali la Rai poteva esercitare il diritto d'opzione con i produttori. Mediaset prepara altre novità. «Con un film tv leggenda di "Amore e Psiche" daremo il via a un nuovo filone dedicato al mito».

Whitney perde il bambino

La nota cantante e attrice Whitney Houston (foto) ha perso il bambino che aspettava. La trentatreenne interprete di «Guardia del corpo» si trova adesso nella casa di Mendham (nel New Jersey) in convalescenza. Il bambino sarebbe dovuto nascere in luglio. La Houston avrebbe dovuto fare in gennaio una tournée di due settimane in Giappone, poi aveva intenzione di ridurre gli impegni, in vista della nascita del bimbo. Non è il primo aborto spontaneo per l'artista, che ne aveva avuto un altro a metà del 1994. Sposata con il cantante Bobby Brown, ha un figlio nato nel 1. Proprio in questo periodo le cronache dei media avevano parlato molto dell'attrice-cantante, in concomitanza con l'uscita del suo ultimo film, «The preacher's wife». Si tratta di un musical in cui lei è appunto «la moglie del prete», il remake di un film del '47 - «The Bishop's wife» - con Cary Grant.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 21 Dicembre 27

Compiuto il grande passo per una cifra record: sarà la conduttrice di «Buona domenica» nel '97/98

per 15 miliardi VENIER a Mediaset

L'erede è Licia Colò con a fianco Teocoli. E Montesano ritorna a «Fantastico»

Milly Carlucci partirà se non le daranno la prima serata. Polemiche sui costi di Celentano

Mara Venier ha firmato per Mediaset. A destra Enrico Montesano e Licia Colò

ROMA. Dolce Mara ha compiuto il grande passo e s'è fatta un regalino di Natale. Rapita da un'offerta irrifiutabile di 15 miliardi di lire, l'ex ragazzona poco alternativa che un tempo vendeva stracci chic in una boutiquina del centro storico di Roma, passerà dalla prossima stagione a Mediaset. La decisione era prevista e in qualche modo scontata, dopo l'inchiesta sulle telepromozioni e la bionda Venier è coinvolta, con il rinvio a giudizio sempre dietro l'angolo: ma ancora non ammetterà, neanche sotto tortura, di aver firmato col Cavaliere. Il che è realmente accaduto. La beffa, è che anche in Mediaset il destino non la consentirà nemmeno un weekend libero. Eterna signora della domenica dovrebbe restare, ma della «Buona Domenica» di Canale 5, in concorrenza con chi le succederà a «Domenica in». Alla quale sembra nuovamente candidata la bionda ecologa Licia Colò dal più esperto **Teo Teocoli**; per **Ambra** si sta cercando intanto una collocazione adatta.

Mentre noi comuni mortali ci occupiamo di (rari) regali e (pochi) panettoni, ai piani alti di Viale Mazzini ben altre sorti sono in gioco, che in qualche modo riguardano la nostra vita comune di consumatori passivi di tv. La Rai infatti, definendo i propri palinsesti per l'anno prossimo, deve far fronte a una serie di fughe, per quanto previste, senza precedenti. Fra inchieste giudiziarie e divorzi per crudeltà mentale, in poche settimane sono andati **Santoro, Baudo** e ora **Venier**. Un'atmosfera sinistra sembra rendere in questi mesi reale l'ipotesi che si andava disegnando all'epoca Moratti, quando si diceva che prima o poi tutto il divertimento sarebbe passato a Mediaset, e che alla Rai sarebbe rimasto spazio solo per inchieste giornalistiche e documentari con le pecore.

Solo i palinsesti aggressivi annunciati dalla Raidue di Freccero hanno finora recato conforto alla opposta. Cercando di rimanere sul mercato, le Tre Pensanti della tv di Stato hanno dovuto occuparsi soprattutto di Raiuno, la rete ammiraglia, che rischiava di restare la più sguarnita. Ma un colpo è appena andato a segno, e la decisione di rilanciare, in moto d'orgoglio, il varietà: il programma invernale di punta della stagione '97/'98, sarà sempre legato alla Lotteria di Capodanno ma non più alla lacrimevole **Raffaella Carrà**, che pure continuerà con il suo programma, magari rivisto ed in altra collocazione.

Tornerà invece il vecchio **Fantastico**, forse con titolo riveduto e corretto. E lo condurrà un campione indiscusso, **Enrico Montesano**, che anche per correre in aiuto di mamma Rai ha dato nell'ottobre scorso le dimissioni da europarlamentare del pds. La sua ultima prova di sabato sera alla tv di Stato risale al 1988, in un «Fantastico» da record accanto ad Anna Oxa; i telefilm «Buona Famiglia» lo hanno riavvicinato al pubblico della rete, seppure in modo soft, e da privato cittadino l'Osservatorio di Pavia non potrà più spararlo in quota pds, come nella famosa intervista a «Domenica in», giusto con la Dolce Mara, del ventidue scorso.

Qualche polemica potrà venir fuori, nel volonteroso rilancio Rai, per il cachet del mago dei silenzi **Adriano Celentano**, che si dice si aggirerà sui 200 milioni a puntata; e per i prossimi sono in preparazione un varietà di Castellano e Pipolo come altri progetti, fra i quali la ripresa di «Fantastica Italiana» e l'emergente **Conti** (programma che non è di suscitare discussioni nella passata stagione l'emigrato Bonolis), nonché un famigerato «format», in francese «Pour la vie», che da metà gennaio, con **Fabrizio Frizzi** e il titolo «Per tutta la vita», farà fare giochini ai fidanzati che si candideranno.

Le strategie, però, debbono ancora esser completate. E mentre Mara chiude valigia, altre signore Rai minacciano di farla: **Milly Carlucci**, per esempio, finora in modo sporadico, ha chiesto di tornare in prima serata; non avendo ricevuto assicurazioni, starebbe per partirsene anche lei per la solita destinazione Mediaset. E qualcuno già scherza sull'ipotesi che i transfughi Rai, una volta approdati in Berlusconi, vengano rinchiusi in un gigantesco congelatore Standa. In attesa di spazio per tutti.

Marinella Venegoni

Il musical biografico sulla moglie di Perón con la popstar Banderas

Madonna, una «Evita» senza eros

Ma l'ex «Material Girl» è brava diretta da Parker

Madonna con Lourdes

Melanie Griffith e Banderas in albergo assediati dalla folla. A destra Madonna e Banderas in «Evita»

MADONNA non è più Madonna. Con «Evita» di Alan Parker la Material Girl vitale, oltraggiosa e sfrontata, già fuori moda, al cinema non recita più se stessa o personaggi sosia di se stessa, diventa un'interprete: più che corretta, brava, ma diversa altre. E' un gran cambiamento, è il segno di questo film musicale che sovrappone due icone pop dell'ultimo lo, due bionde diversamente potenti, due ambiziose d'acciaio, Madonna e Eva Perón. «La più grande arrampicatrice dopo Cenerentola», Eva Duarte detta Evita, moglie di vicepresidente di Juan presidente dell'Argentina dal 1946 al 1953 e sua collaboratrice nella nascita del movimento fascio-populista «descamisados» ossia i poveri senza giacca, amata dalla gente una santa, diva, regina o una madre, morì di cancro a trentatré anni nel 1952. Nel Paese, il culto di lei dura ancora: sono passati oltre quarant'anni. Il culto camp di Evita negli Stati Uniti, l'ammirazione snobistica divertita, compiaciuta e anche lievemente razzista per la melodrammaticità, la volgarità, la latinità e la forza del personaggio, è vecchio di oltre un quarto di secolo. Il musical biografico con musiche di Andrew Lloyd Webber e testi di Tim da cui il film è show d'immenso successo mondiale dalle infinite repliche, risale agli Anni Settanta. Il cinema è l'ultima forma di uso del mito e magari la penultima, resta la televisione: anche lasciando perdere il fatto Eva Perón non è mai suscitato in Europa troppo interesse, il rischio d'un risultato antiquato, datato e polveroso è forte.

Alan Parker lo ha evitato grazie ad alcune buone idee: scegliere come protagonista Madonna, che è una grande spettacolare; accentuare i contenuti politici della storia, facendo della ascesa della coppia Perón simbolo d'ogni demagogia conquistatrice del potere con l'inganno populista e la sopraffazione violenta; vedere Evita come il prototipo delle First Lady lussuose, benefiche e mediatiche venute dopo di lei; adottare verso il personaggio un punto di vista agiografico né irridente; trasformare il musical in una sta di opera lirica tutta cantata, senza dialoghi. E' stata un'idea anche quella di chiedere a Oliver Stone di scrivere la sceneggiatura insieme con il regista: almeno all'inizio la drammaturgia frammentata, effettata e di Stone dà un tocco di modernità al film che poi acquista purtroppo l'andamento cronologico classico di tutte le biografie cinematografiche. Dall'annuncio della morte di Evita con dolore del popolo si risale al percorso della sua : bambina contadina, figlia illegittima, quindicenne decisa a diventare famosa nella capitale Buenos Aires, piccola attrice radiofonica e cinematografica che s'arrampicava andando a letto con uomini via via sempre più utili e potenti, amante e moglie del colonnello Perón, donna politica, mito popolare spezzato dalla malattia mortale.

Antonio battezzato furbescamente Che, filo conduttore onnipresente, narratore, simbolo dell'opposizione a Perón e quella parte degli argentini avvertì Evita e suo marito una mistificazione umiliante, è l'unica presenza latina nel film tutto anglosassone, compreso Jonathan Pryce nella parte di un Perón più astuto che scolorito. Belle idee di regia, scene di massa benissimo coreografate: manifestazioni di piazza, rivolte popolari; marce di soldati che gridano in coro contro Evita «Troia», «Puttana pericolosa»; accolte di ricchi intolleranti di quel passaggio del potere politico dall'aristocrazia terriera alla piccola borghesia rappresentato dal «Evita» ha le zone noia spesso inseparabili dal musical, ma è ben fatto, accurato, ricco d'invenzione. Madonna, pettinata e truccata in modo da somigliare più possibile al personaggio, vestita con gli abiti costosi e cafoni copiati da quelli di Evita, invasata come lei, apparentemente dominata un'identificazione lei, è davvero brava. Strano, le manca soltanto una caratteristica essenziale di Evita Perón: l'eros.

Lietta Tornabuoni

di Alan Parker
con Madonna
Antonio Banderas, Jonathan Pryce
Biografico. Inghilterra/Usa, 1996
Cinema di Torino
Ambasciatori di Milano;
Atlantic, Capitol Etoile, Excelsior, Paris di Roma

La diva paralizza Roma

Fastidio per il ritardo di un'ora Lungo applauso a Mastroianni

ROMA. Ai fan che l'aspettavano fin dall'alba davanti all'albergo di Trinità dei Monti dove alloggia con la sua bambina e con un seguito di 30 persone, la diva Madonna (che ha viaggiato con 3 aerei) ha regalato al suo arrivo, ieri nel tardo pomeriggio, solo cenno di saluto venato di fastidio per la gran ressa. La star si è presentata, in ritardo di un'ora, all'anteprima di «Evita», il film con cui spera di partecipare alla cerimonia degli Oscar '97. Un lungo applauso omaggio a Marcello Mastroianni ha aperto la serata dopo oltre un' ora di imbarazzante attesa da parte degli 800 ospiti. Madonna, in perfetto look Anni '50, è entrata nella sala accolta tiepidamente. Molti ospiti se n'erano già andati dall' Etoile. Il cinema è nel cuore di una capitale sull'orlo del collasso per il traffico natalizio e l'improvvisa concentrazione di super-divi hollywoodiani (con la signora Ciccone sono sbarcati il regista Alan Parker, Antonio Banderas con Melanie Griffith e la piccola Estrela), un esercito di appassionati. Soprattutto giovanissimi che, interrogati sul personaggio Evita, rispondono evasivi: «Una donna che è diventata un mito». Un lungo elenco di vip (Claudia Schiffer con Valentino, Michelangelo Antonioni, Gillo Pontecorvo, Maria Grazia Cucinotta, Mara Venier, Renzo Arbore, Raoul Bova, Margherita Buy, Carol Alt, le sorelle Fendi, la contessa Pecci Blunt, i principi Ruspoli, la principessa Fadila d'Egitto, il sindaco di Roma Rutelli, il vice-presidente del Consiglio Veltroni, gli onorevoli Maccanico, Melandri, Fivetti, Bassanini) ha preso parte alla serata promossa dal distributore italiano Vittorio Cecchi Gori. Ma dopo le due ore di proiezione solo un ristretto gruppo di eletti è stato ammesso alla organizzata in Galleria Borghese appena restaurata. La caccia all'invito è stata spietata e la pretesa di Madonna di portarsi dietro alcuni (150?) amici italiani ha creato pochi problemi. Pare che la scelta degli abiti da indossare per la abbia scatenato una vera e propria guerra di stilisti e sarte, fino all'ultimo, hanno vinto gli di Madonna Dolce & Gabbana (che per stasera hanno organizzato un party in onore). Nella bagarre dell'anteprima è passato il della telecronista Tg3 Rosanna Cancellieri che, mentre intervistava i fan di Madonna, esibiva un perfetto stile Evita.

Oggi Madonna, Alan Parker e Banderas che ha chiesto di visitare la camera ardente di Mastroianni avranno poco tempo per shopping e comparsate a uso dei paparazzi: dal primo pomeriggio sono impegnati in una valanga di interviste. Poi ancora feste e domani nuovo aereo, nuova capitale, nuovo show. Chissà che cosa resterà di tutto questo nell'inconscio di Lourdes Maria e di Estrela, due minuscole bambine che conoscono la vita solo da pochi mesi e già devono fare i conti con i disagi della popolarità.

Fulvia Caprara

Nasce l'ipotesi di una «soluzione ponte»: direzione tecnica ■ Maffucci o alla Ruffini?

Il Piccolo congela Lang

Al voto manca il numero legale

MILANO. Doveva essere la candidatura della pace, quella che vedeva d'accordo il Comune, ■ ministro Veltroni, lo stesso Strehler. Invece, ■ meno di 12 ■■ dalla proposta, l'offerta della direzione del Piccolo di Milano all'ex ministro Jack Lang è stata congelata. Un primo colpo al teatro, seguito ■ breve distanza dal secondo: l'ipotesi di una «soluzione ponte» che secondo Franco D'Alfonso, direttore delle coproduzioni internazionali Mediaset, nel consiglio d'amministrazione del teatro dal '94, potrebbe vedere «un tecnico come Mario Maffucci o Fatma Ruffini» al posto di Strehler.

L'uscita di Stefano Zecchi mezz'ora dopo l'inizio della riunione del consiglio di amministrazione ha fatto mancare il numero legale per votare l'ex ministro della Cultura francese. «Quella nomina - dice il professore d'estetica prima di andare via - è solo di facciata. Un errore per il Piccolo. Non ci sto: è l'assalto della politica a una istituzione culturale». Zecchi, noto anche per le sue apparizioni al «Maurizio Costanzo Show», rivuole Strehler e lo scrive a chiare lettere: «Sarà un uomo antipatico a molti, rompiscatole e politicamente insopportabile, ma deve essere lasciato in pace a dirigere il suo teatro».

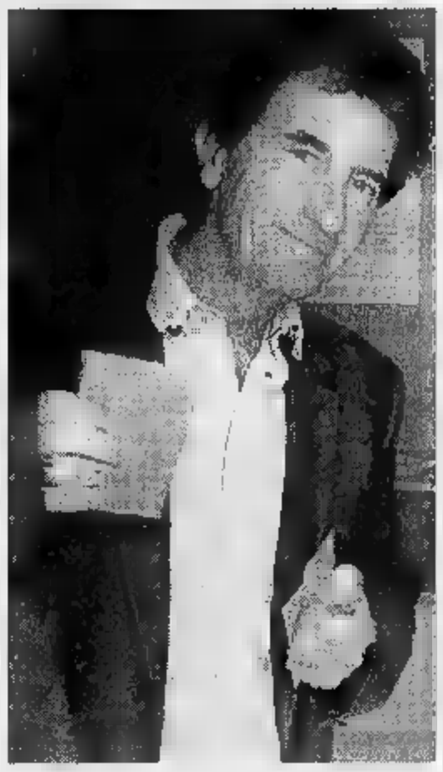
A questo punto l'imbarazzo è palpabile nell'ambiente del Piccolo. Non solo a Milano, dove la scelta di Lang era considerata «eccellente» dal sindaco Marco Formentini, ■■ anche a Roma, per l'appoggio del vicepresidente del Consiglio ■ ministro dei Beni culturali, Walter Veltroni, oltre che a livello internazionale, visto che lo stesso Lang, nella mattinata di ieri, prima ■ partire per il Messico, aveva dato piena disponibilità ad accettare l'incarico.

La proposta di D'Alfonso, poi, aggiunge al valzer delle poltrone anche un nuovo imprevisto. «Sarebbe meglio, al■■■ fino alla fi■■ della stagione, ■ prossimo 31 agosto, scegliere un esperto di organizzazione di spettacoli - entra nel dettaglio il consigliere -. Questo ipotetico esperto potrebbe poi dare la delega, per ■ parte artistica, a un uomo di Strehler, come Lamberto Puggelli, per esempio, o ■■■ Ferruccio Soleri, lo storico Arlecchino». Nessuno scandalo, se i due tecnici tirati in ballo sono uomini della televisione. «Del resto - dice ancora D'Alfonso - anche Pippo Baudo dirige il Teatro Stabile di Catania». Franco Rositi, presidente facente funzioni, getta acqua sul fuoco: «Ci ritroveremo il 9 gennaio, quando ■■■ formalizzato pure l'atto della nomina di Carlo Camerana».

Il consigliere che soltanto tre giorni fa ■ stato designato presidente del teatro di ■■ Rovello dal Comune di Milano, non ha infatti ancora la possibilità di esprimere il suo voto. «E' ■■■■■ la grammatica della burocrazia; è risultato un pasticcio - sintetizza l'assessore alla Cultura Philippe Daverio -, prima di dare il nome del nuovo direttore ■■■■■ aspettare che Camerana avesse diritto di voto».

Olga Piscitelli

Giorgio Strehler e Jack Lang Per l'ex ministro un incarico su insistenza di Walter Veltroni



Stefano Zecchi blocca tutto: «La nomina francese è solo di facciata ed è un errore»

L'imbarazzo fa sorridere Jack Lang. «Ma il periodo ■ breve..., qualche mese appena. Non ho vocazione, e ■■ meno il tempo per dirigere a vita la creatura di Strehler».

Gliela restituirà?

«E' mia intenzione. Ho due obiettivi: far scoppiare la pace e favorire un nuovo Rinascimento della prestigiosa istituzione».

Criticheranno, inevitabilmente, il Suo alternarsi fra Parigi e Milano. Sarà un pendolare modello?

«Userò il jet, non i treni. Certo, numerosi impegni politici mi legano alla Francia, e dirigere il prossimo festival di Berlino costituisce onere non piccolo. ■■ penso ■■ possibile farcela. In ogni caso, non potevo sottrarmi all'appello, lasciar cadere la fiaccola. E' ■■ teatro, il Piccolo, che respira, vive, impregna Milano, l'Italia, l'Europa».

Che cosa ne dice il segretario ps Lionel Jospin? Sindaco a Blois, europarlamentare ■ notabile socialista, non le rimprovereranno la sia pur temporanea defezione?

«Mi considero un uomo libero. Al partito non ne sanno, per ora, nulla. E ■■ bene così».

Cambiamo fronte. ■■ l'esperienza italiana le riser■■■ spiacevoli sorprese?

«Non temo la bagarre. Ma cercherò di essere costruttivo. Sono in missione, spero non impossibile, di salvataggio. Non voglio mettere olio sul fuoco. Un solo desiderio: superare la crisi attuale e ripartire».

Frettoloso?

«Dell'Italia sono amico». Pausa. «Ma non voglio immischiarmi nei ■■■ affaires».

Enrico Benedetto

Lunedì e a Natale

Fantaghirò «fa cinque» ■■■ a Cuba

ROMA. Un galeone volante carico di orrendi «arcimboldi» agli ordini ■ un «Orco senza nome» ■ ■ caccia ■ bimbi da mangiare. Contro i cattivi, evocata da due streghe in lotta, arriva Fantaghirò. E' questa la trama del quinto ciclo di «Fantaghirò», la fiaba natalizio di Canale ■ firmata da Lamberto Bava, campione d'ascolti da quattro anni in Italia (28% di share) e venduta in 20 nazioni, che la rete ammiraglio Mediaset trasmetterà lunedì 23 e il 25 dicembre alle 20,40.

La protagonista è, come sempre, Alessandra Martines nel ruolo di Fantaghirò. L'antagonista ■ Remo Girone, nella parte dell'orco che mangia bambini sperando che il ■■■ corpo di legno si trasformi in carne. Non ■■■■■ Brigitte Nielsen nei panni della strega buona. Luca Venantini ha sostituito Josquim Cortes nel ruolo ■ Aries, un giovane avventuriero di bell'aspetto ■ ■ scricciolante moralità che finirà col riscattarsi ■ vivere una storia ■■■ Fantaghirò. Intorno, il consueto mondo di fantasia immaginato da Gianni Romoli e realizzato da Sergio Stivaletti: talpe parlanti, mele carnivore, incanti, magie, in un contorno di trovate narrative ■ colpi di scena. La novità maggiore rispetto ■ passato, è l'ambientazione: non più i castelli ■ i paesaggi brumosi del Nord Europa, ■■■ le spiagge, i boschi ■ le grotte di Cuba, dove Bava e il socio Andrea Piazzesi hanno girato il seriel. «Abbiamo scelto Cuba - spiega Bava - perché cercavamo stimoli e suggestioni nuove per la favola di Fantaghirò. Non ce ne siamo pentiti». Anche per Riccardo Tozzi, responsabile delle produzioni ■ fiction Mediaset, «Fantaghirò 5» è «un grande ritorno».

DALLA PACE ALLA GUERRA

«Lavorerò per Strehler»

I piani dell'ex ministro prima dello stop

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Assocerò Giorgio Strehler nella mia direzione del Piccolo. Non voglio essere ■ suo successore. Se ■■■■■ l'incarico, è per servirlo. E ho ricevuto da Walter Veltroni garanzie precise sul futuro. Peraltro, è dietro sua insistenza che accetto la carica. Formentini? Se desidera vedermi, lo incontrerò volentieri».

Ancora ignaro dello stop impostogli da Milano, Jack Lang parla ■ ruota libera. Ore 9,30. Il cinquantasettenne ex monsieur Culture del mitterrandismo incontra la stampa francese e italiana per annunciare - dopo le indiscrezioni di giovedì - il suo arrivo al Piccolo quale direttore pro tempore, ma ■■■ piena responsabilità giuridica. «Perdonatemi l'ora mattutina, ma de■■ prendere l'aereo». Linate? No, va in Messico il neo-Strehler. Per vederlo apparire sotto la Madonnina bisognerà aspettare il ■ gennaio. E in seconda' convocazione, ■ 22 alla première de «L'Avaro». Adelante, ma con judicio. Anche se giura di volersi sbrigare. «Ho qualche ■■■ per farcela. Se entro fine primavera o inizio estate ■■■ dovessi rimettere ■■ piedi il teatro, be' ■■ sarei il primo a trar■■ le conseguenze».

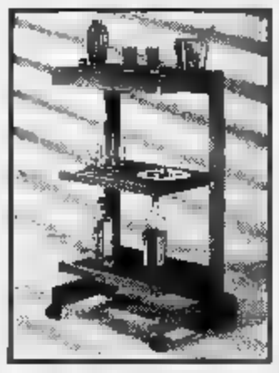
Come ■ nata la sua candidatura? Se l'iniziativa arriva da Veltroni, sarà difficile schivare l'accusa di una nomina politica...

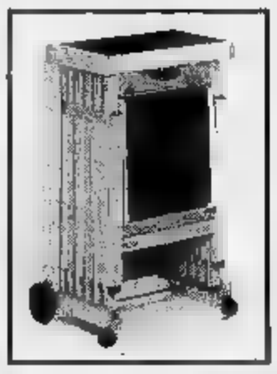
«Mi ha scritto Giorgio Strehler. Lettera personale, che non intendo divulgare. Mi chiedeva - uso ■■ eufemismo - di accettare la carica. Sua, dunque, l'idea. Poi è giunta l'iniziativa ufficiale. Volevano rispondessi ■■ poche ■■. E' la telefonata di Veltroni, mercoledì, che mi ha de■■■. Considero Walter ■■ amico, ■ conosciamo da tempo. S'impegna a ottenere per ■ Piccolo uno statuto nazionale ■ sovvenzioni durevoli».

Non le fa paura, paracadutarsi nel più spinoso dossier teatrale italiano, con eventuali noie giudiziarie in prospettiva?

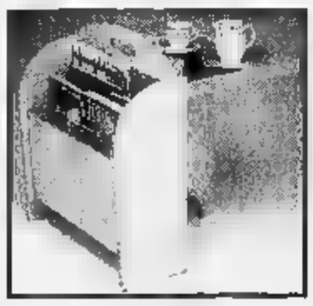
BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI • BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

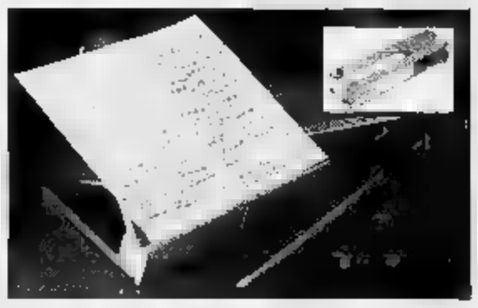
NATALE FOPPAPEDRETTI: I REGALI SPESI BENE.





Galileo
È dotato di tre piani sovrapposti (due dei quali a scomparsa) dove poter appoggiare vivande bottiglie e bicchieri. Ma ■■■ è tutto. **Galileo** è anche predisposto per ospitare sei sedie **Moon** sempre pronte per l'uso. È disponibile nei colori: faggio naturale con piani neri, noce con piani neri, noce con piani verdi. Le sei sedie **Moon** vengono fornite separatamente dal carrello.





News
A Natale regala il relax più completo con **News** il pratico portariviste dotato di ripiano per bevande. È il compagno ideale per una pausa tutta da leggere e da gustare.

Book
Per riscoprire il valore della lettura FOPPAPEDRETTI ha ideato **Book**, il leggio pieghevole in legno massiccio. È un regalo perfetto per lo studente, il musicista, il cuoco e il più incantato lettore di romanzi. Colore: naturale.

■■■■ NATALE 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004...

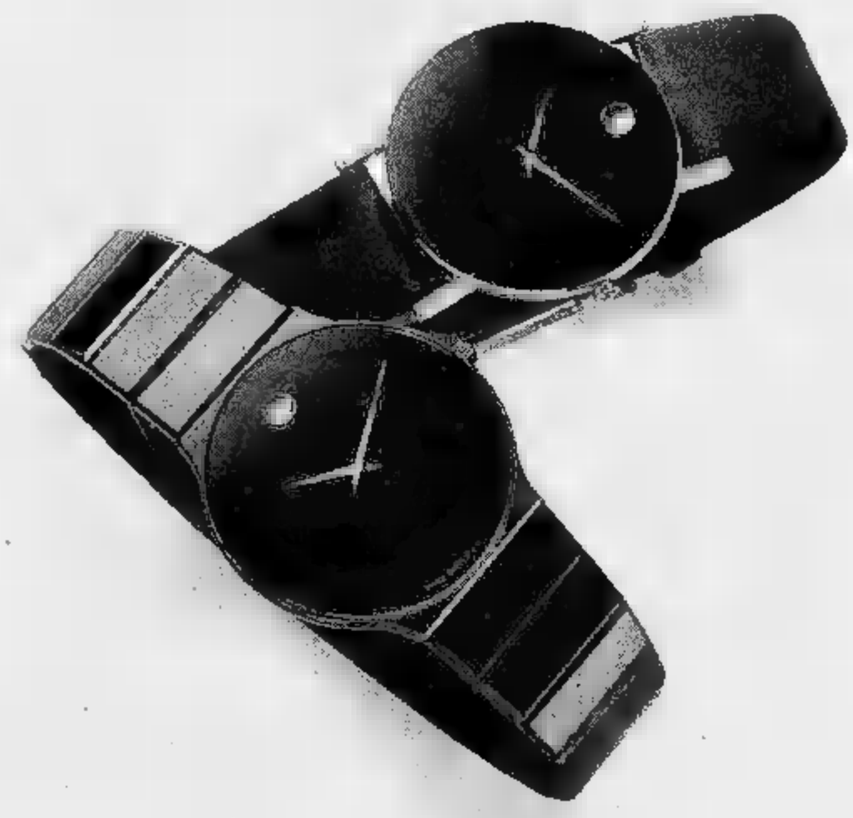
I regali Foppapedretti valgono di più perché durano di più.

Gli indirizzi dei rivenditori autorizzati Foppapedretti sono sulle Pagine ■■■ alla voce "MOBILI"

BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

FOPPAPEDRETTI

IE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI



MOVADO
The Museum® Watch.

ARTE MODERNA

Per informazioni sul Concessionario Ufficiale a voi più vicino, telef. a B&P Promotion srl Tel. 045/8750381

BAZAR DEGLI ANIMALI
TORINO - Via Nizza 90
☎ 664.78.83 - 94.07.133
Accessori, Mangimi, Toelettatura (anche per esposizioni)
Pensione aperta tutto l'anno per cani e gatti
Vasto assortimento CUCCIOLI Mignon e d'appartamento, guardia e difesa e utilità sempre disponibili
VACCINATI ■ GARANTITI
■■■■■■■■■■ DI PAGAMENTO
APERTI DOMENICA ■ ■■■■■

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico ■ chi l■■■
La Stampa.
LA STAMPA

TIVU' [redacted] TIVU'

Carlucci cavallerizza per caso Roversi e Blady turisti intelligenti

MA non erano stati aboliti gli animali dai circhi? Pare di no, se in «Regalo di Natale», programma di solidarietà per il Gruppo Abele di don Ciotti che compie trent'anni, una tigre cavalcava [redacted] elefante e i cavalli [redacted] muovevano ondeggiando sulla pista, recando, [redacted] piedi sulla groppa, Milly Carlucci saldamente sorretta [redacted] due nerboruti cavallerizzi. Chissà quanto avrà provato, per quel numero. [redacted] certo che no, ha assicurato Mara Venier conduttrice, soltanto un piccolo allenamento [redacted] pomeriggio. Ci mancherebbe altro, sappiamo bene che le trasmissioni di quest'era televisiva sono rassegne di «numeri», rigorosamente prive di prove. E si vede, dall'improvvisazione di ognuno che va sul video in quanto [redacted] stesso, [redacted] rado per realizzare un progetto compiuto. Sembra che anche Mara Venier lasci la Rai, avendo a disposizione 15 miliardi in contrattini con gli sponsor. A Mediaset i conduttori trattano direttamente con le aziende cui fanno pubblicità, [redacted] alla [redacted] tratta la Rai. Da questo, in buona sostanza, sono derivate tutte quelle gra[redacted] per i Grandi Divi. La Rai dell'Ulivo sta facendo scappare tutti? Sarà un bene o sarà un male? Soltanto nella prossima stagione si potranno assaporare i frutti di quest'esodo massiccio. Soprattutto per i varietà sorgeranno i problemi: la Rai sarà obbligata a trovare dei ricambi. Questa potrebbe essere un'avventura stimolante, una possibilità di scoprire il talento di chi adesso sta zampettando su qualche [redacted] privata. La televisione di Stato vuole ricominciare ad essere servizio pubblico, come [redacted] presidente Siciliano ogni volta sostiene, smettendola [redacted] porsi come concorrente all'emittenza privata? [redacted] lo può permettere? Due possibilità: o la Rai è talmente mal ridotta che non riesce a tenere i suoi personaggi più potenti, quelli che il mercato si contende; oppure li lascia andare perché [redacted] ci tiene più molto.

Intanto, Raitre mette in prima [redacted] la coppia Syusy Blady-Patrizio Roversi. Coppia deliziosa nota in tv per fare del turismo «per caso», proprio come quello che molti vorrebbero praticare, [redacted] troppo sciatto, non troppo dotto. La puntata [redacted] del programma [redacted] dedicata alla maratona di [redacted] York. I due hanno deciso di dedicarsi [redacted] podismo dopo aver perso gli svariati chili acquistati in seguito alla nascita della loro figlia Zoe. Devono aver amato New York, in questa trasferta, perché la Mela che hanno sbucciato per i telespettatori era assolutamente bella, [redacted] dolce, e grandiosa. Proprio l'impressione che fa New York [redacted] chi ci arriva per la prima volta: pare [redacted] stare [redacted] un film, si può persino incontrare Woody Allen che gira, ed essere allontanati dalle [redacted] guardie del corpo. Magari non ci si abiterebbe, [redacted] si resta affascinati. Con molte riserve che non si ha il tempo di coltivare. Dice Roversi che alla base del loro successo [redacted] c'[redacted] la curiosità: «Se facciamo una [redacted] è perché ci interessa veramente, [redacted] c'è mediazione tra [redacted] siamo [redacted] co[redacted] appariamo». E avendo risolto, almeno sul video, l'a[redacted] dicotomia tra [redacted] e apparire, Roversi [redacted] Blady hanno raccolto [redacted] milioni 753 mila spettatori.

[redacted]ra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

In Alaska [redacted] far [redacted]

[redacted], [redacted] E PEPITE
1960, alle 20,40, [redacted] Retequattro; dur.: 122'

Diretto da Henry Hathaway con John Wayne, Stewart Granger, Fabian, Ernie Kovacs, Capucine, Mickey Shaughnessy. In Alaska ai tempi [redacted] dell'oro, due cercatori (Wayne e Granger) difendono la loro concessione da un gruppo di banditi e si contendono l'amore della stessa donna (Capucine). Western robusto [redacted] allegro, girato con buona dose di ironia e alcune memorabili scazzottature [redacted] fango.

FRACCHIA LA BELVA UMANA
1981, alle 16,25, su Raidue; dur.: 99'

Di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Massimo Boldi, Gigi Reder, Gianni Agus, Francesco Salvi. Apocalittica variante del fordiano «Tutta la città ne parla», con Villaggio nella duplice veste dello spietato gangster [redacted] e del suo malcapitato sosia Giandomenico Fracchia, che [redacted] davanti al vero bandito lo chiama: «Dottor belva [redacted]. Neppure la morte renderà giustizia al povero Fracchia che strappa comunque un mucchio di risate.

L'AGENTE CONF[redacted]ZIALE
1945, alle 7,10, su [redacted]e; dur.: 122'

In onda in ora impossibile questo film che è una [redacted] di romanticismo e di spionaggio, diretto da Herman Shumlin con Charles Boyer, Lauren Bacall, Katina Paxinou, Peter Lorre, Victor Francen, George Zucco. Mentre in patria infuria la guerra civile un musicista spagnolo (Boyer) [redacted] in missione in Inghilterra, dove [redacted] innamora della figlia dell'uomo con cui dovrebbe concludere l'acquisto di una grande partita [redacted] carbone, con[redacted] anche dai fascisti. Dal [redacted] «Missione confidenziale» [redacted] Graham Greene.

[redacted] - LA LEGGENDA [redacted] TARZAN...
1983, [redacted] 23,30, su Canale 5; dur.: 130'

Regia [redacted] Hug Hudson con Christopher Lambert, Ralph Richardson, Ian Holm, Andie McDowell, Ja[redacted] Fox. Il visconte John Clayton (Lambert), erede dei Greystoke, creduto morto, viene ritrovato nella giungla: è stato allevato dalle scimmie [redacted] il suo ritorno alla civiltà non [redacted] semplice. I soliti dilemmi fra natura e cultura, in un Tarzan (attenzione però, il nome Tarzan non viene mai pronunciato nel film) liberamente ispirato al romanzo [redacted] Edgar Rice Burroughs (1913) e messo in scena [redacted]poli di realismo [redacted] alte ambizioni. Mimi coperti dai costumi di Rick Baker recitano nella giungla assieme alle scimmie vere: in mezzo a loro Lambert, al suo lancio come sex symbol internazionale, fa quel che può. Meno riuscita [redacted] più banale in ogni [redacted] la parte ambientata in Inghilterra. E' il primo film della McDowell (nella parte di Jane, che però nell'edizione originale venne doppiata da Glenn Close per mascherare uno spiccato accento sudista).

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000 LIRE
Watt Radio
Acquistando [redacted] Radio stereo-televideo
A BEINASCO
Tel. 011/397.27.67
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189 Tel. 011/20.28.58

[redacted]

OGGI
Eleonora Brigliadori, la giornalista Anna Maria Mori e la show-girl Angela Cavagna [redacted] Catherine Spaak (*Harem*, Raitre, alle 22,55), uno speciale sul film «Evita» con Madonna (Tmc, ore 20,30), Renzo Arbore a *I guastafeste* (Canale 5, ore 20,50), *Speciale Tg1* intervista Silvia Baraldini (Raiuno, 23,20), Carlo Verdone, Claudia Gerini e Gino Paoli a *Planet* (Italia 1, 16).

LUNA PARK
Mara Venier dice che dal '97 lascerà *Luna Park* perché è stan[redacted] e vuole riposarsi, molti pensano invece che abbia deciso [redacted] andarsene perché la Rai non l'ha appoggiata nella faccenda delle telepromozioni. Sulla possibilità di essere sostituita da Ambra, la Venier dice che [redacted] contenta perché è «una ragazza in gamba, ironica e spiritosa». Da gennaio anche Anna Falchi non sarà più a *Luna Park*, in Rai spiegano che la conclusione del contratto era già prevista per gli impegni cinematografici dell'attrice. [redacted] posto arriverà Carlo Conti.

RADIO MARIA
Nell'82 Radio Maria era una radio parrocchiale con microfoni in sacrestia, antenna sul campanile, raggi[redacted] d'azione di un paio [redacted] chilometri. Ora ha una diffusione mondiale grazie a due satelliti che costano un [redacted]liardo al mese, trasmette 24 ore su 24 (mai pubblicità), ha 650 ripetitori in tutta la Penisola (50 meno della Rai), punte di due milioni di ascoltatori, vive [redacted] i 14 miliardi all'anno offerti dai fedeli. Soci vecchi e nuovi, che si contendono dal '92 la gestione dell'emittente, adesso [redacted] arrivati in tribunale.

[redacted]
Biagi dice che non sa fare altro che quello che fa, non ha mai avuto la tentazione di adeguarsi a urlatori e contestatori del video, ovvero «preferisco Cechov [redacted] Shakespeare». La spettacolarizzazione comporta dei rischi, a [redacted] bastano una telecamera, una facci[redacted] e naturalmente una storia da raccontare». Secondo Biagi c'è troppa voglia [redacted] catturare a tutti i costi il pubblico, mentre serve soprattutto pudore: «Facendo questo mestiere si entra nelle [redacted] della gente: è buona educazione farlo [redacted] compostezza». In sei minuti si può dire tanto, [redacted] si lavora nel modo in cui un certo signore [redacted] rivolgeva, indicando il divano, [redacted] una ragazza: "Avrà capito che non sono platonico", le disse. Ecco, non c'è bisogno di allungare [redacted] brodo».

BAYWATCH
Dopo «cinque meravigliosi anni» Pamela Anderson lascerà il set [redacted] Baywatch. L'attrice ha detto che «aver dato alla luce mio figlio Brandon mi ha aperto la mente e ho deciso di esplora[redacted] nuove possibilità personali e professionali», continuerà [redacted] lavorare nel mondo dello spettacolo [redacted] solo in progetti di qualità», inoltre suo marito, il cantante rock Tommy Lee, sta tentando di smettere di bere e lei vuole stargli vicino. Commento dei produttori del serial televisivo: «Siamo in alto mare».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Brigliadori, Falchi

[redacted] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (34228); 13,30 (7666); 18 (74686); [redacted] (860); 23,15 (3042850); 24 (10132916); 3,35 (58836916)
7 — Il mondo di Quark, document. *L'invasione dei pappagalli* (6995)
7,30 [redacted] dello Zecchino [redacted]bato e..., varietà (5310266)
9,30 L'albero [redacted] varietà. *La canzone dell'acqua* (3402)
10 — La Raichevedrai (4131)
10,30 Cuori incrociati, film (5204605)
12,25 Che tempo fa (3835570)
12,35 [redacted] signora del West, telefilm. *L'ombra del passato* (6835624)
14 — [redacted] (74711)
14,05 Linea blu-Vivere [redacted] mare, attualità (6624560)
15,20 Sette giorni [redacted] (8050131)
15,50 Oggi a Disney Club, varietà (1676334)
15,55 Gargoyles, cartoni. *La resa dei conti* (7565063)
16,10 Disney Club, varietà (4469608)
16,30 Classic Cartoon. *La [redacted] di Natale* (92632)
16,55 Aladdin, cartoni. *Mekanikos il distruttore* (182353)
17,30 [redacted] Cartoon. *L'albero [redacted] Natale [redacted] Pluto* (34082)
17,55 Estrazioni [redacted] Lotto (1080452)
18,10 Settimo giorno: le ragioni del[redacted] attualità (5287131)
[redacted] Luna Park, varietà, con Fabrizio Frizzi (5168315)
19,35 [redacted] tempo fa (501063)
[redacted] Tg1 - Sport (56179)
20,40 La Zingara, varietà (2058131)
20,50 [redacted] sorpresa, va[redacted]. Regia di Sergio Japino (30324334)
[redacted] Speciale Tg 1, attualità (7764[redacted])
0,10 Agenda - [redacted] - Che tempo fa (3097700)
0,20 [redacted] è meravigliosa, film commedia. Di Frank Capra (Usa, '47). Con James Stewart (2537261)
2,30 [redacted] domenica, varietà (9471342)
3,45 Incontro con..., document. (7818377)
4,30 Mi ritorni in [redacted] (3830025)
5 — Le [redacted] del commissa[redacted] Maigret, sceneggiato (1965) (5246919)
6 — Euronews, attualità (82630657)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (16353); 7,30 (7624); 8 (8353); 8,30 (7228); [redacted] (8957); 9,30 (1044); 10 (26792); 13 (57044); 20,30 (58537); 23,30 (4974131)
6,40 Scanzonatissimo, musicale (1347063)
7,05 [redacted] in famiglia, varietà con Tiberio Timperi, [redacted] D'Urso. Di Michele Guardi. Regia di Michele Conforti (4429976)
10,05 Giorni d'Europa (8675150)
10,35 Tgr - In Europa (1968570)
11,05 [redacted] bisogno [redacted] te, varietà [redacted] Giovanni Anversa, Pierguido Cavallina (3979266)
12 — Mezzogiorno in famiglia, varietà con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso. Di Michele [redacted] (34976)
13,20 Sport. Dribbling. Con [redacted]franco De Laurentiis, Antonella Clerici (569353)
14 — Mio capitano, musicale. Regia di Giuseppe Sciacca (6236695)
14,50 Cercando cercando, attualità [redacted] Ilaria Moscato (4836860)
15,50 [redacted] del Lotto (1676976)
15,55 Prossimo tuo, attualità con don Giovanni [redacted] (1196683)
16,25 Fracchia, la belva umana, film [redacted] Neri Parenti (Italia '81). Con Paolo Villaggio, Lino [redacted] (910063)
18 — Sereno variabile, attualità di Osvaldo Bevilacqua (65814)
18,50 Go-Cart, varietà con Andrea Golino, Silvio Scotti (943131)
20,50 Parenti lontani, film giallo con Mel Harris, David Keith, William Katt, Mary Crosby (968082)
22,30 The Beatles. La grande avventura, documenti [redacted] Giorgio Verdelli, Giandomenico Curi (66537)
1,05 [redacted] (6802822)
1,25 Soko 5113 squadra speciale, telefilm. *Nuovo arrivato* (2033396)
2,20 [redacted] Club, musicale (6694803)
2,50 Diplomi universitari a [redacted]za, document. *Elettronica 2 - Comportamento meccanico dei materiali - [redacted] automatici - Metodi probabilistici e statistici, processi stocastici - Impianti industriali*. Lezione 27 (94794551)

RAITRE

Telegiornale: 11,45 (9016753); 14 (19860); 14,20 (307044); [redacted] (1686); 22,45 (9913421); 23,55 (8332112)
7,10 L'agente confidenziale, film spionaggio [redacted] Herman Shamlin (Usa, '45), con Charles Boyer, Lauren Bacall, Katina Paxinou (4807006)
8,55 [redacted]rai. Primizie, notizie, delizie, attualità, di Guido Barlozzetti e Antonio Menna. A cura di Nadia Belelli (1435624)
9,25 Sci. Coppa del [redacted] speciale femminile (1ª manche) da Crans Montana (Svizzera) (44147860)
10,30 Agente federale X3, film giallo di Louis King (Usa, '55), [redacted] Victor Mature, Piper Laurie (7172624)
11,55 Sci. Coppa del Mondo. Slalom speciale femminile (2ª manche) da Crans Montana (Svizzera) (4428247)
12,40 Sci. Coppa [redacted] libera [redacted]e, dalla Val Gardena (Bolzano) [redacted]150)
14,50 Tgr - Ambiente Italia (113957)
15,15 Tg3 - Sabato sport (1683266)
15,20 [redacted]o: Sisley Treviso - Alpitour Traco Cuneo, campionato italiano, da Treviso (2874782)
17,30 Pallanuoto: Cus D'Annunzio - [redacted] Roma, campionato italiano, da Pescara (1051711)
18,15 Circ[redacted] bianco, sport (4116808)
20 — Blob - Di tutto di più, varietà, a cura [redacted] Giorgio Ghezzi [redacted]
[redacted] [redacted]l regno degli [redacted]ali, documenti, con Giorgio Celli (8279518)
22,55 Harem, attualità, [redacted] Catherine Spaak (9570518)
0,05 [redacted] sport. [redacted] campionato italiano (11358)
0,35 Appuntamento al cinema (8298174)
0,40 Fuori orario. [redacted] (mai) viste (19753071)

[redacted]

Tg5: 8 (32083112); 13 (30889); 20 (78421); 23,15 (1518266); 0,30 (2865532)
6 — Peppa e Ciccia, tf. (3773)
8,30 Nonsolomoda (6660)
10 — Pianeta bambino (31112)
10,15 [redacted] fatto (6936518)
10,30 Uno [redacted] un tetto, telefilm (2808)
11 — Anteprima (3537)
11,30 Forum, attualità con [redacted] Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (265334)
13,25 Lezioni private, attualità con Vittorio Sgarbi (3926044)
13,40 Amici, attualità con Maria De Filippi (9137266)
15,30 I Robinson, telefilm. *Viva la libertà* (8265)
16 — Widget. [redacted] alieno per amico, cartoni. *Svandite intergalattiche* (29711)
16,25 [redacted] su strada di «Bim Bum Bam», varietà con Carlotta Pisoni Brambilla (8265599)
16,30 Spank tenero rubacuori, [redacted]toni. *C'è papà che [redacted] chiama* (3112)
17 — The Mask, [redacted] (91889)
17,25 Ambrogio, Uan [redacted] [redacted] di [redacted] Bam», varietà (3864808)
17,30 SuperVicky, telefilm. *Vicki e Jamie contro gli spacciatori*, [redacted] Ted Lawson (4226)
18 — Norma e Felice, telefilm. *La premiata [redacted]a*. Con Gino Bramieri, Franca Valeri (5957)
18,30 Tira [redacted] Molla, varietà [redacted] Bonolis, [redacted] Weber. REgia [redacted] Stefano Vicario (67402)
20,25 [redacted] la notizia, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (419518)
20,50 I guastafeste, varietà con [redacted]simo Lopez. Regia di Egidio Romio (50921537)
[redacted] Greystoke: [redacted] leggenda [redacted] signore del[redacted] scimmie, film avventura di Hugh Hudson (G.B., '83) con Cristopher Lambert, James Fox (14685)
2 — Lezioni private, attualità (2448174)
2,15 Striscia la notizia, varietà (5307735)
2,30 Nonsolomoda, attualità (9219919)
3 — [redacted] (9210648)
3,30 Anteprima, attualità (9213735)
4 — Tg5 - Edicola (9214454)
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm (3987862)
5 — Target, attualità (2537321)
5,30 Tg5 - Edicola (74509626)

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (6453711); 18,30 (1516)
6,10 [redacted] piccola grande Nell, telefilm - **Cupido**, cartoni - **[redacted] Sebastien**, cartoni - **La posta di Ciao Ciao mattina**, varietà - **E' quasi magia Johnny**, cartoni - **Cantiamo insieme**, cartoni - **Giochiamo con Ciao [redacted] mattina**, varietà - **[redacted] Sabrina**, cartoni - **Sorridete con Ciao Ciao**, varietà (33190286)
10,15 Planet, attualità (7175334)
10,20 Il richiamo del Grande Nord, film tv avventura, di Michael Scott (Canada '90) con Graham Green, Nicholas Shields, Lee J. Campell (65050247)
12,45 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (7453452)
12,50 [redacted] sport (679518)
13 — Tazmania, cartoni. *Il saggio della montagna* (20402)
13,20 Ciao Ciao Parade, varietà (3221605)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. *Un'avventura nel deserto* (8686)
14 — Masked Rider: Il cavaliere mascherato, telefilm. *In cerca [redacted] lavoro* (69131)
14,25 Ciao Ciao verde, varietà (2135605)
14,30 [redacted] dire gol [redacted] lunedì, sport (7197266)
15,55 Funky Tarlo, *musicale* (9407247)
16 — Planet, attualità (9179)
16,30 Parenti [redacted] guai, telefilm. *Il [redacted] della [redacted]* (61518)
17,30 [redacted]sh, telefilm. *La piccola peste* (70266)
18,30 Meteo - Studio sport (0)
19 — Happy Days, telefilm. *Fonzie teclomia* (5606)
19,30 Vinca il migliore, quiz (7131)
20,30 Hercules, telefilm. *Hercules contro i barbari* (14334)
22,30 [redacted] Trek IV - Rotta verso la Terra, [redacted] (16044)
23,30 Fatti e misfatti (3426792)
[redacted] [redacted] i sport. [redacted] sport (1529006)
1,40 Planet, attualità (5212613)
1,55 Ciak news, attualità (78093174)
2 — L'ombra della notte, telefilm (9682919)
3 — [redacted] piccola peste (9666735)
4 — Una adorabile idiota, film commedia [redacted] Brigitte Bardot (3961828)
6 — I Ropers, telefilm, *Dolce dormire* (32061754)

[redacted]

Tg 4: 8,40 (9225773); 11,30 (1777608); 13,30 (3624); 18,55 (14660); 1,20 (2273342)
6 — Kojak, telefilm. *Come uccidere l'avvocato* (1101518)
6,50 [redacted] Stryker, telefilm. *Non scherzare con la morte* (4946869)
9 — Stelle [redacted] moda, varietà, con Susanna Messaggio (5353)
[redacted] Casa per casa, varietà, con Patrizia Rossetti (5363112)
11,45 [redacted] del destino, telenovela, [redacted] Ana Colchero, Gonzalo Vega (2744247)
12,30 Per amore [redacted] legge, telefilm. *Vecchia signora stravagante* (20773)
14 — Medicine a confronto del sabato, attualità con Daniela Ro[redacted] (176976)
16 — [redacted] c'è... c'è, attualità, [redacted] Silvana Giacobini (74570)
17 — [redacted] [redacted] ha visto?, varietà, con Emanuela Folliero (90518)
18 — Iva show, attualità, con Iva Zanicchi (96131)
19,25 [redacted] Boat, varietà (311082)
19,35 Tazmania, cartoni (163112)
19,50 [redacted] e il mistero [redacted] sogni, cartoni (694995)
[redacted] I Puffi, cartoni (3637537)
20,40 Pugni, pupe e pepite, film western, con John Wayne, Stewart Granger, Ernie Kovacs (6583869)
23,05 L'imperatore del Nord, film drammatico (Usa '73) di Robert Aldrich, con Ernest Borgnine, Lee Marvin, Keith Carradine, Charles Tyner (6387841)
1,40 Medicine a confronto del [redacted]bato, attualità (8168700)
3,20 Hardcastle and McCormick, telefilm. *La banda dell'autodromo* (7668261)
4,10 [redacted] dire sì, telefilm. *Elementare Steel* (8353990)
5,10 [redacted] eterno, telenovela (20816087)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; [redacted]
7,40 L'oroscopo; **8,30** Tentiamo il «13»; **10,05** Argo; **10,30** Speciale agricoltura; **11,10** Pepe [redacted] e gli altri; **13,30** La nostra Repubblica; **14** Estrazioni del Lotto; **14,05** Tam Tam lavoro; **17,10** C'era più volte; **18** Diversi da chi?; **18,30** Campionato di pallanuoto; **19,25** Ascolta si fa sera; **19,30** Spectale rotocalco del sabato; **20** [redacted] grande schermo; **20,25** Calcio. Foggia-Cesena. Anticipo del campionato di serie B; **23,10** Piano Bar. Con Memo Remigi e Luciano Simoncini.

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; [redacted]; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Buoncaffè; **7,15** Momenti di pace; **8** Coriandoli; **9,15** Radio lupo; **10** Black out; **11** La stanza delle meraviglie; **11,50** Mezzogiorno [redacted] Mina; **12,10** [redacted] Regione; **12,50** Dove [redacted] questa sera?; [redacted] Hit Parade; **15** Magic Market; **17,35** La prosa di Radiodue. Idalberto Fei presenta «Intorno a Rossella»; «Applause», di B. Comden e A. Green; **20** Taxi taxi; **20,30** Dal Radiocalenglanus; **21** Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45. **7,30** Prima pagina; **9** Appunti di volo; **10,20** Terza pagina; **10,30** Concerto da camera; **12** Uomini e profeti; **12,45** Note di fiaba; **13,30** Scaffale; **14** Casa Sonzogno; **15** Dossier; **15,30** Il quadrato magico; **16,15** Respiri; [redacted] Jambalaya; **17** Vedi alla voce; [redacted]neo; **19** R[redacted] **19,30** «Sogno di una notte di mezza estate».

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13,55 (2141266); 19,30 (22688); 22,30 (16570); 1,25 (6378025)
6 — Euronews (75773)
7 — [redacted] giorno Zap Zap (1617537)
9 — Speciale Albatros (74641)
[redacted] [redacted] Coppa del Mondo. In diretta da Crans Montana: **Slalom combinata femminile** (1ª manche) (6431686)
10,45 Ironside (4384150)
11,45 Sci: Coppa del Mondo. In [redacted] Crans Montana: **Slalom combinata femminile** (2ª manche) (4807266)
12,45 [redacted] Coppa del Mondo. In diretta da Alta Badia: **Di[redacted] libera maschile** (2678179)
14 — Come sposare una figlia, film di Vincente Minnelli (442421)
15 — Tappeto volante (1380334)
17,50 Zap zap (2750421)
18,55 Tmc Sport (4588537)
20,30 Special Evita, speciale cinema (55060)
[redacted] I magnifici di Tmc: **Sierra Charriba**, film [redacted] di Sam Peckinpah (Usa, 1965) (68543888)

VIDEOMUSIC

10 — I Miti di Paola
12 — A casa con Radio Ita[redacted]lia (3289792)
14,15 [redacted] Hit (4354711)
15,30 Il meglio [redacted] Help, con Red Ronnie (50419792)

TMC2

20[redacted] Calcio Spagnolo
[redacted] (669137)
22,50 [redacted] sport (3704537)
[redacted] (75112)
0,15 Playboy's [redacted] Night (90362280)

TELE +1

14,15 Segreti primari, film
16 — Il guerriero del falco, film avventura (241976)
18 — Edward mani [redacted] forbice, film fantastico (65402518)
21 — L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz, drammatico (3061976)
23,05 Io no spik inglish, [redacted] comico (51194179)

TELE +3

21 — Speciale opera: «Don Carlos» [redacted] G. Verdi
0,30 [redacted]-Head, cartoni (73596686)

TELE +2

15,45 Calcio inglese. Nottingham Forest-Arsenal
17,45 Rugby, Francia-Sud Africa (4596711)
19,30 Telesport (395334)
20,30 Calcio. Foggia-Cesena (703599)
22,30 [redacted] (5656599)
23,45 Calcio brasil. Gremio-Portuguesa (56739518)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dichiara dei Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [redacted]
Rai1 **1**; Rai2 **2**; Rai3 **3**, Rete4 **4**; Canale5 **5**; Italia1 **6**, Montecarlo **7**; Rete A **8**; Videomusic **9**; Tele+1 **13**; Tele+2 **14**; Tele+3 [redacted] Svizzera **16**.

PER FAR CRESCERE LE EMOZIONI, COLTIVATELE CON L'ABBONAMENTO.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

LA CITTA' DEI CELLULARI

ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE TELECOM O OMNITEL

MOTOROLA FLIP PHONE
Il prestigioso telefono cellulare con lo "sportellino". Con le funzioni di block notes, agenda, blocco della tastiera ■ 10 memorie.

£.385.000

SAMSUNG SH815
99 numeri in memoria, 2 batterie in dotazione, caricabatterie rapido.

CON ASTUCCIO

£.385.000

SIEMENS AMICO
99 numeri in memoria - Autonomia in attesa 12 ore - Funzioni di block notes ed agenda - Peso 195 gr.

£.489.000

SWATCH CALL
90 numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 ■ 12 ore d'attesa.

prezzo speciale

NEC P7 PLUS
99 numeri ■ nomi in memoria, batteria NICD da 110 minuti di conversazione e 27 ore di attesa, caricabatterie diretto.

£.489.000

ALCATEL MOBY
99 numeri in memoria, batteria NICD da 20 ore d'attesa, caricabatterie diretto ■ caricabatterie da tavolo.

£.498.000

TIM CARD
La prima carta GSM di TIM con il tuo numero di telefonino: subito attivo - senza canone - senza bolletta - servizio prepagato - ricaricabile a piacere.

OMNITEL MOTOROLA 8400
100 memorie - Autonomia in attesa 14 ore - "VIBRACALL" - Utilizzo carta SIM standard - Peso 149 gr., sportellino.

GSM

£.590.000
[In presenza di abbonamento Omnitel Business]

ALCATEL HC800
Autonomia 31 ore di attesa, 99 memorie, cavo accendino, 31 ore di conversazione.

£.798.000

OMNITEL by NEC G8
Batteria da 24 ore d'attesa e 120 minuti di conversazione, 40 numeri e nomi in memoria, caricabatteria da tavolo.

£.490.000
[In presenza di abbonamento Omnitel Business]

TELECOM MOTOROLA 8700
Batteria NIMH da 50 ore d'attesa ■ 90 minuti di conversazione, vibracall, caricabatteria rapido.

GSM

£.998.000

TELECOM MOTOROLA VIP
99 numeri e nomi in memoria, vibracall, batteria 20 ore d'attesa ■ 90 minuti di conversazione.

prezzo speciale

PHILIPS FIZZ
60 minuti di conversazione, 50 numeri e nomi in memoria, piccolo e leggero. Colori: nero, blu, giallo, bordeaux.

GSM

£.498.000

MOTOROLA STARTAC GSM 90
Il più piccolo cellulare GSM al mondo, con batteria al litio alta capacità, avviso di chiamata silenzioso con vibracall.

NOVITA'

ECCEZIONALI OPPORTUNITA' PER CHI ACQUISTA UN GSM CON CONTRATTI:

- **TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO AL 31/12/1996.**
- **OMNITEL: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO AL 5/1/1997.**

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegati con ascensori

CONTINUATO 9,30 - 19,30

APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

PAGAFACILE:
- Assegni ■ conto corrente bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata maggio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

NEGOZI MARVIN PHOTO ■ PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 ■ TORINO - C.so De Gasperi 31 ■ TORINO - C.so G.Cesare 166/A ■ TORINO - C.so Orbassano 165 ■ TORINO - P.za Castello 42 ■ TORINO - Via Venaria 7 ■ BIELLA - Via Torino 68 ■ NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 ■ CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 ■ CHIERI - Via Balbo 3 • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 ■ ALBA (CN) - C.so Piave 6 ■ VERCELLI - Via XX Bandiera 5

europhoto®

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

GRANDI OFFERTE NATALE

SCATTA IL TUO NATALE

CANON AUTOFOCUS ZOOM 28-76 — GARANZIA CANON ITALIA — L. 578.000

CANON EOS 500N AUTOFOCUS ZOOM 28-80 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 857.000

CANON EOS 500N AUTOFOCUS ZOOM USM 28-80 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 995.000

CANON EOS 50 AUTOFOCUS — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 1.334.000

CANON EOS 50 E AUTOFOCUS ZOOM USM 28-80 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 1.525.000

CANON EOS 5 AUTOFOCUS ZOOM USM 28-105 — GARANZIA CANON ITALIA — PREZZO SPECIALE L. 2.367.000

MINOLTA DYNAX 300si AUTOFOCUS — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 548.000

MINOLTA 500si AUTOFOCUS ZOOM — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 695.000

MINOLTA DYNAX 600si AUTOFOCUS ZOOM 35-70 — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 1.261.000

MINOLTA DYNAX 700si AUTOFOCUS 35-70 — GARANZIA ROSSI e C. — L. 1.542.000

MINOLTA VECTIS S1 AUTOFOCUS APS ZOOM 28-56 — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 1.059.000

MINOLTA VECTIS S1 AUTOFOCUS APS ZOOM 22-60 — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 1.487.000

NIKON F 50 AUTOFOCUS ZOOM 35-80 — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 845.000

NIKON F 50 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.119.000

NIKON F 70 AUTOFOCUS ZOOM 35-80 — CON BORSA CORREDO ORIGINALE COMPRESA NEL PREZZO — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.169.000

NIKON F 70 AUTOFOCUS ZOOM 28-80 — CON BORSA CORREDO ORIGINALE COMPRESA NEL PREZZO — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.305.000

NIKON F 90X AUTOFOCUS CORPO — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 1.985.000

NIKON F 5 AUTOFOCUS CORPO — SI PRENOTA — OFFERTA SPECIALE — GARANZIA NITAL

PENTAX Z 70 AUTOFOCUS ZOOM 35-80 — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 695.000

PENTAX MZ-10 AUTOFOCUS ZOOM 35-80 — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 838.000

PENTAX MZ 5 AUTOFOCUS ZOOM 35-80 — GARANZIA API — PREZZO L. 1.046.000

SIGMA SA 300 AUTOFOCUS ZOOM 35-80 — GARANZIA MAMIYA TR. — PREZZO SPECIALE L. 650.000

SIGMA SA 300N AUTOFOCUS ZOOM 28-105 — GARANZIA MAMIYA TR. — PREZZO SPECIALE L. 995.000

SIGMA SA 300N AUTOFOCUS ZOOM 28-200 — GARANZIA MAMIYA TR. — PREZZO SPECIALE L. 1.140.000

YASHICA FX3 SUPER 2000 OB. 50/1.9 BORSA — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 349.000

YASHICA FX3 SUPER 2000 OB. 35-70 BORSA — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 465.000

YASHICA 105 MP OB. 35-70 BORSA — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 486.000

MINOLTA X 300S ZOOM 28-70 — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 585.000

RICOH KR 10 M ZOOM 28-80 — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 629.000

RICOH XR - X3PF ZOOM 28-80 — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 778.000

ROLLEI PREGO 70 ZOOM 35-70 BORSA — OB. SCHNEIDER VARIOGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 434.000

ROLLEI X 70 ZOOM 35-70 BORSA — OB. ROLLEIGON HFT MAKRO — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 313.000

ROLLEI MICRON AF DATA BIFOCALE OB. 30/3.5 OB. 24 MACRO — OB. SCHNEIDER CURTAGON HFT — GARANZIA MAFER — SPECIALE L. 518.000

ROLLEI PREGO 90 ZOOM 28-90 — OB. SCHNEIDER VARIOGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 575.000

ROLLEI X 115 ZOOM 38-115 — OB. ROLLEIGON HFT MAKRO — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 557.000

ROLLEI PREGO 145 ZOOM 35-145 BORSA — OB. ROLLEI MAKRO APOGON HFT — GARANZIA MAFER — PREZZO SPECIALE L. 750.000

ZOOM 35-70 MACRO — LA PIU BNELLA DI TUTTE — GARANZIA GILIBERTO — PREZZO SPECIALE L. 280.000

SAMSUNG SLIM ZOOM 115D ZOOM 38-115 BORSA — PICCOLA TASCABILE CON ZOOM 3X — GARANZIA GILIBERTO — PREZZO SPECIALE L. 514.000

SAMSUNG SLIM ZOOM 145 S BORSA — OB. SCHNEIDER VARIOPLAN — GARANZIA GILIBERTO — SPECIALE L. 643.000

OLYMPUS ZOOM 28-110 — COMPATTA REFLEX — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 743.000

OLYMPUS SUPERZOOM 120 ZOOM 35-120 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 525.000

OLYMPUS MJU ZOOM 105 ZOOM 38-105 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 513.000

OLYMPUS MJU ZOOM 35-70 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO L. 356.000

OLYMPUS MJU - II° 35/2.8 — NOVITA PHOTOKINA 96 — PICCOLA, TASCABILE — GARANZIA POLYPHOTO — SPECIALE L. 278.000

OLYMPUS AF - 1 MINI OB. 3.5-3.5 — IMPERMEABILE — GARANZIA POLYPHOTO — PREZZO SPECIALE L. 195.000

NIKON AF 600 OB. 28/35 MACRO — COMPATTA AUTOFOCUS — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 303.000

310 35-70 — SUPER LEGGERA SUPER COMPATTA — GARANZIA NITAL — L. 315.000

NIKON ZOOM 500 ZOOM 38-105 — SUPER LEGGERA SUPER COMPATTA — GARANZIA NITAL — PREZZO SPECIALE L. 477.000

YASHICA T5 "OCCHIO D'AQUILA" OB. ZEISS TESSAR 35/35 — LA LEGGENDA E L'AUTOFOCUS — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 350.000

YASHICA BRAVA ZOOMATE 70 ZOOM 38-70 — GRANDE QUALITA — GARANZIA FOWA — PREZZO SPECIALE L. 245.000

MINOLTA AF 101 R OB. 28/5.6 — FLASH RIDUZIONE OCCHI ROSSI — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 118.000

MINOLTA RIVA ZOOM 70W TINA ZOOM 28-70 — GRANDANGOLARE ZOOM — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 458.000

MINOLTA RIVA ZOOM 115 EX ZOOM 38-115 — OB. ASFERICO — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 478.000

MINOLTA RIVA 135 EX 38-135 — OB. ASFERICO — GARANZIA ROSSI e C. — L. 572.000

MINOLTA RIVA ZOOM 140 EX ZOOM 38-140 — OB. ASFERICO — GARANZIA ROSSI e C. — PREZZO SPECIALE L. 837.000

PENTAX ESPIO 738 38-70 — ZOOM ZOOM ZOOM — GARANZIA API — SPECIALE L. 247

PENTAX ESPIO 928 ZOOM 38-90 — GRANDANGOLARE ZOOM — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 495.000

PENTAX ESPIO 115M ZOOM 38-115 — MAGIA DI UNA ULTRACOMPATTA — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 516.000

PENTAX 140 38-140 — OBIETTIVO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 685.000

PENTAX ESPIO 150 — OBIETTIVO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO — GARANZIA API — PREZZO SPECIALE L. 775.000

IL NUOVO MONDO DIGITALE

Scopri le novità sul mondo della fotografia digitale con CANON - EPSON FUJI - KODAK

L'inconsumo PRESTITO IMMEDIATO SUBITO

PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA MAGGIO '97

gli unici ad offrirvi:

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO

LA GARANZIA UFFICIALE DI DISTRIBUTORE

5 ANNI DI GARANZIA compresi nel prezzo sui prodotti indicati

EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:

P.ZZA CARLO FELICE 23. tel.011 562 94 62 - 562 93 38

C.SO SIRACUSA 196. tel.011-311 51 11 - 311 04 76

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

ECCO 4 MODI PER DIVENTARE AUTOMOBILISTI FELICI.

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

Fiat Punto, Cinquecento, Bravo Turbodiesel: qual è l'auto che sognate? Autoingros vi accontenta con una promozione davvero straordinaria. Anzi, quattro. Date un'occhiata alle offerte e non lasciatevele sfuggire: sono studiate per venire incontro a tutte le esigenze. Se invece preferite un trattamento su misura, Autoingros vi aspetta per trovare l'auto e la formula di pagamento che fa per voi. Perché la vostra felicità automobilistica è il nostro mestiere.

PUNTO 55 S

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni - Specchio dx
Cristalli atermici

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 17.700.000
campagna rottamazione **L. 3.000.000**
PREZZO FINALE L. 14.700.000
pagabile con anticipo zero e 48 rate da L. 399.000

TAEG 14,27 %

PUNTO 55 S 3 PORTE

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni - Specchio dx
Cristalli atermici

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 17.700.000
anticipo **L. 5.700.000**
più 36 rate da L. 333.333
RIMBORSO TOTALE IN 3 ANNI
L. 17.700.000
A TASSO ZERO

TAEG 1,27 %

BRAVO TURBODIESEL 75 CV SUPER ECO

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Idroguida - Terzo stop - Specchio dx

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 27.050.000
anticipo o valutazione
del vostro usato **L. 8.115.000**
29 canoni da L. 634.500
riscatto 2% L. 541.000
RIMBORSO TOTALE IN 30 MESI
L. 27.050.000
A TASSO ZERO

TAEG 1,87 %

CINQUECENTO 900 CAT

Appoggiatesta - Sedili ribaltabili - Lunotto termico - Antifurto Fiat Code
Tergilunotto - 5° marcia - Orologio digitale - Specchio dx

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 14.300.000
anticipo **L. 3.200.000**
più 36 rate da L. 308.000
RIMBORSO TOTALE IN 3 ANNI
L. 14.300.000
A TASSO ZERO

TAEG 1,27 %

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerta valida fino a fine mese. Esclusa APIET - L. 150.000 TAN 0% - Spese SAVA L. 270.000

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150

Balbo, nazionale ciao

BUENOS AIRES. Abel [illegible] (foto) ha rinunciato [illegible] nazionale argentina: L'attaccante della [illegible] ha inviato [illegible] fax [illegible] Federazione spiegando «che non esistono attualmente le garanzie [illegible] un mio impiego, dunque preferisco ritirarmi». Secondo [illegible] portavoce' della Federazione biancoceleste, [illegible] avrebbe posto condizioni inaccettabili, come quella di presentarsi almeno 12 giorni prima del match per meglio ambientarsi. «Non voglio rovinare, con una [illegible] due partite opache, [illegible] anni di sacrificio all'estero. Mi ritiro, ma tengo a precisare che [illegible] ho mai avuto problemi con il ct Passarella, né ho mai rilasciato c[illegible]iarazioni contro di lui».

Modella per Ronaldo

RIO DE [illegible]. Il Barcellona ha ingaggiato la fidanzata [illegible] Ronaldo, la modella e attrice Suzane Werner, per un campionato di calcio femminile che si disputerà in Spagna. La Werner, che ha 19 anni, milita attualmente nella squadra femminile del Fluminense [illegible] Rio de Janeiro. Nel dare la notizia, il quotidiano brasiliano *O'Globo* ha precisato che [illegible] compagna di Ronaldo percepirà per il [illegible] impiego [illegible] Spagna [illegible] compenso di 20.000 dollari (30 milioni di lire circa). Sabato scorso era [illegible] lo stesso giocatore brasiliano ad anticipare che la società catalana aveva fatto un'offerta alla [illegible] fidanzata.

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter	Tele+2
9,30 Sci. Slalom femm. 1ª m.	Tmc, [illegible]
10,00 Rally. Gara [illegible] Incas. Trans world sport. Snow show. Tutto montagna	Tele+2
12,00 Sci. Slalom femm. 2ª m.	Tmc, [illegible]
12,00 Golf. Alp Tour. Il grande basket	Tele+2
12,45 Sci. Libera maschile	Tmc, Raitre
12,50 [illegible] sport	[illegible]
[illegible] to [illegible]. Basket. Nba: Orlando-Utah. [illegible] world sport	Tele+2
[illegible] ng	[illegible]
15,20 Pallavolo. Sisley Tv-Alpitour Cn	Raitre
[illegible],00 Calcio. Nottingham F.-Arsenal	Tele+2
17,30 Pallanuoto. Pescara-Roma [illegible] A1	Raitre
17,45 Rugby. Francia-SudAfrica	[illegible]
18,45 Studio sport	Raiuno
19,30 Telesport. Tele+2 sera	Tele+2
20,25 Tmc sport	Tmc
20,30 Tg1 Lo sport	Raiuno
20,30 Calcio. Valladolid-Real Madrid	Tmc2
[illegible] Foggia-Cesena [illegible] 8	Tele+2
22,30 [illegible] Ottavo [illegible]	[illegible]
22,50 Tmc2 sport	Tmc2
23,45 Calcio. Gremio-Portuguesa	Tele+2
0,05 Biliardo. Campionato italiano	Raitre
0,40 Italia 1 [illegible] Studio sport	[illegible]1
1,15 Calcio. Nottingham-Arsenal	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 21 Dicembre 1996 *31*

L'omaggio dell'Avvocato alla squadra di Lippi: «Spero che sia davvero la fuga buona»

AGNELLI

Niente è meglio di questa Juve

TORINO. [illegible] un anno così difficile la Juventus [illegible] la [illegible] che è andata meglio». L'imprimatur dell'Avvocato alla stagione d'oro bianconera arriva in [illegible] pomeriggio sonnacchioso alla vigilia dell'ultima partita [illegible] '[illegible].

La Champions League, la Coppa Intercontinentale, il primo posto in campionato che neppure una sconfitta a Piacenza può inficiare. E poi la crescita dell'azienda-Juventus che per i proventi delle Coppe, quelli delle tv e per l'incremento del marketing ha chiuso l'ultimo esercizio finanziario con un utile di 18 miliardi che gli effetti della sentenza Bosman hanno assorbito, [illegible] che fanno pensare a [illegible] futuro ricco [illegible] indipendente dagli investimenti dell'Ifi. Più forte e più solida. Così appare la Juventus dall'ottavo piano di corso [illegible] coni dove [illegible] la si considera più un giocattolo ma un buon prodotto da esporre.

All'Avvocato, in realtà, piace soprattutto la Juve di Lippi, quella che [illegible] in campo. L'ha conquistato al punto che [illegible] riesce a trovare cose che l'abbiano soddisfatto di più nell'anno che va [illegible] chiudersi. «Sono venuto per salutare i ragazzi perché il merito di tutto [illegible] soprattutto loro», dice Giovanni Agnelli entrando [illegible] «Comunale», lo stadio dei ricordi importanti, quello dove vorrebbe rivedere la Juve. «Se ci riuscisse [illegible] rimetterlo a posto sarebbe meraviglioso. Però mi sembra improbabile».

Si doveva fare qualcosa al momento della scelta [illegible] la ristrutturazione dello stadio vecchio e la costruzione di uno nuovo. L'euforia del Mondiale imminente non fu una buona consigliera. Troppi interessi hanno convogliato sul Delle Alpi critiche eccessive, persino infondate. [illegible] «quello stadio» all'Avvocato non piacque fin dal primo momento. Lo definisce «pessimo». Questione di pelle prima che di visibilità.

Adesso la Juve minaccia di trasferirsi in Emilia [illegible] non soltanto per la partita prenatalizia di Piacenza. Pensa a Bologna, a Reggio. «Mi hanno detto che se vanno via sarà per [illegible] stagione o due al massimo», ammette Agnelli riferendosi alle intenzioni della dirigenza. Non è poco. «Quando uno stadio è fatto bene ed è adatto al calcio lo spettacolo è diverso. E' importante che il pubblico sia vicino alla squadra, che si sentano le urla e gli insulti e si veda la gente che suda».

Ai giocatori, Agnelli ha parlato per pochi minuti. Come al solito ha chiesto notizie più che offerto suggerimenti. La fuga cominciata a Udine lo conforta. «Spero che sia già quella buona». Del resto non [illegible] vede chi può tenere il passo da scudetto, gli si dice. «No, gli avversari sono forti ma sono abbastanza lontani. [illegible]amo un buon margine e domenica scorsa [illegible] il Verona [illegible] visto un gran carattere: vincere dal 2-0 è [illegible] bello, mi sono perso il gol di Porrini [illegible] quello di Del Piero valeva [illegible] biglietto da solo». Eppure sembra che il Pallone d'Oro non andrà a lui ma a Sammer. «Lo conosco, ma l'ho visto giocare poco. Per me si dovrebbe premiare [illegible] brasiliano del Barcellona, Ronaldo».

E per lo scudetto chi teme [illegible] più? «Il Milan mi sembra il più pericoloso». Perché, crede nei miracoli di Sacchi? «Agli Europei Sacchi non giocò male, ebbe una cattiva fortuna. [illegible] Milan credo che metterà la squadra a posto». Intanto ha fatto fuori Baggio. «Mi sembra che l'abbia trattato male, [illegible] mi dispiace».

L'Avvocato è incuriosito dall'esito [illegible] un sondaggio [illegible] i bambini delle scuole torinesi: uno su cinque lo ha indicato [illegible] il Babbo Natale più probabile. «Non lo [illegible] mai pensato». Sarebbe comunque un Babbo Natale in [illegible] di battute più che di regali. Una, graffiante, la dedica a Boniperti da sempre tra i bersagli più cari. «Maldini alla Nazionale può risultare simpatico. E poi sa fare i figli. Una qualità importante che mancava a Boniperti». Fare figli grandi nel calcio, naturalmente. [m. ans.]

L'avvocato Giovanni Agnelli: «Mi manca solo uno stadio adatto al calcio»

Un caso inglese

La squadra di Ravanelli [illegible] «sospende»

La caccia [illegible] giocatore italiano non è l'unico sfizio del calcio inglese, davanti alle stravaganze miliardarie del quale impallidiscono e vacillano i ricordi degli sfarzi spagnoli e italiani. C'è di meglio, di più. Un vento di novità [illegible] è abbattuto sugli stadi dell'Isola. L'ultima fantasiosa trovata appartiene al Middlesbrough, la squadra [illegible] cui è capitato l'ex juventino Ravanelli.

La Cinese, che non è un acquisto in gonnella ma [illegible] febbre influenzale, [illegible] ha decimato le file; gli infortuni [illegible] hanno diroccato i reparti. E allora che [illegible] viene in mente alla dirigenza di quel tartassatissimo club? Non potendo mandare in campo le sterline, Brian Robson, il suo allenatore, annuncia che per questa settimana non si gioca: salta la partita di oggi contro i Blackburn Rovers, due anni fa campioni d'Inghilterra [illegible] ma di questi tempi piuttosto in crisi. «Non abbiamo alternative, - ha detto Robson, ex capitano della Nazionale - ho 23 uomini che non possono reggersi in piedi, [illegible] più c'è uno squalificato. In queste condizioni non [illegible] come allestire una formazione credibile. Dovrei ricorrere ad almeno una mezza dozzina di debuttanti pre[illegible] dalla squadra giovanile, ragazzi [illegible] di neppure 20 anni. Con una formazione tanto debole, giocare non sarebbe leale verso nessuno, tanto meno nei confronti del pubblico che paga il biglietto e persino del Blackburn».

L'autosospensione è una [illegible]sa del tutto nuova nel panorama del calcio, anche di quello inglese che pure sta sfornando sorprese a getto continuo, a cominciare dai mille modi per fare soldi. Robson ha dichiarato che spera in [illegible] atto di clemenza della Federazione o che si riconosca il forfait per cause di forza maggiore. In pratica chiede che [illegible] consenta al Middlesbrough [illegible] giocare in altra data il confronto, molto importante perché potrebbe decidere della salvezza di una delle due società, coinvolte nelle zone basse della classifica.

Le prime reazioni non [illegible] incoraggianti. Il portavoce della Premier League, Mike Lee, ha chiarito che il regolamento prevede «che ogni club [illegible] obbligato [illegible] rispettare il calendario. Rinviare per propria decisione un incontro non è consentito, per cui il [illegible] alla Commissione disciplinare che se ne occuperà [illegible] gen[illegible]. Ovviamente [illegible] molto critico anche l'allenatore dei Rovers, Tony Parkes, che è già nervoso di suo dal momento che proprio nei giorni [illegible] ha saputo che perderà il posto. Il Blackburn ha bloccato infatti Eriksson, l'allenatore della Sampdoria. Parkes, dunque, ha sottolineato che «tutte le squadre hanno problemi con infortuni e malattie, anche noi dovremo fare [illegible] [illegible] giocatori importanti. Non [illegible] come puniranno il Middlesbrough ma non c'è dubbio che ci spetta la vittoria [illegible] tavolino: quelli si degnano di dirci che non giocheranno soltanto 24 [illegible] prima della partita».

La [illegible] è inevitabile. I [illegible] punti andranno al Blackburn e il Middlesbrough avrà [illegible] penalizzazione che comprometterà ancora [illegible] più la [illegible] situazione e porterà Ravanelli sull'orlo della crisi [illegible]. Il Grigio, dopo [illegible] [illegible] lodi del calcio inglese (e del Middlesbrough in particolare) per arruffianarsi l'opinione pubblica, adesso si accorge [illegible] non essere arrivato in Paradiso. Ma, come lui, dovranno riflettere altri campioni attratti dalle sterline. Ieri il Daily Mail citava Boban, Weah, Panucci, Mihailovic, Mancini, Torricelli [illegible] Padovano tra i possibili arrivi in Premier League: un'andata miliardaria per impedire [illegible] autosospensioni? [r. c.]

INTERVISTA

AMICI CONTRO

Milan-Parma è [illegible] sfida crudele fra i tecnici che insieme hanno guidato la Nazionale

Ancelotti: Arrigo resta il mio idolo

Ma domani proprio Sacchi può condannarlo all'esonero

Carlo Ancelotti ha raccolto da [illegible] una difficile eredità: il Parma padrone sul mercato è alle soglie della zona retrocessione

«Lui ha fatto bene [illegible] lasciare gli azzurri [illegible] non è vero che il suo gioco stressa: lo ha modificato»

PARMA

SE l'Arrigo allungò nel Milan la carriera di Ancelotti [illegible] calciatore, [illegible] il Milan potrebbe rendergli terribilmente breve quella di allenatore in [illegible] grande club. Quattordici giornate con [illegible] Parma [illegible] incombe l'ombra [illegible] licenziamento, [illegible] salvezza il Carletto se la gioca a S. Siro», dice chi considera che se Nevio Scala di questi tempi ronza più di prima negli ambienti parmigiani [illegible] lo [illegible] per amore della nebbia.

Ufficialmente Ancelotti ha la fiducia della società. «Da quanto ne so, [illegible] nella famiglia Tanzi lega il futuro dell'allenatore al risultato [illegible] [illegible] Milan», [illegible] Michele Uva, il giovane manager chiamato a gestire il Parma da Matera, dove creò il miracolo della pallavolo femminile. [illegible] si sa co[illegible] vanno queste [illegible] Alle sei del pomeriggio Berlusconi garantì l'intangibilità [illegible] Tabarez [illegible] cinque ore dopo sulla panchina del Milan c'era Sacchi. «Che ha fatto benissimo [illegible] accettare», dice Ancelotti, faccia da Cicciobello imbronciato, però un ragazzo generoso, affabile, intelligente. Uno che [illegible] vorresti veder soffrire mai. «[illegible] - continua -, Arrigo [illegible] [illegible] doveva andare dalla Nazionale. E' quello che [illegible] l'Italia voleva, e pure la Federazione. Ha preso il treno giusto e lo condu[illegible] bene come [illegible].

E lei adesso potrebbe chatter[illegible] [illegible] Ha paura?

«Di essere cacciato? Quello che provo conta poco, [illegible] la considerazione che la squadra [illegible] fatto meglio [illegible] posto che occupa e che [illegible] ci viene ripagata la fatica».

D'accordo. Ma ha paura a [illegible]

«Paura mai. Provo [illegible] forte apprensione».

Come Sacchi prima della finale a Pasadena?

«Io ero [illegible] suo fianco ma è una situazione diversa. Con il Brasile ce la giocavamo alla pari; adesso, per qu[illegible] il Milan non sia del tutto fuori dalle difficoltà, [illegible]i stiamo peggio. C'è più squilibrio».

Ricorda la prima volta che [illegible] contrò Sacchi?

«Fu al Milan, io non lo conoscevo ma lui mi [illegible] voluto».

[illegible] una scelta strana perché [illegible] diceva che lei fosse un giocatore finito, ricorda?

«Avevo patito qualche infortunio grave ma Sacchi capì che utilizzandomi in un ruolo più tattico che di corsa avrei dato molto. E mi fece allenare [illegible] nuove metodologie: indubbiamente quella preparazione era rivoluzionaria, non è che si lavorasse di più, si lavorava con un'intensità incredibile».

Boniperti diceva che se l'a[illegible] allenato Sacchi avrebbe giocato [illegible] anni in meno...

«A me [illegible] ha permesso di reggere qualche [illegible] in più. I primi tempi furono duri, tra noi giocatori c'era molto scetticismo. Poi arrivarono i risultati».

Cosa pensa del Sacchi integralista?

«E' uno che ha idee forti e le difende anche perché le [illegible] idee sono quelle che conosce meglio. Ma qualcosa ha modificato pure lui: ad esempio nel gioco di attacco».

C'è un principio [illegible] [illegible] chiani che [illegible] tramontato?

«Il possesso di palla che non è più efficace come 5 o 6 anni fa. Lo citavamo sempre: più possedevi la palla e più potevi controllare la partita. Ma si sono trovate le [illegible] tromosse e più tieni la palla più offri all'avversario le possibilità [illegible] batterti con il contropiede e le [illegible] partenze, le armi del calcio [illegible].

Ora che la Nazionale [illegible] andata a Maldini, [illegible] poteva toccare al Trap o a Zoff, [illegible] sacchismo è tramontato?

«Non è più [illegible] moda. E' curioso che quando fecero Sacchi [illegible] pochi giocavano [illegible] lui [illegible] dovette fare un gran lavoro per adattare i giocatori alle sue idee. Ora che [illegible] [illegible] diventata un patrimonio di tutti, Maldini dovrà riconvertire i giocatori al calcio con il libero arretrato e tutto il resto. [illegible] sembra [illegible] nuova fatica».

Il punto forte di Sacchi?

«Il modo di preparare la partita, trovando ogni volta una motivazione diversa e garantisco [illegible] che non è facile: bisogna crederci. Quella è la forza di un allenatore perché quando la squadra è in campo non si può fare molto per correggerla».

E' così anche per lei?

«Ci provo. E' che per dare a una squadra le motivazioni di Sacchi bisognerebbe [illegible] i suoi occhi, la [illegible] voce. Io rispetto [illegible] lui ho più duttilità nelle scelte: [illegible] volte gioco con una punta, o [illegible] due o con tre. Lui è rimasto fedele [illegible] due punte, soltanto prima del Mondiale pensò al tridente ma lo abbandonò subito. In questo senso [illegible] [illegible] allenatore dal quale non hai sorprese: io non me le aspetto, domenica, ma questo non significa che [illegible] più facile giocargli contro».

Ancelotti, lei [illegible] considerato il figliuccio di Sacchi..

«Lo so. Sarebbe stupido negare che aver lavorato con lui mi ha [illegible] [illegible] cominciare subito dall'alto, senza la gavetta. Ma quando le [illegible] non vanno bene, l'etichetta pesa. Mi creda, pesa».

Marco Ansaldo

Sacchi debuttò come [illegible] il 13.11.91 a Genova con [illegible] Norvegia [illegible] consegnò ad Ancelotti la sua [illegible] ed ultima maglia azzurra

«Non ho paura, apprensione sì: il Parma soffre»

[illegible] IN COMUNE

[illegible] 7 [illegible]: Sacchi e Ancelotti: insieme 4 [illegible] [illegible] Milan e 3 in [illegible].

TRIONFI [illegible]: [illegible] rossonero, con Sacchi tecnico (1987-1991), [illegible] giocato 142 partite (100 in campionato) vincendo nell'88 [illegible] [illegible] Supercoppa di Lega e poi, nell'89 e nel '90, per due volte Coppa Campioni, Supercoppa europea e Coppa Intercontinentale.

[illegible] [illegible] Nel 1992-93 la coppia si è ritrovata [illegible] guida [illegible] Nazionale (Sacchi [illegible] e Ancelotti secondo): 34 partite, il secondo posto a Usa '94. Il binomio si è sciolto nel '95 quando [illegible] [illegible] raggiunto la Reggiana.

IL CASO

LE POLEMICHE PER LO SPORT IN TIVU'

Grossi investimenti, ma risultati discutibili

Rai, adesso è guerra per azzurri e basket

ROMA INGHILTERRA-ITALIA, la partita più attesa del '97, sarà trasmessa da Cecchi Gori. Tra il basket e [illegible] divampa uno scontro feroce. Domani e lunedì niente pallone alla tv della Rai (ci sarà solo «Quelli che il calcio», senza Bartoletti che aderisce allo sciopero, e ovviamente «Tutto il calcio minuto per minuto» alla radio) per la protesta della Testata Giornalista Sportiva. Anche la nomina di Maffei alla direzione della Tgs è stata considerata dall'assemblea quasi una provocazione.

Se [illegible] è un terremoto, ci [illegible] vicini. Eppure il direttore generale Iseppi sorride: «Lo sport per noi è un business decisivo e gli abbiamo destinato grossi investimenti (si parla di 400 miliardi, ndr): quando si tratta di cifre così importanti è ovvio che si metta in discussione il passato. Sapevamo che ci sarebbero state proteste. Siamo pronti ad investire molto e vogliamo che il rendimento sia adeguato. Nel '97 il campionato a Cecchi Gori? [illegible]. Il tribunale [illegible] è ancora entrato nel merito e abbiamo tutti i motivi per ritenere che alla fine la spunteremo noi». Ma fino ad oggi la Rai è spesso arrivata dopo i concorrenti. «Le critiche [illegible] innegabili. Abbiamo cambiato per questo. Vogliamo arrivare prima, non dopo. Vogliamo uno sport diverso che sappia attirare un pubblico giovane, che sia legato al territorio. Spero che di questi dirigenti della Rai un giorno si possa dire: seppero circondarsi di persone migliori di loro».

Intanto Cecchi Gori esulta e l'amministratore delegato, Francesco Nespega, precisa: «L'importo è ben inferiore ai 10 miliardi di cui si scrive. In ogni caso comprende, oltre ad Inghilterra-Italia, anche la partita dell'Under 21 con gli inglesi e una sessantina di incontri validi per la qualificazione ai Mondiali '[illegible] e agli Europei 2000. Da non sottovalutare [illegible] l'importanza strategica di un accordo con un grande broker internazionale quale l'Uefa». Insomma è stato un affare, secondo Nespega, visto che «per le partite [illegible] Nazionale italiana nel '97 si chiedono 42 miliardi e che Mediaset ne ha pagati 6 per una partita il primo turno Uefa di [illegible] squadra italiana».

E ora il caso basket. A Freccero, che vorrebbe spostare [illegible] orario la pallacanestro domenicale perché «non fa sognare», dopo il presidente federale Petrucci replica il presidente della Lega basket, Rovati: «Lui non vuole pagare errori di altri, ma anche noi, da abbonati Rai, non vogliamo pagare l'errore di chi ha affidato [illegible] grande responsabilità a una persona che non conosce le più elementari regole gestionali. Il contratto è stato firmato da me ed Iseppi che, dopo un'accurata indagine, decise di investire su uno sport alternativo in cambio di una riduzione economica e di [illegible] contratto triennale. Se Freccero lo avesse saputo, forse non avrebbe svilito [illegible] prodotto già pagato svariati miliardi dall'azienda che lui rappresenta così maldestramente. Per fortuna lui non è il padrone di Rai2 e tantomeno della Rai. Ma i contratti si possono risolvere comunque, dipende solo dalle condizioni economiche. Intanto faccio appello al nuovo direttore della Tgs perché migliori il prodotto, magari fornendo microfoni di riserva ed evitando trasmissioni senza audio».

L'ultima parola ad Enrico Variale, [illegible] comitato di redazione della Tgs: «Accogliamo [illegible] fiducia le assicurazioni del direttore generale. Anche [illegible] esperienze del passato ci inducono ad essere un po' scettici. Il cdr è stato il primo a denunciare i problemi della testata: lui dice che da domani cambia tutto? Non credo che queste parole [illegible] da prendere come oro colato».

Piero Sarantoni

Vittorio Cecchi Gori, uomo del giorno

Maldini spiazza Nizzola

A gennaio Italia-Irlanda, ma in quale tv?

MILANO. La decisione del nuovo commissario tecnico azzurro, Cesare Maldini, di giocare un'amichevole contro l'Irlanda del Nord (sede Palermo, inizio alle 20,30) il [illegible] gennaio del '97 per prendere conoscenza e confidenza con gli azzurri ha messo in crisi Nizzola per [illegible] dei diritti televisivi della Nazionale ceduti alla Rai però in scadenza a fine anno. Il nuovo presidente della Federcalcio aveva deciso di lanciare in gennaio un nuovo appalto da concludere con calma e in tempo per la partita contro la Moldavia che verrà disputata il 29 marzo del '97.

«La richiesta del [illegible] tecnico Cesare Maldini, che ritengo assolutamente giusta e sacrosanta - afferma il neo presidente federale, avvocato Luciano Nizzola - ci ha alquanto spiazzati. Non possiamo improvvisamente impostare [illegible] trattativa con la Rai oppure con gli altri network per una sola gara. Così stiamo pensando di prorogare per un altro anno, fino a fine del 1997, l'attuale contratto in atto con la Rai per i diritti televisivi delle partite che la nostra Nazionale giocherà in Italia. Fatto che prevede un compenso annuo di 39 miliardi, con ovvio e contestuale adeguamento del prezzo ai dati Istat sull'aumento del costo della vita. Il ragionamento mi sembra chiaro».

Intanto da Mediaset giungono pesanti accuse, oppure durissime critiche [illegible] preferite, all'uomo del giorno, Cecchi Gori, il quale avrebbe speso quasi venticinque miliardi per acquistare dall'agenzia tedesca Ufa i diritti televisivi delle due partite della Nazionale maggiore e dell'Under 21 contro l'Inghilterra, da giocarsi a Londra: «Il pacchetto completo offerto anche a [illegible] prevede oltre 60 gare delle varie Nazionali impegnate nelle qualificazioni ai Mondiali del 1998 e in quelle verso gli Europei del 2000. Ma di là del valore e dell'interesse per i match della Nazionale azz[illegible], le altre sono di scarsissimo interesse per gli sportivi italiani. Inoltre vengono quasi tutte disputate in concomitanza [illegible] quelle delle squadre di Cesare Maldini, per cui non procureranno [illegible] grossa audience. Perché non sono andati alla Rai questi diritti? Perché all'Ente di Stato i tedeschi, offesi per [illegible] aver avuto in gestione per l'estero i diritti del nostro campionato, hanno chiesto, appunto per [illegible] partite, una cifra superiore a quella [illegible] tempo cercando di includere nell'offerta anche diversi Gran premi di atletica leggera ed altri sport che alla Rai non interessano proprio».

[illegible] Sormani

Toro, due panchinari vogliono spazio

Ipoua: meglio partire se non mi fate giocare

Anche Ferrante contesta mentre Weah raccomanda Zizì al Castel di Sangro

TORINO. Ipoua chiede di giocare e a Ferrante la panchina comincia a stare stretta. E' la rivolta dei dimenticati? No, è la normale reazione di chi, frustrato, vede i titolari in difficoltà o far gol e ritiene di poter essere utile alla squadra. Mentre Ferrante morde il freno, Ipoua è ai limiti della resistenza e lancia un «ultimatum» al Torino: una maglia oppure il trasferimento immediato.

Il francoafricano, che per le festività natalizie ha ricevuto [illegible] cravatta nerazzurra dall'Inter, la società cui appartiene il [illegible] cartellino, ha il morale sotto i tacchetti. Capisce che domani al Delle Alpi, contro il Castel di Sangro, Sandreani offrirà a Cammarata ed a Florijancic la possibilità di riscattare la «magra» di Verona. E, senza alzare la voce, Ipoua dissente: «Il tecnico ha un'idea in testa e, in questo momento, ha poca fiducia in [illegible]. Nessuna polemica, rispetto le sue scelte e mi rendo conto che con il Chievo ha giocato male tutto il Toro, [illegible] solo le punte. Ma [illegible] nelle prossime due partite casalinghe non troverò spazio, chiederò di essere ceduto. E' difficile far gol dalla... tribuna».

Vedremo quale piega prenderà il caso Ipoua. Ovviamente non dipende solo dal Toro, ma anche dall'Inter che l'ha prestato. E c'è da verificare se, una volta sul mercato, troverà una squadra di [illegible] gradimento. Ferrante, viceversa, adotta un'altra strategia. S'impegna al massimo in allenamento per dimostrare a Sandreani di meritare una maglia: «Quando, raramente, mi ha mandato in campo e a partita iniziata non ho mai pensato di segnare per fargli [illegible] dispetto, [illegible] di [illegible] utile al Toro. E' durante la settimana che debbo convincerlo di star meglio di altri. [illegible] non è facile giocare part-time. Solo Massaro era capace di rimanere concentrato e di calarsi subito nella parte».

Ferrante, a differenza di Ipoua, non ha mai chiesto alla società di cambiare aria. Sandreani (che oggi saprà se Mezzano, febbricitante, è disponibile e se dovrà impiegare Longo a destra con Martelli a sinistra) prende atto dello stato d'animo dei due rincalzi e tira avanti per la [illegible] strada, lanciando il neogranata Rocco, [illegible] tornante di sinistra.

L'ex perugino, già impiegato quest'anno in sette gare di serie A, cui quattro come titolare, è pronto al debutto: «Ho trovato un ottimo gruppo e [illegible] ho fatto fatica ad entrarvi. Lo schema di Sandreani ricalca quello di Ranieri, Zaccheroni e Galeone. Mi basta una rispolverata. La contestazione dei tifosi? Aspettano la nostra partenza per venirci dietro e formare [illegible] blocco. Ho sempre apprezzato la [illegible] Maratona sin da quando [illegible] all'Inter, che ha il tifo gemellato [illegible] quello torinista. Dobbiamo ridare entusiasmo al nostro pubblico battendo Castel di Sangro e Reggina per risalire nelle posizioni che meritiamo. E rimanerci».

Rocco sa che il Castel di Sangro fa del collettivo una vera forza: «E' l'arma dei poveri. Noi, per controbatterla, dovremo moltiplicare la grinta». E gli abruzzesi, dopo la recente perdita di due giocatori nel tragico incidente automobilistico, cer[illegible] rinforzi. Continuano a corteggiare Ciocci del Padova e Di Napoli dell'Inter, [illegible] potrebbe [illegible] un attaccante liberiano di 17 anni, Robert Zizì, il loro primo straniero. Non è uno scherzo, come quello organizzato dal popolare sostenitore juventino Idris per la trasmissione «I guastafeste», che fece [illegible] oltre duemila spettatori al Patini. Sponsorizzato dal connazionale Weah, il giovane e possente Zizì, dotato anche di discrete doti tecniche, si è messo in evidenza in questi giorni negli allenamenti con il Castel di Sangro ed è piaciuto a Iaconi. Gente che va, gente che viene, come in un Grand Hotel. Ormai il calcio, a tutti i livelli, è un viavai.

[illegible] Bernardi

Presidenza di Lega

Mentre Montezemolo ringrazia ma dice che [illegible] alla Ferrari, Matarrese (a lato) punta tutto sulla [illegible] elezione a capo della Lega Calcio

Matarrese punge Carraro

MILANO. Primo schermaglie tra Carraro e Matarrese per conquistarsi i favori dei presidenti nella corsa alla presidenza della Lega. L'altra sera i due candidati hanno partecipato alla festa natalizia [illegible] duti allo stesso tavolo e dispensando sorrisi e strette di mano. Alla fine, Carraro se n'è andato rifiutando interviste e dichiarazioni: «Se volete parlare di costruzioni [illegible] disponibile, altrimenti niente...».

Matarrese, invece, dopo essere sfuggito ai microfoni non ha risparmiato una frecciata all'avversario: «Come può un membro del Cio pensare di diventare presidente della Lega Calcio di Milano?». E poi [illegible] minaccia-ricatto: [illegible] ne vedo, se non sarò eletto o [illegible] avrò altro incarico federale che mi garantisca [illegible] permanenza alla [illegible] presidenza Uefa e Fifa. Non c'è motivo per andare avanti se le cose resteranno così e [illegible] non avrò una qualifica precisa nell'organigramma federale. Non resterò neppure fino alla scadenza del mandato».

I termini di scadenza dei due mandati sono: per l'Uefa il congresso straordinario del 24 settembre ad Helsinki dove ci [illegible]rà anche l'esame [illegible] nuovo organigramma federale, e [illegible] Matarrese non figurerà tra i componenti attivi del nuovo consiglio, decadrà automaticamente; per la Fifa il giugno '98 quando potrà essere confermato solo su richiesta italiana perché titolare di [illegible] ruolo attivo in Figc.

E' stato fatto anche il [illegible] di Montezemolo [illegible] candidato alla presidenza di Lega ma, pur onorato per l'attenzione, ha fatto sapere che intende restare alla guida della Ferrari. [n. s.]

Dopo la partita di domani a Bologna, il Perugia lo licenzierà

Galeone, l'ultima vendetta

Certo dell'addio, non convoca Gaucci jr

PERUGIA. Giovanni Galeone non si rivolgerà ad alcuna associazione per salvare la sua panchina, anche [illegible] la sua condanna è già segnata: il licenziamento. E con il passare delle ore la sentenza emessa da Luciano Gaucci assume contorni precisi: alle 16.15 di domani Galeone dovrà considerarsi un tecnico disoccupato, indipendentemente dal risultato della partita con il Bologna. Un verdetto già emesso: colpevole e prescindere. Galeone non paga tanto per i risultati finora conseguiti (i pareri a questo proposito sono contrastanti: i tifosi credono di più alla salvezza che alla Coppa Uefa; Gaucci è più esigente e non giustifica i 5 punti di distacco del Perugia dal Bologna, altra squadra neopromossa) quanto per tutta [illegible] serie di incomprensioni appunto con lo stesso presidente. La tregua è stata sempre di breve durata: anche dopo partite giocate bene e vinte, la tensione tra i due non si è mai abbassata. In una sola circostanza presidente e allenatore smisero i panni da rivali: accadde due mesi fa quando Galeone fu ricoverato in ospedale per una crisi cardiaca. Allora Gaucci gli fu fraterna[illegible] vicino, con affetto. E per dimostrare che aveva definitivamente accantonato l'ipotesi dell'esonero, accettò che fotografi e telecamere riprendessero il levar dei calici attorno ad una tavola imbandita.

«Ma Galeone se n'è sempre infischiato delle mie buone intenzioni, dei miei sentimenti - racconta Gaucci -. Lui è stato sempre irriguardoso, supponente, mai disposto al colloquio. Lavorarci assieme è impresa impossibile e ne è la riprova che da Udine, la sua città, l'hanno cacciato dopo un anno e Pescara ha creato sempre mille problemi, spaccando la tifoserie e mettendo i dirigenti l'un contro l'altro».

Dopo la contestazione di domenica scorsa, Gaucci ha preso la decisione di liberarsi di Galeone, che ugualmente riscuoterà due anni di ingaggio. Per la successione si punta con decisione su Scala, anche se il tecnico è indeciso tra il ritorno a Parma o, appunto, imbarcarsi nell'avventura perugina. Tra Gaucci e Scala l'incontro decisivo avverrà il 28 dicembre a Torre Alfina, dove Gaucci è proprietario di un [illegible]stello da favola.

Tra presidente e allenatore i dispetti comunque non [illegible] anfiniti: l'ultimo stoccato è stata di Galeone che ha convocato sei giocatori della Primavera per la trasferta di Bologna, ma non il figlio del presidente, Riccardo Gaucci, che pure è il capitano della squadra e l'anno scor[illegible] fu il protagonista della vittoria del campionato di categoria.

Mario Mariano

Una proposta di legge

Obbligo del casco per gli incontri sui ring italiani

ROMA. Casco obbligatorio [illegible] legato dalla federboxe italiana per tutti i pugili (anche professionisti) impegnati sul territorio nazionale, obbligatorietà [illegible] far svolgere gli incontri solo in città provviste di un centro di neurochirurgia e del [illegible] di neuroradiologia, pre[illegible] imprescindibile a bordo ring di un rianimatore e [illegible] neurochirurgo o neurologo oltre al medico già previsto dall'attuale normativa: sono i punti più importanti della proposta di l[illegible] presentata dall'on. Nené Mangiacavallo (medico, oltreché deputato di Rinnovamento italiano e sottoscritta da altri 74 esponenti di tutte le forze politiche, compresi gli ex ministri Costa e Guidi. «Siamo disponibili a un confronto con i parlamentari e siamo già al lavoro per discutere provvedimenti che migliorino la sicurezza nel pugilato», ha commentato Salvatore Marafioti, segretario generale della Federboxe.

TOTIP

Scheda di lusso, aperta dal Gran Premio Royal Mares a Napoli. Romina Ok (gr. [illegible] ha la forma ed i titoli migliori e va anteposta a Plushi (gr. 1). Nelle altre corse sono da seguire Omo del Pizzo (gr. 1) alla seconda, Ovolo Jet (gr. X) alla terza, Pool Ad (gr. X) alla quarta e Danzing Times (gr. 1) nell'ultima. Varianti consigliabili alla quinta corsa, intorno al segno [illegible] che ha in Rive Gauche [illegible] «perno» da considerare.

CONCORSO N. 51

PRIMA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	1 1
Milano (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Torino (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	2 2 x
Firenze (trotto)	2 x 2
SESTA CORSA	1 1
R[illegible] (galoppo)	2 x
CORSA PIU'	6
Livorno (galoppo)	6

SPORT FLASH

[illegible] Il pugile romano Davide Ciarlante ha conquistato ieri sera a Cagliari il titolo europeo dei pesi superwelter battendo il francese Faouzi Hattab ai punti in 12 riprese.

[illegible] Non è [illegible] buon momento per il Barça. Sconfitto dal Real e [illegible] in testa, [illegible] deve fronteggiare una [illegible] diffamazione intentata dall'ex tecnico Johan Cruyff contro il presidente Nunez. Questi accusò Cruyff di favorire il figlio Jordi rispetto ad altri giocatori e di utilizzare calciatori non perfettamente ristabiliti.

JUVE IN CD-ROM. Le imprese bianconere dal 1897 al 1996 in «Tutta la Juventus in Cd-Rom», Mozart spa, lire 89.000. E' [illegible] viaggio multimediale nella leggenda, con interviste a Giovanni e Umberto Agnelli. Poi 36 filmati, 400 foto, 300 schede, risultati, classifiche, i bianconeri [illegible] Nazionale, record, sfide e programma del Centenario.

RAMPULLA SUBITO AL '98. Ieri sera [illegible] Juve è stata ospite a casa di Umberto Agnelli per il tradizionale scambio di doni. Intanto la società ha prolungato al '98 il contratto di Rampulla, mentre [illegible] gennaio Tacchinardi firmerà fino al 2001.

[illegible] **TMC SPORT.** Nell'ambito della Cecchi Gori News Sport è stata costituita la TMC sport. Il direttore responsabile è Fiorenzo Pompei e non Luigi Colombo come erroneamente è stato scritto ieri.

[illegible] Mario Kempes, campione [illegible] mondo argentino, ha assistito ieri al primo allenamento del Lushnja, la squadra di serie A albanese che dovrebbe allenare. A scoraggiarlo, però, [illegible] le infrastrutture: gradinate smantellate, campo pieno di buche, spogliatoi con la muffa e [illegible] panchina con le gambe spezzate: «E' orrendo», è il limitato a dire. Kempes ha preso tempo: è il gennaio deciderà se accettare o meno le offerte di Xhaferri, padre-padrone della società.

[illegible] **MILIONARIA.** Nella Corsa Tris di ieri a Napoli (trotto) combinazione 11-15-17. Ai 2273 vincitori L. 3.599.200.

Precision movements

by

RAYMOND WEIL

GENEVE

Distributore per Italia, ELMITEX WATCH DIVISION srl
via F.lli Bandiera, 20 - [illegible] Vicenza (Italy)
Tel 0444/926888 r.a. Fax 0444/926500

Coppa del Mondo: in Val Gardena crollano i favoriti austriaci, l'azzurro è terzo, vince Alphand

Ghedina, tuffo sul podio

«Quest'anno posso fare grandi cose»

VAL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Le aquile hanno perso il becco e le ali, piombando al suolo con solenne fragore. Ma gli azzurri della pattuglia acrobatica, che erano andati a sfidarle nel loro nido, hanno avuto la sfortuna, peraltro abbastanza prevedibile, di imbattersi in altri fieri rivali, segno che quest'anno il campo nemico è folto e temibile: insomma, dobbiamo prepararci a discese di fuoco. Crollati gli austriaci, il cui piazzamento migliore è stato di Franz (settimo), tornati sul grande palcoscenico francesi e norvegesi. Ha vinto Luc Alphand, detto Gatto Nero, negli ultimi due anni dalla libera, davanti ad Atle Skaardal, vecchio virtuoso della velocità. A appena dietro, a una manciata di centesimi, ecco gli azzurri, grande gara, ottimo risultato di squadra: Kristian Ghedina terzo, bronzo nell'89, quando era un ragazzo al suo primo podio, e Pietro Vitalini quarto, a soli quattro centesimi dall'amico e compagno. Non c'è solo Tomba. «E' stata una bella giornata» ha detto Ghidoni, il boss degli uomini jet. Una bella giornata, sperando che oggi, se possibile, sia anche migliore.

Per la verità la bella giornata, chiamiamola così, non doveva neppure iniziare. Neve e nebbia erano calate sulla Val Gardena cancellando la montagna. C'è stato un rinvio di mezz'ora, poi un altro, e infine gli organizzatori hanno deciso di sfidare il maltempo abbassando la partenza di 300 metri e spedendo dal cancelletto gli apripista. «Loro hanno avvisato via radio che la pista era buona e che la neve non dava fastidio agli occhiali: vero, condizioni difficili ma gara regolare, abbiamo sopportato di peggio» ha detto Ghedina. Anche gli austriaci, usciti con le ossa rotte dalla Saslong, metaforicamente, si capisce, dopo i fasti di Val d'Isère, non hanno cercato scuse: hanno spiegato di aver sbagliato la preparazione degli sci, il che in realtà spiega solo parzialmente la loro disfatta.

«Ho capito che quest'anno posso fare grandi cose: quando mi taglio la barba ce n'è più per nessuno» ha detto ancora Ghedina. Sembrava un bambino davanti all'albero di Natale. Kristian, dopo aver spiegato di aver perso secondo Alphand nel finale per via degli sci velocissimi del francese, e non degli errori suoi, ha anche avuto di dare una risposta all'interrogativo che ieri tutti si ponevano, vale a dire perché le aquile austriache non hanno volato: «Forse erano troppo sicuri della loro forza. O forse, più semplicemente, sono stati sfavoriti dalla partenza abbassata. Non hanno potuto sfruttare il loro peso: insomma, non sono riusciti ad arrivare al primo salto con la consueta velocità». Kristian si è sembrato perfino divertito, nell'esporre le sue tesi: una sorta di vendetta del cielo dopo tante polemiche sui muscoli degli austriaci e sulla loro stazza fisica per tanti versi sospetta.

«Ho deciso per un assetto basso, l'8, solo perché il padre di Perathoner, che vive qui in Val Gardena, mi aveva detto che non sarebbe nevicato» ha aggiunto Ghedina a proposito dei pettorali. Con la pista morbida e la neve fresca, in effetti, forse sarebbe stato più saggio scegliere un numero più alto, hanno fatto Alphand (15) e Skaardal (17), anche gli austriaci, a parte Ortlieb che ha preso il via ma soffre di un dolore al ginocchio, hanno commesso lo stesso errore di Kristian. «Comunque ho sciato bene e ho capito di aver fatto un gran tempo dopo aver visto quello di Vitalini che nelle prove era stato velocissimo» ha detto Kristian. E Pietro ha commentato: «Sono contento della mia gara, ma sono fuori dal podio per 4 centesimi. Non è la prima volta, ormai ci ho fatto l'abitudine: spero vada meglio la prossima volta». La prossima volta è oggi, stessa pista, forse stesse condizioni atmosferiche. E spera in qualcosa di meglio anche Marc Girardelli, ieri cinquantasettesimo e terz'ultimo a 5"71 da Alphand. Ci sarà pure Alberto Tomba. Solo lui al traguardo, naturalmente.

Carlo Coscia

QUARTO

Discesa: 1. Alphand (Fra) 1'53"10; 2. Skaardal (Nor) a 15 centesimi; 3. Ghedina a 20; 4. Vitalini a 24; 5. Duvillard (Fra) a 38; 6. Cavegn (Svi) a 66; 7. Franz (Aut) a 78; 8. F. Strobl (Aut) a 83; 9. Knaus (Aut) a 89; 10. Peralhoner a 90; 11. Herrmann (Svi) a 1"07; 12. Kernen (Svi) a 1"15; 13. Assinger (Aut) a 1"20; 14. Boyd (can) a 1"33; 15. Runggaldier a 1"44; 16. Cattaneo a 1"68.
Classifica Coppa del Mondo: 1. Knaus (Aut) punti 326; 2. Sykora (Aut) 282; 3. Aamodt (Nor) 260; 4. Von Gruenigen (Svi) 231; 5. Locher (Svi) 215.
Oggi discesa in Val Gardena, domani gigante in Alta Badia.

Kristian Ghedina in azione nella discesa libera di Val Gardena

Compagnoni: in testa ho Sestriere

«Oggi in slalom mi basta un buon risultato» Annullata la libera di ieri per il maltempo

CRANS MONTANA
DAL [illegible] INVIATO

Isolde Kostner si è impegnata nello stretching su un tappeto Bukhara in albergo. La Compagnoni, che comunque non avrebbe dovuto gareggiare, ha visto, invece, la discesa maschile in tivù. Così è passata la giornata delle atlete di Coppa dopo l'ennesimo annullamento. Troppa neve, temperature elevate, un po' di nebbia, la pioggia in basso, un disastro. Gli organizzatori vallesiani hanno assicurato che oggi a tutti i costi ci sarà lo slalom, dovessero prepararlo nel salone del Centro Congressi.

La cancellazione della libera, che verrà recuperata chissà dove e quando, non è dispiaciuta alla Kostner che amava la situazione e neppure la pista del Mont Lachaux. Rammaricata, al contrario, Barbara Merlin che forse aveva fatto sogni premonitori favorevoli.

«E' terribile - dice Deborah, dopo aver parlato al telefono con Ghedina e avergli fatto i complimenti per il terzo posto -. Anche noi siamo ferme da troppo tempo. Stamane disputiamo lo slalom, se tutto va bene, ed è un peccato che non scendiamo fra le porte strette. C'è da dimenticarsi come si fa. Ho voglia di gareggiare. Ho visto Tomba sul video. Ha fatto bene a non rischiare troppo. Io cercherò di imitarlo: freno un po' tirato nella prima manche, poi se vale la pena, giù a palla. Il mio obiettivo in questa parte della stagione è quello di fare un paio di risultati per entrare nel primo gruppo. Mi servirà per Sestriere».

Perché, cosa pensa di fare ai Mondiali? «Beh, punto a prendere almeno una medaglia. Forse anche due, vedremo. Mi sento bene, ho cancellato dalla memoria gli infortuni». Quindi tutto bene. «Proprio tutto no. Cambierei qualcosa nella formula di Coppa. Un calendario più studiato e anche gare selettive solo per i migliori, una ventina per specialità. Sarebbe un modo per migliorare lo spettacolo, con promozioni e retrocessioni, mettendo in piedi un circuito satellite di gara». Un pronostico per oggi? «Vedo la Wiberg che sta andando fortissimo. Poi i soliti nomi, per esempio Eder e Ertl. La pista sembra essere tecnica e selettiva. Ci divertiremo. Io vorrei essere fra le prime cinque. Magari anche più avanti, ma mi accontento. Ripeto, mi servono due piazzamenti per fare punti importanti. Oppure una vittoria...». Le altre italiane in lizza, oltre alla Compagnoni, Ravaschi, Serra, Plank, Gallizio, Magoni e Milani. Prima manche in programma alle ore 9,30, la seconda alle 12.

Cristiano Chiavegato

Volley a Treviso

Cuneo vuole far fuori i campioni

TREVISO. E' sfida per il Tricolore e partita che deve designare l'anti-Modena. Nella scorsa stagione Sisley e Alpitour Traco si sono giocate la Coppa Italia e lo scudetto; oggi - diretta tv su Rai3 dalle 15,15 - al Palaverde di Treviso c'è in palio soltanto il secondo posto. La Lav guida la classifica di A1 con due lunghezze di vantaggio su Sisley e Alpitour in virtù dei due scontri diretti vinti su veneti e piemontesi. Poi tutte e tre le grandi hanno perso per strada punti con la rivelazione Macerata e l'outsider Montichiari. E ciò che fa e farà la differenza sono gli scontri diretti.

Come quello che si gioca oggi a Treviso, disertato da Lorenzo Bernardi. La stella della Sisley, considerato il più forte giocatore del mondo, è convalescente dopo un intervento chirurgico al tallone. Tra i piemontesi difficilmente si alzerà dalla panchina lo schiacciatore azzurro Papi (guai al ginocchio sinistro, tornato in campo mercoledì, per assaggiare il clima-partita, dopo due mesi di stop). Assenze pesanti che potrebbero diventare quattro perché neppure l'opposto della Sisley, Fonin (problemi alla caviglia), e il capitano dell'Alpitour, Lucchetta (male al tallone), sono al massimo della forma. La panchina di Cuneo sembra dare maggiori garanzie con l'ispirante azzurro Casoli, ormai collaudato titolare al posto di Papi, e il centrale Giretto che sta tornando quello degli scudetti di Parma e della Nazionale. Più problemi in casa Sisley dove Pietrelli, vice Bernardi, è ottimo in ricezione, ma ha qualche punto debole a muro e in attacco, mentre Bitbanti, giovane riserva di Fonin, non ha l'esperienza per essere protagonista di un duello come quello di oggi. [l. f.]

Ultimi giorni per gli acquisti natalizi...

invicta

Torino 1958

Ti invita al suo nuovo Punto Vendita

in Corso Toscana, 13 - VENARIA (a fianco di Città Mercato)

1000 mq di zaini da montagna, zaini scuola, borse, borsette, accessori, abbigliamento, calzature, guanti e tanti altri articoli INVICTA e prezzi estremamente interessanti.

Aperto tutti i giorni della settimana. Orario continuato dalle 9 alle 19,30

Buon Natale a tutti

Invicta

Tel. 011/73.02.31
www.invicta.it

MEDUSA

NATALE AL CINEMA

MEDUSA

REPOSI

Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione irripetibile

L'AVVENTURA

AMBROSIO FIAMMA

IL MISTERO

DALL'ANTICA ROMA AL 2000

BUONE FESTE

CIRCO TEATRO STORICO

TRIBERTIS

TORINO
PARCO PELLERINA
Tutti i giorni ore 9.30 - 21.15
26 DIC. - 1° GEN. 14.30-17.30-21.15
31 DICEMBRE
VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
Tel. 749.6814 - 749.6848
GRUPPI 0360-795371
PREVENDITA C.R.A.L.
DISCHI Rzzo CLN

FINO AL 13 GENNAIO

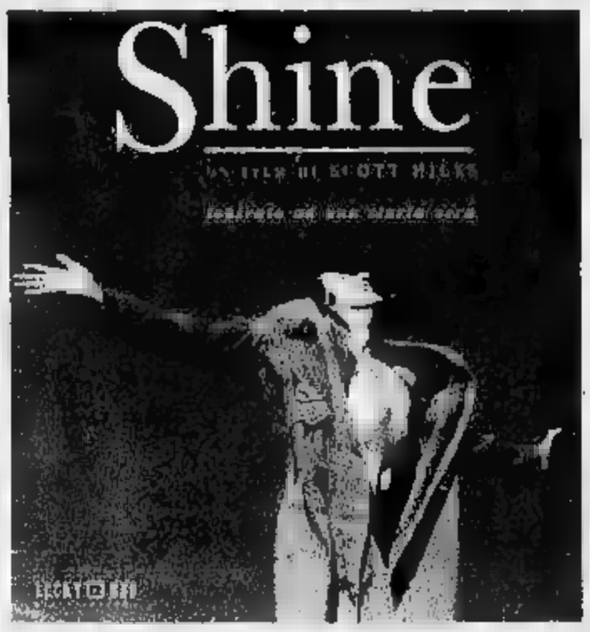
Per NATALE regalati il CIRCO storico

---

adua e AMBROSIO

«Profumo di Oscar» (I. Bignardi - La Repubblica)

NON AVERE PAURA DEL BUIO



STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA
VITTORIA E FARO

DALLA PREISTORIA AL FUTURO
LE VOSTRE VACANZE PIU' DIVERTENTI

A SPASSO NEL TEMPO

BUON DIVERTIMENTO CON TIM
IL TELEFONINO SENZA BOLLETTA

ORARIO SPETTACOLI: FARO 14,45 - 16,45 - 18,35 - 20,30 - 22,30
VITTORIA 15,55 - 18,10 - 20,25 - 22,40

ETOILE

Un Nuovo Film Dal Regista De I Flintstones E Prodotto Dal Regista Di Mamma, Ho Perso L'Aereo

SCHWARZENEGGER

Grande Concorso di Natale
Recati presso la più vicina concessionaria ROVER Italia e Potrai Vincere una Fiammante ROVER 414i 5 Porte ed altri Fantastici Premi.

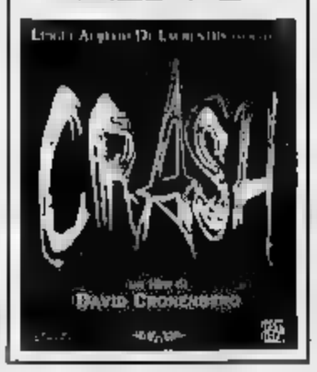
ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND E IDEAL DIGITAL dts SOUND

L'azione, l'avventura, la spettacolarità

TRATTENETE IL RESPIRO

NAZIONALE

KING



---

adua - AMBROSIO

grand'eliseo

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK

publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - 02/86 470
10125 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
12042 **ALBA**
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442110 (2 r.a.)
15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
R.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.828
14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLI' *Agente* spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
RA
- Tel. 0172/431.003
12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-899.939
28100 **NOVARA**
PUBLITERE srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda - Tel. 0161/250.754
BIELLA
SALODINI srl *Agente Publikompass*
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

FENDI
buon Natale a te!
Via Roma 312

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Holding 1981
buon Natale a te!
Via Roma 351

via Marenco 32, telefono 65.681

L'Automobile Club propone al Comune un'alternativa telematica ai «voucher»

Al parcheggio con un mini-computer

«Per pagare i minuti di sosta»

Il sistema «gratta e sosta»? Secondo l'Aci racchiude una piccola ingiustizia. «Con il voucher — e il — noi esattamente il tempo trascorso nelle strisce blu - sostiene il direttore dell'Automobile Club, Adalberto Lucca -, l'ideale sarebbe poter utilizzare — computerino di bordo che scala da una tessera magnetica soltanto i minuti passati nel parcheggio a pagamento». La critica - già accompagnata da un progetto che finirà sulla scrivania dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico - è emersa ieri nel corso della solita conferenza stampa di fine anno organizzata dall'Aci. Incontro che, insieme con l'alternativa telematica al «buono prepagato» diffuso dall'Atm (il mini-computer si potrebbe affittare a costo zero) ha prodotto, come da tradizione, altre novità legate al traffico. Cominciamo — quella più positiva (cui purtroppo non corrisponde un calo degli incidenti: quest'anno abbiamo avuto sette morti in più): i torinesi alla guida, sono diventati più disciplinati. Magari non trascurano di pigiare troppo sull'acceleratore, ma in quanto a parcheggiare dove non si può — diventati molto più attenti. Nel 1995 le multe per sosta vietata hanno superato quota 340.000. Quest'anno quel record è sceso a 297.336. Merito, — ogni probabilità, della sosta a pagamento e del suo esercito di sentinelle in divisa azzurra che — a uomo ogni automobilista privo di voucher a seguito. — c'è di più. Insieme — le multe per la — vietata — diminuiti — che i verbali per le altre infrazioni: dall'abitudine a passare con il rosso (da 12.691 a 11.121, all'eccesso di velocità (che è passato addirittura da 3664 a 1749 verbali). Insomma, a scorrere le statistiche elaborate dall'Automobile Club pare proprio che sotto la Mole gli automobilisti siano diventati più prudenti. I maligni insinuano che è il rincaro delle sanzioni ad aver — vinto gli automobilisti alla disciplina: «Ma l'importante è che si osservi di più il codice stradale» commenta Lucca.

Altre grandi novità riguardano i parcheggi. Prima di tutto sono cominciati finalmente i lavori nel parcheggio di piazza Bodoni, meglio noto — «parking della paura». L'Aci ha raggiunto un accordo con l'Agip, concessionaria dell'area, per una riqualificazione mirata del parcheggio che privilegerà aspetti — la sicurezza e il confort. In totale sono previsti 457 posti auto che — disponibili nel giro di qualche mese (la data della chiusura — cantiere — stata resa nota).

Qualche passo avanti anche per la futura gestione — parcheggi sotterranei di piazza Madama Cristina e nell'ex piazza Benefica che dovrebbe proprio essere affidata all'Aci. Entrambi, sempre che l'agognato progetto passi, dovrebbero avere tre piani e ospitare un totale di 250 vetture. La loro costruzione è prevista, per la prima area, intorno all'inizio — prossimo anno, per la seconda entro la fine del '97.

Per un progetto che parte ci sono altri «prodotti per la viabilità» firmati Aci che stanno ottenendo grande successo. E' il caso del parcheggio sotterraneo di via Roma che è passato dalle 14.418 vetture del novembre '95 alle 19.622 di quest'anno. «Questo significa che i torinesi lo giudicano comodo - commenta soddisfatto il presidente dell'Aci Emilio Christillin -, dopo tanti — di attesa la città — la meritava proprio questa comodità».

Emanuela Mil—

SOTTOPASSO

Tunnel o camera a gas?

Nel sottopasso — Bramante — centraline anti-inquinamento predisposte dal progetto — T funzionano soltanto da due settimane. Ma, purtroppo, come hanno spiegato nei giorni —rsi gli ingegneri — Palazzo Civico, stanno cominciando a snocciolare dati preoccupanti. Nelle ore di punta, p— proprio che sotto quel tunnel l'aria diventi irrespirabile. L'idea — ventilatori (abbozzata all'inaugurazione del sottopasso) per ora non ha avuto seguito. L'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti spiega: «Quelle centraline sono state posizionate nel bel — del tunnel proprio per poter prendere opportune — anti-inquinamento. Appena avremo i dati ufficiali, che per — — — ancora disponibili, organizzeremo le nostre contromisure. Che possono consistere in condizionatori o altri tipi di depuratori».

IN PRIMO PIANO

La protesta dei trattori

Oltre 100 trattori, ieri, hanno sostato per due ore davanti alla sede torinese della Rai di via Pio VII per protestare contro la diffusione delle quote latte. Gli agricoltori - provenienti dal Pinerolese e dalla prima cintura - richiamavano l'attenzione sulla «scarsa informazione fornita dal servizio pubblico su questa vicenda». «Le organizzazioni di categoria - spiega Angelo Masera, portavoce del comitato spontaneo - si disinteressano di noi. Conoscono i nostri problemi ma fanno nessuno e intervenuto». Il corteo ha causato disagi al traffico. Domani, in piazza Castello, un'altra protesta.

IL CASO

UNA — INFINITA

E il Consiglio ha discusso nella notte sui posteggi sotto le case

Metrò, Roma dice sì al progetto

Ma i finanziamenti non ci sono ancora

METRO': parere favorevole per la linea uno, quella che collegherà Porta Nuova a Porta Susa (interrata e spostata in corso Bolzano) e poi a Collegno. Un'opera che i torinesi attendono da trent'anni. La valutazione positiva della commissione ministeriale è — rivata, per ora soltanto in termini ufficiosi, in questa vigilia di Natale di Palazzo Civico, — tre il Consiglio era ancora impegnato a discutere di trasformazione dell'Amiat e dell'Atm in aziende speciali, e alle prese con una decina — parcheggi pertinenziali che si — «scontrati» — i dubbi degli ambientalisti.

«E' una valutazione tecnica», afferma l'assessore alle Grandi opere, Giovanni Ferrero, che tuttavia avvicina — nastri — partenza un metrò che il sinda— Valentino Castellani definì— «utile», anche perché andrà a soddisfare nuovi flussi di traffico, che oggi, come spiega Ferrero, «non sono più di attraver— della città, — servono i pendolari che dalla cintura di Nord-Ovest arrivano sotto la Mole a lavorare». A dimostra— — ciò, gli intasamenti «di un — Francia spesso quasi al collasso per densità di auto».

Il «semaforo verde» dalla commissione Trasporti, come prima conseguenza, — via libera al decreto del Cipe, in base al quale Torino dovrebbe ricevere — più 350 miliardi, ma quasi 400, grazie alla diminuzione dei tassi — sconto praticati dal credito. Il Comune, come è scritto nel piano finanziario inviato — mese fa a Roma dal sindaco, garantirà — stanziamento di — miliardi (100 ogni 12 mesi per — anni), che si scontra, però, — l'attuale legge, secondo cui gli enti locali possono, al massimo, formulare piani triennali. «E' un problema che deve risolvere il governo - dice Ferrero - perché la Città non può indebitarsi per 200 miliardi l'anno, che, tra l'altro, a fronte del calendario dei lavori e degli impegni assunti, non servono.

Altri 100 miliardi arriveranno dalla Regione e gli ultimi cento (per raggiungere l'investimento previsto di 1200 miliardi) saran— garantiti, in parte dalle «privatizzazioni» e, in parte, da un prestito in Boc (Buoni ordinari del Comune).

Insomma, salvo sorprese, il contributo dello Stato, se non proprio entro il '96, come aveva promesso — ministro Burlando ad — convegno sui trasporti a Brescia, dovrebbe (il condizionale dopo trent'anni, resta d'obbligo) entrare nelle casse comunali entro gennaio '97. Con i primi 100 miliardi già inseriti nel bilancio straordinario per il prossimo anno e cantieri aperti dopo le elezioni amministrative.

Giuseppe Sangiorgio

SALA ROSSA

Cambiano Amiat e Atm

L'Amiat, ovvero l'Azienda per l'igiene ambientale, e l'Atm (Trasporti) in dirittura d'arrivo per essere trasformate da Municipalizzate in Aziende speciali: non spa come Aem e Acquedotto, comunque più autonome rispetto alla proprietà comunale. E' stata, insieme con il dibattito sul varo di una decina — parcheggi pertinenziali, una delle ultime discussioni importanti dell'anno che sta per finire. La — battaglia, tuttavia, — la maggioranza divisa, si è ancora una volta scatenata — parcheggi pertinenziali. I verdi, dopo la querelle di lunedì, ieri hanno detto «sì» a 9 parcheggi su 10 (totale mille posti auto), escludendo soltanto quello di via Cimarosa. L'assessore Corsico ha spiegato che tutti i 10 progetti di massima offrono le necessarie garanzie tecniche per poter — realizzati. «E con — - ha concluso - la città potrà incassare oltre due miliardi di — d'urbanizzazione, senza spendere — lira».

Manoscritti

Sottratti alla Curia

Trecento manoscritti su pergamena sono stati recuperati dagli agenti del Distretto Centro. Erano scomparsi anni fa dagli archivi della Curia e della Cattedrale con codici e manuali medioevali. Monsignor Peradotto: «E' un dono di Natale».

E. Mascarino A PAG. 36

Un '97 nero

La lettera del presidente

Un 1997 nero per l'economia torinese: e quanto emerge dalla lettera inviata dal presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, ai soci. Il pessimismo, secondo Devalle, è suffragato da una politica governativa che penalizza le imprese.

E. Bacarani A PAG. 37

BAMBINI

Travolto

Da un'auto «pirata»

Travolto sotto casa da un'auto «pirata», un bimbo di tredici anni lotta da ieri sera per sopravvivere nel reparto di rianimazione del Regina Margherita. Francesco Fiore, 3ª media alla scuola Nazario Sauro, stava rincasando dall'oratorio.

M. Accossato A PAG. 37

CONDOMINIO

Condominio

Spariscono 97 milioni

Avrebbe sottratto al condominio 97 milioni. E' l'accusa di cui risponderà in pretura l'amministratore Periclo Rossi, imputato di appropriazione indebita. Tra le sue presunte «vittime» ci sono il senatore Tapparo, l'ex sindaco Picco e l'ex questore Ferrigno.

G. Favro A PAG. 37

LA STAMPA
IDEE REGALO
CD "Canti Natalizi da tutto il mondo" eseguiti dai "Piccoli cantori di Torino".
In Edicola LA STAMPA + CD L. 8.900.
Il ricavato, detratte le spese, sarà devoluto all'UNICEF
La Cantata dei Pastori
Calendario 1997
dedicato alla grande tradizione del presepio napoletano
in edicola a L. 10.000.

Dopo anni di attività politica, Farassino ritorna a fare lo chansonnier

Gipo rispolvera la sua chitarra

Dal 27 dicembre al Teatro Monterosa con Scaglione

Torna lo chansonnier. Farassino ritrova il filo musicale che porta in via Cuneo, dove c'è «na — veja / che gnanca na vòlta l'era nen bela». Ad essere pignoli, a voler camuffarsi — ragioniere o da geometra, i tipi compatiti in questo — quel monologo, Gipo non riprenderà in mano la chitarra nel borgo natio.

Ma molto vicino, almeno in linea d'aria, sì: in via Brandizzo 65, teatro Monterosa, dal 27 dicembre al — gennaio, accompagnato dal regista — sempre, Massimo Scaglione. Il periferico che fu, il periferico che accetta di «riessere».

Erano anni e anni che Gipo Farassino nascondeva nel baule gli spartiti, in lingua e in vernacolo, da «Montagne dël mè Piemont» a «Avere un amico», da «Pòrta Pila» a «Quando l— arriverà».

Correva il 1985 quando l'eco, nel fisico e nella bizzarria, del favoloso Domingo di Arpino andò a trovare Arpino, gli manifestò malumori, amarezze, turgori per le mille camarille che ne umiliavano la testimonianza sul palcoscenico, canora e in prosa: «Fare un teatro? Dovremmo fare un partito, altro che storie».

E così, ancorché sconsigliato dal raro amico, Gipo Farassino «scese in campo», imboccò il sentiero politico. Di elezione in tenzone, — parlamento in europarlamento, sino alla recente staffetta: non è più lui a guidare la Lega piemontese.

Aspettando la rivincita (o, semplicemente, il rinascere della passione), perché non risalire alle origini, all'età in cui la noia era — minore dei mali» e si andava «avanti parlando da soli, — qualcuno, del tempo che fu»?

Riecco Gipo, dunque. Riappare — un inverno diaccio come il mare di ciminiere che dà il «la» a un'antica canzone. — poco importa se i campanili operai hanno cessato di respirare. Sono, restano, una verità d'epoca, infrangibile — la prosa di Cesare Pavese, lo scrittore che avrebbe prediletto il cantastatorie — ringhiera, — suo mondo: giacchetta di cuoio, sale da biliardo, bar sport, giocatori di bocce, amori e ci— — di barriera gonfi di fumo (dove Masino cercava l'America).

E il dialetto in mezzo ai denti, la carne cruda che è, sciacquata nella Dora e nel Po di ieri, diventati oggi lo specchio torvo del nostro malvivere. Detto (meglio: cantato) senza retorica. «I suoi canti "impegnati" - — avverti Carlo Casalegno - non sono comizi; esprimono invece un sentimento che in Gipo è fortissimo: la pietà».

Bruno Quaranta

Trecento preziosi manoscritti della Curia abbandonati vicino all'Arcivescovado

Dai ladri un regalo a Saldarini

Tornano le pergamene rubate

Raccontano pezzi di storia della nostra città. Anche pagine segrete. Sono 300 manoscritti su pergamena: atti di papi, di imperatori, accanto a documenti privati. Sono stati recuperati la scorsa notte dagli agenti del Distretto Centro. Erano scomparsi [illegible] fa dagli archivi della Curia o della Cattedrale, assieme a codici e manuali di epoca medioevale. Documenti unici, con un alto valore [illegible]. Come l'atto dell'imperatore Ottone, un diploma di assegnazione di terreni e città alla nostra Curia. «Documento del quale si conosceva l'esistenza, ma che sembrava perso», racconta la professoressa Patrizia Cancian, paleografa del dipartimento di storia medioevalistica. Per monsignor Franco Peradotto, provicario della Curia, rettore del[illegible] Consolata, giornalista, il ritrovamento di questo materiale «è grazia grande, un dono di Natale per la storia [illegible] cultura torinese».

Nell'autunno del '90, racconta monsignor Peradotto, nel fare [illegible] inventario negli archivi dell'Arcivescovado [illegible] del Duomo, si scoprì che erano scomparsi alcuni pezzi. [illegible] il [illegible] ottobre di quell'anno venne presentata denuncia di «scomparsa» ai carabinieri. Le indagini portarono a nulla. Infatti nessuno [illegible] prova quando erano scomparse, rubate, quelle opere. Forse parte del materiale era stato spostato anni prima, durante i lavori di ristrutturazione per la visita del Papa, dalla Cattedrale agli uffici della Curia. Erano stati rubati durante gli spostamenti? Oppure dai magazzini e dagli scantinati dove erano stati riposti? Non si saprà mai.

L'altra notte è arrivata una telefonata anonima al dottor Ferraro dirigente il Distretto Centro: «C'è [illegible] pacco sospetto, abbandonato vicino al muro dell'Arcivescovado». Erano le tre. Gli agenti hanno trovato il prezioso materiale avvolto in una coperta bianca. Abbandonato da qualcuno che voleva distarsene. Ma [illegible] chi? Nessun dubbio per i funzionari: «Si tratta di un ladro pentito». Che dopo aver venduto parte del materiale pergamenaceo, alcuni codici e manuali, aveva deciso di restituire i documenti che non era riuscito a piazzare sul mercato clandestino. Dunque, davvero, [illegible] gesto buono di Natale», come continua a ripetere monsignor Peradotto.

Ora tutti i manoscritti verranno catalogati da studiosi dell'Univer[illegible] e fotografati dagli agenti della polizia scientifica. «Un lavoro paziente», dice [illegible] questore Grassi. [illegible] indagherà per far affiorare qualche elemento su quel lontano furto, compiuto chissà quando. Il loro valore? Per gli inquirenti: «Centi[illegible] di milioni, è impossibile quantificarlo». Per gli studiosi: «Inestimabile nel loro insieme, sul piano storico e culturale. Sono come tanti tasselli, tutti indispensabili per ricostruire il mosaico di una fetta del nostro passato».

Come un manoscritto con sigillo [illegible] notaio Pollastri, redatto nel [illegible]. O come una pergamena con sigillo in cera e controsigillo in carta, posto come elemento di [illegible] rezza: anche allora si falsificavano i documenti. [illegible]' una grande pergamena, circa un metro, ancora tutta da leggere e decifrare. In un angolo si legge la data in cui fu redatta: il 1494. Chissà che cosa contiene: forse storie della nostra città, in quei giorni. [illegible] effetto pensare che solo due anni prima, Cristoforo Colombo [illegible] scoperto l'America.

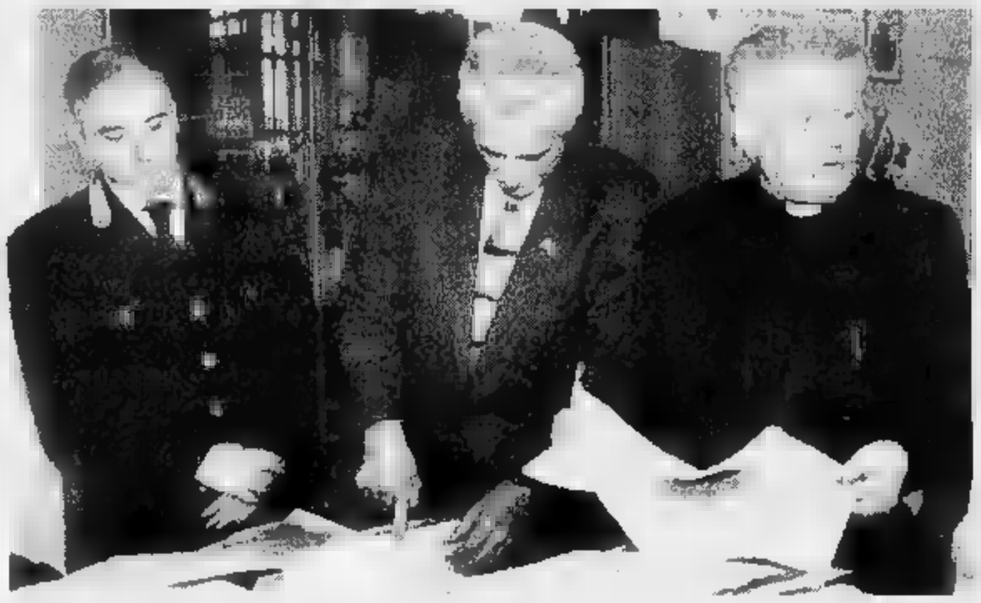
Ezio Mascarino

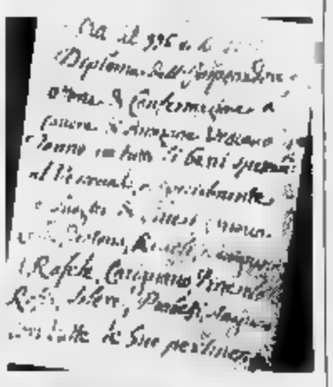
Gran parte del materiale ritrovato davanti alla Curia è di grande valore storico

A LONDRA

Trovata statua di Dalí

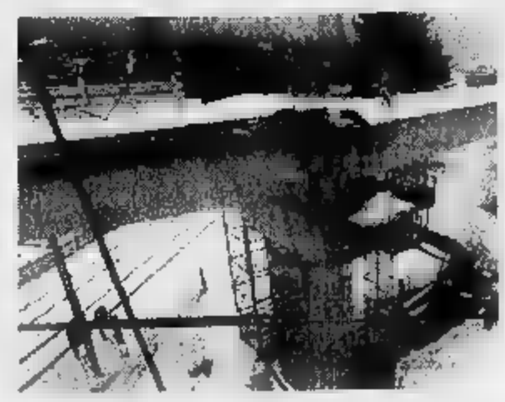
Rubata a Torino 4 anni fa, una statuetta in oro attribuita a Salvador Dalí e raffigurante una Maternità, è stata recuperata a Londra dai carabinieri [illegible] Nucleo tutela patrimonio artistico. Con la scultura, i militari hanno ritrovato anche due quadri di De Pisis. Scultura e quadri (una natura morta ed un paesaggio con spiaggia) erano stati sottratti dall'abitazione di un collezionista torinese, Cesare Trona. Per neutralizzare ogni sistema [illegible] allarme, i ladri erano stati costretti ad abbattere un muro. Il recupero è stato [illegible] possibile [illegible] un agente di Scotland Yard che, fingendosi interessato all'acquisto, è entrato in contatto con il titolare del ristorante «Macaroni» di Londra, Aldo Matano, 33 anni. Il prezzo di quadri e statuetta era stato alla fine fissato in 310 milioni, ma al momento del pagamento sono intervenuti gli agenti e la refurtiva recuperata.





Mons. Peradotto esamina i materiali ritrovati. A fianco la paleografa Patrizia Cancian

Sentenza del pretore di Susa


L'impresa doveva realizzare sottopassi cavalcavia e altre opere per migliorare la viabilità in Valsusa

Impresario insolvente? «Paghino le Ferrovie»

Sono accolte le richieste degli operai non retribuiti dopo i lavori in Valsusa

La Ferrovie dello Stato avevano incautamente affidato lavori in tutta Italia per decine [illegible] miliardi a un'impresa di Napoli che, incassati congrui anticipi, ha abbandonato i cantieri [illegible] pagare i lavoratori.

Codice civile alla mano, la Filleu-Cgil e 17 ex dipendenti della Cogeda spa hanno fatto causa all'impresa e alle Ferrovie dello Stato per cinque mesi [illegible] salari [illegible] retrati non liquidati (dall'ottobre '95 al febbraio scorso, quando si è risolto il rapporto di lavoro). Il pretore Maura Nardin ha dato loro ragione: pagherà l'ente pubblico al posto della Cogeda, i [illegible] titolari non si so[illegible] nemmeno presentati in aula a Susa.

[illegible] Valle di Susa la società napoletana doveva realizzare sottopassi [illegible] cavalcavia per eliminare sei passaggi a livello. Dei 7 miliardi dell'appal[illegible] la Cogeda [illegible] aveva ancora incassato 300 milioni. Ai lavoratori ne spettano, per gli arretrati, cinquanta di meno. A parte, le Ferrovie dello Stato dovranno affrontare altre spese per riattivare i cantieri abbandonati, con i lavori a metà.

Una storia italiana che comin[illegible] nell'aprile 1995: [illegible] aprono i cantieri fra Borgone di Susa e Bussoleno, per alcuni mesi i dipendenti sono retribuiti regolarmente, improvviso [illegible] stop. Non vedono più [illegible] lira nemmeno fornitori [illegible] subappaltatori.

Uno [illegible] costoro (con notevole pedigree giudiziario) si riprende una pala meccanica, partono denunce, arrivano minacce [illegible] vengono compiuti alcuni atti vandalici a danno dell'impresa che non paga. Anche gli operai cominciano a spazientirsi. Chi chiede conto [illegible] uno dei titolari, Guglielmo D'Aniello, per tutta risposta si vede sbattere in faccia un cellulare. E finisce a farsi medicare in ospedale. Per gli altri volano insulti che il pretore l'altro ieri ha sanzionato: la Cogeda dovrà risarcire a ciascuno dei ricorrenti 500 mila lire per danni morali.

L'impresa aveva tentato la controffensiva giudiziaria chiedendo a sua volta i danni perché i lavoratori avevano abbandonato il posto di lavoro. «Forse dovevamo fare la guardia al bidone», ha commentato [illegible] di loro al processo. «A un certo punto erano spariti tutti».

Il grande affare dell'autostrada - 3 mila miliardi - aveva rivitalizz[illegible] l'occupazione in Valle di Su[illegible] e i lavori per la [illegible] linea ferroviaria rappresentano l'occasione per rilanciarla, ma ora per i sindacati c'è il problema degli interlocutori. «Dalle grandi imprese nazionali - spiega Giovanni Fera, della Fillea-Cgil - abbiamo sempre avuto garanzie sul rispetto di normative e contratti. Attorno, però, si muovono società di medie e piccole dimensioni che mostrano un assoluto disprezzo per i diritti dei lavoratori: prendono in subappalto i lavori e ricavano i margini di utile dallo sfruttamento (orari, paghe, contributi non versati, misure di sicurezza) di una manodopera fortemente ricattabile».

> La ditta campana ha lasciato i cantieri dopo aver incassato miliardi di anticipo

Che salgano dai dintorni di Catania, come si [illegible] visto l'estate del 1995 per la ristrutturazione dell'ex Colonia Medail a Bardonecchia, o che siano assunti sul posto, sempre più spesso il minimo comune denominatore fra gli operai edili è l'alternanza di lunghi periodi [illegible] disoccupazione ad ingaggi di breve periodo e dalle garanzie incerte.

La Cogeda aveva assunto regolarmente 16 operai e 4 li aveva convocati dal Foggiano senza uno straccio di contratto. Questi ultimi sono stati i primi [illegible] tornarsene a casa: l'impresa non ha pagato loro [illegible] l'albergo.

Rimane il mistero della scelta della Cogeda per tutti quegli appalti (11) finiti come i sottopassi della Valle di Susa. L'impresa è sicuramente eclettica: stando al [illegible] oggetto sociale, costruisce anche box antirapina e banconi corazzati.

Alberto Gaino

I personaggi

BOLLE, CODICI E LETTERE

«Grazie notaio per quel favore»

La «raccomandazione» c'era anche allora

Lo scritto, racconta la dottoressa Patrizia Cancian, era legge nel Medioevo. Nel senso che i documenti trasmettevano ordini, assegnavano proprietà, imponevano sanzioni e gabelle. Fu la Chiesa la prima a rendersene conto e ad intuirne l'importanza. Così, presso chiese e monasteri, nacquero accanto alle biblioteche, gli archivi, conservare quegli scritti era essenziale, perché garantivano ai religiosi i loro diritti. I trecento manoscritti abbandonati davanti alla Curia vanno letti in questo contesto e possono raccontare frammenti di vita di mille anni fa.

Così è documento unico quel «diploma dell'imperatore Ottone, di conferma[illegible]zione a favore del Vescovo [illegible] Torino dei luoghi di Chieri, Testona, Rivoli, Frassignasco, San Raffaele, Carignano, Pinerolo, Solere, Piobesi, Arignano, con tutte le sue pertinenze». Un documento rodatto, si legge sul «regesto» (e cioè sul riassunto del testo che veniva scritto sul retro, durante l'archiviazione dei manoscritti), «tra il 996 e il 1001»

Una pergamena preziosa, della quale si trova traccia in altri documenti. «Purtroppo è incompleta, qualcuno l'ha tagliata, nelle ultime righe», spiega la dottoressa Cancian. Così è priva della bolla, dei timbri, che certificavano l'autenticità di tutti i documenti. Bolle in piombo quelle papali, in oro o argento quelle imperiali. Ma sfogliando i preziosi manoscritti (i più devono ancora essere esaminati e catalogati) affiorano mille altre curiosità.

C'è una scomunica a firma di Papa Clemente XIII, con bolla legata alla pergamena con fili di seta e una cordicella, che colpiva un ateo, [illegible] di aver invocato qualche forma demoniaca. Ma c'è anche [illegible] lettera che rivela il malcostume, anche nel Medioevo, delle raccomandazioni: sono parole di ringraziamento ad un notaio, per aver ottenuto quello che si voleva, un terreno ad un prezzo ritenuto molto conveniente grazie all'interessamento dell'amico.

Gli studiosi sperano [illegible] scoprire, tra quei documenti fatti ritrovare, anche qualcosa che possa colmare alcuni vuoti sulla storia dell'Abbazia San Michele della Chiusa, la Sacra, l'abbazia romanico che sovrasta Avigliana, sull'imbocco della Valle di Susa. Naturale punto di sbarramento, quella rocca vide lo scontro tra Desiderio, re dei Longobardi, [illegible] Carlo Magno, re dei Franchi. Poi divenne un piccolo monastero, trasformandosi man mano nell'attuale, poderosa, costruzione.

C'è poca documentazione del suo nascere [illegible] dei suoi primi anni di vita. [illegible] nulla, poi, relativo al XII secolo, quando invece [illegible] cominciò [illegible] ingrandirsi. Chi ci viveva? Che rapporti aveva con la Chie[illegible] torinese? E che cosa avvenne in quel secolo? Nei trecento manoscritti lasciati davanti alla Curia c'è il segreto della Sacra?

[e. mas.]

Specchio dei tempi

«Alle Poste Centrali [illegible] [illegible] un [illegible] d'attesa ingannatore» - «Doppia coda per avere i soldi della pensione» - «In treno: riservare cuccette alle donne sole» - «Così il governo ha cambiato le regole del gioco»

Un lettore ci scrive:

«Mi sono trovato per la prima volta a frequentare lo sportello delle Poste Centrali di via Arsenale. Con molta soddisfazione ho constatato la presenza [illegible] un sistema informatico [illegible] prenotazione, che consiste nell'emissione di un numero progressivo che smista per i vari sportelli l'utenza. Il mio numero (ore 12,59 del 16.12.96) [illegible] il 647, mentre il numero trattato era il 308. Sorpreso dal fatto di vedere [illegible] a [illegible] più di 30 persone in attesa, mi sono seduto ad aspettare chiedendomi dove fossero le altre 309 persone. E' bastato poco [illegible] svelare l'arcano: durante le ore di punta (in quel giorno c'era in [illegible] denza l'Ici), quando ci [illegible] picchi di flusso, i numeri emessi sono numerosi, cosicché molti rinunciano, ma il loro numero non viene annullato. Inoltre i [illegible]ivi, vedendo il [illegible] "teorico" di coloro che sono in attesa prima di loro, rinunciano ancora [illegible] più facilità, ingenerando [illegible] ulteriore aumento del dato di attesa. Risultato: utenti che continuano ad andarsene ed impiegate che continuano a chiamare, con un minimo di attesa tra un [illegible] e l'altro, persone assenti, ingenerando ritardo ulteriore e confusione per i pochi presenti nel salone».

Segue le firma

Un lettore ci scrive:

«Per motivi di età (99 anni) mia madre mi ha delegato [illegible] ri[illegible] la sua pensione presso l'ufficio postale [illegible] Chialamberto. Io ho 76 anni e sono sofferente [illegible] angina pectoris. Dopo aver faticato in piedi e in coda per il ritiro della pensione devo anche provvedere per il cambio degli assegni circolari timbrati dal cassiere provinciale delle Poste [illegible] Torino e controfirmati dalla banca.

«Con tali assegni [illegible] trovo nessuno che li cambia. Sono stato all'esattoria comunale di Venaria gestita dalla Crt, per pagare la tassa rifiuti mi hanno respinto l'assegno, così ha fatto l'ufficio postale per [illegible] pagamento del canone Tv.

«Sarei desideroso di sapere il perché di questo: io li devo accettare, invece gli altri li respingono anche se sono assegni circolari ed io sono costretto per cambiarli a fare una [illegible] da fila in banca che [illegible] pesante per la mia età e malattia».

Guido Vallino

Una lettrice ci scrive:

«Qualche giorno fa, dovendo andare in Puglia, ho prenotato [illegible] cuccetta in uno scompartimento a 4 posti. [illegible] sono ritrovata così, unica donna, a dividere quello sgabuzzino [illegible] altri [illegible] uomini, [illegible] chiusi all'interno dello scompartimento, come consigliato per evitare furti durante il [illegible].

«Nonostante [illegible] [illegible] giovanotti fossero persone educate, io mi sono sentita molto a disagio. Vorrei quindi fare una proposta alle Ferrovie dello Stato: non è possibile riservare qualche scompartimento per sole donne, come avviene sui traghetti e sui vagoni letto [illegible] più posti?».

Silvana Fortunati

Un lettore ci scrive:

«Agosto 1995: viene varata la riforma del sistema pensionistico. Dicembre [illegible]: quale lavoratore dipendente, vengo licenziato [illegible] messo in mobilità. Impossibile trovare un lavoro: le aziende [illegible] vogliono più i cinquantenni!

«La legge prima citata prevedeva che chi andava in pensione di anzianità potesse esercitare un'attività autonoma rinunciando a metà della pensione. Nel mio caso ho iniziato a lavorare [illegible] quattordici anni ed ho poi studiato di sera e quindi al primo gennaio 1997 potrei [illegible] in pensione di anzianità con 36 anni di contributi, percependo poi molto di meno [illegible] quando lavoravo.

«Essendo [illegible] giovane, con i figli in tenera [illegible], pensavo [illegible] intraprendere un'attività artigianale rinunciando a metà della pensione [illegible]. Ora il governo di punto in bianco, a chi va in pensione [illegible] anzianità [illegible] nel 1996 ha 36 anni di contribuzione quale dipendente, [illegible] non ha 52 anni di età) vieta [illegible] esercitare da pensionato un'attività autonoma. Se [illegible] fossi stato messo in mobilità potrei continuare l'attività di lavoratore dipendente, ma sono ormai in mobilità [illegible] quindi disoccupato, ed [illegible] 51 anni lavoro dipendente non [illegible] ne trovo!

Iniziare [illegible] novo un'attività artigianale [illegible] il sostegno [illegible] metà pensione è pura follia. Prima del 30 settembre '96 ciò [illegible] possibile, [illegible] solo più per i lavoratori autonomi!

«In pratica [illegible] governo ha cambiato le regole del gioco [illegible] si [illegible] giocando! Che fare? Credo che l'unica alternativa sia quella di andare in pensione [illegible] [illegible] [illegible] nero: così oltre a non pagare [illegible] tasse percepirò con buona pace di tutti la pensione intera. Mi spiace [illegible] andare ad infoltire le file degli evasori, ma chi [illegible] in pratica [illegible] costringe [illegible] farlo?».

Segue la firma

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 21 Dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con addensamenti cu[illegible] Temperatura stazionaria. Venti deboli sud-occidentali. Visibilità buona.

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	10,8
MINIMA	2,9
UMIDITÀ (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

PIOVE ALLE ORE 19	11,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	141,7 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	10,3	MINIMA	4,8
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD nel mese (dati ultimi 50 anni)

MASSIMA	16	13 dicembre 1994
[illegible]	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA	9,9	MINIMA	-1,1

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore [illegible] e 5 minuti tramonta [illegible] ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 49 minuti, cala domani alle ore 5 e 24 minuti

[illegible]: occorrono 240 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

[illegible] riconoscibile come la stella che scompare per ultima nel cielo dell'alba

[illegible] si trova angolarmente molto [illegible] alla stella Beta della Vergine

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 50 minuti dopo il Sole

SATURNO: nella costellazione [illegible] una stella di prima grandezza

IL FENOMENO: alle ore 15 si ha il solstizio d'inverno che [illegible] l'inizio della stagione più fredda e più breve dell'anno

[illegible] Ultimo quarto 8 dicembre ore 6
[illegible] Luna [illegible] 10 dicembre ore 18
[illegible] Primo quarto 17 dicembre ore 11
[illegible] Luna piena 24 dicembre ore 22

Il presidente Devalle agli iscritti: «Roma dovrà sostenere lo sviluppo»

«Imprese penalizzate, '97 difficile»

Appello degli industriali al governo

L'Unione industriale [redacted] preoccupata per il '97. Secondo il presidente dell'associazione degli imprenditori torinesi il prossi[redacted] sarà un anno difficile. In una lettera inviata [redacted] soci, Fran[redacted] Devalle delinea un quadro preoccupante con prospettive poco rassicuranti. [redacted] pessimismo, secondo Devalle, [redacted] suffragato da una politica governativa che tende a penalizzare le imprese. Il presidente dell'Unione industriale sottolinea una «tensione» fra industria e governo che certamente nuoce al mondo del lavoro.

Le motivazioni degli imprenditori nascono da un malcontento di base nutrito negli anni precedenti da provvedimenti discutibili [redacted] accentuato ora da una politica governativa che - secondo gli industriali - non appoggia il mondo dell'impresa, [redacted] lo penalizza.

In base [redacted] questi convincimenti, il pessimismo diventa quasi un modo di pensare. Allarmismi? Grida di Cassandre? Secon[redacted] l'Unione industriale non sia[redacted] di fronte alle solite lamentele del mondo imprenditoriale. Per quanto riguarda Torino, la situazione [redacted] preoccupante e si prevede un aumento del prodotto interno lordo (cioè la capacità di produrre beni e servizi) inferiore all'uno per cento. Se davvero si realizzasse uno scenario di questo tipo, l'area industriale torinese [redacted] troverebbe ad affrontare una situazione molto difficile.

Devalle parla chiaro: «E' il giudizio sullo stato dell'economia [redacted] sui contenuti della politica economica che ci differenzia nettamente dal g[redacted] Sul piano congiunturale i primi dati della nostra consueta indagine trimestrale sono [redacted] intonati al pessimismo. Le attese più negative riguardano produzioni e ordini, soprattutto interni».

[redacted] che vuol dire che c'è una forte stagnazione della domanda. Siamo dunque di fronte a una fase recessiva? Secondo Devalle, «sono ormai [redacted] mesi che l'indagine rileva un aggravamento della situazione: un periodo sufficientemente lungo che non lascia dubbi circa le caratteristiche recessive [redacted] questa fase, almeno nella nostra area».

L'area del Nord-Ovest risulta essere dunque la più colpita? «La nostra regione - spiega [redacted] presidente dell'Unione industriale - versa ogni anno alle finanze pubbliche oltre 12 mila miliardi in più rispetto a quello che riceve in termini di trasferimenti, servizi e infrastrutture».

Sui problemi del mondo del lavoro, la posizione degli imprenditori torinesi [redacted] nota. Spiega Devalle: «In questo settore dobbiamo registrare gravi passi indietro del governo e del Parlamento sulla flessibilità salariale in aree critiche del Paese e sul lavoro interinale, due punti chiave del "patto per il lavoro" sottoscritto in settembre tra esecutivo, Confindustria e sindacati».

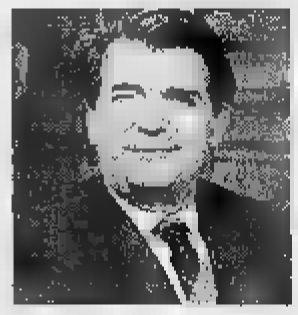
In sostanza, «il quadro che emerge dal complesso delle [redacted]ituazioni [redacted] ritenere che il 1997 non [redacted] un anno facile per [redacted] imprese e per [redacted] Paese. Ci attendono - prosegue Devalle - nuovi sacrifici per proseguire il risanamento delle finanze dello Stato, [redacted] vista delle scadenze europee». Vie d'uscita? «Occorre attuare un programma di sostegno allo sviluppo, che si può tradurre [redacted] riduzione, sia pure parziale, della disoccupazione e in un aumento delle entrate dello Stato dovuto [redacted] un miglioramento dell'economia. Sono convinto che è possibile cambiare rotta, [redacted] condizione che le forze di governo recuperino maggiore autonomia di decisione, soprattutto nei confronti dei veti di Rifondazione comunista. [redacted] ciò avverrà, imprese [redacted] cittadini avranno maggiore consapevolezza che i sacrifici possono realmente servire a risanare il Paese, a porre le basi per una fase di stabilità e di crescita duratura, a consentire all'Italia di entrare e rimanere nell'Unione monetaria».

Enzo [redacted]ni

METALMECCANICI

Gli scioperi dopo la rottura

Scioperi dalle due alle quattro ore hanno interessato [redacted] le aziende metalmeccaniche piemontesi. In una nota, il sindacato Fiom-Cgil, commentando la rottura delle trattative romane, sostiene che «il sentimento che domina nelle fabbriche è quello della rabbia». Secondo la Fiom «non ci sono giustificazioni all'atteggiamento di Federmeccanica, c'è solo da augurarsi che il documento presentato sia il frutto del pensiero burocratico di funzionari della Federmeccanica, ma non degli imprenditori. Per questo - aggiunge la Fiom - sarebbe utile agli stessi imprenditori differenziarsi e distanziarsi dalle posizioni che Federmeccanica ha espresso». «I lavoratori della Pininfarina - afferma [redacted] Fiom - hanno deciso in assemblea [redacted] fare [redacted] ore di sciopero [redacted] hanno manifestato per le strade di Grugliasco». Analoghe iniziative hanno riguardato ieri [redacted] aziende della zona Ovest tra cui Bertone, Marelli, Comau, Rambaudi. Fermate di due ore sono previste per Osi, Meccanotecnica, Amt, Microtecnica, Fiat Avio, Fiamca, Salpa, Alenia, Italtel, Ois, Fiat Ricambi, Berto Lamet, Iveco, Ex-Ilva, Nuova Mery Sinter. Nel Canavese due ore di sciopero sono state effettuate all'Olivetti, all'Eaton e alla Pininfarina.



Francesco Devalle, presidente Unione Industriale

«Il Piemonte versa 12 mila miliardi in più di ciò che riceve»

Il ragazzino è gravissimo al Regina Margherita: l'incidente all'angolo fra corso Turati e via Tirreno

Tredicenne travolto sulle strisce da un'auto pirata

Tornava dalle prove del presepe vivente

Travolto sotto casa da un'auto «pirata», un bimbo di 13 anni lotta da ieri pomeriggio contro [redacted] morte nel reparto di rianimazione [redacted] Regina Margherita. Francesco Fiore, 3ª media alla scuola Nazario Sauro, stava rincasando dall'oratorio dopo aver terminato l'ultima prova del presepe vivente che metterà in [redacted] assieme ad altri ragazzi la vigilia di Natale. E' stato investito sulle strisce pedonali di corso Turati angolo via Tirreno da un automobilista che dopo l'impatto ha accelerato. Ora vigili urbani danno la caccia al «pirata», mentre Francesco [redacted] ricoverato [redacted] condizioni gravissime nel reparto del profes[redacted] Zuccaro. [redacted] prognosi è riservata: i medici [redacted] si sbilanciano neppure con i familiari.

Erano da poco passate le 18,15 quand'è capitata la disgrazia.

«Ho ripetuto tante volte [redacted] Francesco di attraversare dove c'è il semaforo [redacted] di non fidarsi mai delle strisce pedonali», [redacted] dispera adesso mamma Raimonda, seduta in attesa [redacted] notizie al terzo piano dell'ospedale. Piega la testa fra le mani [redacted] scoppia a piangere: «Avrei voluto andarlo a riprendere io all'oratorio - dice -. Ma ero a scuola per ritirare la [redacted] pagella. Come potevo fare?». Ripete: «Non bisogna fidarsi mai delle strisce. Ci sono troppi automobilisti pazzi».

Raimonda Fiore ha saputo della disgrazia mentre [redacted] a scuola del figlio e aspettava in fila con altre mamme il suo turno di colloquio con le insegnanti: «Ho visto arrivare di [redacted] una mia vicina di [redacted]: "Vieni subito, tuo figlio è stato investito, è grave [redacted] pronto soccorso"». Francesco, che abita con papà, mamma e un fratello di 17 anni disabile in [redacted] Arquata 14, è stato portato dapprima [redacted] Mauriziano: dopo la Tac [redacted] è deciso il trasferimento [redacted] Regina Margherita, su un'ambulanza [redacted] rianimazione.

Pochi gli elementi a disposizione [redacted] vigili urbani per rintracciare l'automobilista fuggiasco. Gli agenti della polizia municipale avrebbero però verbalizzato la dichiarazione di un testimone che ha indicato il tipo [redacted] auto e forse anche una parte del numero di targa. Il ragazzo che attraversava la strada con Francesco, invece, è sotto choc e non ricorda nulla [redacted] quell'attimo, quando «Franci» è stato colpito in pieno e spinto [redacted] la te[redacted] contro l'asfalto.

«Gesù, lasciami Francesco - piange mamma Raimonda -. Perdonerò l'automobilista, ma non prendere mio figlio».

Marco Accossato

PROCESSO

Gli assassini di Capasso

«Sono stato [redacted] debole, non ho trovato il coraggio di tirarmi fuori da questa storia. Ho pensato più volte di scrivere alla famiglia di Filippo, ma è inutile, le parole non servono». Tocca [redacted] Maurizio Restivo parlare, con voce rotta dall'emozione, del terribile delitto di Chivasso, dell'omicidio di Filippo Capasso, ucciso la sera del 27 dicembre [redacted] Restivo (difeso dall'avvocato Perga) ha detto: «Non ho mai dato la [redacted] disponibilità per l'omicidio». Anche Gino Saias (avvocato Antonio Foti), sentito nel pomeriggio, ha spiegato che venne coinvolto dagli altri, in particolare da Adamo Salatino: «Conoscevo appena Filippo. Non credevo che Salatino volesse arrivare al delitto. E comunque [redacted] ho potuto tirarmi indietro». Versioni che [redacted] hanno convinto il pm e le parti civili (avvocati Dal Fium[redacted] De Sensi) che hanno sottoposto gli imputati ad [redacted] raffica di contestazioni. Si riprende il 9 gennaio.

Francesco Fiore all'ospedale con la madre **Raimonda** (foto piccola)

Ma l'imputato respinge le accuse: «Macché appropriazione indebita, sono io a vantare crediti»

Nel condominio dei vip sparirono 97 milioni

Tra le presunte vittime dell'amministratore anche l'ex questore

Avrebbe approfittato della scarsa attenzione ai rendiconti condominiali prestata dai «vip» proprietari degli appartamenti per mettersi in tasca, in due anni, 97 milioni. E' l'accusa [redacted] cui dovrà rispondere lunedì, in un processo fissato in pretura [redacted]avanti al giudice Denaro, l'amministratore dello stabile, Pericle Rossi di 49 anni, che [redacted] Cesare Parodi ha rinviato a giudizio per appropriazione indebita.

Il palazzo in questione [redacted] un bell'edificio in [redacted] Re Umberto, con un'ottantina [redacted] appartamenti: studi professionali, e abitazioni private. Tra le persone che [redacted] nello stabile, sono citate come persone offese nel provvedimento del pm soltanto quattro persone: l'avvocato Loredana Gemelli, che denunciò l'amministratore, il nuovo amministratore Stefano Campana, e due inquiline. Ma nel palazzo, vittime del presunto ammanco, ci sono anche altri personaggi. Come il senatore progressista Gian Carlo Tapparo (marito dell'avvocato Gemelli). L'ex sindaco Giovanni Picco, a capo dell'amministrazione cittadina dal '73 al '75. E persino un super poliziotto: l'ex questore e oggi prefetto Carlo Ferrigno (fu capo anche dell'Ucigos, che coordina - oltre ai Nocs - le Digos [redacted] la qu[redacted]). [redacted] investigatore [redacted] fiocchi: [redacted] le accuse contro Rossi fossero confermate, allora vorrebbe dire che difendersi, [redacted] casi [redacted] questo, è davvero difficile.

Lunedì il condominio [redacted] costituirà parte civile, con l'avvocato Luca Marta. Il pm contesta [redacted] Rossi la sottrazione, tra il '92 e il '94, [redacted] 12 milioni dalla ge[redacted] del riscaldamento, 5 milioni [redacted] saldo di rendiconto, 27 dai fondi di accantonamento, e 51 dai conti del condominio (somme che sarebbero [redacted] prelevate, [redacted] utilizzate a fini estranei alla [redacted]stione condominiale). Contro l'amministratore c'è una perizia contabile richiesta dal condomini [redacted] professor Luigi Puddu. E c'è anche una consulenza del pm, redatta da Elio Milano.

L'amministratore, difeso dagli avvocati Gian Paolo Zancan e Ruggero Coluccio, nega tutto con forza. I difensori puntano all'assoluzione. Zancan: «Pericle Rossi non ha rubato nulla, e lo dimostreremo [redacted] processo. E' in corso anche [redacted] causa civile: [redacted] essa, è già stata depositata una perizia che attesta la totale correttezza dell'amministratore, che [redacted] anzi in credito con il condominio di due milioni. Siamo assolutamente certi di dimostrare l'innocenza del geometra, [redacted] di chiarire l'insussistenza delle prove d'accusa: l'imputazione si basa su una serie di errori di valutazione». (g. fav.)

Da [redacted] l'ex questore [redacted] **Ferrigno** [redacted] il senatore progressista **Giancarlo Tapparo**

Per i «bimbi di strada»

Una lettera del Papa al Sermig

All'Arsenale della Pace, una lettera natalizia che ha la luce della speranza e il peso di un documento storico. L'ha inviato ad Ernesto Olivero e, suo tramite, a tutti gli operatori [redacted] Sermig Giovanni Paolo II, confermando [redacted] appoggio alle comunità torinese. Alla base della missiva, il progetto che il Sermig [redacted] portando avanti in Brasile [redacted] favore dei «bambini di strada».

Ricorda il Pontefice: «La Chiesa si è sempre presa [redacted] dei bambini, specialmente quelli la [redacted] dignità era [redacted] è tuttora gravemente minacciata, ed ha cercato [redacted] rimediare alle situazioni di miseria [redacted] violenze in cui più facilmente di manifestano le insidie». Di qui l'apprezzamento e l'incoraggiamento dedicati al progetto del Sermig da Karol Wojtyla: «Esprimo riconoscenza per l'attività svolta [redacted] oltre trent'anni dal Movimento, [redacted] auguro di compiere ancora tanto bene per [redacted] gloria di [redacted] e la vita dell'uomo».

BAUME & MERCIER
GENEVE

SIGNA GIOIELLERIA
VIA CAPELLI, 39 - TORINO

PROVINCIA [redacted] TORINO
COMUNICAZIONE
CONFERENZA ISTRUTTORIA PER L'ESAME DEI PROGETTI DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
68-79040/96

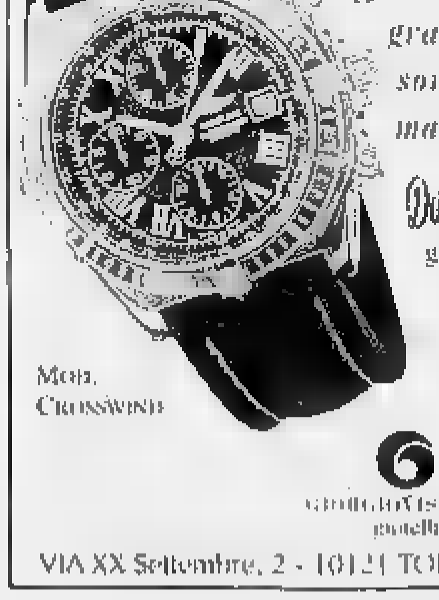
Ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 241/90, si informa che questa Amministrazione Provinciale ha indetto per il giorno 22 gennaio 1997 una Conferenza dei Servizi delle Amministrazioni inte[redacted] alle istruttorie relative alla presentazione dei seguenti progetti di [redacted] di impianti di smalti[redacted] rifiuti:
22 Gennaio 1997 ore 9,30 Istruttoria relativa [redacted] progetto presentato dalla MOBILIARE [redacted] CONE S.A.S. relativo alla realizzazione di un impianto [redacted] stoccaggio con cernita situato nel Comune di Ivrea
22 Gennaio [redacted]7 [redacted] 10,30 Istruttoria relativa al progetto di discarica controllata per RSAU sita nel comune di Torrazza Piemonte località Fornace presentato dalla Società Ciser di Pranezza. Seconda convocazione
Gli interessati e i soggetti portatori di interessi diffusi in materia ambientale possono prendere visione degli atti e dei procedimenti secondo le forme di legge e del regolamento dal 2/1/97 al 11/1/97 (orario: dalle 9,00 alle 12,00 dei giorni lavorativi) c/o i locali del Dipartimento Ambiente - Segreteria della Conferenza - Via Morosini 19 - Torino)
Memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto dei procedimenti potran[redacted] presentati entro il termine stabilito per [redacted] consultazione dei progetti

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
prof.ssa Mercedes Bresso

Un regalo utile che dura nel tempo
MARCO POLO di AVOGADRO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
SOLO IN VIA PO 48 UNICA SEDE
Rivenditori SAMSONITE - DELSEY THE BRIDGE - MANDARINA DUCK
Borse artigianali a prezzi concorrenziali, valigie rigide [redacted] morbide, piccola pelletteria, cartelle, valigette medico, ombrelli, guanti, articoli regalo, regalistica aziendale a prezzi particolari.
[illegible] anni al servizio del Cliente. [illegible], qualità, vastissimo assortimento a [illegible] i prezzi.

ANTONIO URBINI
GIOIELLERIA - ARGENTERIA

La GIOIELLERIA URBINI, augura un Buon Natale alla sua affezionata clientela e ringrazia tutti coloro che sono intervenuti alla manifestazione Breitling



Mod. Crosswind
Damiani gioielli
Hamilton
Baume & Mercier Geneve
Eterna-Matic
Giorgio Visconti gioielli
Breitling
VIA XX Settembre, 2 - 10121 TORINO - Tel. 011/54.79.51

Positivo '96 per la Sagat, ma critiche sui tributi richiesti dal Governo

Caselle arriva a due milioni

Incremento-record di passeggeri

Due milioni di passeggeri a Caselle nel 1996: è la ragionevole previsione che fa la Sagat in questi giorni, rendendo noto che grazie ai forti aumenti negli ultimi due mesi (35 per cento in più nei voli nazionali) l'incremento globale dovrebbe attestarsi sull'8,4. Per il '97 si prevede di arrivare a 2 milioni 213 mila passeggeri. Tutto ciò - hanno spiegato il presidente della Sagat, Franco Pennella, e l'amministratore delegato, Claudio Boccardo - conferma la potenzialità del mercato piemontese che ha risposto con grande prontezza al miglioramento dell'offerta, cioè in sette voli giornalieri di Air One (5 su Roma, uno per Napoli uno per Bari), ai due voli non-stop per la Sicilia.

Il traffico internazionale, in progresso del 6% sul '95, ha potuto contare su un potenziamento della rete arricchita sia di nuove destinazioni (Clermont Ferrand e Lussemburgo), sia di significativi incrementi di frequenze (4° volo per Francoforte, 7° per Parigi, raddoppio dei collegamenti su Amsterdam e 3° volo su Monaco). Altri collegamenti (uno con London City) partiranno da aprile.

Per le merci l'incremento è stato del 110 per cento rispetto al '95 ma già oggi è in corso un ridimensionamento: gli 11-12 all-cargo settimanali dell'Alitalia previsti all'inizio si sono ridotti a 3-4: «Non per colpa nostra», dicono alla Sagat dove però temono un calo anche per la concorrenza di Malpensa 2000. Un recente incontro con l'amministratore delegato dell'Alitalia, Cempella, non ha fornito notizie rassicuranti. Tuttavia il personale continua ad aumentare: oggi a Caselle gli occupati sono 720 di cui 380 alla Sagat e altri 135 saranno assunti con contratti di formazione lavoro, o part-time.

Boccardo ha criticato la proposta del Governo di fare pagare agli aeroporti i «canoni accessori» sulla base del numero dei passeggeri, senza tener conto degli investimenti. «Questo significa che Caselle, che ha effettuato il proprio quasi tutti gli investimenti, deve pagare tanto quanto quegli aeroporti che invece hanno ottenuto finanziamenti dallo Stato».

Il Sagat dovrebbe chiudere con un giro d'affari di 80 miliardi e un utile netto di 350 milioni dopo i 3,2 miliardi di imposte pagate. Dovranno essere fatti investimenti per migliorare e forse allungare la pista (l'aeroporto, dopo i lavori richiesti da Civilavia, è tuttora limitato agli atterraggi assistiti in 1ª categoria), per l'allargamento dei piazzali di parcheggio degli aerei e per le aree commerciali. C'è stato qualche problema per la sicurezza della centrale elettrica (con esposto alla procura) ma il presidente assicura che tutto è rientrato nella normalità.

UN ANNO ALL'AEROPORTO

IL PRE-CONSUNTIVO 1996 RISPETTO AL CONSUNTIVO 1995

PASSEGGERI		1.990.000	+ 8,4%
MOVIMENTI AEREI	numero	31.800	+ 10,4%
AEROMOBILI	tonnellate	1.795.000	+ 8,9%
MERCE TOTALE (inclusa tramite)	quintali	545.000	+110,2%
POSTA	quintali	26.500	- 3,5%

Il presidente Franco Pennella

Paolo Bisio

Bilancio in Provincia

«Più presenti nei settori strategici»

Bilancio di un anno, ieri, in sala marmi della Provincia. Con gli auguri della presidente Mercedes Bresso, dell'assessore all'edilizia scolastica Aldo Miletto. E dei due assessori «cancellati» Anna Ferrero, personale, e Maria Brunati, assistenza. Ma lunedì un nuovo decreto dovrebbe reintegrarli insieme a 200 colleghi.

Occasione per tirare le somme del '96. E tracciare i traguardi del '97. «Abbiamo avviato una politica di partecipazioni azionarie per entrare nel vivo dei settori strategici» ha detto Mercedes Bresso citando l'altro la partecipazione nell'Azienda energetica, nella Satti e nel Cast, il centro agroalimentare. Un particolare sforzo è stato fatto per l'informatizzazione, con il progetto «Provincia telematica» che ha collegato a Internet le scuole, il provveditorato, le comunità montane.

Fra i traguardi del '97 ci sono 300 assunzioni da attuarsi attraverso concorso e l'obiettivo della qualità.

Mercedes Bresso

Altra tappa importante: per prima la nostra Provincia prevede di emettere i bop buoni ordinari. E a gennaio scatta il passaggio della cura dell'edilizia scolastica (istituti superiori) dai Comuni alla Provincia. Con convenzioni scuola per scuola. In concreto si comincerà ad aprile. La Provincia aggiungerà 80 ai suoi 120 edifici. Che dovranno essere ammodernati e adeguati alle norme di sicurezza.

Nel settore della solidarietà c'è in programma un progetto mirato per aiutare i figli dei tossicodipendenti, un osservatorio sugli immigrati extracomunitari, la diffusione sul territorio dell'Informagiovani. E un nuovo servizio di tutela per gli anziani.

Le iniziative per la cultura passano attraverso il censimento dei beni. Si avvarrà della consulenza del Politecnico. E' prevista la nascita dell'ecomuseo in Val Chisone, l'insediamento di archeologia industriale in Val Pellice. Non è lontana la definizione dell'autostrada Torino-Pinerolo e della circonvallazione di Stupinigi.

E la scommessa dei mondiali di sci a Sestriere. Appuntamento a febbraio per verificare in che misura i lavori stradali risponderanno al traffico.

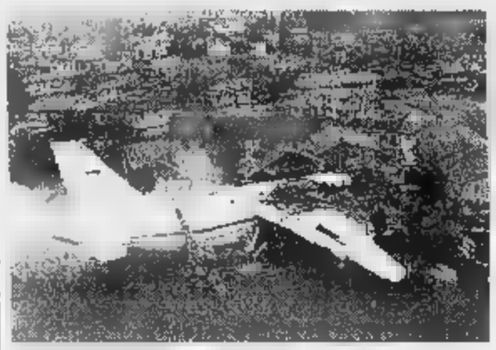
[m. val.]

La commissione d'inchiesta ha già dato parere favorevole, la carcassa finirà dentro un hangar

I tecnici: rimuovete l'Antonov della morte

Presto il «sì» definitivo per i lavori a San Francesco al Campo

Presto la carcassa dell'Antonov 124 che l'8 ottobre si è schiantato su San Francesco al Campo potrà essere rimossa. Il relitto, monumento alla sciagura che ha mietuto quattro vite, è rimasto sinora piantato nella cascina di Fiorentino Martinetto e Maria Perucca: la coda del «gigante dei cieli» sfiora il fondo della pista dell'aeroporto. Adesso, l'incidente probatorio (presieduto dal gip Francesco Saluzzo) che deve stabilire le cause della sciagura è quasi concluso. Le commissioni d'inchiesta che vi partecipano hanno già dato parere favorevole alla rimozione del cargo, relativamente alle parti non «strategiche» per le perizie sulla ricostruzione del disastro: il relitto potrà essere, insomma, spostato. I pezzi dovranno però essere trasferiti in un hangar, per consentire ai periti di effettuare ulteriori prove su apparato elettronico e motori.



L'Antonov precipitò l'8 ottobre subito dopo il fallito atterraggio a Caselle. Quattro i morti

Per adesso, sembra che ci sia un ok di massima alla rimozione. Ma, sui tempi, nessuno si sbilancia. Si sa che l'incidente probatorio si concluderà ai primi di gennaio, quando i periti depositeranno le loro conclusioni sulle cause della sciagura. Le parti in causa sono tante: ci sono i rappresentanti della magistratura italiana (il pm è il procuratore aggiunto Bruno Tinti), la commissione d'inchiesta del Ministero dei Trasporti (presieduta da Francesco Federico), due commissioni sovietiche, una di Civilavia, una dell'aeroporto. Non è chiaro chi si sobbarcherà i costi della rimozione, ma è certo che avverrà ormai in tempi brevi.

In attesa delle conclusioni dei periti, intanto, l'unico indagato per l'incidente resta il copilota Alexej Borodai: è accusato di disastro colposo. Difeso dagli avvocati Giordanengo e Piccatti, è da tempo tornato nell'ex Unione Sovietica. Non è ancora stato sentito dal magistrato: Tinti, probabilmente, lo interrogherà quando saranno depositate le perizie.

[g. fav.]

ORTI, FIORI & FRUTTA A NATALE

TORINO 15 e 22 DICEMBRE 1996
PIAZZA PALAZZO DI CITTA' - 9 -
I MERCATINI DI NATALE
FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI · CITTA' DI TORINO · REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO

La penna
Via Roma, 336 - TORINO
011/547.320
La Boutique della Penna la troverete esclusivamente in Via Roma 336 a Torino con le migliori marche del mondo come:
MONTBLANC · PARKER · AURORA · BLANC · SHEAFFER
ASSISTENZA TECNICA · PERSONALIZZAZIONE IMMEDIATA

Comune di Caramagna Piemonte
SABATO 21 DICEMBRE 1996
alla presenza dei rappresentanti del Governo, della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo:
- *in Piazza Castello ore 15,15*
Inaugurazione nuovo edificio scuole medie
- *in via Don Pignato ore 15,45*
Inaugurazione nuovo edificio Casa di Riposo
- *in Piazza Boetti ore 16,45*
Inaugurazione nuovo salone mostre e manifestazioni con:
consegna attestati di benemerenza con medaglia d'oro a n°20 cittadini Caramagnesi distintisi nel campo culturale, sociale e del lavoro.

"Cenone gustoso a prezzi squisiti!"

GR. 125 L. 3.990

ORATE AL KG. L. 15.900

«NORLAX» AL KG. L. 29.950 L. 5.990

OSTRICHE CONF. DA 1 KG. L. 6.900

PROSCIUTTO L'ETTO L. 2.990

COTECHINO FRESCO «VOLPI» L'ETTO L. 790

TACCHINO IL BUSTO SENZA TESTA E ZAMPE AL KG. L. 3.980

CAPPONE TRADIZIONALE CON TESTA E ZAMPE AL KG. L. 5.880

...ANO REGGIANO «GS» CONFEZIONATO A PEZZI GROSSI L'ETTO L. 2.290

PANZEROTTI AL PROSCIUTTO CRUDO «...AMELIA» GR. 500 L. 5.490 AL KG. L. 10.980

GR. 250 L. 3.240 AL KG. 12.960

DATTERI GR. 250 L. 1.440 AL KG. L. 5.760

CLEMENTINE SENZA SEMI CONF. 2 KG. L. 2.780 AL KG. L. 1.390

ANANAS AL KG. L. 950

PROFITEROLES GR. ... L. 9.990 AL KG. L. 22.200

«SACLA'» SOTTOLIO GR. 295 L. 2.790 AL KG. L. 9.621

LENTICCHIE «ZORZI» GR. 500 L. 890 AL KG. L. 1.780

DOLCETTO D'ALBA DOC «DUCHESSA LIA» CC. 750 L. 4.990 AL LT. L. 6.653

SORBARA AL LT. L. 3.750

VERDICCHIO DI JESI CC. 750 L. 2.940 AL LT. L. 3.920

CHIANTI DOC CLASSICO «MELINI» CC. 750 L. 3.990 AL LT. L. 5.320

PINOT DI PINOT «GANCIA» CC. 750 L. 5.990 AL LT. L. 7.987

...HEIDSIECK» CC. 750 L. 29.900 AL LT. L. 39.867

WHISKY «J&B» CC. 700 L. 14.990 AL LT. L. 21.414

FINO AL 31.12

iperstore

Mi hai capito!

Servizio Bancomat e Carta Sì - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

A DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte di cenoni

C.so TURATI, 75 Angolo C.so Bramante - ORBASSANO Via Alfieri, 15 - MONCALIERI Località Borgo Aie

Nuovo contratto integrativo per i dipendenti dell'azienda sanitaria 2

Martini, premi a chi lavora meglio

Poco meno di tre miliardi da distribuire in base al raggiungimento degli obiettivi

Il commissario dell'Azienda Paolo Tofanini

Il sindacato lo definisce una rivoluzione silenziosa». E sicuramente il contratto firmato nell'azienda sanitaria 2 (quella dell'ospedale Martini, 240 mila abitanti, più altri 100 mila dei Comuni della cintura) da Cgil-Cisl-Uil e direzione è innovativo soprattutto per il settore pubblico. In sostanza, il Fondo incentivi - due miliardi e 800 milioni - sarà distribuito in base alla realizzazione di precisi obiettivi. Ciascun lavoratore sarà inserito in un progetto e alla fine verrà valutato.

Entro fine ogni presenterà il progetto; ad esempio, un laboratorio può porsi l'obiettivo di tenere aperto il servizio più a lungo con lo stesso personale (il che vuol dire meno attese per i pazienti e meno convenzioni con il privato. Alla fine ci sarà una valutazione del capo del settore e una autovalutazione dello stesso lavoratore; giudizi che porteranno alla distribuzione degli incentivi.

I sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil sono orgogliosi del contratto costruito in mesi di confronto con la direzione e soprattutto con il capo del personale, Ornella Cassinelli. Dicono: «Siamo riusciti a trasformare un mediocrissimo contratto in uno strumento di innovazione e di cambiamento culturale e progettuale».

Il contratto - riguarda i 1100 dipendenti non medici - è solo uno dei nuovi strumenti che l'Azienda sanitaria si sta dando per diventare a tutti gli effetti una «azienda» efficiente e produttiva. Il commissario, Paolo Tofanini, ha annunciato una serie di iniziative dal titolo programmatico «Il Martini sfida il privato».

Intanto 140 assunzioni (tra gli altri, 20 medici, professionali, 44 tecnici dell'assistenza) per migliorare l'assistenza soprattutto alberghiera e la prossima apertura di camere per paganti (partiranno per primi i reparti di Otorino e Ortopedia) nell'ottica di «rompere l'immagine dell'ospedale pubblico ospedale per poveri e della clinica destinata ai ricchi».

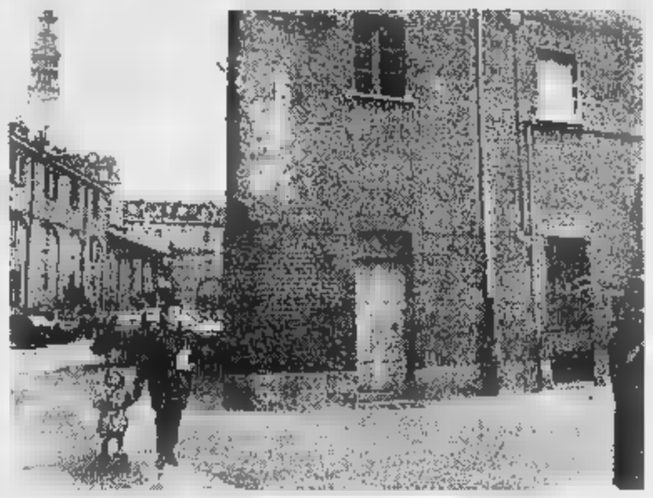
Strutturali gli interventi di edilizia: nel corso del prossimo anno sono avviati i lavori per ristrutturare le due vecchie sale operatorie, verranno due nuove e saranno anche costruiti nuovi magazzini centrali, la mensa e due piani di degenze uno destinato a Cardiologia. Opere che consentiranno in prospettiva di dotare di posti letto divisioni di Cardiologia e Neurologia che ora hanno. Alla Regione, inoltre, l'azienda ha chiesto di poter aprire una divisione di Medicina d'urgenza.

E l'anno prossimo partirà una novità importante: in 25 farmacie della zona sarà possibile prenotare esami e visite negli ambulatori dell'azienda sanitaria, in prospettiva in tutte le 70 farmacie presenti nel territorio si aprirà un centro unificato prenotazioni.

Nel corso dell'anno che sta per concludersi sono raddoppiati (da 40 a 100) i pazienti che usufruiscono dell'assistenza domiciliare integrata; si è iniziato a distribuire a domicilio i referti degli esami; è stato aperto il nuovo dipartimento di salute mentale mentre a gennaio entrerà in funzione la residenza tariffa-assistenziale via Braccini in cui ci sarà anche un centro diurno per l'Alzheimer.

Marina Cassi

Ieri, firmata l'intesa con lo Stato



Uno scorcio dell'area interessata dalla convenzione

L'area della Cavallerizza in concessione alla città

La zona, una «piccola Parigi», tornerà a vivere in primavera con la Biennale

Dopo un anno e mezzo finalmente la città ha avuto in concessione una parte dell'area della Cavallerizza, quella con ingresso da via Verdi 7/9. Un pezzo della zona «aulica» di Torino, da molti paragonata e un «piccola Parigi», tornerà a vivere, nell'ambito di un progetto ambizioso per rivitalizzare l'intera area che in passato era abitata da paggi e palafrenieri di Corte e che nel corso dei decenni era stata abbandonata a un incredibile degrado.

Ieri è stata firmata l'intesa con il prefetto Mario Moscatelli che ha così concluso l'iter avviato dal suo predecessore, Vittorio Stelo. La parte recuperata dal Comune comprende migliaia di metri quadrati con i locali dell'antico maneggio, il fabbricato dell'ex scuderia e altri locali non di uso abitativo oltre a 8 mila metri quadrati di sedime libero.

La concessione è stata possibile ora perché i locali occupati da archivi del Consiglio di Stato, del Tribunale, del Demanio sono stati spostati altrove. E come primo atto pubblico per rendere visibile questa zona ci sarà l'appuntamento in primavera con la Biennale dei giovani artisti che verrà ospitata in un'ala di 3 600 metri quadrati.

Soddisfatto l'assessore comunale per le risorse culturali, Ugo Perone: «Finalmente siamo a una svolta: adesso potranno partire i restauri che prima della concessione non erano ovviamente possibili. Abbiamo un progetto che prevede la riapertura degli antichi passaggi pedonali ora chiusi. In prospettiva - se riusciremo ad acquisire un altro pezzo di area - sarà possibile collegare piazzetta Mollino con via Rossini, il che, in pratica, vuol dire connettere piazza Castello con la Mole.

Aggiunge: «Il progetto che abbiamo elaborato prevede che i piano terra diventino aree espositive e di servizi culturali, ma potrebbero storci benissimo anche delle botteghe artigiane».

Negli scorsi mesi anche l'Università aveva ricordato uno spazio nella zona Perone: «L'Università non era interessata alla porzione che ora ci è stata data in concessione. In ogni caso con quella istituzione il clima è ottimo e avrà spazi dati dalla città in quella zona». [m. cas.]

E Lodi, passato da Alleanza per Torino a Forza Italia, dice: «E' ora di cambiare»

«Castellani? Un altro anno inutile»

Le opposizioni danno i voti all'amministrazione

Beppe Lodi, ex assessore comunale ed esponente di Forza Italia all'opposizione. E' critico con le scelte della maggioranza di Castellani

«Un altro anno passato: traffico nel caos, polemiche sui parcheggi, tasse vecchie e nuove sul suolo pubblico con la zona blu: insomma sindaco e giunta sempre più avulsi dai problemi della città», dicono i cristiano-democratici uniti Mauro Battuello e Paolo Chiavarino, commentando quest'ultimo scorcio di amministrazione Castellani. Dura anche la Lega che ha fatto sconti né al sindaco, né all'attuale giunta; con Pietro Molino che, oltre ai tanti esposti al Coreco, ricorda la «sua» denuncia politica contro un'amministrazione che non ha saputo gestire nemmeno «l'ordinario».

E ieri è toccato a Beppe Lodi, esponente Forza Italia, ma eletto (nel 1993) nella lista di Alleanza per Torino, il gruppo che ha espresso e sostiene con i verdi e il pds, l'attuale maggioranza. «E' ora di cambiare», dicono le minoranze moderate o autonomiste. E Lodi, attorniato dal staff (Piero Gola, Sergio Fava, Silvano Fantini, Roberto Renacco, Carlo Liveriero, Guido Morgante e Vittore Gaetini) presenta un programma, «ricco di spunti», per lanciare un ponte «tra passato deludente e futuro speranza».

«Per far - aggiunge - che Torino, di fronte ai rischi di vedersi ridimensionata sotto il profilo industriale, diventi comunque una città come Boston (dove c'è la ricerca abbinata alla produzione) e non come la decadente e quasi abbandonata Detroit».

Sotto la Mole, afferma l'esponente azzurro, si deve e si può vivere meglio anche difendendo i ceti meno fortunati. Ma è necessaria un'altra vivacità rispetto a quella espressa dall'attuale sindaco e dall'attuale giunta. «E, forse, senza inciuci, sarebbe il caso di riflettere sulla possibilità di coniugare una politica "liberale" con una politica davvero sociale, contrapposti alle nuove povertà create da un catto-comunismo di vecchio stampo».

Con quale candidato-sindaco? Forza Italia e, nel complesso il centro-destra, non ha ancora tolto il «coniglio dal cilindro». Decideremo a gennaio - dicono in strada Mungreno, mentre An annuncia che l'11 gennaio, subito dopo le feste, riunirà la segreteria per risolvere il problema.

Il nome dell'anti-Castellani? In pole-position, nella vecchia rosa di candidati, ci sono l'ex ministro Costa (che tuttavia continua ad autodefinirsi «una riserva»), l'avvocato Vittorio Chiusano, l'assessore regionale Leo e l'eurodeputato, Riccardo Garosci. [g. san.]

IN BREVE

■ **PREZZI.** A dicembre, rispetto al mese precedente, a Torino è sceso di un punto decimale il tasso di inflazione annua. In questo modo si passa dal 2,6 al 2,5 per cento.

■ **BUS.** Da domenica, l'inizio e la fine corsa degli autobus Sadem che collegano Torino con l'aeroporto di Caselle è spostato in corso Vittorio angolo via Sacchi, accanto alla stazione Porta Nuova. Cambia leggermente anche il percorso lungo il quale saranno effettuate le seguenti fermate: Porta Nuova, Porta Susa, via Stradella 242 (andata) e 245 (ritorno); Borgaro, strada Caselle 140; Caselle, via circonvallazione Aeroporto angolo strada Giovanni XXIII, Aeroporto.

■ L'ufficio anagrafe di via Saccarelli 8 resta chiuso cinque giorni (venerdì 7, lunedì 30, martedì 31, giovedì 2 e venerdì 3) per ragioni operative. Gli utenti potranno, però, usufruire del servizio dell'ufficio di via Carrera 81 oppure dell'anagrafe centrale.

■ **UMANISTI.** Organizzata dal movimento Umanista, oggi alle 16, alla cascina Marchesa di corso Vercelli 141, ci sarà una manifestazione dal titolo «Libertà di lavorare, diritto di vivere». Oltre ad una mostra su lavoro e disoccupazione si possono visionare alcuni video.

■ **AMBIENTE.** Oggi, dalle 15 alle 18, un banchetto in via Garibaldi angolo via San Dalmazzo fornirà una «Guida al consumo critico». Il punto informazione è allestito fra gli altri dall'associazione Beati i costruttori di pace e dagli obiettori Caritas.

■ **RESTAURARE.** Si conclude oggi al dipartimento di Chimica dell'Università il simposio dedicato ai metodi chimici, fisici e biologici di indagine e di intervento per la conservazione e il restauro dei beni culturali. Partecipano esperti di varie università e soprintendenze.

■ **SETTIMO.** Oggi, alle 9, nel salone «Giuseppe Borgaro» di via Mattiotti 6, le sezioni di fabbrica della zona Settimo-Torino Nord si uniranno a congresso per iniziativa dell'unione industriale del pds. Parteciperanno le rappresentanze di Fiat Iveco, Pirelli pneumatici e sistemi antivibranti, Antidiorios, Framtek, Gil, Michelin e Coat.

Coppa Italia Primavera: bianconeri con l'Atalanta e granata con la Roma

Juve e Toro obbligo di vincere

Devono ribaltare le sconfitte dell'andata

Fermo il campionato Primavera, che riprenderà l'11 gennaio, è di scena la Coppa Italia di categoria. Oggi si gioca il ritorno dei quarti (h. 14,30), con Torino-Roma al Ruffini (andata 1-2) e Juventus-Atalanta al Combi (andata 0-2).

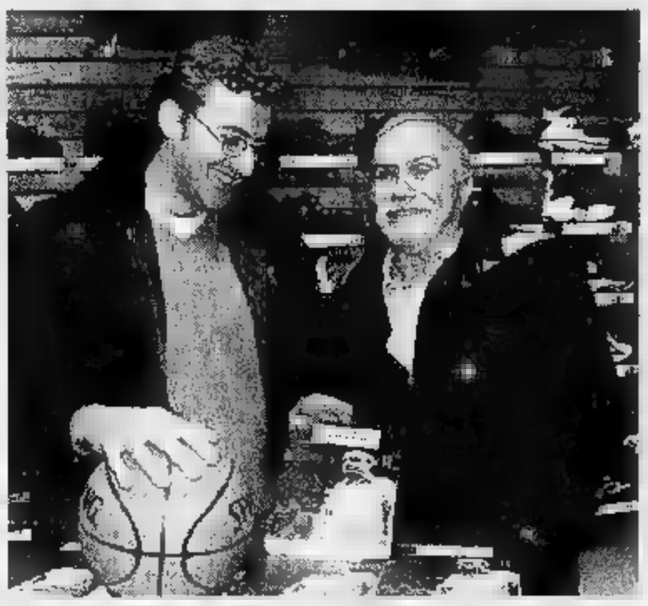
Il compito dei granata sembra più agevole, ma i ragazzi di Della Casa stanno attraversando il loro peggior periodo di forma dall'inizio della stagione. I risultati parlano chiaro: nelle ultime cinque partite (4 di campionato e 1 di Coppa Italia) hanno subito altrettante sconfitte. Non [illegible] dal 3 novembre scorso (3-1 contro il Cagliari) e hanno subito nove gol, realizzandone soltanto tre. Crisi di risultati o più profonda? Potrebbe trattarsi di calo fisico, visto che dopo le prime sette giornate di campionato, nelle quali il Toro era saldamente al comando della classifica, c'è stato un calo progressivo che ha portato i granata al quart'ultimo posto.

Della Casa, che oggi tornerà al 3-4-3, non si preoccupa più di tanto: «Siamo determinati e sereni. I nostri sono stati soltanto problemi psicologici. Ci manca un risultato positivo per riprendere il nostro cammino. Non eravamo fenomeni prima, tanto meno siamo diventati dei brocchi adesso. Oggi abbiamo la possibilità di cambiare rotta, ottenendo la qualificazione in coppa». Assente l'infortunato Alessi, a centrocampo giocherà il fuoriquota Di Donato.

Decisamente più arduo il compito della Juventus, che dovrà rimontare lo 0-2 dell'andata. Jacolino non è pessimista, anche se recrimina soprattutto sul comportamento dei suoi ragazzi a Bergamo: «In quell'occasione abbiamo disputato il peggior partita della stagione e il 2-0 rispecchia l'andamento della gara. Abbiamo la possibilità di ribaltare la situazione, ma avremo di fronte una delle formazioni più forti ed esperte della categoria. Se anche fossimo eliminati [illegible] faremmo dramma, perché stiamo comunque disputando un'ottima stagione».

Jacolino dovrà rinunciare allo squalificato Chiavaroli, mentre solo all'ultimo scioglierà il dubbio tra Barison e Cingolani. Confermato in attacco il tandem Massimiliano Vieri-Didu. [a. ben.]

IL LIBRO DI GUERRIERI



Presentato il suo «Il Taccuino»

Folla di tifosi e appassionati di basket ieri nel negozio All American di via Sacchi per la presentazione de *Il Taccuino*, libro a cura di Massimo Turconi che raccoglie i [illegible] firmati in 14 anni sulla rivista Superbasket da Dido Guerrieri, ex coach dell'Auxilium e di molte altre squadre italiane di serie A. Il Professore, che attualmente vive a Seattle (Usa) presso la figlia, è parso commosso e ha ringraziato in particolare il suo ex giocatore Riccardo Morandotti (attualmente alla Cagiva Varese), sostenitore dell'iniziativa con la sua libreria e casa editrice Libri di Sport di Bologna. Erano presenti i giocatori dell'Auxilium, oltre a molte vecchie glorie del basket piemontese. Nella foto, Guerrieri (a destra) con Morandotti.

SPORT **FLASH**

PREMIAZIONE CONI. Stamane (h. 10) nella Sala Congressi dell'Istituto S. Paolo di Torino in via Lugaro 15 premiazione Coni agli sportivi torinesi dell'anno.

VOLLEY, KAPPA E MANTOVA. In B1 maschile il Cus Kappa fa visita al Bustaffa Mantova: ci sarà anche Arnaud, che non è stato squalificato. B2 masch.: Toro Ass. Valsusa-LCL Pacini Busca (h. 21 v. Susa 2, Condove). C1 masch.: Meneghetti To-Massa (h. 20,30 p.zza Rossano I. Tetti Neirotti). B1 femm.: Magi Traco Pinerolo-Tigullio Rapallo (h. 21 v. dei Rochis 22). B2 femm.: Fort. Chivasso-Dossi Co (h. 21 v. Paleologi 16).

CALCIO, [illegible] In c. Lombardia 107 parte il torneo Caduti di Superga per Giovanissimi organizzato dal Lucento, con 16 squadre a finale domenica 29. La vincitrice incontrerà il 4-6 gennaio Torino, Juventus e Lucento nel Memorial P.G. Tappari (finale lunedì 6 gennaio al Lucento, h. 15). Gli Esordienti del Candiolo 91 hanno vinto il Panettone dei Piobesi, battendo ai rigori (6-5) il Don Bosco Nichelino.

[illegible] Si inaugura stamane (h. 9) nella Chiesa di S. Bernardino a Vigone (To) il presepe allestito a cura del Club Cuore Granata di Vigone, che resterà aperto al pubblico durante le feste di Natale.

BASKET, OGGI IN CAMPO. Serie C1: Galvagno To-Derthona (h. 21 str. Pecetto 14, Chieri). Serie C2: Agnelli To-Saluzzo (h. 20,30 v.le Dogali 12); Crocetta To-Eporlux Ivrea (h. 18,15 v. Piazzi 25). Serie D, gir. A: Cus To-Grw Venaria (h. 21 v. Braccini 1); Leumann-Tecnocar Kolbe (h. 19 v. Di Vittorio 20, Collegno); Montalto Dora-Kairos Chivasso (v. Papa Giovanni XXIII, Chivasso); Ginnastica To-Druentina (h. 17 v. Regio Parco 85, Settimo); gir. B: Tnt Traco Moncalieri-La Lucciola No (h. 18 v. Einaudi 11, Moncalieri). C donne: Energia In Rete To-Issa Novara (h. 20,30 v. E. Veronese 305); Unicorno To-Michelin To (h. 20.15 str. Canavese, Borgaro).

BOCCE, [illegible] IN NAZIONALE. Birolo e Ballabene con Meret e Mandola e Zagabria (ct Poletto), Borca, P. Ameria e Nari a Exirol, Francia (ct Righetti).

HOCKEY INDOOR. Eliminatorie del campionato indoor maschile: Cus To-Villar Perosa B 10-3, Cus-Villar A 8-4, Cus-Asti 28-1 (Cus in testa al sottogirone A); Hc To-Moncalvese 4-3, Hc To-Bra 3-3 (Hc To leader nel sottogirone B). Torneo femminile: Cus Ina Assitalia-Lorenzoni Bra 2-5, Cus Ina Assitalia-Bruidese 2-3, Cus Ina Assitalia-Villar 2-0.

[illegible] A [illegible] In via Trecate 46 finali del Trofeo delle Regioni di serie B: i Draghi nel loro girone affrontano Monza e Gorizianа (h. 14). Domani [illegible], 10,15) finale 3° posto e per il 1° (h. 11,30).

[illegible]NE, RISULTATI. I vincitori nell'Indoor di salto ostacoli a Nichelino: Valentina Eleuteri (A2 pony equit.); Giovanna Nebiolo (A2 equit.); ex-aequo Cristina Guglielmi, Luisa Parodi, Luana Rocchi, Alberto Travaglini, Irene Predazzi (A2 prec.); Francesca Piana (A3 pony equit.); Luigi Crespi (A3 equit.); ex-aequo Elisa Volpara, Luigi Crespi (A3 prec.); Bruno Cupolino (esordienti, su Jumping Joy); Raffaella Pellegrini (C1, Kronal); Lorenzo Tonetti (debuttanti, Gerico); Alessandro Ferrini (C2, Lugano II); Alessandro Benedetto (giovani cavalli, Nobel); Gilberto Nicoletti (C3 1° grado, Urali); Ignace Philips (C3 2° grado, Noè).

[illegible] CON L'ARCO, A LESSOLO. I vincitori nell'indoor dai 18 metri a Lessolo. Divisione olimpica: Francesco Vitale (Arc. Valsusa, primo assoluto) e Laura Massari (Arc. Gufo, Moncalieri); [illegible] nudo: Rinaldo Ripoli (Carf-Arc. Alpi, To) e Alida Andreis (Tir a la mira, Giaveno); compound: Marco Alifredi (Arcieri Dora, Ozegna) e Fiammetta Scarzella (Carf); a squadre, div. olimpica masch.: Carf-Arc. Alpi (Monaco, Toso, Costa); compoung masch.: Soc. Sentiero Selvaggio (Varca, Gandolfo, Di Serio). Compound femm.: Soc. Sentiero Selvaggio (Gobbato, Rouro, Gilotti). Oggi (h. 14,30) e domani (h. 8,30) indoor giovanile dai 18 mt a Rivoli, palestra del Leonardo da Vinci di v. le Scuole.

[illegible] AOSTA-ITCA. Nel 12° turno di serie A, alle 15 c'è Aosta-Itca. In B il Cesana ospita il Chioggia (Cral Italgas), il Cotrade l'Eurotravel Aosta (a Biella), mentre il Settimo è impegnato a Verrès con l'Aymavilles.

CALCIO DONNE, CASCINE VICA IN CASA. In serie A (13° turno), Cascine Vica-Riva (campo Vicuña di Rivalta h. 14,30) e Verona-Torino Univer.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 19 DICEMBRE 1996

Barbieri Federico; [illegible] Gianluca; **Bonanno** Faustino; **Bonasia** Clarissa Rosa; **Calzavara** Desiree; **Campanaro** Chiara; **Canale** Ettore; **Cavaliere** Giacomo; **Carrato** Nicole Francesca; **Cinquegrana** Gianluca; **Colamastro** Donato; **Cotza** Joelle; **D'Agostino** Francesca; **Del Buono** Alexandra; **Di Biasi** Simone; **Forneri** Giovanni; [illegible] Lorenzo; [illegible] Edoardo; [illegible] Luca; **Lapucci** Helena Maria; **Liotti** Walter Enrico; **Lo Drago** Romeo; [illegible]uri Valeria; **Minerva** Emilio; **Olivato** Diego; **Panarese** Davide; **Pisano** Federico; **Prestifilippo** Greta; **Rafaeli** Debora; **Sartore** Alessia; **Soranzo** Simone; **Spadavecchia** Alessia; **Taha el** [illegible] Omar; **Volpin** Andrea; **Zanti** Daniele.

MORTI DENUNCIATI
IL 19 DICEMBRE 1996

Negli Ospedali: **David** Lorenzo, anni 78, Molinette, nato a Torino; **Facchin** Attorino, a. 83, [illegible], nato a Broglano (VI); **Accasto** Bruno, a. 53, Maria Vittoria, nato a Savigliano (CN); **Frassi** Giuseppe, a. [illegible], Martini, nato a Valenza (AL); **Della Rovere** Teresa ved. Rossani, a. 90, Mauriziano Umberto I, nata a Treviso; **Casamassima** Rosa ved. Rubicondo, a. 71, Molinette, nata a Castellaneta (TA); **Negro** Attilio, a. [illegible], Cottolengo, nato a Costigliole d'A- [illegible] (AT); **Calcagno** Giuliano, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Savona; **Vercellone** Giuseppina ved. Crovesio, a. 83, Martini, nata a Novara; **Galassi** Silvana, a. 50, Giovanni Bosco, nata a Asti; **Gigante** Severina ved. Pacchini, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, [illegible] a Porpetto (UD); **D'Agostino** Francesco, a. 86, Centro Traumatologico Ortopedico; **Bramato** Maria Assunta in Berlingo, a. 75, S. Giovanni antica sede Oncologia, nata a Montegiordano (CS).

Presso residenze: **Donghi** Giovanni, a. 82, viale Enrico Thovez 43/3, [illegible] Pallanza ora Verbania (NO); **Boscarol-[illegible]** Francesco, a. [illegible] corso Lecce 42, nato a Grotte (AG); [illegible] Francesco, a. 91, viale XXV Aprile 140, nato a Priocca (CN); [illegible] Luigi, a. 58, via Mongrando 23, nato a Corato (BA); **Occhiuto** Tea in Nieddu, a. 69, corso Rosselli 123/3, nata a Nicastro ora Lamezia Terme (CZ); **Antonacci** Giuseppe, a. 90, via P. Bagetti 17, nato a Na- [illegible]; **Rondano** Emilia ved. Fanello, a. 86, via Princ. Felicita di Savoia 8/11, nata a Arborio (VC); **Balzelli** Pietro, a. 85, via Carlo Capelli 94, nato a Sinalunga (SI).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Scaroni** Maria ved. Zorzan, a. 97, [illegible] di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nata a Ostellato (FE).

Presso Medicina Legale: **Cozzuli** Franco, a. 54, nato a Magnano in Riviera (UD).

Nati 35 - Morti 23

TORINO
NEI CARTELLONI DELLA BELLE ÉPOQUE 1875 • 1915

Il periodo compreso fra il 1875 ed il 1915, noto come "BELLE ÉPOQUE" vide fra l'altro la nascita e la repentina affermazione del manifesto come veicolo di informazione generale.

I manifesti torinesi dell'epoca riescono a suggerire ancora oggi una immagine complessiva della città, lungo un itinerario che va dall'ansia di riscatto per la perdita [illegible] rango di capitale sino alla definitiva affermazione come centro industriale d'Italia.

La mostra oltre ad [illegible] di grande suggestione permette [illegible] lettura non convenzionale di Torino, colta in uno [illegible] momenti cruciali delle sue trasformazioni.

LA MOSTRA È VISITABILE TUTTI I GIORNI
[illegible] 21/12/1996 al 12/1/1997
con il seguente orario:
LUNEDÌ • VENERDÌ 14 • 18,30
SABATO E FESTIVI 10 • 12,30 / 14,30 • 18,30 (il giorno di Natale chiuso)

INGRESSO LIBERO

Torino Incontra
Centro Congressi

TORINO INCONTRA - Via Nino Costa 8 - Torino (angolo Via S. Francesco da Paola) - Per informazioni: Tel. (011) 5617300

APERTI ANCHE DOMENICA

Il 22 dicembre i supermercati GS saranno aperti tutto il giorno.

GS SUPERMERCATI CONTI

Tanti Auguri a Tutti

VINCI

Brooksfield
accessories

GIUGIARO
DESIGN

pininfarina

sono lieti di annunciare l'apertura del primo punto vendita di pelletteria

[illegible]PA
LEATHER
GOODS
DIVISION

a Torino in Via XX Settembre / angolo C.so Vittorio Emanuele II

©1996 VINCI è un marchio registrato RUSPA Srl - BROOKSFIELD è un marchio registrato MISTRAL Spa
GIUGIARO DESIGN è un marchio registrato GIUGIARO DESIGN Srl - PININFARINA è un marchio registrato PININFARINA EXTRA Srl

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Ai Murazzi giovane salvato da una passante

Immediato l'allarme per carabinieri e vigili del fuoco: è stato chiesto subito l'intervento dei sommozzatori che hanno iniziato le ricerche di Manuela: la corrente molto forte in quel punto potrebbe averla trascinata subito distante

Mauro Rodondaro è stato ricoverato al Maurizìano

«La mia fidanzata è annegata nel Po»

Un giovane di 27 anni è stato salvato all'ultimo istante dalle acque del Po, mentre la sua fidanzata sarebbe annegata, vittima della corrente, ieri a mezzanotte ai Murazzi.

Il ragazzo, che non aveva documenti con sé, dice di chiamarsi Mauro Rodondaro, di abitare a Chieri in via Bonello 3. E' ricoverato al Maurizìano, in condizioni non gravi, ed è stato trattenuto ugualmente sotto osservazione. Della ragazza scomparsa si sa solamente il nome: Manuela.

A dare l'allarme ai carabinieri è stata una giovane donna, Romana Pilone, che abita in zona e a quell'ora stava portando come fa quasi ogni sera il suo cane a passeggio.

Racconta: «Scendevo lungo la stradina che da corso Cairoli porta al fiume. D'improvviso, da sotto il ponte di corso Vittorio Emanuele, ho sentito un uomo gridare: "Salvatemi, annego"». Una voce strozzata, interrotta a tratti dalle sorsate d'acqua lurida del fiume: «Manuela, Manuela. Dove sei, Manuela». Romana Pilone è corsa sulla riva, dove il giovane prima di gettarsi alla disperata ricerca della fidanzata ha gettato la giacca di montone: «Siccome il ragazzo era vicino - prosegue la Pilone - ho cercato un bastone da sporgergli, dove potesse aggrapparsi. Ma non c'era nulla, e così gli ho tirato la acqua un capo del guinzaglio del cane».

Mauro ha dato due bracciate, stremato e infreddolito, ed è riuscito ad aggrapparsi alla provvidenziale «corda» che lo ha trascinato verso la salvezza.

Resta per una tragedia sfiorata, resta un mistero che potrebbe diventare dramma. Dov'è Manuela, la ragazza che Mauro ha cercato di salvare mettendo a repentaglio anche la propria vita. E poi: è scivolata in acqua per un incidente o si è gettata per uccidersi?

Non tutti, fra i soccorritori, sono convinti che esista davvero una donna finita in Po. In ospedale, infatti, avrebbero detto che Mauro, probabilmente, prima di finire in acqua ha alzato il gomito. E il suo racconto potrebbe essere frutto di un'allucinazione da alcol.

Certo è che per quasi due ore i Murazzi si sono trasformati in una base operativa di soccorso, con numerose persone che facevano da spettatori. Carabinieri, vigili urbani, ambulanze della Croce Verde e Rossa, e i vigili del fuoco con fari alogeni, fotoelettriche e i sommozzatori a «setacciare» il fiume.

Manuela esiste ed è davvero finita in acqua, la forte corrente di acqua mista fango presumibilmente l'ha trascinata alla diga di San Mauro, dove già in altre occasioni sono riemersi cadaveri di annegati. Perché, dicono ai Murazzi, «con questo freddo e questa corrente, nessuno può resistere a lungo in acqua». (m. acc.)

Drammatica rapina in banca a Nichelino

Banda dell'esplosivo colpisce un discount

Misterioso ferimento di una ragazza colpita con due fendenti all'addome

Il padre della ragazza ferita all'addome e ricoverata al Maurizìano: «L'unica cosa adesso è che guarisca presto»

Colpisce di nuovo la banda specializzata nell'assalto di cassaforti con l'esplosivo. Ieri verso le 21, nel mirino è finito il discount «LDL» di via Monviso a Settimo. Questa volta i malviventi non si sono serviti di armi, ma hanno fatto saltare la robusta cassaforte collocata nel muro esterno dell'edificio. Il fatto è accaduto intorno alle 21. Alla chiusura del locale, l'incasso è stato depositato nella cassaforte per essere prelevato dagli addetti di un istituto privato di vigilanza, ma questa volta i rapinatori sono arrivati prima. Il colpo avrebbe fruttato oltre 40 milioni.

Banditi all'assalto del Banco Ambrosiano Veneto, in via Torino 131 a Nichelino. Ieri mattina alle 11,45, due malviventi dal volto mascherato con calzamaglia, armati di taglierino, hanno fatto irruzione nel locale. «Ero di fronte alla porta di accesso alla cassaforte - racconta Giorgio Baroni, 54 anni, responsabile amministrativo della filiale -. Per secondo ho pensato di opporre resistenza, poi le minacce mi hanno convinto a cedere». Baroni è stato trascinato come ostaggio fino all'uscita e ferito al volto con il taglierino da uno dei banditi. Un altro impiegato, Marco Gardetto, è stato colpito al volto.

Misterioso ferimento infine ieri alle 19, in un alloggio al primo piano di via Pingone 3, proprio alle spalle di piazza Statuto. Una ragazza di 16 anni, M.M., è stata ferita all'addome con un paio di fendenti, forse da un rapinatore. Ricoverata al pronto soccorso del Maurizìano i medici non hanno giudicato gravi le sue condizioni. Dopo i primi accertamenti è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni. M.M., ancora ieri sera, è stata lungo sentita dai carabinieri del nucleo operativo. Che cos'abbia raccontato, però, è ancora tenuto segreto. E non parlano nemmeno il padre Saverio e i fratelli: «Ciò che conta, ora, è che lei guarisca. Del resto non ci importa nulla».

Ascom-Confesercenti con le forze dell'ordine

Operazione Natale sicuro «Vertice» in prefettura

L'attività di prevenzione di furti, scippi e rapine nel periodo natalizio quest'anno è stata potenziata con la presenza di sette pattuglie della Guardia di Finanza e con l'utilizzo di auto civetta di polizia e carabinieri. Il punto sul piano anticrimine è stato illustrato ieri in prefettura, dal prefetto Mario Moscatelli, dal questore Giuseppe Grassi, da rappresentanti di carabinieri, Guardia di Finanza e vigili urbani, alle associazioni dei commercianti: Ascom e Confesercenti.

Durante la riunione è stato affrontato anche il problema dell'usura: le forze dell'ordine hanno chiesto maggiore collaborazione agli imprenditori. I commercianti (tra gli altri c'era il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, che con una lettera sollecitato l'attenzione delle istituzioni) hanno invece sollecitato l'emanazione di regole sui fondi di prevenzione e di solidarietà previsti dalla legge antiusura. De Maria ha espresso le perplessità della categoria per il servizio «117», istituito nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza: «E' uno strumento che può essere utilizzato in modo sbagliato. Condividiamo, comunque, la posizione del ministero che invita a non tenere conto delle eventuali segnalazioni anonime».

Deciso da D'Ambrosio

Ausili tecnici, un miliardo dalla Regione

La Regione ha stanziato un miliardo e mezzo (per il 1997) da destinare alla fornitura di ausili tecnici non previsti nel nomenclatore tariffari (oppure inseriti ma necessari in quantità superiore allo stabilito). Lo stanziamento, ripartito tra le Aziende Sanitarie, graverà interamente sul bilancio regionale. Il provvedimento voluto dall'Assessore alla Sanità, D'Ambrosio, interessa i disabili affetti da particolari affezioni (medullolesi e affetti da vescica neurologica, oncopatici, urocenterostomizzati, laringectomizzati e coloro che hanno riportato gravi ustioni).

IN BREVE

POSTE Domani l'agenzia di Porta Nuova (via Sacchi 1/i) sarà aperta con orario dalle 8,30 alle 19.

NUOVO PRIMARIO. Al Giovanni Bosco ieri è stato affidato l'incarico di primario di Urologia a Giovanni Muto. La delibera è stata firmata dal commissario straordinario dell'Asl 4, Giovanni Bissone. Con questa nomina (la sesta di dirigenti di secondo livello in pochi mesi) l'amministrazione vuole costruire una diversa prospettiva di sviluppo per il futuro.

RAPINA. Due banditi, viso coperto da passamontagna e pistole in pugno, hanno assaltato la tabaccheria di Umberto Andriano, 64 anni, strada Settimo 117. Sotto la minaccia delle armi hanno fatti consegnare l'incasso: 300 mila lire.

MUORE MENTRE BALLA. Morire a 39 anni, per un infarto, mentre si è in pista a ballare con la propria moglie. E' successo l'altra notte alla discoteca Pick-Up di Diano Marina, davanti agli occhi sbigottiti di decine di persone che gremivano la sala da ballo. Vittima è Luigino Sarzenti, di Nichelino

CONTRIBUTI. La giunta comunale ha approvato un investimento di 1 miliardo e 324 milioni da destinare a una cinquantina di case di riposo per anziani e disabili. Si tratta di strutture private convenzionate con il Comune

Il Comune assumerà, attraverso concorso, 185 nuovi educatori: 95 destinati agli asili nido, 90 per la scuola materna e integrata. La decisione è stata votata ieri mattina in giunta. I bandi saranno pubblicati nelle prossime settimane: potrà partecipare che ha già operato in Comune per un periodo complessivo di almeno 36 mesi.

DIMISSIONI. Il capogruppo di «Uniti per cambiare», Michele Celeste, si è dimesso nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale. Celeste, in Comune dal '75, ha dovuto rinunciare all'impegno per ricoprire la carica di presidente del Consorzio per i servizi socio-assistenziali dell'ex Usl 26

INFORMAZIONE

I grandi temi, i progetti ed i problemi per un Europa dei Popoli

Gipo Farassino due anni di sfide in Europa

L'europarlamentare Gipo Farassino giunto al giro di boa del mandato, intervistato sulla sua attività parlamentare.

***Gipo Farassino**, eurodeputato, personaggio di spicco della Lega Nord a livello nazionale, ma anche attento cantore della piemontesità, giunto al "giro di boa" del suo mandato di Parlamentare Europeo fa un bilancio di questi due primi anni di attività politica svolta oltre confine.*

D. Finora si può parlare di esperienza positiva o negativa?

R. A parte le iniziali difficoltà logistiche di un mandato svolto per due terzi a Bruxelles e per il rimanente a Strasburgo, il facile impatto con una realtà del tutto diversa da quella nazionale, il lavoro svolto fino ad ora mi trova soddisfatto.

D. Lei che cosa si è occupato in particolare?

R. Attualmente faccio parte come membro effettivo della Commissione Trasporti e come supplente della Commissione Agricoltura. Ho però fatto richiesta agli organi competenti di poter invertire i miei ruoli all'interno di queste due Commissioni alla conclusione della prima metà del mandato.

Credo sia il modo più giusto per dare un pari contributo di lavoro in entrambi i settori.

D. Parliamo del suo ruolo nella Commissione Trasporti.

R. Ho seguito con passione, sin dall'inizio, la relazione Pieciek, sulla rete transeuropea dei trasporti ed ho fatto parte anche del Comitato di Conciliazione che ha portato dopo due rinvii del Parlamento, alla approvazione dei 14 progetti prioritari uno dei quali concerne la tratta ferroviaria ad alta velocità Parigi - Lione - Torino - Milano - Trieste.

Grazie ad un mio emendamento sono stati anche inseriti, nei progetti di interesse comune che dovrebbero avere inizio entro questa legislatura, l'autostrada Cuneo-Nizza e la navigabilità del Po, che è il mio grande sogno nel cassetto.

Tre progetti che oltre all'indubbio interesse socio-economico e di salvaguardia dell'ambiente, potrebbero dare risposte al grosso problema dell'occupazione. A tutt'oggi, in Europa ci sono più di 20 milioni di disoccupati, un dato veramente allarmante. La concretizzazione di questi tre progetti sarebbe certo una risposta concreta al bisogno di nuovo lavoro.

D. In che modo? Potrebbe entrare più nel dettaglio.

R. La realizzazione di questi progetti significherebbe innanzi tutto grandi lavori di costruzione di queste nuove vie di comunicazione, con la conseguente richiesta di mano d'opera e la nascita di nuovi prodotti di grandi proporzioni e congiuntamente grossi vantaggi di trasporto, sia di passeggeri che di merci.

D. A che punto sono i progetti dell'alta velocità, e l'Italia come vi si inserisce?

R. C'è un progetto globale, che coinvolge tutti gli stati membri, ma purtroppo i contributi assegnati dalla CEE ai singoli stati sono in grado di coprire solo una minima parte dei costi, quindi ogni nazione dovrà stanziare cifre adeguate in bilancio.

nella foto l'europarlamentare Gipo Farassino

D. Il Governo italiano favorisce questo tipo di progettualità ?

R. Lo stato italiano continua a privilegiare i progetti Sud-Nord-Est e pare che per ora il Nord-Ovest sia molto penalizzato. Proprio per questo motivo, con la Regione Piemonte ci stiamo battendo per fare inserire anche le nostre realtà nei programmi del Governo; si sta rivelando una dura battaglia.

D. E per quanto riguarda la navigazione del Po?

R. A livello Europeo sono riuscito in collaborazione con parlamentari anche di altri Gruppi, a far rientrare questa iniziativa nei cosiddetti "progetti di interesse comune". Inoltre, grazie ad un emendamento presentato nella passata legislatura dal Sen. Coppedini della Lega Nord in Parlamento, sono riuscito a far mettere in Bilancio per il '97 ben 33 miliardi per realizzare dei seri studi di fattibilità sulla navigazione interna che riguarda soprattutto il Po, ma anche il congiungimento al grande fiume dei canali milanesi.

D. Vediamo questo progetto più da vicino.

R. Oggi, i grandi cargo provenienti via mare dall'Asia e dall'estremo Oriente entrano nel Mediterraneo attraverso il canale di Suez ed hanno il porto di Malta come riferimento. Qui scaricano le merci più leggere e poi proseguono riconquistando l'Atlantico attraverso lo stretto di Gibilterra, per scaricare il resto delle merci pesanti nel porto di Rotterdam da cui, infine, le merci vengono distribuite in tutta Europa. Con la navigazione interna l'Italia si inserirebbe in questo grande meccanismo con un ruolo alternativo, favorendo la creazione di "un corridoio Adriatico" e di un "corridoio Tirrenico" partendo dal porto di Gioia Tauro in alternativa a quello di Malta.

Da Gioia Tauro le merci raggiungerebbero i porti di Genova e Trieste ed infine la navigazione interna su chiatte assicurerebbe un'efficiente distribuzione per l'Europa. Questo grande progetto si potrebbe realizzare con un investimento dai costi relativamente modesti.

D. Alta velocità, navigabilità del Po, possono significare anche un rilancio del nostro turismo?

R. Certamente. Sto lavorando a progetti che portano ad una rivalutazione della costa e del Mar Ligure e ad un forte rilancio delle località di montagna sia Piemontesi che della Lombardia.

D. E il suo impegno nella Commissione Agricoltura come si è realizzato?

R. Per ora mi sono interessato solo marginalmente del comparto agricolo, da questo momento però il mio impegno sarà soprattutto rivolto ad alcuni problemi fondamentali quali ad esempio le quote latte: è necessario rivedere le quote nazionali portando gli attuali 9.900.000 ettolitri assegnati all'Italia almeno a 10.500.000 al fine di consentire, comunque, prospettive di sviluppo ai giovani agricoltori e come punto di arrivo ottenere, come sarebbe logico, l'annullamento del meccanismo di contingentamento della produzione agricola.

Per quanto concerne invece l'allevamento bovino mi batterò per la tipicizzazione dei marchi di produzione piemontese, chiunina, friulana e valdostana in linea con le direttive comunitarie sulle D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) abbinato ad un'efficiente controllo sanitario e fiscale (armonizzazione aliquote iva, ecc...), al fine di consentire alle Regioni del Nord Italia il ruolo preminente che meritano.

Servizio redaz. Art&studio

Concerti natalizi al Teatro Regio, in Conservatorio [redacted] al Lingotto

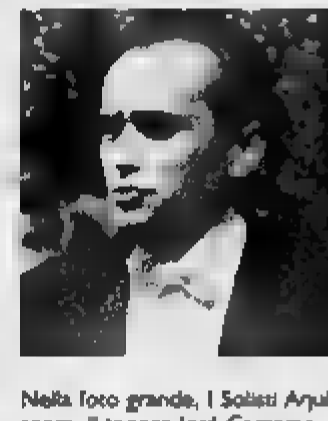
Sì, questa è musica sopraffina

Nomi illustri fra cui Carreras e la Gasdia

Concerti natalizi per palati sopraffini in questi giorni. Per la verità quello proposto dal **Teatro Regio** è rimasto avvolto nel mistero, ma il successo degli anni precedenti offre motivi di fondato ottimismo. Gli appuntamenti sono per questa sera alle 21 e domani pomeriggio alle 15 con John Mauceri sul podio: è trapelato soltanto che il programma prevede capolavori del Novecento storico, [redacted] che può voler dire un sacco [redacted] cose (ma [redacted] parola «capolavori» non la[redacted] dubbi sul proposito [redacted] giocare molto sulla qualità). Comunque i biglietti, per i quali avevano una prelazione gli abbonati alla stagione lirica, sono andati esauriti già da un bel pezzo e quindi chi è rimasto [redacted] mani vuote può soltanto mettersi il cuore in pace.

Veniamo allora ai concerti annunciati senza misteri. Domani mattina alle 10,30 in Conservatorio [redacted] di scena i **Solisti Aquilani**. L'appuntamento è nato un po' a sorpresa, ma naturalmente il prestigio [redacted] cui gode il complesso ospite lo rende estremamente gradito. L'arrivo del gruppo coincide [redacted] la presenza [redacted] Torino del Castel di Sangro, per l'incontro di calcio contro la squadra granata allo stadio Delle Alpi. Per «appoggiare» la sorprendente compagine sportiva del piccolo centro montano, la Regione Abruzzo pro[redacted] nelle località [redacted] cui si svolgono le trasferte calcistiche spettacoli e altre iniziative culturali. Torino, città della musica, meritava senza dubbio un bel concerto. Ed ecco dunque, grazie alla collaborazione dell'Unione Musicale, i Solisti Aquilani in uno dei grandi capolavori [redacted] tutti i tempi: «Le quattro stagioni» di Vivaldi. [redacted] complesso, che ha [redacted] assistente musicale Gianluca Sulli, sarà di[redacted] Vittorio Antonellini [redacted] potrà contare [redacted]: i violinisti Ettore Pellegrino (solista), Elizabeth Bruni, Melanie Budde, Irene Tello, Cataldo De Palma, Enrica Di Paolo; i violisti Giuseppe Pezzulo e Stefano Morgione; i violoncellisti Massimo Magri e Vito Vallini; il contrabbassista Massimo Giorgi; il clavicembalista Ettore Maria Del Romano. E per assecondare meglio gli spunti naturalistici del concerto, saranno anche proiettate diapositive che illustrano le bellezze incontaminate dei Parchi d'Abruzzo. I biglietti [redacted] in vendita a 10.000 lire in Conservatorio a partire dalle 10. Un altro appuntamento natalizio di altissimo prestigio è quello di domani sera alle 21 al Lingotto con la partecipazione del tenore José Carreras e [redacted] soprano Cecilia Gasdia. Al concerto però potranno assistere esclusivamente gli invitati dell'Istituto San Paolo di Torino.

Il programma, che prevede un'ampia scelta [redacted] noti canti natalizi, impegnerà anche il pianista Paolo Ballarin, i violinisti Vinicio Capriotti ed Emma Marogna, il violista Andrea Maini, il violoncellista Nazareno Balduin, nonché il Coro I Piccoli Cantori di Torino diretto da Giorgio Guyot (lo [redacted] che ha inciso il compact disc distribuito da La Stampa).



Nella foto grande, i Solisti Aquilani sopra, il tenore José Carreras che sarà con la Gasdia al Lingotto e, [redacted], il direttore John Mauceri che salirà sul podio del Regio

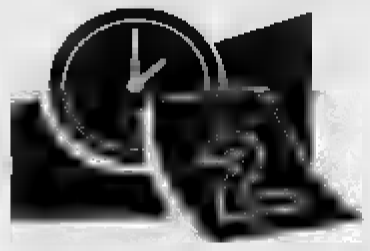
Leonardo Ose[redacted]

Nascita di Gesù con «attori» viventi

Se un presepe diventa animato

[redacted] Natale «animato». [redacted] del 24 dicembre, in molte località di provincia [redacted] di [redacted] i presepi viventi, performances quasi teatrali che coinvolgono gli stessi abitanti nel ruolo di [redacted] parse. A **Pecetto Torinese** l'appuntamento è per le [redacted] nel parco della villa del Sacro Cuore, adiacente la parrocchia Santa Maria della Neve, un'ottantina di figuranti rispolverano i vecchi mestieri contadini. [redacted] percorso, curato da un'attenta scenografia, si snoda attraverso quadri ispirati alle pagine bibliche: il piccolo Gesù sarà, per tradizione, l'ultimo bimbo nato in paese. Nella chiesa, alle 23,30, il concerto [redacted] coro Cai Uget anticipa la Messa di mezzanotte [redacted] cui partecipano tutti i neo-attori. Inizia invece alle 17 in piazza San Rocco a **Rivoli**, la rappresentazione della «Natività di [redacted] Signore Gesù [redacted] antichi mestieri [redacted]el presepe». Sono 120 gli interpreti del presepe vivente in calendario dalle 22,30 in frazione Tedeschi a Leinì che si presenta con [redacted] allestimento particolarmente curato: lungo la strada principale (200 metri di percorso) [redacted] botteghe ospitano i mestieri dell'antica [redacted] Palestina. Inoltre, sono stati ricreati un'oasi da cui partiranno i tre Re Magi e un laghetto con tanto di cascatelle d'acqua. La recita vera e propria avverrà sul piazzale, di fronte alla capanna: [redacted] qui, il pubblico potrà seguire [redacted] la [redacted] e ascoltare i dialoghi diffusi da potenti casse acustiche. Nelle strette viuzze della borgata **Mastri di Rivarolo** si aprono, [redacted]lle 21, provvisorie botteghe animate da figuranti in costume mentre [redacted] Vinovo, in tarda serata, il corteo di popolani parte dai quattro angoli del paese per convergere alla chiesa di San Bartolomeo. La settima edizione [redacted] presepe vivente di **Cavour** si svolge nel par[redacted] dell'abbazia di Santa Maria dove 60 personaggi, fra capanne e scenografie di artisti locali, faranno rivivere la nascita di Gesù. La «prima» [redacted] per martedì 24 alle 21; repliche mercoledì [redacted] e giovedì 26 dicembre alle 18,30; sabato [redacted] 21. Un servizio gratuito [redacted] minibus collegherà piazza Solferino all'abbazia. A **Montalenghe**, preparativi per la sacra rappresentazione della Pro Loco che avrà luogo (vigilia di Natale) alle 21,30 in piazza Vittorio Emanuele.

Elena Del [redacted]



DOVE *andiamo*

[redacted] L'orchestra Sinfonica [redacted] diretta [redacted] Salvatore Accardo e il coro [redacted] Teatro Regio guidato dal maestro Bruno Casoni eseguono questa sera all'Auditorium «Giovanni Agnelli» [redacted] Lingotto pagine [redacted] Schubert e lo «Stabat Mater» [redacted] Rossini. Prima note alle 21, i biglietti costano 55 e 30 mila lire.

Ultimo appuntamento stasera a Susa per «Note sotto l'albero»: il White Gospel Group [redacted] alle 21 [redacted] Cattedrale di San Giusto.

[redacted] Terza e penultima giornata al Massimo 3, [redacted] Montebello 8, per la rassegna «Patto col diavolo-Il cinema italiano del [redacted] organizzato dall'Archivio Nazionale Cinematografico [redacted] Resistenza. Quattro i titoli in cartellone oggi: «I pompieri di Viggiù» di Mario Mattoli alle 16,30, «Domani è troppo tardi» [redacted] Vittorio De Sica e Anna Maria Pierangeli con [redacted] alle 18,30, «Riso [redacted] di Giuseppe De Santis preceduto dal documentario «Vita nella risaia» [redacted] 20,30, «Patto col diavolo» [redacted] Isa Miranda [redacted] 22,30. Ingresso libero.

TEATRO. Umberto Orsini è il protagonista [redacted] Teatro Alfieri [redacted] «Il giuoco delle parti» di Pirandello nell'allesti[redacted] della compagnia dell'Eliseo di Roma. La regia è di Gabriele Lavia. Il sipario [redacted] alza [redacted] 20,45.

La compagnia I piccoli studenti [redacted] Fiano mette in [redacted] questa sera al Teatro Massaia, [redacted] Cardinal [redacted]saia 104, il musical «Jesus Christ Superstar». Appuntamento alle 21. I biglietti costano 15 mila lire.

Danza, prosa e marionette all'Alfa, via Casalborgone 16/i, per «Schiaccianoci e Re [redacted] topi». La regia è [redacted] Mario Brusa. Si inizia alle 21.

Tanti i titoli di film da mettere come dono sotto l'albero

Mi regali la videocassetta?

Best-seller delle feste è il cartoon Balto

Un film sotto l'albero. [redacted] mercato delle **videocassette** propone per Natale tanti interessanti titoli da regalare.

Poco fortunato ai botteghini dove è stato sfavorito dall'uscita in tarda primavera, si candida [redacted] best-seller delle feste di Natale il lungometraggio a cartoni animati «Balto». Prodotto da Steven Spielberg, [redacted] film prende spunto [redacted] una storia vera [redacted] racconta di [redacted] cane lupo che, nell'inverno del 1925, ha salvato i bambini [redacted] isolato paesino dell'Alaska trascinando una slitta con il vaccino [redacted]cessario per curare un'epidemia di difterite. Edito dalla Cic, costa 34.900 lire. Per quanto riguarda i cartoni animati, immancabili i Walt Disney: numerose le richieste per «Toy Story» e «Pocahontas», costano entrambi 41 mila lire. Parecchie famiglie nei cinema lo scorso Natale, altrettante [redacted] casa davanti al televisore quest'anno per la ben riuscita miscellanea tra attori in carne e ossa (Bill Pullman, Christina Ricci) [redacted] cartoni animati «Casper». Distribuisce la Cic [redacted] 32 mila lire. La stessa [redacted] propone [redacted] film fenomeno «Babe», secondo incasso della storia in Australia. Fra l'altro, le avventure del simpatico maialino avranno un seguito.

Atteso nelle sale a [redacted] gennaio in «Ransom», Mel Gibson [redacted] il regista e interprete principale del film evento della [redacted] stagione: «Braveheart». Le gesta dell'eroe scozzese William Wallace sono distribuite in videocassetta dalla Fox [redacted] 39.900 lire. Un altro film fenomeno del [redacted] già nelle videoteche di molti torinesi: il giallo d'autore «I soliti sospetti» del trentatreenne americano Bryan Singer, premio Oscar quale miglior attore [redacted] protagonista per Kevin Spacey. Marchio: Bmg. Prezzo: 32 mila lire. Ancora la Fox presenta l'avvincente «Strange Days» della regista Kathryn Bigelow che, ambientato negli ultimi giorni del 1999 [redacted] Los Angeles, s'incentra sul contrabbando dello «squid», video disco che registra direttamente dalla corteccia cerebrale e fa rivivere a chiunque le esperienze degli altri.

La commedia è ben rappresentata da «Il presidente» con Michael Douglas (Cic, 32 mila), il nostro cinema da «Va' dove ti porta il [redacted] tratto dal best seller di Susanna Tamaro. Si ride, infine, con l'inglese «Le terribili storie [redacted] Mr. Bean».

Dal cartone animato «Balto»

[redacted]

Due show canori della Joplin al Piccolo Regio e [redacted] Pinerolo

Una stella chiamata Betty

Ultime battute di «Blues al femminile»

Ultime battute della rassegna **Blues al femminile**, che anche quest'anno ha portato a Torino, [redacted] in numerose città [redacted] Piemonte, una selezione di cantanti afroamericane di notevole talento [redacted] poco note al pubblico italiano, così da costituire per molti un'autentica, piacevole scoperta: è il caso di Betty Joplin, protagonista di due concerti, stasera al Piccolo Regio (ore 21,15, posti numerati 25 mila lire, ingressi 20 mila) [redacted] domani [redacted] Pinerolo presso il Circolo Sociale in via Duomo 1 (alle [redacted] 21,15).

La Joplin, che [redacted] affiancata dal pianista Peter Horvath, è nata a Lansing, nel Michigan, ed [redacted] una vocalist partita [redacted] magistero di Dinah Washington per approdare [redacted] una personalissima rilettura dei classici del blues [redacted] del rhythm'n'blues.

Negli Stati Uniti si [redacted] in luce in numerosi festival al fianco di musicisti di fama, sia soul, sia jazz. In particolare, è stata all'inizio degli Anni Novanta [redacted] voce della Duke Ellington Orchestra, la formazione diretta del figlio del «Duca», Mercer, che ripropone [redacted] filologico rigore i temi del grande compositore [redacted] bandleader. Quest'anno la Joplin ha poi pubblicato un album a suo nome, «Blinded By Love», assai lodato dalla critica.

«Blues al femminile» è, [redacted] s'è detto, rassegna itinerante: oltre che [redacted] Torino e Pinerolo, le artiste scelte per questa edizione dal Centro Jazz (oltre [redacted] Betty Joplin, Alice Hoskins e Mary Stallings) si sono infatti esibite in altre sette città del Piemonte, [redacted] Vercelli a Savigliano, da Verbania [redacted] Oleggio, da Asti a Valenza e a Gaglianico, riscuotendo sempre un confortante [redacted] di pubblico. Anzi: a dire la verità, in alcuni casi l'attenzione in provincia [redacted] stata superiore che [redacted] Torino. [redacted] davvero un peccato, [redacted] si considera che la qualità delle proposte è stata sempre alta. Apprezzabile anche l'impegno del Centro Jazz - appoggiato dall'assessorato regionale alla Cultura - [redacted]re [redacted] «mini-circuito» che consenta di ottimizzare gli investimenti, dividendo i costi su un [redacted] davvero notevole di concerti (ventitré per quest'ultima edizione) e proponendo spettacoli [redacted] valore anche in località troppo spesso ingiustamente disertate dai tour tradizionali.

Betty Joplin, un «nome» fra le vocalist

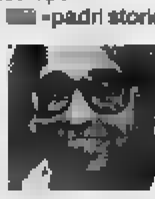
Gabriele Ferraris

MUSICA *dove*

a cura di [redacted]

CENTRI SOCIALI. L'evento della [redacted] è [redacted] centro sociale «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) [redacted] il concerto di Speaker Cenzou, una delle voci più interessanti dell'ultima scena hip hop. [redacted] Csa «Murazzi» (murazzi Diaz, dopo le 22) è invece di scena il gruppo rock Famadalupe.

DELLA MEA. Uno [redacted] «padri storici» della nostra can[redacted] antagonista, Ivan Della Mea, conclude stasera la sua «due giorni» torinese: dopo il concerto «collettivo» [redacted] ieri [redacted] «De Angeli», oggi si [redacted] alle [redacted] all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23) con Claudio Cormio.



SCIALPI. Cantante pop [redacted] discreta fama, Scialpi [redacted] stasera ospite della discoteca «Epic» di Borgaretto (via Martiri della Libertà) verso [redacted] ore 23.

[redacted] C'è il meglio [redacted] blues [redacted]no, stasera al «Folk Club»: il circolo [redacted] via Perrone 3 bis ospita infatti alle 21,15, la [redacted] dell'eccellente chitar[redacted] Rudi Rotta. «Sold out» prevedibile, prenotazione d'obbligo, telefo[redacted] 537.636. Blues anche al «Downtown» (via Belezia 15/1, ore 22) con i Blues Corner; al «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/20, [redacted] 22) [redacted] i 4 dell'Ave Marina (domani alle 17 rock con gli Stefanon); all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91, [redacted] 22) [redacted] i Frog [redacted] Blues; al «Miwoc» [redacted] Trana (via Sangano 2, [redacted] 22) [redacted] Banzai; al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, [redacted] 22) con gli [redacted] Major; [redacted] «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Borgnano 82, ore 22) con gli Echi, [redacted] «Tutti al fresco» (castello [redacted] San Giorio) con [redacted] Stereo Blues Band.

GOSPEL & JAZZ. Concerto natalizio con il coro gospel Black Roses, guidato da Bruce Thomson, stasera alle 21 nella chiesa di Sant'Agostino [redacted] Carmagnola. Jazz tradizionale [redacted] La Lippa Band a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore [redacted]). Latin soul con Simon Papa e Roberto Taufic al «S. Tommaso 10» (via S. Tommaso 10, ore 22). Jazz al «Protheus» (via Calandra 8/h, ore 22) con i Walkabout.

ROCK. Alle 21,30 al «Dracma» (via Banfo 24/c) suonano Nuclear Devastation, Anx e Redlinx. Alle 22: Hunky Punky al «Rock House» (corso Potenza 157), Tabularasa [redacted] «Manhat[redacted]» (via Giachino 46). Sunny trio all'«Xo» (via [redacted] 46). Hysteria all'«Alì Babà» di Moncalieri (hotel [redacted]), Amici [redacted] Roland [redacted] «4 Assi» di None (via Croce).

LATIN. Il gruppo chitarristico Sintesi tiene stasera alle [redacted] concerto [redacted] al Municipio di Trofarello (via [redacted] Amerio); all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro 6, [redacted] 22) [redacted] degli Havana Express; alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, str. Venaria 115, ore 22) i Pau [redacted] Arara; al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8, ore 21,30) Cosmo de [redacted] Fuente.

[redacted] Roberto Aversa [redacted] Silvio Orlando (gli «Zampognari [redacted] Nord») suonano oggi per le strade di Mirafiori Sud: alle ore 10,30 al mer[redacted] di via Negarville, [redacted] ore 15 in via Pavese.

Foto: Ivan Della [redacted]

Compact disc e calendario per i nostri lettori

Cori dei Piccoli Cantori e immagini del presepe

Canzoni e immagini. Un cd [redacted] un calendario [redacted] tema natalizio: queste le idee-regalo realizzate da **La Stampa per i lettori**, [redacted] occasio[redacted] delle festività. Sono in edicola già da qualche giorno, infatti, la raccolta di «Canti natalizi [redacted] tutt[redacted] il mondo» e il calendario «La cantata dei pastori», che rimarranno in vendita fino ai primi giorni [redacted] '97. Il primo cadeau (che si può acquistare insieme [redacted] «La Stampa», al prezzo complessivo di 8.900 lire) è [redacted] collage di celebri brani natalizi eseguiti dai «Piccoli Cantori di Torino», gruppo fondato da Roberto Goitre e diretto da Giorgio Guiot. Nel cd, la tradizione del canto di Natale [redacted] esplorata attraverso motivi celebri [redacted] «Adeste fideles», «Stille Nacht» [redacted] «Jingle Bells»: [redacted] rassegna internazionale che include brani [redacted] Francia e Germania, Svezia, Polonia, Inghilterra, Spagna e Stati Uniti. Non [redacted] melodie italiane, mentre la [redacted] regione è rappresentata con un canto popolare, «Gesù Bambin l'è nato». L'iniziativa, promossa da «La Stampa», non manca di un intento benefico: il ricavato delle vendite del disco verrà infatti devoluto all'Unicef «per i suoi interventi di aiuto ed assistenza a favore dei bambini di tutto [redacted] mondo». Il calendario «La cantata dei pastori» prende spunto, invece, sin dal titolo, dalla mostra dedicata ai presepi napoletani e allestita al Lingotto fino al 12 gennaio. Sul tema, si confrontarono i maggiori artisti partenopei del Settecento, realizzando presepi che risentirono di una committenza prevalentemente laica, perdendo le loro iniziali impronte sacrali e liturgiche. Palesi accenti mondani, sociali e folclorici che risaltano nelle opere in mostra al Lingotto, sono ben testimoniati anche nel calendario, che [redacted] in vendita (completo di apposito contenitore [redacted] cartone) nelle edicole al prezzo di 10 mila lire.

APPUNTAMENTI *qua e là*

SCUOLA MULTIETNICA

Stamane alle 9 al Cinema Lumière a Pianezza, in via Rosselli 19, convegno su «La scuola [redacted] una società multietnica», organizzato dall'Itas «G. Dalmasso». Particolarmente legati ai temi dell'immigrazione, dell'emarginazione e del disagio giovanile gli interventi dei relatori, Giorgio Gardiol, Giampiero Leo, Aldo Miletto, Filippo Dispenza, Novarino Panaro, don Luigi Ciotti, Luigi Favro, don Domenico Ricca, Guido Pomatto e Avernino Di Croce. Informazioni allo 011/967.35.31.

[redacted]

Alla Galleria Overstudio, in piazza Vittorio Veneto 14, è allestita fino al 15 gennaio la mostra dell'artista Anna Comba, che propone una serie di opere dal titolo «Dedicato [redacted] te», legate a personaggi [redacted] mondo del cinema, [redacted] composizione in vetri cattedrale con l'immagine [redacted] una pantera. Orario: 16-19,30 esclusi i giorni festivi

CA' [redacted]

Alle 16 al Salone dei Popoli dell'Istituto Missioni della Consolata, in corso Ferrucci 14 bis, incontro natalizio organizzato da Ca' Nostra. In [redacted] lo spettacolo «Torino d'altri tempi [redacted] tempo [redacted] charleston».

[redacted]

Alle 21 alla parrocchia [redacted] Giuseppe Artigiano di Settimo Torinese (villaggio Fiat), concerto per concludere i festeggiamenti del decennale dell'Associazione «Amici della musica». La compagnia «Champagne» eseguirà [redacted] più celebri arie [redacted] «Cin-Ci-La», «Il paese del campanelli», «Addio giovinezza» e «La vedova allegra».

[redacted]

Alle 20,45 alla [redacted] dei Salesiani, in via Piazzi 23, concerto natalizio organizzato dalla comunità polacca torinese. Brani natalizi [redacted] spiritual proposti [redacted] Gruppo di Varsavia «Lord's Singers», ingresso libero.

[redacted]

[redacted] 16,30 [redacted] Centro di Psicosintesi «Assagioli», [redacted] via Rossini 6/e, conferenza [redacted] di Mirella Balla dal titolo «Datemi altre madri, vi darò un altro mon[redacted] (Sant'Agostino)».

MESSA [redacted]

L'Associazione Amici del Brasile propone alle 16 [redacted] parrocchia di San Gioachino, in corso Giulio Cesare [redacted] 10 bis, la celebrazione della Messa in lingua portoghese, celebrata da don Carlo Ellena, che [redacted] vissuto in [redacted] nello Stato [redacted] Maranhao.

[redacted]

Alle 21 [redacted] Teatro Matteotti di Moncalieri, in via Matteotti 1, gli allievi della Scuola Civica Musicale P. Canonica, delle classi strumentali, di avvicinamento [redacted] di musica d'insieme, si esibiranno nel [redacted] di Natale [redacted] compagnati [redacted] coro. In programma musiche di Bach, Paganini, Mozart, Debussy e Chopin.

CHIVASSO

Oggi [redacted] domani nella chiesa degli Angeli [redacted] Chivasso, in via Torino, mostra del pittore veneziano Gian Paolo Montagner in [redacted] dei suoi 20 anni di attività «tra Canavese e laguna veneziana».

FOTO E VIDEO

Alla Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141, è allestita una mostra fotografica e viene proiettato il video del Movimento Umanista dal titolo «Libertà di lavorare, diritto di vivere». Per l'occasione, questa sera alle ore 21, si svolgerà [redacted] spettacolo di animazione, [redacted] ingresso gratuito. L'allestimento si può visitare [redacted] ore [redacted] alle 23.

[redacted]

[redacted] Galleria Dantesta della Libreria Fogola, in piazza [redacted] Felice 19, prosegue [redacted] al 12 gennaio la mostra con le opere del pittore Antonio Possenti [redacted] mondo di Alice». [redacted] può visitare tutti i giorni [redacted] orario dalle 10 alle 19,30, la domenica dalle 10,30 alle 13.

VOLTI [redacted]

Si conclude oggi [redacted] Piscina Parri, in via Tiziano 39, [redacted] fotografica realizzata dal Cicsene «I mille volti [redacted] San Salvario», in collaborazione con la circoscrizione 8. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-18,30.

[redacted]

Dalle 10 alle 18 all'Associazione Triciclo, in via Regaldi 7/11, mercatino dell'artigianato africano e sudamericano.

[redacted]

Domani [redacted] 21 nella chiesa dello Spirito Santo, in via Porta Palatina 9, concerto [redacted] Natale [redacted] coro e del gruppo stumentale dell'Accademia del Santo Spirito, diretti [redacted] maestro Sergio Balestracci. Musiche [redacted] Scarlatti, Vanarelli, Giaj e Fiorè.

[redacted]

Domani dalle 9 alle [redacted] sotto i portici del centro storico di Gassino [redacted] lavori artigianali e collezioni dai temi più diversi organizzate dal circolo culturale Albatros. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi per telefono allo 011/981.31.95.

[redacted] **NATALE**

Alle 17 [redacted] Centro Pannunzio, in [redacted] Maria Vittoria 35h, conferenza [redacted] Luca Pozzi su «Le musiche di Natale».

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara negozi e ambulanti della città e della provincia

In testa c'è lotta serrata

Nuovo «nome» in prima posizione

Sempre più numerose le preferenze dei lettori per negozi, ambulanti, vie di Torino e provincia che partecipano al concorso promosso da La Stampa [redacted] l'Ascom. Al momento, con notizie [redacted] spoglio fresco fresco, sono oltre 17 mila i voti giunti nella redazione del nostro giornale.

Cambio [redacted] rotta nelle prime posizioni del **Natale della convenienza e della cortesia**, il concorso promosso dalla Stampa con l'Ascom. Alla voce «Il negozio preferito di Torino» passa in testa, con 433 voti, la Cartolibreria Ladisa di via Tripoli 10/2, mentre la macelleria Ferragut in via San Donato 50, dopo giorni di assoluto predominio, scende per il momento al secondo posto con 397 segnalazioni. «Calda» la sfida fra i nomi «in fuga»: in nona posizione **Mario Cerminara** (nella foto), titolare della pelletteria di via Tripoli 8, si dice soddisfatto [redacted] risultato: «La mia è una clientela selezionata attenta alla qualità e alla moda» spiega. Da quasi 40 anni allo stesso indirizzo, Cerminara offre borse, valigeria e accessori [redacted] tendenza. E la sua competenza piace. «Prima di avere il negozio mi occupavo della produzione di [redacted]li di pelletteria». [redacted] tre valide collaboratrici - dice -: mia moglie Teresa, una commessa, Graziana Aricò, e mia figlia Gabriella». [e. d. s.]

[redacted] DI [redacted] (classifica parziale)

		VOTI
1	LADISA CARTOLIBRERIA - V. TRIPOLI [redacted]	[redacted]
2	MACELLERIA FERRAGUT - V. S. DONATO 50	[redacted]
3	IL FRUTTETO DI DELLA VALLE S. - V. S. DONATO 8	[redacted]
4	MACELLERIA BERGOLIO A. - C.SO FRANCIA 15	130
[redacted]	IL PARTICOLARE - VIA [redacted] 7	[redacted]
[redacted]	CARTIER - VIA ROMA 330/332	71
7	PANETTERIA FRANCESCON A. - V. TRIPOLI 3	[redacted]
[redacted]	MAX MARA - VIA ROMA 279	56
[redacted]	C[redacted]ELLETTERIA - VIA TRIPOLI 8	[redacted]
[redacted]	GIGGI BOUTIQUE - VIA SAN SECONDO 74	[redacted]
11	CASA DEL PARMIGIANO - CORSO BELGIO 96	34
	[redacted] FIORI - CORSO TRAIANO 16/9	[redacted]
[redacted]	AUTORADIO PEDRAZZI [redacted] SAS - C. C. PLINIO 72	[redacted]
[redacted]	MACELLERIA SARACCO -	32
	PINO DEI FIORI - CORSO BELGIO 48	32
[redacted]	[redacted] CALZATURE E PELLET. - V. [redacted]	31
15	ANDREW'S TIES	[redacted]
	DE WAN - VIA ROMA 334	30
[redacted]	[redacted] PROFUMI E BALOCCHI - C. TRAIANO 86	29
	MACELLERIA FRA[redacted]	29
	TOP NEWS EDICOLA GIOCATTOLI - VIA NIZZA 65	[redacted]
17	IL CAMICIO - VIA TRIPOLI 62	27
[redacted]	DUE PUNTI - VIA P. D'ACAJA 33	[redacted]
[redacted]	[redacted] PASTE, BIGASTRI - C. [redacted]	[redacted]
20	PASTIFICIO PESSIONE - VIA BALME 23	24
[redacted]	[redacted] PARAVIA - VIA [redacted] 23	[redacted]
[redacted]	EDICOLA TOP NEWS - VIA NIZZA 65	21
	LE MAGLIERIE MARCHISOTTI - VIA P. D'ACAJA 12	21
	PANETTERIA VENITUCCI - C.SO DE GASPERI 5	21
23	AMAR IL TRENO - VIA C. ALBERTO 44/E	20
	[redacted] SPORT - VIA ROMA 57	[redacted]
	DUOMO CALZATURE - PIAZZA [redacted] FELICE [redacted]	20
	GUSCIO' LE FIRME - [redacted] TURATI [redacted]	20
	PANETTERIA FERRANTE - VIA SAN DONATO 8	[redacted]
24	PELLETTERIA BASALINI - VIA VANCHIGLIA 19	[redacted]
25	ACQUAVIVA - VIA PO 32	18
	[redacted] LA FLOREALE - VIA ROSALINO PILO 45	18
	CAMPUS COMPANY - CORSO M[redacted]ALIERI 23	18
[redacted]	ALL AMERICAN	17
27	[redacted] DELL'UNIVERSITA' - VIA PO	16
	[redacted] CALZATURE - VIA GARIBALDI 22	[redacted]
	LA BOTTEGA D[redacted] RO'	16
	PELLETTERIE INES	16
	BOTTO SOPRA - VIA MAZZINI 54/1	16
	[redacted] STORE - VIA ROMA 326	16
[redacted]	[redacted] E VALERIA	15
	TRUCATTO - VIA GARIBALDI [redacted]	15
29	[redacted] K2	14
	[redacted]	14
	[redacted] PIAZZA SAN CARLO	14
	SISLEY	14
	[redacted] - V. GARIBALDI 3	14
30	BAR PRESTIGE - CORSO DE GASPERI 46	13
	ENOTECA POGGIO - VIA NIZZA 339	13
	LATTERIA LA ROSA - VIA SAN DONATO 53	[redacted]
31	BAR MIRAGE - VIA CARDINAL MASSAIA 41	[redacted]
	BUONDI' - VIAGGI VACANZE	[redacted]
	DISCO SHOPPING - CORSO TRAIANO 52	[redacted]
	MACELLERIA BERGOGLIO S. - VIA P. D'ACAJA 35	[redacted]
[redacted]	[redacted] FRANCA - VIA NIZZA 253	11
	ARIES - VIA NIZZA 131	11
	ARIMO - VIA TRIPOLI 4 D	11
	BOIDI - VIA CHIESA DELLA SALUTE	11
	LE CIVETTE	11
	PROCHET - VIA PIETRO MICCA	11
	PROFUMERIA ALESSIO - VIA CIBRARIO 86	11
	VIECCA - PIAZZA SABOTINO 3	11
33	BOUTIQUE HARTNELL - VIA ARSENALE 25	[redacted]
	CARTA CANTA - VIA DUCHESSA JOLANDA 7/C	10
	GIOIELLERIA ROSSI - CORSO [redacted] 147	10
	OTTICA ACCOMASSO - VIA [redacted]	10
	PANETTERIA GAUTIERO - VIA DI NANNI 97	10
	PASTICCERIA TAMBORRINI	10
	SALUMERIA FLORIDA - VIA [redacted] 44	10
34	BAR GARDENIA - VIA NIZZA [redacted]	9
	CACHAREL - VIA [redacted]	[redacted]
	CAFFE' PARIS - VIA GARIBALDI 11	[redacted]
	[redacted] - VIA ROMA 72	9
	GALTRUCCO - VIA ROMA [redacted]	9
	GIOIELLERIA PALMERO	9
	LA DUE LUNE - VIA M. CRISTINA 75/E	9
	PAGLIANO - VIA MAZZINI 25/A	[redacted]
	PELLETTERIA [redacted] DI CASUCCITI DARIO	9
	SCARAFIA MACELLERIA DI P.. SO E. - VIA NIZZA 369	9
	SERVETTI PROFUMI - CORSO DE GASPERI 63	9
	THE BODY SHOP - VIA GARIBALDI	9
35	AGORA' - VIA ROMA 343	8
	[redacted] - ARTICOLI [redacted]ALO - VIA LAGRANGE 15	8
	ARTICOLI PE[redacted] - VIA RENIER 3	8
	CAFFE' TORINO - PIAZZA SAN CARLO [redacted]	8
	CRISTINA	8
	ELENA MIRO'	[redacted]
	ERBORISTERIA GIAMPAOLO - VIA XX SETTEMBRE 57/4	[redacted]
	FLAVIA UOMO - VIA CABOTO	8
	GIANOLA COLTELLERIA - CORSO VERCELLI 78	[redacted]
	GIOIELLERIA F.LLI SERRA	8
	JEFFROX	[redacted]
	[redacted]	[redacted]
	[redacted] AMATI - VIA MADAMA CRISTINA 118	8
	MONFERRINA MARE - PIAZZA STATUTO	8
	OCCHETTI INTIMO - VIA VANCHIGLIA [redacted]	8
	PELLETTERIE GRILLO - VIA NIZZA 338	8
	SCOTLAND - VIA ROMA	[redacted]
[redacted]	ABBIGLIAMENTO OASIS - VIA NIZZA [redacted]7/C	7
	AMALGAMA STAMPE - VIA FRATELLI CALANDRA 5	7
	BARRON - VIA GARIBALDI 5	7
	BOIDI - PIAZZA MONTANARI	[redacted]
	CARTOLIBRERIA C[redacted]	7
	CRAI BERGANTINO - VIA BUENOS AIRES 36	7
	DELICATESSES 2 (GIA' AVVIGNANO) - P. C. FELICE 50	7
	FASANO - VIA ROMA 325	7
	FIRMA I TUOI CAPELLI DI F. MARCHISIO - V. NIZZA 233	7
	GIOIELLERIA SOMMEILLER	7
	IL PASTAIO DI SERRA ATTILIO - CORSO BELGIO 152	7
	IL TEMPIETTO DE[redacted] 4	7
	INTERNO 8	7
	LATTERIA NUOVO - VIA DUCHESSA JOLANDA 7	7
	[redacted] VUITTON - VIA ROMA 320	7
	MAGLI - VIA ROMA	7
	MANU' GASTRONOMIA - VIA BERTOLA 33	7
	MARTINE & CO. - VIA GARIBALDI 9	7
	PARIFIMO FEX - VIA GRASSI [redacted]	7
	PUNTO E VIRGOLA - [redacted], BAMBINI - VIA CAVOUR 7	7

ASCOM — Concorso — LA STAMPA

"Natale della Convenienza [redacted] della Cortesia" [redacted] edizione

Segnalare la via, il negozio, il mercato, l'ambulante, la località [redacted] provincia e il negozio della provincia per i quali si [redacted]. E' possibile votare per tutte le categorie, o soltanto per quelle desiderate.

La via preferita di Torino è: ....

Il negozio preferito della via [redacted] Torino è: ....

Il mercato preferito di Torino [redacted]: ....

L'ambulante [redacted] mercato di Torino preferito [redacted]: ....

La località della provincia preferita è: ....

Il negozio [redacted] località [redacted] provincia preferito è: ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo .... Città ....

CAP .... Tel.: ....

Spa[redacted] inserire la testatina [redacted] La Stampa

STA

MARTEDI' 24 DICEMBRE

Non sono valide le fotocopie, per ogni tagliando dovrà esserci una testatina del giorno de LA STAMPA

ECCO [redacted] VOTA

Partecipare al concorso è semplice. Fino al 5 gennaio '97 basta fare un giro per vetrine e bancarelle di città e provincia. Poi, deciso a chi dare la propria preferenza (si può votare anche per tutte e sei le categorie in gara), è sufficiente ritagliare dal giornale [redacted] scheda, compilarla con i propri dati e **segnalare nomi, cognomi e indirizzi scelti (anche il nome del mercato dove opera l'ambulante prescelto)**. Sul tagliando va incollato il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data. Si spedisce [redacted] tutto in busta chiusa a: **La Stampa - «Natale della conve[redacted] e della cortesia» - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro.** Saranno ritenute valide le schede-voto pervenute entro l'11 gen[redacted]. E' possibile inserire in una stessa busta più tagliandi ma - attenzione - ognuno dovrà avere la testatina corrispondente (niente fotocopie). Tr[redacted] la scheda nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La Stampa pubblicherà periodicamente le classifiche relative a ogni categoria in gara. I vincitori di ogni settore riceveranno targhe di merito. Concluso il concorso, estrazione dei premi ai lettori.

LUX

LUI LE CAMBIO' LA VITA, LEI GLIELA DISINTEGRO'

MASSIMO

SNCCI

lillipút

TRAINSPOTTING

un film di Danny Boyle

LUNEDI tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

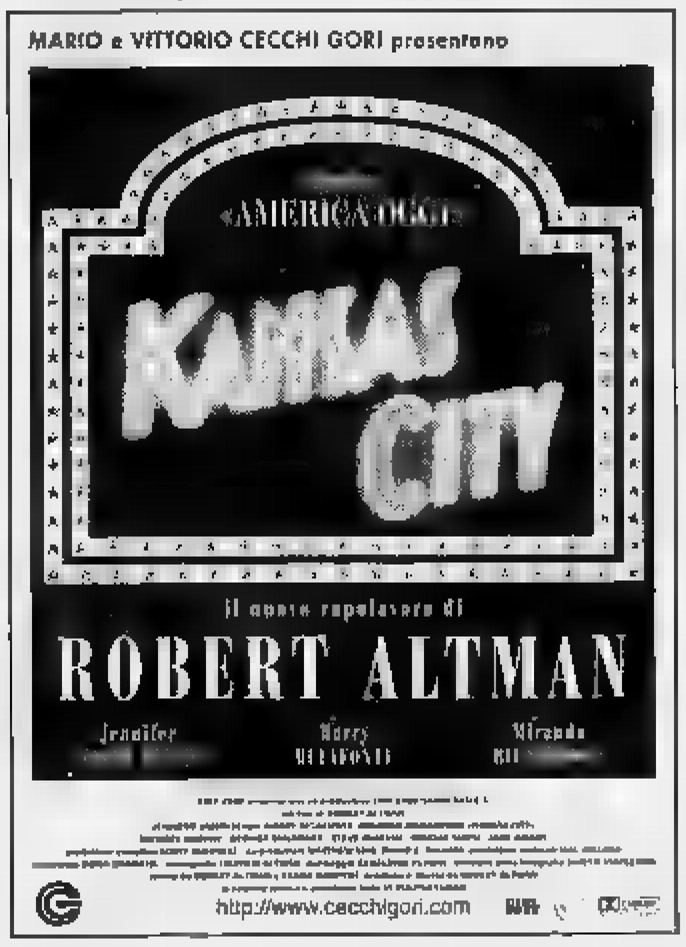
CRISTALLO

DIGITAL dts SOUND

IL FILM PIU' COMICO DELLA STAGIONE!

eliseo

Il ritorno alla grande [redacted] ROBERT ALTMAN



C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA [redacted] AL CINEMA

VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA [redacted]

[redacted] SUL GRANDE SCHERMO

IRRINUNCIABILE

eliseo

«Che formidabili star» (La Repubblica)

L'ABBONAMENTO.

[redacted] migliore amico [redacted] legge La Stampa.

LA STAMPA

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470

10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma [redacted] e via Marenco 32 - TORINO

TEATRI

AUDITORIUM [redacted] **AGNELLI** - Lingotto Stagione sinfonica 1996/97 [redacted] 21 10° [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted]. Direttore Salvatore Accardo, soprano Giusy Devinu, mezzosoprano Monica Minarelli, tenore Giuseppe Sabbatini, basso Roberto Scandiuzzi. Coro [redacted] Teatro Regio di Torino, maestro del coro: Bruno Casoni. Programma: F. Schubert Sinfonia n. 6 in [redacted] maggiore D. 589. G. Rossini Stabat Mater, per soli coro e orchestra. Poltrona: L. 55.000 / ingressi L. 30.000. Ridotto giovani L. 18.000. Informazioni telefono 810.4653 / 810.4961.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore 15 danze ore 21 solo musica da [redacted] L. 16.000.
AMERICA MUSIC: 447.71.71. La festa va forte [redacted] Ok [redacted] dal vivo.
[redacted]: [redacted] 15,30 e 21 Rocky. Si prenota per veglione. Tel. 597.137.
ARLECCHINO: Si prenota per veglione.
BEVERLY HILLS. Il salotto [redacted] liscio casello autostrada Santhià. [redacted] balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e [redacted]. Questa [redacted] serata [redacted] l'orchestra [redacted] Potrà.
CLUB 84: 15,30 e 21 I Reporter Band.
CLUB 84 (tel. 011-869.8560): Si prenota per Veglionissimo Capodanno.
DIAGONAL 562.1736: festeggia [redacted] me [redacted] Natale e [redacted] Veglione di Natale. Sono aperte prenotazioni Capodanno.
[redacted]: strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011 - [redacted] - 986.1976. Questa sera ore 21 orchestra Archimede.
[redacted] **PARC:** 521.52.75. Ore 21 Edo Puma. Prenotazioni per Capodanno.
FRENZY Ivrea: liscio orch. Gianni Sommo
GARDEN DANZE: [redacted]. 660.34.43. 15.30-21 Omaggi alle dame, paste e stuzzichini con Maike e i Simpatici
LA GARE DISCOTECA: Prenotazioni Capodanno [redacted] 596.418 - Lire 40.000 v. Sacchi 65 tutti i giorni
LA LUCCIOLA. La conosci? c. Taranto 206. t. 200.097 15-21 Gino Romeo.
LE ROI: ore 21. Dopo [redacted] anni il divertimento continua.
MITHO [redacted] 21 orchestra Riki Renna. Piobesi Torinese tel. 965.7892.
NUOVO TROCADERO tel. 562.0886. 21,30 [redacted] mista orch. Bandanas.
PATIO+INVIDIA: 661.46.41. Ore 22,30
TANGO SALA DANZE: [redacted] ore 21.

RISTORANTE LA LUCCIOLA [redacted] Brandizzo: questa sera cena con ballo; [redacted] Pranzo Natalizio; 31/12 Veglione [redacted] Silvestro. [redacted] 011/91 39.113.
RIST. LA PINETA: Tutti i sabati [redacted] con ballo. Veglia e pranzo [redacted] Natale. Cenone di S. Silvestro. Prenot. [redacted] 913.9064.
RISTORANTE [redacted] (Borgo Medioevale): piano bar La Piana. Canta Albertina. Tel. 669.21.31.

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Rotellsera. Aperto il lunedì dalle [redacted] 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 [redacted] 24; domenica e festivi [redacted] 14,30 alle [redacted]. Per informazioni [redacted] (011) 650.25.00.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E [redacted] (L'), via [redacted] 9, tel. 549.041: [redacted] antiche e moderne.
ARTE CLUB [redacted]: Giapponesi XIX sec.
ARTE 16, c. Siccardi 15, tel. 537.797; pittori dell'800 e del [redacted].
ARX (p. Savoia 4): Navidad Española.
BATTILOSSI: Riccardo Gobbo.
[redacted] Torre Pellice, tel. 0121 933.282: dipinti '800 '900.
LE[redacted]: Renata Rampazzi.
LOSANO Pinerolo, Angela Pansini.
[redacted] Studio d'arte contemporanea, c. Domodossola 34, Torino, tel. 771.1606. Dicembre aperto domenica.
ZABERT p. Cavour [redacted]: dipinti e sculture dal XIV [redacted] XX sec. 10-13/16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Forma e colore.
BERMAN: Giancarlo Signoretto maestro [redacted] vetraio, sculture e oggetti d'arte.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
CARLINA: Torino senza schemi 2°.
DAVICO: Tullio Pericoli.
[redacted]: A. [redacted].
LA BUSSOLA: Natale alla Bussola, Fissore, Zompì
MICRO': Collettiva Natale.
NARCISO: Grafica internazionale.
PIRRA: «G[redacted]» post impressionisti russi. Olga Bogaeuskaja

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

AL CENTRALE
Critica ★★★★★
Pubblico [redacted]

«Umorismo a scoppio continuo»

La rivelazione comica dell'anno negli USA

«...il film è divertente... ricco di autoironia e vitalità...». (L. Tornabuoni - L'Espresso)
«...chi vuole ridere, ma si rifiuta di sottostare al film grossolano scelga "DUE SULLA STRADA" di Stephen Frears...». (Panorama)
«...croccante e spiritoso... sulla musica martellante di ERIC CLAPTON». (T. Kezich - Corriere della Sera)

IN ESCLUSIVA AL CHARLIE CHAPLIN 2

Due ore di Cinema alla Grande
Il [redacted] LELOUCH ha fatto centro

«Una "cinecommedia" di Lelouch, maestro indiscutibile, applausi e risate. Tapie, un mostro di simpatia». (Corriere della Sera)
«Due ore di Cinema alla grande. Irresistibile, imprevedibile, attori spettacolari». (La Repubblica)
«Una sceneggiatura zeppa di trovate irresistibili. Tapie buca lo schermo». (Il Messaggero)

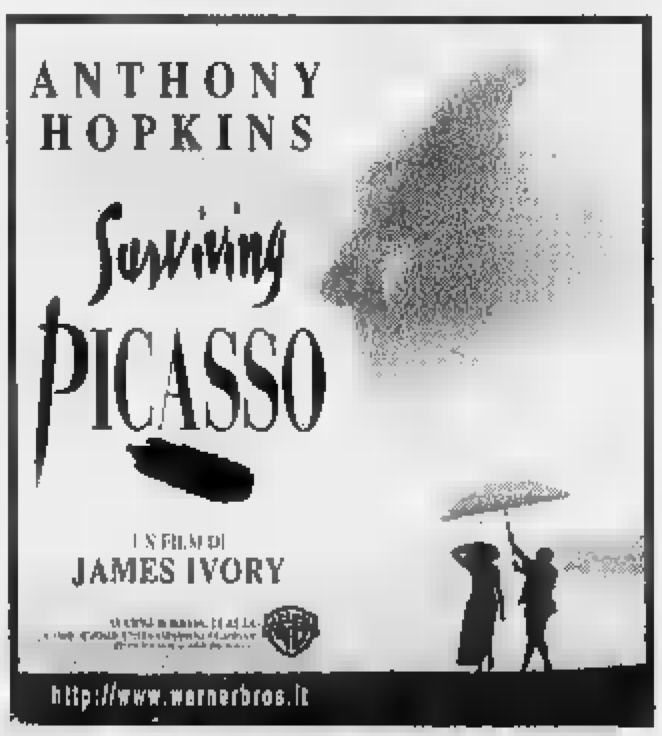
CAPITOL e NAZIONALE

Natale 1995 "I LAUREATI"
NATALE 1996 il nuovo film di LEONARDO PIERACCIONI

WARNER BROS ITALIA
OLIMPIA

OLIMPIA E STUDIO RITZ

«Solo la [redacted] passione per le donne poteva eguagliare la sua passione per la pittura»



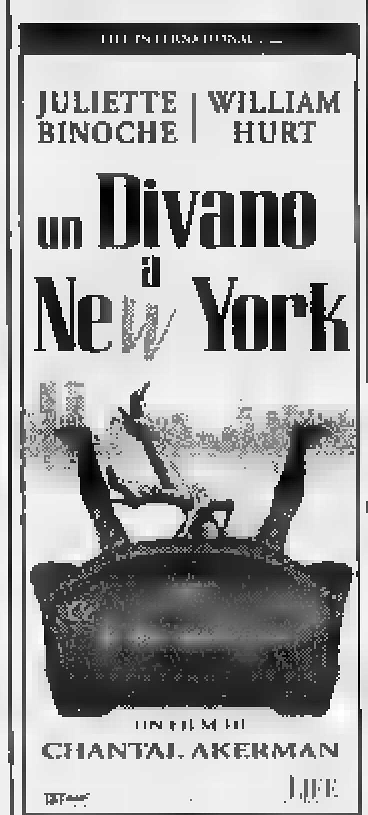
WARNER BROS ITALIA

CANDIDATO A 5 GLOBI D'ORO
- MIGLIOR FILM
- MIGLIORE ATTRICE: MADONNA
- MIGLIOR ATTORE: ANTONIO BANDERAS
- MIGLIOR REGIA: ALAN PARKER
- MIGLIORE CANZONE ORIGINALE

OGGI AL ROMANO

In occasione di questo eccezionale evento cinematografico il ROMANO ha il piacere di inaugurare i nuovi sistemi [redacted] proiezione e sonori per assicurare una perfetta resa dello spettacolo.

KONG



ERBA

DORIA E EMPIRE

«L'EVENTO COMICO» DI NATALE

CHARLIE CHAPLIN 1 in esclusiva

Una micidiale trappola ad orologeria

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted]

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagame[redacted] 56.21.606-54.90.00
Centro ant[redacted] 663.73.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; [redacted] 749.59.50; [redacted] 0337.220.260; [redacted] 771.69.30 - 771.60.47; [redacted] 242.19.04; **Cr.** [redacted] 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G.** [redacted] **contro la** [redacted], 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, [redacted]; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [redacted] Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.[redacted]; **Anapaca** (assist. malati cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Città** [redacted] 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv.** [redacted] **za anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fon. Osteoporosi** [redacted] 561.22.99 ore 10-12, 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.88
Ird. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.15
Lega dif. gatto [redacted]
Protez. animali [redacted]
canile [redacted]
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale [redacted]
Europ assistance 53.06.65

[redacted] 167.019152
[redacted] **Mole** 817.0496
Battello sul Po [redacted]
[redacted] 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

[redacted] di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; [redacted] 19; Rivoli 11; Sabotino [redacted] Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; [redacted] 81; Ormea 15; [redacted] Barolo 5; Trapani 36, [redacted] stello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. nol.
Agip, p. [redacted] Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano [redacted] **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, [redacted] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI [redacted]
Orario normale: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **via Milano 11; p.** [redacted] **11; via Duch. Jolanda 10; via Chiesa d. Salute 105;** [redacted] **Oropa 69; corso Traiano 24; via San** [redacted] **48/f; largo Toscana 59; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 66; corso Giulio** [redacted] **158;** [redacted] **Nizza 27; piazza Omero 16.**
FARMACIE D[redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 66 538.271
via Nizza [redacted]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita [redacted] un paesino in Toscana viene [redacted] in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. **[Capitol, Nazionale 1]**

CRASH. Drammatico. Film-scandalo [redacted] Cronenberg, tra incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità. **[King]**

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato [redacted] lavoro [redacted] l'aiuto di un improbabile manuale gags, personaggi simpatici, spensieratezza. **[Nazionale 2]**

DAYLIGHT - TRAPPOLA NEL [redacted] Azione. Un incidente stradale causa un'esplosione devastante in un tunnel, che coinvolge [redacted] gruppo di persone. A Stallone [redacted] il pericolosissimo compito di portare in salvo i sopravvissuti, fuori dalla trappola mortale. **[Arlecchino, Ideal]**

UN DIVANO [redacted] YORK. Commedia. Hurt e Henry, psicoanalista newyorkese che [redacted] della sua vita mette un annuncio per scambiare per un po' [redacted] sua casa [redacted] un'altra di Parigi. Finisce da [redacted] (la Binoche), ballerina esuberante: l'alloggio lo farà incuriosire della proprietaria. La ragazza, invece, arrivata nella Grande Mela, decide di rubargli il ruolo... **[Kong]**

DUE SULLA STRADA. Commedia. Frears [redacted] Doyle. Dublino, Bimbo Reeves, moglie e figlio a carico, è disoccupato, ma [redacted] da [redacted] fare e con l'amico Larry compra un furgoncino per la vendita di [redacted] dog. Gli affari [redacted] bene, grazie anche ai Mondiali di calcio (siamo nel '90). Poi però tra i due amici qualcosa si incrina. **[Centrale]**

EXTREME MEASURES. Thriller. Grant medico onesto cerca di sventare [redacted] complotto al Pronto Soccorso [redacted] suo ospedale, dove si fanno, di nascosto, esperimenti sul midollo spinale a [redacted] e a barboni indifesi. **[Ambrosio 2, Fiamma]**

EVITA. Musicale. Madonna [redacted] panni [redacted] Evita Perón, nel famoso musical di Webber e Rice. **[Romano]**

[redacted] IL RITORNO. Comico. Torna [redacted] maschera dell'imbranato Villaggio: per l'occasione fatto addirittura «risorgere» per continuare il fortunato ciclo di film, con la scusa di un'improvvisa [redacted] [redacted] posti» in Paradiso. **[Doria, Empire]**

IL [redacted] DI [redacted] Animazione. L'ultima fatica Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

[redacted] Commedia. Kansas City, 1934, imperversa il jazz. La telegrafista Blondie rapisce [redacted] moglie [redacted] politico alla vigilia delle elezioni, per ottenere la liberazione [redacted] suo Jimmy, finito [redacted] mani della malavita. **[Eliseo Blu]**

[redacted] E L'ALTRA. Commedia. Anni 50, la vita della maestrina Luna cambia quando la sua ombra riesce, per una magia, a staccarsi da lei. Lei è Iaia Forte, dirige Nichetti. **[Erba 1]**

MICHAEL COLLINS. Drammatico. Le gesta [redacted] nazionalista irlandese che con la sua tattica di guerriglia portò l'indipendenza al suo Paese. Dirige Neil Jordan, il protagonista è Liam Neeson. **[Olimpia 1]**

[redacted] Documentario. Un giorno, una notte e l'alba successiva, per i variegati e interessanti abitanti di un prato in campagna: [redacted] insetti. **[Eliseo Rosso]**

IL PROFESSORE MATTO. Comico. Murphy, timido e deriso professore universitario di [redacted] chili, inventa il gene [redacted] grasso e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene, purtroppo, si [redacted] presto instabile. **[Cristallo]**

UNA PROMESSA E' UNA PROMESSA. Commedia. Schwarzy è imprenditore che deve regalare al figlio un giocattolo per Natale: sarà un'impresa trovarlo. **[Etoile]**

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. [redacted] trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra [redacted] possibile un'intesa, [redacted] pian piano, parlando, nasce l'af[redacted] **[Massimo 1]**

[redacted] Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato [redacted] padre che vede in lui il talento del grande pianista. **[Adua 200, Ambrosio 3]**

[redacted] Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in [redacted] riformatorio: le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, consumano in modi diversi la loro vendetta. **[Chaplin 1]**

SONO PAZZO DI IRIS BLOND. Commedia. Il nuovo film di Carlo Verdone è ambientato a Bruxelles e descrive il rapporto tra il musicista Romeo e l'aspirante cantante Iris Blond. Lei è Claudia Gerini, già con Verdone in «Viaggi di nozze». **[Lux]**

IL SPASSO NEL TEMPO. Commedia. [redacted] amici in vacanza con le famiglie agli «Universal studios» [redacted] Hollywood salgono sulla macchina del tempo. Ennesima commedia per la coppia formata da Massimo Boldi e Christian De Sica. **[Faro, Vittoria]**

SPIRITI [redacted] Avventura. [redacted] Africa, Kilmer e Douglas sono cacciatori alle prese con una leggendaria coppia [redacted] leoni sanguinari, che hanno ucciso un numero di persone da record. [redacted] una storia vera. **[Reposi]**

SURVIVING PICASSO. Biografico. Anthony Hopkins nei panni del pittore-genio, visto da una delle compagne [redacted] lui, Françoise. Dietro la macchina [redacted] presa, James Ivory. **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. **[Lilliput]**

UOMINI E DONNE. ISTRUZIONI PER L'USO. Commedia. La [redacted] di un'originale [redacted] medico-sentimentale [redacted] danni delle vite parallele di un attore e di un [redacted] nager. Di Lelouch, con il discusso imprenditore Tapie e la Martinez. **[Chaplin 2]**

Terzo appuntamento con la stagione di concerti al Conservatorio

Boeykens, un clarinetto d'auguri

Direttore e solista con la Filarmonica di Torino

Una serata con momenti intensi anche con la serenità della Sinfonia «Classica» di Prokofiev (foto)

L'Orchestra Filarmonica di Torino è appena tornata dalla sua tournée in Belgio per tener fede al terzo appuntamento con la stagione di Concerti in Conservatorio. Alla sua guida qui come in Belgio Walter Boeykens, nella duplice veste di direttore e solista.

La collaborazione tra il clarinettista belga e la Filarmonica vanta già qualche anno di esperienza e l'intesa si sente già dall'esordio gioioso dell'ouverture joyeuse di Marcel Poot, autore belga [redacted] lui, scomparso otto anni fa e ancora non abbastanza conosciuto in Italia.

Una serata all'insegna dell'ottimismo e dell'estroversione con la serenità della Sinfonia «Classica» di Prokofiev e tanti momenti intensi. Come nella «Serenata» di Alfredo Casella nella versione del '30 per piccola orchestra, con quell'insolito Notturno dal «canto gra[redacted] solennemente annunciato e la semplicità espressiva della tromba con sordina.

Boeykens ne coglie le valenze «drammatiche» estraendole anche dalla «Cavatina» per soli archi col bel tema al violoncello, una sintesi tra disegno e colore con un equilibrio che non perde mai [redacted] suo significato. Applauditissime le rossiniane «Variazioni per clarinetto e piccola orchestra» in cui Walter Boeykens ha reso preziose [redacted] solo le evoluzioni virtuosistiche, sgranate con chiarezza ma anche la suadente cantabilità dell'«Andante».

[redacted] contatto diretto tra pubblico e Orchestra [redacted] è [redacted] caratteristica, direi, tipica della Filarmonica torinese) si [redacted] sentito soprattutto nel «Trittico Botticelliano» di Respighi. [redacted] non soltanto per i graditi auguri di Buon Natale che il Direttore ha esternato pensando al quadro centrale, «L'adorazione dei Magi», in cui la citazione di «Tu scendi dalle stelle» si fa strada tra l'evocazione di un evento che ha il tempo del respiro. Si è sentito per la pertinenza attenta al fremito di energia che crepita nella «Primavera» e [redacted] quell'idea espansa che cresce seguendo l'immagine visiva in movimento della «Nascita di Venere». Elementi importanti, per mantenere intatto il significato di un'esecuzione altrimenti manierata. La «Danza delle ore» di Ponchielli ha fatto levare anche sul fuori-programma [redacted] coro di applausi. Felice augurio di Buon Natale questo, anche per loro.

Aurora Bierdone

PRIME VISIONI

[redacted] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Shine** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, 1h 43'. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace [redacted]

[redacted] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Il gobbo di Notre [redacted]**, [redacted] Trousdale e K. Wise. Usa '96, 1h 30'. Or. 15; 16,55; 18,40; 20.35; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547007 **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise, cart. W. Disney. Usa '96, [redacted] 30'. Or.: 14.30; 16,30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000.

[redacted] 2 * corso Vitt. Emanuele [redacted], tel. 547.007 **Extreme Measures**, reg. M. Apted [redacted] H. Grant, [redacted] Hackman, S. [redacted] Parker. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007 [redacted] di S. [redacted] con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, 1h 43'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Daylight - Trappola nel tunnel**, regia R. Cohen con S. [redacted], [redacted] Brenneman, V. Mortassen. Or. 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [redacted] 540.605. **Il ciclone**, regia [redacted] L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Foresta. Ita '96, 1h 43'. Or.: 15.55; 18.10; 20,25; 22,40. Ingr. [redacted].

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110 [redacted] **strada**, di Stephen Frears con C. Meaney, D. O'Kelly. Irl./Ingh. '96, [redacted] 47'. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000.

C. [redacted] v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sleepers**, [redacted] Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. [redacted] '96, 2h 25'. Or.: 16; 19,50; 22,35. Ingresso 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Uomini e donne, istruzioni per l'[redacted]**, regia C. Lelouch con A. Martinez. Francia '96, 2h 03'. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. [redacted].

[redacted] via Gorio 5. Tel. 650.7100 **Il professore matto**, di Tom Shadyac, [redacted] E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno**, di Neri Parenti con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vukotic. Or. 15,45; 18; 20,15; [redacted]. Ingr. 11.000.

ELISEO [redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Il gobbo di [redacted]**. di G. Trousdale e K. Wise. [redacted] '96, 1h 30'. Or. 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000.

[redacted] BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Kansas City**, di G. Altman con J. J. Leigh, H. Belafonte. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Ingr. pom. 11.000.

[redacted] 1 g. Sabotino. T. 447.5241 **Microcosmos**, di [redacted] Nuridsany, M. Perennon con il Cervo Volante e la Coccinella. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 11.000.

Anna Mazzamauro (Fantozzi...)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto [redacted]. Tel. 817.1642 **F[redacted] il ritorno**, di [redacted] Parenti con P. Villaggio, A. Mazzamauro, M. Vukotic, G. Rader. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace [redacted].

ERBA 1 * c. Moncalieri [redacted]1. Tel. 661.5447 **Luna e l'altra**, di e con M. Nichetti, I. Forte. Ita '95, 1h 35'. Or. 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Mary Reilly**. Ingh. '95, 1h 48'. Ingr. 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Una promessa è una promessa**, di [redacted] Levant, con A. Schwarzenegger, R. Wi[redacted]. Usa '96, 1h 35'. Or. 16,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **A spasso nel tempo**, di C. Vanzina con M. B[redacted], C. De Sica. Ita '96, 1h 35'. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057 **Extreme Measures.** [redacted] M. Apted con U. Grant, G. Hackman, S. J. Parker, D. Morse. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316 **Daylight - Trappola [redacted]**, regia R. Cohen con S. Stallone, A. Brenneman, V. Mortensen. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingresso 11.000.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996 **Crash** di D. Cronenberg con J. Spader, H. Hunter, V. M[redacted]. anni 18. Canada-Usa '96, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, [redacted] 9000.

[redacted] * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 **Un [redacted] e [redacted]**, regia A. Davis con J. Binoche, W. Hurt, C. Akerman. Bel./Grm. '96, 1h 45'. Or. [redacted]. 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace [redacted].

[redacted] via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, [redacted] D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or. 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted].

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **[redacted]no pazzo di Iris Blond** di e con C. Verdone, C. Gerini. Italia '96, 1h [redacted]. Or. 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingresso 11.000.

[redacted] 1 * v. Montebello [redacted]. Tel. 817.10.48 **Segreti e bugie**, di [redacted] Leigh con B. Blethyn, M. J. Baptiste, T. Spall. G. B. '96, 2h 15'. Or. 15; 17,20; 19,40; 22. Ingr. 11.000, Aiace 8000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni. [redacted] Estrada, L. Foresta. Ita '96, 1h 43'. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173 **Cresceranno i carciofi a Mimongo**, di F. Ottaviano, con D. Lion[redacted]. '96, 1h 20'. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22.40. Ingr. 11.000.

[redacted] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448 **[redacted] Collins**, regia N. Jordan [redacted] L. Neeson, A. Quinn, S. Rea, A. Rickman, J. Roberts. Irl./Usa '96, 2h 04'. [redacted] 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 11.000.

[redacted] 2 * via Arsenale 31. T. 532.448 **Surviving Picasso**, regia J. Ivory, [redacted] A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore. Usa '96, 2h 05'. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 11.000.

[redacted] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**, regia S. Hopkins con M. Douglas, V. Kilmer. [redacted] 15.30; 17.50; 20,10; 22.30. Ingr. 11.000.

[redacted] Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Evita** di A. Parker con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. 11.000.

[redacted] RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **Surviving Picasso**, regia J. Ivory con A. Hopkins, N. McElhone, J. Moore. Usa '96, 2h 05'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789 **[redacted] spasso nel tempo**, di C. [redacted] con M. Boldi, C. [redacted] Sica, D. Jones. Italia '96, 1h 35'. Or.: 15.55; 18,10; 20.25; 22.40. Ingresso 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Rassegna di 15 film in lingua originale francese in abb. a L. 50.000. **Le parfum d'Yvonne** di P. Leconte oggi ore 15,30. **Independence day** oggi ore 20,15-22,45 e domenica [redacted] ore 15; 18; 21. Ingr. 7000, rid. [redacted].

CHORE via Nizza 56, tel. 668.76.68 **Independence day**, con M. Mc Donnel, J. Hirsch. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CINEMA via Baretti 30, tel. 447.4262. Cineclub Il Raggio Verde venerdì 10/1 **Ma' dove il parla il cuore** di G. Comencini. Ingr. tess. abb. L. 60.000 [redacted] tel. 317.4051.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Rassegna cinematografica in lingua originale inglese, spagnola, tedesca. Ingresso L. 10.000 oppure abbonamento a 12 film L. 45.000 più 15.000 iscrizione.

LAIFERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Natale e S. Stefano: **Independence day** con Will Smith. Or. 15,40; 18,10; 20,40.

[redacted] • C. Massaia 104. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Domenica 22/12 **Santa Claus** di J. Pasquin, ore 15 e 17. **The flock** di M. Bay con S. Connery, ore 21, v. m. 14. Int. L. 7000 rid. 5000, 2 film 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Chiuso. Domenica 22/12: **Asterix e la pozione magica**. Cartoni animati colori ore 15; 16.30. [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 562.3313. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] 8, t. 817.10.48. Gi[redacted] inedito di A. Kiarostami. **Il cittadino** (v.o. sott. it.) ore 18,30; **I primi** (v.o. sott. it.) ore 20,30. **Sotto gli ulivi** 16,30; 22,30. Ingr. [redacted].

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. Pat[redacted] col diavolo. Il cinema italiano [redacted] 1949 a cura dell'Archivio Nazionale cinematografico della Resistenza.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.12.93 **[redacted] perverse in un pomeriggio caldo** con Lenè, Deborah Wells. Orario apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621 **Taboo delle ninfomani - Top shocking 30** con Stefania Sartori e Mark Davis. Feriali ap. ore 10,30 ult. ore 22.30. Fest. ap. 14.30 ultimo 22.30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108. Telefono 521.2385. **Affamata di frutta acerba**, con Valentine Demi. Feriali no stop dalle 10 ultimo ore 24, festivi ap. 14,30 ultimo ore 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. [redacted] 655.334 **Ultima vamp** con Debora Wells e Joe Silvers. Orario apertura 10.30, ultimo 22,30.

MAGIC largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74 [redacted] con Angelica Bella e Zara White. Orario apertura 15; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 **Giada supertroia**, con Selen e Giada. Feriali ap. ore 13 ult. 22.30. Festivi ap. ore 14,30 ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. [redacted] visione **Colpi di Mi[redacted]**, con March Asia, Mariella Carrera. Orario apertura 15; ultimo ore 22,30.

[redacted] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **11 giorni 11 notti di Be[redacted]** con [redacted] Davis e Cheyenne. Ap. ore 15; ult. 22,30. [redacted] 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **[redacted] carnale**, con Cassie Nova e Taway Dowans. Ap. ore 15, chiusura [redacted] 24.

ZETA SEXY MOVIE [redacted] Cibrario 58. Telefono 749.29.07 **La grande tragedia** con [redacted] Orsini e C[redacted] Rinaldi. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTÀ

[redacted]
CORSO: Il gobbo di Notre Dame

BARDONECCHIA
SABRINA: Sono pazzo di Iris Blond

BUSSOLENO
NARCISO: A spasso nel tempo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il gobbo di Notre Dame

CASCINE VICA
DON BOSCO: La prova

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Sono pazzo di Iris Blond

CHIERI
SPLENDOR: Daylight trappola nel tunnel
UNIVERSAL: Il gobbo di Notre [redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': Una promessa è una promessa
MODERNO: Il gobbo di Notre Dame
POLITEAMA: A spasso nel tempo

[redacted]
NUOVO: Il gobbo di Notre Dame

[redacted]
PRINCIPE: A spasso nel tempo
REGINA UNO: Spiriti nelle tenebre
REGINA DUE: Extreme measures - Soluzioni estreme
STAZIONE: Sono pazzo di Iris Blond
STUDIO LUCE: Il gobbo di Notre Dame

[redacted]
CONDOVESE: Jack

CUORGNE'
MARGHERITA: Spiriti nelle tenebre
PERONA: Il gobbo di Notre Dame

GIAVENO
[redacted]

AVIGLIASCO
ROMA: Daylight trappola nel tunnel

[redacted]
[redacted] Casper; [redacted] Parlando e sparlando
BOARO: A spasso nel tempo
POLITEAMA: Il gobbo di Notre Dame

LEINI'
AUDITORIUM: Sleepers

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Il gobbo di Notre Dame

NONE
EDEN: Phenomenon

[redacted]
LUMIERE: Il gobbo di Notre Dame

PINEROLO
HOLLYWOOD: A spasso [redacted] tempo
RITZ: Moll Flanders
ITALIA 2 CENTO: Daylight trappola nel tunnel
ITALIA 5 CENTO: Il gobbo di Notre [redacted]

RIVOLI
GIOIELLO: A spasso nel tempo

[redacted]
SAYONARA: A spasso nel tempo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: Jack

TORRE PELLICE
TRENTO: Mi adoppio in quattro

VALPERGA
AMBRA: Fantozzi il ritorno

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 a Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12, 13-18,30 e 20-[redacted]. Tel. 8815.241/242. Ore 21 il Concerto [redacted] Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. I biglietti sono esauriti.

PICCOLO REGIO -IL [redacted]». Ore 21,15 per blues al femminile **Blues, spirituals e gospel**. Concerto [redacted] Betty Joplin voce e Peter Horvath pianoforte. Informazioni e prevendita: Centro Jazz Torino, via Pomba 4, tel. 884.477. Vendita dalle ore 20,30 alla biglietteria del Piccolo Regio. Tel. 8815.303.

ABBA. C.so [redacted] Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Audizioni per attori per lo spettacolo **Boh** del Gruppo [redacted] Rocca. Per inf. tel. 011-850.570. Dal 7 al 12 gennaio, Sala Maiuri: **Prova per Fernando Pessoa.** [redacted] Cordero con M. Zanini e S. [redacted] Pasquale. Prenotazioni dalle 16 [redacted] 19 [redacted] tel. 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Questa sera ore 21.15 la comp. [redacted] Teatro presenta **Schiaccianoci e Re dei topi** regia M. [redacted] Replica domani ore 16 e 18. Sono aperte le prenotazioni per il Capodanno. Inf. [redacted] tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza [redacted], tel. 562.38.00. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20.45 il Teatro Eliseo presenta **Il giuoco delle parti** di Luigi Pirandello con Umberto Orsini, Laura Marinoni, regia [redacted] Lavia. Bigl. T.S.T. via Roma 49 orario 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46. Ultimi due giorni.

[redacted] Via [redacted] Salute 77 tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Precede film. Ingr. vietato ai minori di 18 anni. Orario fem 16-21. Orario spett. 17,30, 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Martedì 31/12 ore 22 notte di Capodanno. [redacted] Serate Suburbe presentano **Il meglio del peggio** spettacolo cocktail da brindisi di mezzanotte, proseguimento con cocktail e intervento. Posto unico numerato L. 60.000. Prevendita bigl. ore 16-19 cassa teatro. Inf. tel. 331.764.

[redacted] GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. **Stagione Sinfonica Rai 1996-97** ore [redacted] 10° concerto dir. S. Accardo, sopr. G. Devinu, mezzosop. M. Melardi, [redacted] G. Sabbatini, basso R. Scandiuzzi, [redacted] del T. Regio Torino M. [redacted] Casoni. In programma [redacted] di Schubert e Rossini. Poltrona L. 55 mila, ingr. L. 30 mila, rid. giovani 18 mila. Inf. tel. 810.4653 - 810.4961.

[redacted] RAI. P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. Teatro Stabile [redacted] Ore 20.45 il T.S.T. e la Contemporanea [redacted] pres. **Dal matrimonio al divorzio** di Georges Feydeau, regia Sergio Fantoni. Bigl. T.S.T. via Roma 49, or. 12-18, lun. riposo. Tel. 517.62.46. Ultimi due giorni.

COLOSSEO. [redacted] Cosenza 71 [redacted] 669.8034. 24 e 25/1/1997 ore 21 Angela Finocchiaro presenta **[redacted] misteriosa scomparsa di [redacted]**. Inf. [redacted] bg 10-13, 15-19. Tel. 669.8034.

[redacted] Corso Moncalieri 241. tel. 661.5447. Per il cartellone La Grande Prosa è in vendita l'abbonamento per il nuovo anno da gennaio a maggio a 8 spettacoli. Dal 24/12 al 6/1 **Fenestra sul Po** con G. Molino, C. Jesette, regia G. Molino. Inf. e pren. tutti i giorni 9-19.

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5. tel. e fax 530.238. Sabato 21, domenica 22 e lunedì 23/12 ore 16 la compagnia C.S.D. Sergamasco A. Maspani presenta lo [redacted] spettacolo **Esorcisti, spiritelli, albini ed orsino** racconti [redacted] infantili.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Un regalo originale per un nuovo anno culturale Juvarra Card abbonamento a [redacted] spettacoli. Sabato 28/12 Avant Mani Cafè Procope ap. ore 20.30. Ore 22.30 di [redacted] Moreno.

[redacted] Piazza S. [redacted] 2 bis, tel. 812.2312. Ore 20.30 soc. culturale artisti lirici Francesco Tamagno presenta **Il [redacted] di Siviglia** melodramma buffo in due atti di C. Sterbini, musica di G. Rossini.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.0668. Si prenota per gli spettacoli della rassegna **Il gatto e l'anello**. Si prenota per lo spettacolo di Natale **Lo schiaccianoci** della compagnia [redacted] Balletto dell'Opera di Ekaterinburg. 25/12 ore 20.45; 26/12 ore 15.30. Inf. segr. 9-13 e 15-19.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

[redacted] MACARIO. Via Santa Teresa [redacted] tel. 561.3694. Lunedì 23/12 [redacted] 21.15 Margherita Fumero e **Margheritiana insieme** con la compagnia Stabile del Teatro Macario, regia P. G. Gili. Pren. tel. 561.3694.

TEATRANICA [redacted]. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Rassegna «Piccoli fuochi», sabato 21/12 Artedrama presenta **Natale pagano** a cura [redacted] Babuin. Organizzazione Santibriganti. Per informazioni e prenotazioni tel. 645.740.

TEATRO [redacted] TORINO. Piazza Massaua 9. Ore 21 la comp. dei Miracoli di Santena presenta **Maneggi per maritare una figliola** commedia in piemontese di Niccolò Bacigalupo. Ingresso L. [redacted] Dal 26/12 al 6/1 **Gent ed borg** di G. Versino e G. Poluzzi, reg. [redacted] Gotti. Aperte le prenotazioni per la serata prolungata del 31/12. Inf. tel. 779.5803 ore 10-13, 15-19.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104 [redacted] 257.881. Ore 21 per ... **con noi a teatro**, la comp. Lupi presenta la comp. Piccoli Studenti di Fano (primo premio concorso Maggio Teatrale Scuole) in **Jesus Christ Superstar** (cantato dal vivo) a cura di Cecca Russo e di A. L. Webber. Intero L. [redacted] rid. L. 12.000. Inf. e prenot. 011-535.260.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Dal 27/12 al 5 gennaio 1997 **Gigo Farammino con le sue canzoni**. Pren. e inf. 011-562.1807 box office c/o Rinc. 011-561.1262 e cassa teatro ore 17.20.

CARTOLAIOTEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo.

[redacted] Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Lunedì 23 ore [redacted] **Una dozzina di rose scarlatte** [redacted] Aldo De Benedetti. Ingresso L. [redacted]

GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334. Gelati 26, venerdì 27 e sabato [redacted] dicembre ore 22 **Battaglie** combattimenti coordinati da R. Topor e J. M. Ribes, con G. Pasquale, R. Lombardo, A. Zalone, reg. M. Di Mauro. Prod. Gruppo della Rocca. Ingresso sabato e domenica L. [redacted]

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Riposo.

TEATRO DEGLI ILLUSI v. San Martino 18, Moncalieri. **Remondigli** (VI Edizione): Teatro Malic (Barcellona), Atelier Teatro Fisico, Studio Momus, Teatro de[redacted] Controluce Teatro d'Ombre, [redacted] della Trasmigrazioni. Organiz. Teatro [redacted] 645.274.

CIRCHI

CIRCO [redacted] STORICO [redacted] Parco della Pellerina. Rivivrai la storia divertendoti, grande successo fino al 13 gennaio 1997. Spettacoli 26/12, 1-6 gennaio ore 14,45; 17,30; 21,15. Altri giorni ore 16.30; 21,15. Bigl. tel. 749.6814 - 749.6848. Gruppi tel. (0360) 795.371. Prev. C.R.A.L. Ricordi [redacted] bolli, piazza CIn.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 Tg4; 20 Obiettivo agri-[redacted] 20.30 Time Out; 21,30 Austria; 22 Moving; 24 Le auto della settimana; 2 Programmi non stop

[redacted] 20 Tg9; 20,30 Milionari a Beverly Hills; 22,50 Amichevolmente con...; 0,30 Astro Star

[redacted] 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Documentari - Film. 18.30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,20 Vangelo: [redacted] Bona, 19,30 Film e programmi locali

TELECITY: 19 Tg7; 19:32 He man; [redacted] Ken il guerriero; 20,25 Cinema sette 4: 20,30 Un amico per famiglia; 22.20 Week end; 0,24 Astro; 0,50 The red light show

VIDEOGRUPPO: 18 Questo grande, grande cinema; 18.30 Primo piano; 19 Videonotizie... all news: 23 Auto della settimana, [redacted] Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie all news; 1 Notiz Vg

[redacted] 21 Rubrica; [redacted] Diario del giorno; 22.45 Ambiente colore; 23 Super sui motori; 0,15 Diario del giorno; 0,30 Festival rock; 1,30 Auto della settimana

QUARTA RETE TV. 19,30 Canta Italia; 20,30 Hiroshima, inferno di cenere; 23 Le più belle di voi privati; 23,30 Super zap; 24 Donne e motori; 1,30 [redacted] Music; 2,30 Galactica

TELETIME: 17 Documentario; 17,50 Una donna per amica; 18,30 Auto oggi; 19,20 Tg time; 21 Les parapluies de Cherbourg; 22,30 Tg time; 23 Telefilm; 0,45 Teletime by night

8ª RETE PIEMONTE: 15 Pomeriggio con Quinta Rete; 19 Magic Dan Super Cam; 20,30 Discesa all'inferno; 0,15 Police di gradimento; 1,45 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV 18 Copertina; 19 Informazioni regionali; 20,30 Tutto Tris & Totip; 20,35 La casa del terrore; 22.30 Informazioni regionali. 23,30 Labirinto letale

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia di [redacted]; 20,40 F.B.I.; 21,40 Music Line; 22,30 Telegiornale; [redacted] Le [redacted] della settimana

G.R.P.: 21 Gavilan; 22 Silent Force; 22,30 Monitor; 22,45 Golmania; 23,30 Le auto della settimana; 0,15 Teleshopping; 0,30 Silent Force; 1 My music; 1.30 Teleshopping

RETE A: 19,30 TgA News; 19,45 Shopping club; 23 Programmi redazionali

VIDEONORD. 19 Match music underground; [redacted].30 Campane a festa; 21 Le auto della settimana. 22 I soldi e tua moglie; 24 Super Zap; 1 [redacted] music machine

TELECAMPIONE: 18.30 Resta con noi Signore; 18.45 Caritas [redacted] 19,30 Match Music Machine; 20 Match Music Underground Nation; 20,30 Economia vincente per il 2000; [redacted] Matrioska - Partita aperta; 22 Emporio tv

TELESUBALPINA: 19.30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 La novena di Natale con i vescovi del Piemonte; 21 Rifiuti [redacted] Amsterdam. 22,30 Mangiare bene, mangiare [redacted] - Il vino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7: 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 [redacted] avventure di Ten-[redacted] Informasette; [redacted] Il paradiso del male; 23.40 Informasette; 0 [redacted] Time out

TAI 9 [redacted].30 Il regionale; 20,40 La novena di [redacted] con i vescovi del Piemonte; 21 Rifiuti [redacted] Amsterdam; 22,30 Mangiare bene, mangiare [redacted] - Il [redacted]. 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

RETE 8 MANILA. 18,10 Reporter; 18,30 Tg 9 sette; 19,10 TSL 20,30 TSL; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 TSL

TELE[redacted] 20.30 La voce del cuore. 22.30 Evelina; 23,15 Police di gradimento; 23,35 Auto d'oggi; 0,45 Vie private. 2.30 [redacted] non stop

TELE VALLE [redacted] 12,45 Informasette; 13 Circuito Junior Tv; 18 La valle dei dinosauri; 19,03 Auto della [redacted] 20,10 Mondo dell'occulto; 20.40 La [redacted] uccide; 23.40 Informasette; 0,30 Programmi non stop

TELENORD TN4: 19,50 Proposte/Agenda Liguria; 20.30 Nudo e crudo; 22 Documentario/Non stop

CANALE 7: 20.35 Promessa d'amore; 22,20 [redacted] shop/non stop

RETEMIA: 11,30 Arte orientale; 15 Tutti in forma; 16,30 Un [redacted] di gioielli; [redacted] Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 20.40 Special Price Show; [redacted].40 Una sera con Roberto

[redacted] errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Acc. Albertina 8, tel. 884.432) Pinacoteca, orario: da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Sergio Saroni» fino al 7 marzo. Ingresso libero.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) [redacted] venerdì 9-18; sabato 9-14, domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14, lunedì e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. [redacted]) visita tombe, 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737) Orario: mar., mer., gio. 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. [redacted] 8.30-17.45; da martedì a sabato 8.30-13.30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30) Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne [redacted] di Lanzo e Canavese», fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visite in nott. «Lumière» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332) Gio. 9-13, sab. e dom. 9-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: [redacted] di gruppo. Fotografie 1970-1995». Fino al 29/12.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911), dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. [redacted]

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440) Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom. 9-14. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lun. e mar. 10-12; 15-17; ven. 10-12. [redacted] «Antiche icone russe» fino al 22/12, or. 10-18.30.

MUSEO DELLA STAMPA [redacted] dell'Ospedale 45, Rivoli; tel. 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. [redacted] «Andy Warhol, viaggio in Italia», [redacted] al 9/3/97.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. [redacted].7256). Or. mar., ven. 10-17, sab., dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Bertrand Lavier» fino al 12/1 - «Collaborazioni: Warhol - Basquiat - Clemente» fino al 19/1.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita [redacted], tel. [redacted]) Or.: mar., dom. ore 9-19. Chiuso lunedì.

[redacted] (via Accademia [redacted] 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14 [redacted] chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI - via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12.30 e 14.45-19.15, da martedì a venerdì ore 8.30-19,15. Video: «Lapo: i popoli del Triangolo d'oro». Fino al 29/12. Mostra: «La Stampa, pagine di montagna». Fino al [redacted]

[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriali ore 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre.

[redacted] Gianduja (via [redacted] Teresa 5, [redacted] 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80). [redacted] riapre il 12 aprile 1997.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 660.1066). Dom. 14.30-18.30, gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [redacted], tel. 358.1220) orario da mar. a dom. 9-11,50 e 14-16,20. [redacted] lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì [redacted]. Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3/97. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 668.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Orario 9-19; ven. [redacted] Chiuso martedì.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo [redacted], tel. 66.02.114).

Babbo Natale.
Collezione privata, 1996.

Nuova collezione autunno-inverno. Polo manica lunga. Colori tinta unita: Ruisseau, Tonnelle, Flamant, Bengali, Falaise, Primevère, Paquebot, Bosquet, Colchique, Bergamote, Samba, Girolle, Ressac, Lande, Carmin, Chevreuil, Torrent, Myrtille, Glaise, Toundra, Typhon, Forêt, Sépia, Truffe, Jaune, Corde, Prunus, Conifère, Cyprès, Corvette, Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir. Colori chiné: Berlingot, Alizé, Froment, Fontaine, Mercure, Asperge, Sous-bois, Gravier, Tourmaline, Cire, Sangria, Varech, Terreau, Nocturne, Silex, Cachou.

LACOSTE

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
VIA NIZZA, 157 (To)
TEL. 663 30 40
C.so RACCONIGI, 141 (To)
TEL. (011) 385 35 34
C.so PESCHIERA, 265 (To)
TEL. (011) 33.21.27
C.so R. MARGHERITA, 21 (To)
TEL. (011) 88.54.00

LA STAMPA
SPECIALE

Obiettivo su Torino

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
INFORMAZIONE PROMOZIONALE

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
MONCALIERI CIRIÈ
BEINASCO LANZO T.SE
CAMBIANO CHIERI
NOVARA

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA
VIA PIER CARLO BOGGIO, 56 - TORINO - TEL. (011) 38.93.03
C.SO EUROPA, 470 - GENOVA - TEL. (010) 399.22.22
ASSISTENZA
FORZA SERVICE VIA VANINETTI 28, - TORINO
ORAM DI M. MAGGIONI VIA C. BRANDI 10, - GENOVA

HELVETIA Casavacanze

PROSPETTIVE *DI SUCCESSO CON IDEE VINCENTI*
PER UN GRANDE PROGETTO ***SENZA CONFINI***
CON IL PRESTIGIO E L'ESPERIENZA DI UN GRANDE GRUPPO

AVVISO IMPORTANTE
PER TUTTE
LE **AGENZIE IMMOBILIARI**

APRITE QUESTA PORTA:
TROVERETE QUALCOSA DI
VERAMENTE INTERESSANTE

TRAMITE LA RETE
HELVETIA CASAVACANZE
AVRETE A DISPOSIZIONE
IMMOBILI DA PROPORRE
ALLA CLIENTELA IN:
ALPI DELLA SAVOIA
VALLE D'AOSTA
ALPI PIEMONTESI
LIGURIA
COSTA AZZURRA
VERSILIA
SARDEGNA

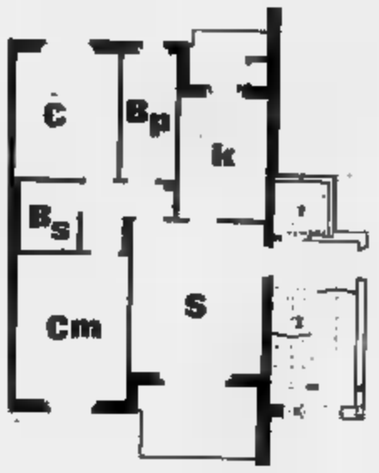
MANTENENDO LA VOSTRA
IDENTITA' E INDIPENDENZA
APPLICANDO IL PRINCIPIO
DELL'INTERSCAMBIO

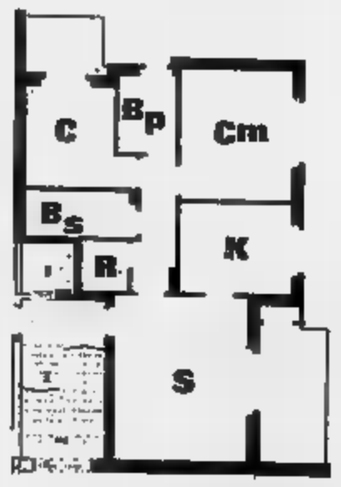
PER INFORMAZIONI ED EVENTUALI CONTATTI PER LE AGENZIE DEL PIEMONTE RIVOLGERSI A:
LUCIANO DALMAZZO ***011/658.137 - 0338/846.36.47***

Residenza VIA LANCIA zona San Paolo
(ANGOLO VIA CARAGLIO)

DAL COSTRUTTORE
IVA 4%

Vendesi appartamenti in palazzina signorile soggiorno - due camere - cucina abitabile - doppi servizi - ripostiglio - cantina - facciata in paramano, videocitofono, riscaldamento autonomo, serramenti in legno con vetrocamera, portoncino blindato, scelta materiali e modifiche interne. Box auto.





ESEMPIO DI PAGAMENTO

Compromesso	10.000.000
Dilazioni	
senza interessi	*140.000.000*
Mutuo	150.000.000

CONSEGNA LUGLIO 1997
POSSIBILITA' MUTUI
A TASSI COMPETITIVI

VENDITA DIRETTA
NESSUNA COMMISSIONE

E' una realizzazione IMPRESA GEOM. FABRIZIO RASETTO
PER INFORMAZIONI IN CANTIERE 0335/600.53.11 - UFFICIO 011/650.31.03

Il presidente dell'Unione industriale è pessimista su produzione e occupazione

«Per le imprese, un '97 ad ostacoli»

Devalle: «Dannosi i provvedimenti del governo»

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, nasconde un certo pessimismo per quanto riguarda le prospettive delle aziende torinesi nel '97. E siamo alla chiusura di un anno che ha presentato più lati oscuri che chiari.

Dopo una profonda crisi produttiva e finanziaria che aveva reso difficile - se non drammatica - la situazione economica e occupazionale nel Torinese (anni '92-'94), alcuni segnali di ripresa si sono verificati soprattutto a fine '95 e inizio '96. Ma questi sintomi di ripresa si sono presto arrestati e ora la prudenza lascia spazio al pessimismo, le speranze sfumano, i timori ricompaiono.

Si profila all'orizzonte un anno non facile per l'economia torinese. Gli imprenditori sono convinti che i provvedimenti del governo in materia economica e finanziaria non solo siano insufficienti, ma addirittura controproducenti per le aziende torinesi.

Secondo l'Unione industriale, se il '96 è stato un anno di attesa e di lieve flessione, il '97 si presenta con prospettive ancora più grigie. E' prevista per Torino e provincia una crescita pressoché nulla del pil (il prodotto interno lordo). Il che vuol dire preoccupazioni non solo per l'andamento della produzione, ma anche per quello dell'occupazione.

Presidente Devalle, la situazione attuale nell'area torinese non si presenta rosea. In futuro che cosa potrebbe accadere?

«Ormai siamo di fronte in modo drammatico ad aspetti recessivi. Nel '97 l'incidenza dei provvedimenti contenuti nella Finanziaria saranno pesanti, soprattutto sui consumi. Inoltre entro la fine di quest'anno scade anche la legge Tremonti che prevede la detassazione degli utili reinvestiti. Ci servono provvedimenti per lo sviluppo e, al momento, non ci sono. Non vedo un programma e ampio respiro da parte del governo».

Che cosa si attendono le industrie torinesi dal governo?

«Fermo restando il fatto che si doveva seguire un sistema diverso, e cioè agire con coraggio e decisione su previdenza, sanità e pubblico impiego, dal governo ci attendiamo una maggiore autonomia e decisione. Ci aspettiamo che il governo tenga conto dell'esigenza di rilanciare l'economia, nella consapevolezza che un cambio forte e gli alti tassi di interesse sono un lusso che non possiamo permetterci».

I problemi dell'economia italiana si intrecciano con un cambiamento in atto nel mondo dell'industria. Questo cambiamento può portare risultati positivi?

«Indubbiamente siamo di fronte a una fase storica particolare. I due principali fattori di cambiamento sono le tecnologie e la globalizzazione. Negli ultimi venti anni la capacità di trasmettere informazione si è moltiplicata un milione di volte. Le nuove tecnologie dell'informazione influiscono sulla portata e sulla velocità della globalizzazione. Per globalizzazione si intende la maggiore mobilità delle merci, dei capitali e delle persone nell'economia mondiale in un quadro di progressivo abbattimento delle barriere agli scambi. Oggi non ha importanza quale punto del globo si trovi il quartier generale di un'impresa e un consumatore può acquistare da tutto il mondo senza muoversi da casa, utilizzando ad esempio Internet».

E come si inseriscono in questo cambiamento le industrie torinesi?

«L'Italia è stretta in una morsa: da una parte resiste il rigido sistema delle tutele sociali e dei privilegi, dall'altra preme la spinta del nuovo. Le nostre imprese, contando essenzialmente sulle proprie forze, si sono impegnate nel cogliere le opportunità per restare competitive, anche utilizzando i minori costi produttivi nei Paesi di nuova industrializzazione. Le aziende torinesi, in particolare, sono in Cina, in India, nei Paesi dell'ex blocco comunista, in Sud America e in ogni luogo ove si siano serie opportunità produttive e commerciali».

In conclusione, un '97 grigio per le imprese torinesi?

«Da parte nostra c'è molta preoccupazione. I consumi sono fermi, ci troviamo di fronte a forti fenomeni recessivi. Avremmo bisogno di una politica di rilancio dell'economia, di una politica che crei le precondizioni affinché le imprese possano muoversi liberamente sul mercato. E' un compito che spetta al governo. Gli imprenditori restano in attesa. Se non giungeranno questi segnali positivi, certamente il '97 potrebbe essere un anno difficile per le imprese dell'area torinese».

Enzo Bacarani

Dopo un anno difficile, le prospettive per Torino e provincia rimangono negative

Gli artigiani: trascurati dal Palazzo

«Calano i consumi e per noi aumentano i costi»

Dopo che, per un paio d'anni, le speranze avevano trovato terreno fertile in alcuni dati positivi, dall'inizio del '96 c'è stata un'inversione di tendenza pesante nel mondo dell'artigianato. Un pianeta dell'economia torinese che ha sempre fornito spunti di ottimismo, ma che adesso si presenta ai blocchi di partenza del '97 con parecchi handicap.

Sta ormai tramontando il mito dell'artigiano «salvatore» dell'economia italiana, della piccola impresa fatta in casa, sana e costante nella produzione. La globalizzazione del mercato, se da un lato favorisce la grande impresa e il suo indotto, per l'altro verso rappresenta un nuovo ostacolo per le aziende artigiane.

Ma non è soltanto l'evolversi del mercato internazionale a mettere ostacoli sul cammino degli artigiani.

C'è una situazione economica italiana particolare determinata da un forte raffreddamento dei consumi. E se qualcuno inneggia al calo dell'inflazione c'è qualcun altro, come gli artigiani appunto, che ritiene il calo dell'inflazione una pura illusione.

Secondo loro, questo è calato non perché sono calati i prezzi in maniera sostanziale, ma semplicemente perché la gente non compera più nulla, la domanda interna è crollata, le famiglie debbono far fronte a tasse, impegni e scadenze che determinano necessariamente una forte contrazione dei consumi.

A Torino, e in tutto il Piemonte, sono tre le principali associazioni che raggruppano le imprese artigiane e tutte e tre concordano su un punto: il prossimo anno sarà un anno difficile, nel corso del quale si sconteranno tutti gli errori del passato.

Silvano Berna, segretario della Confartigianato, che rappresenta in Piemonte più di 45 mila imprese, afferma: «Il '96 è stato un anno da dimenticare perché è stato l'anno del rallentamento di quella ripresa economica che si era profilata a fine '95. I settori più colpiti dalla situazione di crisi sono quelli coinvolti nella subfornitura perché hanno subito, e stanno subendo, gli effetti della dislocazione produttiva dei settori meccanico e tessile».

Però non tutti gli artigiani soffrono la crisi, non è vero? «Ebbene - risponde Berna - si tratta dei settori più legati ai servizi e che forse sono i meno amati dalla popolazione. Si tratta degli installatori, degli idraulici, degli elettricisti. Perché questi settori risentono meno della crisi? Ma perché per effetto di alcune normative legate all'adeguamento degli impianti, questi artigiani hanno molto lavoro».

Le prospettive generali per il '97? «Per tutto il comparto sono brutte. L'unico dato positivo che riscontriamo è un calo dell'inflazione, ma temiamo che questo calo sia dovuto soprattutto a un calo della domanda e non a un calo dei prezzi».

Daniele Vaccarino, presidente della Cna (l'associazione che raggruppa a Torino e provincia 13 mila iscritti e che festeggia in questi giorni cinquanta anni di esistenza), ribadisce «la preoccupazione per il futuro. I settori più colpiti sono quelli collegati al mondo dell'edilizia proprio perché il mercato della casa è fermo». Ma non è solo il comparto edile a creare problemi agli artigiani aderenti alla Cna. Spiega Vaccarino: «Il nostro comparto metalmeccanico è legato al mercato dell'auto e, si sa, la domanda interna in questo settore è praticamente ferma».

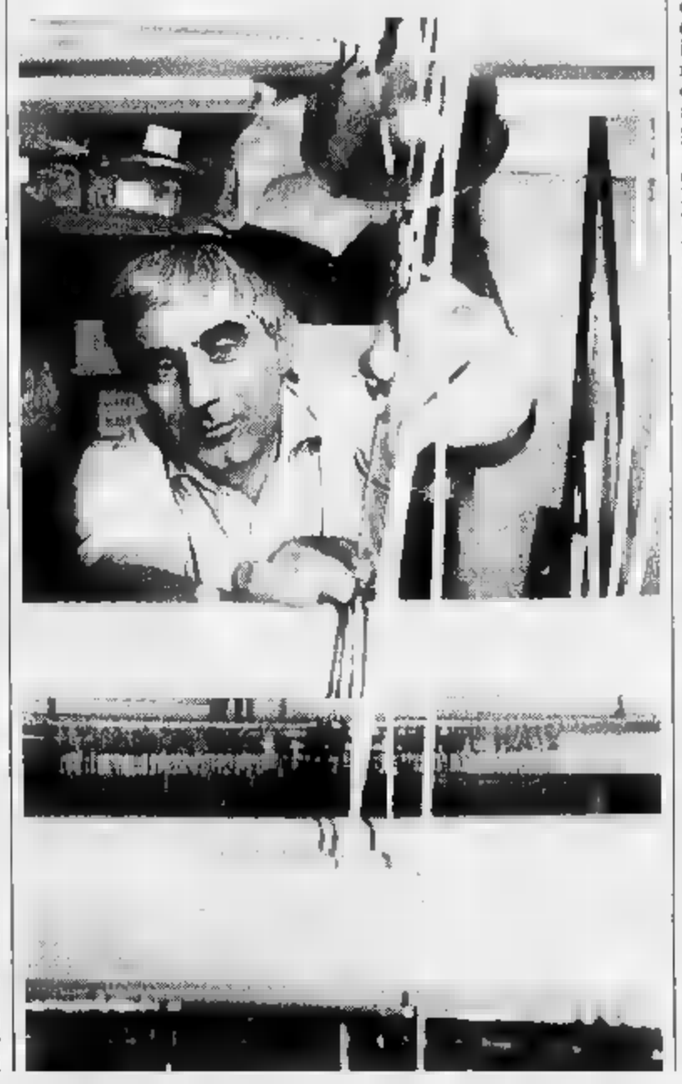
Prospettive negative dunque su due grandi settori? «E' inutile nasconderlo: siamo molto preoccupati per il futuro delle imprese, anche perché c'è mancanza di manodopera». Che tipo di manodopera? «Mancano operai specializzati». Tutto negativo, dunque? «No, tutto no. Però se non ci saranno provvedimenti che ci possano aiutare, il '97 sarà un anno duro». E quali possono essere questi provvedimenti? «Penso, ad esempio, a un sostanzioso calo del costo del denaro. Diciamo di almeno 3-4 punti. Noi attualmente paghiamo il 15 per cento di interessi alle banche. Francamente è troppo».

Note dolenti anche da un'altra organizzazione di artigiani, la Casa. Spiega Paolo Mignone, il direttore dell'associazione che rappresenta oltre tremila e cinquecento aziende in Torino e provincia: «Noi siamo preoccupati dalle prese di posizione di alcune organizzazioni, come i sindacati. Si tratta di posizioni che accentuano un clima di conflittualità tra il lavoratore autonomo e il lavoratore dipendente».

In che senso? «Sto parlando dell'evasione fiscale. In tutte le categorie ci sono gli evasori, non soltanto tra i lavoratori autonomi. La recente indagine del Censis ha evidenziato che ci sono in Italia quattro milioni di persone che svolgono un lavoro chiamiamolo "in nero"».

Ma un'eventuale ripresa è legata - secondo gli esponenti dei lavoratori artigiani - ad alcune particolari condizioni. Quali? Risponde Mignone: «Nell'ambito delle piccole imprese la mobilità sul lavoro è fondamentale. Le nostre aziende associate sono scettiche sul futuro dell'occupazione perché ci sono regole troppo rigide. Chiediamo maggiore elasticità, semplificazioni burocratiche. Il momento economico è difficile. Perché renderlo ancora più difficile con regole troppo rigide per quanto riguarda il mercato del lavoro?»

Ottimisti e pessimisti per il '97? «Al momento non vediamo vie d'uscita da una situazione difficile. Occorrerebbero provvedimenti immediati, ma temiamo che non arrivino, almeno in tempi brevi».



LA STAMPA

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino

Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 16-12-1996

"4 giorni di pioggia. Buche sull'asfalto. Traffico intenso. 8 di sera.

Subire o Subaru.

Prezzo di listino compresi climatizzatore - Abs

L. ~~49.223.000~~

Prezzo in ESCLUSIVA **SOCAR** autovetture km 0

L. 39.900.000

Legacy Touring Wagon 2.0 4WD.

Berlina 4 porte			Touring Wagon 5 porte		
2.0	4WD	115 CV	2.0	4WD	115 CV

GARANZIA 3 ANNI 3 CHILOMETRI ILLIMITATI

Provate una Subaru Legacy 4WD: invece di subire la strada, scoprirete di dominarla. Subaru: la prima casa al mondo a produrre automobili a quattro ruote motrici di serie.

SUBARU

IN ESCLUSIVA DA:

socar SRL

Concessionaria per Torino e Provincia
vi invita alla prova su strada presso le tre sedi:
Corso Orbassano 72 - TORINO - Tel. 011/318.08.10
Via Monginevro 132/C - TORINO - Tel. 011/332.601
Via Rossini 26 - TORINO - Tel. 011/817.11.26

Catalo & Shyman

"Da quando guidano la mia Justy, io sono più tranquillo e loro si divertono un mondo!"

"La nostra Justy 4WD è come te: in ogni situazione è sempre la migliore!"

"Ci piacciono giovani, con belle curve, divertenti e intelligenti. Come la Justy!"

Tipi giusti per la Justy!

NUOVA JUSTY L'UNICA 1300 A 4 RUOTE MOTRICI

(CON TRAZIONE INTEGRALE INTELLIGENTE)

La nuova Subaru Justy 1.3i 4WD, varia automaticamente la trazione sulle 4 ruote motrici quando la strada lo richiede: così la guida è più divertente e sicura. Nuova Subaru Justy: finalmente un'auto per tipi giusti.

SUBARU
I primi nel 4x4

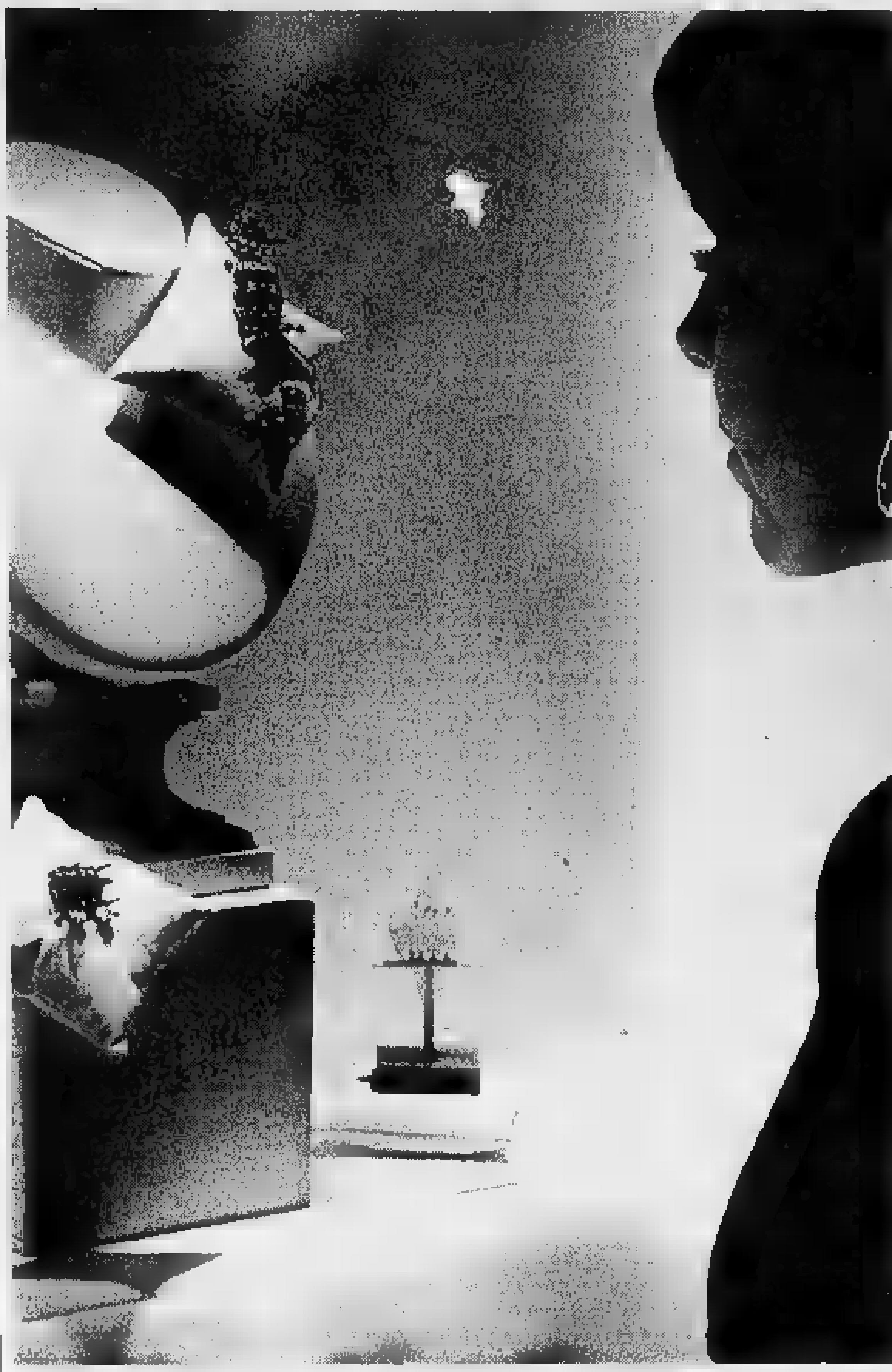
A PARTIRE DA L. 22.450.000 ESCLUSA APIET

IN ESCLUSIVA DA:

socar SRL

Concessionaria per Torino e Provincia
vi invita alla prova su strada presso le tre sedi:
Corso Orbassano 72 - TORINO - Tel. 011/318.08.10
Via Monginevro 132/C - TORINO - Tel. 011/332.601
Via Rossini [illegible] - TORINO - Tel. 011/817.11.26

GARANZIA 3 ANNI 3 CHILOMETRI ILLIMITATI



Il futuro non è roseo, Ascom e Confesercenti chiedono garanzie

Parola d'ordine: specializzarsi

Come salvare il commercio tradizionale

In [redacted] Belgio c'è un negozio di alimentari dove i commessi, per venire incontro alle esigenze [redacted] clienti, hanno imparato il linguaggio [redacted] sordomuti. E in [redacted] Santa Teresa [redacted] negozio analogo - offrendo un impeccabile [redacted] di consegne a domicilio agli impiegati del centro - ha conquistato clienti abituali tra [redacted] famiglie che abitano verso Grugliasco, [redacted] due passi dalla shop-ville «Le Gru».

E' una scoperta che ha [redacted] in contropiede persino i dirigenti della catena «Di per Di» [redacted] aderiscono, in totale autonomia, i due negozi [redacted] questione. Ma il marketing dei tempi [redacted] non c'entra. C'entra soltanto la solida, inaffondabile e preziosa vitalità del [redacted] mercio tradizionale, in grado di [redacted] il proprio mestiere lasciandosi alle spalle ogni accusa [redacted] corpo[redacted] retrogrado. E peccato che, troppo spesso, questa [redacted] capacità venga sottovalutata dalle stesse [redacted] del settore. Per cui, ad esempio, solo i volontari che assistono gli anziani di Porta Palazzo conoscono la disponibilità e la delicatezza con cui i dettaglianti di zona «accudiscono» i clienti più vecchi e disarmati.

La verità è che il commercio tradizionale si evolve molto più di quanto faccia sapere [redacted] giro: in aumento le giovani coppie che, come succede da anni all'estero, «aprono bottega» in piacevoli località, spinte da una vita a misura d'uomo più che [redacted] ambizioni imprenditoriali. [redacted] in crescita lo spa[redacted] occupato da professionisti e signore di buona famiglia che, inaugurata un'insegna, la vitalizzano con il buon gusto e le capacità di scelta radicate sulla base di una cultura collaudata.

Ma i problemi restano numerosi e pesantissimi: circa 7 mila i negozi scomparsi nell'ultimo decennio, con 64 mila insegne rispetto alle 71 mila del 1983. E se la differen[redacted] non si trasforma in trauma sociale, è solo grazie all'aumento degli extra alimentari, saliti in 12 anni da 44.130 a 44.530 e [redacted] grado di fronteggiare la scomparsa di [redacted] mila botteghe alimentari.

Nel '95, in Piemonte, le aperture sono risultate 2.247 contro le 2.006 del '94, rispetto a 2.516 cessazioni contro le 2.360 del '94. Con un saldo negativo a quota 269 che è comunque migliore del '94, appesantito da [redacted] deficit di 354 negozi. Penalizzati in particolare gli alimentari che hanno perduto [redacted] negozi, con maggior incidenza nel Piemonte del Nord tra Biella, Vercelli e Novara: il 2,92 per cento a Torino e provincia, il 2,66 ad Alessandria, lo 0,83 ad Asti, [redacted] 4,2 a Biella, il 2,03 [redacted] Cuneo, il 3,37 a Novara, il 2,47 a Verbania e il 3,47 per cento [redacted] Vercelli. Positiva, [redacted] compenso, la tendenza dei negozi piemontesi non alimentari, cresciuti di [redacted] unità.

Previsioni? Matteo Viglietta, assessore regionale al Commercio, è ottimista: «L'integrazione europea non farà sparire i nostri piccoli negozi, anche perché la nostra realtà è diversa da quella di altri Paesi. In Piemonte, [redacted] esempio, esistono aree particolarmente disagiate che [redacted] potranno mai avere collegamenti agevoli [redacted] i grandi centri. Qui il negozio ha il rilievo di [redacted] presidio territoriale [redacted]he contrasta l'abbandono delle località montane e collinari più povere, soprattutto da parte della popolazione [redacted]. Un rischio che non succederà. C'è una forte spin[redacted] per tornare in queste comunità che cominciano [redacted] richiamare flussi per ora deboli ma crescenti. E anche il commercio tornerà a rafforzarsi».

Diverso il discorso relativo alle aree urbane, dove si sono consolidati stili di vita che prediligono le strutture commerciali concentrate. «Qui agli esercenti resta da giocare il ruolo della specializzazione, rafforzandola con quel rapporto di fiducia che, insostenibile nei grandi centri di vendita spersonalizzati, garantisce sul rapporto prezzo-qualità». Come arrivarci? «Il commercio tradizionale deve aggiornarsi, conquistando professionalità [redacted] strutture adeguate alle nuove normative. Occorrono investimenti e imprenditorialità: la prima non manca, per i secondi la Regione [redacted] è impegnata a favorire un accesso al credito agevolato sempre più snello [redacted] conveniente».

La battaglia resta incerta, [redacted] conclusione. A partire da Torino dove - secondo i dati relativi ai primi sette [redacted] '95, che smitizzano certi allarmismi tanto strumentali quanto immotivati - aumentano sia i negozi che chiudono sia quelli che aprono. Lo conferma la prevalenza di 378 chiusure rispetto a 340 aperture nuove, ridimensionato (se si escludono l'abbigliamento [redacted] l'alimentare) da 239 nuove aperture rispetto a 188 chiusure, [redacted] bilancio positivo di 51 unità.

Significa che i comparti più innovativi del commercio riescono ad attirare interesse e progetti di investimento, stimolando una «modernizzazione spontanea» carica di potenzialità. Ma non basta. Ascom e Confesercenti chiedono, oltre a un quadro di riferimento, una «politica di investimenti selettivi, per sostenere l'innovazione del dettaglio di settore». E premono per un blocco temporaneo della grande distribuzione, indispensabile per consentire al commercio piccolo [redacted] medio di ristrutturarsi.

La grande distribuzione ha i bilanci in attivo, ma una volta cadute le frontiere...

Shopping centre, attenti all'Europa

I potenti gruppi stranieri pronti a «colonizzarci»

Dopo tante polemiche, un disarmante omaggio natalizio per la grande distribuzione torinese, in arrivo da Nichelino. Confessa una negoziante: «Qui [redacted] centro, dove le rivendite alimentari [redacted] riducono [redacted] una panetteria, abbiamo sempre lavorato al traino della Standa aperta [redacted] fronte alle mie vetrine». Ma 18 mesi fa la Standa ha chiuso. «Noi dettaglianti siamo riusciti a farla riaprire e la difenderemo. Ci aiuta ad attirar gente, se non [redacted] fosse stata non avrei mai localizzato qui la mia attività. E il 15 dicembre faremo festa, in compagnia».

Arriva Natale, largo all'anticonformismo e alla sincerità. E auguri agli ipermercati che traboccano di [redacted] Con fiumane di gente suddivise tra il supermercato Toys (appena nato accanto al Continente di Nichelino e legato [redacted] marchio leader mondiale del settore-giocattoli, [redacted] un fatturato annuale sui 16 mila miliardi) ed il Disney Store della shopville «Le Gru»: ultimo dei 170 negozi che lavorano accanto all'ipermercato centrale, tra cui molti gestiti da commercianti che conservano altre vetrine nel centro di Torino.

Un bilancio di fine [redacted] positivo, tutto sommato. E lo conferma l'impeccabile indagine dedi[redacted] alla «distribuzione moder[redacted] - dai discount agli ipermercati - dal periodico specializzato «Mark Up» che, per quanto riguarda Torino, ne sottolinea a caratteri cubitali la «competitività a 360 gradi».

Niente ombre, allora? Forse una sola, purtroppo «maxi» anche lei. Sostengono i rappresentanti della grande distribuzione torinese: «In Italia, come dimostra l'annosa [redacted] controversa gestazione [redacted] ogni shopping-centre, il piccolo commercio tradizionale ha avuto una copertura legislativa che continua dal 1968». Ma con l'Europa che preme ai confini molto cambierà. «In Francia operano mille ipermercati rispetto ai cento [redacted] dell'Italia, ridotti a una cinquantina [redacted] ci si limita alle strutture oltre gli 8 mila metri quadri. Cadute le frontiere, i fortissimi gruppi stranieri che hanno saturato i loro mercati sono pronti [redacted] colonizzarci. [redacted] ci riusciranno, favoriti dai nostri ritardi».

Lo confermano alcuni parametri di base: sui 10 mila miliar[redacted] annuali il fatturato minimo di un'azienda distributiva in grado di competere su scala internazionale, sui 30 mila quello del Gruppo Auchan, sui 40 mila Metro [redacted] Carrefour, sui 6-7 mila miliardi quello del gruppo Rinascente che (comprese Upim [redacted] Città-Mercato) guida la classifica italiana. Si spiegano così le ultime concentrazioni: [redacted] Conti (che ha ceduto i supermercati alla GS [redacted] l'ipermercato a Auchan) sino al Gruppo G, dove è significativamente aumentata la presenza di Promodès.

L'evoluzione del commercio moderno, sostengono gli operatori del settore, denuncia impietosamente i ritardi e gli imbarazzi delle Amministrazioni locali. Tra i casi emblematici dell'area torinese, quello della shop-ville «Le Gru» che raccoglie una ma[redacted] di negozi ed una decina di medie superfici. Al centro della struttura, i 12 mila metri quadri dell'Euromercato acquistato dal Gruppo Standa di Berlusconi nell'88, quattro anni dopo l'approvazione del progetto che prevedeva [redacted] mila metri quadrati complessivi e 35 mila di area di vendita.

E' lo shopping-centre più grande d'Italia, attira ogni mese 400 mila acquirenti e circa il doppio di visitatori, in arrivo anche da Val d'Aosta [redacted] Liguria. E le casse dell'Euromercato - venduto nel '95 al Gruppo GS di Benetton-Del Vecchio - battono ogni mese montagne di scontrini, potenziando il richiamo [redacted] circa 40 mila prodotti diversi con optional sempre più aggressivi.

A partire dal servizio in esclu[redacted] che, a tariffe prestabilite, offre ritocchi [redacted] aggiustature sartoriali su misura [redacted] solo ai compratori ma a chiunque. Oppure il ripristino di qualsiasi elettrodomestico, abbinato al prestito di un elettrodomestico sostitutivo nel periodo richiesto dalla riparazione.

Ma questa sofisticazione stride con i ritardi [redacted] gli scompensi dell'area circostante dove, ad esempio, risulta fermo da tre anni, per contrasti tra Provincia e Comune, il progetto del collegamento stradale con corso Alla[redacted] che fluidificherebbe il traffico adiacente, senza richiedere neppure [redacted] lira [redacted] finanziamento pubblico. E bloccato nel limbo delle ipotesi il [redacted] di trasporto pubblico - ripetutamente richiesto da pensionati, lavoratori e consumatori appiedati - che dovrebbe servire la shop-ville con il prolungamento della linea 66.

Assodato che «il consumatore ha sempre ragione», perché le Amministrazioni locali se [redacted] dimenticano così spesso? Denunciano i rappresentanti della grande distribuzione: «Il Piemonte è l'unica Regione in cui il commercio [redacted] blocca improrogabilmente alle 21 di [redacted]. E Torino è [redacted] delle poche città in cui, come dimostra la recente pole[redacted] sulle aperture festive prenatalizie, gli unici a non avere voce [redacted] capitolo risultano sempre e soltanto i consumatori».

Preoccupazioni per la sopravvivenza del piccolo commercio tradizionale? «Le insegne extra-alimentari continuano a crescere a Torino [redacted] nell'intero Piemonte. [redacted] i negozi specializzati e quelli caratterizzati da un buon servizio di [redacted] mori[redacted] mai, [redacted] dimostrano le città francesi, piene di insegne attraenti [redacted] vitalissime nonostante la [redacted] massiccia degli ipermercati». Il mondo cammina. «Combattere la distribuzione moderna con il [redacted] prezzi al consumo che permetta di ottenere, significa rimpiangere i telai [redacted] mano, oppure la zappa».

SCONTO 20%
SU TUTTI I PROFUMI
SCONTO 25% SUI 30 ML.

AUGURI
DA

BOIDI

UN PROFUMIERE
ITALIANO
DI STATURA EUROPEA

TORINO: • Via [illegible] 15 • [illegible] 53 • [illegible] Uniti 5 • [illegible] 15 • [illegible]
• Via [illegible] 21 • Via Madama [illegible] • [illegible] • Piazza [illegible] 14
• [illegible] 8 • [illegible] • [illegible]
[illegible]: [illegible] LE [illegible] - Via [illegible] • [illegible] - 1° [illegible]
ALBA (CN) [illegible] - IVREA (TO) [illegible]

Dal Settecento una produzione che non conosce crisi

Prelibatezze di cioccolato

Antiche e nuove ricette per i golosi

Quando viaggiava, Goethe scriveva spesso alla moglie per chiederle di inviargli il suo cioccolato preferito e per anni intrattenne una corrispondenza con un maestro pasticciere sui benefici delle corroboranti barrette per la salute. Come lo scrittore, tanti altri personaggi famosi nell'800 in Europa erano ghiotti del prodotto che vide gli albori della produzione industriale in Piemonte e soprattutto a Torino. La città inoltre può vantare di essere stata la scuola dei cioccolatieri svizzeri, venuti ad imparare l'arte per poi svilupparla al punto da farne un simbolo nazionale.

Il giandujotto, cioccolato made in Italy per eccellenza e il gianduja, cioè l'unione della nocciola con il cacao, sono nati a Torino. I primi semi di cacao arrivarono in Piemonte con il duca Emanuele Filiberto di Savoia, quando riprese possesso dei suoi Stati dopo la firma del trattato di Cateau-Cambrésis nel 1559. I cuochi e i pasticcieri di corte sapevano bene come utilizzare quei semi: il cioccolato era molto conosciuto e veniva richiesto in modo sempre più incalzante. Verso la fine del XVII secolo, a Torino si producevano 750 libbre di cioccolato al giorno, cioè 350 chilogrammi che in parte venivano esportati.

In un primo tempo, il cioccolato fu proposto sotto forma di bevanda a Torino creò subito le sue specialità: prima la *bavareisa*, poi il *bicerin*. Servito in un bicchierino con il manico, da cui prese il nome, il *bicerin*, una miscela a base di caffè e cacao, fece subito furore. Alexandre Dumas, passando a Torino nel 1852, fu preso da tale entusiasmo che scrisse: «Fra tutte le buone e belle cose di Torino, non dimenticherò mai l'eccellente bevanda al cioccolato servita in tutti i caffè».

La produzione del cioccolato su scala industriale ebbe inizio nei primi decenni del secolo a Torino, che per quei tempi aveva un elevato tenore di vita e perciò poteva ospitare prodotti allora considerati assolutamente voluttuari. La prima macchina - un po' empirica - per la produzione del cacao fu studiata da un genovese e acquistata da una ditta torinese, ma non si rivelò fondamentale e la lavorazione continuò ad essere manuale. Più tardi, un piemontese, tal Doret, ebbe l'idea di una macchina idraulica che raffinava la pasta di cacao e la miscelava con zucchero e vaniglia. Fu l'inizio di un'industria. A poco a poco cominciarono a fiorire i primi laboratori, tra cui la celebre ditta Caffarel, ancora oggi una delle più importanti del Piemonte. Nel 1819 un visitatore francese, F. L. Cailler, venne folgorato dal prodotto e pensò bene di aprire la prima fabbrica di cioccolato in Svizzera, a Corsie (Vevey).

Nel 1861, il giovane Regno d'Italia si trovò di fronte a grandi difficoltà finanziarie e dovette contingentare i prodotti d'importazione, e in particolare il cacao. Da questa carenza nacque l'idea di miscelarlo con un ingrediente tipicamente piemontese, la nocciola. La magnifica varietà, chiamata «Gentile delle Langhe» è ricca di olii aromatici e si sposava a meraviglia con il cacao.

Il cioccolato Gianduja nacque nel laboratorio della ditta Caffarel, e la sua fama venne consacrata durante il carnevale del 1865 dalla più tipica delle maschere piemontesi, Gian d' la duja, un «Giovanni del boccale» per via dell'amore per il vino, che distribuì quegli strani quadratini alla folla per le strade. La novità venne ufficializzata nel 1869 con un vero e proprio diploma di Gianduja che recitava così: «Noi Gianduja Primo Unico e Vero accordiamo a Caffarel P. G. questa pergamena perché lippis et tonsoribus sia noto aver egli ben meritato alla Fiera fantastica del 1869. Dait dal Cioché d' San Gioan, Merco scurot 1869».

Molte confetterie piemontesi tradizionali, oggi ancora numerose, fabbricano i propri giandujotti. Peyrano, grande nome della cioccolateria torinese, segue la tradizione e bandisce il latte dalla ricetta. Il laboratorio, rimasto artigianale per scelta, è apprezzato per la qualità eccezionale dei prodotti; inoltre è l'unico a Torino a preparare una pasta di *bicerin* (pasta di cioccolato amaro al miele, cacao e nocciole), venduta in vaso in ricordo della specialità.

La ditta Streglio, nata nel 1924, arricchì la ricetta del giandujotto aggiungendo alle nocciole, latte, zucchero e vaniglia naturale e utilizzando tre diverse varietà di cacao: il Carupano, l'Arriba e il Trinidad. Tra le rinomate fabbriche di cioccolato non si può dimenticata la storica confetteria Stratta, della splendida piazza San Carlo, già fornitrice di Casa Savoia e del conte di Cavour, che produce un grangianduja, formato gigante per la gioia dei golosi. Un cenno meritano alcune «giovani» aziende artigiane, che hanno raccolto la preziosa eredità subalpina: «La bottega del cioccolato» di via Avogadro e «Madama Reale» in via Mazzini (tra i clienti vanta l'attuale presidente della Camera) che propone raffinate pralines dai gusti più sofisticati.

Storia, letteratura e qualche leggenda per raccontare i peccati di gola e tavola

Fate largo a Sua Maestà: il Cuoco

La cucina piemontese, tra le più ricche d'Italia

Fu l'imperatore romano Aureliano a stabilire che il Natale del Sole andava fissato al 25 dicembre, qualche giorno dopo il solstizio d'inverno.

Già, perché in quel periodo, si capiva con soddisfazione che il Nuovo Sole era tornato rassicurante sull'orizzonte, dopo giorni poco illuminati.

Poi venne Cristo che predicò: «Io sono la luce del mondo, chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

E nel 350 papa Giulio I, dovendo fissare una data per la celebrazione della natività, optò per il 25 dicembre che, da allora, diventò la festa di Cristo non a caso definito dal profeta Malachia il «sole di giustizia».

Giorno di festa, dunque e magico periodo per i Cristiani che celebrano la nascita e l'avvento del Messia.

Momenti di gioia mistica e di piacere materiale, inteso come voluttà alimentare, e meglio gastronomica. Così, sia i cosiddetti pagani e sia i loro discendenti convertiti hanno fatto e fanno bisboccia nel periodo natalizio, prima nel segno del Sole illuminante, poi nel nome del Cristo Salvatore.

Insomma, preghiere, musiche e gola. Il Piemonte, (e non poteva essere diversamente) non è sfuggito affatto a questa regola e Torino capitale, in particolare, ha programmato, nel corso dei secoli, una ghiotta di proposte culiniere.

Dettate, suggerite, plasmate da corti reali, principi, banchieri, cuochi, massaie, borghesi e contadini. Una raffica di stratificati contributi che hanno arricchito Torino e il Piemonte di uno strepitoso ricettario (uno dei più completi d'Italia) che proprio nelle festività natalizie trova una delle migliori occasioni per esprimersi degnamente. Vogliamo fare alcuni esempi? Eccoli.

Per quanto riguarda i primi piatti, agnolotti al sugo d'arrosto o al burro con salvia, gnocchi al burro e fontina, risotti magari ornati dalle lamelle dei tartufi (che sono stati conservati dentro il riso in una «burnia» di vetro), oppure sempre risotto stavolta bagnato da vecchio Barolo e i tajarin che per secoli hanno rappresentato la più significativa e convinta concessione alla pasta da parte dei palati torinesi (e piemontesi in generale).

Né vanno dimenticati gli antipasti. Essi rappresentano una ritualità che non esplode soltanto il giorno del Natale, ma segue i buongustai di questa terra subalpina nel corso di tutto l'anno.

Cotechini con purè, falde di peperoni zeppi di bagna caöda, affettati di salami con carne suina e, nei giorni del Natale, anche di oca d'oca che è usanza trasmigrata dalle comunità ebraiche presenti nella regione.

E fra gli antipasti che più caratterizzano il pranzo (o la cena) di Natale c'è l'anguilla marinata o, se preferite, la raffinata gelantina di pollo in gelatina (una piacevolezza, quest'ultima, fornita per tradizione dalla bravura gastronomiche zie e nonne di indiscussa radice piemontese).

Si suole dire, e tutto il opinabile, che gli antipasti, nel menù piemontese, siano stati introdotti dalla borghesia, i primi dalla nobiltà, i secondi a base di carne dai contadini e dai cacciatori.

Tutto è possibile. Resta comunque la certezza che il repertorio gastronomico piemontese è fra i più ricchi e stanziosi della Penisola. Con un'aggiunta che è quella della piccola pasticceria sicuramente «importata» dalle stanze di Palazzo Reale di Torino dove il chiacchierio dei cortigiani e i pettegolezzi sussurrati dalle dame erano cadenzati dalla presa di un cioccolatino, piccolo quel tanto per non ostacolare le parole in bocca.

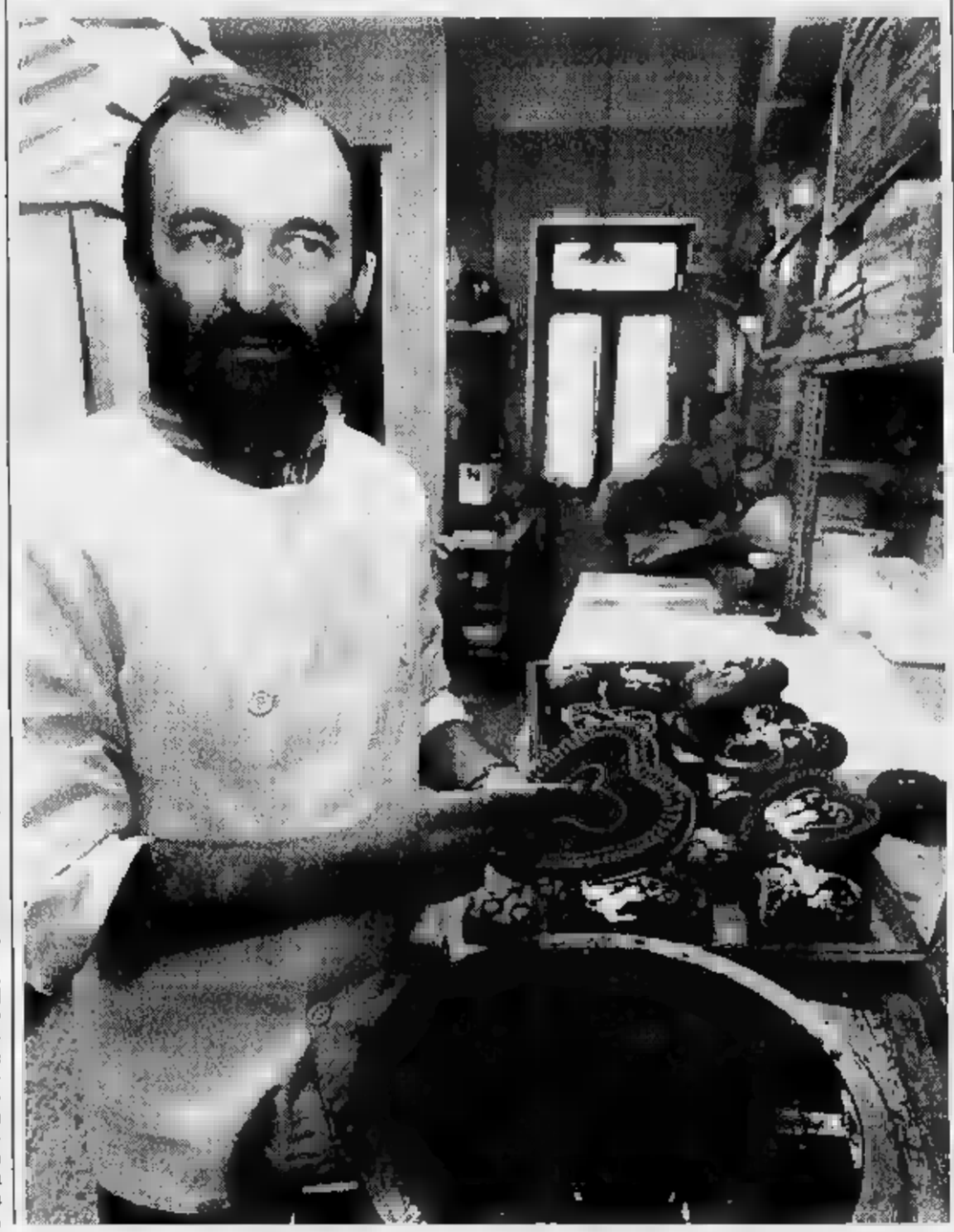
È da qui l'annotazione che fa Giovanna Ruo Berchera in un recente libro sulla «tavolozza dei sapori regionali» dove scrive che «per quanto riguarda i dolci, la maggior parte traggono origini dalla cucina nobile di un tempo che ha sempre nutrito una particolare predilizione per queste preparazioni.

Ai pensi ad esempio che Francesco Capato, «pastissoro delle Serenissime Infante» (di Casa Savoia) tra il 1619 ed il 1621, quasi tutti i giorni preparava «biscotti fini, castagnette, gobelleti, ruschiglie e pastissi sfogliati o all'inglese».

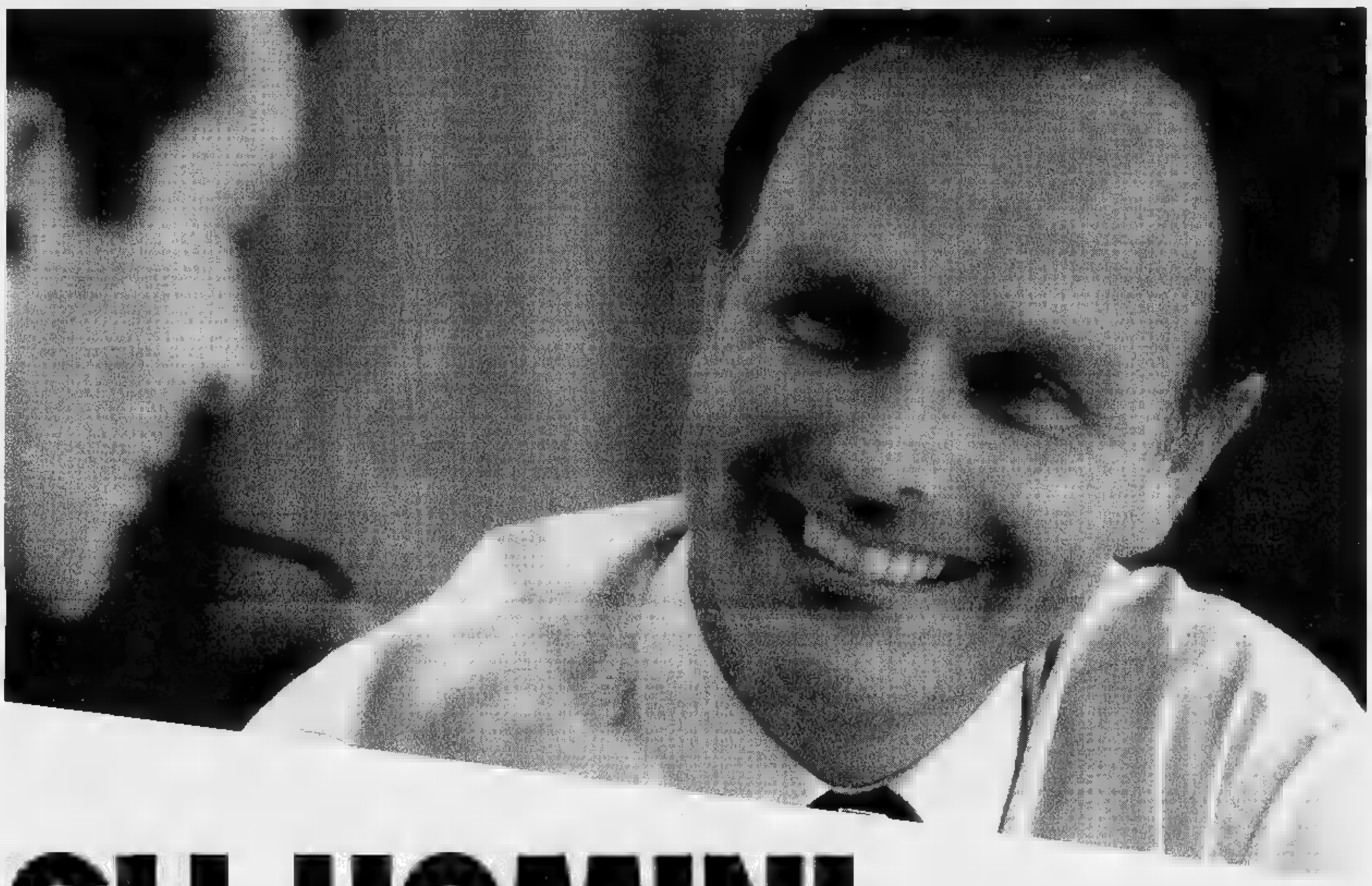
Sono tutte notizie raccolte, ci assicura la scrittrice, dall'Archivio di Stato di Torino. D'altronde, nel 1790, il «Confettuariere Piemontese» confermava il gradimento dei torinesi per questi dolci peccati di gola. Il libro, inoltre, contiene la bellezza di 457 pagine di ricette di biscottini, marzapani, canestrelli, ma anche ricette di composte di frutto che poi sono le antesignane delle attuali «gelatine».

Caro, vecchio Piemonte popolato da «galuperie» delicate e innocentemente trasgressive. E per quanto riguarda Sua Maestà il panettone, ve ne raccontiamo una proprio bella. Lo sapevate che questa squisita rotondità, da anni diventato ormai il simbolo del Natale sulle nostre tavole, è nata nelle botteghe torinesi, pare nel tardo Settecento? Sarebbe un dolce con pure radici monferrine, emigrato poi nella regal Torino al seguito di qualche famiglia, pare di origini contadine, che lo avrebbe suggerito a un cuoco di corte.

Ma questa storia è proprio vera? Chissà, forse, tutto è possibile. A noi, comunque, piace crederlo.



Le auto **PROGETTO**
hanno un grande
valore aggiunto:



GLI UOMINI
PROGETTO.

Progetto è grande, si sa! Lo è per il numero delle sedi e le migliaia di proposte nuove e usate che offre, le innumerevoli facilitazioni di pagamento e i tanti punti di assistenza di cui dispone. Forse però non tutti sanno che dietro questi grandi numeri c'è un vero e proprio esercito. Meccanici, carrozzieri, collaudatori, tecnici, esperti finanziari, tutti grandi professionisti pronti a rispondere alle vostre esigenze con servizi innovativi e all'avanguardia. Perché il nostro progetto è sempre stato quello di offrirvi viaggi a servizio completo. Completi anche di un'assistenza fuori dal comune.

CHIARO

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

TORINO C.SO PESCHIERA, 265 TEL. (011) 332727
TORINO VIA NIZZA, 187 TEL. (011) 6633040
MONCALIERI VIA M. D. LIBERTÀ, 9/A TEL. (011) 6407274
TORINO C.SO RACCONIGI, 141 TEL. (011) 3852534
TORINO C.SO R. MARGHERITA, 21 TEL. (011) 885400
CAMBIANO STR. NAZIONALE, 20 TEL. (011) 9457200
BEINASCO STR. ORBASSANO, 30 TEL. (011) 3498953
CHIERI C.SO TORINO, 76 TEL. (011) 9422422
CHIERI C.SO TORINO, 17 TEL. (011) 9423444
CIRIÈ VIA DANTE, 16 TEL. (011) 9207777
LANZO TORINESE VIA MATTEOTTI, 8 TEL. (0123) 28844
NOVARA VIALE G. CESARE, 211 TEL. (0321) 458145
VEVERI VIA VERBANO, 88 TEL. (0321) 477237

ASSISTENZA:
Via Arduino 2, angolo c.so Unione Sovietica (TO)

Il mercato immobiliare langue, ma il capoluogo piemontese è un'isola felice

La crisi del mattone non tocca la città

Anche gli affitti (finalmente) hanno ripreso a correre

L'Italia del mattone soffre, Torino resiste. Il settore immobiliare ha attraversato in questi ultimi anni una profonda crisi, tanto che il rapporto Censis parla di «tramonto» della casa bene rifugio. Crisi che, naturalmente, ha toccato anche il capoluogo piemontese, ma in modo meno pesante rispetto ad altre zone.

I motivi del «ristagno», spiegano gli esperti, sono molti: «Dietro fenomeni congiunturali (crisi del settore edilizio, profilo calante del mercato, quotazioni in caduta) si intravedono in realtà i segnali di una crisi che presenta più di un carattere strutturale». In pratica, la casa dà più sicurezza, ponendo in discussione l'economia dell'abitare, che per molto tempo è apparsa vincente.

Nel quadro descritto dal trentesimo rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese, Torino rappresenta quasi un'eccezione. Se infatti in tutta Italia si è registrata una perdurante caduta dei prezzi delle abitazioni, costantemente negativi a partire dal 1992, con un alleggerimento del valore degli immobili di quasi il 30 per cento in quattro anni, a Torino dal 92 al 96 (secondo i dati dell'osservatorio immobiliare Tecnocasa) il calo è stato contenuto intorno al 15 per cento, con una flessione nell'ultimo semestre solo dell'1,3%.

«A livello urbano - spiega Guido Lodigiani, dell'ufficio Studi Tecnocasa - hanno tenuto meglio il centro (-0,4 per cento) e la zona di Nizza, Lingotto, Mirafiori Sud (+0,2). Le diminuzioni più forti si sono registrate nella zona Santa Rita Mirafiori (-2) e a Borgo Vittoria-Barriera di Milano (-2,4). In generale si può dire che gli immobili di qualità scadente hanno perso in misura superiore, per la scarsa domanda che si è rivolta a questa tipologia immobiliare».

Contenuti anche i flussi di persone, nei primi sei mesi dell'anno a Torino: il saldo negativo fra emigrati e immigrati è di duemila persone, la città è passata da 921 mila abitanti a 919 mila. «I movimenti principali - spiega ancora Lodigiani - si sono rivolti verso i comuni della cintura, anche se non va trascurato il crescente interesse per il centro. La cintura offre centri commerciali e collegamenti con la città in misura nettamente superiore al passato: questi aspetti insieme con una migliore qualità della vita hanno provocato una valorizzazione di diverse aree dell'hinterland».

In concreto, la domanda di abitazioni a Torino cresce solo per quanto riguarda gli appartamenti di grande taglio: le richieste per appartamenti di 4 o 5 locali sono cresciute del 9 per cento (dal 27,7 al 36,6), mentre tutte le altre tipologie abitative calano, con particolare intensità per i due locali, calati del 6 per cento (dal 31,7 al 25,6).

Sotto questo profilo Torino si allinea alla situazione italiana fotografata dal Censis: c'è un effetto di saturazione della domanda e uno spostamento verso le città medie, dove le compravendite sono aumentate del 3,9 per cento, rispetto alle grandi dove la contrazione è del 2 per cento, mentre crescono dell'1,6 per cento nei piccoli comuni. Più stazionario il comportamento dell'offerta. «A Torino - dice Lodigiani - i dati più significativi riguardano la flessione dell'offerta di 5 locali (dall'11,4 al 10,5 per cento) e l'aumento di quella di tre locali (dal 32,2 al 33,1 per cento).

Altro discorso è quello che riguarda i prezzi: in generale, nell'analisi di lungo periodo della situazione italiana a partire dagli Anni 70, l'indice dei prezzi delle abitazioni è caduto nel 95 ai livelli del 1988, cosicché tutti gli acquirenti di immobili negli anni successivi si trovano oggi ad essere proprietari di un «mattone svalutato». Ma il discorso, sottolinea Lodigiani, va differenziato a seconda della posizione e del modo in cui è conservato l'immobile e anche della politica municipale. A Torino per esempio il piano regolatore approvato di recente si è mosso nel senso di conservare e rivalutare la parte antica della città e quelle industriali. Le zone di trasformazione intensiva identificate sono oltre 150. Questo significa che le prospettive immobiliari nei prossimi anni saranno sicuramente positive, con la premessa che vengano realizzate le opere in cantiere».

In concreto, secondo i dati dell'osservatorio immobiliare Tecnocasa, la zona più cara e ricercata rimane l'area pedonale della Crocetta: per palazzi d'epoca si spendono anche 6,7 milioni al metro quadro. Molto commerciali corso De Gasperi, via San Secondo e corso Rosselli, dove è davvero difficile reperire immobili commerciali.

«L'acquisto di un appartamento per investimento - consiglia infine Lodigiani - è consigliabile vicino al Politecnico e all'Ospedale Mauriziano: la zona a ridosso di corso Mediterraneo, infatti, dovrebbe vedere la copertura del passante ferroviario con il rinverdimento dell'area, l'ampliamento del Politecnico e lo spostamento di una parte del mercato della Crocetta. Il primo livello del passante ferroviario potrà poi essere utilizzato come metropolitana leggera da Porta Susa al Lingotto».

Situazione non rosea, ma nemmeno nera, dunque sul fronte della compravendita a Torino. Ma quello che «tira» davvero in questo periodo è il mercato degli affitti, che ha registrato un notevole calo dei canoni. «In un anno - spiega Mario Rubini, presidente dell'Aniasa, l'Associazione nazionale inquilini, che conta circa 14 mila soci - abbiamo vidimato quasi ottomila contratti. C'è stato un crollo verticale dei canoni, il 15 per cento da gennaio a oggi, addirittura il dieci per cento da settembre ad oggi. Le ragioni? Il mercato degli affitti è finalmente ripartito, dopo anni di congelamento dovuti all'equo canone. La nuova normativa dei patti in deroga funziona, c'è molta offerta e il mercato ha risposto con entusiasmo». Gli affari più convenienti, dice ancora Rubiolo, si fanno con gli alloggi dai 140 metri quadrati in su, in cui il calo di prezzo è del 20 per cento. Per i piccoli il calo è del 7/8%. Casa dolce casa, dunque, nonostante tutto.

Zone richieste: vicino alle autostrade e nei quartieri popolosi

Industriali & commerciali

Un settore da guardare con ottimismo

Un altro settore interessante - nella città di Torino e anche nell'immediato hinterland - è quello degli immobili industriali e commerciali a reddito. Sull'andamento del mercato in questo campo, infatti, gli esperti si dicono quantomeno ottimisti. Un esempio? «Il mercato dell'immobile industriale e di quello commerciale a reddito è destinato a una ripresa», afferma Marco Borreani, amministratore delegato dell'Helvetia Immobiliare, che da anni ormai si occupa di questa particolarissima sezione dell'universo «immobili».

Le ragioni di questa ripresa sono oggettive e sono legate a chiari segnali provenienti dall'economia. «La discesa del rendimento del denaro - spiega infatti Borreani - darà di riflesso ossigeno all'investimento immobiliare che oggi raggiunge punte di redditività, nel campo dell'industriale e del commerciale, che arrivano sino al nove per cento».

Ci sono molte aziende del settore, dunque, che in città mirano a questi obiettivi. Una di queste è appunto l'Helvetia, che opera con accuratezza e conoscenza di causa. «Le aziende come la nostra sono specializzate nel settore - dice Borreani - e possono proporre immobili commerciali affittati a aziende leader e a istituti bancari e assicurativi, a partire da 200 milioni. Riguardo poi al campo dell'industriale, sono in vendita capannoni e stabilimenti locati a importanti gruppi multinazionali».

Un altro elemento che rende ottimistico il panorama dell'immobile industriale e di quello commerciale a reddito, è la caratteristica della locazione. «E' da tenere in considerazione - ricorda Borreani - che il denaro subisce l'inflazione, mentre la locazione dell'immobile è contrattualmente aggiornata ed è al riparo per la naturale rivalutazione, oggi reale ed effettiva, poiché i prezzi di mercato si sono assestati ai livelli medio bassi».

Ma quali sono, a Torino e nei dintorni della città, i luoghi dove maggiore è la domanda, in questo particolare campo? «Le zone industriali più richieste - spiegano sempre all'Helvetia Immobiliare - sono quelle comode alle autostrade e all'aeroporto: e cioè Moncalieri, quella Ovest di Collegno Alpignano e la Torino Nord da Venaria a Settimo. Le zone commerciali a forte reddito, invece, si identificano nei quartieri più popolosi: Aurora, Francia, Santa Rita, Crocetta e Centro».

Riguardo ai capannoni industriale, poi, Borreani commenta: «In questo campo si auspica un intervento del governo perché rinnovi quanto è stato già fatto con la "Tremonti", che ha dato un vero impulso al settore, azionando un'importantissima ripresa».

Il 1996 è stato un anno positivo per i 270 esercizi dell'hinterland torinese

Alberghi, presenze più 5 per cento

E questo grazie a congressi, mostre, fiere e saloni

Cinque per cento in più, le presenze del '96 rispetto all'anno passato negli alberghi torinesi.

Un dato solo moderatamente positivo considerato che, più nel dettaglio, va rilevata una stabilità (su numeri comunque piuttosto bassi) di presenze da mettere in relazione al turismo d'arte e di cultura, di un forte calo nelle presenze per affari, mentre si va accentuando la crescita di presenze legate alle fiere ed ai congressi.

«L'effetto Lingotto - spiega Bernardino Garetto, presidente Aiat - ha confermato l'elemento vincente per la crescita delle presenze di forestieri in città, con evidente ricaduta economica sul sistema complessivo del terziario cittadino». Questa risorsa appare in questo periodo fondamentale per la «tenuta» dell'attività alberghiera a Torino: «Senza l'apporto del sistema fieristico-congressuale oggi dovremmo contare su una perdita di presenze piuttosto grave, valutabile intorno al 10% rispetto all'anno passato».

L'Aiat, associazione albergatori torinesi, sta lavorando con grande impegno proprio per monitorare al meglio l'afflusso di forestieri su Torino. Numerosi alberghi sono già dotati di un sistema informativo in grado di effettuare rapidi e precisi screening su ogni movimento. Ma accanto all'impegno degli albergatori ci deve essere anche quello delle istituzioni: «Deve essere garantita sicurezza sia ai torinesi, sia ai forestieri che arrivano nella nostra città e che, conoscendola di meno, sono più a rischio. La malavita è troppa, è troppo ostentata, anche in zone centrali della città. C'è inoltre grande differenza fra l'impatto che il visitatore ha arrivando a Caselle, in un aeroporto moderno ed efficiente, e quello del turista che giunge a Porta Nuova, in treno, e che scopre una stazione infrequentabile».

In questo contesto di luci e di ombre e in previsione di un '97 che non dovrebbe riservare troppe sorprese, la Torino degli alberghi conta febbrilmente i mesi che mancano al grande evento del '98, l'ostensione della Sindone che dovrebbe richiamare in Piemonte milioni di pellegrini. Un'occasione che metterà a dura prova le capacità ricettive di una città che ha avuto solo parziale vocazione turistica. Durante l'ostensione del '78, Torino contava su 63 alberghi, da 5 a 2 stelle, contro i 77 attuali. Secondo l'Aiat nel '98, su scala metropolitana e quindi valutando l'intero hinterland, i 271 esercizi alberghieri odierni - dotati di 8839 camere con un totale di 15.466 posti letto - passeranno a 282 con 9930 camere e 17.250 posti.

L'Aiat ritiene che il coinvolgimento degli albergatori ed il diffuso ricorso all'informatizzazione (l'Aiat ha persino realizzato un interessante sito Internet) migliorerà il sistema di prenotazione che andò in tilt nel '78. L'obiettivo di tutti, Aiat anche Ascom e Confesercenti, è quello di riuscire a trattenere il pellegrino. Puntare cioè a trasformare la visita «mordi e fuggi» in un soggiorno di più ampio respiro. Come prima tappa da porre nella riqualificazione delle zone circostanti il Duomo, a cominciare da Porta Palazzo.

Franco Turcati Adv

Cinquecentomila imprenditori associati, mille Sedi in tutta Italia, settemila dipendenti, centinaia di consulenti a disposizione, mezzo secolo di attività. La CNA ha tutti i numeri per aprire grandi orizzonti alle nostre attività imprenditoriali. Grazie alla CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, oggi tutti noi possiamo operare e dire la nostra con la forza di una grande Azienda. Attraverso la CNA siamo rappresentati nel confronto con le Istituzioni e i Sindacati, tanto da essere firmatari dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. La CNA ci affianca nella gestione dell'Impresa e del personale, e ci fornisce l'assistenza più qualificata in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro. Inoltre ci mette in contatto con le realtà dei mercati internazionali, ci fornisce direttamente i servizi fiscali, contabili, finanziari, ambientali e pensionistici, le consulenze legali, le convenzioni bancarie, i corsi di formazione professionale. Insomma, la CNA ci lascia il tempo per occuparci del lato produttivo e commerciale della nostra attività. Anche quest'anno con la tessera CNA, si può godere di sconti speciali presso numerose aziende. Ancora una volta la CNA ci chiede poco in cambio di molto: la quota annuale è l'investimento migliore per guardare al 1997 da una posizione di vantaggio. Perché tutti insieme, noi piccoli imprenditori sappiamo essere grandi.

Lavorare in proprio senza essere soli.

CINQUANTENARIO CNA 1946-1996

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *della* Piccola ▪ Media Impresa

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. 011 4617666
Comitato Regionale Piemontese - Via Genovesi, 15 - Tel. 011 5683694

Per informazioni sull'Associazione:
167-812040
dalle 9.00 alle 17.30

Indirizzo Internet:
http://www.arpnet.it/~cna

Qualità della vita: ecco il progetto del Comune

Città a misura d'uomo

Si migliora, a piccoli passi

Stavolta l'Istat non può darci una mano. Statistiche fresche su «come si vive» oggi a Torino sono disponibili.

Sarà perché la qualità della vita è concetto troppo vasto (e per certi versi più filosofico che tecnico) fatto di piccole cose come i tempi di attesa alla fermata del tram, ma pure di aspetti più importanti tipo quanto è inquinata l'aria che respiriamo.

Forse è proprio per questo tasso di difficoltà che finora neppure il Comune (o le organizzazioni sindacali) hanno pensato di coinvolgere la popolazione in un sondaggio tanto complesso. Ma un tentativo, comunque, si può fare. Come? Analizzando dettagli in che modo cambiati, nell'ultimo anno, volto e servizi della città. Dall'arredo urbano (gioia per gli occhi, ma pure scarsa grande funzionalità, in ragione delle barriere architettoniche eliminate) alla viabilità. E a proposito quest'ultimo argomento, stavolta sì che le statistiche ci danno mano. A parte il fatto che Torino ha il più alto tasso di motorizzazione d'Italia (quasi un'auto a persona), secondo l'assessorato all'Assetto urbano è sempre valido quel sondaggio che metteva in cima alle preoccupazioni dei torinesi proprio il traffico (il 60 per cento di loro ha ammesso che si tratta di un autentico «incubo»). E allora vediamo come gli ingegneri che collaborano con l'assessore Franco Corsico stanno cercando di migliorare la qualità della vita di chi sta al volante. Da qualche mese Torino sperimentando il progetto «5T» di telematica applicata al traffico. Sorta di città digitale, metropoli dall'ingorgo prevedibile via-video, semafori «intelligenti» (che cambiano colore in ragione delle code di auto), parcheggi tele-prenotabili rimanendo comodamente seduti in poltrona. Ormai nessuno ci credeva più: il «Grande Fratello», infatti, doveva già essere un'opera compiuta nell'estate del '95. Ma oggi, finalmente, qualche risultato si comincia a vedere. Funzionano le paline del tram che annunciano sul display (tipo metropolitana londinese) fra quanti minuti arriverà il tram, in modo tale da dare il tempo agli utenti andarsi a prendere un caffè, comprare un giornale o fare una telefonata. Girano a pieno ritmo pure i cartelli a messaggio variabile sistemati sia centro sia in periferia per annunciare quanti posti auto disponibili nei parcheggi a barriera o d'«interscambio» che costellano la città. E presto sarà possibile prenotare un parcheggio anche tramite il videotel.

E veniamo ai problemi più legati al grande numero di auto che circolano a Torino. Un primo dato positivo: la sosta a pagamento, eliminando il problema della faticosa ricerca del parcheggio centro, ha pure diminuito la cosiddetta «circolazione passiva»: di qui anche l'inquinamento.

E a proposito di qualità dell'aria, un piccolo passo in avanti è stato fatto dotando il Comune di 36 veicoli elettrici destinati a vigili, circoscrizioni ed altri servizi. E pure creando nel del centro storico, in piazza Vittorio, l'«Elettrapark», il primo parcheggio d'interscambio d'Italia offre Panda elettriche a impatto ambientale nullo a 5 mila lire all'ora (caro-sosta compreso).

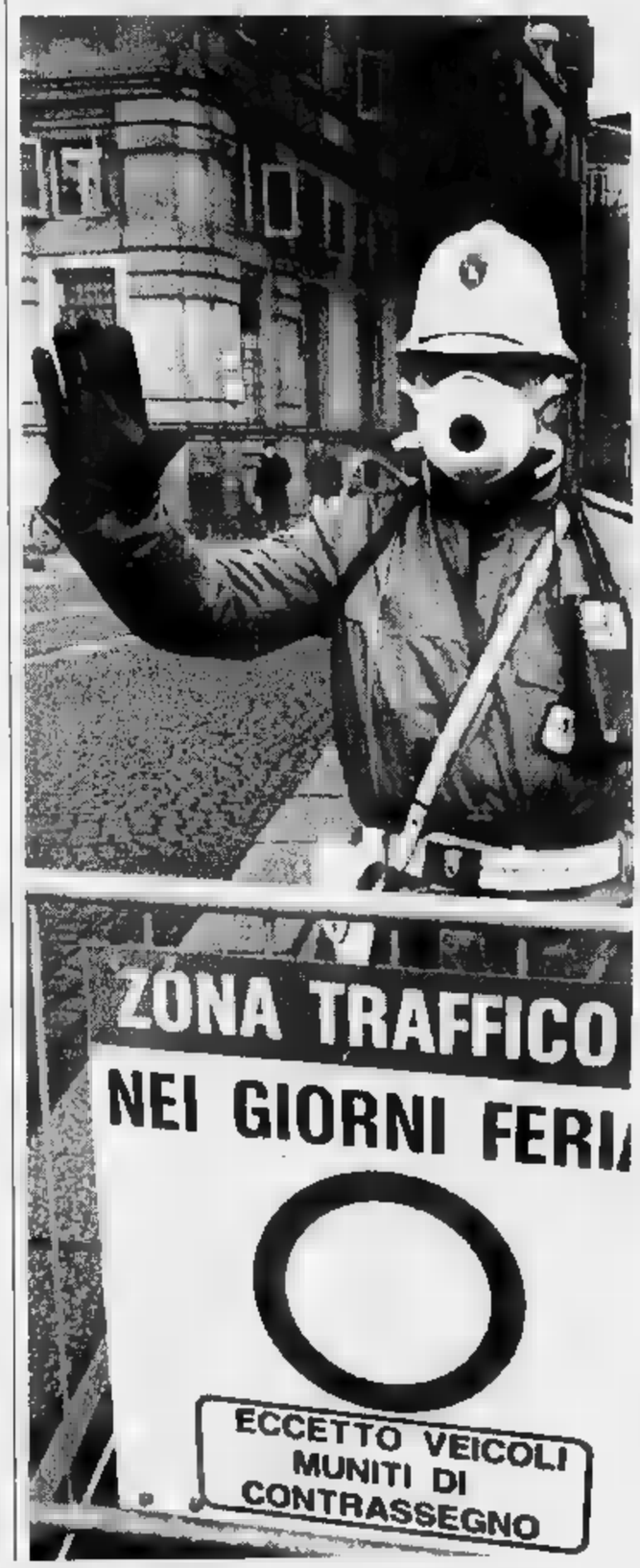
Sempre in tema d'inquinamento, buoni risultati si stanno ottenendo grazie all'iniziativa del «bollino verde», voluta dall'Assessorato all'Ambiente (che prevede un controllo annuale dei fumi di scarico delle auto) e alla a punto degli impianti riscaldamento degli edifici municipali. «Di questo passo - spiega l'assessore Gianni Vernetti - il prossimo non ci sarà più bisogno di fermare il traffico volta la settimana attraverso iniziative come il giovedì del pedone».

I dati, per ora, sembrano dargli ragione. Pare proprio infatti che negli ultimi quattro anni l'aria che respiriamo sia migliorata: sono crollati, per esempio, del 92 per cento i casi di superamento dei livelli di attenzione.

Ma qualità della vita significa anche avere più spazio per viverla, questa città. Più spazio ai pedoni, più spazio al verde pubblico, riqualificazione ambientale del centro e pure della periferia. E cominciamo proprio dai quartieri meno «lati», quelli lontani dal centro che sono stati neppure sfiorati, l'anno scorso, dalla bacchetta magica del lifting voluto la Intergovernativa. Quest'anno la Giunta ha stanziato 100 miliardi per restituire vita strade e piazze della periferia. L'operazione di re-styling comincerà dall'illuminazione, un problema mille volte denunciato dai cittadini (il buio è sinonimo di rischio) e finalmente pronto per essere risolto.

«La nuova fase di riqualificazione ambientale sarà soprattutto tesa al recupero del suolo pubblico: strade da ripavimentare, marciapiedi rattoppare, sottopassi da ristrutturare» spiegano agli uffici tecnici.

Dalla periferia al centro. Se le isole pedonali sono sinonimo di qualità della vita, nel cuore della città non si può che parlare di miglioramento. Negli ultimi due nell'area centrale gli spazi riservati ai pedoni si sono moltiplicati; e nel '97 sarà pure la volta di piazza Castello che sarà di restituita (per metà) a chi ama le passeggiate.



Una ventina di stazioni sciistiche, grandi e piccole, fanno da corona al capoluogo piemontese

A due passi da Torino, mille chilometri di piste

Un paradiso per gli sportivi e in febbraio mondiali al Sestriere

Difficile, per un torinese inteso come abitante anche della provincia, resistere alla tentazione dello , fondo o discesa che sia. Addirittura colpevole, per chi viene da fuori e per la neve già nutre simpatia, trascurare visita a qualcuna delle tante stazioni di sport invernali che costellano i monti intorno al capoluogo piemontese. Una ventina di località, oltre impianti di risalita, migliaio di chilometri piste.

Un vero e proprio diadema intorno a Torino, costituito da alcune gemme più vistose e altre più piccole, meno importanti in termini quantitativi, ma più affascinanti per chi alla montagna chieda ancora suggestioni che non possono più trovare spazio in grandi stazioni affollate da decine di migliaia di sciatori.

L'appuntamento con i Campionati mondiali di febbraio (2-15) impone comunque di incominciare Sestriere e il comprensorio della Via Lattea di Colle e centro logistico. Tanto più appetibile, da quando può essere raggiunto in un'ora d'auto l'autostrada del Frèjus. Borgata, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana e Claviere le località intorno a cui si snodano gli oltre 400 chilometri piste serviti da un centinaio di impianti che, partendo dalla cima della Banchetta (2840 metri), arrivano fino a Montgenèvre, in Francia. Una fantastica cavalcata su piste per tutti i gusti, difficilmente affrontabile in sola giornata da sciatore che ben allenato. Asso pigliatutto, l'impianto di innevamento artificiale che con i suoi cannoni (950 nella sola area di Sestriere) garantisce sufficiente innevamento anche nelle stagioni più sfortunate.

Pochi chilometri più basso, scendendo Pinerolo lungo la Val Chisone, c'è Pragelato, 7 impianti di risalita per chilometri piste, alcuni fra i «fuoripista» più belli Piemonte. Senza dimenticare la splendida pista fondo della Val Troncea.

Ancora una trentina di chilometri in direzione Torino lungo la statale 23, e a Perosa Argentina s'imbocca Val Germanasca alla cui testa c'è Prali. Sono 8 gli impianti, trentina di chilometri piste, un vecchio borgo (Ghigo) che profuma di montagna antica e, soprattutto, condizioni ideali per un innevamento tanto ricco quanto precoce.

Risaliamo al Colle del Sestriere e scendiamo dall'altro versante, verso Cesana e Oulx, lasciando Sansicario a Sauze sulla destra, Cesana e Claviere sulla sinistra. Ancora una decina di chilometri verso il traforo del Frèjus, sulla statale 24, e arriviamo a Bardonecchia, una delle località che hanno fatto la storia dello sci. Due i comprensori: Colomion-Melezet (18 impianti) e Jafferau (9 impianti), piste più impegnative sul primo e più sciabili sul secondo, per complessivi 150 chilometri. Atout vincente, la servitissima linea ferroviaria (la Torino-Lione-Parigi).

Prima di lasciare la Valle di Susa si incontra un'ultima stazione sciistica, Frais, impianti e 20 chilometri di piste comodamente raggiungibili sopra paese di Chiomonte.

Ripartiamo poi da Torino per una rapida carrellata sulle stazioni minori. A soli 36 chilometri, sopra Giaveno, c'è Coazze: un paio di impianti da quota 1400 a quota 1650 per pochi chilometri di piste, ma un'ottima opportunità per trascorrere una giornata in un simpatico paesino di mezza montagna.

Quota di pochi metri più elevata, una decina di chilometri in più da Torino sulla strada che collega la bassa Valle di Susa con le Valli di Lanzo, e si è al Colle del Lys. 4 impianti di risalita per qualche piacevole ora di discesa.

Risalendo lungo la Val di Viù a 50 chilometri da Torino, s'incontra l'Alpe bianca: 3 soli skilift che partendo da 1450 metri arrivano fin oltre i 2000. Un'altra decina di chilometri ancora nella stessa vallata e c'è Usseglio: non molto numerosi, neanche qui, impianti e piste (si arriva però fino a 2230 metri), ma ottime possibilità per il fondo.

Ala di Stura (51 km da Torino) è il principale centro sciistico delle Valli di Lanzo. Una seggiovia e 4 skilift portano fino a 2000 metri. Varie e piacevoli le piste di fondo a Villar e Pian Belle. Ottima la ricettività alberghiera.

Meta storica, forse più estiva che invernale, dei torinesi è Balme (59 km da Torino), tre soli skilift, ma quanto basta per un piacevole soggiorno a quote non troppo impegnative.

Esclusivamente per il fondo è attrezzata Chialamberto, 850 metri d'altitudine, 53 chilometri da Torino nell'ultima delle valli di Lanzo, la Val Grande.

E siamo nel Canavese. Solo uno skilift, ma in una località di antico e fascino, ad Alpecialma di Locana (60 km Torino). Con in più la possibilità facili escursioni fino a 2200 metri di quota.

Analogo discorso per Alpette (50 km da Torino), a pochi passi da Ivrea; Ceresole Reale (80 km da Torino), vero paradiso del fondo in alta Valle Orco già dentro il Parco del Gran Paradiso; Valprato Soana (62 km Torino).

La Valchiusella, infine, con il consorzio Palit (65 km da Torino), una metropoli della neve, in confronto alle altre località della zona: 1 seggiovia e 8 skilift per oltre 15 chilometri di piste. Ciliegina sulla torta, facile pista di fondo in località Inverso.

KIA SPORTAGE.
LA COMODITÀ FA L'UOMO LIBERO.

ECCEZIONALE CAMPAGNA ESCLUSIVA

SOCAR

***L. 36.500.000** compresi interni in pelle

(OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-'96 SOLO PER VERSIONE BENZINA)

E VI INVITA ALLA PROVA SU STRADA DELLA KIA

SPORTAGE TURBO DIESEL INTERCOOLER

* Esclusa APET

Evadere. Sentirsi liberi. Fuori dagli schemi, regole, convenzioni. Per questo è nata Kia Sportage.Un'automobile pensata per farti sentire libero. Libero di andare ovunque perché ti offre, con la trazione integrale, le prestazioni di un fuoristrada. Libero di trasportare qualunque cosa perché ha tutto lo spazio che può offrirti una station wagon. Libero di usarla ogni giorno perché ti offre il comfort di una berlina, con ABS ■ climatizzatore. Libero dalla noia perché ▬ il motore 2.0 16V ■ benzina, sia il motore 2.0 Turbo Diesel, sono estremamente brillanti. Libero da preoccupazioni perché ha tre anni di garanzia. Libero. Finalmente.

Da lire 36.500.000 su strada.*

Per informazioni sul tuo Concessionario più vicino chiama lo 011/7705511.

KIA **KIA MOTORS**

IN ESCLUSIVA DA:

socar SRL

Concessionaria per Torino e Provincia
vi invita alla prova su strada presso le tre sedi:
Corso Orbassano 72 - TORINO - Tel. 011/318.08.10
Via Monginevro 132/C - TORINO - Tel. 011/332.601
Via Rossini 26 - TORINO - Tel. 011/817.11.26

Per la concessionaria torinese una storia fatta di successi

Un bel Progetto per l'auto

E nel '97 la sede più grande d'Europa

Il percorso intrapreso dal «nuovo modello di concessionaria» Progetto ha cominciato a delinearsi nel gennaio '93 dalla fusione tra Ora e Sacauto. Giancarlo Cavalli e Nicola Loccisano, presidente e amministratore delegato della Progetto hanno guidato questo cambiamento. Le sedi sono quelle storiche di via Nizza 187, Regina Margherita 21, corso Peschiera 265, corso Racconigi 141. Perseguendo una strategia che dal '92 ad oggi ha dato ottimi risultati.

La soddisfazione dei clienti - confortata dalle cifre - conferma che la linea adottata dalla concessionaria sta dando i suoi frutti. Oltre le sedi di vendita, ci sono le che offrono tutta l'assistenza necessaria: a Torino, ad esempio, dove dal 1° ottobre '96 opera una nuova realtà Progetto, il Grande Centro Assistenza di via Arduino 2, all'angolo con corso Unione Sovietica, con d'intervento continuati, sabato compreso. Il nuovo impianto rappresenta il vanto della Progetto, poiché è uno dei più grandi ed attrezzati d'Italia, destinato ad ottimizzare il servizio d'assistenza offrendo grande professionalità e, in special modo, quella tempestività d'interventi che oggi sono indispensabili per soddisfare appieno il cliente. Gli altri centri d'assistenza si trovano a Chieri, in strada Padana Inferiore 54 e a Ciriè in via Dante 21. Come si è sviluppato Progetto Fiat? E' una strategia programmata, spiegano i manager del gruppo: «Nel '94 è scattato il Progetto Servizi a Beinasco; in sede vengono preparate e allestite le vetture della Progetto, nonché le auto del gruppo destinate a mansioni diverse. Concomitante con l'inizio dell'attività è stato il Progetto Marketing, a tutto questo è poi aggiunto il Progetto Assicurazioni con il Toro».

Un percorso che ha visto il gruppo Progetto acquisire nuovi spazi, nuove dimensioni consone al suo disegno, quello di una concessionaria a ciclo completo. Ed è nel '92 l'apertura della sede di Cambiano, nel '93 di quella di Chieri, nel '94 di quella di Ciriè mentre, sempre a Chieri, nasce un automercato con oltre 250 vetture d'occasione e un punto di assistenza su metri quadri.

Nel '95 la Progetto arriva a Novara con una prestigiosa sede e a Beinasco con una nuova di mila metri. Nel '96 le nuove di Lanzo Torinese in via Matteotti 8 e di Moncalieri in via Martiri della Libertà 9/a; mentre dal '97 entrerà in funzione a Moncalieri, in via Moncenisio, la sede centrale di 18 mila metri; una struttura in grado di offrire al cliente servizi completi, una delle più grandi d'Europa, per la vendita e l'assistenza.

Ma la Concessionaria di Cavalli e Loccisano si estende ancora di più. Dal '95 fa parte del gruppo Progetto anche l'Arcar, sotto il cui nome commerciale vengono trattate le vetture Alfa Romeo nelle sedi di Moncalieri di via Martiri della Libertà 9 e di Pino Torinese in strada Chieri 67. E che dire poi dell'altro fiore all'occhiello del gruppo Progetto: la concessionaria Ferrari per il Piemonte, Liguria e Val d'Aosta che si chiama Forza. Lo show room inaugurato nel gennaio '94 in via Pier Paolo Boggio 56 si può definire tra i più eleganti e raffinati d'Italia, così come la aperta nel '95 a Genova, in corso Europa 470.

Le previsioni di chiusura di vendite di auto nuove e usate dell'anno in corso, superano le 13 mila unità per i tre marchi Fiat, Alfa e Ferrari.

SOCAR. La Socar srl è la concessionaria Subaru e Motors per Torino e provincia. La società è nata come multimarche e in seguito si è talmente ingrandita che oggi dispone di tre grandi saloni in Torino situati in punti strategici della città (via Monginevro 132/C - tel. 33.26.01; corso Orbassano 72 - tel. 318.08.10 e infine via Rossini 26 - tel. 817.11.26). Nelle tre grandi esposizioni i clienti possono trovare oltre 150 autovetture usate di piccola, media e grande cilindrata, tutte accuratamente selezionate, controllate nei minimi particolari e soprattutto garantite.

La Socar è diventata concessionaria Subaru e Kia Motor nel 1995. Per la casa giapponese si tratta di una data molto importante, che coincide infatti con la vittoria dell'Impreza nel Campionato del Mondo Rally (Marche e Piloti). Un premio che indica come Subaru, prima casa automobilistica al mondo a costruire in serie vettura a quattro ruote motrici, sia al top in fatto di affidabilità, sicurezza e sofisticate soluzioni tecnologiche. Nella gamma Subaru troviamo la più piccola quattro ruote motrici commercializzata in Italia. Si tratta della Vivio (650 cc, 44 hp di potenza). Altra splendida automobile della casa nipponica è la Legacy Touring Wagon, dotata di motorizzazione 16 valvole, quattro ruote motrici. L'ultima di casa Subaru è la Justy 1300 4wd, in versione 3 e 5 porte.

Per quanto riguarda invece Motors, le ultime nate sono Sephia e Clarus. Si tratta di due automobili coreane destinate a stabilire nuovi standard di convenienza nel settore delle vetture medie per famiglia. Le due berline vanno ad aggiungersi al modello più conosciuto Kia Sportage, commercializzato a partire dal 1995 in 16 valvole, 128 cv, e a partire dal prossimo anche con motorizzazione turbodiesel (due litri cv di potenza).

Qualità e cortesia segnano il successo di una famosa catena di supermercati

Un sorriso nel carrello della spesa

La formula? Dinamismo a prezzi molto contenuti

«Un successo imprevedibile e insperato». Sembra incredibile queste affermazioni parlando attività commerciali, in un momento così tormentato della nostra quotidianità in cui il leitmotiv sembra essere lo sconforto e il pessimismo.

Non è così per la catena di supermercati «Dì per Dì» che, nel giro d'affari, quest'anno ha superato brillantemente tutte le previsioni.

Gli esperti avevano predetto, rispetto all'anno precedente, a pari superficie di vendita, un aumento del 4,5 per cento. E invece c'è la sorpresa: il giro di affari è stato in media del 7,5 per cento in più.

La recessione quindi ha ignorato i supermercati della Dì per Dì? «Un po' rispetto ad altri, forse - dicono i dirigenti della catena -. Anche nei nostri punti vendita si sta profilando la minaccia della crisi. I dati sul giro d'affari registrano nel primo semestre di quest'anno un aumento del 10 per cento. Dal secondo semestre, a dir la verità, s'inizia a sentire il contraccolpo anche nei nostri punti vendita e dal 10 per cento di aumento si è passati al 4,5 per cento. In ogni caso, è ovvio, siamo soddisfatti».

Il successo dei Dì per Dì, che porta come simbolo una invitante mela rossa, da quando sono stati inaugurati i primi supermercati, è quantificato da una tabella di marcia inarrestabile. I punti vendita sono aumentati: erano 70 nel 1991; 94 nel 1992, 108 nel 1993; 131 nel 1994; 163 nel 1995; 210 nel 1996 e si prevede di arrivare a 270 nel 1997.

L'incremento è dovuto a tanti fattori. Pince la formula del franchising che raduna tanti ex piccoli commercianti sotto un'unica organizzazione capace di offrire molti servizi a costi ridotti

Per esempio il rifornimento delle merci: ogni mattina i responsabili della Dì per Dì provvedono all'acquisto di frutta e verdura fresca ai mercati generali per conto di tutti i punti vendita che li ricevono nel giro di poche ore.

Ogni mattina i vari punti vendita vengono riforniti dai produttori di cibi in scatola e conservati, prodotti caseari, pasta, detersivi ecc.

Anche questo rappresenta un notevole risparmio di costi e di energie che avvantaggia chi gestisce singolarmente il punto vendita.

Non soltanto, ogni rivenditore beneficia delle iniziative promozionali e pubblicità che vengono gestite direttamente dalla sede centrale.

Tutte queste iniziative, oltre ad una oculata politica dei prezzi che consente di mettere negli scaffali prodotti simili a prezzi differenti, riducono di molto le spese che ciascuno dei rivenditori avrebbe individualmente.

I fattori di successo della Dì per Dì in sintesi sono: un'immagine dinamica; prezzi molto più convenienti rispetto alla concorrenza di riferimento.

A questo si aggiunge la comodità i punti vendita sono aperti «sotto casa» quindi comodi per tutti), l'organizzazione commerciale e logistica, la qualità dei prodotti e una intelligente politica dei prezzi.

La formula Dì prevede inoltre alcune indicazioni di comportamento verso la clientela: gentilezza e disponibilità sono le regole fondamentali a cui devono fare riferimento il gestore e il personale di ogni supermercato Dì per Dì.

Il cliente, secondo la deontologia del gruppo, deve sentirsi come nel negozietto che era abituato a frequentare sotto casa: lo stesso calore, la stessa giovialità, la stessa qualità del servizio.

In più, rispetto alle botteghe, deve ottenere una maggiore scelta fra merci dello stesso tipo con la garanzia della freschezza.

Ora si stanno cercando nuove formule per far fronte sia al fatto che gli acquirenti stanno diventando sempre più oculati nel fare la spesa, sia per contrastare l'aumento della concorrenza.

Ma la Dì per Dì ha già pronte le contromisure. Già ha avuto un ottimo successo con la distribuzione di vari gadget casalinghi dietro la consegna di bollini e punteggio.

L'operazione promozionale è piaciuta al pubblico sempre pronto ad accogliere la possibilità di portarsi a casa oggetti utili o graziosi come un premio di fedeltà.

Ma la Dì per Dì va oltre: per far fronte alla concorrenza varcherà i confini del Piemonte e aprirà ottanta punti vendita anche in Liguria e in Lombardia.

Promuoverà inoltre una nuova campagna. In particolare tutti i clienti della catena dei supermercati della mela rossa avranno in omaggio, ogni settimana, una guida ai programmi della televisione.

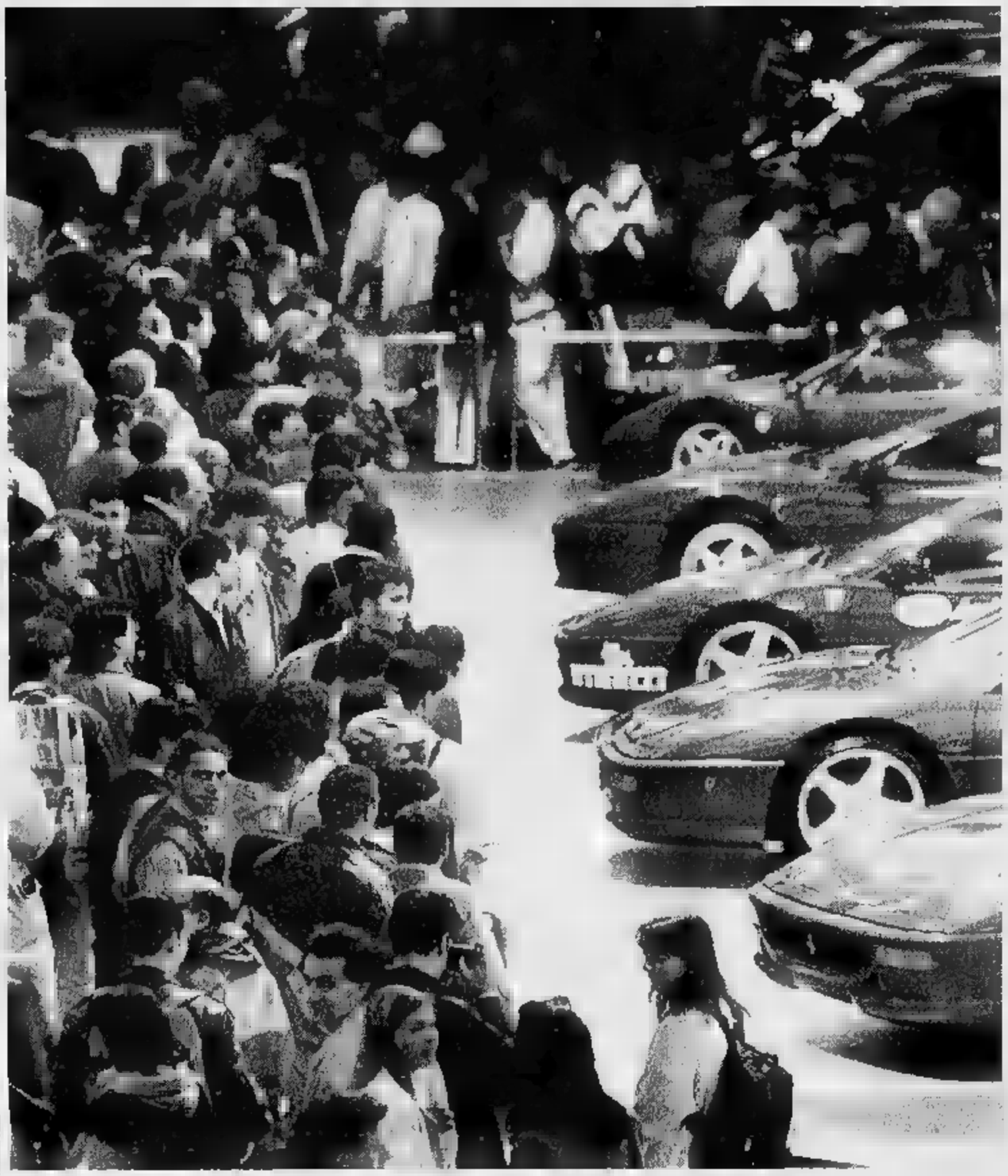
Un piccolo, prezioso opuscolo che illustrerà i palinsesti delle maggiori televisioni nazionali (Rai, Mediaset e Telemontecarlo) e di qualche emittente locale.

La guida comprenderà anche altri servizi e informazioni utili.

Gli «omaggi», anche se ben accolti, non sono certamente il passaporto per accattivarsi la simpatia della clientela: le linghe e buongustai quando vanno a fare la spesa desiderano spender bene il proprio denaro e non sentirsi defraudati.

Per questo il primo impegno dei gestori Dì per Dì è di non deludere le aspettative degli acquirenti rispondendo alle richieste non soltanto con la qualità del servizio, ma anche con un gentile.

Publikompass



La Bolla di cristallo, nuovo simbolo della città

Una porta sul mondo

Lingotto promosso a pieni voti

Forse il biglietto da visita migliore per presentare il «sistema» Lingotto è quello offerto dal portavoce della società inglese Miller Freeman, il dottor Stark, che lo scorso ottobre ha organizzato il Cphi, Pharmaceutical ingredients Worldwide: «Tra Milano e Torino abbiamo preferito Torino: qui abbiamo avuto una buona accoglienza». E alla fine di ottobre sono arrivati in città 13 mila convegnisti da tutto il mondo. Un successo. Per Riccardo Sartoris, presidente di Expo 2000, invece, il fiore all'occhiello è stata la conferenza intergovernativa di Maastricht: «Il vertice Ue ha offerto l'immagine di un Lingotto all'avanguardia per avvenimenti di carattere internazionale. L'immagine dello storico stabilimento è stata diffusa in tutto il mondo da 80 televisioni tanto che la Bolla di cristallo sovrastante la pista sul tetto è diventata il nuovo simbolo non solo del Lingotto ma anche di Torino».

Propaganda? Ma i guardano i «numeri» no: un milione e mezzo di visitatori nel 1996. Una ricaduta economica sulla città che inizia a diventare sempre più significativa: 196 miliardi di lire, cinquanta in più del 1995. E più, appunto, la promozione a cui hanno contribuito anche il vertice Nato, la conferenza nazionale sull'Immigrazione, i grandi concerti organizzati nell'Auditorium. «Segnali forti - aggiunge Sartoris - che serviti per dimostrare la nostra capacità nell'organizzare grandi avvenimenti».

La linea per il futuro, dunque, è già tracciata. Spiega il presidente di Expo 2000: «Tutto ciò che fa conoscere all'estero le caratteristiche che indicano il Lingotto come centro fieristico e congressuale all'avanguardia in Europa rappresenta anche un importante invito per i grandi gruppi di organizzatori stranieri ad avvalersi delle nostre strutture per i loro avvenimenti».

Ma gli organizzatori sono convinti di lavorare anche per il futuro della città: «Per l'economia della città che la ospita una manifestazione espositiva a livello nazionale porta all'indotto un giro d'affari pari a 8-10 volte il fatturato della fiera stessa. per una mostra internazionale questa ricaduta può raggiungere anche 10-15 volte il fatturato della fiera».

Ecco allora le due linee di sviluppo dell'attività per il 1997. Da parte, ricerca della qualità fieristica; dall'altra, sfruttamento di eventi grande risonanza internazionale. Aggiunge Sartoris: «Tra gli avvenimenti inseriti nel calendario e quelli del prossimo anno occupano un posto di primo piano una di mostre altamente qualificate che sono punti di riferimento basilari per cogliere le anticipazioni dei nuovi orientamenti di mercato».

Così nel 1996 hanno trovato posto il primo salone di Fitness e Wellness, quello della Musica, quello dedicato al Volontariato. E ancora: Hobbytronica, il salone internazionale del Gusto, mostra convegno sulla Telematica dei Trasporti.

Iniziative che saranno riproposte nel 1997. Ma già fin d'ora si preannunciano novità: allora a febbraio il primo Salone dell'Educazione e della Formazione; ad aprile ci sarà la dell'alimentazione naturale e della medicina alternativa e quasi in contemporanea si terrà l'appuntamento con un convegno sull'economia degli enti locali e delle Regioni; a settembre l'appuntamento è con il primo salone dei prodotti per la sanità.

Due le «attrazioni» del programma 1997: il primo salone dei beni culturali (che si svolgerà a cavallo tra marzo ed aprile) e che precederà il decimo salone del Libro e il do salone della Musica. Importanti anche le iniziative in materia di trasporti: il quattordicesimo salone internazionale del veicolo industriale (23-27 aprile) la novità del primo salone della Carrozzeria, e, a maggio, Automotor. Nel campo della ricerca le «nicchie» espositive da segnalare ai primi di ottobre il Salone della Modellazione e degli Stampi e, la contemporanea, il salone della Tecnologia della Deformazione e della Lamiera.

Il Lingotto è anche musica. La stagione 1997 de I concerti del Lingotto si sviluppa in dodici concerti articolati in due distinti programmi. Il primo appuntamento è per il aprile con l'inaugurazione della «Serie blu»: suonerà l'Amsterdam Baroque Orchestra & Choir diretta da Tom Koopman. Da segnalare anche la Berliner Philharmonisches Orchester, direttore Claudio Abbado con Maurizio Pollini al pianoforte. Abbado e i Berliner sono i protagonisti anche di un concerto della serie verde che vede al pianoforte Maxim Vengerov. Presente anche Salvatore Accardo con due concerti.

A tutto questo si aggiungono i Portici, un chilometro di negozi al coperto all'interno del vecchio stabilimento ristrutturato da Renzo Piano abbellito tra l'altro dalla splendida fontana Susumu Shingu; i duemila posti auto disponibili (presto si arriverà a quota 3500) accesso e controllo gestiti da sistemi informatici; le 244 camere messe a disposizione dall'hotel Le Meridien. «Il risultato - dicono gli operatori - è un centro multifunzionale tra i più completi d'Europa. Una città nella città, un complesso "intelligente" con strutture e tecnologie all'avanguardia».

Boschi e forre che sovrastano Torino hanno alimentato la fantasia di Cesare Pavese e di Salgari

Così si rivelano al poeta i misteri della collina

La suggestione di Superga e l'«infinito» visto dalla Maddalena

«Già in altri tempi si diceva la collina come avremmo detto il mare o la boscaglia. Ci tornavo la sera, dalla città che si oscurava, e per me non era un luogo tra gli altri, ma un aspetto delle cose, modo di vivere. Per esempio, non vedevo differenza tra quelle colline e queste antiche dove giocai bambino e adesso vivo: sempre un terreno accidentato e serpeggiante, coltivato e selvatico, sempre strade, cascine e burroni». La verde corona collinare che incombe, sopra la scia luminosa del Po, sul reticolo ordinato delle vie di Torino ha trovato nelle pagine di Cesare Pavese irripetibili accenti il brano citato apre «La casa in collina», una storia che ha come protagonisti gli sfollati dalla città durante i bombardamenti dell'ultima guerra.

Però la collina si fa protagonista, poiché non è paesaggio, semplice sfondo di vicende umane, è creatura viva essa stessa: «Dietro ai coltivi e alle strade, dietro alle case umane, sotto i piedi, l'antico indifferente cuore della terra covava nel buio, viveva in burroni, in radici, in cose occulte, in paure d'infanzia»

Occhio a quell'aggettivo, «occulte»: è il mistero degli abissi terreni, l'oscurità di latebre primordiali, lo scrigno irraggiungibile di misteri che imprigionano il passato del mondo. Se Torino forma, con Lione e Praga, il «triangolo dell'occulto», la collina ne è parte integrante. In fondo Pavese non fa che interpretare certezze contadine scomparse nelle nostre terre nemmeno in questi tempi di disincanto e di brutali concretezze: il brulicare e germinare della collina, con i suoi boschi e le sue forre, trae origini da miti nordici, da divinità avvolte nelle brume e in gelide fumigini. E magari può accadere che il brulichio ipogeo si esterni in fantasmi e larve meno lontani dai giorni nostri: come quello del signore d'Agliè che irrompe di notte dalla Torino al Po per accorrere, nella sua lussuriosa impalpabilità, nell'alcova della Madama Reale; o quello della regina Maria Adelaide, che sui selvaggi declivi di Superga vaga in pena, sognguardando sospirosa le luci di quella che fu la sua città. E a cavallo tra lo scorso secolo e il nostro, Emilio Salgari, la mente già trafitta da tormenti suicidi, «vedeva» agitarsi nell'oscurità della pacifica boscaglia tigri, pantere e rinoceronti, se visibili, racchiuse dentro cinte alte e robuste. Chissà anche lì, in quelle dimore di lusso, almeno in quelle più antiche, quante se sono viste. E si aleggiano fantasmi, almeno qualche ricordo indelebile riemerge chi si tra quelle mura tranquille e silenti. La Vigna del Gerbino, per esempio, affacciata su quella parte di Moncalieri che si confonde Torino, non può staccare dalle proprie stanze la memoria Arturo Benedetti Michelangeli, che lì ebbe scuola e trasmise a pochi allievi i suoi segreti (alcuni, mica tutti) sull'interpretazione pianistica.

La collina di Torino e dintorni è invitante già a guardarla dabbasso, soprattutto in certe giornate. Ricordate, sempre lui, il Pavese di «Una generazione»?: «Le colline sgranavano punti di luce / sulle coste, avvivati dal vento. La notte / che oscurava finiva per spegnere tutto / e nel sonno duravano solo freschezze di vento».

Risalendo le tortuose strade, oggi tutte asfaltate, si scopre che la lussureggiante corona dell'oltrapò custodisce luoghi appartati e tranquilli, dove fuggire d'estate dal soffocante urbano per stringere la ragazza e edificare castelli in aria. Dopo, non mancano locali e rifugi meno romantici, ma non per questo invitanti, dove riporre momentaneamente i sogni per rifugiarsi in una più prosaica ma sempre gradevole pizza e in coppa di gelato la ciliegina sopra.

Dalla Maddalena teoricamente si vede l'«infinito». I giorni più fortunati per lasciare spaziare lo sguardo naturalmente i più sereni, che sfortunatamente coincidono quasi sempre temperature artiche e venti di tramontana che segano il volto.

Vuoi mettere il piacere di rabbrividire ammirando la sagoma conica del Monviso e la gobba da gnu del Rocciamelone e persino le remote cime valdostane? Anche in questo caso il rifugio è un localino riscaldato, dove un punch o tisana bollente non viene negata a nessuno.

Ritorniamo per un momento a Superga. La Basilica juvarriana si leva orgogliosa verso il cielo, proprio nel punto che il grande architetto scelse perché sul prolungamento ideale della linea retta che unisce il castello di Rivoli con il Palazzo Reale di Torino. E' una festa dell'arte e i bambini schiamazzano giocosi sul piazzale, ignari dell'atmosfera di che tanto torinesemente aleggia quassù. Dentro l'imponente edificio, nobili avelli custodiscono le spoglie savoiarde: secoli di storia gloriosa racchiusi nelle mute urne. All'esterno, un fianco della collina, una lapide ricorda che, proprio in quel punto, si schiantò il maledetto velivolo che riportava a casa gli eroi del Grande Toro con alcuni dirigenti e giornalisti.

In ogni periodo dell'anno salgono tifosi pellegrini che, compunti, meditano caratteri effimero delle cose umane. Fra anni, il 4 maggio, cadrà il cinquantesimo anniversario: il popolo granata è mobilitato da

Entra e scopri quanti regali puoi ancora fare

Nelle Profumerie Douglas a Torino in via Roma 95

ACCA KAPPA ARDEN Christian Dior CLARINS Kelémata LANCASTER POLO SPORT
REPLAY
BIOPOINT BIOTHERM MOSCHINO ORLANE REVLON
Calvin Klein CARITA CHANEL GIVENCHY GUERLAIN la prairie SHISEIDO

Douglas:
le Profumerie ideali per la tua bellezza e per scegliere i tuoi regali.

Consegna questo coupon alla tua Beauty Consultant, gratis* riceverai questo utile e brillante pennello make-up.

NOME
COGNOME
VIA
CITTA
CAP

*Senza obbligo d'acquisto, ma fino ad esaurimento e fino al 31/12/96.

Profumerie Douglas in Italia:
ANCONA • BERGAMO • BIELLA • BOLOGNA • BOLZANO • FERRARA GENOVA • MILANO • MODENA • PARMA • PESARO • RAVENNA • RICCIONE RIMINI • TRENTO • TREVISO • TORINO • VERCELLI • VERONA • VICENZA e nei Centri Commerciali: ALLE VALLI Seriate (BG) • AUCHAN Casamassima (BA) AUCHAN Mestre (VE) • CANTU' 2000 Cantù (CO) • CENTRO PIAVE San Donà di Piave (VE) • CITTA' MERCATO Bussolengo (VR) • CONTINENTE Thiene (VI) CREMONADUE Gadesco Pieve D. (CR) • EUROMERCATO Massa FUENTES Piantedo (SO) • I GIARDINI DEL SOLE Castelfranco Veneto (TV) • IL TRIANGOLO Mazzano (BS) • LEONARDO Imola (BO) • LE PIRAMIDI Torri di Quartesolo (VI) LE RONDINELLE Roncadelle (BS) • MONTEBELLO Montebello della [redacted] (PV) OASI Tortona (AL) • PESCARA NORD Città S.Angelo (PE) • ROMAGNA CENTER Savignano sul Rubicone (FO) • THE MALL Villanova di Cepagatti (PE).

Douglas
come in and find out

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Musica, teatro, letteratura, cinema: la città è diventata un caso

E' un'esplosione di creatività

Torino dà un calcio all'immagine triste

Musica. Teatro. Letteratura. E poi cinema, fotografia, arte, vita notturna. I torinesi lo fanno meglio. Dieci anni fa - anche meno - non ci avrebbe creduto nessuno. Neppure i torinesi. Oggi Torino è un «caso». Piovono giornalisti da ogni dove, per investigare sull'inattesa (inattesa?) esplosione di creatività che sta trasformando il volto e l'anima di una città che sembrava imbalsamata nella posa tristanzuola - e in bianco e nero - dell'operosa-noiosa metropoli industriale.

A ripensarci adesso, è difficile dire com'è incominciato. Forse con la musica. Con il jazz, per la precisione. Nei primi Anni Ottanta all'ombra della Mole è rifiorita - dopo l'epoca eroica dei pionieri anteguerra - la musica afroamericana. In certe birrerie di periferia si sono fatti le ossa giovanotti oggi famosi in Italia, e in Europa: Flavio Boltro e compagni hanno continuato degnamente la strada aperta da Rava e Gianni Basso.

Dal jazz la musica è trascolorata in rock: nell'etno rock dei Mau Mau nella foto), nel reggae degli Africa Unite, nello ska dei Persiana Jones, nei ritmi mod degli Statuto, sino alle stelle recentissime di Mao & La Rivoluzione e Fratelli di Soledad e la «colonna cuneese» con Lou Dalfin e Marlene Kuntz, e gli Yo Yo Mundi e altre band ancora, tutti contesi dalle major del disco. Una volta, se eri torinese e volevi fare il cantante, ti toccava d'emigrare: è successo a Rita Pavone e a Umberto Tozzi e Ivan Righeira. Adesso i nuovi eroi restano in città, e con il loro successo fioriscono altre chance, la scena si muove. Non è un caso se proprio a Torino hanno inventato il Salone della Musica e s'è cominciato a parlare di «Torino capitale della Musica». Non soltanto di quella che chiamano «extraccolta», e che pure ha momenti forti, festival che fanno invidia, da Musica 90 al Jvc Newport Jazz Festival, al Pellerossa, alle cine d'altre rassegne grandi e piccole. Anche la classica è pimpante. Il Teatro Regio ha alzato la testa, e se la gioca alla pari con la Scala. Intanto, l'Auditorium del Lingotto è entrato nel grande circuito europeo, tappa irrinunciabile e punto d'arrivo di eccelsi direttori, eccelsi solisti, eccelse orchestre; e le stagioni dell'Unione Musicale e della Stefano Tempia raccolgono consensi e spettatori.

Cresce pure il teatro. Al di là del lavoro delle «istituzioni» - Stabile in testa - spicca il talento di Gabriele Vacis, animatore e mente del Laboratorio di Settimo e mito nuovo delle scene nazionali; mentre il lavoro di compagnie quali il Gruppo della Rocca e Assemblea Teatro trova riconoscimenti anche internazionali. Tuttavia la forza del teatro - come delle altre arti - è nelle iniziative magari «minori», che vivificano una scena ricca non soltanto di fenomeni di punta ma isolati.

In salute il cinema, che da tempo sembrava aver abbandonato le rive del Po: merito certo del Festival Cinema Giovani (il migliore d'Italia, sostiene Nanni Moretti) con un direttore come Alberto Barbera, il quale si dice che meriterebbe di dirigere la Mostra di Venezia. Né possiamo dimenticare l'altro Festival cittadino, «Da Sodoma a Hollywood», o il Museo del Cinema che si avvia a uno «rifondazione» nella nuova sede alla Mole Antonelliana. Esplode pure la creatività dei registi, da Calopresti («La seconda volta») a Spinazzola («Cous cous», nella foto una del film), dall'«outsider storico» Debernardi a Segre e Chiesa, fino al cinema d'animazione che con D'Alò e il team della «Lanterna magica» ha partorito lo splendido «La freccia azzurra». Torino ridiventa un set privilegiato: ultimo film in ordine di tempo girato in città è «Tutti giù per terra», diretto dall'enfant du pays Davide Ferrario e tratto dal di Giuseppe Culicchia. Già, Culicchia. E lui Voltolini, Barbero, Romagnoli, Ventavoli, Montrucchio, Favetto: mai negli ultimi anni le stagioni letterarie sono state segnate dal «vento» Torino». Senza parlare del «cult» Alessandro Baricco. Il quale Baricco è poi l'inventore della Scuola Holden. Scuola di scrittura. Dove, se non qui? D'altra parte, il successo del Salone Libro è la conferma, se mai ce ne fosse bisogno, che la città ha ritrovato il feeling l'universo letterario.

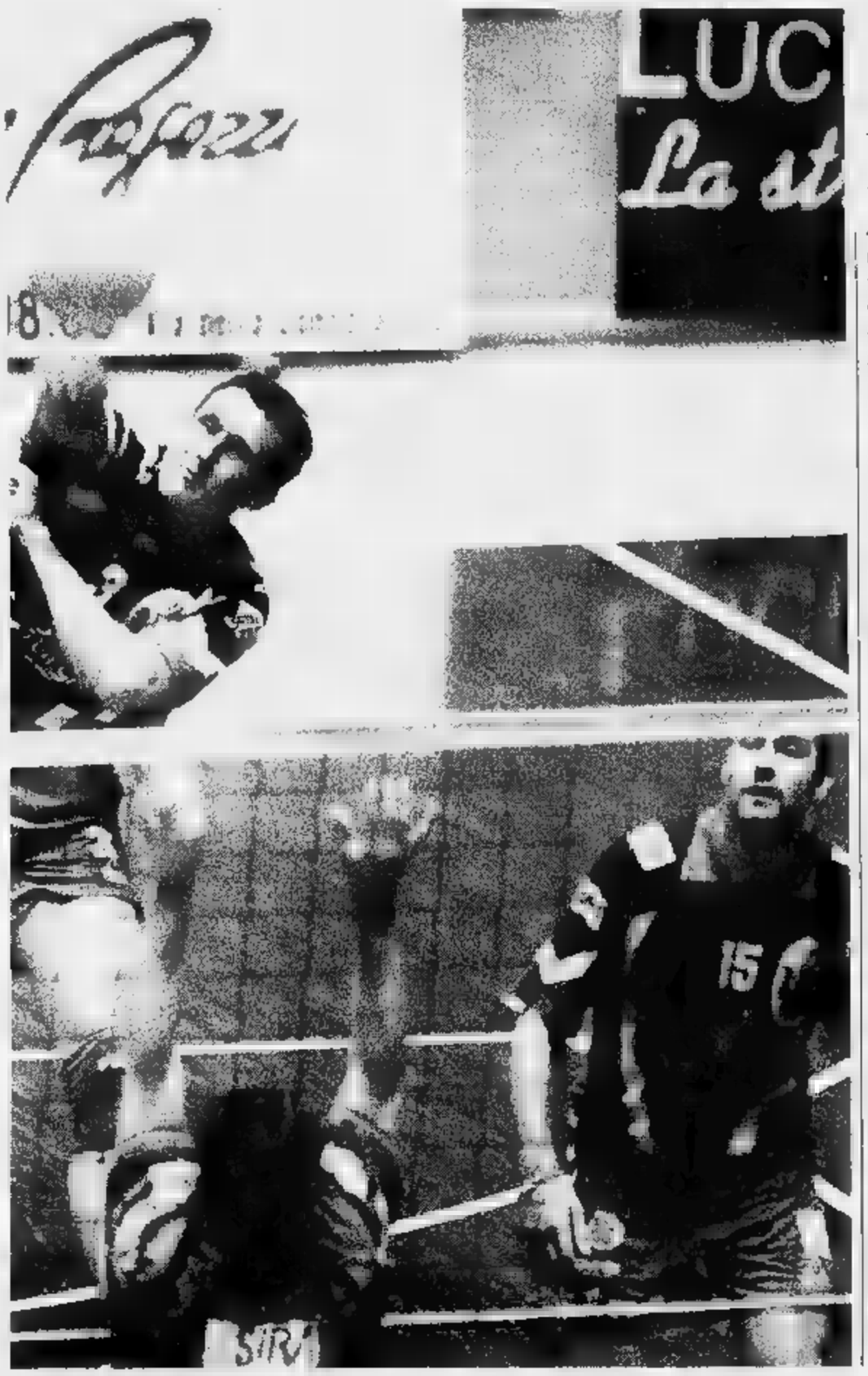
Altrettanti segnali arrivano dall'arte (Castello di Rivoli, Fondazione Bricherasio, la nuova pinacoteca dell'Accademia Albertina punti di riferimento; le rassegne curate dagli enti locali e dedicate alle nuove leve sono invece occasioni, trampolini di lancio); dalla fotografia, con la nascita di una Fondazione ad essa dedicata; dalle nuove culture giovanili (i disc-jockey torinesi dominano ovunque) e da universi considerati a torto «minori» quali il fumetto: quanti e che molti personaggi dei comics, da Dylan Dog a Paperino, vengono disegnati in riva al Po?

I tempi sono maturi. Quando, la prossima primavera, la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo occuperà la città, vi troverà uno straordinario humus, un «ambiente» che poco ha da invidiare alle esperienze di Barcellona, e Berlino.

Lo sport cittadino (lo dimostrano nuoto e atletica) è sempre in prima linea

Cent'anni di trionfi per la Signora

Mille discipline pronte a fare festa con la Juventus



Torino è stata sin dal secolo una fucina per lo sport italiano. Compiono rispettivamente 100 e 90 anni Juventus e Torino, ma più longeve ancora - addirittura ultra centenarie - sono le società canottiere in riva al Po, il Club di Scherma del Valentino e soprattutto la Reale Ginnastica Torino, che ha già superato i 150 anni.

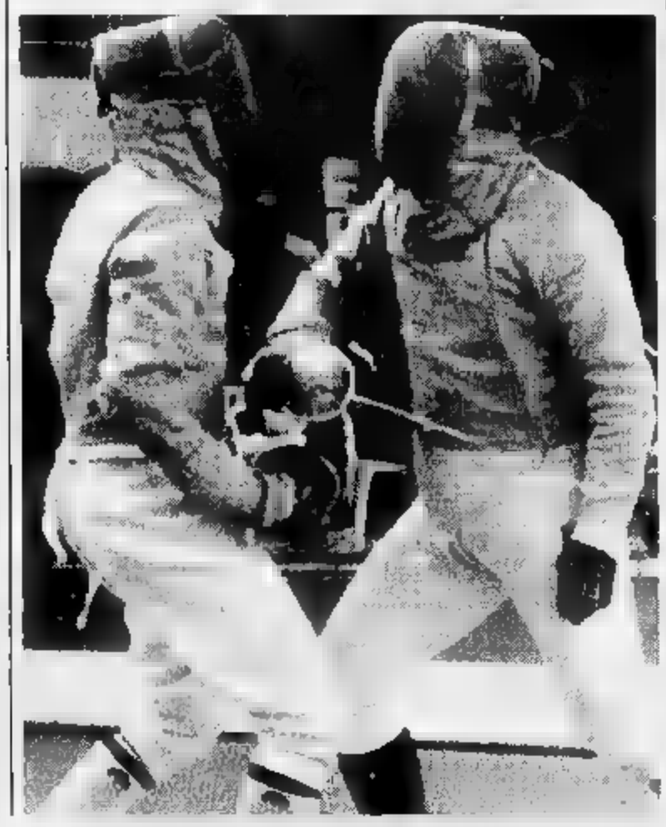
Oggi la città è sempre viva in moltissime discipline, sia per le manifestazioni che organizza sia per le squadre che svettano a livello nazionale. Mentre per numerosi sport tradizionali il ruolo di Torino non è cambiato, cioè siamo sempre in prima linea, come nell'atletica e nel nuoto, per non parlare della scherma, c'è stato un certo ricambio per altre discipline. Dove prosperava il pallone elastico c'è adesso la pallavolo a farla da padrona (il volley ha tolto al basket il primato cittadino di popolarità di interesse), dove prosperavano le bocce, emigrate in parte nella provincia, c'è il calcetto a richiamare l'attenzione atleti e spettatori, la maratona - un vecchio amore di Torino - si appresta nel 1997 alla scadenza centenaria.

Un buon segnale per Torino è il ritorno degli sponsor, indispensabili per una proficua e continua attività. La Kappa ha fatto una tripletta, imprimendo il suo marchio ad una società di volley, il Cus Torino abbandonato da Lecce Pen, ad una di basket, l'Auxilium, ed a una di rugby, il Torino. Tre formazioni che militano in serie B1, all'altezza della loro fama, pronte a tornare posizioni più brillanti. L'Osra è diventata lo scudo della pallanuoto, proprio nella stagione in cui la Torino 81 ha dovuto affrontare molte traversie per problemi di impianti e ha potuto sanare la scalata alla serie A1, che è nei piani della società. L'Itca è l'azienda che ha dato la sigla al calcio a 5, sport nuovo di zecca in cui nel 1996 i torinesi hanno vinto la Coppa Italia e si stanno battendo nel massimo campionato per le posizioni di testa.

Nell'atletica e nel nuoto, sport olimpici per eccellenza, ci sono cinque società che vanno per la maggiore: il Cus Torino nell'atletica maschile (il club guidato da Delicio è tra i primi otto club d'Italia, come la Sisport Fiat lo è nel settore femminile); in piscina primeggiano la Rari Nantes, la Libertas Sa.Fa e il Centro Nuoto Torino. Ora poi, per quanto riguarda quest'ultima disciplina, una recentissima iniziativa del Comune ha reintrodotto dopo anni questo sport fondamentale tra gli scolari delle elementari: e questa diventa una promessa di sviluppo.

La ginnastica produce a ripetizione nuovi campioni. Quest'anno la società di via Magenta ha vinto il campionato italiano di serie C, nel quale militano i ragazzini di undici e dodici anni ed è appena del '94 la conquista del titolo europeo agli anelli di Matteo Ferretti, numero uno dell'antico club.

Nell'hockey su ghiaccio c'è stata invece crisi: due erano le squadre cittadine, Draghi e Torino, si è imposto un taglio e ci ha rimesso la prima, che ha ceduto altresì i suoi giocatori alla seconda, ospitata al solito sulla pista di To-Esposizioni. Il vuoto è stato in parte colmato dal Valpellice che ha finalmente rinnovato l'impianto di Torre Pellice e partecipa anch'essa al campionato di serie B1.



Nel baseball la Juventus è sempre la squadra guida, anche quest'anno la sua corsa si è esaurita all'inizio dei playoff, mentre nel softball si è dissolta nel nulla quella che sembrava la realtà Brioschi, proprio nel momento in cui stava per cogliere la vittoria nel campionato italiano. Fortunatamente il gruppo delle ragazze torinesi non si è disperso e si spera che la federazione conceda al club che nascerà al più presto di partecipare alla serie B.

Nel football americano i Giaguari appaiono in difficoltà, ma si sono fatti strada i Blacks Torino, che sono attualmente ai playoff della Winter League, il campionato a otto che sta assumendo sempre maggiore importanza. Anche nell'hockey prato ed indoor ci sono formazioni che si fanno rispettare: il Cus Torino e Villar Perosa nei settori maschile e femminile e Pagine Gialle in quello maschile.

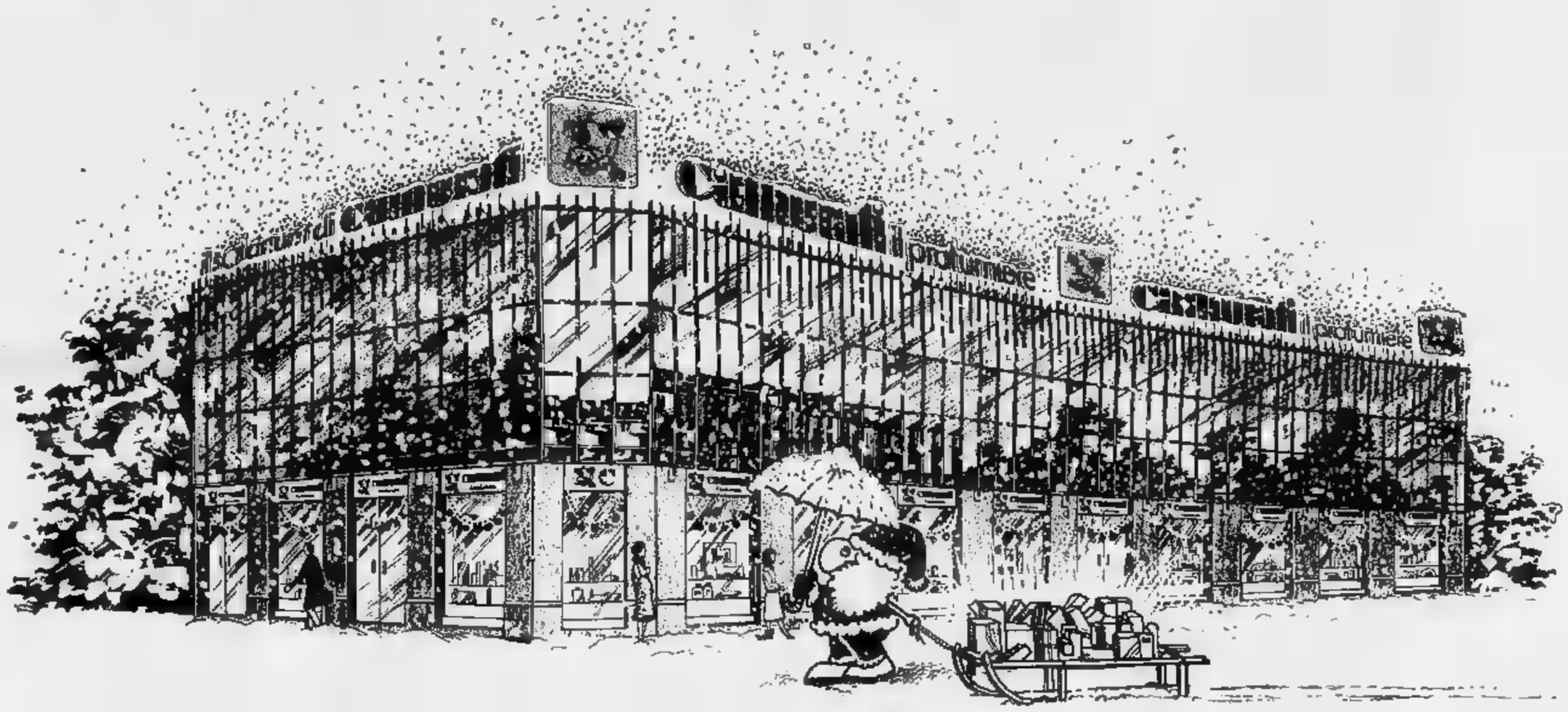
Il club di scherma di Nicola Granieri, che ad Atlanta ha vinto con Laura Chiesa la medaglia d'argento nella spada a squadre e un bronzo la sciabolatore Tony Terenzi, presenterà da gennaio una grossa novità: l'arrivo di un maestro di sciabola russo, Andrei Alchan, che si affiancherà ai coniugi polacchi Egor Franke ed Elisabetta Zimmermann, che da tempo insegnano spada e fioretto. Con l'acquisizione dell'ex campione olimpico e mondiale, il circolo torinese (600 soci, che oltre alle pedane frequentano anche piscina e campi di tennis) si propone di rilanciare l'arma della sciabola.

Qualche difficoltà si riscontra nell'ambiente del ciclismo, tra le discipline più amate dai torinesi, mentre fiorente è l'attività dei due ippodromi di trotto e galoppo (Vinovo, dei nuovi club di tennis e di golf, delle palestre delle arti marziali. Tre titoli europei sono conquistati nelle bocce da atleti club dell'area torinese, ma uno solo di essi - Piero Amerio - è un concittadino.

camuiati

il profumiere

NEL MONDO DEI PROFUMI
I PROFUMI DI TUTTO IL MONDO



PER AZIENDE E PROFESSIONISTI
SCONTI SPECIALI CON FATTURAZIONE

Dall'8 al 24 dicembre orario continuato
dalle 9 alle 20
nel nostro punto vendita di piazza Adriano 1

1 **Via E. De Sonnaz, 13**
(Ang. Via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30
camuiati

2 **Piazza Adriano, 1**
tel.011/434.[illegible] - Torino
Orario continuato 9.00/20.00
camuiati

3 **IL SOLARIUM e L'ESTETICA**
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 - Torino
Orario continuato 8.00/20.00
camuiati

Bilancio di un anno che ha visto il Teatro Regio balzare alla ribalta internazionale

Tutti ad aspettare l'«Otello» di Abbado

Il successo della «Bohème» e il restauro acustico

Da quando fu riaperto (aprile 1973) il Teatro Regio ha vissuto nel 1995 la stagione più alta. I «picchi» di questo ideale grafico della fortuna - intesa come andamento dell'attività - sono come provvidenza, perché - Torino nessuno regala mai nulla - sono due: la «Bohème» del centenario e il restauro acustico della sala. È la crescita sotto tutti gli aspetti dell'ente lirico torinese - sotto gli occhi di ognuno, e legittimamente la sovrintendente Elda Tessore e il direttore artistico Carlo Majer possono andarne fieri.

La «Bohème», tenuta - battesimo Toscanini in quello stesso angolo di Torino ha proiettato il Regio al livello che gli compete. Si è mobilitato mezzo mondo per un evento che ha visto schierata una compagnia di alto profilo, da Luciano Pavarotti a Mirella Freni, da Nicolai Ghiaurov a Lucio Gallo, da Anna Rita Taliento a Enzo Dara. La direzione di Daniel Oren e la regia - Giuseppe Patroni Griffi hanno fatto il resto.

Torino ha così mostrato a tutti, con la trasmissione tv in diretta, che cosa sa fare in campo artistico tenendo sempre d'occhio una cosa che ai piemontesi sta a cuore: - bilancio. Ma non è tutto. L'opera - Puccini non è stata calata sui torinesi un rito semicarbonaro da celebrarsi nel chiuso del teatro. La «Bohème» ha coinvolto tutta la città in iniziative collaterali. Oltre alla mostra «Appunti per un centenario» nel Teatro stesso con documenti e immagini d'epoca, la rassegna artistica che alla Galleria d'Arte Moderna ha illustrato la produzione coeva a Puccini. Ed al Museo del Cinema undici pellicole d'epoca, letture - testi teatrali legati a quegli anni a cura del Teatro Stabile, conferenze sul capolavoro di Puccini promosse dall'università. - ancora: il Centre Culturel Français ha allestito una mostra sulla Parigi bohémienne che ispirò Henry Murger e, di riflesso, il compositore lucchese; il Museo dell'Automobile non ha dimenticato la passione che Puccini aveva per il volante; il Museo della Montagna ha condotto, in parallelo con i cent'anni di «Bohème», un secolo di storia sciistica; una serie di meteologhi di Nicola Campogrande su testi di Gad Lerner - Dario Voltolini presentati in una «passeggiata musicale» nelle botteghe - via della Rocca e dintorni; e i bar storici di Torino (Baratti, Fiorio, Platti e altri) hanno preparato bevande - aperitivi «pucciniani» - concerti a tema. Tutti segni - una sensibilità, fatta propria dalle autorità culturali cittadine, che hanno coinvolto - maggior numero di persone in una manifestazione che non meritava di restare ingabbiata nelle angustie di - élite.

Anche - restauro - sala, rilevante di per sé poiché ha migliorato la qualità del suono, ha proiettato Torino al di fuori della cerchia urbana con l'amplificazione di - convegno internazionale su «L'acustica come bene culturale». I lavori sono stati progettati dagli architetti Roberto Gabetti - Aimaro Isola - un fisico acustico come Helmuth Müller. - pure - questo caso l'iniziativa torinese ha avuto - eco.

Qualcuno ha sollevato - zioni su un presunto tradimento del progetto originale di Mollino. - si - saputo che il «padre» - nuovo Teatro Regio aveva già avuto la percezione dei problemi acustici che sarebbero nati; tuttavia la realizzazione fu quella che abbiamo vi- - fino all'estate scorsa.

Essendo ormai intollerabili le difficoltà che incontravano cantanti - orchestra, i responsabili del Teatro hanno deciso di porre finalmente mano alla questione.

E anche qui non ha difettato la proverbiale precisione subalpina: chiusa la stagione 1995-96, i lavori si sono subito iniziati e - sala è stata riconsegnata al pubblico - un tranquillizzante anticipo rispetto alla «prima» di «Carmen» della stagione corrente.

Naturalmente, al di - degli - eccezionali, rimane solida - concreta la realtà di tutti i giorni, - un pubblico sempre più affezionato al «suo» teatro e, quel che conta - di più, con una attenzione molto lusinghiera da fuori Torino e persino da fuori Italia. Un esempio per tutti, che la dice lungo su questo aspetto: la McDonalds ha prenotato un palco per tutta la stagione, in modo da offrire spettacoli di alto livello - personaggi americani illustri in visita in Italia.

Il cartellone congegnato da Carlo Majer è invitante e intelligente, giocato tra proposte «popolari» - altre più rare. E anche quest'anno c'è - bel fiore all'occhiello, anche - si esaurirà in due sole rappresentazioni: - verdiano «Otello» con i Berliner Philharmoniker, Claudio Abbado sul podio, la regia di Ermanno Olmi, interpreti come José Cura, Ruggero Raimondi, Barbara Frittoli.

Ma che il Regio non si chiuda a riccio in se stesso è dimostrato da altre iniziative. I «concerti aperitivo» della domenica mattina, per aprire spazi al genere sinfonico; il «decentramento» (parola orrenda, ma che - il senso di movimento «verso» il pubblico e - viceversa) della «Bohème» a Vercelli, Novara, Alessandria - Como; l'intensa, praticamente quotidiana, attività del Piccolo Regio.

E le porte aperte ai ragazzi delle scuole, perché bisogna formare oggi il pubblico - domani.

Per il teatro, dopo mesi di incertezze, finalmente un nuovo vertice giuridico-amministrativo

E adesso speriamo che sia davvero Stabile

Il primo nodo è la direzione: Guido Davico Bonino va o resta?

E' un anno speciale per - Teatro Stabile di Torino. Anno di sobbalzi, di rivolgimenti, di rinnovamento, di aspettative. Certo, agli occhi esterni, c'è la parata degli spettacoli, divisi tra Carignano e Alfieri; c'è la serie delle conferenze e dei colloqui - le compagnie, ospitati dalla Galleria d'Arte moderna: - sono le iniziative speciali, come il bellissimo, doveroso omaggio tributato in novembre al talento d'attrice di Franca Nuti, che in questo teatro ha lavorato e qui ha portato alcune delle sue più alte creazioni, come i «Dialoghi delle carmelitane» di Bernanos per la regia di Luca Ronconi; c'è - ancora - lo spazio aperto alla Compagnia dei Giovani, nata dalla scuola di Luca Ronconi - per la prima volta impegnata in - grande spettacolo corale inserito in cartellone con tutti i crismi dell'ufficialità. Parliamo - l'avete già capito - del «Pelléas e Mélisande» - Maeterlinck, che il regista Mauro Avogadro ha messo in scena per la prima volta - Italia, dopo anni di accanito lavoro sui testi teatrali del più alto esponente del simbolismo letterario.

Ma l'occhio - si ferma necessariamente alla superficie delle cose. Se dovessimo alzare il velo lucente dell'apparenza, scorgeremmo una realtà diversa. Quest'anno il Teatro Stabile ha un nuovo consiglio d'amministrazione e un nuovo presidente. Agostino Re Rebaudengo succede a Giorgio Mondino. Il che non avrebbe nulla di straordinario se non chiudesse (con polemiche) un lungo periodo di crisi più - meno sotterranea, cominciata quando Mondino annunciò - passare dallo schieramento del psi a quello di An. Quel cambiamento - fede politica provocò subito la dimissione - due consiglieri e diede - primo urto alla compagine dei soci fondatori.

Quando, alla scadenza naturale del vecchio consiglio, - dovette procedere alla nomina del nuovo, ci furono battaglie - veleno. L'operato dei soci fondatori, e soprattutto di chi quest'anno ne è il presidente (l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone), fu attaccato da più parti e con diverse argomentazioni. Fra i tanti rimproveri, uno ricorreva più di altri: - - che il nuovo consiglio, presidente compreso, fosse per lo più ignaro di teatro. Pronta l'autodifesa di Perone. - detto: - avessimo nominato un consiglio di esperti, questo si sarebbe sovrapposto alla figura del direttore; a quel punto, avremmo potuto fare anche a meno del direttore. Il che - formalmente - non fa una grinza, anche - non ha avuto la forza - soffocare i brontolii che hanno continuato - ribollire nel pentolone delle aspettative deluse o «tradite».

Sarebbe colpevole ragionare - agire in prospettiva retrò. Come si dice: il fatto è fatto. Essenziale è che - nuovo vertice giuridico-amministrativo dimostri di saper lavorare - realismo - soprattutto - autonomia, poiché uno dei grandi temi che attendono soluzione - quello della direzione. In primavera scadrà il primo mandato di Guido Davico Bonino. La domanda - la seguente: confermare l'attuale direttore o sostituirlo? L'ipotesi della sostituzione non è stata solo ventilata, ma cercata in concreto.

Perone e il suo collega Giampiero Leo hanno incontrato nei mesi scorsi Peter Stein per offrirgli la direzione del teatro. Di Stein - si può che pensar bene. Grande artista, uomo di profondo talento, rivoluzionario della scena, specializzato in Cechov e in allestimenti miliardari. Stein declinò l'invito: - se la sentiva - lavorare con le maestranze italiane, che, oltre tutto, hanno - difetto - rispettare un orario.

Il capitolo della direzione resta dunque aperto, nonostante i nomi e i nomignoli che si sentono ripetere (tutti, fino ad oggi, assolutamente inadeguati alla tradizione e al livello del nostro Stabile). Ed - un capitolo che - profonda meditazione e attenzione. Infatti, se è difficilissimo costruire un'identità, facilissimo e rapidissimo è distruggerla. Per ricostituirla, poi, - basta un qualunque collante.

Oggi lo Stabile vive - momento di delicata transizione. Il pubblico degli abbonati è in aumento. Aumentano soprattutto le frange giovanili, il che significa che, tra qualche anno, non avremo soltanto una platea di teste bianche. I bilanci sono sani, persin troppo: infatti da due stagioni si chiudono in attivo, cosa quasi disdicevole e comunque insolita per un ente pubblico. La produzione è massiccia.

Non - inutile ricordare che, oltre al citato «Pelléas - Mélisande» - al recente «Dal matrimonio al divorzio» tratto dagli atti unici di Feydeau, sono - cartellone «La - di Harold Pinter, in programma al Carignano dal 18 febbraio nella messinscena e nell'interpretazione di Carlo Cecchi, «Il principe travestito» di Marivaux, ancora al Carignano dal 6 maggio e, a chiudere la stagione, - «Riccardo II» di Shakespeare diretto da Gabriele Lavia che - è anche il protagonista (all'Alfieri dal - maggio»).

Programma ricco, - vedete, ispirato ai capisaldi - drammaturgia mondiale, classi - contemporanea. Ma fra - cose già fatte o - da fare, - segnalare una piccola iniziativa che tuttavia riveste una grandissima importanza. L'11 aprile lo Stabile ricorderà con una serata speciale la figura - l'opera - Primo Levi, che proprio l'11 aprile di dieci anni - usciva tragicamente dalla vita. In quell'occasione saranno recitate alcune sequenze di «Se questo è un uomo», lo spettacolo teatrale tratto dal celebre libro che sarebbe dovuto andare in - nel 1986 - Firenze, per la rassegna dei Teatri Stabili.

La terribile alluvione impedì quel debutto. Lo spettacolo fu portato in scena - Carignano - 18 novembre di quell'anno, - la regia di Gianfranco De Bosio, che all'epoca - - direttore dello Stabile. L'omaggio d'aprile si arricchirà della testimonianza di amici - di uomini di cultura. - - celebrerà soltanto una personalità artistica ammirata dall'Europa intera; farà saltare, nuovamente, il nervo scoperto di - realtà storica che alcuni tentano di minimizzare, - non addirittura di negare, quando invece è stata una delle più strazianti tragedie dell'umanità, nella quale si - contati molti sommersi - pochi salvati. Levi non volle mai dimenticare. Adesso tocca a noi - dimenticare.

NATALE '96:
vorresti fare un regalo diverso dal solito ma non sai CHE PESI PIGLIARE?

scegli un dono sicuramente gradito:
American club,
1 mese di abbonamento in palestra
£.99.000

250 lezioni settimanali - Body Building - Aerobica - Step - Yoga - Funky - Danza Afro Danza Latino Americana - Ginnastica Dolce - Ginnastica in Acqua Ginnastica Rieducativa -Stretching - Arrampicata sportiva - Squash - 3 Piscine Sauna - Bagno Turco - Docce di reazione - Cascate termali - Idromassaggio Lampade U.V.A. Centro dimagrimento rapido - Visite mediche ed E.C.G. in sede

AMERICAN
TORINO

C. Bramante 58 - tel. 6967000
C. Trapani 46 - tel. 337109
Via Assarotti 16 - tel. 5627514

Bianco Natale, ti coloriamo noi.

KOMETE

Possibilità di inserimento di **KIT MULTIMEDIALE**

Salvo esaurimento scorte. *15 gg di navigazione gratuita + 15 gg per chi si abbona nel periodo di navigazione gratuita.

Chi sceglie il Personal Computer DEX con processore AMD K5 - PR133, è libero di stampare a colori.
La stampante Canon BJC-210, infatti, è compresa nel prezzo.

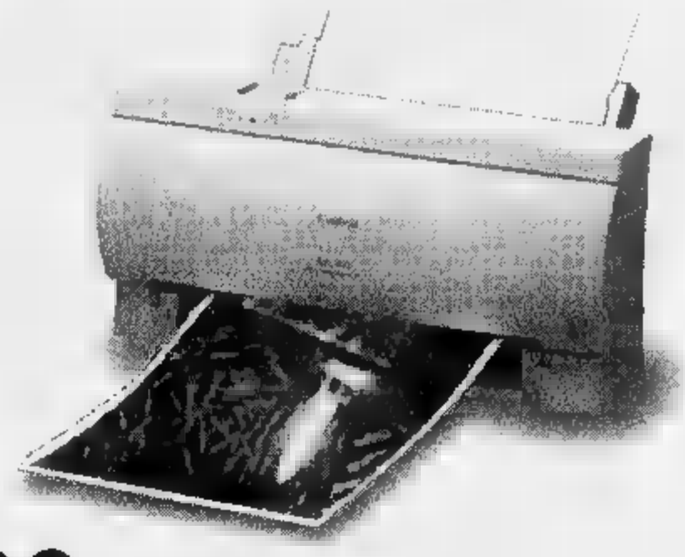
PC DEX AMD K5 - PR133 con stampante Canon BJC-210

PC DEX con Processore AMD K5 - PR 133

- **Tecnologia** PCI
- **RAM** 16 MB (espand. a [illegible] MB)
- **Hard Disk** 1,2 GB
- **Scheda video** PCI - 1 [illegible] RAM
- **Monitor** Colori 14" S-VGA L. R. (dot pitch 0,28)
- **Software**
  MS Windows '95 con corso di autoapprendimento,
  MS Works '95, Antivirus Trend PC Cillin,
  Abbonamento a Internet Video on Line*
- **Manualistica** in italiano

Stampante Ca[illegible]olori

- **Tecnologia** A bolle d'inchiostro
- **Risoluzione** 360x360 dpi con cartuccia colore
- **Formato carta** A4, A5, letter, legal
- **Accessori di serie** Cartuccia colore, manualistica in italiano



Compresa stampante a colori

SOLO L. 1.999.000

(L. 2.378.800 IVA inclusa)

APERTO ANCHE LA DOMENICA - Via Lanzo - Via Casana ORARIO [illegible]

TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Lanzo, 15
Tel. 011-2261.790

TORINO
Via Casana, 46 (ang. Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

Il Comune nel 1997 spenderà 45 miliardi per investimenti culturali ■ 40 per edifici storici

Progetto ambizioso: il recupero della memoria

Una città poco conosciuta, ma più bella di quanto si possa credere

Zitti zitti i Piemontesi si preparano alla «Secessione virtuale». Attenzione, non è uno strappo politico-istituzionale al vecchio stivale italico, governato da Ro■■. Ma ■ comunque una faccenda vera, reale ■ ambiziosa.

E' il «Risorgimento» ■ una terra che vuol far scoprire ■ mondo del turismo e della cultu■ un angolo di carta geografica d'Europa che per secoli non ■ stato ■ Francia ■ Italia, ma un'entità ■ sé, con lingua, letteratura ■ tradizioni proprie, consolidatesi in secoli di storia. E' il «recupero della memoria» di un dominio che controllava i passi alpini, che raggiungeva il mare fino alla Costa Azzurra ■ che vantava castelli anche sulla riviera del Lago Lemano. Uno Stato che sugli atlanti non si distingue più, ma che ancora esiste «virtualmente» e può diventare con i ■■■ tesori naturali e architettonici una meta di rango europeo, capace di offrire colte ■■■■■■ ■ visitatori ■ occasio■ di lavoro al Piemonte.

Una teoria? No. Un «progetto intelligente» che affascina ■ pa■ coinvolgere tutto l'assetto politico subalpino: dalla giunta di centrodestra regionale, guidata da Enzo Ghigo, all'amministrazione torinese di centrosinistra di Valentino Castellani. Anche diversi Comuni retti dalla Lega Nord fanno la loro parte. Non si dimentichi il recupero dell'antica bandiera piemontese, ■■■ con la croce bianca: il «Drapò», fieramente sostenuto dalla Lega e che la Regione ha riadottato come ■■■ vessillo, accogliendo con serena obiettività la sua innegabile tradizione.

Messe da parte ■ differenze che ■ dividono i protagonisti della scena amministrativa hanno capito che i veri antagonisti del Piemonte ■■■ coloro che da piazze diverse sgomitano per emarginare la terra subalpina, per attrarre altrove finanziamenti, presenze, iniziative.

I risultati ■ questa collaborazione già si vedono. Enti pubblici ■ sponsor privati quest'anno sono riusciti a mettere insieme oltre 500 miliardi di lire ■ favore dei beni culturali piemontesi. La Regione è stata la prima in Italia a puntare sulla cultura. Stanzia ben 40 miliardi, ai quali ne aggiunge altrettanti che ha ottenuto dall'Unione Europea. Ri■■■ spese ■■■ esiti evidenti: dal recupero della Sacra di San Michele, monumento-simbolo del Piemonte, ai restauri dei forti di Exilles ■ di Fenestrelle, meraviglie d'edilizia bellica baroc■. Basti dire che la scala fortificata di Fenestrelle è la più lunga muraglia del mondo, dopo quella cinese. E non si dimentichino gli interventi a favore delle chie■ torinesi, del Sacro Monte di Varallo, del «Paradiso» di Crea. Sotto il profilo museografico spiccano le opere per completare la «Manica lunga» del Castel■ di Rivoli, sede ■■■ Museo d'arte Contemporanea, ■ si aggiunge l'impresa di ristrutturazione dell'ex ospedale San Giovanni di Torino, sede del Museo di Scienze Naturali, che sarà uno dei più ricchi d'Europa. L'intervento regionale spazia ■ pieno campo. A Verbania ha acquisito la collezione d'arte Cefis, a Domodosso■ ha recuperato palazzo Silva. A Fossano rilancia lo splendido castello degli Acaja. Saluzzo trasfigura l'antica ■■■ Cavassa, Asti ■■■ ■ locale Cassa ■ Risparmio ritrova palazzo Mazzetti. Biella rivaluta ■ suo San Sebastiano, mentre Savigliano ■ prepara a celebrare il suo «secolo d'oro»: il Seicento. ■ Mondovì ripropone il suo museo d'arte ceramica.

Torino si comporta da degna capitale. Il solo Comune nel 1997 metterà in conto 45 miliar■ per investimenti culturali più altri 40 per edifici storici: la Mo■ antonelliana, futura sede del Museo Nazionale del Cinema, l'Archivio della Città, Palazzo Madama, ■ Teatro Gobetti. Ha pianificato anche il risanamento di un intero quartiere settecentesco che Torino quasi dimenticava di avere: la «Cavallerizza». Sono gli antichi isolati «Santa Lucia» e «San Gaudenzio», oggi compresi fra Teatro Regio, ■ ■■■ Verdi ■ Rossini e i Giardini Reali. Un complesso architettonico progettato nel 1674 ■ Amedeo Castellamonte, ■ cui contribuirono Francesco Baroncelli, Filippo Juvarra e Benedetto Alfieri. L'area ospitava l'Accademia Militare, il maneggio dei Savoia, la Regia Zecca e le loro pertinen■■. In tutto 12.416 metri quadri, ripartiti in 5017 metri quadri d'aree pedonali ■ cortili ■ 7399 metri quadri coperti.

Un così vasto impegno ■ affiancato dagli sponsor privati. In prima linea Fiat e Crt con opere alla Palazzina di caccia ■ Stupinigi, mentre il Sanpaolo si è impegnato alla Basilica di Superga e al Museo Egizio. Di rilievo l'impegno della «Consulta per la Valorizzazione dei Beni artistici e Culturali di Torino»: sodalizio che ■■■ ha pari in Italia. Riunisce 23 mecenati industriali: Arthur Andersen, Axa Assicurazioni, Banca Brignone, Bicc Ceat Cavi, Cartiere Burgo, Camera di Commercio di Torino, Compagnia di San Paolo, Elah Dufour, Fiat, Fondazione Crt, Gruppo Garosci, Gruppo Gorla, Italgas, Ilte, Lavazza, Martini & Rossi, Recchi Costruzioni Generali, Sai, Sei Editrice, Skf, Toro Assicurazioni, Unione Industriale e Utet. In 10 ■■■ hanno contribuito a salvare i più noti monumenti di Torino sabauda.

Una cordata d'iniziative che ha permesso a Regione ■ Comune di ottenere da Roma 200 miliardi per il restauro della splendida Reggia di Venaria. «E' una sfida importante e strategica» dice l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo. «Sia chiaro, non investiamo in vanità, ma lavoriamo perché cultura ■ turismo diventino industria anche ■ Piemonte, affinché suscitino occasioni di nuovo sviluppo ■ posti di lavoro». Un esempio? «Il solo Palazzo Reale ■ Torino, qualora potesse sfruttare tutte le sue potenzialità, potrebbe impiegare un centinaio di persone». «La cultura è una risorsa - interviene Ugo Perone assessore del Comune di Torino - e come tale può creare ricchezza, non solo intellettuale. Apposto lavoriamo per giungere a un protocollo d'intesa fra Governo, Regione e Città, che permetta di gestire i beni culturali in modo da offrire sbocchi professionali».

Un pensiero che ha indotto la Regione a proporre la «Fondazione per le Regge e le Collezioni reali in Piemonte»: un ente con voglia d'impresa, suggerito per recuperare, valorizzare, propagandare e far visitare regge, collezioni, edifici militari e luoghi di culto legati all'epopea dei Savoia. Le banche hanno già risposto di sì. C'è intesa di massima con le Soprintendenze. Mentre il Piemonte riceve altre energie: le recenti Fondazioni Bricherasio e Sandretto. La prima, promossa dall'ex industriale Paolo Alessio, offre fortunate mostre d'arte moderna. La seconda esplora l'avanguardia artistica. E' animata da Patrizia Sandretto e Agostino Re Rebaudengo, entrambi di 37 anni, eredi di capita■ che reinvestono in cultura: «Perché crediamo nel Piemonte. Cinque anni fa volevamo andar■■■, magari a Londra. Ma qui ci sono più opportunità: perché Torino è poco conosciuta e chi la scopre la trova più bello di quanto potesse credere».

L'analisi di Laura Pianta, segretario provinciale della Cna, sulla salute e le prospettive dell'imprenditoria italiana

Tramonta il posto fisso, c'è un'impresa nel nostro futuro

Un occhio particolare per le donne-manager, spesso discriminate dalle banche

La Confederazione Nazionale dell'Artigiano di Torino è da tempo impegnata in varie iniziative tese a favorire la creazione d'impresa. Chiediamo a Laura Pianta, segretario provinciale, di illustrarci le linee guida ■ questi interventi. «Occorre fare alcune premesse. Mai come oggi è stato importante creare ■ diffondere una cultura imprenditoriale: tutti gli economisti sono ■■■ di ■■ ■■■■■■ ■ tramonto del posto di lavoro dipendente. Qualche mese fa lo ■■■■ mini■■■ del Lavoro, Treu, rivolgendosi ai giovani disse: «Toglietevi dalla ■■■ ■ lavoro pubblico: per qualche anno non ci sarà più un posto. Lasciate perdere i concorsi: ■ ■■■ futuro sono i lavori autonomi». Se ■■ stanno peraltro rendendo conto personalmente i giovani, le donne, gli ■■ dipendenti. L'Unione Europea, nel Libro Bianco, ha individuato nel tessuto della piccola ■ media impresa uno degli elementi strategici per raggiungere uno sviluppo compatibile ■■■ l'ambiente e in grado di creare nuova occupazione. Inoltre il documento *Iniziative Locali per l'Occupazione* propone lo strumento dell'autoimpiego e della creazione d'impresa come percorsi per creare ■■■■ posti di lavoro. Ve■■■ al ruolo che la Cna svolge in proposito: sotto il ■■■ di *Cna Impresa Insieme* ci occupiamo - ■ ci crediamo molto - di formazione ed assistenza alle imprese che nascono, anche perché la mancanza di basi può portare all'insuccesso in tempi brevi».

C'è qualche dato in merito? «Sì. Oggi le statistiche dicono che il 12% delle imprese chiude entro ■■ anno e il 30% non arri■■ ai 5 anni. Questo comporta conseguenze economiche ■ sociali molto negative: perdita di capitali propri, come risparmi ■ famiglia o liquidazioni; insolvenza verso le banche; inadempienze verso Inps e fisco con relative sanzioni; danni psicologici. L'analisi dei motivi dell'insuccesso ci ha spinto a predisporre vari livelli di intervento. Cominciamo ■ svolgere la nostra azione ■ formazione nelle scuole, ■ collaborazione con presidi ed insegnanti: il *Gioco dell'Impresa* è un Cd-Rom che abbiamo creato qui ■ Torino per spiegare ai giovani dell'ultimo ■■■ delle superiori cosa significa ■■■■ imprenditori, fornendo cono■■■■ ■ base sull'economia, il mercato, il reddito, ■ lavoro, il capitale ■ così via. Si tratta di una lezione divertente, ■■■ immagini ■ fumetti, ma vengono affrontati temi estremamente seri, avvalendoci anche di esperienze di imprenditori reali, che raccontano la loro storia».

In quali altri momenti intervenite? «Nel momento critico della decisione, aiutando l'aspirante imprenditore con il Piano ■ Fattibilità: si tratta di ■■ ■■■ stro software esclusivo che permette ■ simulare, sulla base delle informazioni fornite ■■ chi ci interpella e dai valori medi ricavati dalle singole categorie ■ attività, la situazione economica ed i fabbisogni finanziari ■■ ■ troverà ■ fronte l'impresa. In questo modo, ed a costi molto contenuti, aiutiamo l'aspirante imprenditore ■ prevedere la redditività dell'impresa, individuare e quantificare i rischi, predisporre ■■ piano economico e finanziario, scegliere i finanziamenti più opportuni, usufruire delle eventuali agevolazioni. Un breve ■■■ gli permette poi di possedere le competenze gestionali di base. Questo strumento è piaciuto molto alla Provincia di Torino che ha concesso un finanziamento ■■ imprese che se ne avvarranno».

Lei citava le donne: hanno problemi differenti? «Molte donne hanno dovuto lasciare l'impiego per occuparsi della famiglia, e quando vogliono ■ devono rientrare nel mondo del lavoro, trovano estrema difficoltà a ricollocarsi come dipendenti. Per uscire dalla precarietà economi■■ e sociale, e non disperdere un patrimonio ■■■■ spesso notevole, rimane loro una strada: di■■■■ imprenditrici creando loro stesse il tipo di occupazione confacente alle proprie capacità. Occorre loro fornire formazione ed orientamento, ma anche informazione. Molto deve essere fatto, ad esempio nel ■■■■ del credito: le banche ■ fidano meno delle donne, quando ■ tratta ■ erogare un finanziamento».

Per finire, quali sono i problemi che le imprese vorrebbero vedere risolti? «Sono molti. Ne cito uno quasi risolto, ■■ uno che potrebbe esserlo senza troppo sforzo. La legge sulla subfornitura e sui termini ■ pagamento, che abbiamo per anni sostenuto e caldeggiato, è stata finalmente approvata in Senato. Questo dovrebbe portare un po' ■ respiro alle piccole imprese, specialmente nel settore della meccani■■ di produzione. L'altro problema riguarda le imprese che operano nel settore delle ristruttu■■■■ e dei re■■■■ edilizi per privati, in cui l'abusivismo ■ il lavoro nero hanno raggiunto l'allarmante proporzione dell'80%. Allo stato attuale ■ il cliente stesso a non volere assolutamente fattura, per ■■■■ ■ dover pagare un'Iva al 19%. Oltre a comportare ■■■ perdita immensa per l'erario, questa situazione crea distorsioni del mercato, permettendo a doppiolavoristi ■ abusivi di competere solo sul prezzo, senza offrire garanzie di qualità e sicurezza. Chiediamo quindi la deducibilità - anche parziale - dal 740 delle spese ■■■■■ dai privati ■ l'abbassamento dell'Iva al 4%. Così facendo lo Stato incasserebbe 7-9000 miliardi l'anno ■ più, incentivando l'occupazione ed il miglioramento della qualità abitativa ■ di vita dei cittadini».

Buon Natale

profumi

Servetti S.p.A.

... Dal 1943 il fiore all'occhiello di Torino

Sotto la Mole crescono gli stilisti mentre le aziende conquistano un posto al sole

Qui la moda è questione di buon gusto

Lo «chic sabaudo» è un genere che piace a tutti

La moda torinese? «Un condensato di buon gusto», parola del guru dell'eleganza internazionale, Giorgio Armani

«Torino ha vita sociale molto intensa E' colta in materia di stile. Non subisce le contaminazioni di quei fenomeni di moda che compaiono e scompaiono come meteore, scompigliando non poco l'immagine di una città Torino e Milano come Boston sta a New York», sostiene Armani, promuovendo a pieni voti l'understatement delle lady piemontesi che paragona a bostoniane dallo chic innato Signore che a colpo sicuro scelgono tenute «minimaliste», raffinate, dove togliere orpelli diventa una scelta per dal coro, distinguendosi dalla volgarità di chi ammassa accessori a tinte strillate.

Armani ha un legame da molti anni Torino. La linea «Mani» esce infatti dalla fabbrica del Gruppo Gft Come pure altre collezioni di livello internazionale, quali Emanuel Ungaro (maison appena acquistata dalla fiorentina Salvatore Ferragamo), Chiara Boni e Valentino Ma pure la linea sportiva Zahzà, scelta da molte conduttrici televisive per le sue caratteristiche versatilità

Oltre Gruppo Gft da spiccano altre aziende d'abbigliamento degne di nota come, ad esempio, Brooksfield, Superga, Juvenilia Non mancano poi stilisti che, proprio qui, nati e cresciuti professionalmente diffondendo poi, in tutto il mondo, le loro griffe, la loro impronta inconfondibile A cominciare da Paola Sanlorenzo a Enrica Massei, fino a Carlo Pignatelli. Senza dimenticare una firma prestigiosa come Borbonese che primeggia nel campo degli accessori da tantissimo tempo

A questa nota si aggiungono i giovani talenti, che da poco hanno debuttato nel settore del prêt-à-porter. Sono: la figlia del designer Giorgetto Giugiaro, Laura, e Kristina Tardito. Quest'ultima crea la linea Kristina Ti, prodotta dall'azienda di famiglia, la Tamigi.

E ancora, ecco gli atelier che hanno resistito imperterriti negli anni, nonostante la crisi

In testa la pelliccieria di Rita Togno, seguita dalle sartorie di Rosy Zagrà, Giusy Gobbo, Adriana Pastrone, Consolata Pralormo Soltanto per citarne alcune.

Brooksfield è un marchio inventato da Marco Massaglia per due linee d'abbigliamento uomo e donna, di gusto anglosassone, corretto da un goccio di linfa sabauda

Vale a dire capi creati con tessuti altamente tecnologici, fantasie vivaci e tagli che, al maschile, scippano agli attori degli Anni Quaranta tanti piccoli dettagli di stile

Dedicati alla donna i modelli che partono da un genere classico reinterpretando con brio colori e modelli della tradizione.

Invicta conosciuta, oltre che per gli articoli sportivi, per i zainetti, ormai un must fra gli studenti.

La Superga dal canto suo - ora diretta da Franco Bosisio, inventore del fenomeno Swatch - lanciando sul mer- oltre a serie di calzature in materiali inusitati (come il cachemire, il caucciù e il cavallino), anche una collezione di abbigliamento sportivo.

Di Juvenilia si parla molto, soprattutto quando qualche mese fa è riuscita a ottenere in esclusiva una testimonial eccezionale, Catherine Deneuve. La star per la prima volta ha accettato di posare fotografata per una pubblicità di abiti e le vendite dei capi da lei indossati sono balzate alle stelle

Il negozio di Paola Sanlorenzo in Santa Teresa è sinonimo di eleganza. Lei e la sorella Enrica Massei hanno da poco aperto uno showroom a Parigi

Sanlorenzo crea un genere scandito da cappotti lana e cachemire di taglio impeccabile, tailleur double, blazer per ogni occasione e ancora maglieria pratica, da appallottolare in valigia per un weekend.

Anni fa la madre delle due sorelle, Teresa, possedeva un atelier, una sartoria dove si servivano le dame più eleganti di Torino Da lei le figlie hanno ereditato il gusto per le proporzioni e il senso del colore

Borbonese continua sulla cresta dell'onda, creando borsette gioiello, ma anche pelletteria sportiva, contraddistinta dalla fantasia occhio di pernice. Ma la maison è rinomata anche per la produzione di monili in cui si sposano materiali ricercati, pietre povere e smalti preziosi, metalli e passamaneria

Reduce dal trionfo della sfila- a Tokyo e Carlo Pignatelli, invitato di recente in Giappone dalla Juve per la Coppa Intercontinentale Lo stilista - che realizza le divise della squadra bianconera - e il degli abiti da cerimonia pregiati, in tessuti preziosi come damaschi, velluti e sete Nella sua ultima collezione invernale mancano interessanti completi di velluto, anche elasticizzato, che si rifanno, nella foggia, a modelli in voga nella seconda metà dell'Ottocento Bianco e nero sono le sue tinte preferite che unisce ai grigi

Laura Giugiaro e Cristina Tardito hanno conquistato Milano con le loro collezioni La prima ha sedotto il pubblico con formula di abbigliamento giovane high-tech La seconda è piaciuta ai compratori internazionali per l'originalità della biancheria intima e i costumi da bagno

I visoni da mille e una notte sono invece la specialità di Rita Togno che in passato ideato anche pellicce per la stilista Mila Schön La Togno è abile giochi d'intarsi e mosaici a base di visoni e castori L'artigiana sprigiona la sua fantasia nei tulle accostati alle volpi per sciarpe da maliarda, ma si diverte anche a sperimentare innovazioni su pelli colorate per ragazze sportive che cercano modelli spiritosi e svelti

Rosy Zagrà, maga della forbice e del ricamo, vanta una clientela di altissimo livello che a lei si rivolge per toilettes da ballo, da sposa e da cocktail, impreziosite da un gusto italo-francese che piace moltissimo alle piemontesi

Giusy Gobbo e Adriana Pastrone sono altri due nomi di spicco Indirizzi sicuri per chi vuole rinnovare un guardaroba cucito a mano, fatto di pezzi pregiati, ma anche fantasiosi

Infine Consolata Pralormo, non solo stilista abiti da cerimonia per bambini, spose e parenti La contessa Pralormo è anche studiosa della storia del costume, una ricercatrice di esemplari storici che sovente raccoglie e espone in mostre molto interessanti a cui partecipano personaggi del jet set ed esperti del settore

Giuseppe De Maria e l'Ascom no cosa sola Attraverso l'azione e le parole del loro presidente, i commercianti torinesi riusciti negli anni a proporre sempre le loro istanze e le loro ambizioni Soprattutto ai politici, a chi tiene in pugno il timone della barca italiana. «C'è peculiarità tutta torinese - spiega De Maria - nel panorama economico e sociale del Paese Una peculiarità che può essere la nostra ricchezza, ma che in questo momento di crisi dell'economia e dell'occupazione, se non si interviene con iniziative a sostegno a livello nazionale, rischia di diventare un punto di grande debolezza, per tutte le categorie E' la peculiarità che esercita il settore industriale (in particolare quello dell'auto) nei confronti di altri settori economici Pensiamo che a Torino e provincia sono 320 mila gli addetti in questo segmento La sola Fiat ed il suo indotto assorbono 160 mila addetti. E aggiungiamo il terziario ed i servizi che gravitano intorno alla Fiat abbiamo 260 mila addetti. Il totale lordo della ricaduta economica sulla realtà provinciale ammonta a 12 mila miliardi di lire Ecco perché le non buone condizioni di salute di questo settore condizionano e contagiano tutti gli altri, trascinando e moltiplicando elementi di difficoltà per tutto il sistema dell'impresa misto locale, in particolare quello del terziario di mercato Credo che in questo momento, per la nostra città e la nostra provincia, sia indispensabile dare priorità alla soluzione di questo problema, con interventi mirati a ridare slancio al mercato dell'auto e l'impegno a chiudere in fretta il contratto dei metalmeccanici».

Il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, fa il punto sulla salute del commercio a Torino ed anche in Italia

Una città fra tensioni sociali e volontà di tornare in alto

La difficile convivenza tra desiderio di solidarietà e ferma richiesta di legalità

Torino, più di altre città, le questioni ancora aperte dell'economia e il fabbro dell'occupazione. «Non risolvere questi problemi può significare per Torino innescare nuovi conflitti sociali che rischiano di vanificare lo sforzo di chi, in questi anni, ha lavorato per ridare un ruolo forte al della piccola impresa come elemento di vitalità del territorio, di promozione dell'immagine realtà locale, di traino a nuove prospettive di sviluppo. Per questo da evitare nuove tensioni sociali, visto il livello di emergenza che via via hanno assunto altre questioni sociali, come l'immigrazione extracomunitaria, la microcriminalità diffusa, la droga» Sale la richiesta di nuove normative «che favoriscano da una parte la tradizionale capacità di accoglienza e di solidarietà tipica dei torinesi e che dall'altra garantiscano pieno rispetto della legalità, cittadini, attenta vigilanza, efficace prevenzione»

E De Maria ricorda anche un recente fatto di cronaca «In questi giorni si è celebrato il processo ai due assassini del nostro collega orefice di via Madama Cristina, ucciso un anno fa nel suo negozio, durante il lavoro. In quest'anno trascorso, la moglie e la figlia della vittima hanno dovuto sopportare una difficilissima situazione familiare ed aziendale, con ostacoli pesanti che hanno superato completamente da sole, abbandonate a se stesse. Frattempo le istituzioni si prendevano cura degli assassini, li assistevano pensando al loro ricupero. Delle vittime della criminalità nessuno si occupa, dalla parte delle vittime non resta più Questo, in una città capace di grandi esempi di solidarietà, deve accadere Siamo stati pronti e capaci di accogliere le ondate di immigrazione, prima Sud ed adesso quelle degli extracomunitari Ma ai cittadini bisogna garantire anche sicurezza della legalità, tranquillità che tutti rispettino le leggi Altrimenti si rischia di vanificare la solidarietà che c'è in molti».

Sulla liberalizzazione delle droghe leggere molto si è discusso, specialmente a Torino «Mi chiedo posano 22 consiglieri comunali (fra l'altro in rappresentanza di minima parte della città) esprimere a nome di tutti un orientamento di apertura verso la liberalizzazione delle droghe leggere pensare di interpellare o di coinvolgere in qualche modo nella decisione tutta la città Bene ha fatto il cardinale Saldarini ad esprimere forti riserve sull'ordine del giorno votato dal Consiglio Credo che siano riserve che ogni cittadino responsabile condivide, al di là dei diversi orientamenti ideologici, di fronte a episodi anche recenti di violenza provocata dalla ricerca della droga».

Un altro esempio di della legalità è il fenomeno dell'usura «E' sempre più diffusa, anche per le difficili condizioni di al credito legale, soprattutto per i piccoli imprenditori, quelli più in difficoltà, ai margini Non è certamente sufficiente avere varato una nuova legge sull'usura quando il fatto essa può essere applicata perché mancano i regolamenti attuativi»

Qual è il bilancio «E' stato un altro anno difficile per a Torino e in provincia Un anno molto più cupo che luci, anche se l'inizio del '97 potrebbe essere ancora più nero, visto il progressivo calo dei consumi e la progressiva crescita dei livelli di tassazione I dati più recenti, non ancora definitivi, ci confermano il trend degli ultimi dieci anni con 4000 negozi cancellati Una perdita enorme, non solo dal punto di vista occupazionale (10-12 mila posti di lavoro) anche dal punto di vista economico e sociale Ogni negozio che chiude non è soltanto qualche posto di lavoro che se ne va, ma è tutta la città che perde qualcosa, che resta più buia, più grigia, più anonima Il punto vendita è sempre stato, oltre che un punto di scambio di beni e servizi, anche un luogo di aggregazione, un punto di riferimento sociale. Nessun grande centro commerciale, come quelli che negli ultimi anni hanno invaso la periferia di Torino, potrà sostituire questo spazio, questa ricchezza anche culturale e sociale rappresentata dal sistema diffuso della piccola impresa commerciale»

E l'anno che verrà? Cosa ci potrebbe riservare? «Sarà un anno difficile sotto il profilo occupazionale, dopo la vicenda Olivetti Le difficili condizioni del mercato dell'auto condizionano tutta la nostra economia ed in modo diretto soprattutto quella commerciale e turistica C'è perciò bisogno di urgenti misure a sostegno del settore, per un rilancio strutturale del mondo dell'auto Il settore del commercio sta infine vivendo un'annata difficile crollo dei consumi e parallelo mento della tassazione. Dal prossimo ci aspettiamo qualcosa di concreto per quanto riguarda la semplificazione del fisco e la burocratizzazione delle mille formalità che costringono gli operatori a perdersi nel labirinto degli adempimenti, sottraendo tempo prezioso al lavoro quotidiano»

E il prossimo sindaco di Torino? lui ci aspettiamo soprattutto programmi chiari Ci auguriamo possa essere una persona in grado di dare risposte concrete alle attese della città L'occupazione, le grandi infrastrutture, la viabilità e il rilancio dell'immagine sono i temi sui quali lo impegneremo».

DEPANNAGE

L'EVOLUZIONE DEL SOCCORSO CORRE IN PROVINCIA

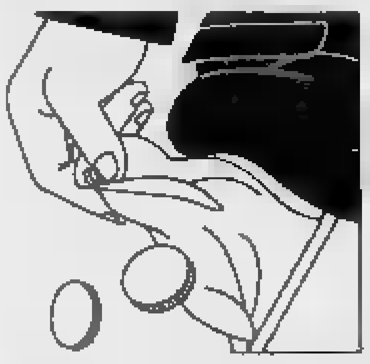
SOCCORSO E RIPARAZIONE *GRATUITA PER I SOCI ACI IN TORINO E PROVINCIA

nato nel 1994 a Torino per offrire ai soci una prestazione qualitativamente avanzata al soccorso stradale è ora esteso, grazie al potenziamento delle officine mobili, a tutta la provincia e ai capoluoghi di regione Italiani

AUTOMOBILE CLUB TORINO

Dal 1898 esperienza al servizio dei Soci

* L'intervento è gratuito salvo il rimborso del solo costo dei pezzi di ricambio.



Ma la nuova legge non prevede la depenalizzazione degli illeciti finanziari. «Valuterà il governo»

Sì al «quattro per mille» per i partiti

Il finanziamento arriverà dalla dichiarazione Irpef

ROMA. Sono passate da poco le cinque e mezzo [redacted] pomeriggio quando la Camera approva la nuova legge sul finanziamento dei partiti: i cittadini, se lo vorranno, potranno destinare, nelle loro dichiarazioni dei redditi, il quattro per mille alle forze politiche. E' una «legge democratica», secondo Massimo D'Alema, l'unico leader [redacted] prendere la parola, l'unico segretario a volersi [redacted] pubblicamente la responsabilità di quel provvedimento. E' [redacted] «fiera dell'ipocrisia», secondo il forzitalista Elio Vito, presidente della Giunta per le elezioni di Montecitorio. La legge, che è passata a stragrande maggioranza, non prevede la depenalizzazione degli illeciti [redacted]nanziari. Questo aspetto infatti, viene affrontato in un ordine del giorno, [redacted] da tutti i gruppi, eccezion fatta per Rifondazione, Verdi, Rete [redacted] cristiano sociali che si sono opposti insieme ad alcuni dissenzienti dell'Ulivo [redacted] del Polo. Il documento [redacted] questione impegna il governo [redacted] valutare la situazione, in modo che il parlamento possa legiferare [redacted] questa materia «nel più vasto ambito del provvedimento sulla depenalizzazione dei reati minori».

Dunque, legge democratica? Ipocrita? Democratica e ipocrita? Chissà. Di certo votatissima. Dicono «sì» Polo, Rifondazione e Ulivo, da [redacted] però si dissociano Verdi [redacted] Rete, che si astengono. Dicono [redacted] uno sparuto gruppetto [redacted] «cani sciolti». Forzitalisti, come la Parenti e Taradash [redacted] qualche pattista di Mario Segni, il quale, insieme all'altro «padre» dei referendum del 93, Marco Pannella, denuncia la «violazione della volontà popolare».

Il dibattito in aula comincia poco dopo mezzogiorno e mezzo. Il primo a parlare è Taradash, che inveisce contro una legge [redacted] e invereconda, un vero [redacted] proprio furto di Natale». Perché tanta veemenza? Colpa dell'articolo quattro, una norma transitoria che, in attesa dell'entrata a regime della legge nel 98, stanzia per l'anno prossimo 160 miliardi dello Stato ai partiti. E questo, sottolinea Taradash, nonostante si sia votato un referendum che ha abrogato il finanziamento pubblico. Il clima [redacted] arroventa. Il relatore del provvedimento, il pidiessino Sergio Sabattini, [redacted]rente fino all'ultimo, non tiene conto del dietrofront del [redacted] partito e conferma di essere favorevole alla depenalizzazione, per il passato e per il presente. E [redacted] questo proposito il forzitalista Giorgio Rebuffa accusa D'Alema di «mancanza di coraggio». Il suo capogruppo, Beppe Pisanu, se la prende [redacted] i magistrati: «Non è accettabile - sottolinea - che l'ultimo capitolo della storia della prima Repubblica venga riscritto da inquirenti [redacted] pentiti indegni». Quindi tocca [redacted] quei gruppi che hanno maggior difficoltà a spiegare la loro scelta. Rifondazione, An [redacted] Lega. Sui banchi del Carroccio circola una vignetta ideata [redacted] un deputato lumbard. Sopra c'è scritto: «E [redacted] Giubileo? Ottenuti i soldi pubblici ci sarà indulgenza padana». E già, perché la Lega, [redacted] volta passata la legge, interromperà l'ostruzionismo sul decreto per [redacted] Giubileo.

Del resto quei soldi servono al sistema politico. Come spiega con grande fermezza D'Alema. Il segretario del pds attacca il «be[redacted] qualunquismo contro i partiti». Nel suo mirino anche gli organi di stampa: «E' persino indecente - osserva il leader della Quercia - quanto scrivono certi grandi giornali, i cui padroni hanno attinto dalle casse dello Stato cento e cento volte più di quanto abbia fatto il sistema politico». D'Alema difende poi la funzione dei partiti: «C'è chi vorrebbe farne [redacted] meno, e in alcuni Paesi questo è accaduto, ma in quel caso [redacted] potere è stato esercitato da militari o [redacted] banchieri». Infine, il delicato tema della depenalizzazione. Non inserirla nella legge, secondo il segretario del pds, «è stata [redacted] misura di saggezza», perché la sua applicazione al passato può «ostacolare l'accertamento della verità [redacted] Tangentopoli». «E noi - aggiunge il leader della Quercia - siamo contrari a forme surrettizie di amnistia». Ma è chiaro, aggiunge D'Alema, che la depenalizzazione [redacted] affrontata, seppure in un diverso contesto. [redacted] più in generale, sui problemi del post-Tangentopoli, il segretario [redacted] pds ammonisce: «Quando avremo preso delle misure per la prevenzione della [redacted] saremo anche più forti e più credibili nel pretendere che [redacted] giustizia faccia [redacted] suo compito e non quello della politica». D'Alema termina qui. Applausi, [redacted] qualche complimento anche dalle opposizioni.

Maria Teresa Meli

I PUNTI-CHIAVE

ARTICOLO 1 - Ciascun contribuente nella propria annuale dichiarazione dei redditi potrà destinare il quattro per mille al finanziamento dei partiti. L'ammontare [redacted] questo fondo non potrà superare i 110 miliardi. L'eventuale eccedenza sarà utilizzata dallo Stato per i beni culturali.

ARTICOLO 5 - Erogazioni liberali. Potranno essere versa[redacted] ai partiti, da semplici cittadini, società di capitali ed enti commerciali, delle somme in denaro, comprese tra le 500 mila lire e i 50 milioni, con un versamento bancario o postale. Per queste erogazioni liberali sono previste detrazioni del 22 per cento. [redacted] mancato gettito derivante dalle detrazioni non può superare i 50 miliardi annui.

ARTICOLO 4 (norma transitoria) - Per finanziare i partiti, nel '97, il ministro del Tesoro entro il 28 febbraio ripartisce [redacted] i partiti una [redacted] pari a 160 miliardi.

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Il governo ha deciso: alla Camera non chiede la fiducia sulla Finanziaria

D'Alema: contro la politica un qualunquismo becero

SCALFARO

«Quei valori mortificati»

ROMA. Ridare alla politica lo spazio che le compete, restituendole il primato sull'economia: questo l'augurio per il 1997 espresso dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro nel discorso tenuto nel corso della tradizionale cerimonia di auguri al corpo diplomatico accreditato [redacted] Quirinale. «Il mondo attuale soffre per una grave mortificazione dei valori dello spirito» ha affermato Scalfaro, che si è chiesto [redacted] quale sia oggi il modo di concepire la politica, di realizzarla. «Oggi, quasi fatalmente - ha rilevato [redacted] Presidente della Repubblica - prevale l'economia, una scienza, un'attività essenziale per la vita degli uomini, dei popoli, per [redacted] loro relazioni vitali, ma che deve essere parte della politica e non viceversa». [r. i.]

IL CASO

RIPARTE IL DIALOGO

ROMA

PER la prima volta da quando guida il governo, ieri Romano Prodi si [redacted] finalmente presentato [redacted] una lista di «fatti», di risultati concreti della sua azione a Palazzo Chigi. Seconda novità: dalle file dell'opposizione [redacted] una voce si è levata per contestare il roseo bilancio del pre[redacted]. Un mese e mezzo fa, Berlusconi e Fini mobilitavano le piazze contro Prodi-Pinocchio [redacted] Visco-vampiro, oggi scelgono il silenzio. Segno che i rapporti tra maggioranza e opposizione sono migliorati assai: soprattutto dopo l'intesa sulle tivù e il conseguente via libera, da parte del Polo, ai decreti del governo che stavano per scadere. Al punto che Tonino Maccanico si spinge a parlare di «giro di boa» e di «nuova fase che potrà ridisegnare i rapporti tra maggioranza e opposizione».

Troppo ottimista, il ministro delle Poste? Di certo, un ulteriore indizio del disgelo tra i poli è l'accordo raggiunto a larghissima maggioranza sul finanziamento pubblico dei partiti. Fatte salve le astensioni di Verdi [redacted] Rete, più isolati casi di coscienza, la nuova legge [redacted] passata alla Camera con l'approvazione di Destra e Sinistra: una [redacted] favorita anch'essa dalla ripresa del dialogo tra governo e opposizione. E da un atto di coraggio del leader pidiessino D'Alema, che - in [redacted] [redacted] primato [redacted] politica - [redacted] dato il via libera alla legge, sfidando apertamente «il becero qualunquismo contro i partiti», [redacted] lui definito «eversivo e indecente». Secondo il leader pidiessino, la riforma del finanziamento pubblico [redacted] una legge «democratica», perché finora [redacted] è stato inventato un altro sistema più efficace per organizzare i cittadini che partecipano alla vita politica». Dove si [redacted] tentato di fare a [redacted] dei partiti, ammonisce D'Alema, [redacted] potere politico è stato esercitato dai militari, dai banchieri, ma la democrazia non si è allargata». Un'opinione [redacted] condivisa da Pannella (all'ennesimo sciopero della fame) e da Segni, che contesta la violazione [redacted] referendum, ma sostanzialmente condivisa dal centro-destra.

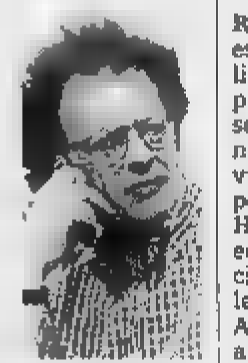
Ecco perché, in quest'atmosfera di convergenza pre-natalizia, nessuno sembra allarmarsi più di tanto per l'ultima offensiva di Bertinotti, lanciata sul contratto dei metalmeccanici. A sentire Lamberto Dini, ieri il leader di Rifondazione comunista si sarebbe dovuto vedere con Prodi, ma poi i due si sono solo sentiti al telefono perché, ha dichiarato [redacted] stesso Bertinotti, [redacted] si fossero incontrati sarebbe finita in lite: «Sono molto arrabbiato, il governo sembra "sotto schiaffo" da parte della Confindustria, ma [redacted] può lavar[redacted] le [redacted]. E dopo aver accusato Prodi di comportarsi come Ponzio Pilato, Bertinotti ha rifilato una sonora sberla anche [redacted] D'Alema, che l'altro ieri aveva enunciato l'intenzione di conquistare al pds gli elettori di centro: «D'Alema è già al centro. Ancora [redacted] po' e finisce a destra...».

Guarda caso, gli stessi identici argomenti di Bertinotti sono stati usati [redacted] popolare Castagnetti, preoccupato che D'Alema si spinga troppo a destra. E si capisce: [redacted] ppi teme che il pds invada il suo spazio vitale, dunque lo preferirebbe impegnato piuttosto nella gara con Rifondazione per l'ege[redacted] a sinistra. L'argomento [redacted] stato anche oggetto di una lettera tranquillizzante di D'Alema [redacted] Gerardo Bianco, e da una replica di quest'ultimo, che [redacted] riassume nel seguente interrogativo: se anche voi del pds venite al centro, noi popolari che ci stiamo a fare?

Intanto, il governo ha deciso che, alla Camera, non porrà la questione di fiducia sulla Finanziaria. Un altro segnale di disgelo. [r. r.]

Colombo

«Finanziamento alla luce del sole»



Colombo

TORINO. Gherardo Colombo non riesce a non rispondere a un arzillo studente dell'Università della Terza Età che gli domanda, a bruciapelo, [redacted] ne pensa della depenalizzazione del finanziamento illecito ai partiti.

«Ci sono anche quelli leciti - sceglie di dire il magistrato del pool di Mani pulite. - Basta dichiararli in bilancio, quando [redacted] farli sia [redacted] società, e al ramo del Parlamento cui si appartenga, da parte di chi li riceve. Tutto alla luce del sole. Se in questi anni si [redacted] ricorsi a sistemi occulti, è stato per motivi illeciti».

Fuori dall'aula, Colombo aggiunge: «C'è stata una sollevazione [redacted] il progetto di un'anagrafe tributaria dei dipendenti pubblici. Eppure andava nel [redacted] della trasparenza».

Nel presentare il suo libro fresco di stampa, dal titolo «Il vizio della memoria», il magistrato ha ricordato la sfortunata collaborazione con la commissione parlamentare sulle stragi: «Non si andava [redacted] fondo su [redacted]. La mia impressione fu che quella sede servisse per acquisire [redacted] da utilizzare altrove. Come mediazione politica».

A proposito delle ipotesi di depenalizzazione del reato di finanziamento illecito, Colombo ha precisato: «Se viene tolto soltanto il finanziamento illecito non cambia nulla, perchè rimarrebbe sempre il falso in bilancio che [redacted] fatto assorbe anche l'illecito finanziamento: per quel che riguarda la retroattività della depenalizzazione, ricordo che tutte le volte che un reato viene abolito chi ha commesso quel reato viene esentato dalla pena: la retroattività [redacted] automatica, a meno che non si voglia introdurre una norma contraria, ma [redacted] credo che la Corte Costituzionale la respingerebbe».

Il magistrato non ha voluto rispondere alle domande sulle vicende di Antonio Di Pietro nè sulle inchieste in corso. [Ansa]

Craxi

«Mussolini fu un progressista»

Craxi

ROMA. Craxi esalta Mussolini ed An applaude, anche se i [redacted] esponenti sono divisi tra l'odio per l'uomo di Hammamet ed il compiacimento per le sue parole. A dare il via alla vicenda [redacted] un'intervista rilasciata dall'ex segretario del psi al settimanale tedesco «Der Spiegel». Prendendo spunto dal «culto» di Garibaldi, Craxi ad un certo punto sostiene che «uno dei pochi che ha ben valutato Garibaldi nella sua grandezza fu Benito Mussolini». E aggiunge: «Mussolini fu un totalitario, un nazionalista, ma anche un progressista fino alla fine della [redacted] vita».

Mirko Tremaglia, avversario storico di Craxi, preferisce [redacted] commentare («da tempo ho smesso di commentare Craxi, qualunque cosa egli dica...»), mentre Alessandra Mussolini non nasconde [redacted] propria soddisfazione: «Condivido appieno le parole di Craxi. Mio nonno è stato [redacted] vero progressista, ma non come i cosiddetti 'progressisti' di oggi, ma [redacted] maniera autentica, in senso innovativo, futurista [redacted] rivoluzionari. La verità è che [redacted] avanti [redacted] decenni rispetto [redacted] tutti gli altri...». E [redacted] fatto che queste cose le dica Craxi, che significa? «In verità, [redacted] di là delle sue colpe, Craxi ha sempre stimato ed ammirato Mussolini. So che è così...».

Teodoro Buontempo, dal canto suo, parla [redacted] «redenzione culturale, almeno per il momento». Quella di Craxi, aggiunge, «è una bella definizione. A dimostrazione che quando un uomo è lontano dai giochi [redacted] potere ed ha momenti di serenità e distacco, può rivedere la storia ed inquadrarla nel suo giusto contesto». Domenico Gramazio, esponente «storico» della destra romana, è compiaciuto, anche se non risparmia frecciate all'ex presidente del Consiglio. «Certo - premette - non serve Craxi per rivalutare la figura [redacted] l'opera di Mussolini. L'ha già rivalutata con uno studio attento e approfondito De Felice». Ma poi aggiunge, «Craxi, difendendo la figura di Garibaldi, ricordando che anche Mussolini [redacted] [redacted] espresso sulle stesse posizioni, ed aggiungendo che fu un progressista fino alla fine, rimanda alla memoria l'ultima esperienza, quella della repubblica sociale, in [redacted], accanto a Mussolini, si schierarono anche uomini della sinistra». [Agi]

QUATTRINI E DEMOCRAZIA

sponsabile, nel suo piccolo, delle spese sostenute per l'albergo di D'Alema, la benzina [redacted] Fini, le telefonate di Forza Italia, il fax di Cossutta, il sondaggio di Buttiglione, il poster di Crucianelli, il *gadget* leghista, fino alle hostess che l'agenzia specializzata pone alle spalle degli ospiti del ccd, alla festa della Vela di Telese.

Fino a prova contraria, il voto di ieri segna la fine [redacted] quella crisi [redacted] legittimità durante la quale pareva sparita dal vocabolario la parola: «partitocrazia». Ora, sarebbe ingiusto concludere che questa legge, per certi versi perfino necessaria, ripristini quel predominio che fino all'altro ieri appariva ad ognuno così soffocante. Finanziare i partiti con i soldi di tutti non [redacted] [redacted] bestemmia, [redacted] una follia [redacted] [redacted] uno scandalo. Però, però, però...

Però, insomma, è dal 1974 che risuona questa storia dei partiti come unico strumento per organizzare la partecipazione dei cittadini in democrazia. Non che [redacted] una bugia. Però, mai [redacted] volta che scappasse fuori quando non è stata insozzata, la democrazia, e dai partiti. I quali fanno un po' di manfrina [redacted] poi, regolarmente, bussano a quattrini.

Alla fine, la monotona ripetitività del tutto trasmette quel genere di diffidenza che assomiglia al buon [redacted] Nel 1974 c'erano la Lockheed e il petrolio. Ebbene, soldi ai partiti. Nel 1978 un primo referendum pannelliano con il 43 per cento contro il finanziamento. Promesse, [redacted]: figurarsi. Nel 1981, il caso Calvi [redacted] i petroli-bis. Ari-promesse, ari-speranze. Morale: aumento del finanziamento. E via, negli Anni Ottanta, con bilanci falsi, altre ruberie, altri piagnistei, altre solenni considerazioni sulla democrazia. E altri soldi.

Uno strazio, per giunta, archiviato [redacted] diligenza. Dal mucchietto di reperti emergono piccole pietre preziose, tipo l'intervista con Citaristi (*Repubblica*, 16 ottobre 1987). Titolo: «Tangenti? Macché, i partiti [redacted] al verde perché sono onesti».

Diceva dunque l'ottimo Citaristi: «Guardi che il contributo dello Stato ha portato una certa moralizzazione, contrariamente a quanto [redacted] dice. Lo dicevamo l'altra sera, con i colleghi degli altri partiti». Lo dicevano l'altra sera. «E' incredibile - diceva invece a quei tempi Norberto Bobbio - che nel momento in cui il tasso di stima tocca il [redacted] livello più basso, la fame di soldi dei partiti tocchi il punto più alto».

Perché poi, tanto frugali i partiti non [redacted] mai stati. E soprattutto quando [redacted] guidati da leader che non riescono a tenere a freno narcisismi e megalomanie, hanno semmai [redacted] certa tendenza a spendere oltre le loro possibilità. Gli esempi di lussi e «sfizi», per lo più vani, non mancano. [redacted] appare consolante che l'alto tenore [redacted] vita, oltre che dal finanziamento statale sia stato fin qui garantito da quello «indiretto»: sgravi previdenziali, perciò, affitti di favore, aumenti dell'indennità e continua istituzione [redacted] rimborsi vari per deputati e senatori, stipendi per i portaborse (in certi casi pure nelle regioni), versa[redacted]nti ad enti collegati, distacchi di personale, contributi a giornali.

La bufera di Mani pulite, non c'è dubbio, ha quasi schiantato il sistema dei partiti. Ma il guaio vero, [redacted] [redacted] si pensa, [redacted] che non lo ha reso certamente più «democratico» [redacted] quanto lo fosse prima. [redacted] qui statuti-ombra, congressi simbolici, regole interne del tutto approssimative. Forza Italia, in pratica, [redacted] s'è mai riunita; [redacted] pds stava per diventare segretaria Veltroni, [redacted] un sondaggio via fax.

Oltre che costosa, infatti, la democrazia è soprattutto fati[redacted]. Vale la pena di chiedersi [redacted] una manciata di quattrini l'aiuti davvero.

Filippo Ceccarelli

TG1, FIDUCIA A SORGI

[redacted] Il direttore [redacted] Tg1 Marcello Sorgi ha ottenuto a larghissima maggioranza la fiducia dell'assemblea dei redattori, che ha approvato [redacted] suo piano editoriale: [redacted] i sì, 32 i no, 6 le schede bianche, una scheda nulla. Fiducia anche per Paolo Ruffini, direttore del Giornale Radio Rai: [redacted] 182 aventi diritto, hanno votato 164 giornalisti; i voti a favore sono stati 119, i contrari 34, le schede bianche 10 e le nulle una.

Federazione di centro, è stop

Buttiglione: troppi contrasti dentro il partito di Berlusconi

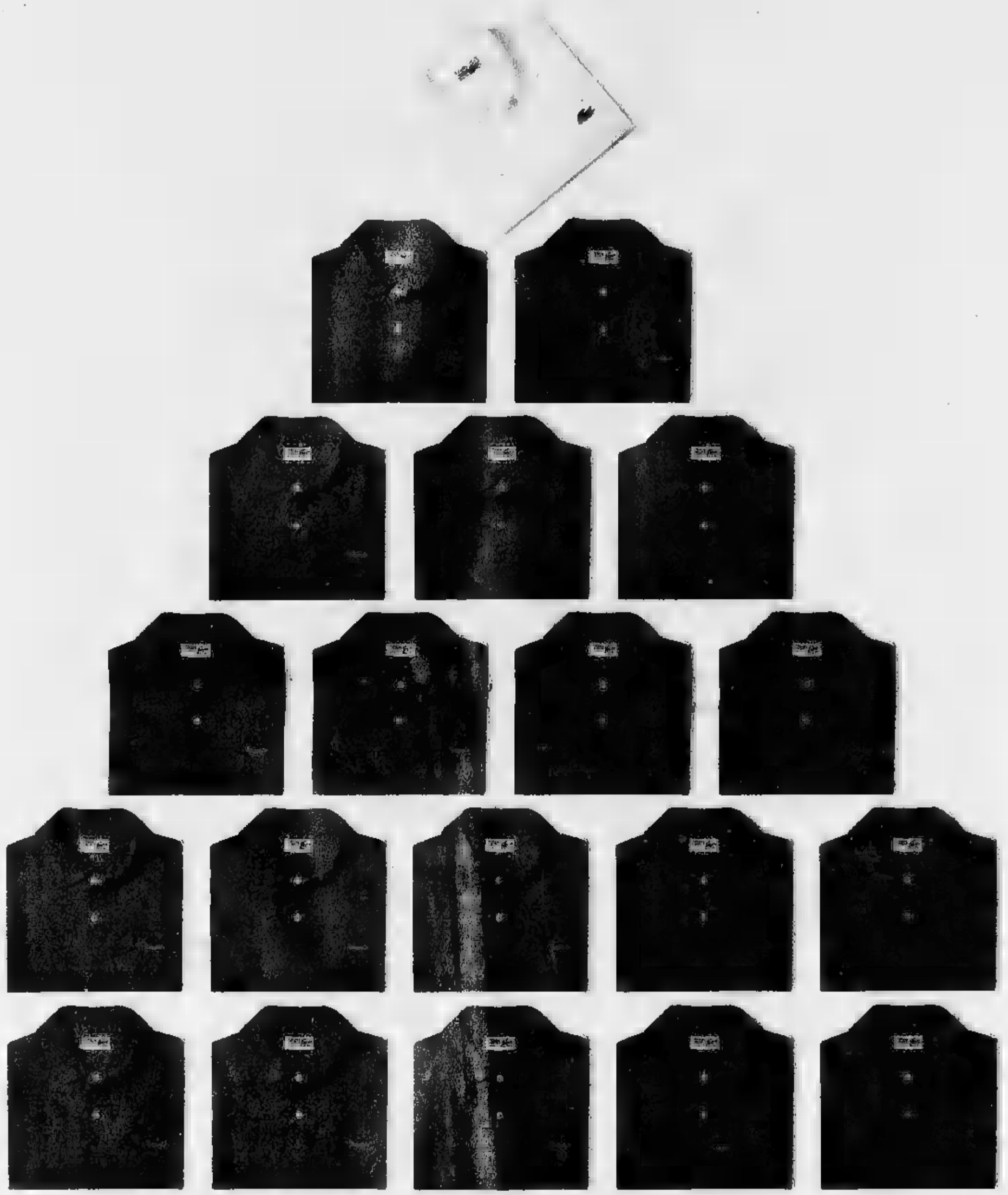
ROMA. Il progetto di dar vita [redacted] una «federazione [redacted] Centro» tra Forza Italia, Ccd [redacted] Cdu, aperta ai moderati dell'ulivo, [redacted] fermo». Lo annuncia Rocco Buttiglione. «Alcuni esponenti di Forza Italia hanno chiesto che se ne discuta prima in consiglio nazionale - spiega il leader della Cdu -, [redacted] Berlusconi vuole che la proposta venga approvata da una larga maggioranza».

Antonio Martino conferma la notizia. «Credo - ha confermato l'ex ministro degli Esteri, che aveva espresso parere contrario alla nascita della federazione - che l'idea sia stata accantonata, almeno per il mo[redacted] Come dicono gli [redacted]ricani, è stata messa nel fornello posteriore. Insomma, [redacted] [redacted] caldo».

Se la «federazione di centro» [redacted] vista con sospetto [redacted] chi, [redacted] Martino, teme una marginalizzazione in Forza Italia della componente laico-liberale, anche tra gli esponenti ex democristiani si starebbero manifestando perplessità. «Diversi [redacted] democristiani - spiega all'Ansa un dirigente del partito che non vuole essere citato - temono che la creazione della federazione possa nuocere a Forza Italia in provincia, dove ci sono tanti dirigenti del Ccd [redacted] del Cdu politicamente più esperti». Nessuna conferma invece all'ipotesi che l'idea della federazione sarebbe stata accantonata per l'ostilità di An. «Non so cosa sia successo - dice il segretario del Ccd Pierferdinando Casini - anche se effettivamente [redacted] circolata la leggenda metropolitana secondo cui An sarebbe andata da Berlusconi per dirgli che, se si fosse fatta la federazione, ognuno sarebbe andato avanti per conto proprio». Buttiglione smentisce categoricamente: «An non ha posto nessun aut aut - commenta -. Non sarebbe stato corretto farlo, e se lo avesse fatto [redacted] ne avremmo tenuto conto». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPI CENTRALI Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero [redacted] Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
[redacted] 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 20 Dicembre 1996 è stata di 504.742 copie

BGS DMB&B



Babbo Natale.
Collezione privata, 1996.

Nuova collezione autunno-inverno. Polo manica lunga. Colori tinta unita: Ruisseau, Tonnelle, Flamant, Bengali, Falaise, Primevère, Paquebot, Bosquet, Colchique, Bergamote, Samba, Girolle, Ressac, Lande, Carmin, Chevreuil, Torrent, Myrtille, Glaise, Toundra, Typhon, Forêt, Sépia, Truffe, Jaune, Corde, Prunus, Conifère, Cyprès, Corvette, Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir. Colori chiné: Berlingot, Alizé, Froment, Fontaine, Mercure, Asperge, Sous-bois, Gravier, Tourmaline, Cire, Sangria, Varech, Terreau, Nocturne, Silex, Cachou.

LACOSTE

Esigeva settecentomila lire per ogni intervento clandestino

Miliardaria con gli aborti

Manette ad una ostetrica milanese

MILANO. Una squallida [illegible] da, strumenti antiquati, igiene scarsissima. E settecentomila lire per ogni aborto, clandestino. Non una storia Anni Settanta, ma vicenda di adesso, a vent'anni di distanza dalla legge che legalizza l'aborto. E come scenario non un retrivo paesello ma l'hinterland milanese, a due passi da consultori, ospedali e quant'altro.

Una [illegible] è sicura: praticare aborti clandestini, per quanto legalmente rischioso, [illegible] mente rende parecchio. Maria Virginia Duca, 64 anni, [illegible] professione ostetrica, è finita ieri agli arresti domiciliari con l'accusa di procurato aborto, occultamento di feto ed esercizio abusivo della professione chirurgica. E' recidiva: per gli stessi reati [illegible] già stata [illegible] anno e mezzo fa e condannata a 10 mesi, con [illegible] condizionale. Adesso rischia molto di più (fino a otto anni) perché ha fatto abortire due minorenni. Ma nel frattempo ha accumulato una vera fortuna: in casa [illegible] i carabinieri hanno trovato una collezione di monete d'oro e titoli di Stato per quasi un miliardo di lire.

Solo negli ultimi mesi, infatti, la Duca aveva fatto abortire più [illegible] cinquanta donne. E il perché queste si siano rivolte [illegible] lei anziché ricorrere alle strutture legali è [illegible] mistero. Comprensibile soltanto per quelle prostitute extracomunitarie [illegible] (e clandestine) che recandosi [illegible] ospedale rischiavano di essere espulse dall'Italia. Ma [illegible] altre?

Maria Virginia Duca. A destra: gli strumenti sequestrati [illegible]

Tutti gli aborti [illegible] avvenuti a termini di legge, entro il [illegible] di gravidanza; evidentemente studentesse, impiegate casalinghe non si fidavano della tutela della privacy da parte delle strutture pubbliche. E pensare che proprio [illegible] Milano fior di professionisti delle Mangiagalli erano finiti sotto processo per aver voluto garantire [illegible] tutti i costi [illegible] riservatezza alle ragazze minorenni che avevano deciso [illegible] abortire.

Invece [illegible] Cesano Boscone, alle porte [illegible] Milano due [illegible] hanno preferito affidarsi a questa ostetrica che forse garantiva riservatezza [illegible] non tutela della salute. Infatti sono stato parecchio male, tanto da doversi rivolgere al consultorio comunale di Corsico. Qui, ai medici, è stato impossibile nascondere la verità: quelle ragazze portavano tutti i segni di un aborto eseguito male. Dove? In quello «studio» che Maria Duca, originaria di Alessandria ma residente a Cesano Boscone [illegible] anni, [illegible] su alla bell'e meglio nella mansarda sopra casa sua.

[illegible] direttore del consultorio, Vincenzo Mosca, ha sporto denuncia; i carabinieri hanno cominciato ad indagare. O per meglio dire ripreso, visto che la Duca [illegible] già nota per questo tipo di attività. In casa sua, a settembre, hanno trovato i «ferri del mestiere» compreso un apparecchio per aspirare i feti di tecnologia assai antiquata che per di più la Duca usava [illegible] modo assai approssimativo. E così ad alcune donne è successo che, assieme al feto, è stata esportata anche parte degli organi riproduttivi [illegible] rischiano di restare sterili.

Eppure all'ostetrica le clienti non mancavano neppure dopo l'apertura dell'inchiesta. Dopo il sequestro dei suoi «ferri» ne [illegible] comprati di nuovi, evidentemente per «esercitarsi» ancora: [illegible] stavolta casa sua, prima che [illegible] «studio» diventasse la sua prigione. [r. m.]

Da tempo la giovane donna soffriva di crisi depressive e aveva già tentato il suicidio

Si lancia dalla finestra con la figlia

Milano: lei muore, la bimba si salva ma è grave

NOVA MILANESE. Ha preso tra le braccia [illegible] figlioletta di 5 anni e mezzo, è salita sulla sedia appoggiata alla finestra [illegible] bagno e si è lanciata nel vuoto. Lei è [illegible]. La bambina è in gravi condizioni all'ospedale di Desio. La follia [illegible] Angela Voto, casalinga di 32 anni di origini foggiane, è scoppiata ieri alle 10,30 alla periferia di Nova Milanese, paesino brianzolo alle porte di Milano. L'ultima tappa di una mente distrutta [illegible] depressione.

Angela Voto aveva già tentato il suicidio nel '92, mentre era in vacanza [illegible] Foggiano a casa di parenti. Aveva ingerito numerosi barbiturici, [illegible] era stata salvata in tempo dal marito Gianni Fiorindo, trentaduenne, operaio. Si era poi messa [illegible] cura e le sue condizioni sembravano migliorate, anche se ogni tanto cadeva vittima [illegible] di crisi depressive. Non c'erano stati però segnali che potessero far pensare alla tragedia. «Sono uscito alle 8 come faccio tutte le mattine. Qualche minuto prima di recarmi al lavoro avevo bevuto il caffè con mia moglie. Abbiamo parlato delle solite cose mentre Ilaria stava dormendo. Ci siamo salutati, dati un bacio e sono uscito. Se solo potevo immeginare...», ha raccontato Gianni Fiorindo, il marito, ai carabinieri di Nova Milanese.

Angela Voto, prima di gettarsi dal quarto piano [illegible] via Manin 44, dov'era andata a vivere insieme al marito nel '92, ha scritto un biglietto con mano tremante che ha poi lasciato su un comodino della camera da letto. E' stato l'ultimo saluto al marito e ai suoi parenti. «Perdonatemi del gesto. Vi chiedo di essere seppellita insieme a mia figlia». Poi ha sistemato la sedia in bagno, e ha infilato negli slip della piccola Ilaria [illegible] santino della Madonna. Ha preso in braccio la bambina, ha scavalcato la finestra e si è lanciata. La bambina è riuscita a salvarsi perché è caduta tra le sterpaglie accanto al piccolo sentiero in terra battuta che si trova sul [illegible] della [illegible] La donna [illegible] ha battuto la testa [illegible].

Sono stati i vicini [illegible] casa, allarmati dalle urla della piccola, a scoprire la tragedia. [illegible] possiamo credere che sia accaduta una [illegible] del genere. Era una brava donna, pensava alla [illegible] e alla sua bambina. Usciva per andare a fare la spesa [illegible] il marito, non aveva grilli per la testa. Sembrava [illegible] coppia tranquilla, non [illegible] [illegible] mai udito urla da quell'appartamento» hanno spiegato i vicini di casa. La donna [illegible] morta durante il trasporto verso l'ospedale di Desio. La figlia è stata invece operata d'urgenza per alcune lacerazioni che [illegible] riportato ai polmoni [illegible] al fegato durante la caduta. I medici sono ottimisti sulle possibilità [illegible] guarigione [illegible] piccola, anche se ancora in prognosi riservata. Il marito, operaio [illegible] un'azienda di cosmetici a Paderno Dugnano, è stato avvisato sul posto di lavoro [illegible] quello che era accaduto: «Non so darmi una risposta al perché di questa tragedia. Solo [illegible] follia può aver dato a [illegible] moglie la forza di arrivare [illegible] tanto. La bambina era tutta la [illegible] vita. Fino a qualche giorno fa [illegible] parlato felice del Natale che stava arrivando, dei preparativi per il cenone e dei regali per Ilaria» ha detto l'uomo. Parenti, amici [illegible] semplici conoscenti si domandano perché Angela Voto abbia [illegible] cato [illegible] uccidere anche la figlia. Forse temeva che dopo la sua [illegible] nessuno sarebbe riuscito [illegible] prendersi cura della bambina come faceva lei.

Silvia Masieri

Angela Voto

GENOVA

Suicida dal traghetto

GENOVA. Una donna, Isabella Inconis, 55 anni, di San Gavino Monreale, si [illegible] uccisa gettandosi giovedì notte poco dopo la mezzanotte da un traghetto a tre miglia dal p[illegible] di Genova. Gli inquirenti hanno rinvenuto nella [illegible] della donna lettere indirizzate ai familiari. [illegible] corpo [illegible] è stato ancora recuperato per le cattive condizioni del [illegible]. La donna, che [illegible] a Torino, [illegible] sofferente di disturbi psichici [illegible] aveva già tentato il suicidio [illegible] 4 novembre scorso nel suo paese d'origine. In quell'occasione, tentando [illegible] dar [illegible] fuoco [illegible] uno straccio a una bombola di gas, distrusse completamente la casa e lei venne ricoverata nell'ospedale di San Gavino dove la curarono per ustioni alle mani e a [illegible] braccio. L'altra notte il tentativo riuscito: si [illegible] gettata dalla [illegible] Majestic in navigazione da Palermo a Genova. [Ansa]

«L'anoressia si vince in gruppo»

Nel Vercellese nasce la prima comunità

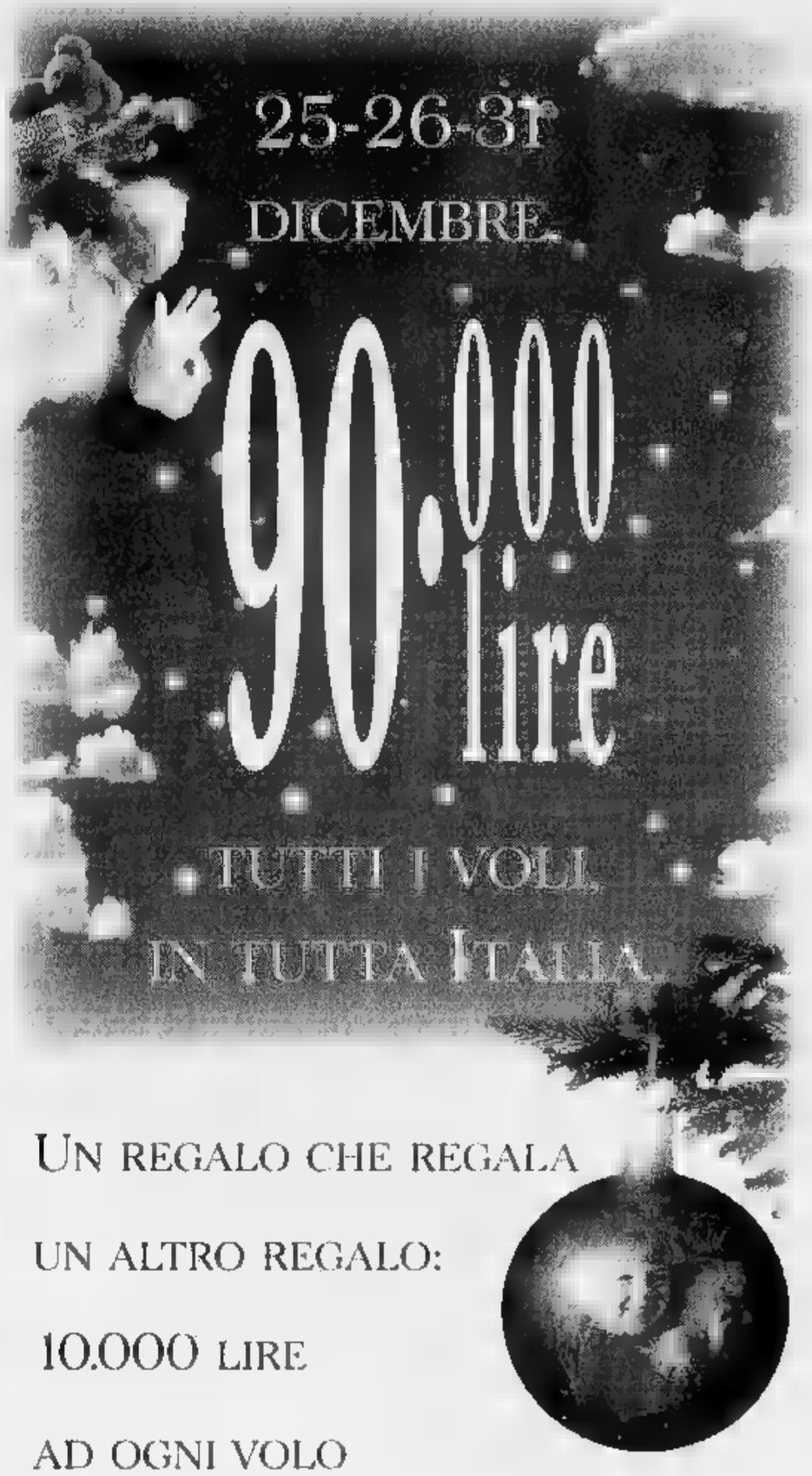
TORINO

L'ANORESSIA come la tossicodipendenza. Intesa non come malattia, ma spirale da cui uscire grazie ad una famiglia nuova: la comunità. L'intuizione, frutto dell'esperienza di uno psicoterapeuta torinese, da qualche giorno ha trovato una sede in una coppia di villette sulla collina di Moncrivello, in provincia di Vercelli. Mille metri quadri nel verde, pronti ad accogliere le sempre più n[illegible]rose pazienti afflitte da quella fame di tutto o niente che è spia di rapporti sbagliati, che le hanno segnate fin da bambine.

La comunità [illegible] Moncrivello, prima nel [illegible] genere in Italia, funzionerà [illegible] pieno ritmo per un massimo di [illegible] malati, a partire dalla prossima settimana. L'hanno fondata lo psichiatra Claudio Pavia e Fabiola De Clercque - presidente nazionale dell'Aba, associazione per lo studio e la ricerca sull'anoressia, e autrice di vari libri sul tema - convinti che le malattie legate a un rapporto con il cibo simile alla tossicodipendenza [illegible] possono superare più facilmente in comunità. Comunità in [illegible] «mucciolìano»: mini-società che guarisce i ragazzi facendoli sentire parte integrante di un sistema autosufficiente, nel suo piccolo. Spiega [illegible] dottor Pavia: «Disporremo [illegible] una videoteca e [illegible] laboratori di disegno [illegible] scultura. Tre strutture fondamentali per capire e curare [illegible] ragazze». Entra nei dettagli [illegible] tanta utilità fondata sulla psicologia: «Il disegno è una riduzione dell'immagine alla bidimensionalità. Le figure su foglio risultano, per forza di cose, assottigliate fino alle estreme conseguenze. Manca completamente la terza dimensione, quella dello spessore; e a ben pensarci è quanto accade a chi soffre di anoressia o bulimia. [illegible] corpo tende a scarnificarsi, ad appiattirsi fino all'inverosimile. Ecco perché è utile analizzare da un punto di vista psicologico quali messaggi nascosti s'infilano nei disegni delle pazienti». Nella manipolazione della creta, invece, compare il famoso «terzo volume» assente nel disegno: e anche quello diventa [illegible] momento importante per [illegible] lizzare quale disturbo della personalità abbia scatenato nei pazienti [illegible] rischioso impulso [illegible] trasformare il cibo in killer. Resta la videoteca, che servirà per vedere film, dormirci su, e raccontare poi [illegible] gruppo allo psicoterapeuta i sogni fatti. Metodi inediti, che non nascono per sostituirsi alla terapia medico-ospedaliera (indispensabile nei casi di deperimento organico): «La comunità è necessaria quando in famiglia [illegible] rapporto risulta insopportabile e il giovane ha bisogno di riferimenti nuovi, [illegible] altrettanto solidi» spiega Fabiola De Clercque. La comunità, comunque, si avvarrà anche di dietologi e medici internisti. I costi: 200 mila lire al giorno, e la terapia minima è di [illegible] mesi. Novanta giorni per far pace [illegible] il cibo, la bilancia e la figu[illegible] di una madre opprimente: che nella maggior parte dei casi è all'origine di ogni rapporto sbagliato [illegible] il nutrimento.

Emanuela Minucci

ALITALIA BATTE BABBO NATALE NOVANTAMILA A ZERO.



UN REGALO CHE REGALA

UN ALTRO REGALO:

10.000 LIRE

AD OGNI VOLO

PER I BAMBINI DELL'UNICEF.

Ci scusiamo con Babbo Natale: non vogliamo assolutamente prendere il suo posto. È che siamo davvero orgogliosi di rendere ancora più felici le feste di tutti gli italiani.

Per raggiungere amici e parenti, per celebrare uniti una ricorrenza così bella e importante, il 25, 26 e 31 dicembre potete viaggiare con Alitalia, in tutta Italia, su tutti i voli, a solo 90.000 lire.

In più, per ogni volo in questi tre giorni, 10.000 lire vanno ai bambini dell'UNICEF. Bambini che non hanno proprio nulla e si meritano davvero il nostro aiuto.

E le renne? Pare che l'offerta sia così buona che quest'anno anche loro volano con Alitalia...

unicef 50 CINQUANT'ANNI DALLA PARTE DEI BAMBINI

Non sono compresi le tasse aeroportuali. I biglietti non sono rimborsabili e sono in vendita solo in Italia, negli Uffici Alitalia e nelle agenzie di viaggi.

Per maggiori informazioni, chiamate il nostro numero verde, attivo 24 ore, oppure consultate Televideo alla pagina 432.

Numero Verde 167-050350

Alitalia

[redacted]

LA GUERRA DI [redacted]

Venezia, «così i bambini delle elementari non vengono influenzati»

«Via i presepi dalle scuole»

I cattolici di Padova: «Un'accusa di eversione che non ha senso»

VENEZIA

LA rivolta è partita da Pordenone e si è poi estesa. Ha toccato Udine, Portogruaro, Vicenza, Verona e Padova, dove tra l'altro, proprio nel Comune guidato da un'Amministrazione di sinistra, [redacted] stato allestito un grande presepio. Gruppi di genitori e insegnanti hanno detto «no» a presepi e canti natalizi negli istituti scolastici per non influenzare le opinioni religiose [redacted]ei bambini e non infrangere la neutralità della scuola.

Giuseppe [redacted] Maria, la grotta e le statuine [redacted] pastori sono rimaste negli scatoloni, così come [redacted] carte che servivano a costrui[redacted] le montagne e il muschio artificiale.

I presepi sono stati aboliti in alcune scuole pubbliche mater[redacted], elementari e medie, e cancellati anche i cori con i tradizionali «Bianco Natale» e «Tu scendi dalle stelle». Insomma, dopo le polemiche sull'ora di religione e la presenza del Crocefisso [redacted] classe, è nata la «verten[redacted] presepe». L'Agirt, l'Agenzia di informazioni religiose delle diocesi del Triveneto, commenta [redacted] sarcasmo questa crociata nata proprio nell'imprevedibile Nord-Est: «E così il presepe, che la tradizione vuole diffuso dal mite Francesco d'Assisi, diventa una sorta di cavallo di Troia [redacted]ella fede, della dottrina cristiana, che subdolamente [redacted] infiltrata nella mente dei bambini. San Francesco pericoloso eversore di anime innocenti?».

A Pordenone, comunque, e in altri Comuni della [redacted] (Montereale Valcellina, Maniago, Azzano Decimo, Aviano, Casarza e Sacile), dove si [redacted] accesa la miccia della protesta contro il presepe, i genitori e alcuni insegnanti hanno sostenuto [redacted] la scuola di Stato è laica [redacted] che se in classe c'è un alunno [redacted] un'altra confessione religiosa, o non credente, il bue e l'asinello violerebbero la sua libertà.

«Il presepio, al contrario, potrebbe diventare - afferma mons. Franco Costa, direttore dell'Ufficio Scuola di Padova - un'occasione per far memoria della storia [redacted] dell'ambiente culturale nel quale il bambino vi[redacted]. Neppure può dirsi democratica quella scuola che rende impossibile alla maggioranza di esprimersi. [redacted] comunque la cultura vale per se stessa, oltre qualsiasi calcolo di maggioran[redacted] e minoranze. Piuttosto - continua mons. Costa - la diversità di religione o la [redacted] credenza diventino motivo [redacted] educazione [redacted] pluralismo, alla tolleranza, alla conoscenza di una cultura diversa, facendo della scuola [redacted] piccolo microcosmo di convivenza pacifica per credenti [redacted] non credenti, cristiani [redacted] non cristiani».

Nel ricordare che [redacted] canti natalizi appartengono semplicemente al patrimonio musicale europeo», l'Agirt si pone alcuni interrogativi provocatori: «Nel rispetto della coscienza dei bambini è lecito continuare a datare la storia trent'anni avanti Cristo o settanta dopo Cristo? E' indottrinamento questo? E ancora: va abolito Dante nell'istruzione scolastica perché affronta temi religiosi?».

Maria Grazia Reffele

Nel Nord-Est scoppia la [redacted] contro i presepi nelle scuole

[redacted]

Il divieto è un cattivo segno di rifiuto della razionalità

Una offesa alla ragione

ALCUNI anni fa, l'editore Sugar pubblicò [redacted] libro intitolato *Il Natale ha cinquemila anni*. Era una strenna natalizia, particolarmente vicina a un pensare laico, dissacrante per un credente cristiano e di un relativismo religioso forse esasperato. Natale è il mito della nascita del figlio del Cielo che si ritrova alla radice di ogni concezione religiosa: egiziana, indiana, cinese, sudamericana, cristiana. Natale è «l'affiorare della razionalità dalla oscurità». Ogni civiltà ha il [redacted] Natale o almeno l'attesa del suo Natale. E' il desiderio di luce, di chiarezza, di salvezza, che affiora nelle età buie della decadenza.

Certo, [redacted] Natale cristiano si stacca dalle apparizioni eroiche della divinità. Quando [redacted] Vangelo dice che [redacted] Verbo si è fatto carne», dice che ha preso la condizione concreta dell'uomo, nella quale ognuno si trova, col suo peso di finitezza, nella regione oscura della sua esistenza di essere fragile e impotente. Il Verbo [redacted] si è fatto [redacted] eroe, non [redacted] apparso [redacted] forma di angelo o di uomo ideale, non ha dato [redacted] sé un'immagine [redacted] somma nobiltà o di [redacted] salvatore dalle grandi gesta. Il rigore di Calvino giunge a dire che egli «si [redacted] unito con la gente immonda [redacted] volgare». Il Natale cristiano è l'inizio [redacted] questo mescolarsi di [redacted] con una condizione umana ferita e debole. La luce e la salvezza cominciano da questa bassezza.

Natale, allora, per il cristianesimo, ma anche per tante concezioni religiose, è l'apparire [redacted] una salvezza, è l'avverarsi di una possibilità di mutamento interiore dell'uomo. E' l'affiorare della razionalità dalla oscurità. Per questo ogni civiltà, ogni stagione della storia può avere l'attesa del suo Natale. Lo hanno anche le età oscure della decadenza, in una delle quali forse oggi siamo immersi, per questo nostro coltivare una società da Satyricon, di bizantinismo politico, di bramosia del potere, [redacted] sbracamento dei costumi, [redacted] ambiguità della giustizia [redacted] di poca spiritualità forse della stessa religione.

Dire Natale, oggi, e dire presepio che [redacted] Natale rappresenta, anche per il pensiero laico, può significare [redacted] da questa oscurità da cui [redacted] oppressi e andare [redacted] una società segnata dal[redacted] «razionalità», cioè dalla chiarezza, dalla giustizia, dalla lealtà, dalla trasparenza. Allora, buttar via il presepio dalle scuole o dalle case per un puntiglio antireligioso potrebbe significare anche povertà di pensiero laico. Allora anche nella nostra società, anche per chi non voglia adattarsi al Natale cristiano ma non intenda lasciar disperdere l'onda culturale [redacted] religiosa che discende lungo i secoli, ogni uomo potrebbe considerare [redacted] «natalizio», ogni uomo potrebbe vedersi proiettato nel Natale, e potrebbe proiettarsi nel presepio, che di questa possibilità di mutamento è [redacted] rappresentazione viva. Buttar via il presepio [redacted] è soltanto un atto [redacted] disprezzo o di intolleranza. Può [redacted] anche un cattivo segno di rifiuto della razionalità: il rifiuto a volersi sollevare al di sopra della «gente immonda [redacted] volgare».

Domenico [redacted]

Svolta nel «giallo dell'inserzione»

[redacted]

Lorena Veronese, la giovane di 22 anni, strangolata in [redacted] bosco alle porte di Asti. Adesso la polizia [redacted] fermato il presunto assassino

[redacted]

In trappola il killer della ragazza [redacted] Asti

La giovane [redacted] stata strangolata in un bosco
L'incontro dopo [redacted] annuncio su un giornale

ASTI. Era stata trovata morta in [redacted] radura tra i boschi, alla periferia della città: Lorena Veronese, [redacted] anni, cercava un'occupazione da «aspirante collaboratrice domestica». Un'inserzione su un giornale, l'appuntamento [redacted] un misterioso datore di lavoro, poi l'incontro [redacted] l'assassino.

Ora, 70 giorni dopo il delitto, [redacted] presunto killer [redacted] stato arrestato. Da ieri [redacted] in carcere, a Quarto d'Asti. Nome e volto sono noti per ora solo agli investigatori coordinati dal procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello. Un «pool» interforze di poliziotti [redacted] carabinieri (guidato dal capitano Carlo Del Signore [redacted] dal capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone) che hanno lavorato per giorni nel più completo silenzio. Lontano dai riflettori della cronaca, quando ormai tutti consideravano archiviato il caso sotto la voce «non risolto», ecco la clamorosa svolta.

L'indagato «numero uno» [redacted] stato fermato [redacted] nella [redacted] astigiana: accompagnato in questura gli è stato notificato l'ordine di custodia cautelare.

«Omicidio volontario» l'accu[redacted] pesante [redacted] suo carico. Dicono che l'uomo (un «insospettabile» sui 50-60 anni, che anni fa era già salito alle cronache per un altro drammatico episodio) abbia negato tutto.

Ora [redacted] attende di sapere chi è, che volto ha il presunto assassino di una ragazza di [redacted] anni che cercava un lavoro ed ha trovato la morte.

Ieri intanto sono riprese [redacted] battute nella zona tra Sessant e San Grato, dove si ritiene che la ragazza sia stata tenuta prigioniera prima di essere uccisa dal presunto «datore di lavoro».

E oggi si attendono nuovi particolari sulla clamorosa svolta nel giallo.

(f. b.)

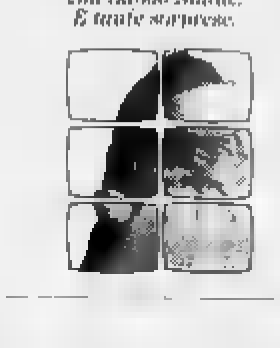
IN ADV

I Portici del Lingotto.
Tra un negozio e l'altro, i personaggi del film La Freccia Azzurra

Per lo shopping di Natale I Portici del Lingotto sono una tappa d'obbligo. Anche perché, tra un regalo e l'altro, grandi e piccini possono incontrare i fantastici personaggi del film "La Freccia Azzurra", per giocare insieme [redacted] ripercorrere mille avventure sul loro magico trenino. La Freccia Azzurra [redacted] I Portici del Lingotto. Direttamente dalla fantasia, per [redacted] Natale ancora più grande.

L'arte e la magia del presepio napoletano.

Diretta tv con Babbo Natale. E tante sorprese.



L'albero di Natale più alto di Torino.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio. La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

Un simpatico animatore intratterrà i vostri bimbi in uno spazio giochi coperto e sicuro.

BABY CLUB

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 10.00-20.00 Domenica 8-15-22 dicembre: h. 10.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI Shopping Gallery

LA STAMPA - PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO

TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

IL CASO

LE [redacted] PER LO SPORT [redacted] TIVU'

Grossi investimenti, ma risultati discutibili

Rai, adesso è guerra per azzurri e basket

ROMA

INGHILTERRA-ITALIA, la partita più attesa del '97, sarà trasmessa da Cecchi Gori. Tra il basket e Rai2 divampa uno scontro feroce. Domani e lunedì niente pallone alla tv della Rai (ci sarà solo «Quelli che il calcio», senza Bartoletti che aderisce allo sciopero, [redacted] ovviamente «Tutto [redacted] calcio minuto per minuto» alla radio) per la protesta della Testata Giornalista Sportiva. Anche la nomina di Maffei alla direzione della Tgs è stata considerata dall'assemblea quasi una provocazione.

Se non [redacted] un terremoto, ci siamo vicini. Eppure il direttore generale Iseppi sorride: «Lo sport per noi [redacted] un business decisivo [redacted] gli abbiamo destinato grossi investimenti (si parla di 400 miliardi, ndr): quando [redacted] tratta di cifre [redacted] importanti è [redacted] che [redacted] in discussione il passato. Sapevamo che ci sarebbe[redacted] proteste. Siamo pronti ad investire molto e vogliamo che [redacted] rendimento sia adeguato. Nel '97 il campionato a Cecchi Gori? No. Il tribunale [redacted] è ancora entrato nel merito e abbiamo tutti i motivi per ritenere che alla fine la spunteremo noi». Ma fino ad [redacted] la Rai è spesso arrivata dopo i concorrenti. «Le critiche sono innegabili. Abbiamo cambiato per questo. Vogliamo arrivare prima, non dopo. Vogliamo uno sport diverso che sappia attirare un pubblico giovane, che sia legato al territorio. Spero che di questi dirigenti della Rai un giorno si possa dire: seppero circondarsi di persone migliori di loro».

Intanto Cecchi Gori esulta e l'amministratore delegato, Fran[redacted] Nespega, precisa: «L'importo è ben inferiore ai 10 miliardi di cui si [redacted]. In ogni cas[redacted] comprende, oltre ad Inghilterra-Italia, anche [redacted] partita dell'Under 21 con gli inglesi e una sessantina di incontri validi per la qualificazione ai Mondiali [redacted] e agli Europei 2000. Da non sottovalutare poi l'importanza strategica di [redacted] accordo con un grande broker internazionale quale l'Ufa». Insomma è [redacted] un affare, secondo Nespega, visto che «per [redacted] partite della Nazionale italiana nel '97 [redacted] chiedono 42 miliardi e che Mediaset ne ha pagati 6 per una partita del primo turno Uefa di una squadra italiana».

E ora il [redacted] basket. A Freccero, che vorrebbe spostare [redacted] orario la pallacanestro domenicale perché «non fa sognare», dopo il presiden[redacted] federale Petrucci replica il presidente della Lega basket, Rovati: «Lui [redacted]n vuole pagare errori di altri, ma anche noi, da abbonati Rai, non vogliamo pagare l'errore di chi ha affidato [redacted] grande responsabilità [redacted] una persona che non conosce le più elementari regole gestionali. Il contratto è stato firma[redacted] da [redacted] ed Iseppi che, dopo un'accurata indagine, decise di investire su [redacted] sport alternativo in cambio di una riduzione economica e di [redacted] contratto triennale. Se Freccero lo [redacted]sse saputo, forse non avrebbe svilito un prodotto già pagato svariati miliardi dall'azienda che lui rappresenta così maldestramente. Per fortuna lui non [redacted] il padrone di Rai2 e tantomeno della Rai. Ma i contratti [redacted] possono risolvere comunque, dipende solo dalle condizioni economiche. Intanto faccio appello al nuovo direttore della Tgs perché migliori [redacted] prodotto, magari fornendo microfoni di riserva [redacted] evitando trasmissioni senza audio».

L'ultima parola ad Enrico Variale, [redacted] comitato di redazione della Tgs: «Accogliamo con fiducia le assicurazioni del direttore generale. Anche se le esperienze del passato [redacted] inducono ad essere un po' scettici. Il cdr è stato il primo a denunciare i problemi della testata: lui dice che da domani cambia tutto? Non credo che queste parole [redacted] da prendere come [redacted] colato».

Piero Serantoni

Vittorio Cecchi Gori, uomo del giorno

Maldini spiazza Nizzola

A gennaio Italia-Irlanda, ma in quale tv?

MILANO. [redacted] decisione del nuovo commissario tecnico azzurro, Cesare Maldini, di giocare un'amichevole contro l'Irlanda del Nord (sede Palermo, inizio alle ore 20,30) [redacted] 22 gennaio del '97 per prendere conoscenza [redacted] confidenza con gli azzurri ha [redacted] in [redacted] Nizzola per via dei diritti televisivi della Nazionale ceduti alla Rai però in scadenza [redacted] fine anno. [redacted] nuovo presidente della Federcal[redacted] aveva deciso di lanciare in gennaio un nuovo appalto [redacted] concludere [redacted] calma [redacted] in tempo per la partita contro la Moldavia che verrà disputata il 29 marzo del '97.

«La richiesta del nostro tecnico Cesare Maldini, che ritengo assolutamente giusta e sacrosanta - afferma il neo presidente federale, avvocato Lu[redacted] Nizzola - [redacted] ha alquanto spiazzati. Né possiamo improvvisamente impostare [redacted] trattativa con la Rai oppure [redacted] gli altri network per una sola gara. Così stiamo pensando di prorogare per un altro anno, fino a fine del 1997, l'attuale contratto in atto con la Rai per i diritti televisivi delle partite che la nostra Nazionale giocherà in Italia. Fatto che prevede un compenso annuo di [redacted] miliardi, con ovvio e contestuale adeguamento del prezzo ai dati Istat sull'aumento del costo della vita. Il ragionamento mi sembra chiaro».

Intanto da Mediaset giungono pesanti accuse, oppure durissime critiche se preferite, all'uomo del giorno, Cecchi Gori, il quale avrebbe speso quasi venticinque miliardi per acquistare dall'agenzia tedesca Ufa i diritti televisivi delle due partite della Nazionale maggiore e dell'Under 21 contro l'Inghilterra, da giocarsi a Londra: «Il pacchetto completo offerto anche a noi prevede oltre 60 gare delle varie Nazionali impegnate nelle qualificazioni ai Mondiali del 1998 e in quelle verso gli Europei del [redacted]. Ma al di là del valore e dell'interesse per i match della Nazionale azzurra, le altre sono di scarsissimo interesse per gli sportivi italiani. Inoltre vengono quasi tutte disputate in concomitanza con quelle della squadra di Cesare Maldini, per cui non procureranno [redacted] grossa audience. Perché non sono andati alla Rai questi diritti? Perché all'Ente di Stato i tedeschi, offesi per non aver avuto [redacted] gestione per l'estero i diritti del nostro campionato, hanno chiesto, appunto per le [redacted] partite, [redacted] cifra superiore e nello stesso tempo cercando di includere nell'offerta anche diversi Gran premi di atletica leggera ed altri sport che al[redacted] Rai non interessano proprio».

[redacted]

Toro, due panchinari vogliono spazio

Ipoua: meglio partire se non mi fate giocare

Anche Ferrante contesta mentre Weah raccomanda Zizì al Castel di Sangro

TORINO. Ipoua chiede di giocare e [redacted] Ferrante la panchina comincia a stare stretta. E' la rivolta dei dimenticati? No, [redacted] la normale reazione di chi, frustrato, vede i titolari in difficoltà [redacted] far gol e ritiene di poter essere utile alla squadra. Mentre Ferrante morde il freno, Ipoua è [redacted] limiti della resistenza [redacted] lancia un «ultimatum» al Torino: una maglia oppure il trasferimento immediato.

Il francoafricano, che per le festività natalizie ha ricevuto una cravatta nerazzurra dall'Inter, la società [redacted] appartiene il [redacted] cartellino, ha il morale [redacted] i tacchetti. Capisce che domani al Delle Alpi, contro il Castel di Sangro, Sandreani offrirà a Cammarata ed [redacted] Florijancic la possibilità di riscattare [redacted] «magra» di Verona. E, sen[redacted] alzare la voce, Ipoua dissente: «Il tecnico ha un'idea in testa e, in questo momento, ha p[redacted] fiducia in [redacted]. Nessuna polemica, rispetto le [redacted] scelte e [redacted] rendo conto che con il Chievo ha giocato male tutto il Toro, non solo le punte. Ma [redacted] nelle prossime due partite casalinghe non troverò spazio, chiederò di essere ceduto. E' difficile far gol dalla... tribuna».

Vedremo quale piega prenderà [redacted] Ipoua. Ovviamente [redacted] dipende solo dal Toro, ma anche dall'Inter che l'ha prestato. E c'è da verificare se, una volta sul mercato, troverà una squadra [redacted] suo gradimento. Ferrante, viceversa, adotta un'altra strategia. S'impegna [redacted] massimo in allenamento per dimostrare a Sandreani [redacted] meritare una maglia: «Quando, raramente, mi ha mandato in campo e a partita iniziata non ho mai pensato di segnare per fargli un dispetto, ma [redacted] utile al Toro. E' durante la settimana che debbo convincerlo di star meglio di altri. Ma non è facile giocare part-time. Solo Massaro era capace di rimanere concentrato [redacted] calarsi subito nella parte».

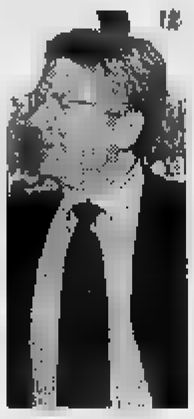
Ferrante, [redacted] differenza di Ipoua, non ha mai chiesto alla società [redacted] cambiare [redacted] Sandreani (che oggi saprà [redacted] Mezzano, febbricitante, è disponibile o se dovrà impiegare Longo [redacted] destra con Martelli a sinistra) prende [redacted] dello stato d'animo dei due rincalzi e tira avanti per la [redacted] strada, lanciando il neogranata Rocco, come tornante di sinistra.

L'ex perugino, già impiegato quest'anno in sette gare di serie A, [redacted] cui quattro come titolare, è pronto al debutto: «Ho trovato un ottimo gruppo e [redacted] ho fatto fatica ad entrarvi. [redacted] schema di Sandreani ricalca quello di Ranieri, Zaccheroni e Galeone. Mi basta una rispolverata. La contestazione dei tifosi? Aspettano la nostra partenza per venirci dietro e formare un blocco. Ho sempre apprez[redacted] la curva Maratona sin da quando ero all'Inter, che ha il tifo gemellato [redacted] quello torinista. Dobbiamo ridare entusiasmo al nostro pubblico battendo Castel di Sangro e Reggina per risalire nelle posizioni che meritiamo. E rimanerci».

Rocco sa che il Castel di San[redacted] fa del collettivo una vera f[redacted] «E' l'arma dei poveri. Noi, per controbatterla, dovremo moltiplicare la grinta». E gli abruzzesi, dopo la recente perdita di due giocatori nel tragico incidente automobilistico, cercano rinforzi. Continuano a corteggiare Ciocci del Padova e Di Napoli dell'Inter, ma potrebbe essere [redacted] attaccante liberiano di 17 anni, Robert Zizì, il loro primo straniero. Non [redacted] uno scherzo, [redacted] quello organizzato dal popolare sostenitore juventino Idris per la trasmissione «I guastafeste», che fece accorrere oltre duemila spettatori al Patini. Sponsorizzato [redacted] connazionale Weah, [redacted] giovane e possente Zizì, dotato anche di discrete doti tecniche, si è mes[redacted] in evidenza in questi giorni negli allenamenti con il Castel [redacted] Sangro ed è piaciuto a Iaconi. Gente che va, gente che viene, [redacted] un Grand Hotel. Ormai il calcio, [redacted] tutti i livelli, è [redacted] viavai.

Bruno [redacted]

Presidenza di Lega



Mentre Montezemolo ringrazia ma dice che resterà alla Ferrari, Matarrese (a lato) punta tutto sulla sua elezione a capo della Lega Calcio

[redacted]

Matarrese punge Carraro

MILANO. Prime schermaglie [redacted] Carraro e Matarrese per conquistarsi i favori dei presidenti nella [redacted] alla presidenza della Lega. L'altra [redacted] i due candidati hanno partecipato [redacted] festa natalizia seduti allo stesso tavolo [redacted] dispensando sorrisi e strette [redacted] mano. Alla [redacted]ne, Carraro [redacted] n'è andato rifiutando interviste [redacted] dichiarazioni: «Se volete parlare di costruzioni sono disponibile, altrimenti niente...».

Matarrese, invece, dopo essere sfuggito ai microfoni [redacted] ha risparmiato una frecciata all'avver[redacted] «Come può un membro del Cio pensare di diventare presidente della Lega Calcio di Milano?». E poi una minaccia-ricatto: «Me ne vado, [redacted] non sarò eletto o [redacted] avrò altro incarico federale che mi garantisca [redacted] permanenza alla [redacted] presidenza Uefa e Fifa. [redacted] c'è motivo per andare avanti [redacted] le cose resteranno così e se non avrò [redacted] qualifica precisa nell'organigramma federale. Non resterò neppure fino alla scadenza del mandato».

I termini di scadenza dei due mandati sono: per l'Uefa il congresso straordinario del 24 settembre ad Helsinki dove ci sarà anche l'esame del nuovo organigramma federale, e [redacted] Matarrese non figurerà tra i componenti attivi del nuovo consiglio, decadrà automaticamente; per la Fifa il giugno '98 quando potrà [redacted] confermato [redacted] richiesta italiana perché titolare [redacted] ruolo attivo in Figc.

E' stato fatto anche [redacted] nome di Montezemolo come candidato alla presidenza di Lega ma, pur onorato per l'attenzione, ha fatto sapere che intende restare alla guida della Ferrari. [n. s.]

Dopo la partita di domani a Bologna, il Perugia lo licenzierà

Galeone, l'ultima vendetta

Certo dell'addio, non convoca Gaucci jr

PERUGIA. Giovanni Galeone non si rivolgerà ad alcuna associazione per salvare la sua panchina, anche se la sua condanna è già segnata: il licenziamento. [redacted] con il passare delle ore la sentenza emessa da Luciano Gaucci assume contorni precisi: alle 16,15 di domani Galeone dovrà considerarsi un tecnico disoccupato, indipendentemente dal risultato della partita [redacted] il Bologna. Un verdetto già emesso: colpevole a prescindere. Galeone non paga tanto per i risultati finora conseguiti (i pareri [redacted] questo proposito sono contrastanti: i tifosi credono di più alla salvezza che alla Coppa Uefa: Gaucci è più esigente e non giustifica i [redacted] punti di distacco del Perugia dal Bologna, altra squadra neopromossa) quanto per tutta una serie di incomprensioni appunto con lo stesso presidente. La tregua è stata sempre di breve durata: anche dopo partite giocate bene e vinte, la tensione tra i due non si è [redacted] abbassata. In una sola circostanza presidente e allenatore smisero i panni de rivali: accadde due mesi fa quando Galeone fu ricoverato [redacted] ospedale per una crisi cardiaca. Allora Gaucci gli fu fraterna[redacted] vicino, con affetto. E per dimostrare che aveva definitivamente accantonato l'ipotesi dell'esonero, accettò che fotografi e telecamere riprendessero il levar [redacted] calici attorno ad una tavola imbandita.

«Ma Galeone se n'è sempre infischiato delle mie buone intenzioni, dei miei sentimenti - rac[redacted] Gaucci -, lui è stato sempre irriguardoso, supponente, mai disposto al colloquio. Lavorarci assieme è impresa impossibile e ne è la riprova che da Udine, la [redacted] città, l'hanno cacciato dopo un anno e a Pescara ha creato sempre mille problemi, spaccando la tifoserie [redacted] mettendo i dirigenti l'un contro l'altro».

Dopo la contestazione [redacted] domenica scorsa, Gaucci ha preso la decisione [redacted] liberarsi di Galeone, che ugualmente riscuoterà due anni di ingaggio. Per la successione si punta [redacted] decisio[redacted] su Scala, anche [redacted] il tecnico è indeciso tra il ritorno a Parma o, appunto, imbarcarsi nell'avventura perugina. Tra Gaucci [redacted] Scala l'incontro decisivo avverrà il [redacted] dicembre a Torre Alfina, dove Gaucci è proprietario di [redacted]stello da favola.

Tra presidente [redacted] allenatore i dispetti comunque non [redacted] ancora finiti: l'ultima stoccata [redacted] di Galeone che ha convocato sei giocatori della Primavera per la trasferta di Bologna, [redacted] non il figlio del presidente, Riccardo Gaucci, che pure è il capitano della squadra [redacted] l'anno scorso fu il protagonista della vittoria del campionato di categoria.

Mario Mariano

PUGILATO [redacted]

Una proposta di legge

Obbligo del [redacted] per gli incontri sui ring italiani

ROMA. Casco obbligatorio [redacted] omologato dalla federboxe italiana per tutti i pugili (anche professionisti) impegnati sul territorio nazionale, obbligatorietà [redacted] far svolgere gli incontri solo in città provviste di un centro di neurochirurgia e del [redacted] neuroradiologia, presenza imprescindibile [redacted] bordo ring di [redacted] rianimatore [redacted] neurochirurgo o neurologo oltre al medico già previsto dall'attuale normati[redacted]: [redacted] i punti più importanti della proposta di legge presentata dall'on. Nenè Mangiacavallo (medico, oltreché deputato) [redacted] Rinnovamento italiano e sottoscritta [redacted] altri 74 esponenti di tutte le forze politiche, compresi gli [redacted] ministri Costa e Guidi. «Siamo disponibili a un confronto con i parlamentari [redacted] già al lavoro per discutere provvedimenti che migliorino [redacted] sicurezza nel pugilato», ha commentato Salvatore Marafioti, segretario generale della Federboxe.

TOTIP

Scheda [redacted] lusso, aperta dal Gran Premio Royal Mares a Napoli. Romina Ok (gr. 2) ha [redacted] forma ed i titoli migliori e va anteposta [redacted] Plusbi (gr. 1). Nelle altre corse [redacted] da seguire Omo del Pizzo (gr. 1) alla seconda, Ovolo Jet (gr. X) alla terza, Pool Ad (gr. X) alla quarta [redacted] Danzing Times (gr. 1) nell'ultima. Varianti [redacted]igliabili alla quinta corsa, intorno al segno 2 che [redacted] in Rive Gauche [redacted] «perno» [redacted] considerare.

[redacted] N. 51

[redacted] CORSA Napoli (trotto)	2 2 x 1
SECONDA CORSA Milano (trotto)	1 1 1 x
TERZA CORSA Bologna (trotto)	x x 1 x
QUARTA CORSA Torino (trotto)	x x 1 2
QUINTA CORSA Firenze (trotto)	2 2 x 2 x 2
SESTA CORSA Roma (galoppo)	1 1 2 x
CORSA PIU' Livorno (galoppo)	6 6

SPORT [redacted]

■ **[redacted] IN CD-ROM.** Le imprese bian[redacted] dal 1897 al 1996 in «Tutta la Juventus in Cd-Rom», Mozart spa, lire 89.000. E' un viaggio multimediale nella leggenda, con interviste [redacted] Giovanni e Umberto Agnelli. Poi, 36 filmati, 400 foto, 300 schede, risultati, classifiche, i bianconeri [redacted] Nazionale, record, sfide e programma del Centenario.

■ **RAMPULLA SINO AL '01.** Ieri sera la Juve è stata ospite [redacted] casa di Umberto Agnelli [redacted] tradizionale scambio di doni. Intanto [redacted] società ha prolungato al [redacted] il contratto di Rampulla, mentre in gennaio Tacchinardi firmerà fino al 2001.

■ **[redacted] LA [redacted] SPORT.** Nell'ambito della Cecchi Gori News Sport [redacted] stata costituita la TMC sport. Il direttore responsabile è Fiorenzo Pompei e non Luigi Colombo [redacted] erroneamente [redacted] scritto ieri.

■ **[redacted] DI [redacted]** Mario Kempes, campione del mondo argentino, ha assistito ieri al primo alle[redacted] del Lushnja, la squadra di [redacted] A albanese che dovrebbe allenare. A scoraggiarlo, però, sono le infrastrutture: gradinate smantellate, campo pieno [redacted] buche, spogliatoi [redacted] la muffa [redacted] la panchina [redacted] gambe spezzate: «E' orrendo», [redacted] limitato a dire. Kempes ha preso tempo sino al 2 gennaio per accettare [redacted] meno.

■ **SQUALIFICA ANNULLATA.** Il tribunale di Madrid ha sospeso la squalifica [redacted] una giornata al campo del Deportivo La Coruña comminata dal giudice sportivo. Il Deportivo giocherà sul proprio campo il 4 Gennaio contro il Barcellona. La decisione ha scatenato polemiche.

■ **FIAMME [redacted] AL [redacted].** Le Fiamme Azzurre, (polizia penitenziaria), aprono [redacted] donne. Saranno infatti arruolate le azzurre dell'equitazione [redacted] la tuffatrice Doriano. Le Fiamme Azzurre quest'anno hanno vinto lo scudetto [redacted] atletica leggera, quello [redacted] triathlon e la Coppa del mondo fossa olimpica [redacted] Pelliello.

■ **[redacted]** Nella Corsa Tris [redacted] ieri a Napoli (trotto) combinazione 11-15-17. Ai 2273 [redacted] L. 3.589.200.

Coppa del Mondo: in Val Gardena crollano i favoriti austriaci, l'azzurro è terzo, vince Alphand

Ghedina, tuffo sul podio

«Quest'anno posso fare grandi cose»

VAL
DAL INVIATO

Le aquile hanno perso il becco le ali, piombando al suolo solenne fragore. Ma gli azzurri della pattuglia acrobatica, che erano andati a sfidarle nel loro nido, hanno avuto la sfortuna, peraltro abbastanza prevedibile, di imbattersi in altri fieri avversari, segno che quest'anno il campo nemico è folto e temibile: insomma, dobbiamo prepararci a discese fuoco. Crollati gli austriaci, il cui piazzamento migliore è stato Franz (settimo), sono tornati sul grande palco- francesi e norvegesi. vinto Luc Alphand, detto Gatto Nero, negli ultimi due anni libera, davanti ad Atle Skaardal, vecchio virtuoso della velocità. appena dietro, a una manciata di centesimi, ecco gli azzurri, grande gara, ottimo risultato squadra: Kristian Ghedina terzo, nell'89, quando ragazzo al suo primo podio, Pietro Vitalini quarto, soli quattro centesimi dall'amico e compagno. Non c'è solo Tomba. «E' stata una bella giornata» ha detto Ghidoni, il h degli jet. Una bella giornata, sperando che oggi, se possibile, sia anche migliore.

Per verità la bella giornata, chiamiamola così, non doveva neppure iniziare. Neve e nebbia erano calate sulla Val Gardena cancellando montagna. C'è stato un rinvio di mezz'ora, poi un altro, e infine gli organizzatori hanno deciso di sfidare il maltempo abbassando la partenza di 300 metri e spedendo dal cancelletto gli apripista. «Loro hanno avvisato via radio che la pista era buona e che la neve non dava fastidio agli occhiali: vero, condizioni difficili ma gara regolare, abbiamo sopportato di peggio» ha detto Ghedina. Anche gli austriaci, usciti con rotte Saslong, metaforicamente, capisce, dopo i fasti di Val d'Isère, non hanno scuse: hanno spiegato di aver sbagliato la preparazione degli sci, che in realtà spiega solo parzialmente la loro disfatta.

«Ho capito che quest'anno posso fare grandi quando taglio la barba non n'è più per nessuno» ha detto ancora Ghedina. Sembrava bambino davanti all'albero di Natale. Kristian, dopo aver spiegato di perso mezzo secondo Alphand finale per degli velocissimi del francese, e degli errori suoi, ha anche cercato dare risposta all'interrogativo che ieri tutti si ponevano vale a dire perché le austriache non hanno volato: «Forse troppo sicuri loro forza. O forse, più semplicemente, stati sfavoriti partenza abbassata. Non hanno potuto sfruttare il loro peso: insomma, sono riusciti arrivare al p salto con la consueta velocità». Kristian ci sembrato perfino divertito, nell'esporre la sua : di vendetta del cielo,dopo tante polemiche sui muscoli degli striaci e sulla loro stazza fisica per tanti versi sospetta.

«Ho deciso per un basso, l'8, solo perché il padre di Perathoner, che vive qui in Val Gardena, mi detto che sarebbe navicato» ha aggiunto Ghedina a proposito dei settorali. Con la pista morbida e fresca, in effetti, forse sarebbe stato più saggio scegliere numero più alto, come hanno fatto Alphand (15) e Skaardal (17). anche gli striaci, a parte Ortlieb ha preso il 28 ma soffre di un dolore ginocchio, hanno commesso lo stesso errore di Kristian. «Comunque ho bene e ho capito di aver fatto gran tempo dopo aver visto quello di Vitalini che nelle prove era velocissimo» ha detto Kristian. E Pietro ha commentato: «Sono contento della mia gara, ma fuori dal podio per 4 centesimi. è la prima volta, ormai ci ho fatto l'abitudine: spero vada meglio la prossima ». La prossima volta è oggi, stessa pista, forse atmosferiche. spera in qualcosa di meglio anche Marc Girardelli, ieri cinquantasettesimo e terz'ultimo a 5"71 da Alphand. Ci sarà pure Alberto Tomba. Solo giù traguardo, naturalmente.

Coscia

QUARTO

Discesa: 1. Alphand (Fra) 1'53"10; 2. Skaardal (Nor) 15 centesimi; . Ghedina 20; 4. Vitalini 24; 5. Duvillard (Fra) a 38; 6. Cavegn (Svi) a 66; 7. Franz (Aut) a 78; . F. Strobl (Aut) a 83; 9. Knaus (Aut) a 89; . Perathoner a 90; 11. Herrmann (Svi) a 1"07; 12. Kernen vi) a 1"15; 13. Assinger (Aut) a 1"20; 14. Boyd (can) a 1"33; 15. Runggaldier a 1"44; 24. Cattaneo 1"88.
Classifica Coppa del Mondo: 1. Knaus (Aut) punti 326; 2. Syko- (Aut) 282; 3. Aamodt (Nor) 260; 4. Von Gruenigen (Svi) 231; 5. Locher (Svi) 215.
Oggi discesa in Val Gardena, domani gigante in Alta Badia.

Kristian Ghedina in azione nella discesa libera di Val Gardena

Compagnoni: in ho Sestriere

«Oggi in slalom mi basta un buon risultato» Annullata la libera di ieri per il maltempo

DAL NOSTRO INVIATO

Isolde Kostner si è impegnata nello stretching un tappeto Bukhara in albergo. La Compagnoni, che comunque non avrebbe dovuto gareggiare, ha visto, invece, la discesa maschile tivù. Così è passata giornata delle atlete di Coppa dopo l'ennesimo annullamento. Troppa neve, temperature elevate, po' di nebbia, pioggia in basso, un disastro. Gli organizzatori vallesiani hanno assicurato che oggi a tutti i co- ci sarà slalom, dovessero prepararlo nel salone del Centro Congressi.

La cancellazione della libera, che verrà recuperata chissà dove e quando, è dispiaciuta alla Kostner che non la situazione e neppure le piste del Mont Lachaux. Rammaricata, contrario, Barbara Merlin che forse aveva fatto sogni premonitori favorevoli.

«E' terribile - dice Deborah, dopo parlato al telefono con Ghedina e avergli fatto i complimenti per il terzo posto -. Anche noi ferme da troppo tempo. Stamane disputiamo slalom, se tutto bene, ed è un mese che non scendiamo fra le porte strette. C'è da dimenticarsi come si fa. Ho voglia di gareggiare. Ho visto Tomba video. Ha fatto bene e non rischiare troppo. Io cercherò di imitarlo: frena un po' tirato nella prima manche, poi vale pena, giù a balla. Il obiettivo è questa parte della stagione è quello di fare paio di risultati per entrare nel primo gruppo. servirà per Sestriere».

Perché, pensa di fare Mondiali? «Beh, punto prendere almeno una medaglia. Forse anche due, vedremo. Mi sento bene, ho cancellato dalla gli infortuni». Quindi tutto bene. «Proprio tutto no. Cambierei qualcosa nella formula di Coppa. Un calendario più studiato anche gare selettive solo per i migliori, una ventina per specialità. Sarebbe un modo per migliorare spettacolo, con promozioni e retrocessioni, mettendo in piedi un circuito satellite di gare». Un pronostico per oggi? «Vedo la Wiberg che sta andando fortissimo. Poi i soliti nomi, per esempio Eder e Ertl. La pista sembra essere tecnica e selettiva. Ci divertiremo. Io vorrei essere fra le prime cinque. Magari anche più avanti, ma mi accontento. Ripeto: mi servono due piazzamenti per fare punti importanti. Oppure una vittoria...». Le altre italiane lizza, oltre Compagnoni, sono: Biavaschi, Serra, Plank, Gallizio, Magoni e Milani. Prima manche in programma alle ore 9,30, la seconda alle 12.

Cristiano Chiavegato

Volley a Treviso

Cuneo vuole far fuori i campioni

TREVISO. Da sfida per il Tricolore partita che deve designare l'anti-Modena. Nella scorsa stagione Sisley e Alpitour Traco giocate la Coppa Italia e lo scudetto; oggi - diretta tv Rai3 dalle 15,15 - Palaverde Treviso c'è in palio soltanto il secondo posto. La Las guida la classifica di A1 con due lunghezze di vantaggio su Sisley e Alpitour in virtù dei due scontri diretti vinti su veneti e piemontesi. Poi tutte tre le grandi hanno perso per strada punti la rivelazione Macerata e l'outsider Montichiari, ciò che fa e farà la differenza sono gli scontri diretti.

Come quello che gioca oggi Treviso, disertato da Lorenzo Bernardi. La stella della Sisley, considerato il più forte giocatore del mondo, è convalescente dopo un intervento chirurgico al tallone. Tra i piemontesi difficilmente si alzerà dalla panchina lo schiacciatore azzurro Papi (guai al ginocchio sinistro, tornato campo mercoledì, per assaggiare il clima-partita, dopo due mesi di stop). Assenze pesanti che potrebbero diventare quattro perché neppure l'opposto della Sisley, Fomin (problemi alla caviglia), e il capitano dell'Alpitour, Lucchetta (male al tallone), sono al massimo della forma. La panchina di Cuneo sembra dare maggiori garanzie l'ispirante azzurro Casòli, ormai collaudato titolare al posto di Papi, e il centrale Giretto che sta tornando quello degli scudetti di Parma e della Nazionale. Più problemi in casa Sisley dove Pietrelli, vice Bernardi, ottimo ricezione, ma ha qualche punto debole a muro e in attacco, mentre Biribanti, giovane riserva di Fomin, non ha l'esperienza per essere protagonista di un duello come quello oggi. [l. f.]

CAPODANNO 1996

La Notte più lunga e più calda dell'anno è "SOLE di MEZZANOTTE"

Riapre la Playa, la spiaggia in collina con sole da mezzanotte, aria calda, spiaggia, piscina riscaldata per il primo bagno del 1997
Buon anno solare a tutti

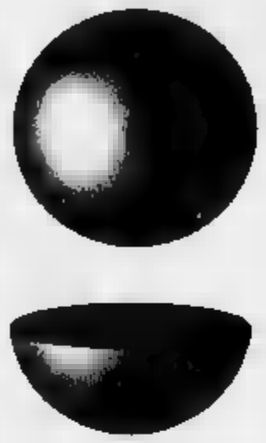
Cenone - Barbecue - 3 Piste: Playa - Main Room - Private
Tutti i DJs del Prince:
Franco Malvaghi - Stefano Greppi - Simone Fabbroni
Lisa Allison - Benny - Maurizio Nari
Master of Ceremony: Dr. Felix - Star Light: Ivana
A.D.P.R.: Marisa Laureccalonna
Staff Animazione: Fire Body Movement
Strip Show a sorpresa e spettacoli in piscina

Prenotate al numero 0541-691209

PRINCE the Pleasure Club - Via Trebaci, 49 - Riccione Alta

Talvolta in Borsa tra orsi e tori nascono capolavori.

"Era un giorno nel quale davo la caccia ad un titolo che non voleva saperne di rialzarsi. Eppure era un titolo ottimo, di una società con risultati di bilancio rassicuranti, con ottime prospettive di sviluppo. Niente. La quotazione si afflosciava, mezzo punto in meno, tre quarti di punto in meno. Non ero il solo a cercare di dargli una smossa. Modestamente, in Borsa ho una certa reputazione. E se punto su un titolo, ce ne sono di agenti che mi tengono dietro. Il sentiment era cauto, tendente al depresso. Anche i titoli guida (n.d.r. oggi le blue chip) stavano immobili. Ma improvvisamente..."
Ogni volta che raccontava questa storia, un celebre agente di borsa che chiameremo Monsù Rebaudengo, a questo punto si accendeva la pipa. E girava lo sguardo sui presenti, a constatare l'effetto della pausa.
"Ma improvvisamente proprio quel titolo cominciò a salire, a salire, a salire. E si fermò ad una quotazione di un punto e mezzo sopra il prezzo al quale l'avevo comprato. Era il momento di fare il mio onesto guadagno. Per quel giorno potevo chiudere e andare a festeggiare al Caffè Carpano, con gli altri amici.
E fu lì, quando Giacomo mi chiese cosa volevo da bere, che dalla testa mi uscì ancora quel rialzo, quel colpo di fortuna, quel guadagno. E dato che noi siamo gente che pensa in dialetto e traduce, parlando, in italiano, comandai a voce alta: un punt e mes. Scoppiarono tutti a ridere: un punt e mes di rialzo era diventato un punt e mes da bere.
"Pronti" mi rispose Giacomo. E tornò da lì a poco con un bicchiere invitante, una base di un suo drink modificata da una dose e mezzo di amaricante. Buonissimo, un vero capolavoro. Anche gli altri furono d'accordo.
Sarebbe stato il nostro rituale per tutti i giorni successivi, al Caffè Carpano".
Monsù Rebaudengo ci teneva a far sapere che un po' del merito era anche suo, che se il Punt e Mes era diventato un'abitudine di moda molto si doveva al suo lapsus. Storie di un altro secolo, certo, storie del 1870.
Ma abitudini che continuano, oggi che gli indici di borsa si infiammano o si deprimono per notizie che arrivano da Parigi, da Francoforte, da Londra, da New York.
E anche in quelle città, Parigi, Francoforte, Londra, New York, come in tutto il mondo, Punt e Mes, liscio o con una spruzzata di seltz, magari con una fettina di limone o arancia, sempre ben ghiacciato, è il segno di una scelta consapevole, sicura, personale e superiore.
Una scelta che il nostro Monsù Rebaudengo approverebbe con il sorriso affabile e aperto degli uomini baciati dalla fortuna.



PUNT E MES

Da sempre nei salotti buoni.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA S.P.A. - MILANO

Gli amministratori: «Con [redacted] corsi di laurea breve»

Scuola per infermieri «Deve restare [redacted] Ivrea»

Nel '97 compirà 40 anni; è stata una delle prime [redacted] tutta Italia ad essere istituite, ma [redacted] ugualmente rischiando di scomparire. E' la Scuola Infermieri Professionali [redacted] Ivrea, da sempre [redacted] dei fiori all'occhiello della sanità eporediese, che (con la nuove normative) dovrebbe chiudere la sua attività nel giro di tre anni.

Al suo posto, e al posto [redacted] oltre [redacted] analoghe scuole sparse sul territorio regionale, ci saranno soltanto le sedi dei diplomi universitari, i corsi di laurea breve che al momento trovano ospitalità a Torino [redacted] Novara.

«La soppressione della scuola, purtroppo, non è un rischio, ma un dato di fatto - spiega la direttrice Elvira Signaroldi -. Esiste però la possibilità di non perdere tutto quanto si è costruito finora [redacted] di avere a Ivrea una sede di[redacted] del diploma universitario». Alla vigilia del quarto decennale, però, alla preoccupa[redacted] si aggiunge l'amarezza. «Dalla nostra scuola - aggiunge la direttrice - sono usciti circa 1500 infermieri. E tutti, da quanto mi risulta, hanno avuto modo di farsi apprezzare per la professionalità e per le capacità umane». Dei tre anni di corso, ora, nella [redacted] di via Arborio so[redacted] rimasti gli ultimi due. Il primo, infatti, [redacted] g[redacted] stato soppresso: l'inizio [redacted] un processo che porterà alla chiusura della scuola. «Due sole sedi - [redacted] chiede Elvira Signaroldi - [redacted] sufficienti a soddisfare le esigenze di tutta la Regione? Penso di no; e, d'altra parte, sono sicura che Ivrea ha tutti i requisiti per chiedere l'attivazione [redacted] corsi di laurea breve».

La questione, intanto, ha già avuto riflessi anche sul piano politico. Nel Consiglio comunale di giovedì [redacted] il capogruppo del ppi, Maurizio Perinetti, ha pre[redacted] un'interpellanza urgente sull'argomento, poi trasformata in una mozione approvata [redacted] fine seduta. «Perdere questa scuola - sostiene Perinetti - significherebbe impoverire una città che, [redacted], ha [redacted] grande bisogno [redacted] essere riqualificata».

L'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio, lascia comunque buone speranze. «De[redacted] ancora [redacted] definite le sedi di questi corsi universitari. A febbraio [redacted] delle risposte sicure». E conclude: «Ivrea è certamente [redacted] delle principali candidate; se dimostrerà, così [redacted] Chivasso e altre città, [redacted] in possesso dei necessari requisiti, potrà avere [redacted] corsi di laurea breve». [m. rev.]

[redacted] L'assessore regionale [redacted] sanità Antonio [redacted]

Il consigliere comunale di Ivrea Maurizio Perinetti [redacted]

[redacted] parla francese

Santena, firmata la convenzione «Hôpital du Piemont» è più vicino

Svolta decisiva per «L'hôpital du Piemont». Dopo due [redacted] di oblio, il progetto per la costruzione [redacted] clinica francese [redacted] regione Masseria, alle porte di Santena, sembra ad un passo dal traguardo. L'altra [redacted] il Consiglio ha approvato la bozza di convenzione, proposta dal sindaco Benedetto Nicotra, [redacted] il Comune e la «Sias», Société d'investissement dans les activités de santé, con sede in Marsiglia. Il documento, sul quale invece si [redacted] astenuti i gruppi di opposizione, servirà [redacted] regolare criteri, tempi e modalità di realizzazione degli interventi edilizi; a fissare le opere di urbanizzazione e relativi oneri da versare al Comune, nonché [redacted] sanzioni [redacted] le garan[redacted] fideiussorie che la società francese dovrà presentare per avere il via libera ai lavori. «Una volta formalizzata la convenzione ufficiale - spie[redacted] Nicotra -, si passerà alla fase delle [redacted]ioni edilizie». «L'hôpital du Piemont» dovrebbe sorgere su un'area di oltre 200 mila metri quadrati, compresi tra via Tetti Agostino, via San Salvà [redacted] la circonvallazione. In particolare [redacted] mila saranno destinati ai fabbricati (clinica, albergo, uffici, servizi), 108 mila a zona verde (parco e lago), 31 mila a parcheggi e 23 mila per la viabilità.

In piazza Marconi i primi interventi

San Maurizio, il centro [redacted] un maxi-cantiere

Settecento milioni per migliorare viabilità, arredo urbano e servizi

Un completo recupero urbanistico di San Maurizio Canavese a cominciare proprio da via Vittorio Emanuele e da via Matteotti, l'arteria che dal [redacted] storico porta direttamente [redacted] Ciriè e che negli ultimi anni più volte, per diversi motivi, [redacted] stato oggetto di proteste da parte dei residenti. La giunta guidata da Daniele Balma ha presentato il progetto preliminare incontrandosi proprio [redacted] i commercianti che a San Maurizio [redacted]no concentrati nella parte centrale della città, per illustrare [redacted] grandi linee le modalità e i tempi delle operazioni.

Un enorme cantiere - nell'ultimo anno si so[redacted] spesi 700 milioni per decine di interventi di edilizia pubblica - che corre parallelo allo sviluppo della città. Il nuovo piano regolatore, approvato nel 1991, prevede infatti per i prossimi anni un incremento della popolazione [redacted] abitanti a circa 11 mila. [redacted] primo intervento consistente, quello che riguarda la pavimentazione di piazza Marconi, l'area attigua alla stazione ferroviaria sulla quale [redacted] svolge il mercato, è [redacted] cominciato più [redacted] un [redacted] fa. «In tutto spenderemo circa 400 milioni - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Pelissa -. Il fondo della piazza, completamente in terra battuta e ghiaia, [redacted] stato giudicato non agibile dai tecnici dell'Usl 6 per qualsiasi tipo di manifestazione».

Ma il grosso del cantiere si aprirà proprio in centro dove l'amministrazione ha previsto di investire altri 700 milioni, una cifra che consentirà la completa asfaltatura di via Matteotti e via Vittorio Emanuele, la pavimentazione dei marciapiedi con una nuova tecnica e la costruzione [redacted] attraversamenti pedonali alti proprio [redacted] il marciapiede per evitare che qualcuno scambi la via principale per un rettilineo di Formula 1. Il tutto terminerà con il potenziamento dell'illuminazione dei caratteristici portici (in questa direzione si sono già spesi cento milioni) entro la fine del prossimo anno.

Il sindaco Daniele Balma

Così oltre all'arredo urbano subirà dei miglioramenti anche la circolazio[redacted] che rimane uno dei problemi più grossi di San Maurizio, tenuto conto che [redacted] oggi i tir attraversano il centro del paese. «Un inconveniente che terminerà solo con la costruzione della strada circonvallazione - termina [redacted] sindaco Balma -, la variante che partirà da [redacted] Fatebenefratelli per raggiungere [redacted] Leinì nei pressi dello stabilimento Remmert tagliando fuori tutto l'asse centrale della città». L'opera, già pronta sulla carta, disegnata gomito [redacted] gomito dai tecnici dell'amministrazione e funzionari della Satti, dovrebbe costare anni [redacted] lavoro e otto miliardi. Di questi, due usciranno dalla cassa d[redacted] Comune [redacted] gli altri sei da quello della Satti.

Gianni Giacomino

Ferito impiegato

Due banche [redacted] mirino dei banditi

Un pugno per [redacted] ko [redacted]siere e uno sfregio [redacted] il taglierino ad un funzionario, sono il bilancio della rapina avvenuta [redacted] al Banco Ambrosiano Veneto di via Torino 131, [redacted] Nichelino. Alle 11,45 due banditi dal volto mascherato con una calzamaglia, ar[redacted] di taglierino, hanno fatto irruzione in banca. Uno dei malviventi si [redacted] precipitato alle [redacted] degli sportelli, mentre il suo complice [redacted] diretto alla cassaforte. «Ero [redacted] fronte alla porta di accesso alla cassaforte - racconta Giorgio Baroni, [redacted] anni, responsabile amministrativo della filiale -. Per un secondo ho pensato di opporre resistenza, poi le minacce mi hanno convinto a cedere». Baroni [redacted] stato trascinato [redacted] ostaggio fino all'uscita, perché nessuno fra gli impiegati chiudesse [redacted] porte. «Quell'uomo mi teneva per [redacted] braccio - spiega Baroni - e lungo il corridoio [redacted] ha ferito al pollice destro: [redacted] gesto forse [redacted] voluto, causato dai movimenti bruschi». Intanto Marco Gardetto, un cassiere, giaceva privo di sensi, colpito da [redacted] pugno in testa. «Una violenza gratuita - continua il responsabile amministrativo - anche perché Gardetto aveva già le braccia in alto, per dimostrare la [redacted] arrendevolezza». I due complici sono fuggiti a piedi, svoltando di [redacted] in via Sauro. Baroni e Gardetto sono stati portati alle Molinette: il funzionario [redacted] stato medicato [redacted] poi dimesso nel primo pomeriggio [redacted] sette giorni di prognosi, mentre [redacted] cassiere [redacted] an[redacted] sotto osservazione per [redacted] lieve trauma cranico.

Altra rapina, ieri alle 10,30, alla Cassa di Risparmio di Torino, in via Airasca 4 a Volvera: 40 milioni il bottino. Il direttore, Giuseppe Darchino, 46 anni, è stato costretto a consegnare i contanti della [redacted] a tre malviventi mascherati [redacted] armati di una pistola [redacted] due coltelli. [a. odd.]

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] Consiglio comunale aperto, alle 10 [redacted] Comune, per esaminare con parlamentari [redacted] amministratori la situazione della mancata ultimazione da parte della Sitaf [redacted] lavori appaltati nella zona e non ancora completati.

■ **GIAVENO, NOMINA.** Il sindaco Osvaldo Napoli [redacted] eletto vicepresidente della Commissione finanza locale dell'Associazione nazionale Comuni italiani. La carica è stata proposta dal sindaco [redacted] Bologna, Valter Vitali [redacted] accettata all'unanimità dalla Commissione.

■ **CHIVASSO, [redacted] TORINO.** S'inaugurano alle 15 i lavori di risistema[redacted] della centralissima via Torino dopo il rifacimento della pavimentazione da via Regis a [redacted] Siccardi. Sfileranno le due bande cittadine [redacted] saranno esposte fotografie [redacted] disegni sulle trasforma[redacted] della via. Intanto un gruppo di commercianti e abitanti di [redacted] Torino, inizialmente contrari alla zona a traffico limitato hanno richiesto al sindaco Lacelli con provvedimento urgente di chiusura della strada compresa via Roma, da [redacted] Torino a piazza del Popolo».

■ **SAN RAFFAELE, INCENDIO.** Si è sprigionato l'altra [redacted] nella tettoia adibita al ricovero di attrezzature agricole e foraggio, di proprietà di Noello [redacted] D'Abramo, via Rinauda 14 [redacted] San Raffaele Cimena. Le fiamme hanno distrutto [redacted] motocoltivatore, una Vespa [redacted], alcune balle di paglia, fieno [redacted] parte della struttura.

■ [redacted] La donna che mercoledì notte è stata dilaniata da un treno merci al passaggio a livello di [redacted] Monte Santo [redacted] Brandizzo [redacted] Margherita Riscaldino, 62 anni, pensionata, che abitava in paese in via Matteotti 48.

■ [redacted] Novanta candeline per la «Vittone», l'azienda di stampaggio [redacted] frazione Gallenca [redacted] Valperga, una delle «decane» di questa produzione in Canavese. L'avvenimento sarà ricordato oggi, alle 10,30.

[redacted] PUBBLICITARIA

I grandi temi, i progetti ed i problemi per un Europa dei Popoli

Gipo Farassino due anni di sfide in Europa

L'europarlamentare Gipo Farassino giunto al giro di boa del mandato, intervistato sulla sua attività parlamentare.

Gipo Farassino, eurodeputato, personaggio di spicco della Lega Nord a livello nazionale, [redacted] anche attento cantore della piemontesità, giunto [redacted] "giro di boa" del suo mandato di Parlamentare Europeo fa [redacted] bilancio [redacted] questi due primi anni [redacted] attività politica svolta oltre confine.

D. Finora si può parlare [redacted] esperien[redacted] positiva [redacted] negativa?

R. A parte le iniziali difficoltà logistiche di un mandato svolto per due terzi [redacted] Bruxelles e per il [redacted]te a Strasburgo, [redacted] non facile impatto con una realtà del tutto diversa [redacted] quella nazionale, il lavoro svolto fino ad ora mi trova soddisfatto.

D. Di che cosa si [redacted] occupato in particolare?

R. Attualmente faccio parte [redacted] membro effettivo della Commissione Trasporti e [redacted] supplente della Commissione Agricoltura. Ho però fatto richiesta agli organi competenti [redacted] poter invertire i miei ruoli all'interno di queste due Commissioni alla conclusione della prima metà del mandato.

Credo sia il modo più giusto per dare un pari contributo di lavoro [redacted] entrambi i settori.

D. Parliamo del suo ruolo nella Commissione Trasporti.

R. Ho seguito [redacted] passione, sin dall'inizio, la relazione Pieciek, sulla rete transeuropea dei trasporti ed ho fatto parte anche [redacted] Comitato di Conciliazione che ha portato dopo due rinvii del Parlamento, alla approvazione dei 14 progetti prioritari uno dei quali concerne la tratta ferroviaria ad alta velocità Parigi - Lione - Torino - Milano - Trieste.

Grazie ad un mio emandamento sono stati anche inseriti, nei progetti di interesse [redacted] che dovrebbero avere inizio entro questa legislatura, l'autostrada Cuneo-Nizza e la navigabilità del Po, che è il mio grande sogno nel cassetto.

Tre progetti che oltre all'indubbio interesse socio-economico e di salvaguardia dell'ambiente, potrebbero dare risposte al grosso problema dell'occupazione. A tutt'oggi, in Europa ci [redacted] più di 20 milioni di disoccupati, un dato veramente allarmante. La concretizzazione [redacted] questi tre progetti sarebbe certo una risposta concreta [redacted] bisogno [redacted] lavoro.

D. [redacted] che modo? Potrebbe entrare più nel dettaglio.

R. La realizzazione di questi progetti significherebbe innanzi tutto grandi lavori di costruzione di queste [redacted] vie di comunicazione, [redacted] la conseguente richiesta [redacted] mano d'opera e la nascita [redacted]vi prodotti [redacted] grandi proporzioni [redacted] congiuntamente grossi vantaggi di trasporto, sia di passeggeri che di merci.

D. A che punto sono i progetti dell'alta velocità, [redacted] l'Italia come vi si inserisce?

R. C'è un progetto globale, che coinvolge tutti gli stati membri, ma purtroppo i contributi assegnati dalla CEE [redacted] singoli stati [redacted] in grado di coprire solo una minima parte dei costi, quindi ogni nazione dovrà stanziare cifre adeguate in bilancio.

nella foto l'europarlamentare Gipo Farassino

D. Il Governo italiano favorisce questo tipo di progettualità ?

R. Lo stato italiano continua a privilegiare i progetti Sud-Nord-Est e pare che per [redacted] Nord-Ovest sia molto penalizzato. Proprio per questo motivo, con la Regione Piemonte ci stiamo battendo per fare inserire anche le [redacted] realtà nei programmi del Governo; si sta rivelando una dura battaglia.

D. E per quanto riguarda la navigazione [redacted] Po?

R. A livello Europeo [redacted] riuscito [redacted] collaborazione con parlamentari anche di altri Gruppi, a far rientrare questa iniziativa nei cosiddetti "progetti di interesse comune". Inoltre, grazie ad un emandamento presentato nella passata legislatura dal Sen. Coppercini della Lega Nord in Parlamento, sono riuscito a far mettere in Bilancio per il '97 ben 33 miliardi per realizzare dei seri studi di [redacted]attibilità sulla navigazione interna che riguarda soprattutto il Po, ma anche il congiungimento al grande fiume dei canali milanesi.

D. Vediamo questo progetto più da vicino.

R. Oggi, i grandi cargo provenienti via mare dall'Asia e dall'estremo Oriente entrano nel Mediterraneo attraverso [redacted] canale di Suez ed hanno il porto di Malta come riferimento. Qui scaricano le merci più leggere e poi proseguono riconquistando l'Atlantico attraverso lo stretto [redacted] Gibilterra, per scaricare il resto delle merci pesanti nel porto di Rotterdam da cui, infine, le merci vengono distribuite in tutta Europa. Con la navigazione interna l'Italia si inserirebbe in questo grande meccanismo con un ruolo alternativo, favorendo la creazione di "un corridoio Adriatico" e di [redacted] "corridoio Tirrenico" partendo dal porto di Gioia Tauro in alternativa [redacted] quello di Malta.

Da Gioia Tauro le merci raggiungerebbero i porti di Genova e Trieste ed infine la navigazione interna su chiatte assicurerebbe un'efficiente distribuzione per l'Europa. Questo grande progetto si potrebbe realizzare con un investimento dai costi relativamente modesti.

D. Alta velocità, navigabilità del Po, possono significare anche un rilancio del nostro turismo?

R. Certamente. Sto lavorando a progetti che portano ad una rivalutazione della costa e del Mar Ligure e ad un forte rilancio delle località di montagna sia Piemontesi che della Lombardia.

D. E il [redacted] impegno nella Commissione Agricoltura come si è realizzato?

R. Per ora mi sono interessato solo marginalmente del comparto agricolo, da questo momento però il mio impegno sarà soprattutto rivolto ad alcuni problemi fondamentali quali ad esempio le quote latte: è necessario rivedere le quote nazionali portando gli attuali 9.900.000 ettolitri assegnati all'Italia almeno a 10.500.000 al fine di consentire, comunque, prospettive di sviluppo ai giovani agricoltori e come punto di arrivo ottenere, come sarebbe logico, l'annullamento del meccanismo di contingentamento della produzione agricola.

Per quanto concerne invece l'allevamento bovino mi batterò per la tipicizzazione dei marchi di produzione piemontese, chianina, friulana [redacted] valdostana in linea con le direttive comunitarie sulle D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) abbinato ad un'efficiente controllo sanitario e fiscale (armonizzazione aliquote iva, ecc...), [redacted] fine di consentire alle Regioni del Nord Italia il ruolo preminente che meritano.

Servizio redaz. Art&studio

Ivrea, mobilitazione contro la chiusura dell'istituto professionale

Scuola infermieri al capolinea

Richiesti corsi di laurea breve

Nel '97 compirà [illegible] anni, è stata [illegible] delle prime in tutto Italia ad essere istituita, ma sta ugualmente rischiando di scomparire. E' la Scuola Infermieri Professionali di Ivrea, da sempre uno dei fiori all'occhiello della sanità eporediese, che (con la nuove normative) dovrebbe chiudere la sua attività nel giro di tre anni.

Al [illegible] posto, e al posto delle oltre 20 analoghe scuole sparse sul territorio regionale, ci saranno soltanto le sedi dei diplomi universitari, i [illegible] di laurea breve che al momento trovano ospitalità a Torino e Novara.

«La soppressione della scuola, purtroppo, non è un rischio, ma un dato di fatto - spiega la direttrice Elvira Signaroldi -. Esiste però la possibilità di non perdere tutto quanto si è costruito finora e di avere a Ivrea una sede distaccata [illegible] diploma universitario».

Alla vigilia del quarto decennale, però, alla preoccupazione si aggiunge l'amarezza. «Dalla nostra scuola - aggiunge la direttrice - sono usciti circa 1500 infermieri. E tutti, da quanto mi risulta, hanno avuto modo di farsi apprezzare per la professionalità e per la capacità umana».

Dei tre anni di corso, ora, nella sede di via Arborio sono rimasti gli ultimi due. Il primo, infatti, è già stato soppresso: l'inizio di un processo che porterà alla chiusura della scuola. «Due sole sedi - si chiede Elvira Signaroldi - saranno sufficienti a soddisfare le esigenze di tutta la Regione? Penso di no; e, d'altra parte, sono sicura che Ivrea ha tutti i requisiti per chiedere l'attivazione dei corsi di laurea breve».

La questione, intanto, ha già avuto riflessi anche sul piano politico. Nel Consiglio comunale di giovedì sera il capogruppo del Ppi, Maurizio Perinetti, ha presentato un'interpellanza urgente sull'argomento, poi trasformata in una mozione approvata a fine seduta.

«Perdere questa scuola - sostiene Perinetti - significherebbe [illegible] impoverire una città che, in [illegible], ha un grande bisogno [illegible] essere riqualificata». E aggiunge: «Il Comune non deve perdere tempo nel presentare la propria candidatura per una sede distaccata. I presupposti ci sono, non dimentichiamo che Ivrea ha [illegible] degli ospedali [illegible] riferimento della Regione (ma anche della bassa Valle d'Aosta) e che lo stesso ospedale ospita un Dipartimento di emergenza e accettazione».

Il sindaco Giovanni Maggia [illegible] che si farà tutto il possibile. «Solleverò [illegible] più presto le questione agli enti competenti, compresa l'Università. La città non deve abbandonare un patrimonio così prezioso, e non solo in termini di professionalità».

L'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio, lascia comunque buone speranze. «Devono ancora essere definite le sedi di questi corsi universitari. A febbraio avremo delle risposte sicure». E conclude: «Ivrea [illegible] certamente una [illegible] principali candidate; [illegible] dimostrerà, così come Chivasso [illegible] altre città, di [illegible] in possesso dei necessari requisiti, potrà [illegible] i corsi di laurea breve».

Mauro Revello

A sinistra l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio

Il consigliere comunale di Ivrea Maurizio Perinetti

[illegible] VIA CIRCONVALLAZIONE [illegible]

Morta la donna di Palazzo

E' [illegible] ieri mattina all'ospedale di Novara Elma Angiolina Lesca, 65 anni, coltivatrice diretta residente [illegible] Palazzo in via Garibaldi 23, la donna travolta da un'auto (la «126» guidata da Saverio Paonessa, 61 anni, [illegible] Piverone) giovedì pomeriggio a Ivrea mentre attraversava via Circonvallazione. Inutile ogni tentativo dei medici del reparto di neurochirurgia: le ferite riportate nell'incidente sono risultate più gravi del previsto. Ancora una vittima, quindi, va ad allungare il lungo elenco di pedoni investiti in via Circonvallazione, poche centi[illegible] [illegible] che in molti già chiamano «la strada della morte». I semafori installati alcuni anni fa, quando si circolava a senso unico, [illegible] sono mai stati riattivati dopo il ripristino del doppio senso.

I servizi [illegible] cittadini

Il Comune apre una pagina su [illegible]

Ivrea entra [illegible] Internet. Il Comune ha aperto una pagina nel sito predisposto dal Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese. Vi [illegible] trova una guida ragionata ai servizi dell'amministrazione, che indica a quali uffici e in che orari rivolgersi per ottenere certificati [illegible] documenti. Quindi, l'elenco dei finanziamenti che le imprese possono [illegible] richiedere, con le esatte procedure da seguire. L'indirizzo Internet è http:/www.eponet.it/dtc/comune-Ivrea.

Azienda di stampaggio

La «Vittone» oggi festeggia i primi [illegible] anni

Novanta candeline per [illegible] «Vittone», azienda di stampaggio di frazione Gallenca [illegible] Valperga, una delle «decane» di questa produzione in Canavese. L'avvenimento sarà ricordato oggi, alle 10,30, intorno ai titolari (i Vittone [illegible] [illegible] alla quarta generazione nell'azienda) si ritroveranno i [illegible] dipendenti attuali e 16 «ex» ai quali verrà consegnata una teneglietta d'argento. «La nostra produzione è all'80% destinata ai mercati stranieri» dice Alberto Vittone.

Dopo la querela

Una notte in motel di troppo

Una querela per lesioni? Non vale la carta [illegible] cui [illegible] scritta [illegible] i [illegible] tendenti», [illegible] parte lesa e l'imputato, dopo la denuncia passano le notti insieme in un motel. Questa, almeno, [illegible] l'interpretazione giuridica [illegible] un avvocato ha sottoposto all'esame del pretore di Ivrea. E la denuncia all'uomo con [illegible] quale avrebbe poi avuto una relazione rischia di tornare nei cassetti della ragazza che l'ha presentata, [illegible] aver ottenuto alcun risultato. Il processo in questione si [illegible] aperto l'altro ieri. Alla sbarra, davanti al pretore Antonio Tiseo, è un [illegible] odontotecnico di Ivrea, Maurizio Maglione, 35 anni, residente in via Papa Giovanni XXIII 68. A querelarlo è [illegible] Paola Dall'Amico, 30 anni, di Torino.

[illegible] causa [illegible] tutto [illegible] [illegible] incidente stradale, avvenuto nella notte del 22 ottobre di due anni fa a Mercenasco, sulla statale 26. Maglione era alla guida della sua «Bmw 520», diretto verso Ivrea; seduta [illegible] [illegible] fianco c'era Paola Dall'Amico, con la quale [illegible] trascorso la serata. Per motivi ancora tutti [illegible] chiarire l'auto [illegible] uscita [illegible] strada, [illegible] periferia del paese, per poi schiantarsi contro [illegible] recinzione di una casa.

Due mesi dopo l'incidente, il [illegible] dicembre, Paola Dell'Amico ha sporto querela per lesioni nei confronti di Maglione: un vero [illegible] proprio guaio per l'odontotecnico eporediese, che ha già alle spalle una condanna per omicidio colposo [illegible] rischia [illegible] perdere i benefici di legge, con la prospettiva [illegible] finire dietro le sbarre. [illegible] al processo la situazione si ribalta. L'avvocato Ferdinando Ferraro, difensore di Maglione, presenta la lista dei testi [illegible] due documenti: le fatture di un motel di Settimo Torinese dove, per due volte dopo [illegible] presentazio[illegible] della querela, [illegible] fine dicembre '95 [illegible] nel febbraio del '96, la coppia avrebbe trascorso [illegible] notte affittando [illegible] camera matrimoniale.

DOVE & QUANDO

I CLOWN. Secondo sabato in città organizzato dall'Ascom di Ivrea: nelle piazze e nelle vie del centro storico, questa volta, [illegible] esibiranno clown, mangiafuoco, contorsionisti e giocolieri.

[illegible] Oggi [illegible] domani pomeriggio, all'asilo [illegible] Villareggia, i bambini delle scuole materne ed elementari presentano al pubblico i loro spettacoli.

MUSICA E [illegible] Alle 21, nel salone pluriuso di Brosso, lotteria [illegible] Natale di «Palit Valchiusella». La serata sarà animata [illegible] trio dei Mexico [illegible] Nuvole, [illegible] [illegible] loro country, rock e revival. All'inizio manifestazione si esibisce il gruppo di arti marziali Yamato di Ivrea. L'ingresso è libero.

FESTA NATALIZIA. Dalle 15, nel salone della Locanda del Fiore 2 di Vische, le [illegible]i del paese propongono un pomeriggio di giochi per grandi e piccini, musiche, [illegible] [illegible] brindisi.

BABBI NATALI VERDI. Davanti ai Grandi Magazzini [illegible] Ivrea, Burolo, Castellamonte, Pavone e Strambino, ancora oggi e domani, i «Babbi Natale verdi» dell'Aism saranno presenti per raccogliere offerte da destinare alla lotta contro la sclerosi multipla.

[illegible] [illegible] L'organista Daniele Sajeva [illegible] esibisce, alle 21,30, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo a Rivarolo: Bach, Liszt e Karg-Elert gli autori dei brani che [illegible] eseguiti. L'Academia Cantus di Ivrea propone i canti della tradizione natalizia.

[illegible] AL [illegible] Il film del ciclo dedicato ai ra[illegible]i, in programma oggi, lunedì e martedì all'Abicinema di Ivrea, è «Casper». Nel salone pluriuso di Alice Superiore viene invece proiettato, oggi alle 20,30, «Nightmare bifore Christmas».

[illegible] I disegni dei bambini delle scuole materne ed elementari di Caluso sono esposti, oggi e domani dalle 10 alle 19, nella sala del Centro aperto di piazza Mazzini. Al termine della mostra gli organizzatori dell'associazione «21 Marzo» invieranno i disegni ai bambini della Bielorussia, già ospitati in paese gra[illegible] all'operazione Cernobyl.

[illegible] **NI FLOREALI.** Il Gruppo disabili e volontari dell'Aias propone, all'Hotel La Serra di Ivrea, la mostra [illegible] composizioni con fiori secchi è visitabile oggi e domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19.

[illegible] DI [illegible]A. L'Ascom di Rivarolo propone l'apertura fino alle 23 dei negozi cittadini per lo «Shopping sotto le stelle». In giro per la città, le diverse associazioni allestiscono punti [illegible] ristoro e gruppi di artisti di strada dànno saggi della loro bravura nelle vesti dei «Babbi Natale più p[illegible] del mondo».

MUSICA POLIFONICA. Blues, spiritual [illegible] musica [illegible] sono gli ingredienti del concerto [illegible] coro polifonico di Ivrea, che si esibisce alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] Albiano. Altro concerto polifonico è quello che l'Accademia Claudio Monteverdi di Caluso tiene, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Barone. Musica corale pure nella chiesa di Mazzè, [illegible] 20,45, con l'esibizione del coro locale.

[illegible] [illegible] Scendono nelle piazze di Strambino, oggi pomeriggio, i rappresentanti dei quattro rioni del paese: [illegible] loro stand vengono offerte specialità della gastronomia locale.

CABARET. Ancora comicità, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso. Alle 22 ci sono i torinesi Dedrio, con lo spettacolo «Testa di... sabitate». Il biglietto [illegible] diecimila lire; prenotazione allo 011/98.31.580.

LA BANDA. Alle 21,30, nella chiesa di Rivara, si esibisce la Filarmonica; l'ingresso è libero. La Filarmonica di Valperga, invece, tiene il proprio concerto di Santa Cecilia [illegible] 21 all'Auditorium delle scuole medie del paese.

[illegible] **ANNI DI** [illegible] Festeggia i primi dieci anni di attività la sezione di Ivrea della Federazione cronometristi italiani. Alle 20, [illegible] alla «Vecchia Lanterna»; a fare gli onori di casa ci sarà Egisto Olivetti, responsabile di «Ivreatrono».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I grandi temi, i progetti ed i problemi per un Europa dei Popoli

Gipo Farassino due anni di sfide in Europa

L'europarlamentare Gipo Farassino giunto al giro di boa del mandato, intervistato sulla sua attività parlamentare.

Gipo Farassino, eurodeputato, personaggio di spicco della Lega Nord a livello nazionale, ma anche attento cantore della piemontesità, giunto al "giro di boa" del suo mandato di Parlamentare Europeo fa un bilancio di questi due primi anni di attività politica svolta oltre confine.

D. Finora si può parlare di esperienza positiva o negativa?

R. A parte le iniziali difficoltà logistiche di un mandato svolto per due terzi a Bruxelles e per il rimanente a Strasburgo, il non facile impatto con una realtà del tutto diversa da quella nazionale, il lavoro svolto fino ad ora mi trova soddisfatto.

D. Di che cosa si è occupato in particolare?

R. Attualmente faccio parte come membro effettivo della Commissione Trasporti e come supplente della Commissione Agricoltura. Ho però fatto richiesta agli organi competenti di poter invertire i miei ruoli all'interno [illegible] queste due Commissioni alla conclusione della prima metà del mandato.

Credo [illegible] il modo più giusto per dare un pari contributo di lavoro in entrambi i settori.

D. Parliamo del suo ruolo nella Commissione Trasporti.

R. Ho seguito con passione, sin dall'inizio, la relazione Pieciek, sulla rete transeuropea dei trasporti ed ho fatto parte anche del Comitato di Conciliazione che ha portato dopo due rinvii del Parlamento, alla approvazione dei 14 progetti prioritari uno dei quali concerne la tratta ferroviaria ad alta velocità Parigi - Lione - Torino - Milano - Trieste.

Grazie ad un mio emandamento sono stati anche inseriti, nei progetti di interesse comune che dovrebbero avere inizio entro questa legislatura, l'autostrada Cuneo-Nizza e la navigabilità del Po, che è il mio grande sogno nel cassetto.

Tre progetti che oltre all'indubbio interesse socio-economico [illegible] di salvaguardia dell'ambiente, potrebbero dare risposte al grosso problema dell'occupazione. A tutt'oggi, in Europa ci sono più di 20 milioni di disoccupati, un dato veramente allarmante. La concretizzazione di questi tre progetti sarebbe certo una risposta concreta al bisogno [illegible] [illegible] lavoro.

D. In che modo? Potrebbe entrare più nel dettaglio.

R. La realizzazione di questi progetti significherebbe innanzi tutto grandi lavori di costruzione di queste nuove vie di comunicazione, con la conseguente richiesta di mano d'opera e la nascita di nuovi prodotti [illegible] grandi proporzioni e congiuntamente grossi vantaggi di trasporto, sia [illegible] passeggeri che di merci.

D. A che punto sono i progetti dell'alta velocità, e l'Italia come vi si inserisce?

R. C'è un progetto globale, che coinvolge tutti gli stati membri, ma purtroppo i contributi assegnati dalla CEE ai singoli stati [illegible] in grado di coprire solo [illegible] minima parte dei costi, quindi ogni nazione dovrà stanziare cifre adeguate in bilancio.

nella foto l'europarlamentare Gipo Farassino

D. Il Governo italiano favorisce questo tipo di progettualità ?

R. Lo [illegible] italiano continua a privilegiare i progetti Sud-Nord-Est e pare che per [illegible] il Nord-Ovest sia molto penalizzato. Proprio per questo motivo, con la Regione Piemonte ci stiamo battendo per fare inserire anche le nostre realtà nei programmi del Governo; si sta rivelando una dura battaglia.

D. E per quanto riguarda la navigazione del Po?

R. A livello Europeo [illegible] riuscito in collaborazione con parlamentari anche di altri Gruppi, a far rientrare questa iniziativa nei cosiddetti "progetti di interesse comune". Inoltre, grazie ad [illegible] emandamento presentato nella passata legislatura dal Sen. Coppercini della Lega Nord in Parlamento, sono riuscito a far mettere in Bilancio per il '97 ben 33 miliardi per realizzare dei seri studi di fattibilità sulla navigazione interna che riguarda soprattutto il Po, ma anche il congiungimento al grande fiume dei canali milanesi.

D. Vediamo questo progetto più da vicino.

R. Oggi, i grandi cargo provenienti via mare dall'Asia e dall'estremo Oriente entrano nel Mediterraneo attraverso il canale di Suez ed hanno il porto di Malta come riferimento. Qui scari[illegible] [illegible] le merci più leggere [illegible] poi proseguono riconquistando l'Atlantico attraverso lo stretto di Gibilterra, per scaricare il resto delle merci pesanti nel porto di Rotterdam da cui, infine, le merci vengono distribuite in [illegible] Europa. Con la navigazione interna l'Italia si inserirebbe [illegible] questo grande meccanismo [illegible] [illegible] ruolo alternativo, favorendo la creazione di "un corridoio Adriatico" [illegible] di un "corridoio Tirrenico" partendo dal porto di Gioia Tauro in alternativa [illegible] quello di Malta.

Da Gioia Tauro le merci raggiungerebbero i porti di Genova e Trieste ed infine la navigazione interna su chiatte assicurerebbe un'efficiente distribuzione per l'Europa. Questo grande progetto si potrebbe realizzare con un investimento dai costi relativamente modesti.

D. Alta velocità, navigabilità del Po, possono significare anche [illegible] rilancio del nostro turismo?

R. Certamente. Sto lavorando a progetti che portano [illegible] una rivalutazione della costa e del Mar Ligure e ad [illegible] forte rilancio delle località [illegible] montagna sia Piemontesi che della Lombardia.

D. E il suo impegno nella Commissione Agricoltura come si [illegible] realizzato?

[illegible]. Per ora mi sono interessato solo marginalmente del comparto agricolo, da questo momento però il mio impegno sarà soprattutto rivolto ad alcuni problemi fondamentali quali ad esempio le quote latte: [illegible] necessario rivedere [illegible] quote nazionali portando gli attuali 9.900.000 ettolitri assegnati all'Italia almeno a 10.500.000 al fine di consentire, comunque, prospettive di sviluppo ai giovani agricoltori e come punto di arrivo ottenere, come sarebbe logico, l'annullamento del meccanismo di contingentamento della produzione agricola.

Per quanto concerne invece l'allevamento bovino mi batterò per la tipicizzazione dei marchi di produzione piemontese, chianina, friulana e valdostana in linea con le direttive comunitarie sulle D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) abbi[illegible] ad un'efficiente controllo sanita[illegible] [illegible] fiscale (armonizzazione aliquote iva, ecc...), al fine di consentire alle Regioni del Nord Italia il ruolo preminente che meritano.

Servizio redaz. Art&studio

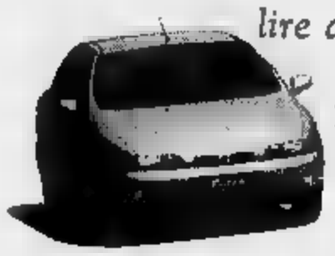
BCS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Aut. Min. Rich.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.*



Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore ■ colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci ■ abbona, compilata con i propri dati anagrafici ■ con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva ■ casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio

50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia ■ Limone Piemonte ■ sconti sui libri ■ i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul

conto 12601 dell' Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA ■ MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

LA STAMPA - PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO

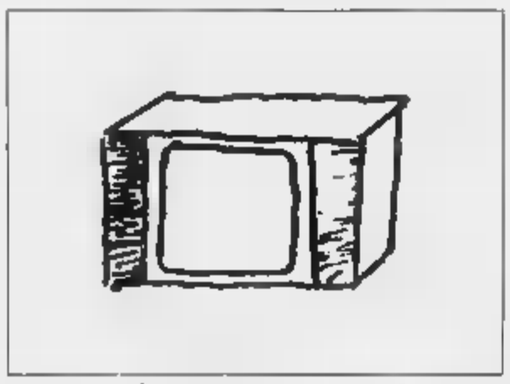
TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

BELLANOVA

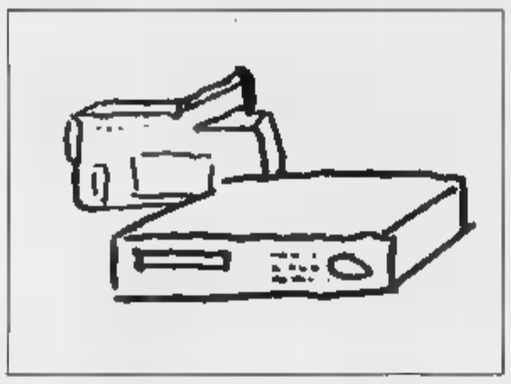
Televisori, videoregistratori, hi-fi, telefonia, elettrodomestici...

Televisori



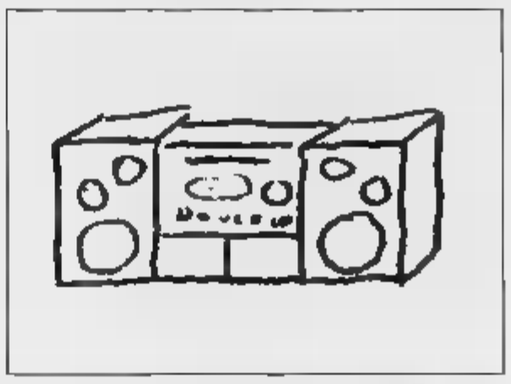
SONY	25" Supertrinitron Stereo	~~1.480.000~~	1.160.000
GRUNDIG	20" Televideo Scart	~~750.000~~	550.000
NOKIA	25" Stereo Casse Separate	~~1.825.000~~	1.495.000
PHILIPS	21" Black Line Scart	~~720.000~~	
GRUNDIG	25" Stereo Megalogic	~~1.745.000~~	1.149.000
SONY	29" Supertrinitron Stereo	~~1.870.000~~	1.497.000

Videoregistratori



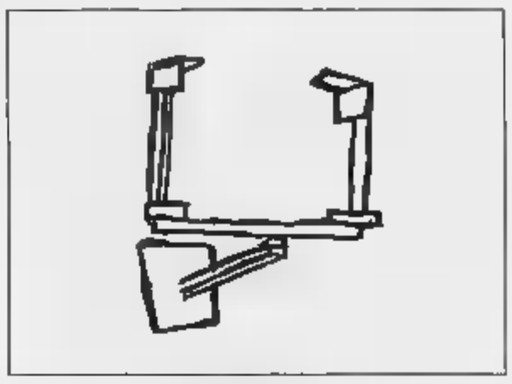
SONY	4 Testine Show View	~~815.000~~	
AIWA	Stereo Movisia Show View	~~890.000~~	770.000
	3 Testine Megalogic 32cm.	~~730.000~~	
DAEWOO	4 Testine Show View	~~579.000~~	
PHILIPS	Stereo Audio Dubbing	~~1.249.000~~	
SONY	3 Testine Trilogic	~~750.000~~	620.000

Hi-fi



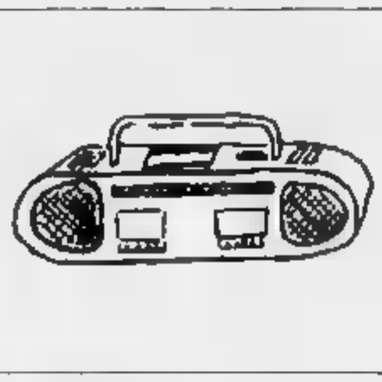
	2 x 20W CD Telecomando	~~595.000~~	
	2 x 30W Multi CD Telecomando	~~720.000~~	580.000
KENWOOD	2 x 40W Multi CD Telecomando	~~750.000~~	599.000
	2 x 70W Multi CD Equalizzatore	~~1.020.000~~	
PIONEER	2 x 35W CD Telecomando	~~765.000~~	585.000
PIONEER	2 x 70W Power Bass CD	~~1.130.000~~	865.000

Porta TV



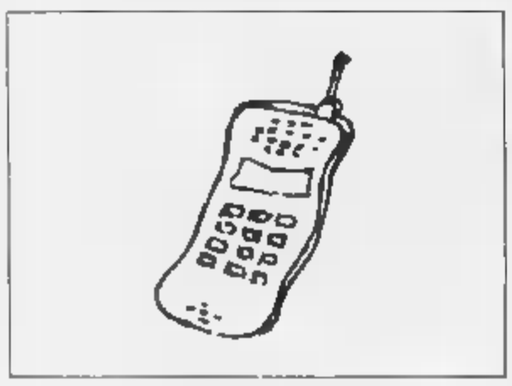
Supporto a parete orientabile per televisori fino a ■ pollici

Audio Portatile



TREVI	Radio + Cassetta	~~43.000~~	29.000
AIWA	Radioregistratore con CD	~~258.000~~	199.000
GRUNDIG	Radioregistratore con CD	~~252.000~~	199.000
	Doppia Cassetta con CD	~~310.000~~	239.000
CAPSONIC	Micro HI-FI con CD casse separate	~~390.000~~	265.000
AIWA	CD portatile con cuffia	~~255.000~~	199.000

Cordless



TELEFONI OMOLOGATI SENZA FILO

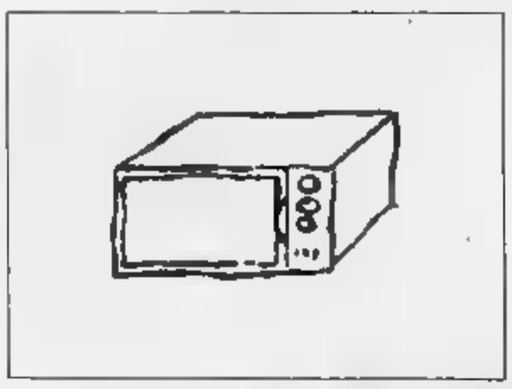
KENWOOD	300 mt. 25 h.	~~486.000~~	369.000
PHILIPS	300 mt. 30 h.	~~375.000~~	299.000
BRONDI	300 mt 10 mem	~~449.000~~	389.000
PHILIPS	■ mt. display	~~475.000~~	356.000
ROADSTAR	■ mt. Sportellino	~~540.000~~	415.000
PHILIPS	300 mt. con segreteria	~~778.000~~	599.000

Dopo 40 anni di vendita all'ingrosso... ...abbiamo aperto i locali anche al pubblico

Kit Satellitari

FENNER	KIT 129 Can. Ø 60 cm.	~~395.000~~	275.000
GRUNDIG	KIT 200 Can. Ø 60 cm.	~~699.000~~	499.000
	KIT Dual Feed Ø 85 cm.	~~685.000~~	490.000
	KIT per Telecalcio	~~1.990.000~~	1.699.000

Forni Microonde



	18 Lt. 800 w. Piatto Rotante	~~256.000~~	199.000
MOULINEX	17 Lt. 900 w 3 programmi	~~399.000~~	
	20 Lt. 900 w Piatto Rotante	~~559.000~~	425.000
	17 Lt. Combinato - Ventilato	~~658.000~~	445.000
DAEWOO	24 Lt. 900 w Piatto ■	~~630.000~~	
WHIRPOOL	27 Lt. Combinato + Crisp	~~799.000~~	

Tutto il meglio che c'è

F I N A N Z I A M E N T I I N S E D E

TORINO - P.zza Derna, 207 - Tel. 011/20.11.22

Interno Cortile - Orario 9,00-12,00 / 15,00-19,00

* Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni

SCOPRI IL NATALE BENNET...

PIATTO PER PANETTONE IN CERAMICA DECORATA **5.900**

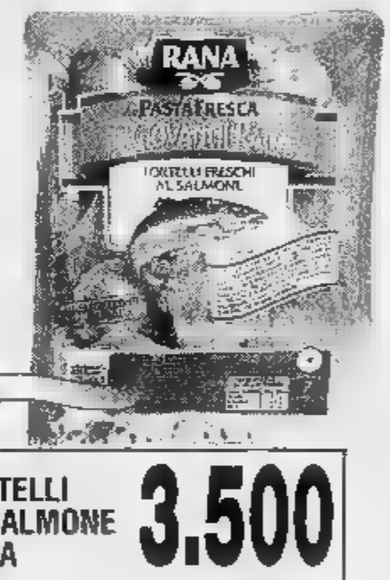
DAL 9 AL 24 DICEMBRE

PANETTONDORO SENZA CANDITI MELEGATTI kg 1 **6.000** lire 6.000 al kg

ZAMPONE CONSILIA kg 1 **10.000** lire 10.000 al kg

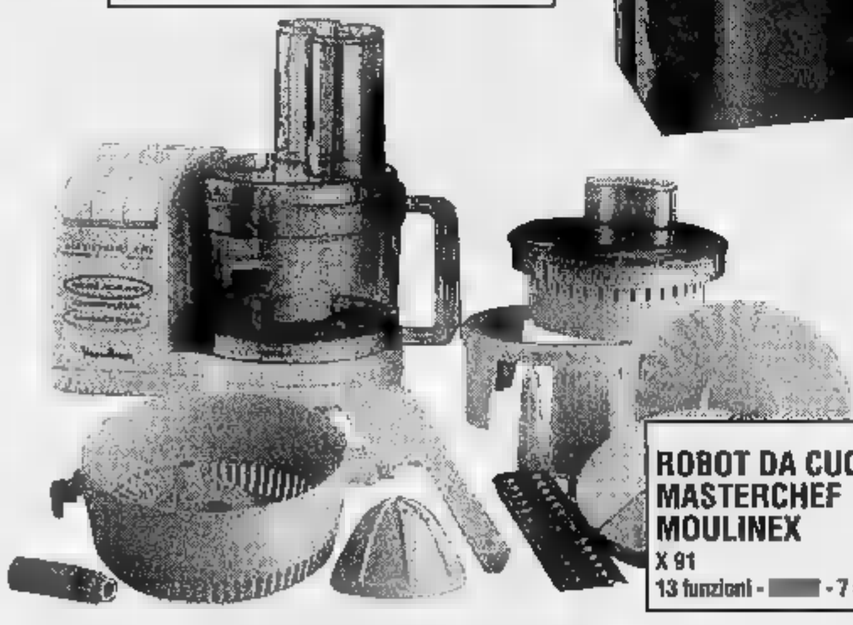
TORTELLINI SFOGLIAVELO **3.500**
Con prosciutto crudo g 250 lire 14.000 al kg

SPUMANTE ASTI CINZANO ml 750 **5.500** lire 7.333 al L.

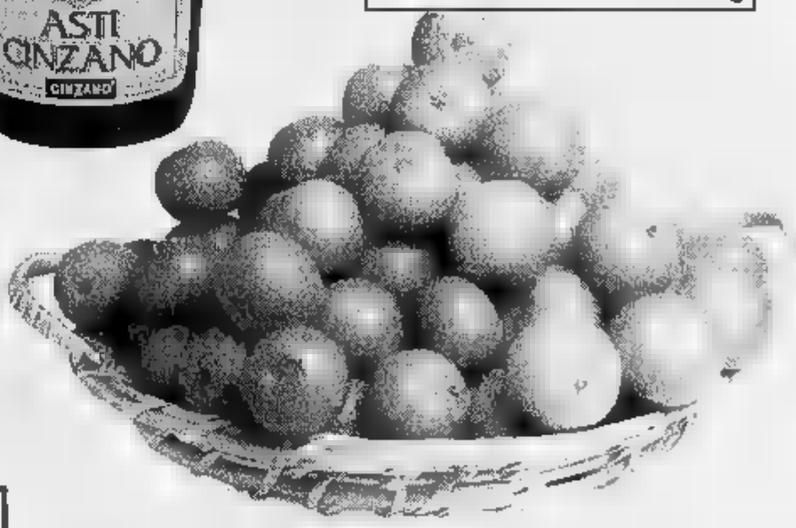


TORTELLI AL SALMONE RANA g 250 **3.500** lire 14.000 al kg

CLEMENTINI **1.000** al kg



ROBOT DA CUCINA MASTERCHEF MOULINEX X 91
13 funzioni - [illegible] - 7 accessori - Liquidi [illegible] lt, impasto [illegible] g **99.000**



I PIÙ PERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI [illegible] (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

[illegible]
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DOMENICA E LUNEDÌ SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO!

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CORSO DI EVENTUALI EFFETTIVI TIPOGRAFICI. RISERVATI DI MODIFICARE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 24/12/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark di galassie,
di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

BCS EMBRE

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmi ben 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire ■ copia anziché 1.500.*

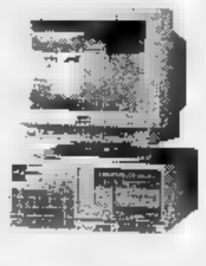
Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio

50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia ■ Limone Piemonte ■ sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure:



tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell' Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio ■ tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

A POZZOLO

Salmone fresco
da 1 a 2 kg.
al kg.
L. 12.650

Grana Padano
stagionato
16/18 mesi al kg.
~~L. 21.900~~ - sc. 15%
L. 18.600

Panettone
mandorlato
artigianale
Nostra Produzione
al kg.
L. 14.900

Arrotolato magro
di vitello al kg.
~~L. 19.890~~ - sc. 25%
L. 14.900

Whisky "
LANGS" cl. 70
L. 9.850

IPERPRANZO

Fantastico Risparmio

iPER
POZZOLO

Brandy
"STOCK 84"
L. 12.950

"RICCADONNA"
Brut cl. 75
L. 3.780

DOMENICA 22 DICEMBRE

400 pezzi
Zampone
"RASPINI" gr. 1000
~~L. 12.800~~ - sc. 25%
L. 9.600

BELLISSIMI CESTI NATALIZI DI FINE SALUMERIA

APERTO
LUNEDI
16 23 30 DICEMBRE
Orario continuato
dalle 9.00 alle 20.00

APERTO
DOMENICA
22 29 DICEMBRE
5 GENNAIO

CENTRO COMMERCIALE iGiovi S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

AP L. TREVISAN

Effettuata comunicazione ■ Comune competente ■ Legge N. 80 del 19/3/80. ■ salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni ■ stampa.

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI SABATO
E MARTEDI'

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 21 Dicembre 1996 AL. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 21 DICEMBRE
SABINO MEZZANI
DOMENICA 22 DICEMBRE
Pom. ANTONELLA CASBONI
Sera MINA

Pochi Uffici relazioni negli enti

«I cittadini dimenticati»

ALESSANDRIA. I cittadini? Spesso vengono dimenticati, e così cadono nell'oblio anche le loro richieste di «trasparenza», per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici.

Un preoccupante «vuoto» amministrativo è denunciato dall'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), con sede in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, telefono e fax 0131/253132.

Troppi enti in provincia non hanno ancora istituito l'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp), né si sono dotati della Carta dei servizi, com'è previsto dalla legislazione in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

Tale normativa trova fondamento nella legge 241 del '90 e vuole a favorire un più agevole «accesso» ai vari uffici. «Un ritardo di tanti anni, spesso dovuto alla carenza di personale, ma anche alla scarsa sensibilità nei confronti delle esigenze dei cittadini che, vista la complessità della macchina burocratica, sovente non sanno a chi rivolgere le loro richieste e eventuali lamentele».

Questo è uno dei dati, piuttosto allarmanti, che emergono da un'indagine svolta, in tutta la provincia, dai responsabili dell'Adiconsum: l'associazione sottolinea che ulteriori e più approfondite inchieste saranno presto compiute, anche per sollecitare gli enti a fornire quanto viene richiesto dalla legge.

Proprio ad Alessandria, il Comune non ha ancora provveduto ad aprire l'Urp e nell'immediato futuro è prevista la realizzazione della Carta dei servizi. Una situazione pressoché analoga, purtroppo, si registra anche nelle aziende speciali (ex Municipalizzate): l'Amog ha realizzato solo la «Carta», l'Atm soltanto l'Ufficio relazioni. La Provincia ha istituito l'Urp, mentre sembra che sia prevista una «Carta» per gli uffici di Palazzo Ghilini.

In campo sanitario, si è adeguata alla legge l'Usl 20 - l'Ufficio relazioni ha sede ad Alessandria, in via Venezia 6, tel. 306711, fax 306879 -, e l'Usl 22, ma è in ritardo l'Azienda ospedaliera Santi Antonio e Biagio: ieri si è cercato di ovviare, con le Conferenza dei servizi.

«In Comune la grave carenza è imputata anche alla mancanza di risorse, e alla priorità di altri interventi, in seguito all'alluvione del '94 - dice Giancarlo Monti dell'Adiconsum -. Noi, invece, riteniamo che proprio l'alluvione avrebbe dovuto costituire uno stimolo in più per garantire adeguati servizi e trasparenza».

Grave anche la situazione in provincia, soprattutto per quanto riguarda i Comuni che, nella stragrande maggioranza, sono sprovvisti della Carta dei servizi. Qualcosa in più è stato invece fatto per l'Urp, istituito a Casale, Novi, Acqui. A Tortona è stato bandito un concorso per l'assunzione del personale, mentre a Ovada è prevista l'entrata in funzione dell'Ufficio entro il '97.

«Anche le aziende dei servizi in (trasporti, rifiuti, acqua e gas; ndr) devono adeguarsi - conclude Nicola Giudice dell'Adiconsum -. Invitiamo i cittadini a valutare la situazione e a segnalarci eventuali carenze dei servizi».

Gino Defranciaci

Approvato in giunta, deve essere esaminato in Consiglio: prime indicazioni

E' arrivato il piano regolatore

«Ping pong» sui parcheggi: quali le aree?

ALESSANDRIA. Nell'ambito degli incontri sui grandi progetti organizzati dagli «Amici di Ad», è proseguita l'altra sera la discussione sul nuovo piano regolatore la cui bozza di proposta al Consiglio comunale era stata approvata poche ore prima dalla giunta Calvo. Presente all'incontro l'architetto Enrico Pelizzone, dirigente dell'Urbanistica al Comune.

Tra i presenti molti imprenditori e tecnici del settore edile, molto come sarà secondo il piano il centro della città, su cosa, particolarmente, sarà possibile fare. Si è già ricordato che il prg non prevede un centro storico, per soggiacare a burocratici pareri regionali, ma una zona centrale.

L'edificabilità, in tale area, sarà «controllata» come, sia pure per motivazioni diverse, nelle fasce esondabili del territorio alessandrino, per i rischi alluvione, e nella collina, per i dissesti idrogeologici. «Controllata» vuol dire assoggettata al parere vincolante della Sovrintendenza ai beni ambientali, per edifici che abbiamo caratteristiche tali essere tutelati. Altri immobili, tutti indicati, saranno, pur senza appartenere al centro storico, assoggettati alla legge regionale. Per tutti gli altri beni la tutela è riservata al prg, che detta le norme, ed alla Commissione edilizia, che ne verifica il rispetto.

Parcheggi: si costruiranno, ma c'è un palleggiamento prg e piano traffico

Si dice che il cittadino in questo modo cosa può o non può fare, resta il fatto che è assolutamente scontato l'accettazione da parte della Regione della mancata delimitazione di un «centro storico».

Poi qualche timore deriva dal fatto che potrebbero venire meno agevolazioni di cui sembra possibile l'adozione nell'ambito della finanziaria che sarebbero destinate proprio ai centri storici. Staremo a vedere cosa accadrà.

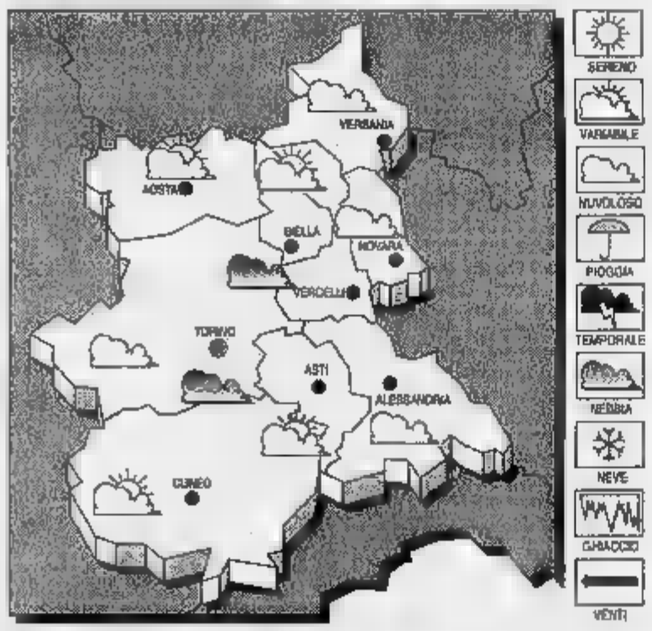
A proposito di centro è stato chiesto quali siano previsti i punti dove dovranno sorgere i tanto invocati ed attesi parcheggi: nel prg sono dati indirizzi - strutture multipiano realizzabili non solo dalla pubblica amministrazione anche dal privato - ma non individuati i siti. «Spetta al piano urbano del traffico», si dice. Resta però il fatto che il piano traffico è limita a suggerire un parcheggio multipiano alle ex-tettoie. E sembra che sia troppo poco.

Il prg prevede quattro parchi: fluviale (assurdo che una città tra due fiumi li debba vedere solo come pericolo e non poterli utilizzare per il tempo libero!), degli Orti e del Cristo (ancora tempo libero e area di salvaguardia) ed infine quello archeologico di Villa del Foro «che dovrà essere visitabile, immediatamente fruibile perché è assurdo scavare, portare alla luce reperti e poi ricoprire tutto come accade ora».

La città come abitazioni, dovrà espandersi verso Sud (Cristo) e verso Spinetta, con condizioni però di «edificabilità controllata» per l'area minacciata dal Lovassina e il divieto per un tratto il sottosuolo è destinato a serbatoio di acqua.

Franco Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo poco nuvoloso addensamenti sui rilievi.
VISIBILITA'. In diminuzione dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. da Sud-Sud-Est.
DEL TEMPO. Cielo nuvoloso.

LE
Max: 7; min: 4; media: 5

UN ANNO FA
Max: 5; min: 2; media: 4

TEMPERATURE IN
Torino 10,6; Aosta 4; 8; Cuneo 6; Novara 8; Vercelli 4.

Fa causa un ex dipendente ospedaliero, una perizia scagiona tutti gli accusati

S'ammala di cancro, medici indagati

Finiti nei guai anche quattro dirigenti dell'ex Usl

ALESSANDRIA. Quattro medici, due dei quali in pensione, e altrettanti ex dirigenti dell'ospedale e dell'Usl 70, sono sott'inchiesta per lesioni colpose, in base all'articolo 590 del Codice penale, che punisce i responsabili di malattie provocate da inosservanza delle norme sulla sicurezza del lavoro. A loro carico procede la magistratura e a febbraio sarà discussa davanti al gip la perizia di un eminente esperto che, va subito sottolineato, scagiona tutti gli otto indagati.

I medici sono Piero Bonati, via Verdi 40, Dario Fiandesio, Lamarmora 31, Giovanni Scopinaro, Genova, via Liri 7, Roberto Zoccola, di Fubine, via Bertoldi 10. Gli ex dirigenti sotto inchiesta sono il dottor Franco Leardi, abitante a Pozzolo Formigaro (via Cottofengo 22), Giuseppe Vignolo, via Croce 8, Domenico Marchegiani, via San Giovanni Bosco 35, e il dottor Walter Vescovi, via Ferraris 31, che nel corso degli anni si sono succeduti alla guida dell'ospedale, oppure del Comitato di gestione dell'Usl 70 o, infine, hanno rivestito il compito di commissario straordinario (è il caso del dottor Vescovi).

L'ospedale «Santi Antonio e Biagio», dove lavorava il tecnico malato di cancro

A rivolgersi alla magistratura con un esposto è stato Calogero Calabrese, oggi 56 anni, abitante in spalto Gamondio 20, il quale ha lavorato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» dal 13 marzo 1973 al 18 ottobre 1981, prima quale operatore tecnico di radiologia, poi al reparto Medicina nucleare.

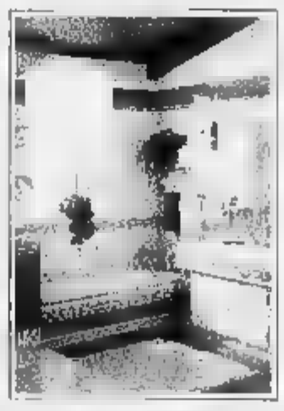
Nei primi mesi del gli venne scoperto un carcinoma tiroideo e venne sottoposto ad intervento chirurgico all'ospedale di Novi Ligure e a una serie di terapie. Calogero Calabrese sostiene di aver contratto la grave malattia mentre prestava servizio in ospedale.

La procura della Repubblica presso la pretura ha fatto eseguire una perizia dal professor Alberto Angeli, ordinario di Medicina interna del dipartimento di Scienze cliniche biologiche dell'Università di Torino.

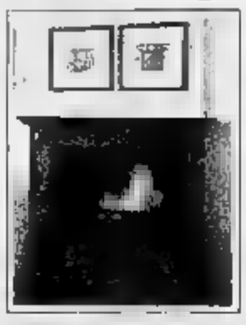
Chiamato a rispondere all'interrogativo «c'è causalità fra il tumore alla tiroide di cui è affetto l'uomo e il tipo di lavoro svolto?» il perito ha risposto negativamente. Della vicenda si occupa il sostituto procuratore Margherita Ravera e gli atti sono passati al gip, che in primo tempo era la dottoressa Gabriela Lombardi e ora è la collega Caterina Baisi.

Emma Camagna

BENVENUTI IN PARADISO.



Euroedil



Se avete deciso di ristrutturare la Vostra EUROEDIL ha tutto quello che Vi occorre.

Le migliori marche per
l'ARREDO BAGNO e ACCESSORI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI IN CERAMICA, SANITARI, RUBINETTERIE, CAMINETTI, PORTE, PAVIMENTI IN LEGNO, MARMI ANTICATI.

VI STUPIREMO CON FORMIDABILI SCONTI E PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI!

1000 Mq. DI ESPOSIZIONE VISITABILI ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA, CON AMPIO PARCHEGGIO, VI ATTENDONO!

L'arredamento di oggi comincia da Euroedil!

Esposizione e Vendita: S.S. Alessandria/Casale M.to - Via Talice, 115 - MIRABELLO M.TO (AL) - Tel. 0142/63656 - 63124

Oggi la consegna a classi di Alessandria, Spinetta, Casale

Il premio «Tempesta» agli alunni più buoni

Gli alunni delle quinte «A» e «B» della scuola elementare «Galilei» di Alessandria insigniti con il premio «Livio Tempesta»

ALESSANDRIA. Dedizione, discrezione, solidarietà, disponibilità: queste le doti che contraddistinguono gli alunni di due classi elementari e di una media ritenuti meritevoli di ottenere il premio di bontà «Livio Tempesta» che ogni anno viene assegnato dal Comitato provinciale del Centro apostolato bontà nella scuola. La manifestazione è in programma dalle 9 di questa mattina all'Auditorium del Conservatorio «Vivaldi» presenti le massime autorità provinciali, relatori il presidente del Centro apostolato, professor Pier Giorgio Gorretta, il provveditore agli Studi, dottor Carlo Raimondo, e il direttore dell'Ufficio scolastico della diocesi, don Walter Fiocchi.

I riconoscimenti vanno agli allievi delle 5ª A e B della «Galileo Galilei» di Alessandria, alla 1ª A della «San Paolo» di Casale Monferrato e della 1ª della media «Alfieri» di Spinetta Marengo. Alla cerimonia partecipano i figuranti dell'Associazione Aleramica, gli allievi dell'Accademia strumentale di musica diretti da Luigina Ganau e quelli della scuola di danza «Danzamusicalessandria» di Patrizia Campassi, che si esibiranno unitamente al soprano Raffaella Leoncini e al mezzo soprano Elisabetta Amistà, accompagnate al pianoforte da Ivana Zincone.

Per quali motivi i ragazzi hanno meritato il riconoscimento? Lo si evince dalle motivazioni. «Appartengono a pieno titolo ad una comunità aperta e solidale avendo favorito la reale integrazione dei compagni problemi personali» (gli allievi della «Galilei»).

«Per la disponibilità e solidarietà dimostrata fin dalla scuola materna verso un compagno svantaggiato dimostrando una bontà che ha superato ogni aspettativa» (gli scolaretti della «San Paolo»).

Per la dedizione, sia in scuola, sia nel tempo libero, verso un compagno dei cui svantaggi e problemi si sono sempre fatti carico» (gli studenti dell'«Alfieri»). [e. c.]

Marina militare

Un giorno dedicato agli eroi

ALESSANDRIA. L'incursore alessandrino Vittorio Moccagatta, capitano di fregata, eroicamente caduto il 26 luglio 1941 nel porto di Malta durante un'incursione dei famosi mezzi d'assalto della marina militare italiana - i cosidetti "maiali" - sarà ricordato oggi. La commemorazione si avrà durante le manifestazioni in programma, ad iniziativa della sezione locale dell'Anmi (associazione nazionale marinai d'Italia) e del Comune, per celebrare appunto i mezzi di assalto della nostra Marina.

Il programma prevede, per le 10,30, il ricevimento in Comune delle medaglie d'oro Gino Birindelli, Evelino Marcolino, Luigi Ferraro e Emilio Bianchi, oltre ad ufficiali e sottufficiali del Comsubin (gli incursori subacquei con base a La Spezia) con il loro comandante ammiraglio Sirio Pianigiani.

Alle 11 verrà deposta una corona al monumento ai Caduti del mare in piazza Valfrè, mentre alle 11,20 un'altra corona sarà portata al monumento ai Caduti di tutte le guerre in corso Crimea. Saranno presenti gruppi dell'Anmi e la Fanfara della Marina militare di stanza a La Spezia. Alle 15, in sala Ferrero, conferenza sui mezzi d'assalto e sulle incursioni a Malta e a Alessandria d'Egitto, presenti ufficiali degli incursori subacquei. Alle 17, infine, concerto della fanfara al Comunale. [fra. mar.]

Ittis, sciopero a oltranza?

Gli studenti del Volta protestano «aspettiamo da oltre due anni»

ALESSANDRIA. «Monitoraggio» all'otto gennaio per i cantieri dell'Itis «Volta». Ieri gli studenti dell'istituto tecnico industriale hanno protestato davanti a Palazzo Ghilini per i ritardi sui lavori nei laboratori e nelle officine: «Sono due anni che aspettiamo, da dopo l'alluvione. Ci chiediamo perché il preside abbia fatto promesse che non poteva mantenere». Gli studenti hanno chiesto un incontro con il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, l'ente infatti è il proprietario della struttura ed è quello che dovrebbe rispondere per i cantieri e gli appalti.

«Non siamo in grado ora di dire se effettivamente ci sono stati ritardi nei lavori - ha spiegato il vice presidente -, a gennaio verificheremo. Ci sono problemi nell'andamento dei lavori e se ne cercheranno le cause» Alcune delle imprese hanno sospeso i lavori per il maltempo, poi ha aggiunto Borioli: «Ci sono alcuni tipi di intervento che non si vedono dall'esterno, ma che sono in d'opera». «Ora non si sa di chi siano le responsabilità» ribattono gli studenti che da sono in sciopero e forse proseguiranno la protesta. «Non possiamo usare la palestra come vorremmo, l'impianto di areazione, e le panche. In officina si può entrare ma alcuni macchinari sono imballati e si può fare lezione».

I ragazzi protestano: «Perché vogliamo studiare. Sappiamo di frequentare una all'avanguardia ma in questo momento ci impediscono di usarne i mezzi e gli strumenti». Avevano pensato anche a organizzare un «gruppo di lavoro», tra i maggiorenni, per ristrutturare le panche della palestra, ma le normative di sicurezza nella scuola non lo permettono.

Questa mattina gli studenti decideranno se proseguire lo sciopero a oltranza. «Riteniamo però che il comportamento di chi fa promesse che non può mantenere. Vogliamo ricordare che si tratta di lavori iniziati nel dopo alluvione e non ancora terminati»

A fanti e agenti

La Cresima impartita ai militari

ALESSANDRIA. Ventidue fanti del 21° Reggimento Fanteria «Cremona» di stanza alla caserma Valfrè e 48 allievi agenti che frequentano la Scuola di Polizia «Cardile» ieri hanno ricevuto il sacramento della cresima. Le cerimonie, presenti tutti i compagni (complessivamente quasi 800 giovani e molti familiari, sono state celebrate nella Chiesa di S.Alessandro, dove hanno officiato il Vicario Vescovile mons. Carlo Canestri e il cappellano don Enrico, e la Cattedrale, dove hanno celebrato il Vescovo Fernando Charrier e il cappellano don Giovanni

Durante la cerimonia in Duomo è stato pure battezzato un bimbo, figlio di una agente della Polizia di Stato.

Al rito religioso hanno presenziato i Comandanti del 21° Reggimento Fanteria, col. Dino Martiello, del Battaglione, maggiore Antonio Tonarelli, e il direttore della Scuola di Polizia generale Giovanni Selmin. Vescovo e Vicario hanno rivolto parole d'augurio ai giovani cresimati. [e. c.]

Processo rinviato

Izzo chiede il patteggiare per l'evasione

ALESSANDRIA. Ancora un rinvio - vuole patteggiare ma il difensore Mario Boccassi aveva la procura - nella causa per evasione a carico di Angelo Izzo, 41 anni, che sta scontando l'ergastolo quale autore, con due complici, del «delitto del Circeo». Il processo in pretura, che si doveva celebrare ieri, è stato rinviato al 23 maggio '97

Angelo Izzo alla fine di agosto del '93 non rientrò nel carcere di San Michele, dove allora era detenuto (ora è in quello di Prato) dopo un permesso di alcuni giorni che gli era stato concesso per recarsi a Roma a visitare un parente malato. Fu catturato in Francia e ricondotto poi in Italia. Al momento dell'arresto gli fu sequestrata una pistola e per il possesso di quell'arma è stato condannato a suo tempo.

Angelo Izzo negli Anni 70 con due amici attirò nella propria villa a Parioli due ragazze che vennero seviziate e violentate: credendole morte, i tre giovani le caricarono nel bagagliaio di un'auto ma una si salvò e riconobbe i carnefici. [e. c.]

Aveva 70 anni, l'ha ucciso una malattia. Sepolto a Oviglio

L'addio a monsignor Ravera

Ieri i funerali dell'economo diocesano

ALESSANDRIA. Un'altra figura di sacerdote che scompare: si sono svolti ieri pomeriggio a Oviglio, dove era nato 70 anni fa, i funerali di monsignor Giacomo Ravera, molto conosciuto in diocesi. Era gravemente malato da quattro anni.

Alle esequie era presente, con il vescovo Fernando Charrier, che ha ricordato la vita e l'apostolato dello scomparso, e il vicario, monsignor Carlo Canestri, una larga rappresentanza del clero di tutta la diocesi.

Ordinato sacerdote il 3 luglio 1949, don Giacomo Ravera è stato vice parroco a Spinetta, a Capriata d'Orba e nella chiesa cittadina di San Lorenzo. Parroco dal 1971, ha retto per sette anni, fino al 1978 la parrocchia di Valmadonna, amato e apprezzato dai fedeli.

Dopo aver lasciato quella parrocchia, il sacerdote aveva iniziato la propria attività all'ufficio Economato della diocesi, divenendo presidente dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, incarico che ha ricoperto fino alla vigilia della morte.

Monsignor Giacomo Ravera

Dal 1984 e fino alla soppressione dell'Istituto sordomuti, don Giacomo, uomo semplice, dall'eterno sorriso e dalla grande bontà e disponibilità, che in gioventù era stato insegnante in Seminario, ha svolto il compito di direttore di questo ente. Era pure consulente dei «Convegni Maria Cristina». Grande appassionato ed esperto di musica, direttore della corale «San Baudolino» istituita nella omonima chiesa parrocchiale.

Diminuisce sempre il numero dei sacerdoti, anche se alcuni sono stati ordinati negli ultimi tempi (Luciano Lombardi, Gian Paolo Orsini, Valerio Bersano, Claudio Gaggero, Adriano Manzato, Marcello Camillo Visconti) e molti sono anziani. Il più longevo - ha anni - è don Mario Scrivanti, seguito a ruota da don Francesco Gatti, ottantacinquenne, e da don Ugo Barzizza che ha festeggiato l'ottantetreesimo compleanno.

Altri 35 sacerdoti hanno un'età compresa fra gli 80 e i 66 anni, alcuni parroci, altri in pensione, parecchi svolgono attività pastorali diverse dalla guida di parrocchie. Ha 76 anni il vicario vescovile monsignor Carlo Canestri; l'età media dei sacerdoti è di anni, «piuttosto alta» come rileva il vescovo Charrier. [am. cam.]

Il disegnatore e artista morto nel '93

A Palazzo Cuttica 150 opere di Sassi

ALESSANDRIA. Una foto del 1947 ritrae Winston Churchill mentre estrae da una scatoletta dalla forma allungata e dai colori vivaci e contrastanti il suo inseparabile sigaro avana, in un gesto quasi rituale. Va ricordato che quella scatoletta in cartoncino, che già aveva invaso il mondo, portava il marchio della Industria litografica alessandrina - I.L.A. - di via Poligonia, agli Orti, e che il disegno era opera di Franco Sassi, allora giovane disegnatore pubblicitario, allievo di Cino Bozzetti amico, oltre che estimatore, di Pietro Morando.

Franco Sassi, che è il trascorrere degli anni ha poi dedicato molto suo tempo alla pittura e alla incisione, oltre che alla grafica pubblicitaria, è scomparso nel 1993, all'età di anni. Oggi alle 16, nelle prestigiose sale di Palazzo Cuttica di via Parma 1, è inaugura una mostra postuma a lui dedicata, per iniziativa del Comune, tanto che il sindaco Francesca Calvo ha voluto scrivere l'introduzione al catalogo per mettere in risalto come la figura di Franco Sassi sia «indissolubilmente legata alla provincia alessandrina dalla quale ha tratto i più alti motivi di ispirazione».

La che si apre oggi e che proseguirà sino al 12 gennaio 1997, è la prima vera rassegna antologica e grande respiro che che organicamente illustra mezzo secolo di pittura, attraverso le evoluzioni più strane e interessanti.

Si potranno ammirare 150 opere che rappresentano filoni che vanno dai ritratti (splendidi quelli degli Anni Quaranta) ai paesaggi fluviali, ai contorni dei gelsi, ai «mostri botanici», ai «prismi» dei nostri fiumi, sino agli ultimi sorprendenti acquerelli della serie «i fiori del fiume». Moltissimi sono pressoché inediti per il grosso pubblico e sono forse tra i più belli, eseguiti pochissimi anni prima della morte in un tripudio di colore. Giustamente Gian Maria Panizza li ha definiti «il testamento pittorico di Franco Sassi». [fra. mar.]

LETTERE AL GIORNALE

Dal sindaco auguri ai tortonesi

Dopo un anno di lavoro è difficile mettere in ordine le sensazioni e dire quale prevale: forse la fatica in fa meno brillante, forse gli errori fatti, e quelli evitati per poco, mi fanno sentire in difetto.

Dentro al cuore si è mai spento l'entusiasmo e la determinazione a rispettare gli impegni

E' il sacrificio degli assessori, dei dirigenti, dei dipendenti tutti e di tanti che hanno sostenuto, dedicando il loro tempo, fatica e creatività ai nostri progetti, credendoci con me, che mi trasmette energia; e la simpatia delle persone umili, quelle che sanno distinguere il vero dal falso con semplicità, che rinvigorisce il coraggio.

Ho la consapevolezza, ora più di prima, che il tempo delle scelte dell'azione è oggi un tempo lento e spesso affannoso, nel nostro Paese prevale la paura, il terrore di decidere, paura che determina inerzia, e nell'inerzia cresce solo il divario tra ricchezza e povertà; occorre, allora, andare avanti: piano, ma avanti

Non posso permettermi di collaborare a questo non progetto, far finta che amministrare l'esistente sia una soluzione; noi dobbiamo - tutti insieme - continuare ad avere la forza ed il coraggio per immaginare un futuro possibile per la nostra città, le nostre famiglie, i ragazzi e gli anziani; dobbiamo avere il coraggio e la forza di investire, rischiare, decidere, con la prudenza, la ragionevolezza e la semplicità dei saggi, con lo slancio, l'ingenuità e la gioia dei bambini, vincendo la paura e continuando ad ascoltare, a lavorare, a rassicurare e dare fiducia.

La speranza non merita paludi ma grandi orizzonti e la speranza appartiene a tutti; l'augurio che vi rivolgo è che la speranza diventi una solida maniera di vivere, per cambiare e per «compiere in meglio ogni cosa», ogni volta che siamo chiamati a scegliere.

Buon Natale a tutti.

Marco Balossino
sindaco
di Tortona

NOTIZIE DELLA PROVINCIA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 536.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Casale L.: Croce Rossa 67.300
Casalnoc: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Croce Rossa 843.630.
Felizzano: Croce Verde 791.615/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322 300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933 340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c. IV Novembre 34 (253.856). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri le farmacie a turno svolgono anche di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Acqui: Centrale, c. Italia (322.683), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15, Albertini, c. Italia 70 (322.630), 15-18,45
Comunale Porta Milano, v. Massaia 9 (454.174)
Novi: Balardi, v. Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341)
Tortona: Comunale 2, Viguzzolo (861.264), e Zerba, v. Emilia 220 (861.939), aperta 15,30-19,30.
Bellingeri, c. Garibaldi (943.356)

UFFICI POSTALI

Il 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 866 227; 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; 434.111; S.: 270.027. **Castelnuovo** 856.783; 943.423; 791.615/7. 642.551; 33.21; 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.206; **Serravalle S.:** 636.128; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

NATI. Cardona, Marco Olivieri.
SPOSERANNO. Sergio Gallone, artigiano edile, con Antonella Oddone, commessa; Luca Castellazzi, operaio, con Orietta Barberis, impiegata.
MORTI. Ernestina Grassi, anni; Pietro Danielli, di 81; Florina Bellati, di 73; Vally Moggio, di 73; Giovanni Avramo, di 84; Silvio Favaro, di 88; Oliveri,

● Fabio Faccaro, capogruppo della Lega Nord ha rivolto un'interrogazione al sindaco e alla giunta, a prendere in considerazione l'ipotesi di aggregamento a «Caleidoscopio '97», inteso a sostenere le attività artistiche e culturali di dimensione europea. Il capogruppo ha motivato la sua richiesta dicendo di voler sostenere l'immagine e l'attività orafa valenzana in Europa. [r. c.]
● E' stata inaugurata **Arquata**, in via Interiore, sede del circolo territoriale di Alleanza nazionale intitolato a Sergio Ramelli. [m. pu.]
● L'ufficio Tributi del Comune di **Alessandria** ricorda che il gennaio scade il termine per presentare le denunce relative superfici ancora tassate come ad esempio le cantine. [b. v.]

APPUNTAMENTI

EDITORIA

Bistagno, val Bormida secoli

Oggi alle 16 a Bistagno, nella scuola «Saracco», per iniziativa del Comune, verrà presentato il volume di Pier Dario Mottura Giraud «Stralci di vita e costumi monferrini in valle Bormida fra narrativa (1537-1905)». [g. l. f.]

LEO CLUB

Fondi per «banca cornea»

Ad Alessandria, oggi per tutto il giorno e domani dalle 15,30 alle 20 davanti alla chiesa di Giovannino, in corso Roma, i volontari del Leo club raccolgono fondi attraverso la vendita «stelle di natale» per la fondazione di una «banca delle cornee». Sempre domani dalle 10 alle 13, sono presenti davanti al Duomo e alla chiesa della Madonna del Suffragio. [b. v.]

Mercatino per i cambogiani

Oggi, dalle 10 alle 19,30, in corso Roma ad Alessandria funzionerà mercatino di roba dei Giovani Comunisti di Alessandria, a sostegno della campagna di solidarietà per «Cambogia 2000, scuola posto delle mine». [b. v.]

Ad Acqui si parla di stelle

Questa sera, alle 21,15, al salone delle Nuove Terme in via XX Settembre, ad Acqui, il Wwf organizza una conferenza la dottoressa Elena Zucca, dal titolo «Immmagini dall'universo». [g. l. f.]

CENTRO

Inaugurazione oggi ad Acqui

Oggi pomeriggio, alle 16,30, al Circolo sportivo «La Boccia» di via Cassarogna ad Acqui, si inaugura il Centro d'incontro comunale. [g. l. f.]

BORSE DI STUDIO

Festa alla media Murisengo

Questa mattina, festa alla scuola media statale di Murisengo. Alle 11 saranno assegnate ad alcuni alunni meritevoli le borse di studio intitolate alla memoria del concittadino Aldo della Torre. [m. g.]

In provincia numerose iniziative per richiamare potenziali clienti

Acquisti natalizi anche di sera

Negozi aperti in città, a Tortona e Acqui

Ultimo fine settimana prenatalizio [illegible] negozi aperti «no stop» per cercare di catturare gli acquirenti dell'ultima ora, quelli [illegible] devono ancora decidere [illegible] regalo o l'acquisto personale, magari invogliati dalle luminarie nelle ore serali. Oggi, domani [illegible] lunedì torna infatti ad **Alessandria**, dopo l'interruzione dello scorso anno, «Compra di [illegible]»: i negozi resteranno aperti sino alle 23. E, naturalmente, domani resteranno aperti per tutta la giornata [illegible] bus urbani [illegible] extraurbani dell'Atm [illegible] fanno orario festivo e [illegible] gratuiti per l'intera giornata).

Negozi aperti e iniziative per i potenziali clienti. Così [illegible] in via Migliara [illegible] [illegible] caldarroste per tutti mentre cartomanti prediranno [illegible] futuro e vignettisti faranno caricature ai più piccoli. Sempre in via Migliara, domani alle 16 e alle 18, canti natalizi dei bimbi scout [illegible] [illegible] S. Maria [illegible] Castello.

Lunedì, invece, lo spettacolo itinerante romeno di canti, musiche e balli natalizi «Datina» sarà dalle 16,30 nelle vie, alle 18,30 [illegible] piazzetta e alle 21 in Galleria Guerci. In occasione del «compra alla [illegible] [illegible] aperte sino alle [illegible] le mostre di cartoline e di collezionismo nelle sale dell'ex-ospedale militare con ingresso da via Cavour.

In questi giorni «no stop» anche per le bancarelle [illegible] piazza Garibaldi: resteranno al loro posto sino alle 21. [f. m.]

Oggi seconda giornata di compere serali nei negozi di **Tortona**, fino alle 23. L'orario prolungato per lo shopping è stato concesso anche per domani e lunedì. [m. t. m.]

Oggi pomeriggio, [illegible] corso Italia ad **Acqui**, per l'iniziativa «In festa aspettando le feste» [illegible] terranno spettacoli itineranti, con musicisti, giocolieri [illegible] altre attrazioni. Il gigantesco Babbo Natale allestito dalla Pro loco e dal Comune, attraverserà le vie e le piazze della città. Di sera, i negozi rimarranno aperti fino alle 23 con l'allestimento di «vetrine viventi».

Sempre oggi pomeriggio, in piazza della Bollente, Babbo Natale, nella sua casetta fantastica, riceverà le lettere dei bambini. [g. l. f.]

Negozi aperti fino alle 23, stasera, anche a **Gavi**. L'iniziativa, promossa dall'Associazio- [illegible] esercenti gaviesi, sarà ripetuta anche venerdì 27 e sabato 28 dicembre. [m. pu.]

Ad Alessandria torna «compra di sera»

A CASALE

Mercatino e fiabe

CASALE. [illegible] accentua il clima [illegible] festa nell'ultimo fine settimana prima di Natale. Oggi in piazza Mazzini c'è il mercatino biologico «Il Pànier» che ospita, al pomeriggio alle 16, l'attri- [illegible] Ombretta Zaglio impegnata a raccontare fiabe di Natale ricche di poesia per incantare grandi e piccini.

Inoltre, oggi [illegible] domani pomeriggio i bambini possono fare giri in calesse nel centro storico, partendo da piazza Castello. Per le vie i [illegible] Natale distribuiscono torroncini, dolci [illegible] palloncini.

In via Benvenuto Sangiorgio il passaggio della gente è accompagnato dalla musi- [illegible] e, nel fine settimana, oggi e domani pomeriggio, in strada ci sono cantanti e ballerini che propongono [illegible] canzoni del momento. [s. m.]

Si potenzia l'attività del «polo» in strada Serravalle

Sarà concentrata a Novi tutta la produzione Elah

NOVI LIGURE. Un nuovo impianto per la produzione dei budini allo stabilimento Novi. Il sofisticato macchinario entrerà in funzione dopo le festività natalizie, e sancirà l'ulteriore potenziamento dell'azienda guidata dal cavalier Flavio Repetto.

Creme e preparati per budini [illegible] il marchio Elah, [illegible] l'intera lavorazione avverrà nel «polo» di strada Serravalle che è diventato il fulcro del gruppo.

«La scelta di trasferire [illegible] Pegli a Novi tale produzione era ormai inevitabile» spiegano alla Novi-Elah-Dufour.

Caramelle, cioccolatini [illegible] le altre specialità escono già da tempo dall'impianto cittadino, che è davvero all'avanguardia.

Nel recente passato, ci sono stati l'ampliamento dei reparti [illegible] la realizzazione della nuova ala, nello stabilimento.

La dirigenza ha varato la riorganizzazione interna, [illegible] congruo numero di assunzioni. «Abbiamo puntato [illegible] Novi, e intendiamo raccogliere i frutti - dicono ancora alla Novi -. In Liguria, resterà per ora la sede amministrativa, ma è allo studio la realizzazione di un laboratorio in cui i nostri tecnici faranno test e altri esperimenti su eventuali nuove leccornie».

Con l'arrivo dei budini, l'unità produttiva della Novi-Elah-Dufour divente dunque [illegible] «fiore all'occhiello» del settore dolciario italiano.

Da [illegible] unico stabilimento, provengono infatti decine di prelibatezze con i tre distinti marchi. La Novi è conosciuta per [illegible] tavolette di cioccolato fondente, la crema gianduia e i gianduiotti realizzati con nocciole intere, e per le varie forme di barrette.

Sotto [illegible] marchio Elah, [illegible] segnalano i budini, le caramelle morbide e le cosiddette «toffee». La Dufour ha invece nei bon-bon al cioccolato, nelle gelatine «big-fruit» [illegible] nelle nuovissime praline «Otello» i propri cavalli di battaglia.

Ma gli investimenti non [illegible] fermano. Il laboratorio ricerche di Genova anticiperà i gusti degli amanti del dolce, e studierà l'opportunità di creare altri prodotti, dai cremini ai baci [illegible] dama, dalle caramelle alla menta, [illegible] quelle al pistacchio e al limone. Se le formule saranno vincenti, anche questa lavorazioni arricchiranno [illegible] «polo» di Novi Ligure. [m. d.]

IN BREVE

CASALE

Bancarotta semplice: 4 mesi all'ex patron dei nerostellati

L'ex patron del Casale Calcio, Sergio Bocci, 55 anni, accusato di bancarotta semplice è stato condannato dal pretore a [illegible] mesi di reclusione con la condizionale. Non aveva tenuto il libro giornale [illegible] aveva fatto generiche registrazioni di documenti contabili. [s. m.]

FUBINE

Giovane agli arresti per 175 grammi di hashish

Ugo Carrovi, [illegible] anni, di Fubine, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio: aveva 175 grammi di hashish. [s. m.]

OVADA

Non denunciò il trasloco delle armi: denunciato

Un pensionato è stato denunciato dai carabinieri per non aver comunicato l'avvenuto spostamento di alcune armi da un'abitazione all'altra. E' M.A., 81 anni, trasferitosi nell'Ovadese dalla Liguria. [g. l. f.]

VISONE

Ebbro al volante urta auto ed esce di strada

M. C., 63 anni, abitante nell'Acquese, l'altra notte in auto [illegible] Visone ha urtato una vettura che arrivava in senso opposto ed è poi uscito di strada. I carabinieri l'hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza. [g. l. f.]

La Finanza: «Ma è un semplice supporto all'attività degli agenti»

Il 117 non piace ai commercianti

Le prime reazioni al numero antievasori fiscali

ALESSANDRIA. «Demagogia imperante... gusto della comunicazione ad effetto». Così i commercianti alessandrini - Ascom [illegible] Confesercenti in un comunicato congiunto - giudicano l'iniziativa del «117», il numero per le emergenze fiscali, [illegible] meglio per chi vuole segnalare un presunto evasore.

«Finora le telefonate non sono state molte e comunque verranno di volta in volta verificate».

Il comandante delle Fiamme gialle, Giuliano Veliconi non azzarda statistiche o dati: «E' troppo presto - dice - per fare una campionatura, quello su cui bisogna [illegible] chiari è che le segnalazioni [illegible] saranno prese come verità assolute, ma dovranno essere accertate».

I commercianti aggiungono: «Siamo preoccupati non tanto, per l'iniziativa in sè, quanto per l'uso strumentale che da alcune parti se [illegible] sta facendo».

Poi un suggerimento sull'uso [illegible] «117». Ascom e Confesercenti chiedono che il numero venga adoperato come un mezzo in più «per sconfiggere la malavita organizzata, l'usura, il riciclaggio di denaro, l'abusivismo totale».

Poi aggiungono un monito rivolto al Ministero delle Finan- [illegible]: «Ci auguriamo che sia così, e che avremo un mezzo [illegible] più per migliorare i rapporti tra Stato e cittadino; se [illegible] si verificheranno situazioni diverse allora avremo fatto un passo indietro pericolosissimo perchè di una nazione che risponde alla delazione tutto si può dire tranne che sia democratica».

Una [illegible]ne - quella dei commercianti - che gli ambienti della Guardia di Finanza giudicano esagerata nei confronti di un servizio che dovrebbe essere solo di supporto all'attività che già svolgono gli agenti, contro l'evasione fiscale.

«Le premesse del servizio sono pessime - ribattono i commercianti - speriamo che vengano smentite dai fatti». [a. m.]

Mezzo miliardo

La «strega» fa vincere l'Italia

TORTONA. Non si attenua l'influsso vincente della «strega» Valeria Sorli, che ha distribuito altre centinaia di milioni [illegible] giocatori del Lotto. Chi ha ascoltato i consigli della maga tortone- [illegible] nelle trasmissioni Rai e sulla rivista «Stop» ha azzeccato ambi e terni sulle ruote di Milano, Torino e Genova. [illegible] calcola che i numeri consigliati dalla «strega» abbiano fruttato oltre mezzo miliardo. «Ai più scettici, voglio ricordare che le combinazioni non devono essere giocate solo per una settimana - spiega Valeria Sorli -. Non bisogna desistere». Intanto, la maga si sta specializzando anche nelle «corse tris» infrasettimanali di trotto [illegible] galoppo: le vincite sono state di 16 e 3 milioni. [m. d.]

ARQUATA

Durante le feste

Il sindaco vieta i «botti» e le schiume

ARQUATA. In paese niente «botti» a Capodanno. Ancora una volta, come è solito fare anche nel periodo di Carnevale, il sindaco Giuseppe Malaspina per le festività natalizie e di Capodanno ripropone un'ordinanza con cui vieta l'uso di petardi, spray schiumogeni e di tutto il materiale che potrebbe [illegible] danno alla popolazione.

Il provvedimento, adottato dal Comune da alcuni anni, era stato sollecitato dagli stessi cittadini con numerosi esposti in cui lamentavano disturbi e disagi soprattutto per lo scoppio dei petardi. L'amministrazione comunale richiama soprattutto i più giovani all'osservanza delle indicazioni contenute nell'ordinanza. [m. pu.]

S. SALVATORE

Operato a Parigi

Quasi guarito il piccolo Giovannino

SAN SALVATORE. E' tornato da Parigi, dove ha subito l'operazione [illegible] l'ha fatto [illegible] un bambino normale, sebbene ci siano [illegible] problemi. E' il piccolo Giovannino Lusiani, protagonista di una toccante storia [illegible] solidarietà, tra i [illegible] compaesani: [illegible] una sottoscrizione, promossa dalla Croce rossa, tutti hanno contribuito a liberarlo dalla schiavitù del morbo di Crohn, [illegible] l'aveva costretto ad alimentarsi artificialmente. La prima operazione, all'ospedale Neker di Parigi, 3 anni fa, l'ha liberato del colon, devastato dalla malattia. Ora, ha subito il secondo intervento. «E' andato bene, anche [illegible] le cure non sono finite [illegible] torneremo a Parigi per controlli». [r. c.]

Natale di Confusione

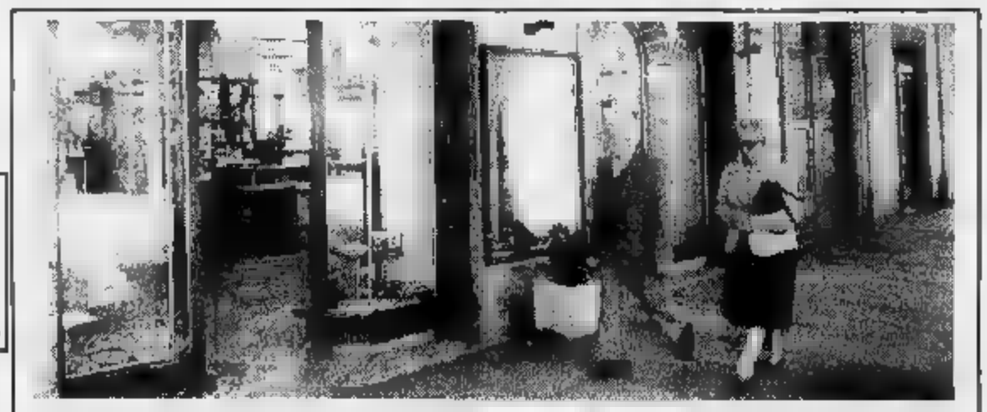
PRIMA PASSA A MONTEMAGNO

Grandi idee regalo
a partire da £. 6000

CONFUSIONE
Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento uomo donna e giovane, tessuti a peso, pile a peso, tessuti d'arredamento a partire da 4000 lire al metro pronti, tendaggi in 3 m. a partire da 8000 lire al metro, [illegible] di biancheria per la casa, intimo e tappeti
A Montemagno, in Via Roveglia, 14.
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.
Lunedì aperto tutto il giorno. Tel. 0141 63136.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

A Tortona solo qualità



I negozi di Tortona in questi giorni rimangono sempre aperti. E' possibile fare acquisti anche di sera, tante le occasioni

Tante occasioni per chi è in cerca di idee per i doni natalizi

Tortona, corsa ai regali

Nei negozi vince la scelta di qualità

TORTONA. Si fa frenetica la corsa per i regali di Natale.

Sono gli ultimi giorni utili per gli acquisti anche se parecchie persone hanno già provveduto a comprare i doni con largo anticipo. In città i negozi sono sempre aperti, anche di sera fino a lunedì, per favorire le persone che lavorano e non hanno tempo durante il giorno di fare acquisti. Martedì, vigilia di Natale, invece, si osserverà il normale orario di chiusura.

Girando per i negozi nelle vetrine si trovano tante le occasioni all'insegna della qualità e della convenienza.

Proposte si possono trovare da: «Gioielleria Orlandi», «Aurum Preziosi», «L'Oro» e «Sartor» per i regali preziosi; inoltre «Piccole manie», scarpe per bambini, «I gatti miei», accessori d'abbigliamento, «Borsanera», pelletteria, «Errevi» boutique, «Graziella Repetti» antica calzoleria, «Shop 4» boutique, «Piera» calze e filati, «Ferrari» abbigliamento, «Roberto Repetti» calzature artigiane, «Cerchi Sport Service», «Caramelle» moda per bambini, «Moda Pelle R Es», «Uomo In», «Max Mara», «Bergonzi» boutique per uomo e donna, «Ortopedia Emiliana», «Gi.Bi. ottica». E ancora, «P.C. Gold 3» computer, «Photoservice di Meardi», «Le Piramidi» profumeria, «Fotocine Cavalli», «Eredi Rossi Illuminazione», «Civardi Motocicli». Per un'idea dolce: «Bon Bon», «Casali» pasticceria, e «Zuccarelli» pasticceria. E ancora: «Polleria Moderna», «Archi Bar», «Caffè Moderno», «Quo Vadis» pizzeria. Per arredare la casa, inoltre, «Galleria Farazi», tappeti, e «Bergaglio Arredamenti».

[m. t. m.]

ARCHIBAR
ARCHIBAR
P.zza Roma, 1 Tortona

ERREVI BOUTIQUE
di Lavaselli Rosangela
TORTONA
Via Emilia, 114
(0131) 867115

AURUM PREZIOSI
di Bellingeri Carlo Enrico
C.so Leoniero, 46 - Tortona (AL)
Tel. (0131) 86.84.92
Marchio di fabbricazione

Bergaglio Arredamenti
mobili moderni & d'epoca
RESTAURI
Via Emilia, 44 - ☎ 0131/861603 - 15057 Tortona (AL)

Bergonzi Boutique
Abbigliamento uomo e donna
Via Emilia, 335 - Tortona - Tel. 0131/866812

Bon-bon
Via Emilia, 10
Tortona
Tel. 862.181

PASTICCERIA
Casali
Tortona
Via Emilia, 310
Tel. 861456
P.zza Malaspina, 32
Tel. 822488

BORSANERA
Via Fracchia, 9
Tortona (AL)
Tel. 0131/82.12.45

PHOTO MAGIC
SVILUPPO E STAMPA
— IN 1 ORA —
INGRANDIMENTI IMMEDIATI ANCHE SENZA NEGATIVO
Cavalli foto cine

STEM elettronica
Stem Elettronica s.n.c. di Micheli & C.
P.zza Roma, 53
Tel. 0131/866927
Fax 0131/812581
Tortona (AL)
OLIDATA

Caramelle
di Romanato Liliana
moda bimbi 0-14 anni
Via Emilia, 313 - Tortona - Tel. 0131/821997

PRESTIGIOSA DITTA
ferrari
Via Emilia, 245 - 0131/862264
Via Cavour, 18 - Tel. 0131/826379

Antica Calzoleria
Repetti Graziella
Via Seminario, 14 - Tel. 815308 - Tortona

GIBI OTTICA s.n.c.
di Ghio e Borasi
Corso Montebello 19/E - Tel. 0131/866456

Caffè Moderno - Via Lorini ang. Via Emilia
Tortona (AL) - Tel. 0131/861.427

CERCHI SPORT SERVICE
FORNITORE UFFICIALE DERTHONA BASKET
C.so Montebello 3/a - Tortona

Motocicli
CIVARDI ENRICO
Via Emilia, 365
TORTONA

davico sport
TORTONA
Via Emilia, 255 - Tel. (0131)

L'ORO
SAMBARTOLOMEO RENATO
TORTONA (AL)
Via Fracchia, 14
Tel. 0131/862263

PHOTOSERVICE
COLEM
C.so Montebello, 32
TORTONA (AL)
✆ 0131/820364

EREDI ROSSI F.
di Rossi Maria Maddalena
P.zza Malaspina, 13
TORTONA - Tel. 86.19.72

P.C.
Gold 3
Personal Computer
Via Emilia, 374
TORTONA
Tel. 0131/822497 - 862521

LA GALLERIA FARAZI
VIA EMILIA 350 - TORTONA

DB PROFUMERIE
25.000
DEMARTE & BOVALINA
Via Emilia 331 / Via Emilia 9 - Tortona

Ristorante
ZUCCARELLI
Via Emilia, 165 - Tel. 811397 TORTONA
C.so Roma 78
SPECIALITÀ BACI di DAMA

shop 4
BOUTIQUE
Tortona
Largo Borgarelli, 10 - Tel. 0131/861235

GIOIELLERIA OROLOGERIA
SartOr
Tel. 0131/82.08.72
Via Emilia, 57 - Tortona

Camiceria & Cravatteria
Corso Montebello, 19/A
Tel. 0131/86.60.80
TORTONA

ROBERTO REPETTI
CALZATURE
Corso Montebello, 5 - Tel. 0131/821980
TORTONA

PIZZA E FARINATA DA ASPORTO
QUO VADIS
(chiuso il lunedì)
Via Emilia 318 - TORTONA (AL) - Tel. 0131 81.39.45

PIERA
CALZE E FILATI
Via Emilia, 89
TORTONA

Polleria Moderna s.n.c.
ROSTICCERIA
di De Ligio Anna e C.
PER LE VOSTRE ORDINAZIONI
TEL. 0131/866321
Corso Montebello, 1/B - 15057 Tortona (AL)

PICCOLE MANIE
CALZATURE E ACCESSORI
PER E
C.so Montebello, 3/E
Tortona (AL) Tel. (0131) 812448
di Sacco Luisa & C. s.a.s.
PARTITA IVA 01640550065

LABORATORIO ORTOPEDICO
Nuova
TORTONA - C.so Montebello, 5/C
Tel. 861386

MaxMara
TORTONA - Via Emilia, 168
De Max S.a.s. di Depaoli Paola & C.
Franchisee MaxMara

GIOIELLERIA
Orlandi
Il negozio di fiducia!
Via Emilia, 5
Tortona
Tel. 0131/866269

MODA PELLE

i gatti miei
di Biondini Nora
Accessori di Abbigliamento
C.so Romita, 17 - Tortona - Tel. 0131/863068

L'incidente a Borgo S. Martino, la vittima era di Valenza e aveva 53 anni

Scontro d'auto, muore orafo

Resta ferito un noto avvocato casalese

BORGO S. MARTINO. Un morto e due feriti: è l'ennesimo tragico bilancio dell'incidente che si aggiunge al lungo elenco per che è tristemente la provinciale Casale-Valenza. Lo scontro frontale tra una Tipo e una Primera è avvenuto, nel tratto di Borgo, l'altro pomeriggio, e il ferito più grave, Franco Accatino, 53 anni, Valenza, via del Castagnone 46, è morto nella tarda serata. Inutili le cure praticategli in Rianimazione e un intervento chirurgico tentato dai medici dell'ospedale di Casale. Nel violento urto, è rimasta ferita anche la moglie di Accatino, Bruna Botta, di 48 anni: guarirà in giorni.

La coppia era a bordo di una Tipo diretta verso Valenza (i coniugi tornavano da Due Stue Morano, dove si erano recata in visita alla madre della donna) e si è scontrata frontalmente con la vettura dell'avvocato Giancarlo Curti, 63 anni, che abita a Casale in via Bonardi. L'urto è avvenuto sulla carreggiata su cui viaggiava la Primera del casalese. La Polstrada di Valenza sta cercando di ricostruire la dinamica. Avrebbe influito il maltempo: pioveva.

Franco Accatino era artigiano orafo molto noto, titolare di una fabbrica in viale Cellini, 53, a Valenza. La notizia della sua scomparsa si è subito diffusa in città, suscitando profondo cordoglio.

Da anni, Franco Accatino dirigeva il laboratorio di viale Cellini, dove lavorava anche il fratello Giovanni. Era iscritto all'Associazione orafa valenzana e partecipava con assiduità alle iniziative. Oltre alla moglie, lascia le figlie Alessia, 23 anni, che studia Lingue all'università di Pavia, e Marzia, 14, che frequenta il primo anno al liceo «Leon Battista Alberti» di Valenza. I funerali dovrebbero svolgersi lunedì o martedì.

L'avvocato Curti, ricoverato in Traumatologia all'ospedale di Casale, ha appreso ieri che l'automobilista valenzano è morto dopo lo scontro. Curti (che è stato presidente del Foro casalese) stava tornando da Valenza dove si era recato per un incarico professionale: ha riportato la frattura dello sterno per la cintura di sicurezza. Inoltre c'è la sospetta incrinatura a una gamba.

Mossano

Da sinistra, l'orafo Franco Accatino, 53 anni, e l'avvocato Giancarlo Curti, 63

Casale: è destinato all'Usl, che però non lo vuole

Acquistato dal Comune lo stabilimento Sanber

STATALE

Chiusura dal 9 gennaio

CASALE. La strada statale per Alessandria chiusa dal 9 gennaio. E' stato annunciato ieri dall'assessore Luigi Merlo che ha ricevuto la comunicazione dall'Anas. L'impresa Mattioda, incaricata di eseguire i lavori del sottopasso ferroviario che consentirà il collegamento della tangenziale con la strada statale per Asti, prima di quella data posizionerà la segnaletica che indica i percorsi alternativi. La strada statale per Alessandria resterà chiusa per circa un anno nel tratto tra la parte finale di corso Valentino e l'imbocco della frazione di San Germano. Il Comune ha rinforzato e sistemato strada secondaria nelle vicinanze dell'ex caserma Mazza, che faciliterà la viabilità. L'Amc ha potenziato le corse bus tra San Germano e la zona ospedale. [s. m.]

CASALE. Il Comune compra una porzione dell'ex Sanber per metterla a disposizione dell'Usl in previsione di ampliamenti dei servizi sanitari. La delibera è passata con i voti della maggioranza, l'astensione di quasi tutta l'opposizione e i voti contrari di Marco Botta (An) e Luca Gazziero (Lega Nord).

Che il prezzo d'acquisto dell'edificio - provenendo dalla procedura fallimentare - sia appetibile è stato concordato da tutti: poco meno di miliardo e 300 milioni per un immobile in discreto stato su un'estensione di seimila metri quadrati, vincolati all'utilizzo tipo sanitario. Ma le perplessità sorte sull'utilizzo reale della struttura.

L'assessore Vincenzo Ottone ha sottolineato «l'acquisto rappresenta un atto di giustizia, perché si restituisce all'Usl ciò che già in origine faceva parte dei beni giunti in donazione e finalizzati proprio alla realizzazione di strutture sanitarie».

Ma il fatto è che l'attuale dirigenza dell'Usl ha detto in più d'una occasione che di questo edificio, attiguo all'ospedale, per il momento non sa che farsene.

E allora? Ottone ha dichiarato che inizialmente, senza spenderci molto, si potrà utilizzare come parcheggio, visto che il problema dei posti auto nelle vicinanze dell'ospedale è molto sentito. Una spiegazione che ha convinto solo in parte la minoranza. Anzi, Botta ha definito la «situazione grottesca se non si sapesse che quest'area è da considerare merce di scambio per la questione ancora aperta dei terreni del Rotondino, di proprietà dell'Usl, su cui si sono costruite case in edilizia agevolata». [s. m.]

«Sì» al bilancio '97

I 48 Comuni all'Usl l'assistenza

CASALE. Si è confermata la gestione associata (coinvolge 48 Comuni del Casalese) e integrata del settore socio assistenziale, ribadendo la delega all'Usl.

«Una formula che funziona - dice il sindaco Riccardo Coppo - tanto che anche il Comune di Fontanetto, fuori Usl, ha chiesto di entrare nel Consorzio». Il bilancio di previsione per il '97 pareggia a 6 miliardi e le voci di uscita più consistenti sono relative al personale (1.980 milioni), alle convenzioni (con l'Affas 650 milioni e il Comune di Valenza per il servizio diurno agli handicappati 660 milioni), all'assistenza domiciliare (1200 milioni). [s. m.]

Il termine: 10 gennaio

L'Amc rinvia la scadenza delle bollette gas

Le bollette del gas arrivano in ritardo per un disguido, ma l'Amc, per evitare disagi e preoccupazioni ai cittadini, ha prorogato la scadenza per il pagamento. Lo spiega il direttore dell'azienda, Maurizio Garaventa: «L'Amc si affida per la spedizione delle bollette relative all'erogazione di acqua e gas alla Banca popolare di Novara che per l'ultima bollettazione gas, ha utilizzato il "Postel". Purtroppo c'è stato un disguido. Così i cittadini riceveranno in ritardo le bollette in scadenza al 27. Proroghiamo la scadenza al 10 gennaio, indipendentemente da quella indicata sulla bolletta». [s. m.]

Acqui, i tecnici valuteranno il sistema di biodigestione anaerobica

Rifiuti, intesa con il Politecnico

Uno studio per il Consorzio sul trattamento

ACQUI. Nell'ultima riunione del consiglio di amministrazione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, è stato dato il dipartimento Scienza dei materiali e Ingegneria chimica del Politecnico di Torino di eseguire uno studio per la valutazione di nuovi processi per il trattamento dei rifiuti solidi urbani.

In particolare, l'obiettivo della commissionata dal Consorzio è di approfondire gli aspetti ambientali e i procedimenti riguardanti il sistema di biodigestione anaerobica dei rifiuti.

«La nostra intenzione, è quella di valutare con dati sperimentali alla alcune nuove tecnologie che si stanno affacciando nel settore dello smaltimento dei rifiuti - spiega l'ingegner Antonio Morettini, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese -. Ormai, alle soglie del Duemila, dobbiamo renderci conto che stiamo entrando in una vera seconda era per quanto riguarda la gestione dello smaltimento dei rifiuti».

E questa presa coscienza, continua Morettini, «ci ha spinto a cercare un raccordo qualificato con il Politecnico di Torino, in grado di poter studiare e valutare tutti gli aspetti riguardanti la messa a punto di nuove tecnologie avanzate, nel trattamento dei rifiuti solidi urbani che tengano però conto, in primo luogo, del rispetto dell'ambiente».

L'accordo siglato tra il Politecnico e il Consorzio oltre alla sperimentazione e valutazione delle tecnologie inerenti la biodigestione anaerobica, si concretizzerà anche attraverso attività di formazione e informazione. A tale proposito, il Politecnico durante la ricerca, che avrà una durata di un anno, redigerà apposite relazioni informative semestrali sui dati sperimentali emersi.

Gian Luca Ferrise

A.N.V.A.
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE VENDITORI AMBULANTI
ALLA CONFESERCENTI

A TORTONA
DOMENICA
22 DICEMBRE '96
DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 20,00
IL MERCATO NATALIZIO
SI SPOSTERA' IN
PIAZZA DUOMO
Dove potrete fare i Vostri acquisti Natalizi trovando CONVENIENZA, SCONTI ECCEZIONALI e CORTESIA e piene mani
Vi aspettiamo!

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO
FILIALE DI SAREZZANO (AL): Piazza Ludovico Sarzano - Tel. 0131/884139

ANTINCENDIO
10 misure PRONTA CONSEGNA
CHIUSURE ANTINCENDIO
REI 60' - 120'
OMOLOGATE
BATTENTE,
VETRATE
IN LEGNO.
Cadilmutti
Corso Silvio Pietti, 6/F - (già Str. Prov. per Viguzzolo)
15057 TORTONA (AL) - 0131/863821

NUOVA CONCESSIONARIA AUTOSCRIVIA.
PARTENZA VALIDA: E' SEAT!
AUTOSCRIVIA
STR. PROV. CASTELNUOVO 4
15057 (AL)
TEL. 0131-866812 0131-811899
PUNTO
(GE) - TEL. 010-936525
Nuove Emozioni SEAT Nuove Ragioni

SECONDO MILLENNIO
Augurandovi Buone Feste
Alassio vi invita a festeggiare
i suoi primi 1000 anni.
...che la festa cominci!
DOMENICA 5 GENNAIO 1997
ore 10.30
Vie cittadine
SFILATA DELLA BANDA "CITTA' DI ALASSIO"
ore 16.00
Vie cittadine
SFILATA DELLA "NO PROBLEM JAZZ BAND" BAND"
ore 17.00
Piazza della Libertà
I POETI CHE AMAVANO IL VENTO
a cura dell'associazione Hunbury Hall Alassio
ore 18.00
Piazza della Libertà
ACCENDIMENTO OGIO
Postile Restoro
PIROTECNICO
ore 21.00
Chiesa dei Salesiani
CONCERTO DELLA CORALE "DON BOSCO"
Per Comune di Alassio - Ufficio Turismo - Tel. 0182/602253
CITTÀ DI ALASSIO

NEI GIORNI
21 - 22 - 23
DICEMBRE
L'IPERMERCATO
bennet
DI ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI
RIMANE APERTO
FINO ALLE ORE 23.00
bennet
UN AMICO IN PIÙ

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

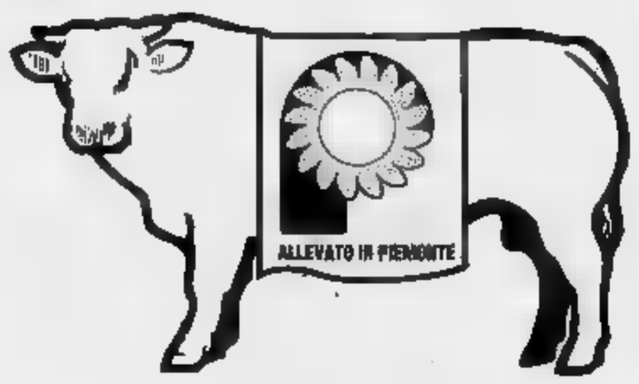
NATURALE

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE.
È NATURALE VOLER ESSERE GARANTITI SUI PROPRI ACQUISTI.
È NATURALE CERCARE LE CARNI BOVINE CERTIFICATE.

Il Marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE è stato istituito nel 1988 con un'apposita legge della Regione Piemonte con lo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta dalla nostra regione e di tutelare i consumatori. La qualità igienico sanitaria della carne di bovino adulto marchiata CARNI BOVINE CERTIFICATE viene controllata in ogni fase del ciclo produttivo dai Servizi Veterinari Regionali ed anche Voi potrete controllarne l'origine consultando il Certificato di Identità e Garanzia che segue l'animale dall'allevamento alla macelleria. Controllate che nei punti vendita aderenti il Certificato sia esposto e chiaramente compilato.

PER INFORMAZIONI: ASPROCARNE PIEMONTE, VIA CASTELLAMONTE, 1 - 10138 TORINO - TEL. 011/43 43 247

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATI ALLA AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ



CARNI BOVINE CERTIFICATE

LEGGE REGIONALE 35/88

Ecco alcune delle macellerie aderenti al Marchio e a questa iniziativa promozionale.

ALESSANDRIA

BORROMEO GIUSEPPE
VIA MILANO, 101

BOVONE CARNI
VIA SAN LORENZO, 84

COSE BUONE
VIA SAN LORENZO, 55

ACQUI TERME

PRONZATO EURO
VIA MATTEOTTI, 25

AROUATA SCRIVIA

MICRO SRL DI MONCALVO, P.
VIA MORIASSI LOC. LE VAIE

MICRO SRL DI MONCALVO, P.
VIA ROMA, 125

MONCALVO PAOLO
VIA ROMA, 125

BORGO SAN MARTINO

L'ARCOBALENO DI BRILLO PAOLO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 7

BOSCO MARENGO

LEVA CARLA AMERI GIACOMO
VIA MAZZINI, 2

CANTALUPO LIGURE

SPACCIO CARNE ARTANA
LOC. COLONNE, 21

CARTOSIO

VIAZZI ALBERTO
VIA TORRE, 6

CASALE MONFERRATO

SCAGLIOTTI AURELIO
VIA O. CAPELLO, 42

CASSANO SPINOLA

LA SORGENTINA
VIA VILLALVERNIA, 64

RAVERA CARNI
VIA BRIONTE, 1

CASTELLETTO MONFERRATO

VENDITA DIRETTA CARNI BOVINE DI PRAGLIA
PIAZZA ASTORI, 17

GAVI

MICRO SRL DI MONCALVO, P.
VIA ROMA, 22

MELAZZO

PETTINATI ALBERTO
FR. GIARDINO, 17

MURISENGO

BOTTEGA DELLA CARNE
VIA CHIVASSO, 7

PONTESTURA

BOTTEGA DELLA CARNE
DI VENTO GIUSEPPE
CORSO ITALIA, 32

PONZONE

GIACHERO CLAUDIO
CORSO ACQUI, 6

SAN GIULIANO VECCHIO

BOCCHIO MARCO
VIA PIACENZA, 27

SERRAVALLE SCRIVIA

CAMERA SUPERMERCATO
VIA MARTIRI BENEDICTA, 7

TORTONA

LA BOTTEGA DEL CENTRO PAGHISANO
VIA MARIO SILLA, 5

TORTONA FR. RIVALTA SCRIVIA

SPACCIO AGRICOLO IL CARRETTINO
STRADA .S. PER POZZOLO, 15

VIGNALE MONFERRATO

SISTO BRUNO
CASCINA ZULLARO, 2

VILLANOVA MONFERRATO

CALDANA GIOVANNI
VIA PIETRO BOSSO, 10

VISONE

BADINO MAURO
VIA ACQUI, 89

A Valenza invece la serata è dedicata al «roots reggae»

Musica d'altri tempi

Natale al suono della gironda

Tante proposte per le [redacted]. Tra gli appuntamenti ci sono il concerto di Elthan James (a destra), che [redacted] 21,15 a Palazzo Cuttica con Catherine Edward Alexander presenta «The ancient music of Christmas», e un'esibizione dell'originalissima [redacted] Radio Rebelde [redacted] Palomar [redacted] Valenza (a sinistra)

[redacted] Al Palladium si balla [redacted] l'orchestra di Mauro Rizzi; «Calendar party» nella sala discoteca.

[redacted] Elthan James, musicista e produttore di Los Angeles, si esibisce oggi alle 21,15 a Palazzo Cuttica in duo [redacted] Catherine Edward Alexander. Presenta il nuovo album «The ancient [redacted] of Christmas»: musiche natalizie europee [redacted] antichi strumenti come ghironde e dulcimer.

Suona stasera all'On the river [redacted] Lungo Tanaro San Martino il gruppo genovese No Name, che presenta il cd «Indefinito».

BOSCO [redacted] Al Master scelgono la [redacted] i dj Andrea e Ro[redacted] Delle Donne; in area progressive ci sono Stefano e Luca Loi.

CASSINASCO. Folk irlandese con [redacted] Myrrdin quartet alla birreria Il Maltese.

[redacted] Al New niki's bar di frazione Ventolina [redacted] la cover band The Gremm di Casale.

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte e musica dal vivo stasera alla discoteca Paradiso In.

[redacted] La Back in blues band è protagonista del «sabato top» al Thunder road.

[redacted] All'Omnia scelgono la [redacted] i dj Luciano Tirelli nel «twist privé», Beppe Benso in sala grande.

[redacted] Alle Fonti dello Zolfo si balla il liscio con Andrea Passante.

NOVI. Al Saint Paul [redacted] via Roma, raffinata scelta [redacted] musiche del dj Fulvio Dondero.

[redacted] Al Mamunja, in salita Roma, la musica è mixata dal dj Ico Marchelli.

Tutti i sabati [redacted] dicembre al Quighe music bar di [redacted] San [redacted]bastiano 10 suona il duo «Non solo cover».

[redacted] Raptus [redacted] balla con il dj viareggino Fabio Lenzi del Benotto team.

POZZOLO. Charlie, Edis e Gianluca Piccinini scelgono la musica all'Immagine.

SALE. Sabato [redacted] dedicato come sempre al liscio, alla Cometa, con Sabino Mezzani.

TORTONA. Musica Anni 70 e 80 e animazione [redacted] Ricky al Docks di viale Dellepiane.

Al saloon El Paso, musica dalle [redacted] con i Circus: Pino Lanza, Gigi Ricci, Alice Valtàn.

VIGNALE. Musica del mondo con il trio [redacted] Stefano Cerri stasera al Caffè della pesa.

[redacted] Interpreta da otto anni il genere «roots reggae» in maniera originalissima la band Radio Rebelde, stasera al Palomar. [r. c.]

L'orchestra di Mario Valenti al Valentia presenta l'album «Torna da me». [r. c.]

Dalle 23 l'Ara Macao di via Trento diventa music pub: [redacted]sica con il dj Lupetto.

[redacted] Alle ore 21 al circolo Ancol «Dietro la Luna» di Fontanina, Anni 60 con Duccio. [m. g.]

VOGHERA. I Grand mother milk, sono di scena stasera al Cowboy's guest ranch di via Morato 18.

A cura di Brunella Vescovi

[redacted]

[redacted]

Casale, concerto in S. Domenico

Oggi alle 21 nella chiesa di San Domenico, a Casale, concerto natalizio col gruppo gospel The young souls choir. [s. m.]

[redacted]

Recitano i ragazzi di Serravalle

L'Anffas [redacted] Novi propone oggi alle 15, in via Manzoni 72, la tradizionale festa di Natale con la recita dei ragazzi [redacted] centro diurno di Serravalle, in collabo[redacted] con una classe della elementare Pascoli. [m. d.]

SCUOLE [redacted]

Spettacolo [redacted] Vittoria di Casale

Oggi alle [redacted] al cinema Vittoria [redacted] Casale grande spettacolo di Natale dei 3[redacted] alunni [redacted] scuole «Martiri». [s. m.]

IPAB [redacted]

Scambio d'auguri con coro

«Aspettando il Natale» è il titolo dell'iniziativa in programma oggi alle 15, nel salone dell'Ipab Lercaro di Ovada. E' una piacevole occasione di incontri fra gli anziani ospiti e la cittadinanza anche per lo scambio di auguri. Il coro dell'oratorio «Sacro Cuore» di Novi propone [redacted] rassegna di canti. [r. bo.]

STELLA D'ARGENTO

In gara cento piccole voci

Sono più di cento i concorrenti della «Stella d'argento», la gara musicale per piccole voci che [redacted] tiene oggi alle [redacted] Campanone di San Salvatore. [r. c.]

[redacted]

La Cri alla Madonna [redacted] Pozzo

«Il medico della mutua»: [redacted] lo spettacolo teatrale che viene rappresentato oggi alle 15 nella casa di riposo «Madonna del Pozzo», a San Salvatore. Gli interpreti [redacted] undici e fanno parte del personale ausiliario e dei volontari Cri. [r. c.]

[redacted]

Solidarietà con gli anziani

Oggi An promuove incontri [redacted] solidarietà in [redacted] di riposo e nei centri per poveri della provincia. Stamane [redacted] distribuiscono [redacted] dolci a Casale. [s. m.]

Classica: stasera il coro delle Marche nel Duomo di Tortona

Perosi, sipario sul festival

Ad Alessandria suona Letizia Romiti

ALESSANDRIA. Concerto di [redacted]sica d'organo di Letizia Romiti questa sera, alle 21,15, in Cattedrale: in programma brani contemporanei e del XIX secolo. Il co[redacted] della diocesi, la «Cappella alexandrina» diretta da don Massimo Marasini, eseguirà la messa «Ro[redacted]li» di Haydn. [b. v.]

GAMALERO. Concerto di Natale questa [redacted], a[redacted] 21, nel salone della Soms di Gamalero, dell'Orchestra d'archi novese. Nel programma figurano, [redacted] l'altro, musiche di Beethoven e Haydn. [m. pu.]

NOVI. Concerto della corale arquatese e del gruppo «Matteo Bandello» di Castelnuovo Scrivia [redacted] alle 17,30, nel Teatro Marenco. Dirige il maestro Andrea Albertini. [m. d.]

OVADA. Stasera, alle 21, nella parrocchiale di Ovada c'è il concerto [redacted] Natale '96» dell'Orchestra Filarmonica Giovanile di Genova, con il coro «I Polifonici». Organizzazione della Provincia di Alessandria e del Comune di Ovada. Il programma si apre con la Messa in sol Maggiore K. [redacted] («Pastoralmesse») [redacted] Wolfgang Amadeus Mozart; seguiranno brani natalizi di Bach, Berlioz, Brahms, Mendelssohn, Wolf e [redacted] tradizionali. [r. bo.]

[redacted] C'è attesa in città per il concerto [redacted] chiusura del Festival Perosiano, stasera alle 21,15 in Cattedrale. Si esibiscono l'orchestra e il coro delle Marche, diretti dal maestro Nicola Samale, con il mezzosoprano Carla Paryla. [redacted] programma: Perosi, suite n. 5 «Tortona»; G. Federico Ghedini, «Concerto grosso»; Lorenzo Perosi, «Transitus [redacted] (Oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra). L'orchestra sinfonica delle Marche, fondata nell'89 per [redacted]lontà dei giovani professionisti presenti sul territorio marchigiano, rappresenta un sicuro punto di riferimento nel panorama musicale delle Marche. In [redacted] anni di attività ha svolto oltre 240 concerti. Attualmente il direttore principale è il maestro Nicola Samale, sotto la cui guida l'orchestra ha raggiunto [redacted] livello esecutivo di notevole rispetto. [m. t. m.]

VALENZA. Organizzato dall'agenzia di coordinamento delle Poste, si tiene oggi in Duomo a Valenza (alle 21,30), un concerto del coro polifonico di [redacted] Maria Maggiore, diretto dal maestro Sergio Debandi. Partecipano i solisti Da[redacted] Masiero e Gianfranco Cerreto, nonché il Gruppo cameristico «Vivaldi» di Alessandria composto da Antonella Grassano, Cinzia Volpini, Matteo Ferrario (violini), Matilde Guala e Luigi Gatti (violoncelli), Roberto Cavagnoli (contrabbasso), Alfredo Gatti (corno). L'ingresso alla serata è libero. [r. c.]

A cura di Brunella Vescovi

STASERA AL [redacted]

[redacted] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 12.000 posto unico
Il gobbo [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre [redacted] Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
[redacted] Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese [redacted] prima metà [redacted] Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [redacted]

Comunale — SALA GRANDE — [redacted] 234.240 — Ore 20/22,30 — L. 12.000 posto unico
Spiriti nelle [redacted]

[redacted] — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 12.000 posto unico
Soluzioni [redacted]

Corso — Tel. 266.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 12.000 posto unico
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, [redacted] Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, [redacted] Medioevo e nella Venezia [redacted] Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico

[redacted] — Tel. 341.272 — Or.: 15/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato [redacted] minori di anni 18

[redacted] — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 12.000/9000
Daylight - Trappola [redacted] tunnel

Moderno — Tel. 252.707 — [redacted]: 16,10/18,10/20,10 22,25. L. 12.000/9000
Sono pazzo di Iris Blonde — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96) — A Bruxelles [redacted] musicista s'innamora [redacted] una came[redacted] italobelga, [redacted] insegna a cantare, [redacted] famosa e... la perde. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] Ariston — [redacted] (0144) [redacted] — [redacted]20/2[redacted] — L. 10.000 (posto unico)
[redacted] gobbo [redacted] Dame — di G. Trousdale e K. [redacted] (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di [redacted]otre Dame, decide di mescolarsi [redacted] la gente: conosce [redacted] bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati

[redacted] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: [redacted] — Lire [redacted] (posto unico)
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, [redacted] Campbell (Usa '96) - - Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: [redacted] è quello di vendicarsi [redacted] torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' Commedia

ARQUATA S. [redacted] Roma — Tel. (0143) 667.516 — Or.: 21 — Lire 10.000/5000
La Filodrammatica Arquatese in **Sotto a chi tocca**

CASALE M. [redacted] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — Lire 10.000/8000
Sono pazzo di Iris Blond — di C. Verdone, con [redacted] Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di [redacted]riera italobelga, la insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' Commedia

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/17,45/20,10 22,20 — L. 12.000 (posto unico)
A spasso [redacted] tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, [redacted] Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e [redacted] Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico

Moderno — [redacted] (0142) 452[redacted] — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/8000
Il gobbo [redacted] Notre [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, [redacted] vive segregato nella torre di Notre Dame, decide [redacted] la gente: [redacted] la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h [redacted] Cart. Animati

NIZZA MONF. [redacted] Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
L'ottavo giorno — di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando [redacted] giovane handicappato [redacted]. V. 1h 58' Commedia

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,15/22,30 — [redacted] 10.000/8000
[redacted] Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima [redacted]tà [redacted] Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' Drammatico

Sociale — Tel. 701.496. — Or.: [redacted] — [redacted] 10.000/8000
A spasso [redacted] tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, [redacted], [redacted] (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, [redacted] Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Il gobbo [redacted] Notre [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide [redacted] mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati

NOVI L. [redacted] Moderno — [redacted] (0143) [redacted] — Or.: 15/[redacted].50/[redacted].40/20.30 22.20 L. 10.000/8000
Il gobbo [redacted] Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa [redacted] — Il Gobbo, che vive segregato nella torre [redacted] Notre Dame, decide di mescolarsi [redacted] la gente: [redacted] bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. [redacted] Cart. [redacted]

OVADA [redacted] Dolby — Tel. (0143) 81 411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, [redacted] M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel [redacted]dioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico

[redacted] Lara — Tel. (0143) 82.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10[redacted]
A spasso [redacted] tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, [redacted] Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico

TORTONA [redacted] Sociale — Tel. 861.326
CHIUSO PER RESTAURI

VOGHERA [redacted] Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Il gobbo di Notre [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise (Usa [redacted] — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi [redacted] la gente: conosce la [redacted] Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' Cart. Animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **[redacted] Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Sala 3. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,3[redacted].
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0[redacted]. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre [redacted]** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted]cas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO R[redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] crocosmos.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. [redacted] Il [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted] l'altra.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 16,30; 1[redacted].
ETOILE s. Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,36; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2067. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL [redacted] Beccaria 4, telefono [redacted]. **Daylight - Trappola nel tunnel.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un divano a New York.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, [redacted] 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]IMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted] sceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted] **[redacted]chael Collins.** Or.: 15; 17,30; [redacted].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12; 13-15,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242. Ore 21 Il Concerto di Natale. Orchestra del Teatro Regio diretta [redacted] John Mauceri. I biglietti sono esauriti.
[redacted] P. [redacted]. Riposo.
[redacted] v. M. [redacted] 71, tel. 669.80.34. 24 e 25/1/97 ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa.** Informazioni e prev. cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time Out**, telefilm
21,30 **Austria**, documentario
22 — **Moving**
24 — **Le [redacted] della settimana**

Telecity
20,25 [redacted] **sette 4**, rubrica
20,30 **Un amico per famiglia**
22,20 [redacted]
0,24 **Astro**, oroscopo
0,50 **The red [redacted] show**

Videogruppo
19 — [redacted] **news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... al news**
1 — **Notte Vg**

G.R.P.
21 — **Gavilan**, telefilm
22 — [redacted] **Force**, [redacted]
22,30 **Monitor**
22,45 **Gol mania**
23,30 **Le auto della settimana**
0,15 **Teleshopping**
0,30 [redacted] **Force**, telefilm

Primantenna
20,30 [redacted] **auto della** [redacted]
21 — **Rubrica**
[redacted] **giorno**
22,45 [redacted]
23 — **Super six motori**
0,15 **Diario del giorno**
0,30 [redacted] **rock**

Quarta Rete Tv
20,30 **Hiroshima, inferno** [redacted]
23 — **Le più belle di vizi privati**
[redacted] **Super zap**
24 — **Donne e motori**
1,30 [redacted] **Music**
2,30 [redacted]

5ª [redacted] Piemonte
20,30 **Discesa all'inferno**, film
0,15 **Police di** [redacted]
1,45 **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 **Tutto Tris & Toti[redacted]**
20,35 **La casa del terrore**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23,30 **Labirinto letale**, film

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **F.B.I.**, telefilm
21,40 **Music Line**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Milionari a Beverly Hills**, film
22,58 **Amichevolmente con...**
0,30 **Astro Star**, oroscopo

Tal 9
19,30 **Il regionale**
20,40 [redacted] **i vescovi del Piemonte**
21 — **Rififi ad Amsterdam**, film
[redacted] **Mangiare bene, mangiare** [redacted] **- Il vino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 [redacted]

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Rififi ad Amsterdam**, film
22,30 **Mangiare bene, mangiare** [redacted] **- Il vino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Videonord
21 — **Le auto della settimana**
22 — [redacted] **e tua moglie**, film
24 — **Super Zap**
1 — [redacted] **music machine**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecampione
19,30 **Match Music Machine**
20 — **Match Music Underground Nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Matrioska - Partita aperta**
22 — **Emporio tv**

[redacted] 7
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Le avventure di Tennessee**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso del male**, telefilm
23,40 **Informasette**, notiziario
0,30 **Time out**

[redacted]
19,20 **Tg time**
21 — **Les parapluies** [redacted] **Cherbourg**
22,30 **Tg time**
23 — [redacted]
0,45 [redacted] **by ni**[redacted]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe**[redacted] **delle emittenti.**

Volley: tutti gli incontri del weekend. La Mangini ospita il Vallemosso

Pantera, test con la capolista

Due pesanti assenze contro la Sav Bergamo

ALESSANDRIA. Pantera: serve un miracolo contro la capolista della serie B1. Stasera, alle 21, al Palasport Lungotanaro, il sestetto alessandrino sfida la Sav Bergamo, in un match sulla carta proibitivo.

Fra l'altro, l'allenatore Enrico Dogliero deve rinunciare agli infortunati Mazzoni e Angelino, ed è costretto a rivoluzionare per l'ennesima volta la formazione titolare.

In serie C1, l'imbattuta Mangini Novi si misura, davanti al pubblico amico (inizio ore 21,15) con il Vallemosso che occupa la terza posizione in classifica. «Non dovremo concederci distrazioni», è il monito del coach Andrea Repetto che ha a disposizione l'organico al completo. Turno di riposo per la Plastipol Ovada, che tornerà in campo a gennaio.

In C1 femminile, il Valenza affronta (ore 21) il quotato Cislago. «L'avversaria è temibile - sottolinea il dirigente Mauro Milano -. Ma a noi serve un successo per tenere a distanza le dirette concorrenti per la promozione in B1». Anche la Spendibene Casale vuole restare agganciata alle posizioni di vertice. Piovan e compagne sono impegnate ad Albissola, contro il Frascheri Varazze, che naviga nelle retrovie. Trasferta a Como per l'Europa Metalli Novi, che recupera la centrale Duca.

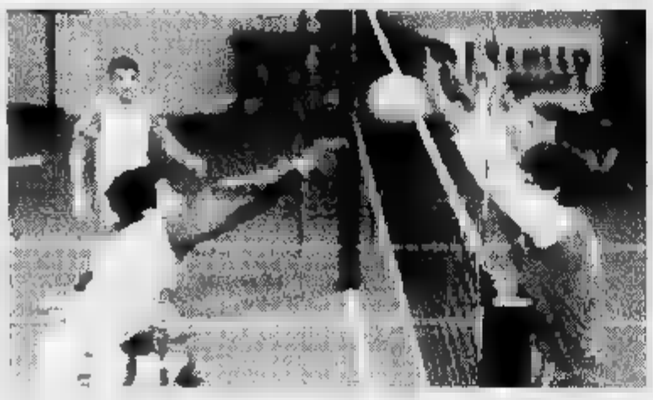
In C2, il Pgs Vela Cre Alessandria ospita (ore 18,30) il Caffè Arabes Fo[illegible] in un incontro fondamentale per la permanenza. Il trainer Alessandro Gastaldi deciderà in extremis se schierare Guanà o Ottonelli, che si sono allenate a ritmo ridotto a causa dell'influenza.

La Plastipol Ovada (senza Alluto e Tacchino) è di scena a Borgomanero, mentre il Veliero Acqui gioca in casa (ore 21) col Rivarolo Canavese.

Nel torneo di serie D maschile, è derby domani pomeriggio (ore 18) al «Mombarone» tra Coged Acqui e Alessandria. I termali sono al completo, tra gli ospiti sarà assente il centrale Visconti. L'Ice Box Casale vuole chiudere bene il '96, e il successo [illegible] Valdigna sembra davvero alla portata del team allenato da Manachino.

In D femminile, big-match tra Molare e Altiora Pallanza, che si contendono il primato in graduatoria. Si gioca oggi, alle 17, alla palestra dell'«Istituto Madri Pie» di Ovada. Nel Molare, è incerto l'impiego di Laura Lassa, che accusa qualche problema fisico. Turno casalingo per il Derthona, che alle 21 riceve la Cambianese. La Fortitudo Occimiano, rinfrancata dalla vittoria con l'Omegna, cerca il bis in casa (ore 21) contro la Sanmartinese Novara. Infine, il Villanova ospita domani (ore 17) il temibile De Tommasi Chieri

Massimo Delfino



Confronti decisivi per le squadre alessandrine impegnate nei vari campionati

BOCCE

La fase eliminatoria è a un passo dal termine

Scontri diretti a Ovada nel 10° trofeo «Parodi»

OVADA. Il 10° Trofeo Mobilificio Parodi sta entrando nel vivo, con la conclusione della prima fase e - nei gironi delle categorie superiori - le formazioni in gara sono dimezzate.

Da lunedì s'inizieranno gli scontri diretti, e non ci sarà più alcuna possibilità di appello. La quadretta vincitrice di una poule affronterà la seconda dell'altro raggruppamento.

L'incontro più atteso è quello che vedrà la squadra dell'Ub Serra Ricco (con l'ex nazionale Timossi) di fronte alla Boschetto Asti, capeggiata dal campione d'Italia, Andreoli. La quadretta astigiana, l'altra sera, ha battuto nettamente la Pro Loco Belforte (Bottero, Cavagnaro, De Lorenzi e Forno) per 13 a 1.

L'altra partita del girone a 10 punti, sarà una sorta di derby ligure fra la Busallese e la Bagni Sorriso Cogoleto. Quest'ultima si è qualificata, superando (13-2) la Way Assauto Asti che con Conti al posto di Ercole è risultata meno incisiva.

Intanto, per lo stesso girone, sono rimaste in gara: Repetto Gavi, La Familiare Alessandria, Tipografia Ferraris Alessandria e Fratelli Marchelli Ovada, che animeranno la serata di lunedì 30 dicembre.

Per il girone a 8 punti, lunedì si confronteranno il Soms Belforte del campione d'Italia (categoria D) Ravera, e la Capriatese che ha eliminato la Fratelli Marchelli B e l'Ub Serra Ricco Bar Cinzia Ovada. Le altre squadre ancora in gara: Bar Corsetto Campoli, Soms Ovada, Caffè Caraffa Silvano d'Orba e Unipol Assicurazioni Ovada.

Per la categoria D, le qualificazioni si concluderanno con gli incontri in programma venerdì 27 dicembre. **(r. bo.)**

Nuoto: la sfida di domani

Da Casale, Tortona e Valenza in gara per la «Coppa Brema»

ALESSANDRIA. Al primo tentativo, 5 atleti della provincia strappano il biglietto per i campionati italiani giovanili di nuoto, in programma dal 1° al 6 marzo. In attesa delle prossime prove, che offriranno nuove opportunità, bussa alla porta la Coppa Brema, una delle più qualificate manifestazioni nazionali. Domani, in due diversi concentramenti, saranno impegnati i casalesi in prestito al Centro nuoto Torino, i valenzani della «3 G» e i tortonesi del Super Gulliver.

Alla piscina Usmiani di Torino scendono in vasca Giuliano D'Arienzo, Luca Zorzan e Valeria Sieve. Il primo ha ottenuto i nuovi record personali nei 200 misti (2'13"1) e nei 200 sl (2'01"), ma i tempi non sono validi per accedere agli assoluti. Sinora, D'Arienzo è qualificato nei 100 dorso (68"85) e nei 200 dorso (2'03"1). Ci provano anche Luca Zorzan e Valeria Sieve, assenti nell'ultima prova.

Alla piscina comunale di Asti, gareggiano i tortonesi Stefano Longhi, Luca Scaramel, Fabio Affricano, Fabio Daglio, Roberto Bobbio, Gianluca Messina Diletta e Valentina Lugano, M[illegible] Elena Maluspina, Simona Zanfavaro, Assunta Rivo, Francesca Pastore e i valenzani Matteo Raiteri, Luca Varona, Andrea Rena, Alessio Falcone, Milo Grassano, Giorgio Curcio, Mirko Bortolotto, Valentina Andreoli, Alessandra Baccuti, Dania Baretta, Alessandra Raiteri e Francesca Brisone.

Tra gli esponenti del Super Gulliver Derthona, hanno ottenuto il «pass» per i tricolori giovanili Stefano Longhi [illegible] 100 sl (59"8) e nei 400 (4'20"4); Diletta Lugano nei 100 dorso (1'10"2) e nei 200 dorso (2'32"). Tra i valenzani, sono qualificati Alessio Falcone nei 50 stile libero (1'25"1) e Ilaria Currò, nei 100 stile libero (1'00"50) e nei 100 dorso (1'09"70).

Nella piccola truppa [illegible] privilegiati c'è anche Eleonora Porta del Casale Vercelli nuoto che ha percorso i 200 dorso nell'ottimo tempo di 2'24". Vicina alla qualificazione anche Federica La Scala: nei 100 ha realizzato un tempo superiore solo di un decimo al limite (1'04"5). [r. a.]

Il casalese Giuliano D'Arienzo

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
IL FILM EVENTO DI NATALE
TRATTENETE IL RESPIRO
DAYLIGHT
TRAPPOLA NEL TUNNEL

MONTEGIOCO
SABATO 21 Nel ristorante si mangia la lasagnata
DOMENICA 22 BEPPE DANY Gala di ballo Menaito
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

L'ABBONAMENTO. il migliore di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LUNEDÌ tuttosoldi MERCOLEDÌ tuttoscienze GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PROFUMERIA ESTETICA
SoRLI
C.so Montebello, 2 - TORTONA (AL) - Tel. (0131) 86.18.96
SABATO 21 DICEMBRE
ore 21,00
Non dimenticare che questa sera ti invitiamo ad una serata con la strega Valeria che presenterà il profumo portafortuna
APERTI FINO ALLE 23,00

OPEL VECTRA STATION WAGON
Quando è perfetta, la tecnologia diventa arte.
DA VEDERE E PROVARE DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL.
Perfetta nella sicurezza: ABS elettronico full size airbag sistema di protezione Opel delle gambe. Perfetta nella potenza: solo motori Ecotec multivalvole alta efficienza, bassi consumi ed emissioni 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole. Perfetta nel comfort: sospensioni Multi-link telai ausiliari isolati servosterzo chiusura centralizzata con telecomando immobilizer alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento bagagliaio con scomparti aggiuntivi car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore dalla versione CD.
Concessionaria per Alessandria e Valenza
OPEL Maccarini
Via Marengo, 162 ALESSANDRIA - Tel. (0131) [illegible]
FORMULA I MIGLIORI AUGURI DI Buone Feste
OPEL

Identikit degli avversari, domani al Moccagatta. Rientra in squadra capitan Casabianca

Grigi, un rilancio contro il Novara?

A favore dei «mandrogni» i due successi di Coppa

ALESSANDRIA. L'azzurro è di moda. Dopo Treviso e Prato, per i grigi, domani al «Moccagatta», arriva un'altra squadra che ha le maglie di questo colore: il Novara. L'appuntamento è di quelli «speciali», perché si tratta di un derby.

Quella di domani è la terza sfida stagionale fra «mandrogni» e novaresi che si sono già affrontati, con vittorie dell'Alessandria, nelle due gare di Coppa Italia di serie C.

Gli sportivi dei grigi si attendono un sereno Natale dai propri beniamini, in una sfida che, diversamente dai due precedenti confronti di Coppa Italia, riveste un valore assoluto per entrambe le formazioni.

L'Alessandria, infatti, cerca un rilancio alla grande per rientrare, a pieno diritto, fra le cinque prime squadre del girone A. Gli azzurri, invece, inseguono un risultato positivo che dia ossigeno all'anemica classifica (in graduatoria sono penultimi, con lo Spezia, a quota 11).

Neo-promosso in serie C1, dopo 15 anni di C2, il Novara è tuttora alle prese con problemi tecnici. Dopo il divorzio da Giancarlo Danova, da tre settimane sulla panchina siede Roberto Antonelli, il quale - anche da giocatore (fra l'altro, in carriera, ha vinto uno scudetto nel Milan, edizione '78-'79) - non ha mai calcato il tappeto erboso del «Moccagatta».

Massimiliano Mammo è disponibile per il derby col Novara. A destra Egidio Notaristefano, fulcro del centrocampo

Infatti, l'unico precedente che ha visto interessato Antonelli è stato quello, come allenatore, del 27 novembre '94. «Esiliati» a Tortona (per indisponibilità del proprio campo dopo l'alluvione) i grigi furono costretti allo 0-0 dalla Pro Sesto, in quel tempo guidata dall'ex giocatore milanista.

«Domani - dice Antonelli - di sicuro daremo parecchio filo da torcere ai grigi. Contiamo di fare un dispetto ai titolati avversari». Proprio in queste ultime ore, il Novara ha perfezionato l'ingaggio di Cristian Mauro, centrocampista, presente con i grigi in C1 nella stagione '94-'95, Mauro sarà, però, disponibile da lunedì. Intanto, il tecnico fa affidamento su capitan Giuseppe Casabianca, il terzo campionato di seguito con gli azzurri, e che rientra dopo la «stop» di una giornata.

Ecco un dato significativo per l'ex di turno, Claudio Balestrini, attaccante del Novara quattro stagioni fa: gli azzurri, fuori casa, pur avendo collezionato sei pareggi e una sconfitta, hanno subito solo sei gol in sette confronti. In casa, invece, il Novara ha accusato undici gol al passivo. Per capitan Massimo Mariotto e compagni è una motivazione in più per trovare, durante la gara, la via della rete in tempi molto rapidi.

Roberto

Basket: sfida di fine anno

L'Oikos punta a un «brindisi» domani con il Merlett Legnano

Vuole chiudere bene l'anno l'Oikos Alessandria, chiamata domani a confrontarsi al Palasport (con inizio alle 17,30) contro il forte Merlett Legnano.

La sconfitta di Voghera ha lasciato tracce sul morale della squadra: «L'importante è aver giocato bene - dice il coach Marina -. D'altronde non siamo partiti per "ammazzare" il campionato, ma per conquistare un posto nei playoff. E siamo pienamente in corsa».

Nel Merlett gli avversari più forti sono la guardia Galli, il play Di Sabato e l'ala Re; agli alessandrini, invece, mancherà ancora Rona.

Il Derthona insegue oggi, a Torino, la prima vittoria esterna della stagione. E' Galvagno di Grossi e Abrate non è irresistibile. Nei bianconeri mancherà capitan Barabino, infortunato.

Nella C2 piemontese, sarà una Polaris Casale rimaneggiata quella che domani affronterà il Dogliani, alle 17,30, al palasport. In allenamento Robutti è provocato una lesione ai legamenti di un ginocchio e forse dovrà essere operato. Più lievi gli infortuni di Bottaro e Vurchio, recuperabili in extremis.

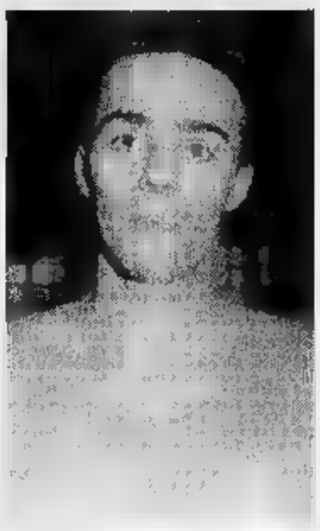
E' l'Aosta l'avversario del Pancot Valenza domani, alle 17,30, sul campo di San Salvatore; la squadra di Girardi cerca il quinto successo di fila.

Gioca in casa domani anche il Serravalle: di fronte avrà il Savigliano, altra formazione in lotta per retrocedere.

Nella C2 ligure, sono molti i problemi per Edo Gatti, coach della Tre Rossi Ovada, che stasera riceve, alle 20,30, il Loano in un match importantissimo. Il play Peron è stato fermato dai medici dopo una visita di controllo, Lippolis e Bottos non sono al meglio, e capitan Ponta è convalescente dopo l'infortunio. Anche il giovane Gianelli, stirato, è «kappao».

In D, il Condiotto Castellazzo gioca stasera ad Alba con la Cantotorri, mentre il Blindo Office San Salvatore è ospite dell'Asti 86, Cmb Acqui e Casale basket opposto al duo team vercellesi.

In A2 femminile, il Delta Alessandria guidato da Roberto Ricchini non ha ancora abbandonato tutte le speranze di raggiungere i playoff: a Bolzano dovrà però conquistare un facile successo. Stasera, alle 20,30, una Fortitudo Valenza senza problemi di classifica riceve il Savona. **[b. v.]**



La guardia Guido Montanari (Oikos)

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: l'Acqui vince il recupero ed è secondo

Vincendo il recupero di Pontecurone 3-0 (reti di Bertonasco, Di Filippo, Paradisi), l'Acqui si è insediato al secondo posto nel campionato regionale juniores, alle spalle della Novese. **[r. c.]**

UISP

Montaldo in goleada con la Castellettese:

Nei recuperi del campionato amatori Uisp, Real Villa e Rivanazzano (girone B) hanno pareggiato 2-2, mentre il Montaldo ha travolto la Castellettese per 4-0 (girone C). **[r. c.]**

JUDO

Ginnic Valenza: la 24ª cintura nera Bossio

Ventiquattresima cintura nera al Judo ginnic club Valenza: Riccardo Bossio, 17 anni, figlio di Giuseppe, uno dei primi allievi dell'istruttore Mario Giardi, ha superato gli esami a Torino. **[r. c.]**

[illegible]

La prima tappa del trofeo provinciale

Si corre oggi, a Novi, la prima tappa del Trofeo provinciale di Fidal: è articolato in sei prove per le categorie Amatori e Master, cinque per le altre categorie. Il ritrovo dei concorrenti è alle 14,30 al comunale «Girardengo», la partenza alle 15. **[b. v.]**

PATTINAGGIO

Sfida hockey per la festa alla Nuova Boccia

Per la festa del team di pattinaggio della «Nuova boccia» Alessandria, in programma stasera alle al pattinodromo di via Bonardi, c'è anche la sfida tra «vecchie glorie» dell'hockey a rotelle degli Anni '60 e i giovanissimi del Team Roller. **[b. v.]**

AUTOMOBILISMO

Pino Repetto al traguardo dei 50 anni attività

Si festeggia oggi, alle 16, nella sala dell'Unione Artigiani di Alessandria (in D3) il anniversario di attività sportiva di Fino Repetto, pilota e poi preparatore di motori. Tra gli ospiti, anche l'ingegner Claudio Lombardi e l'ex pilota di Teo Fabi. **[b. v.]**

[illegible]

Torneo di Capodanno: completa il secondo turno

Prosegue nel weekend il «Torneo Capodanno» di tennis giovanile, Circolo Ilva di Novi. Tra oggi e domani, si completa il secondo turno tabelloni Under 12, 14 e 16 maschile e femminile. **[m. d.]**

Oggi le semifinali del torneo B speciale

Beraldo eliminato al «Csc Barberis»

ALESSANDRIA. Non ce l'ha fatta Fabio Beraldo a raggiungere i quarti del torneo B «speciale» al Csc Barberis. Il periodo d'inattività, determinato da un difficile momento sul piano psicologico, ha lasciato qualche traccia nel giocatore alessandrino, che si è ritirato dopo aver perso il primo set al tie break contro Ronny Capra (B2) dell'Associazione tennis Macerata. Beraldo ha alternato tocchi di gran classe a errori banali, contro un avversario del buon servizio, che ha giocato efficaci passanti in lungo linea.

Il tennista alessandrino, carente di fondo, non se l'è sentita di proseguire, dopo aver ceduto il primo set che gli era costato molte energie: subito un nuovo break all'apertura del secondo set, ha deciso di non continuare.

Negli ottavi è caduta anche la quinta testa di serie: Gianluca Gatto del Tc Bergamo ha vinto al tie-break il primo set sul B1 mancino Ivano Rolando dello Stampa Sporting Torino, che si è però aggiudicato per 6-4 le altre due partite.

Il campione italiano di serie B, Elia Grossi, ha poi eliminato Giancarlo Di Meo dell'Accademia Bertini di Milano: più completo il gioco del toscano, Di ha confermato i limiti nel rovescio, nonostante i pregevoli colpi di diritto. E' finita 6-4, 7-6 per Grossi.

L'alessandrino Fabio Beraldo.

Il primo posto in semifinale è stato conquistato ieri da Antonio Altobelli, a spese di Haris Basalic, il bosniaco delle Pleiadi Moncalieri, rivelazione del torneo. Con un fulminante rispose al servizio e maggiore esperienza, l'italiano ha presto ridimensionato le velleità del rivale, sconfitto 6-3, 6-4.

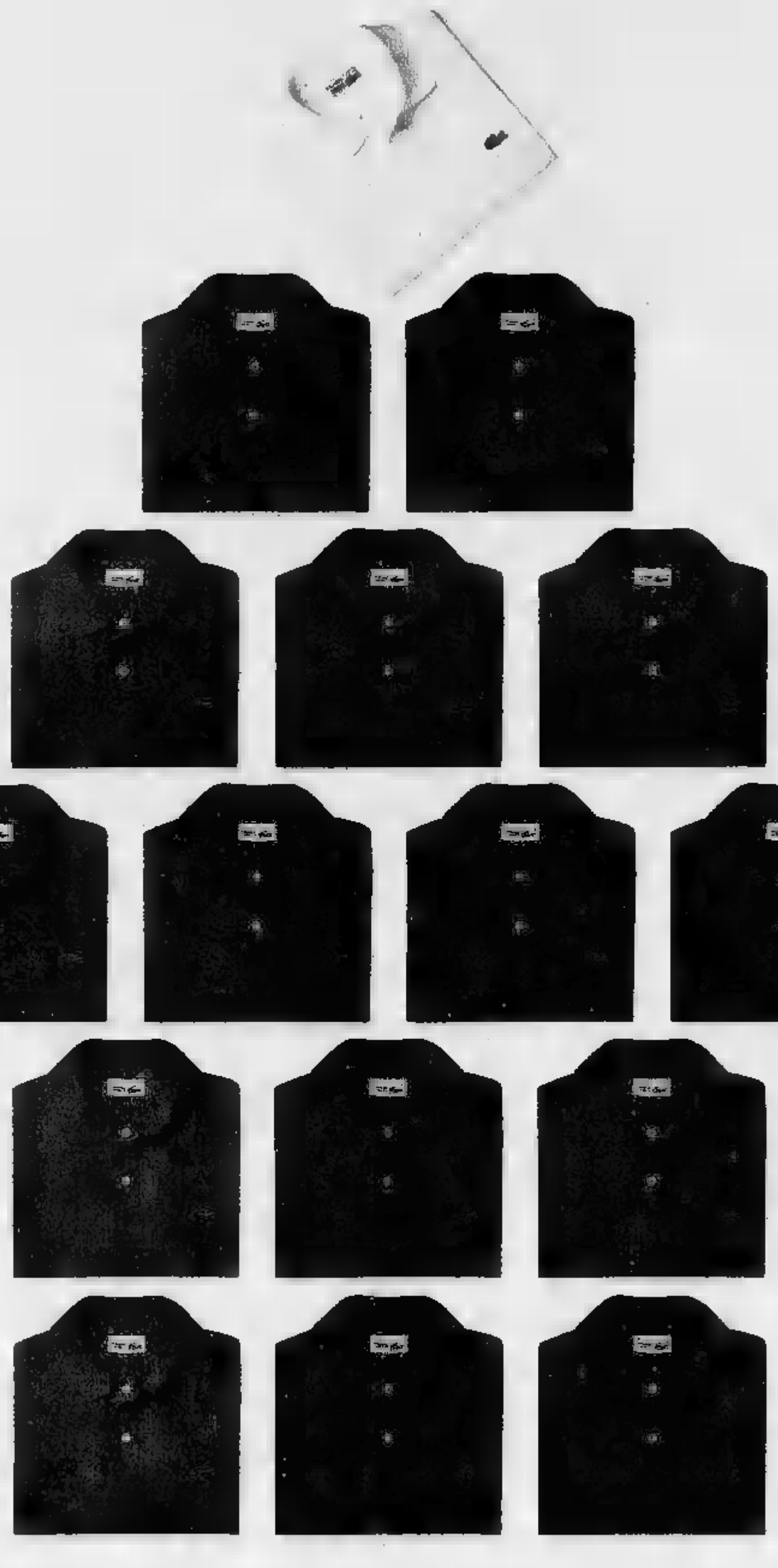
Oggi si giocano le semifinali: alle 16 la prima, alle 21 la seconda. E domani, alle 18, l'epilogo della competizione.

Brunello Vescovi

ESSELUNGA
ALESSANDRIA Borsalino
domenica 22
aperto
dalle 9 alle 20

CONFEZIONI REGALO NATALIZIE
Terre di Vignale
CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO
La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015 - Agente di zona 0141 593.123
RIVENDITORE: **VOGLIOTTI SERGIO** - Via Pavia, 13 - VALENZA - Tel. 0131/95.26.88
I NOSTRI VINI SELEZIONATI
"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC
"CHARMANT" Chardonnay bianco
"BRICCO SOLE" Cortese bianco
"SAN BENIGNO" Novello '96 DOC
"COSTA RIUNDA" Freisa secca
"SPUMANTI" Cortese brut
Dolce "Delicius"
GRAPPE DI VITIGNO
GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA
ORARIO:
giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'
VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

BGS DMB&B



Babbo Natale.
Collezione privata, 1996.

Nuova collezione autunno-inverno. Polo manica lunga. Colori tinta unita: Ruisseau, Tonnelle, Flamant, Bengali, Falaise, Primevère, Paquebot, Bosquet, Colchique, Bergamote, Samba, Girolle, Ressac, Lande, Carmin, Chevreuil, Torrent, Myrtille, Glaise, Toundra, Typhon, Forêt, Sépia, Truffe, Jaune, Corde, Prunus, Conifère, Cyprès, Corvette, Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir. Colori chiné: Berlingot, Alizé, Froment, Fontaine, Mercure, Asperge, Sous-bois, Gravier, Tourmaline, Cire, Sangria, Varech, Terreau, Nocturne, Silex, Cachou.

LACOSTE

BABBO STIEVANI

regala... prezzi pazzi

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW
AKAI MOD. VSG 245
L. 390.000

IMPIANTO HI-FI
CON 3 CD
54 WATT
AKAI
MOD. TX 310
L. 499.000

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
SHARP MOD. VCM 431 SM
L. 449.000

TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA
JVC MOD. GRAX 210
L. 1.089.000

FORNETTO PIZZA
"DA GENNARO"
ARIETE
MOD. 900
L. 175.000

RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE
KAYA
MOD. K 12
L. 29.000

RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC
AKAI MOD. AJ 305 CD
L. 169.000

QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI

FERRO DA STIRO
A VAPORE
INOX - 1400 WATT
ROWENTA
MOD. DE 303
L. 89.000

TELEFONO CELLULARE GSM
OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE
E SIMCARD
L. 490.000

FORNO A MICROONDE
16 LITRI - 700 WATT
SHARP
MOD. R2V18W
L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON
TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
L. 289.000

TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO
NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L. 269.000

LAVATRICE
400 GIRI
CON TERMOSTATO
CASTOR
MOD. CC 420
L. 390.000

TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO
DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L. 379.000

SCONTI FOLLI! PREZZI PAZZI!

DOMENICA SIAMO APERTI

su tutte le migliori marche

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • [redacted] • CANDY • CASTOR • DAEWOO • [redacted] LONGHI
ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG • IMETEC
INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
MAJESTIC • MARANTZ • NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

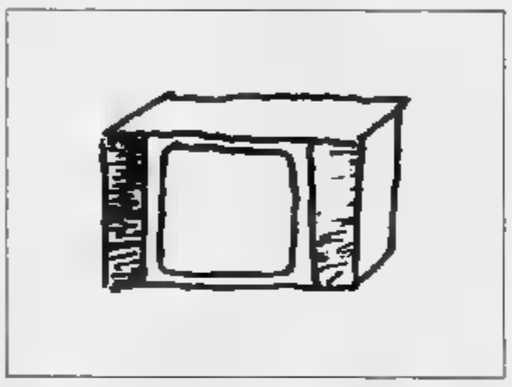
TORINO
Largo Giachino, 93
AOSTA
QUART - Strada Statale, 26
BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. via Roma
CUNEO
Via Meucci, 17

EFF. COM. LEGGE 66

BELLANOVA

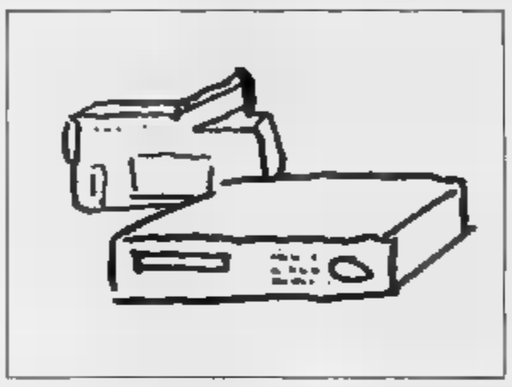
Televisori, videoregistratori, hi-fi, telefonia, elettrodomestici...

Televisori



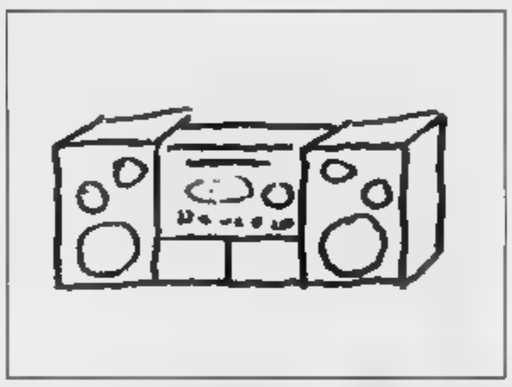
SONY	25" Supertrinitron Stereo	~~1.490.000~~	1.190.000
GRUNDIG	20" Televideo Scart	~~780.000~~	650.000
NOKIA	25" Stereo Casse Separate	~~1.920.000~~	1.495.000
PHILIPS	21" Black Line Scart	~~720.000~~	560.000
GRUNDIG	25" Stereo Megalogic	[illegible]	1.149.000
SONY	29" Supertrinitron Stereo	~~1.870.000~~	1.497.000

Videoregistratori



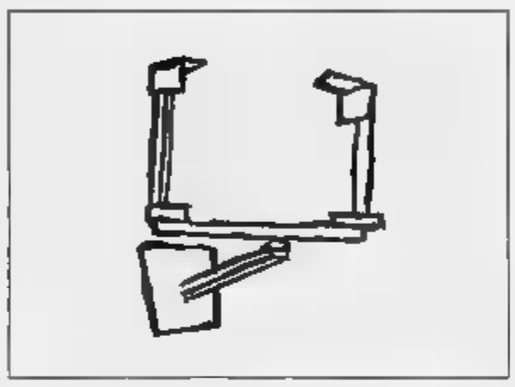
SONY	4 Testine Show View	~~815.000~~	699.000
[illegible]	Stereo Moviola Show View	~~990.000~~	770.000
GRUNDIG	3 Testine Megalogic 32cm.	~~730.000~~	580.000
DAEWOO	4 Testine Show View	~~570.000~~	[illegible]
[illegible]	Stereo Audio Dubbing	~~1.240.000~~	[illegible]
SONY	3 Testine Trilogic	~~750.000~~	620.000

Hi-fi



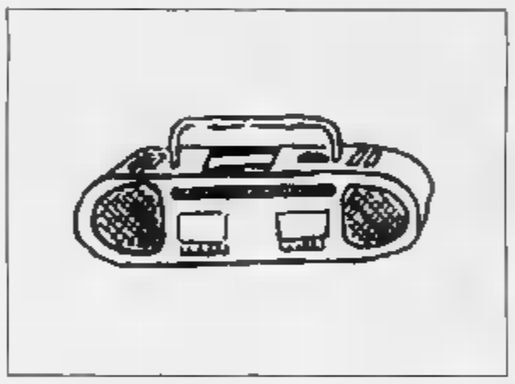
AIWA	2 x 20W CD Telecomando	~~590.000~~	475.000
AIWA	2 x 30W Multi CD Telecomando	~~720.000~~	580.000
KENWOOD	2 x 40W Multi CD Telecomando	~~750.000~~	599.000
KENWOOD	2 x 70W Multi CD Equalizzatore	~~1.020.000~~	850.000
PIONEER	2 x 35W CD Telecomando	~~755.000~~	585.000
PIONEER	2 x 70W Power Bass CD	~~1.130.000~~	855.000

Porta TV



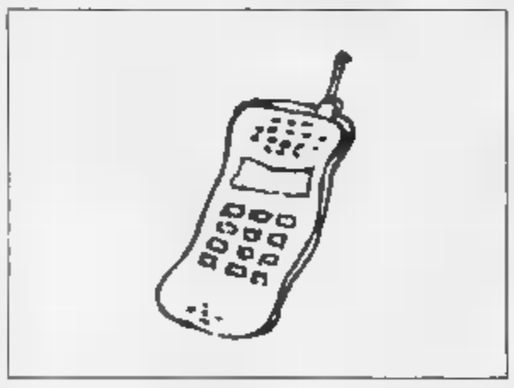
Supporto a parete orientabile per televisori fino a 29 pollici

Audio Portatile



TREVI	Radio + Cassetta	~~49.000~~	29.000
[illegible]	Radioregistratore con CD	~~258.000~~	199.000
[illegible]	Radioregistratore con CD	~~252.000~~	199.000
PHONOLA	Doppia Cassetta con CD	~~310.000~~	239.000
[illegible]	Micro HI-FI con CD casse separate	~~390.000~~	[illegible]
AIWA	CD portatile con cuffia	~~255.000~~	199.000

Cordless

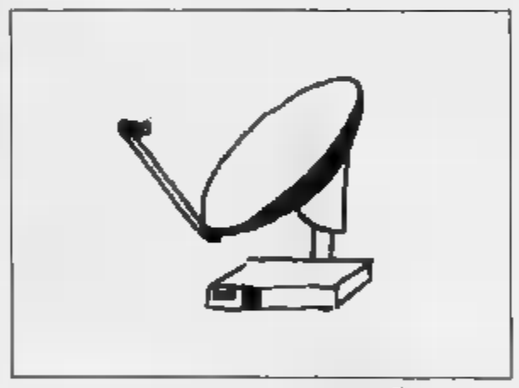


TELEFONI OMOLOGATI SENZA FILO

KENWOOD	300 mt. 25 h	~~460.000~~	359.000
PHILIPS	300 mt. 30 h.	~~375.000~~	290.000
BRONDI	300 mt. 10 mem.	~~440.000~~	[illegible]
PHILIPS	300 mt. display	~~475.000~~	[illegible]
[illegible]	300 mt. Sportellino	~~510.000~~	[illegible]
PHILIPS	300 mt. con segreteria	~~770.000~~	599.000

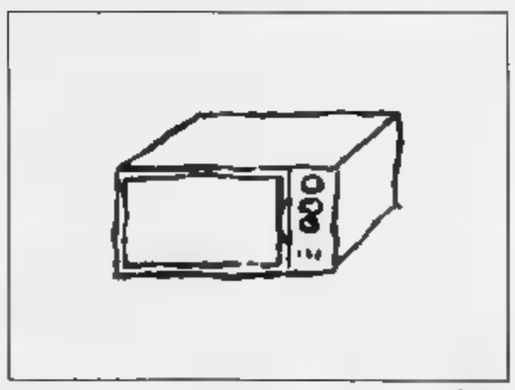
Dopo 40 anni di vendita all'ingrosso... ...abbiamo aperto i locali anche al pubblico

Kit Satellitari



FENNER	KIT 129 Can. Ø 80 cm.	~~399.000~~	275.000
[illegible]	KIT 200 Can. Ø 80 cm.	~~699.000~~	499.000
[illegible]	KIT Dual Feed Ø 85 cm.	~~695.000~~	[illegible]
GRUNDIG	KIT per Telecatcio	~~1.099.000~~	[illegible]

Forni Microonde



[illegible]	18 Lt. 800 w. Piatto Rotante	~~255.000~~	199.000
[illegible]	17 Lt. 900 w 3 programmi	~~390.000~~	299.000
WHIRPOOL	[illegible] Lt. 900 w Piatto Rotante	~~550.000~~	[illegible]
DE LONGHI	17 Lt. Combinato - Ventilato	~~550.000~~	445.000
DAEWOO	24 Lt. 900 w Piatto Rotante	~~430.000~~	299.000
[illegible]	27 Lt. Combinato + Crisp	~~390.000~~	[illegible]

* Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni

Tutto il meglio che c'è

FINANZIAMENTI IN SEDE

TORINO - P.zza Derna, 207 - Tel. 011/20.11.22

Interno Cortile - Orario 9,00-12,00 / 15,00-19,00

ipermercato

GROS CIDAC

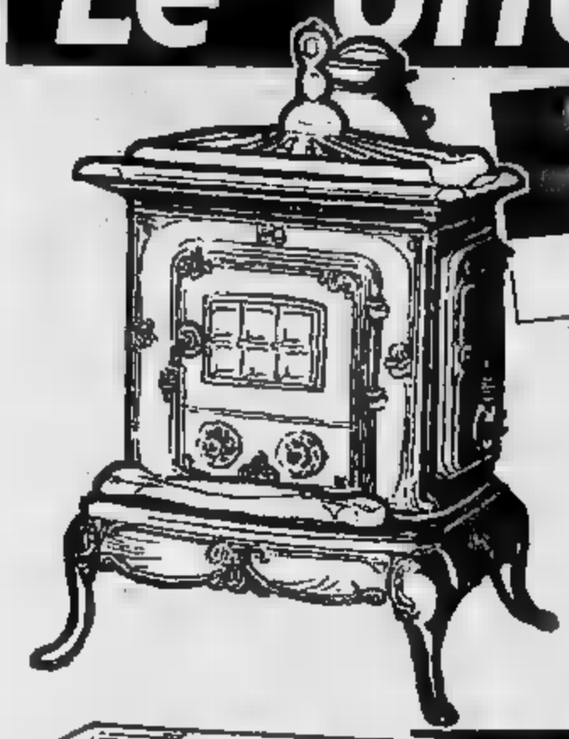
il Gusto della Festa

Da Gros Cidac trovi tutto ciò che serve per le tue feste di fine anno. Le migliori marche di panettone, pandoro, spumante e champagne ma, anche, tante proposte belle e buone per dare un tocco di originalità alle feste più tradizionali dell'anno

Galup
Melegatti
CINZANO
VALDO
BISTEFANI
ARLOCCO
BERLUCCHI
Whisky
Bauli
CA'VIT
Motta
MARTINI
BARBERO
FERRARI
LE COLTURE
ZONIN
MASCHIO
GANCIA
Champagne
TOSTI

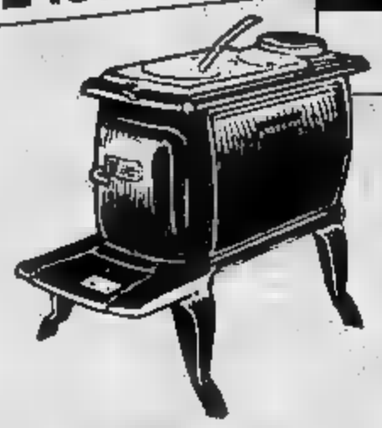
ipermercato
GROS CIDAC
Aosta - Via Paravera, 4 Aosta Tel. 0165/237611

Le offertissime LA PREALPINA



ottone

£ 249.000

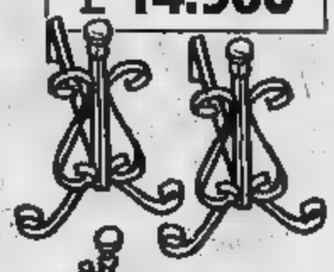


SPECIALE RISCALDAMENTO

mod. "BOX HEATER"

£ 149.000

£ 14.900

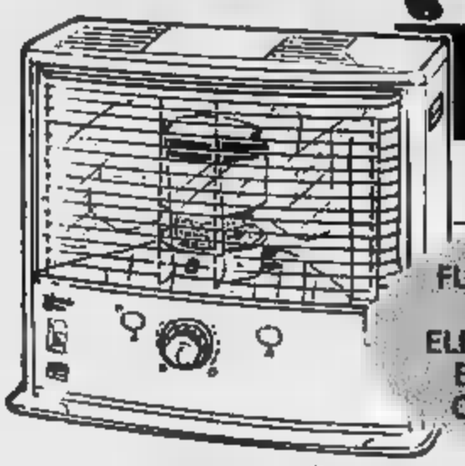


protettivo, antitarlo e fungi
resistenza alle interni esterni

Latta da Lt 0,75 £ 9.900

Smalto
pronto
per interni ed esterni

Latta da Lt 0,5 £ 11.900



Stufe portatili ad alto rendimento
senza
e senza

a partire da £ 538.000

FUNZIONA SENZA ELETTRICITÁ E SENZA CAMINO

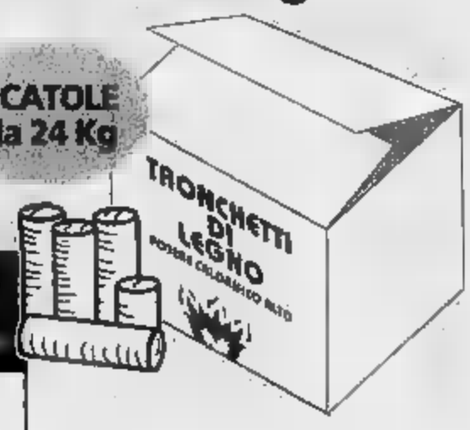
Set attrezzi in ferro battuto
pinza e muovibrace.

£ 23.800

Parascintille curvo in battuto
con pomelli ottonati
cm. 60x42

£ 29.900

SCATOLE da 24 Kg



Tronchetti di gno pressato

£ 10.900 cad.

Pittura risanante
lavabile e traspirante

Latta da Lt 4 £ 39.900

pittura
lattone da lt 14
£.29.900

antibondensa, non screpola e non spolvera idrorepellente
lattone da lt 14
£.49.800

Cucce

£ 99.000

Cucce cani
fondo e pareti in legno massello (spess. 2 cm.) trattato con
rivestito con copritura impermeabile.

60x80x alt. 73 £ 148.000

70x100x alt. 100 £ 199.000

BOSTIK VINIL "PLASTIFICATO"
universale ad alto contenuto di resina - ideale carta, tela materiali e

Confez. da 1 Kg £ 4.800

legno
non cola ed è
duro e te ro e pl

Confez. da 1 Kg £ 4.800

PENSIAMO ANCHE AI NOSTRI AMICI ANIMALI

St. CHRISTOPHE /AOSTA

Loc. Grand Chemin, 89
Tel.0165 / 33550

Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno e Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio

dal Martedì al Sabato:
9.00/12.30 - 15.00/19.30

Nel nostro di aperto

LA PREALPINA

LEGNO - KIT - FAI DA TE *lo trovi anche:*

ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
Tel.0121/542117

ad ALBA / CN
Alba - Bra - MONTICELLO d'ALBA
Tel.0173/

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

IVREA FUORISTRADA
C.so Vercelli, 51 • 10015 Ivrea (To)
Tel. 0125/251620
KIA KIA MOTORS

Le previsioni degli addetti ai lavori dopo le nevicate delle ultime settimane

Lo sci salvato dagli inglesi

I gruppi riescono a prenotare «pacchetti» di vacanze «tutto compreso» a prezzi stracciati
Scarso l'afflusso sulle piste, deserte dal lunedì al venerdì nonostante l'ottimo innevamento

AOSTA. La stagione del turismo invernale in Valle d'Aosta è partita in sordina, un po' di delusione degli operatori che si aspettavano un maggior numero di sciatori sulle piste, mai così innevate da più di 10 anni, con 25 stazioni aperte tutti i giorni e 5 fra quelle più piccole in funzione nel fine settimana, per un totale quindi di 30 da oggi. Questo fine settimana si annuncia fiacco: arrivano gli inglesi, ma i prezzi non certo concorrenziali attirano i domenicali.

Gli operatori fanno come sia stato «poco favorevole, quest'anno, il calendario per la festività di Sant'Ambrogio, molto sentita dai milanesi, fra i più fedeli e numerosi clienti della Valle». Non c'è stato «ponte», l'anno scorso, e si è vissuto, quindi, un fine settimana. Ma le considerazioni negative vengono dai giorni infrasettimanali, riferendosi ai quali alcuni maestri di sci hanno detto: «Mai viste da anni piste così belle, ma desolatamente vuote».

Le attenzioni di tutti adesso puntate su questo fine settimana, previsioni non ottimistiche per oggi e domani. A salvare in parte la situazione, sono i primi arrivi di sciatori inglesi, in forte anticipo rispetto all'anno scorso, con «pacchetti» da una a due settimane. Sono clienti definiti di livello «medio-basso», attirati da tariffe «tutto compreso» (trasporti, albergo agli impianti) molto invitanti, ma poco propensi a spendere qualcosa in più. «Le cose andranno meglio per Natale» dicono operatori turistici e agenzie.

Per Capodanno non c'è più posto letto libero in Valle e la situazione dovrebbe rimanere tale e quale fino a fine febbraio. Qualcuno parla già di stagione «più corta», tendenza che già si è in parte delineata negli anni scorsi per il turismo estivo, in Valle, e che adesso potrebbe anche toccare quello invernale. Effetto della grave recessione economica che colpisce il Paese? Delio Joux, neo-riconfermato presidente dei maestri di sci della Valle d'Aosta già alcune settimane diceva: «Per i nostri associati ci auguriamo di avere un calo rispetto allo scorso anno, del 5-6 per cento. Andrebbe già bene così».

Intanto si comincia a discutere i prezzi, sia dei «giornalieri» sia degli alberghi. Molti clienti italiani puntano quest'anno su Francia e Svizzera. Nulla di strano, né tanto meno di misterioso, se si pensa al netto calo delle quotazioni del franco francese (da 350-360 lire a meno di 300) e del crollo (da 1600-1700 lire a quasi 1100) del franco svizzero rispetto alla lira, in poco più di un anno.

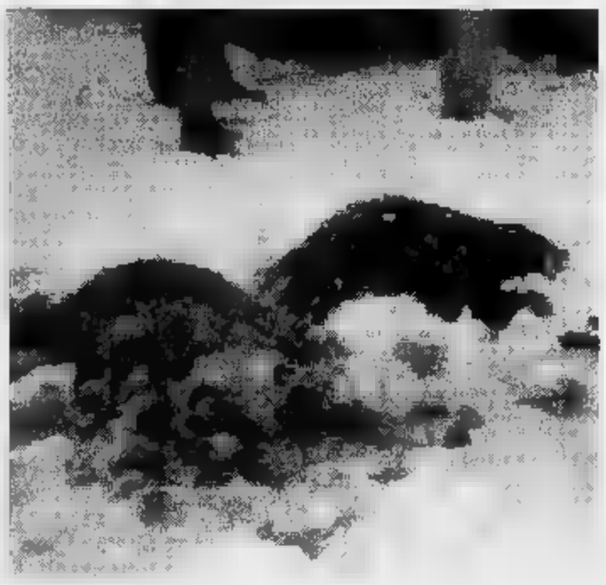
Resta il discorso del Trentino Alto Adige, da sempre «spina nel fianco» per gli operatori turistici valdostani. La regione concorrente è giudicata dalla maggioranza degli sciatori con servizi di qualità a basso costo. Un miglior rapporto quindi qualità-prezzo. Il dibattito è adesso, però, orientato soprattutto sui costi degli stagionali, in particolare per gli sciatori «singoli e occasionali», di clienti cioè non collegati a club e a gruppi, che non hanno sconti e che non puntano sullo «skipass» regionale.

Bruno Baschiera

Un gruppo di sciatori alla stazione delle funivie Cretaz che collegano le piste con il paese del Breuil

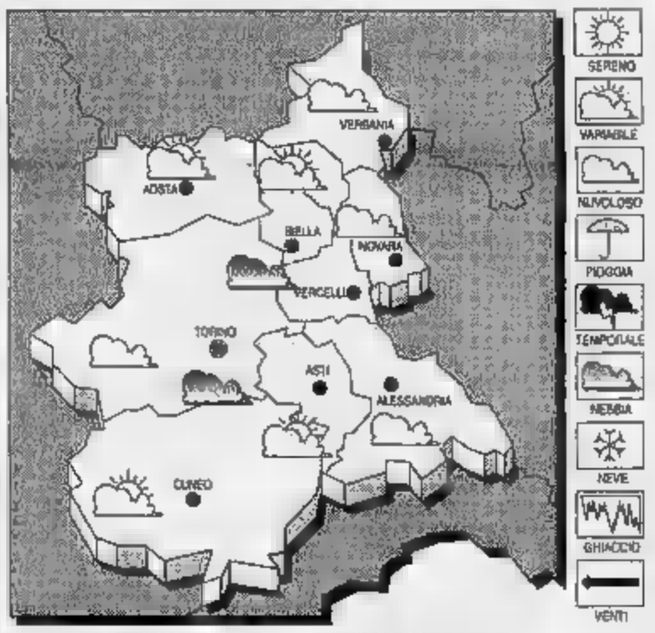
SI AGGRAVA IL PROBLEMA DEI CANI RANDAGI E INCUSTODITI

Animali selvatici e domestici braccati e uccisi e morsi



Può sembrare eccessivo considerare i cani vaganti un grave problema, ma i dati che sintetizzano i danni provocati da questi animali (randagi o domestici lasciati in libertà) confermano il contrario. Le loro «vittime», braccate e uccise a morsi, sono soprattutto caprioli e ovini (questi ultimi assaliti all'interno di recinti). PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO Cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi.
VISIBILITA'. In diminuzione dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
Stazionaria.
VENTI. Deboli da Sud-Sud-Est.
TENDENZA TEMPO. Cielo nuvoloso.

LE TEMPERATURE
FERIALI AOSTA
Max: 4; min: 0; media: 2
DI FA
Max: 4; min: -2; media: 1
ALTRE LOCALITÀ IN PIEMONTE
Torino 10,6; Alessandria 7; Asti 8; Cuneo 6; Novara 8; Vercelli .

Un uomo al Traforo del Monte Bianco e una donna al Casinò

Due denunciati dalla polizia per spaccio di denaro falso

COURMAYEUR. Aveva «rifilato» due banconote fasulle da 200 franchi francesi al cassiere dell'autogrill vicino al Traforo e tentava di pagare con soldi falsi anche il pedaggio del Tunnel: Dennis Perron, anni, francese, è stato denunciato dalla polizia di frontiera per «spendita e introduzione nello Stato di banconote false».

L'episodio è avvenuto giovedì alle 10,30 al Traforo Monte Bianco. L'uomo viaggiava assieme a un amico su una «Bmw 525». Era appena uscito dall'autogrill, dove aveva fatto acquisti pagando con banconote fasulle. Ma nessuno se n'era accorto. E' stato l'impiegato della società che gestisce il Traforo a segnalare un biglietto da 200 franchi «sospetto». Gli agenti della polizia di frontiera hanno subito controllato e scoperto l'inganno; nel portafogli, l'uomo aveva altre tre banconote fasulle. «Sono un te di cavalli, le hanno rifilate vicino a Napoli. Che devo fare?» è stata la risposta dell'uomo. I poliziotti lo hanno denunciato.

Il Traforo del Monte Bianco, dove la polizia ha sequestrato banconote fasulle

Stessa sorte toccata a Elena Gasparetto, 53 anni, di Tronzano (Vercelli): una cassiera del Casinò di Saint-Vincent ha avvertito la polizia quando si è accorta che la donna aveva cercato di cambiare una banconota da 100 mila falsa con gettoni «buoni». Nel portafogli, la Gasparetto aveva anche un'altra banconota falsa, con lo stesso numero di serie di quella consegnata alla cassa. (c. l.)

Dalla procura

E' conclusa l'inchiesta sui falsari

AOSTA. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha concluso le indagini sul traffico nazionale di banconote scoperto dai carabinieri con l'«Operazione Bernini». Il magistrato ha chiesto il rinvio a giudizio di 5 personaggi, sott'inchiesta per aver fabbricato e «spacciato» banconote fasulle in tutt'Italia. Tra questi, i 4 uomini finiti in carcere due mesi fa: Giuseppe Fassin, anni, di Brusson; Remo Londri, di 51, di Andora (Savona); Carlo Ciceri, di 55, di Milano; Elio Galetta, di 50, di Spotorno (Savona).

Con l'«Operazione Bernini», i militari erano riusciti a recuperare 30 mila biglietti in valuta italiana (quasi tutti da 50 mila lire) ed estera. La «stamperia» del denaro era a Mediglia, un paesino in provincia di Milano, le banconote fasulle venivano poi confezionate in un laboratorio a pochi chilometri da Lodi. In questi giorni, il giudice Massimiliano Rainieri fisserà l'udienza preliminare.

IL CASO

DISEGNI E TIRATURE LIMITATE

Si costituisce domani mattina a Palazzo regionale il Club «Cardmania»

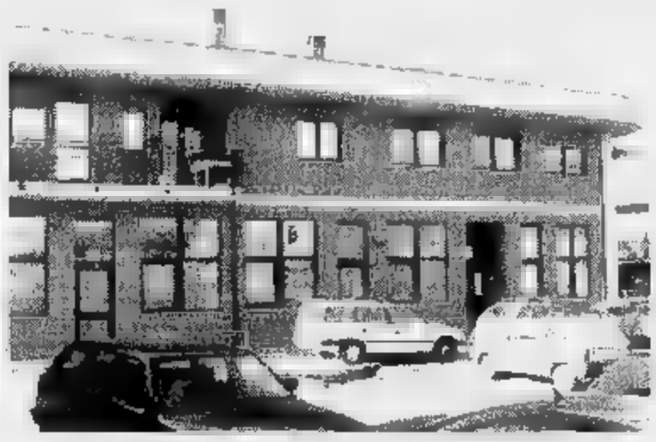
Carte telefoniche, che passione

Da oggetti necessari a pezzi da collezionare

AOSTA. Una volte erano tanti coloro che collezionavano gettoni telefonici. Oggi i dischetti metallici color bronzo utili per telefonare sono quasi scomparsi. Adesso per sicuri riuscire a comunicare telefonicamente quando ci si trova in giro è necessario avere con sé una «carta». E a questo cambiamento di «esigenze» è corrisposta la nascita di una nuova mania di collezione: raccogliere carte telefoniche. Dalla necessità all'idea di collezione il passo è stato breve, complici i disegni che compaiono sulle carte e la loro tiratura, che in qualche caso, è molto limitata. Caratteristiche essenziali per poter fare di un semplice oggetto, un oggetto da collezione.

Di carte telefoniche ce ne sono infatti di tutti i «colori» e alcune sono davvero rare. E' quindi giustificata anche questa nuova passione, che coinvolge i giovanissimi, anche tanti adulti.

L'esplosione di questo hobby ha portato il comitato regionale Acsi (Associazione centri sportivi italiani) a contattare tutti coloro che si stanno dedicando a questo nuovo passatempo, organizzando un incontro. Il fine è quello di costituire il club «Cardmania».



La sede Telecom di Aosta. Le carte telefoniche sono diventate da collezione

Riunire quindi coloro che collezionano carte telefoniche, per scambiarsi le «doppie», per avere informazioni su quelle di ultima uscita, sui «pezzi» più rari. E, perché no, per organizzare una mostra con le carte in possesso dei soci del club. Ce ne sono di belle, italiane e straniere. Grande fantasia hanno i francesi, che sul retro delle loro «cartes» stampano un po' di tutto: dalle pubblicità di vari articoli, alla promozione di importanti manifestazioni, come la Coppa del Mondo di calcio. E, in Italia, anche la Telecom si è lanciata su questa strada.

L'incontro organizzato dall'Acsi è in programma per domani mattina, alle 10, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Chi non potesse essere presente all'appuntamento può dare (neanche a dirlo) un colpo di telefono. La carta sicuramente l'ha. Il numero telefonico dell'associazione centri sportivi italiani è 0165/34834, dove si possono chiedere ulteriori informazioni sull'iniziativa.

Sandra Bovo

La gestione temporanea è stata affidata all'Hockey club CourmAosta

Il Palaghiaccio gestito dal Lions

La comunicazione dell'assessore Renato Favre ieri al Consiglio comunale. Dopo il 20 gennaio se persisterà il «no», ancora immotivato, della Federghiaccio verrà indetta la gara d'appalto

AOSTA. Il Palaghiaccio di regione Tzambarlet riapre oggi (alle 18,15 l'incontro tra Aosta 2000 e Chiavenna) e verrà gestito dall'Hockey club Lions CourmAosta. Lo assicura l'assessore comunale allo Sport, Renato Favre, ribadendo la volontà del Consiglio di verificare il rifiuto della Federghiaccio in merito alla convenzione per la gestione della patinoire. Entro un mese, il Consiglio dovrà ricevere le motivazioni che hanno determinato questa scelta. Se, dopo il 20 gennaio, persisterà il no della Federghiaccio, verrà indetta la gara d'appalto.

Ieri il Consiglio comunale, dopo aver aperto l'ultima seduta dell'anno con un minuto di raccoglimento dedicato ai tre dipendenti morti nel '96, ha approvato (16 voti favorevoli e 7 contrari) la delibera con cui viene sospeso l'atto del 13 novembre riguardante la convenzione con la Federghiaccio.

Ampio, articolato e a tratti polemico, il dibattito, da cui è emersa la richiesta di «revoca del mandato» a Renato Favre, da parte di Giuseppe Verduci «dal momento che - ha detto il consigliere di verso l'alleanza del progresso - sembra esserci una dichiarazione di sfiducia nei confronti dell'assessore che aveva scommesso su questo indirizzo della convenzione».

L'inatteso diniego della Federghiaccio non ha spiegazioni esplicite. Nel testo del fax, la conferma: «La presente - è scritto - per comunicare che il Consiglio federale, nella sua riunione del 13 dicembre u.s. ha ritenuto di non aderire alla bozza di convenzione da voi presentataci. Distinti saluti».

«E' inaudito - ha detto il consigliere Alberto Zucchi di Forza Italia - trovarci in questa situazione, dopo che, e non capita sovente, il Consiglio ha espresso un giudizio positivo quasi unanime sulla delibera di convenzione. Disgusti fra la giunta e gli uffici? L'importante è fare chiarezza, purché la Federghiaccio non stravolga i principi della convenzione».

I «cardini» della convenzione stabilivano l'apertura della patinoire ad un pubblico eterogeneo a un costo più l'amministrazione comunale.

Di «sospetto intrigo di palazzo» ha parlato il consigliere dei popolari per Aosta, Guido Cossard. «Vorremmo capire - ha insistito - se c'è la volontà di arrivare ad una definizione con la Federazione». Resta inderogabile la necessità di mantenere in funzione l'impianto per scongiurarne il degrado. Ma, stando alle dichiarazioni dell'unionista Ottavio Signorini, «si è determinata qualcosa di grave al di fuori della stanza dove vengono prese le decisioni». L'istituzionalizzazione del servizio è per Maurizio Pucci, di rifondazione, il sistema più adeguato per verificare, con un invito, quali organizzazioni locali e nazionali siano disponibili a gestire gli impianti sportivi. Soddisfatto dell'esito della votazione il sindaco Pier Luigi Thiébat: «Rimane la perplessità per il "no" della Federghiaccio. Continuiamo a credere però nella validità della linea perseguita dall'amministrazione».

Sandra Lucchini

Il palaghiaccio di Aosta riaprirà oggi e alle 18,15 ospiterà la partita di hockey tra le squadre Aosta 2000 e Chiavenna

L'assessore allo Sport del Comune di Aosta Renato Favre

Affidato l'incarico amministrativo

Nuovo direttore all'Usl di Aosta

AOSTA. Giovanni Rossi, anni, di Mantova, dal 12 dicembre il primo) direttore amministrativo dell'Usl del «dopo Morelli». Residente a Gazoldo degli Ippoliti (in provincia di Mantova), sposato con tre figli, il neo direttore è laureato in Giurisprudenza e vanta un corposo curriculum politico-amministrativo.

I suoi impegni spaziano dalle attività «tecniche» (direttore della Cassa Mutua Provinciale di Malattia di Mantova dal 1970 al 1980; direttore amministrativo capo servizio all'Usl di Mantova) a quelle politiche. Inizia a fare il consigliere comunale, poi il sindaco, per il proprio paese di residenza, quindi entra nella Provincia di Mantova dove ricopre l'incarico di assessore alla Programmazione e poi ai Servizi sociali per finire con l'interim alla Cultura, Sport e Turismo.

L'esperienza in campo sanitario continua, all'inizio degli Anni 80, come presidente del Comitato di Zona dell'Usl di Mantova, prima del grande balzo nel Consiglio regionale della Lombardia dove diventerà assessore regionale alla Sanità (1994). In precedenza si era occupato anche di ambiente e formazione professionale.

Una carriera costellata da incarichi di grande responsabilità sempre all'ombra del «garofano». Elemento di spicco della direzione socialista lombarda, anche dopo gli anni bui del «dopo Craxi», Giovanni Rossi approda in Valle d'Aosta con lo spirito di chi vuole mettere le sue esperienze al servizio degli altri.

Giovanni Rossi arriva da Mantova

Un «riciclaggio» non facile, ma dalle parole del nuovo dirigente emergono idee già chiare. «Per la sua limitata dimensione e per il fatto che esiste una sola Usl, qui si può tentare un'esperienza che punti all'effettiva qualità dei servizi dice il direttore amministrativo -. Nelle realtà più grandi è più forte l'esigenza di mediazione diverse strutture. Qui ci si può muovere, credo, in tempo reale e in sintonia l'amministrazione regionale. E' un grosso vantaggio. In più dal poco che ho visto mi pare esistano tutte le premesse umane e professionali cui contare per lavorare insieme mantenendo quanto di buono è stato fatto nel passato».

Il direttore amministrativo è delle due figure di «fiducia» che può scegliersi il direttore generale. Tutta la gestione Morelli era stata caratterizzata dalla mancata designazione di questi importanti collaboratori costringendo il manager valdostano a sobbarcarsi da solo un onere indifferente. L'attuale direttore generale, Bragonzi, ha sciolto questa prima importante riserva pescando nel bacino milanese un «professionista» indubbia esperienza. Resta da definire la nomina del direttore sanitario. Al momento l'incarico è affidato al dottor Pietro Bosso, già primario dell'Unità di Medicina e direttore del presidio ospedaliero.

Intanto Giovanni Rossi si è insediato nell'ufficio che per molti anni fu di Alberto Morelli. Un'eredità non facile, ma che il nuovo dirigente dimostra di voler affrontare serenità. «Non conosco - dice - la Valle d'Aosta non dal punto di vista scolastico e culturale perché parte della mia formazione è avvenuta studiando i testi di importanti pensatori valdostani come Chabod, Garin e Chanoux. Sono, quindi, molto curioso e felice questa possibilità di sperimentare dal vivo quella che ritengo una delle forme più evolute di autonomia». **(r. s.)**

In tribunale

A giudizio per l'overdose mortale

AOSTA. A giudizio per la dose di eroina che uccise giovane di Aosta: Salvatore Pandolfino, 27 anni, e la convivente Giuseppina Lo Bello, di 28, il 29 gennaio saranno davanti al tribunale. Gli agenti della sezione narcotici della questura di Aosta li arrestati nell'agosto di quest'anno, dopo la morte per «overdose» da eroina di Maria Ricco, 24 anni. Un amico aveva trovato la giovane nel bagno, riversa vicino alla vasca.

La polizia avviato le indagini e in pochi giorni aveva raccolto elementi per chiedere l'arresto di Pandolfino e della Lo Bello. Il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri aveva firmato l'ordinanza di custodia cautelare richiesta dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. Da agosto, i due giovani sono in cella a Brissogne. Ieri gli avvocati (Orlando Navarra Emanuela Ghillino) hanno chiesto la scarcerazione: il pm Longarini è opposto, il giudice ha fissato il processo alla fine di gennaio.

Alla Telecom

Dure accuse del sindacato al direttore

AOSTA. Il direttore della Filiale Telecom della Valle, Mario Perla, è al centro di dure contestazioni da parte dei sindacati. In una lettera, indirizzata all'amministratore delegato di Telecom Italia, Francesco Chirichigno, i sindacalisti denunciano il «comportamento scorretto del responsabile della Filiale Telecom, Mario Perla che, durante un aggiornamento professionale sul lavoro, riprendeva in modo verbale un lavoratore, accusandolo negligenza ed assenteismo. Il tutto in presenza di molti colleghi e collaboratori».

Le accuse di scarso impegno - secondo i sindacati - state respinte dal diretto responsabile del settore». «Le assenze, inoltre - continua la denuncia - sono dovute ad attività amministrative istituzionali e sindacali». La lettera continua con commenti di disappunto sul comportamento scorretto del direttore della Filiale «che non minimamente della dignità dei lavoratori, dei loro diritti e della loro professionalità». **(a. l.)**

Per beneficenza

Un libro sulle battute fatte al bar

AOSTA. «Che bella coppia voi tre!», un titolo che già dice molto sul contenuto del libro che viene presentato oggi alle 11, nella sala riunioni dell'assessorato regionale della Sanità e Assistenza sociale. Il volume, edito dalla Imprimerie Duc, è la seconda edizione di una raccolta di battute e «sbadataggini» colte da Maurizio Cerva al «Caffè Aubert» Aosta. Alla realizzazione del volume ha partecipato anche la fumettista valdostana Cristiana Thoux che ha realizzato alcuni disegni.

«Che bella coppia tre!» è soprattutto un'iniziativa di beneficenza. L'intero ricavato della vendita, su offerta, del libro, sarà devoluta al comitato Valle d'Aosta dell'Unicef e ad altre associazioni di volontariato che operano nella regione. In considerazione delle finalità umanitarie dell'iniziativa, ha contribuito alla realizzazione del volume anche la presidenza della giunta regionale. E il presidente Dino Viérin sarà presente all'incontro in programma per questa mattina. **(sa. b.)**

L'allarme lanciato ieri dall'organizzatrice Caterina Vigna

Alcolismo, «progetto Demos» destinato a tramontare

AOSTA. «Vorremmo che il 1997 fosse proclamato "l'anno regionale dell'alcol", in modo da permetterci di perfezionare l'iniziativa "Demos tour '96", mirata a sensibilizzare la gente sulle problematiche correlate all'abuso di bevande alcoliche». La conclusione del «progetto-salute», realizzato nelle piazze con il pullmino azzurro, di proprietà della cooperativa Antica Zecca, ha soddisfatto gli organizzatori.

Caterina Vigna, lo psicologo Ivo Gerbaz, e Cristina Parrucchione, promotrice e coordinatrice «Demos '96», hanno sottolineato ieri il riscontro lusinghiero soprattutto dei giovani, abbastanza informati sul problema alcool, ma soprattutto desiderosi di approfondire le conoscenze. Nei 23 incontri con gli abitanti dei vari rioni della città e nei paesi della Valle è emerso con chiarezza il desiderio di sfuggire il problema. «La gente - ha detto la Vigna - ci ha chiesto di proseguire con il nostro programma».

Richieste che, con ogni probabilità, rischiano di cadere nel vuoto. Anche per il «Demos Tour», per il centro recupero per alcoldipendenti di Villa Brezzi, non esistono prspettive certe. L'alcolismo in Valle potrebbe scivolare in un preoccupante disinteresse, nonostante lo percentuale persone dedite all'alcool sia considerevole. solo - rimarca Ivo Gerbaz -. Al questionario presentato alla gente durante il "Demos Tour '96", svolto da giugno a novembre, hanno risposto persone, (200 in Aosta, 75 in altri Comuni, ndr) dimostrando una informazione di base sufficiente, seppure disomogenea. Il nostro sondaggio, suddiviso in 7 classi di età, ha consentito di accertare come donne e giovani siano più allarmati dall'abuso di droghe che non dal forte consumo di alcolici. Abbiamo anche constatato come siano molto conosciuti i gruppi di autoaiuto. E' ancora difficile, però, far capire che anche il bevitore moderato può avere seri danni alla propria salute».

Caterina Vigna, della comunità Demos

L'importanza di capillare campagna di prevenzione è stata ribadita da Caterina Vigna, sostenitrice dell'attuazione una «politica coerente sull'alcool, problema visto in generale sotto il profilo terapeutico, mai in funzione di un riacquistato benessere psicologico, delle felicità che possono derivare in seguito al suo allontanamento». **(s. l.)**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

conseguenze per il supermercato?

Nella diatriba sull'apertura un altro supermercato, quello che maggiormente spaventa, è che non è il mercato a richiederlo per l'esigenza di bisogni insoddisfatti, ma è una coazione del potere. Può anche darsi che tutto sia giustificato per un'azione calmieratrice su una buona parte del territorio regionale, e questo può star bene per tutti i consumatori, ma come faranno i commercianti di Aosta a limitrofi stretti e schiacciti da tanti colossi. Sono purtroppo costretti a morire solo per la diminuzione del volume di affari, ma anche per il consistente aumento dei costi fissi. L'impressione che ho su tutta la facenda è che si siano affatto valutate le conseguenze solo per quello che riguarda la città di Aosta, per buona parte della regione. Si fosse almeno offerta una prelazione di trasferimento alla Cidac, valdostana, che dal Dopoguerra ci serve, che assorbe locali, che crea un flusso positivo alle finanze regionali. Penso che a tutti i commercianti interessi una sola cosa (altro che Ici che la paga il proprietario, e statistiche come quella del pollo): che siano lasciati lavorare in santa pace, che abbiano dei clienti da servire, che possano pagare le tasse loro richieste, che possano guardare alla vecchiaia nella stessa maniera di un dirigente dell'Usl e che non possano maledire quel giorno che hanno scelto di fare i commercianti. La sensibilità politico-amministrativa poi deve essere completa: rendere la città accogliente come è l'abitazione di ciascuno degli amministratori; gentile l'esposizione di bordure floreali non gravate da imposte di vario tipo; sicura per la prevenzione e lotta ai drogati, ladri, ladruncoli; ospitale per l'individuazione di aree atte a soddisfare le esigenze di parcheggio specie nel periodo estivo.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux 28. scritti devono essere lunghi più di 25 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: .458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Soccorso alpino 34.963;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità 303.754/35.655
civico:
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 88.421
780.904
(): 0166/560.411

FARMACIE DI

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI

Domenica 22 dicembre 1996
Aosta: Fina, via Clavalité; Montashell, via Paravera; Esso, Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Issogne:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Villeneuve:** Fina; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montashell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0166) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
(0125) 807054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
(0165)

DI

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

Martina Sidoti; Erica Sidoti; Matteo Viana.

Morti. Pierino Bionaz, 85 anni, pensionato, Brissogne; Hosquet, 66 anni, pensionato, Antey-Saint-André.

ATTIVITA'

Saint-Vincent. La giunta regionale ha approvato per il 1997 la cooperativa «Nella» di Saint-Vincent e la concessione di un contributo di 124 milioni per il progetto di inserimento lavorativo dei portatori di handicap presso la stessa cooperativa.

Aosta. Un impegno di spesa di un miliardo e 885 milioni, stanziato dalla giunta regionale, riguarda la costruzione dell'impianto di illuminazione pubblica vie Vaccari e Duca degli Abruzzi a partire dal bivio per Pollein. Nel progetto è compreso l'allargamento del tratto di via Duca degli Abruzzi tra l'incrocio con via Vaccari e l'ingresso del castello «Cantore», sede della Scuola militare alpina.

. La giunta regionale ha concesso un finanziamento di 33 milioni ai progetti di orientamento professionale che devono concludersi entro questo anno e nel gennaio '97. I progetti sono indirizzati agli studenti del 3° anno delle scuole medie.

APPUNTAMENTI

Il francoprovenzale

Oggi e domani è in programma la quinta conferenza sull'attività scientifica svolta dal centro di studi francoprovenzale «René Willien», organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con il centro. I lavori incominciano oggi alle 14,30 con il saluto dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin.

Spettacolo all'Immacolata

E' in programma per questa sera, alle 21, al teatro della chiesa «Maria Immacolata», in via Lexert Aosta, lo spettacolo «In cammino...» organizzato dai giovani della parrocchia. L'entrata è libera.

ISSOGNE

«Colori in esposizione»

La biblioteca comunale Issogne organizza da oggi al gennaio '97, nei locali della scuole elementare, la personale dei pittori Vito Curtaz, Walter Borettaz e Desy. Titolo dell'esposizione: «Couleurs exposition». L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 11,30 e dalle alle 17.

AOSTA

Trenta opere per 10 pittori

E' aperta alla Tour Fromage la mostra «La giovane figurazione italiana, temi e modi». La rassegna comprende trenta opere realizzate dieci pittori italiani che si richiamano all'arte del Novecento. La mostra resterà aperta fino a domenica 19 gennaio 1997. L'orario: al mattino, dalle 9,30 alle 12; al pomeriggio dalle 14 alle 18,30.

Le sculture di Jorio

Verrà inaugurata oggi, alle 17,30, nella sede dell'Atelier d'arte métiers, la mostra di sculture dell'artista Pier Carlo Jorio dal titolo: «Sereni Santi Ignoti». L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio con dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

Uccidono morsi fauna selvatica e non, introducendosi anche nei recinti

Cani vaganti e «assassini»

Talvolta sono randagi, spesso animali domestici incustoditi i cui proprietari rischiano severe sanzioni. Paolo Oreiller del Servizio forestazione: «Se pericolosi vanno abbattuti»

AOSTA. Può sembrare eccessivo considerare i cani vaganti un grave problema, ma i dati sintetizzano i danni provocati da questi animali (randagi o domestici lasciati in libertà) confermano il contrario.

Nel 1995 sono rinvenute dagli uomini del Corpo forestale le di una decina di caprioli, 3 camosci, 2 cervi (un terzo è stato gravemente ferito), ovini e una volpe. Un quasi tutti i le loro morte è stata causata dalle ferite provocate dai morsi di cani randagi o incustoditi. In pochi altri gli animali sono rd perché, braccati, no caduti in dirupo.

I dati nei primi mesi quest'anno non sono più confortanti: i caprioli cui sono state recuperate le sono 17, risulta, invece, un solo camoscio ucciso a morsi nella zona di Villeneuve, mentre un secondo è gravemente ferito Aymavilles. A stati sbranati un cane un daino (quest'ultimo assalito in un recinto dove un secondo è stato ferito). Sempre a Nus, febbraio, due cani vaganti hanno fatto razzia di ovini all'interno di un recinto uccidendone 28. Tra aprile e maggio sono state rinvenute di pecore (più 2 ferite), agnellone un agnello, nei dintorni di Aosta. L'ultima razzia ovini, sempre riferita al primo semestre del '96, risale giugno a Pontbosat dove 12 pecore sono state trovate morte nelle zone del villaggio Barmelle (sette) di Ruina Becquet (cinque). L'ultimo episodio in ordine di tempo risale, invece, a pochi giorni fa quando caprioli sono stati trovati uccisi tra Etroubles Saint-Oyen 3 a Valpelline.

«Con una serie di circolari abbiamo cercato di sensibilizzare i sindaci problema, per evitare che i privati lascino i loro cani liberi di scorazzare per la campagna - dice Paolo Oreiller dirigente del Servizio regionale forestazione -. In periodi come questo, caratterizzati da abbondanti nevicate, i caprilo sono in difficoltà questo facilita l'opera dei cani vaganti».

La legge regionale 14 del 1994 per la tutela e il trattamento degli animali da affezione prevede severe sanzioni per i proprietari cani incustoditi di cui si accerti la responsabilità di danni, ma soprattutto sancisce l'obbligo per le autorità di pubblica sicurezza di segnalare al Servizio veterinario dell'Usl la presenza di cani vaganti così come l'obbligo cattura e, in caso di pericolosità per l'uomo e la fauna, di abbattimento. Un compito, questo, impopolare che quando è stato eseguito, lo scorso febbraio Valpelline, ha suscitato molte proteste. confronti dei forestali responsabili dell'abbattimento di tre cani vaganti anche aperto un procedimento penale poi archiviato perché il giudice delle indagini preliminari riconosciuto la leggittimità del loro operato.

«Si tratta considerare il problema per quello che - conclude Oreiller -. Chi ha un cane è tenuto a custodirlo ad evitare che diventi un razziatore con tutte le conseguenze del caso».

Mosca

Razzia di pecore a Pedt Fénis Nus L'episodio risale al febbraio di quest'anno quando due cani vaganti si introdussero in recinto sbranando ventotto ovini

In Regione

Sovvenzioni ai gruppi consiliari

AOSTA. «L'ottica non era que-. Bisognava fare in modo che l'aggregazione non penalizzasse m. Qui c'è addirittura chi ci guadagna». Il consigliere regionale Vittorino Chiarello ha deciso di astenersi dalla votazione della mozione da lui stes- firmata (assieme ad altri sul finanziamento ai gruppi consiliari. Il provvedimento è stato approvato con 4 astensioni. La normativa prevede venga dato un contributo di un milione e 800 mila lire per ogni appartenente a un gruppo consiliare fino al quinto, di milione e 300 mila dal sesto al decimo milione 100 dopo l'undicesimo. «In tal modo si ritiene possibile evitare la dispersione e favorire una maggiore aggregazione dei gruppi consiliari» c'è scritto nella normativa. «E' brutto che l'aggregazione venga stimolata da un incentivo economico» ha detto l'indipendente Enrico Tibaldi. Gli ha fatto il leghista Paolo Linty: «L'aggregazione è importante, ma non si può cercare di ottenerla con la tecnica della carota. E' una politica materialista». «Nella tabella - ha detto Rudy Marguerettaz, ppv -, la quota finanziamento stata attribuita al ppi. Immagino sia un refuso. Chiedo venga corretto». Poi, una battuta: «Non vorrei che quei soldi finissero all'amico Beneforti (Valerio, coordinatore ppi), che mi abbia già incominciato la campagna elettorale». [c. l.]

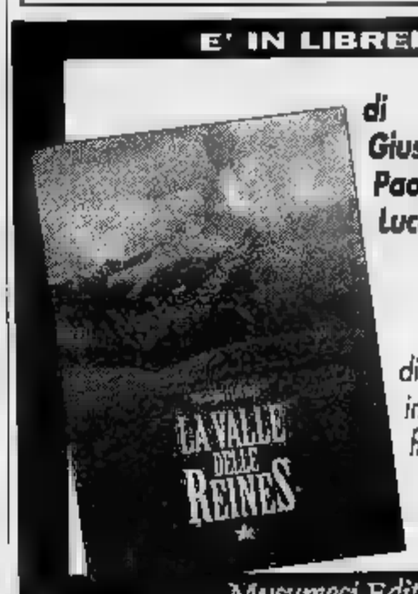
digrava

AVVISO ALLA CLIENTELA

Gli uffici rimarranno chiusi
VENERDI' 27 DICEMBRE e nel pomeriggio
giorni 31 DICEMBRE

Servizio di reperibilità
per guasti e dispersioni
tel. n. verde 167/803020

E' IN LIBRERIA



di
Giustino Gerbelle
Paolo Maccari
Luciano Ramires

disponibile anche in edizione francese

L. 160.000

Musumeci Editore

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Incontro con Suor Germana palazzo regionale

Questa sera, alle 20,30, salone di palazzo regionale, la presidenza Consiglio ha organizzato un incontro Suor Germana, una religiosa al servizio da 35 anni dei cittadini delle famiglie. Suor Germana è anche molto conosciuta per i suoi libri di cucina e la famose «Agende casa».

POLLEIN

Continua campagna rifiuti»

Continua la campagna «Meno rifiuti», organizzata dal Coordinamento regionale Forum «Risorse Rifiuti». Oggi, dalle 15 alle 17, verrà esposto un banchetto informativo di fronte al supermercato «Mega», di Pollein.

AOSTA

La Valle cerimonia degli auguri Camera

Ha avuto successo la manifestazione organizzate a Roma e curata quest'anno dalla Valle d'Aosta, per il tradizionale scambio di auguri il presidente della Camera, Luciano Violante, e i deputati. La Regione Valle d'Aosta per l'occasione ha realizzato tramite il suo Corpo forestale un ambiente alpino all'interno del quale è stata collocata una scultura pietra di Donato Savin, rappresentan- presepe. Molti e di valore i pezzi d'artigianato provenienti dal museo dell'Ivat. Alla cerimonia hanno partecipato il coro «Quatre saisons» componenti dei gruppi «Trouveur valdotân» e «Lou Tintamaro de Cogne». Luciano Glarey con alcuni sommelier della Valle ha curato il buffet in cui sono stati offerti prodotti dell'eno-gastronomia valdostana.

AOSTA

L'esame per guida accompagnatore turistico

E' stata indetta le sessione esami 1997 per il rilascio della licenza per l'esercizio delle professioni di guida di accompagnatore turistico. Le domande di agli esami dovranno presentate negli uffici dell'Amministrazione regionale entro martedì 31 dicembre.

Dopo le dimissioni di sindaco e vice

Issime, Elio Pau sarà il commissario

Guido Linty, ex sindaco di Issime

ISSIME. Avevano promesso risposta hanno mantenuto la parola: i assessori comunali di Issime (Emanuela Vassoney, Dario Consol Marco Linty) hanno affidato a una let- di righe la replica alle accuse di «tradimento» lanciate dal sindaco Guido Linty dopo le dimissioni rassegnate all'inizio del mese. Solidale con lui, n'era andato anche il suo vice Paolo Thedy. Ieri, la giunta regionale affidato Elio Pau (già dirigente dell'ufficio elettorale) l'incarico di commissariare il Comune.

«E' stato un fallimento, non già un tradimento» argomentano i tre assessori eletti nella li- unica «Insieme per Issime» con sindaco sindaco. E ripercorrono filo della seduta che portò alla «rottura». Argomento: la proposta regionale di fare un Parco del Mont Nery. Sindaco, e assessori d'accordo «no», ma il primo cittadino anche elaborato una delibera per investimenti miliardari. «Avremmo preferito prima il contenuto di quel documento» dice Emanuela Vassoney. Il consiglio ha poi bocciato la delibera approvato quella proposta dai tre per «no alla richiesta della Regione. «Questo non altro ara il dovere cui dovevamo attendere» scrivono i tre.

Dopo quello scontro, il sindaco aveva dato le dimissioni suo vice ha fatto lo stesso. «Lo aveva già annunciato nella riu- di giunta fatta un'ora prima quel consiglio» dice ancora Vassoney. I tre scrivono anche di «una spaccatura determinata la trattativa per l'acquisizione della centrale idroelettrica di Gran Poa». Il sindaco voleva farla diventare comunale, con una spesa di 9 miliardi acquisto e investimenti per le norme di sicurezza; gli assessori preferivano far attribuire Comune e Comunità montana i benefici (elettricità a prezzo ridotto) di sorzisti» alla centrale gestita dalla Compagnia Valdostana Acque (Cva), società per azioni con capitale Finaosta.

«C'era anche la possibilità di alimentare quell'energia il compattatore dei rifiuti il depuratore che presto costruiti» spiega la Vassoney. Anche in quell'occasione, assessori sindaco si «spaccati»; il primo cittadino, però, andato Regione ribadire la sua posizione e le tesi, senza che fossero già state sfiduciate», scrivono gli assessori. E ancora: «Ci assumiamo tutta la responsabilità del nostro dissenso. L'unica grave responsabilità sarebbe continuare in un'amministrazione i cui presupposti democratici fondamentali erano scomparsi». [c. l.]

IMPRESA VENDE A
ALLOGGI
PRONTA CONSEGNA
Garage e po ottime rifiniture in villette unità + 2 magazzini per depositi facilitazioni di pagamento.
Tel. 0165 33394 -

Fraz. Perriail di Gressan (AO)
in complesso residenziale
VENDESI BILOCALE PANORAMICO
entrata indipendente
possibilità di mutuo bancario all'8,
no intermediari
Tel. 0165/765372-0335/386916

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA PA

Pierantonio Genestrone, presidente Ascom, ritiene il sistema inutile

«Il "117"? Da terzo mondo»

Parla anche di imposte: «Questo è il problema»

AOSTA. «Roba terzo mondo», dice Pierantonio Genestrone, presidente dell'Associazione commercianti della Valle d'Aosta. Si riferisce al «117», verde della guardia finanza per combattere l'evasione, ma non solo, anche usu- tagliaggiatori.

E continua: «Questa è una caccia alle streghe, quindi un sistema medioevale. Mi chiedo se ancora viviamo in una nazione democratica. voglia dire poi che gli anonimi non saranno ascoltati io ancora lo so. telefono può dire di essere chi vuole, ma andiamo...».

Il «117» è però un mezzo per scoprire gli evasori. «Quali? - risponde - I commercianti? Ma non scherziamo. Nel commercio, dico in quello piccolo, l'evasione può più esistere. mai si può p di elusione per quanto rigu le grandi realtà. I compensi agli amministratori, società di comodo, ma il resto non esiste più. La realtà è che con queste pensate rischiamo trovarci in un deserto. Altro che Europa, non c'è alcun Paese europeo che ha sistema simile».

Il presidente dell'Ascom Pierantonio Genestrone

In Valle d'Aosta il «117» può essere però un sistema rapido di controllo. «No, è un sistema per dare spazio delazione. Sono molto preoccupato, lo dico senza enfasi. Sappiamo tutti dove viviamo, sappiamo, voglio dire, quanto ci si ami in questa regione. Ma davvero qualcuno crede che il "117" sia un mezzo per combattere l'evasione? Io non rispondo, lascio giudicare alla gente».

Ma il comandante della guardia finanza della Valle d'Aosta, il colonnello Stefano Rizzo, assicura che «è un sistema valido». Spiega: «Gli anonimi per noi mai esistiti. Il telefono ce l'abbiamo da sempre e da sempre riceviamo telefonate denuncia. Considereremo le chiamate "firmate". Chiederemo le generalità di chi chiama e il numero telefonico e saremo noi a richiamare».

Il presidente Ascom ricorda poi altro problema dei commercianti, quello delle imposte. «Per noi la questione non è il troppo, ma il come. E' mai possibile che ci siano 187 balzelli? Non può soltanto che ci costringa a dover diventare commercialisti o a spendere dei soldi per poter capire co- quando pagare?». [e. mar.]

Profondamente valdostano

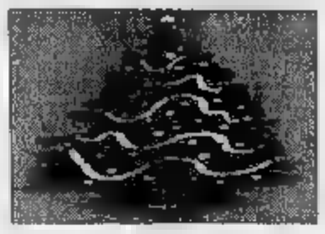
L'ARTIGIANATO TIPICO DELLA VALLE D'AOSTA HA IL SUO MARCHIO DI QUALITÀ: QUESTO SEGNO, LO TROVERETE SOLO SU OPERE E PASSIONE TRADIZIONE ARTISTICA DI ARTIGIANI VALDOSTANI. SOLO SICURI DELLA QUALITÀ DI UNA PRODUZIONE CUI OGNI PEZZO È UN ORIGINALE!

L'ARTISANAT TYPIQUE DE LA VALLÉE D'AOSTE QUALITÉ: CE SIGNE, VOUS LE QUE SUR RÉALISÉES AVEC PATIENCE ET LA TRADITION L'ART D'AUTHENTIQUES VALDOTAINS. IL ASSURE DE LA QUALITÉ D'UNE PRODUCTION CHAQUE PIECE EST ORIGINAL !

Artigianato Tipico Valdostano
INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT
IVAT

I nostri punti vendita esclusivi:

AOSTA 1, rue Xavier de Maistre Tel. 0165/41462
AYAS Hameau Antagnod In ristrutturazione
COGNE 32, rue Dr. Grappein Tel. 0165/74322
rue de l'Eglise Tel. 0165/848227
LA TRINITE' Hameau Edelboden Ind. 2/a



CARO BABBO NATALE

Ancora pochi giorni per inviare le letterine

OGNI giorno arrivano decine di letterine di Natale. Tutte concorreranno alla selezione per avere i biglietti per assistere all'ultimo capolavoro di Walt Disney, «Il Gobbo di Notre Dame».

Nel limite dello spazio che abbiamo a disposizione pubblichiamo anche i disegni che i bambini fanno sulle loro letterine. Per questi non c'è però una selezione. Per questo i bambini che non vedono pubblicato il loro disegno, non devono prendersela: non è stato scartato, ma proprio non ci stava. Abbiamo dato più spazio alle letterine. Ormai ci sono soltanto pochi giorni per poter scrivere a «Caro Babbo Natale». L'indirizzo è «La Stampa», piazza Chanoux, 28. Si può anche il fax, il numero da comporre è il 23.54.70.

FRANCESCO

Fai finire le sofferenze

Caro Babbo Natale,
ti scrivo questa non per chiederti i soliti giochi, ma ti prego soltanto di fare finire tutte le sofferenze nel mondo. Vorrei anche che alla mia famiglia, i miei parenti e a me non ci capitino mai delle gravi malattie. Ho sentito al telegiornale che nel mondo ci sono tanti bambini orfani e ci sono tante persone ammalate o ferite per colpa della guerra. Il mondo mi piace abbastanza, però mi piacerebbe di più le cose che ti ho chiesto si avverassero. Babbo Natale spero tanto che tu esaudisca i miei desideri.

Francesco Trova, Roisan

ANDRE'

Vorrei diventare un mago

Caro Babbo Natale,
abito a Roisan e i miei amici più cari sono: Marco e Luca. Avrei due desideri: da grande vorrei diventare un mago e essere più buono. Per me il Natale è bello perché ci ricorda la nascita di Gesù e ricevo molti doni. Caro Babbo Natale ti saluto e ti auguro un felice anno nuovo.

André Barrel, Roisan

EMANUEL

Fammi contento

Caro Babbo Natale,
come fai a volare nel cielo con le renne? E come fai a portarti dietro quel sacco così pesante? Io mi chiamo Emanuel e ho anni. Quest'anno ti chiedo di far felici anche i bambini della Bosnia. Per Natale ti vorrei chiedere se puoi aiutare gli ammalati nel mondo e, se ce la fai, anche gli affamati. Ti chiedo un'ultima cosa, di aiutare la mia bisnonna che è ammalata. Vorrei tanto che mi facessi contento.

Emanuel Glarey, Roisan

[illegible]

Vorrei andare alla Nasa

Caro Babbo Natale
come tutti gli anni ti scrivo questa lettera per chiederti qualche regalo in occasione del Natale. Quest'anno, dato che mi piacciono molto i pianeti, le stelle... vorrei far visita a un centro spaziale della Nasa, dove poter assistere ai lanci delle sonde spaziali, parlare con gli scienziati più famosi del mondo, guardare con i telescopi e fare delle scoperte personali. Più di tutto mi piacerebbe osservare con un telescopio molto potente le stelle: Antares è la costellazione dello Scorpione di cui fa parte, Aldebaran e la costellazione del Toro, Sirio e le Pleiadi. Vorrei contribuire alla costruzione di una sonda in grado di esplorare i laghi ghiacciati appena scoperti sulla Luna, vorrei partecipare alle ricerche sull'esistenza dei marziani e scoprire nuove informazioni sui pianeti più lontani, Nettuno e Plutone. Dato che i miei genitori non possono portarmi in nessun posto del genere, vorrei che mi portassi, magari con la tua carrozza volante trainata dalle renne, in questo posto per me meraviglioso.

Stefano Gialli, Roisan

[illegible]

Un passeggino per le bambole

Caro Babbo Natale,
sono Chantal, ho 10 anni e frequento la 5ª elementare di Roisan. Sono una bambina felice e vivace perché ho dei bravi genitori. Anche quest'anno siamo arrivati alla vigilia delle feste natalizie. Credo di essermi comportata abbastanza bene nel 1996; mi sono impegnata nello studio, ho quasi sempre obbedito ai miei genitori e quando ho potuto li ho aiutati nei lavori di casa. Per Natale mi piacerebbe un passeggino, per le bambole, siccome mi piace molto giocare con loro. Ma perché sia davvero Natale mi piacerebbe che tu, caro Babbo Natale, porti pace dove c'è la guerra, cibo agli affamati, saluta agli ammalati e tanta pace, serenità e amore in tutto il mondo.

Chantal Glassier, Roisan

ISABEL

Spero di rivederti ad Aosta

Caro Babbo Natale,
mi chiamo Isabel, ho 10 anni e frequento la classe 5ª elementare di Roisan. In tutto l'anno 1996 mi sono comportata abbastanza bene con la mamma, papà e i miei compagni e quindi spero di ricevere da te due giochi: «Gimmi ridimmi» e una cassetta per il mio videogiochi. Un regalo che ti vorrei chiedere da tanto tempo è quello di portare pace, serenità e amore in tutto il mondo. Spero di rivederti nelle vie di Aosta, per poterti ringraziare di tutti quei regali che ogni anno fai a me e ai miei genitori.

Isabel Pedone, Roisan

[illegible]

Alcune volte perdo la pazienza

Carissimo Babbo Natale,
anche quest'anno porterai i regali a tutti i bambini del mondo e anch'io vorrei qualcosa in dono. Durante l'anno mi sono comportato abbastanza bene. In questi ultimi tempi, sono stato bravo, ma alcune volte perdo la pazienza nei confronti degli altri, mentre con i miei genitori mi comporto bene. Il 25 dicembre, arrivando dal Polo Nord, con le tue renne che trainano la tua slitta, con un gran sacco pieno di regali, impacchettati con decorazioni per esaudire i desideri di tutti. Io per questo Natale vorrei un orologio e una cassetta da giocare con il Nintendo. Ti ringrazio in anticipo di quello che mi porterai e faccio tanti auguri di un felice Natale a tutti i bambini.

Valerio Bruna, Roisan

MARCO

Come fanno a volare le renne?

Caro Babbo Natale,
mi chiamo Marco Rossetto, frequento la classe 3ª elementare e abito a Roisan. Ora ti chiedo qualche cosa: ma come fanno le tue renne a volare? Mi puoi fare diventare più ubbidiente? Ascolta, potresti portare dei giochi e vestiti alla famiglie povere? Questo è il mio desiderio, perché mi fanno pena. Infatti noi abbiamo tutto, mentre loro vivono in miseria.

Marco, Roisan

[illegible]

Saluta tua moglie, la befana

Caro Babbo Natale,
mi chiamo Nadine e ho anni. Tra poco è Natale e ti devi mettere al lavoro. Di sicuro riceverai tante letterine con mille richieste di doni. Io invece ti chiedo di farmi passare delle feste felici con la mia famiglia. Però ti vorrei chiedere un dono anch'io: vorrei un cane bianco, perché il mio è morto due mesi fa, investito da una macchina, ed ora non ho più un compagno di gioco. Ci vediamo il 24 dicembre a mezzanotte. Ma solo se faccio la brava! Buona cavalcata e saluta da parte mia le renne! Un grosso bacio anche a tua moglie, la befana.

Nadine Bianc, Roisan

ALESSIA

Vorrei essere già grande

Caro Babbo Natale,
io sono Alessia Bionaz, ho anni; so che sarà per te difficile esaudire i miei desideri. Vorrei che ci fosse la pace in tutto il mondo e da mangiare e da bere per i poveri e per gli ammalati. Per piacere fa' che io sia più brava. Da grande vorrei fare la [illegible] e nel tempo libero la catechista. Vorrei essere già grande, così sarei più matura. Buon Natale e felice anno nuovo.

Alessia Bionaz, Roisan

[illegible]

Farò la pastorella al presepe

Caro Babbo Natale,
io mi chiamo Jessica e ho 9 anni. Fa che diventi più brava. Mi piacerebbe ricevere come regalo un bob e un gioco del tennis. A me il Natale piace molto, perché partecipo al presepe vivente nel mio paese. Quest'anno farò la pastorella. Auguro un buon anno anche a te e ti mando un bacione.

Jessica Vergeron, Roisan

[illegible]

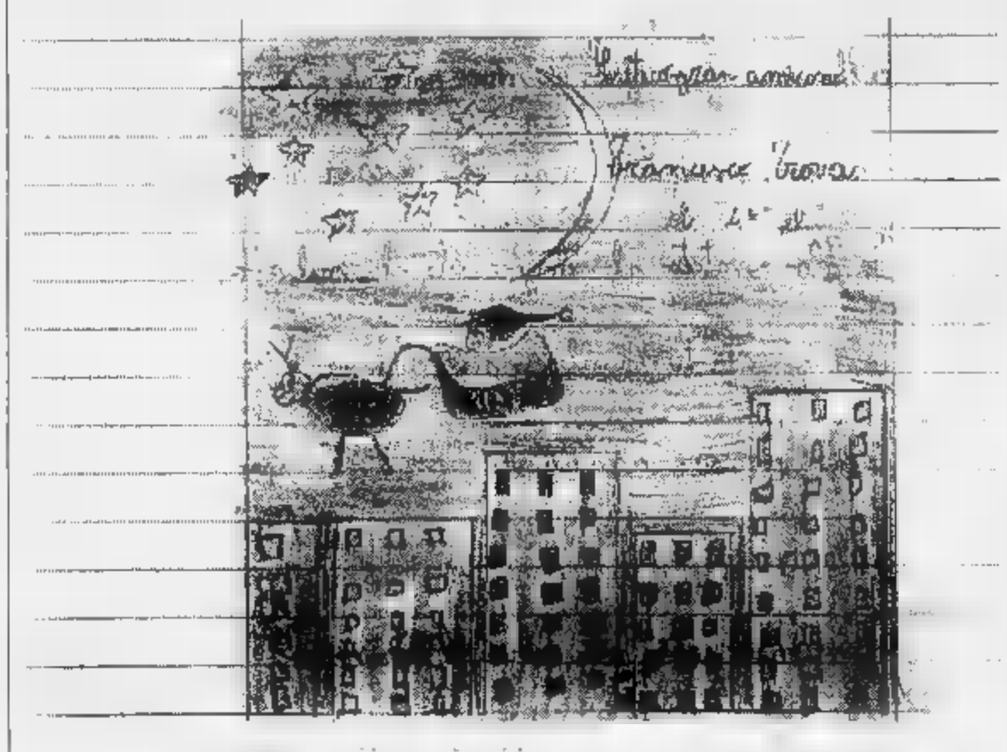
Fai un regalo ai bimbi poveri

Caro Babbo Natale,
sono una bambina di sei anni e frequento la 1ª elementare a Sant'Orso. Mi chiamo Chiara Caputo. Per Natale vorrei che tutti i bambini poveri abbiano un regalo così sono felici e contenti.

Ti chiedo di fare ritornare la pace nel mondo. Un bacino.

Chiara Caputo, Aosta

Il personaggio del cartoon di Disney



Dall'alto i disegni di Francesco Trova, André Barrel (a sinistra) e Emanuel Glarey, qui sopra i tre bimbi frequentano le scuole elementari di Roisan

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE
Via Piccolo S. Bernardo, [illegible] - Aosta
telefono [illegible] 552990

Auguri! Auguri!
AUTOCENTER srl
di NALE & PELLU
AUTO NAZIONALI ED ESTERE DELLE MIGLIORI MARCHE
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
USATO IN GARANZIA

MITSUBISHI PAJERO 2500 T.D. GLX	1991	FIESTA 1800 16V 3P CAT	1992
PASSAT VARIANT ARRIVA 1800 CAT	1992	ESCORT RS 2000 CAT	1993
CITROEN XM BREAK 2000 CAT	1992	VW POLO 1000 CL	1989
CLIO 1200 RT 3P	1991	Y10 LX 1000 FIRE	[illegible]
FIESTA 1100 CLX 3P	1990	CITROEN ZX AURA 1400 5P	1992
FIESTA 1400 S 3P	1991	ALFA 164 TWIN SPARK	1988
FIAT UNO 1000 IE 5P CAT	1993	RENAULT 19 TXI 1700	1991
CINQUECENTO 900 S CAT	1994	SEAT IBIZA 1200 GLX 3P	1992
TEMPRA 1600 SX BERLINA	1990		

ACQUISTIAMO IL TUO USATO
Nuova Sede Loc. Grande [illegible] - Saint-Christophe (AO) - Tel. 0165/235007 Fax 0165/238756

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO
LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
GIOCATTOLI
SPECIALITA'
ALIMENTARI

OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361 148
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 20

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ivrea, mobilitazione contro la chiusura dell'istituto professionale

Scuola infermieri al capolinea

Richiesti corsi di laurea breve

Nel '97 compirà 40 anni, è stata una delle prime in tutta Italia ad essere istituita, ma sta ugualmente rischiando di scomparire. E' la Scuola Infermieri Professionali di Ivrea, da sempre uno dei fiori all'occhiello della sanità eporediese, che (con le nuove normative) dovrebbe chiudere la sua attività nel giro di tre anni.

Al suo posto, e al posto delle oltre 20 analoghe scuole sparse sul territorio regionale, ci saranno soltanto le sedi dei diplomi universitari, i corsi di laurea breve che al momento trovano ospitalità a Torino e Novara.

«La soppressione della scuola, purtroppo, non è un rischio, ma un dato di fatto - spiega la direttrice Elvira Signaroldi -. Esiste però la possibilità di non perdere tutto quanto si è costruito finora e avere a Ivrea una sede distaccata del diploma universitario».

Alla vigilia del quarto decennale, però, alla preoccupazione si aggiunge l'amarezza. «Dalla nostra scuola - aggiunge la direttrice - sono usciti circa 1500 infermieri. E tutti, da quanto mi risulta, hanno avuto modo di farsi apprezzare per la professionalità e per le capacità umane».

Dei tre anni di corso, ora, nella sede di via Arborio sono rimasti gli ultimi due. Il primo, infatti, è già stato soppresso: l'inizio di un processo che porterà alla chiusura della scuola. «Due sole sedi - si chiede Elvira Signaroldi - saranno sufficienti a soddisfare le esigenze di tutta la Regione? Penso di no; e d'altra parte, sono convinta che Ivrea ha tutti i requisiti per chiedere l'attivazione dei corsi di laurea breve».

La questione, intanto, ha già avuto riflessi anche sul piano politico. Nel Consiglio comunale di giovedì scorso il capogruppo del Ppi, Maurizio Perinetti, ha presentato un'interpellanza urgente sull'argomento, poi trasformata in una mozione approvata a fine seduta.

«Perdere questa scuola - sostiene Perinetti - significherebbe impoverire una città che, invece, ha un grande bisogno di essere riqualificata». E aggiunge: «Il Comune deve perdere tempo nel presentare la propria candidatura per una sede distaccata. I presupposti ci sono, non dimentichiamo che Ivrea ha uno degli ospedali di riferimento della Regione (ma anche della bassa Valle d'Aosta) e che lo stesso ospedale ospita un Dipartimento di emergenza e accettazione».

Il sindaco Giovanni Maggia assicura che si farà tutto il possibile. «Solleverò al più presto la questione agli enti competenti, compresa l'Università. La città non deve abbandonare un patrimonio così prezioso, e non solo in termini di professionalità».

L'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio, lascia comunque buone speranze. «Devono ancora essere definite le sedi di questi corsi universitari. A febbraio avremo delle risposte sicure». E conclude: «Ivrea è certamente una delle principali candidate; se dimostrerà, così come Chivasso e altre città, di essere in possesso dei necessari requisiti, potrà avere i corsi di laurea breve».

Mauro Revello

VIA CIRCONVALLAZIONE

Morta la donna di Palazzo

E' morta ieri mattina all'ospedale di Novara Angiolina Lesca, 65 anni, coltivatrice diretta residente a Palazzo in via Garibaldi 23, la donna travolta da un'auto (la «126» guidata da Saverio Paonessa, 61 anni, di Piverone) giovedì pomeriggio a Ivrea mentre attraversava via Circonvallazione. Inutile ogni tentativo dei medici del reparto di neurochirurgia: le ferite riportate nell'incidente sono risultate più gravi del previsto. Ancora una vittima, quindi, va ad allungare il lungo elenco di pedoni investiti in via Circonvallazione, poche centinaia di metri che molti già chiamano «la strada della morte». I semafori installati alcuni anni fa, quando vi circolava a senso unico, non sono mai stati riattivati dopo il ripristino del doppio senso.

A sinistra l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio

Il consigliere comunale di Ivrea Perinetti

I servizi ai cittadini

Il Comune apre una pagina su Internet

Ivrea entra in Internet. Il Comune ha aperto una pagina nel sito predisposto dal Consorzio per il distretto tecnologico del Canavese. Vi si trova una guida ragionata ai servizi dell'amministrazione, che indica a quali uffici e in che orari rivolgersi per ottenere certificati e documenti. Quindi, l'elenco dei finanziamenti che le imprese possono richiedere, con le esatte procedure da seguire. L'indirizzo Internet è http://www.sponet.it/dtc/comune-Ivrea.

Azienda di stampaggio

La «Vittone» oggi festeggia i primi 50 anni

Novanta candeline per la «Vittone», azienda di stampaggio di frazione Gallenca a Valperga, delle «decane» di questa produzione in Canavese. L'avvenimento sarà ricordato oggi, alle 10,30, intorno ai titolari (i Vittone sono ormai alla quarta generazione nell'azienda) ai ritroveranno i 32 dipendenti attuali e 16 «ex» ai quali verrà consegnata una tenaglietta d'argento. «La nostra produzione è all'80% destinata ai mercati stranieri» dice Alberto Vittone.

Dopo la querela

Una notte in motel di troppo

Una querela per lesioni? Non vale la carta su cui è scritta: i «contendenti», la parte lesa e l'imputato, dopo la denuncia passano la notti insieme in un motel. Questa, almeno, è l'interpretazione giuridica che un avvocato ha sottoposto all'esame del pretore di Ivrea. E la denuncia all'uomo con il quale avrebbe poi avuto una relazione rischia di tornare nei cassetti della ragazza che l'ha presentata, senza aver ottenuto alcun risultato. Il processo in questione si è aperto l'altro ieri. Alla sbarra, davanti al pretore Antonio Tiseo, è un noto odontotecnico di Ivrea, Maurizio Maglione, anni, residente in via Papa Giovanni XXIII. A querelarlo è stata Paola Dall'Amico, anni, di Torino.

Tutto è incidente stradale, avvenuto nella notte del 22 ottobre di due anni fa a Mercenasco, sulla statale 26. Maglione alla guida della sua «Bmw 520», diretto verso Ivrea; seduta al fianco c'era Paola Dall'Amico, la quale aveva trascorso la serata. Per motivi ancora tutti chiarire l'auto è uscita di strada, alla periferia del paese, per poi schiantarsi la recinzione di casa.

Due mesi dopo l'incidente, il 18 dicembre, Paola Dell'Amico ha sporto querela per lesioni nei confronti di Maglione: proprio guaio per l'odontotecnico eporediese, che ha già alle spalle condanna per omicidio colposo e rischia perdere i benefici legge, con la prospettive finire dietro le sbarre. Ma processo la situazione si ribalta. L'avvocato Ferdinando Ferrero, difensore di Maglione, presenta la lista dei testi e due documenti: fatture di un motel di Settimo Torinese dove, per due volte dopo la presentazione della querela, a fine dicembre '95 e nel febbraio '96, la coppia avrebbe trascorso la notte affittando una camera matrimoniale.

DOVE & QUANDO

Secondo «sabato città» organizzato dall'Ascom di Ivrea: nelle piazze e nelle vie del centro storico, questa volta, si esibiranno clown, mangiafuoco, contorsionisti e giocolieri.

Oggi e domani pomeriggio, all'asilo di Villareggia, i bambini delle scuole materne ed elementari presentano al pubblico i loro spettacoli.

MUSICA E LOTTERIA. Alle 21, nel salone pluriuso di Brosso, lotteria di Natale di «Palit Valchiusella». La serata sarà animata dal trio dei Mexico e Nuvole, con il loro country, rock e revival. All'inizio manifestazione si esibisce il gruppo di arti marziali Yamato di Ivrea. L'ingresso è libero.

FESTA NATALIZIA. Dalle 15, nel salone della Locanda del Fiore di Vische, le associazioni del paese propongono un pomeriggio di giochi per grandi e piccini, musiche, balli e brindisi.

BABBI NATALE. Davanti ai Grandi Magazzini di Ivrea, Burolo, Castellamonte, Pavone e Strambino, oggi e domani, i «Babbi Natale verdi» dell'Aism saranno presenti per raccogliere offerte da destinare alla lotta contro la sclerosi multipla.

D'ORGANO. L'organista Daniele Sajeva si esibisce, alle 21,30, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo a Rivarolo: Bach, Liszt e Karg-Elert gli autori dei brani che saranno eseguiti. L'Academia Cantus di Ivrea propone i canti della tradizione natalizia.

BAMBINI AL CINEMA. Il film del ciclo dedicato ai ragazzi, in programma oggi, lunedì e martedì all'Abicinema di Ivrea, è «Caspur». Nel salone pluriuso di Alice Superiore viene invece proiettato, oggi alle 20,30, «Nightmare bifore Christmas».

DI E FO A'. I disegni dei bambini delle scuole materne ed elementari di Caluso esposti, oggi e domani dalle 10 alle 19, nella sala del Centro aperto di piazza Mazzini. Al termine della mostra gli organizzatori dell'associazione «21 Marzo» invieranno i disegni ai bambini della Bielorussia, già ospitati in paese grazie all'operazione Cernobyl.

COMPOSIZIONI . Gruppo disabili e volontari dell'Aias propone, all'Hotel La Serra di Ivrea, la di composizioni con fiori secchi è visitabile oggi e domani dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 19.

STRADA. L'Ascom di Rivarolo propone l'apertura fino alle 23 dei negozi cittadini per lo «Shopping sotto le stelle». In giro per la città, le diverse associazioni allestiscono punti di ristoro e gruppi di artisti di strada danno della loro bravura nelle vesti dei «Babbi Natale più pazzi del mondo».

M Blues, spiritual e musica sacra sono gli ingredienti concerto del coro polifonico di Ivrea, che si esibisce alle 21 nella chiesa parrocchiale di Albiano. Altro polifonico è quello che l'Accademia Claudio Monteverdi di Caluso tiene, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Barone. Musica corale pure nella chiesa di Mazzè, alle 20,45, con l'esibizione del locale.

ITA Scendono nelle piazze di Strambino, oggi pomeriggio, i rappresentanti dei quattro rioni paese: loro stand vengono offerte specialità della gastronomia locale.

ARET. Ancora comicità, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso. Alle 22 sono i torinesi Dedrio, con lo spettacolo «Teste di...sabitate». Il biglietto costa diecimila lire; prenotazione allo 011/98.31.580.

LA BANDA. Alle 21,30, nella chiesa di Rivara, si esibisce la Filarmonica; l'ingresso è libero. La Filarmonica di Valperga, invece, tiene il proprio concerto di Santa Cecilia alle 21 all'Auditorium delle scuole medie paese.

DIECI ANNI Festeggia i primi dieci anni di attività sezione di Ivrea della Federazione cronometristi italiani. Alle 20, cena alla «Vecchia Lanterna»; a fare gli onori di ci sarà Egisto Olivati, responsabile di «Ivreacrono».

PUBBLICITARIA

I grandi temi, i progetti ed i problemi per un Europa dei Popoli

Gipo Farassino due anni di sfide in Europa

L'europarlamentare Gipo Farassino giunto al giro di boa del mandato, intervistato sulla sua attività parlamentare.

Gipo Farassino, eurodeputato, personaggio di spicco della Lega Nord a livello nazionale, ma anche attento cantore della piemontesità, giunto al "giro di boa" del suo mandato di Parlamentare Europeo fa un bilancio di questi due primi anni di attività politica svolta oltre confine.

D. Finora si può parlare di esperienza positiva o negativa?

R. A parte le iniziali difficoltà logistiche di un mandato svolto per due terzi a Bruxelles e per il rimanente a Strasburgo, il non facile impatto con una realtà del tutto diversa da quella nazionale, il lavoro svolto fino ad ora mi ritengo soddisfatto.

D. Di che si è occupato in particolare?

R. Attualmente faccio parte come membro effettivo della Commissione Trasporti e come supplente della Commissione Agricoltura. Ho però fatto richiesta agli organi competenti di poter invertire i miei ruoli all'interno di queste due Commissioni alla conclusione della prima metà del mandato.

Credo sia il modo più giusto per dare un pari contributo di lavoro in entrambi i settori.

D. Parliamo del suo ruolo nella Commissione Trasporti.

R. Ho seguito con passione, sin dall'inizio, la relazione Pieciek, sulla rete transeuropea dei trasporti ed ho fatto parte anche del Comitato di Conciliazione che ha portato dopo due rinvii del Parlamento, alla approvazione dei 14 progetti prioritari uno dei quali concerne la tratta ferroviaria ad alta velocità Parigi - Lione - Torino - Milano - Trieste.

Grazie ad un emandamento sono stati anche inseriti, nei progetti di interesse comune che dovrebbero avere inizio entro questa legislatura, l'autostrada Cuneo-Nizza e la navigabilità del Po, che è il mio grande sogno nel cassetto.

Tre progetti che oltre all'indubbio interesse socio-economico e di salvaguardia dell'ambiente, potrebbero dare risposte al grosso problema dell'occupazione. A tutt'oggi, in Europa ci sono più di 20 milioni di disoccupati, un dato veramente allarmante. La concretizzazione di questi tre progetti sarebbe certo una risposta concreta al bisogno di nuovo lavoro.

D. In che modo? Potrebbe entrare più nel dettaglio.

R. La realizzazione di questi progetti significherebbe innanzi tutto grandi lavori di costruzione di queste vie di comunicazione, la conseguente richiesta di mano d'opera e la nascita di nuovi prodotti di grandi proporzioni e congiuntamente grossi vantaggi di trasporto, sia passeggeri che di merci.

D. A che punto sono i progetti dell'alta velocità, [illegible] come vi si inserisce?

R. C'è un progetto globale, che coinvolge tutti gli stati membri, ma purtroppo i contributi assegnati dalla CEE ai singoli stati sono in grado di coprire solo una minima parte dei costi, quindi ogni nazione dovrà stanziare cifre adeguate in bilancio.

nella foto l'europarlamentare Gipo Farassino

D. Il Governo italiano favorisce questo tipo di progettualità ?

R. Lo stato italiano continua a privilegiare i progetti Sud-Nord-Est e pare che per ora il Nord-Ovest sia molto penalizzato. Proprio per questo motivo, la Regione Piemonte si sta battendo per fare inserire anche le nostre realtà nei programmi del Governo; si sta rivelando una dura battaglia.

D. per quanto riguarda la navigazione del Po?

R. A livello Europeo sono riuscito in collaborazione con parlamentari anche di altri Gruppi, a far rientrare questa iniziativa nei cosiddetti "progetti di interesse comune". Inoltre, grazie ad un emandamento presentato nella passata legislatura dal Sen. Coppercini della Lega Nord in Parlamento, è riuscito a far mettere in Bilancio per il '97 ben 33 miliardi per realizzare dei seri studi di fattibilità sulla navigazione interna che riguarda soprattutto il Po, ma anche il congiungimento al grande fiume dei canali milanesi.

D. Vediamo questo progetto più da vicino.

R. Oggi, i grandi cargo provenienti via mare dall'Asia e dall'estremo Oriente entrano nel Mediterraneo attraverso il canale di Suez ed hanno il porto di Malta come riferimento. Qui scaricano le merci più leggere e poi proseguono riconquistando l'Atlantico attraverso lo stretto di Gibilterra, per scaricare il resto delle merci pesanti al porto di Rotterdam da cui, infine, le merci vengono distribuite in tutta Europa. Con la navigazione interna l'Italia si inserirebbe in questo grande [illegible] un ruolo alternativo, favorendo la creazione di "un corridoio Adriatico" e di un "corridoio Tirrenico" partendo dal porto di Gioia Tauro in alternativa a quello di Malta.

Da Gioia Tauro le merci raggiungerebbero i porti di Genova e Trieste ed infine la navigazione interna su chiatte assicurerebbe un'efficiente distribuzione per l'Europa. Questo grande progetto potrebbe realizzare con un investimento costi relativamente modesti.

D. Alta velocità , navigabilità del Po, possono significare anche un rilancio del nostro turismo?

R. Certamente. Sto lavorando a progetti che portano una rivalutazione della costa e del Mar Ligure ed un forte rilancio delle località di montagna sia Piemontesi che della Lombardia.

D. E il suo impegno nella Commissione Agricoltura si è realizzato?

R. Per ora mi sono interessato solo marginalmente del comparto agricolo, da questo momento però il mio impegno sarà soprattutto rivolto ad alcuni problemi fondamentali quali esempio le quote latte: è necessario rivedere le quote nazionali portando gli attuali 9.900.000 ettolitri assegnati all'Italia almeno a 10.500.000 al fine di consentire, comunque, prospettive di sviluppo ai giovani agricoltori e come punto di arrivo ottenere, come sarebbe logico, l'annullamento del meccanismo di contingentamento della produzione agricola.

Per quanto concerne invece l'allevamento bovino mi batterò per la tipicizzazione dei marchi produzione piemontese, chianina, friulana e valdostana in linea con le direttive comunitarie sulle D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) abbinato ad un'efficiente controllo sanitario e fiscale (armonizzazione aliquote iva, ecc...), al fine di consentire alle Regioni del Nord Italia il ruolo preminente che meritano.

Servizio redaz. Art&studio

Prosciutto Sapore Natura Riva - al kg.
18.900

FIOCCANO LE OFFERTE
BUON NATALE
GRAN RISPARMIO
Fino al 31 dicembre 1996

Mascarpone Optimus Polenghi
gr. 500
4.380

Mastellino Antica Gelateria del Corso
gr. 400 - al kg. £. 10.375
4.150

A&O

Panettone Bauli tradizionale - kg. 1
7.490

Carciofi cad.
590

Asti spumante Martini
cl. 75
6.980

Ananas al kg.
990

Parmigiano Reggiano
al kg.
25.800

Tortellini casarecci Rana
gr. 250
3.480

Domenica 22
aperti tutto il giorno

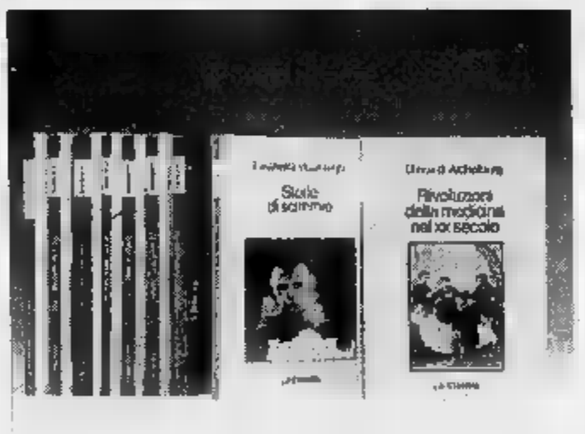
SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ - PONZONE
MORGEX - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INFERIORE

Caffé espresso macinato Illy
gr. 250
8.190

Zampone cotto Selex - kg. 1
10.800

Stella Natale
vaso ø 20
7.900

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insulto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia del futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storia di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 30% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», EDITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Stasera alle 21 in Cattedrale il coro della Hermandad del Rocio di Triana

I frati che cantano il Natale

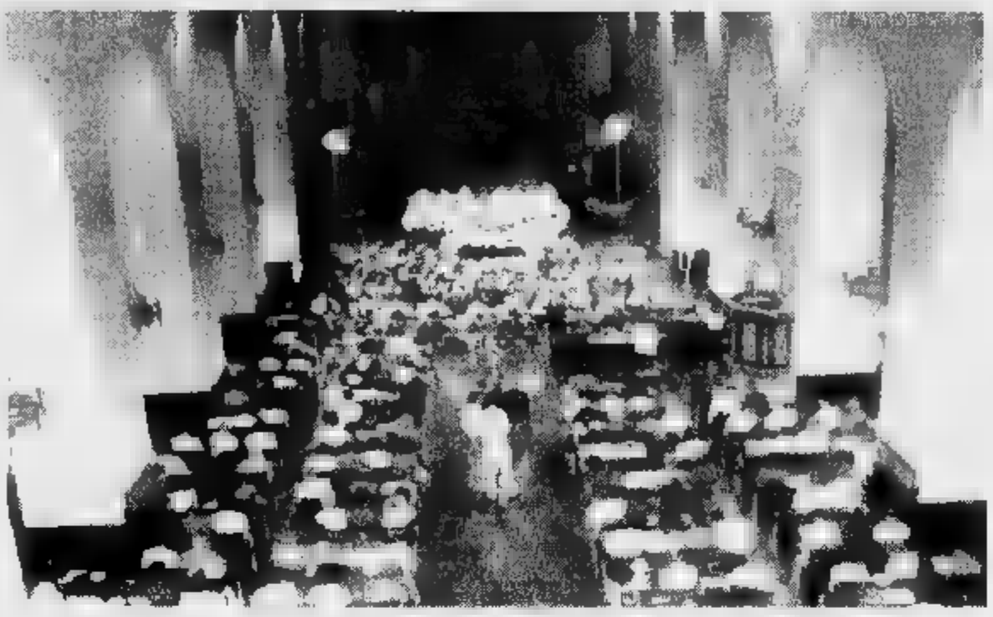
Il concerto inserito nella Saison culturelle. Un evento musicale e religioso. La loro prima esibizione fu il 31 dicembre del 1960. Da allora molti successi, dischi e riconoscimenti

AOSTA. Erano gli Anni Sessanta quando alcuni rappresentanti della confraternita della Hermandad di Triana decisero di cantare una messa a fine anno in onore della Madonna del Rocio, loro protettrice. Fu un evento di grande impatto canoro e scenico. La prima messa di fine anno con l'accompagnamento corale dei frati della Hermandad del Rocio fu celebrata il 31 dicembre del 1960. Un'esibizione che fu il preludio a un grande successo per la nuova e improvvisata formazione corale e, soprattutto, per i componimenti religiosi presentati per la prima volta nella messa.

Nacque così la «Misa Rociera», che l'anno seguente fu riproposta; la prima «Misa Rociera» della storia, la cui estrema complessità dell'elaborazione testimonia di una concezione estetica che va al di là del fine liturgico.

E questo grande «evento» vocale e religioso rappresenterà quest'anno il tradizionale appuntamento del Concert de Noël, inserito nel cartellone della Saison culturelle. Ad esibirsi questa sera, alle 21, nella cattedrale di Aosta, sarà quindi il coro da la Hermandad del Rocio di Triana.

Dal 1960 ad oggi l'attività della formazione corale è diventata sempre più intensa. Richiesto per varie manifestazioni e celebrazioni, il coro ben presto registrò il suo primo disco, intitolato «Villancicos» e i cui proventi andarono a favore di opere di beneficenza della Hermandad.



Un concerto nella Cattedrale di Aosta. Questa sera alle 21 la chiesa ospiterà il «Concert de Noël» dei frati di Triana

Numerosi componenti dell'ensemble corale sono negli anni diventati musicisti celebri e conosciuti in tutto il mondo, come José Manuel Soto, che ha composto la «colonna sonora» della «Misa Rociera» e Rafael Almcha. E sono nelle sue esibizioni viene inoltre affiancato da un gruppo vocale denominato «Siempre así».

«Villancicos» non fu un esempio isolato di registrazione per la formazione corale di Triana. Ma vi sono stati in questi trent'anni tante incisioni, molte assieme ad artisti di fama mondiale, come Rocio Jurado, Los del Rio e Isabel Pantoja. Vi fu anche un'esibizione con la ballerina Cristina Hoyos.

Per il de la Hermandad del Rocio de Triana trent'anni di esibizioni e riconoscimenti. Molti sono stati i premi assegnati al gruppo. Tra i riconoscimenti» un ricevimento speciale da parte del Papa, in occasione della visita a Roma dell'ensemble spagnolo.

Sandra Bovo

Oggi al Giacosa

Va in scena il Barone di Munchausen

AOSTA. Teatro per ragazzi questo pomeriggio al Giacosa. Va in scena un simpatico, confusionario e originale personaggio, il Barone di Munchausen. E' un altro spettacolo de «Enfanthéâtre», rassegna teatrale per ragazzi organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione. Sul palco ci sarà il laboratorio di produzioni teatrali «La baracca», che da molto tempo si dedica alla di spettacoli per bambini. Il testo della pièce è di Bruno Cappagli, Roberto Frabetti e Valeria Frabetti.

«Il Barone di Munchausen» è tratto dal romanzo dello scrittore erudito tedesco Rudolph Erich Raspe, «Storia dei meravigliosi viaggi e delle campagne di Russia del barone di Munchausen». Aneddoti narrati dal buffo e spaccone barone, che dice di grandi e mirabili imprese. L'appuntamento è per le 16. L'ingresso è di 5 mila lire. **[sa. b.]**

La banda di Donnas

Prima giornata di festa per S. Cecilia

DONNAS. Oggi per la banda musicale di Donnas prima giornata di festeggiamenti di santa Cecilia. Alle 21, nell'auditorium di Pont-Saint-Martin si terrà un'esibizione della filarmonica della bassa Valle.

Il concerto è l'esordio di sette allievi, che hanno seguito i corsi di avviamento alla formazione bandistica. Suoneranno per la prima volta in banda Patrizia Joly e Sara Fragiacomo, al clarinetto; Gianluca Anzola, al sax; Alain Stratta, alla tromba; Lidia Ferro e Nathalia Zebo, al trombone; Donato Nicoletta, alle percussioni.

I festeggiamenti di santa Cecilia proseguiranno domani con una sfilata per le vie del paese. Alle 11,30 si terrà l'inaugurazione della nuova sala prove della banda. Seguirà un aperitivo, offerto dai musici a tutti i partecipanti. Poi il pranzo in un ristorante di Saio Dora e un pomeriggio di musica. **[sa. b.]**

TV FILMCHOICE

film di cappa e spada alle 11 su Tsr. E' *«Fanfan la Tulipe»* (Francia, 1952, 95'), di Christian Jacques, con Gérard Philippe e Gina Lollobrigida. Racconta Fanfan che, arruolatosi nell'esercito di Luigi XV per evitare un matrimonio riparatore, salva dai banditi la Pompadour e conquista la fiducia del re. Un film d'avventura ricco di e colpi di scena.

Alle 13,40 per *«Savoir plus santé»* propone *«Rire pour guérir»*. Alle 14,40 *«Sous le charme des baleines»*, un ritratto magnifico e straziante della vita delle balene. Alle 17,15 *«Wallace & Gromit»*, dei più belli e divertenti film d'animazione.

In serata spazio a varietà: su Tsr alle 20,05 *«Le fond de la corbeille»* e su F2 alle 20,50 *«Surprise Party»*. Alle Tsr il film *«Arizona Junior»* (Usa, 1986, 90') di Joel Coen, con Nicolas Cage, Holly Hunter e John Goodman. Hi, piccolo criminale, appena uscito di prigione si innamora di una poliziotta e la sposa. I due si possono aver figli. Anelando alla paternità Hi rapirà un bimbo frutto di un parto multiplo di una famiglia dell'Arizona. **[l. b.]**

GIORNO E NOTTE

RHEMES

Riapre «Le Bêtise»

E' in calendario per la riapertura della discoteca «La Bêtise» di Rhêmes-Notre-Dame. Durante la serata un breve intervallo alla musica per lasciare spazio ad una sfilata di moda. In passerella i costumi di una nota "griffe".

CHATILLON

Il mondo dell'operetta

Il palazzetto dello sport di Châtillon ospita oggi, alle 21, l'operetta «Cin-Ci-Là». Lo spettacolo, organizzato dal Comune di Châtillon, sarà rappresentato dalla compagnia torinese «I nuovi». Ingresso: 5 mila lire.

La principessa della luna

Nel salone parrocchiale di Courmayeur è in programma oggi alle 21 lo spettacolo teatrale «La principessa della luna», una drammatizzazione di una fiaba musicale dell'Unicef fatta dagli studenti della 3B della scuola media di Courmayeur. **[sa. b.]**

CINEWEEK

I film delle feste

COME ogni Natale la Valle d'Aosta è invasa da una compatta pattuglia di pellicole, che si alternano sugli schermi delle località turistiche, dal Corso e Giacosa di Aosta al Monte Bianco di Courmayeur, dal Gran Paradiso di Cogne al Des Guides di Cervinia, dal Circolo Anspi di Saint-Vincent al Sant'Anna di Champoluc. Questi alcuni dei film che si potranno vedere.

«A spasso nel tempo» di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi e Christian De Sica. Commedia natalizia che ripesca il meglio di «Non ci resta che piangere» e «Ritorno al futuro»: due amici vanno in un parco divertimenti e vengono scaraventati nel passato e nel futuro da una capricciosa macchina del tempo.

«Daylight» di Rob Cohen, con Sylvester Stallone. La rivelatazione del film catastrofico, con una maggiorazione degli effetti speciali visivi e un ritmo da thriller adrenalinico. Un tunnel sottomarino che collega Manhattan e New Jersey viene danneggiato da un'esplosione durante l'ora di punta. Un gruppo di sopravvissuti si resta intrappolato mentre le strutture della costruzione stanno per cedere alla forza delle acque del fiume Hudson. Per guidarli verso la salvezza un medico si introdurrà nel tunnel, a rischio della propria vita.

«Michael Collins» di Neil Jordan, con Liam Neeson, Julia Roberts e Aidan Quinn. Una storia vera (e spettacolare) di un eroe. Per liberare l'Irlanda dall'ossessivo dominio inglese, Michael Collins inaugura una guerra di guerriglia che semina il panico fra gli occupanti. Sarà una lotta dura e sanguinosa. Ma alla fine otterrà il risultato sperato. Sfortunatamente Collins non si potrà essere, perché finirà vittima di una faida interna alle forze di liberazione.

«Il gobbo di Notre-Dame», cartone animato Walt Disney. Tratto dal romanzo di Victor Hugo, racconta la storia di Quasimodo, deforme campanaro di Nôtre-Dame. Incaricato da un nobile di rapire la bella zingara Esmeralda, la vedrà accusata di assassinio e la salverà la vita facendo precipitare l'aguzzino dall'alto della cattedrale.

«Picasso» di James Ivory, con Anthony Hopkins e Julianne Moore. Una biografia dell'artista più celebre del secolo, realizzata da Ivory con la consueta raffinatezza scenografica e interpretata da uno dei più abili trasformisti dello schermo. Della vita di Picasso è descritto solo la parte dal 1943 al dopoguerra, quando il pittore ormai sessantenne si è trasferito a Parigi e conduce una vita divisa fra e belle donne.

Luciano

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) — Ore: 20/22,30 — Lire 12.000/8000
A spasso nel tempo di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Giacosa — Tel. (0165) — Ore: 20/22,30
Daylight

SAINT-VINCENT

Auditorium Ipr — Ore: 19,50/22,15. Prev. orat. ven-sab. 15/17. L. 5000
Sleepers di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Ore 13.000
Sleepers B. Levinson, R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei volta vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

COURMAYEUR

(0165) 841.208 — Ore 21,30 — Lire 12.000/8000
Il momento di uccidere di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende nero accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — (0125) — Or.: 20/22 — Lire 10.000
A spasso nel tempo di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10 — L. 10.000/7000/5000
Il gobbo di Notre Dame di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, desidera di mescolarsi alla gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

ABCinema — Tel. (0125) 425.064 — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
Parlando di N. Holofcener, con C. Keener, A. Heche, T. Field (Usa — Due amiche trentenni, a New York, complici di confidenze e chiacchiere infinite: l'una sta per sposarsi, l'altra è alle prese con la depressione. N. V. 1h 30'

CINEMA GIACOSA - AOSTA
IL FILM EVENTO DI NATALE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, 656.521. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.
ADUA 400 c. Cesare 67, . **Il gobbo di Dame**, Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Em 152, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Extrema Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3.* **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Donnazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 15; : 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. **Sleepers.** Or.: 15; 18,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.7100. **Il professore matto** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. . **Fantozzi il ritorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Micrecosmos.** Or.: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. Il Veneto 5, tel. 817.1542. **Fantozzi** : 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Luna e Falna.** Or.: 30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mary Reilly.** Or.: 16,30; 18,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 15,45; 18,35; 20,30; 22,30. c. Trapani 57, tel. . **Soluzioni** Or.: 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso 4, telefono 521.4316. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. Po 21, tel. 812.5995. **Crash.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. **Un a New York.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 641.283. **Sono** ; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE v. Pomba 7, 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i cerchi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO PETZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30 e 21. Tel. 6815.241/242. Ore 21 Il Concerto di Natale. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. I biglietti sono esauriti.
M RAI, P. Rossaro. Riposo. v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. 24 e 25/1/97 ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa**, Informazioni e prev. 10/13; 15/19 tel.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **RadioRaggazze** a cura di Brunet

Télévision Suisse
12,55 **Tj-Flash**
13,05 **Spe** 20, série
17,15 **Flipper le dauphin**
18 — **Le Carrousel d'Edimbourg 1996**
Tuer pour vivre, planète
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de la**
20,35 **Faites du bonheur.**
23,40 **Tj-Nuit**
23,50 **C'est très sport**

France
13,40 **Savoir plus santé**, doc
14,40 **Documentaire animalier**
15,45 **Sports**
17,15 **Wallace et Gromit**, dessin animé
17,45 **Le renard,**
18,40 **Flic à tout faire**, série
19,05 **Matt Houston**, série
20 — **Journal**
22,50 **Surprise party**
0,35 **de la nuit**

Radio Monte Carlo
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
14; 18; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm Tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti in forma**, talk show medicina
20,30 **Film**

Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101**

9 — **Liscio la libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle** informazione
18 — **Freemusic sound**
19,30 **Music Forevere**
19,30 **notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario regionale
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Can**
20,30
23,15 **Tad**, programma musicale

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con musica di Luca Attucci**

Top Italia
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Radio Margueretta**
10; 12; 17 **News and**
11,20 **Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco**
17,20 **Mary Mannini**
Music Line

Radio
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Monte Bianco
7 — **Monte Bi lassic**
; 12; 15; 16; 17; 18 **Il giobo**, no-
9,30 **grandi successi**
14 — **nte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

R. Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy**
17,30 **Soul Il Dance**
21 — **Night Rhythm**

7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,15 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Dario
11,10 **tutti radio**
14,10 **Rock Café** con
15,15 **Live E Hot Hits**
17,10 **Idea Amica** (spazio autogestito)

I programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte

L'ANELLO MANCANTE...

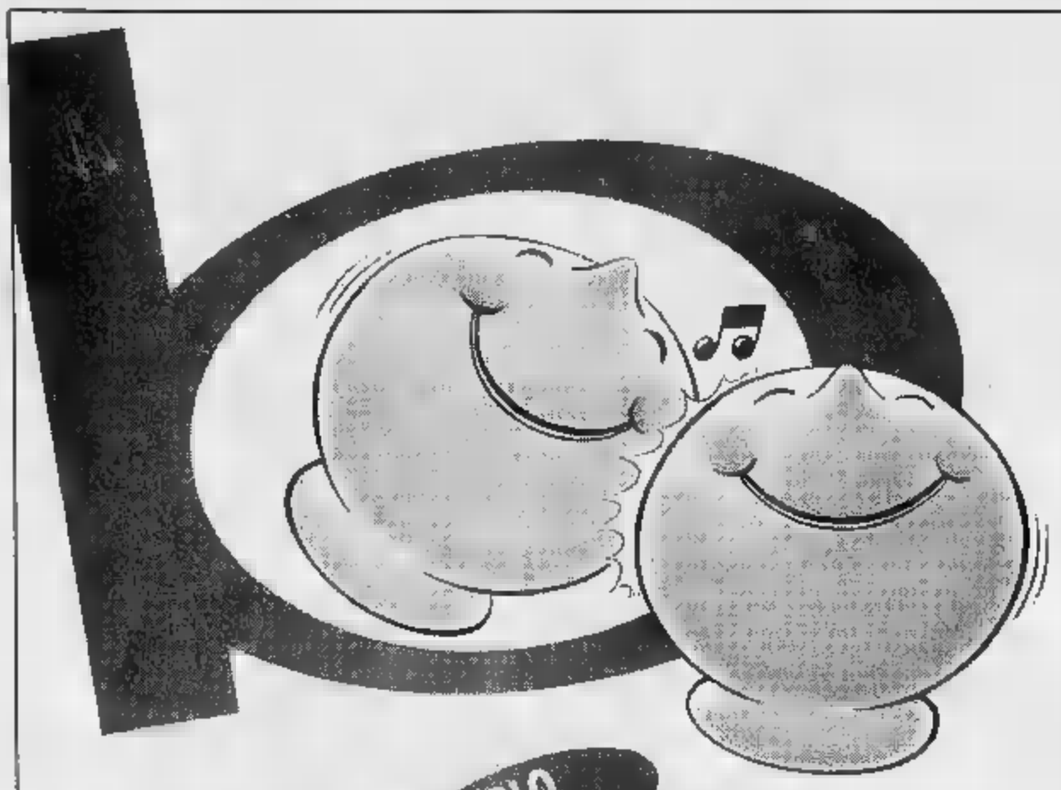
Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienza»
pp. 320 ill.
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 30% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

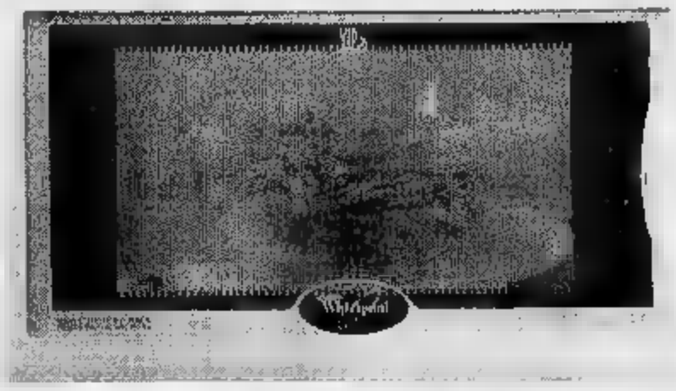


BENNET CONVIENE SEMPRE!

Dal 21 al 24 dicembre

HI - FI SONY MCH 551 **499.000**
Sezione amplificatore: Equalizzatore a 15 preselezioni + 8 memorizzabili - Funzione groove - Karaoke.
Sezione sintonizzatore: 8 gamme d'onda FM/OM - 30 [illegible] memorizzabili
Sezione [illegible] CD: Jog Dial - Funzione Loop. [illegible]
[illegible] Dolby B - Autoreverse a High Speed Dubbing - CD Synchro.
Casse acustiche: 2 vie bass reflex - telecomando completo in dotazione.

TV COLOR 14" RADIOMARELLI/ MAGNADYNE 14"RM 314 TL **259.000**
Telecomando - [illegible] scart



[illegible] A MICROONDE WHIRPOOL AWM 430 **239.000**
VIP 20: compatto e ultraveloce:
Capacità: 20 lt - Potenza: 900 W - Timer meccanico [illegible] - [illegible] di distribuzione D.E.S. [illegible] piatto girevole - Scaldavivande 90 W - Scongelamento 120 W - [illegible] 2 piatti contemporaneamente - dimensioni (LxAxP): 53x28x33 cm

VIDEOREGISTRATORE PORTLAND VIDEO 2001 **279.000**
Presa scart - Telecomando
Programmazione locale

SCALDOTTO **69.000**

PENTOLE A PRESSIONE AETERNUM **59.000**
L 3,5 e L 7

PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI
[illegible] USCITA IVREA
[illegible] CIRCONVALLAZIONE - PAVONE C. (TO)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

DOMENICA E LUNEDÌ MATTINA SIAMO SEMPRE APERTI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI [illegible] ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO [illegible] DAL 21 AL 24 DI[illegible] 1996 SOLO NELL'IPERMERCATO DI PAVONE CANAVESE.

I rossoneri ospitano il forte Torino

L'Aosta tenta l'impossibile

SERIE A

Pino Sai a giocare Aosta

Il cammino dell'Aosta calcio a cinque si è sempre più difficile e la squadra presidente Roberto Simonetti, dal direttore sportivo Renato Ramires e dell'allenatore Gianluca Pea è ferma per il momento al penultimo posto della graduatoria a 6 punti, grazie alle vittorie sui romani dell'Academy e sui laziali del Marino (squadra materasso del campionato con un solo punto al suo attivo). Per evitare le quattro retrocessioni nel campionato cadetto bisogna recuperare almeno i 4 punti che separano in questo momento Balbis e compagni dall'Ita Palie i 5 dal Verona.

Oggi alle 15 al centro sportivo di Montfleury arriva una degli avversari più ostici, quell'Itca Torino che nel derby delle Alpi Occidentali già perato senza alcun problema gli aostani nell'incontro del triangolare di Coppa Italia. I todi Mossio sono quarti in classifica e lo scorso anno hanvinto la Coppa Italia battendo proprio i campioni d'Europa e gli attuali leader della classifica tricolore della Bnl Roma.

Per questa partita difficilissima l'imperativo osare, provarci, rischiare più del dovuto per una squadra che deve a tutti i costi raggranellare punti anche con le squadre più quotate per risalire la china. Mister Féa potrebbe recuperare alcune pedine importanti come Ferri, Stanzione e il portiere Di Francesco (da affiancare tra i pali a Patacchini), dovrà ancora fare a meno di Cappellino e Pacchiodi.

Per Pino si tratta dal ritorno sulla «piazza» aostana dopo qualche mese di trasferimento nella sua Torino e per questo rientro casalingo c'è proprio avversaria la squadra della sua città. [r. s.]

SERIE B

Pasquale Di Maio giocatore dell'Eurotravel

E tre: tante le gare con protagoniste Eurotravel e Cotrade. Dopo le due gare di Coppa Italia, queste formazioni si ritrovano fronte per la terza volta nel giro di poche settimane. I precedenti non sono favorevoli ai valligiani che sono stati superati in entrambe le occasioni con la conseguente eliminazione. «Questa volta sarà diverso - spiega il tecnico Mercanti -. E' stata preparata tatticamente nei minimi dettagli e sono convinto avrà un esito differente». Si giocherà a per la squalifica del campo di Settimo. Inoltre il Cotrade non potrà disporre 4 giocatori squalificati (uno fino al 2001). «Dobbiamo evitare assolutamente la bagarre. Giocheremo per vincere e riscattare le prove incolori Coppa». Concio probabilmente non verrà rischiato essendo fermo da un e Di Maio non è al meglio per l'influenza che l'ha colpito in settimana, ci però buone notizie per lo slavo Habibija. «Si sta riprendendo - spiega Mercanti -. Non ancora tutta la gara, ma con qualche cambio potrà dare contributo essenziale. Per fare risultato pieno dovremo concentrati dal primo all'ultimo minuto. Ultimamente ci sono stati periodi in cui si vedeva calcio in miniatura non calcetto».

Gara casalinga a Verrès (ore 15) con il Settimo per un Aymavilles reduce da un roccambolesco pareggio con il Favola Genoa. Chabod dovrà fare a degli squalificati Raffaelli e Ducoli una volta la gara si presenterà agevole. I torinesi sono a caccia di punti salvezza, ma anche Serravalle e compagni devono fare attenzione a non regalare altri punti per non invischiati in una zona piuttosto calda. [m. i.]

Biathlon, oggi a Brusson le gare sprint degli Italiani

Spettacolo tricolore

Nonostante l'influenza, Patrick Favre resta a i favoriti. Sfumata la possibilità di ospitare recupero di Coppa del Mondo di fondo

E' tramontata quasi sul nascere la possibilità per Brusson di recuperare le gare di Coppa del Mondo di fondo in programma il 4 e gennaio a Kavglovo in Russia: nei pressi di San Pietroburgo nevicato l'altra e il trasferimento in Valle non si farà.

Si parla invece di grandi appuntamenti per quanto riguarda il biathlon alla luce del suc- prima giornata dei campionati italiani assoluti. Il direttore agonistico Mario Azittà, nuovo per biathlon, ma vecchia conoscenza per come ha bene operato nel fondo, Brusson si è detto soddisfattissimo dell'organizzazione e sottolineato: «Questa località, per quanto ha fatto per lo sci nordico e ora per il biathlon, per le intuizioni che ha avuto, per gli investimenti che sono previsti per il nuovo poligono, unitamente ai progetti in merito a per le capacità organizzative, ha tutte le caratteristiche per diventare il più importante centro per il biathlon nazionale e un importante riferi internazionale per quanto riguarda la preparazione degli atleti».

Patrick Favre traguard Brusson

Oggi i campionati italiani prendono alle 9,30 sulla pista dei Tre Villaggi e al poligono adiacente al Foyer du Fond, poco oltre ponticello sul torren- Evançon, con le gare più spettacolari, le prove sprint sui 10 km per gli uomini e 7,5 per le donne l'assegnazione dei titoli assoluti e dei titoli juniores maschili e femminili.

A differenza delle gare lunghe di giovedì, in questa occasione, si faranno 10 tiri (5 a ter- e piedi) e il concorrente non dovrà più essere penalizzato di un minuto per ogni errore commesso, ma percorrerà giri di penitenza di 150 metri sugli sci all'uscita dal poligono in numero corrispondente agli al tiro nella rispettiva . Per il titolo assoluto maschile si prospetta un duello tra il maresciallo degli alpini Patrick Favre, che si porta appresso ancora i postumi di una fastidiosa influenza, il fi- Catarinussi, forestale Carrara e i carabinieri Pallhuber e Leitgeb. [r. s.]

SPORT FLASH

Serie D, il Cral Cogne ospita l'Atlavir

Confronto casalingo oggi per il Cral Cogne nel campionato serie di pallacanestro. Alle 21 affronta alla palestra quartiere Dora l'Atlavir. Tra i aostani dovrebbe debuttare Walter Tiraboschi.

Al via i campionati di serie B e serie C

Prende il via il campionato di serie C ginnastica ritmica per allieve, le portacolori dell'Augusta Praetoria e dell'Olimpia impegnate a Torino. L'Augusta schiera la formazio- A (Anais Pedraza, Veronica Mantovu e Karen Belley) e la B (Maria Pia Bettiol, Varonica Armenghi, Alessia Izzi, Elena Marchesano e Maria Chiara Bettiol). L'Olimpia schiera Maira Arbaney, Isabel Bagna, Mara Bianchini e Isabella Curtaz. Nella prima prova della fase regionale del campionato di serie B juniores, il sodalizio di Jolande Anderegg presenterà Alessandra Bonetto, Micol Bovi, Valentina Chatel ed Hélène Vierin.

HOCKEY

Per la serie B 2000 affronta il Chiavenna

Partita casalinga per l'Hockey club Aosta 2000 nel campionato serie B. Oggi alle 18,15 i valdostani ospiteranno il Chia- Per il 10° turno si giocheranno anche Zanica-Valpellice e Varese-Torino.

SQUASH

Giampaolo Tripodi 3° agli italiani

Il valdostano Giampaolo Tripo- si è classificato 3° ai campionati italiani categoria B disputati a Bolzano. Tripodi è attualmente al 45° posto nella classifica italiana assoluta.

PODISMO

I valdostani nella gara in Valchiusella

Mauro Fogu e Gabriele Franchino dell'Atletica Monte Rosa di Arnad hanno vinto a Inverso in Valchiusella gara di staffetta e coppie organizzata dallo Sci club locale. Fogu e Franchino hanno preceduto dopo 18 minuti gara di 38" Thuégaz e Musso e quasi 2' Ghina e letti. Prima coppia mista quella formata dai valdostani Genzianella Faccioli e Ezio Chappoz.

BOCCE

I Trofei «Di e «Thiébat» a

Successo Daniele Chadel, Luigi Girola e Roberto Perron nel «Trofeo Di Ballo» di bocce e per la categoria C. I portacolori della Zerbion hanno sconfitto in finale per 13-3 Vincenzo Amato, Stefano Crestanello e Paolo Marjolet (Nitri Autol. Successo di Vittorio D'Amico, Amato Borettaz e Luigino Verthuy nel «Trofeo Thiebat» di bocce a terne. I portacolori del- Comunale St-Vincent hanno sconfitto in finale per 13-11 Piersandro Barailler, Francesco Elia e Aldo Borgaro (Zerbion).

Il programma odierno per le squadre valdostane

C2, il Cogne è a Venaria per lo scontro al vertice

AOSTA. Scontro al vertice oggi nel campionato serie C2 di pallavolo femminile, con il Cogne Acciai Speciali che rende visita al Venaria. Le aostane guidano la classifica a punteggio pieno, mentre le torinesi sono seconde in classifica, distanziate di quattro lunghezze. «Un - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, ci permetterebbe di allungare ulteriormente il passo e di avvicinare sensibilmente il traguardo della vittoria nel girone. Le torinesi sono avversarie di tutto rispetto, con alcune giocatrici grande esperienza che hanno militato in passato in categorie superiori. La chiave dell'incontro potrebbe essere rappresentata dall'efficacia del nostro Punto di forza delle piemontesi è infatti l'attacco».

Il Cogne Acciai Speciali ha fi- conquistato otto successi consecutivi, dando sempre dimostrazione di netta superiorità sugli avversari. Le aziendali hanno già affrontato in Coppa Piemonte il Venaria, vincendo per 2-1. ci saranno sorprese all'ultimo momento, Moro dovrebbe schierare inizialmente il sestetto formato da Nicole Bollon, Roberta Ceccon, Francesca Luciani, Daniela Challancin, Anna Mussillon e Gwenael Bertocco.

In serie C2 maschile l'Olimpia affronta, alle 21 alla pale- via Binel, il Racconigi. I torinesi hanno quattro punti in più degli aostani. In serie D il Csi Telealpi Châtillon gioca a Biella contro Pietro Micca: le laniere sono seconde in classifica. Per il Nus/Fénis impegno esterno contro San Grato. Nel settore maschile Csi Châtillon gioca a Santhià un incontro proibitivo con la formazione che guida la classifica assieme al Saluggia e al Parella. Il Valdigne è, invece, di scena a Casale. [r. ao.]

Settore giovanile

Gli juniores cercano la 10ª vittoria

AOSTA. I campionati pallacanestro giovanile continuano a regalare gioie alle formazioni dei Lions d'Aoste. Gli juniores del Cogne Acciai Speciali hanno portato a 9 la serie vittorie consecutive, superando in trasferta l'Atlavir per 77-64. Nonostante l'assenza di Andrea Di Francesco, l'infortunio di Roberto Ocleppo (frattura del setto nasale) e l'espulsione per proteste di Stefano Cuaz, la compagine di Luigi Frosini ha avuto ragione dei piemontesi, che erano secondi in classifica. In evidenza Luca Melotto (19 punti e altrettanti rimbalzi) e Valerio Frosini (18).

Anche tra i cadetti è proseguita la marcia trionfale del Cogne Acciai Speciali. Il quintetto di Massimo Mimotti ha superato agevolmente il Sisport per 104-73. Migliori realizzatori Francesco Ferraro (29 punti), e Marques (18). Negli allievi Scott Usa sarà impegnato domae domenica contro lo Sport Amicizia Settimo e contro il Monterosa. Sempre negli allievi vittoria del Cral Cogne per 76-61 sul Settimo. In evidenza Christian Lovison (23 punti) e Simone Blanc (20). Tra i ragazzi l'Eremita Buckler ha espugnato il campo dell'Agnalli per 90-56. In evidenza Jean Marie Chenal (27 punti, con 13 su 14 al tiro), Alessandro Bianchet (26) e Leonardo Buffa (13). Domenica confronto casalingo contro il Chivasso (i canavesani hanno sconfitto nell'ultimo turno il Cral Cogne per 84-45) alle 10,30 alla palestra quartiere Dora. [r. ao.]

In serie C2

Per il Cogne una trasferta difficile

Il coach del Cogne Luigi Frosini

AOSTA. Impegno in trasferta per il Cogne Acciai Speciali domani nell'ultima partita campionato di di basket del 1996. La formazione del presidente Maccari punta al poker di vittorie per avvicinare ulteriormente il traguardo dell'ammissione play off. La classifica vede al comando Casale e Carmagnola, a quota 20, seguiti da Novara (18 punti), Castelletto, Fossano (16), Cogne Acciai Speciali e Verbania (14). L'impegno di domani per Padovani e compagni si preannuncia ostico, Valenza che ha 10 punti e vuole rinstrare nel giro play off. «Il Valenza ha un avvio stagione negativo - spiega l'allenatore Luigi Frosini -, ma con l'acquisto a novembre della guardia Bisazzon ha saputo riprendersi ed è adesso un avversario scomodo per tutti. I padroni di potranno contare su tifo particolarmente caldo. Vogliamo però proseguire la serie positiva». Nel Cogne Acciai Speciali ci saranno due rientri importanti: Gyppaz e Dozic. [r. ao.]

BGS DMB&B

Babbo Natale.
Collezione privata, 1996.

Nuova collezione autunno-inverno. Polo manica lunga. Colori tinta unita: Ruisseau, Tonnelle, Flamant, Bengali, Falaise, Primevère, Paquebot, Bosquet, Colchique, Bergamote, Samba, Girolle, Ressac, Lande, Carmin, Chevreuil, Torrent, Myrtille, Glaise, Toundra, Typhon, Forêt, Sépia, Truffe, Jaune, Corde, Prunus, Conifère, Cyprès, Corvette, Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir. Colori chiné: Berlingot, Alizé, Froment, Fontaine, Mercure, Asperge, Sous-bois, Gravier, Tourmaline, Cire, Sangria, Varech, Terreau, Nocturne, Silex, Cachou.

LACOSTE

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

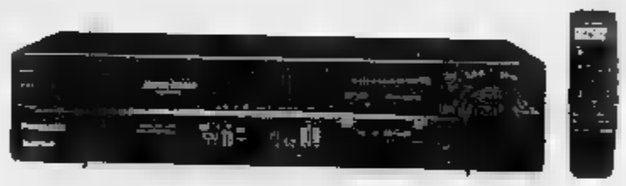
A Natale quest'anno regalati un risparmio vero!

TV COLOR:

SABA 14" TELECOMANDO	~~L. 350.000~~	269.000
SONY 14" TELECOMANDO	~~L. 480.000~~	399.000
REX 21" CON TELEVIDEO	~~L. 700.000~~	599.000
SONY 25" CON TELEVIDEO	~~L. 1.100.000~~	979.000
TELEFUNKEN 28" STEREO + TELEVIDEO	~~L. 1.150.000~~	890.000
MAXISCHERMO 33"	~~L. 2.600.000~~	1.990.000
MAXISCHERMO 34" SONY SUPERTRINITRON	~~L. 4.800.000~~	3.990.000

VIDEOREGISTRATORI:

CARICAMENTO CENTRALE, TELECOMANDO, SCART	~~L. 400.000~~	299.000
CARICAMENTO CENTRALE, 4 TESTINE	~~L. 600.000~~	479.000
PANASONIC 4 TESTINE, SHOW-VIEW	~~L. 850.000~~	760.000
SONY 3 TESTINE SHOW-VIEW	~~L. 890.000~~	689.000



TELEFONIA CELLULARE:

OMNITEL G8 BY NEC	~~L. 690.000~~	490.000
OMNITEL 8400 BY MOTOROLA	~~L. 790.000~~	590.000
MOTOROLA D 460 60 ORE STBY	~~L. 890.000~~	679.000
MOTOROLA 8700 ULTIMO MODELLO	~~L. 1.099.000~~	949.000

omnitel®
telecomunicazioni cellulari
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Attenzione:
Attivazione gratuita su tutti I piani telefonici

TELECAMERE:

TELECAMERA VHS-C	~~L. 1.000.000~~	790.000
TELECAMERA SABA VHS-C	~~L. 1.150.000~~	990.000
TELECAMERA SONY VIDEO 8	~~L. 1.190.000~~	990.000
PANASONIC 14X ULTIMO MODELLO	~~L. 1.390.000~~	1.099.000
SHARP CON VIEW-CAMM ULTIMO MODELLO	~~L. 1.300.000~~	1.099.000

IMPIANTI HI-FI

SABA CON TELECOMANDO E CD	~~L. 380.000~~	299.000
SHARP CON TELECOMANDO E CD	~~L. 500.000~~	399.000
PANASONIC 3 CD 50W	~~L. 700.000~~	599.000
SONY TELECOMANDO CON CD	~~L. 600.000~~	499.000

Specializzati in vendite ed installazione
di antenne paraboliche
a partire da £ire 199.000!!!

DSTV CENTER
Un'eccezionale offerta:
Decoder digitale per ricevere Telepiù Calcio
£ire 1.790.000 - installazione compresa!!!

Pagamenti rateali personalizzati senza anticipo

Questo è il modo migliore per augurarVi
Buone Feste ....

Una società antica che punta sui giovani

Vittorio Alfieri - La Monferrina un abbinamento dettato dal cuore

Giorni di festa, anche per lo sport: la società sportiva Vittorio Alfieri raggiunge i 44 anni di attività nel campo dell'atletica leggera e già pregusta le manifestazioni che si terranno nel 2002 per il cinquantennio.

Da due anni inoltre, accanto al sodalizio biancoverde, troviamo un industriale - ex atleta, che non ha saputo resistere al fascino del primo amore.

Arturo Masoero, titolare de "La Monferrina", mezzofondista di valore degli Anni '60, ha scelto proprio la sua ex società per promuovere l'attività della azienda.

Assieme, quindi, spegneranno le candeline sulla torta del cinquantesimo compleanno: per ora, godono i risultati di una stagione piena di soddisfazioni, con tanti giovani alla ribalta e, quindi, tante giustificate speranze per il futuro.

E' il settore femminile "l'rare" il gruppo: le ragazze dell'Alfieri sono infatti dimostrate di una "pasta" veramente di qualità: Romina Sannazzaro e Ilaria De Ambrogio nel martello, Manuela Dal Col sui 400hs e Annalisa Maggiorotto nell'esathlon hanno conquistato il diritto a partecipare ai rispettivi campionati italiani di categoria, migliorando più volte record provinciali e creando i presupposti per una grandissima formazione juniores che dovrebbe spopolare nella prossima stagione.

E' stato l'anno comunque della Sannazzaro: titolo regionale nel martello, con primato provinciale migliorato a ripetizione, fino a quota 41.48.

Ma dietro di lei, si fa subito sotto un'altra giovanissima speranza, Rosanna Raviola, che sta spopolando nella categoria cadette.

Tra i maschietti, anche qui, spazio ai giovani: la squadra cadetti composta da Fabio Oldano, Carlo Balduzzi, Massimo Marletti, Alex Furlanetto, Luca Amerio, Cristiano Bagarolo si è piazzata al secondo posto nei campionati regionali di prove multiple.

Andrea Scattone si toglie la soddisfazione di vincere il titolo piemontese di martello, confermando la tradizione della sua società in questa disciplina guidata, da tanti anni, da Angelo Colasuonno.

Simone Reto, velocista dodicenne, capace di correre i 60 piani in 7.7 Matteo Russo tredici anni (con quattro primati provinciali) sono il principale patrimonio tecnico sul quale la Vittorio Alfieri investirà in futuro.

Tanti altri sono i giovani talenti di cui potremmo parlare, ma non è possibile citare tutti; vogliamo invece dare il giusto spazio a quegli atleti che, negli ultimi anni, con le loro prestazioni, sono stati da stimolo ed esempio proprio a queste giovani speranze.

Stefano Roero, Gian Luca Lupo e Fabio Piccardi nella velocità e sugli ostacoli, Mirco Mischiatti e Michele Anselmo nel mezzofondo, Roberto Gianotti, Paolo Rissone, Antonio Iacocca, Carlo Graziano per il settore lanci, e Alessandro Carrai nei salti.

Tra le donne invece, Simona Oderda e Nicoletta Martinengo nelle prove multiple, e Giulia Rissone nei lanci, in attesa del rientro di Antonella Stefania Giulivi dalla Libertas Novara.

Quarantaquattro anni di vita, di successi, anche di lotta per sopravvivere nonostante tutte le difficoltà che, nello sport "dilettantistico" per eccellenza, sono certo mancate.

La vera anima della Vittorio Alfieri sono proprio quegli ex atleti che, appese le scarpette al classico chiodo, continuano, con la loro opera appassionata, sostenerne cammino.

E, una volta tanto, li vogliamo citare tutti, cominciare dal settore tecnico: nella velocità il prof. Ferruccio Vergano, Giorgio Fortina per gli ostacoli, Giorgio Fracchia nel mezzofondo, Giuseppe Colasuonno per i salti le prove multiple, Angelo Colasuonno e Gigi Cascarano per i lanci e la prof.sa Stefania Giulivi per il settore femminile.

Se l'Alfieri festeggia i 44 anni di vita, Angelo Colasuonno può andare fiero dei suoi 24 anni di presidenza (iniziò nel 1972) sostenuto attualmente da Eugenia Bosia Aluffi come vicepresidente, e, tra i consiglieri, citiamo Elio Binelli dei padri fondatori dell'Alfieri, il prof. Luciano Fracchia.

Chiudiamo scusandoci con chi, per ragioni di spazio o per pura dimenticanza, non è stato citato, pur avendone pieno diritto: raccontare in tempo una intera stagione o, quarant'anni di vita, non è impresa facile.

OLTRE QUARANTANNI SUI CAMPI SPORTIVI

10.04.1953. *Nasce ufficialmente la Vittorio Alfieri ed esordisce due giorni dopo nella Coppa Primavera conquistando il primo posto di squadra.*

. *L'Alfieri ottiene primo primato provinciale (4x100 in 44,9).*

1956. *Primo atleta convocato in nazionale juniores* (Giorgio Bordino, Italia - Francia Aosta, secondo nel martello).

1956. *Luciano Didier conquista il primo titolo regionale correndo i 400hs in 57.5.*

Esplodono i talenti di Gianni Colosso, Marco Bazzano e Mario Valpreda.

Primo primato italiano juniores conquistato (Walter Pescarmona nel salto con l'asta con 3.70).

1959. *Arriva il primo titolo italiano* (Walter Pescarmona, Bologna, campionati universitari, salto con l'asta).

1960. *Prima vittoria internazionale per merito di Ugo Vogliotti* (naz. juniores, incontro Italia - Francia - Germania, salto in lungo con 7.26).

1961. *Primo atleta convocato nella nazionale maggiore* (Ugo Vogliotti, nel lungo, ma rinunciò causa infortunio).

1963. *Inizia la guida tecnica del prof. Gianni Colosso che dura ininterrottamente fino al '70.*

18.05.1969. *I "gemelli volanti" Silvio e Osvaldo Fraquelli diventano primatisti italiani allievi con 4.01.*

1971. *La società passa sotto la guida di Giorgio Fracchia e Francesco Forno.*

1971. *Primo atleta vestire maglia della nazionale maggiore* (Silvio Fraquelli, nel salto con l'asta incontro - DDR - Norvegia - Romania).

21-22-10.1972. *L'Alfieri organizza i campionati italiani assoluti decathlon ad Asti, Giorgio Fracchia decimo.*

1975. *Nasce sezione femminile.*

26.01.75. *In collaborazione con CSI parte la prima edizione della 24x1 ora.*

1977. *La Vittorio Alfieri vince il titolo italiano assoluto società di decathlon* (Paolo Garberoglio, Antonio Iacocca, Luciano Bonet).

1979. *Antonio Iacocca campione italiano juniores decathlon.*

5.10.1981. *Pistoia: primato e titolo italiano pentathlon juniores per merito Antonio Iacocca 3500 punti.*

1983. *Vanda Migliore è la millesima atleta a gareggiare per la società biancoverde.*

1992. *L'Alfieri femminile* (Antonella Giulivi, Nicoletta Martinengo, Claudia Fresia e Stefania Giulivi) *conquista la finale nazionale assoluta di eptathlon.*

1992. *La società biancoverde festeggia i 40 anni di vita.*

1995. *Le allieve dell'Alfieri sono quinte ai nazionali esathlon* (Claudia Lapecorella, Ilaria De Ambrogio, Annalisa Maggiorotto e Manuela Dal Col).

POVERO

SPECIALITÀ ALIMENTARI

14100 ASTI

Uno stile sempre unico e personalizzato

S D

SCARPA GIOIELLI

Via Cavour 93 - ASTI - Tel. 0141-592623

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

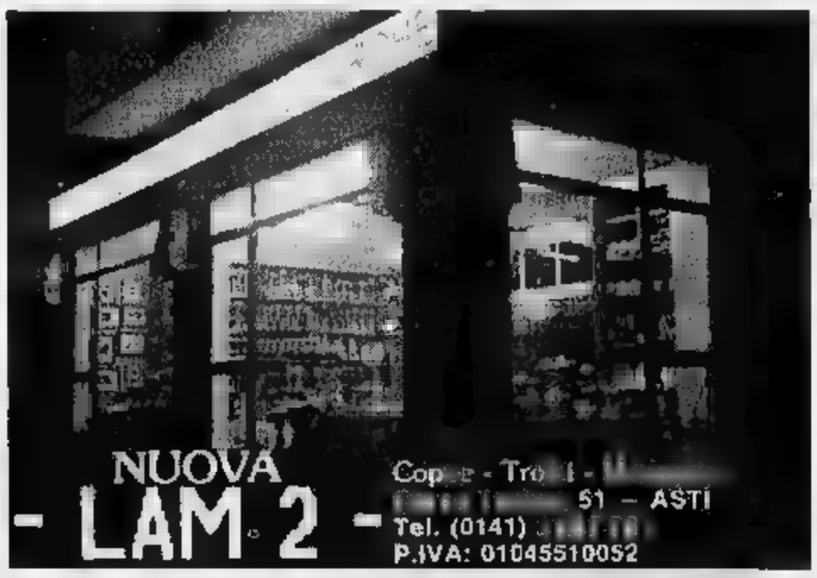
Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 214651 - 14100 ASTI

Sorelle MOGAVERO & LUONGO

di Mogavero Cristina, Maria, Rosina e Luongo Filomena s.n.c

LAVORAZIONE ARTIGIANALE MAGLIERISTA

Tel (0141) 40.13.70 - Fax (0141) 40.18.81
Via Case Sparse, 54 bis
14034 CASTELLO DI ANNONE (AT) - Italia



GIANOGLIO

PRATICHE AUTO

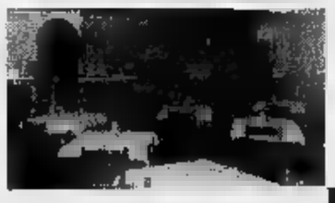
Piazza Alfieri (Portici Rossi) ASTI
Tel. (0141) 53.27.37

ONLY SPORT

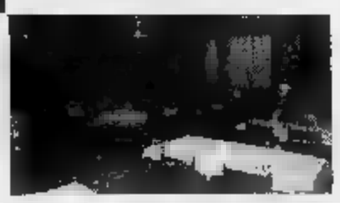
SPORT & SPORTSWEAR

Sede: 14100 **ASTI** - Via Lessona, 1
Tel. (0141) 595.757 - Fax 436.977

Filiale: 12051 **ALBA** - C.so Langhe 6/A
Tel. (0173) 440977



CHIUSO IL GIOVEDÌ



VILLA

Loc. Palucco 112/B - 14100 Asti
Tel. (0141) 21.27.85

La Società

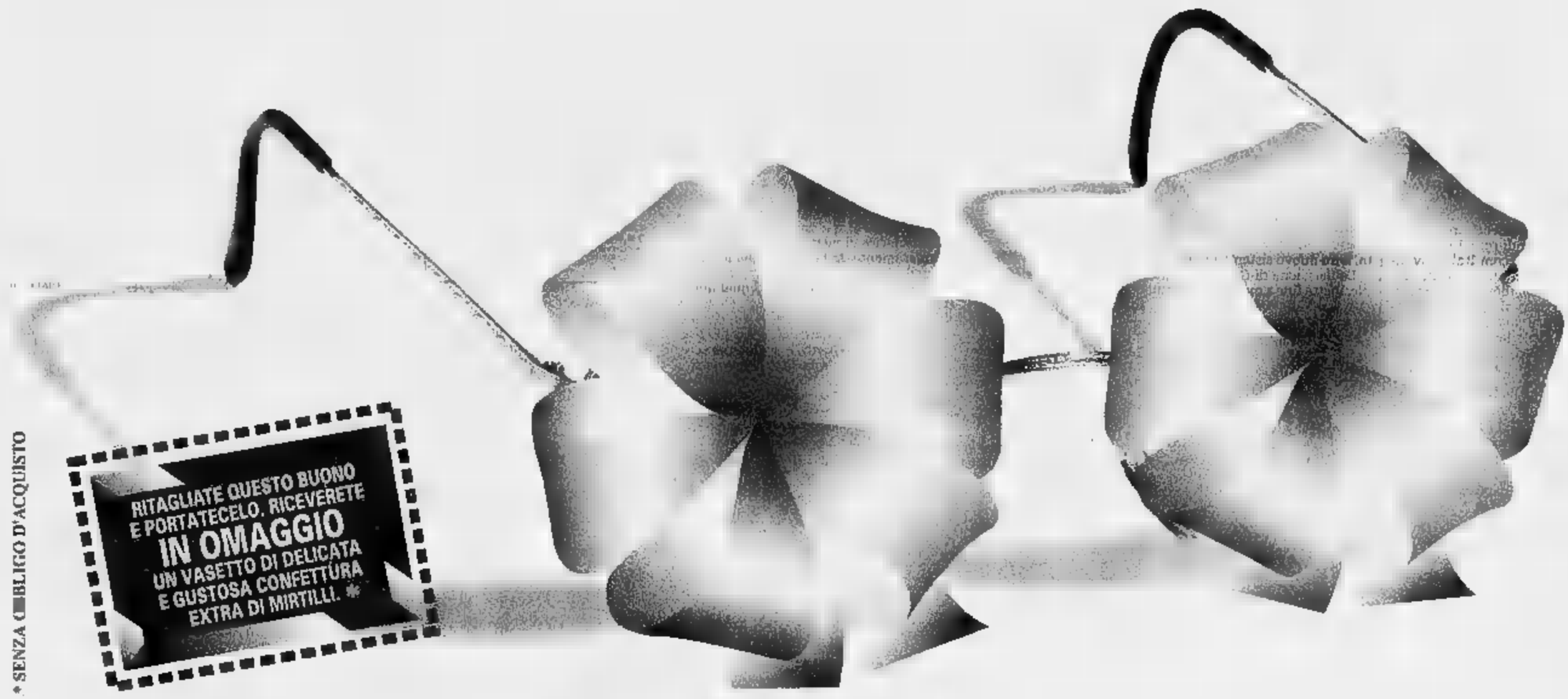
VITTORIO ALFIERI LA MONFERRINA

Augura
tutti gli sportivi

un Buon Natale
e un Felice 1997

REGALATEVI UN NATALE COI FIOCCHI.

Non state ad impazzire. L'idea giusta per un regalo di Natale coi fiocchi è facile da trovare, comoda da raggiungere e meno costosa di quanto vi immaginiate. Provate infatti ad entrare in uno dei 13 Centri Ottica Salva, vi sorprenderete trovandovi di fronte mille originali ed economiche idee regalo. Non solo occhiali, lenti a contatto e montature di tutte le marche, ma anche e soprattutto, fantasiosi oggetti, spesso utili, sempre simpatici. Bussole, igrometri, termometri, altimetri, contapassi e, ancora, microscopi e telescopi, macchine fotografiche, binocoli, anche per visione notturna e cannocchiali. Tutto a prezzi assolutamente convenienti.
"Natale 1996, Mille Idee Ottica Salva per un regalo coi fiocchi: quando l'intelligenza e la fantasia vi aiutano anche a risparmiare".



RITAGLIATE QUESTO BUONO E PORTATECELO. RICEVERETE **IN OMAGGIO** UN VASETTO DI DELICATA E GUSTOSA CONFETTURA EXTRA DI MIRTILLI. *

* SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO

OTTICA SALVA

PROPRIO UN NATALE COI FIOCCHI!

ASTI - VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43.68.79

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 39.07.54
- VIA NIZZA 372 - TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA- TEL. 317.97.91
- C.SO G.CESARE 63 - TEL. 85.10.78
- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 ZONA CROCETTA - TEL. 568.16.19
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 35.20.82
- VIA M. CRISTINA - TEL. 669.97.57
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO - TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA 60 - TEL. 66.88.997

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43.68.79

CHIVASSO
- VIA TORINO 45 - TEL. 910.29.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64.51.66

GRUPPO RISPARMIO

INGROSSO E DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI

Rivenditore Autorizzato omnitel telecomunicazioni cellulari

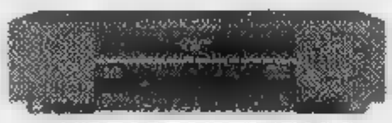
PRESENTA:

"OPERAZIONE MAGICO NATALE"

Una selezione di idee per i vostri acquisti a prezzi imbattibili

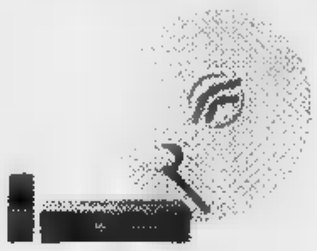
TV COLOR 20" CON TELEVIDEO

+



VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO

+



KIT SATELLITE 200 CANALI

= **£.999.000** IVA inclusa

TV COLOR

Philips 14" scart OSD (con vendita abbinata Philips)	99.000
Roadstar 2,5" cristalli liquidi + alimentatore	189.000
Orion 14" OSD scart	299.000
Phonola by Philips 14" telecomando	309.000
Sony 14" scart telecomando	399.000
NOVITÀ Roadstar combi 14" + videoregistratore	679.000
NOVITÀ Philips combi 14" + videoreg.(con sconto 50.000 Toy story)	749.000
NOVITÀ Roadstar combi 20" + videoregistratore	949.000
Orion 21" schermo piatto telecomando	499.000
Nordmende 21" con televideo	649.000
Sony 25" super trinitron	999.000
Panasonic 28" stereo televideo	1.249.000
NOVITÀ Sony 32" 100 Hz 16:9 top di gamma	3.690.000
Speciale 2x1: 29" stereo blackline Philips + 14" Philips	1.519.000

Nokia - Fracarro - Echostar. Impianti multi utenti motorizzati. Ricevitori digitali per telepiù DSTV television. Progettazione - installazione - assistenza tecnica. gratuiti.

VIDEOREGISTATORI

Alta qualità 2 testine telecomando	299.000
Philips 2 testine fermo immagine programmabile	399.000
Nordmende 2 testine show view fermo immagine	429.000
Sony 2 testine fermo immagine telecomando	499.000
Panasonic 3 testine show view	629.000
Philips 4 testine stereo hi-fi "sensazionale"	699.000
Panasonic testine stereo show view	899.000
NOVITÀ Sony 4 t. stereo con amplificatore dolby pro logic	1.399.000

VIDEOCAMERE

Philips VHS/C - zoom 14x - 0,5 lux	999.000
Nordmende VHS/C - zoom 12x	1.049.000
Sony 8mm. - 10x - telecomando	1.159.000
Panasonic VHS/C - stereo hi-fi top di gamma	1.799.000
Sony Hi-band 24x - top gamma - stabilizzatore imm.	1.790.000

TELEFONIA CELLULARE

Motorola personal phone	270.000
Roadstar 60 memorie batteria 20 ore	349.000
Motorola pro vibracall batt. ecologica	519.000
Nec GB GSM con memorie by Omnitel	490.000
Motorola 8400 GSM sportellino by Omnitel	590.000
NOVITÀ Motorola 8700 top autonomia fino a 135 ore	990.000
Nokia 2110 GSM + custodia pelle	790.000
NOVITÀ Motorola D460 GSM autonomia 50 ore	690.000
NOVITÀ TIM-CARD prepagate e telefoni TIMMY	

ATTIVAZIONI OMNITEL E DIRETTAMENTE IN - VASTO ACCESSORI

TELEFONIA CASA

Gran marca cordless omologato 300 mt display LCD	229.000
Roadstar cordless + centralino per 4 portatili	349.000
Brondi gondola a filo omologato	45.000
Brondi telefono oscar 13 memorie omologato	55.000
Brondi segreteria arnold + telecomando	75.000
Premier segreteria + telecomando	39.000

MUSICA PER LE VOSTRE ORECCHIE!!!

Gran marca micro hi-fi con cd telecom. 40 Watt	199.000
Roadstar hi-fi 36 cm. giradischi	99.000
Phonola by Philips mini hi-fi con cd	259.000
Sony mini hi-fi 30 Watt cambiadischi 3 cd	549.000
Philips 80 Watt RDS + cd portatile	749.000
Panasonic 50 Watt cambiadischi 4 cd	589.000
Technics 70 Watt componenti separasti	899.000
Kenwood 120 Watt componenti separati	1.359.000

NOVITÀ ***KENWOOD!!! CON POSSIBILITA' DI VINCERE L'HI-FI ACQUISTATO...***

Walkman alta qualità + cuffie	9.900
Philips walkman + cuffie	19.900
Sony radio registratore portatile luce/pile	74.000
Thomson cd portatile	139.000
Roadstar radioregistratore stereo con cd	189.000

AUDIO-VIDEO DOLBY PRO LOGIC CON IN SONY, CASSE ACUSTICHE

AUTORADIO

Gran marca digitale frontalino estraibile	99.000
Kenwood frontalino estraibile autorevers	269.000
Kenwood frontalino estraibile RDS amplificata	339.000
NOVITÀ Sony XRC 500 RDS front. ribalt. + bauletto CDX 71	999.000
Pioneer autorevers RDS frontalino estraibile	419.000
NOVITÀ Kenwood frontalino motorizzato a scomparso	699.000
NOVITÀ AUTORADIO BLAUKPUNKT CON KEY-CARD	

FORNI MICROONDE

Super color by De Longhi piatta rotante 18 lt.	179.000
Girmi 16 litri piatto rotante	219.000
Condy 18 litri combinato con grill	299.000
Moulinex 27 litri combinato con grill	499.000
Whirpool 27 litri + grill piatto crisp incorporato	599.000

NOVITA' NUOVI FORNI MICROONDE COLORATI WHIRLPOOL

FERRO STIRO

GRANDIOSA O IMMERSIT

SE ENTRO 1 IL TUO NUOVO NON TI SODDISFA IL

Philips caldaia professionale ferro pesante	239.000
NOVITÀ Philips "azur" p. inox + 2 Kg DIXAN lavatrice omaggio*	89.000
Rowenta vapore spruzzo	39.900
Tefal vapore cartuccia anticalcare	89.000
** Imetec vapore Titanox lusso	59.000
Termozeta vapore classic	29.900

Offerta valida fino al 31/12/96 salvo esaurimento scorte.

* Operazione Philips aut. min. rich. val. 31/12/96 - ** Articoli con diritto di resp.

...E MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI PER LA CASA E PER LA PERSONA PER UN NATALE "MAGICO" MA SOPRATTUTTO ECONOMICO!!!

400 m² di piccoli e grandi elettrodomestici, tv color, hi-fi, telefonia, liste nozze. PAGAMENTI RATEALI IN SEDE.

INGROSSO E DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI

Via De Revello, 26 - NEIVE (CN) - Tel./Fax: 0173/677636

Publiaba

Agriapolano
Buon Natale
SPACCIOMAGLIE
Maglificio MINETTI ELIO - Via Ticino 16 - ASTI - Tel. 0141/593721
Vendita diretta

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. [redacted] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 21 Dicembre 1996 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Oggi la prima prova del concorso

Spazzini cercansi 700 le domande

ASTI. Settecento candidati per [redacted] posti: l'«inedito» concorso per operatore ecologico (più comunemente indicato [redacted] spazzino) è stato indetto dall'Asp.

Per non scatenare speranze incontrollabili nel «popolo» dei disoccupati, alla Municipalizz[redacted] mettono le [redacted]i avanti: «Attualmente - è la spiegazione che forniscono all'ufficio Personale - non disponiamo di una graduatoria da cui attingere personale. Il concorso risponde proprio all'esigenza di avere un elenco a portata di mano».

Coloro che, dopo il concorso, si piazzeranno in testa alla graduatoria, potranno soprattutto sperare in due cose: che nel corso del '97 qualche addetto vada in pensione (tre, [redacted] un'ottantina in organico, quelli [redacted] che saranno collocati a riposo entro la fine [redacted] quest'anno) oppure che la Municipalizzata estenda il servizio di spazzamento ad altre porzioni del territorio cittadino.

Intanto per oggi, alle 15 al li[redacted] scientifico «Vercelli», è fissata la prima prova del concorso. Attraverso un test, i candidati dovranno rispondere a domande di cultura generale. I «promossi» saranno chiamati a sostenere più avanti (la data non è [redacted] [redacted] fissata) una prova pratica «attitudinale» (spazzamento, svuotamento dei cestini portarifiuti e altre mansioni).

I candidati provengono soprattutto dall'Astigiano, dove i disoccupati sono oltre 16 mila, in maggioranza giovani e donne. «Il titolo di studio richiesto - indicano all'ufficio Personale - è quello di media inferiore, ma sono moltissimi anche i diplomati e laureati. Numerose pure le donne, a dimostrazione della fame di lavoro che si sente, non solo da oggi, nella nostra città».

Negli ultimi [redacted] altri due concorsi pubblici hanno registrato un'alta affluenza: quelli per educatore e per vigile urbano, indetti entrambi dall'amministrazione comunale.

Non è [redacted] prima volta che le prove per operatore ecologico vengono prese d'assalto: «Nel '94 - dicono all'Asp - i partecipanti furono circa 600».

Nominata «Azienda italiana dell'anno» e premiata con la stella d'argento della rivista «Tuttotrasporti», la Municipalizza [redacted] appresta, oltre a gestire la raccolta rifiuti e il servizio dei bus, ad acquisire l'acquedotto comunale (1° gennaio '97). **[L. n.]**

L'Asp cerca «operatori ecologici»

Dopo 70 giorni, una clamorosa svolta nelle indagini sul delitto dell'inserzione

Omicidio di Lorena: c'è un arresto

Nuove perquisizioni tra Sessant e S. Grato

ASTI. Dopo settanta giorni, clamorosa svolta nelle indagini sul delitto di Lorena Veronese, [redacted] ragazza di 22 anni trovata mor[redacted] il 10 ottobre, a Bricco Roasio: da ieri mattina un uomo è in carcere [redacted] Quarto con l'accusa di omicidio volontario.

Riserbo assoluto sull'identità del presunto assassino: oggi, il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello, che ha coordinato le indagini, dovrebbe fornire altri particolari.

Secondo voci circolate [redacted] insistenza ieri, in serata, si tratterebbe [redacted] un «insospettabile» sui 50-60 anni, già noto alle cronache per un'altra drammatica vicenda di alcuni anni fa. Niente [redacted] che vedere comunque con un episodio come quello di Lorena: la ragazza era stata «adescata», l'8 ottobre scorso, da un misterioso «datore di lavoro milanese» che aveva risposto ad [redacted] sua inserzione di ricerca di un'occupazione sul settimanale «La Luna».

Il pm Sebastiano Sorbello e il colonnello Antonio Colacicco, sul luogo del delitto

L'appuntamento alla fermata [redacted] bus di Valbella, sull'Asti-Chivasso, alle 14 di quel martedì pomeriggio, poi la scomparsa. La ragazza, [redacted] ha stabilito l'autopsia, era stata assassinata nella serata del giorno successivo.

Poi, giovedì 10 ottobre, un cercatore di funghi aveva ritrovato il corpo della giovane in una radura tra i boschi di Bricco Roasio.

E, ieri pomeriggio, nuove battute sono state compiute proprio nella [redacted] tra Sessant e San Grato, forse alla ricerca della misteriosa «prigione» di Lorena.

Ieri, dopo settimane di indagini a ritmo serrato, traspariva finalmente un po' [redacted] soddisfazione tra gli investigatori del «pool» interforze (guidato dal capitano dei carabinieri Carlo Del Signore e dal capo della Mobile Pier Paolo Fanzone e alle dirette dipendenze del colonnello Antonio Colacicco e del questore Giuseppe Agueci) costituito per indagare sul delitto.

«Un'inchiesta certosina - come l'ha definita uno degli inquirenti - che è partita [redacted] pochissimi elementi, si è poi ampliata sulla base di una serie di informazioni raccolte di volta [redacted] volta e accuratamente vagliate». Ora resta l'attesa per [redacted] il nome e il volto del presunto [redacted].

Franco Binello

La vittima, Lorena Veronese, 22 anni

Variazioni al traffico, domani mercati

Si allarga l'isola in corso Alfieri

ASTI. Gli ultimi giorni prima di Natale [redacted] scanditi dalla frenesia per acquistare i regali. Ieri [redacted] è registrato un consistente aumento [redacted] traffico e affollamento nelle vie del centro.

Mentre in [redacted] vie cittadine si accendono luminarie (nei corsi Dante, Alfieri, Torino, e nel centro), [redacted] sempre più negozi dispongono guide [redacted] moquette rosse davanti alle vetri[redacted] oggi e domani ci saranno alcune variazioni al traffico. Dalle 14 alle 19, sarà chiuso il tratto di corso Alfieri compreso tra [redacted] Carducci e piazza Roma. Sarà così estesa l'isola pedonale, consentendo un più facile passaggio ai pedoni. I veicoli che provengono da via Carducci dovranno svoltare in via Martorelli. Sarà invece consentito [redacted] transito ai mezzi di soccorso, delle forze dell'ordine, taxi, di residenti, e delle persone portatrici di handicap.

Oggi sotto i portici di piazza Alfieri (lato Cocchi) prosegue la vendita benefica di abeti natalizi a favore del centro Anffas di Baldichieri.

L'iniziativa dei negozi aperti proseguirà anche domani. Inoltre domani le piazze San Secondo, Statuto e Astesano, ospite[redacted] il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'usato organizzato dal Comune. Le bancarelle [redacted] disposte dalle 9 alle 19.

Domani i negozi saranno aperti anche a Canelli. In piazz[redacted] Gioberti, nei locali della parrocchia [redacted] San Tommaso, uno sportello di «Commercio equo e solidale». Dalle 9 alle 12 e dalle [redacted] alle 19, sarà possibile acquistare alimentari e oggetti provenienti dal Terzo Mondo.

A Nizza oggi domani e la vigilia di Natale, nel pomeriggio, il centro storico, sarà animato da zampognari e Babbo Natale che intratterranno i bambini: un «aiuto» ai genitori impegnati negli acquisti. All'iniziativa, voluta dai commercianti nicesi, hanno aderito [redacted] Comune e la Banda musicale. **[r. s.]**

Brutale aggressione, giovedì notte, in una villa nella frazione di Castell'Alfero

Aggrediti e rapinati a Callianetto

Un imprenditore e l'anziana madre hanno scoperto due banditi incappucciati nella loro abitazione
L'uomo, colpito con pugni e calci, è stato poi legato. Rubata argenteria e la Mercedes del padrone di casa

CASTELL'ALFERO. L'hanno aggredito in casa e pestato con pugni e calci, sotto gli occhi dell'anziana madre. Poi è stato legato e minacciato [redacted] morte.

I due banditi, incappucciati, prima di fuggire sulla [redacted] Mercedes gli hanno anche rubato argenteria e preziosi.

E' accaduto nella notte tra giovedì e venerdì, in una villa in località Bine, [redacted] stradina alla periferia di Callianetto. Nel mirino dei rapinatori un imprenditore molto noto nella zona, Giuseppe Fassio, 60 anni, che [redacted] occupa di attività immobiliari ed [redacted] anche il titolare del ristorante «Ciabot d'Gianduja».

[redacted]ndo [redacted] prima [redacted] ancora sommaria ricostruzione dei carabinieri di Portacomaro (maresciallo Bertuletti) i banditi sono entrati da [redacted] finestra sul retro.

Un colpo studiato nei dettagli: solo che un imprevisto ha mandato all'aria il piano. L'anziana madre dell'imprenditore, [redacted] anni, si è svegliata di soprassalto. «Ho sentito un rumore - ha detto più tardi - e sono andata a vedere [redacted] stava capitando».

La pensionata ha fatto in tempo [redacted] scorgere un'ombra. Ha lanciato [redacted] urlo: è accorso [redacted] figlio che, coraggiosamente, si [redacted] avventato sui banditi. Sono stati attimi drammatici: i due hanno colpito [redacted] pugni e calci [redacted] padrone di casa. Un'aggressione spietata: alla fine Fassio, pesto e sanguinante, si è accasciato. I banditi lo hanno ancora legato mani e piedi, poi, dopo aver arraffato denaro e gioielli, sono corsi in cortile.

A questo punto sono saliti sulla «Mercedes 250» di Fassio: poi la fuga nella notte.

L'allarme è scattato solo qualche minuto dopo, quando l'anziana donna, spaventata e sotto shock, è riuscita [redacted] slegare [redacted] figlio.

Sono stati chiamati i carabinieri: [redacted] prime indagini e i posti di blocco non hanno dato esito.

L'imprenditore (già vittima in passato di altri furti), dopo [redacted] stato medicato in ospedale, ha potuto far ritorno a casa.

Un episodio inquietante, che ripropone il problema della sicurezza [redacted] paesi e nelle cascine e ville isolate.

Da tempo i carabinieri del comando provinciale [redacted] delle Stazioni hanno attuato un piano di controllo, con frequenti servizi notturni. Ma il territorio è molto vasto in rapporto all'esiguità delle pattuglie e questo rende più difficile la sorveglianza e la prevenzione. **[r. s.]**

[redacted] VIA SAN MARTINO [redacted]

Scippano pensionata

Mentre [redacted] intensificano i controlli delle forze dell'ordine è scattata una nuova caccia all'uomo dopo uno scippo avvenuto giovedì sera in via San Martino. Una pensionata di 61 [redacted] mentre stava rincasando, è stata avvicinata alle spalle da un giovane [redacted] piedi. Lo sconosciuto le ha strappato di mano la borsetta ed è fuggito di corsa, facendo perdere le sue tracce. Oltre allo spavento, il danno am[redacted] a pochi biglietti da 10 mila lire, oggetti e documenti.

Sono intanto aumentati i pattugliamenti delle forze dell'ordine. Polizia e vigili urbani hanno compiuto controlli durante i mercati [redacted] al parcheggio della ex [redacted] Colli di Felizzano. Sono state identificate circa 150 persone, di cui 25 extracomunitari; otto di loro sono stati proposti per l'espulsione in quanto non in regola con i documenti. I vigili urbani hanno sequestrato grosse quantità di merce messa [redacted] vendita abusivamente. **[r. s.]**

Un colpo di pistola alla testa: i funerali martedì

Dopo tre giorni d'agonia morto l'orafo Palmesino

ASTI. E' morto all'ospedale, dopo tre giorni [redacted] agonia, Piero Palmesino, l'orafo di 58 anni che mercoledì mattina [redacted] stato trovato rantolante, con un colpo di pistola alla testa, sul [redacted] [redacted] suo alloggio in via Antica Zecca.

Un suicidio accertato, dopo che erano state escluse altre ipotesi. Un gesto «spiegabile», secondo gli amici, con una profonda depressione che aveva avvolto l'animo [redacted] commerciante.

L'orafo, che lascia moglie e figlio, era fino alla primavera scorsa, titolare di una piccola oreficeria in piazza Alfieri, sotto i portici Anfossi. Un negozio avviato dal padre e che costituiva fonte di vita esclusiva per il commerciante. In questi ultimi anni lo stillicidio di voci sull'avvio del piano di ristrutturazione «Anfossi» e il definitivo sfratto, a cui si era invano opposto, pare avessero prostato l'uomo.

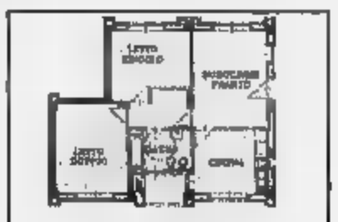
Aveva chiuso l'attività e pare non [redacted] intenzione di utilizzare [redacted] diritto [redacted] prelazione sull'acquisto dei nuovi lussuosi negozi che si apriranno sotto i portici, quando verrà ultimato il piano di ristrutturazione dell'intero isolato.

I funerali di Piero Palmesino sono stati fissati per martedì, nella chiesa di [redacted] Silvestro.

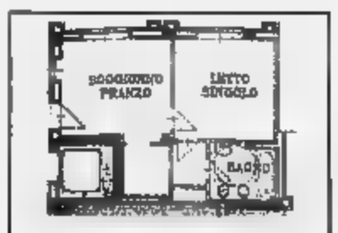
Piero Palmesino aveva 58 anni

CORSO F. CAVALLOTTI

In edificando fabbricato
vendiamo alloggi di varie metrature.
Ottimo capitolato.
Pagamento
stato avanzamento
lavori



Unità Tipo
alloggi 4 [redacted]
L. 200.000.000



Bilocale
ottimo investimento
L. 110.000.000

AZETA s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE

SIAMO PRESENTI NELL'UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 12 E IL GIOVEDI'
POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE ORE 19.
TEL. 538626

Lo denunciano i genitori della Baracca. Il direttore: «Atto di scherno dei tossici»

Alle elementari ago e droga

E in altre scuole si moltiplicano i furti

Da oggi studenti in [illegible]

Gare con i professori al Giobert Cagni e Scientifico su Internet

Premiati al liceo scientifico: da sinistra, Franco [illegible] Marchis, Renza Garofalo, Franca Garesio, [illegible] Franzetto, Stefano Macagno e Marco Colaneri

VACANZE DI NATALE. Oggi è l'ultimo giorno [illegible] scuola prima delle vacanze di Natale. Si torn[illegible] sui banchi martedì 7 gennaio. In molti istituti si terrà la «lectio brevis»: secondo tradizione, solo un paio di ore di lezione, poi ci sarà lo scambio degli auguri [illegible] la possibilità di assistere a spettacoli teatrali, rappresentazioni, concerti, incontri sportivi realizzati dagli stessi studenti e che molte volte vedono protagonisti anche i docenti.

ISTITUTO [illegible]. A partire dalle 10.30 si disputeranno incontri [illegible] pallavolo e calcetto tra ragazzi e professori (compreso [illegible] preside Vladimiro Iozzi) per Massimiliano Pollina, 15 anni, lo studente rimasto gravemente ferito alla testa qualche settimana fa durante una fase [illegible] gioco in palestra. «E' un modo - spiegano dalla scuola - per dimostrare a Massimiliano tutto la nostra simpatia, nell'attesa di vederlo tornare presto a scuola».

LICEO SCIENTIFICO VERCELLI. Sono stati consegnati ieri i premi agli studenti meritevoli, e nella stessa occasione si è tenuta la cerimonia di saluto a cinque docenti andati in pensione ed è stato inaugurato il laboratorio di telematica (quindici computer collegati in rete). I ragazzi premiati sono Stefano Macagno, Daria Tirone, Marco Allegretti, Marco Colaneri, Maurizio Vaga, Maria Dagna, Mauro Frandino; i professori sono Franco De Marchis, Renza Garofalo, Franca Garesio, Maria Paola Franzetto, Giorgio Origlia. Nella foto un momento della cerimonia.

LICEO CLASSICO ALFIERI. Valeria Bertolo, 19 anni, diplomata al liceo «Alfieri» è stata tra i finalisti del concorso letterario «Modello Pirandello» per un racconto modulato sullo stile e sulle tematiche dello scrittore siciliano. La premiazione degli elaborati si è tenuta ad Agrigento.

ISTITUTO CASTIGLIANO. Stamane saranno consegnati i premi intitolati alle famiglie Morando-Garetti [illegible] a Livio Saracco. Andranno a Walter Bianco (4C), Davide Contamessa (4F), Pier Luigi Tarasco (5M) ed Emanuele Bussolino (5F).

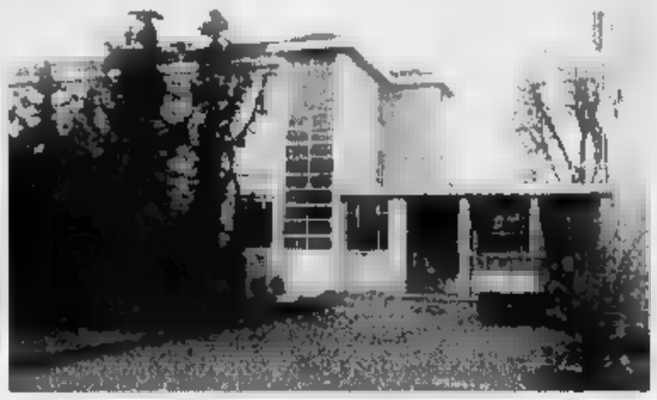
[illegible] CAGNI. In collaborazione [illegible] l'istituto professionale Castigliano, i bambini di due classi quarte (A e B) hanno visto diventare «telematici» i loro «Racconti di Natale», realizzati raccogliendo le testimonianze degli adulti (molti stranieri, da varie parti del mondo) che seguono il corso di alfabetizzazione nella sede di piazzetta Montalia (direttore didattico Rosellina Piano). Il gruppo di lavoro è coordinato da Maria Minissale, Edvige Zoppegni, Maria Rosa Cipresso, Silvana Caracciolo, e mette [illegible] confronto gli scolari con realtà e tradizioni decisamente diverse da quella locale. «Siamo partiti [illegible] i racconti di Natale - spiegano le insegnanti - per avere una testimonianza di come si trascorre in altre nazioni. Ora si prosegue con un tema rivolto alla 'festa' e alla figura della donna nelle società. I bambini sono [illegible] contatto in particolare con una decina di stranieri che seguono i corsi di alfabetizzazione al pomeriggio». I racconti [illegible] «traformati» [illegible] pagine destinate a Internet dai ragazzi della 4EA del Castigliano che dispongono di un laboratorio attrezzato. La prossima collaborazione tra scolari e studenti delle superiori riguarderà il progetto legato alla trasposizione del «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare (da realizzare in primavera). Ieri «il gemellaggio» è stato siglato con la visita dei più piccoli all'istituto [illegible] Martorelli per assistere al risultato finale: i racconti sul video, messi in risalto da una grafica studiata [illegible] realizzata dagli allievi dell'Ipsia guidato da Antonio Pavighaniti. Una copia dell'elaborato è [illegible] donata alla Biblioteca Consorziale Astense. E' intervenuto anche il vicesindaco Maria Debenedetti. [m. t.]

ASTI. Nuova ondata di furti [illegible] atti vandalici nelle scuole astigiane. Negli ultimi tempi gli episodi [illegible] [illegible] ripetuti in alcuni istituti. Il fatto più inquietante è accaduto alla scuola elementare «Baracca» [illegible] piazzale Vittoria, già «visitata» per due volte, negli ultimi tempi, dai ladri.

«In una classe - è la denuncia che quindici genitori hanno sottoscritto in una lettera - sono stati trovati un ago [illegible] siringa conficcato nella cattedra [illegible] una bustina di droga fissata alla lavagna». Le famiglie esprimono forte preoccupazione per l'incolumità dei bambini (gli allievi sono poco più [illegible] duecento) e sollecitano direzione didattica e Comune [illegible] [illegible] maggiore attenzione.

Come commenta Renato Demaria, direttore didattico al terzo circolo, l'episodio accaduto alla «Baracca»? «Della scuola - dice - sono stati portati via anche un televisore e un videoregistratore: presumo siano stati tossicodipendenti, alla ricerca [illegible] materiale da rivendere». E l'ago, con quella bustina piena di polverina bianca? «Lo interpreto come un atto di scherno - dice Demaria - la bustina l'hanno portata via i poliziotti della Digos per accertarne il contenuto. Così come i genitori, anch'io sono ovviamente preoccupato».

«Gli episodi [illegible] furti e vandalismi - scrivono polemicamente le famiglie nella lettera - sono accaduti poichè la scuola non ha alcuna protezione né misure di [illegible]. Di chi [illegible] la responsabilità? La direzione didattica scarica la colpa sul Comune; [illegible] Comune a sua volta sulla man[illegible] di fondi. A [illegible] [illegible] "cane che si morde la coda", i nostri figli ne portano le [illegible]eguenze». «Ho già chiesto al Comune [illegible] intervenire per sistemare un antifurto [illegible] [illegible] porta blindata» chiarisce Demaria.



Il direttore didattico Renato Demaria [illegible] la scuola Baracca dove sono stati trovati ago [illegible] droga

Un'altra «incursione» c'è stata, sempre in [illegible] San Pietro, alla media «Jona» di corso Genova (i ladri hanno rovistato nei cassetti, senza trovare soldi). A poca distanza è [illegible] anche «visitata» la mensa comunale dei poveri, mentre in corso alla Vittoria alcune casalinghe di recente sono state scippate.

Alla «Gatti» (quartiere di San Rocco) i vandali hanno danneggiato libri e dizionari, [illegible] sottratto merendine; alla «Goltieri» (palazzo del Collegio) hanno portato via [illegible] chitarra e distrutto un violino. [L. n.]

[illegible] IN [illegible]

FUR[illegible]

Svaligiata l'auto [illegible] vicesindaco di Revigliasco

Colpi in città: [illegible] dozzina di [illegible]pi in pelle [illegible] pellicce (tra cui alcune di visone) sono stati rubati dalla pellicceria «Orchidea Nera» [illegible] corso Alfieri 405. I titolari lamentano un danno [illegible] circa 40 milioni. Furto nell'auto del vicesindaco di Revigliasco Laura Novara. I ladri hanno saccheggiato la sua Tipo, lasciata in sosta in piazza Medici ad Asti, portando via numerosi oggetti personali [illegible] pacchi di regali natalizi. Laura Novara, cronista per la Gazzetta d'Asti, stava seguendo il Consiglio comunale di Asti.

USL

Un telefono [illegible] servizio delle aziende

In vista dell'entrata in vigore del [illegible] decreto legge sull'«Igiene e sicurezza dei luoghi [illegible] lavoro» (diventa operativo dal primo gennaio), il Servizio prevenzione [illegible] sicurezza dell'Usl 19, ha attivato un servizio di informazioni telefoniche in particolare a favore delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese. [illegible] servizio funzionerà il lunedì, mercoledì, venerdì [illegible] 14 alle [illegible] telefonando al 392.875, il sabato dalle [illegible] alle 11 ai numeri: 392.875 [illegible] 782.445.

GIARDINI

Dov'è finita [illegible] spada di Vittorio Emanuele [illegible]

Perchè la statua di Vittorio Emanuele II, nei giardini pubblici di corso alla Vittoria, [illegible] priva della spada (un tempo retta dalla mano sinistra) [illegible] della targhetta di riconoscimento? A chiederlo, in un'interpellanza al sindaco Binchino, [illegible] il consigliere Boccia. L'esponente di Forza Italia sollecita pure il Comune [illegible] una più accurata manutenzione dei monumenti cittadini. [L. n.]

EDICOLE

Le rivendite aperte domani per turno

Queste [illegible] edicole aperte domani in città: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; [illegible] Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; [illegible] Casale 175; corso Casale 2; cor[illegible] Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca [illegible]; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio; via Torchio, recinto San Quirico.

[illegible] [illegible] OLIVETO

Cena natalizia stasera per gli alpini

Serata prenatalizia con le Penne nere: la cena organizzata dall'A[illegible] [illegible] paese, si terrà stasera in municipio. Nel menù: antipasti, ravioli, bollito con bagnet e dolci. Prezzo 20 mila. Prenotazioni in municipio 856.121 oppure da Luigi Garberoglio 831.358. [e. ca.]

Ancora reazioni alla lettera-accusa dell'imprenditore legata al suo patteggiamento

«Geometra Ruscalla: fuori i nomi»

Il sindaco Bianchino: «Basta allusioni, la città non può restare nel dubbio e deve sapere»
L'Amministrazione chiede chiarezza anche «su eventuali responsabilità di dipendenti del Comune»

ASTI. L'appuntamento era alle 9 di ieri in sala giunta. Ci [illegible] il sindaco Bianchino e un pezzo del suo esecutivo (gli assessori Lajolo, Trivelli e Debenedetti): di fronte i cronisti convocati per annotare [illegible] reazioni dell'Amministrazione dopo le «bomba giudiziaria» esplosa in quest'ultimo scorcio dell'anno.

La lettera scritta nei giorni scorsi al procuratore Sorbello dall'imprenditore Delio Ruscalla, 59 anni, ha avuto l'effetto devastante [illegible] [illegible] lama che si rigira nella ferita ancora aperta di «TangentAsti»: [illegible] geometra Ruscalla [illegible] [illegible] sostanza ammesso che, nel decennio 1980/90, per poter lavorare ha elargito denaro «a tutti i partiti, nessuno escluso, [illegible] loro rappresentanti e agli esponenti nelle istituzioni [illegible] nell'apparato burocratico di enti di Stato [illegible] locali». Come dire: paga[illegible] per lavorare [illegible] tutti chiedevano. Più di [illegible] forza politica ha reagito, ricordando di non aver mai intascato denaro da Ruscalla.

Anche l'Amministrazione comunale, eletta dopo [illegible] ciclone che fece cadere la giunta Galvagno, ha risposto ora alla «confessione» pubblica di Ruscalla. Ci [illegible] un comunicato e [illegible] breve commento affidato al sindaco. «La giunta - [illegible] legge nella [illegible] - in quanto estranea ad ogni tipo di condizionamento, rileva che il signor Delio Ruscalla [illegible] dovrebbe fare dichiarazioni allusive e generiche, ma elencare i nomi [illegible] coloro che hanno preteso tangenti anche per evitare che determinati politici possano ripresentarsi alle elezioni o ripeta[illegible] comportamenti del passato».

L'amministrazione Bianchino «chiede altrettanta chiarezza su eventuali responsabilità di dipendenti [illegible] strutture comunali e confida - [illegible] ancora scritto - che la magistratura, che sovrintende ai patteggiamenti degli inquisiti attraverso l'ammissione di colpevolezza, faccia chiarezza [illegible] permettendo che si chiudano vicende dolorose per la città con nuovi atti di accusa [illegible] prove e volutamente oscuri». La città, ha ricordato il primo cittadino «non può restare nel dubbio: [illegible] c'è stato malaffare fuori i nomi».

La lettera è entrata [illegible] gioco in occasione della richiesta di patteggiamento fatta dall'imprenditore relativamente ad una serie [illegible] inchieste in cui era coinvolto insieme col fratello Renato: per beneficiare del patteggiamento gli imprenditori hanno versato al Comune, parte civile in alcuni procedimenti contro di loro, la somma di [illegible] milioni: i Ruscalla hanno inoltre rinunciato ad ogni contenzioso nei confronti dell'Amministrazione e altrettanto ha fatto l'ente.

In particolare, hanno ricordato il sindaco e l'assessore Trivelli, Delio sosteneva di vantare un credito di 570 milioni legato alla vicenda Soprin, causato da maggiori oneri derivati da [illegible] prolungata sosta [illegible] alcuni lavori. Renato invece rivendicava un risarcimento (stimato intorno ai [illegible] milioni) per il mancato utilizzo da parte dell'Amministrazione Bianchino, del progetto Ruscalla per completare [illegible] teatro Alfieri. Ora di questi soldi non [illegible] parlerà più.

Franco Cavagnino

L'imprenditore

«Forse romperò il silenzio»

ASTI. L'impresa Ruscalla continua a lavorare per il Comune [illegible] Asti: come ha reso noto il sindaco, la «Renato Ruscalla» ha quattro appalti in [illegible] [illegible] altrettanti sono quelli di cui si sta occupando Delio. Sono interventi legati alla ricostruzione del dopo alluvione del novembre '94: anche la recente riasfaltatura del tratto [illegible] corso Savona (dal ponte del Tanaro alla Boana) [illegible] stata eseguita da Ruscalla.

Ma come sta reagendo Delio Ruscalla al polverone sollevato dalla sua lettera-accusa contro il presunto malaffare che permeava politica e istituzioni nel decennio '80/'90? Farà nomi come da più parti gli viene chiesto (giunta comunale compresa)? Oppure sceglierà il silenzio? Domande che per ora restano tali.

Interpellato ieri mattina telefonicamente nella sede della [illegible] impresa ad Asti, Delio Ruscalla non ha escluso la possibilità di rilasciare prossimamente un'intervista sul particolare momento che sta vivendo; ma l'autorizzazione a rompere il silenzio deve arrivare, come egli stesso ha sostenuto, dai [illegible] avvocati, in particolare il torinese Galasso.

L'imprenditore Delio Ruscalla

[illegible] IN PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quanto ci costa [illegible] giunta provinciale»

Quanto ci costano gli assessori provinciali? Secondo miei calcoli, in media 35[illegible] milioni l'anno. In quattro anni, la durata di una legislatura, verranno a costare all'Ente 1 miliardo e 200 milioni. Se però si aggiungono le spese di viaggio e quant'altro si supererà sicuramente tale cifra.

Se gli assessori fossero quattro, anziché sei, costerebbero sicuramente di meno. Ma come tutti ben sanno fu il presidente Goria [illegible] nominare [illegible] assessori.

Giova anche ricordare che i 24 consiglieri costano solo 40 milioni l'anno: per i compensi riguardanti le sedute del consiglio, delle commissioni [illegible].

Quando s'insediò la Giunta Goria vi fu un [illegible] e proprio sollevamento e uno scontro maggioranza-opposizione sul numero degli [illegible]. Sei membri più il presidente sembravano troppi per alcune forze politiche presenti in Consiglio. Solo adesso mi rendo conto dell'aumento della spesa corrispondente... all'aumento degli assessori.

La stessa legge che ha decapitato molte giunte provinciali e comunali, potrebbe, a [illegible] avviso, ridurre gli assessori anche a palazzo della Provincia.

Il presidente Goria s'è affrettato a dire che la giunta della Provincia di Asti non corre alcun pericolo di riduzione. Si perché si parte dal principio che i consiglieri provinciali [illegible] Asti siano 25 e non 24. Questo è sbagliato: il sig. Presidente [illegible] può essere calcolato fra i consiglieri. Egli fa parte [illegible] dell'assemblea e vota anche, ma [illegible] può essere consigliere: glielo vieta la legge. Da [illegible] un mese ho scritto all'apposita commissione speciale chiedendo di cancellare [illegible] nome di Giuseppe Goria dai consiglieri. Se prendessero sul serio la mia osservazione dovrebbero anche «riconteggiare» gli assessori e fermarsi a quattro: con un bel risparmio di danaro pubblico.

Pierluigi Barbano
consigliere provinciale
Lega Nord

[illegible] [illegible] dipendenti dell'Enel

Continuano in modo incessante truffe perpetrate [illegible] delinquenti che, spacciandosi per dipendenti Enel, riescono a farsi consegnare [illegible] di denaro ricorrendo a pretesti vari (rimborsi, multe, esazioni di bollette, ecc.).

Riteniamo pertanto utile ricordare che gli incaricati Enel destinati [illegible] contatti o a lavori di qualsiasi tipo per la clientela [illegible] addetti alla lettura dei contatori non sono mai autorizzati ad incassare o a restituire denaro. L'Enel infatti [illegible] effettua [illegible] [illegible] domicilio del cliente riscossioni [illegible] somme, né procede [illegible] rimborsi.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente inviando assegni [illegible] trasferibili tramite posta [illegible] accreditando le somme sulle bollette.

Nel caso in cui il cliente sospetti che chi si presenta alla sua abitazione sia un falso [illegible]pendente Enel o un falso incaricato della lettura del contatore, può telefonare agli uffici Enel della sua Zona per accertarne l'identità e, in caso [illegible] risposta negativa, può informare subito le autorità di pubblica sicurez[illegible].

Ufficio pubbliche relazioni Enel

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: [illegible]
[illegible]: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Moncalo: 869.237
Monastero Bormida: 0144/88.200
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777-943.081
Villanova: 948 445-948.555

[illegible] MEDICA

[illegible]: 353.558
Calliano: [illegible]
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
[illegible]: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]: [illegible]
[illegible]: 917.444
[illegible]: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] oggi sono di turno con [illegible] 8-19,30 senza interruzione la farmacia **S. Pietro**, c. Alessandria 51, tel. 530.074 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] alle [illegible] 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia [illegible] **Roma**, c. Alfieri 343, tel. 353.839. **Canelli**: Sacco, via Alfieri 15. [illegible]. Tardito, piazza Garibaldi. **Nizza**: Medi, via C.Alberto 44.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.553
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.366
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

CALAMANDRANA. Festa degli auguri stamane, alle 11, in municipio: il sindaco Dino Scanavino e gli assessori distribuiranno alle famiglie un calendario con immagini del paese. Seguirà il rinfresco.

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Il Consiglio comunale [illegible] approvato [illegible] statuti che regolano il consorzio forestale «Terra dei Santi e colline del [illegible]o», i [illegible] socio-assistenziali, il consorzio per l'istituto storico per [illegible] Resistenza [illegible] Asti.

CANELLI. E' stato approvato dal Comune il progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche alla scuola [illegible] Gancia. Il [illegible] è di 135 milioni. Prossimamente sarà pubblicato [illegible] bando per l'assegnazione dell'appalto.

[illegible] [illegible] Il Comune ha rinnovato all'impresa locale «Carrosso» l'incarico per il trasporto dei rifiuti solidi urbani. Il contratto coprirà [illegible] periodo compreso [illegible] [illegible] 19 gennaio e il 30 giugno '97. Sulla questione il Consiglio comunale, riunitosi nei giorni scorsi, [illegible] diviso: la pratica è passata con i 9 voti della maggioranza, mentre [illegible] minoranza ha votato contro.

[illegible] Dovrà essere pagata entro il [illegible] dicembre la prima delle due [illegible] per il concordato fiscale (versamento contributi previdenziali relativi agli anni 1967/1993). Nell'Astigiano [illegible] provvedimento riguarda circa sei[illegible] artigiani [illegible] commercianti. Scadenza della seconda rata: 31 marzo 1997. Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando alla sede dell'Inps (591.111).

CASTELLO D'ANNONE. Il Comu[illegible] ha appaltato [illegible] ditta «Bochicchio Michele» [illegible] Asti i lavori per la ristrutturazione dell'area esterna [illegible] scuola [illegible] (si affaccia sulla statale per Alessandria, [illegible] questa nuova nascerà nel paese alto). L'intervento porterà, [illegible] l'altro, al rifacimento della pavimentazione e [illegible] recinzione. Spesa prevista 90 milioni.

BALDICHIERI. La Regione ha concesso un contributo di 80 milioni per sostenere la ristrutturazione di un'ala [illegible] municipio. I fondi saranno [illegible]izzati, tra l'altro, per lavori al tetto.

[illegible] La Provincia ha trasmesso ieri mattina al sindaco Dino Scarzella l'autorizzazione riguardante gli scarichi fognari. Il permesso è valido fino al 2001. In paese [illegible] attivi dodici piccoli depuratori.

MONCUCCO. Saranno costruiti [illegible] nuovi loculi [illegible] parte nuova [illegible] cimitero. La spesa si aggira [illegible] una quarantina di milioni. I loculi possono [illegible] prenotati in municipio (tel. 011-9874701).

[redacted]

QUALI [redacted] I PUNTI DELL'INTESA

L'accordo tra Arvin e sindacati sarà firmato [redacted] Roma il 22 gennaio

Way Assauto: [redacted] per 160 e una speranza «orientale»

ASTI. La firma ufficiale non si avrà che a gennaio, quando al [redacted] del Lavoro, azienda [redacted] sindacato si troveranno per sollecitare la concessione della [redacted] integrazione. La bozza tra proprietà Waya e organizzazioni dei lavoratori [redacted] già [redacted] firmata giovedì [redacted]: ieri [redacted] assemblee hanno posto il sigillo. Ora si deve attendere la convocazione a Roma: l'appuntamento [redacted] confermato ieri dal ministero all'assessore Trivelli è per mercoledì 22 gennaio.

Un'intesa che [redacted] spera sia [redacted] base solida per il rilancio della Waya. Gli elementi ci sarebbero: quattordici miliardi di investimenti in due [redacted]. «Sarà rivoluzionato il modo di lavorare in Waya» ammettevano ieri mattina, al termine della prima assemblea, Rissone, Monticone [redacted] Bifulco, segretari dei metalmeccanici Fiom, Fim [redacted] Uilm.

L'ACCORDO. L'azienda rinuncia alla mobilità [redacted] sceglie la strada della cassa integrazione per ristrutturazione. Saranno interessati 160 dipendenti (tra operai [redacted] impiegati): nella trattativa si [redacted] ottenuto che saranno individuati prima coloro che nell'arco [redacted] due anni raggiungeranno il termine per la pensione. Non sarà concessa la «rotazione» dei cassintegrati, ma in cambio l'azienda si impegna [redacted] trovare una ulteriore forma di aiuto ai lavoratori toccati dal provvedimento (gli operai del 3° [redacted] 4° livello percepiranno, in «cassa», intorno al milione e 200 mila lire). A gennaio azienda, sindacati, con l'appoggio del Co[redacted] di Asti, saranno al ministero del Lavoro per formalizzare la richiesta di cassa integrazione: il provvedimento dovrebbe partire da febbraio.

In alto Maurice [redacted] amministratore Waya durante l'incontro col sindaco Bianchino. A destra il segretario della Fiom Adriano Rissone durante una pausa delle [redacted]

[redacted] **COSA CAMBIA.** Sarà eliminato il lavoro [redacted] cottimo [redacted] modificati gli orari. Ma la «rivoluzione» verrà dalla riorganizzazione dello stabilimento: l'area produttiva sarà dimezzata (da [redacted] a 40 mila mq), eliminando [redacted] serie [redacted] passaggi [redacted] rallentavano il montaggio dei pezzi. «L'Arvin (proprietaria della Waya, ndr) applicherà qui sistemi già sperimentati in altri stabilimenti. Oggi, ad esempio, [redacted] parte degli ammortizzatori viene montato in un punto [redacted] stabilimento, detto 'salone Nord' poi spostato in un altro: siamo lontani da una moderna organizzazione» ammettono alcuni sindacalisti.

IL FUTURO. Dunque la Waya cambierà modo di produrre: ma resta il problema del mercato. L'Arvin si è impegnata [redacted] ricercare clienti soprattutto nell'area europea (tra i nomi più probabili torna la Renault). Ma si chiederà aiuto anche alla Kayaba, il partner nipponico della Arvin che potrebbe (per ora è solo [redacted] speranza) portare commesse contattando i costruttori di auto orientali.

I COMMENTI. Difficile avere [redacted] parere da parte dell'azienda. L'amministratore Mauriuce Haft, sorridente quarantenne belga, avrebbe già lasciato l'Italia per trascorrere le feste natalizie con la famiglia. Già giovedì, dopo l'incontro in municipio, ha voluto evitare l'incontro [redacted] i giornalisti, accettando solo di lasciarsi fotografare al tavolo [redacted] il sindaco. Da parte del sindacato, si fa notare come «dopo una trattativa complessa, si sia riusciti a mantenere le [redacted] essenziali: il rispetto delle pause e dei livelli saliariali. C'è la spe[redacted] che gli attuali esuberi possano ridursi da qui [redacted] due anni e recuperare qualche posto». Dipenderà dal mercato dell'auto [redacted] solo [redacted] quello.

[redacted]

[redacted]

Avir

Una quotazione record in Borsa

ASTI. Ultimo giorno di cassa integrazione, oggi, all'Avir (la[redacted] a ciclo continuo). Il provvedimento, introdotto a luglio e richiesto dalla direzione [redacted] un numero massimo di 110 addetti, ha riguardato una porzione [redacted] minore di dipendenti (una ventina).

Resta intanto da fissare la data della riunione del Coordinamento sindacale richiesta ad Asti da Cgil-Cisl-Uil dopo l'acquisizione del gruppo Avir (30 aziende) da parte della società americana Owens-Illinois. «E' necessario affrontare due livelli di approfondimento - indica Beppe Castino, esponente Cisl - [redacted] primo riguarda la strategia della nuova proprietà, il secondo le prospettive dello stabilimento astigiano, con particolare riferimento al mercato e all'occupazione».

Riammesso nei giorni scorsi in Borsa, il titolo Avir Finanziaria sta registrando i massimi storici, superando quota 20.200 lire per azione. [l. n.]

PROVINCIA DI ASTI

La Provincia bandisce un **Concorso a premi** per elaborati artistici aventi [redacted] oggetto

IL TRASPORTO PUBBLICO

Il concorso è rivolto a tutti coloro (studenti, lavoratori, pensionati, ecc.) che vogliono esprimere le proprie esperienze, aspettative e critiche relative [redacted] trasporto pubblico attraverso un racconto, [redacted] poesia, un disegno o [redacted] fotografia.

L'elaborato, pur potendo riguardare qualsiasi argomento, dovrà comunque [redacted] «il trasporto pubblico (un autobus, un treno...)» come elemento determinante [redacted] caratterizzante.

Entro il mese [redacted] Giugno 1997 una Giuria presieduta dal prof. Giuliano Soria assegnerà nove premi di L. 600.000 per i migliori elaborati, distinti per categorie di età.

Novanta lavori verranno inoltre pubblicati in un libro che sarà diffuso nell'autunno 1997. Verrà infine regalata [redacted] tutti i partecipanti una maglietta [redacted] ringraziamento per il loro intervento.

Tutte le informazioni necessarie per partecipare [redacted] contenute [redacted] un dépliant a disposizione presso l'«INFORMAGIOVANI» di Asti - P.zza Alfieri (Palazzo della Provincia).

IL VICEPRESIDENTE
Giovanni Borriero

NOTIZIE IN [redacted]

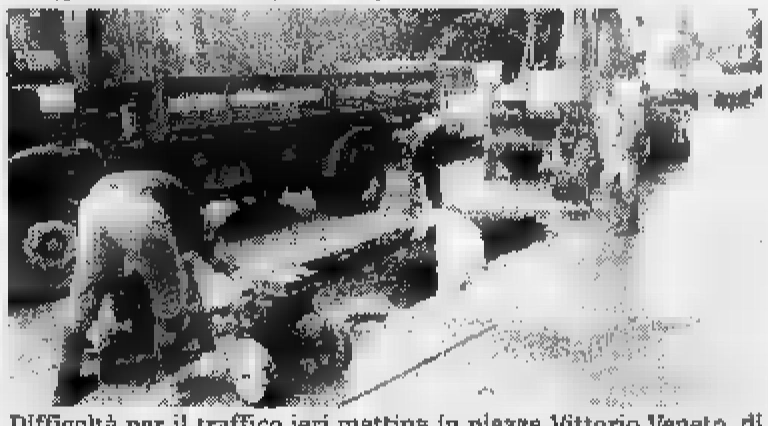
[redacted]

Oggi i funerali dell'impiegato stroncato da infarto

Si svolgeranno stamane alle 10, nella chiesa di San Tommaso a Canelli i funerali di Adolfo Cornaglia, morto di infarto a 45 anni giovedì. L'uomo, dipendente Enel e volontario della Croce Rossa canellese, lascia la moglie Claudia Trezzo e il figlio, Matteo, studente di liceo. La salma sarà tumulata nel cimitero cittadino. [fi. l.]

ASTI

Traffico nel caos e falla in piazza Vittorio Veneto



Difficoltà per il traffico ieri mattina in piazza Vittorio Veneto, di fronte alla filiale della Cassa di Risparmio a [redacted] della rottura di [redacted] tubazione dell'acquedotto, probabilmente dovuto alla formazione di ghiaccio nella notte. L'allarme è scattato [redacted] prima mattina, quando gli abitanti della zona si sono accorti [redacted] una consistente perdita d'acqua da una falla nell'asfalto, vicino [redacted] un tombino. L'intervento dei tecnici comunali (nella foto) ha permesso [redacted] riportare la situazione alla normalità nel primo pomeriggio.

Circolazione nel caos inoltre nel pomeriggio in tutta la città, a causa dell'aumento del traffico dovuto al periodo prenatalizio. Lunghe code si sono formate in corso Dante e in altre zone del centro. Intasamenti si [redacted] registrati anche nei corsi Savona e Alessandria, richiedendo l'intervento dei vigili urbani. [r. s.]

Progetto a gennaio

Nizza [redacted] il 3° [redacted] della variante

NIZZA. Progettazione ed esecuzione dei lavori del terzo lotto della variante di Nizza sono stati al centro, giovedì, di una riunione in Comune, presenti il sindaco Flavio Pesce, [redacted] vice presidente della Provincia, Giovanni Borriero, assessori della giunta [redacted] funzionari delle due amministrazioni; per la Provincia gli ingegneri Elia [redacted] Biletta.

«Provincia, Comune [redacted] Nizza [redacted] Anas procedono per la progettazione esecutiva e la realizza[redacted] del lotto conclusivo della circonvallazione che la Regione considera intervento prioritario - spiega Borriero -. I progetti dei due precedenti lotti erano stati redatti dall'ufficio tecnico della Provincia; a gennaio i nostri tecnici compiranno i rilievi [redacted] al progetto preliminare del terzo lotto. L'Amministrazione invece incontrerà i dirigenti dell'Anas. Con la realizzazione del terzo lotto della variante - conclude - si aggiungerà [redacted] altro importante tassello nel mosaico della grande viabilità [redacted] sud Astigiano».

La vecchia sede deve essere ristrutturata

A Canelli le Poste nel prefabbricato

CANELLI. Qualcuno aveva persino pensato ad uno scherzo televisivo, sul tipo [redacted] quelli ideati da trasmissioni tv come «I Guastafeste» [redacted] «Scherzi a parte», invece l'ufficio postale mobile montato in questi giorni in piazza Unione Europea, alla periferia della città, [redacted] autentico ed entrerà in funzione nei primi mesi del '97, quando dovrebbero iniziare i lavori di ristruttu[redacted] della sede postale di viale Risorgimento.

La notizia del rinnovamento degli uffici postali canellesi, confermata dalla direzione provinciale Pt di Asti, sembra fugare ogni dubbio in merito al futuro del servizio (voci insistenti davano per certa la soppressione delle poste canellesi).

«Non abbiamo alcuna inten[redacted] di eliminare uffici sul territorio - dice l'ingegner Rino Moretti, direttore provinciale delle Poste -. Al contrario si sta pensando ad [redacted] potenziamento [redacted] ad una parallela razionalizza[redacted] delle strutture».

E non è poco in un momento in cui il Sud Astigiano è in agitazione per le continue soppressioni e chiusure di servizi pubblici.

L'ufficio postale mobile allestito [redacted] Canelli arriva da Mestre ed [redacted] già stato prenotato mesi fa dalle Poste [redacted] Asti.

Intanto, per quanto riguarda la sede canellese, non [redacted] sa ancora quando s'inizieranno i lavori che comprendono l'abbattimento delle barriere architettoniche e altri interventi agli impianti tecnici.

Neppure il costo delle opere [redacted] stato ancora fissato. «Attendiamo che [redacted] completi l'iter burocratico» spiega Emanuele Gentile, responsabile delle relazioni esterne della direzione postale di Asti.

Alle Poste di Canelli, dove lavorano una trentina [redacted] addetti, si commenta positivamente il progetto di ristrutturazione della sede (tra l'altro grave[redacted] alluvionata due anni fa). «I nuovi uffici dovrebbero essere più funzionali, sia per i cittadini che per i dipendenti» dice la responsabile Rita Reggio. [fi. l.]

ILENGO ROBERTO

CONSERVAZIONE E RESTAURO OPERE D'ARTE

I nostri servizi:
- Restau[redacted] dipinti su [redacted] su tavola su carta [redacted]
- Restauro [redacted]
- [redacted] opere in stucco
- [redacted]
- Restauro [redacted] (statue [redacted] dorate)
- Restauro [redacted] appe, stampe e disegni
- Restauro le[redacted] ature antiche e moderne
- Restauro [redacted] ografiche [redacted]

[redacted]

VIA DUCA [redacted] ASTI
[redacted] (01[redacted]) 41.09.52 - 53.24.45

Natale di Confusione

PRIMA PASSA A MONTEMAGNO

Grandi idee regalo a partire da £. 6000

CONFUSIONE

Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento uomo donna e giovane, tessuti a peso, pile a peso, tessuti d'arredamento a partire da 4000 lire al metro pronti, tendaggi in 3 m. a partire da 8000 lire al metro, un mare di biancheria per la casa, intimo e tappeti.
A Montemagno, in Via Roveglia, 14.
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.
Lunedì aperto tutto il giorno. Tel. 0141 63136.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

PEROSINO ha molto da dirvi.

Solo per il mese di dicembre, in occasione del lancio della straordinaria KA, presenta proposte esclusive su tutta la gamma Ford

FIESTA STUDIO

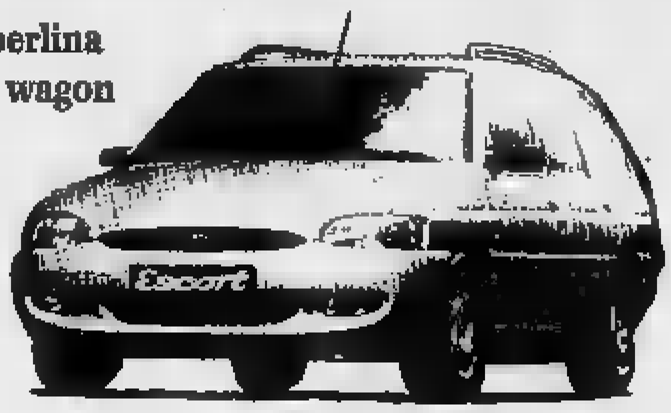
versione
[redacted] porte

Doppio airbag - vetri elettrici
chiusura centralizzata

L. 17.6[redacted]0.000

ESCORT VILLAGE 16V

berlina
o wagon



Doppio airbag - servosterzo
climatizzatore

L. 26.100.000

ESCORT VILLAGE T.D.

berlina
o wagon

Doppio airbag - servosterzo
climatizzatore

L. 27.900.000

IdeaFord

L'unica Originale Garantita da

Ford Credit

ESEMPIO:

Anticipo	L. 4.450.000
1° [redacted]	12 X 315.000
2° anno	12 X 362.200

VALORE FUTURO GARANTITO
L. 9.531.000

KA Doppio airbag di serie
tenuta in curva 0,91 g **L. 17.650.000**

NUOVA MONDEO 16V

Doppio airbag - servosterzo - climatizzatore - [redacted]

L. 35.300.000 berlina o wagon

NUOVA MONDEO T.D.

Doppio airbag - servosterzo - climatizzatore - ABS

L. 37.300.000 berlina [redacted] wagon

PEROSINO® S.R.L.
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

Da oltre 70 anni al vostro servizio, molto di più di una stretta di mano!

Ford
Bellezza e coscienza

SATRI ADV

ESPOSIZIONE [redacted] VENDITA: C.so Torino, 72 - Asti - Tel. 0141/41.12.37 - 41.11.78 • CENTRO [redacted] E RICAMBI: C.so Casale, 321 - Asti - Tel. 0141/47.63.50 - 47.71.64

OFFERTA VALIDA PER AUTO IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/12/96

CON IDEAFORD 4 ANNI DI GARANZIA / 50.000 KM

APERTI ANCHE LE DOMENICHE

Raccolti 186 milioni nella gara di solidarietà verso la bimba

Un regalo per Francesca

«Per raggiungere quota 200 regalate i biglietti dello spettacolo del 14 gennaio» Al Politeama si esibiranno Faletti, Giorgio Conte, Brosio, Gambarotta e altri

ASTI. «Regalati qualcosa che fa bene a te e a qualcun altro». E' l'invito che il comitato per Francesca rivolge a chi non si è ancora gettato nella mischia natalizia. L'idea è di puntare su un'iregalo un po' speciale, acquistando uno (30 mila lire, posto unico) o più biglietti dello spettacolo «Artisti astigiani per Francesca» in programma per il 14 gennaio al Politeama.

Cantanti, comici e intrattenitori saliranno in palcoscenico per raccogliere fondi a favore di Francesca Lorenzon, la bambina affetta da tetraparesi spastica che il febbraio sarà operata a New York. Ci Giorgio Faletti, Giorgio Conte, Danilo Sacco (voce dei «Nomadi»), Silvana Poletti, i gruppi «Comitiva», «CSN & Bujan». La serata avrà due presentatori d'eccezione: Paolo Brosio, sempre più popolare da quando anima su Rai3 «Quelli che il calcio», e Bruno Gambarotta. Attraverso un'iniziativa che rimane «top secret», il comitato preannuncia che in sala «aleggerà» la presenza di Paolo Conte. L'attrice degli «Alfieri», Lorenza Zambon leggerà poesie. I biglietti si possono acquistare ad Asti («Il musichiere», via Varrone; «Latteria Cappuccio», piazza Martiri; «La Verde Età», via Brofferio) e Canelli («Il Musicomio», via Primo Maggio). Prevendita già avviata Croce Rossa di via Foscolo.

Intanto la raccolta fondi per Francesca prosegue. Finora sui due conti correnti attivati dal comitato spontaneo (21380/5, filiale Cr-At di Quarto) e Croce Rossa e Cassa di risparmio di Asti (35588/7) stati milioni. L'obiettivo è di raggiungere almeno i 200 milioni per consentire alla piccola Valenzani di essere operata alle gambe e di sottoporsi al programma di rieducazione. «Come Croce Rossa - indicano sodalizio - siamo pure impegnati a coprire le spese di vitto e alloggio nei tre mesi permanenza della bambina a New York».

Nei giorni scorsi il comitato per Francesca ha tenuto conferenza stampa. «Auguriamo buone feste - hanno detto Francesco Villata, Sergio Maguetti e Mimmo Muzzi - a chi ci ha aiutati. Un sacco carbone va invece a coloro che avevano promesso di farlo e non hanno mantenuto la parola: la Regione, nella persona del presidente del Consiglio Picchioni, e gli istituti di credito». [l. n.]

La piccola Francesca Lorenzon

SPECCHIO DEI TEMPI

Donazione di 10 milioni

Un lettore astigiano, nei giorni scorsi, ha portato alla redazione de «La Stampa» di Asti, un assegno di 10 milioni, affinchè, tramite «Specchio dei tempi» la cifra fosse destinata a scopo benefico in aiuto a «casi astigiani». Il lettore ha esaudito il desiderio di un parente, recentemente scomparso, che aveva disposto questo tipo di donazione indicando espressamente lo strumento di «Specchio tempi», la efficacia. Un atto di solidarietà che si è aggiunto ai molti compiuti dagli astigiani per aiutare i casi di Guerina. Sui rispettivi conti correnti sono stati versati da «Specchio dei tempi» 5 milioni ciascuno, d'intesa con il generoso lettore. «Specchio dei tempi» ha aggiunto altri due milioni per aiutare Francesca a raggiungere la sempre più vicina quota che le consentirà il viaggio e l'operazione negli Stati Uniti.

Guerina: «Ora aiutate lei»

La studentessa di Montafia resta in attesa di un donatore

MONTAFIA. «Trascorrere qualche giorno in montagna, i valori del sangue torneranno a posto»: è il desiderio di Guerina Pace, 21 anni appena compiuti, per il Capodanno che si avvicina. La ragazza, studentessa in Biologia, da oltre un anno è ammalata di una forma di leucemia e per guarire è in attesa di trapianto di midollo osseo.

Questo è un momento un po' delicato, gli esami indicano una particolare «fragilità». Un donatore era già stato trovato tramite la banca-dati internazionale, ma poi si è reso irreperibile. Nelle scorse la speranza è tornata grazie a un americano. «Purtroppo non ha superato tutti gli esami compatibilità, così si deve ricominciare» spiega Guerina.

Per prime, le comunità di Montafia, Villafranca e Canta- hanno iniziato nei mesi scorsi una gara di solidarietà con la raccolta di fondi utili a sostenere economicamente i genitori (il papà Cesare è un piccolo impresario edile; anche gli esami per verificare la compatibilità dei donatori sono a carico della famiglia). Poi la mobilitazione si è allargata e molte volte ha accomunato Guerina la piccola Francesca Lorenzon.

Ora è la stessa Guerina a chiedere di sospendere la raccolta per lei e concentrare gli sforzi la piccola: «La operazione ha una scadenza più vicina». [m. t.]

Guerina Pace, 21 anni, di Montafia

A Moncalvo

Stasera musica a Sant'Antonio

MONCALVO. Stasera anche i musicisti moncalvesi si impegneranno per aiutare la piccola Francesca Lorenzon. Alle 21,15 nella chiesa di Sant'Antonio si terrà concerto natalizio del Coro polifonico moncalvese diretto da Piero Gallo; al pianoforte Antonella Bertana.

L'iniziativa è stata promossa dalla Croce Rossa moncalvese, dal Comune, dalla parrocchia e dal Coro stesso.

Le offerte potranno essere consegnate volontari della Croce Rossa presenti al concerto, oppure versate sul conto corrente postale, specificando «Fondo solidarietà per Francesca». Questo il numero riferimento: 11378148, intestato alla Croce Rossa di Asti.

Altra iniziativa domani alle 18, al circolo Acli del Torrazzo di San Damiano: dalle 14,30 in programma la «Battaglia navale per i bambini». Alle 17,30 merenda. Durante giornata saranno raccolti fondi per Francesca Lorenzon. A favore gli allievi della scuola media «Alfieri» hanno raccolto, nei giorni scorsi, 2 milioni 700 mila lire. [bru. m.]

BOTTA E RISPOSTA

di il continua

Il 31 gennaio l'allora Giovanni Saracco portò in Consiglio provinciale mozione per il pletamento dell'istituto tecnico di Canelli.

La costruzione era stata appaltata nell'aprile '89 e proseguì, con alterne vicende legate a contenzioso con imprese, sino al 1993; nel novembre '94, a causa dell'alluvione, allagato il piano seminterrato cantiere e per circa metro il piano rialzato; nell'estate '95 commissione consiliare valutò la prosecuzione lavori, indicando l'abbandono del piano seminterrato, ritenu- sicuro.

Il Sindaco di Canelli, a fine agosto '95, una lettera alla Provincia dichiarava l'accettazione due alternative: a) ricollocazione dell'edificio in sicura fornita dal Comune b) prosecuzione lavori nell'edificio con abbandono del piano seminterrato. Io sostenni ragioni della prima ipotesi, ritenendola migliore, per la sicurezza i tempi realizzazione; progettare costruire dall'inizio avrebbe permesso il rispetto della normativa sopravvenuta in tema edifici scolastici, la salvaguardia da alluvioni, la possibilità di realizzazione più snella per moduli attorno ad modulo centrale «a servizi». Ritengo non rispettoso delle norme di sicurezza ubicare aule-laboratorio, al piano seminterrato 5 metri sotto il livello raggiunto dall'acqua nell'94.

L'assessore Saracco propose al Consiglio di realizzare i laboratori piano seminterrato, la necessità fare presto, in modo permettere l'utilizzo dell'edificio per l'anno scolastico . La maggioranza consiliare, pur con osservazioni sul tema sicurezza, approvò.

A distanza quasi il progetto completamento prima della fase preliminare. I passaggi che il progetto dovrà ancora fare sono: esame preliminare parte della commissione; approvazione preliminare da parte del glio; predisposizione progetto cutivo parte della giunta; invio per l'approvazione a Vigili del fuoco, Usl, Comune, Servizio geologico ecc; acquisizione del mutuo. Solo dopo potrà essere avviata la procedura di appalto.

Sono più che convinto che in un anno seguendo prima ipotesi, sarebbe arrivati progettazione esecutiva, provvista di tutte le autorizzazioni, per il nuovo edificio sull'area messa disposizione da parte del Comune di Canelli.

E' constatazione amara perché chi da questa situazione ci rimette sono gli studenti dell'Artom Canelli, la comunità canellese tutta e di riflesso la comunità provinciale.

Claudio Musso,
Forza Italia

Da sin.: Claudio Musso, capogruppo in Provincia di Forza Italia, e l'assessore provinciale Giovanni Borriero

Un progetto per il primo lotto

L'Amministrazione provinciale consapevole dell'inadeguatezza della sede dove è ospitato l'istituto «Artom» Canelli e come dimostrano i provvedimenti assunti da questa giunta insediatasi a maggio 1995, ritiene che il nuovo edificio , sia un'opera assolutamente prioritaria.

Abbiamo ereditato una situazione complessa e intricata che intendiamo sciogliere giungere quanto prima al completamento di primo funzionale della scuola. Un primo passo è stato l'acquisizione un progetto, redatto dall'ingegner Bosio, per tale primo lotto cui realizzazione in termini di costi sulla più onerosa rispetto ai finanziamenti già disponibili.

Alla luce questa situazione chiederemo, quanto prima al Consiglio provinciale, in sede di approvazione del Bilancio di previsione , individuare i finanziamenti necessari per costruire il primo lotto funzionale.

Giovanni Borriero,
vicepresidente e
Lavori Pubblici
Provincia di Asti

Una favola per le feste ....

PRANZO DI NATALE

Stuzzichini di Benvenuto con aperitivo
Insalatina di petto di tacchina all'acciuga e limone
Sfogliatina di peperoni rossi e gialli alle erbe
Tortino di carciofi con fonduta tartufata
"Paglia e fieno" al ragù della Locanda
"Raviolini dal pizzicotto" della casa in brodo di cappone nostrano
Cinghiale al vino rosso
Zampone con soffice purea di patate
Dolce di Natale
Panettone
Piccola pasticceria della casa

LOCANDA DEL BOSCO GRANDE

Via del Boscogrande 47 - Montegrosso d'Asti (At)
Tel. (0141) 95.63.90

CENONE DI FINE ANNO

Aperitivo della casa con stuzzichini a sorpresa
Terrina di selvaggina Monferrina con salsa allo scalogno
Peperone tiepido farcito con bagna del diavolo
Sformato di carciofo con fonduta tartufata
"Tortelli di magro" al ragù della Locanda
Agnolottini dal Plin della casa in brodo di cappone nostrano
Zampone e lenticchie
Cappone nostrano "Ubriaco di barbera" alla campagnola
Dolce di San Silvestro
Capricci di fine anno
Panettone
Caffè
Acqua
Vini
"Euphoria" Giulio Cocchi
"Gavi" Bersano
Barbera "Camp du Russ" Coppo
"Asti" Riccadonna
Serata con musica e cotillons
115.000 Lit./persona

Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio:
affidati ai Professionisti
iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione
(legge n. 48 del 7/2/1979)

... con i nostri Migliori auguri di BUONE FESTE !

GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERATORI AUTORIZZATI
A PROGETTARE ED EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,
OGNI SINGOLA ESIGENZA.
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
PRECONFEZIONATE DA TERZI
ED UGUALI PER TUTTI...

a cura Agenti Assicurazione Provinciale di

ALLOVIO ELIO	- Nizza
ARGENTERO FRANCESCO	Italiana Ass. - Asti
BORIO GIOVANNI	Reale Mutua - Asti
CALDIERI SILVANO	Sai - Asti
CAPUZZO GIULIO	Milano Nuova Mas - Asti
CASTRIGNANO' FRANCESCO	Vittoria Ass. - Asti
CICERO ALFREDO	Lavoro e Sicurtà - Asti
CONCETTI GIOVANNI	Allsecures - Asti
CORRIAS COSTANTINO	La Previdente - Asti
CRAVERO STEFANO	L'Abeille - Asti
DITTIMA GIULIANO	Lloyd Italico - Asti
DRAGO CARLO	La Previdente - Asti
FERRANDO ANGELO	Italiana Ass. - Asti
FRANZOSO GIANNI	Allianz Subalpina - Asti
GALLO BERNARDINO	Lloyd Adriatico - Asti
GUARINO GRAZIANO	Reale Mutua - Asti
GUTTADAURO	Unipol - Asti
LONGINOTTI MAURO	Allianz Subalpina - Asti
LORANDO GIORGIO	Generali - Canelli
MARTINETTI GIULIANA	Fata - Asti
MORINO UGO	La Fondiaria - Nizza
MORTARA ANTONIO	Toro - Asti
PERRONE FLAVIO	Gan Italia - Asti
PONTACOLONE PAOLO	Sai - Asti
POGGIO A. FLORIANO	Generali - Canelli
PORTA GIUSEPPE	Nuova Tirrena - Asti
PUPPIONE SERGIO	La Fondiaria - Asti
SACCON RENATO	La Fondiaria - Asti
SCALITI GIAN PIERO	Unipol - Nizza
STEFFANELLI DOMENICO	Sai - Moncalvo
STRADELLA GIUSEPPE	Winterthur - Asti
TOMASELLA GIANCARLO	Generali - Asti
TORTA FEDERICO	Toro - Asti
ZAIO ALDO	Generali - Asti

ASSOCIAZIONE ARTE & TECNICA

CAMPAGNA ABBONAMENTI STAGIONE DI PROSA E DANZA 97
«DIVERTIRSI A TEATRO»
ASTI - TEATRO POLITEAMA

ASSOCIAZIONE ARTE & TECNICA

USCITE DI CASA!
SCALDATEVI I "MUSCOLI" A TEATRO!

Il TEATRO è l'unica PALESTRA utile per allenare la mente e lo spirito, divertendosi.
Non servono tute variopinte o fisici eccezionali:
in platea, galleria o loggione potrete accomodarvi come volete.
Noi vi aspettiamo: stiamo per andare in PALESTRA... ops, scusate, in SCENA, signori!

Campagna abbonamenti aperta dal 18 dicembre presso la biglietteria del Teatro Alfieri - Sala Pastrone,
giovedì ■ venerdì dalle 10 alle 18; sabato dalle 10 alle 20; domenica dalle 15 alle 20.
Per informazioni: Teatro Alfieri tel. (0141) 353.988 - 355.723 - 557.667 (telefax)
Arte & Tecnica tel. (0141) 33.408

Programma

DIVERTIRSI
a Teatro

Prosa & un po' di danza

Martedì 4 febbraio 1997, [redacted] 21.00
Compagnia Mario Chiacchio presenta
[redacted] di Luigi Pirandello
con **Giancarlo Tedeschi** e **Marianella Laszlo**
regia di Luca De Fusco

Lunedì 10 febbraio 1997, [redacted] 21.00
Go Igest presenta
Giorgio Gaber in **«[redacted] 96/97»**
Il pensare che [redacted] il pensiero (nuova versione)
canzoni e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini

Lunedì 24 febbraio 1997, [redacted] 21.00
Teatro Stabile della Marche presenta
Valeria [redacted] in **«LA ROSA TATUATA»** di Tennessee Williams
con **Massimo Venturiello**
regia di Gabriele Vacis

Martedì 4 marzo 1997, ore 21.00
(FUORI ABBONAMENTO)
Compagnia Danza Teatro Nuovo di Torino presenta **[redacted]**
coreografie di Nacho Duato, Birgit Cullberg ■ Robert Nort
musiche catalane cantate da Maria Del Mar Bonet
Serata di Gala [redacted] beneficenza ■ favore dell'UILDM (Unione italiana lotta distrofia muscolare)

Lunedì 10 marzo 1997, ore 21.00
Teatro Stabile di Torino e Teatro Stabile di Firenze presentano
Carlo Cecchi in
«LA [redacted]» di Harold Pinter
con **Valerio Binasco, Maurizio Donadoni ■ Daria Nicolodi**
regia di Carlo Cecchi scene e costumi di Titina Maselli

Aprile 1997, data da definirsi, [redacted] 21.00
Compagnia di Flamenco italo-spagnola "Flamenco libre" presenta **«FLAMENCO LIBRE»**
con Josè Salguero, Anita La Maltesa, Sergio Javier, Juan Lorenzo, Luana Cata, Ramon Cruz, Elena Presti, Francesca Agostini e Marina Lonza.

Lunedì 21 aprile 1997, [redacted] 21.00
CRT Artificio presenta
Moni Ovadia in **«CABARET YIDDISH»**
musiche Klezmer elaborate da Maurizio Dehò ■ Gian Pietro Marazza con Maurizio Dehò (violino) Cosimo Gallotta (chitarra) Gian Pietro Marazza (fisarmonica)

Lunedì 5 maggio 1997, [redacted] 21.00
Fox & Gould Produzioni presenta
«LETTO A TRE PIAZZE» di Ron Clark e Sam Bobrick
[redacted] Gaspare [redacted] Zuzzurro ed **Heather Parisi**
regia di Marco Mattolini

Auguri di Buone Feste!...

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK

Alle 10,30 in Cattedrale, concerto per gli studenti l'Orchestra italiana flauti diretta da Marlaena Kessick. musiche Mozart, Vivaldi, Kessick e altri. Ingresso libero.

BELVEGLIO. Alle 21 in chiesa concerto del coro polifonico dell'istituto «Verdi» di Asti diretto da Giuseppe Elos, voce solista Barbara Giolito. Musiche di Bach, Vivaldi, Mozart e altri.

Alle 17,15 a palazzo Ottolenghi concerto di Natale con gli allievi del Circolo filarmonico astigiano. Ingresso libero.

MONTEGROSSO. Alle nel salone del Mercato coperto, teatro: «Storie e altre storie» di e con Giorgio Parodi, Paolo Zavattaro Marco Berruti compagnia «La casa della luna azzurra». Alle 17 inoltre nella stazione si inaugura mostra incisioni di artisti torinesi (orario: 10-12 e 16-19).

CERRO TANARO. Alle 21 in parrocchia di Natale con Bianca Sconfienza (mezzo soprano), Francesco Coppo (basso) e Daniele Ferretti (organo). Musiche di Bach, Frescobaldi, Rossini, Burroni e altri.

Oggi la sala polifunzionale di San Bartolomeo (paese basso) ospiterà la mostra-mercato di idee regalo realizzate un gruppo di signore castagnolesi. Gli alunni delle elementari metteranno in vendita piccoli oggetti: il ricavato andrà al «progetto Cernobil». Le dei bimbi della materna «Fasciotti Sacco» proporranno torte e dolci: i fondi serviranno per sostenere l'attività scolastica. Replica domani.

VILLANOVA. Alle 21 nel cinema comunale concerto di Natale della banda cittadina per la Festa delle associazioni e del volontariato.

ROCCHETTA TANARO. Alle 20 nella chiese di Santa Caterina, concertino natalizio di studenti della media «Goltieri»; alle 21 presentazione del libro «C'era una volta il mare»; alle 21,30 spettacolo «Gesù bambin l'è nato» dell'Ensemble doppio bordone, alle 23 panettone e vin brulè. Ingresso libero.

Alle 9 e alle 10,30 al liceo scientifico «Vercelli» di musica medievale e rinascimentale gruppo «La Ghirondа» diretto da Florio Michielon. L'appuntamento è organizzato dall'Ente concerti Castello di Belveglio.

Alle 21 nel teatro la compagnia dei «Nuovi di San Paolo» porterà in scena «Pautasso Antonio esperto in matrimonio». L'incasso andrà al centro di accoglienza Gasera e all'asilo. Dopo, rinfresco offerto dalla Pro

Festa alla casa di riposo «Monsignor Marello» organizzata dall'associazione volontariato «Amici Ca.Ri.» presieduta Patrizia Porcellana. In programma danze, scenette, musica, canti e rinfresco.

Alle 14,30 in municipio festa della età. I bambini della scuola elementare presenteranno scenette e canzoni. Saranno festeggiati i nonni più anziani: Virginia Copperi, 94 i, e Grato Boggio, 93. Il Comune darà un riconoscimento a Marco Graziano, laureato in Giurisprudenza una tesi di storia locale.

SAN Stasera domani alle 21 Presepe vivente, allestito Daniela Armosino, Luisella Massano, Andrea Silvano Colmuto. Saranno presentate una ventina di scene degli antichi mestieri oltre 100 personaggi. Gesù Bambino sarà impersonato da Giulia Armosino, 4 anni; la Madonna è Cristina Salasco, Mauro Quaglia sarà Giuseppe. Anche quest'anno ci il bue prestato da Battista Volpe, 85 anni, e pane impastato cotto al momento da Angela Alciati Renzo Lano. Alla «Locanda del Moro» vin brulè la sibilla leggerà il futuro. Ingresso libero.

SAN DAMIANO. Oggi alle 15,30 nella chiesa San Vincenzo appuntamento con «Vacanze di Natale 1996», spettacolo di canzoni e scenette dei ragazzi e insegnanti del catechismo. Ingresso libero.

SAN Alle 21 nel salone della scuola materna in via Beccaria, «Grande tombola di Natale» organizzata dalla Pro loco. Ingresso libero.

Stasera alle 21 «festa di Natale» nel salone parrocchiale. In programma recite, canti e balli con i bambini dell'oratorio. Babbo Natale distribuirà doni e dolci.

QUATTORDIO. Alle 21 in chiesa «Concerto Natale» dei cori di Quattordio Viarigi, diretti da Elena Ponzano Laura Bussa; in programma canti natalizi. Replica domani in chiesa a Viarigi alle 21. Saranno raccolte offerte per restaurare l'organo della chiesa di Quattordio.

CASTAGNOLE LANZE. Saggi natalizio, alle 11, degli alunni della media «Vicario». In programma brani musicali brevi rappresentazioni teatrali.

CASORZO. Alle 15,30 in municipio festa per i bambini; in serata, il salone Alfieri ospiterà la festa degli anziani.

SAN Una casetta realizzata con materiale di recupero dal «Comitato per Dusino 2000» accoglierà piazza Statuto il presepe con grandezza naturale. Nella chiesa San Rocco alle 20,30 concerto dei ragazzi dell'oratorio: Silvia Baldon, Elena Baroero, Fabrizio e Roberto Berrino, Fabrizio Bevilacqua, Daniele Bussolino, Giorgia e Marita Caramella Cristina Cortese, Daniele Valentina Deorsola, Sabina Lanfranco, Alessandro Moretto, Samuel Mortara, Andrea e Martina Skok, Silvia Tabarin, Simona Valfrè. Alla chitarra Samantha Mortara, all'organo Sabina Cortese, alla batteria Andrea Lanfranco. Seguirà rinfresco.

COSTIGLIOLE

Gruppo jazz al Voxvoci

Stasera alle 22 al Voxvoci Costigliole, viale Marconi 1 (tel. 961.419), serata jazz con il quintetto del trombettista Giorgio Li Calzi che presenterà il suo nuovo cd. Ingressi: 10 mila lire.

Con Li Calzi suoneranno Roberto Cecchetto alla chitarra, Antonio Zambrini al pianoforte e tastiere, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Carlo Virzì alla batteria. Li Calzi, torinese, è figura eclettica, autore di musiche per spot televisivi (ad esempio: Tipo Tempra) e di colonne per gli spettacoli del Gruppo della Rocca. Due anni fa ha pubblicato il primo album a suo nome per l'etichetta jazz Philology; è di quest'anno il cd «La nuit américaine» registrata con ospiti di primo piano come la vocalist Tiziana Ghiglioni e il pianista Franco D'Andrea. Si tratta di una raccolta di brani in cui si avvertono forti richiami alle colonne cinematografiche, con riferimenti registi a film particolarmente amati dall'autore.

Il trombettista jazz Giorgio Li Calzi

CHE FA NEI LOCALI

Alle 21,30 rock al Caffè Roma, piazza Cavour. Suonano i «Loscky Bosky». Ingresso libero.

CASSINASCO. Al «Maltese» alle 22,30 suona il «Myrrdin quartet» (folk irlandese). Ingresi 10 mila consumazione.

Al circolo «Dietro la luna» (Zanco), piano bar con Duccio. Domani rock con i «Pronto soccorso». Ingresso con tessera Ancol (gratuita).

MONCALVO. Alle 21,30 al Caffè Roma piano bar e rock con i «Catoblepa». Ingresso libero.

ASTI. Alla discoteca Sporting Cd (casello Asti-Ovest) stasera veglione delle scuole. Saranno sorteggiati premi natalizi. Alla consolle Andrea Visconti con collaborazione dei dj di Prima Radio. Apertura alle 23. Informazioni: 0347/2289.036.

Al Mediterraneo (958.821) sulla Asti-Alba si danzano nelle quattro sale tutti i generi: dall'underground al funky; dagli Anni '60 all'acid-jazz, con il contorno delle ragazze-immagine.

MONTEGROSSO. Al Circolo H2O (Villa Benzi, tel. 951.561) a Montegrosso serata latino-americana con ballerini dominicani. Ingresso riservato soci (quota annuale 10 mila).

CASTELLO D'ANNONE. Alla discoteca «Black Sound», il dj Andy proporrà dalle 23 alle musica underground, progressive e commerciale. Tra le attrazioni «laser show» e animazione sexy. Informazioni allo 0360/988.852.

VIGLIANO. Al Symbol sulla Asti-Mare stasera si balla con Luigi Gallia, che replicherà domani sera. Apertura alle 21,30. Prenotazioni al 952.132.

Al dancing dei venti» (939.298 e 939.194) stasera suona l'orchestra «Ciao Paisà». Domani sarà la volta del «Liscio Simpatia».

Ha cambiato indirizzo il Bunny pub (353.492) locale «storico», con un vasto assortimento etichette di birre. Ora si trova in via Brofferio 110 offre anche servizio ristoro all'ora pranzo.

Si balla dalle al disco bar Akhenaton (592.481) in via Ospedale; domani sera ritmi latino americani. Ingresso libero.

VILLA SAN SECONDO. Perbacco (905.525), specializzato in vineria e prodotti locali. Ora è aperto anche la domenica all'ora di pranzo.

MONTE Basilikò (906.380) pizzeria e birreria, sulla statale per Chivasso.

Al Caffè Roma (966.544) ampia selezione di vini doc: non si serve birra.

Capo Nord (793.268), birreria, creperia, paninoteca; con due spazi, uno tradizionale e l'altro più «sportivo».

ASTI. Al piano bar «Robin Hood» in via Pelletta (594.666), cocktail e serata telematica con la messaggeria «Metropolis» (un'ora costa 10 mila lire). Lettura dei tarocchi ai tavoli.

Coco Loco (929.475), birreria, vineria e scatenati ritmi sudamericani.

ASTI. Duca (271.234), cafeteria e birreria, in strada Valmanera.

ASTI. Irish pub «Jack Madden» (596.660/33.960), per gustare solo birra irlandese.

John Lennon's (969.469), pub in stile inglese, ambiente rilassante, in frazione Motta.

Nuova Osteria Orizzonte (291.211), vineria e birreria, specialità sangria.

ASTI. Pappamondo (476.087), nuovo locale musica, grande assortimento di panini, vini e birra, in corso Casale.

Re Artù (202.608), arredamento interamente in legno, bar e birreria; specialità: la birra «bianca».

SAN DAMIANO. Red Cock (982.202), birreria, angolo whisky e 240 tipi di cocktail.

Terzo Millennio (557.068) in località Santo Spirito, spaghetti a mezzanotte.

Circolo «Al Pino» (592.717) in via Natta 49, carta dei vini, spuntini, ambiente rilassante e musica.

Caffè Underground in piazza Vittorio Emanuele, 2° piano «privé» con musica blues e rock.

Garibaldi (979.118), albergo, ristorante, caffè in via Italia 3.

CELLE. Gran Canyon pub (799.173), regione Crivelletto.

In piazza Dante, oggi dalle 10 all'una (domani 14,30-24), aperto il Centro divertimento «Vyrtuality».

I ragazzi di Dusino San Michele stasera daranno vita a un natalizio chiesa parrocchiale di San Rocco

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594.147. Or.: 14,50 15,45/18,25/20,25/22,30
L. 12.000/8000
Il gobbo di Notre
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente; conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia
Or.: 14,30/16,25/18,20 20,20/22,30. L. 12.000/8000
— Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Daylight
Or.: 15,10/17,35/19,55
L.

Nuovo Splendor — **Fantozzi. Il ritorno**
Tel. 595.040
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000

Sala Pastrone — **Sono pazzo di Iris Blond**
Tel. 598 457
Ap. ore 20
L. 12.000/8000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferreol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera belga, le insegna a cantare, la fa (gelosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Bosco — **Una promessa promessa**
Tel. 410 858
Or.: 20,30/22,30
8000/6000
di B. Levant, con A. Schwartzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa di un giocattolo. V. 1h 35'

CANELLI

Balbo — **Michael Collins**
Tel. 824.869
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento. guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h **Drammatico**

COSTIGLIOLE

Comunale — **Squillo**
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
di G. Vanzina, con R. Degan, J. Greer, B. Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

NIZZA

Aurora — **L'ottavo giorno**
Tel. 701.459
Or.: 20/22,30
Lire 10.000
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un maniaco allenato dal lavoro pre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato. N. V. 1h 58' **Commedia**

Lux — **Michael Collins**
Or.: 20,15/22,30.
L. 10
N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa
— La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

A spasso nel tempo
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Il gobbo di Notre Dame
Tel. 701 459
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato di Notre Dame, decide la gente conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

SAN DAMIANO

Cristallo — **Apollo 13**
Tel. 975.124
Or.: 20,30/22,30
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, B. Bacon (Usa '95) — La di Apollo 13 che, nel in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi spazio N. V. 2h 20' **Avventurosa**

Lux — **A spasso nel tempo**
Tel. 975.016
.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '95) — Dalla preistoria 2023 passando, tra l'altro, Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Splendor — **Il momento uccidere**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/6000
di J. Schumacher, con S. Bullock, J. Jackson, M. McConaughey (Usa '96) — Un giovane avvocato difende un nero accusato due violentatori della figlia. Dal romanzo di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **Shine.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Extreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
c. Sommeiller 22, tel. 561. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The vast)** di S. Frears. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi Il ritorno.** Or.: 15; 16; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50;
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ritorno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 16,30; 18,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 550.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme Measure - Selezioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso 4, telefono 521.4318. **Daylight - Trappola tunnel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. **Crash.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. 5, tel. 534.614. **Un divano a New York.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, **Segreti e bugie.** 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Michael Collins.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

Ore 15 Il Regio disco la quinta visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12; 13-16,30 e 20-21. Tel. 5815241/242. Ore 21 Il Concerto di Natale. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. I biglietti sono esauriti.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO, v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. 24 e 25/1/97 ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa.** Informazioni e prev. cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle

20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time Out,** telefilm
21,30 **Austria,** documentario
22 — **Moving**
24 — **Le auto della settimana**

Telecity

20,25 **Cinema sette 4,** rubrica
20,30 **Un amico famiglia**
22,20 **Week end**
0,24 **Astro,** oroscopo
0,50 **The red light show**

Videogruppo

19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30
1 — **Notte Vg**

G.R.P.

21 — **Carvlan,** telefilm
22 — **Silent Force,** telefilm
22,30
22,45 **Cioi mania**
23,30 **Le auto della**
0,15 **Teleshopping**
0,30 **Silent Force,** telefilm

Primantenna

20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Ambiente colore**
23 — **Super six motori**
0,15 **Diario del giorno**
0,30 **Festival rock**

Quarta Tv

20,30 **Hiroshima, inferno di cenere**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super zap**
24 — **Donne e motori**
1,30
2,30

5ª Piemonte

20,30 **Discesa all'inferno,** film
0,15 **Politica di gradimento**
1,45 **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Tv

20,30 **Tutto Tris & Tolip**
20,35 **La casa del terrore,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23,30 **Labirinto felale,** film

20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **F.B.I.,** telefilm
21,40 **Line**
Telegiornale
23 — **auto della settimana**

Telestar

20 — **Tg9**
20,30 **Milionari a Beverly Hills,** film
22,59 **Andchevolmente con...**
0,30 **Astro Star,** oroscopo

Tal 9

18,30 **Il regionale**
20,40 **La novena di con i scovi del Piemonte**
21 — **Riffi ad Amsterdam,** film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano - Il vino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30

18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Riffi ad Amsterdam,** film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano - Il vino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Videonord

21 — **Le auto della settimana**
22 — **I soldi a tua moglie,** film
24 — **Super Zap**
1 — **music machine**

Telegranda

19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo mese. Bona**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecampione

19,30 **Match Music Machine**
20 — **Underground Nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Partita sperla**
22 — **Emporio tv**

7

20,10
20,40 **Le di Tennessee,** film
22,40 **Informasatia**
23 — **Il pi male,** telefilm
23,40 **Informasatia,**
0,30 **Time out**

Teletime

18,20 **Tg**
21 — **parapluies de Cherbourg**
22,30
23 — **Telefilm**
0,45 **Teletime by night**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiv dati

Volley B2: oggi al palazzetto il match contro il Pinerolo

La Biemmedue chiude il '96 con mezzo promozione in tasca

ASTI. La Biemmedue «superstar» conclude [illegible] pomeriggio alle 18, sul parquet del palasport di via Gerbi, il 1996 agonistico. Avversario, per la nona giornata del torneo di serie B2 di pallavolo, è il Body Cisco di Pinerolo, formazione neopromossa dalla C1. I pinerolesi stanno pagando lo scotto del salto di categoria [illegible] si trovano relegati al penultimo posto in classifica [illegible] due soli punti conquistati sabato scorso contro il giovane [illegible] del Vittorio Veneto di Milano.

Allenatore del Pinerolo è Enrico Vignetta, ben conosciuto dagli appassionati di pallavolo astigiani in quanto ex giocatore e allenatore della Voluntas. I punti di forza della squadra pinerolese sono il palleggiatore Scavi e l'opposto Bonifetto, [illegible] esperienza in B1.

La Biemmedue, galvanizzata dall'importante successo esterno sul campo del S. Giuliano Milanese e abbandonato, con l'8-15 di sabato, l'assillo di con[illegible] l'imbattibilità anche nel set, si presenta all'appuntamento nelle migliori condizioni per cui il tecnico Gulinelli potrà operare con tranquillità le sue scelte tecniche.

L'unico dubbio relativo al sestetto che scenderà inizialmente in campo oggi pomeriggio riguarda il ruolo di palleggiatore per il quale [illegible] in ballottaggio il giovane Lorenzo Simeon e l'esperto Maurizio Casalone. Simeon è partito titolare nelle prime otto giornate, poi sabato, dopo il primo set perso, è stato positivamente sostituito da Casalone. Gulinelli scioglierà l'interrogativo solo pochi minuti prima del fischio d'inizio. Per gli altri ruoli son[illegible] confermati: Rolando opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori. A disposizione, in panchina, oltre ad uno dei due registi, ci sono: Aiello, Giannitrapani, Conti, Romagnolo e Pozzatello. Se la partita avrà un andamento positivo [illegible] è escluso che Gulinelli dia spazio anche ai panchinari per provare nuovi schemi.

«L'incontro - dichiara il direttore sportivo Billo Filippi - è, sulla carta, alla nostra portata. Sarà importante che i giocatori mantengano la concentrazione e l'amalgama che ne ha caratterizzato le prestazioni in questo inizio di stagione. Sono convinto - conclude Filippi - che anche oggi pomeriggio [illegible] sarà spettacolo per i tifosi che finalmente incominciano i seguirci».

Dopo la partita odierna il campionato subirà una lunga interruzione e riprenderà sabato 11 gennaio con la Biemmedue impegnata a Busca contro l'imbattuta Pacini.

Classifica. Biemmedue e Busca punti 16; Vercelli 14; [illegible] Giuliano e Valsusa 12; Monza 10; Piacenza 8; Alpitour Traco [illegible] Pino To [illegible] Novara e Biella 4; Vittorio Veneto [illegible] Pinerolo 2; Voghera [illegible].

Carlo Lisa

Le sofferenze della Voluntas

La squadra, ancora a zero punti gioca per non perdere la speranza

ASTI. Per la [illegible] giornata del campionato di serie B1 [illegible] volley la Voluntas scende in campo stasera, alle 21, [illegible] Rovellasca, in provincia di Varese, contro il Volley Ball Caronno. E' un match in chiave salvezza. I lombardi, promossi in B1 al termine della stagione 1994-95, in [illegible] erano stati [illegible] dell'allora Giovi, [illegible] infatti attualmente al terz'ultimo posto.

La Voluntas dal canto suo è ancora ferma a zero e due soli set all'attivo. Nell'ultimo turno il Caronno ha subito un netto 3-0 sul campo di Bergamo, mentre la Voluntas ha ceduto al Pavic due punti ampiamente alla sua portata.

Con lo spettro [illegible] quattro retrocessioni la partita [illegible] stasera assume già toni drammatici per gli astigiani. Un'eventuale sconfitta porterebbe ad almeno sei le lunghezze dalla quint'ultima squadra in graduatoria e renderebbe un miraggio [illegible] salvezza. Nel ruolino di marcia fissato dal presidente della Voluntas Mauro Venturini c'erano almeno 10-12 punti prima della fine del girone di andata. Dopo la sconfitta di sabato scorso contro il Pavic diviene pertanto obbligatorio per gli uomini allenati da Guglielmo vincere tutti i restanti cinque incontri.

Ottimista come sempre il presidente Mauro Venturini che afferma: «Con il pieno recupero di tutti i giocatori che hanno avuto infortuni [illegible] inizio di campionato e una miglior [illegible]ndizione atletica, possiamo competere con almeno 7-8 squadre a cominciare da quella che affrontiamo stasera».

Per la Voluntas dovrebbero stasera scendere in campo: Rabezzane in palleggio, Oria opposto, Oddo [illegible] Spinelli alla mano, Cassandrin e Albin centrali. In panchina: Gulino, Carbone e Margiotta.

Classifica. Itas Mezzolombardo e Us Olimpia Sav Bg punti 16; Cus Torino 14; Pallavolo Concorezzo e Reima Samgas Crema 10; Boomerang Verona, [illegible] Castelli Bustaffa Mn, Gs Pavic Romagnano e Rimo Amianti Al 8; As Pall. Mantova 6; Volley Ball Caronno 4; Vbc Mondovi ed Excelsior Bergamo 2; Voluntas 0. [ca. l.]

IN [illegible] FEMMINILE

La Rig riceve il Torino

N[illegible] campionato di serie C2 femminile è in programma oggi la nona giornata. La Pgs Rig riceve al Giobert alle 21 il Torino, fanalino di coda del torneo. La Package affronta in trasferta (ore 20,30) il Caraglio, squadra imprevedibile, piazzata in quinta posizione.

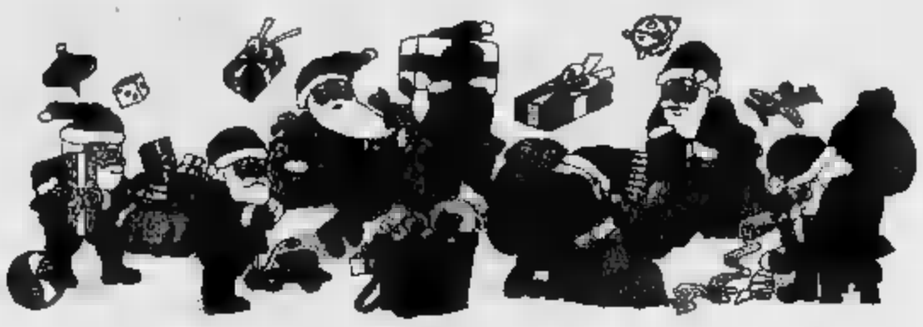
Nona giornata: Mondo Alba-Magazzino Mary; Novara-Carmagnola; Moncalieri-Lilliput; Alessandria-Fossano; Caraglio-Package; Rig Le Bonelle-Torino.

Classifica: Carmagnola 16 punti; Lilliput 14; Mondo Alba, Moncalieri 12; Caraglio 10; Fossano 8; Alessandria, Package, Magazzino Mary 6; Rig Le Bonelle 4; Novara 2; Torino 0. **Serie D maschile.** Secondo derby consecutivo per il Team Volley: dopo aver battuto nella giornata precedente l'Ito Stige, il sestetto di Carlo Romano ospita oggi alle 17,30 il San Damiano. La compagine sandamianese è ancora ferma a zero punti. L'Ito Stige giocherà invece fuori casa contro il Gallo Grinzane. Classifica: Alessandria 16 punti; Villar Perosa 12; Grinzane, La Salle 12; Safa Torino, Team Volley, Acqui 10; Arti & Mestieri 8; Rivalta 6; Ito Stige Collo Don Bosco, Mondovi 2; San Damiano 0.

Serie D femminile. Reduce dallo 0-3 interno con la Promolare, la Polisportiva Csi affronta stasera in trasferta l'Arona. Per la formazione allenata da Redento si offre l'occasione di conquistare i primi due punti in graduatoria contro una compagine che occupa il penultimo posto. Classifica: Geleteria Florio, Altiora 14 punti; Cambianese, De Tommasi, Pro Molare 12; Villanova 10; Derthona 6; Fortitudo, Sammartinese 4; Arona, Omegna 2; Polisportiva Csi 0. [e. a.]

CENTRO COOP ASTI

Ci impegnamo



a far felice

il tuo Natale.

CENTRO COOP ASTI
Via Monti, Ang. C.so Alessandria - ASTI

APERTI NELLE DOMENICHE 15 E 22 DICEMBRE

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONFEZIONI REGALO NATALIZIE

Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO

La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015 - Agente di zona 0141 593.123

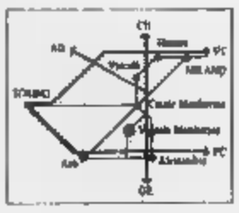
RIVENDITORE: **VOGLIOTTI SERGIO** - Via Pavia, 13 - VALENZA - Tel. 0131/95.26.88

I NOSTRI VINI SELEZIONATI
"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC

"CHARMANT" Chardonnay bianco
"BRICCO SOLE" Cortese bianco
"SAN BENIGNO" Novello '96 DOC
"COSTA RIUNDA" Freisa secca
"SPUMANTI" Cortese brut
Dolce "Delicius"

GRAPPE DI VITIGNO
GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA

ORARIO:
giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'



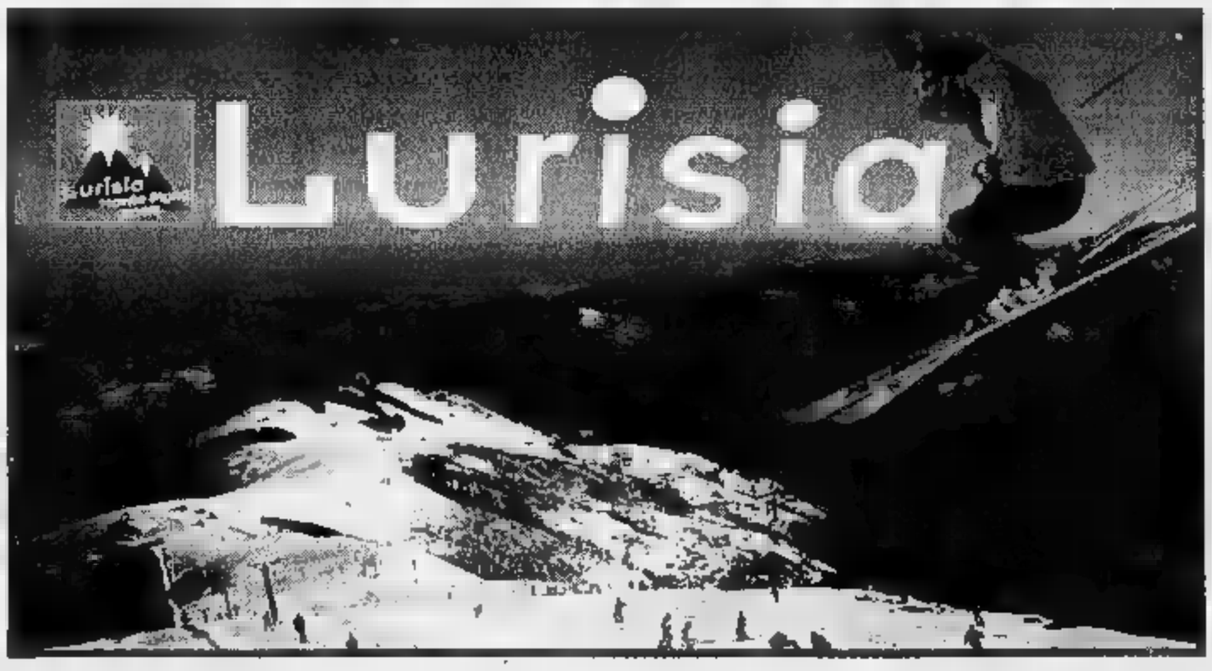
VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI

Neve farinosa cm 100

Per informazioni telefonare a:

Cabinovie di Lurisia
Tel. 0174/683117



PREZZI RIDOTTI

[illegible] giornaliero

Festivo:	35.000
Sabato:	30.000
Feriale:	25.000

Pomeridiano

Festivo:	25.000
Sabato:	20.000
Feriale:	17.000

Stagionale

Normale:	490.000
Studenti scuole medie, superiori, universitarie:	350.000
Studenti scuole elementari:	190.000

Sconti speciali

Sconto 50% sugli abbonamenti giornalieri ai bambini e ai ragazzi delle scuole elemtari

Calcio: la squadra è scivolata al terz'ultimo posto nel torneo di Promozione

C'è aria di crisi al Don Bosco

Il mister: «Voglio di più dai miei giocatori»

ASTI. [redacted] Don Bosco vive un [redacted] mento di crisi. Le due sconfitte consecutive [redacted] Sandamianferrere e Settimo hanno lasciato il segno nella classifica e nel morale. I salesiani sono scivolati al terz'ultimo posto insieme all'Ovada. Domani la formazione giallobiù affronterà in trasferta il Pro Settimo, che ha due punti di vantaggio. Una sfida tra due sodalizi impegnati nella lotta per la salvezza dunque.

Il primo [redacted] stupirsi di questa situazione [redacted] l'allenatore degli astigiani Gian Franco Delledonne: «Alla vigilia del campionato e conoscendo il girone, non pensavo di trovare le difficoltà in [redacted] si siamo imbattuti finora. Ritenevo che una formazione neo-promossa come la mia [redacted] più entusiasmo».

Il tecnico è rimasto deluso «dall'approccio [redacted] giocatori alle partite. Non mi [redacted] mai capitato di dover lottare contro una certa mentalità. Mi aspetto qualcosa in più soprattutto dagli 'anziani': Pellegrino, Frenna, Cacciola, Lucchini, Reggio, gente di una certa esperienza. Elementi validissimi [redacted] Promozione solo [redacted] calano veramente con [redacted] testa nella categoria».

Delledonne [redacted] speranzoso per il futuro, che il Don Bosco possa rifarsi: «Quello che mi fa ben sperare è il fatto che finora per infortuni e squalifiche non abbia mai potuto schierare l'undici che ho in mente». La compagine si è ulteriormente rinforzata con l'arrivo di Ivano Vallèse, trentatreenne difensore che ha militato a lungo nel Rivoli: «E' [redacted] ragazzo interessante - afferma Delledonne -. Doveva già venire all'Asti due anni fa con Bochicchio. Ha sempre giocato in categorie superiori. Ha [redacted] grossa personalità: è un marcatore che può anche occupare il ruolo di libero». Il mister non accetterà d'ora in poi giustificazioni: «In questa squadra [redacted] tutti utili ma nessuno [redacted] indispensabile. Io [redacted] convinto che il Don Bosco, [redacted] gli elementi che possiede, dovrebbe occupare dal quinto all'ottavo posto».

Enzo [redacted]

L'allenatore Gianfranco Delledonne

TERZA CATEGORIA

Giraudi: recupero vinto

Il Massimiliano Giraudi ha battuto per 3-2 lo Stabile, nel recupero della tredicesimo turno del torneo di Terza categoria. La partita [redacted] stata [redacted] spesa [redacted] quarto d'ora dal termine per [redacted] infortunio [redacted] all'arbitro. In graduatoria [redacted] Giraudi raggiunge [redacted] quota 19 punti il Baldichieri. Domani alle 14,30 è in programma l'ultima giornata d'andata. [redacted] campionato riprenderà a fine gennaio. Queste le gare previste: Nicese-Provillafranca; Napoli Club-Vinchio; Montemagno-Bubbio; Calamandrana-Cerro; Giraudi-Refrancorese; Baldichieri-Celle; Stabile-Junior Serravalle; Mombercelli-Mazzola. Classifica: Mombercelli 33 punti; Refrancore 30; Junior Serravalle 29; Nicese, Mazzola 27; Stabile 25; Provillafranca 23; Baldichieri, Giraudi 19; Cerro 16; Calamandrana 14; Celle 12; Vinchio [redacted]; Bubbio 9; Napoli Club, Montemagno 2. [e. a.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Stefano Zanini ospite [redacted] tifosi astigiani

Domani alle 12,30 al ristorante «Le Toque» sulla statale Asti-Torino interverrà il ciclista della Gewiss [redacted] della Nazionale Stefano Zanini in [redacted] con gli appassionati e tifosi astigiani. Il costo [redacted] pranzo è di [redacted] mila. Per prenotazioni telefonare al 666.07. [e. a.]

CALCIO A CINQUE

Iscrizioni aperte al torneo organizzato dal Pgs

Sono aperte le iscrizioni al [redacted] calcio [redacted] cinque, il cui [redacted] sarà devoluto in favore di Francesca Lorenzon, che [redacted] svolgerà [redacted] 4 e [redacted] gennaio al palasport di via Gerbi. La competizione [redacted] organizzata dal Pgs (Polisportive giovanili salesiane) di Asti. [redacted] giocherà [redacted] 8 alle 24 e domenica 5 dalle 9 alle 17. Gli incontri dureranno quindici minuti. Sono [redacted] un massimo di 48 squadre. Per iscriversi bisogna rivolgersi [redacted] Pgs in via Conte Verde 182, oggi dalle 10 alle 12,30, oppure telefonare [redacted] 410.976. La quota d'iscrizione, che verrà interamente devoluta in beneficenza, è di 70 mila. [e. a.]

TIFOSI

Ancora posti per la trasferta a Milano

Il Milan Club organizza una trasferta in pullman per la partita Milan-Parma che si disputa domani alle 14,30 allo stadio Meazza. [redacted] informazioni [redacted] prenotazioni rivolgersi all'edicola Giardini in corso Cavallotti 8 (telefono 592.118). [e. a.]

PODISMO

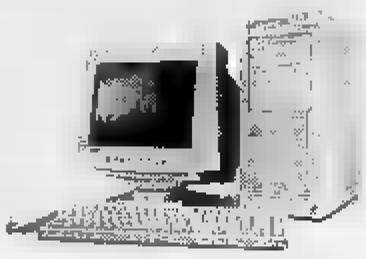
Torna la corsa del panettone organizzata dal Dlf

Si correrà domenica 29 dicembre la diciannovesima edizione della [redacted] Panettone, organizzata dal Dopolavoro Ferroviario di Asti. Il ritrovo sarà alle 8,30 al Dlf in via Mulino, la partenza alle 9,30. Il percorso misurerà 9 chilometri. A tutti i concorrenti sarà offerto un panettone «Maina». [e. a.]

CINEMA RITZ - ASTI
IL FILM EVENTO DI NATALE

PC sicuri & assicurati

Per Natale la ditta Gandolfo propone l'affidabilità dei migliori personal e regala la polizza assicurativa di una grande compagnia di assicurazioni. Approfittatene.



GANDOLFO ADRIANO
Macchine e mobili per ufficio
V.le Risorgimento, 7 Canelli
Tel. e Fax 0141/83.49.85-82.45.95

Reclame [redacted] Immagine

Stasera al palasport con l'Alessandria. Domani gioca la Cassa

L'Asti Basket va alla ricerca della vittoria scacciacrisi

Ugo Parigi (Asti Basket)

ASTI. Dopo l'imprevista [redacted] fitta [redacted] con La Lucciola Novara, l'Asti Basket affronta stasera alle [redacted] al palazzetto l'Alessandria.

[redacted] tratta dell'ultima partita del '96: «Io sono fiducioso perché [redacted] casa ci siamo sempre ben comportati - afferma [redacted] di[redacted] sportivo Maurizio Murrau -. L'Alessandria è [redacted] squadra alla [redacted] portata. In settimana ho parlato ai ragazzi chiedendo loro come regalo [redacted] Natale [redacted] vittoria». I sei punti ottenuti finora dalla compagine di Walter Parigi sono stati conquistati tutti fra le mura amiche contro Moncalieri, Casale e Novara. L'Alessandria è reduce dalla pesante battuta d'arresto subita contro la Cierre: «Ultima[redacted] i nostri cugini stanno umiliando un po' tutti. Come con noi, [redacted] Cassa [redacted] ha dato respiro all'Alessandria fin dalle prime battute. Non per questo dobbiamo sottovalutare i nostri avversari», avverte Murrau. Tranne Gian Luca Revalico, Parigi avrà a disposizione l'organico al completo.

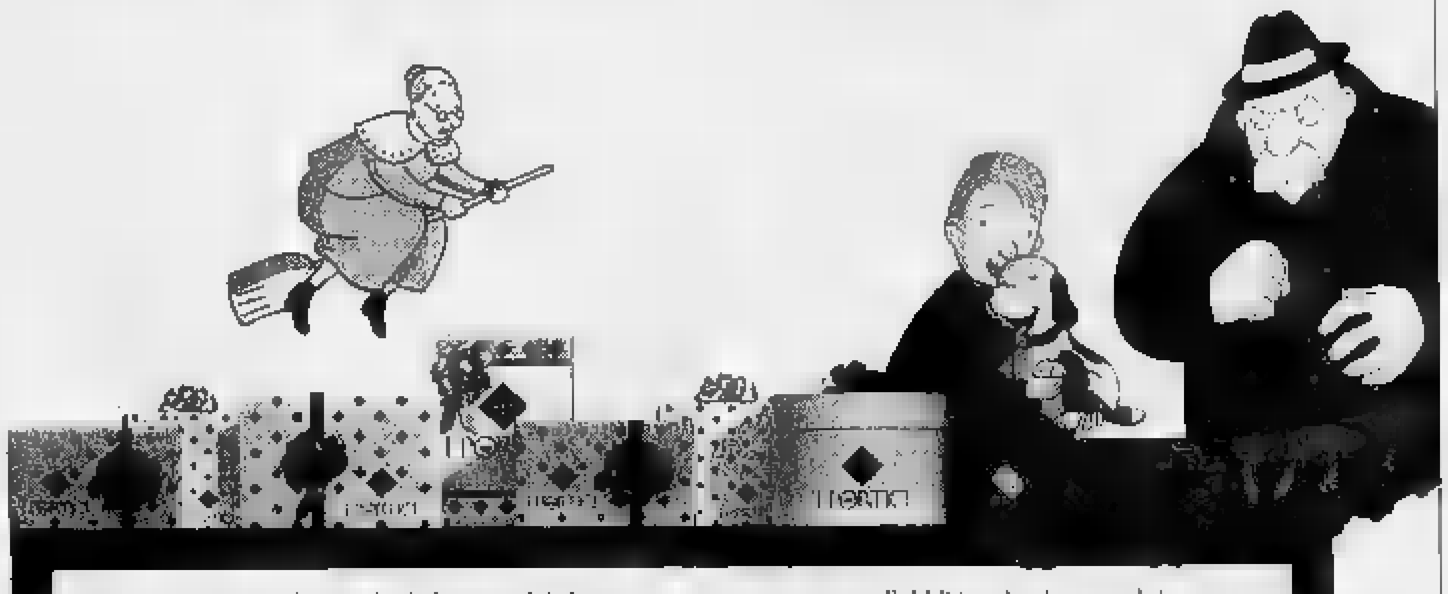
La Cassa [redacted] Risparmio affronterà invece domani al palasport di via Gerbi (ore 18) il Novara Nord. I bancari hanno vinto le ultime quattro gare [redacted] sono a due lunghezze dalla capolista Teen Torino, che stasera affronta in casa il Castelnuovo Scrivia.

Classifica: Teen Torino 20 punti; Centotorri Alba, Castellazzo, Cassa di Risparmio 18; Veloces Vercelli, Castelnuovo Scrivia, Cuneo, Moncalieri 12; Beinaschese 10; Alessandria, Frogs Vercelli 8; Novara Nord, Asti Basket, La Lucciola, Casale 6; Acqui 4.

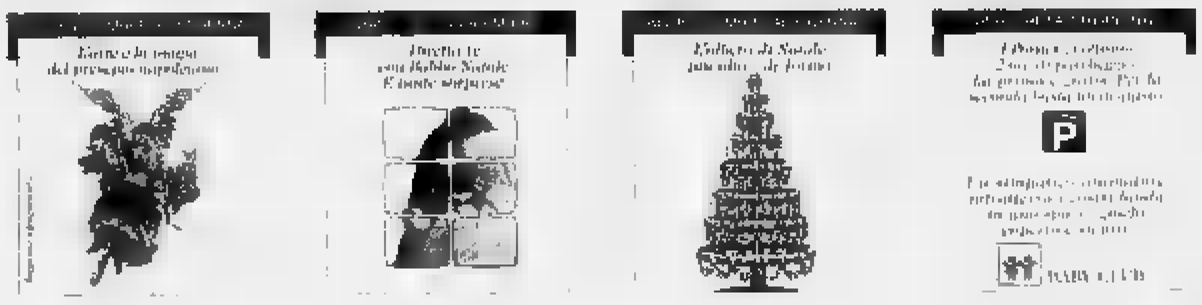
Promozione femminile. Quinta partita di campionato oggi per la Futuram che alla palestra della Cassa ospita alle [redacted] il Lanzo Torinese. La compagine, che [redacted] cambiato la scorsa settimana l'allenatore (al posto [redacted] Alessandro Bittner dimissionario è subentrato il duo formato da Simone Allara [redacted] Andrea Cotto), [redacted] reduce dalla pesante sconfitta contro la capolista Savigliano.

In graduatoria le astigiane hanno due punti. [e. a.]

I Portici del Lingotto.
Tra un negozio e l'altro, i personaggi del film La Freccia Azzurra

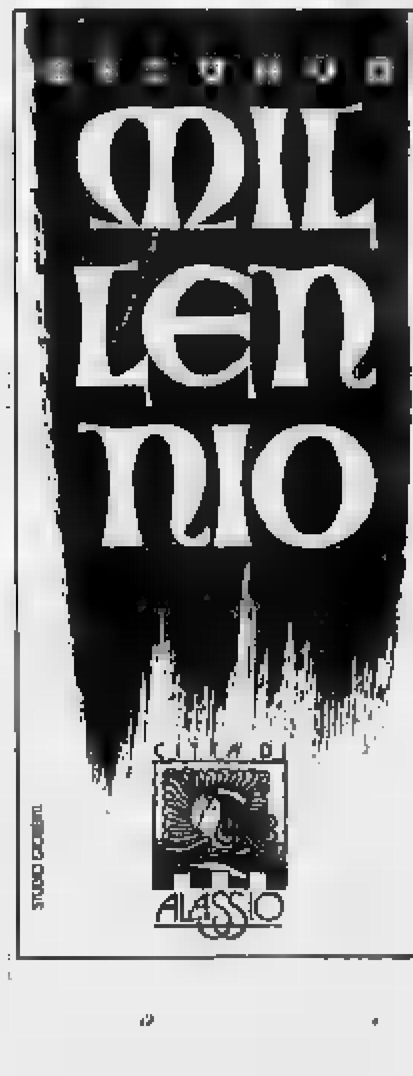


Per lo shopping di Natale I Portici del Lingotto sono una tappa d'obbligo. Anche perché, tra [redacted] regalo e l'altro, grandi e piccini possono incontrare i fantastici personaggi del film "La Freccia Azzurra", per giocare insieme e ripercorrere mille avventure sul loro magico trenino. La Freccia Azzurra a I Portici del Lingotto. Direttamente dalla fantasia, per un Natale ancora più grande.



Orari negozi: Lunedì h. 15,00-20,00 Martedì / Sabato h. 10,00-20,00 Domenica 8-15-22 dicembre: h. 10,00-20,00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4411 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI Shopping Gallery



Augurandovi Buone Feste Alassio vi invita a festeggiare i suoi primi 1000 anni.
...che la festa cominci!

DOMENICA 5 GENNAIO 1997

ore 10.30 Vie cittadine SFILATA DELLA BANDA "CITTÀ DI ALASSIO"

ore 16.00 Vie cittadine SFILATA DELLA "NO PROBLEM JAZZ BAND" MARCHING BAND"

ore 17.00 Piazza d[redacted] I POETI CHE AMAVANO IL VENTO a cura dell'associazione Hanbury Hall Alassio

ore 18.00 Piazza della libertà AZZERAMENTO [redacted] Pontile Bestoso SPETTACOLO PIROTECNICO

ore 21.00 Chiesa dei Salesiani CONCERTO DELLA CORALE "DON BOSCO"

Per Informazioni: Comune [redacted] Alassio - Ufficio Turismo - Tel. 0182/602253

BGS DMB&B

Babbo Natale.
Collezione privata, 1996.

Nuova collezione autunno-inverno. Polo manica lunga. Colori tinta unita: Ruisseau, Tonnelle, Flamant, Bengali, Falaise, Primevère, Paquebot, Bosquet, Colchique, Bergamote, Samba, Girolle, Ressac, Lande, Carmin, Chevreuil, Torrent, Myrtille, Glaise, Toundra, Typhon, Forêt, Sépia, Truffe, Jaune, Corde, Prunus, Conifère, Cyprès, Corvette, Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir. Colori chiné: Berlingot, Alizé, Froment, Fontaine, Mercure, Asperge, Sous-bois, Gravier, Tourmaline, Cire, Sangria, Varech, Terreau, Nocturne, Silex, Cachou.

LACOSTE

Lebed rilancia le voci che parlano di un nuovo malore: ha ripreso a bere

Eltsin: russi, torno al Cremlino

Lunedì al lavoro dopo quattro mesi
Pallido e stanco dà l'annuncio in tv

Il presidente russo Eltsin come è apparso ieri in televisione al suo rientro al Cremlino dopo i by-pass e la convalescenza

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo più di quattro mesi Boris Eltsin torna al Cremlino. Da lunedì prossimo il presidente rimetterà piede nel suo ufficio, dal quale mancava da agosto. Reduce da cinque bypass sul cuore, zar Boris ora dovrà affrontare una battaglia forse non meno dura di quella per la sua vita: gli toccherà colmare uno spaventoso vuoto di potere che la sua malattia ha generato.

La notizia è stata data ieri dallo stesso presidente, intervistato dalla tv russa. Per una coincidenza forse casuale Eltsin ha parlato ai russi dallo stesso salotto della sua dacia di Zavidovo, a 100 chilometri dalla capitale, dove a settembre, visibilmente sofferente e depresso, aveva annunciato che si sarebbe sottoposto a un'operazione al cuore. La differenza tra il prima e il dopo non è sembrata sconvolgente. Nonostante Eltsin abbia dichiarato di essersi completamente rimesso, apparso pallido, dimagrito e stanco. Durante l'intervista non ha staccato gli occhi dallo schermo su cui scorreva il testo delle risposte, esattamente come negli ultimi giorni della campagna elettorale, sull'orlo dell'infarto.

> «Mi occuperò subito di salari arretrati esercito e Cecenia»

Era un Eltsin senza grinta quello di ieri, nonostante abbia scandito come il motto della sua nuova presidenza «coraggio», «energia», «lavoro». Il presidente ha promesso che fin dai primi giorni del rientro si occuperà dei problemi sociali, della soluzione dello scottante problema del pagamento dei salari arretrati, e della raccolta delle tasse. Secondo punto nell'agenda, la riforma militare e, infine, la Cecenia.

Ma la vera incognita della nuova vita che Eltsin inizierà da lunedì è riprendere in mano le leve del potere, un potere che durante il lungo ricovero è stato oggetto di lotte e intrighi tra gli uomini del presidente. Zar Boris ha annunciato che chiederà il conto a tutti i suoi subordinati e ha ammonito minaccioso i dirigenti che «si sono rilassati eccessivamente» a causa della sua assenza.

In attesa del ritorno del presidente Mosca si è divisa in quelli che pensano che, fedele al suo vecchio stile, cercherà subito di dimostrare chi comanda al Cremlino, e coloro che affermano che, dopo essere stato in pericolo di vita, Eltsin ha acquisito un approccio più filosofico verso la vita e si accontenterà di regnare senza governare. E qui le condizioni fisiche del leader avranno un peso determinante.

Nelle ultime settimane infatti lo stato di salute del presidente è ritornato ad essere avvolto dal mistero. Ha smesso di apparire, anche per pochi secondi, in televisione, di parlare per radio, di incontrare perfino i più stretti collaboratori. E i portavoci del Cremlino, che avevano alla fine di novembre annunciato trionfalmente che Eltsin stava recuperando «prodigiosamente» e che sarebbe ritornato a lavorare a pieno ritmo già ai primi di dicembre, in seguito hanno smorzato i toni e spostato la data del previsto ritorno sempre più in là.

E a rovinare la festa per il ritorno del «nuovo» Eltsin ci ha pensato l'uomo che è diventato il suo più pericoloso rivale: Alexandr Lebed. In un'intervista rilasciata ieri alla rete tedesca *Zdf* il generale in disgrazia ha accusato il suo ex capo di aver ricominciato ad alzare il gomito. «I medici glielhanno proibito», ha rivelato, «ma lui beve di nuovo. Il suo dramma personale si sta trasformando in una tragedia per il Paese».

Anna Zafesova

L'allarme da Bonn

«Teheran prepara missili in grado di colpire l'Europa»

AMBURGO. Di fronte alla «minaccia» che giunge da Paesi come Iran, Iraq e Siria, la Germania dovrebbe migliorare il proprio sistema di difesa antimissilistico. A lanciare l'allarme è stato ieri Klaus Rose, presidente della Commissione Difesa del Parlamento tedesco e membro della Cdu del cancelliere Helmut Kohl, intervistato alla radio dopo le rivelazioni apparse ieri sul quotidiano popolare «Bildt» in merito allo sviluppo di missili iraniani in grado di raggiungere l'Europa. Il know how per la fabbricazione dei missili - ha spiegato Rose - viene fornito a Iran, Iraq e Siria da Russia e Corea del Nord. La Germania si sta attrezzando in modo che «la nostra futura difesa aerea sia basata solo sulla controaerea». [AdnKronos]

Amnesty: in Burundi

«Massacrati in una chiesa 500 civili hutu»

NAIROBI. I militari del Burundi avrebbero massacrato il 3 dicembre scorso almeno 500 civili hutu in quella che Amnesty International ha definito «deliberata politica di sterminio sistematico di una parte della popolazione». Secondo le informazioni raccolte dall'associazione umanitaria, la carneficina avrebbe avuto luogo a Butanganza dove uomini dell'esercito, costituito in maggioranza da tutsi, avrebbero invitato gli hutu a rifugiarsi nella chiesa locale per evitare problemi, e qui li avrebbero massacrati. «Alle cinque di mattino - si legge in un comunicato di Amnesty - i militari hanno circondato la chiesa, lanciato granate al suo interno, sparato a fuggitivi e ucciso a colpi di baionetta i feriti». [Agi-Ap]

Un decreto di Suharto

Indonesia, ai poveri il 2 per cento dei profitti dei ricchi

GIAKARTA. Il presidente Suharto ha decretato ieri che tutti gli indonesiani ricchi - incluse le multinazionali operanti nello smisurato arcipelago - devolvano ai poveri il due per cento dei profitti realizzati nel 1996. Il decreto si applica a tutti coloro che hanno un reddito annuo superiore a 100 milioni di rupie (64 milioni di lire), e secondo l'analista finanziario Christianto Wibisono, riguarda 11 mila tra persone fisiche ed aziende. Con 200 milioni di abitanti, l'Indonesia è il più popoloso Paese islamico del mondo, e sebbene la sua economia stia registrando grandi progressi, il salario minimo è di appena 2700 lire al giorno. Secondo la Banca Mondiale, oltre 25 milioni di persone vivono in condizioni di estrema povertà. [Ansa]

Lo dice Baghdad

«Sgominata una rete Cia in Iraq»

BAGHDAD. L'Iraq ha annunciato ieri di aver scoperto e smantellato una rete di spie operanti per i servizi di informazione statunitensi della Cia.

Secondo una notizia della radio di Stato citata dall'agenzia irachena «Ina», il gruppo aveva anche scopi di sabotaggio e alcuni suoi membri hanno ammesso di avere condotto attività spionistiche.

L'Ina non ha fornito alcuna indicazione sul numero né sulla nazionalità delle persone arrestate dai servizi iracheni. Secondo l'agenzia «le loro confessioni saranno diffuse dalla televisione di Baghdad e da quella della Gioventù» (quest'ultima di proprietà del figlio di Saddam Hussein, Uday).

Dai tempi della guerra del Golfo nel '91, l'Iraq ha ripetutamente accusato di spionaggio Paesi stranieri non solo occidentali, ma anche mediorientali come l'Iran.

E' però la prima volta che Baghdad annuncia lo smantellamento in Iraq, fuori dai territori curdi, di una rete di spie per conto della Cia (mentre ci sono dei precedenti riguardo al Kurdistan).

La stampa di regime, il mese scorso, aveva accusato i curdi che lavorano per conto delle agenzie umanitarie internazionali nel Nord del Paese, di essere in realtà agenti della Cia. Non è chiaro se la rete spionistica della quale il governo ha parlato oggi sia collegata ai curdi o no.

Un portavoce dei servizi di informazione americani a Washington non ha voluto commentare la notizia.

L'annuncio del regime di Baghdad è giunto una settimana dopo l'attentato contro il figlio del leader iracheno, Uday. Nell'intervista rilasciata martedì in ospedale, il figlio maggiore di Saddam aveva attribuito l'attacco all'Iran, che ha respinto le illazioni come «istrioniche». [Ansa-Reuter-Agi-Ap]

«Mucca pazza»

Parigi blocca i bovini svizzeri

PARIGI. La Francia ha deciso di sospendere le importazioni di bovini e carne bovina dalla Svizzera. Lo ha annunciato a parlamentari e allevatori dell'Alta Savoia il ministro dell'Agricoltura Philippe Vasseur, precisando che alcuni prodotti rispondenti a strette garanzie sanitarie potranno essere autorizzati in via eccezionale, mentre nessuna deroga sarà ammessa per i bovini viventi.

La sospensione delle importazioni dalla Svizzera «non regola il problema di fondo, ma avevamo chiesto un embargo»: questa la reazione dei responsabili del Centro dei giovani agricoltori dell'Alta Savoia, che da mercoledì scorso hanno eretto alla frontiera svizzera barricate con trattori e camion per impedire l'ingresso di bovini e carni bovine. Essi chiedono che la Francia si allinei sulle decisioni già prese da Germania, Italia, Austria e Olanda. Parigi preferisce tuttavia attendere la posizione ufficiale della Commissione Europea, per definire un'azione «coerente» con quei Paesi.

Ieri mattina gli agricoltori avevano intercettato tre camion di bovini svizzeri che avevano cercato di aggirare il blocco entrando nel territorio francese attraverso il tunnel del Monte Bianco. La Svizzera ha effettuato negli ultimi tre mesi esportazioni massicce di bovini e gli allevatori temono che questi animali, che sono messi all'ingrasso in Francia, possano un giorno sviluppare la malattia della «mucca pazza». Dopo la Gran Bretagna la Svizzera è il Paese in cui si sono registrati più casi di encefalopatia spongiforme bovina, 240 in tutto, 45 dei quali nel corso di quest'anno. Un dato comunque molto distante da quello della Gran Bretagna dove i casi accertati sono stati finora 160 mila.

Un nuovo caso sospetto della malattia di Creutzfeldt-Jakob è stato individuato in Francia, ma per il momento non è stato accertato «alcun collegamento» con l'encefalopatia spongiforme bovina, la cosiddetta malattia della «mucca pazza», che secondo alcune ipotesi potrebbe trasmettersi all'uomo per via alimentare. [Agi-Ansa]

ASPETTATEVI GRANDI COSE

grandi marche
gran divertimento
grandi novità
grande convenienza
grande praticità
grande scelta

Sconti supplementari, trasporto e montaggio gratuiti, supergaranzia fino a 5 anni, comode dilazioni con la Carta Aura AZ

In collaborazione con: Findomestic

AZ BUONE FESTE

insip TELECOM

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

MAGICO NATALE

IN REGALO L'ESCLUSIVO COFANETTO "LA MAGIA DISNEY" CON 3 CD

Per acquisti oltre lire 700.000

AZ ARREDA - CUNEO
Via Case Rosse, 3
a 500 mt. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ ALESSANDRIA
Via De Gasperi,9
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

AZ CAIRO Montenotte
Via Brigate
Partigiane, 13/A
Tel. 019/50.26.73

AZ EUROPA
Carmagnola, Centro
Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

GRUPPO AZ GRUPPO GET

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

Le parrocchie di Mondovì offrono anche quest'anno originali presepi

Statuine raccontano la Natività

Oltre all'esposizione di figure in ceramica e legno la città propone tante idee nei negozi. Ai clienti vengono distribuite cartoline che danno diritto a premi. Attesa per il raduno di mongolfiere

MONDOVI'. L'aria di Natale si respira in ogni angolo. Ci sono le luci, che al calar del buio danno vivacità e allegria a ogni strada; ci sono gli addobbi di negozi e vetrine, che con fantasia affiancano alberelli, Babbi Natale e ogni [illegible] di decorazioni.

Il Natale, a Mondovì, è anche la realtà del presepe, una tradizione che ogni parrocchia riscopre e presenta, affidandosi [illegible] volta in volta all'originalità o ai gusti classici. La più alta concentrazione di presepi si può ammirare a Piazza, dove quasi ogni porta è abbellita da una ghirlanda.

La sera del 24 dicembre, alle 22, prima della messa di mezzanotte, la Corale del rione canterà sfilando da Santa Croce alla cattedrale, toccando [illegible] via le ricostruzioni della Natività.

Nell'antica cappella di Santa Croce i residenti hanno realizzato il primo presepe, al quale segue quello meccanico proposto nella chiesa della Misericordia. Nell'atrio dell'Istituto delle Suore Teresiano c'è la terza opera, che evidenzia in particolare la ricorrenza del centenario della morte di Santa Teresa del Bambino Gesù (1897). Quindi, nella vicina chiesa della Missione, il Gruppo Storico «Laura dei Bressani» ha sistemato le statuine di terracotta modellate da Stefano Garello, che riproducono alcuni personaggi dello stesso Gruppo.

Anche i bambini della Ludoteca «L'Oasi» hanno dato il loro contributo, mentre la sede degli «Amici di Piazza» ospita vari presepi. Costruiti in gesso, vetro, ceramica, legno, argilla, provengono dal Centro [illegible] Piazza, dalla scuola di scultura del Melezet e Bordonecchia, dalla Media «Anna Frank», dalla Colonia del Bella, dallo Studio Potter, dai collezionisti di Fossano. Gli ultimi due presepi trovano posto in cattedrale: quello allestito dal gruppo parrocchiale e quello dello scultore Mario Ceroli. Si tratta di una quarantina [illegible] statue di grandi dimensioni, sistemate nel chiostro attiguo. Si potrà ammirare tutto fino al giorno dell'Epifania.

Via Sant'Agostino a Mondovì addobbata con luminarie natalizie

Un altro pregevole e caratteristico presepe è allestito nell'oratorio del Borgato. Le statuine, [illegible] terracotta, [illegible] state modellate da Stefano Garello, che ha ideato l'insieme. Lo scenario si ispira a scorci di paesaggio monregalese: la collina di Piazza con la funicolare, la cupola del santuario di Vicoforte, Fiamenga con il suo percorso [illegible] cappelle.

Si può visitare fino al 6 gennaio, dalle 15 alle 19 nei giorni prefestivi, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19 nei festivi.

Nell'atrio della stazione ferroviaria c'è invece il presepe realizzato dagli studenti della scuola media «Anna Frank»: [illegible] folla di figure monocrome, che si dirigono verso la capanna, stagliandosi sullo sfondo di tela di sacco e stoffa verde.

Ma lo spirito del Natale porta con sè, anche, l'aspetto [illegible]-merciale. I negozi cercano di presentarsi nel migliore dei modi, per catturare e convince[illegible] i clienti indecisi con gli acquisti.

Ventitrè esercizi di Mondovì aderiscono all'iniziativa «Cerca l'asso», organizzata dalla rivista «Idea»: in distribuzione, agli acquirenti, ci sono cartoli[illegible] che danno diritto a favolosi premi. In palio ci sono un'auto, una moto e un viaggio, ma si potranno vincere [illegible]he sorprese immediate, premi-jolly e altri intermedi. Estrazione finale a gennaio. Partecipano al concorso i negozi che espongono, in vetrina, il logo.

A Mondovì, però, pur respirando a pieni polmoni l'aria natalizia, [illegible] guarda già [illegible]ti.

«Dal 4 al 6 gennaio ospiteremo il raduno internazionale [illegible] mongolfiere - [illegible] l'assessore allo Sport [illegible] Manifestazioni, Bruno Cavallo -. E' un appuntamento che vogliamo promuo[illegible] con particolare rilievo, perché l'anno prossimo intendiamo ospitare anche i campionati italiani assoluti».

Alla manifestazione dovrebbero aderire una [illegible] di concorrenti, che saranno impegnati in prove di orientamento e precisione.

«Sarà possibile, a pagamento, con incasso devoluto [illegible] beneficenza - spiega ancora l'assessore Cavallo -, salire a bordo dei palloni e volare durante la gara. I dettagli [illegible] [illegible] a punto nei prossimi giorni. Inoltre, in notturna, ci saranno le mongolfiere ancorate in diversi punti della città. A una ventina di metri d'altezza, in sicurezza, si potrà ammirare lo spettacolo inconsueto di Mondovì, vista di notte e dall'alto».

Per ogni informazione in merito, ci si può rivolgere allo Sportello del cittadino, al primo piano del municipio [illegible] Mondovì. [p. s.]

Città di Mondovì

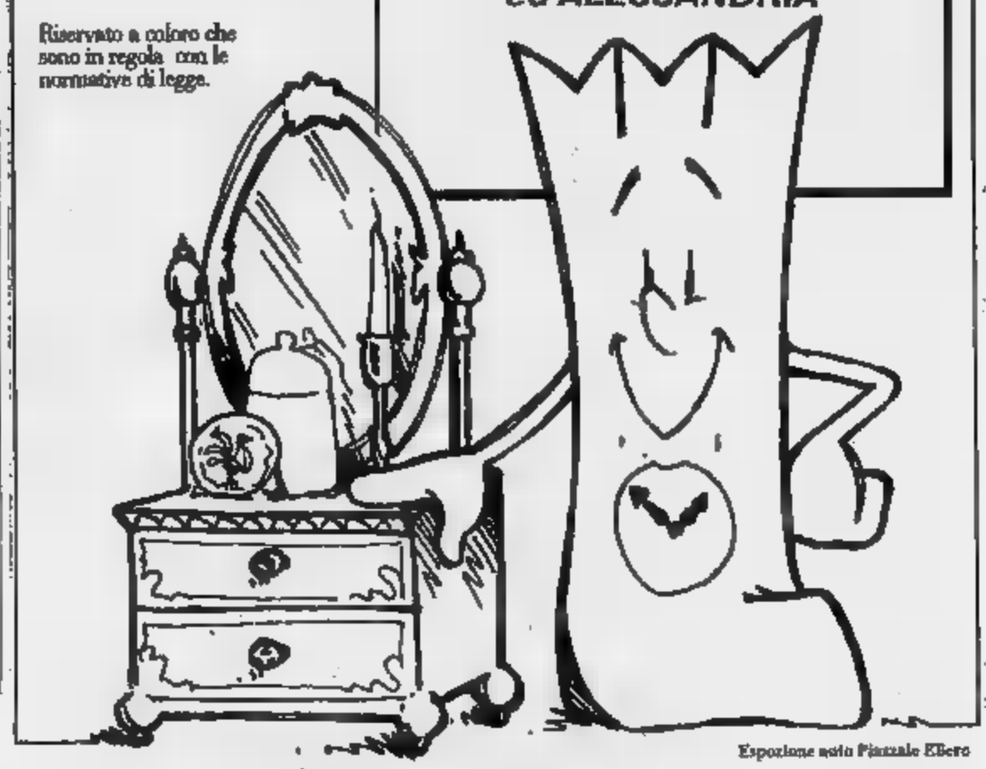
Ogni quarta domenica del mese

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO ED AFFINI

nel centro di Mondovì Breo

Mostra tematica
La Domenica dell'Arte
con la partecipazione di
noti pittori
delle province
di CUNEO - TORINO
ed ALESSANDRIA

Riservato a coloro che sono in regola con le normative di legge.



Esposizione sotto Piazzale Ellero

INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO e P.V.C. di Perrone Carlo

Ufficio: MONDOVI' Via Torino, 17

Produzione: VILLANOVA [illegible] Nuova Zona Artigianale, 5/b - Tel. 0174 59.70.84

FORMA

Concessionaria Alfa Romeo

CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. 0171-346400
FOSSANO - Via Circonvallazione, 1 - Tel. 0172-693408
SALUZZO - Via Torino, 106 - Tel. 0175-248836

Vi offre per tutto il mese di dicembre

L. 3.000.000

di supervalutazione del vostro usato da rottamare per passare ad Alfa Romeo 145 e 146

* L'offerta è valida per autovetture disponibili in concessionaria

Disponiamo inoltre di alcune vetture Km. 0 a condizioni particolari

Alfa Romeo 146 1.3 L
Vetri elettrici, chiusura centralizzata servosterzo, Alfa code, sedile post. sdoppiato
Listino 26.000.000
Ns. prezzo 21.500.000*
Finanziamento di 10.000.000 20 mesi senza interessi
(spese apertura pratica L. 250.000)

Alfa Romeo 164 TD L
Clima, ABS, Airbag, pred. radio vernice metallizzata
Listino 54.700.000
Ns. prezzo 45.000.000*

Alfa Romeo Quadrifoglio
Airbag, clima, ABS cerchi in lega, metallizzato
Listino 37.760.000
Ns. prezzo 31.500.000*
Finanziamento [illegible] 10.000.000 20 [illegible] senza interessi
(spese apertura pratica L. 250.000)

LA CONCESSIONARIA

autoFontana

Audi

BORGO S. DALMAZZO - Via Attilio Fontana 6 - Tel. 0171 261.222/266.767

E

L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA & ASSISTENZA

ARTAUTO di ARDUSSO B. & C. S.N.C. SAVIGLIANO Via Togliatti 58 Tel. (0172) 71.68.85	**AUTOSALONE PANERO** FOSSANO Via Marene 19 Tel. (0172) 69.32.08	**RAFFAELE GIORGIO E C. S.N.C.** PEVERAGNO Via Giorgio Giorgis 61/A Tel. (0171) 38.30.24	**ROSSA G. & C. S.N.C.** BARGE Via Prov.le Bagnola 17 Tel. (0175) 34.64.31	**SALVADORI S.N.C.** BUSCA Loc. S. Martino S.S. Laghi di Avigliana Tel. (0171) 94.31.58	**TALLONE G. & C. S.N.C.** SALUZZO C.so L. Einaudi 5 Tel. (0175) 42.156

[illegible] BL di [illegible] LUIGI [illegible] C. S.N.C. BUSCA Fraz. S. Martino 19 Tel. (0171) 94.35.50	**CARR. APPENDINO G.** SAVIGLIANO Via F.lli Fissore 13 Tel. (0172) 71.50.24	**CARR. CAFFARO** BARGE Via S. Agostino 6/A Tel. (0175) 34.54.42	**CARR. PIOLA G.** ROCCABRUNA Borgo Perottino 9 Tel. (0171) 91.84.11	**CARR. CU.PRA. S.N.C.** FOSSANO Via Dell'Artigianato 28 Reg. Cussonio Tel. (0172) 69.10.34

Augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo

E VI INVITANO A CONOSCERE LA

NUOVA PASSAT: «L'ECCELLENZA, ACCESSIBILE»

Fingerma finanzia la vostra Passat. Passat 1.8 74 kW/101CV L 33.386* - 1.8 Comfortline 74 kW/101CV L 36.385* - 1.8 20V 92 kW/125CV L 35.361* - 1.8 20V Comfortline 92 kW/125CV L 38.360* - 1.8 20V Highline 92 kW/125CV L 42.704* - 1.8 20V Aut. Highline 92 kW/125CV L 45.375* - 1.8 20V Turbo Highline 110 kW/150CV L 44.078* - 1.9 TDI 81 kW/110CV L 37.676* - 1.9 TDI Comfortline 81 kW/110CV L 40.675* - 1.9 TDI Highline 81 kW/110CV L 45.048* - 1.9 TDI Aut. Highline 81 kW/110CV L 47.690* *Prezzo in chiavi di [illegible] chiavi in mano [illegible] A.P.I.E. [illegible]

[illegible] l'eccellenza del design, della guida, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente diventano valori accessibili a tutti. Per accedere all'eccellenza provate [illegible] Passat, e moltiplicate la foto di questa pagina per 20.

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.

FINGERMA
[illegible] FINANZIARI AUTOGERMA
[illegible] VOLKSWAGEN

Audi

VEICOLI INDUSTRIALI

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

NATURALE

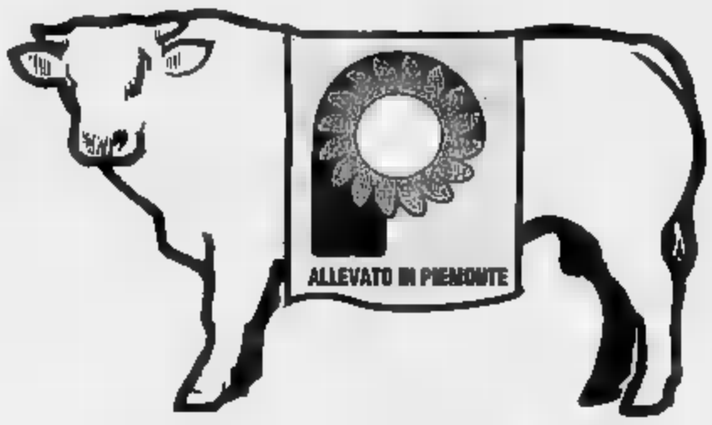
È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE.
È NATURALE VOLER ESSERE GARANTITI SUI PROPRI ACQUISTI.
È NATURALE CERCARE LE CARNI BOVINE CERTIFICATE.

Il Marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE è stato istituito nel 1988 con un'apposita legge della Regione Piemonte con lo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta dalla nostra regione e di tutelare i consumatori. La qualità igienico sanitaria della carne di bovino adulto marchiata CARNI BOVINE CERTIFICATE viene controllata in ogni fase del ciclo produttivo dai Servizi Veterinari Regionali ed anche Voi potrete controllarne l'origine consultando il Certificato di Identità e Garanzia che segue l'animale dall'allevamento alla macelleria. Controllate che nei punti vendita aderenti il Certificato sia esposto e chiaramente compilato.

PER INFORMAZIONI: ASPROCARNE PIEMONTE, VIA CASTELLAMONTE, 1 - 10138 TORINO - TEL.011/43 43 247

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI ALLA AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ



CARNI BOVINE CERTIFICATE

LEGGE REGIONALE 35/88

Ecco alcune delle macellerie aderenti al Marchio e a questa iniziativa promozionale.

CUNEO
PUNTO CARNE DI DALMASSO NELLO
VIA BISALTA, 14 - BORGO S. GIUSEPPE

TUTTO CARNE DI MARTINI
CORSO NIZZA, 56/A

[illegible]
CAMOSSO CLAUDIO
VIA C. COSTANZO, 99

BEINETTE
CAVALLO E MACAGNO
VIA XXIV MAGGIO, 1

BOVES
BERTAINA GIANMARIO
PIAZZA ITALIA, 38

CARRU'
SU PERMERCATO PEIRONE
VIALE VITTORIO VENETO, 42

CAVALLERMAGGIORE
OLOCCO PIERANTONIO
VIA ROMA, 123

[illegible]
BOTTEGA DELLA CARNE DI LEONE
VIA BRA, 21

DRONERO
GAUTERO VITTORIO
VIA ROMA, 6

RIBA ANGELO
VIA ROMA, 21

FARIGLIANO
TARICCO MARCO
PIAZZA V. EMANUELE, 18

FEISOGLIO
FRESIA GIOVANNI
VIA ROMA, 4

FOSSANO
BARBERIS RENATO & C.
VIA MARCONI, 89

PASCHETTA ANDREA
VIA MARCONI, 94

PASCHETTA PIETRO
VIA ROMA, 125

PASCHETTA SILVIO [illegible] VALLE ALESSANDRO
VIA ROMA, 110

GENOLA
CARNI PIEMONTESI
VIA ROMA, 4

LISIO
LOMBARDI LINO
VIA PROVINCIALE, 2

LURISIA
LURISIA CARNI
VIA MADAME CURIE, 23

MONCHIERO
CAGNOTTI GIOVANNI
VIA BORGO NUOVO, 24

VAZZOTTI CESARE E FIGLIO
VIA BORGO NUOVO, 40

MONDOVI'
DA SERGIO
VIA PIAN DELLA VALLE, 12

FERRERO VINCENZO
VIA DELLE RIPE, 3/B

MACELLERIA MONREGALESE DI BESSONE
CORSO EUROPA, 2

NALLINO MARCO
C.SO STATUTO, 11

NIELLA BELBO
CARNI BOERO
CORSO PRINCIPE [illegible] PIEMONTE, 19

PAESANA
CENOVESIO ANGELO
PIAZZA VITTORIO VENETO, 42

PAGNO
AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA
EREDI PEIRONE MODESTO
VIA ROMANI, 3

ROBILANTE
INAUDI PIERALDO
VIA VITTORIO VENETO, 1

[illegible]
BOTTEGA DELLA CARNE DI BORSOTTO
VIA ROMA, 31

SALUZZO
AZ. AGR. MONGE SEVERINO
VIA MARTIRI LIBERAZIONE, 62

BORETTO MIRELLA
VIA MACHELONA, 2/C

FERRERO E MARENGO
VIA SPIELBERG, 34

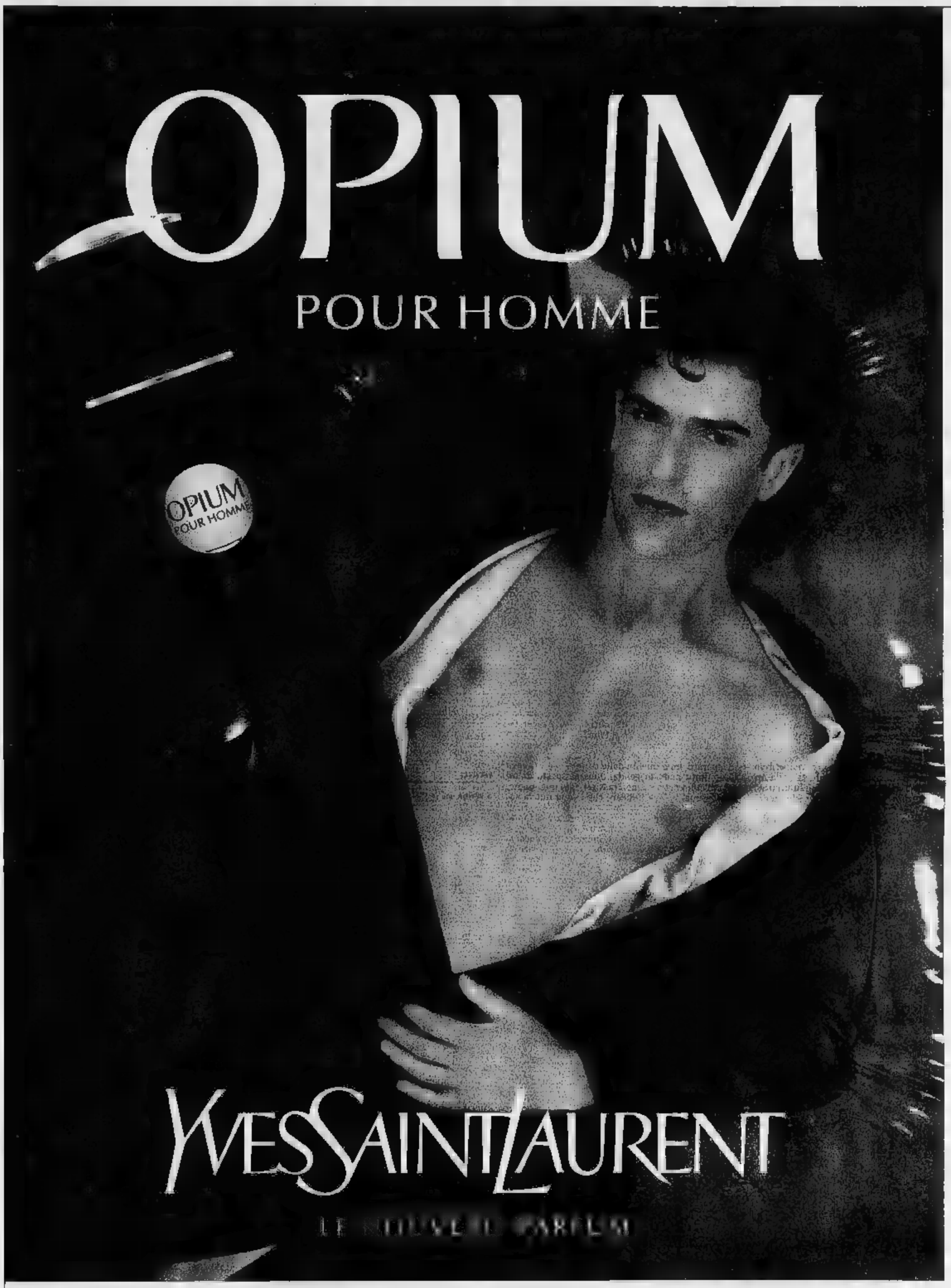
[illegible]
FRATELLI FANTONI
PIAZZA UMBERTO I, 27

[illegible] D'ALBA
OCCHETTI ROMANO
VIA SAN CARLO, 5

VILLAFALLETTO
LERDA ALDO
VIA ROMA, 22/A

VILLANOVA MONDOVI'
SALUMIFICIO VAL ELLERO DI VIGLIETTI
VIA TORINO, 17/ B

ARNOLFO GIOVANNI
CORSO MARCONI, 11



ALBA
corso Piave 16/d

BRA
via Marconi 19

CUNEO
via XX settembre 43

SALUZZO
corso Piemonte 54

SAVIGLIANO
via Savio 13

Lo spazio libero dove incontrare i tuoi prodotti di bellezza.

PROFUMERIE
MODUS
I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

PAGAMENTI RATEALI

abitpel

PRODUZIONE PROPRIA

S.S. ASTI-ALBA - Loc. Baraccone di CASTAGNITO D' ALBA
Incrocio per Neive - Tel. 0173/211354

LA SFIDA AL PREZZO CONTINUA ...
E I PREZZI SI ABBASSANO

VISONI da £. 2.950.000

MONTONI da £. 298.000

Giacconi pelle da £. 178.000

Giacconi pelle oleata da £. 268.000

ECOLOGICHE da £. 178.000

Abiti uomo da £. 190.000
Pantaloni da £. 59.000
Camicie da £. 39.000

PER AUGURARVI BUONE FESTE, TANTISSIME SORPRESE PER LUI e LEI

A MENO NON TROVI !

Su Montoni e Pellicce
il tuo usato vale ORO
fino al 31/12/1996

Sempre aperto
mattino e pomeriggio
compreso la Domenica.
Chiuso il Lunedi mattina.

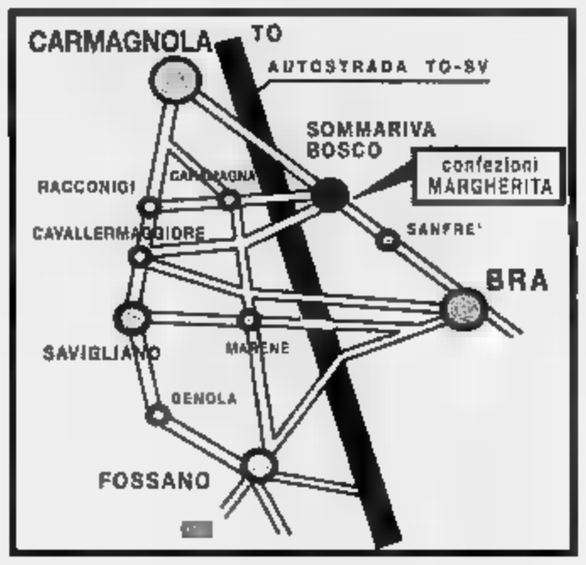
confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento

Intimo ■ casa per la famiglia.

INVERNO

le calde occasioni sono qui



SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

NEL MESE DI DICEMBRE
APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO"BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO

GIACCONI uomo imbottiti	a partire da	69.000
GIACCHE uomo pura lana	■ partire da	99.000
PANTALONI uomo misto lana	a partire da	39.900
GIACCHE A VENTO grandi marche	■ partire da	43.900
MAGLIONE uomo misto lana		14.900
CAMICIA uomo in flanella		9.900
JEANS vasto assortimento delle migliori marche	■ partire da	19.900
GIACCHE donna pura lana		59.000
PIUMOTTI donna colori moda		59.000
PANTALONI donna pura lana foderati		29.900
FOUSEAUX		9.900
CAMICETTE in cotone fantasia		7.900

VASTISSIMO ASSORTIMENTO MAGLIERIA, GIACCONI E CAPPOTTI

GIACCONI imbottiti ragazzo/a	a partire da	59.000
MAGLIONCINI bambino/a misto lana	a partire da	24.000
TUTA baby misto cotone	a partire da	11.000
TUTA ragazzo misto cotone	■ partire da	15.500

ABBIGLIAMENTO SCI E MONTAGNA uomo e donna ■ bambino delle migliori marche

INTIMO

BODY "grandi marche"	a partire da	9.900
COMPLETO intimo (mutandina + reggiseno) cotone		6.900
SLIP uomo cotone		1.700
CALZA corta uomo misto lana		1.600
COLLANT LOVABLE	OFFERTA 3 X 2	
PIGIAMA ■lto		15.900

BIANCHERIA PER LA CASA

COMPLETO LENZUOLA singolo stampato in cotone	■ partire da	18.000
COMPLETO LENZUOLA matrimoniale stampato in cotone	a partire da	29.900
TRAPUNTE singole ■ matrimoniali	■ partire da	25.000
PLAYD fantasia (richiudibile ■ cuscino) ed in pile	■ partire da	25.800
COPERTE IN LANA "GRANDI MARCHE" matrimoniali	SCONTO del 20%	

IDEE REGALO PER LA CASA delle migliori marche (Zucchi-Bassetti-Somma Gabel-Caleffi-Vallesusa ecc.) ai migliori prezzi in confezioni per la cucina, per ■ bagno e per il letto.

CONVENZIONATO "MILLIONAIRE MARKET"

UNA GRADITA **SORPRESA** *A TUTTI I CLIENTI*

La sacra rappresentazione di Dogliani è fra le più imponenti della provincia: con i suoi trecentocinquanta figuranti coinvolge quasi [illegible] famiglie

Dogliani lunedì - martedì ripropone la rappresentazione della Natività

Il borgo si trasforma in presepe

Dalle 20,30 oltre trecento figuranti popoleranno le vie del rione Castello dove si svolgerà la rievocazione. Faranno da cornice mostre, concerti e distribuzione di dolci e vin brulè

DOGLIANI. Castello [illegible] borgo più antico di Dogliani e ai suoi piedi si stende il resto del paese. Lo sguardo si perde, intorno, sui vigneti che riposano sulle morbide linee delle colline di Langa. Nasce lì quel Dolcetto che è una [illegible] ricchezza per le tavole su cui si presenta.

Sulla borgata dominano i resti del castello, che le danno il nome. Un paesaggio che vale la pena di [illegible] L'occasione propizia può venire già lunedì e martedì sera, quando a Dogliani Castello si svolgerà la ventiduesima edizione del «Presepe vivente». [illegible] tratta probabilmente della Sacra Rappresentazione più imponente di tutta la provincia: con i suoi trecentocinquanta figuranti, coinvolge tutti gli abitanti.

[illegible] comincia alle 20,30: i personaggi «veri» si muovono per le vie del borgo, illuminate solo dalle [illegible] e dal fuoco. Si crea un'atmosfera rarefatta, quasi sospesa, che avvolge il visitatore e lo trasporta nella suggestione della Natività.

Le coreografie e gli scenari sono quelli dell'antica Palestina. Gli atrii e i porticati che si affacciano sulle viuzze e sulle strade di Castello si trasformano in osterie, laboratori artigianali e botteghe: i vari interpreti vi prendono posto, per dedicarsi alle diverse attività.

Tutto pare in fremente attesa: quella di Maria (Cinzia Rolfo, studentessa diciottenne), che giunge sul dorso dell'asinello, insieme a Giuseppe (l'elettrotecnico Luigi Confetti, 48 anni). I dolori del parto già si fanno sentire, [illegible] nessuno degli abitanti di Betlemme vuol dare asilo alla giovane. Tutte le porte vengono sbattute, tutte le richieste d'aiuto respinte; le finestre rimangono ostinatamente sbarrate. Solo il buon pastore Gelindo, figura tradizionale di tutti i presepi, si ferma per indicare alla coppia una stalla, dove potranno trovare asilo. Maria e Giuseppe si [illegible] nella grotta, allestita nel torrione del castello, dove riposa un pacifico bue, che riscalderà la nascita del Bambino Gesù (Marco Gallo, 3 anni).

Scenari realizzati dalla Pro loco per [illegible] ai tempi dell'antica Palestina

Il merito di questa grande rappresentazione va tutto alla Pro loco di Castello, che l'ha ideata nel 1975 e la organizza da allora. Per questa edizione, l'Associazione Turistica propone ad appassionati e collezionisti due annulli postali speciali, che funzioneranno entrambe le sere, dalle 20 alle 24. «La manifestazione si svolgerà anche in [illegible] di maltempo - sottolineano gli organizzatori -. Le possibilità di parcheggio [illegible] davvero ampie». Ingresso libero.

«E' un appuntamento importante - racconta chi vi ha già partecipato - per chi veramente voglia vivere il Natale in un'atmosfera che coinvolge ugualmente tutti, attori e spettatori».

Il Natale [illegible] a Dogliani ha riservato [illegible] riserva comunque [illegible] altre sorprese, oltre al meraviglioso ripetersi della Sa[illegible] Rappresentazione della nascita di Gesù. Le Pro loco [illegible] Borgo e di Castello, con il coordinamento dell'assessorato alle Manifestazioni e Turismo del Comune, hanno posato tanti «regali» sotto l'albero. Da domani, nel corridoio del municipio, è possibile visitare la mostra dei presepi realizzati dai bambini delle Elementari: «Sempre con noi, per gli altri» è il tema dell'iniziative. Nel centro storico, intanto, i Babbi Natale della Pro loco distribuiranno [illegible] passanti la tradizionale cioccolata calda. Domani, alle 21, nel bocciodromo coperto, si svolgerà il «Concerto di Natale», con la banda musicale cittadina «Il risveglio», diretta dal maestro Valerio Semprevivo. Il programma comprende brani dal classico al leggero: si [illegible] dal balletto «Excelsior» di Romualdo Marengo [illegible] ritmi sudamericani di «Latin dream», da «Double Dutch» al finale della sinfonia dal «Guglielmo Tell» [illegible] Rossini.

Lunedì, invece, e martedì, alle 21, nella Bottega del Dolcetto, sarà preparato vin brulè per tutti. Sempre [illegible] vigilia [illegible] Natale, Pro loco e commercianti «aiuteranno» Babbo Natale nel distribuire i doni ai bambini doglianesi, porta a porta. Dopo la [illegible] di mezzanotte, in piazza San Paolo, i giovani della Pro loco distribuiranno panettone e cioccolata calda.

[p. s.]

ALBERGO RISTORANTE
"da Aldo"
Nel verde con ampio parcheggio
SVARIATI PIATTI CON TARTUFI E SELVAGGINA ABBINATI A VINI DOC
Augurando Buone Feste
si ricorda il PRANZO di NATALE
e il GRANDIOSO CENONE di FINE ANNO
«PRENOTARSI»
DOGLIANI - Via XXV Aprile, 2 - Tel. 0173/70.588

RAINELLI MARIO & C. s.n.c.
PROGETTAZIONE - INSTALLAZIONE
ASSISTENZA IMPIANTI TERMOSANITARI
CIVILI E INDUSTRIALI
CONDIZIONAMENTO - ARREDO BAGNO
Via Gen. Cappa 27 - Tel./Fax 0173 70.395 - DOGLIANI
Esposizione: via Vittorio Emanuele 16

CABUTTI Motor Bike
Punto vendita autorizzato
HONDA
aprilia
SVENDITA TOTALE
ABBIGLIAMENTO, CASCHI
SCONTI FINO AL 40%
Malaguti
Distributore ufficiale tutta l'Italia
HRD
Vi aspettiamo presso i nuovi locali di via Torino.
Finanziamenti agevolati - Tasso [illegible]
DOGLIANI - Via Torino, 13 - Tel. e Fax 0173/72.14.96

oliomeriggio
PER NOI LA QUALITA' E' UNA COSA MOLTO SERIA
SINCERT
Azienda con sistema qualità certificato secondo le norme UNI EN ISO 9002 da DNV Italia s.r.l.
Certificato n. SQ 0951 - IT -
F.lli Meriggio S.p.A. - Piazza Martiri della Libertà, 23
12065 DOGLIANI (CN) - Tel. 0173/721140 r.a. - Fax 0173 70596

LA FRESCHEZZA NOSTRANA DIRETTAMENTE [illegible] TUA
LA GHERCINA
LA GARANZIA [illegible] CHI PRODU[illegible]
Agroalimentare LA GHERCINA
[illegible] 14.15 Fax (0173) 73.13.39

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agenzia Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

VASTO ASSORTIMENTO CD - MC VIDEO
OLTRE 2000 TITOLI DA NOLEGGIO
Auguri di Buone Feste
NOVITA' Articoli da REGALO e FOTOGRAFIA
Vasto assortimento FILMS a Luci Rosse
DOGLIANI - Via G. B. Schellino - tel (0173) 70192
ALBA - Via Alberione, 10 - tel (0173) 440662
CORTEMILIA - Via Cavour, 8 - tel (0173) 82 1094
MONDOVI' - C.so Italia, 18 - tel (0174) 551343

STYL LEGNO s.n.c.
☆ Produzione serramenti esterni su misura
☆ Falegnameria
☆ Consulenza tecnica
DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

La cerimonia oggi pomeriggio ■ Caramagna alla presenza del sindaco e di numerose autorità

Taglio del nastro per tre nuovi edifici

Saranno inaugurati (a partire dalle 15,15) la scuola media, la casa di riposo ■ il salone polifunzionale. Nel corso della giornata l'amministrazione conferirà le benemerenze civiche. Seguirà per gli ospiti il rinfresco in municipio

CARAMAGNA. Finalmente il gran giorno ■ arrivato. Con il giusto orgoglio oggi il paese, in testa l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Andrea Brunetto, inaugura, alla presenza ■ autorità provenienti da tutto il Piemonte, un «trittico» di opere urbanistiche che vanno ad arricchire la già gradevole immagine di un paese proiettato verso il 2000, innovatore, ■ rispettoso delle proprie tradizioni. Ed ■ quindi in piazza Castello ■ nuovo edificio delle Medie e della Casa di riposo e in piazza Boetti il moderno salone polifunzionale per mostre ■ manifestazioni.

«Un'opera imponente per il nostro paese - commenta ■ sindaco Andrea Brunetto -; il Comune ha profuso ■ grande sforzo, impegnandosi in una serie di realizzazioni di cui l'inte- ■ comunità andrà fiera. Per questa occasione abbiamo invi- ■ il prefetto ■ Cuneo, i parlamentari della "Granda" e le autorità provinciali e regionali».

Il nuovo edificio delle scuole medie verrà inaugurato alle 15,15. E' composto da nove aule ■ relativi servizi, due aule tecniche, una prima sala video allestita ■ il contributo dell'Istituto bancario San Paolo di Torino ■ una seconda di informatica per la realizzazione della quale hanno contribuito in modo determinante le «Fattorie Osella» e la filiale della Cassa di Risparmio di Savigliano.

«Questa sala - spiega ■ il sindaco - servirà oltre che agli studenti anche ai professionisti ■ ai commercianti che vogliono impratichirsi nel campo dell'informatica».

Il complesso sorge vicino alla palestra dotata di tribune, in una grande area di piazza Castello che comprende anche l'edificio delle scuole elementari. Alle 15,45 verrà invece inaugurato il nuovo edificio destinato alla Casa ■ riposo, il quale forma un unico complesso con la parte «storica» fondata da don Pignata ■ con quella costruita nel 1975 dall'Ipab Ospedale San Giuseppe. Il nuovo padiglione comprende sedici camere con servizi individuali, ■ nuovi posti letto, consentendo così di ampliare la nuova struttura ■ 78 posti letto. Le nuove camere sono ■ costruite con i criteri previsti dalle nuove normative in materia ■ ricoverati non autosufficienti. Il ■ edificio comprende inoltre due ampie sale da pranzo, un «diving», un salone-televisione, oltre a spaziosi e luminosi corridoi. Nel seminterrato sono in corso di allestimento una palestra e una sala per la fisioterapia gerontologica, un locale ■ parrucchiere-estetista e altre quattro sale ■ adibire ■ diversi servizi, tra cui una riservata a salone per incontri e festeggiamenti a disposizione degli ospiti e dei loro parenti. Il nuovo edificio è stato dato in comodato all'amministrazione dell'Ente.

La ■ grande opera verrà mostrata al pubblico sempre ■ pomeriggio alle 16,45. Si tratta del modernissimo salone polifunzionale per le mostre e le manifestazioni edificato in piazza Boetti.

«Qui si terranno spettacoli, concerti, proiezioni cinematografiche e convegni - spiega ancora Brunetto - la capienza ■ di trecento posti a sedere e il palco è di 100 metri quadri».

L'ingresso ■ segnato ■ una bella torre, in stile ■ il centro storico del paese mentre la sala, preceduta da un elegante «foyer» è stata realizzata ■ i più moderni sistemi atti a garantire la più completa «afonia» al di fuori della costruzione. Tutte e tre ■ opere ■ state progettate dall'architetto torinese Pompeo Trisciuoglio. In questa ulti- ■ sede il sindaco ■ le autorità conferiranno le benemerenze civiche.

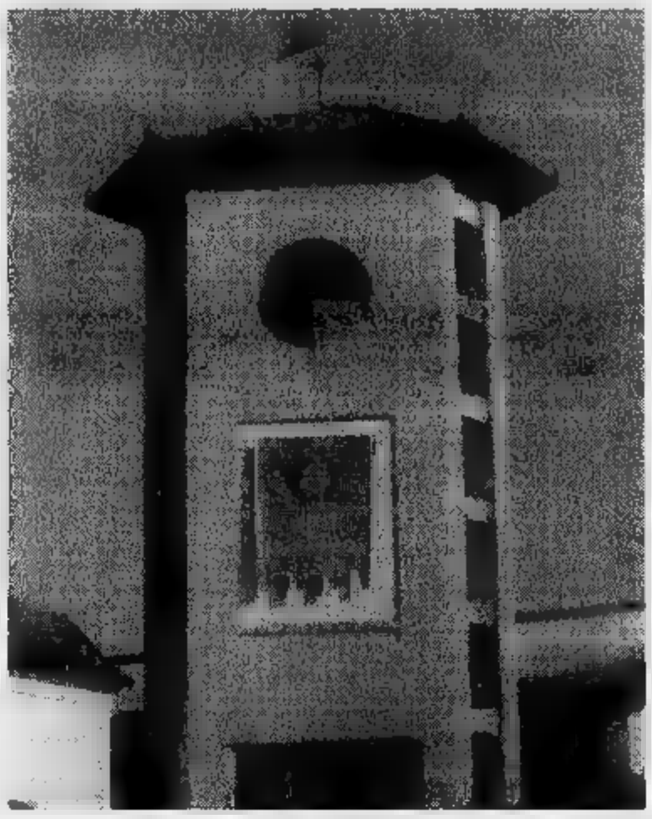
«Sul nostro territorio - dice il sindaco - operano complessivamente 15 imprese industriali, 118 artigianali e ■ commerciali che occupano in complessivo 1035 lavoratori provenienti in parte anche da altri Comuni».

Tra queste 17 imprese ■ state create da abitanti del luogo. Tutti hanno lavorato con tenacia e spirito ■ sacrificio, creando nuovi posti di lavoro determinanti per il ■ aspetto della realtà economica locale. In questi ultimi anni, grazie a questo impegno Caramagna ■ è trasformato da paese essenzialmente agricolo a centro industrial-artigianale, ■ peraltro compromettere l'antica attività agricola, la quale, anzi, ha beneficiato di tutta una ■ ■ sperimentazioni e nuove tecnologie.

Ecco l'elenco dei premiati: Bartolomeo Alessio ed Elio Durello della ditta «Sicad»; Giovanni Becchio «Italforaggi»; Cornelio Emanuel ■ Graziano Boni della «Embo»; Alessandro Festa della «Goldencar»; Galleano Clemente dell'omonima ditta; Cornelio Gallo della «Grafica Tmc»; Gabriele Gallo e Domenico Busso «Imp-snc»; Giovanni e Pietro Giordana della ■ ditta; Giovanni Ingaramo della ditta omonima; Luciano Lingua «Silvercar»; Pietro Monasterolo «ITM», Gianluca Nasi dell'azienda omonima; Dario Osella, «patron» delle «Fattorie»; Mario e Giovanni Panero «OMP»; Giuseppe e Bernardo Pipino «FGP», e Francesco Ponzone dell'omonima ditta.

Per il ■ culturale ■ sociale verranno premiati: monsignor Marcello Camisassa, diplomatico, dal '53 alto funzionario della Segreteria Pontificia, insignito della Legion d'O- ■ di Francia; don Matteo Sorasio, responsabile della comunità «La Tenda» di Torino, già economo della Consolata nonché fondatore della parrocchiale «Maria Madre della Chiesa»; Simone Gallo, fino al 1982 presidente dell'asilo infantile «Ruatti». Al termine della cerimonia della premiazione, il sindaco riceverà le autorità in municipio per un rinfresco ■ per gli auguri natalizi.

[m. b.]



In alto, immagini del paese; sopra, la torre d'ingresso del salone polivalente (Foto Tiziana Cravero) e la ■ di riposo di piazza Castello dotata di camere con servizi individuali e due sale da pranzo

Comune di Caramagna Piemonte

OGGI 21 DICEMBRE

Ore 15.00
Ricevimento degli invitati in piazza Castello, davanti al Palazzo Comunale.

■ 15.15
In piazza Castello inaugurazione del nuovo edificio delle scuole medie.

Ore 15.45
In via Don Pignata inaugurazione nuovo edificio Casa ■ Riposo.

Ore 16.45
In piazza Boetti inaugurazione nuovo salone delle mostre e delle manifestazioni.

Saluto ■ Sindaco e consegna di attestati ■ benemerenza Civica a cittadini Caramagnesi che ■ ■ distinti nel campo culturale, sociale e del lavoro per la creazione di nuove aziende ■ nuovi posti di lavoro.

Ore 18.00
Ricevimento degli ospiti in Municipio ■ rinfresco.

Caramagna Piemonte
PREMIAZIONI
Benemerenze civiche di n° 20 cittadini Caramagnesi distintisi nei settori culturale sociale e del lavoro

ALESSIO Bartolomeo nato il 19-07-1942 — DURELLO Elio nato il 06-06-1941 — ■ S.I.C.A.D. s.n.c.

BECCHIO Giovanni nato il 19-10-1939 — ■ Italforaggi srl

EMANUEL Cornelio nato il 12-05-1948 — BONI Graziano nato il 25-06-1942 — ditta E.M.B.O. Spa

FESTA Alessandro nato il 23-08-1932 — ditta Goldencar srl

GALLEANO Clemente nato il 21-07-1932 — ditta Galleano Clemente & Figli snc

GALLO Cornelio nato il 14-10-1949 — ditta Grafica TMC snc

GALLO Gabriele nato il 16-06-1951 — ■ Domenico nato il 28-08-1958 — ■ I.M.P. snc

GALLO Pietro ■ il 21-10-1947 — ditta F.I. Automazione

GIORDANA Giovanni nato il 06-12-1939 — GIORDANA Pietro ■ il 06-12-1939 — ditta Giordana F.lli ■

■ Giovanni nato il 22-07-1948 — ditta Ingaramo Giovanni

LINGUA Luciano nato il 17-10-1935 — ditta Silvercar ■

MONASTEROLO Pietro nato il 03-07-1940 — ditta I.T.M snc

NASI Gian Luca nato il 29-08-1968 — ■ Nasi F.lli

OSELLA ■ nato il 07-07-1931 — ditta Fattorie ■ Spa

PANERO ■ nato il 25-09-1944 — PANERO Giovanni nato il 24-09-1949 — ditta O.M.P. snc

■ Giuseppe nato il 19-01-1952 — PIPINO Bernardo nato il 19-01-1952 — ditta F.G.P. & C. snc

PONZONE Francesco nato il 13-08-1940 — ditta Ponzone Francesco

Mosignor Marcellino CAMISASSA
nato il 25-07-1923
dal 1953 alto funzionario della ■ svolse il suo operato con cinque ■ tra i molti riconoscimenti per la sua attività diplomatica ricordiamo il "Cavaliere Ufficiale della ■ di ■ di Francia".

■ Matteo SORASIO
nato il 31-01-1930
primo economo del Santuario della Consolata e fondatore e costruttore della Parrocchia "Maria Madre della Chiesa" a Torino. Attualmente è responsabile della Comunità "La Tenda" di Torino che si occupa dell'accoglienza degli extracomunitari, ■ senza ■ ed alle ragazze con problemi psichici

Simone GALLO
nato il 13-07-1906
dal 1945 al 1982 ■ dell'Asilo Infantile "RUATTI", a Lui va il merito della trasformazione dell'asilo e della costruzione della nuova sede dell'IPAB.

C'è Amore.

CREATIVIK Adv.

Ravera c'è.

Dove tutto lo spazio dentro è impegnato a dare,
volere e tremare, ci sono sempre cose che non si sanno dire.

È il momento di un regalo prezioso
ma non pensare che sia irraggiungibile.
Abbiamo creato un vasto assortimento di oreficeria,
argenti e cristalli, inestimabile per valore
e accessibile per prezzo.

Perché un momento magico sia anche sereno.

by Ravera

Oreficeria Valenzana - via del Lucchetto, 47 - Fossano (CN) - tel. 0172/691594

Concessionario esclusivo
LONGINES

do.mi.to.
Caffe' Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 21 Dicembre 1996 CN 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

CONCESSIONARIA FORD
Ford Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Nella «Granda» fine settimana sulla neve grazie alle recenti precipitazioni

Tutte aperte le stazioni dello sci

A Limone si può usufruire dei vari collegamenti. Da oggi impianti in funzione anche a Entracque Vernante, tracciati per il fondo. Belle piste nel Monregalese e nelle Valli Po, Varaita, Stura e Maira

Bollettino neve

Acceglio	70-130 cm
Argentera	[redacted]120[redacted]
Artesina	70-11[redacted] cm
Bagni di Vinadio	60-90 cm
Bellino	100 cm
Casteldelfino	60-80 cm
Castelmagno	120-130 cm
[redacted]	120 cm
Crissolo	80-120 cm
Entracque	35-65 cm
Entracque Real Park	20-40 cm
[redacted] Soprana	[redacted]
Garessio	80-100 cm
Limone	60-110 cm
Lurisia	40-110 cm
Paesana P. Munè	80-120 cm
Pietraporzio	60-90 cm
Pontechianale	80-100 cm
Prato Nevoso	60-110 cm
Rucàs di Bagnolo	80-120 cm
San Giacomo di Roburent	70-110 cm
Valmala	60 cm
Vernante	30-40 cm

ENTRACQUE. Tanta neve fre[redacted] sulle piste nel weekend che avvicina al Natale. Le precipitazioni ad alta quota di queste ultime [redacted] riportano l'ottimismo degli operatori ai livelli dello scorso anno: la situazione è [redacted]iù che buona ovunque. Gli appassionati hanno una sola «difficoltà»: scegliere la località di svago e la specialità [redacted] sciata (discesa o fondo). Lunedì, alla Camera di commercio, la «Cuneoneve» illustrerà le attività promozionali [redacted] una stagione che ha tutte le caratteristiche per rilanciare l'azienda invernale della «Granda».

A Limone c'è apertura totale e funzionano tutti i collegamenti. Alle zone del Cros (dove nello scorso fine settimana l'affluen[redacted] è stata record) [redacted] Maneggio, si aggiunge quella del Tre Amis-Quota 1400, con la nuova seggiovia biposto «Morel» (costata due miliardi).

La «Riserva Bianca» è all'avanguardia nell'offerta, ma non mancano altre proposte.

Nella zona di Cuneo da oggi [redacted] scia a Entracque. La novità della stagione è l'illuminazione garantita, dalla prossima settimana, per due giorni [redacted] sette (il giovedì e il sabato) in tre delle quattro piste. [redacted] Vernante aperte le piste di fondo e di pattinaggio, con servizi di noleggio (sci e pattini) e sciolinatura. Due impianti «ok» («Frustagno» 1 e 2) anche ad Argentera, con la nuo[redacted] società proprietaria «Promo Argentera»; in quota c'è il bar.

L'area del Monregalese, rinfrancata dalle buone notizie sul futuro collegamento per le «Due Frabose» - che garantirà un bacino da 100 km di piste - ha agibilità completa. I primi 200 milioni dello stanziamento da parte della Provincia danno un impulso [redacted] completare il progetto Artesina-Prato Nevoso-Frabosa Soprana per il '97-'98.

Nel weekend e in tutte le festività funziona il collegamento Prato Nevoso-Artesina con motoslitta. Ad Artesina si ricevono le iscrizioni per la gara di Natale del 31 dicembre; si può telefonare allo 0174-242000.

Prato Nevoso è piena di novità: oltre alla motoslitta, ci [redacted] no [redacted] moderno anello di fondo, il campo federale [redacted] sled-dog e ski-jorring con [redacted] maestro Michele Restagno, i percorsi per gli amanti del surf e il «baby club».

Ski-lift a pieno regime anche a San Giacomo di Roburent, Lurisia e Garessio [redacted] (con gli impianti «Campetto», «Giassetti» e «Praietto»).

La Valle Varaita quest'anno ha avuto l'onore di essere la prima a partire. [redacted] Pontechianale la neve è abbondante, forse nel weekend ce la farà anche Sampeyre. In Val Po apertura confermata a Crissolo Pian Regina, Paesana Pian Munè e Rucas di Bagnolo.

Gli appassionati [redacted] fondo in questi giorni potrebbero incro[redacted] Stefania Belmondo, capolista in Coppa del mondo, a casa per le feste. Steffi [redacted] allenerà a Bagni di Vinadio, Pietraporzio e Argentera. Ma, ovviamente, si può [redacted] anche altrove. A Castelmagno (sulla pista di Chiappi; dislivello di 150 metri; ingresso libero; pranzo possibile all'azienda agroturistica), in Val Maira (da Acceglio sono battuti 50 km), [redacted] Vernante (la pista è gestita dallo Sci club: ci sono due anelli di 7 [redacted] 5 km, uno facile, l'altro più impegnativo), Chianale, al Real Park tra Entracque e Valdieri, Bellino, Casteldelfino, Valmala, Panice di Limone ed Entracque.

Decisamente buono anche l'innevamento sulle piste delle stazioni della Valle dell'Ubaye che questa domenica aprono tutti gli impianti di risalita.

Lorenzo Tanaceto

Cavallo tecnico del Fossano

L'assessore in panchina

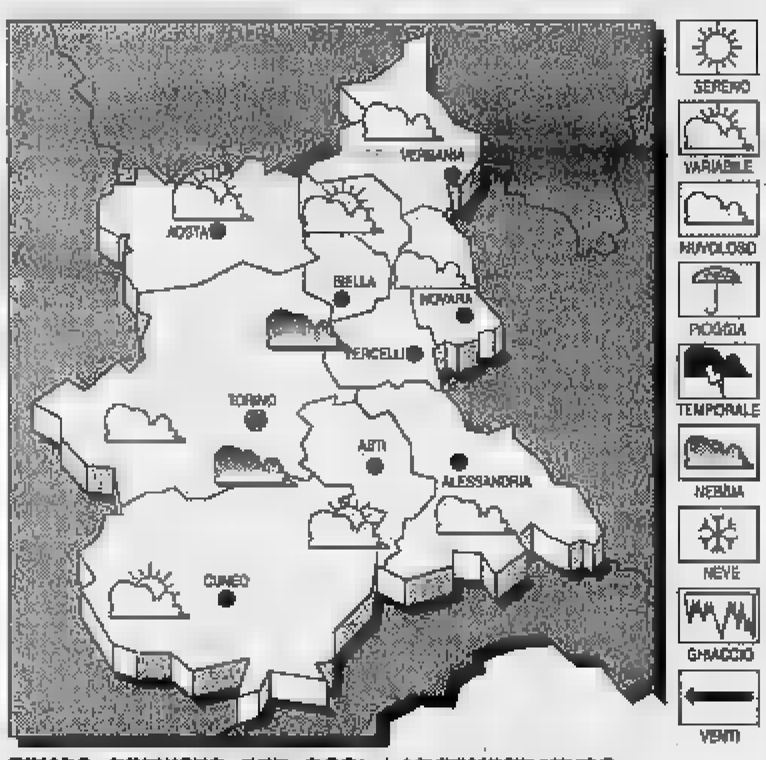
Bruno Cavallo

MONDOVI'. L'assessore comunale allo Sport Bruno Cavallo è il nuovo allenatore della Fossanese, la «regina» del calcio provinciale ultima in serie D.

Con l'avventura al Cuneo sembrava che la carriera in panchina dell'ex tecnico di Mondovì e Pinerolo fosse finita. Invece ieri pomeriggio una decisione della Fossanese ne ha aperto un nuovo capitolo. «Ho deciso di intraprendere questa avventura - dice Cavallo - perché la Fossanese è l'unica società di serie D in provincia di Cuneo. Se la mia esperienza [redacted]uò essere utile [redacted] farla uscire da un momento di difficoltà mi metto ben volentieri a disposizione».

Bruno Cavallo è un buon allenatore e sta facendo un ottimo lavoro anche come [redacted]: «Sono impegni gravosi, [redacted] quello di tecnico è talmente limitato nel tempo che qualche sacrificio personale si può mettere in conto». **[r. a.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi.
[redacted]. [redacted] diminuzione dopo [redacted] tramonto per foschie e banchi di nebbia.
[redacted] Stazionaria.
[redacted] Deboli da Sud-Sud-Est.
[redacted] DEL TEMPO. Cielo nuvoloso.

[redacted] TEMPERATURE
IERI [redacted] CUNEO [redacted]
Max: [redacted] min: 2; media: 4
UN ANNO [redacted]
Max: 5; min: 0; media: 3

[redacted] IN [redacted]
Torino **10,6**; [redacted] **4**; Asti **6**; Alessandria **7**; Novara **8**; Vercelli **4**.

Domani dalle 10 alle 17 il Comitato spontaneo dei produttori curerà la distribuzione in piazza a Cuneo

Latte gratis per protestare contro le multe

I contadini della «Granda» chiedono la solidarietà della popolazione: «Porteremo in centro anche due vitelli di razza frisona» Ieri è continuata la marcia dei trattori sulle statali di Fossano e Savigliano. La Camera ha approvato la proroga al 31 gennaio

CUNEO. Domani, dalle 10 fino alle 17, in corso Nizza angolo piazza Galimberti, il Comitato spontaneo dei produttori [redacted]stribuirà gratuitamente ai cittadini il latte offerto dalle a[redacted]iende che sono state penalizzate per avere superato [redacted] quote latte assegnate.

Commenta Denis Maero, 23 anni, [redacted] fa parte del gruppo di lotta [redacted] Cervignasco di Saluzzo, il primo dei numerosi comitati [redacted] nelle province lattiere del Nord: «La nostra vuole essere una ennesima forma di protesta [redacted] anche di promozione di un alimento, il latte, che noi garantiamo sano e genuino, ma di cui l'Unione Europea vuole costringerci [redacted] ridurre la produzione d'accordo purtroppo [redacted] il nostro governo. Offrendo il latte chiederemo in cambio la solidarietà della cittadinanza».

Ieri mattina sembrava che l'operazione si [redacted] con difficoltà burocratiche quasi insormontabili, tanto che gli organizzatori si erano già rassegnati [redacted] avviarla domenica 29 dicembre. Poi, prima di mezzogiorno, con i buoni uffici dell'assessore provinciale Carla Chiappello e la disponibilità degli assessori comunali la situazione si è sbloccata.

Trattori all'ingresso [redacted] Cuneo con polemici cartelli contro le multe per le «quote latte» [redacted]

Continua Denis Maero: «Ci hanno assegnato un discreto spazio centrale per il quale pagheremo un piccola tassa per [redacted] plateatico [redacted] dove metteremo [redacted] banco per la distribuzione gratuita dei contenitori di latte pastorizzato della giornata da 2[redacted] grammi, almeno un migliaio, che ritiremo da un caseificio e che viene offerto dai nostri produttori. Porteremo in centro anche due vitelli di razza frisona».

Anche ieri è continuata la pacifica marcia di protesta dei trattori, circa 400, sulle statali Fossano-Cuneo [redacted] Genola-Savigliano, che sarà ripresa questa mattina. A Roma la Camera ha approvato ieri definitivamente la proroga delle multe al 31 gen[redacted] e l'affitto delle quote latte da effettuare entro il 31 dicembre.

Prima della fine dell'anno l'Aima pubblicherà anche i nuovi elenchi dei produttori con le correzioni degli errori registrati in passato e denunciati dai sindacati agricoli. **[g. d. m.]**

Crolla [redacted] dei conigli

CUNEO. La scoperta in alcuni allevamenti veneti di medicinali vietati nell'alimentazione dei conigli ha fatto crollare [redacted] mercato anche nella «Granda» nel periodo più promettente, quello delle feste. Rassicura il dottor Gilberto Barale, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl: «Negli ultimi [redacted] mesi abbiamo visitato 32 grossi allevamenti e solo in due abbiamo riscontrato irregolarità e sporto denuncia alla magistratura. Con i Nas dei carabinieri e della Finanza abbiamo l'intero settore sotto controllo [redacted] quindi è una garanzia che i nostri conigli si possono tranquillamente consumare». In provincia si allevano oltre 700 mila conigli; trecento gli allevamenti intensivi. **[g. d. m.]**

Rimane aperta la possibilità di riaffidare la gestione alla «Gis» di Cuneo

Continua [redacted] lite sulla piscina

Avvocato interpellato dalla minoranza contesta il parere legale favorevole all'appalto
La commissione municipale allo Sport rinvia la decisione sulle modalità di assegnazione

Atleti e appassionati di nuoto delle società che costituiscono la Gis hanno partecipato alla seduta della commissione Sport

CUNEO. Si è riaperta la possibilità che la gestione degli impianti sportivi di Parco della Gioventù (piscine e tennis) sia nuovamente affidata alla società che attualmente se [redacted] occupa, senza ricorrere alla gara d'appalto, prevista a marzo. Al termine della riunione della Commissione consigliare allo Sport dell'altra sera - alla quale hanno presenziato anche atleti e dirigenti delle tre società che costituiscono la Gis e appassionati di nuoto - si è sostanzialmente deciso di prendere ancora tempo per approfondire tutte le possibilità dei metodi di affidamento della gestione.

Alla tesi secondo la quale un nuovo affidamento «automatico» alla Gis sarebbe impossibile (sostenuta nei pareri legali richiesti allo studio Casaveschia di Torino e all'Ufficio legale del Comune stesso) infatti, si contrappone il parere, riportato [redacted] seduta da rappresentanti della minoranza, dell'avvocato Barale di Cuneo.

A proporre di rinviare la decisione definitiva anche il consigliere Salvatore Vecchio (del gruppo Impegno civico per Cuneo), che ha chiesto anche di giungere in precedenza a un incontro con esperti legali e del Coni, per valutare altri parametri relativi alle garanzie da chiedersi rispetto alla qualità del servizio.

«Si è discusso troppo poco dell'argomento - sostiene il vicepresidente Gis Walter Cavallera -. La Gis ha sempre operato con estrema correttezza, rendendosi sovente compartecipe dei problemi e delle difficoltà del Comune anche per sostenere certe spese di ristrutturazione. Siamo disponibili a continuare la nostra funzione di società cittadina senza scopo di lucro pretende che il Comune le sia vicino, politicamente, ma anche amministrativamente, con i propri servizi, come è stato finora. Se invece la politica cittadina è quella di [redacted] tener conto di coloro che lavorano per la città senza alcun interesse, sia pure, ma certamente costoro sapranno distinguere [redacted] bene dal male. Ci era stato promesso che la gente, quella seria, sarebbe stata sentita, per poi agire di conseguenza in loro favore. Invece non [redacted] così».

La Gis (Gestione impianti sportivi, di cui fanno parte Cuneo Nuoto, Libertas e Uisp) ha anche indetto una raccolta [redacted] firme - che saranno consegnate agli amministratori - a sostegno della riconferma della società. Nelle scorse settimane, [redacted] vicesindaco Ezio Falco aveva affermato - e rimane di questa convinzione - che la gestione vada affidata con gara d'appalto: tale procedura sarebbe la «strada obbligata» indicata dalla legge. Ora, dopo l'intervento della minoranza, la battaglia si sposta sul terreno degli studi legali. **[m. bo.]**

Cuneese condannato per possesso di 4 semi di cannabis

[redacted] scrive dalle Maldive «Ho perso la speranza»

CUNEO. «Ce lo scordiamo di tornare [redacted] casa». Dal carcere nelle Maldive, Stefano Ghio, il trentanovenne di Cuneo condannato [redacted] «pena indeterminata» per possesso di 4 semi di cannabis, ha scritto [redacted] disperata lettera al fratello Martino. Ghio ringrazia i familiari per il grande interessamento per la sua liberazione, ma è scettico di poter rientrare in Italia prima della fine dell'anno.

Gli appelli dei fratelli di Ghio, di cento deputati e senatori, del Parlamento europeo e del Consiglio comunale di Cuneo, per [redacted] momento, non sono riusciti a far progredire la trattativa diplomatica fra i due stati.

Nella lettera, il trentanovenne di Cuneo, oltre a raccontare ai parenti che il presidente delle Maldive gli ha negato la grazia, spiega [redacted] suo tormento.

«Stefano - dice il fratello Martino - è rinchiuso nello stesso carcere dove è stato portato cinque mesi fa. Fino al momento del processo era in isolamento perché secondo i magistrati c'era il pericolo di inquinamento delle prove. Con la condanna alla pena indeterminata è stato spostato in una sezione con altri detenuti. E' in [redacted] cella insieme al torinese Stefano Grasso, a Erick un giovane svizzero e a un olandese. Ogni giorno hanno a disposizione cinque litri d'acqua sia per [redacted] necessità corporali sia per bere. Ci sono gravi problemi di natura igienica e alimentare. C'è il rischio di disturbi intestinali e infezioni alla cute. Gli abbiamo inviato generi di prima necessità ed in particolare medicine».

Stefano Ghio (39 anni)

«Non riusciamo [redacted] capire perché il governo non abbia an[redacted] sottoscritto un trattato con lo stato maldiviano - aggiunge il fratello di Stefano -. La presenza di turisti italiani in questo Paese è massiccia. Ogni anno [redacted] contate circa 72 mila presenze, cioè il 26 per cento del prodotto interno lordo antilliano. Perché le autorità italiane non sfrutta[redacted] questo rapporto privilegiato e di forza per far tornare a casa mio fratello [redacted] Davide Grasso?».

Gianpaolo Marro

[redacted] CUNEO

DEMONTE

Apre il salone delle feste dell'antico palazzo Borelli

Oggi (ore 11) saranno [redacted] il salone delle feste [redacted] palazzo Borelli e la sala annessa, ristrutturati dal Comune, con fondi regionali. Contemporaneamente sarà inaugurata la mostra «La montagna dell'esodo-Racconti fotografici di Clemens Kalischer».

[redacted]

Coro di [redacted] alla Sacra Famiglia

C'era anche un coro di mamme all'annuale recita della scuola materna Sacra famiglia di corso Soleri [redacted] Cuneo. Quest'anno lo spettacolo era intitolato «Insie[redacted] [redacted] San Francesco verso [redacted] Natale». Direttrice ed educatrici hanno lavorato mesi per preparare testi e scenografie ispirate al Cantico delle creature.

[redacted]

Ventinovenne grave dopo una caduta sugli sci

Ivo Rodigari, [redacted] anni, residente in via Momigliano 11 a Cuneo, è ricoverato in prognosi riservata a Cuneo per le ferite riportate in una caduta sugli [redacted] a Limone. **[r. s.]**

[redacted]

A BUSCA SI VOTA

LA STAMPA SABATO 21 DICEMBRE 1996 COMMISSIONE COMMERCIANTI BUSCA

REFERENDUM NATALE BUSCA '96

"LE MIE TRE [redacted]IGHE SUL PRESEPE DI..."

I tagliandi vanno imbucati nelle urne in via Umberto I o spediti al Premio Le mie tre righe sul presepe di... 12022 Busca

BUSCA. Presepi da tutto il mondo abbelliscono le vetrine del centro storico [redacted] Busca. All'iniziativa è stato abbinato un referendum per premiare i migliori «pensierini» natalizi composti dagli alunni delle scuole elementari. Per le votazioni è necessario compilare il coupon pubblicato sulle pagine de «La Stampa». I tagliandi possono poi essere imbucati nelle urne di via Umberto I o spediti direttamente al premio «Le mie tre righe sul presepe di...», 12022 Busca. L'iniziativa è organizzata dalla «Commissione commercianti». **[c. g.]**

LIMONE [redacted]

Domani alle 17

[redacted] umoristica sulla montagna

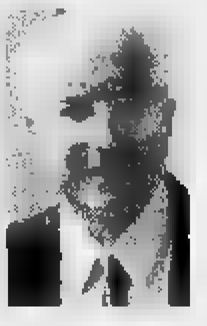
LIMONE. «Dalle Alpi alle piramidi» è il titolo della rassegna che Eurohumor presenta domani (ore 17) all'Ayo American Bar. [redacted] potranno ammirare le vignette dedicate [redacted] «Una montagna tutta da ridere» e le strisce di Nilus firmate dai celebri fratelli Agostino e Franco Origone. Una rassegna dunque nella rassegna, e una personale ricchissi[redacted] con quasi cento opere, tra tavole e strisce, un lungo percorso attraverso il mondo creativo degli Origone partendo dall'Egitto di Nilus, passando per la satira di costume e arrivando alla satira politica più recente. «Dalle Alpi alle piramidi è una rassegna diversa dal solito: si presenta il fantastico mondo dei disegnatori umoristici di tutto il mondo, un simpatico modo per ridere in montagna della montagna, senza dimenticare i problemi di ogni giorno» spiegano gli organizzatori.

Sempre domani all'«Ayo» verrà presentato dall'Agrimontana il video «Il castagno» realizzato da Giancarlo Baudena e Ilva Fontana. **[r. s.]**

PEVERAGNO [redacted]

Nella Biblioteca

[redacted] è malattia [redacted] virtù?»



Ezio Giacobini [redacted] docente della facoltà [redacted] Medicina all'Università [redacted] Ginevra

PEVERAGNO. Ezio Giacobini, docente dell'Università di Ginevra, facoltà di Medicina, sarà ospite, venerdì prossimo, della biblioteca civica «Santo Stefano», in occasione della conferenza «Dimenticare: malattia o virtù?». Alla serata parteciperà anche il giornalista Piero Bianucci, responsabile di «Tuttoscienze» de «La Stampa». Ezio Giacobini, laureato [redacted] Medicina, è stato, dal 1955 al '72, professore al Karolinska Institutet di Stoccolma e ha poi diretto il dipartimento di Farmacologia all'Università del Sud Illinois, negli Stati Uniti. **[c. g.]**

CUNEO [redacted]

Corso Nizza alta

Spiritual [redacted] gospel sotto i portici

CUNEO. Strade intasate dalle auto, ingorghi agli accessi della città, caccia ai posteggi, portici «invasi» di gente. Oggi in città ci sarà una nuova corsa ai regali natalizi.

In corso Nizza alta, i commercianti del comitato «Cuneo nuovo '82» propongono, sotto i portici, un concerto dell'ottetto vocale «Cantus Firmus» di Mondovì, diretto da Roberto Beccaria. Lo spettacolo di gospel e spiritual, inizierà alle 16, all'altezza della pasticceria «Cuba» di piazza Europa [redacted] poi risalirà lungo [redacted] Nizza alta dino a corso Vittorio Emanuele. Il secondo appuntamento con le animazioni è per le 16,15 Saranno di scena clowns.

Alle 17 in piazza Europa, angolo corso Santarosa [redacted] inaugurata la nuova filiale della Banca di Credito cooperativo [redacted] Pianfei.

In via Roma oggi i commercianti «Coni veja» accoglieranno i clienti con un orario prolungato fino alle 21. Anche lunedì sarà possibile fare acquisti fino alle 21. **[r. s.]**

[redacted]

Oggi e domani

I panettoni per finanziare lotta ai tumori

CUNEO. «Un panettone... può allungare una vita». L'iniziativa della lega italiana per la lotta contro i tumori ritorna oggi e domani nella «Granda»; l'obiettivo [redacted] aiutare l'ttività di ricerca, prevenzione e di assistenza oncologica.

L'appuntamento è oggi, dalle 15 alle 19,30, e domani, dalle 9 alle 19,30, [redacted] Cuneo (in [redacted] Nizza davanti, alla Banca nazionale del lavoro; piazza Galimberti, angolo [redacted] Roma, lato Cassa di Risparmio di Torino; al bar-edicola interno all'ospedale «Santa Croce»; in piazza Europa zona «Pre-Natale»).

La stessa iniziativa è prevista anche a **Castino, Neive, Barolo, Vergne, Monforte d'Alba, Mango, Monticello d'Alba, Corneliano, Diano d'Alba, Santa Vittoria d'Alba e Cinzano.**

La Lega italiana per la lotta contro i tumori distribuirà panettoni «Balocco» (al prezzo minimo [redacted] diecimila lire). E' l'occasione per un'opera buona [redacted] favore di chi soffre. **[r. s.]**

CUNEO [redacted]

Madonna dell'Olmo

Bocciato un [redacted] ipermercato

CUNEO. «No all'apertura di [redacted] ipermercato a Madonna dell'Olmo». Anche la giunta provinciale (seguendo il parere dato dai Comuni [redacted] Cuneo, Centallo [redacted] Cervasca) ha dato parere negativo [redacted] un centro commerciale integrato dell'«Ipermontebello spa» di Milano. Il progetto prevede 20 mila metri quadri di cui 8 mila ipermercato, 4 mila galleria di negozi, 1800 abbigliamento, 500 calzature e 6000 grande consumo. L'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta dichiara: «La nostra interpretazione è restrittiva: il terreno non ha conformazione urbanista commerciale, sul piano regolatore [redacted] c'è scritto commercio al dettaglio. Mi auguro che il Comune non si comporti come per la "Coop" di San Rocco, che avrà una superficie di 5150 metri (2500 destinati all'alimentare). Sarà più grande della "Standa" di Borgo. Il 50% dei negozi alimentari di Cuneo sarà costretto [redacted] chiudere. I commercianti pagheranno sulla loro pelle gli accordi elettorali della giunta». **[g. p. m.]**

[redacted]

LETTERE [redacted]

Far beneficenza con l'esame di Stato

Con la presente abbiamo inviato un assegno di L. 78405 da destinare in beneficenza tramite «Specchio dei tempi». La somma di cui sopra è il provento complessivo netto ricevuto dallo Stato (Ministero della Pubblica istruzione) dal preside e da quattro insegnanti dell'Itis «Mario Delpozzo» quali, rispettivamente, presidente e membri titolari, supplenti e aggregati della sessione 1996 degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito industriale. L'esame iniziato [redacted] 1° ottobre si è concluso il 24 ottobre, con un totale di 10 giorni di lavoro. I candidati erano 26. Ogni [redacted]mento sarebbe fuori luogo, essendo adeguatamente chiari i termini della vicenda.

Eriberto Costamagna (preside)
Paolo Riba (vice preside)
Fernando Giacchello
Carlo Mattei
Antonino Leonardi (docenti)
Itis di Cuneo

Pro Natura e Valle Gesso

In riferimento all'articolo dal titolo «Sfruttamento minerario - Ci opponiamo» dell'11 dicembre, il Consiglio direttivo della «Pro Natura Cuneo» precisa di aver messo a disposizione del Comitato difesa Valle Gesso la propria struttura organizzativa unicamente per ricevere i moduli di adesione al Comitato, ma di non aver sottoscritto il comunicato «Salviamo la Valle Gesso!».

Infatti, la «Pro Nat[redacted] Cuneo» non condivide l'impostazione ideologica e non accettano certe affermazioni volte a criminalizzare indistintamente tutte le attività di sfruttamento minerario della valle.

Pertanto la Pro Natura Cuneo [redacted] ha partecipato alla costituzione di alcun comitato per la difesa della Valle Gesso, come si legge nell'articolo in questione.

Domenico Sanino
Presidente Pro Natura Cuneo

Scrivere [redacted] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262. **Borgo San Dalmazzo:** 260.013. **Bra:** 423 370, 42 01 **Busca:** 945.658, 945 455, **Caraglio:** 619 102 **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95 115. **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 639 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116. **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255; **Monforte** [redacted] 787 313; [redacted]**cello:** 64.319, [redacted] 911.010. **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94 254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [redacted], **Sommariva** [redacted] **Bosco:** 551.02; [redacted]**vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.125.

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, [redacted] Borgoganni 42, tel. 634.393. Per [redacted] altri Comuni [redacted] farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro pre[redacted] di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso langhe 80, tel. 440.458

Bra: *San Rocco*, [redacted] Principe 9, tel. 412 505

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, [redacted] 60.487

Mondovì: *Carassone*, via Botta 8, tel 42.473

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel 249 146

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

[redacted]

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 315 318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** [redacted] oppure 260013
Usl di **Fossano** 693 111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441 333; **Borgo** [redacted] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted]**:** **Cuneo:** 696.222; [redacted] 71.182; [redacted] 42.118; [redacted] (0172) 495.800.

[redacted]

VIGILI DEL [redacted]

[redacted]: 115; **Com. prov.** [redacted]

[redacted] CIVILE

BRA

NATI. Riorda Lorenza (residente [redacted] Bra); Bernoco Anna Silvana (residente [redacted] Bra); Scundi Edoardo (residente [redacted] Bra); Conte Laura (residente a Bra); Canavese Giuseppe Tomaso (residente [redacted] Bra); Cagliero Gianluca (residente a Monticello d'Alba); Rovere Fabiola (residente a Bra).

[redacted] Rastelli Adalberto, 62 anni (residente [redacted] Bra), pensionato; Cuppari Antonietta, [redacted] anni (residente a Bra), pensionata; Carlotta Adele, 86 anni (residente a Bra), pensionata; Abrate Maria, [redacted] anni (residente a Bra), pensionata; Costantino Silvio, 83 anni (residente a Guarene d'Alba), pensionato; Tesla Cristoforo, [redacted] (residente a Bra), pensionato; Mulassano Francesca, [redacted] anni (residente [redacted] Bra), pensionata; Bonardi Maria Cristina, 67 anni (residente [redacted] Bra), pensionata; Torta Vittorino, 73 anni (residente [redacted] Bra), pensionato; [redacted] Teresio, [redacted] anni (residente a Bra), pensionato; Capello Giuseppe, 92 anni (residente [redacted] Bra), pensionato; Milanesio Maria, 68 anni (residente [redacted] Bra), pensionata; Salassa Caterina Maria, 81 anni (residente [redacted] Torino), pensionata; Mattis Margherita, 93 [redacted] (residente a Bra), pensionata; Gronchi Gino, 75 anni (residente a Bra), pensionato.

DRONERO

[redacted] Azalin Anna (Cuneo).

MORTI. Rovera Margherita, 85 anni, (residente [redacted] Dronero), pensionata.

BUSCA

[redacted] Giuliano Letizia (nata a Cuneo).

[redacted] Bodrero Bernardo, 82 anni (residente a Busca), pensionato.

BOVES

[redacted] Monnicchi Lorenzo; Pellegrino Giulia.

MORTI. [redacted] Carlotta, [redacted] anni (residente [redacted] Boves), pensionata.

CHIUSA PESIO

[redacted] Musso [redacted]aria, 90 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Mauro Antonio, [redacted] anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato.

PEVERAGNO

MORTI. Rinaudo Marco, 22 anni (residente a Peveragno), muratore; Grosso Teresa, [redacted] anni (residente a Peveragno), pensionata; Bruno Anna, 95 anni, (residente [redacted] Gaiola) pensionata.

[redacted]

NATI. Balestra Rebecca; Galanti Alma Andrea; Dolce Myriam.

[redacted] Franchino Albino, 48 anni, (residente a Beinette), pensionato.

MARGARITA

NATI. Galirè Lorenzo (nato [redacted] Cuneo).

[redacted]

[redacted]

Testimonianza di missionari

L'associazione volontari per lo sviluppo internazionale e il centro [redacted] solidarietà «Zaccheo» oggi, alle 16, al cinema Lanteri di Cuneo, una testimonianza di missionari laici che presenteranno l'iniziativa «Toccate con [redacted] cinque buoni motivi».

[redacted]

Il presepio nella parrocchiale

Nella chiesa parrocchiale, a partire dalla mezzanotte del 24 dicembre [redacted] potrà visitare il presepio, allestito da Silvio Einaudi, grazie all'aiuto di un gruppo di collaboratori.

SANTA CROCE

Concerto per i ricoverati

Oggi i pazienti ricoverati al «Santa Croce» [redacted] Cuneo riceveranno gli auguri [redacted] Natale dal [redacted] dell'Ofta) (Associazione [redacted] volontari che si occupano del trasporto di malati), che, alle 15,30, terrà un concerto nel salone al primo piano dell'ospedale. L'iniziativa è di Tribunale per i diritti del malato [redacted] Avo. **[r. s.]**

La maggior parte sono extracomunitari assistiti dalle Caritas diocesane

Nel Cuneese 7 mila immigrati

Bra e Saluzzo smentiscono l'intenzione di dare un contributo giornaliero (30 mila lire) ai più bisognosi. La Lega Nord attacca le sinistre e il mondo cattolico: «Non sono realisti»

[redacted] GRANDA

CEVA

Al «Marenco» un convegno sulla Protezione civile

Oggi, alle 9, al teatro Marenco, l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo di Ceva e il Comune organizzano il convegno «Educazione permanente, tutela dell'ambiente, Protezione civile», relatore il senatore ed ex generale Luigi Manfredi. [p. s.]

SALUZZO

Si presentano le iniziative di tutte le associazioni

Oggi e domani, dalle 15 alle 19, [redacted] piazza Vineis, il Centro [redacted] coordinamento delle associazioni saluzzesi di volontariato allestirà un gazebo informativo, per presentare le proprie iniziative. [g. ne.]

CEVA

Ha [redacted] polso fratturato nello scontro frontale

Incidente sulla provinciale, poco oltre il ponte Repubblica. La «Renault» di Massimo Gillardo, di Cengio, si è scontrata frontalmente con la «Mondeo» di Daniele Zangrossi, di Villanova Mondovì. Gillardo si è fratturato il polso: guarirà in 20 giorni. [p. s.]

[redacted] MONDOVI'

Il sindaco [redacted] «Anas [redacted] ritardo sul guado»

Si avvicina la scadenza del 26 dicembre, termine entro cui l'Anas dovrà eseguire i lavori di messa in sicurezza del guado sul Tanaro. «Ma sul ponte tutto è ancora fermo - denuncia il sindaco Francesco Rocca -. [redacted] l'Anas non provvederà, i volontari sono già pronti [redacted] rimboccarsi le maniche». [p. s.]

SAVIGLIANO

Attraversa fuori dalle strisce Pensionato investito e ferito

Il pensionato Valerio Fruttero, 64 anni, è stato investito in corso Nazario Sauro, mentre attraversava fuori dalle strisce pedonali, dalla «Ibizia» condotta da Marco Riaudo, 19 anni, di Savigliano. Fruttero [redacted] è fratturato un ginocchio, guarirà in 2 mesi. [p. b.]

SALUZZO E SAVIGLIANO

Oggi «porte aperte» in due istituti

Oggi dalle 8,30 alle 12,30 l'istituto d'arte «Bertoni» apre le porte ad alunni, insegnanti e genitori delle scuole medie e superiori, per illustrare le proprie attività didattiche e di laboratorio. Nell'atrio è allestita una mostra di gioielli prodotti dall'istituto e di alcuni mobili d'epoca. Analoga iniziativa di informazione sulla scuola, rivolta a studenti di terza media e famiglie, avrà luogo, sempre [redacted] dalle [redacted] alle 18, all'istituto professionale «Cravetta» di Savigliano, in corso Roma 70. [r. c.]

SALUZZO. Cresce la polemica sugli extracomunitari in provincia di Cuneo. A Saluzzo una Commissione comunale ha stilato un documento che indica le linee da seguirsi per affrontare il problema sul territorio. La Lega Nord ha diffuso un documento in cui si attaccano [redacted] «sinistre [redacted] genere e settori del mondo cattolico» per aver favorito un approccio non realistico ai problemi. Voci insistenti, inoltre, danno per certa la corresponsione di contributi mensili o giornalieri a stranieri residenti nei diversi comuni della «Granda». Il sindaco di Bra, Francesco Guida, ha smentito ufficialmente l'elargizione di contributi di qualsiasi entità [redacted] cittadini di nazionalità albanese. [redacted] Don Giovanni Gullino, direttore Caritas di Saluzzo, ha scritto una lettera sul «Corriere di Saluzzo» in cui smentisce in modo categorico tutte le voci che sostengono che la Caritas aiuti gli extracomunitari con contributi di 30 [redacted] lire [redacted] giorno. «La Caritas non ha fondi - afferma don Gullino -. Possia[redacted] dare aiuti solo [redacted] li riceviamo e la campagna di calunnie [redacted] questi ultimi mesi ha bloccato molte persone e non sono più arrivati soldi o aiuti in natura».

Don Marco Riba, direttore della Caritas di Cuneo dice: «Non offriamo mai aiuto in denaro. Interveniamo spesso per problemi legati alla casa. La Caritas si [redacted] garante del contratto di affitto e dà [redacted] nella ricerca del lavoro». Secondo i dati forniti dal ministero dell'Interno gli immigrati presenti nella «Granda» sono circa [redacted] mila, di cui sei mila extra comunitari e mille «comunitari». L'assistenza di queste persone [redacted] delegata in buona parte alle Caritas diocesane [redacted] alle associazioni di volontariato. [a. r.]

Giovani immigrati albanesi di fronte al palazzo della Prefettura a Cuneo

[redacted]

Missionarie in Albania

Andranno nel Nord dell'Albania, [redacted] Bushati, a [redacted] 40 chilometri da Scutari, per iniziare una nuova missione. Sono suor Lucina, suor Clemens e suor Irene, tre religiose dell'ordine della «Sacra Famiglia» di Savigliano, fondato dalla beata madre Maria Gabriella Bonino. Vogliono portare un po' di fiducia e di solidarietà in una delle zone più povere del paese, luogo di contadini e pastori, senza strade asfaltate e senza nessuna comodità. «Sarà un lavoro lungo - dicono le suore -, lavoreremo per le famiglie, per i bambini e per le ragazze di questi posti, affinché tutti possano avere la dignità di persone che la dittatura ha calpestato per 40 anni». [p. b.]

Tariffe più basse

[redacted] amplierà [redacted]

FOSSANO. La discarica di Castello della Nebbia (a cui conferiscono i comuni del Saluzzese, Saviglianese e Fossanese) verrà sopraelevata per far posto a circa centomila metri cubi in più di rifiuti. Lo ha deciso il Consiglio Comunale di giovedì scorso, con il voto contrario di Dino Tortone (Lega Nord) e due astensioni (Alleanza nazionale e Forza Italia).

La discarica, gestita dalla «Castalia», fino [redacted] oggi ha incamerato 250.000 tonnellate di rifiuti e, di questo passo, fra due anni se [redacted] prevede l'esaurimento.

«Poiché non si prevede una diversa soluzione per lo smaltimento rifiuti entro il '98, abbiamo accettato di trattare la sopraelevazione che consente il pieno sfruttamento degli investimenti compiuti senza un aggravio sostanziale dell'impatto ambientale» ha detto l'assessore Giorgio Cagliero.

Come contropartita la «Castalia» si è accollata l'impegno della manutenzione della discarica, una volta che sia esaurita, per dieci anni, e ha ridotto le tariffe dello smaltimento (si passa dalle 85 lire attuali [redacted] 50 lire per il '96, e [redacted] lire per gli anni successivi, con un risparmio di circa un miliardo). Inoltre verserà al Comune un contributo annuale rapportato ai rifiuti conferiti dall'intero bacino, per un totale di oltre un miliardo.

«Non avete tenuto fede [redacted] vostri impegni - ha detto Dino Tortone della Lega Nord», mentre Vincenzo Griva (An) si è detto d'accordo [redacted] la sopraelevazione, ma convinto che si sarebbe potuto ottenere di più. Piena soddisfazione per la convenzione è stata espressa dal consigliere dell'Udc Nando Manganiello. [L. a.]

Mondovì, più posti

Benefattori «prenotano» [redacted] di riposo

MONDOVI'. Per finanziare [redacted] quarto lotto delle opere di ampliamento, la casa [redacted] riposo «Sacra Famiglia» ha deciso di ricevere le «prenotazioni» [redacted] chi, investendo il proprio capitale, si voglia garantire la futu[redacted] ospitalità nella struttura. A illustrare l'iniziativa è il presidente del ricovero Luigi Franco Motta, che spiega: «Avevamo accantonato la realizzazione del quarto lotto, perché non avevamo i fondi. Poi sono arrivate le prime proposte, che abbiamo accolto. Cioè raccogliere l'adesione di chi intende da ora garantire un posto per sé o per un parente, [redacted] l'impegno a versare a titolo di beneficenza [redacted] congruo capitale».

Motta prosegue: «L'iniziati[redacted] riguarda i primi quindici prenotati, per i quali è messo a disposizione un posto letto. Già in cinque hanno sottoscritto questo impegno».

I lavori, che consentirebbero di avere trentun posti in più per persone autosufficienti, dovrebbero venire appaltati entro un paio [redacted] mesi e cominciare in primavera. Oggi la struttura può [redacted] ottanta ospiti, di cui quarantuno [redacted] autosufficienti. Per questi, come «casa protetta», funziona un servizio qualificato di assistenza, ventiquattr'ore al giorno. Chi può provvedere a se stesso, invece, non necessita di cure continuative.

«Per questo tipo di servizio - spiegano ancora i dirigenti del "Sacra Famiglia" -, le domande che ci vengono presentate [redacted] troppe rispetto alle disponibilità. Le liste d'attesa sono lunghe, a volte anche [redacted] due anni. Il numero [redacted] richieste giacenti, che aumentano ogni giorno, ha reso indispensabile il quarto lotto, che rientrava comunque già nel progetto globale». [p. s.]

Lite in Comune

Dipendenti saviglianesi in sciopero

SAVIGLIANO. Forse il prossimo 21 gennaio gli uffici comunali di Savigliano rimarranno chiusi. Sciopero e presidio davanti al municipio sono stati de[redacted] dall'assemblea dei lavoratori del Comune di Savigliano, riunitasi l'altro giorno alla presenza [redacted]lla segreteria provinciale Cgil funzione pubblica. L'assemblea ha fatto seguito alle dimissioni presentate dai cinque rappresentanti sindacali Bruno Arnolfo, Adriano Baravalle, Elena Durando, Laura Casale e Maria Colapietra, che lamentavano «l'impossibilità di svolgere il proprio mandato sindacale». In particolare, i rappresentanti dei lavoratori contestavano «le discriminazioni emerse nell'erogazione dei fondi per la produttività e il ricorso alle «pagelle», con [redacted] quali i dipendenti vengono ridotti al rango di scolaretti». L'assemblea ha chiesto la revoca delle dimissioni e ha dato il consenso all'iniziativa della Cgil, che ha presentato ricorso al pretore del lavoro contro l'amministrazione saviglianese per comportamento antisindacale. «Non accettiamo - spiega il segretario Cgil Gino Garzino - il modo in cui è stato impostato il rapporto con il sindacato al Comune e respingiamo l'arbitraria quanto grave e singolare estromissione d'ufficio dei sindacati dalle trattative, in quanto "colpevoli" di non aver condiviso l'impostazione data ai premi incentivi e l'adozione di provvedimenti disciplinari fuori da procedure e norme».

Di diverso avviso il segretario comunale Vittorio Quaglia: «Gli esami [redacted] finiscono [redacted], ognu[redacted] viene valutato, in ogni campo, per cui non [redacted] capisce lo scandalo della valutazione, che viene praticata in tutti gli enti per previsione contrattuale». [p. b.]

Esposto in procura contro Comunità montana

[redacted] Val Varaita [redacted]

SAMPEYRE. Tre consiglieri dei gruppi di minoranza della Comunità [redacted] Valle Varaita h[redacted] presentato un esposto alla procura della Repubblica a Saluzzo, denunciando presunte irregolarità sull'indizione del [redacted] p[redacted] il posto di responsabile dell'Ufficio turistico. Il documento [redacted] firmato da Bruno Peirano, ex presidente della Comunità, Alfredo Degiovanni ed Enrico Reynaudo.

Con una delibera [redacted] giunta del dicembre scorso, l'esecutivo della Comunità ha bandito il concorso per il posto, introducendo, fra le prove d'esame, un colloquio su lingua e cultura occitane, «peraltro non previsto dal regolamento». Alcuni consiglieri di minoranza si sono, allora, rivolti al Coreco di Cuneo per segnalare l'episodio, ma la delibera [redacted] diventava esecutiva, per scadenza dei tempi. Successivamente i tre hanno presentato un nuovo esposto all'organo di controllo denunciando come l'introduzione del colloquio fosse un atto di competenza [redacted] Consiglio [redacted] non di Giunta. Non solo, ma a detta dei [redacted] amministratori, questo «andava a privilegiare il dipendente fuori ruolo dell'Ufficio Turistico, Maria Gabriella Brun» che era anche assessore al Comune di Pontechianale (il cui consiglio è stato sciolto, nelle settimane scorse). Il Coreco ha trasmesso tutta la documentazione alla magistratura. Lo scorso 30 novembre, la giunta della Comunità ha approvato la graduatoria, nominando vincitore Maria Gabriella Brun. Poi l'esposto alla Procura. [g. ne.]

ECCEZIONALE
IN PRONTA [redacted]
BMW Z3
1.9 ROADSTER
DA
AUTOMOBILI
COERO BORGA S.R.L.
BARGE (CN)
TEL. 0175-346061
VETTURA UFFICIALE
3 ANNI GARANZIA BMW

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Senesi
ANTIQUARIATO
STAMPE ANTICHE
ACQUEFORTI
INCISIONI DI ANTICHI MAESTRI
GRAFICA MODERNA
CORNICERIA
SAVIGLIANO • [redacted] Cernaia, 19 • Tel. 0172/712.922 • Fax [redacted]

Natale 1996 Venite a visitare i punti vendita [redacted]
GIOIELLERIE OREFICERIE ARGENTERIE OROLOGERIE
Hamilton · SECTOR · LONGINES · WylerVetta · BREITLING 1884 · [redacted] · ETERNA · BULOVA · CASIO · NIMEI La perla · GIRARD-PERREGAUX · CITIZEN · Philip Watch · NICE
ORALBA® S.P.A.
Aperto tutti i giorni dal 1 al 24 Dicembre
Piazza Galimberti, 5 - CUNEO
180 metri quadrati:
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE VISIVA DELLA CITTA'
Troverete qualsiasi oggetto in oro e argento delle migliori marche [redacted] prezzi di fabbrica
ED IL NUOVO Negozio di Via XXVIII Aprile - Angolo Via B. Bruni - Piazza Sferisterio - CUNEO

Una passata edizione del «Natale in contrada». L'iniziativa, nata nel 1990, è curata dalla Pro loco di Peveragno, con l'aiuto di associazioni, Provincia, Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio e l'appoggio della Cassa rurale e artigiana di Boves

L'appuntamento è la sera della vigilia di Natale per le vie di Peveragno

Vecchi mestieri in contrada

Nelle strade illuminate da fiaccole si potranno ammirare artigiani, venditori e restauratori che rappresenteranno il loro lavoro come si eseguiva cent'anni fa. Balletti, dolci e musica

PEVERAGNO. Già da qualche [illegible] la sera del 24 dicembre, chi passa nelle vie Giordana di Clans e Guglielmo Abate, nell'antico quartiere [illegible] Ricetto e nel centro storico, rimane colpito da [illegible]o spettacolo inusuale e coinvolgente, che l'atmosfera natalizia rende ancora più suggestivo.

Sembra che queste vecchie vie del paese, alcune illuminate da fiaccole, siano tornate indietro nel tempo di almeno un secolo: le strade solo affollate di botteghe con artigiani, venditori, riparatori che rappresentano come accadeva, appunto, 100 anni fa, la loro arte e i segreti del mestiere, tramandati da padre in figlio.

E' l'«amarcord» denominato «Natale in contrada» che la Pro loco di Peveragno, con l'aiuto di altre associazioni locali, la Provincia, la Comunità montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio (con l'appoggio della Cassa rurale e artigiana di Boves), propone al pubblico la vigilia di Natale.

Ciò grazie all'apporto di coloro che sono ancora in grado di svolgere i mestieri «di una volta», mestieri di bottega che oggi è sempre più [illegible]ero (o addirittura impossibile) vedere, per esempio: l'ombrellaio, l'arrotino, il maniscalco, il sediaio (cadreghèt), la filatrice, il cordaio, il barbiere - [illegible] la vecchia sedia e la correggia di cuoio per arrotare i rasoi a mano libera - disposto a fare la barba a chi [illegible] richiede, la fabbricante di sojras (tricottal), [illegible] calzolaio che confeziona scarpe su misura [illegible] lesina, forme di legno, spago e pece e il falegname che lavora il legno [illegible] strumenti d'epoca.

Particolarmente impegnativo è stato l'allestimento del laboratorio dello speziario con i farmacisti in costumi d'epoca die[illegible]ai banchi con strumenti (bilancini, mortai, pestelli e alambicchi) originali.

L'idea del «Natale in contrada» è nata nel '90 da un gruppo di appassionati di storia locale che [illegible] iniziato timidamente [illegible] organizzare pochi mestieri [illegible] l'aiuto della sezione Ana e dell'Avis: ora sono circa [illegible] le attività che si possono ammirare.

Oltre alle più tradizionali già citate, ve ne saranno di [illegible], come la bottega di gofrì (specie di focacce ora cadute in disuso), la saponaia, il fabbro con la forgia manuale [illegible] mantice, la cerale fabbricanti [illegible] candele, la stiratrice col ferro a carbonella e la lavandaia che fa il bucato con la [illegible] di castagno, nel mastello di legno.

Non mancherà la maga che fa gli oroscopi e [illegible] lettore di tarocchi; nell'atrio adiacente il cortile di Donato Garro, che per l'occasione porterà l'insegna di «Cinema Bisalta», [illegible] una vecchia macchina da sala, con un [illegible] [illegible] «immagine inversa» cioè riflessa tramite uno specchio dietro il telone, sarà proiettato il film in bianco e nero, della durata di due ore «I compagni», di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni, scomparso nei giorni scorsi, realizzato in parte a Cuneo (famosa la scena girata nel caffè Arione in piazza Galimberti).

Il fotografo «da strada», col panno [illegible]ro sul capo, scatterà immagini col lampo a magnesio e la monumentale macchina a lastre e soffietto, montata sul cavalletto di legno.

Quasi tutti i mestieri saranno rappresentati negli androni, nei porticati, nelle botteghe, ma [illegible] ne sono alcuni di grande ingombro che si dovranno svolgere all'aperto, [illegible] la trebbiatura fatta con la macchina più vecchia d'Europa [illegible] proprietà della cascina «La Deserta» [illegible] Beinette.

Due [illegible] le attrazioni che sicuramente affascineranno grandi [illegible] piccoli: i pompieri vestiti con [illegible] divisa d'epoca (elmetti luccicanti compresi) [illegible] il carro-pompa rosso-scarlatto dalle ruote di legno e la campa[illegible] al posto della sirena; l'altra attività è una tipografia del fine '800 che stamperà manifesti intonati alla serata con un torchio manuale e caratteri di legno e piombo.

Nella bottega del notaio sa[illegible] rilasciate pergamene che attestano l'avvenuta visita; in quella dei pescatori si potrà ammirare, in una grande vasca, un presepio sommerso.

Sarà presente il balletto di Robilante, di venti elementi, con uno spettacolo vario formato da brani ballabili [illegible] di pezzi di sola musica da ascolto.

L'ingresso costa [illegible] mila lire (gratuito per i bimbi delle Elementari). Una cifra modesta, che copre appena le spese di allestimento, [illegible] si pensa che nel corso della serata [illegible] distribuite caldarroste, vin brulè, crostini, salsiccia, polenta e dolci [illegible]i, cioè [illegible] cibo po[illegible] e genuino di molti anni fa.

Il pubblico troverà i botteghini alle porte del centro storico: in vicolo Carrobbio, in via Ro[illegible] angolo piazza XXX Martiri e alla vecchia farmacia in piazza Santa Maria.

La «Compagnia [illegible] Birùn» sarà presente con una [illegible] esibizione e la locale sezione della Croce rossa monterà una [illegible] infermeria da campo del tutto funzionante. Musiche, balletti e cantanti allieteranno la serata; per gli appassionati di cori, nella chiesa della Confraternita, si esibirà la corale di Peveragno in un repertorio natalizio; Due Babbi Natale regaleranno caramelle ai bambini.

Una rievocazione che assume molta importanza anche perché diventa un modo per [illegible] tradizioni, mestieri e usi per chi è giovane e un tuffo nel passato per i fortunati che possono [illegible] cora ricordarla.

E' anche un'occasione per incontrare persone che non [illegible] vedono da tempo, scambiare due chiacchiere [illegible] un clima di festa, senza la consueta fretta che contraddistingue la preoccupa[illegible] quotidiane.

Sulle piazze [illegible] per le strade [illegible] potranno udire echeggiare auguri sinceri di buone feste [illegible] una spontaneità e allegria che derivano dall'ambiente stesso, dal momento di festa; per [illegible] si dimenticheranno [illegible] impegni [illegible] i problemi di ogni giorno.

La speranza della Pro loco e degli organizzatori [illegible] che la loro fatica contribuisca, oltre che [illegible] divertire, fare sì che le tradizioni del paese non vadano perdute, che rimangano vive nel ricordo di chi le ha vissute [illegible] che restino impresse in coloro che [illegible] vengono [illegible] conoscenza per la prima volta.

«Spero - dice Germana Dutto, [illegible] delle organizzatrici - che la manifestazione non attiri solo gli abitanti del paese ma anche, e soprattutto, i [illegible] forestieri che frequentano Peveragno e le località vicine per le fe[illegible] di fine [illegible]. [b. s.]

BANDA

I concerti per Natale

Nata nell'immediato dopoguerra [illegible] pochi elementi e pochissimi strumenti, la Banda musicale peveragnese sarà una delle principali attrazioni del «Natale in contrada». Quaranta gli elementi che la compongono, ragazzi e ragazze, giovani e anziani, diretti da Antonio Lingua; tredici di loro provengono dal locale istituto musicale Ambrosino; provano ogni venerdì sera [illegible] si esibiscono in tutte le manifestazioni pubbliche e, sovente, vengono chiamati per intrattenimento nelle feste [illegible] nei matrimoni. Il loro repertorio [illegible] vasto: spazia dalle tradizionali «curente», alle marce tipiche per banda, alle sinfonie rossiniane e ad alcuni pezzi di jazz arrangiati per le esecuzioni bandistiche. La sera della vigilia suoneranno, in un androne di via Guglielmo Abate, una serie di canzoni natalizie; le pause tra un pezzo e l'altro, saranno riempite dalle esibizioni di un cantastorie [illegible] un «mangiafuoco» albesi. [b. s.]

ALBA

Shopping «non stop» fino a Natale

Lo shopping natalizio è entrato nel vivo. Ad Alba, per favorire gli acquisti, i negozi di tutti i generi saranno aperti «non stop» fino alla [redacted] [redacted]el 24 dicembre. Luminarie, addobbi, pini, Babbi Natale [redacted] gerle e slitte cariche di caramelle da distribuire ai più piccoli attribuiscono alla città un clima particolare.

Manifestazioni

Val Tanaro tra magia e concerti

ORMEA. Ricco calendario di manifestazioni in valle Tanaro e nel Cebano in attesa del Natale. A Ormea, il 22 dicembre (ore 21,30), alla Società Operaia, «Non solo rock», mentre martedì 24, [redacted] 16,30, Babbo Natale porterà regali e sorprese in via Ro[redacted] dove, alle 22, in attesa [redacted] messa di Mezzanotte, verrà distribuito [redacted] [redacted] brulè». La [redacted] [redacted] Natale (ore 21,30), ballo liscio alla Società Operaia con l'orche[redacted] Gribaudo e «Martin», mentre il giorno di Santo Stefano, tornerà, alle 22,30, la «Vip discoteque». Venerdì 27, la Compagnia del Drago Rosso allestirà, alle 21, «Pulcinella mago ovvero l'arte di arrangiarsi».

A Garessio, lunedì 23, alle 21, concerto [redacted] Natale in S. Antonio [redacted] borgo Poggiolo. Il Quintetto di [redacted] eseguirà musica strumentale di autori classici e moderni (dall'Albero di Natale a Ninna Nanna) [redacted] la corale garessina concluderà la serata [redacted] i canti Astro del ciel, Adeste fideles, Bianco Natale. A **Pievetta di Priola**, il 26, [redacted] [redacted]ena il mago Smith e a **Bagnasco**, il 21 dicembre, i Babbi Natale della Pro loco passeranno [redacted] la slitta dai bambini delle scuole e dagli anziani. Un presepe antico è stato allestito [redacted] Ceva, nella «Grotta dei Cappuccini», mentre quelli realizzati dal Distretto scolastico 67 sono esposti sotto i portici del municipio. Durante la messa di Mezzanotte verranno [redacted]gnati, in Duomo, i «Premi [redacted] bontà». [s. c.]

Minoranza critica

Pds in giunta ora ad Alba è battaglia

ALBA. L'allargamento della maggioranza consiliare, [redacted] l'ingresso [redacted] Alba Democratica (comprende pds, Rete, Cristia[redacted] sociali, Alleanza democratica) e il rimpasto di giunta con la nomina dell'assessore Giovanni Arbocco (pds), sono stati al centro di vivaci discussioni in Consiglio. Aspre critiche [redacted] state [redacted] dall'opposizione (Ccd, Cdu, [redacted] Italia). Non solo, [redacted] poco prima del Consiglio [redacted] stati affissi in città manifesti dal titolo «Favole e bugie» firmati «Polo per le libertà».

[redacted] manifesto contiene [redacted] al sindaco Demaria per aver chiamato il pds in giunta. [redacted] parla di «regalo di Natale del sindaco alla città» sottolinean[redacted] che per [redacted] anni, [redacted] poi [redacted] il 23 aprile '95, gli elettori albesi, [redacted] il loro voto, hanno detto "no" ai comunisti e al pds».

Le critiche s[redacted] state riprese in Consiglio da Massimo Corrado, Giuseppe Rossetto ed Erne[redacted] Prunotto (Ccd) Eugenio Bruni (Forza Italia), Silvia Rava (Cdu). Per la maggioranza (ppi, Lega Nord, due l[redacted] civiche) l'ingresso di Alba Democratica dovrebbe consentire di amministrare meglio [redacted] città. Luciano Scalise (capogruppo pds) ha detto che si sta sperimentando [redacted] «laboratorio politico». Il consigliere Rossetto ha chiesto [redacted] con la nuova coalizione verrà attribuita all'opposizione la presidenza del Consiglio, ma la maggioranza ha risposto che non intende cambiare. [g. f.]

IN BREVE

NEIVE

Fiera dei capponi [redacted] mercatino delle pulci

Oggi e domani torna la Fiera dei capponi. Il mercato è sulla piazza del capoluogo. Domani, mercatino delle pulci. Nella bottega comunale dei vini, mo[redacted] dello scultore Massimo Testa, di ceramiche artistiche e di foto di Gian Paolo Cavallero e altri autori (cappella di San Sebastiano). Distribuzione di caldarroste e concerto della banda neivese. [g. f.]

CERESOLE

Riflessioni sul paese [redacted] gruppo [redacted] minoranza

La minoranza «Progetto Ceresole» distribuisce un foglio col calendario degli incontri mensili '97. Il documento illustra la situazione del paese e sottolinea le iniziative del gruppo sui temi al centro del dibattito. [r. s.]

CORTEMILIA

Proc[redacted] al parricida rinviato al 24 febbraio

[redacted] processo a Beniamino Galistru, 34 anni, accusato di avere ucciso [redacted] padre Antonio, è stato rinviato al 24 febbraio. L'Assise di Cuneo ha accolto la richiesta del perito psichiatrico [redacted] prolungare l'esame dell'imputato fino al 31 [redacted]ennaio. [[redacted]. d. m.]

Il sindaco chiede uno sforzo straordinario nel periodo [redacted] rischio

Bra mobilita le forze dell'ordine per garantire festività serene

BRA. Niente gratifiche di fine anno per ladri e ricettatori? All'ombra della Zizzola [redacted] [redacted] sta mobilitando per impedire che «topi d'appartamento» e «manolesta» rovinino il Natale alle famiglie, e, anche se le difficoltà dell'impresa impongono di essere prudenti, i presupposti per feste più serene [redacted] sono. Con la «scusa» degli auguri, [redacted] sindaco Franco Guida ha convocato i responsabili delle forze dell'ordi[redacted] (carabinieri, Finanza, Polfer, vigili urbani) e, dopo aver fatto [redacted] punto sugli esiti dell'informale coordinamento istituito dopo gli incontri in prefettura, h[redacted] chiesto a tutti [redacted] [redacted] straordinario per garantire la sicurezza dei cittadini nel periodo natalizio.

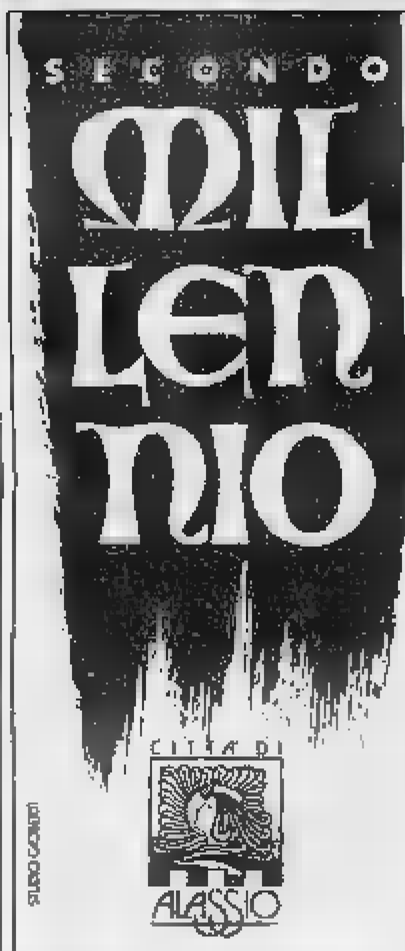
[redacted] prime operazioni "miste", concordate ed eseguite d'intesa tra gli organi di polizia statali e i nostri vigili, h[redacted] dato buoni risultati - dice Guida -. Dobbiamo continuare su questa strada, che permette di ricavare il massimo [redacted] professionalità di ogni "corpo", senza accavallarsi di competenze, in[redacted], che nuocciono al rapporto con i cittadini. Se è vero che le statistiche dei reati contro il patrimonio non sono a Bra particolarmente negative, è altrettanto vero che i furti creano grave allarme sociale e contribuiscono a diffondere un clima di sfiducia che noi abbiamo il dovere di combattere».

Durante le feste di fine anno i [redacted] di pattuglia e i controlli [redacted] rafforzati. [redacted] spera così [redacted] evitare quel che successe l'anno scorso in una villa della collina, dove mentre i padroni di casa assistevano alla messa di mezzanotte i «soliti ignoti» portarono via persino le tende dalle finestre. [g. n.]

DOGLIANI

Più controlli sul territorio

«La maggior presenza dei carabinieri sul [redacted] si [redacted] a sentire. Il nostro auspicio è che, continuando così, la situazione in paese torni presto [redacted]lla normalità». Lo dice il sindaco Bernardino Chiappella, che aveva denunciato, in un Consiglio comunale aperto, la difficile situazione dell'ordine pubblico a Dogliani. [redacted] parlamentari si erano chiesti «indispensabili interventi legislativi» da affiancare a prevenzione e repressione per contrastare [redacted] microcriminalità, alle forze dell'ordine una presenza più incisiva. «L'organico della stazione dev'essere potenziato, come [redacted] stato garantito - sottolinea [redacted] sindaco -. I problemi rimangono, [redacted] bisogna dare atto ai militari degli sforzi che stanno compiendo. Nessuno [redacted] la bacchetta magica per risolvere le cose in poche settimane». Per arginare la microcriminalità, i carabinieri di Dogliani, coordinati dalla Compagnia di Fossano, continuano a intensificare i controlli. [p. s.]



Augurandovi Buone Feste Alassio vi invita a festeggiare i suoi primi 1000 anni.
...che la festa cominci!

DOMENICA 5 GENNAIO 1997

[redacted] 10.30 Vie cittadine SFILATA DELLA BANDA "CITTÀ [redacted] ALASSIO"

ore 16.00 Vie cittadine SFILATA DELLA "NO PROBLEM JAZZ BAND" MARCHING BAND"

ore 17.00 Piazza della libertà I POETI CHE AMAVANO IL VENTO a cura dell'associazione Hanbury [redacted] Alassio

[redacted] 18.00 Piazza della libertà AZZERAMENTO OROLOGIO

Pontile Bestoso SPETTACOLO PIROTECNICO

ore 21.00 Chiesa dei Salesiani CONCERTO DELLA CORALE "DON BOSCO"

Per Informazioni: Comune [redacted] Alassio - Ufficio Turismo - Tel. 0182/602253

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
QUESTA SERA
PUCCY SHOW
E STRIP-TEASE INTERNAZIONALI
Fino al 6 gennaio 1997 il locale è aperto tutte le [redacted]
Dal 07 al 14 gennaio 1997 chiude per ferie.
Riapertura mercoledì 15 gennaio 1997

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
UNGARELLI

Tunnel Discoteca
FOSSANO (CN)
Tel. 0172/69.43.12
Info line 0335/6009637
DA OLTRE 10 ANNI FACCIAMO DIVERTIRE GLI AMICI "DEGL'ANTA"
TUTTI I VENERDI' [redacted]
MUSICA 60/70
[redacted] PIPPO
Nell'augurarvi buona festa vi ricordiamo che si balla
il 25 VEGLIONE e il 26 DICEMBRE
il 31 VEGLIONISSIMO
e il 1°GENNAIO 1997

CONSEGNA 48 ORE

Per Natale regalati la sicurezza. Noi ti diamo 24 Fiesta ad un prezzo speciale
FINO AL 24 DICEMBRE
Un esempio? **Fiesta Studio 8V 3 porte L. 17.350.000** Chiavi in mano*
o, in alternativa L. 10.000.00 in 24 mesi a tasso zero
sicurezza in regalo ed in più: iniezione multipoint, sistema hydromount, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sedile posteriore frazionato, predisposizione radio, vetri azzurrati, 3 anni/50.000 km di garanzia

Flesiadue SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, [redacted] - tel. 0172 33.994 SALUZZO - Via Cuneo, 2d - tel. 0175 46.888
Ford

Il Sabato Studio VU "Slow and emotion"
Speciale Anni '60 - '70 ed i mitici lenti
Studio VU ALBA

In molti locali da stasera intrattenimenti e danze senza interruzione fino a Capodanno

«Maratona natalizia» in discoteca

Prima festa della «musica estrema» con tre band al club «El loco» di Centallo. Il «Cabiria» propone ritmi tribali
Le ragazze immagine al «Fellini» di Cuneo. L'«Arkanà» di Limone proporrà note rock, pop [redacted] candele artistiche

Il «Cabiria» [redacted] Borgo San Dalmazzo si prepara alla grande festa in programma lunedì sera con lo staff dell'Alpitour

BORGO SAN [redacted]. Stasera dalle 23 al «Cabiria», che da ieri ha iniziato la «non-stop» natalizia, si ballerà con i ritmi tribali di Doctor Hannibal (ingresso libero, consumazione obbligatoria). Domani sera, per le domeniche live, concerto dei «Quantaplano» capitanati da Alex Baroni. Lunedì grande festa di Natale (a invito, ore 21,30) con lo staff dell'Alpitour volley.
CARAGLIO. L'«Arena» liscio stasera (ore 22) presenta l'orchestra «Gli smeraldi» con Martin (ingresso 10 mila lire).
CENTALLO. Al club «El loco» stasera (ore 21,30), prima festa dedicata alla musica estrema. Sul palco si avvicenderanno gruppi rock metal.
[redacted] Al «Fellini disco» di Madonna dell'Olmo stasera (ore 23) musica del dj Marco Palla e animazione delle ragazze Trend Fashion di Milano. Alcune miss distribuiranno regali di Natale. Al «Blu luna» stasera, ore 23, musica latino americana con la «Mamadi band».
[redacted] Stasera dalle 23 al «Black out» festa d'inizio vacanze [redacted] il [redacted] Ice (ingresso libero). Al «Capolinea» dalle 23, musica proposta dal dj Gabriele Sacchi (ingresso libero, consumazione obbligatoria); intanto alla discoteca [redacted] possono rivolgere tutte le band che vogliono partecipare ad «Arezzo Wawe»: i demo tape devono essere consegnati entro il 31 dicembre ai titolari del locale oppure alla «Zabum» di Cuneo.
GENOLA. All'Ezo club stasera, dalle 23, notte all'insegna del divertimento con Sissi e Renè.
[redacted] All'«Arkanà» stasera (ore 22,30), rock, pop ed esposizione di candele artistiche, a «La lanterna», dalle 23 [redacted] di inizio vacanze con musica, cocktail e cotillon. Ingresso a pagamento. Domani serata latino americana (ingresso libero). A «Il Boccaccio» dalle 23 presentazione della stagione invernale con Alex Daperno e animazione by Bruno Agency (ingresso a pagamento); domani commerciale, progressive [redacted] underground (ingresso libero).
[redacted] Al «Mirror», ore 22,30, dal Bandiera Gialla di Rimini Umberto Ben8 dj presenta «Su le mani Sì! Sì! Sì!».
[redacted] Stasera «Sixty Seventy pub», in frazione Rolandi, ore 22, i «D.D. in Arm».
PIOZZO. Alle 21,30 [redacted] palatenda allestito vicino al cimitero, concerto gospel [redacted] «Tammy McCann», ingresso 15 mila lire.
[redacted] Al circolo Internodue stasera (ore 22), intrattenimento musicale con Ivan e Mara Short. Ingresso [redacted] tessera.
[redacted] Da stasera [redacted] «La Bicocca» maratona natalizia: la discoteca resterà aperta tutte le [redacted] fino al 5 gennaio.
[redacted] Nell'area fieristica «Nuvolari Jungle Bells» propone (ore 22, ingresso libero) Radio panic & Enrico Hartmann.

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Note e balli occitani

Si conclude oggi la rassegna «Immagini dal mondo: esperienze e proposte sulla solidarietà [redacted] la cooperazione». Nell'ex caserm[redacted] Musso, alle 17, si terrà uno spettacolo di balli e musica con la collaborazione della Chambra d'Oc nell'ambito di un progetto di cooperazione delle valli occitane. Parteciperanno i Sounaires della Val Maira. Seguirà alle 20, la cena e quindi la performance dell'«Estorio Drolo». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0175/47667-47016.

[redacted]IGI

Incontro letterario

Stasera, [redacted] 20,30, al ristorante «Carlo Alberto» per gli incontri letterari «Al Caffè [redacted] l'Autore» organizzati dalla libreria «L'Angolo» con il mensile «Orizzonti» [redacted] il patrocinio di Regione, Provincia [redacted] Comune, lo scrittore Franco Piccinelli presenterà il suo libro «I dialoghi sul treno». L'ingresso è libero.

[redacted] ROERO

Pièce brillante

Stasera alle 21, nel salone parrocchiale la «Compania dër Ròche» presenta la commedia brillante «Pais cit, gent ch'a parla» di Franco Roberto.

BOVES

Gita sotto la luna

Stasera il gruppo «Lupi mannari» organizza una gita notturna sotto [redacted] luna, in località Riis, sulle pendici della Bisalta. Partenza davanti al municipio, alle 20. Portare tre chili di legna per [redacted] falò, [redacted] al sacco e scarpe idonee per la neve.

NARZOLE

Show di Natale

Stasera, ore 21, spettacolo natalizio al «Villaggio della gioia».

SINIO

Festa per i bambini

Stasera alle 21, ne «Il nostro teatro», spettacolo di Natale per bambini e ragazzi.

CAVALLERMAGGIORE

Si recita in dialetto

Stasera [redacted] domani alle 21, nel salone municipale, la compagnia «Gàdan Artistic Band» ripropone la commedia «La vigilia d' Natal» di Giovanni Monsello. Il biglietto [redacted] 8 mila lire.

Auguri sulle note stasera nella «Granda». A Ceva il festival «Voci amiche»

Cuneo, concerto di [redacted] giovani

Haydn e Mozart con gli allievi del Conservatorio

Alessandro Arigoni dirige [redacted] l'orchestra e il coro del Conservatorio di Cuneo nel concerto in [redacted] Ambrogio

CUNEO. Un grande «concerto di Natale», stasera alle 21, riunirà in Sant'Ambrogio l'orchestra e il [redacted] degli allievi del Conservatorio. Oltre cento giovani, diretti da Alessandro Arigoni [redacted] dal maestro del coro, Massimo Peiretti, eseguiranno pagine di Haydn, Vivaldi e Mozart. All'organo Mario Cappellin.

Auguri in musica stasera alle 21, anche nel Duomo di Saluzzo che ospita la Società corale «Città di Cuneo» diretta da Andrea Bissi e i «Polifonici di Saluzzo» guidati da Claudio Isoardi. Le due formazioni presenteranno brani di polifonia sacra e profana e brani della tradizione popolare natalizia europea.

A Savigliano ritorna stasera alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo su invito degli Amici della Musica per il concerto di Natale al «Milanollo». Il complesso, diretto da Karl Albert Geyer, eseguirà composizioni di Joseph e Johann Strauss. La rassegna concertistica '96, è patrocinata dalla Fondazione Crs [redacted] con il contributo della banca Crs.

Stasera alle 21, nella parrocchiale di Trinità concerto di Natale organizzato dall'Ente Manifestazioni con il [redacted] femminile «Milanollo» di Savigliano, diretto dal maestro Sergio Chiarlo. Musica [redacted] Verzuolo, ore 21, nella parrocchiale Santi Filippo e Giacomo, a cura [redacted] Comune. Interviene il coro di voci bianche «I Chorusmile» di Paesana, diretto da Enrico Miolano. Alle tastiere: Flavio Fraire.

«Polifonia sacra in San Marco» è il titolo del concerto in programma, alla stessa ora, nella parrocchiale dei Santi Giacomo e Filippo di Sommariva Bosco, dove [redacted] esibirà la Corale polifonica e il gruppo «Gli affetti musicali».

In occasione delle festività natalizie stasera [redacted] «Marenco» di Ceva ospita alle 21, la prima edizione del festival «Voci amiche», in cui saranno presentate 16 canzoni raccolte nel nuovo cd edito dall'associazione monregalese Amici dei Ciechi. La seconda parte della manifestazione si svolgerà domani, stessa ora, nella sala Baretti [redacted] Mondovì. Il pubblico potrà votare due canzoni, mentre avranno diritto ad altro preferenze coloro che acquisteranno il compact. Ingresso a offerta libera. [r. s.]

Mostra a Fossano

Antichi cimeli sciabole e libri nel castello

FOSSANO. Continua [redacted] destare grande interesse la mostra «Il tesoro nel Castello» realizzata [redacted] iniziativa dell'assessorato alla Cultura. Libri e stampe antiche, mappe e pergamene che raccontano la storia fossanese a partire dall'epoca medievale; cimeli, onorificenze sciabole e diplomi appartenenti a Bava Beccaris, [redacted] molti altri documenti custoditi nella biblioteca sono esposti per la prima volta.

Grande curiosità attorno ai reperti archeologici: un'ascia [redacted] una punta di pugnale d'età preistorica, provenienti dai poderi della famiglia Ambrogio [redacted] San Lorenzo e della famiglia Bruno di Cussanio. La [redacted]grafia è completata da uno spettacolo di luci che valorizza il castello e disegna curiosi arabeschi sulla piazza antistante.

La mostra prosegue fino al 29 dicembre (orario feriali: 9-12 e 15-19, sabato [redacted] domenica anche 20,30-22,30) [l. s.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Corso Tel. 692.936 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000	**Sono pazzo di Iris Blond** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96)* — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' [redacted]
Fiamma Tel. 693.554 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/[redacted]/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. [redacted]	**Il gobbo di Notre Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, [redacted] di mescolarsi con la gente; conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
[redacted] Sala Comunale, Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e dom. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**I [redacted] convento** *di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96)* — Alla ricerca di documenti preziosi, [redacted] professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Don [redacted] Or.: 21 fest. 16,30/21 L. 7000/4000	**L'esercito [redacted] 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [redacted]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]
[redacted] Eden [redacted] 363.021 Or.: 19,30/22; fest. 14,30 17/19,30/22. L. [redacted]	**Il gobbo [redacted] Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente; conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Moretta Or.: 20,45 fest. 15/20,45	**[redacted] sdoppio in quattro** *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**
[redacted] Comunale Tel. 346.901 [redacted]: 21 festivo 15/17/19/21	**[redacted] sdoppio in quattro** *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**
[redacted] Moderno Tel. 262.211	**Ritratto di signora** *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto [redacted] con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**
BRA Impero Tel. 412 317. Or.: 20/22 [redacted]. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. [redacted]	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, [redacted] l'altro, nel Medioevo e nella Venezia [redacted] Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] Tel. 412 771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000; [redacted] e fest. 12.000	**Il gobbo di Notre [redacted]** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi [redacted] la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. [redacted]**
BUSCA Lux Tel. 944.231. Or.: sab. 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 8000/5000	**Jack** *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. [redacted]ne, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**
CANALE Nuovo Or.: 15 e 20,30	**[redacted] sdoppio in quattro** *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. [redacted] **Commedia**
CARAGLIO Ferrini Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000	**I Muppet nell'isola del tesoro** *della Walt Disney, (Usa '96)* — La rana Kermit è alle prese [redacted] una misteriosa mappa [redacted]. Con gli [redacted] Muppet parte alla ricerca [redacted] dobloni [redacted] vedersela [redacted] la terribile regina Miss Piggy. N. V. 1h [redacted] **Animazione**
CENTALLO Nuovo Lux Tel. 211.726. Or.: 20/22 fest. 20/22 L. 7000/5000	**Tin Cup** *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa [redacted]* — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; [redacted] la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**
CHERASCO Galateri Tel. 488.324. Orario: [redacted] 17/20/22 L. [redacted]	**Squillo** *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**
DRONERO Iris Tel. 916.393 Lire 9000/6000	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] Nuovo Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000 (lun. 7000)	**Il gobbo di [redacted] Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa [redacted]* — Il Gobbo, che vive segregato [redacted] di Notre [redacted], decide [redacted] mescolarsi [redacted] la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano [redacted]. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
GARESSIO Excelsior Or.: feriale 21 festivo 21 Lire 8000	**The rock** *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
[redacted] Lux [redacted]. 927.534 L. 10.000	RIPOSO
MONDOVÌ Bertola Tel. 47.898 L. 10.000; rid. [redacted]	SALA UNO: **Il gobbo di Notre Dame** SALA DUE: **A spasso nel tempo**
[redacted] Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15. Lire 8000	**Crash** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' [redacted]
[redacted] Roby Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/ 20/22 Lire 8000/5000	**[redacted] spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di [redacted]: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. [redacted] **Comico**
SALUZZO Civico Tel. 43.756. Or.: [redacted] festivo 14/16/18/20/22 Lire 10.000	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Italia Tel. 42.808. Fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**Sono pazzo di Iris Blond** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96)* — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] Roburent Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] Aurora Tel. 712.957	**Il gobbo di Notre Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
[redacted] Tel. 712.477 [redacted] L. [redacted]	**Una promessa [redacted] una promessa** *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre [redacted].** Or.: 15, 16,55, 18,40, 20,25, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Il gobbo di [redacted] Dame.** [redacted]: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. *Sala 2*: **Extreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Shine.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55, 18,10, 20,25, 22,40
[redacted]NTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 15; 16,55, 18,45, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16, 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40
CRISTALLO v. Goito 5, [redacted] 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre [redacted].** Or.: 15; 17; 18,40, 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. [redacted]ino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **[redacted]crocosmos.** Or.: 15,50; 17,30, 19,10, 20,50; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Fantozzi il ritorno.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted], 22,3[redacted].
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. *Sala 2*: **Mary Reilly.** Or.: 16,30; 18,30.
ETOILE v. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. [redacted]. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** [redacted]: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme Measure - Soluzioni [redacted].** Or.: [redacted], 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Beccaria 4, telefono 521.4316. **Daylight - Trappola [redacted] tunnel.** [redacted] 15; 17,30; 20, 22,30
KING v. Po 21, te[redacted] **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un divano a New York.** Or.: 15; 18,10; 20,20. [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. [redacted] 15,10 17, [redacted]; 20,40, 22,30
LUX Galleria San Federico, [redacted] 541.283. **Sono [redacted] di [redacted] Blond.** Orario 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1049. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20, 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25, 17,10, 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40, 17,25, 19,10; 20,55, 22,40
OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted], tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: [redacted]; 17,30; [redacted] 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30. 20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55, 18,10, 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [redacted] Il Regio dietro [redacted] quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria [redacted] 10-12; 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242. Ore 21 Il Concerto di Natale. Orchestra del Teatro Regio [redacted]. I biglietti sono esauriti.
[redacted] **RAI.** P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. [redacted] M. Cristina 71, tel. 669.80.34. 24 e 25/1/97 ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa.** Informazioni e prev. [redacted] teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
[redacted] — Obiettivo agricoltura
20,30 **Time Out,** telefilm
21,30 **Austria,** documentario
22 **Moving**
24 — **Le auto della settimana**

Telecity
20,25 **Cinema [redacted] 4,** rubrica
20,30 **Un [redacted] per famiglia**
[redacted] **Week end**
0,24 **Astro,** oroscopo
0,50 **The red light show**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio [redacted]**
0,30 **Videonotizie... al [redacted]**
1 — **Notte Vg**

G.R.P.
21 — **Gavilan,** telefilm
22 — **[redacted]lent Force,** telefilm
22,30 **Monitor**
22,45 **Gol mania**
23,30 **Le auto della settimana**
0,15 **Teleshopping**
0,30 **Silent Force,** telefilm

Primantenna
20,30 **Le auto [redacted] settimana**
21 — **Rubrica**
[redacted] **Diario del giorno**
[redacted] **Ambiente colore**
23 — **Super six motori**
0,15 **Diario del giorno**
0,30 **Festival rock**

Quarta [redacted] Tv
20,30 **Hiroshima, inferno di cenere**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super zap**

24 — **Donne e motori**
1,30 **Match [redacted]**
2,30 **Galactica**

5ª Rete Piemonte
20,30 **Discesa all'inferno,** film
0,15 **Police di gradimento**
1,45 **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 **Tutto Tris [redacted] Totip**
20,35 **La casa del terrore,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23,30 **Labirinto letale,** film

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **F.B.I.,** telefilm
21,40 **Music Line**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della [redacted]**

Telestar
20 — [redacted]
20,30 **[redacted] a Beverly Hills,** film
22,59 **Amichevolmente con...**
0,30 **Astro Star,** oroscopo

Tai 9
19,30 **Il regionale**
[redacted] **La [redacted] di Natale [redacted] i vescovi del Piemonte**
21 — **[redacted] ad Amsterdam,** film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano - Il vino**
23 — **Il regionale**
[redacted] **Documentario**

Telesubalpina
19,25 **[redacted] celebriamo**
[redacted] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La novena di Natale con i ve-**

Videonord
21 — **Le auto della settim[redacted]**
22 — **I soldi e tua moglie,** film
24 — **Super Zap**
1 — **Match music machine**

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecampione
19,30 [redacted] **Music Machine**
20 — **Match Music Underground Nation**
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Matrioska - Partita aperta**
22 — **Emporio tv**

Rete 7
20,10 **Mondo dell'occulto**
[redacted] **Le avventure di Tennessee,** film
[redacted] **Informasette**
[redacted] — **Il paradiso del male,** telefilm
23,40 **Informasette,** notiziario
[redacted] **Time out**

Teletime
19,20 **Tg time**
21 — **Les parapluies de Cherbourg**
22,30 **Tg time**
23 — **Telefilm**
0,45 **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

sabato tutti in banca

INAUGURAZIONE 21 DICEMBRE 1996 ORE 17,00

Piazza Europa angolo Corso S. di Santarosa

BANCA DI
CREDITO COOPERATIVO
DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI

Dimar Cash & Carry

Roreto di Cherasco - Via Cuneo 34 - Tel. 0172/495.111
Madonna dell'Olmo - Cuneo - Via Torino 173 - Tel. 0171/412.277

Aumenta i tuoi profitti nel grande
Dimar Cash & Carry
la soluzione più completa ai tuoi problemi d'acquisto

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

l'informatore ALIMENTARE

«Ogni mese, il DIMAR CASH & CARRY invia alla sua clientela «L'Informatore Alimentare», nel quale vengono proposti una serie di prodotti dell'assortimento, venduti nel periodo, ad un prezzo fortemente ribassato. All'interno del C+C vengono allestiti alcuni stand particolari, con lo scopo di offrire a tutti i visitatori la possibilità di conoscere e gustare una selezione dei prodotti proposti a particolari condizioni.
Sono soltanto alcuni esempi di ciò che vogliamo creare un rapporto di stretta collaborazione tra la nostra azienda e gli operatori commerciali.

ORARIO DI VENDITA
dal lunedì al venerdì
8,30 - 18,30
con orario continuato

SELEX
GRUPPO COMMERCIALE

C+C ORGANIZZAZIONE DI VENDITA ALL'INGROSSO TI OFFRE:

- vastissima gamma di prodotti alimentari distribuiti su di una superficie di 10.000 mq.;
- la possibilità di acquistare a vista in funzione delle Vostre reali necessità;
- la razionalizzazione del problema degli acquisti, che potete effettuare in modo rapido ed economico, eliminando le Vostre scorte di magazzino;
- prezzi estremamente competitivi;
- un grande parcheggio.

RIVOLTO:
RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:
- ristoranti • alimentaristi • drogherie
- salumerie • bar • alberghi
- pizzerie • spacci e mense aziendali
- comunità • convivenze.

I CASH & CARRY resteranno aperti con il vostro servizio

DOMENICA 22 DICEMBRE	DOMENICA 29 DICEMBRE
dalle ore 9 alle ore 18	dalle ore 9 alle ore 12,30

CHIUSURA 31 DICEMBRE TUTTO IL GIORNO E IL 2 GENNAIO AL MATTINO

Basket serie C1, l'Abet e il Giornalino chiudono il 1996 con due impegnative trasferte

Bra a Como per continuare il sogno

E Alba cerca di uscire dalla crisi sul campo di Pavia

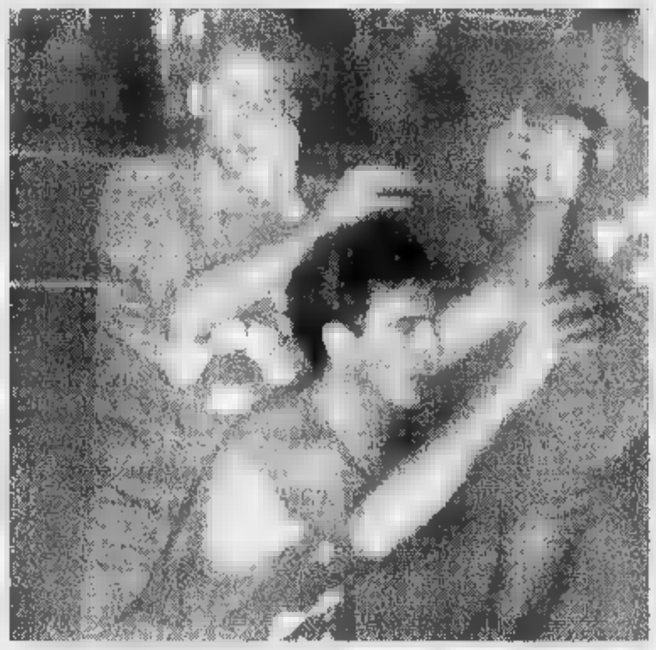
ALBA. Chiuderanno il 1996 lontano dal proprio pubblico le due formazioni cuneesi che militano nel campionato di C1 di basket.

L'Abet Bra, che dopo il brillante successo sul Rho di sabato scorso è salito al quarto posto della classifica con Como e Saronno, sarà impegnata, per continuare a sognare, proprio sul campo comasco oggi alle 21. Alla stessa ora il Giornalino Alba, bruscamente frenato nella sua rincorsa al «play-off» dalla sconfitta casalinga rimediata nell'ultimo turno con l'Oviesse Pavia, giocherà a Legnano contro l'Olimpia la forte delle due formazioni legnanesi.

Il confronto dell'Abet a Como è atteso dalla tifoseria braidese con molta trepidazione. Da esso tutti si aspettano un verdetto attendibile sulle possibilità future della squadra. «Finora è andato tutto molto bene - dice il coach Dario Giandrone - la squadra gioca bene e non è stata colpita da infortuni particolarmente seri. Nonostante i successi abbiamo cercato di mantenere un basso profilo per non illuderci prima del tempo, ma certamente se riuscissimo a vincere a Como, contro una squadra che ha i nostri stessi punti in classifica, le prospettive per il futuro cambierebbero».

Se le riuscisse il colpaccio, l'Abet avrebbe la possibilità di chiudere l'andata con un bottino di 22 punti che sarebbe assolutamente eccellente. «Mi accontenterei anche di girare a 20 - dice Giandrone - perché sarebbe già una buona base per i "play-off". La gara di Como è difficile, tanto che noi saremo privi di Stefano Sardo assente per motivi di lavoro. E' una perdita grave, perché Sardo sta giocando in un ruolo nuovo, ma utilissimo per la squadra e svolge un ruolo sempre importante».

Più difficile il momento che sta attraversando il Giornalino la cui sconfitta interna con il Pavia ha sconvolto i piani dell'allenatore Aldo Fiorito. «Sabato scorso - ha detto il coach - abbiamo commesso tutti molti errori, rimediando una sconfitta assolutamente inattesa e non giustificata dalle assenze di Vinetti ed Agnese. Mi spiace perché abbiamo chiuso il '96 in casa con una brutta prestazione. Adesso dovremo cercare di rimediare a Legnano, recuperando i due punti persi, ma non sarà impresa facile se giocheremo con la stessa sufficienza vista nel secondo tempo con il Pavia. Purtroppo non avrò ancora Vinetti che sarà disponibile solo dopo Natale, ma dovrei poter utilizzare Agnese anche se è stato fermo a lungo». Un successo a Legnano rimetterebbe il Giornalino in carreggiata anche in la strada per i «play-off» rimane in salita.



Berrino e (sullo sfondo) **Di Croce**, punti di riferimento nel gioco dell'Abet

In serie C femminile le cuneesi del 2C Computer giocano domani alle 18,30 a Chieri contro una formazione che dovrebbe consentire loro di allungare la propria striscia vincente e consolidare il secondo posto della classifica. Le ragazze di Carlino inseguono la capolista Settimo Torinese staccate di due lunghezze.

La Pallacanestro Bra era invece impegnata ieri in casa nel proibitivo confronto con lo Junior Basket.

Aldo

Dogliani contro la capolista

I «leoni» cercano riscatto a Casale La Fibrac Fossano ospita Novara

FOSSANO. Solo la Fibrac giocherà in casa nell'ultimo incontro casalingo del campionato di basket di C2 prima della sosta natalizia.

La formazione di Franco Arcidiacono, che dopo i successi nei due derby consecutivi con Dogliani ed Alpina Savigliano è arrivata al quarto posto della graduatoria a quota 16, riceve stasera alle 21 il Novara in uno scontro di alta classifica. La formazione ospite è infatti terza ed ha due punti in più rispetto ai padroni di casa. Sarà sicuramente un confronto interessante sia dal punto di vista tecnico, visto il valore dei giocatori in campo, sia spettacolare. Il quintetto fossanese, il super Lotezzano di questo periodo, conta di ripetere i successi ottenuti Dogliani e Savigliano che hanno proiettato in alto le sue ambizioni.

Molto difficile il confronto che attende domani il Dogliani a Casale contro lo Junior Polaris. La formazione di Diego Arese reduce da quattro sconfitte consecutive che hanno un po' compromesso il buon inizio di stagione, dovrà vedersela con la capolista girone non un compito facile riuscire a violare il palazzetto casalese.

Maggiori possibilità di successo hanno invece Saluzzo a Torino con l'Agnelli, quart'ultimo con soli 4 punti all'attivo, e l'Alpina Savigliano che gioca a Serravalle contro diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Dopo la buone prestazione contro la Fibrac i ragazzi Enrico Testa contano ottenere il secondo successo stagionale.

In D l'Icap Cuneo gioca questa alle 21 in casa contro la Beinaschese buone possibilità di successo. Molto delicato invece il confronto dell'Abacoop Alba domani alle 18,30. Palazzetto di Langhe contro Capitan Marisio compagni sarà di scena Castellazzo formazione molto con la quale gli albesi dividono il secondo posto della classifica. La gara è momento decisivo anche in chiave promozione. [a. s.]

BOCCE

I fossanesi sono secondi a 4 punti da Biella

«Autonomi» insegue la vetta di serie A2

FOSSANO. Nell'ultimo turno di andata del campionato di serie A/2 di bocce, l'Autonomi Fossano espugna (10-8) secondo pronostico il campo del club La Perosina, fanalino di coda del torneo e consolida la seconda posizione in graduatoria, a quattro lunghezze dal biellese «Amici Chiavazza».

L'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo del presidente Bianco cede in casa (11-7) agli astigiani del «Dlf», conserva una posizione di tranquillo centroclassifica. «L'obiettivo stagionale - ribadisce l'addetto stampa del club saluzzese, Fulvio Riccio - è la salvezza».

Nel torneo di A/1, nuova battuta d'arresto della Bra Bocciofila, che perde (13-5) ad Aosta e chiude il girone di andata al penultimo posto, con soli 3 punti.

I campionati di A si fermano, come consueto, per le festività natalizie e di fine anno e riprenderanno il 18 gennaio.

Intanto, oggi e domani l'Auxilium Saluzzo organizza - squadre in campo e partire le 8,30 - una gara «tipo poule» AABC. Domani è in programma una «tipo poule» anche Carrù, riservata ai bocciofili di categoria C.

Si giocherà anche a Sommariva Bosco (coppie «C») e Bra (terne D). A partire dalle 14,30, i campi dell'Autonomi Fossano ospiteranno un torneo femminile. Le gare giovanili (Allievi, Ragazzi, Esordienti) riprenderanno invece a gennaio. [r. a.]

parabris®
RIPARA, SOSTITUISCE E SOSTITUISCE PARABREZZA E VETRI PER VEICOLI IN
I Centri ... ati li trovate a:
ALBA - Via Aldo Moro, 29 - tel. 0173/28.55.41
... - Via ... 28 - tel. e fax ...
... - Str. Stat. n. 28, 75 - tel. 0174/56.31.77
Dal 23/12/96 al 07/01/97
VI ASPETTANO
VANTAGGIOSE OFFERTE

ANTICA TRATTORIA
SAN SEBASTIANO
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
riposo settimanale GIOVEDI'
Ampio Dehors
Augura alla clientela Buone Feste
Pranzo di Natale
Cenone di Capodanno
PER NOI ..... I NOSTRI CLIENTI SONO TUTTI SPECIALI!
E gradita la prenotazione.
TEL. 0171 ... 262371
Borgo San Dalmazzo
Piazza della Torre

MUSIC HALL CERIALLO
GRAN BOX
QUESTA ... DI ENERGIA E VITALITA'
FOSSA DEI LEONI
DOVE ... LA PROGRESSIVE
ICE LOFT
CON LE SONORITA' COMMERCIALI-UNDERGROUND
EL SUEÑO
CON I RITMI SUDAMERICANI
CRAZY CORNER
... dubi ... EMOTION
SUL PALCO DEL LISCIO LA MUSICA RAFFINATA DI
BARBARA LUCCHI

Creno
Carroglio
con gli Axé Brasil
d.j. Ferretti/d.j. Morgan
d.j: Cuky/d.j. Paul
d.j. Dema Show
d.j. Discolo
Creative Ideas presenta
infoline: 817670

MUTUO AGEVOLATO REGIONE PIEMONTE
A PARTIRE DAL TASSO DEL 3%
Vendesi ultima villetta a schiera nel complesso "Le Verbene" a Cuneo - Madonna dell'Olmo - composta di salone, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, cantina, lavanderia, mansarda e box per due a L. 360.000.000 + IVA 4% di cui:
L. 200.000.000
quota contanti rateizzata
L. 60.000.000
quota mutuo agevolato Regione Piemonte a partire dal tasso del 3% (rata mensile L. 300.000)
L. 100.000.000
eventuale quota mutuo ordinario (rata mensile L. 900.000)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA ... PER LA ...
Per visite su appuntamento direttamente in cantiere telefonare a:
FERRERO ... COSTRUZIONI S.p.A.
Tel. 0174/70.40.82

Affermata AZIENDA INFORMATICA della provincia di Cuneo ricerca:
ANALISTA PROGRAMMATORE
Richiede: ottima conoscenza procedure gestionali sviluppate in ACCESS/VISUAL/BASIC WINDOWS/RETI ETHERNET, ... motivazione a lavorare per obiettivi, precedenti esperienze lavorative, dinamismo e flessibilità, disponibilità a brevi trasf...
Offre: possibilità di crescita professionale, trattamento economico rapportato alle reali capacità dei candidati, eventuale ... aziendale. Le persone in... progetti inviare urgentemente un dettagliato curriculum a: Publikompass n. 42 - 10100 Torino.

Ford UNICAR PRESENTA IN ESCLUSIVA
SABATO APERTO
Fiesta
FIESTA 1.2 GHIA 16V
EDIZIONE LIMITATA

ACCESSORIATA DI:
CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO, ...
AIRBAG, SEDILE POSTERIORE FRAZIONATO,
VETRI ELETTRICI, ... CENTRALIZZATA E
3 ANNI / 50.000 Km DI GARANZIA TOTALE
all' incredibile prezzo ...
£. 20.650.000*
La Unicar ti consiglia Ford ... la Fiesta 1.2 ... sarà ... un anticipo di £. 5.162.500, 24 quote mensili ... 409.500, e ti assicurerai un minimo ... futuro Garantito fra ... £. 11.315.000.
TELEFONA ... 0173/442144
..... Prima passa alla
Ford UNICAR COSCIENZA
ALBA - SEDE - C.so Asti, n. 1, GUARENE - Tel. 0173/442144
... - PUNTO VENDITA - C.so Piave, n. 197 - Tel. 0173/280269
BRA - FILIALE - Via Cuneo, n. 192/A - Tel. 0172/431173
Ford
* Versione 3P Fiesta Ghia Esclusiva. Offerta valida ...

Cuneo insegue una vittoria a Treviso per restare sola al secondo posto

Oggi Sisley-Alpitour sceglie l'antiModena

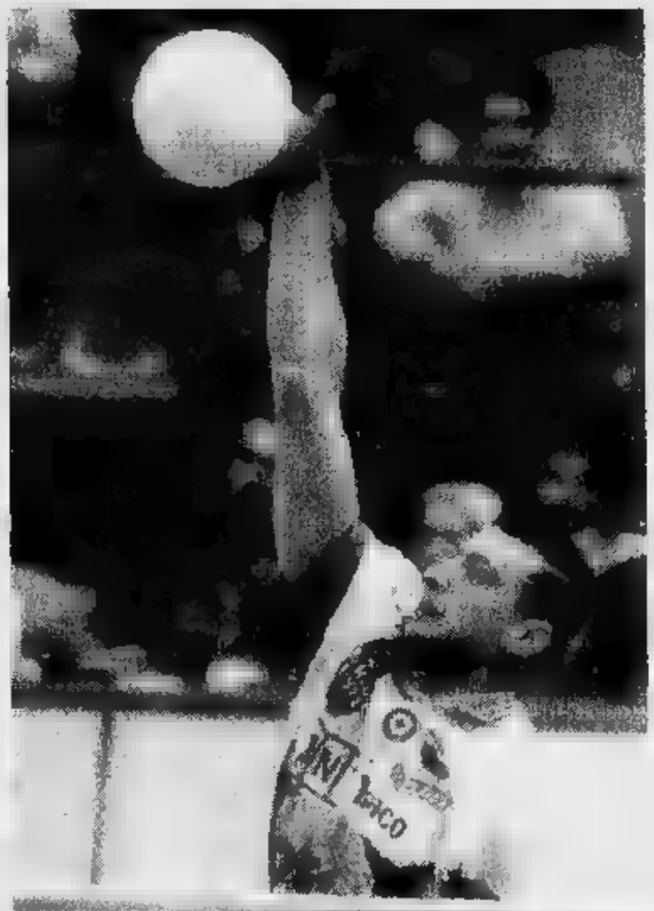
CUNEO. Entrambe sono sconfitte a Modena e avranno la possibilità di rifarsi sul loro campo, ma oggi (il via alle 15, diretta annunciata per le 15,15) si sfidano per il secondo posto.

Sono l'Alpitour Traco e la Sisley Treviso, le «regine» dell'ultimo campionato, quelle che si sono divise scudetto e Coppa Italia per riaffrontarsi nella Supercoppa italiana vinta da Cuneo. La sfida rischia di essere la partita dei grandi assenti. Non ci sarà Bernardi, Papi invece dovrebbe restare in panchina anche lui. In casa Sisley hanno guardato con sospetto il suo ritorno in campo mercoledì nella semifinale di Coppa Italia a Ravenna. I veneti temono che oggi nel sestetto dei piemontesi ci sarà «O' fenomeno». Problemi pure per l'opposto della Sisley Dmitry Fomin alle prese con i guai alla caviglia che lo hanno già costretto a «saltare» la semifinale di Coppa Italia con Modena. Il comunicato della Lega pallavolo annuncia che ha dei problemi al tallone pure Andrea Lucchetta. Mr Umberto Cominotto, il fisioterapista della squadra cuneese, tranquillizza i tifosi: «E' un piccolo problema al tendine di Achille, il capitano ci sarà, lui non manca mai ai grandi appuntamenti».

In casa Sisley, Cuneo rischia di vestire i panni della favorita. Il sestetto dei piemontesi è sicuramente più completo di quello dei veneti perché Cristian Casoli offre garanzie ben superiori a quelle del «vice» Bernardi, Pistrelli. Per l'Alpitour Traco i pericoli maggiori vengono dal momento di ottima forma di Gravina, Gardini che vengono serviti con frequenza, anche solo nella fase cambio palla, da Tofoli. Ottimo è anche il momento di Ron Zwerver che rischia però di essere l'unico attaccante alla palla alta a disposizione al cento per cento di Kim Ho Chul, finendo per essere «marcatissimo» dal muro di Cuneo. In Coppa Italia il giustiziere di Treviso era stato Pascual, in campionato il compito era toccato a Grbic, in Supercoppa era stato votato miglior giocatore Claudio Galli e Lucchetta non fallisce mai i grandi appuntamenti, sono loro gli uomini che oggi possono essere decisivi con Giretto in grande forma, candidato ad un ruolo da sorpresa.

Ma Treviso è soltanto una tappa del viaggio dell'Alpitour verso i vertici della classifica. Il campionato non si ferma e domenica prossima è in programma la trasferta a Brescia, mai i momenti arriveranno tra quindici giorni. Il 5 gennaio (prevendita già iniziata) arriverà a Cuneo la Lube Macerata di Andrea Zorzi, rivelazione del campionato e a due punti dall'Alpitour. Sabato 11, alle 15, sarà invece in palio il primo posto nella classifica di A1 nel duello Cuneo-Modena, la partita più importante dell'intera «regolar season».

Luca Ferrua



Sopra, [illegible] intervistato da Mario Piccioni a Piemonte Sound
A lato, **Vladi Grbic** protagonista della sfida a Treviso

GRANDA SPORT

Un incontro con tecnici e amministratori

Oggi (16,30) nel salone comunale di piazza Liberazione a Borgo San Dalmazzo si svolge l'incontro-dibattito «Tennis nella scuola». Intervengono il presidente del Coni Attilio Bravi, il fiduciario del tennis Giovanni Mellano, i presidenti della Provincia (Giovanni Quaglia) e della Fit regionale (Romano Frola) e l'assessore municipale Paolo Beratta. Relatori, Moreno Baccanelli, Alessandro Mellano, Paolo Cattero, Massimo Serafino, Marco Villa. **[r. s.]**

La «Pentha» invita tutti i giovani atleti

Lunedì alle 15 al cinema Bertola di Mondovì la Polisportiva «Pentha» organizza la festa di Natale per i giovani atleti delle cinque società che partecipano al sodalizio. Il programma prevede un film, la premiazione degli atleti e la consegna dei panettoni **[r. s.]**

«Da rifondare la sezione di Cuneo dell'Aiac»

«Rifondare la sezione Aiac di Cuneo». Gli allenatori di calcio della «Granda» si sono riuniti alla Camera di commercio per ribadire l'importanza della presenza di un organo di vertice che difenda le realtà territoriali. Per l'Aiac sono intervenuti il consigliere nazionale Paolo Anselmo e il presidente regionale Giancarlo Bertolini. E' stato formato un gruppo di lavoro formato da Claudio Migliore e Antonio Sepe (zona Cuneo), Alessandro Sasia (Fossano), Gianfranco Curti e Nicola Chiarla (Savigliano), Sandro Damilano (Saluzzo), Luca Richeri (Mondovì), Walter Negro e Guido Sapetti (Bra), Piero Sandri e Giorgio Ferrero (Alba). Prossimo appuntamento il 24 febbraio '97 per approvare lo statuto ed eleggere presidente e Consiglio direttivo. **[r. s.]**

MERCATO

La Sommarivese ingaggia un professionista

La Sommarivese ha ingaggiato l'ex professionista Titone, che nella scorsa stagione aveva militato nel Saluzzo, in Interregionale. «Il presidente Rocca ha voluto fare un regalo di Natale ai tifosi - spiega Marco Padussis, "uomo mercato" del club nerazzurro -; è una mezzapunta giovane, ma di grande esperienza, l'elemento che ci serviva per essere più competitivi». **[r. a.]**

Campionati regionali sospesi fino all'11 gennaio

I campionati nazionali e regionali di tennistavolo, giunti al termine del girone di andata, sono sospesi fino all'11 gennaio. Domani e domenica però a Terni si disputa un importante torneo nazionale giovanile al quale prenderanno parte anche alcuni fra i più promettenti pongisti della provincia di Cuneo. **[a. s.]**

CALCIO A 6

Torneo di Natale al Palazzetto di Alba

Lunedì si disputa nel Palazzetto di corso Langhe il primo Torneo di Natale di calcio a sei per ragazzi di otto e nove anni. Il torneo è organizzato dall'Associazione sportiva del Centro Storico. La gare avranno inizio alle 8,30 e termineranno alle 19. Vi prendono parte squadre del Centro Storico, Europa, Stella Maris, Santa Margherita e Koala. **[a. s.]**

I Portici del Lingotto.
Tra un negozio e l'altro,
i personaggi del film
La Freccia Azzurra

Per lo shopping di Natale I Portici del Lingotto sono una tappa d'obbligo. Anche perché, tra un regalo e l'altro, grandi e piccini possono incontrare i fantastici personaggi del film "La Freccia Azzurra", per giocare insieme e ripercorrere mille avventure sul loro magico trenino. La Freccia Azzurra a I Portici del Lingotto. Direttamente dalla fantasia, per un Natale ancora più grande.

Progetto e organizzazione: Immagine Nuova
La Freccia Azzurra è una produzione: Lanterna Magica
L'allestimento a I Portici è realizzato dalla compagnia Scenografiarte di Mondovì
I pupazzi dei personaggi sono stati realizzati da Adriana Gremmo
Il film "La Freccia Azzurra" è in proiezione al cinema Massimo Lab Torino
Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 10.00-20.00 Domenica 8-15-22 dicembre: h. 10.00-20.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791 - Fax 011/664.4729

I PORTICI
Shopping Gallery

BGS DMB&B

Babbo Natale.
Collezione privata, 1996.

Nuova collezione autunno-inverno. Polo manica lunga. Colori tinta unita: Ruisseau, Tonnelle, Flamant, Bengali, Falaise, Primevère, Paquebot, Bosquet, Colchique, Bergamote, Samba, Girolle, Ressac, Lande, Carmin, Chevreuil, Torrent, Myrtille, Glaise, Toundra, Typhon, Forêt, Sépia, Truffe, Jaune, Corde, Prunus, Conifère, Cyprès, Corvette, Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir. Colori chiné: Berlingot, Alizé, Froment, Fontaine, Mercure, Asperge, Sous-bois, Gravier, Tourmaline, Cire, Sangria, Varech, Terreau, Nocturne, Silex, Cachou.

LACOSTE

Lebed rilancia le voci che parlano di un nuovo malore: ha ripreso a bere

Eltsin: russi, torno al Cremlino

Lunedì al lavoro dopo quattro mesi
Pallido e stanco dà l'annuncio in tv

Il presidente russo Eltsin come è apparso ieri in televisione mentre rientra al Cremlino dopo l by-pass e la convalescenza

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo più di quattro mesi Boris Eltsin torna al Cremlino. Da lunedì prossimo il presidente rimetterà piede nel suo ufficio, dal quale mancava da agosto. Reduce da cinque bypass sul cuore, zar Boris dovrà affrontare una battaglia forse meno dura di quella per la sua vita: gli toccherà colmare lo spaventoso vuoto di potere che la sua malattia ha generato.

Lo è stata data ieri dallo stesso presidente, intervistato dalla tv russa. Per una coincidenza forse casuale Eltsin ha parlato ai russi dallo stesso salotto della sua dacia di Zavidovo, a 100 chilometri dalla capitale, dove a settembre, visibilmente sofferente e depresso, aveva annunciato che si sarebbe sottoposto a un'operazione al cuore. La diff tra il prima e il dopo non è sembrata sconvolgente. Nonostante Eltsin abbia dichiarato di essersi completamente rimesso, appariva pallido, dimagrito e stanco. Durante l'intervista non ha mai staccato gli occhi dallo schermo su cui il testo delle risposte, esattamente come negli ultimi giorni della campagna elettorale, sull'orlo dell'infarto.

> «Mi occuperò subito di salari arretrati esercito Cecenia»

Era un Eltsin senza grinta quello di ieri, nonostante abbia scandito come il motto della nuo presidenza «coraggio», «energia», «lavoro». Il presidente ha promesso che fin dai primi giorni del suo rientro si occuperà dei problemi sociali, della soluzione dello scottante problema del pagamento dei salari arretrati, e della raccolta delle tasse. Secondo punto nell'agenda, la riforma militare e, infine, la Cecenia.

la scommessa della nuova vita che Eltsin inizierà lunedì è riprendere in mano le leve del potere, un potere che durante il suo lungo ricovero è stato oggetto di lotte e intrighi tra gli del presidente. Zar Boris ha annunciato che chiederà il conto a tutti i suoi subordinati e ha ammonito minaccioso i dirigenti che «si sono rilassati eccessivamente» e della sua senza.

In attesa del ritorno del presidente Mosca si è divisa in quelli che pensano che, fedele al suo vecchio stile, cercherà subito di dimostrare chi comanda al Cremlino, e coloro che affermano che, dopo essere stato in pericolo di vita, Eltsin ha acquisito un approccio più filosofico verso la vita e si accontenterà di regnare senza governare. E qui le condizioni fisiche del leader russo avranno un peso determinante.

Nelle ultime settimane infatti lo stato di salute del presidente è ritornato ad essere avvolto dal mistero. Ha smesso di apparire, anche per pochi secondi, in televisione, di parlare per radio, di incontrare perfino i suoi più stretti collaboratori. I portavoci del Cremlino, che avevano alla fine di novembre annunciato trionfalmente che Eltsin stava recuperando «prodigiosamente» e che sarebbe ritornato a lavorare a pieno ritmo già ai primi di dicembre, in seguito hanno smorzato i toni e spostato la data del previsto ritorno sempre più in là.

E a rovinare la festa per il ritorno del Eltsin ha pensato l'uomo che è diventato il suo più pericoloso rivale: Alexandr Lebed. In un'intervista rilasciata ieri alla rete tedesca *Zdf* il generale in disgrazia ha accusato il ex capo di aver ricominciato ad alzare il gomito. «I medici gliel'hanno proibito», ha rivelato, lui beve di . Il suo dramma personale si sta trasformando in una tragedia per il Paese».

Zafesova

L'allarme da Bonn

«Teheran prepara missili in grado di colpire l'Europa»

AMBURGO. Di fronte alla «minaccia» che giunga da Paesi come Iran, Iraq e Siria, la Germania dovrebbe migliorare il proprio sistema di difesa antimissilistico. A lanciare l'allarme è ieri Klaus Rose, presidente della Commissione Difesa del Parlamento tedesco e membro della Cdu del cancelliere Helmut Kohl, intervistato alla radio dopo le rivelazioni apparse ieri sul quotidiano popolare «Bildt» in merito allo sviluppo di missili iraniani in grado di raggiungere l'Europa. Il know how per la fabbricazione dei missili - ha spiegato Rose - viene fornito a Iran, Iraq e Siria da Russia e Corea del Nord. La Germania si sta attrezzando in modo che «la nostra futura difesa aerea non sia basata solo sulla contraerea». [AdnKronos]

Amnesty: in Burundi

in chiesa 500 civili hutu»

NAIROBI. I militari del Burundi avrebbero massacrato il 8 dicembre scorso almeno 500 civili hutu in quella che Amnesty International ha definito «una deliberata politica di sterminio sistematico una parte della popolazione». Secondo le informazioni raccolte dall'associazione umanitaria, la carneficina avrebbe avuto luogo a Buteganza dove uomini dell'esercito, costituito in maggioranza da tutsi, avrebbero invitato gli hutu a rifugiarsi nella chiesa locale per evitare problemi, e qui li avrebbero massacrati. «Alle cinque di mattina - si legge in un comunicato di Amnesty - i militari hanno circondato la chiesa, lanciato granate all'interno, sparato a fuggitivi e ucciso a colpi di baionetta i feriti». [Agi-Ap]

Un decreto di Suharto

Indonesia, poveri il 2 per dei profitti dei ricchi

GIAKARTA. Il presidente Suharto ha decretato ieri che tutti gli indonesiani ricchi - incluse le multinazionali operanti nello smisurato arcipelago - devolvano ai poveri il due per cento dei profitti realizzati nel 1996. Il decreto si applica a tutti coloro che hanno un reddito annuo superiore a 100 milioni di rupie (64 milioni di lire), e secondo l'analista finanziario Christianto Wibisono, riguarda 11 mila tra persone fisiche ed aziende. Con 200 milioni di abitanti, l'Indonesia è il più popoloso Paese islamico del mondo, e sebbene la sua economia stia registrando grandi progressi, il salario minimo è appena 2700 lire al giorno. Secondo la Banca Mondiale, oltre 25 milioni di persone vivono in condizioni di estrema povertà. [Ansa]

Lo dice Baghdad

«Sgominata una rete Cia in Iraq»

BAGHDAD. L'Iraq ha annunciato ieri di aver scoperto e smantellato una rete di spie operanti per i servizi di informazione statunitensi della Cia.

Secondo una notizia della radio di Stato citata dall'agenzia irachena «Ina», il gruppo aveva anche scopi di sabotaggio e alcuni membri hanno ammesso di avere condotto attività spionistiche.

L'Ina non ha fornito alcuna indicazione sul numero né sulla nazionalità delle persone arrestate dai servizi iracheni. Secondo l'agenzia «le loro confessioni diffuse dalla televisione di Baghdad e da quella della Gioventù» (quest'ultima di proprietà del figlio di Saddam Hussein, Uday).

Dai tempi della guerra del Golfo nel '91, l'Iraq ha ripetutamente accusato di spionaggio Paesi stranieri non solo occidentali, ma anche mediorientali come l'Iran.

E' però la prima volta che Baghdad annuncia lo smantellamento in Iraq, fuori dai territori curdi, di una rete di spie per conto della Cia (mentre ci sono dei precedenti riguardo ai Kurdistani).

La stampa di regime, il mese scorso, aveva accusato i curdi che lavorano per conto delle agenzie umanitarie internazionali nel Nord del Paese, di essere in realtà agenti della Cia. Non è chiaro se la rete spionistica della quale il governo ha parlato oggi sia collegata ai curdi o no.

Un portavoce dei servizi di informazione americani a Washington non ha voluto commentare la notizia.

L'annuncio del regime di Baghdad è giunto una settimana dopo l'attentato contro il figlio del leader iracheno, Uday. Nell'intervista rilamartedì ospedale, il figlio maggiore di Saddam, attribuito l'attacco all'Iran, che ha respinto le illazioni come «istrionismo». [Ansa-Reuter-Agi-Ap]

«Mucca pazza»

Parigi blocca i bovini svizzeri

PARIGI. La Francia ha deciso di sospendere le importazioni di bovini e carne bovina dalla Svizzera. Lo ha annunciato a parlamentari e allevatori dell'Alta Savoia il ministro dell'Agricoltura Philippe Vasseur, precisando che alcuni prodotti rispondenti a strette garanzie sanitarie potranno essere autorizzati in via eccezionale, mentre nessuna deroga sarà ammessa per i bovini viventi.

La sospensione delle importazioni dalla Svizzera regola il problema di fondo, noi avevano chiesto un embargo»: questa reazione dei responsabili del Centro dei giovani agricoltori dell'Alta Savoia, che mercoledì hanno eretto alla frontiera svizzera barricate trattori e camion per impedire l'ingresso di bovini e carni bovine. Essi chiedono che la Francia si allinei sulle decisioni già prese da Germania, Italia, Austria e Olanda. Parigi preferisce tuttavia attendere la posizione ufficiale della Commissione Europea, per definire un'azione «coerente» con quei Paesi.

Ieri mattina gli agricoltori avevano intercettato tre camion di bovini svizzeri che avevano cercato di aggirare il blocco entrando nel territorio francese attraverso il tunnel del Monte Bianco. La Svizzera ha effettuato negli ultimi tre mesi esportazioni massicce di bovini e gli allevatori temono che questi animali, che sono messi all'ingrasso in Francia, possano un giorno sviluppare la malattia della pazza». Dopo la Gran Bretagna Svizzera è il Paese in cui si sono registrati più casi di encefalopatia spongiforme bovina, 240 in tutto, 45 dei quali nel corso di quest'anno. Un dato comunque molto distante da quello della Gran Bretagna dove i casi accertati sono stati finora 160 mila.

Un sospetto della malattia di Creutzfeldt-Jakob è stato individuato in Francia, ma per il momento non è stato accertato «alcun collegamento» l'encefalopatia spongiforme bovina, la cosiddetta malattia della «mucca pazza», secondo alcune ipotesi potrebbe trasmettersi all'uomo per via alimentare. [Agi-Ansa]

Pagobancomat vi dà la libertà di fare acquisti in Italia senza spese né commissioni.
Ma il Bancomat Internazionale Carige vi viene ancora più e offre importanti servizi in Italia e all'estero.

Prelievi
Nei Bancomat in Italia e, all'estero, negli sportelli automatici convenzionati con Eurocheque, Cirrus e Visa.

Pagamenti degli acquisti
Nelle migliaia di negozi italiani che espongono l'adesivo Pagobancomat e negli esercizi commerciali convenzionati con Maestro e Visa in tutto il mondo.

Pagamenti
Per pagare ratealmente gli acquisti effettuati negli esercizi dotati di Pos Carige.

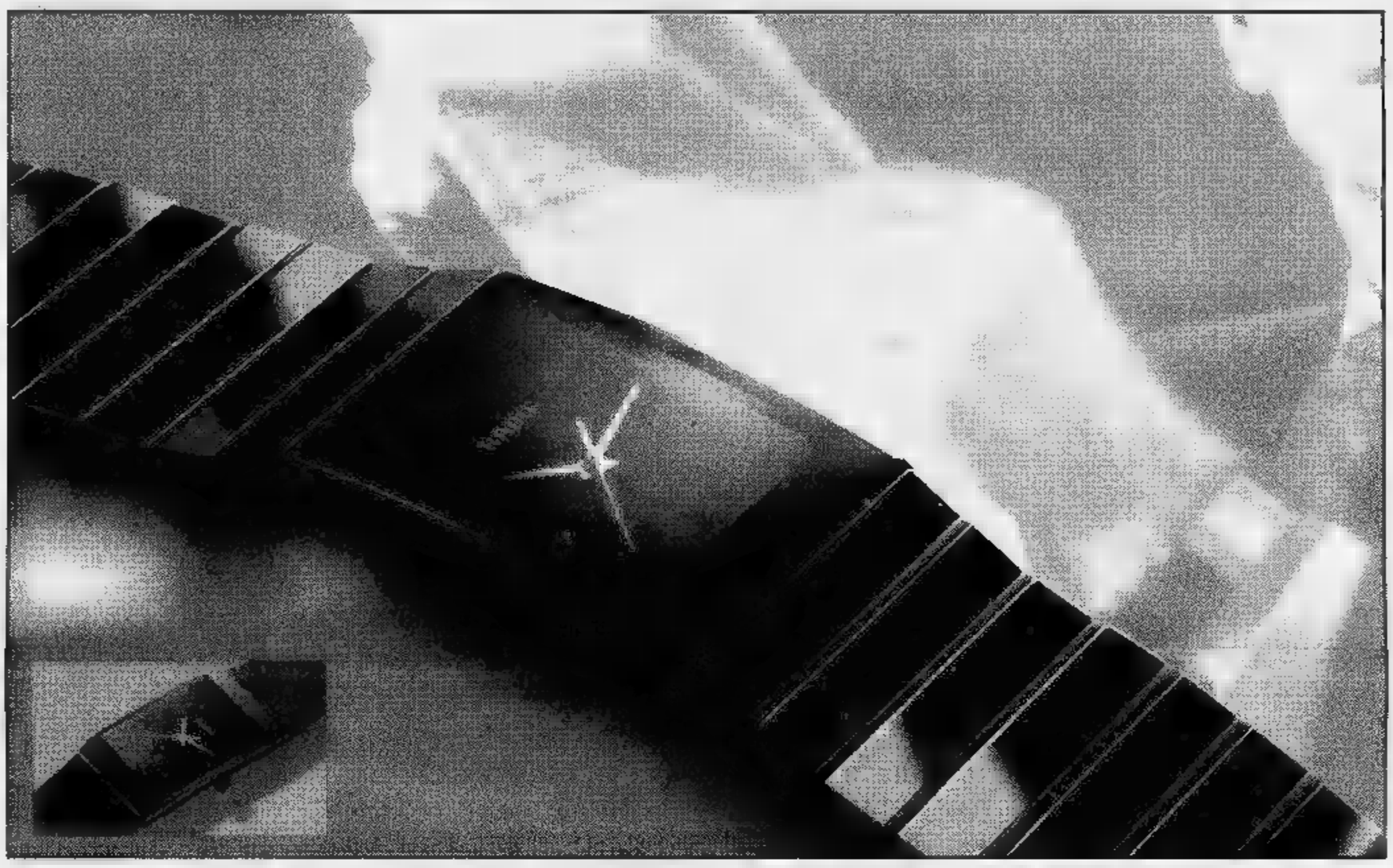
Operazioni self-service
Bonifici, versamenti, prenotazione di Bot ed altre operazioni negli sportelli self-service Carige.

Pagamenti pedaggi autostradali
In Italia, nelle uscite automatiche riservate al servizio FastPay.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Maestro
Cirrus
ROSSI MARIO
BANCOMAT
Marketing - 12/96
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Vero valore. Nel tempo.

Il valore degli orologi Rado sfida il tempo. Materiali inscalfibili che mantengono inalterata giorno dopo giorno, l'emozione di indossare Rado.



Ceramica. Interamente in ceramica high-tech, con vetro zaffiro inscalfibile. Bracciale ergonomico. Impermeabile fino ■ 30 mt. Tre formati, anche con diamanti.

RADO

Switzerland

ATP Tour
SPONSOR UFFICIALE

Da oggi, una nuova esclusiva

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA

Sede: Via Luigi Corsi angolo P.za Giulio II - Tel. 019/851798

Succursali: Via Paleocapa 73/R - Tel. 019/825673

C.C. Il gabbiano - MINUTI e PREZIOSI - Tel. 019/819104

La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona

INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

STUDIO CAMPANILE - DESIGN ■ - SAVONA

COMUNE
DI PIETRA LIGURE
Assessorato al Turismo ed alla Cultura

In collaborazione con i Gruppi Storici
"***Castrum Petrae***" di Pietra Ligure
"***San Pietro***" di Borgio Verezzi

INVITA la Cittadinanza ed i gentili Ospiti
a voler partecipare alla cerimonia medioevale de:

Il Confuoco
U Cunfögu (XIX EDIZIONE)
Domenica 22 dicembre 1996

presso il locale "AUDITORIUM LA PIETRA" (G. C.)

ore 14,30
- Sfilata dei Gruppi Storici "Castrum Petrae" e "San Pietro"
- Canti e poesie natalizie

ore 15,30
- ***Saggio culturale:*** Danze del Sec. XVII - Dirette dalla Maestra Lorella Brondo
- **Presentazione dei Volumi:**
  "Essere Gatti in Riviera" di Stefania SAULE Graf. Pubbl.
  "La Villa di Ranzi ed il suo territorio" del Dr. Renato REMBADO
  "La Val Maremola dalla Preistoria alla Storia" della Dr.ssa Giuliva ODETTI
- ***Premiazione*** "Coltivatori Diretti" della Val Maremola
- Inaugurazione del Telo artistico (5 x 1,60 mt) "A PRIA" - Opera di grande valore culturale realizzata da Severino Foletti. L'opera sarà esposta permanentemente presso l'Auditorium "La Pietra".

ore 16,40
- ***Accensione del Ceppo Propiziatorio d'alloro*** (Oibâ).
- Allieterà la cerimonia la Filarmonica **"G. Moretti 1518"**
- Presenta: ***Cav. Prof. Franco GALLEA*** (Sovrintendente Gen.le alla Cultura della Consulta Ligure)
- Parteciperà alla Cerimonia ***S.A.S. Giorgio I - Principe di Seborga***.

ore 20,45
- Concerto della Filarmonica "G. Moretti 1518" presso il locale "Auditorium La Pietra" (g. c.) - Direttore: Maestro Paolo GAZZANO.

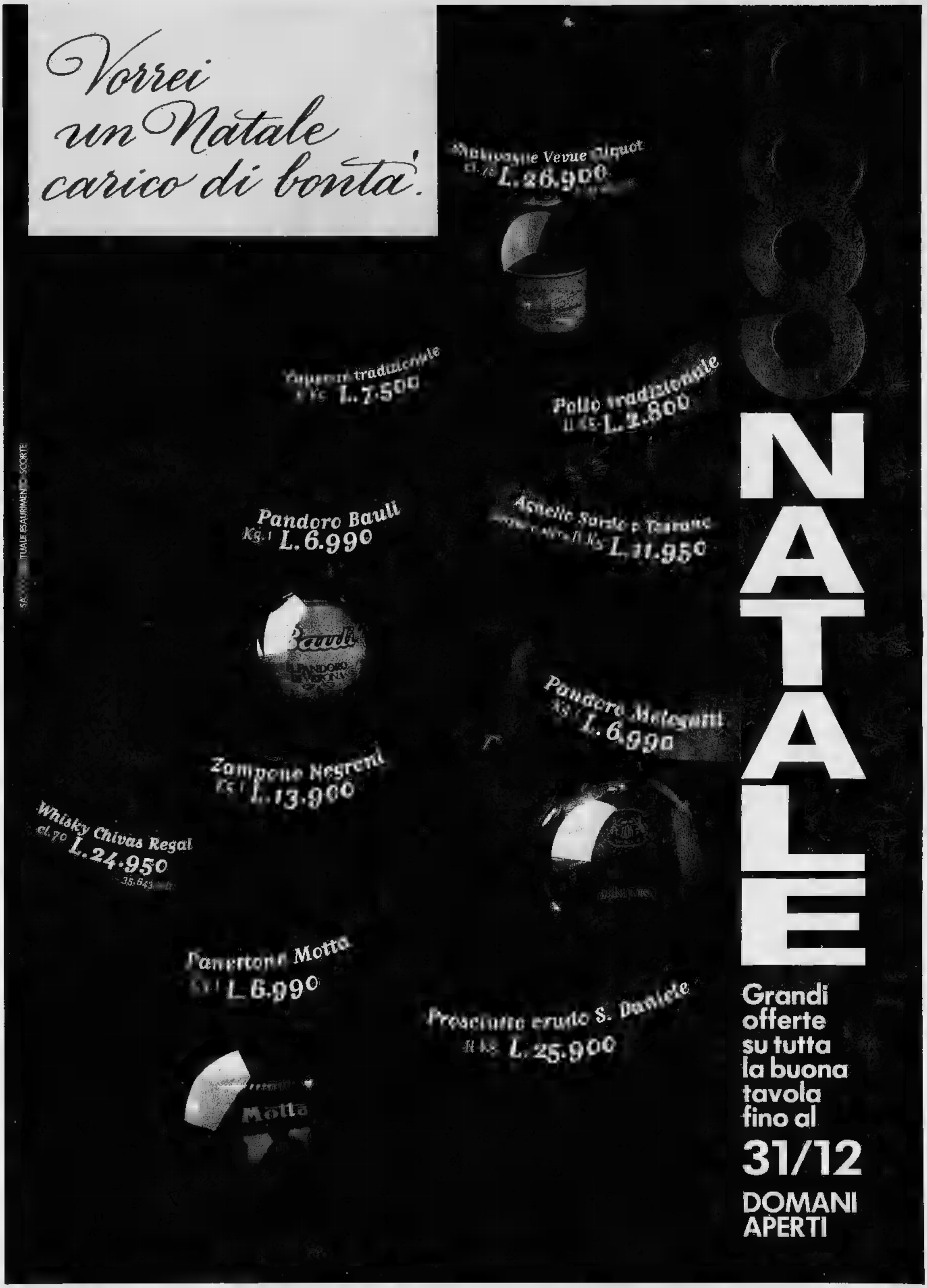
Giovedì 26 dicembre - ore 15,30 - Basilica S. Nicolò - Concerto "Corale Polifonica" Martedì 31 dicembre - ore 24,00 - Spettacolo Pirotecnico

Auguri di Buone Feste - Bun Denà e palanche nette a tutti

L'ASSESSORE AL TURISMO ED ALLA CULTURA
Comm. Giacomo Accame

IL SINDACO
Dr. Daniele Negro

Vorrei un Natale carico di bontà.



TOCCA CON MANO LA QUALITÁ!

AD ANDORA COSTA MENO.

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

DICEMBRE

cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Gruppo Alta Italia

La Firma della Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI SAVONA

LEGGE REGIONALE 41/95

«DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROMOZIONE OCCUPAZIONALE»

LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
PER L'ANNO 1997
E' FISSATA A FAR DATA DAL GIORNO

17 MARZO 1997
DALLE ORE 9

PRESSO IL PALAZZO DELLA PROVINCIA
VIA SORMANO 12 - SAVONA

MARTEDI' 21 GENNAIO 1997
ALLE ORE 10

NEI LOCALI DELLA PROVINCIA

SI SVOLGERA' UN INCONTRO PER LA
PRESENTAZIONE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI

comunicato stampa a cura
dell'Assessorato Provinciale Politiche Attive del Lavoro

LA LEGGE REGIONALE 41/95

PREVEDE
LA PRESENTAZIONE A SPORTELLO DELLE DOMANDE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI LAVORATORI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO O INDETERMINATO E PER INCENTIVARE L'AUTOIMPRENDITORIA, ARTICOLATI NEI MODI SOTTOINDICATI.

CAPO I
FORMAZIONE DI LAVORATORI ASSUNTI A TEMPO DETERMINATO

art. 8 - assunzione di apprendisti;
art. 9 - assunzione con contratto di formazione e lavoro;
art. 10 - ulteriori incentivi per assunzione di soggetti svantaggiati per formazione in strutture pubbliche o convenzionate;
art. 11 - tirocini sui luoghi di lavoro di studenti e disoccupati;
art. 12 - assunzioni a tempo determinato di soggetti svantaggiati;
art. 13 - interventi nell'ambito di corsi di formazione ed aggiornamento per lavoratori in mobilità.

CAPO II
FORMAZIONE DI LAVORATORI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO

art. 15 - assunzioni di soggetti svantaggiati;
art. 16 - assunzioni di lavoratori licenziati o cassaintegrati;
art. 17 - assunzioni di disoccupati di lunga durata;
art. 18 - ulteriori incentivi per assunzione di disoccupati ultra quarantacinquenni in particolari condizioni o di donne in aziende con occupazione femminile inferiore al 40%;
art. 19 - assunzione di donne nell'ambito di azioni positive per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna.

CAPO III "AUTOIMPIEGO E AUTOIMPRENDITORIA"

art. 23 a) - costituzione nuove società cooperative e/o inserimento di socio lavoratori;
art. 23b) - costituzione nuove società in accomandita semplice (s.a.s.) e/o inserimento come socio accomandatario,
- costituzione di nuove società in nome collettivo (s.n.c.) e/o inserimento come socio,
- titolare ditta individuale;
art. 23 c) - nuove imprese costituite dal 60% di donne ed altri interventi riservati a donne.

per informazioni rivolgersi al
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Palazzo Provincia - Via Sormano, 12 - Savona
6° piano - Telefono 019/8313-3364

★ ASPETTATEVI GRANDI COSE ★

AZ CAIRO - CEVA
Via Case Rosse, 5
a 300 mt. dalla TO-SV
Tel. 0174/70.00.81

AZ ALBENGA
Via De Gasperi,9
Loc. Vadino
Tel. 0182/54.11.51

AZ CAIRO Montenotte
Via Brigate
Partigiane, 13/A
Tel. 019/50.26.73

AZ EUROPA
Carmagnola, Centro
Commerciale Europa
Tel. 011/971.62.35

AZ SAVONA
Via Gnocchi Viani, 27
Tel. 019/80.08.75

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

A Carpasio torna la suggestiva manifestazione della Pro Loco

Natale con canti e falò

La notte del 24 dicembre sarà vissuta nel segno della tradizione, alla riscoperta dello spirito antico. Cioccolata calda e panettone per tutti. Ecco il programma

Natale tradizionale, alla riscoperta dei valori del passato. Questo, il regalo che la Pro Loco di Carpasio ha deciso di fare al paese della Valle Argentina e a quanti vorranno trascorrere la mezzanotte in montagna, tra i canti e i pastori, con i bagliori dei falò e una di cioccolata calda stretta nelle mani. Insomma, ci sono tutti gli ingredienti giusti perchè la notte del 24 dicembre diventi un momento di incontro e di gioia al di là delle celebrazioni e riti. Uno spirito antico, quello spirito della gente dell'entroterra, vuole far rivivere a quanti lo desidereranno un Natale all'insegna di più profonda fratellanza. La notte, magica per tutti.

E i giovani che hanno fatto della Pro Loco Carpasio qualcosa di nuovo, con la consapevolezza comunque di are la tradizione, sono i promotori dell'appuntamento natalizio di questo che per il paese ha rappresenta qualcosa molto importante. E' infatti il segnale più che evidente di come si sia rinnovato un legame intenso tra gli abitanti e chi in ritorna nelle vecchie case di pietra, quelle con i tetti d'ardesia, soltanto per le festività o alla domenica. E Carpasio, con i falò, i pastori e le greggi, presenta per la notte di Natale un'atmosfera davvero unica.

L'invito, chiaramente, è rivolto a tutti, a quanti amano i paesi dell'entroterra e hanno già apprezzato il Natale carpa- e a chi invece vuole assaporare per la prima volta la gioia di raggiungere l'alta valle e di vivere il Natale nel paese, tra piazzette e carrugi illuminati dai bagliori dei falò.

La cornice natalizia di Carpasio è arricchita dalla presenza dei pastori

«Una notte di pace - spiegano dal paese - per condividere in un modo diverso il Natale e il clima di feste. Così facevano i nostri vecchi e così facciamo noi nel rispetto di una tradizione che si deve dimenticare perchè costituisce punto di riferimento culturale al di là di ogni interesse».

Raggiungere Carpasio è piuttosto semplice. Il paese si trova infatti nella Valle Argentina, a pochi chilometri dal tracciato della strada statale n. che collega il litorale a Triora. L'uscita dell'«Autostrada dei Fiori» più vicina è quella di Arma di Taggia, quindi si deve imboccare la strada statale e seguirla fino a raggiungere Badalucco, da qui prendere il bivio per Montalto e proseguire fino a quando, arroccato sul crinale della montagna, non si incontra Carpasio. In tutto si tratta di circa trenta minuti in automobile per lasciarsi alle spalle il traffico e il caos dell'ultimo shopping pre-natalizio e calarsi quindi in uno scenario d'altri tempi.

Questo il programma dettagliato della «Notte di Natale a Carpasio» organizzata dalla Pro Loco: alle 22,30 accensione in piazza dei falò con la legna tagliata nei boschi del circondario, alla la santa di Natale celebrata da don Luigi Rubino e cantata dalla «Corale Sant'Antonino» con l'offerta da parte dei pastori locali di un agnello a Gesù Bambino. Al termine dalla funzione, infine, gli auguri di Natale della Pro Loco Carpasio la distribuzione di gustose di cioccolate calda e di fette di panettone. Il tutto, ovviamente, è gratuito ma tutti avranno la possibilità di fare un'offerta. [g. ga.]

La messa, in un'atmosfera unica, è ispirata alle funzioni religiose del secolo scorso

E il paese si raccoglie in chiesa

Il rito del dono dell'agnello durante l'intonazione della lode «Chi vuol provare». Grande protagonista la Corale Sant'Antonino. Il ruolo del parroco don Luigi Rubino. Le tradizioni della Valle Argentina

CARPASIO. Quella della notte Natale a Carpasio sarà davvero Santa Messa diversa dalle altre. soltanto tradizione anche voglia di celebrare, tutti insieme, il rinnovarsi della nascita di Gesù Bambino tra la gente della Valle Argentina come in ogni angolo del Mondo. Da queste parti quella mezzanotte la chiamano «santa messa solenne». Sarà infatti cantata dalle voci della corale «Sant'Antonino» e caratteristiche uniche, legate a ritmi e funzioni che risalgono addirittura all'inizio secolo scorso.

Sarà una Messa del tutto particolare in quanto richiamerà le antiche tradizioni popolari della Valle Argentina, di popolo costituito in prevalenza da pastori che in passato attendeva la notte di Natale come mo di socializzazione durante il quale venivano donati, in occasione della nascita in Gesù, i frutti del sacrificio di un intero anno di lavoro, gli agnelli più giovani e forti. Un tributo al Salvatore, quindi, al quale venivano affidate speranze di tutti per la stagione dell'anno venturo.

Uno dei momenti più e più antica memoria della Santa Messa di Natale è l'offerta dell'agnello fatta pastori

L'appuntamento la cerimonia di mezzanotte, per il Natale, è con il parroco di Carpasio don Luigi Rubino, un prete che per la gente del paese è per tutti i fedeli è qualcosa di più di un semplice sacerdote di montagna, un amico, un confidente, qualcuno cui parlare nei momenti di sconforto.

Entrando nel dettaglio della messa solenne sarà sicuramente commovente il del dono dell'agnello, una tradizione che risale addirittura al secolo L'agnello verrà condotto in chiesa dai pastori durante l'intonazione della lode «Chi vuol provare» da parte della «Corale Sant'Antonino», antica e caratteristica proprio perchè è sempre stata eseguita soltanto a Carpasio. L'agnello scelto per il Natale è per tradizione una femmina: l'animale non veniva ucciso ma rimaneva il preferito delle greggi e veniva chiamato «Natalina».

A Pasqua, inoltre, i pastori offrivano in chiesa un altro agnello, simboleggiante quello natalizio, che il parroco divideva con i . E questa tradizione è solo uno dei «segreti» che Carpasio svelerà la notte di Natale. Simbologie e messaggi antichi, quindi, sono un punto di riferimento per quanti vorranno provare l'emozione di vivere il Natale tra la gente dell'entroterra. [g. ga.]

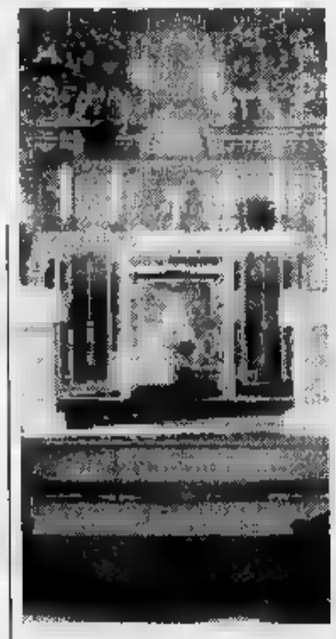
Bilancio delle manifestazioni e obiettivi del '97

Tra sagre e feste si chiude un anno da incorniciare

CARPASIO. La Notte di Natale, con la messa solenne, i pastori e la cioccolata calda, chiude fatto un anno ricco di soddisfazioni per la Pro Loco di Carpasio. Le manifestazioni tradizionali come gli appuntamenti i turisti durante stagione estiva hanno infatti ottenuto uno straordinario successo di pubblico rilanciando l'immagine del paese come uno dei più attivi e interessanti della Valle Argentina e dell'intero entroterra della provincia Imperia. Dalla Sagra della Trota a quella della Carpasina (il mitico pane d'orzo), dalle ricostruzioni delle antiche botteghe artigiane della Valle Argentina alle camminate nei boschi. Una serie collaudati appuntamenti che ha saputo trasformarsi alla luce del rinnovamento della Pro Loco. Gli obiettivi principali sono ti raggiunti e ora è già iniziato il periodo della programmazione, dell'individuazione di quel calendario di appuntamento che nel corso del '97 avranno il compito di riproporre Carpasio all'attenzione tutta la Riviera.

La Notte di Natale, sotto quel aspetto, rappresenta sempre un momento unico, già apprezzato da decine sanremesi che ogni vigilia della Natività risalgono la Valle Argentina andando alla ricerca di quei sapori antichi che troppo spesso sono andati perduti.

A Carpasio, intanto, si guarda al futuro, a quelle idee che, sviluppate con collaborazione degli abitanti, potrebbero permettere un rilancio complessivo della vallata. Il '96 ha dimostrato che le potenzialità sono molte e che i gli e le piazze del paese possono diventare un momento di incontro per tutti. Anche una sola giornata nell'entroterra può essere uno stimolo per conoscere di più il Ponente. [g. ga.]



L'altare della chiesa di Carpasio della celebrazione in programma martedì sera

Il Natale è vissuto con molta partecipazione da parte degli abitanti di Carpasio

Pastorelli Franca
e
Guasco Giovanni
COMMESTIBILI
CARPASIO
Piazza Garibaldi - Tel. 40.90.32

CUTTICA s.n.c.
SANREMO
ASCENSORI - MONTACARICHI
Tel. 0184/54.14.62

C'è SOLE e SOLE
LAMPADE ABBRONZANTI
CENTRO DIMOSTRATIVO
SANREMO
CORSO MATTEOTTI, 194 (1° piano)
Tel. 0184 54.29.40 ORARIO CONTINUATO

Agenzia Olivieri
Via Boselli, 24 - ARMA DI TAGGIA
Reperibilità continua
Tel. 0184/46 01 27

Lindita

fiori dal 1936
Lindita
decorazioni floreali
di f.lli Bernocchi
SANREMO
VIA Z. MASSA - VIA BOREA 139
Tel. 50.07.99 - Nott. 50.13.35

Ecco tutte le novità del '96 per i pranzi e i cenoni in Riviera ed entroterra

Natale e Capodanno in musica

Ricette sofisticate al «Sirena» e da «Scola»

Dai sabati musicali al pranzo ■ Natale ed al cenone ■ Capodanno. Piero De Giovanni, titolare ■ maitre del ristorante «Si- ■■■ di Loano, è uno che ■■■ dare alla clientela il meglio. Lui ■■■ tutto nel dettaglio: piatti raffinati, freschissimo pesce locale, vini pregiati e da ogni parte d'Italia, musica in sottofondo (offerta da un'orchestrina), servizio di classe.

Al ristorante «Sirena» (locale che ■ affaccia sul mare) è garantita l'atmosfera. Per il pranzo ■i Natale Piero De Giovanni ha già ■ programma ■■ ■■■ da gourmet. Tra le specialità ci ■■■ la zuppetta del Prevosto, ravioli ■ boragine con ragù ■ pesce, gamberetti imperiali, muscoli ripieni alla provenzale. Per continuare ■■■■ servi- ■ ostriche gratinate alla crema ■ champagne, deliziose insalatine e dolci vari. Il tutto a lire sessanta mila, vini esclusi. Al «Sirena» si gustano i vini provenienti da un po' tutte le regioni italiane (liguri in primis). Sono bottiglie prodotte da ■■■■ assolutamente rinomate.

A Capodanno ■■■ ■ menù ma non la genuinità e la raffinatezza delle portate. Frittatine di gianchetti al sentore di maggiorana e mosaico di crostacei, ad esempio, per cominciare. Si proseguirà ■■ ■■ ravioli panciuti di branzino in abito da sera, mormora al forno ■■■ carciofi e ancora budino al cioccolato ■■■ crema chantilly ■ tronchetto della felicità ■■■ zabaione. Tutto compreso lire 180 mila.

Luci soffuse e tavoli preparati per un ■■■■ indimenticabile: ■■■ un'elegante proposta per festeggiare l'anno nuovo

Osteria oppure ristorante. «Da Scola» può ■■■■ denominato in entrambe i modi ■■■ ■ risultato non cambia. Il capiente locale di Castelbianco ha già ideato ■■■ menù davvero stuzzicante da proporre alla clientela per il cenone di Capodanno. ■ ■ Natale è pronto un pranzo coi fiocchi. Promette lo chef Fausto Scola: «Saranno due appuntamenti davvero speciali all'insegna della buona ■■■■.

Il ristorante-osteria «Da Scola», immerso nella verde Val Pennavaire, riesce ancora a ricreare l'atmosfera ■ un tempo offrendo i migliori piatti della cucina ligure ed emiliana. Per Capodanno ■ dominere gli inconfondibili sapori della gastronomia locale saranno i tartufi. L'atmosfera sarà allietata dall'orchestra che suonerà per la clientela e farà ballare subito dopo il cenone di San Silvestro.

Antipasti caldi ■ freddi, genuina pasta fresca, ■■■ ■ stagione ■ soprattutto funghi, ■ vero fiore all'occhiello della cucina tipica della famiglia Scola: in ogni stagione sulla tavola arriva sempre ■ meglio. Il tutto poi ■ accompagnato da purissimo olio extravergine di oliva come condimento ■ dai migliori vini piemontesi, veneti e naturalmelte liguri. Tra gli altri ■ Vermentino, il Rossese ed il Pigato. [m. br.]

Alassio e la Nouvelle cuisine

S. Silvestro al Grand Hotel Méditerranée

Lo splendore ■ una tavola imbandita ■■■ magnifici piatti a base ■ pesce

Notte di San Silvestro ■ quattro stelle al Grand Hotel Mediterranée di Alassio. Nouvelle cuisine, orchestra in sala e cabaret: tre proposte per una serata indimenticabile.

E' ■■■ dubbio uno dei migliori hotel della baia del sole. Raffinato, elegante, funzionale. Il Grand Hotel Mediterranée è una delle strutture storiche del turismo alassino che ha da sempre saputo rinnovarsi nei confronti della propria clientela.

Proprio in ■■■■ del Capodanno l'albergo inaugura la nuova sala ■ nuove strutture. Una cena a lume di candela, la musica, il divertimento, non mancherà nulla. Spiega Maria Teresa Marchisio, titolare dell'hotel: «A Capodanno serviremo un menù abbastanza sofisticato e vario, a base di pesce ■ carne per accontentare tutti i gusti. Due tra le varie proposte gastronomiche che serviremo alla nostra clientela sono le crespelle con astice e ■ pesce luna accompagnato da una salsa particolare a base di marron glaces. Naturalmente compresi nel prezzo ci sono ottimi vini e spumante a scelta».

Un duo orchestrale proporrà buona musica (soprattutto Anni Sessanta) durante la serata. Il divertimento ■■■ anche affidato alla comicità di Renzo Sinacori. Il cabarettista loanese, reduce ■■■ successi televisivi da «I guastafeste» ■ attore di «Scherzi a parte» è ■■■ vulcano di trovate e di gag. La sua ironia è piuttosto pungente quando si tratta di affrontare i problemi della coppia, i fallimenti di lui e le manie di lei. Durante l'elegante notte di San Silvestro al Grand Hotel Mediterranée, nel dopo cena di danze e comicità intorno alle 2, verranno serviti zampone ■ lenticchie.

A creare l'atmosfera giusta naturalmente contribuirà, oltre alla raffinatezza dell'ambiente, la vicinanza del ■■■■. A gennaio, all'interno dell'albergo alassino, verrà inaugurata la nuova sala congressi.

■ tratta ■ ■■■ spazio multivalente ■■■ 250 posti ■ sedere. ■■■ ulteriore vantaggio a disposizione della clientela più esigente. [m. br.]

Andora, grande festa al Palaboccia

Appuntamento con danze, dj e ballerine scatenate

ANDORA. «La fine dell'anno» si ■ssa al Palaboccia di Andora. E' qui, in frazione San Bartolomeo, che gli amici dell'Associazione turistica Andora A. organizzano per San Silvestro ■■■ altro dei loro ricchi appuntamenti con il divertimento, la ■■■■■ e la buona cucina.

L'associazione Andora A., nata ufficialmente ■■■ 1995, è composta da un gruppo ■ persone che si dedicano ad organizzare manifestazioni sportive, viaggi, concerti, feste benefiche ■■■ altre attività. L'intento è quello naturalmente di contribuire ■ rendere viva la città e di ■imolare ed incrementare il turismo offrendo a residenti ed ospiti simpatiche occasioni di svago.

Il nucleo di base di Andora A. è composto dal presidente Adriano Ricciardi (dipenden- ■ Enell, dal vicepresidente Massimo Gallo (postino), ■■■ ■■■■■ Pietro Piovanello (assicuratore), e dal segretario Marco Marchese (commerciante).

La Festa della birra richiama i personaggi dello spettacolo: ecco Little Tony

A loro ■ aggiungono circa cinquecento associati il cui ■■ per cento è composto da turisti che prediligono Andora ■■ come meta delle proprie ■■■■■.

In passato sono già stati organizzati appuntamenti ■ grande richiamo ■■■ la «Fe- ■■■ della birra» (con parte dell'incasso devoluto in beneficenza all'infanzia abbandonata ■■■■ ■ la partecipazione di artisti come Little Tony ■ Rocky Roberts), la kermesse musicale «Connastock», il «Motoraduno» per ■■ ■■ ■ ancora la gita alla «Oktoberfest» di Monaco di Baviera. Le manifestazioni ■■■ state un successo di pubblico.

Ora ci si riprova, martedì 31 dicembre, con «La fine dell'anno» organizzata al Palaboccia in frazione San bartolomeo ad Andora. ■ menù del cenone è ricchissimo: misto mare, prosciutto matrioska, ravioloni di pesce ■ salmone, cannelloni di filetto di carne con verdura, calamari ripieni alla veneziana, goulash thailandese ■■■ patate, budino alla mandorla, panettone artigianale, vino bianco ■ rosso, spumante. La serata sarà animata da Fan-Tucci Dj, Jammin' Band e Top girls and boys show. [m. br.]

Alassio

Grand Hotel Méditerranée

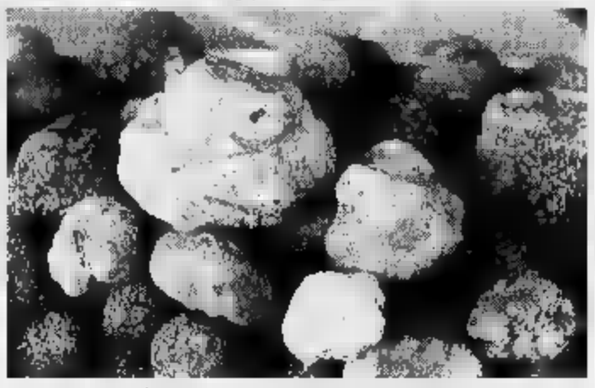
★★★★

Elegante Serata di Gala
Raffinato Cenone
con orchestra

per informazioni: tel. 0182 - 642.564

LA FINE DELL'ANNO
PALABOCCIA - ANDORA (Fraz. S. Bartolomeo)
31 DICEMBRE 1996 ORE 21
CENONE - LIVE MUSIC - DISCO
ANDORA ALCOLICA
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA:
FAN-TUCCI D.J.
JAMMIN' BAND
TOP GIRLS AND BOYS SHOW
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: (0182) 684.749 - 87.768 - 88.563 - (0360) 700.850

SCOLA
Vi augura
Buone Feste

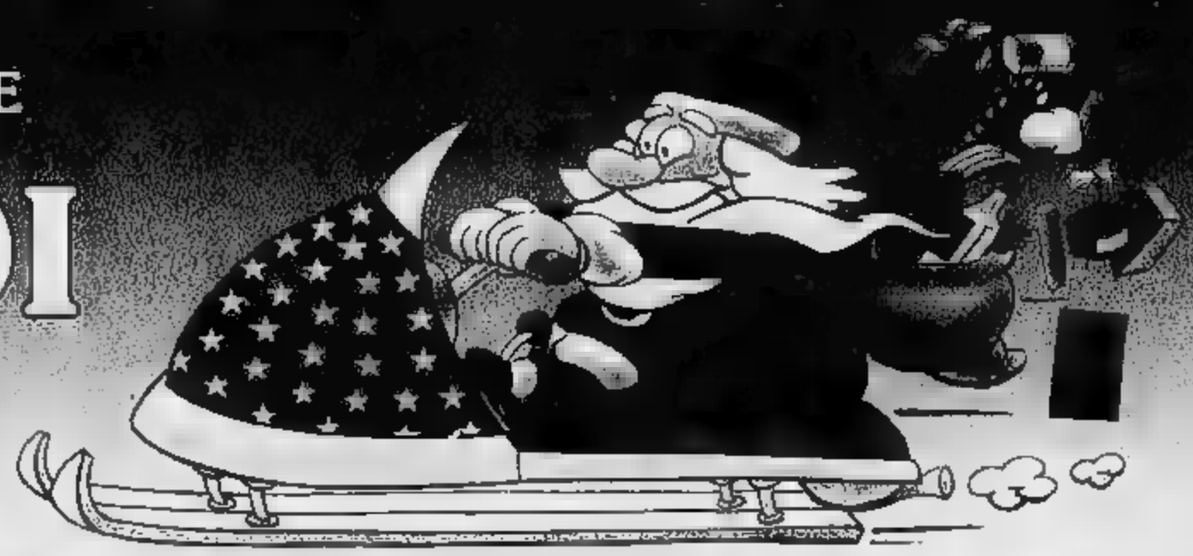


Specialità invernali tartufi e...
"Ristorante Scola"
Castelbianco (Sv) - Tel. e Fax 0182/77015

Ristorante
Sirena
sul mare
Tutti i Sabato
cena con
Piano-Bar
Alter Ego
LIVE MUSIC
Si prenotano
Pranzo di Natale
Cenone
di
Capodanno
con
musica dal vivo
e un allegro
dopo CENONE
tutto da
ballare.
Loano Lungomare G.Garassini, 15 Tel.019.668.294

DAL 13 AL 31 DICEMBRE

AUGURI DI NATALE



sconto 30%

OLIO MAIS GIGLIO ORO CARAPELLI
cc. 1000
L. 2.290
(Lire 2.290 al Lt.)
INVECE DI LIRE 3.440

LAVAZZA ORO
conf. pz. 500
L. 6.670
(Lire 13.340 al Kg.)
INVECE DI LIRE 9.540

bott. cl.
L. 990
(Lire 1.980 al Lt.)
INVECE DI LIRE 1.540

VERDUZZO DORATO PINOT ROSA MASCHIO
cc. 750
L. 2.890
(Lire 3.853 al Lt.)
INVECE DI LIRE 4.340

SPUMANTE ASTI TOSTI
cc. 750
L. 4.440
(Lire 5.920 al Lt.)
INVECE DI LIRE 6.440

CAPRICE DES
gr. 200
L. 3.530
(Lire 17.650 al Kg.)
INVECE DI LIRE 5.050

GORGONZOLA GIM
l'etto
L. 1.530
(Lire 15.300 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.190

RICOTTA GALBANI
gr. 250
L. 1.490
(Lire 5.960 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.140

PASTA FROLLA FINDUS
gr. 500
L. 2.540
(Lire 5.080 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3.640

sconto 40%

TORRONCINI PEPITAS PERNIGOTTI
sacchetto gr. 130
L. 2.480
(Lire 19.076 al Kg.)
INVECE DI LIRE 4.140

TAGLIATELLE E TAGLIERINI GS
gr. 250
L. 990
(Lire 3.960 al Kg.)
INVECE DI LIRE 1.690

LENTICCHIE TURCHE ZORZI
gr. 500
L. 890
(Lire 1.780 al Kg.)
INVECE DI LIRE 1.490

ZAMPONE IAG
gr. 1000
L. 5.990
(Lire 5.990 al Kg.)
INVECE DI LIRE 9.990

SALMONE NORVEGESE
busta gr. 200
L. 6.590
(Lire 32.950 Kg.)
INVECE DI LIRE 10.990

DOLCE STELLA SANSON
gr. 500
L. 6.580
(Lire 13.160 al Kg.)
INVECE DI LIRE 10.980

sconto 50%

PANDORO BATTISTERO
gr. 900
L. 3.990
(Lire 4.433 al Kg.)
INVECE DI LIRE 7.990

FUNGHI PORCINI DELUCCHI
secchi gr. 15
L. 2.240
(Lire 14.933 l'etto)
INVECE DI LIRE 4.490

OLIVE DENOCCIOLATE POLLI
gr. 250
L. 1.990
(Lire 7.960 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3.990

TEA
conf. 60 filtri gr. 102
L. 2.240
(Lire 21.960 al Kg.)
INVECE DI LIRE 4.490

TOVAGLIOLI SCOTTEX
2 veli conf. 50 pz.
L. 1.090
INVECE DI LIRE 2.190

conf. pz.
L. 2.640
(Lire 15.529 Kg.)
INVECE DI LIRE 5.290

SUPER SCONTO SUPER LIRA

TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

In tilt anche Caricamento, nodo di collegamento tra il centro e Ponente

Natale e cortei, Genova bloccata

Il traffico dello shopping e le manifestazioni di protesta dei metalmeccanici hanno messo in crisi la circolazione in città. Alcune linee di bus, in mattinata, hanno accumulato notevoli ritardi

GENOVA. Città praticamente bloccata, ieri mattina, stretta d'assedio dal traffico natalizio, dall'arrivo di centinaia di autotreni diretti in porto e dai cortei di manifestanti che protestavano in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto dei lavoro. Dopo poche ore di sollievo la situazione è tornata caotica nel tardo pomeriggio e in serata. Il bilancio della giornata è aggravato da una nutrita serie di incidenti stradali, fortunatamente di lieve entità, che hanno contribuito a ingorgare ulteriormente il flusso delle auto nelle strade di centro e periferia.

Le ore «di fuoco» sono state quelle dalle 7,30 alle 11, quando anche i trasporti pubblici sono stati messi fuori combattimento, registrando notevoli ritardi rispetto alla normale tabella di marcia.

Intorno alla città, sono rimaste praticamente fuori uso le autostrade: code tra Pegli e Genova Ovest, code tra Genova Ovest e Genova Est, code tra Bolzaneto e Genova Ovest. I serpentoni di auto raggiungevano, secondo la polizia stradale, i sei chilometri sulla A 10, i sette sulla A 7 e i quattro sulla A 12.

Tra le cause dell'ingorgo autostradale, anche l'afflusso straordinario di Tir e autoarticolati provenienti da Nord e diretti verso lungomare Canepa e i varchi doganali, dove le lungaggini burocratiche hanno contribuito a rallentare il deflusso. La code dei camion ha intasato lo svincolo autostradale di Sampierdarena e ha praticamente isolato il Ponente dal centro della città.

Un effetto devastante sui collegamenti cittadini ha avuto poi la manifestazione dei metalmeccanici che, nel quadro dello sciopero di due ore indetto a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali, hanno dato vita a cortei in pieno centro, in piazza Caricamento, nell'area del porto antico e nel Ponente. Un gruppo di operai, inoltre, ha bloccato la Sopralevata, dove già si era riversato un flusso eccezionale di veicoli.

Manifestanti sotto la Sopraelevata, e dietro le loro auto e mezzi pubblici fermi

Le condizioni meteorologiche, con la pioggia nelle prime ore del mattino e il timore di un nubifragio simile a quello della serata precedente, hanno fatto ingrossare, come sempre succede in questi casi, il numero dei pendolari che hanno preferito ricorrere all'auto piuttosto che a treni o bus. Il risultato, per quasi tutti, è stato un notevole ritardo sull'orario di lavoro.

Attese fuori del normale, dei blocchi dei manifestanti a Caricamento, vero imbuto per i collegamenti tra centro e Ponente, alle fermate dei mezzi pubblici, poi letteralmente presi d'assalto da passeggeri pigiati come sardine.

Gli ingorghi hanno ostacolato l'attività dei mezzi di polizia e di soccorso: fatte salve le carreggiate delimitate dai cordoli, infatti, le strisce gialle delle corsie privilegiate costituiscono un argine pressochè nullo in caso di traffico dilagante.

Alessandra Pieracci

Caos all'ingresso di via Venti Settembre: una scena ormai consueta

Dicembre: nessun aumento dei prezzi

Inflazione «ferma» e la città ora sorride

GENOVA. A Genova, incrociando le dita, il livello dei prezzi non aumenta: sulla base dei dati provvisori del Comune, l'indice di dicembre è invariato rispetto a novembre. C'è una crescita molto modesta - 1,6% - rispetto al dicembre del 1995.

Il primo dato del «pareggio» viene dal settore degli alimentari: per la verità ci sono alcune voci merceologiche in aumento (pesce, formaggi, dadi, frutta secca, patate, bevande alcooliche), ma altre sono in diminuzione (carne, caffè, tè, olio, ortaggi e frutta).

Per l'abbigliamento e per le calzature l'aumento è minimo: più 0,2%. Per i costi delle abitazioni, gas, elettricità e combustibili, la crescita è irrisoria: più 0,1%. Scendono invece dello 0,1% mobili, arredamento e servizi domestici. Invariato il settore dei servizi sanitari, mentre i trasporti salgono dello 0,2%.

Scende di poco - 0,3% - il costo per ricreazioni varie, spettacoli e cultura (scende lo sport, mentre salgono libri e fiori). Forse per favorire il turismo restano immobili le voci dell'istruzione, dei bar e dei ristoranti. Tutte le altre voci, non raggruppate in settori omogenei, vedono un calo dello 0,1%. In particolare, scende l'oro e aumenta la profumeria.

A questo punto, visto che siamo alla fine dell'anno, si cerca di trarre qualche conclusione. Nel 1995, prendendo come base il 1992, si è avuta una media annua di crescita dei prezzi del 6,4%. Per il 1996, anche se gli ultimi calcoli non sono da considerarsi definitivi, abbiamo una media annua del 3,2%.

Si può essere ottimisti, e questo punto? Indubbiamente Genova sta sfatando il suo passato di «città più cara d'Italia», ma, al tempo stesso, il contenimento dei prezzi è anche legato alla necessità da parte dei dettaglianti di non uscire dal mercato, data la situazione generale di crisi. **(p. l.)**

Il drammatico gesto, l'ultimo di una serie di tentativi spesso gravi, a mezzanotte. Il corpo non si trova

Si uccide gettandosi in mare dal traghetto

Tragedia a 30 miglia dalla costa: la vittima è una donna di 56 anni

GENOVA. Tragedia a bordo del traghetto «Majestic» diretto a Palermo, l'altra notte, a 30 miglia dalla costa. Poco dopo le 24, tra pioggia e vento, una donna di 56 anni, Isabella Inconis, si è gettata nel mare in burrasca, 12 metri sotto il ponte di poppa, nella turbolenza delle eliche. A 10 gradi di temperatura, con vento forza 7, le tabelle internazionali non danno più di 40 minuti di sopravvivenza per un fisico giovane e integro: navi ed elicotteri, coordinati dal comandante Borniotto del Centro di soccorso aereo marittimo della Guardia costiera, hanno cercato per 18 ore la donna scomparsa, desistendo solo nel buio del tramonto.

Le ricerche sono riprese stamani, all'alba. Tutte le navi in rotta nella zona sono state avvertite e hanno partecipato al controllo delle acque, cominciando un'ora prima di raggiungere il punto della tragedia (il fondale è di 1000 metri), fino all'un'ora dopo averlo sorpassato.

Nessun dubbio sul gesto della donna: Isabella Inconis, che aveva come ultima residenza ufficiale quella con il marito, a Torino, ma che era in realtà, dopo la separazione, senza un domicilio stabile, era sotto inchiesta per tentata strage in seguito a un precedente mancato suicidio. Originaria di San Gavino Monreale, era tornata al suo paese e il 4 novembre scorso aveva cercato di togliersi la vita dando fuoco con uno straccio alla bombola del gas, ma il suo gesto provocò soltanto ustioni di primo e secondo grado alle mani e un braccio, devastando invece la casa, dichiarata poi pericolante.

L'altra notte un marinaio ha notato una figura di donna chino sul parapetto, a poppa. Preoccupato di quella strana scelta nel freddo, tra pioggia e vento, ha avvertito un ufficiale, che immediatamente è uscito per chiederne spiegazioni alla passeggera. La donna, però, era scomparsa.

Una prima ricerca ha fatto ritrovare sul ponte il suo cappotto, inzuppato d'acqua. A questo punto la nave è stata passata letteralmente al setaccio e un una cabina, allineati in bell'ordine, sono stati trovati i documenti della passeggera e 5 lettere indirizzate ai familiari, che il comandante del «Majestic» ha sigillato per consegnarle all'autorità giudiziaria all'arrivo a Palermo. Nel gennaio scorso nella stessa zona si gettò dalla «Corsica Regina» Manfred Smitd: non fu mai trovato. **[a.p.]**

ANTIANO

Precipita dal sesto piano

Un uomo di 81 anni ha perso la vita, nelle prime ore del mattino di ieri, cadendo nella tromba delle scale della sua abitazione a Sestri Ponente, in via Bonfadio 38/26. L'anziano, che è morto sul colpo, si chiamava Federico Montaldo. Secondo le prime ricostruzioni degli avvenimenti e le testimonianze di parenti e vicini di casa, sembrano esserci pochi dubbi sul fatto che l'uomo si sia tolto la vita, in un momento di grave depressione. Tutto è accaduto in pochi attimi, alle 7,35. Federico Montaldo è uscito dal suo appartamento e si è lanciato nel vuoto, piombando a terra dal sesto piano dopo un paurosò volo di parecchi metri. Subito sono accorsi i parenti e i vicini, che a quell'ora stavano uscendo di casa per recarsi al lavoro o accompagnare i figli a scuola. Sono intervenute un'autombulanza e una volante del commissariato di Sestri. Purtroppo, però, per l'ottantunenne c'era più nulla da fare. **[r.s.]**

24 ORE

REGIONE

Pds, Verdi e «popolari» approvano il bilancio '97

Il bilancio di previsione del 1997 dell'Amministrazione Provinciale è stato approvato ieri pomeriggio Pds, Verdi e popolari hanno detto di sì, mentre rifondazione e gli indipendenti si sono astenuti. La Lega Nord ha abbandonato l'aula. Contrari An e federalisti. Il bilancio, completamente ristrutturato, è di 361 miliardi.

VIGILI DEL FUOCO

L'ing. Bovo va in pensione dopo trent'anni di servizio

Il 31 dicembre prossimo lascerà il suo incarico il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Genova, ing. Augusto Bovo, dopo 30 anni di servizio, di cui gli ultimi dieci a Genova. Nel corso del suo comando sono stati istituiti l'elisoccorso e l'aerosoccorso.

NOMINE

Garrone junior presidente dei giovani industriali

Edoardo Garrone, figlio primogenito di Riccardo Garrone, presidente della Erg, è stato eletto nei giorni scorsi presidente del Gruppo Giovani Industriali di Genova.

GIORNALISTI

«Cronaca di ... di ... presentato alla Fiera del mare

E' stato presentato ieri mattina alla Fiera Internazionale il tradizionale «Cronaca di un anno di cronaca», rassegna dei fatti del 1996 curato dal Gruppo Cronisti Liguri. Erano presenti le autorità cittadine e i presidenti dell'Associazione e dell'Ordine dei giornalisti.

CONVEGNI

Il federalismo visto da An con Formigoni e Tatarella

S'è svolto ieri pomeriggio allo StaRhotel Corte Lambruschini il convegno «Il nostro federalismo. Le Regioni del Polo per la riforma dello Stato», organizzato da An. Erano presenti Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, Giuseppe Tatarella di An, il capogruppo di An in Regione, Gianni Plinio. **[p. l.]**

Il ragazzo, 23 anni, era finito con l'auto contro un muraglione

E' morto il rugbista ferito sull'A26

Cinque giorni di agonia per l'atleta del Cus Genova

GENOVA. E' morto ieri mattina alle 4 nel reparto di rianimazione dell'ospedale di San Martino, dopo cinque giorni di agonia, Giovanni Pitzalis, il ventitreenne giocatore di rugby del Cus Genova, nato a Sinnai in provincia di Cagliari.

Il giovane è rimasto coinvolto in un incidente stradale, domenica alle 13, mentre percorreva l'autostrada A-26 Voltri-Alessandria in direzione Sud. Era alla guida di una Renault 19 che, per cause imprecisate, è sbandata sulla destra, mancando l'imboccatura di una galleria e andandosi a schiantare, nonostante una frenata disperata, contro il muraglione.

Accanto a Pitzalis, che aveva terminato da pochi mesi il servizio militare in Marina, c'era un amico marinaio, Marco Cagetti, trentacinquenne di Massa Carrara, che era rimasto ferito in maniera grave ed era stato ricoverato prima a Voltri e poi al Galliera.

Il rugbista era invece apparso subito in condizioni critiche, tanto da rendere necessario l'intervento dell'elicottero per il trasporto immediato in rianimazione a San Martino. I sanitari gli avevano diagnosticato gravi lesioni interne, riservandosi la prognosi. Ma le speranze erano apparse quasi nulle. Il ferito, vegliato dai parenti e amici, non ha mai ripreso conoscenza.

Il giovane atleta giocava con buoni risultati dall'inizio della stagione per il Cus Genova allenato dall'ex nazionale Marco Bollesan. **[a.p.]**

RAPINA

Assalto all'autogrill

Rapina a mano armata alle 2,35 della scorsa notte all'autogrill dell'area Campora, sull'autostrada A-7 tra Bolzaneto e Busalla. Approfittando dell'ora e quindi del fatto che nel locale non c'era nessuno, se non il barista, un uomo, con il volto coperto e la pistola spianata, si è fatto consegnare tutto il contante che c'era in cassa, 700 mila lire. Poi, intascate le banconote, per ritardare l'allarme ha colpito il barista alla testa con il calcio della pistola, lasciandolo a terra.

Il rapinatore è riuscito quindi a fuggire prima che qualcuno riuscisse a individuarne l'auto. Ripresosi, il ferito ha dato immediatamente l'allarme, i posti di blocco organizzati dalla polizia stradale di Sampierdarena non hanno dato risultato. Il barista è stato poi accompagnato all'ospedale di Busalla, dove i medici l'hanno visitato e giudicato guaribile in sette giorni. **[a.p.]**

I temi: ecumenismo, violenza, ma anche droghe leggere e politica

Pannella a Tursi per il Dalai Lama

Blitz in Comune del leader antiproibizionista

GENOVA. Marco Pannella ha compiuto un «blitz» a Genova per presentare a Palazzo Tursi il libro del Dalai Lama «Con la forza del cuore, ecumenismo e non violenza». Erano presenti rappresentanti del Dalai Lama che, com'è noto, per motivi politici vive in esilio dal Tibet e da Lasha, la città santa del buddismo, per via dell'oppressione e dell'occupazione di fatto di quel paese da parte della Cina Popolare, sin dai tempi di Mao Tse Tung.

Pannella, che da tempo ha a cuore le sorti del Dalai Lama, nel nome della libertà di tutti i popoli, ha approfittato dell'occasione per esprimere una serie di duri giudizi politici su alcuni provvedimenti in corso presso il Parlmento italiano, riguardanti la legge sul finanziamento dei partiti e la depenalizzazione del reato del finanziamento dei partiti stessi.

Prima delle «bordate» di Pannella, che ha sparato a zero contro «il sistema dei partiti» e contro «i ladri», per i quali l'unica proposta alternativa «è la galera», s'è parlato del provvedimento approvato ieri l'altro in Consiglio Comunale sulla liberalizzazione della vendita delle marijuana e sull'uso terapeutico dell'eroina.

Marco Pannella ha presentato ieri a Genova il libro del Dalai Lama su ecumenismo e non violenza

La risoluzione del Comune di Genova (che segue di qualche mese un provvedimento analogo del comune di Torino) si appaia a quella della Provincia di pochi giorni fa. A questo proposito l'ex consigliere regionale, Vittorio Pezzuto, ha ricordato che un anno e mezzo fa si era dimesso perchè, a suo avviso, il sindaco Adriano Sansa non aveva mantenuto l'impegno «liberalizzatore» assunto durante la campagna elettorale. Adesso il movimento dei club Pannella farà pressione sul governo e sul Parlamento per arrivare a una legge organica sul delicatisimo problema.

Pannella ha tuonato contro «il sistema» e contro il «diffuso malcostume», accusando sia l'Ulivo, sia il Polo, ritenuto, anche per l'azione di molti suoi leader, «dedito all'inciucio». Ha detto che l'attuale situazione «è peggio della Prima Repubblica» e ha affermato che, con il digiuno, le manifestazioni pubbliche, con l'ostruzionismo e con Radio radicale, si cercherà di impedire l'approvazione delle due leggi. Pannella ha avuto parole pesanti che per la depenalizzazione del reato dell'«abuso di ufficio», dopo che è stato usato per rovesciare la vecchia classe politica. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

[illegible]IE

[illegible]A
Europa: corso Europa 676.
Gharsi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pascetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Pedrini: [illegible] XX Settembre
Cappuccini: p.zza Portello
S. Barnaba: corso Dogali
Della [illegible]: via Gobetti
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno,* [illegible] fono 377.1430 (nelle [illegible] concordate).
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700,832.
RECCO
Falqui, via [illegible] 8, telefono 74.155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081
[illegible] MARGHERITA
Pennuto, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Internazionale [illegible] zza Pastene 1, telefono 231.063.
ZOAGLI
Vahera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
S. Giovanni, via S. Giovanni 15, tel. 383.269.
SESTRI LEVANTE
Comunale [illegible] Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, [illegible] Longhi [illegible] telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 851 12.36.
Camogli: tel. 770.205
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60 700.
Chiavari: telefono 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384 820
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: telefono 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.784.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9158.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56 321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 85.851; **Gaslini** (pedatelefono) 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Rocco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91. **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli,** [illegible] **Margherita:** telefono 60.333 **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129 **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47 751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51 [illegible] - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284 081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 285 630. **Rapallo:** telefono 50.347. **Zoagli:** telefono 259.358. **Chiavari:** telefono 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; [illegible] **Trigoso:** telefono 42 385; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49 705.

MERCATI

Lunedì, p.zza Palermo, p.zza [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; [illegible] **tedì,** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì,** piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì,** [illegible] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna Rapallo, [illegible]; **Venerdì,** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita Ligure; **Sabato,** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.15.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 25 74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono [illegible] - [illegible] - [illegible]
Casarza Ligure: telefono 467.141
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI [illegible]
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591 [illegible]
[illegible]: 15,30 e 20,30
La bella addormentata nel [illegible]
Primi ballerini Elena Pankova, Alan Bottarini. Musiche di Ciaikovskij. Lire 95/65/45/30.000

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Un mese in [illegible]
di Ivan Turgenev. Regia di Marco Sciaccaluga. Lire 40/25.000.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.15.91
L'asino ballerino
di Erik Vos. Ore 10 e 15. Ingresso gratuito

Pol. Genovese
Tel. 639.35.89
Prezzi 35/30.000
Ore 21 Compagnia Balstrocchi in **Se ne dicono tante.** O.: fer. [illegible] fest. 16 e 21.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Nel campo dei Miracoli o il sogno di Pinocchio. Rassegna bambini [illegible] teatro nel week end. Ore 16 e 21. L. 15/10/8000

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Tel. 247.07.93
RIPOSO

T. d[illegible] Tosse
Agorà
[illegible]. 247.07.93
Or.: 19,30/21
Lire 22.000
RIPOSO

Teatro Garage
Sala Diana
Ore 21 [illegible], con Federico Sirianni e la Piccola Orchestra Shnorrer. Prezzi: 22/18.000

[illegible]on
Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto
Tel. 654.90.61 - 654.81

CINEMA [illegible] **cinema [illegible] Genova**
(dove [illegible] indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

[illegible] 1
T. 247 35.49. Or.: 14,50 16,50, 18,45; 20,45. [illegible]
L. 12.000/8000/5000
L. 12/8/6000 mercoledì 8000
Daylight
Spettacolo speciale alle 0,40. Lire 8000

Ariston 2
Tel. 247.35.49
Or.: 15,15/17/18,35/20,20 22,10. L. 12.000/8000
[illegible] Merc. L. 8000
Il professore matto. Ore 15,15/17/18,35/20,20/ 22,10
Daylight. Ore 23,40

Augustus
Tel. 568 810
[illegible]. 16/17/19/21/23
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Corallo 1
Tel. 586.419
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Segreti e bugie
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Due sulla strada
di S. Frears, con C. Meaney, D. O'Kelly, G. Ryan (Ir./Ingh. '96) — Due operai disoccupati aprono uno spaccio ambulante e per salvaguardare la [illegible] amicizia [illegible] e [illegible] scelta [illegible]. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 14,50/16,50/18,30/20,20 22,20
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '95) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,50
Il ciclone
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, ribalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15/17/18,40/20,45 22,40
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '95) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go g[illegible] macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia
Tel. 581 415
Or. 15.30/17,50/20,10 22,30
Sono pa[illegible] [illegible] Iris Blond
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferrol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17,30/20/22,30
L'albatros

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40
Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ritz
Tel. 314.141
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Shine
di S. Hicks, con G. Rush, A. Müller-Stahl, L. Redgrave (Australia '96) — La drammatica storia di David Helfgott, un pianista di talento, tra un padre oppressivo e ambizioso e una grave malattia mentale. N. V. 1h 43' **Musicale**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1
Tel. 582.461. Or. 14,30 17.10/19,50/22,30
Evita

[illegible] [illegible]
Palazzo dello Spettacolo Sala 2
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Fantozzi il ritorno

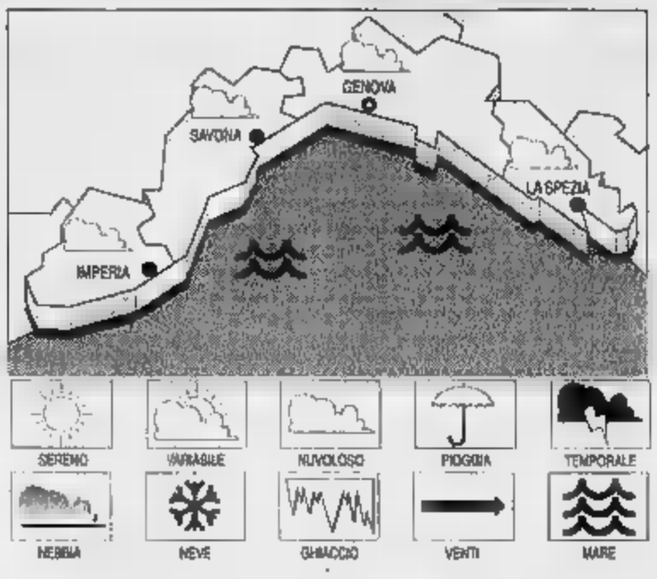
Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Or.: 14,30/17,10 19,50/22,30
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità [illegible] mediazione [illegible]. V. 2h 04' **Drammatico**

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 20,10/22,30
Moll Flanders
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

LUCI ROSSE **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dianisia** tel. 566.616; **Eldorado** tel. 845.7943; **Smeraldo** [illegible], 201.919.

CINECLUB
Amici del cinema [illegible] 413.838
Ore 21
Lire 6000/5000
Ore 21 presentazione del libro **Francis Ford Coppola,** a seguire **Jack**

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO PER** [illegible] Tempo ancora instabile e cielo in prevalenza nuvoloso, con formazione di foschie e precipitazioni sparse, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani:** Moderata [illegible] instabilità con schiarite caratterizzate [illegible] annuvolamenti a tratti intensi.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 14 °C, umid. rel. 80%, vento [illegible]-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1008 mb (in diminuz.).

[illegible] **DI IERI**

Genova	max **15**	min **11**
Savona	max **13**	min **9**
Imperia	max **13**	min **10**

UN ANNO FA [illegible]
Max: 16; min: 8; temp. [illegible] 14 °C

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La **Luna** cala alle 3,14 e si leva alle 14,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
NUOVO SPETTACOLO

Chaplin
Tel. 580.0669
Persuasione
di R. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '96) — Una ragazza che ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.788
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '95) — Un famoso giornalista si innamora dell'esuberante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Lumière
Tel. 505.936
Or.: fest. 16/18/20,15/22,30
L. 8000 (prima vis. 6000)
Le onde del destino
*di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. [illegible] — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di tessitori le grandi e soffocate scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita N. V. 2h 45' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 589.840
Or.: gio. e dom. 21,15 ven. 16/21,15, dom. 17/21,15
Lire 6000/5000
[illegible]tratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. [illegible] — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

PEGLI
Eden
Tel. 698.12.00
Or.: 15,40/17,50/20/22,10
Lire 10.000/7000
Reazione a catena
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo specializzato a senza paura [illegible] provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 987.71.30
Or.: 16 (spett. unico)
Lire 6000/4000
RIPOSO

NERVI
S. Siro
T. 32.02.564. Or.: 20,30/22,30 sab. e [illegible]: 15,30/17,15 19/20,45/22,30. L. [illegible]
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Parkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 160 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Giov. e ven. 20,15/22,30
Sab/Fest 15,30/22,30 5/5000
[illegible]
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Getz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che imperversa sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 286.033
[illegible]: 16/17,35/19,10 20,45/22,30. L. 10.000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h [illegible]' **Cart. Animati**

RAPALLO
Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 16.10/18,10/20,20 22,20. L. 10.000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una m[illegible] dal tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

CHIAVARI
Cantero
Or.: 16/17,35/19,50/20,50 22,30. L. 10.000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Mignon
Tel. 309.594
Fer. 16,30/22,30
Fest. 15/22,30. L. 10.000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41 505.
Or.: 16,10/16,10/20,20/22,20
L. 10.000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

SAVONA

Astor
Tel. 854.527
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Spiriti nelle tenebre

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Il gobbo di [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Sono pazzo di Iris Blond
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferrol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Daylight

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
Grace of my heart

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30
L. 10.000/8000/5000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30 (fest./pref. anche 16,30/18,30)
L. 10.000/6000/5000 anziani
Daylight - Trappola nel [illegible]

ALBENGA
[illegible]
Tel. 51.419. Or.: 16/17,40 19,15/20,45/ 22,30
Lire 10.000/8000/5000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
fest./pref. anche 16,30/18,30
L. 10[illegible]
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

ALBISOLA SUP.
Teatro Leo[illegible]
Ore 21
Lire 16.000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
Crash
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

FINALE [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 16/18. L. 10.000/8000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce[illegible] bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

LOANO
Loanesi
Tel. 669.861
Or.: 15/16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/5000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — [illegible]bo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide [illegible] mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

MILLESIMO
Lux
Tel. 564.505
Ore 21
Lire 7000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con O. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Pepalso (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie ispa e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

SASSELLO
Teatro Sassello
[illegible]
Ore 21,30
Lire 7000

VARAZZE
[illegible]
Ore 21
[illegible]
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [illegible]. V. 2h 08' **Epico**

[illegible] 1
Tel. 97.249
Or.: 15/16,40/18,20/20,30 22,35. L. 12.000/8000
Il Gobbo di [illegible] Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,35
L. 12.000/8000
[illegible] spasso [illegible] tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria [illegible] passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

IMPERIA

Cavour
[illegible]. 61.978
Ore 21. Botteghino orario: 9,30-12,30/16,30-19
Venerdì 27: **Il paese dei campanelli**

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000/rid. 7000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Dante
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '95) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Imperia
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Sono pazzo di Iris [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferrol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera belga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21,15
Lire 7000
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino [illegible] anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 12.000/rid. 8000
Il Gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
[illegible] [illegible] sassa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. [illegible]. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
[illegible]el Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [illegible]

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '95) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie [illegible] macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston [illegible] Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' [illegible]

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Il ciclone
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, ribalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel[illegible] e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEL NATALE IN RIVIERA

Fitto calendario di iniziative: il 24 «incendio» del Castello

A Rapallo, città «diversa» c'è chi ha pensato ai poveri

RAPALLO. Periodo natalizio «alla grande» per illuminazione delle strade, manifestazioni e movimento ■ei negozi; nel Tigullio Rapallo è la città che si stacca dalle altre in fatto di iniziative, specialmente il giorno di Natale.

Commercio. I commercianti diranno che non è vero ma si può facilmente ■■■■ che ogni negozio in questi giorni è affollato; ■ stabilire ■ la gen■ compera ma nei negozi la gente c'è e i prezzi ■■■ rimasti invariati ■■ non addirittura, in qualche caso, sono diminuiti.

Luminarie. Qui i pareri sono discordi; una cosa è certa, l'illuminazione di Rapallo ■ diversa da quelle delle città vicine. Qualcuno, e il maligno c'è sempre, afferma che «sembra carnevale». Effettivamente sono state scelte composizioni chiass■■■ che ricordano la Costa Azzurra e Nizza ma forse il loro pregio ■ proprio questo. ■ poi rendiamo omaggio ■ chi le ha pagate, i soliti commercianti a 180 mila lire ciascuno.

Solidarietà. Tra le luci dello shopping c'è anche chi ha pensato alle persone meno fortunate: i volontari del gruppo «Gli Ultimi», che assistono tutto l'anno i diseredati della città, ■ questi giorni hanno allestito un pranzo speciale tutto per loro.

Traffico. La nota dolente. Sono troppe le strade interrotte ■ ■■■ la carreggiata ridotta da lavori: via Gramsci, via Giustiniani, ■■■ Matteotti, ■■ della Libertà, via Mameli. Diciamo che ■ un segno della «vivacità» dell'amministrazione.

Solidarietà: una volontaria al lavoro

Alberghi. Oggi apre lo Splendido, ma in l'Astoria è chiuso fino al 28 e pare che la chiusura in questo periodo ■■ conseguenza dei lavori che intrappolano la struttura. Le prenotazioni sono scarse per ■ Natale, ma gli alberghi di Rapallo ■■■ comunque un vanto per la città. Prima di passare alle manifestazioni un cenno alle spiagge è d'obbligo. Non siamo in stagione estiva ■■ il litorale ■■■ comunque sotto gli occhi di tutti. ■ si presenta con cumuli di detriti portati dalle mareggiate.

Manifestazioni. Sarebbe veramente troppo lungo l'elenco delle iniziative che si svolgono in questo periodo, dalle decine di presepi, alle manifestazioni sportive, convegni, escursioni, teatro. Citiamo solo quelle in programma per Natale: la sera del 24, al termine della Messa di mezzanotte, i «massari» dei sestieri procederanno al tradizionale incendio pirotecnico dell'Antico castello, dal quale scenderà una cascata di scintille. Sulla spiaggetta uomini e donne dei Sestieri offriranno pandolce genovese e vino bollente. Nel pomeriggio di Natale, alle 16, Babbo Natale scenderà dalla funivia e nel piazzale dell'impianto distribuirà doni ai bambini. Alle 22.30, a Santa Maria del Campo, ■■ presepe vivente arriverà fino alla capanna allestita nel bosco.

La pagella. Al commercio un ■ per il contenimento dei prezzi; le luminarie meritano ■■ altro 6, saranno discusse ma sono diverse. Traffico 6-; non si poteva chiudere un cantiere in più? Alberghi e ristoranti 6 e mezzo, sono ■■ elemento di prestigio per la città. Manifestazioni, 9: ben diluite, di ogni genere, ricche nel giorno più importante, il 25 dicembre.

Giuliano Vignolo

Due aspetti del Natale: luminarie e, in alto, tavolata per i meno fortunati (FOTOSERVIZIO BARNI)

Strade e sentieri

Gli interventi per il parco di Portofino

SANTA MARGHERITA. Continua il lavoro dell'Ente parco di Portofino per la valorizzazione del territorio dell'intero promontorio.

Durante l'ultima seduta del consiglio direttivo ■ stata approvata ■■■ nuova serie di interventi da effettuarsi nell'area del parco dove in ogni stagione, ■■■ specialmente in estate, arrivano migliaia di turisti ed escursionisti.

Sono stati affidati, su gara a licitazione privata, i lavori di rinaturalizzazione dell'intero monte e sono stati individuati tre pe■■■ naturalistici «autoguidati» da segnare con le apposite paline per permettere ■■■ migliore fruizione del parco.

La manutenzione della strada Portofino Vetta - Portofino Mare sarà tra l'altro realizzata, nel tratto di competenza, dall'amministrazione comunale di Santa Margherita che ■ impegnerà per una spesa di 150 milioni.

Alcune opere urgenti da effettuare all'eremo di Sant'Antonio ■ Niasca saranno finanziate con 400 milioni stanziati dalla Regione Liguria. Altri 150 milioni saranno spesi per la ristrutturazione del mulino della Gassetta.

L'ente sta lavorando a pieno ritmo per la salvaguardia del territorio del parco ■ Il Monte è difeso da carabinieri e alpini che vengono a soggiornare ed effettuano una costante vigilanza contro gli incendi. [g. vi.]

Paga la Regione

Venti milioni per le elezioni in Mozambico

GENOVA. Il Consiglio Regionale ha chiuso ieri mattina i ■■■ lavori per la ■■■■■ in corso; l'assemblea tornerà a riunirsi in gennaio, dopo le feste. Nella giornata ■ ieri, ■ stata approvata ■ legge per autorizzare l'esercizio provvisorio del bilancio, un provvedimento che, in questo periodo, ogni anno, ■ d'obbligo. Insieme al bilancio sono stati approvati anche due provvedimenti «dovuti»: una normativa ecologica per lo smaltimento degli effetti di contaminazione dell'amianto, mentre è ■■■ prorogata la commissione che studia le riforme istituzionali.

E' stato approvato anche un provvedimento di sostegno all'associazionismo delle imprese artigiane. Qualche polemica è venuta invece nella legge di intervento per la cooperazione internazionale che è stata approvata ■■■ il voto contrario ■ An. Si spenderanno 354 milioni (cifra che qualcuno ha definito esigua e qualcun altro inutile), destinati al Terzo Mondo.

In effetti, qualche voce singola ■ spesa (le proposte sono dei Comuni) può rendere perplessi: serviranno alla cooperazione 20 milioni del Comune della Spezia per un libro fotografico sulle elezioni politiche in Mozambico? Oppure certi interventi «per la pace» (di chi?) in villaggi tunisini o del Centro America? C'è qualcosa di buono, forse, ma anche molto di «vecchio». [p.l.]

A Lavagna è polemica sull'istituto Marini

Botta e risposta sul «caso ricovero»

LAVAGNA. Non ■ piace la polemica sui pii istituti sollevata dal capogruppo di «Crocevia per Lavagna», Mario Gaggero, che ha lanciato ■■ grosso sasso nello stagno dell'amministrazione degli istituti Devoto ■ Marini. Il sindaco Gabriella Mondello ieri aveva risposto contestando le affermazioni di Gaggero in merito al presunto allontanamento ■ una anziana ospite, alla rinuncia dell'opera della suore, a lavori di ristrutturazione che priverebbero gli ospiti della cappella dove ■ celebra la Messa.

Ma Gaggero rincara la dose prendendo ancora la parola sui vari argomenti. «Contano gli atti ■ non le parole - scrive Gaggero - l'anziana che ha lasciato il Devoto lo ha fatto su esplicita richiesta dell'amministrazione, ed esistono le lettere al riguardo, in quanto I parenti ■■■ era■■ in grado ■ pagare la retta. L'altro caso citato riguarde due anziane sorelle di Carasco e al riguardo l'amministrazione ha dato incarico ad un legale, pur essendo in grado di pagare totalmente la retta di degenza, per il loro allontanamento».

Contro le affermazioni ■■ capogruppo Gaggero prende posizione anche il presidente delle Opere pie, Renzo Bacigalupo, che ricalca le risposte del sinda■■ e aggiunge: «Non ■■■ previste espulsioni ■ allontanamenti; il caso citato da Gaggero ■ riferisce ■ due ■■■■■ provenienti dal Comune di Carasco, che hanno maturato un debito di oltre ottanta milioni che cercheremo ■ farci riconoscere da quel Comune in quanto i familiari ■■■ intendono onorarlo».

Per quanto riguarda lo spazio a disposizione ■■■■ Cappella dell'istituto Devoto, il presidente Bacigalupo spiega che ■■■ l'ausilio di alcune paratie mobili gli ospiti possono durante ■ giorno avere ampi spazi che, al momento della Messa, tornano a disposizione di fedeli ■ celebrante.

«Sulla riduzione della cappella - insiste Gaggero - ■ Vescovo di Chiavari aveva acconsentito ad ■■■ paratia e ■■■ ad una struttura muraria». [g. vi.]

Secondo il sanitario qualcuno avrebbe falsificato ■ documenti

Truffa: giallo sulle firme

Il medico arrestato nel quadro dell'inchiesta Assicuropoli nega la «paternità» di 22 certificati medici ■■ 26. «E le prognosi indicate erano regolari, non fittizie»

GENOVA. «Non sono mie quelle firme sui certificati. Qualcun altro ha ■■■■■ dei falsi». Il dottor Riccardo Ascari, 44 anni, arrestato mercoledì scorso nell'inchiesta ■ Assicuropoli ha negato di essere coinvolto nel «giro» dei falsi infortunati.

Ieri mattina l'ortopedico dell'ospedale di Sampierdarena ■ stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che ha emesso l'ordine di custodia cautelare con le ipotesi di reato di peculato, falso e corruzione.

Il medico, che ■ stato assistito dal suo difensore, l'avvocato Enrico De Vincentiis, ha ribadito di avere fatto regolarmente ogni visita ■ che l'estenzione delle prognosi sugli infortunati non nascondevano nulla di illecito.

Secondo l'accusa del pubblico ministero Francesco Pinto ad Ascari sono contestati ■■ certificati medici «gonfiati». L'ortopedico ha riconosciuto come ■■■ soltanto quattro firme, mentre le altre 22 sarebbero state falsificate. E, oltretutto, ha detto ancora, i quattro prolungamenti di prognosi erano dovuti e non inventati.

Riccardo Ascari nega tutto

Il nome di Ascari era emerso dagli interrogatori del procacciatore d'affari Piero Borgis ■ dal medico del pronto ■■■■■ di Sampierdarene Bruno Berretti, anch'essi indagati. Ieri pomeriggio i tre sono stati mes■ ■ confronto per accertare le diverse versioni. Il sostituto Pinto, al termine, ha deciso la «secretazione».

Prosegue, inoltre, l'inchieste del sostituto procuratore circondariale Ignazio Patrone per il reato di truffa aggravato alle assicurazioni. L'altro ieri gli agenti della polizia giudiziaria hanno effettuato per questo reato sei perquisizioni: a due medici, Fabio Onorato e Roberto Malcontenti, noti ■ stimati professionisti che collaborano ■■■ diverse compagnie ■ ■ quattro liquidatori degli uffici sinistri, Maura Massarenti dell'Assitalia, Vincenzo Maggio della Maeci e a Franco Muscolo ■ Guido Belmonte della Milano assicurazioni.

Le perquisizioni ■■■ individuali e ■■■ nei confronti delle società. Malcontenti si ■ detto stupito ■ amareggiato per quanto ■ avvenuto ■ ha affermato di avere sempre fatto il suo dovere nella tutela dell'assicurazione per cui collaborava come medico. Identica la posizione degli altri indagati. [a. l.]

I ladri hanno agito intorno alle 4, nessuno ha sentito rumori

Lavagna, «spaccata» in gioielleria

Svaligiato nella notte un negozio del centro

LAVAGNA. Nella notte tra giovedì ■ venerdì, ignoti hanno effettuato un furto nella gioielleria «Personalità», in piazza della Libertà proprio davanti al palazzo municipale; ■■■ furto eseguito con una tecnica che deve avere prodotto qualche rumore ■■■ nessuno degli abitanti della zona si ■ accorto di quanto stava accadendo.

Il colpo sarebbe ■■■ ■■■■ a segno intorno alle 4 e in pochissimo tempo: ■■ ignoti hanno tagliato la saracinesca, quindi hanno sfondato le vetrine e si sono impossessati degli orologi esposti. Quasi tutti oggetti in oro, ■ marca, costosissimi.

La gioielleria ■ dotata di un sistema di allarme collegato con il servizio di vigilanza notturna e le forze dell'ordine, ma pare che l'impianto non ■■ ■■■ ■■■■ in funzione così i malviventi sono riusciti a fuggire prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.

Il titolare di «Personalità» mostra la vetrina devastata ■■ ■■■

Probabilmente la fuga ■ avvenuta in maniera concitata perché pare che alcuni orologi siano stati trovati nei pressi della gioielleria. I bar della piazza chiudono molto tardi ■ sera, anzi nelle prime ore del mattino, e nella piazza transi■■■ i pendolari diretti alla stazione; il colpo dovrebbe quindi essere stato effettuato in brevissimo tempo. [g. vi.]

La vittima aveva 25 anni, trovato dai genitori

Giovane ■■■■ a Rapallo Forse l'ha ucciso l'eroina

RAPALLO. Ancora ■■■ morte che dai primi accertamenti potrebbe essere stata causata da ■■■ di stupefacenti. Ieri Marco Cau, 25 anni, è stato trovato dai familiari ormai privo di vita ri■■■■ nel bagno nella sua abitazione. Una morte improvvisa ■ per il momento ■■■■ alcuna spiegazione che non il malore improvviso. ■ giovane ■ sera prima non mostrava alcun problema. Quando è stato dato l'allarme, verso le 11 di ieri mattina, sul posto sono arrivati i militi della Croce Bianca e gli agenti del commissariato, ma per il giovane non si poteva fare più nulla. Si è parlato subito di possibile overdose. Il giovane, che lavora in ■■■ impresa rapallese, ■■■ conosciuto alle forze dell'ordine come consumatore saltuario di ■■■■■ stupefacenti.

Sul corpo di Marco Cau sarà eseguita l'autopsia per stabilire con certezza le cause del decesso. ■ tratta della seconda morte legata probabilmente al mondo della droga: mercoledì sera era stato trovato esanime in una toilette di un treno, un giovane di 27 anni, Stefano Boggiano, residente a Chiavari.

E anche alcuni mesi ■ un altro giovane era stato stroncato da una dose eccessiva di droga mentre sul treno viaggiava verso casa. Anche quella volta, come mercoledì, ■ treno era stato fermato in stazione a Rapallo ■ i militi di una pubblica assistenza avevano fatto un'inutile corsa verso il pronto soccorso.

La morte ■■■■■ da droga, per dosi eccessive o forse anche per cattiva qualità, è un fenomeno che nel Tigullio comincia ad assumere proporzioni di un certo rilievo; le forze dell'ordine più volte hanno stroncato il traffico locale degli stupefacenti, leggeri ■ pesanti, ma la vicina Genova ■ un mercato inesauribile. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

■■■

Frana ■ Chiesanuova, due frazioni isolate per ■■■

Una frana di grosse dimensioni ■■ è abbattuta, nella notte ■ venerdì, a Chiesanuova di Ne, sulla strada che collega le frazioni di Costa Coguzzi e Montedonico che è rimasta bloccata da terriccio ■ scogli: ■ due località, nelle quali vivono circa 30 persone e una signora di oltre 80 anni ■■■ problemi cardiologici, ■■■ rimaste isol■■■ fino a ieri sera. Con i tecnici della Provincia e le guardie forestali ■■■ intervenuti i vigili del fuoco ■ Chiavari e di Genova anche con un elicottero per i rilievi dall'alto. [g. vi.]

■■■■

Il Consiglio ■■■ deciso: festa patronale l'8 settembre

Il consiglio comunale ha deliberato di «riconoscere in Nostra Signora del Suffragio, ai fini civili ■ per quanto di propria ■■■petenza, la patrona di Recco e dei recchesi». A seguito di questa delibe■■■■ la festività del Santo Patrono il prossimo ■■■ si celebrerà l'8 settembre, ricorrenza della Madonna ■ ■■■ il 10 gennaio festa di San Giovanni Bono come è sempre stato. [g. vi.]

■■■■■ ■■■■

Semafori ■ fotocellula in via Terzi ■ via Nazionale

La giunta comunale ha deciso di installare semafori a fotocellula, agli incroci tra via Terzi e la strada per S. Bernardo e tra via Nazionale e via Dante; i semafori scatteranno soltanto in presenza di auto. La giunta ha deliberato anche il rifacimento di altri due impianti, quelli degli incroci tra via Vattuone e la via Aurelia nella frazione di S.Bartolomeo, e tra l'Aurelia e via Sedini. [g. vi.]

■■■■■ ■■■■

Nuovi ■■■■ per i negozi ■ chiusure facoltative

Turni ■■ chiusura infrasettimanali facoltativi per i negozi al dettaglio ■ per gli esercizi pubblici per tutto il 1997: ■■■ ha stabilito l'amministrazione comunale concedendo agli esercenti di prorogare l'orario di apertura. I commercianti potranno scegliere l'ora■■■ ■■ effettuare per tutto ■ 97. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Un salvadanaio ■■■ 17 milioni per l'Anffas

Durante l'anno scolastico gli alunni della scuola elementare «Scarsella» hanno depositato ■■ un salvadanaio offerte a favore della sezione Tigullio Ovest dell'Anffas. Il Comune ha acquistato il salvadanaio dai ragazzi al prezzo ■ 17 milioni: cifra che è stata donata all'Anffas. «Una iniziativa ■■ po' originale - ha detto il sindaco Angelo Bottino - per offrire un contributo fattivo all'associazione». [g. vi.]

RAPALLO

Parcheggio: 20 posti in più in piazza delle Nazioni

L'amministrazione comunale ha disposto una ■■■■ sistemazione della auto in piazza della Nazioni; secondo la nuova regolamentazione, «sottraendo» ■■■ striscia di spazio al capolinea della Tigullio Trasporti, è prevista la presenza di 20 posti auto in più. L'iniziativa ha suscitato qualche perplessità da parte dell'azienda di trasporto. [g. vi.]

La Polveriera
RISTORANTE
Sono aperte le prenotazioni per il Pranzo di Natale
■ ■ Cenone danzante di Capodanno
(L. 100.000)
16136 GENOVA - RIGHI, VIA PARCO DEL PERALTO, 30
TELEFONO (010) 242.53.89 - 31.65.29

Prime reazioni all'istituzione del numero «confidenziale» della Guardia di Finanza

In Riviera il «117» [redacted] piace

Suetta della Confesercenti: «Presto diventerà [redacted] ostacolo nella lotta all'evasione fiscale»
E aggiunge Meraviglia, dell'Ascom: «Un invito alla delazione». La Finanza: «Proteste di parte»

SAVONA. Un coro di «no» contro [redacted] 117, la nuova linea anti-evasori (ma non solo) istituita dalla Guardia di Finanza. Tre le prese di posizione di ieri. Arrivano dalla Fipe, l'associazione dei baristi guidata da Pino Maiellano che ha affidato alla Confesercenti il compito di elaborare [redacted] documento [redacted] protesta. Poi l'intervento dell'Ascom di Savona, attraverso Alessandro Meraviglia, presidente dell'Ascom.

Spiega il segretario provinciale della Confesercenti, Bruno Suetta: «L'adozione del "117" diverrà già, nel breve periodo, uno strumento che, anziché favorire la lotta alla vera evasione fiscale, distoglierà an[redacted] di più la Guardia di Finanza dai suoi compiti istituziona[redacted]. Cioè la lotta alle irregolarità e [redacted] reati di natura tributaria [redacted] amministrativa».

[redacted] ancora: «Infatti, se il con[redacted] [redacted] basato esclusivamente sulla delazione, attraverso le denunce del 117, è presumibile che sfuggiranno alle mire del fisco le evasioni più gravi». Sempre secondo la Confesercenti, si creerebbe un clima da Stato [redacted] polizia, con gravi conseguenze per la libertà personale dei cittadini». Conclude Suetta: «Ma se, in base a un'errata segnalazione, viene perseguito ingiustamente un operatore, chi pagherà i danni?».

Pino Maiellano della Confesercenti

Gli fa eco Alessandro Meraviglia, presidente dell'Ascom di Savona: «Il 117, [redacted] hanno messo in evidenza i dirigenti nazionali delle associazioni di categoria, così com'è, non va assolutamente. E' un chiaro invito alla delazione, a spingere molte persone a segnalare episodi gravi, magari inventati, solo per far danno a un nemico o a un concorrente. Questo non significa che i commercianti sono i primi [redacted] prendere in considerazione gli altri aspetti operativi del 117, come la lotta all'abusivismo e alle contraffazioni. Il problema [redacted] quello di bloccare, oltre all'evasione, altri aspetti negativi legati, per esempio, alla falsificazione delle "griffe" [redacted] alla vendita di beni senza licenze».

Intanto, nella sala operativa continuano a filtrare altre [redacted]gnalazioni. Molte riguardano fenomeni di [redacted], su [redacted] [redacted]ranno aperte le indagini dopo il primo filtro degli operatori.

Ad Ascom e Confesercenti replica comunque il comandante della Finanza di Savona, [redacted] tenente colonnello Luigi Magistro: «Questa levata di scudi è stata sollevata solo dalle categorie dei commercianti, forse anche per un difetto [redacted] informazione. Non è stato sufficientemente spiegato che con [redacted] 117 si apre una linea di collaborazione anche e soprattutto con il settore del commercio. A Savo[redacted] state denunce [redacted] proteste contro l'abusivismo [redacted] le vendite clandestine. Attivando il 117, le pattuglie possono intervenire in tempo reale contro ogni irregolarità. Per quanto riguarda le segnalazioni anonime, il nostro personale ha la disposizione di ignorarle. Con [redacted] trascorrere [redacted] tempo, saranno più chiare le finalità del pronto intervento che comincia a dare i primi risultati positivi».

Massimo Numa

[redacted]

[redacted], esercenti all'attacco

L'aumento della tassa a Savona viene fortemente contestato

SAVONA. L'aumento della Tosap ha mandato su tutte le furie [redacted] Confesercenti. Ha detto Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet: «Non possiamo che contestare duramente la decisione presa dall'amministrazione comunale di Savona. Con la finanziaria '96 i titolari dei pubblici esercizi [redacted] dehors avrebbero potuto ottenere [redacted] una riduzione fino al 30% della tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Ciò non è avvenuto. Non solo, il Comune di Savona ha deciso di aumentarla del 5%, sollevando le proteste di tutti e differenziandosi dai piccoli Comuni che [redacted] hanno cercato di andare incontro ai titolari di bar [redacted] ristoranti con dehors, già gravati dal fisco».

La Tosap si aggiunge alla mancata abolizione della [redacted] radio-tv per i locali pubblici in alcuni Comuni. Prosegue Giuseppe Maiellano, facendo un bilancio sulla situazione: «Sono pochi i Comuni che hanno deliberato l'abolizione della tassa, incontrando in parte le esigenze di risparmio degli esercenti in un periodo di crisi [redacted] questo. Quello che [redacted] amareggia [redacted] più [redacted] che Comuni come Savona, Andora, Albenga e Alassio, [redacted] avanzo di amministrazione, non hanno accolto la nostra proposta. Anzi, ci hanno risposto che non intendono abolire la [redacted] attaccandosi a motivi burocratici di ogni genere».

[redacted] tratterebbe [redacted] «piccole cifre» (24 mila lire annue per la radio e 180 mila per la tv, oltre alle marche [redacted] bollo per la denuncia), secondo la Confesercenti, ma che «contribuirebbero ad aiutare gli esercenti».

Sempre per la Tosap, i consiglieri di Forza Italia Saccone, Fiori, Gianatti [redacted] Zunino hanno presentato un'interpellanza ai presidenti del Consiglio e della giunta provinciale di Savona con particolare riferimento alla tassazione dei passi carrai nella pianura di Albenga.

Massimo [redacted]

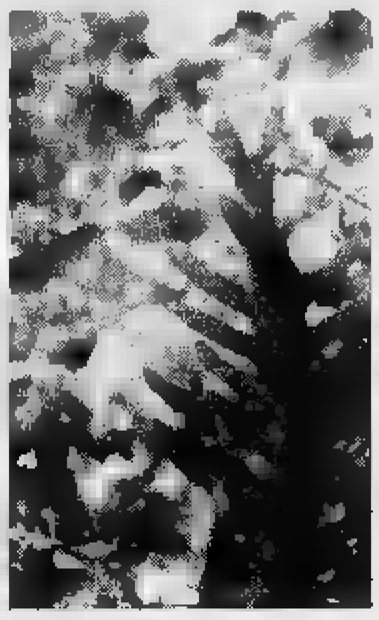
L'Università di Genova nelle ricerche

Anche un telefono [redacted] l'alga-killer

VARAZZE. L'Università di Genova si inserisce in un progetto della Comunità Europea per lo studio della «Caulerpa Taxifoglia», nota [redacted] Alga Killer. Capofila del progetto europeo è l'Università di Nizza, seguita da quella [redacted] Pisa. E anche se [redacted] lavori inoltrati, vista la recente scoperta a Varazze della «gramigna [redacted] mare», anche Genova riuscirà a dare il suo contributo nello studio e nella ricerca condotti da francesi e italiani in virtù di osservazioni e monitoraggi che a partire da gennaio verranno fatti nel porto di Varazze. Verrà istituito pure [redacted] recapito telefonico dotato di segreteria, al quale si potranno far pervenire tutte le segnalazioni [redacted] eventuali avvistamenti.

«Ho avvertito la capitaneria di porto [redacted] Savona, l'assessorato all'Ambiente della Regione e sarà mia premura parlare al più presto anche con la Provincia di Savona - spiega [redacted] professor Giorgio Matricardi, biologo [redacted] e ricercatore dell'Università di Genova - dopo [redacted] che daremo il via [redacted] monitoraggi che dovranno essere fatti soltanto da personale esperto per evitare che la piantina [redacted] anche solo minuscoli frammenti finiscano fuori dalle acque del porto [redacted] Varazze attecchendo anche [redacted] più estese».

Alle operazioni di controllo e [redacted] parteciperà anche l'Osservatorio Pesca e Ambiente diretto dalla biologa Nadia Repetto che ha offerto la disponibilità sua e dei pescatori che fanno capo all'Osservatorio. Anche [redacted] prefetto [redacted] Savona, Michele Tolu, si [redacted] attivato chiedendo al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, [redacted] concordare la data di un vertice per valutare eventuali danni alla pesca provocati dall'alga di origine tropicale che impoverisce i fondali ed è in grado di secernere a sua difesa una sostanza altamente tossica che può rappresentare una seria minaccia per i pesci. [a. z.]


La terribile alga-killer

IL CASO

SI [redacted] LA TRADIZIONE

Presepi in tutto il Savonese, torna una tradizione che, di anno in anno, si consolida e si [redacted]nova con iniziative di grande interesse anche turistico.

E' ormai tutto pronto per il Presepe vivente [redacted] Roccavignale che, da domani sera [redacted] sino alla vigilia di Natale, animerà l'antico borgo. La [redacted] rappresentazione, che festeggia i 15 anni di vita, vedrà la partecipazione di oltre duecento figuranti.

Accanto agli arrotini, fabbri, mugnai, falegnami, pittrici, ricamatrici, boscaioli, falegnami, cestai, cantastorie, scultori, chiromanti, danzatrici, a dar vita a questa edizione ci saranno anche i ceramisti di Albisola, [redacted] coniatore di monete, il mangiafuoco, l'antiquario di attrez[redacted] agricoli, i batticastagne. Insomma, un autentico tuffo nelle atmosfere di un tempo sullo sfondo del tempio romano e dell'oasi-verde.

Il presepe è organizzato dalla Pro loco e dal Comune, con [redacted] patrocinio de La Stampa che, a partire da oggi, pubblica un «coupon» sul quale è raffigurato un mezzo talento. Il tagliando, che potrà venire utilizzato singolarmente [redacted] «accumulato», permetterà ai visitatori di ottenere sconti sui prodotti tipici [redacted] sulle bevande che verranno proposti nel corso della rappresentazione.

Stasera, alle 20,30, nelle scuole di Cengio verrà inaugurata la mostra di presepi realizzati dai ragazzi. L'esposizione rimarrà aperta sino al 5 gennaio.

Sono state allestite rievocazioni di tutti i tipi

E' festa di [redacted] in [redacted] il [redacted]

A **Carcare** prosegue, alla «Galleria commerciale» di piazza Pertini, la mostra [redacted] presepi organizzata dal Centro polivalente del Comune, in collaborazione con gli esercenti della struttura commerciale.

A **Murialdo** nell'antica chiesa parrocchiale San Lorenzo, si può visitare il presepe meccanizzato. Gli orari [redacted] apertura per ammirarlo sono dalle [redacted] alle 17 il lunedì, giovedì e sabato, mentre la domenica la chiesa sarà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

A **Pontinvrea**, presepe artistico sotto i portici di piazza Indipendenza. A **Celle** una cinquantina [redacted] presepi sono allestiti sino al [redacted] gennaio nelle vetrine dei negozi del centro. «Il Natale dei bambini» è il titolo del ciclo di manifestazioni organizzate da «L'Oro»

Ad **Albissola**, presepe meccanico nell'oratorio di San Giuseppe realizzato da Maria e Renato Piccone. La ricostruzione ha una superficie di circa 100 metri quadrati.

Sempre ad Albissola, presepe del Ctg nell'oratorio di Santa Maria Maggiore. Primo presepe vivente [redacted] 24 ad Albisola Capo. A **Savona**, palazzo Azzarie, «La valle del Letimbro nel presepe di Delia Zucchi» (15,30-18,30). A **Valleggia** presepe dei bambini alle elementari e alla Società cattolica. Rievocazione [redacted] le ombre cinesi nella parrocchia di San Paolo. Presepe vivente [redacted] 23 nei guardini [redacted] via La Rocca. Concorsi per le migliori realizzazioni [redacted] San Pietro [redacted] Zinola mentre [redacted] **Spotorno** un presepe verrà allestito con materiale riciclato presso la parrocchia.

A **Noli**, mini-presepe nelle opere parrocchiali. A **Finale**, presepe della Croce Bianca visitabile tutti i giorni (ore 9-19) in via Dante [redacted] Marina. Fra i presepi viventi più attesi per il Natale c'è quello in programma il 24 [redacted] **Varigotti**. Fra i 40 figuranti ci sarà anche Superman. Concorso di presepi a Calvisio.

A **Pietra**, presepe con bonsai di Carlo Ravera nell'atrio del caffè Airone [redacted] piazza XX Settembre. A **Loano**, Filippo Torterolo, Aldo Olmi, Andrea Gazzano [redacted] fra gli artefici del presepe realizzato dall'Admo in via Ricciardi. E' visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 19. Mostra dei presepi, a cura dell'Associazione presepisti liguri, anche nelle sale del Kursaal (orario 9-12,30 [redacted] 15-19).

Ad **Alassio**, mostra di presepi alla galleria d'arte Chaplin [redacted] cura dei volontari Baia del Sole.

Lucia Barlocco
Augusto Rembado

Polemica in Consiglio

Quattro [redacted] per i vigili di Varazze

VARAZZE. Polemica del consigliere di opposizione Giuseppe Torelli sulla scelta dell'amministrazione comunale, concordata con il comando di polizia municipale, di investire 53 milioni nell'acquisto di [redacted] moto Bmw per i vigili urbani. Secondo [redacted] leader di «Progetto Varazze», la spesa - pur necessaria - avrebbe potuto essere più contenuta se ci si fosse accontentati, date le piccoli dimensioni del paese, di scooters più economici senza arrivare a spendere ben 14 milioni per ogni [redacted].

«Ho sollevato le mie perplessità non per attaccare il Comune [redacted] per far riflettere i varazzini sull'inutilità di certe spese, visto che per girare in paese non credo [redacted] bolidi stile Marlon Brando in "Fronte del porto" - spiega Giuseppe Torelli -. Mi sembra oltremodo fuori luogo che la polizia municipale [redacted] presenti ai turisti [redacted] certi mezzi quando, per contro, continuano [redacted] non [redacted] risolti problemi [redacted] viabilità o eliminate carenze nei servizi igienici pubblici». [a. z.]

Discoteca contestata

Celle Ligure si trasferisce la «Thenax»

CELLE LIGURE. La discoteca Thenax troverà spazio sull'Aurelia, nei pressi del raccordo che dal mare porta alla Natta e al casello autostradale.

L'indicazione è contenuta nel nuovo piano regolatore generale.

Secondo le scelte dell'amministrazione comunale, da tempo impegnata nella soluzione del problema Thenax, locale che «pesa» sui residenti della zona dei Piani, la discoteca si andrebbe a inserire nel progetto di parcheggio da 160 posti entro il tornante di collegamento all'A10, che verrà realizzato per agevolare la fruizione sia dell'arenile sia del parco urbano [redacted] della pineta della Natta. Il locale da ballo, che verrebbe ricavato sotto [redacted] parte dell'area a parcheggio, avrebbe un'estensione di [redacted] metri quadri.

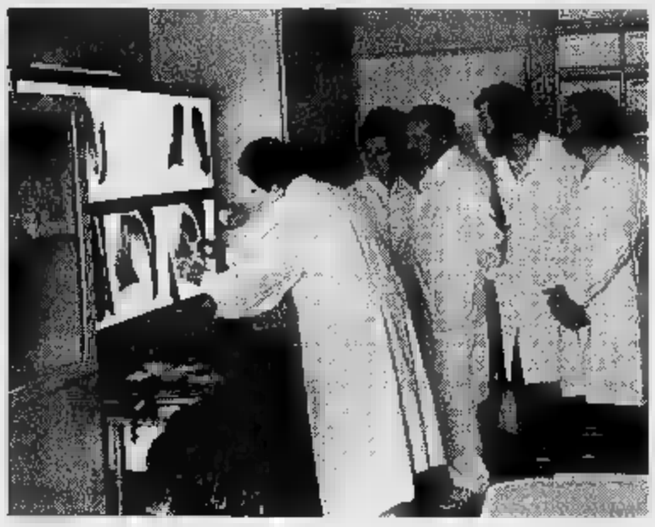
Sulla base dei disegni realizzati dall'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo, la discoteca dovrà inserirsi nell'ambiente naturale e chiudere con un muro [redacted] posteggio a fasce gradonate. [a. z.]

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO PER VINCERE I DISSERVIZI

La Stampa si fa portavoce dei problemi dei lettori imperiesi

Usl, radiografie in ritardo pochi controlli ai fracassoni



In ritardo negli ospedali dell'Usl Imperiese il servizio per la radiografie

Si apre oggi sull'edizione di Imperia-Sanremo una nuova rubrica: «Lo sportello del cittadino». E' un servizio in più che viene offerto al lettore il quale se vuole esporre fatti e problemi può usufruire delle colonne che mette a disposizione il nostro giornale.

In questa prima puntata tratteremo gli argomenti relativi all'ambiente e agli animali, di scavi che intralciano il traffico, di servizi sanitari e altro ancora.

A ogni domanda dei cittadini rispondono gli enti o le autorità interessate al problema. E di problemi che i cittadini segnalano tutti i giorni ce ne sono moltissimi. Naturalmente le questioni che vengono trattate devono essere di carattere generale, cioè riguardare veramente avere un interesse collettivo, che abbia valenza quindi per la maggior parte dei lettori.

Infatti, problemi che interessano eventualmente certe vie o quartieri del capoluogo, possono avere similitudini con zone, per esempio, di Sanremo o Ventimiglia, oppure di altre cittadine della Riviera o magari dell'entroterra.

Chi volesse partecipare alla rubrica può indirizzare le lettere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 a Sanremo, via Gioberti 47.

I cani abbaiano di notte Qualcuno li faccia tacere

Non so se, attraverso questo quotidiano, mi rivolgo all'interlocutore giusto, però vorrei chiedere al Comune, che mi pare l'interlocutore più immediato per ogni residente di Imperia, e in particolare a Gabriella Badano, che può in qualche intervenire per eliminare un inconveniente particolarmente fastidioso.

Vi sono alcune zone della città, in periferia, ma anche nel centro urbano, in cui i cani abbaiano con insistenza, anche durante le ore notturne, disturbando il riposo dei cittadini.

L'Amministrazione ha creato un assessorato ai Diritti degli animali. Ma alle persone chi ci pensa? Come difendersi, che fare per ridurre questo fenomeno, ahimè sempre più diffuso? La polizia municipale può fare qualcosa?

Egle Saglietto, Imperia

Risponde il consigliere Gabriella Badano che è stata assessore all'Ambiente.

Il sindaco ha istituito nell'agosto del '96 l'assessorato ai Diritti degli animali non solo per adempiere agli obblighi che la legge 281 attribuisce ai Comuni in materia di gestione e tutela del benessere e protezione degli animali, ma anche con l'obbiettivo di realizzare una sensibilità diffusa tra la collettività verso gli animali, che si esprime e realizza con grande misura attraverso il volontariato.

L'assesorato ai diritti degli animali sta mettendo in cantiere alcune iniziative relative al controllo del randagismo delle razze canine e delle colonie feline, all'avvio della diffusione di una cultura che attraverso la pratica insegni ai ragazzi il corretto rapporto uomo-animale e promuova campagne contro l'abbandono, in modo da attivare la collaborazione tra diversi Enti, per giungere all'istituzione dell'Ufficio tutela animali.

Questo contributo concreto al miglioramento della vita degli animali nella nostra città non vuol certo dire che quella dei cittadini debba peggiorare, anzi. Il problema che Lei espone è peraltro indice non solo di fastidio per gli uomini, ma anche di malessere per gli animali interessati.

Il prolungato e costante abbaiare notturno cui lei parla è sintomo di uno stato di disagio per l'animale o comunque della presenza di qualche problema ambientale.

L'assesorato in questione, pertanto, su segnalazione scritta avvierà accertamenti (come è già stato fatto) per verificare l'origine del problema e individuare i modi per risolverlo.

Gabriella Badano, consigliere comunale di Imperia

Con gli scavi aperti disagi per i passanti

La presente per richiamare l'attenzione della Telecom sull'evidente trascuratezza da parte della Ditta Alpitel, appaltatrice della Telecom, che avendo effettuato due opere di scavo in salita Dulbecca e in via Ivanoe Amoretti non provvede a chiuderle da settimane (malgrado le verbali assicurazioni avute a suo tempo dagli addetti ai lavori).

Tale disservizio provoca notevoli disagi agli abitanti delle due strade e pericolo per qualsivoglia pedone e automobilista che transita nella zona.

dottor Filippo Giusti, via Amoretti, Imperia

Risponde il servizio relazioni esterne della Telecom

In merito alla lettera fattaci pervenire quali committenti dei lavori alla ditta Alpitel, vorrei precisare quanto segue.

Gli scavi sono sono stati effettuati nella prima decade di ottobre per realizzare due «spezzatti», necessari ai fini di un potenziamento della rete telefonica della zona.

I lavori, per i quali era prevista la conclusione in tempi ragionevolmente brevi, sono però stati interrotti in seguito a una richiesta dell'amministrazione pubblica, che ci ha segnalato la presenza di una persona anziana e gravemente malata in uno stabile ubicato proprio all'inizio di via Dulbecca, nei pressi della Croce Rossa. Fu qui la decisione, per motivi che ben si comprendono, di aderire alla richiesta. La sospensione dell'intervento, però, ha di fatto bloccato anche i lavori della seconda buca, nella vicina via Amoretti, la cui realizzazione è strettamente connessa per motivi tecnici alla prima.

Successivamente, considerato il perdurare della malattia ma anche la necessità di liberare le strade (di cui una solo pedonabile) dalla presenza dei due minicantieri e concludere i lavori, è stato deciso di portare a compimento l'opera, terminata proprio questa settimana.

Nicola Nicoli, responsabile territoriale relazioni esterne Telecom

Attesa troppo lunga per le radiografie

Sono un cittadino imperiese e vorrei sottoporre un problema che riguarda il servizio sanitario in generale e in particolare quello dell'Unità sanitaria locale dell'Usl1. Mi riferisco ai tempi di attesa troppo lunghi per quanto riguarde gli esami radiologici e le ecografie, ovvio, indipendentemente dalla struttura interessata.

E non è tutto. Ho un altro rilievo da fare, condiviso anche da molti altri utenti: agli sportelli dell'Usl si verificano sovente code troppo lunghe di pazienti, anche a causa (credo) delle prenotazioni informatiche, tramite computer.

Non è possibile snellire i tempi d'attesa nel primo caso e ridurre le code nel secondo?

Silvio Ruffino, Imperia

Risponde il dottor Luciano Grasso direttore generale dell'Usl

A detta di molti esperti del settore sanitario, la sbattaglias per ridurre i tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche strumentali (gli esami che richiedono l'uso di specifiche apparecchiature) sarebbe da considerarsi persa in partenza per difficoltà insormontabili tra le quali il mancato controllo della domanda di esami e la cronica carenza di finanziamenti del servizio sanitario con la conseguente impossibilità didotarsi di apparecchiature e personale per rispondere alle richieste di esami.

Io non sono di questo avviso. Compatibilmente con le difficoltà suddette, che esistono e non sono di facile soluzione, è possibile migliorare il servizio e garantire comunque all'utente una gamma di risposte sulle necessità reali di prestazioni.

Con questo spirito è stato affrontato nell'ultimo anno il problema dei tempi di attesa che per la maggior parte degli esami strumentali superava all'ottobre '95, i 90 giorni.

Sono state adottate misure di ampliamento della disponibilità di ore per prestazioni rivolte a pazienti non ricoverati ed è stata anche aumentata la dotazione di ecografi nel territorio provinciale.

Ad oggi, per quanto riguarda l'ambito di Imperia, è possibile ottenere, a seconda della tipologia di prestazione richiesta, ecografie in tempi che variano da 15, 30, 60 giorni.

Solo per l'ecografia transrettale vi sono ancora tempi non assolutamente accettabili, ma questo è un problema che investe aspetti complessi e di non facile soluzione (peraltro in tutta Italia).

E' vero però che per garantire più possibilità al cittadino questa Usl, le iniziative adottate hanno riguardato tutto il territorio provinciale e ad esempio è stato attivato un ambulatorio di ecografia presso l'ex ospedale di Bussana che garantisce le prestazioni ecografiche (per addome superiore) entro 7 giorni.

Per quanto riguarda la Tac a Imperia che a Sanremo è possibile prenotare questo esame in 30 giorni.

Detto questo devo aggiungere che non completamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che in ogni caso non risolvono sempre i bisogni dei cittadini, e che peranto continueremo a ricercare soluzioni organizzative che permettano di raggiungere nuovi e migliori obbiettivi.

Sulle code agli sportelli, invece, proprio in questi giorni sono stati attiverti nuovi punti di prenotazione presso le accettazioni degli ospedali: è possibile oggi prenotare all'ospedale di Imperia e dei primi di gennaio verrà attivato uno sportello anche presso quello di Bordighera (a Sanremo è già funzionante da tempo).

Sono state adottate anche soluzioni organizzative per il pagamento del ticket che hanno come obbiettivo quello di evitare il ritorno allo sportello per più volte al cittadino. Infine, è stato completato il progetto di revisione del sistema informatico di prenotazione, che si propone di rendere più veloce ed efficiente la modalità di prenotazione, soprattutto di avere un'unica fase di dati per tutta la provincia. L'impegno è di attivare il nuovo sistema già nel '97.

Mi rendo conto di non aver dato soluzioni immediate ai problemi evidenziati nella lettera, ma spero di aver dimostrato l'impegno e l'attenzione di questa Usl su aspetti così importanti per i cittadini.

Un'ultima importantissima osservazione. Nostro impegno inderogabile è sempre e comunque di garantire l'urgenza sulla base delle valutazioni dei nostri servizi di emergenza.

Luciano Grasso, manager Usl

Ragazzi rumorosi ci vogliono bene

Gli inquilini di Strada San Martino vogliono far presente che, da parecchi mesi, stazionano in questa strada gruppi di ragazzi molto rumorosi. Iniziano a radunarsi davanti alle scuole statali elementari nel primo pomeriggio verso le 14; i motorini vanno avanti e indietro facendo un baccano infernale. Giocano al pallone in mezzo alla strada, colpendo le macchine in sosta, buttano per strada carta e involucri di merendine.

Il peggio, però, è la sera quando si radunano tutti vicini alla cabina telefonica.

Da un po' di tempo, di sera, il numero dei ragazzi è aumentato: alcuni hanno la macchina con lo stereo a tutto volume e le parcheggiano come pare a loro.

Poche sere fa i motorini e le macchine invadevano completamente la sede stradale e, le altre macchine, per passare, hanno dovuto attendere che i signorini spostassero i loro mezzi.

Spesso accendono con gli accendini qualcosa che dà un odore acre, ma che non riusciamo a capire cosa sia. Supponiamo che siano dei grossi petardi, perché una sera li tiravano verso le macchine che passavano da via della Repubblica.

L'abbaiare dei cani di notte a Imperia diventa un «caso»

Secondo alcuni fumano anche sostanze tipo marjuana, perché si passano l'un l'altro la sigaretta. E' in tutti il timore che si possa generare qualche incendio. Tutto questo tutte le sere sino alle 2,30 del mattino circa. Il rumore che fanno non lascia riposare nessuno e molte si ha paura anche a scendere per portare la spazzatura. Chiediamo di intervenire per mettere fine a questa situazione.

Gli abitanti di strada San Martino

Risponde il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini.

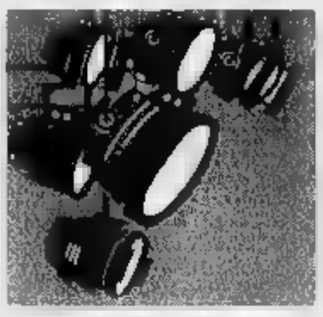
I problemi lamentati dagli abitanti di strada San Martino ci erano già stati segnalati e abbiamo provveduto a far pattugliare maggiormente la zona.

A questo punto, però, poichè il problema sembra sussistere, chiederò anche la collaborazione del comando dei carabinieri e del commissariato.

Spero che la presenza delle pattuglie oltre a quella della polizia municipale, scoraggi i teppisti che hanno trasformato quella zona nel loro quartier generale. Se non sarà sufficiente la presenza, lo saranno certamente le contravvenzioni, particolarmente salate, per i rumori molesti.

Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo

A Sanremo si chiedono più controlli di polizia e carabinieri per i fracassoni



Si moltiplicano gli eventi in città: concerti dal vivo nei locali e nei bistrò, teatro e presepi

Natale alla Tosse con Luzzati & C.

E Raz Degan ospite a sorpresa nell'entroterra

GENOVA. E' lo scenografo Emanuele Luzzati la superstar di questo intensissimo fine settimana natalizio a Genova, con la mostra che si apre a Palazzo Ducale, il ritorno - in programma questa sera, alle 21, alla Tosse, dello spettacolo «Nel Campo dei Miracoli o il Sogno di Pinocchio», il Mercatino di San Porfirio, con tanti oggetti di scena e molte curiosità, aperto al Sant'Agostino.

E ancora alla Tosse, nell'Agorà, questa sera alle 21 si replica la performance teatrale giapponese «Okinawa» con il Tokio Engeki Ensemble.

Al teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone) che ieri sera ha inaugurato la stagione con un affollato concerto del rapper Neffa, il cartellone continua questa sera, alle 21, con gli Agricantus, un gruppo di World Music al sesto posto nelle classifiche europee che presenterà i brani dell'ultimo album «Tuareg» registrato nel deserto del Mali. L'ingresso nel locale dello Psyco Club costa 15 mila lire.

La compagnia goliardica Mario Baistrocchi, dopo il burrascoso debutto della scorsa settimana, ha superato il «rodaggio» e, dopo qualche ritocco qua e là, il musical «Se ne dicono tante» sta riconquistando il pubblico sul palcoscenico del Politeama Genovese.

Veleggia molto bene, alla Sala Diana del Teatro Garage, anche il cantautore genovese (e giornalista) Federico Sirianni che con la Piccola Orchestra Shnorrer, questa sera, alle 21, è impegnato nell'ultima replica dello spettacolo «Kabaretti».

Musica e canzoni anche «Da Giacomo», in corso Italia, a Genova, con Wladimiro Tosetto, un artista genovese collaboratore di Eros Ramazzotti.

Al «Mezzogiorno» (ex Taverna di Colombo), in Vico della Scienza, a Genova, questa sera alle 22 recital della cantante jazz e rhythm and blues Caterina Lazagna.

Restiamo nel centro storico genovese per segnalare ancora che, alle 22, al Mascherona Club, in salita Mascherona, alle 23, ci saranno i «Mama's Pit», con Alessio Menconi alla chitarra elettrica, Danilo Parodi al basso, Salvatore Camilleri alla batteria e la cantante Barbara Vulso.

Al teatro Duse, alle 10 e alle 16, si replica, invece, «L'asino ballerino», la favola natalizia di Erik Vos allestita dal Teatro di Genova, con gli allievi della scuola di recitazione e la regia di Anna Laura Messeri.

Altro appuntamento di oggi (e dei prossimi giorni) è quello con i presepi, allestiti in molte chiese del centro, delle delegazioni e nel Genovesato. A Pegli, dove ai presepi è stato dedicato un concorso, ce n'è persino uno con i Puffi, a Serra Riccò Gesù Bambino nasce in un ambiente tradizionale valpolceverasco, ad Arenzano, le statuine sono visibili al Santuario del Bambin di Praga.

E nella guida genovese di oggi c'è anche una «chicca» che rischia di sfuggire nell'ondata di spettacoli in programma a Genova in questi giorni: un concerto gospel per la regia di Marco Sciaccaluga, che mercoledì ha debuttato, anche come attore, nella commedia «Un mese in campagna» di Ivan Turgenev, con Andrea Jonasson, in scena al teatro della Corte.

Il concerto natalizio è in programma oggi, alle 17,30, nella Chiesa Evangelica valdese, in via Assarotti e avrà come interpreti il Coro Ecumenico di Genova e il Gruppo Vocale Gospel.

Nell'estremo Levante, nell'entroterra tra il Tigullio e lo Spezzino, alla discoteca Mafun di Santa Maria di Maissana, si annuncia un movimentato sabato sera con il bel tenebroso Raz Degan, protagonista, con Jennifer Driver del film «Squillo» dei fratelli Vanzina.

Che combini Raz Degan in discoteca si potrà scoprire solo vedendolo, resta il fatto - curioso - che al blasonato Tigullio, a famosi locali come il Covo di Nord Est e lussuosi alberghi come l'Excelsior Palace (che ha ospitato la sua partner nel film, Jennifer Driver) dove aveva promesso di venire, l'attore abbia preferito sia pure per una questione di lavoro, le montagne dell'appennino ligure.

Mauro Boccaccio

Raz Degan stasera è al «Mafun» di S. Maria di Maissana, in pieno entroterra

E venne il giorno di Evita

Il film di Madonna all'Universale Torna Fantozzi, riaprono due sale

GENOVA. E venne il giorno del debutto genovese di «Evita». Il film più discusso e celebrato del momento, da Roma, in queste ore in fibrillazione per l'arrivo di Madonna, a New York e Buenos Aires, naturalmente.

La pellicola di Alan Parker, con la cantante-attrice americana, Antonio Banderas e Jonathan Pryce, distribuita da Cecchi Gori, arriva a Genova oggi, alla sala Universale, in via Ceccardi, anche se pochi «fans» l'annunciavano, almeno fino a ieri pomeriggio. Curiosamente, ieri, a ricordare l'evento - se mai ve ne fosse stato il bisogno - sono scesi in campo anche gli ambientalisti del Wwf, per denunciare che Madonna sul set indossa quasi sempre la pelliccia. Una bella prova di coerenza, visto che, hanno ricordato gli ambientalisti, tempo fa proprio Madonna si era schierata a favore degli animalisti.

Madonna-Evita avrà come vicino di sala, sempre nel Palazzo dello spettacolo, Paolo Villaggio, anche lui targato Cecchi Gori Group, con «Fantozzi ritorno», la pellicola della resurrezione del travet più famoso del mondo firmata dal regista Neri Parenti, anche del filone fantozziano. Con l'attore genovese recitano Milena Vukotic, Gigi Reder, Anna Mazzamauro, Maria Cristina Maccà, Maurizio Mattioli. Altra «prima» natalizia, oggi all'Orfeo con «L'Albatros oltre la tempesta», con Jeff Bridges, per la regia di Ridley Scott.

Oggi apre i battenti anche la sala Grecale, nel Porto Antico, con il film «Extreme Measures» (Soluzioni estreme», con due big di Hollywood: Hugh Grant e Gene Hackman.

E a proposito di nuove sale cinematografiche, c'è infine da segnalare la prossima riapertura del cinema Grifone di Rapallo, per iniziativa di Lorenzo Passalacqua, titolare del teatro Centrale di Santa Margherita e gestore di diverse sale nel Tigullio. **[m. b.]**

Madonna-Evita e Paolo Villaggio

L'EVENTO

UNA VETRINA PER LE CITTA'

Per salutare il 1997 è stata scelta la formula dei collegamenti in giro per l'Italia: Genova, Roma, Catania e Bologna

Il Porto Antico va in tv per gli auguri di Capodanno

Alba Parietti con Elio e le Storie Tese nella «diretta» di mezzanotte

GENOVA. Capodanno genovese col botto, sotto le stelle e a reti televisive unificate, in tempo reale, orologi alla mano, sugli schermi di RaiUno e RaiDue, dal Porto Antico.

Una novità, anche se, da qualche settimana, il tam-tam delle radio private l'aveva già annunciata. Ora arrivano le conferme ufficiali anche da viale Mazzini, anzi è già tutto in palinsesto.

La «diretta» genovese, in programma dalle ventidue e trenta all'una, al là dell'evento televisivo, nell'ambito dello speciale «Angeli in piazza» varato due anni fa a Bologna con il Capodanno di Lucio Dalla e i Barboni, è destinata a trasformarsi in una grande festa di piazza.

La serata sarà condotta da Alba Parietti e avrà come ospiti d'eccezione Elio e Le Storie Tese. Seguirà la musica in consolle di Albertino e la banda Deejay Time con Fargetta, Molella e Prezioso, di assoluto spicco nella galassia delle discoteche italiane.

«A far spettacolo in "Angeli in piazza" sarà soprattutto la gente che balla e si diverte, dal momento che anche la piazza dell'Expo genovese, come quelle delle altre città collegate, si trasformerà, prima sia dopo l'orario della onda, in una grandissima discoteca all'aperto.

Ad animarla, come si vede, sono stati chiamati alcuni dei più famosi deejay di RadioDue Rai e dei maggiori networks radiofonici nazionali», spiegano gli organizzatori del gruppo di Bibi Ballandi, l'impresario romagnolo che inventò il famoso «Bandiera Gialla» di Rimini.

Genova, dunque, come gli Champ-Elisées, Piccadilly Circus, Time Square, la Ginza-Dori Tokyo? Sicuramente - assicurano gli organizzatori - sarà una grande festa popolare con una legittima aspirazione: diventare la tradizione di ogni anno, un dialogo fra diverse città dove manifestazioni del genere diventando una consuetudine».

La televisione, insomma, come tramite, un punto di osservazione attento a cogliere la vitalità e la suggestione della vecchia «piazza». Il fatto che a Genova tutto succeda in uno degli angoli più belli della città.

Alba Parietti è la «madrina» a Genova

Le altre città che hanno aderito alla proposta del capo struttura di RaiUno Mario Maffucci sono Roma, Catania e Bologna. Nella Capitale, la festa si svolgerà in Piazza del Popolo, con Renato Zero, Milli Carlucci, Radio Dimensione Suono e RTL.

A Catania, in Piazza dell'Università, ci saranno Lucio Dalla presentato dj Linus, con il team di La Pina, Fabio B. e il clan di Radio Deejay.

Il collegamento con Bologna - curato a Genova dal regista Paolo Baldi («Quelli che il calcio» - comprende una «finestra» sulla tradizionale cerimonia dell'incendio del «Vecchione», il pupazzo che rappresenta l'anno vecchio.

La serata sarà condotta da Carlo Conti, e da Paoletta di Radio Deejay. Il «Vecchione» 1996 è stato realizzato quest'anno dall'artista Folon.

La festa della notte di San Silvestro nel Porto Antico sarà a ingresso libero, ma il pubblico dovrà mettere nel conto le esigenze di ripresa televisiva che sicuramente condizioneranno alcuni momenti dall'appuntamento. **[m. b.]**

DICIAMO E FACCIAMO

In scena il Teatro dell'Ortica

In oggi, alle 15,30, al Centro Allende di Genova-Molassana, lo spettacolo «La mini-fiabe», la compagnia del Teatro dell'Ortica. Interpreti: Maurizio Raffo, Federica Terminiello, Anna Solaro e Mirco Bonomi. Ingresso lire 6 mila.

«Natale i tuoi» nel centro storico

La compagnia teatroarte presenta questa sera, alle 21, al Caffè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena, 103, a Genova, la commedia brillante «Natale con i tuoi», di Paolo Montaldo e Nadia Quadrelli. Ingresso lire 10 mila.

Extage al

Cover italiane e straniere, questa sera alle 23, disco-bar Mamunia, in Lungomare Bettolo, a Recco, con la band degli Extage.

Omaggio a Von Trier al Lumière

Prosegue questa alle 20,30, l'omaggio a Lars Von Trier, al cineclub Lumière, con la proiezione del film «Le onde del destino». **[m. b.]**

Zanardi e Tanasini artefici di un recital di voci bianche e «under 15»

Cori sotto l'albero, ma in chiesa

Trittico di concerti natalizi a Genova e Recco

GENOVA. Si è concluso con una divertente lettura di «Oh happy day» il concerto natalizio tenuto, giovedì sera, nella Chiesa di S. Maria del Prato in piazza Leopardi dai più giovani allievi del Conservatorio «Paganini»: l'Orchestra under 15 diretta da Nevio Zanardi e il Coro di voci bianche diretto da Gino Tanasini. Spettacolo simpatico, frutto di un lavoro appassionato e paziente dei due docenti che, pur in un tempo limitato, hanno saputo realizzare un programma assai articolato e non facile. Dopo qualche parola del vicedirettore del Conservatorio, Gian Enrico Cortese, il Coro ha cominciato con un'«Ave Maria» a due voci di bella fattura, scritta dallo stesso Tanasini ed eseguita dal complesso vocale con buona intonazione.

Zanardi ha invece puntato sul barocco. Ha aperto la parte strumentale una brillante lettura di una Suite di Haendel. E ha proseguito con tre concerti: il Concerto in mi minore per violoncello e archi di Vivaldi (solista Paola Siragna), il Concerto grosso «per la notte di Natale» di Francesco Manfredini (concertino: Riccardo Patrone e Adriana Marino, violini, Sora Spirito, violoncello) e il Concerto grosso «per la Notte di Natale» di Corelli (concertino: Alessandra Dalla Barba e Elena Casottana, violini, Elisabetta Delponte, violoncello).

Inappuntabile la prestazione del complesso strumentale e apprezzabile, in generale, la prova fornita dai giovani protagonisti impegnati pagine che richiedono maturità e autorevolezza interpretativa. Per la parte vocale Tanasini ha spaziato in repertori di provenienza etnica: «Gaudete Christus est natus» di origine irlandese, il bellissimo «Lusive la lune» friulano, il divertente e famosissimo «The little drummer boy» americano e «Nell'oscuro ciel», inglese. Letture lodevoli per amalgama delle voci, senso del ritmo, freschezza espositiva. Tanasini ha anche inserito un mottetto a tre voci di Gian Enrico Cortese, «Pur natus est», finemente costruito sull'omonima antifona gregoriana.

Infine, l'insieme, per quattro canti natalizi presentati in arrangiamenti di Tanasini e Cortese: si è iniziato con «White Christmas» per passare poi a «Metti lume alla finestra», a «Greensleeves» e finire il già citato «Oh happy day». Interpretazioni simpatiche e brillanti. Applausi finali, calorosissimi per tutti. Il concerto sarà replicato questa sera nella Chiesa di S. Giovanni Battista a Recco, mentre l'11 gennaio tornerà in Albaro nella Chiesa di S. Francesco.

Roberto

Pesci «parlanti», un concerto di Maria Teresa Ruta e un video sulla storia di Cleo, la delfinetta

E all'Acquario arriva anche Santa Claus

Due settimane di appuntamenti e sorprese per i più piccini

GENOVA. Anche all'Acquario è Natale. E per meglio far vivere ai visitatori, soprattutto ai più piccini, l'atmosfera delle festività, i responsabili del Parco marino hanno messo a punto una serie di interessanti iniziative. Intanto, dal 21 al 30 dicembre, e poi dal 2 al 6 gennaio, a far compagnia ai piccoli visitatori ci saranno gli stessi animali marini: pinguini, stelle marine, tartarughe, polpi, foche, cernie, pesci palla e altri «peronaggi» (interpretati dagli attori della Compagnia Eventi) si intratterranno con i bimbi raccontando, davanti alle vasche, le loro avventure. Ci sarà anche Babbo Natale, con tanto di sacco pieno di dolci e regali.

Anche Maria Teresa Ruta sarà ospite dell'Acquario di Genova. Nel pomeriggio di sabato dicembre, all'Auditorium (ore 16) proporrà, con il gruppo musicale F40, le più belle canzoni sul mare, dedicare a Babbo Natale e ai suoi piccoli amici. Il «concerto» è già diventato un Cd: «Pinna Bianca & Pinna Blu».

Un video sulla storia di Cleo, la delfinetta nata nel '94 all'Acquario di Genova

Non è tutto. Per i piccoli appassionati del mare, visitare l'Acquario è ancora più facile: presso Rinascente, Coin e nei principali negozi del centro è possibile ritirare una cartolina che, presentata alla biglietteria del Parco Marino, dà diritto a un'ulteriore riduzione sull'ingresso (7 mila lire invece di 10). Il 25 e il 26 dicembre, e il 6 gennaio, l'Avquario resterà aperto dalle 9,30 alle con ultimo ingresso alle 19. Il 23 e 30 dicembre, lunedì, dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17,30).

L'ultima notizia è legata all'ospite forse più famoso dell'Acquario, la delfinetta Cleo nata nelle vasche dell'Epo il 5 settembre 1994. Un «video» di 20 minuti, frutto di mesi e mesi di riprese è realizzato il contributo del biologo marino Guido Gnone e della psicologa Marlena Musso del Centro Stu- per il Neonato.

Il film, disponibile al gift-shop dell'Acquario, racconta l'appassionante storia della delfinetta, dalla preparazione della vasca-culla alla nascita, dall'allattamento ai primi giochi con la madre: un rapporto molto simile a quello che vivono gli esseri umani. **[m. r.]**

NATALE È...
GALLERIA
COMMERCIALE
CARCARE
...LA GALLERIA
COMMERCIALE DI CARCARE!
APERTURA DOMENICALE
DAL 1/12/96 AL 5/1/97

Pallanuoto A1: riflettori su Punta S. Anna

La Pro Recco prepara l'agguato al Posillipo

RECCO. La corazzata Posillipo cala gli ormeggi a Punta Sant'Anna, ma il Recco non ha paura dell'attacco. Rispetto sì, doveroso verso i campioni d'Italia, la squadra che nelle prime otto giornate ha ottenuto altrettanti successi (ed aggiungiamoci pure la conquista delle fasi finali di Coppa dei Campioni), paura assolutamente no. Il tecnico Marco «Gu» Baldineti conosce ogni segreto dei partenopei (ma la squadra di Paolo De Crescenzo ha forse qualche segreto?), e prepara un Recco caricato a mille.

«Abbiamo il dovere di provarci, per cercare di salire ancora di più alla ribalta. Il Posillipo a Punta Sant'Anno, negli ultimi anni, non si è potuto 'riposare', e spero proprio che stasera la tradizione continui. Magari risultato positivo per noi». Grande squadra, quello a disposizione di De Crescenzo, ma il Recco è pronto alla battaglia. Saranno decisive marcature difensive, il controllo dei centroboa, e le invenzioni di questo o quel giocatore?

Baldineti non dispone della sfera di cristallo, certo la prima regola da dover rispettare è una soltanto: evitare il rifornimento di palloni Dusan Popovic e Bencivenga, guardia ferrea tiratori da fuori Silipo, Fiorentino, Porzio, Postiglione compagnia. Insomma, applica la stessa tattica gioco che otto giorni orsono (ma limitatamente a due tempi) applicò Tempestini la sua Florentia. Diciotto minuti non sono però trentasei, ed il Posilipo quell'occasione uscì proprio alla distanza, con i toscani caricati di falli e quindi impossibilitati a proseguire nel pressing difensivo.

Via alle 17,30, arbitri Caputi Bianchi, incontro di cartello della nona giornata, a bordo vasca saranno presenti vari emittenti radio-televisive, con campo centrale per programma Rai «Il Campionato di pallanuoto», radiocronista Alfredo Provenzali, fresco reduce dalla serata dello «Sportivo» a Savona, dove ha ricevuto premio «Decano del Giornalismo».

Il Nervi a Brescia per cercare di affossare definitivamente i lombardi: Francesco Pastore vorrebbe risolvere i problemi salvezza in notevole anticipo, e vincendo nella vasca lombarda il traguardo sarebbe pressoché centrato. Ammonisce Pastore: «Ma sarà facile, per il Brescia tratta dell'ultimissima spiaggia. Od ottiene i due punti oggi, o rischia di a lungo ultima posizione. Per noi, un'occasione da sfruttare a dovere». Il via alle 14,30; arbitri Picchetto Aglialoro. L'ultima notizia concernente liguri levante riguarda la convocazione di Ferrari, Mangiante Riccadonna del Recco, Ciappina e Magalotti del Nervi, per un collegiale della Nazionale da domani al 24 dicembre a Roma sotto il «controllo» di Rudic.

Giancarlo Scartozzoni

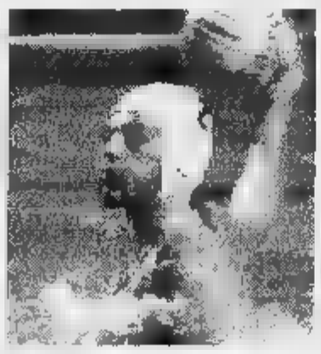
Criscili, uomo-chiave della Pro Recco

E a Savona c'è l'Anzio

Angelini out: gioca Sargiano

SAVONA. Mistrangelo ha deciso: Marco Sargiano, classe '79, sostituire oggi in Corso Colombo per la sfida con l'Anzio lo squalificato Angelini. Il ha sciolto la riserva ieri mattina, anche se già in settimana aveva messo sotto pressione il giovane difensore. Dunque la calottina numero dell'olimpionico di Atlanta, appena insignito del titolo di «Sportivo dell'Anno '96» andrà un giovane emergente, mentre quella col numero sarà indossata da Federico Mistrangelo.

Il figlio del tecnico dell'Athena, inserito nel «giro» della prima squadra, è in gran forma. La dimostrazione nel corso dell'ultima partita disputata nel campionato Allievi, dove ha realizzato ben 6 reti contro l'Arenzano. C'è preoccupazione però attorno all'Athena alla vigilia match con l'Anzio. La classifica è pro-Rari, l'allenatore biancorosso non si fida mai dei numeri: «Sicuramente sarà un incontro difficile, che dovremo disputare con la massima concentrazione. In settimana alcuni giocatori non si sono potuti allenare a dovere perché colpiti da sintomi febbrili, e questo potrebbe incidere sul loro rendimento. Spero comunque di avere tutti disposizione».



Angelini oggi è fuori per squalifica

I giocatori che hanno avuto nel corso della settimana problemi influenzali stati Ghibellini (che ha potuto ricevere lunedì sera la targa de La Stampa durante la premiazione dello «Sportivo»), Cavaliera Santamaria. Quest'ultimo è quello che risente di più dei postumi della febbre. La gara avrà inizio alle 14,30.

«Mistrangelo faccì sognare ancora» avevano urlato a gran voce i tifosi biancorossi al termine della gara con il Como. lo urleranno ancora oggi, per tutta la durata dell'incontro. Il capitano dell'Athena, Paolo Petronelli, conferma: «I playoff sono alla portata, anche se la strada da percorrere non è delle più facili. Tutto dipenderà dalle nostre forze, se crediamo in quello che vogliamo, riusciremo a raggiungere l'obiettivo». L'incontro sarà ripreso dalla telecamere di Tele Star tra in differito stasera dalle 23, col commento di Giancarlo Moscatelli Laura Sicco.

Intanto, le più giovani atlete del settore sincro hanno scritto al giornale una «lettera Babbo Natale» che suona ad invito per sindaco Gervasio: «Vorremmo tornare a nuotare nella nostra piscina, sappiamo che ti stai dando da fare, aiutaci crescere praticando il nostro sport», dice in sintesi. Un modo simpatico e molto «natalizio» di ricordare un problema non ancora risolto, quello della gestione di corso Colombo. [r. p.]

Hockey prato: il dirigente nel consiglio nazionale

Gherzi nel «Gotha»

Il presidente del Savona eletto in Federazione tra i revisori dei conti lascia il club a Luciano Pinna. «Un impegno per tutto il movimento»

SAVONA. Giovanni Gherzi, presidente del Savona Hc, è il primo savonese ad eletto livello nazionale nella Federazione italiana hockey. A Roma, nel dell'assemblea nazionale della Fih, tenutasi nella «sala congressi» delle piscine del Foro Italico, Gherzi è stato eletto nel collegio dei revisori dei conti, ottenendo 70 per cento di preferenze, tra cui quelle delle società del centronord.

Con l'acquisizione di questa importante carica, Gherzi ha dovuto anche lasciare la presidenza del Savona, che ricopriva da più di vent'anni. La società all'unanimità ha eletto quale nuovo presidente l'attuale segretario, e factotum della società biancoverde, Luciano Pinna. Sull'elezione in Federazione, afferma Giovanni Gherzi: «Sono davvero lieto dell'incarico che mi stato conferito per il prossimo quadriennio olimpico. Cercherò di espletarlo nel migliore dei modi, cercando essere utile tutto il movimento dell'hockey savonese ligure, in un momento così delicato per la Federazione. Spero, potendo partecipare ai consigli federali, di riuscire ad ottenere qualcosa in più rispetto a quanto abbiamo avuto fino ad oggi nel nostro territorio, e mi farò promotore qualsiasi iniziativa, a partire dalla sistemazione del campo in sintetico che si dovrebbe costruire Santuario».

Prosegue il neoeletto «Purtroppo ho dovuto lasciare la carica presidente del savona, sono sicuro che il passaggio di testimone non creerà traumi all'interno del club. Lascio la società in buone mani in quanto il mio sostituto, Luciano Pinna, ha sempre dimostrato, col suo impegno, di avere le qualità per gestire bene il Savona, seconda società ligure per anzianità di affiliazione». Pinna ha accettato ponendo un'unica condizione: poter continuare giocare nella squadra che parteciperà alla serie B di hockey prato, e al torneo Seniores indoor.

Roberto Pizzorno

MEMORIAL

Stavolta tocca agli Allievi

Il Savona Avis organizza per oggi il 5° Memorial Loris Genovesi. La manifestazione quest'anno vedrà la partecipazione delle squadre Allievi del Liguria e Savona, che daranno vita all'ennesimo derby della stagione. Nel programma è inserita anche un'esibizione della squadra femminile dell'Albisola, società che opera da anni in questa disciplina. Il torneo si configura anche ennesima manifestazione a carattere promozionale dell'hockey Savona. Spiega il dirigente della società biancoverde, Angelo Gaibazzi: «Quest'anno abbiamo deciso di dedicare torneo alla categoria più giovane dei praticanti, per sottolineare l'intenso lavoro svolto a livello giovanile dagli allenatori Bui e Vaglini. Per aumentarne il prestigio e il richiamo, abbiamo chiesto la collaborazione dei commercianti savonesi, che si sono resi disponibili contribuire affinchè passerella potesse decollare». Il via alle 15 alla pista coperta di Zinola, la finale attorno le 18. Alla vincente andrà un'opera in ceramica dell'artista albissolese Salem, alla seconda classificata una coppa, sempre in ceramica, dell'artista savonese Iva Costa. Per la categoria Seniores, la seconda giornata del concentramento che vede in vetta alla classifica il Liguria seguito dai savonesi allenati da Giuseppe Bruzzone, si disputerà domenica 12 gennaio. [r. p.]

BOCCETTE A COGOLETO

Uisp, un successo il «De Lussu»

Prosegue l'intensa stagione delle boccette Uisp. Oltre al campionato si è svolto nei giorni scorsi a Cogoleto il 2° Trofeo Paolo De Lussu, a cui hanno partecipato numerosi gabs che ha registrato il successo dei padroni Nella foto da sinistra i vincitori della «staffetta»: Valle, Savini, Fontanini e Marovelli. La manifestazione era in collaborazione con l'assessorato allo Sport. [g. o.]

Carni d'altri tempi

di MAURO SAETTONE

VIA ITALIA 17R - ALBISSOLA MARE - TEL. 019/48.16.18

Mauro Saettone ringrazia amici, clienti e tutti coloro che hanno partecipato domenica 15 dicembre alla manifestazione «Bovini in piazza»
Un ringraziamento particolare ai salumifici Cereda e Negri

Buon Natale e Felice 1997

Prima categoria ricca di tematiche: il gruppo «B» gioca oggi, nel «D» fari sul Vallesturla

Continua la bella favola della Corte

Un'altra facile occasione per la capolista del girone C

Un ultimo giro di valzer prima delle feste: la Prima categoria affronta la tredicesima giornata, per una bizzarria del calendario 8 squadre su 7 del Levante sono in trasferta.

Il girone C gioca come al solito oggi. Il Camogli (p. 13) quasi quasi è contento di giocare in trasferta perchè il feeling col campo casa, il S. Rocco di Recco, appare quest'anno interrotto. Il viaggio non è lungo, la fermata è a Sori con il Pieve Ligure (p. 22) seconda forza del torneo, che fa gli onori di casa. La squadra di Mazzini non dispera di ottenere un risultato utile, pur essendo priva di elementi importanti come Carelli e Dalmaso, squalificati. La classifica non è preoccupante ma un ulteriore passo falso ricaccerebbe i bianconeri nel girone infernale della retrocessione.

Il girone C, come il «D», in campo di domenica. La capolista Corte non attende Natale per raccontare una favola, è da quando è iniziato il campionato che vive una. Nessuno, proprio nessuno, pensava che la matricola sammargheritese potesse lottare da pari a pari con formazione costruite per conquistare la promozione come Pro Recco e Borgoratti.

Invece Argento e compagni hanno prima tallonato, poi raggiunto e ora sorpassato le avversarie. Uno sguardo al programma della giornata fa pensare che la capolista possa addirittura incrementare il suo vantaggio. La Corte (p. 29) infatti ospita la Ronchese (10), terzultima. Invece il Borgoratti (23) rischia qualcosa sul terreno dell'Anpi Casassa (15) e il Pro Recco (26) a mezzo servizio degli ultimi tempi potrebbe anche farcela a superare al S. Rocco la Corniglianese (15).

Risaliti è l'allenatore del Vallesturla

In casa della capolista tutto si svolge nella tranquillità: «Per ci limitiamo a calcolare quanto manca alla quota salvezza, fissabile pensiamo attorno ai 34-35 punti - sostiene l'allenatore Mauro Carmagnola - e il fatto di essere in testa ci lusinga ma non ci dà alla testa. Io e i dirigenti siamo naturalmente contenti di quanto hanno saputo fare i ragazzi, però siamo d'accordo nell'inseguire traguardo alla volta. Quando saremo sicuri di rimanere in Prima guarderemo alla classifica, e decideremo il da farsi».

Il bello che Carmagnola ha tutta l'aria di sincero. perciò domenica si ritroverà come probabile a quota 32 potrà passare le vacanze Natale studiando da farsi per il 1997. A Recco nessuno fa ironie sulla Corte: «Non può essere un bluff, c'è una serie di risultati a testimoniare sulla loro forza. Per quanto ci riguarda cercheremo resistere attesa svuotare l'infermeria. Al completo possiamo competere per il primo posto».

Nel girone D il Vallesturla (21) va a Bottagna a sfidare il Vezzano (29). Il tecnico Stefano Risaliti promette battaglia: «Fino ad la squadra spezzina è sembrata essere più forte, però in questo campionato le sorprese all'ordine del giorno. Noi puntiamo a un risultato positivo che ci permetterebbe di restare in , almeno per il secondo posto». Il Riva (23) è ospite del Ceula (17): per gli privi di Marsiglia, squalificato per tre turni, solo la vittoria è utile. Per Carasco (14) e Riese (18) in crisi risultati trasferte delicate campi di due pericolanti, rispettivamente Don Bosco Spezia (10) e Marinella (8).

Sangulneti

La Caperanese in anticipo

Oggi nel girone B di Promozione delicata trasferta con il Ligorna

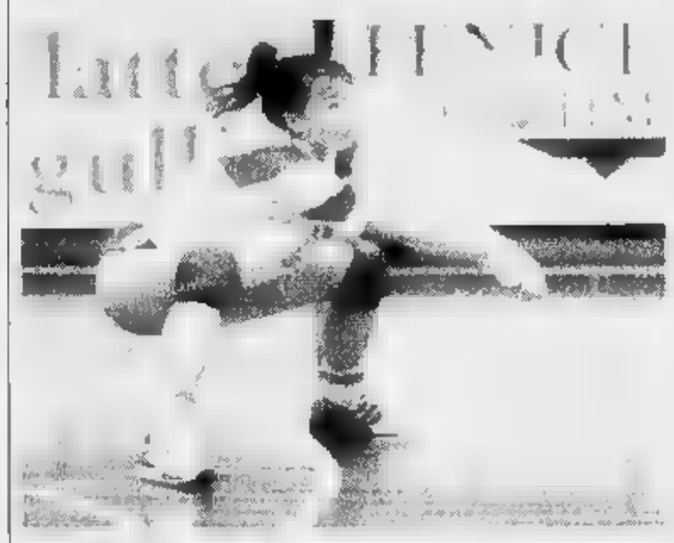
Quattro gli anticipi in programma oggi, uno per l'Eccellenza e tre in Promozione. Nella categoria superiore derby genovese, alle 15 a Multedo, fra la Pegliese (15) e il Busalla (11). Una partita che annuncia vibrante, col desiderio di riscatto degli uomini di Mura che andrà a scontrarsi con la necessità di punti dei busallesi. Tanto equilibrio in coda, i locali non potranno assolutamente distrarsi e concedere strada all'undici di Di Face. Mercoledì il Giudice sportivo non ha «colpito» Pegliese e Busalla, quindi in partenza match è alla pari, pieni organici (tranne Ottoboni, nelle fila ospiti).

Scendendo al girone B Promozione, inizia il trittico decisivo della Caperanese (24) «targata» Luigi Stagnaro: oggi il Ligorna (23) alle 15 sul campo genovese, dopo la pausa Baiardo Sarzanese al Comunale. Stagnaro: «In 270' verificheremo le nostre capacità, tutto quanto fatto finora potrà venir messo in discussione. O meglio, il brillante girone d'andata rimane, ma sono curioso di capire il grado maturità raggiunto dalla mia squadra. Se dopo queste tre partite saremo ancora in alto, come spero, allora potrò sbilanciarmi: ora no».

Intanto il Ligorna di Victor Brogi (squalificato fino alla vigilia Natale, e c'è pure una giornata di stop per il giocatore Briata), formazione che medita il sorpasso. Ancora il tecnico della Caperanese, sul Ligorna: «Un complesso molto forte, che può sicuramente aspirare a recitare il ruolo di anti-Sarzanese. Ma la Caperanese ha mostrato di possedere buoni valori tecnici, e non scenderemo certo in campo per strappare lo 0-0. Potrei proporre solito modulo tre punte, limitarmi due punte e un centrocampista più avanzato: le della vigilia saranno decisive per la scelta». Due anticipi nel girone A: alle 14,30 al Voltri Cairo Voltrese (15)-Praese (13) e alle 15 al Grondona, Genoa club Mignanego (13)-Coalma (12). Due derby molto importanti in chiave-salvezza. **[g. s.]**

Volley: trasferta-chiave Pinerolo

Il Latte Tigullio al «rischiatutto»



Susanna Borghi Latte Tigullio: le rapallesi chiamate a una sfida-verità

La (intesa come giornata) dei campionati nazionali di volley potrebbe essere un inno alla gioia per le squadre liguri, se riusciranno a vincere alcuni scontri-chiave.

In B2 maschile l'Admo Lavagna (p. 14) affronta l'ultima partita del «ciclo di ferro»: va a Massa per vedersela l'Olympia (14). Giorgio Tambroni ed i ci scherzano sopra: «Con gli altri 'olimpici', quelli di Voltri, ci è andata male: cercheremo di non ripeterci con i massesi. Più seriamente, bisogna dire che il Massa è un ottimo sestetto, sul suo campo particolarmente temibile visto che è stata l'unica formazione capace di fermare la capolista. Per restare agganciati al carro del Voltri è essenziale una vittoria. Noi eravamo partiti con il solo intento di salvarci ma adesso che siamo in ballo non ci tireremo certo indietro»

Qualunque sia il risultato del big-match, il Voltri (14) che ospita ai Capennoni alle 17,30 il Cierre Viterbo (8) vuole approfittarne. Vincendo metterebbe tra sé e una delle avversarie per la promozione due punti, e non solo un quoziente-set.

In B1 femminile per Latte Tigullio Rapallo (10) è in arrivo un'altra trasferta a alto rischio: il Magic Pinerolo (10) condivide le giallorblù e altre quattro squadre l'affollata seconda piazza alle spalle di un Gifra Vigevano sempre più irrangiungibile (16). quasi banale osservare che chi perde lo scontro diretto può dire già addio ai sogni: solo la prima sale in A2.

Non è questo un buon momento per le rapallesi di Elena Chahanova come dimostra la mediocre prestazione interna contro lo scarso Oristano. Il sestetto titolare è in fase sestamento: con Borghi in ripresa dopo i problemi muscolari Godeas che sta lentamente trovando una forma accettabile.

In B2 femminile test severissimi per tutte e 4 le liguri. Innanzitutto il derby a Bolano alle 21 tra Ceparana (2) e Italbrokers Genova (8). A rischiare sono lo le padrone di casa che erano convinte di fare un campionato di testa si ritrovano ad terzo del cammino al penultimo posto. Per agganciare il gruppo delle terzultime servono più vittorie, la prima delle quale deve arrivare stasera. Ad un passo dalla crisi anche Pro Recco (6): fa visita al Ripoli Firenze (6) e non può concedersi un'altra sconfitta. Infine l'Amatori Cella Rivarolo (10) attende alla Crocera di Sampierdarena alle 17 il Packanging Empoli (12), nuova capolista. Poiché il team Bertolotto si rivelato «ammazzagrandi»... **[d. s.]**

Sono due giornate delicate nei gironi dei campionati minori

Seconda, un sabato-salvezza In Terza, Val d'Aveto-Segesta

Come hanno scoperto pagando sulla propria pelle le grandi favorite, vedi Moneglia e Casarza, il campionato di Seconda categoria è molto più equilibrato e pericoloso di quanto si aspettassero. Nelle previsioni della vigilia, si pensava che le squadre più attrezzate potessero fare il vuoto sin dalle prime battute. La classifica è lì a dimostrare il contrario e le sorprese, nelle prime 11 giornate, potrebbero proseguire sin da oggi.

Si giocano infatti nel pomeriggio alle 14,30 due anticipi. A Ciassetta Lavagna (p. 7) ospita al Riboli il S. Lorenzo (12). Una partita dall'esito molto incerto perché i biancoverdi di Cancedda benché abbiano pagato caro l'apprendistato nella nuova categoria sono tuttaltro che rassegnati a tornarsene dopo una sola stagione in Terza. Sull'altro fronte il S. Lorenzo ha ritrovato proprio domenica la verve tempi migliori battendo nettamente il Ri Calcio. Al Comunale di Carasco si affrontano Nè Calcio (7) e Cogorno (17) ed è evidente che i problemi sono tutti dalla parte dei padroni casa, alla ricerca della loro seconda vittoria stagionale.

Nelle partite di domenica spicca un Calvarese (22)-Croce Verde Bogliasco (18) da altissima classifica. Il team grigiorosso è apparso fin qui quello più costante e del gioco più redditizio. C'è curiosità attorno a Vecchia Chiavari (7)-Sestieri Lavagna (15) con le due squadre decimate dalle squalifiche: mancheranno pedine importanti sull'uno e sull'altro fronte con Schiaffino e Giamboloni tra i padroni di casa, Risso e Scaramozzino per gli ospiti. Trasferta a rischio per il riemergente Moneglia (20): il Cicagna (15) sta risalendo la classifica ancor più velocemente degli azulgrana di Bertorino, sarà un bel duello tra squadre rampanti. Le altre partite: Bogliasco (10)-Fontanabuonagattorna (19); Ri Calcio (16)-Casarza (21); Bargagli (13)-Deiva Marina (14).

In Terza è stato finalmente decisa la data del recupero della partita Monilia-Segesta, sospesa un mese fa a causa della pioggia. si giocherà domenica 5 gennaio alla Secca alle 14,30. La sosta della Terza coincinderà quest'anno quella delle categorie maggiori, andando dal dicembre al 11 gennaio.

L'undicesima giornata prevede 6 partite al sabato, e due alla domenica. Oggi si giocano (14,30 per tutte le gare) Aurora-Riva (p. 13)-Ciavai (p. 13) al Sivori B; S. Salvatore (11)-Bargone (22) al Centro Scuola S. Salvatore; Atletico Maggi (14)-Monilia (13) a Calvari; Leivi (21)-Panchina (2) al Comunale; Portofino (10)-Saline Bacezza (23) alla Colmata Chiavari; Real Deiva (5)-S. Ambrogio (17) ai Fratelli Cevenini.

Le partite più stuzzicanti domani: Moconesi (8)-Polisportiva Villaggio (12) e Ferrada alle 10,30, una specie di spareggio per lasciare i bassifondi della classifica. E soprattutto a Calvari alle 14,30 Val d'Aveto (19)-Segesta (18), spareggio per restare tra le formazioni che contano. **(d. s.)**

Il fine settimana del basket «chiama» anche le big del Tigullio

L'ultimo tentativo del '96

Autorighi nella tana del quotato S. Vincenzo: Vaccaro abbastanza ottimista Polysport in progresso, ma ormai rassegnata a giocare la poule salvezza

Ultimi canestri del '96 con Autorighi Chiavari e Polysport Lavagna che cercheranno di chiudere bene una stagione finora non eclatante, ma neppure sottotono. Vittorio Vaccaro e Fiorenzo Terribile le loro formazioni sono attesi da trasferte alla portata, per partite che si annunciano molto equilibrate.

C1 maschile. Ancora un viaggio in Toscana per l'Autorighi (punti 6), stasera alle 21,15 provincia Livorno, a San Vincenzo (14). Vaccaro è prudente ma ottimista. «Mancano tre turni per chiudere il girone d'andata, e dobbiamo ottenere almeno un successo. Sarebbe fantastico centrare questo obiettivo subito, in serata, ma ritengo che il San Vincenzo non sarà proprio consenziente... Eventualmente possiamo sempre puntare alla vittoria lunga contro il Colle Val d'Elsa, dopo la sosta natalizia». Le altre partite della tredicesima giornata sono: Colle Val d'Elsa (10)-Camaiore (16), Livorno (12)-Pisa (4), Carrara (12)-Certaldo (16), Montevarchi (20)-Tarros Spezia (6), Prato (4)-Ce (16), Castelfiorentino (14)-Siena (12) e riposo per Pontedera (4).

Vittorio Vaccaro guida l'Autorighi

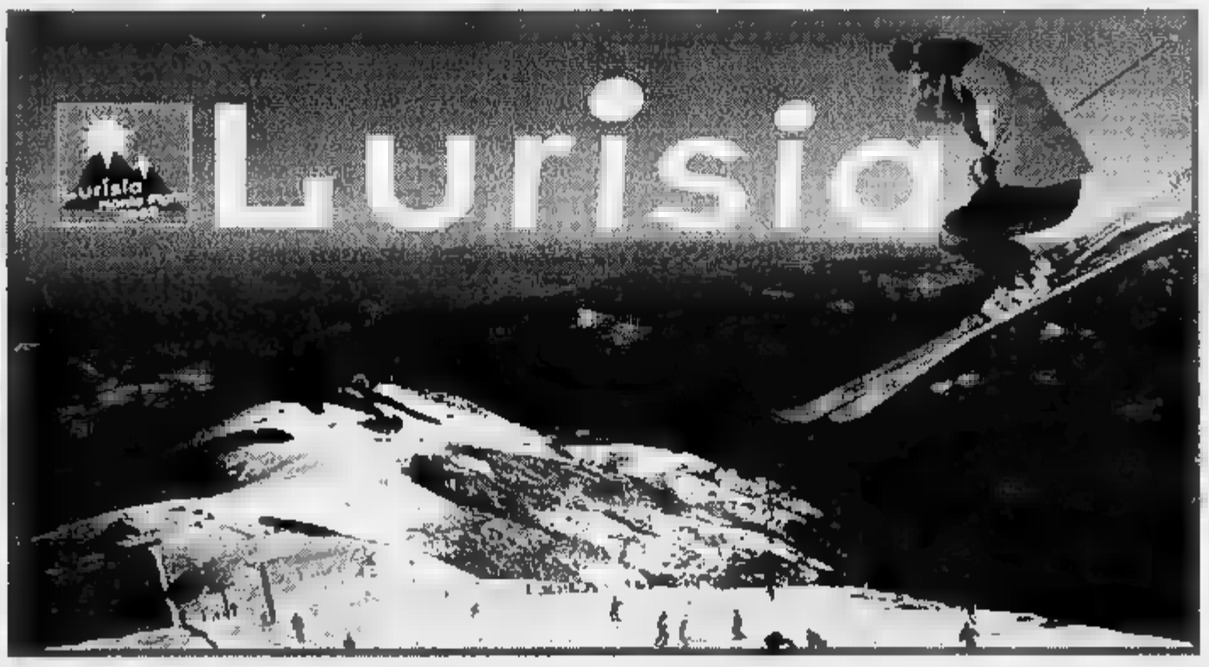
B femminile. Quattro turni alla conclusione della prima fase, in testa in coda è tutto deciso. La Polysport Lavagna (6) prenderà parte alla successiva poule salvezza, dove verranno considerati acquisiti i punti conquistati negli scontri diretti della prima fase. Ecco quindi che l'impegno di stasera alle 20,30 a Calendasco contro una pari classifica assume un'importanza notevole: la vittoria significherebbe porsi le piacentine alle spalle, un vantaggio non indifferente. Dice il coach Terribile: «Le ragazze sono maturate turno dopo turno, ed ormai hanno preso le dovute contromisure questa serie cadetta. Inizialmente abbiamo accusato qualche problema psicologico, emotivo più che tecnico. Da qualche giornata questi problemi stati superati pieni voti, affrontiamo la trasferta piacentina con la coNsapevolezza di poter giocare il match fino in fondo. Due punti sicuramente importanti, ma non certo decisivi. La successiva fase ad otto squadre costituirà il momento chiave della stagione». Le altre sfide della quarta di ritorno sono: Valenza (18)-Cestistica Savonese (4), Cossato (12)-Vercelli (4) e Landini Lerici (18)-Collegno (14). **[g. s.]**

TUTTI
GLI IMPIANTI
SONO APERTI

Neve farinosa
cm 100

Per informazioni
telefonare a:

Cabinovie di Lurisia
Tel. 0174/683117



PREZZI RIDOTTI

Abbonamento giornaliero

Festivo:	35.000
Sabato:	30.000
Feriale:	25.000

Pomeridiano

Festivo:	25.000
Sabato:	20.000
Feriale:	17.000

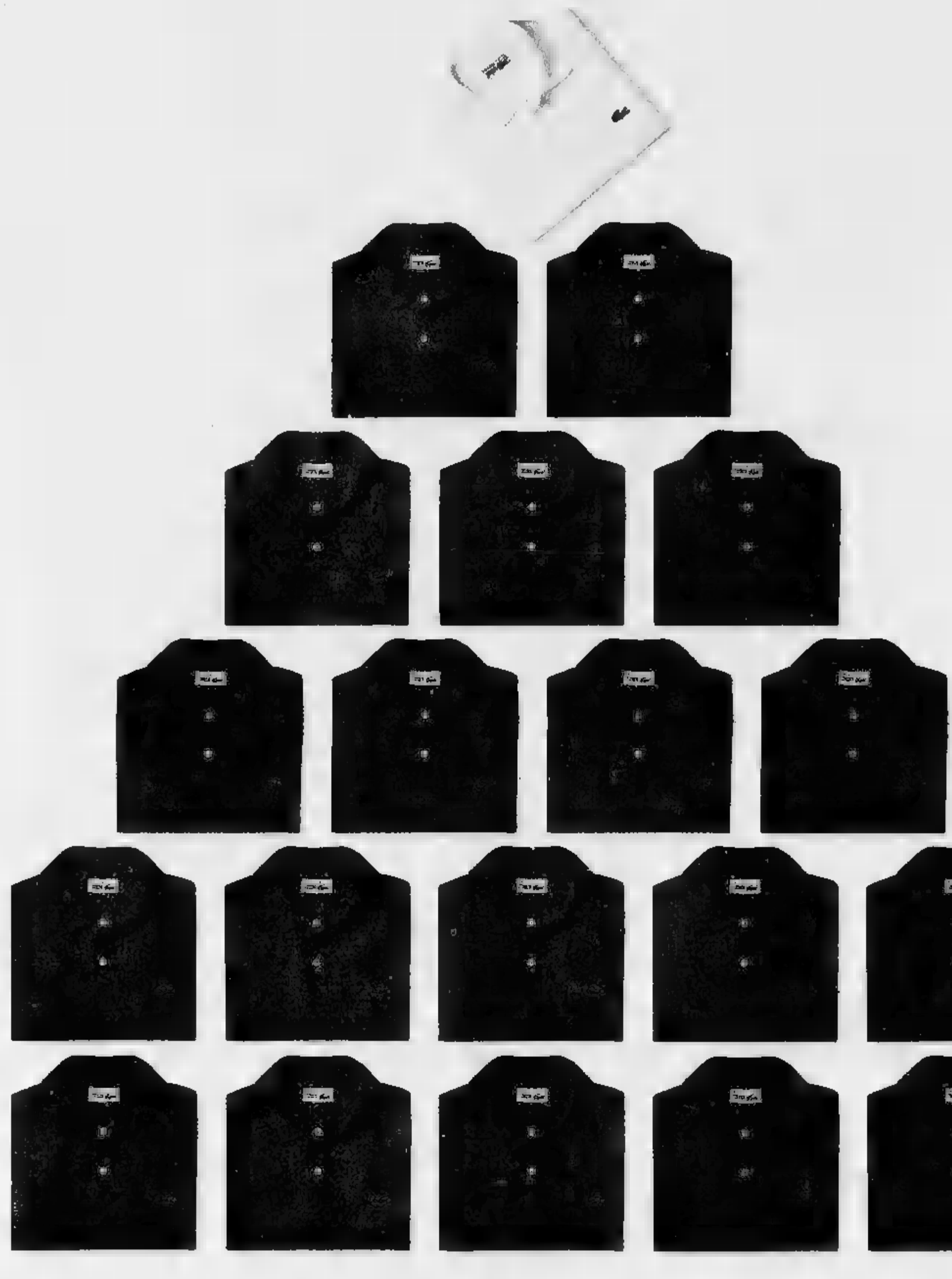
Stagionale

Normale:	490.000
Studenti scuole medie, superiori, universitarie:	350.000
Studenti scuole elementari:	190.000

Sconti speciali

Sconto 50% sugli abbonamenti giornalieri ai bambini e ai ragazzi delle scuole elemtari

BGS DMB&B



Babbo Natale.
Collezione privata, 1996.

Nuova collezione autunno-inverno. Polo manica lunga. Colori tinta unita: Ruisseau, Tonnelle, Flamant, Bengali, Falaise, Primevère, Paquebot, Bosquet, Colchique, Bergamote, Samba, Girolle, Ressac, Lande, Carmin, Chevreuil, Torrent, Myrtille, Glaise, Toundra, Typhon, Forêt, Sépia, Truffe, Jaune, Corde, Prunus, Conifère, Cyprès, Corvette, Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir. Colori chiné: Berlingot, Alizé, Froment, Fontaine, Mercure, Asperge, Sous-bois, Gravier, Tourmaline, Cire, Sangria, Varech, Terreau, Nocturne, Silex, Cachou.

LACOSTE

starlight

Scintillanti in un pavé di luce, i brillanti si sovrappongono all'oro in anelli, croci, ciondoli, orecchini. Si interrompono solo per accogliere liberamente piccole gemme colorate. Ma, a volte, devono fare spazio a enormi, luminosi berilli.

Powellato

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

Corso Imperiale 3, Sanremo, tel. 0184 578169

unico rivenditore per la provincia di Imperia

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

SANREMO - CAPO PINO
Appartamenti in villa nuova costruzione. Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. Box auto doppio, cantina, giardino di proprietà. STUPENDA VISTA MARE

SANREMO
VISTA MARE imprendibile su Porto Sole. Mono ■ bilocali con piscina e campo da tennis. Riscaldamento a metano ind.te. Box auto. Minime spese condominiali.

SANREMO
DIRETTAMENTE SUL MARE, spiaggia privata, in complesso residenziale. Bilocali con ampi terrazzi. Rifiniture a scelta. Box auto. Consegna estate 1997.

INTERPELLATECI

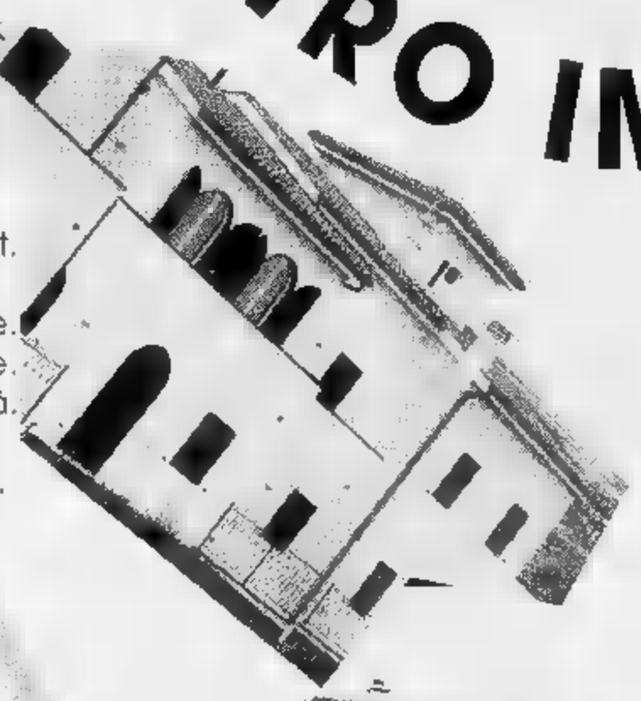
IL METRO IMMOBILIARE

SANREMO
Tel. 0184/50.59.20
Fax. 0184/57.24.94
C.so Garibaldi, 146

MILANO
Tel. 02/29.00.25.51
Fax. 02/65.99.768
P.zza XXV Aprile, 12
Porta Garibaldi

RIVA LIGURE
Tel. 0184/48.46.21
Fax. 0184/48.66.43
Via Nino Bixio, 6

RIVA LIGURE
IN CENTRO PAESE, 50 mt. dalla spiaggia.
Appartamenti in ville.
Rifiniture lussuose.
Giardino di proprietà.
Box auto e taverna.
No spese condominiali.



S.STEFANO AL MARE
PER UNA DIMENSIONE IDEALE DI VACANZA nasce il progetto "MARINA DEGLI AREGAI CABINE MARITTIME", una piccola dimora elegante, con possibilità di acquisto o affitto posti barca.

S.STEFANO AL MARE
ULTIME POSSIBILITA'. Appartamenti in prestigioso residence. Box auto. Ampio locale commerciale, ottime rifiniture. SUL MARE.

IMMOBILIARE IL METRO

ultra process torino

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

Buone Feste

ludoteca
i MALATESTA®
Augura
Buone Feste
a tutti i suoi clienti

ludoteca
i MALATESTA®
Augura
Buone Feste
a chi non ci
conosce ancora

ludoteca
i MALATESTA®
Augura
Buone Feste
anche a chi non ci
vorrà conoscere

OSTANEL
Angelo e Giovanni & [illegible] s.a.s.
Concessionario O.M.P.
Volanti [illegible] e [illegible]
Ammortizzatori Monroe e Koni
Accessori - [illegible]
[illegible] - moto e cicli
Portapacchi e sci Fapa
SANREMO
[illegible] R[illegible] 102
tel. 575275 - 501463

PARRUCCHIERE
Renato del Lupo
via Corradi 20
SANREMO
tel. 532670

IMPRESA EDILE
CUCINOTTA
Pietro e [illegible]
SANREMO
[illegible] P. Agosti 243 - int. [illegible]
tel. 543297 - 0336/582350
Costruzioni e ristrutturazioni di alloggi con impianti: idraulici, elettrici e serramenti

PICCOLI ANIMALI
TUTTO PER LORO
[illegible] Massimo Monti
CON CANI, GATTI, UCCELLI [illegible]
MANGIMI ED ACCESSORI
SANREMO
via Palazzo 115
tel. 575333

MAY ROSE
Ristorante
American Bar
SANREMO
c.so Garibaldi, 34
tel. 541128

MARIO & GIUSEPPE

LINEA UOMO - DONNA
SANREMO
via Roma 148
tel. 501906

A SANREMO
LA LAMBADA
discoteca
TI piace il ballo?
[illegible] *gestione ti propone*
LISCIO
MODERNO
SUDAMERICANI
REVIVAL
Sabato
e
Domenica
[illegible] *21 in poi*
via Margotti 9
tel. 575325

[illegible] E VENDITA
[illegible] ALBERGHIERE
Luigi **Palmaricciotti**
Augura
Buone Feste a
tutta la clientela
SANREMO
via G. Galilei 507
tel. e fax 571357

Vorrei un Natale carico di bontà.

Cappone tradizionale Kg. L. 7.500

Pandoro Bauli Kg. L. 6.990

Panettone Bauli Kg. L. 6.990

Zampone Negroni Kg. L. 13.900

Whisky Chivas Regal cl 70 L. 24.950 L. 35.643 al l.

Panettone Motta Kg. L. 6.990

Pollo tradizionale Kg. L. 2.800

Agnello Sardo o Toscano Kg. L. 11.950

Pandoro Melegatti Kg. L. 6.990

Prosciutto crudo S. Daniele Kg. L. 25.900

NATALE

Grandi offerte su tutta la buona tavola fino al 31/12

DOMANI APERTI

SALVO EVENTUALE ESAURIMEN COR

TOCCA CON MANO LA QUALITÁ!

AD ANDORA COSTA MENO.

Pagbi a 12 mesi con interessi zero!

DICEMBRE

cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni

Gruppo Alla Italia

La Firma di Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Auguri *Buone Feste*

ZOLEZZI AUTO s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA 264/0405 - V.A.G. Service

VOLKSWAGEN

AUDI

ALBENGA

Auguri *Buone Feste*

METTETEVI COMODI: ACQUISTATE UN COMODISSIMO DIVANO, IL TELEFONINO CON LA TIM CARD VI COSTA SOLO 50.000 LIRE.

Q [illegible]

Tutti i nostri divani sono realizzati a mano dagli abili artigiani delle Industrie Natuzzi, azienda leader nella produzione di divani.

Nella foto, modello "Anni Settanta" a 3 posti con meccanismo recliner. E' disponibile in 16 diversi tipi di pelle, a partire da 3.190.000. Con un semplice gesto della mano, potete trovare la posizione più comoda per leggere, riposare, guardare la tv o giocare con il vostro bimbo.

[illegible]

Fino all'11-1-'97, comoda la vita! Basta acquistare uno dei nostri divani a partire da 3.000.000

Solo nei negozi Divani & Divani. Trovate gli indirizzi sulle Pagine Gialle alla voce "Salotti". Per altre informazioni sull'offerta, chiamate il **Numero Verde 167-889.063.**

In collaborazione con TIM Prima di aderire all'offerta promozionale leggere attentamente il prospetto informativo. Fino ad esaurimento scorte. Vendita abbinata, art. 56 N. 10 D.M. 4 agosto 1988 N. 375. Offerta inscindibile, vietata la vendita separata. I prezzi sono comprensivi di IVA e trasporto.

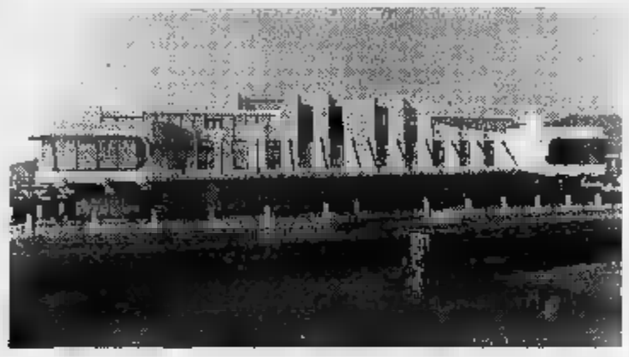
DIVANI & DIVANI®

TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

A Sanremo, C.so Marconi 296 - Tel. 0184/66 27 11
Anche domenica pomeriggio.

BUON NATALE

BUON NATALE



BUON NATALE

NEI TRE SHOW-ROOM

FIORIN

ARREDAMENTI
PROGETTI D'INTERNI

LECA D'ALBENGA (SV) VICINO USCITA AUTOSTRADA
TEL. 0182/20222 - 555296

Le nuove collezioni

... E TRE VOLTE FELICE ANNO NUOVO

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Le strategie nel vertice ■ Imperia con l'assessore regionale Bertolani

Sanità: austerity senza tagli

Tra gli obiettivi il miglioramento della produttività con minori spese. Ma il progetto salva i posti letto e i posti di lavoro. A Costarainera sarà concentrato il reparto Riabilitazione

IMPERIA. Elevare la produttività e diminuire i costi. Nella Sanità, in particolare, sembrerebbe una incongruenza. Invece è proprio questa la formula che gli amministratori regionali vorrebbero praticare anche per questo delicato settore. Il messaggio è stato portato a Imperia direttamente dall'assessore regionale, Franco Bertolani. L'altra sera il responsabile della Sanità alla regione Liguria ha incontrato i primari e i medici, oltre agli amministratori della Usl imperiese per riferire sul suo progetto. La riunione è avvenuta all'ospedale del capoluogo. I ritocchi gestionali e organizzativi serviranno per ripianare un forte disavanzo regionale.

Dice Bertolani: «Il servizio deve però essere sempre più efficiente.

Sul fronte normativo abbiamo appena approvato la legge dell'organizzazione dei servizi, ora interverremo con altri due disegni di legge, uno relativo al "piano di organizzazione della rete ospedaliera" e l'altro al "sistema dei servizi di salute mentale". Non perdiamo di vista l'obiettivo principale quello della produttività».

Ma con questa filosofia del risparmio e della razionalizzazione degli organici, caleranno i posti letto nel Ponente ligure?

Secondo l'assessore e anche il Direttore Generale della Usl, Luciano Grasso non ci sarebbero problemi: «Nel '95 i posti letto ospedalieri in provincia erano 1.085, nel '96 sono calati di una unità, oggi siamo a 950. E più o meno la situazione rimarrà immutata».

Allora caleranno i posti di lavoro? Risponde l'assessore: «Forse neppure quelli. O, almeno, è possibile che gli effetti della piccola rivoluzione organizzativa si riflettano sul tourn-over dei pensionati. Il personale eccedente sarebbe destinato a nuovi reparti, in particolare quello di riabilitazione che sorgerà a Costarainera».

Il direttore Grasso ha infine annunciato che grazie alla nuova filosofia tre reparti utilizzeranno le stesse risorse. Cardiologia, Neurologia e Chirurgia Vascolare saranno, in pratica collegati.

Angelo Basso

L'assessore regionale Franco Bertolani

I PREZZI

L'indice è stazionario

A Genova, stringendo le dita, il livello dei prezzi aumenta: sulla base dei dati provvisori del Comune, l'indice di dicembre è invariato rispetto a novembre. C'è una crescita molto modesta - 1,6% - rispetto al dicembre 1995. Il primo dato del «pareggio» viene dal settore degli alimentari: per la verità ci sono alcune voci merceologiche in aumento (pasce, formaggi, dadi, frutta secca, patate, bevande alcooliche), ma altre sono in diminuzione (carne, caffè, tè, olio, ortaggi e frutta). Per l'abbigliamento e per le calzature l'aumento è minimo: più 0,2%. Per i costi delle abitazioni, gas, elettricità e combustibili la crescita è irrisoria: più 0,1%. Scendono dello 0,1% mobili e arredamenti. Invariato il settore dei servizi sanitari, mentre i trasporti salgono dello 0,2%. [p. l.]

La Provincia tratta di sismi e alluvioni

Tre conferenze sulle calamità

IMPERIA. La Provincia diventa l'ente pubblico leader nel campo della protezione civile. A questo proposito l'assessore Vittorio Adolfo ha organizzato tre incontri che riguarderanno i rischi di alluvione, gli incendi boschivi e, evento particolarmente temuto nella Riviera, vera California in miniatura, i terremoti.

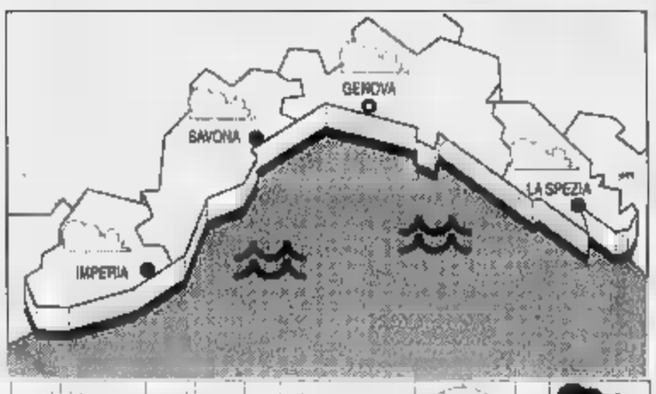
Si partirà a febbraio-marzo, con un seminario sui risultati di uno studio sui rischi di inondazione (ancora fresca la memoria sul nubifragio che ha colpito il Ponente l'anno scorso). Il dossier è stato elaborato dall'ingegner Giacomo Saguato, che ha condotto un'indagine generale sull'attuale situazione di pericolosità e vulnerabilità dei centri abitati. La ricerca verrà resa pubblica proprio per aumentare la sensibilità degli enti che partecipano al servizio di soccorso. Al seminario parteciperà il Comitato provinciale della Protezione civile di cui fanno parte la prefettura, i vigili del fuoco, il Corpo forestale dello Stato, la Capitaneria, l'Esercito, le Comunità montane e le associazioni di volontariato.

Si continuerà ad aprile con un altro seminario, questa volta riguardante le ricerche e le prospettive nel campo della prevenzione degli incendi di bosco. L'Ufficio provinciale, completando una sintesi sul grado di rischio che corre soprattutto l'entroterra. Anche in questo caso saranno chiamati a partecipare tutti gli enti che compongono il servizio di Protezione civile.

Infine, il terremoto. A novembre, si terrà un simposio internazionale sul rischio sismico: saranno illustrati i risultati del progetto di pianificazione ed emergenza promosso dal Dipartimento della Protezione civile. L'assise focalizzerà tutto ciò che si può realizzare in particolare nelle nostre zone in chiave di prevenzione.

Giulio [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo ancora instabile e cielo in prevalenza nuvoloso, con formazione di fosche e precipitazioni sparse, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni. **Tempo previsto per domani:** Moderata instabilità con schiarite caratterizzate da annuvolamenti a tratti intensi.

DI IERI. Temp. mare 14 °C, umid. rel. 80%, vento Nord-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1008 mb (in diminuz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **15**	min **11**
Savona	max **13**	min [illegible]
Imperia	max **13**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **16**; min: **8**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La **Luna** cala alle 3,14 e si leva alle 14,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

LA STORIA

UNA MERCEDES E ABBANDONO

La donna di 72 anni è stata ricoverata all'ospedale di Sanremo

Sola, denutrita e senza cure pensionata al centro di un caso

Angela Pesavento subito dopo l'arrivo al Pronto [illegible] del «Borea» dove i sanitari hanno fatto scattare l'allarme

SANREMO. Allarme, ieri all'ospedale, per un'anziana denutrita e in precarie condizioni di salute accompagnata al Pronto da una non meglio precisata «assistente». I medici si trovati di fronte ai sintomi evidenti di fisico provato dagli stenti e dalla miseria. Abiti sporchi, fasciature che non erano state cambiate mesi, vaste ecchimosi in tutto il corpo. Il ricovero è stato un atto doveroso insieme ad una segnalazione immediata agli agenti di polizia che presidiano il «Borea». L'anziana, 72 anni, è Angela Pesavento, pensionata, e vive in un alloggio in corso Inglesi 682 a Sanremo. Lucida, cosciente, ha risposto alle domande dei sanitari sono rimasti allibiti trovandola in quelle condizioni.

La donna aveva annodati intorno alla testa anche sette foulard e ha raccontato che la maglia di lana che aveva indosso le era stata cambiata per l'ultima volta il giorno di Pasqua. I medici hanno rimosso le fasciature alle gambe e in altre parti del corpo giudicandole igieniche. E la denutrizione? Angela Pesavento ha raccontato di essere stata affidata ad un'assistente perchè lei non era più in grado di muoversi autonomamente. Da qui, la preoccupazione dei medici e la segnalazione alla polizia perchè faccia luce sulla vicenda e in particolare sulla qualità dell'assistenza.

Questa mattina, gli agenti dovrebbero effettuare anche perquisizione nell'alloggio di corso Inglesi perchè la donna ha descritto un quadro inquietante per quanto riguarda l'igiene. E' chiaro, comunque, che prima di procedere ad eventuali segnalazioni e denunce all'autorità giudiziaria si voglia fare luce su tutti i particolari della vicenda e trovare eventuali conferme alla versione data dalla donna.

Nel pomeriggio, intanto, si è appreso che la pensionata, segretaria di un ufficio legale, riceve un assegno mensile dal Comune e usufruisce dell'assistenza domiciliare. E' emerso inoltre che ad accompagnarla all'ospedale, su un preciso consiglio del medico curante, è stata la responsabile del servizio di assistenza domiciliare. Secondo la versione ufficiale, quindi, non si è trattato di abbandono e di un ricovero necessario per le patologie dell'anziana a fronte di una situazione caratteriale che aveva impedito il ricovero in un istituto e, in più occasioni, anche la regolare pulizia dell'appartamento. [g. ga.]

Si accascia in pista davanti alla moglie e a decine di invitati

Muore a 39 anni in discoteca

Turista di Nichelino colpito da infarto a Diano

DIANO MARINA. Morire a 39 anni, per un infarto, mentre si è in pista a ballare la propria moglie. E' successo l'altra notte alla discoteca Pick-Up di Diano Marina, davanti agli occhi sbigottiti di decine di persone che gremivano la sala da ballo. Vittima è Luigino Sarzenti, che abitava a Nichelino. L'uomo si è accasciato nel bel mezzo della pista: la moglie si è messa ad urlare: «Aiutatelo, aiutatelo». Inutile ogni soccorso e la corsa disperata all'ospedale d'Imperia un'ambulanza della Croce Rossa di Diano Marina. Sarzenti aveva avuto qualche problema cardiaco in passato: non è escluso che il decesso sia dovuto a un infarto. Si saprà qualcosa di più oggi, quando il dottor Novaro effettuerà l'accertamento autoptico. Si tratta di un esame a uso interno, non c'è intervento alcuno dalla magistratura.

Quando si spente le luci, ieri notte, al Pick-up, la gente se n'è andata una strana sensazione di impotenza. Nessuno l'è più sentita di ballare dopo quello che è successo. Sarzenti era venuto a ballare con la moglie, la quale stava trascorrendo una vacanza. La crisi cardiaca è sopravvenuta mentre stava ballando. Non ha emesso un lamento, si è accasciato sulla pedana cui erano concentrate le luci psichedeliche. All'inizio, a del volume della musica e della calca, pochi si sono resi conto di cosa fosse successo. Sono state le urla disperate della moglie di lui, che cercava un medico, urla più forti possibile della musica, ad attirare l'attenzione. Sono arrivati i titolari della sala, qualcuno che aveva seguito corsi di primo intervento ha provato a massaggiare il cuore di Sarzenti. Purtroppo è stato tutto vano. Una volta tanto il detto «the show must go on», ossia «lo spettacolo deve andare avanti», non è stato rispettato. Nessuno ha avuto più il coraggio di riprendere il divertimento. La scena che si era appena presentata davanti a [illegible]. Da togliere tutta la voglia di stare in allegria. hanno ripreso il soprabito e hanno lasciato il locale. [m. v.]

Sarzenti è stato portato subito in ospedale

Accusato di concussione

L'ex provveditore agli Studi è scagionato

SANREMO. Non luogo a procedere in merito all'accusa di per l'ex provveditore agli Studi di Imperia, Benedetto Macaluso. Questo l'esito dell'udienza preliminare che si è svolta di fronte al giudice Eduardo Bracco in relazione al caso delle piante sistemate nel alloggio e sul terrazzo dello studio provenienti dall'azienda floricola interna dell'istituto per l'agricoltura «Aicardi» di Sanremo.

Macaluso, difeso dall'avvocato Riccardo Caracciolo di Imperia, ha sostenuto di non aver mai fatto pressioni e di aver inoltrato richieste alla direzione della scuola superiore e di essere convinto che le piante a lui consegnate fossero quelle destinate al macero o comunque non commerciabili. «Non nascondo soddisfazione per il grande equilibrio dimostrato dal gup - dice l'avvocato Caracciolo - Un vero filtro tra le indagini e il momento del giudizio». [g. ga.]

BOUTIQUE

CITTÀ DI MILANO

LIQUIDAZIONE per Rinnovo Locali

dal 7 Dicembre al 17 Gennaio

Vi aspettiamo !!

C.so Matteotti, 109 - SANREMO

Imperia: guerra sulle cifre tra maggioranza e opposizione. Futuro incerto

Il Comune a un passo dal crack?

Lo sostiene la minoranza che snocciola dati e mostra dubbi sul bilancio. La tegola dell'Ici con gli errori nel calcolo delle somme da versare. Il sindaco: «Abbiamo fatto del nostro meglio»

IMPERIA. Il Comune di Imperia rischia davvero la bancarotta o la situazione finanziaria è ancora recuperabile? Il Bilancio è «truccato», come sostiene la minoranza, o le cifre inserite nell'importante atto amministrativo sono perfettamente regolari? La maggioranza riuscirà a reggere sino alla fine del mandato o ci sono pericoli di improvvise spaccature? Anche dopo il «pressing» praticato l'altra sera in consiglio comunale dall'opposizione con il chiaro obiettivo di far «saltare il banco» e le successive chiarificazioni del sindaco Davide Berio, rispondere agli interrogativi resta difficile. Solo i fatti chiariranno queste intricate vicende. L'Amministrazione comunale, dopo la grande bagarre sull'Ici, rimane nell'occhio del ciclone.

Secondo Claudio Baudena, capogruppo consiliare di «Amministrare Imperia», il bilancio del Comune sarebbe truccato: «La maggioranza non vuole dichiarare il reale disavanzo. I crediti sono stati sopravvalutati e quindi non potranno mai essere incassati. In particolare, 7 miliardi di recupero Ici del '94 derivano da un errore, un miliardo e mezzo per vendita di immobili di proprietà si è ridotto all'introito di soli 375 milioni per cui mancano all'appello un miliardo e 125 milioni. Poi un miliardo e 200 milioni derivanti da accertamenti tributi comunali non saranno incassati prima del '97, 350 milioni per il compenso incentivante saranno spesi solo l'anno prossimo».

Il consigliere Claudio Baudena

Sempre secondo Baudena, il bilancio del Comune non chiuderebbe in pareggio. Le cifre vere porterebbero a un disavanzo di 6-7 miliardi.

Ancora il capogruppo di Amministrare Imperia. «Siamo vicini alla bancarotta. L'amministrazione di centro sinistra ha fallito perché è stata inerte, senza fantasia. Avrebbe dovuto inventarsi qualcosa per assicurarsi nuovi introiti. Invece non c'è riuscita».

Conclude Baudena: «Negli anni precedenti la situazione era ben diversa. I conti consuntivi hanno accertato avanzi diamministrazione in questa misura. Nel '91: 3 miliardi e 100 milioni, nel '92: 4 miliardi e 300, nel '93: 3 miliardi e 200; nel '94: 4 miliardi e 600; nel '95: 8 miliardi».

Risponde Davide Berio: «Finalmente si è parlato di dati. Ebbene anch'io ho voglia di fornire qualche chiarificazione. Perchè il Comune si trova in questa situazione? Intanto è stato penalizzato dallo Stato avendo ottenuto meno fondi. Poi ha speso 850 milioni per sanare una situazione che riguarda le insegnanti gettoniste che non avevano contratto di lavoro. Il Comune ha speso, inoltre un miliardo e mezzo per far fronte agli aumenti praticati dalla Ponticelli per le discariche, ha pagato mila milioni di arretrati per i compensi incentivanti ai dipendenti».

Circa la presunta inerzia, Berio ha ricordato di ottenuti i finanziamenti per la ferrovia, per il palazzo di giustizia per il depuratore e l'edilizia scolastica e avrebbe definito finalmente il piano portuale. L'opposizione insiste, Berio non molla.

Angelo Basso

Diano, tredicesima alla Cepa

Natale tranquillo per i netturbini E' arrivata la doppia mensilità

I trentatrè dipendenti della Cepa, passeranno il loro Natale sereno. Ieri hanno avuto, infatti il loro attesa tredicesima mensilità che avrebbe potuto anche «saltare». La notizia è stata resa nota dai sindacalisti della Cgil che hanno seguito molto da vicino la vicenda.

La società cooperativa che ha in appalto il servizio di raccolta e smaltimento della Nettezza Urbana a Diano Marina e San Bartolomeo al Mare, secondo i sindacati, pareva non dovesse voler retribuire i suoi dipendenti per il compenso della «gratifica natalizia». Tutto sarebbe dipeso dal fatto che la stessa Cepa non ha ottenuto, a sua volta, gli aumenti del canone richiesti ai Comuni.

Per questo era subito scattato l'interessamento dei sindacati. Invece, ieri, tutto si è accomodato.

Dice Claudio Porchia responsabile della Cgil per gli enti pubblici: «Per fortuna tutto si è risolto per il meglio ed è stato un bellissimo regalo di Natale per tutti. Senza tredicesima per i 33 operatori ecologici della cooperativa, sarebbe stato un dramma. In molte famiglie si fanno alcune spese importanti con i soldi di dicembre. Noi temevano che il blocco degli aumenti richiesti dalla Cepa ai Comuni avrebbe potuto determinare una situazione di rivalsa con il rifiuto del pagamento delle tredicesime».

Soddisfazione anche tra i lavoratori interessati: «Non avevamo dubbi. Sapevamo che la ditta non ci avrebbe lasciato in pantaloni di tela proprio sotto le feste.

Ringraziamo tutti, sia i nostri dirigenti sia i sindacati che si sono presi a cuore il problema. Speriamo che situazioni di queste genere non si ripetano più perchè è un vero tormento anche e soprattutto sul piano psicologico. Qualcuno che ha figli ha vissuto in questi giorni ore facili». [a. b.]

DALLA CITTA'

Esce per andare a fare la spesa, la investe un'auto

E' stata investita l'altra mattina da un'auto in via Nizza, mentre stava andando a messa. Matilde Zaccanardo, 88 anni, che abita nella stessa via, è ora ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di Neurologia di Imperia per le ferite alla testa. A portarla al pronto soccorso è stata un'ambulanza della Croce Bianca. Subito dopo l'incidente sono accorsi i carabinieri del Nucleo Radiomobile, che hanno eseguito i primi rilevamenti. La donna è figlia di un dipendente dell'ospedale. Pare che l'anziana stesse attraversando la strada sulle strisce. [b. v.]

FERROVIE

Guasto a una carrozza, il treno ritardo

Si rompe una delle carrozze e, a causa dell'inconveniente, il treno diretto a Genova, subisce un ritardo di un paio d'ore. E' successo l'altra sera, alla stazione di Porto. Il convoglio, diretto che parte da Ventimiglia e arriva a Imperia intorno alle 22,35, viaggiava già con mezz'ora di ritardo: probabile che la carrozza avuto già qualche problema. I dirigenti della stazione hanno deciso, dopo un rapido consulto, di far partire lo stesso il treno. A Diano la carrozza si è bloccata del tutto e, per staccarla, si è perso altro tempo. I viaggiatori che avrebbero dovuto essere a Genova in un paio d'ore sono arrivati con grave ritardo. Pare che inconvenienti di questo tipo si verifichino con una certa frequenza un po' in tutta questa parte e siano legati ai tagli previsti nel servizio di [illegible]. Così dicono i sindacati. [m. v.]

DEGRADO

In piscina a Imperia «spuntano» funghi

Funghi, rigogliosi, in piscina. Se ne sono accorti, con loro stupore, alcuni frequentatori dell'impianto natatorio a San Lazzaro. I funghi sarebbero cresciuti anche a causa della forte umidità, sopra una passerella in legno compensato. Un fenomeno che, dal punto di vista scientifico, può essere spiegato, forse un po' meno da quello igienico. [b. v.]

Un incontro su bioetica e psichiatria

Oggi, alle 17, nella sala consiliare della Provincia, è in programma «L'umanizzazione in medicina», dedicato a bioetica. Lo propone l'Istituto internazionale di psichiatria e psicoterapia diretto dal dottor Giuseppe Spinetti, primario del reparto psichiatrico dell'ospedale di Costarainera. Il dibattito sarà presieduto da Romolo Rossi, direttore del dipartimento scienze psichiatriche dell'Università di Genova. Si soffermerà su «Il bello e il brutto nell'uomo in psicopatologia». Spinetti parlerà di «Psichiatria nel Terzo millennio», il dottor Michele Schiavone, docente all'Ateneo genovese, parlerà dei «Confini psichiatria». [b. v.]

A Imperia gli accertamenti per stabilire le cause dell'esplosione alla Medoliv

Scoppio in fabbrica, scatta l'inchiesta

Migliorano le condizioni dei due dipendenti feriti

IMPERIA. Sono leggermente migliorate le condizioni dei due dipendenti della ditta Medoliv - produce olio che serve ai Paesi arabi per fare saponi - rimasti feriti giovedì mattina nello scoppio che si è verificato all'interno della raffineria Stanno meglio l'operaio Mario Ascheri, 31 anni, dei Piani, tuttora ricoverato al Centro grandi ustionati di Sampierdarena per le gravi ferite a una gamba e al volto, e la segretaria Nadia Torchio, 37 anni, residente a in via Martiri della Libertà 23, la quale invece è in un lettino dell'ospedale di Imperia. L'esplosione, che era stata seguita da un violento incendio spento da ben tre squadre dei vigili del fuoco, ha causato danni per centinaia di milioni.

Intanto, la Procura della Repubblica d'Imperia, ha aperto un'inchiesta che dovrà stabilire le cause dell'incidente. Dovrà essere sentito il titolare Marco Romano, 35 anni, che si trovava nell'azienda al momento dell'esplosione. Tra l'altro, Romano è rimasto ferito alle mani nel tentativo di aiutare il dipendente a togliersi i panni che avevano preso fuoco. La magistratura dovrà inoltre verificare se fossero state seguite tutte le norme in materia di sicurezza. I macchinari erano perfettamente a posto? Un primo rapporto sarà stilato dai vigili del fuoco ma nell'inchiesta entrano anche polizia e carabinieri, intervenuti in gran forze ricevuta la richiesta di aiuti.

L'incendio era divampato poco dopo le otto. Può essere - è un'ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti - che i vapori formatisi con i processi di raffinazione dell'olio siano venuti a contatto di una scintilla e che da questa sia nato il pericolosissimo cocktail alla base dell'esplosione. Sarà la perizia, se la vorrà disporre il pubblico ministero Squizzoto, a dare notizie più precise sull'origine dello scoppio. Certo è stata evitata la tragedia: vicino alla Medoliv c'è un deposito di gas. Se le fiamme si fossero propagate ai depositi di carburante sarebbe stato l'inferno. [m. v.]

Migliorano le condizioni dei due ustionati nello scoppio di giovedì alla Medoliv

Alla casa di riposo

Sarà riassunta la dipendente «sospesa»

PONTEDASSIO. Sarà riassunta con lo stesso stipendio la dipendente della casa di riposo di Pontedassio che nei giorni scorsi è stata sospesa dal direttore. L'accordo è stato raggiunto ieri, al termine dell'incontro tra la Cgil e l'amministrazione dell'ospizio.

La donna, dopo una visita medica, era stata giudicata non idonea a determinati servizi: era quindi rimasta senza stipendio dallo scorso ottobre.

Dicono i rappresentanti della Funzione pubblica alla Cgil: «La soluzione trovata in questa occasione può costituire un utile precedente per analoghi. Esprimiamo apprezzamento per la sensibilità dimostrata dal presidente della casa di riposo durante la trattativa. Esprimiamo la più profonda stima per l'apporto della commissione, presieduta dal dottore Grassi».

Il tutto concluso con un lieto fine, giusto in tempo per il Natale, un caso che che nei giorni scorsi aveva fatto parlare l'opinione pubblica. [a. b.]

D'ARROSCIA

Falò e animazione

Per le feste albero di 20 metri

COSIO D'ARROSCIA. Un paesino della Valle Arroscia si veste a festa per Natale. Tra i caruggi del borgo medievale, dominato dal campanile romanico dell'oratorio dell'Assunta, sarà fatta rivivere un'antica tradizione: nel centro storico, alla luce di falò e lanterne, saranno rievocati antichi mestieri. Si tratta di uno degli appuntamenti più originali delle prossime feste.

Il 25, offerti piatti caratteristici e sarà allestito l'albero di Natale più alto della Liguria: misura oltre 28 metri.

Dicono al Comune di Cosio, promotore dell'iniziativa: «E' un modo per valorizzare un centro con abitanti, caratterizzato da vicoli in pietra che sembrano formare due paesi: uno sotterraneo, con stradine in forte pendenza, ed uno superiore con tetti ancora coperti in ardesia, tipico materiale della zona. La manifestazione di natale sarà anche un'occasione per visitare la parrocchiale, accanto alla quale sorge un campanile del '600». [e. f.]

Domani il corteo

Croce Bianca Una nuova ambulanza

IMPERIA. Domani mattina è in programma la cerimonia di benedizione della ambulanza della Croce Bianca in piazza Roma, a Porto Maurizio. Alle 9,30 è previsto un raduno in piazza Roma. Alle 10,30 seguirà un corteo per le vie cittadine, al quale parteciperanno altre 16 pubbliche assistenze, con rappresentanti in arrivo da Savona, Genova e dal basso Piemonte.

Il che andrà ad arricchire il parco macchine è un Volkswagen Transporter del prezzo di 65 milioni, sul quale sono installati un cardiografo e un respiratore. L'ambulanza inaugura l'era del «118», numero unico per i soccorsi. E' stata acquistato in parte con le donazioni in arrivo dalla fondazione della Cassa di Risparmio Genova e Imperia, dell'amministrazione provinciale e del prefetto. Il costo è di 65 milioni, in parte coperto dagli stessi militi.

La cerimonia si concluderà con una benedizione in Basilica, alla presenza delle autorità locali. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Università inaugurata ma strade bloccate

Scrivo a nome di un gruppo di persone, che stanno preparando in merito un'apposita richiesta al Comune, per segnalare un grave inconveniente. La solennità dell'inaugurazione dell'anno scolastico universitario di giovedì è stata guastata, per gli abitanti delle zone vicine, ed in particolare di quelli serviti dalla strada privata Terre Bianche, dall'intasamento totale che si è verificato per l'arrivo ed il parcheggio delle auto degli invitati, autorità comprese.

Per mancanza di organizzazione e di previsione si è creato un ingorgo incredibile, con blocco totale del passaggio e non andiamo a pensare cosa avrebbe potuto succedere se si fosse verificata una disgrazia qualsiasi, sia pure la sola necessità del passaggio di una autoambulanza.

C'è da chiedersi, fra l'altro, come mai una cerimonia così importante non venga effettuata al teatro Cavour, e perchè nessuno abbia pensato a predisporre un adeguato servizio d'ordine. Speriamo quindi che sia l'ultima volta.

Lettere firmata, Imperia

Bartolomeo al per luminarie

Sono una signora che viene spesso a San Bartolomeo al Mare, ma è da un po' di tempo che in questa bella cittadina le cose lasciano a desiderare: la località è trascurata e «si lascia andare». I residenti sono soltanto capaci di criticare tra di loro, nei bar e nei negozi, non si fanno sentire con la necessaria decisione.

A parte questo, dopo aver sentito che i commercianti hanno versato 120 mila lire a testa all'Amministrazione comunale per migliorare l'aspetto della cittadina in occasione delle festività natalizie, ho visto che come luminarie sono stati scelti non Babbi Natale, slitte con renne, stelle comete o abeti, ma delfini.

La mia non è una critica, chiedo spiegazione. Che significa? Che vuol dire il delfino, e a Natale, poi? Fosse almeno un bel cartellone, con la scritta «Mare pulito», avrebbe un senso, almeno. Ma così, proprio non riesco a capire, anche se viviamo in una zona di mare.

G. L., San Bartolomeo al Mare

Parco di villa Ormond i lavori in ritardo

Abito a Sanremo in Inglesi e ho notato che da qualche tempo a questa parte il Comune sta trascurando gli interventi di ristrutturazione e ripristino dei giardini pubblici di Villa Ormond, in corso Cavallotti. Per quanto risulta esposto sui cartelloni all'ingresso dei giardini gli interventi per questo periodo avrebbero dovuto essere ormai in dirittura d'arrivo ma è sufficiente una breve passeggiata per rendersi conto del contrario. Come intende procedere l'amministrazione comunale? D'accordo che ci sono stati problemi per il maltempo ma nulla di così problematico da giustificare questo ritardo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti

TURNI UTILI

Imperia: 118 (n. unico soccorso). **Bordighera:** tel. **Vallecrosia** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191.
Cervo-S. tel. 405.353. **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050 **Pieve di Teco:** tel. 36.377 **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **al Mare:** tel. 488.000. tel. 505.050 **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183)

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: Massabò, Cascione 148, tel. 61.157
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirsky, via Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319
Camporosso: Manessaro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045
: Scioli, corso 18, tel. 495.092
Dolceacqua: Monteforte, piazza Matteotti 2, tel. 206.133
Ospedaletti: Marcoz, via 106/108, tel. 699.015
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel.
Riva Ligure: Muvoloni, Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662
Arma di Taggia: Revelli, Quadrio 67, tel. 43.058
Sanremo: Panizzi, via Palazzo 58, tel. 570.071
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. **Sanremo:** t. 1 **Bordighera:** t. 2751 **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia** tel. (0183) tel. 500.300. **Guardia medica marittima:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. **Ventimiglia:** tel. 2761. **Guardia odontoiatrica festiva** ore 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** 20.224. **Sanremo:** tel. 506.858. **Ventimiglia:** tel. 367.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Il presepe di Sant'Agata

Sarà aperto a mezzanotte del 24 il Presepe di Sant'Agata. I visitatori potranno visitarlo fino al 19 gennaio il sabato e nei giorni festivi dalle 9 alle 12,15 e dalle 14,15 alle 19.30, feriali 14.15 alle 19,30. [a. b.]

Penne e pennelli

Maria Antonietta Cecamore e Lorenzo Anfosso sono i protagonisti dell'incontro di venerdì 27, alle 16, organizzato dalla Società Operaia di Porto Maurizio nell'ambito di «penne e pennelli». L'appuntamento è nella sede di via Carducci. [a. b.]

DIANO MARINA

Ginnastica correttiva

Alla Palestra «Dinamica» di via Capocaccia 33, a Diano Marina, proseguono i corsi di ginnastica correttiva affidati a docenti specializzati. Per informazioni telefonare al 406871. [a. b.]

SANREMO

Veladoc, imparare a navigare

Corsi con la scuola Veladoc di via Giusti a Sanremo. Il Centro nautico presenta le lezioni per il conseguimento della patente che a condurre imbarcazioni da diporto. [g. ga.]

ARMA DI

Biancheri alla Boselli

Sergio Biancheri è protagonista di «Marine '70-'96», nelle sale di Villa Boselli. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. ga.]

Mostra antologica al museo

Le sale del Museo civico di Palazzo Borea d'Olmo ospitano la mostra di Giannetto Fieschi. Le grandi opere pittore genovese rimarranno a Sanremo fino a febbraio. [g. ga.]

ANTIBES

Conferenza sul Perù

Al Palazzo dei congressi, alle 15, per il ciclo «Grandi conferenze» a cura Servizio affari culturali, Anne Bramard-Blagny parlerà di «Perù, vita e nelle Ande». [d. bo.]

IMPERIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO PER CONOSCERE I SUOI SERVIZI

La Stampa si fa portavoce dei problemi dei lettori imperiesi

Usl, radiografie in ritardo pochi controlli ai fracassoni

Si apre oggi sull'edizione di Imperia-Sanremo una nuova rubrica: «Lo sportello del cittadino». E' un servizio in più che viene offerto al lettore il quale vuole esporre fatti e problemi può usufruire delle colonne che mette a disposizione il nostro giornale.

In questa prima puntata tratteremo argomenti relativi all'ambiente e agli animali, scavi che intralciano il traffico, servizi sanitari e altro ancora.

A ogni domanda del cittadino rispondono gli enti o le autorità interessate al problema. E di problemi che i cittadini segnalano tutti i giorni ne sono moltissimi. Naturalmente le questioni che verranno trattate devono essere di carattere generale; cioè necessariamente un interesse collettivo, che abbia valenza quindi per la maggior parte dei lettori.

Infatti, problemi che interessano eventualmente certe vie e quartieri del capoluogo, possono avere similitudini con zone, per esempio, di Sanremo o Ventimiglia, oppure di altre cittadine della Riviera o magari dell'entroterra.

Chi volesse partecipare alla rubrica può indirizzare le lettere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 a Sanremo, via Gioberti 47.

I cani abbaiano di notte Qualcuno li faccia tacere

Non so se, attraverso questo quotidiano, mi rivolgo all'interlocutore giusto, però vorrei chiedere al Comune, che mi pare l'interlocutore più immediato per ogni residente di Imperia, e in particolare a Gabriella Badano, se può in qualche intervenire per eliminare un inconveniente particolarmente fastidioso.

Vi sono alcune zone della città, in periferia, ma anche nel centro urbano, in cui i cani abbaiano con insistenza, anche durante le ore notturne, disturbando il riposo dei cittadini.

L'Amministrazione ha creato un assessorato ai Diritti degli animali. Ma alle persone chi si pensa? Come difendersi, che fare per ridurre questo fenomeno, ahimè sempre più diffuso? La polizia municipale può fare qualcosa?

Sig. Saglietto, Imperia

Risponde il consigliere Gabriella Badano che è stata delegata all'Ambiente.

Il sindaco ha istituito nell'agosto del '96 l'assessorato ai Diritti degli animali non solo per adempiere agli obblighi che la legge 281 attribuisce ai Comuni in materia di gestione e tutela del benessere e protezione degli animali, ma anche con l'obbiettivo di realizzare una sensibilità diffusa in collettività verso gli animali, che si esprime e realizza con grande misura attraverso il volontariato.

L'assessorato ai diritti degli animali sta mettendo in cantiere alcune iniziative relative al controllo del randagismo delle razze canine e delle colonie feline, all'avvio della diffusione di una cultura che attraverso la pratica insegni ai ragazzi il corretto rapporto uomo-animale e promuova campagne contro l'abbandono, in modo da attivare la collaborazione con diversi Enti, per giungere all'istituzione dell'Ufficio tutela animali.

Questo contributo concreto al miglioramento della vita degli animali nella nostra città non vuol certo dire che quella dei cittadini debba peggiorare, anzi. Il problema che Lei espone è peraltro indice non solo di fastidio per gli uomini, ma anche di malessere per gli animali interessati.

Il prolungato e costante abbaiare notturno di cui lei parla è sintomo di uno stato di disagio per l'animale o comunque della presenza di qualche problema ambientale.

L'assessorato in questione, pertanto, su segnalazione scritta avvierà accertamenti (come è già stato fatto) per verificare l'origine del problema e individuare i modi per risolverlo.

Gabriella Badano, consigliere comunale di Imperia

Con gli scavi aperti disagi per i passanti

La presente per richiamare l'attenzione della Telecom sull'evidente trascuratezza da parte della Ditta Alpitel, appaltatrice della Telecom, che avendo effettuato due opere di scavo in salita Dulbecca e in via Ivanoe Amoretti non provvede a chiuderle da settimane (malgrado le verbali assicurazioni avute a suo tempo dagli addetti ai lavori).

Tale disservizio provoca notevoli disagi agli abitanti delle due strade e pericolo per qualsivoglia pedone e automobilista che transita nella zona.

dottor Filippo Giusti, via Amoretti, Imperia

Risponde il servizio relazioni esterne della Telecom

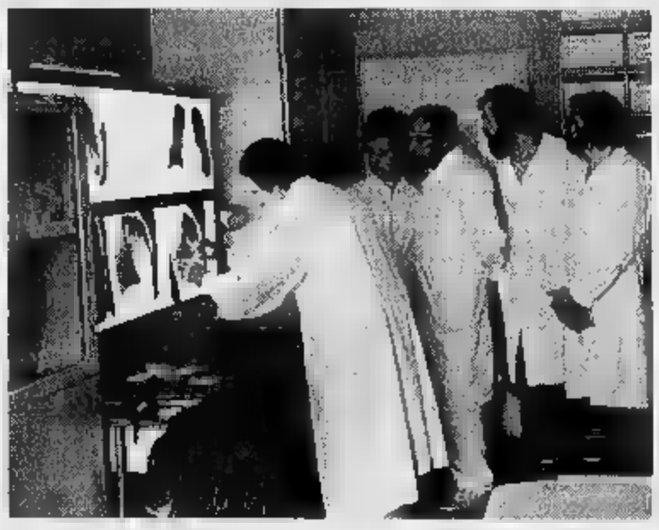
In merito alla lettera fattaci pervenire quali committenti dei lavori alla ditta Alpitel, vorrei precisare quanto segue.

Gli scavi sono sono stati effettuati nella prima decade di ottobre per realizzare due «pozzetti», necessari ai fini di un potenziamento della rete telefonica della zona.

I lavori, per i quali era prevista la conclusione in tempi ragionevolmente brevi, sono però stati interrotti in seguito a una richiesta dell'amministrazione pubblica, che ci ha segnalato la presenza di una persona anziana e gravemente malata in uno stabile ubicato proprio all'inizio di via Dulbecco, nei pressi della Croce Rossa. Da qui la decisione, per motivi che ben si comprendono, di aderire alla richiesta. La sospensione dell'intervento, però, ha di fatto bloccato anche i lavori della seconda buca, nella vicina via Amoretti, le cui realizzazione è strettamente connessa per motivi tecnici alla prima.

Successivamente, considerato il perdurare della malattia ma anche la necessità di liberare le strade (di cui uno solo pedonabile) dalla presenza dei due minicantieri e concludere i lavori, è stato deciso di portare a compimento l'opera, terminata proprio questa settimana.

Nicola Nicoli, responsabile area territoriale relazioni esterne Telecom



In ritardo negli ospedali dell'Usl imperiese il servizio per la radiografia

Attesa troppo lunga per le radiografie

Sono un cittadino imperiese e vorrei sottoporre un problema che riguarda il servizio sanitario in generale e in particolare quello dell'Unità sanitaria locale dell'Usl1. Mi riferisco ai tempi di attesa troppo lunghi per quanto riguarda gli esami radiologici e di ecografie, ovvio, indipendentemente dalla mia interessata.

E non è tutto. Ho un altro rilievo da fare, condiviso anche da molti altri utenti: agli sportelli dell'Usl si verificano sovente code troppo lunghe di pazienti, anche a causa (credo) delle prenotazioni informatiche, tramite computer.

Non è possibile snellire i tempi d'attesa nel primo caso e ridurre le code nel secondo?

Silvio Ruffino, Imperia

Risponde il dottor Luciano Grasso direttore generale dell'Usl

A detta di molti esperti del settore sanitario, la «battaglia» per ridurre i tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche strumentali (gli esami che richiedono l'uso di specifiche apparecchiature) sarebbe da considerarsi persa in partenza per difficoltà insormontabili tra le quali il mancato controllo della domanda di esami e la cronica carenza di finanziamenti del servizio sanitario con la conseguente impossibilità didotarsi di apparecchiature e personale per rispondere alle richieste di esami.

Io non sono di questo avviso. Compatibilmente con le difficoltà suddette, che esistono e non sono di facile soluzione, è possibile migliorare il servizio e garantire comunque all'utente una gamma di risposte sulle necessità reali di prestazioni.

Con questa convinzione è stato affrontato nell'ultimo anno il problema dei tempi di attesa che per la maggior parte degli esami strumentali superano all'ottobre '95, i 90 giorni.

Sono state adottate misure di ampliamento della disponibilità di ore per prestazioni rivolte a pazienti non ricoverati ed è anche prevista l'adorazione di ecografi nel territorio provinciale.

Ad oggi, per quanto riguarda l'ambito di Imperia, è possibile ottenere, a seconda della tipologia di prestazione richiesta, ecografie in tempi che variano da 15, 30, 60 giorni.

Solo per l'ecografia transrettale si hanno ancora tempi assolutamente accettabili, anche questo è un problema che investe aspetti complessi e di non facile soluzione (peraltro in tutta Italia).

E' però che per garantire più possibilità al cittadino di questa Usl, le iniziative adottate hanno riguardato tutto il territorio provinciale e ad esempio è stato attivato un ambulatorio di ecografia presso l'ex ospedale di Bussana che garantisce le prestazioni ecografiche (per addome superiore) entro 7 giorni.

Per quanto riguarda la Tac sia a Imperia che a Sanremo è possibile prenotare questo entro 30 giorni.

Detto questo devo aggiungere che non siano cpmpletamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che in ogni caso non risolvono sempre i bisogni dei cittadini, e che peranto continueremo a ricercare soluzioni organizzative che permettano di raggiungere nuovi e migliori obbiettivi.

Sulle code agli sportelli, invece, proprio in questi giorni sono stati attivarti nuovi punti di prenotazione preso le accettazioni degli ospedali: è possibile oggi prenotare all'ospedale di Imperia e nei primi di gennaio verrà attivato uno sportello anche presso quello di Bordighera (a Sanremo è già funzionante da tempo).

Sono anche adottate anche soluzioni organizzative per il pagamento del ticket che hanno come obbiettivo quello di evitare il ritorno allo sportello per più volte al cittadino. Infine, è stato completato il progetto di revisione del sistema informatico di prenotazione, che si propone di rendere più veloce ed efficiente la modalità di prenotazione, soprattuitto di avere un'unica fase di dati per tutta la provincia. L'impegno è attivare il nuovo sistema già nel '97.

Mi rendo conto di aver dato soluzioni immediate ai problemi evidenziati nella lettera, ma spero di aver dimostrato l'impegno e l'attenzione di questa Usl agli aspetti così importanti per i cittadini.

Un'ultima importantissima osservazione. Nostro impegno inderogabile è sempre comunque di garantire l'urgenza sulla base delle valutazioni dei nostri servizi di emergenza.

Luciano Grasso, manager Usl

Ragazzi rumorosi vogliono controlli

Gli inquilini di Strada San Martino vogliono far presente che, da parecchi mesi, stazionano in questa strada gruppi di ragazzi molto rumorosi. Iniziano a radunarsi davanti alle scuole statali elementari nel primo pomeriggio verso le 14; con i motorini vanno avanti e indietro facendo un baccano infernale. Giocano al pallone in mezzo alla strada, colpendo le macchine in sosta, buttano per strada carta e involucri di merendine.

Il peggio, però, viene la sera quando si radunano tutti vicini alla cabina telefonica.

Da un po' di tempo, di sera, il numero dei ragazzi è aumentato: alcuni hanno la macchina con lo stereo a tutto volume e le parcheggiano come pare a loro.

Poche sere fa i motorini e le macchine invadevano completamente la sede stradale e, le altre macchine, per passare hanno dovuto attendere che i signorini spostassero i loro mezzi.

Spesso accendono con gli accendini qualcosa che dà un odore acre, ma che non riusciamo a capire cosa sia. Supponiamo che siano dei grossi petardi, perché una sera li tiravano verso le macchine che passavano da via della Repubblica.

L'abbaiare dei di a Imperia diventa un «caso»

Secondo noi fumano anche sostanze tipo marjuana, perché si passano l'un l'altro la sigaretta. E' in tutti il timore che si possa generare qualche incendio. Tutto questo tutte le sere sino alle 2,30 del mattino circa. Il rumore che fanno non lascia riposare nessuno e inoltre si ha paura anche a scendere per portare la spazzatura. Chiediamo di intervenire per mettere fine a questa situazione.

Gli abitanti di strada San Martino

Risponde il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini.

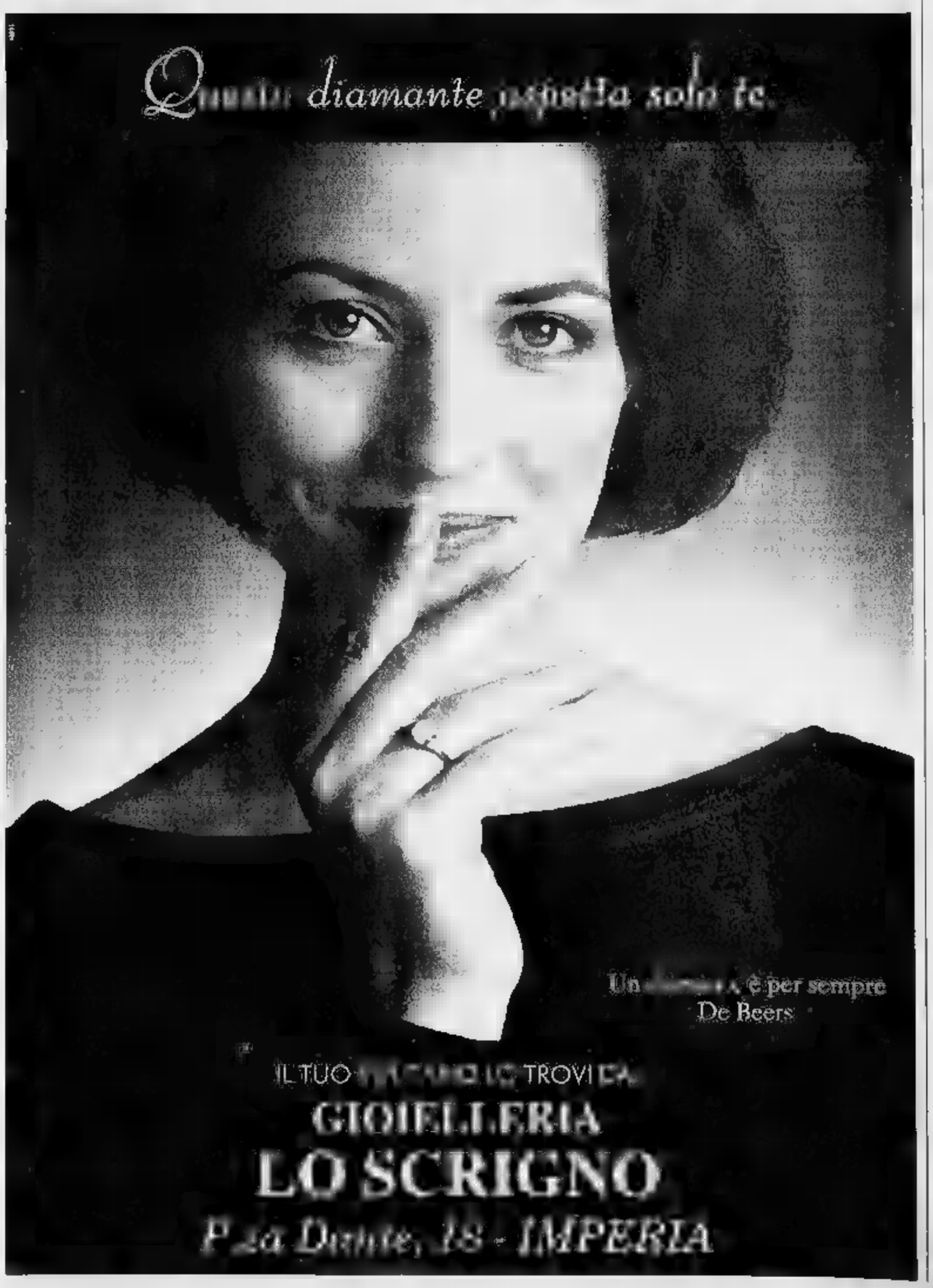
I problemi lamentati dagli abitanti di strada San Martino ci erano già stati segnalati e abbiamo provveduto a far pattugliare maggiormente la zona.

A questo punto, però, poichè il problema sembra sussistere, chiederò anche la collaborazione del comando dei carabinieri e del commissariato.

Spero che la presenza delle pattuglie oltre a quella della polizia municipale, scoraggi i teppisti che hanno trasformato quella zona nel loro quartier generale. Se non sarà sufficiente la presenza, lo saranno certamente le contravvenzioni, particolarmente salate, per i rumori molesti.

Giovenale Bottini, sindaco di Sanremo

A Sanremo si chiedono più controlli di polizia e carabinieri per i fracassoni



Il Comune annuncia novità per rendere più «visibili» tutte le aree di sosta

Riaperto il parking di via Volta

L'impianto meccanizzato è tornato in funzione dopo [redacted] anno di chiusura. In arrivo nuovi cartelli Nominato responsabile tecnico dei posteggi. Inatteso stop per il progetto dell'ex mercato dei fiori

SANREMO. Parcheggi più «visibili», più accessibili soprattutto [redacted] occasione delle manifestazioni capaci di attirare in città migliaia di ospiti. E' la parola d'ordine adottata dalla giunta, alla dispe[redacted] ricerca di soluzioni per allentare [redacted] morsa del traffico. [redacted] mentre [redacted] registra la riapertura dell'autosilo di via Volta, si blocca il progetto per [redacted] ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

Pubblicità. «Installeremo cartelli, segnalatori luminosi e, se neccessario, distribuiremo volantini con la mappa delle aree di sosta: arrivando a Sanremo, l'automobilista dovrà avere le idee chiare sui posteggi», dice l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi. E per razionalizzare gli interventi, la giunta ha nominato il [redacted] ingegnere capo Gian Paolo Trucchi responsabile del settore.

Via Volta. Il silo meccanizzato della ditta Borini è tornato in funzione l'altro giorno, dopo un anno di chiusura, a causa del braccio di ferro col Comune (non avrebbe rispettato gli accordi) e della scarsa risposta degli automobilisti. Resta aperto il contenzioso (è in corso [redacted] arbitrato), ma ora i rapporti [redacted] amministrazio[redacted] e proprietà dell'impianto sono migliorati. La tariffa oraria è di 1500 lire.

Ex mercato. Ieri la 2ª Commissione avrebbe dovuto esaminare il progetto di ristrutturazione (prevista una struttura polivalente con circa 500 posti auto), ma la riunione è saltata per mancanza del numero legale: erano presenti solo [redacted] membri di maggioranza. Il sindaco Bottini è andato [redacted] tutte le furie e ha fissato per stamane un faccia a faccia [redacted] tutti i rappresentanti del Polo nell'organismo. La città non può permettersi altri ritardi, mentre Bottini comincia a preoccuparsi seriamente degli scricchiolii nell'impalcatura amministrativa.

[redacted] Micaletto

In via Volta tariffa oraria [redacted] lire

Sul caso-rifiuti l'intervento di Boscetto

«Sanremo deve pensare a [redacted] impianto moderno Collette Ozzotto è una soluzione provvisoria»

SANREMO. La Conferenza [redacted] Servizi che «boccia» il riempimento della discarica di Collette Ozzotto, la Ponticelli che diffida il Comune per il mancato adeguamento alle [redacted] tariffe, pena il divieto d'accesso agli autocompattatori, un conto alla rovescia con scadenze preoccupanti. Questo il «regalo» di Natale [redacted] il quale la giunta di Sanremo è costretta a confrontarsi. Anche se la città dei fiori non vive ancora l'emergenza rifiuti i problemi da superare so[redacted] molti e [redacted] mancano pericolose insidie. A questo proposito un ruolo importante viene interpretato [redacted] presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, deciso [redacted] trovare la giusta mediazione per i problemi più urgenti, ma al tempo stesso fermo sulla necessità che Sanremo, la città più grande della provincia, si prenda [redacted] responsabilità [redacted] pensi al futuro.

«La città si deve far carico di [redacted] problema che è reale - spiega Boscetto - La scorsa settimana sono stato a Stoccolma, per i Nobel, [redacted] ho visitato l'inceneritore. Una struttura modello, con sistemi antinquinamento validi, per [redacted] capitale che viene considerata un esempio per l'ecologia. [redacted] non [redacted]le parlare di impianti tecnologica[redacted] avanzati si parli almeno di soluzioni definitive».

E ancora: «La riapertura di Collette Ozzotto, che stiamo cercando [redacted] mediare con la Regione, [redacted] che trova la Provincia in una posizione difficile, [redacted] può che essere un momento di transizione. [redacted] una [redacted] discarica di ambito alla lunga non potrebbe portare ad altro che a nuovi dissesti ambientali».

E' dunque favorevole all'inceneritore? «Non devo e [redacted] voglio imporre soluzioni al Comune di Sanremo, anche se sto facendo [redacted] meglio per invitare gli amministratori ad un atto di responsabilità».

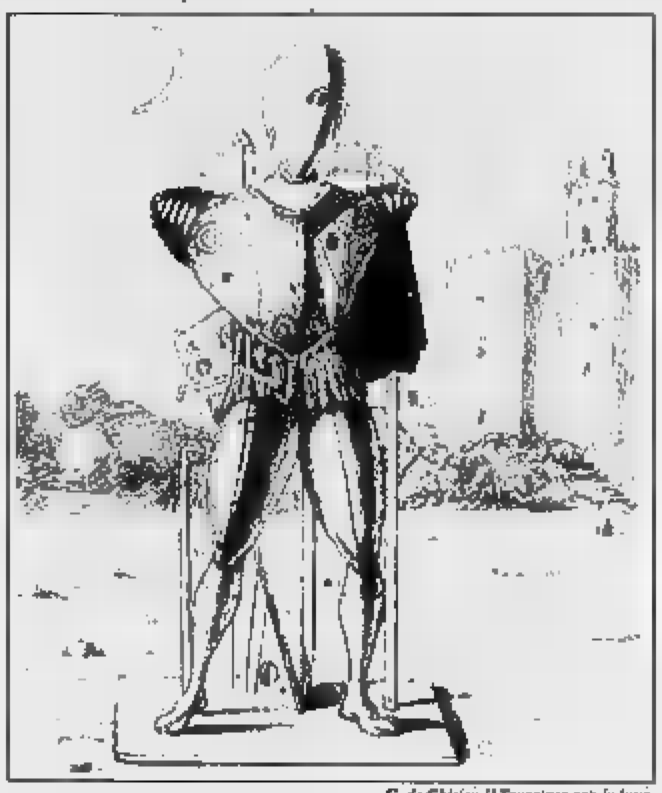
In pratica, se passerà [redacted] progetto Collette Ozzotto, Sanremo potrà [redacted] tranquilla per qualche mese sul fronte dello smaltimento dei rifiuti ma poi si troverà nuovamente in emergenza. «E a quel punto si tratterà [redacted] trovare [redacted] nuovo sito, magari in grado di essere sfruttato per due anni. Ed [redacted] in questo periodo di tempo che sarà necessario programmare un intervento definitivo».

Da questo punto di vista, tra l'altro, [redacted] inceneritore tecnicamente sicuro avrebbe costi intorno ai 200 miliardi [redacted] imporrebbe la creazione [redacted] un [redacted]zio, la contrazione di mutui. «Questo - dice Boscetto - è [redacted] momento molto delicato nel quale la mediazione della Provincia può [redacted] utile ma solo se Regione e Comune [redacted] Sanremo daranno prova di buon senso». E il fantasma del commissariamento da parte della Regione per il caso-spazzatura [redacted] uno spauracchio che potrebbe soltanto penalizzare ulterior[redacted] la città. A quel punto sarà troppo tardi per decidere quale soluzione adottare. [g. ga.]

Arte moderna nell'antico

Opere di Grafica

Pablo Picasso, Giorgio De Chirico, Fortunato Depero, Joan Mirò, Marc Chagall, Graham Sutherland



G. de Chirico Il Trovatore con la luna

Antiquaria San Rocco

C.so Nuvoloni, 4 • Sanremo

dal 21 Dicembre 1996 al 18 Gennaio 1997

orario: 10 - 12,30 / 16 - 19,30

Ristorante La Porta Blu — Eliseo / Giorgio di Giorgio — I Fiori di Alberti

Gli sviluppi dell'operazione «Day-Hospital» che ha portato all'arresto di 5 persone

Droga, raffica di perquisizioni

Trovati 50 grammi di eroina. Indagini anche [redacted] Milano

SANREMO. Una raffica di perquisizioni a Sanremo e Milano e il ritrovamento di una cinquantina di grammi di eroina segnano l'epilogo dell'operazione «Day-Hospital», che ha visto impegnati nelle ultime settimane gli uomini della squadra di polizia giudiziaria del commissariato. Il bilancio finale [redacted] blitz, che ha vissuto diverse fasi, è [redacted] cinque arresti e di circa due etti [redacted] sostanza stupefacen[redacted] sequestrata. Gli atti tramessi alla magistratura, intanto, hanno permesso di rilevare nuovi collegamenti tra Milano e il Ponente [redacted] merito allo spaccio di eroina. Oltre a questo [redacted] chiaramente [redacted] ad occuparsi della droga siano [redacted] anche cittadini extracomunitari che si trovano in Italia illegalmente.

I principali responsabili della rete di spaccio individuata dalla polizia sull'asse Milano-Sanremo sono Soffiane Abdouni, [redacted] anni, tunisino, [redacted] Barbara Perrone, di 28, entrambi residenti [redacted] Lombardia ma da tempo affittuari di villette e appartamenti nella città dei fiori.

Barbara Perrone [redacted] 28 [redacted] subito dopo l'arresto Con lei sono finite in carcere altre quattro persone Per l'accusa spacciavano droga in Riviera rifornendosi a Milano

La coppia, che si riforniva di droga nel capoluogo lombardo, aveva diversi referenti in Riviera. Le indagini, nelle ultime settimane, hanno portato infatti all'arresto [redacted] giovani [redacted] Sanremo, Bordighera e Vallecrosia. Le manette, nell'ambito del blitz «Day-Hospital», sono scattate per Luca Diolaiuti, Antonino Buggè ed Elide Fierile. Per tutti si [redacted] avuta [redacted] convalida dell'arresto da parte del pubblico ministero e del gip.

L'attività di indagine che ha portato all'individuazione della rete [redacted] spacciatori aveva preso le mosse da una semplice considerazione: gli eroinomani [redacted] Sanremo avevano improvvisamente cessato le trasferte [redacted] Genova e Savona per l'acquisto delle dosi. Così, [redacted] la consapevolezza dell'esistenza [redacted] un nuovo canale di rifornimento, la squadra [redacted] polizia giudiziaria coordinata dal commissario Mario Viola si è [redacted] al lavoro [redacted] con pedinamenti, appostamenti e intercettazioni [redacted] riusci[redacted] scoprire che la droga arrivava da Milano, dalla strana coppia formata da Abdouni [redacted] dalla Perrone.

E' stato inoltre accertato che il tunisino, privo [redacted] permesso di soggiorno, effettuava settimanalmente vaglia postali da due milioni [redacted] familiari nordafricani. E [redacted] momento dell'arresto, dieci giorni fa, la coppia era stata trovata in possesso [redacted] una decina di milioni in contanti. Appartamenti di copertura, telefoni cellulari, nascondigli per l'eroina. Le precauzioni degli spacciatori sono [redacted] tante ma non sono bastate. [g. ga.]

ECCEZIONALE IN PRONTA CONSEGNA BMW Z3 1.9 ROADSTER DA AUTOMOBILI COERO BORGA S.R.L. BARGE (CN) TEL. 0175-346061 VETTURA UFFICIALE [redacted] ANNI GARANZIA BMW

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

DALLA CITTA'

[redacted]

Farmacia e locali notturni presi di mira dai ladri

C'è nuovamente l'allarme-furti [redacted] Sanremo. Negli ultimi giorni, i ladri sono entrati [redacted] colpendo soprattutto i locali notturni. Ad [redacted] presi di mira sono stati il cocktail bar «George la Nuit» e il caratteristico pub «Porto Maltese», entrambi situati [redacted] via Nino Bixio, dove i malviventi si [redacted] impossessati dei contanti che si trovavano nella cassa del locale [redacted] un impianto stereo. Un altro furto è avvenuto ai danni della farmacia di cor[redacted] Garibaldi. [g. ga.]

GIUDIZIARIA

Due fratelli genovesi accusati di rapina ad Arma

Due fratelli, Roberto [redacted] Maurizio Leonardini, [redacted] 31 anni, genovesi, [redacted] accusati di aver effettuato una rapina il [redacted] marzo del '95 ai danni di un automobilista di Bolzano. La vettura di Elmar Ottl era stata tamponata da una Alfa Romeo [redacted] rubata e costretta a fermarsi. Poi, il conducente era stato costretto a consegnare 17 milioni [redacted] contanti dopo che i rapinatori avevano esploso due colpi di pistola in [redacted] per intimidirlo. L'udienza preliminare è stata fissata dal gup Eduardo Bracco per il 28 maggio prossimo. I due devono rispondere anche dell'accusa [redacted] furto d'auto. [g. ga.]

IN[redacted]NTE

Scontro frontale, ferita ragazza incinta

Una giovane [redacted] incinta di sette mesi è rimasta ferita ieri pomeriggio in uno scontro frontale avvenuto in [redacted] Cavallotti. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha trasportato all'ospedale Paola Perdicchina, [redacted] anni, abitante in via Palazzo. Nello scontro tra la sua Y 10 e una Ford [redacted] giovane non ha comunque riportato lesioni gravi. [g. ga.]

LUNEDI' 30 dicembre 96 ore 21,15

TEATRO ARISTON SANREMO

Arteatro Centro Studi Coreografici San Calimero *presenta*

ORIELLA DORELLA [redacted]

«LA MARCHESA VON O.»

balletto in due atti liberamente ispirato all'omonimo racconto di Heinrich Von Kleist

regia e coreografia **Vittorio Biagi**

con **FETHON MIOZZI** primo ballerino del Teatro Kirov di San Pietroburgo

prezzi d'ingresso:

poltronissime L. 40.000

poltrona e 1ª fila galleria L. 30.000

galleria L. 25.000 - L. 20.000

riduzione per le scuole L. 15.000

LUNEDI tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

EX ARREDAMENTI IL PUNTO

LINEA CASA VENDITA TOTALE dei materiali in promozione

CUCINE - CAMERE - CAMERETTE SALOTTI - COMPLEMENTI

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

IMPERIA V. T. SCHIVA, 58 Tel. 0183/290289

ALBENGA V. FIUME, 4 Tel. 0182/543677

ribassi fino all' 60%

ULTIMI GIORNI. TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

A Ventimiglia la radiografia dei «guadagni» fra i consiglieri

I «fedelissimi» del Comune

Cinque amministratori hanno totalizzato 34 presenze: percependo poco più di un milione. Fanalino di coda esponente di Forza Italia. Le cifre

Cinque consiglieri su venti non hanno mancato neppure una riunione di Consiglio comunale, la «maglia nera» delle presenze ad un esponente dell'opposizione, in particolare di Forza Italia ma, in media, la «condotta» dei consiglieri della città di confine è buona. Il quadro delle presenze dei rappresentanti dei partiti emerge dalla delibera per la consegna degli annuali «gettoni di presenza», che vengono consegnati ai consiglieri per ogni Consiglio al quale hanno partecipato.

Dal dicembre '95 al novembre '96 i Consigli comunali sono stati venticinque, dal momento che, per legge, vengono considerate doppie le sedute del Consiglio comunale che hanno avuto termine dopo le ore 24, le assemblee salgono a 34. Ecco le presenze: Sergio Scibilia (30), Franco Molinari (34), Giovanni Foti (33), Franco Paganelli (32), Dario Capelli (30), Rosanna Porcheddu (32), Diego Ferrari (34), Gianmario Palmero (31), Pasquale Filippone (34), Mario Cocco (31), Luciana Landi (33), Pietro Raboni (33), Renato Rossi (34), Emilio Galardini (34), Ernesto Fresca Fantoni (24), Daniele Ventura (26), Lorenzo Viale (32), Paolo Boggio Togna (33), Gaetano Scullino (34), Anna Bonzano (29). Sono esclusi dal conteggio il sindaco e gli assessori, che vengono pagati simbolicamente: per loro un discorso a parte.

L'importo lordo, per i consiglieri, è di quasi trentamila lire a giornata. Di conseguenza chi ha registrato più presenze (Franco Molinari, Diego Ferrari, Pasquale Filippone, Renato Rossi e Gaetano Scullino), hanno diritto ad un milione e 18 mila lire «lorde» e incasseranno ottocentosessantacinque mila lire, ottenute escludendo la trattenuta Irpef. Non tutti i consiglieri intascano questa somma: c'è chi, a propria discrezione, la devolve in beneficenza o chi li versa, fedele, al proprio partito. [d. bo.]

Via alla kermesse natalizia

Città più vivaci sotto le feste cori e distribuzione di caramelle

BORDIGHERA. L'atmosfera natalizia comincia a sentirsi tra le vie del centro. A Bordighera il Comune ha organizzato una serie di animazioni che prendono il via oggi: sul lungomare, alle 11, nel centro storico, alle 14,30 e nelle vie cittadine, dalle 15 alle 18, si esibirà un gruppo folk.

Fino a mercoledì, un Babbo Natale distribuirà caramelle nel centro storico, dalle 15 alle 18 e domani alle 14,30. Sempre domani, dalle 16 alle 18, concerto del coro Cantores Bormani.

Il programma continua martedì, quando, alle 14,30, il cuore della città ospiterà lo spettacolo della Marching Orchestra, che verrà replicato dalle 16 alle 18. Lo stesso giorno, alle 23, stessi luoghi, appuntamento con il presepe vivente. Al termine della Santa Messa di Natale, cioccolata calda per tutti. E' in programma anche una cantata dal coro Troubar Clair, giovedì, alle 11, nella chiesa di S. Maria Maddalena, nel centro storico. Le animazioni proseguono domenica 29 quando il coro Cantores Bormani tornerà ad esibirsi nelle vie principali, alle 14,30, e nell'immediata periferia, dalle 16 alle 18. La messa cantata si sposterà questa volta nella chiesa di Terrasanta, alle 18, sempre con il coro Troubar Clair.

A Ventimiglia l'Amministrazione ha organizzato per il periodo natalizio un vasto programma per i giovani del Comune: Domani, in piazza Comune e in frazione Roverino ci sarà la piazza dei balocchi. Tutti i bambini sono invitati a portare un loro giocattolo e a scambiarlo

Manifestazioni sono l'albero nel Ponente

con quello portato da altri bambini. Verranno offerti cioccolata calda, dolci, caramelle e zucchero filato e, dalle 14,30, sarà presentato uno spettacolo di burattini. Sabato 28 si terrà una caccia al tesoro per i ragazzi delle scuole medie e inferiori con premi per le squadre vincenti e per tutti i partecipanti.

Lunedì 23 dicembre gita a Gouta per i bambini dai 4 ai 14 anni, giovedì 2 gennaio nuova caccia al tesoro nella città alta, sabato 4 gennaio olimpiadi di Natale in frazione Roverino e lunedì 6 gennaio gran finale con i «castelli saltanti» in piazza del Comune a partire dalle 15. Come si vede si è cercato di accontentare tutti, grandi e piccini. Per sapere se ci sarà qualche scontento si dovrà attendere la fine delle feste.

Daniela Borghi

Bordighera

Caso del pesce Standa precisa

BORDIGHERA. Per il caso del pesce fresco della «Standa» sollevato da un pescatore di Bordighera è pronta la replica.

«Noi stiamo aprendo pescherie in tutta Italia: prima la Standa ne aveva una ventina, e adesso, in un anno, cerchiamo di arrivare a cento. Ovunque apriamo una pescheria è evidente che vendiamo a basso prezzo, per un motivo molto semplice. Riteniamo che il pesce sia strategico per cambiare il modo di fare la spesa degli italiani - afferma Andrea Milani, addetto alle relazioni esterne della Standa -. Ovunque abbiamo aperto le pescherie, a Milano piuttosto che a Roma, abbiamo aumentato i clienti: vendiamo con un margine basso, ossia un utile esiguo per attirare i clienti sul pesce sperando che poi, e fino adesso i risultati ci hanno dato ragione, comprino dalla pastasciutta all'acqua minerale».

Aggiunge inoltre: «A Bordighera abbiamo seguito la stessa strategia. Il problema della qualità del pesce è molto semplice. Noi lo compieriamo dal grossista 'Berrini' di Genova, che fornisce le nostre filiali di Bordighera, Sanremo, Imperia e Rapallo. A Rapallo abbiamo battuto tutti record di vendita di pesce in Italia: questo significa che qualcosa ha funzionato. Non è pesce di Bordighera, ma comunque pesce ligure, di Genova».

Milani tiene quindi a specificare che «rispetto ad un pescivendolo normale è chiaro che la grande distribuzione può fare dei prezzi più bassi, ma questo non vuol dire che il pesce sia di qualità inferiore». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

DOLCEACQUA

Il mercatino biologico apre in anticipo domenica

Il mercatino biologico «A Prea Runda» di Dolceacqua, che ogni ultima domenica del mese attira numerosi appassionati di prodotti naturali, come ogni dicembre anticipa l'appuntamento di una settimana per poter offrire idee particolare per i regali di Natale. Il rendez-vous è quindi per domani, sempre nella piazza del paese.

[illegible]

Lo scambio d'auguri all'ateneo della 3ª età

La tradizionale festa degli auguri di Natale dell'Università della Terza Età si svolgerà oggi, alle 16,30, nell'ex esagono del Palazzo del parco di Bordighera. Sono previsti intrattenimenti musicali e il classico scambio degli auguri alla presenza del presidente Giannina Borelli. Le lezioni riprenderanno il 10 gennaio, alle 15,30, nella sede di via Cadorna, con lezione di introduzione alla musica del dottor Tullio Salimbeni.

[illegible]

Convegno del Lions Club [illegible] in Europa

«L'Italia in Europa»: questo il titolo del convegno organizzato dal Lions Club e dalla scuola Iseft di Ventimiglia per oggi, con inizio alle 10, nella sala consiliare con gli interventi del consigliere regionale Luigi Collecchia, della dottoressa Laura Canale di Genoa, dei professori Fausto Capelli e Carlo Degli Abbati della Corte dei Conti europea.

VENTIMIGLIA

Inizia oggi l'autogestione all'istituto [illegible] Polo

Gli studenti dell'istituto «Marco Polo» di Ventimiglia hanno reso noto che oggi organizzano un'autogestione. Lo ha comunicato Roberto Vallepiano del Collettivo studenti. [d. bo.]

Nouvelles Galeries

MENTONE

Apertura eccezionale

domenica 8 - 15 - 22 dicembre 1996

orario non-stop dalle ore 9.30 alle ore 18.30

COLLEZIONE Lafayette

4 piani al vostro servizio

Piano Terra ..... Trucco • Profumeria
Biancheria intima • Accessori

1° Piano ..... Abbigliamento Uomo
Giocattoli • Cancelleria

2° Piano ..... Abbigliamento Donna
Abbigliamento Bambino

3° Piano ..... Casalinghi • Articoli regalo
Biancheria per la casa

27 Rue de la République - MENTONE

Tél. 0033 4 93 35 [illegible] 70

1 ora di parcheggio gratuito per 100 FF di acquisti

(Parcheggio Hotel de Ville)

PRESTIGIOSA COLLEZIONE D'ARTE ORIENTALE

CORALLI TURCHESI,
[illegible]
RUBINI
SCOLPITI

Informazioni sulle [illegible] attuali
Tokio, Hong-Kong, Ginevra.

GALLERIA D'ARTE BORDIGHERA

Via Vittorio Emanuele N° 59
[illegible]
Tel. (0184) 26 [illegible]

Dal 21 Dicembre 1996
al 6 Gennaio 1997
dalle ore 10 alle 19

ITALPRESSE

CONFESERCENTI
CONFEDERAZIONE ITALIANA ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE

MONDOCOM

A BORDIGHERA NATALE E'

«BORDIVINCI»

1° PREMIO
Una crociera per due persone nel Mediterraneo.

2° PREMIO
Un soggiorno per due persone a Parigi.

3° PREMIO
Un televisore MIVAR da 20 pollici.

Entra nei negozi che espongono il cartello
«BORDIVINCI»

dall'8.12.96 al 4.1.97 puoi vincere ricchi premi

Estrazione 8 gennaio 1997

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN [illegible] TORINO SPA

Prossimo appuntamento il 18 gennaio con il trasformista Brachetti

C'è Gaber istrione al Palaparco

Stasera e domani a Bordighera presenta [redacted] spettacolo che abbina teatro e canzone. E' la prima data della sua tournée ligure. Appuntamenti alle 21. Brani cofirmati da Sandro Luporini

Giorgio Gaber [redacted] al Palaparco

BORDIGHERA. Dopo [redacted] succes[redacted] de «La Bella e la Bestia», che ha inaugurato la stagione di prosa al teatro [redacted] Palaparco a Bordighera, è [redacted] volta di uno degli appuntamenti più attesi: Giorgio Gaber in «Gaber '96-97». Doppia proposta, quindi, questa sera e domani, con inizio alle 21. Era da molti anni che l'istrionico artista mancava dalla provincia e ha deciso di fare [redacted] suo rientro proprio a Bordighera, prima data della breve tournée ligure.

Da oltre vent'anni Giorgio Gaber porta in giro per tutte le sale d'Italia il suo «Teatro canzone», neologismo inventato per definire l'originalissima scelta interpretativa. Quasi sempre da solo, a volte accompagnato da una schiera di preparatissimi musicisti, Gaber in tutti questi anni ha saputo rinnovare continuamente la sua «poesia», mantenendo però un cliché inconfondibile che gli ha permesso di conquistare [redacted] schiera sempre più vasta [redacted] ammiratori.

Pur rimanendo quasi sempre lontano dallo schermo televisi[redacted] (nonostante molte e ricchissime offerte), Gaber gode di una straordinaria popolarità, che deriva da 35 anni di lavoro nel mondo dello spettacolo. Prima accompagnato dalla moglie, Ombretta Colli, ai tempi della «Torpedo Blu», poi con una scelta artistica sempre più impegnata sotto il profilo sociale. Sono nati così alcuni lavori che hanno segnato pagine importanti della prosa e h[redacted] posto Gaber come punto di riferimento per molti artisti.

Tra le innovative proposte, che abbinano teatro e canzone, «Il Signor G.», «Dialogo [redacted] un impegnato [redacted] un [redacted] so», «Polli d'allevamento», «Libertà obbligatoria» e «Il Grigio», sino all'ultimo «E pensare che c'era il Pensiero» da cui è tratto «Gaber 96/97».

Per quest'ultimo testo Gaber ha infatti selezionato brani di quel fortunatissimo spettacolo, uniti [redacted] testi inediti. Da sempre si avvale poi della collaborazione di Sandro [redacted]porini, che firma con lui brani cantati e monologhi. [redacted] due circostanze, ha avuto importanti «compagni di viaggio» per i suoi spettacoli: nel 1968 in «Il [redacted] di Alessandro e Maria», che lo ha visto assieme a Mariangela Melato, [redacted] «Aspettando Godot» nel 1990, con [redacted] Jannacci, Paolo Rossi e Felice Andreasi. E' [redacted]mente difficile «etichettare» il teatro di Giorgio Gaber, che spesso si è trovato in [redacted] la «cultura» di sinistra. I biglietti di «Gaber '96-'97» costa[redacted] 25, 20 e 16 mila lire.

Maggiori informazioni si possono raccogliere alla biglietteria del Palazzo del Parco (telefono 0184-261358).

Il prossimo appuntamento della stagione è per sabato 18 gennaio: in primo piano, il fantasista Arturo Brachetti, in grado di trasformarsi in mille personaggi, sulla falsariga di Fregoli.

[redacted] Borghi

[redacted] CASINO' [redacted]

E' di scena Claudia Koll

La stagione di prosa del casinò prosegue con «Alle volte basta un niente...», commedia portata in tournèe dalla più celebre ditta del teatro leggero italiano, Garinei e Giovannini. Scritta da Enrico Vaime in collaborazione con Gianfranco Iannuzzo, che [redacted] è protagonista, la pièce segna il ritorno a Sanremo della bella Claudia Koll, che, da queste parti, viene ricordata soprattutto per la sua partecipazione al Festival '95 nei panni di «collaboratrice» di Pippo Baudo. E' una Koll decisamente diversa, quella che appare ora al fianco [redacted] Iannuzzo, nella veste più autentica di attrice teatrale.

Tutta la vicenda ruota attorno a una coppia che, dopo anni [redacted] convivenza, si rimette in discussione. La crisi parte soprattutto da lui che per seguire lei ha lasciato il suo Sud, la sua terra, per essere omologato a quanti vivono nel Nord. Ieri [redacted] il debutto, oggi la prima replica (ore 21) [redacted] domenica l'appuntamento alle 16. [g. mi.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Karaoke a «The Voice»

Il bar ristorante «The Voice» di via Caboto, a Porto, propone un appuntamento con il karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi registrate. L'animazione è affidata a Deborah Biancardino. [b. v.]

OSPEDALETTI
Musica all'Emmedue

Animazione notturna all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. Dalle 22 musica con «The Sister live» e ritmi da discoteca. [g. ga.]

RIVA [redacted]
Discoteca [redacted] Sensual

Musica underground e commerciale al «Sensual Disco Club» di Riva Ligure, in corso Villaregia. Ingresso libero alle donne fino a mezzanotte e mezza. [g. ga.]

SANREMO
Disco bar al Pascià

Appuntamento con l'animazione, dalle 22, al «Pascià Club» [redacted] Inglesi. Il disco bar è l'ultima novità del locale notturno sanremese. [g. ga.]

MONTECARLO
Lo spettacolo «Aladdin»

Nella Salle des Varietes, alle 20, spettacolo teatrale «Aladdin» [redacted] «Drama Group» di Monaco. [d. bo.]

[redacted]
Danze al Dopolavoro

Al Dopolavoro ferroviario, a partire dalle 21, serata danzante [redacted] il cocktail [redacted] musica italiana curato dall'animatore Renzo Devoto. [d. bo.]

SAINT LAURENT
Il punk [redacted] Brain Damage

Al Bike Music Show, alle 22, concerto dei Brain Damage (punk rock) e dei Drunk Again (hard rock). Entrata a 20 franchi. [d. bo.]

[redacted]
Blues rock all'Espace Liberté

Al Centro della cultura, nell'Espace Liberté, concerto dei Just a Little Time & Midnight S[redacted]nade (blues rock), e entrata libera. [d. bo.]

GRASSE
Orchestra regionale di Cannes

In Cattedrale, alle 20,30, con[redacted] dell'Orchestra regionale di Cannes, Provenza, Alpes e Cote d'Azur diretta da Lucien Jean-Baptiste e dell'Ensemble vocal consonances di Veronique du Rivau. [d. bo.]

[redacted]
Di scena «Valerie Lemercier»

Nella Salle Pierre Brasseur [redacted] teatro di Nizza, alle 20.30, spettacolo teatrale «Valerie Lemercier». [d. bo.]

Continuano gli appuntamenti con il parco giochi di Imperia

Al Luna Park con lo [redacted] promozione [redacted] La Stampa

Continuano gli appuntamenti al Luna Park della Spianata di Oneglia. Presentando [redacted] coupon pubblicato qui sopra alle casse delle attrazioni, è possibile assicurarsi uno sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto. Non sono valide fotocopie ed è necessario utilizzare il coupon [redacted] giorno stesso.

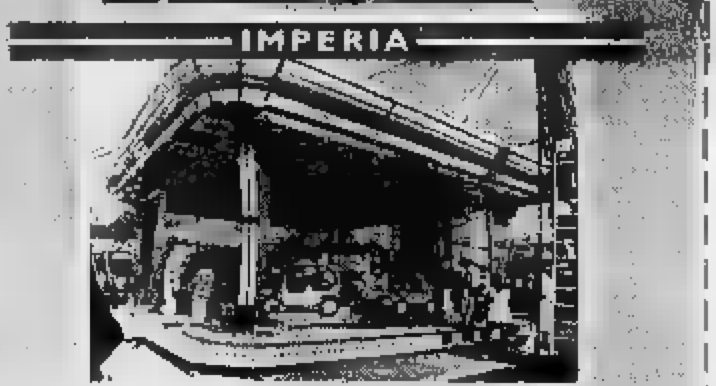
Il Luna Park resta aperto sino all'Epifania. Tra gli svaghi che caratterizzano lo «show natalizio», spiccano la ruota panoramica, il taboga, le gabbie volanti e [redacted] simulatore spaziale. Non possono inoltre mancare le ghiottonerie che accompagnano [redacted] parco divertimenti: il ban[redacted] dei dolci [redacted] sempre pieno di prelibatezze, dal torrone allo zucchero filato.

La promozione de La Stampa continuerà per tutto [redacted] periodo delle feste natalizie. I visitatori verranno accolti tutti i giorni feriali dalle 14,30 alle 19,30, mentre la domenica l'orario va dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 24. [e. f.]

SABATO 21 DICEMBRE 1996

Luna Park

IMPERIA



Presentando alla cassa questo tagliando [redacted] ottiene [redacted] sconto del [redacted] sul biglietto delle seguenti [redacted].
GIOSTRA BAMBINI • [redacted] FANTASMA • AUTOSCONTRO • RUOTA PANORAMICA • TABOGA • GIOSTRA MINISEGGIOLINI • SIMULATORE • TRENINO • LABIRINTO • TELECOMBATTIMENTO • [redacted] VOLANTI • MINISTADIO • TIRO TURACCIOLI • ROTONDA TAPPO STRAPPO • ROTONDA PESCI • ROTONDA PISTOLA • [redacted] DOLCI • TAPPETO VOLANTE • SALA GIOCHI
Presentare il tagliando del giorno stesso. Non [redacted] valide le fotocopie

A Sanremo concerti per la «Karamazov Band» al Tnt e i «Flying Cows» al Porto Maltese

Musica [redacted] vivo e party in discoteca

Il Blob di Diano Marina ospita la musica dei «Nuova Riforma» e al Tatanka Club c'è «Master D.B.J» Alle 17,30 saggio natalizio a Palazzo Nota per gli alunni della scuola di musica «Ottorino Respighi»

Musica dal vivo e compilation per ballare. Queste le proposte della Riviera per [redacted] sabato sera all'insegna del divertimento e della spensieratezza. Non mancano però appuntamenti con la cultura e [redacted]azioni di interesse storico. Continua anche la programmazione al cinema de «Il Gobbo di Notre Dame», ultima produzione della Walt Disney, in cartellone al «Centrale» di via Cascione a Imperia e all'«Ariston» [redacted] Sanremo.

[redacted] Al Blob di via Agnese alle 21,30 orchestra «Nuova Riforma» di Silvio Del Monte reduce dalle serate al casinò di Saint Vincent.

[redacted] 16 è in programma l'inaugurazione della mostra di fotografie d'epoca «Dall'Album di Famiglia» organizzata dal Centro Culturale Tabiese: la mostra, che raccoglie istantanee dall'800 agli anni Venti, è allestita a Palazzo Lercari in piazza Farini 5. L'ingresso è li[redacted]. Orari: dalle 15 [redacted] 19 i giorni feriali e dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 nei festivi.

[redacted] **DI TAGGIA** Musica per ballare al «Tatanka Club» di via Lungomare dove l'animazione della notte [redacted] garantita dalle nuove compilation di «Master D.B.J.».

[redacted] Gli appuntamenti [redacted] la musica iniziano già in mattinata [redacted] il [redacted] gruppi rock «Musica per il Rwanda» [redacted] programma dalle 10 al teatro «Ariston» a cura del Leo Club. In scena, per beneficenza, complessi dei liceo classico e scientifico. Alle 22 musica e animazione al «Tnt», il locale notturno di via Escoffier dove si esibiscono i «Karamazov Blues Band» e dove si possono gustare i cocktail di Marco Manara. Musica dal vivo anche al «Porto Maltese», il locale di via Bixio dove dalle 22 il repertorio di cover internazionali e italiane è a cura dei «Flying Cows». Nel pomeriggio, [redacted] 17,30 il salone di Palazzo Nota ospita il Saggio di Natale della scuola [redacted] musica «Ottorino Respighi» che ha come protagonisti gli allievi più giovani.

BORDIGHERA Grande notte di musica al «Kursaal Club» di lungomare Argentina [redacted] I brani mixati da «Shorty dj».

VALLECROSIA Concerto d'organo, alle 21, nella chiesa di Maria Ausiliatrice. L'esecuzione di brani di musica sacra è affidata alla brava organista Irene Chribkova titolare [redacted] basilica San Giacomo di Praga.

VENTIMIGLIA Animazione e divertimento stasera dalle 21 [redacted] miti[redacted] «Bananarama», la birreria di lungomare Cavallotti. [g. ga.]

[redacted] IMPERIA [redacted]

San Francesco in musica

Oggi, alle 21, il teatro dei Padri Giuseppini di Imperia ospita lo spettacolo «Andiamo...andiamo», dedicato alla vita di San Francesco, che viene rappresentata attraverso musiche, balletti e brevi parti in prosa. L'appuntamento, messo in scena dalla Compagnia teatrale Ventiquattro Piedi [redacted] Diano Marina, [redacted] alle 21. Si tratta di una compagnia giovane: l'età degli interpreti è compresa tra i 12 e i 37 anni. La regista è Ilaria Gazzelli, [redacted] la collaborazione di Silvano Dematteis. Il ruolo di Frate Francesco è affidato a Marco Dematteis, 20 anni, mentre i personaggi di Sorella Provvidenza, Luna e Sorella Morte [redacted] affidati a Ilaria Gazzelli, ventitreenne. Silvano Dematteis interpreta Fratello Lupo e il Diavolo, Antonella Micali Suor Chiara. La rappresentazione sarà riproposta domani al Palavela di Diano: l'inizio [redacted] alle 20,45. Aprirà il ciclo [redacted] manifestazioni organizzate in collaborazione con [redacted] Comune. [e. f.]

[redacted]

Registrato il concorso

I «Piccoli Mozart» sfilano in tivù con Mike [redacted]giorno

MONACO. Si chiama «Piccoli Mozart» ed [redacted] uno spettacolo-concorso che, condotto da Mike Bongiorno, andrà [redacted] onda su Retequattro lunedì 23 alle 20,40. Ma la registrazione è stata effettuata l'altra sera all'Auditorium del Centro Congressi di Montecarlo dove undici piccoli artisti, tutti musicisti giovanissime promesse della musi[redacted] classica, in arrivo da sette nazioni, si sono esibiti di fronte ad [redacted] giuria internazionale [redacted] cui facevano parte, tra gli altri, il Maestro Marcello Abbado, il soprano Katia Ricciarelli e Carlo Fuscagni, ex direttore di Raiuno. Due i ragazzi italiani in concorso: Francesca Santangelo, 11 anni, xilofonista [redacted] Elisa D'Auria, 12 anni, pianista.

Alla serata hanno preso parte anche il balletto dell'Accademia di Danza «Princesse Grace» di Montecarlo diretta da Marika Besobrasova ed il coro dei bambini di San Giovanni Battista di Imperia diretto da Margherita D'Avico. La manifestazione, patrocinata da Unicef e Unesco, prevede come premio finale una borsa di studio di 25 milioni di lire. Il concorso, svoltosi [redacted] il nome di «Premio Mozart» dal 1993 al 1995, era sempre andato in onda, in passato, su Canale 5. [b. m.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Botteghino orario: 9.30-12.30/16.30-19 — Venerdì 27: Il paese dei campanelli

[redacted]ntr[redacted] — Tel. 63.871 (segr. tel.) [redacted]: 20.15/22.30 L. 10.000/rid. 7000 — **Il gobbo di Notre Dame** — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — Cart. Animati

[redacted] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000 — **A spasso nel tempo** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — Comico

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. [redacted] — **[redacted] pazzo di Iris Bond** — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96) — A Bruxelles [redacted] s'innamora di una cameriera italobelga, la insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. [redacted] V. 1h 50' [redacted]

A. DI TAGGIA
Capitol — [redacted] (0184) 43.440 Or.: 21.15 Lire 7000 — **[redacted]ack** — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' — Sentim.

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 [redacted] 7000/5000 — **Crash** — di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' [redacted]

DOLCEACQUA
[redacted] — Or.: 15/21.15 Lire 6000; rid. 5000 — **L'eliminatore** — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' — Thriller

DIANO MARINA
[redacted] — Or.: 20,15/22,30 [redacted] — **Daylight**

VALLECROSIA
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 433. Ore 15/17. L. 6000; rid. 500[redacted] pensionati over 60 L. 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — [redacted]: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 12.000/rid. 8000 — **Il Gobbo [redacted] Notre Dame** — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — Cart. Animati

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 — **[redacted] a casa [redacted]** — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' — Comm.

[redacted]riston Roof [redacted]a uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. [redacted] — **Michael Collins** — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' — Drammatico

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 — **A spasso nel tempo** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — Comico

Ariston Roof [redacted] tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 — **Una promessa è [redacted] promessa** — di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 36' [redacted]

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 — Chiuso per montaggio spettacolo Rai.

Tabarin ([redacted]) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 — Chiuso per montaggio spettacolo Rai.

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 — **Il ciclone** — di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortaza, A. Heber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, risalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' [redacted]

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 — **A spasso nel tempo** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' [redacted]

SAVONA

[redacted]
Colombo — Tel. 640.263. Or.: [redacted] 17,40/19,20/21/22,30 L. 10.000/8000/5000 — **Il gobbo di Notre Dame** — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — Cart. Animati

[redacted] — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 (fest./pref. anche 16,30/18,30) L. 10.000/8000/5000 anziani — **Daylight - Trappola nel tunnel**

[redacted]
Ambra — [redacted] 51.419. Or.: 16/17,40 19,15/20,45/22,30 Lire 10.000/8000/5000 — **Il gobbo di Notre Dame** — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — Cart. Animati

[redacted] — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. anche 16,30/18,30 [redacted] — **A spasso nel tempo** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — Comico

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. La bella addormentata nel bosco. Ore 15,30 e 20,30. Prezzi 95-65-45-30.000
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Un mese in campagna. Ore 20,30. Prezzi 40-28.000. **Sala Duse:** L'asino ballerino. Ore 10 e 16. Ingr. gratuito
Politeama Genovese: Compagnia Baistrocchi in Se na dicono tante. Ore 21. Prezzi 36-30.000
T. della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Nel campo dei Miracoli o il sogno di Pinocchio, rassegna bambini a teatro nei week end. Ore 16 e 21.
Teatro Garage. Sala Diana: ore 21 Kabaret, con Federico Sirianni e la Piccola orchestra Shnorrer

CINEMA

Ariston 1: Daylight
Ariston 2: Il professore matto
Augustus: Il gobbo di Notre Dame
Corallo 1: Segreti e bugie
Corallo 2: Due sulla strada
Grattacielo: A spasso nel tempo
[redacted]
Odeon: A spasso nel tempo
Olimpia: Sono pazzo di Iris Blond
[redacted]
Palazzo: Una promessa è una promessa
Ritz: Shine
Universale 1: Evita
Universale 2: Fantozzi il ritorno
Universale 3: Michael Collins
Verdi: Moll Flanders
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo
[redacted]
Amici del Cinema: Jack
Carignano (Pessa): nuovo spettacolo
Fritz Lang: Qualcosa di personale
Lumière: Le onde del [redacted]
Chaplin: Persuasione
Nickelodeon: Ritratto di signora
PEGLI - Eden. Reazione a catena
NERVI - S. Siro: Il professore matto
[redacted]

NATALE E'...
GALLERIA
COMMERCIALE
CARCARE
...LA GALLERIA
COMMERCIALE DI CARCARE!
APERTURA DOMENICALE
DAL 1/12/96 AL 5/1/97

Pallanuoto A1: riflettori su Punta S. Anna

La Pro Recco prepara l'agguato al Posillipo

RECCO. La corazzata Posillipo cala gli ormeggi a Punta Sant'Anna, ma il Recco non ha paura dell'attacco. Rispetto sì, dovrebbe verso i campioni d'Italia, la squadra che nelle prime otto giornate ha ottenuto altrettanti (ed aggiungiamoci pure la conquista delle fasi finali di Coppa dei Campioni), paura assolutamente no. Il tecnico Marco «Gu» Baldineti conosce ogni segreto dei partenopei (ma la squadra di Paolo De Crescenzo ha forse qualche segreto?), e prepara un Recco caricato a mille.

«Abbiamo il dovere di provarci, per di salire ancora di più alla ribalta. Il Posillipo a Punta Sant'Anna, negli ultimi anni, non si è mai potuto 'riposare', e spero proprio che stasera la tradizione continui. Magari con un risultato positivo per noi». Grande squadra, quella a disposizione di De Crescenzo, ma il Recco è pronto alla battaglia. Saranno decisive le marcature difensive, il controllo dei centroboa, o le invenzioni di questo o quel giocatore?

Baldineti non dispone della sfera di cristallo, certo la prima regola da dover rispettare è soltanto: evitare il rifornimento di palloni a Dusan Popovic e Bencivenga, a guardia ferrea sui tiratori da fuori Silipo, Fiorentino, Porzio, Postiglione e compagnia. Insomma, applicare la stessa tattica gioco che otto giorni orsono (ma limitatamente a due tempi) applicò Tempestini con la sua Florentia. Diciotto minuti non sono però trentasei, ed il Posillipo in quell'occasione uscì proprio alla distanza, con i toscani caricati di falli e quindi impossibilitati a proseguire nel pressing difensivo.

Via alle 17,30, arbitri Caputi e Bianchi, incontro cartello della giornata, a bordo vasca saranno presenti vari attenti radio-televisive, con campo centrale per il programma Rai «Il Campionato di pallanuoto», radiocronista Alfredo Provenzali, fresco reduce dalla serata dello «Sportivo» a Savona, dove ha ricevuto il premio «De del Giornalismo».

Il Nervi a Brescia per cercare di affossare definitivamente i lombardi: Francesco Pastore vorrebbe risolvere i problemi salvezza in notevole anticipo, e vincendo nella vasca lombarda il traguardo sarebbe pressoché centrato. Ammonisce Pastore: «Ma non sarà facile, per il Brescia si tratta dell'ultimissima spiaggia. Od ottiene i punti oggi, o rischia rimanere a lungo in ultima posizione. Per noi, un'occasione da sfruttare dovere». Il via alle 14,30; arbitri Picchetto e Aglialoro. L'ultima notizia concernente le liguri di levante riguarda convocazione di Ferrari, Mangiante e Riccadonna del Recco, Ciappina e Magalotti del Nervi, per un collegiale della Nazionale da domani 24 dicembre a Roma sotto il «controllo» di Rudic.

Giancarlo Scartozzoni

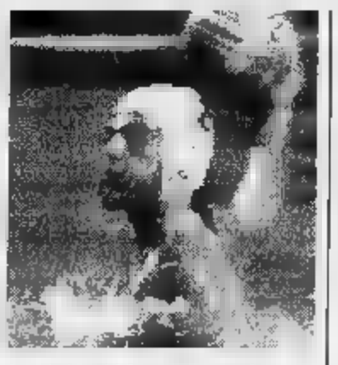
Cristilli, uomo-chiave della Pro Recco

E a Savona c'è l'Anzio

Angelini out: gioca Sargiano

SAVONA. Mistrangelo ha deciso: sarà Marco Sargiano, classe '79, a sostituire oggi in Corso Colombo per la sfida con l'An lo squalificato Angelini. Il tecnico ha sciolto la riserva ieri mattina, anche se già in settimana aveva messo sotto pressione il giovane difensore. Dunque la calottina numero del l'olimpionico di Atlanta, appena insignito del titolo di «Sportivo dell'Anno '96» andrà ad un giovane emergente, mentre quelle col numero 3 sarà indossata da Federico Mistrangelo.

Il figlio tecnico dell'Athena, inserito nel «giro» della prima squadra, è in g forma. La dimostrazione nel corso dell'ultima partita disputata nel campionato Allievi, dove ha realizzato ben 6 reti contro l'Arenzano. C'è preoccupazione però attorno all'Athena alla vigila match l'Anzio. La classifica pro-Rari, ma l'allenatore biancorosso non si fida mai dei numeri: «Sicuramente sarà un incontro difficile, che dovremo disputare la massima concentrazione. In settimana alcuni giocatori non si sono potuti allenare a dovere perché colpiti da sintomi febbrili, e questo potrebbe incidere sul loro rendimento. Spero comunque di avere tutti disposizione».



Angelini oggi è fuori per squalifica

I giocatori che hanno avuto nel corso della settimana problemi influenzali sono stati Ghibellini (che non ha potuto ricevere lunedì sera la targa de La Stampa durante la premiazione dello «Sportivo»), Cavallera e Santamaria. Quest'ultimo è quello che risente più dei postumi della febbre. La gara avrà inizio alle 14,30.

«Mistrangelo facci sognare ancora» avevano urlato a gran i tifosi biancorossi al termine della gara con il Como. E lo urleranno oggi, per tutta la durata dell'incontro. Il capitano dell'Athena, Paolo Petronelli, conferma: «I playoff sono alla portata, anche se la strada da percorrere non è delle più facili. Tutto dipenderà dalle nostre forze, crediamo in quello che vogliamo, riusciremo a raggiungere l'obiettivo». L'incontro sarà ripreso dalla telecamere di Tele Star trasmesso in differita stasera dalle 23, col commento di Giancarlo Moscatelli e Laura Sicco.

Intanto, le più giovani atlete del settore sincro hanno scritto al giornale una «lettera a Babbo Natale» che suona ad invito per il sindaco Gervasio: «Vorremmo tornare a nuotare nella nostra piscina, sappiamo che ti stai dando da fare, aiutaci a crescere praticando il nostro sport», dice in sintesi. Un modo simpatico e molto «natalizio» di ricordare un problema non an risolto, quello della gestio di corso Colombo. [r. p.]

Hockey prato: il dirigente nel consiglio nazionale

Gherzi nel «Gotha»

Il presidente del Savona eletto in Federazione tra i revisori dei conti lascia il club a Luciano Pinna. «Un impegno per tutto il movimento»

SAVONA. Giovanni Gherzi, presidente del Savona Hc, il primo ad eletto a livello nazionale nella Federazione italiana hockey. A Roma, nel corso dell'assemblea nazionale della Fih, tenutasi nella «sala congressi» delle piscine del Foro Italico, Gherzi è stato eletto nel collegio dei revisori dei conti, ottenendo il 70 per cento di preferenze, tra cui quelle delle società del centronord.

Con l'acquisizione di questa importante carica, Gherzi ha dovuto anche lasciare la presidenza del Savona, che ricopriva più di vent'anni. La società all'unanimità ha eletto quale nuovo presidente l'attuale segretario, factotum della società biancoverde, Luciano Pinna. Sull'elezione in Federazione, afferma Giovanni Gherzi: «Sono davvero lieto dell'incari che mi è stato conferito per il prossimo quadriennio olimpico. Cercherò di espletarlo nel migliore dei modi, cercando di utile a tutto il movimento dell'hockey ligure, in un momento così delicato per la Federazione. Spero, potendo partecipare ai consigli federali, di riuscire ad ottenere qualcosa in più rispetto quanto abbiamo avuto fino ad nel nostro territorio, e mi farò promotore di qualsiasi iniziativa, a partire dalla sistemazione del campo in sintetico che si dovrebbe costruire al Santuario».

Prosegue ancora il neoeletto savonese: «Purtroppo ho dovuto lasciare la carica di presidente del savona, ma sono sicuro che il passaggio di testimone non creerà traumi all'interno del club. Lascio la società in buone mani in quanto il mio sostituto, Luciano Pinna, ha sempre dimostrato, col impegno, di le qualità per gestire bene il Savona, seconda società ligure per anzianità di affiliazione». Pinna accettato ponendo un'unica condizione: poter a giocare nella squadra che parteciperà alla serie B hockey prato, al torneo Seniores indoor.

Roberto Pizzorno

MEMORIAL GENOVESI

Stavolta tocca agli Allievi

Il Savona Avis organizza per oggi il 5° Memorial Loris Genovesi. La manifestazione quest'anno vedrà la partecipazione delle squadre Allievi del Liguria e Savona, che daranno vita all'ennesimo derby della stagione. Nel programma è inserita anche un'esibizione della squadra femminile dell'Albisola, società che opera da anni in questa discipline. Il torneo configura anche come ennesima manifestazione a carattere promozionale dell'hockey a Savona. Spiega il dirigente società biancoverde, Angelo Gaibazzi: «Quest'anno abbiamo deciso di dedicare il torneo alla categoria più giovane dei praticanti, per sottolineare l'intenso lavoro svolto a livello giovanile dagli allenatori Bui e Vaglini. Per aumentarne il prestigio e il richiamo, abbiamo chiesto la collaborazione dei commercianti savonesi, che si si disponibili a contribuire affinchè la passarella potesse decollare». Il via alle 15 alla pista perta di Zinola, la finale attorno le 18. Alla vincente andrà un'opera in ceramica dell'artista albissolese Salem, alla seconda classificata una coppa, sempre in ceramica, dell'artista Iva Costa. Per la categoria Seniores, la seconda giornata del concentramento che vede in vetta alla classifica il Liguria seguito dai savonesi allenati da Giuseppe Bruzzone, si disputerà domenica 12 gennaio. [r. p.]

BOCCETTE A COGOLETO

Uisp, un il «De Lussu»

Prosegue l'intensa stagione delle boccette Uisp. Oltre al campionato si è svolto nei giorni scorsi a Cogoleto il 2° Trofeo Paolo De Lussu, a cui hanno partecipato gabs e che ha registrato il successo dei padroni di casa. Nella foto sinistra i vincitori «staffetta»: Valle, Savini, Fontanini e Marovelli. La manifestazione in collaborazione con l'assessorato allo Sport. [g. o.]

Carni d'altri tempi

di MAURO SAETTONE

VIA ITALIA 17R - ALBISSOLA MARE - TEL. 019/48.16.18

Mauro Saettone ringrazia amici, clienti e tutti coloro che hanno partecipato domenica 15 dicembre alla manifestazione «Bovini in piazza»
Un ringraziamento particolare ai salumifici Cereda e Negri

Buon Natale e Felice 1997

Spiccano anche Taggese-Bordighera e S. Ampelio-Dianese, e in Seconda Dolcedo-Sanremo

Dalla Carlin's, agguato al Quiliano

Al Comunale lo scontro-chiave della Prima categoria

La «Terza»

Assestamento con i recuperi?

Il giro di boa ha premiato il Calice Ligure, che guida il girone ponentino di Terza la classifica con una lunghezza di vantaggio su Pontevecchio e S. Biagio, ma il girone di andata prevede uno strascico, le gare di recupero della quinta giornata, in programma domenica.

C'è attesa soprattutto per il derby Riviera dei Fiori-Costarainera, che coinvolge due formazioni partite con ambizione e molto deluse della prima fase della stagione. Dal Costarainera, e soprattutto dagli iridati, ci si attendeva infatti un campionato di vertice, ma, dopo un avvio positivo, le due formazioni si sono perse per strada e lo scontro diretto darà indicazioni forse definitive sulle loro reali potenzialità.

La Riviera dei Fiori è alle prese con numerose assenze, che hanno influenzato negativamente il rendimento nelle ultime giornate. Sottolinea il tecnico imperiese Pietro Delfino: «Sono preoccupato, perchè la squadra non riesce più a giocare come a inizio stagione. Le assenze sono state determinanti, ma anche la fortuna sembra decisa a penalizzarci. Pali, gol salvati in extremis dagli avversari, e reti subite a causa di nostre improvvise distrazioni ci stanno mettendo in seria difficoltà e stiamo perdendo contatto con il vertice della classifica. Un altro passo falso sarebbe davvero allarmante».

Contro il Costarainera saranno ancora al palo Verraro e Risso, due pedine importanti per il gioco d'attacco degli imperiesi, che perdono così parecchio in fantasia e potenziale offensivo, per di più in vista di un match decisivo per il futuro della pagine.

Sul fronte opposto il Costarainera riesce a trovare i ritmi giusti. L'allenatore Griseri rinforza la difesa il rientro di Gandolfo, ma perde Marco De Vito e Alessandro Servetti, squalificati, mentre è in dubbio la disponibilità di Guastamacchia.

Tre punti sono nel mirino della Badalucchese, che chiude il 1996 affrontando tra le mura amiche il Varatella Borghetto. I rossoblù di Maurizio Andreoli hanno problemi di classifica, ma il buon gioco espresso nelle ultime giornate, nonostante il risultato negativo ottenuto domenica scorsa, lasciano ben sperare il clan badalucchese, alla pari con il fanalino di coda della graduatoria. Il Varatella Borghetto ha infatti all'attivo un solo punto e non dovrebbe costituire un ostacolo di particolare rilievo per i rossoblù. [l. a.]

Il 13° turno della Prima categoria si annuncia incandescente. Il calendario prevede infatti scontri decisivi sia la vetta sia anche per la coda, dove alcune formazioni si giocano le ultime speranze di salvezza.

Il big match della giornata è senza dubbio Carlin's Boys-Quiliano. I nerazzurri sanremesi hanno infatti la possibilità di ridimensionare le ambizioni dei savonesi, e al contempo rilanciare la propria candidatura per il primato, complice il recupero della gara con la Spotornese in programma il 5 gennaio. L'assenza dello squalificato De Marco pesa sui matuziani di Neuhoff, ma i tre punti in palio sono troppo importanti per concedersi distrazioni.

Concentrazione d'obbligo anche per la Taggese. Raggiunto il primato in graduatoria, i giallorossi di Pignotti sfidano in casa Bordighera alle prese con una preoccupante crisi di risultati. La squadra di Bertazzon continua a giocare su buoni livelli, ma incappa in sconfitte allarmanti, e la classifica segna il passo.

Un aiuto alle «reginette» ponentina potrebbe giungere dal Don Bosco Vallecrosia, impegnato allo «Zaccari» con lo Zinola. I savonesi sono in ripresa dopo un periodo negativo, ma anche il Vallecrosia, incamerato il prezioso successo sulla Poggese, ha ritrovato morale e classifica. Gara-svolta anche per il Pietrabruna, crollato a metà classifica dopo un avvio entusiasmante. La squadra di Radio è ospite dell'Altarese, in una gara che si preannuncia insidiosa per gli imperiesi.

Due scontri diretti caratterizzano invece la lotta per la salvezza, e coinvolgono quattro compagini ponentine. S. Ampelio e Dianese si sfidano infatti all'Arziglia con l'obiettivo di allontanarsi definitivamente dalla zona pericolo, e altrettanto fanno S. Stefano e Camporosso, anche se la posizione di classifica di biancazzurri e rossoblù è senza dubbio più preoccupante. Proprio il S. Stefano è al centro di alcune polemiche relative all'ingaggio di tecnico Enzo Di Antonio, chiamato dalla dirigenza sanstevese a sostituire Pino Ghersi. Di Antonio, che a inizio stagione guidava la Carlin's Boys, è infatti nel mirino dell'Associazione Allenatori che ventila squalifiche per quei tecnici che, dopo aver firmato per una società, siedono nella stessa stagione sulla panchina di altro club.

Ultimo impegno del 1996 anche per la Poggese Cerlana, che cerca il primo punto stagionale contro in Portovado, in trasferta. I gialloneri stanno attraversando una crisi probabilmente irreversibile, aggravata da uno 0 in classifica pesante come un macigno.

Seconda. Dolcedo-Sanremo 70 catalizza l'attenzione degli appassionati. Alla vigilia delle feste le due compagini imperiesi si daranno battaglia con obiettivi opposti. Il Dolcedo, perso il secodno posto, cerca tre punti per rilanciarsi nelle zone nobili della classifica, deve rinunciare a ben quattro elementi fondamentali nell'economia del gioco del team allenato da Michele Pinelli. Saranno infatti assenti Polonia, Monteanni, Mitola e Viola, ma in difesa rientrerà il roccioso Riano. Sul fronte matuziano servono assolutamente punti per muovere una classifica sull'orlo della disperazione dopo il tracollo subito domenica scorsa. Vuole chiudere il '96 in bellezza anche il Pontedassio, chiamato ad affrontare in trasferta l'Andora.

Luca Amoretti

Sauro Marinelli allena la Dianese

ANTICIPI

Spicca Pegliese-Busalla

Un «sabato all'inglese» ricco di appuntamenti, per gli appassionati del calcio. In Eccellenza è in programma (campo di Multedo, ore 15) Pegliese (p. 15)-Busalla (11), match importante sotto il profilo-salvezza. La compagine ospite soprattutto, che ha all'attivo soltanto due vittorie, non può concedere affatto l'intera posta per non vedere pregiudicata, proprio alla vigilia sosta, la sua posizione di classifica. Ed in chiave-salvezza può essere anche interpretata, per la Promozione girone A, Genoa club Mignanego (13)-Coalma (12), partita in programma al «Grondona» di Pontedecimo alle 15 che delle due si può concedere il lusso di perdere. Voltrese (15)-Praese (13) è l'altro anticipo del girone A: anche qui le due squadre faranno bene a cercare di muovere la classifica. Fischio d'inizio alle 15. Infine, nella Prima categoria, girone B, impegno casalingo per il Varazze la Sant'Olcese. [g. o.]

Volley: in A2 tre gare in 15 giorni

L'Agnesi farà gli straordinari

Feste natalizie ridotte all'osso per l'Agnesi Maurina Imperia. Le biancazzurre, impegnate in A2, non avranno tempo per riposarsi considerato che, da oggi al 6 gennaio, dovranno scendere sul parquet tre volte. Senza contare poi che i prossimi appuntamenti sono da ritenersi decisivi per la sorte del team di Ranise.

Ad iniziare da quello di stasera, in casa della Famila Imola, compagine certo irresistibile. Le ragazze di Mieri devono cercare il colpo grosso: impresa complicata considerata l'assenza (destinata a protrarsi fino a gennaio) di Sonia Grober, reduce da un'influenza di tipo virale.

Afferma il dirigente Aldo De Martin: «All'Epifania avremo le idee più chiare. Dopo questa partita infatti ci attende l'impegno casalingo di Rio Palermo e la trasferta sul parquet di Latisana. Archiviati questi impegni potremo davvero saperne di più. Anche se, in un campionato così difficile, tutte le partite pesentano numerose difficoltà».

Le altre gare (tutte le partite giocano domani alle 17,30): Spezzano-Carilano; Latisana-Olio Monini Spoleto; Vini Monte Schiavo-Altamura; Aster Roma-Sestese; Castellanza-Impresem Agrigento; Rio Palermo-Big Power Ravenna e Biasia Vicenza-Edina Napoli.

Nona di andata per la C1 maschile, che invece riprenderà poi soltanto l'11 gennaio. Il Primavera Imperia, in un momento poco brillante, affronta la trasferta di Cremona. Le altre: Pio X Loano-Carcare; La Spezia-Ovada; Meneghetti Torino-Massa; Novi-Vallemosso; Athena Savona-Ameglia e Bressano-S. Anna.

Nella C1 femminile trasferta impegnativa del Sanremo a Cassano. Le altre sfide sono Lecco Picco-Romagnano; Missaglia-Novi; Valenza-Cislago; Latte Frascheri Varazze-Casale; Sestri-Sannazarese; Savigliano-Sgeam Milano. Nella C2 femminile, approdata alla settima giornata, l'Agnesi gioca a Chiavari e il Brionteo Mobili riceve (Ruffini, 21) l'Immobiliare San Paolo Andora. Le altre: Iplom Scrivia-S. Pio Loano; Lorenzini-Tre Stelle Moneglia, Vbc Savona-Pgs Alassio; Admo Lavagna-Arenzano; Carcare-Avb Norniac.

Nella C2 maschile impegno casalingo per l'Edil Boutique Arma contro l'Amande Albisola. Le altre: Igo Genova-Finale Ligure; Cogoleto-Caparana; Pitma Recco-Master Camogli; contro il Rapallo mentre nella D maschile il Primavera è ospite del Levanto. Infine nella femminile turno di riposo per Matuzia. Anche i campionati regionali osserveranno lunga pausa, per riprendere poi l'11 gennaio.

Guglielmo Olivero

A gennaio regate nel golfo, slalom a Limone Piemonte

Imperia, ultimi preparativi per la «Combinata Vela-Sci»

IMPERIA. Tornerà anche nel 1997 l'abituale appuntamento la Combinata Vela-Sci, tradizionale manifestazione di inizio anno, giunta alla venticinquesima edizione. Il Circolo Velico Imperiese, che organizza la particolare kermesse, ha fissato nel 3, 4 e 5 gennaio le giornate di gara, alle quali saranno ammesse le classi Laser, Laser Radiale, 470, 420 e Contender.

Il programma è molto intenso e vedrà gli equipaggi iscritti impegnati il 3 gennaio nello slalom gigante sulle piste di Limone Piemonte. Sono previste due manche, su un tracciato di circa 1300 metri, che si svilupperà lungo un dislivello di 600 metri e sarà caratterizzato dalla presenza di una quarantina di porte. Dalla gara di sci sarà tratta la prima classifica provvisoria, destinata tradizionalmente a subire sensibili variazioni con le prove in mare.

Nei due giorni seguenti, infatti, gli equipaggi si cimenteranno con le regate, nello specchio acqueo antistante Porto Maurizio. Sono previste le prove veliche. Le prime due si svolgeranno entrambe il 4 gennaio, mentre la terza e conclusiva regata, è in programma per il giorno 5.

Dice Battista Morelli, direttore sportivo del Circolo Velico: «Ancora una volta proponiamo una manifestazione che costituisce un richiamo internazionale per i velisti. Prevediamo una folta partecipazione di equipaggi, molti dei quali hanno già telefonato per confermare la loro adesione. Ad ogni buon conto le iscrizioni rimarranno aperte fino al 31 dicembra. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del CVI allo 0183-63788».

La manifestazione prevede la classifica riservata alle prove di sci e una complessiva, dalla quale emergerà il vincitore assoluto della Combinata, che sarà premiato nel pomeriggio di domenica 5 gennaio nel corso di una cerimonia presso la sala consiliare del Comune di Imperia.

Continua Morelli: «Siamo in piena attività per offrire agli appassionati una Combinata di alto valore tecnico e agonistico. Gli equipaggi potranno per il secondo anno consecutivo usufruire del supporto logistico del Circolo, che metterà a loro disposizione i locali della nuova sede, appositamente attrezzati per questo tipo di manifestazioni».

La passata edizione fu caratterizzata dal triplice successo di Diego Negri, atleta dianese in forza alla Sezione vela della Guardia di Finanza, che, protagonista negli anni precedenti sia sugli che nelle prove in mare, aggiudicò il primato nello slalom, nella classe Laser e, naturalmente, il successo a livello assoluto.

L'Albo d'Oro della Combinata Vela-Sci comprende anche altri illustri della vela italiana, come quelli dei fratelli Chiandussi, vincitori dell'edizione 1993 e sempre i primi classificati nelle classi veliche 420 e 470, e l'albenganese Mattia Carpini, negli ultimi due anni protagonista nella classe «Laser Radiale». [l. a.]

Nel basket dominano i temi proposti dalla società di Crespi

L'Ospedaletti può provarci

Doppio impegno contro le alassine: i maschi tentano di sgambettare l'Aridmo e le ragazze vanno all'attacco dell'Albatros. In D, in casa Imperia e Sanremo

Ultimo appuntamento del '96 per gli appassionati di basket, con i vari campionati che propongono diversi incontri interessanti. I riflettori sono puntati sulla C2 maschile che, subito dopo le vacanze, proporrà tre turni dal 5 al 12 gennaio. Match-clou è Ospedaletti-Aridmo Alassio, partita che almeno sulla carta vede il pronostico tutto a favore della compagine ospite.

Ma negli ultimi giorni qualcosa è cambiato: il team di Andrea Lupi, sette giorni fa, ha subito una inattesa sconfitta contro il Cogoleto (che osserva adesso il turno di riposo). Trascinata da un Sandro Morando incontenibile, la compagine genovese è riuscita ad infliggere la prima sconfitta dei ponentini. Difficile che il gioco si ripeta anche se (si gioca alle 21) gli alassini saranno privi di due pedine fondamentali Melgrati e Solinas.

Il presidente dell'Ospedaletti, Federico Crespi: «Noi ci proveremo, consapevoli che un secondo sgambetto e, per giunta consecutivo, alla compagine favorita del torneo appare difficile. E anche le assenze non ci confortano, considerato che Lupi può disporre di un team comunque sempre valido in ogni reparto». Il resto della giornata non è interessante, con l'Albenga (palestra di Campolau, 21) che ospita Riviera reduce dal primo successo stagionale. Completa il quadro del turno Rossiglione-Loano e Finale-Asso, nelle quali lo spettacolo non dovrebbe assolutamente mancare.

Davico gioca nell'Imperia in serie D

Nella serie C femminile è ancora l'Ospedaletti protagonista. La compagine «rosa» attende (domani, 18,15) il Pgs Albatros in una partita che promette emozioni. L'Ospedaletti è ancora a punteggio pieno ma le alassine, grazie ad un ottimo avvio, sono staccate di sole due lunghezze. Difficile formulare un pronostico match che accende la quinta giornata nella quale si giocano anche Cairo-Cogoleto; Ludus-Marola e Loano-Auxilium.

Infine le D maschile, approdata all'ottava giornata, con l'Imperia che riceve il Maremola il Sanremo ospite di Il Gabbiano. Il rendimento dei due sodalizi è sufficiente se si tiene ad esempio presente che il team matuziano non ha una sede fissa nella quale disputare gli incontri interni. [g. o.]

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI

Neve farinosa cm 100

Per informazioni telefonare a:

Cabinovie di Lurisia

Tel. 0174/683117

PREZZI RIDOTTI

Abbonamento giornaliero

Festivo:	35.000
Sabato:	30.000
Feriale:	25.000

Pomeridiano

Festivo:	25.000
Sabato:	20.000
Feriale:	17.000

Stagionale

Normale:	490.000
Studenti scuole medie, superiori, universitarie:	350.000
Studenti scuole elementari:	190.000

Sconti speciali

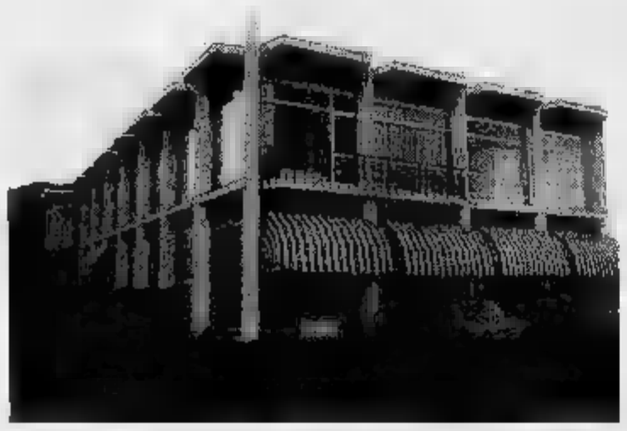
Sconto 50% sugli abbonamenti giornalieri ai bambini e ai ragazzi delle scuole elemtari

BGS DMB&B

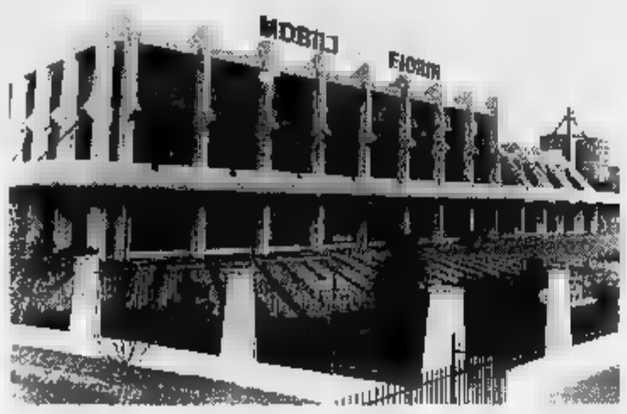
Babbo Natale.
Collezione privata, 1996.

Nuova collezione autunno-inverno. Polo manica lunga. Colori tinta unita: Ruisseau, Tonnelle, Flamant, Bengali, Falaise, Primevère, Paquebot, Bosquet, Colchique, Bergamote, Samba, Girolle, Ressac, Lande, Carmin, Chevreuil, Torrent, Myrtille, Glaise, Toundra, Typhon, Forêt, Sépia, Truffe, Jaune, Corde, Prunus, Conifère, Cyprès, Corvette, Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir. Colori chiné: Berlingot, Alisé, Froment, Fontaine, Mercure, Asperge, Sous-bois, Gravier, Tourmaline, Cire, Sangria, Varech, Terreau, Nocturne, Silex, Cachou.

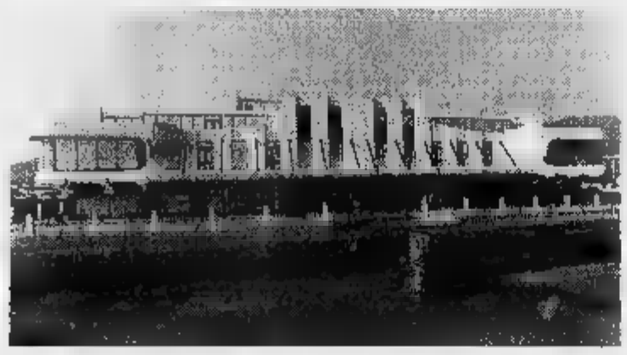
LACOSTE



BUON NATALE



BUON NATALE



BUON NATALE

NEI TRE SHOW-ROOM

FIORIN

ARREDAMENTI

PROGETTI D'INTERNI

LECA D'ALBENGA (SV) VICINO USCITA AUTOSTRADA
TEL. 0182/20222 - 555296

Le nuove collezioni

... E TRE VOLTE FELICE ANNO NUOVO

L'ANGOLO DI VINO
ENOTECA IN SAVONA
VINI E PRODOTTI DI QUALITÀ
CONFEZIONI NATALIZIE
VIA OREFICI 16a
TEL. 019/815.492

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 21 Dicembre 1996 « 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'ANGOLO DI VINO
ENOTECA IN SAVONA
VIA OREFICI 16a
TEL. 019/815.492

Domani in piazza Sisto IV il tradizionale appuntamento con il «Confuoco»

Shopping con musica e multe

La vigilia di Natale i negozi potranno restare aperti fino alle 22. Mercati e fiere fino a lunedì
Da oggi in corso Italia arriva la filodiffusione. «Guerra» del Comune alle auto in doppia fila

Il Vescovo

«Natale di gioia e di riflessione»

SAVONA. Prepararsi al Natale, alle feste pensando a Gesù. Vi- il Natale con grande gioia ma senza dimenticare i drammi del mondo, primo tra tutti quello dei Paesi africani. Questi i contenuti principali del saggio augurale natalizio del vescovo della diocesi di Savona-Noli, Mons. Dante Lafranconi.

Nel suo messaggio il vescovo ha voluto fare accenni particolari a Savona. I problemi che attanagliano la città - che spesso in passato il presule aveva citato in quest'occasione - sono stati tenuti in secondo piano. Mons. Lafranconi ha po- l'accento soprattutto su questioni legate al rapporto dei cristiani con Dio, sull'incapacità di godere appieno della gioia del Natale. Scrive il vescovo: «Si avvicina il Natale e l'aspetto esteriore delle nostre città si è già pavesato a festa. Anche il cuore dei cristiani è in festa, perché il Natale porta la gioia di sapersi amati da Dio». E aggiunge: «Ciò che tante volte mi meraviglia è che noi cristiani non sappiamo godere di questa notizia e di questo avvenimento. Anche se diciamo di crederci».

L'unico accenno a Savona è piuttosto quello di un savonese, l'ex direttore della Caritas, don Antonio Ferri, oggi missionario in Rwanda. Scrive il vescovo: «Non posso fare a meno di ricordare una piccola esperienza che don Antonio Ferri ci ha comunicato dal Rwanda. Raccontava di una famiglia rwandese che si a Messa cantando e battendo le mani». E ancora: «Fare festa, anche il volto della festa. Perché non provare un po' a mettersi alla porta delle nostre chiese e invece quante facce da funerale entrano a celebrare l'eucarestia domenicale?».

Infine un pensiero «alla drammatica situazione di quei Paesi africani dove si consumano quotidianamente violenze e stragi sotto lo sguardo indifferente del nostro mondo occidentale». [p. p.]

SAVONA. Mercati, fiere e negozi aperti sino alle 22 per le ultime compere di Natale. Lo shopping sarà caratterizzato anche dai controlli di polizia e dall'inasprimento delle sanzioni contro la sosta in seconda fila. Intanto oggi s'inaugura la filodiffusione in corso Italia mentre domani si celebra il «Confuoco».

Ultimi giorni per le compere di Natale. I negozi resteranno aperti sino alla vigilia, possibilità di protrazioni di orario. Molti commercianti in questo periodo effettuano l'orario continuato, altri (nel quartiere di Villapiana) tengono aperto alla sera sino alle 21. Il Comune ha concesso una deroga solo per la vigilia di Natale che consentirà l'apertura sino alle 22 ma pochi negozianti sfrutteranno l'opportunità.

Domani e lunedì in piazza del Popolo si svolgerà il mercato con i 270 banchi al gran completo. Inoltre lungo il Letimbro sistemati altri 70 banchi della Fiera di Natale.

Nelle vie del storico sino al 24 dicembre saranno al lavoro artigiani del vetro e del legno.

Domani alle 11,30 da- a Palazzo Comunale si svolgerà la tradizionale cerimonia del «Confuoco» organizzata dalla Campanassa».

FILODIFFUSIONE. Oggi alle in piazza Sisto i commercianti di corso Italia festeggeranno l'inaugurazione dell'impianto di filodiffusione. All'iniziativa, allestita dal consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gasperi, hanno aderito ditte.

Forze di polizia impegnate su più fronti, soprattutto per prevenire furti, scippi e borseggi. Controlli anche per evitare le vendite abusive. Ieri la volante effettuato un «pattuglione» controllando 75 persone, 42 automobili, 6 esercizi pubblici, elevando 12 contravvenzioni.

Particolarmente attivi anche i vigili urbani che hanno intensificato i controlli sui parcheggi custoditi. Centinaia le multe per divieto di sosta. Anche ieri decine di automobili sono state rimosse dal carroattrezzi.

Partirà oggi alle 16 per una crociera nel Mediterraneo «The Azur», la della compagnia Festival. A bordo mille turisti, soprattutto tedeschi e americani [a. b.]

Parte dalla Vecchia Darsena mille passeggeri la motonave «The Azur»

Tensione ieri sera in Consiglio

Gli operai Omsav «Accordi traditi»

SAVONA. La rabbia dell'Omsav in Consiglio comunale. Ieri sera gli operai dell'ex stabilimento Italsider hanno invaso la sala consiliare per protestare contro il disinteresse generale sui problemi dell'occupazione. Per circa due ore gli operai hanno occupato il Comune, chiedendo al sindaco impegni precisi per la ricollocazione dei 120 dipendenti Omsav. Particolarmente critico il sindacalista della Uil Marco Pozzi: «La Provincia ritiene di aver risolto la vicenda Omsav mentre in realtà 120 persone tra pochi mesi non potranno più usufruire nemmeno della cassa integrazione. Gli enti locali savonesi nel 1990 avevano sottoscritto un accordo in- con i privati per garantire il futuro della fabbrica. Nessuno rispetta questo impegno». Sergio Basso della Cisl ha aggiunto: «Siamo stufi di parole. Gli operai sinora hanno avuto anche troppa pazienza. Adesso ci vogliono atti concreti». Il rappresentante del Consiglio fabbrica, Franco Pastorino, ha sottolineato l'incerto futuro delle Omsav: «Gli impegni che prevedevano la ricollocazione dei lavori sono stati rispettati mentre le aree vengono sfruttate. Sull'ex Italsider c'è un giro da centinaia da miliardi e solo gli operai non ricevono nulla. Inoltre le aree vengono già utilizzate dal porto e dai camionisti. Ogni giorno nell'Omsav entrano decine persone mentre i cancelli restano sbarrati per gli operai». Il sindaco Garvasio ha sottolineato la responsabilità dei parlamentari: «Convocherò deputati e senatori savonesi in Comune perchè ritengo che in questa fase possano giocare un ruolo decisivo. Solo i parlamentari possono richiamare il governo alle proprie responsabilità». Alla seduta del Consiglio sui problemi dell'occupazione hanno preso parte anche i rappresentanti di Unione industriali, Camera di commercio, Confcommercio, Confesercenti. [e. b.]

Replica del pds a Cappelli: «Solo una voce dall'oltretomba»

Irene Pivetti oggi a Savona

L'ex presidente della Camera inaugurerà la sede nuova di Italia Federale
Appuntamento alle 17,30 in via Piave. Alle 19 al Reposi seguirà un cocktail

SAVONA. Irene Pivetti oggi inaugura la sede di Italia Federale a Savona. L'appuntamento è per questo pomeriggio alle 17,30 in via Piave 10, quando l'ex presidente della Camera incontrerà i simpatizzanti del movimento e il segretario provinciale Guglielmo Giusti. Irene Pivetti parteciperà anche ad un cocktail in programma stasera alle al bar Reposi di via Paleocapa. Un appuntamento con grande interesse dei 300 simpatizzanti che può vantare Italia Federale a Savona. Irene Pivetti, del resto, è stata eletta in Parlamento grazie ai voti ottenuti nel collegio di Savona. La visita del popolare onorevole che ha sfidato Umberto Bossi, avviando un nuovo movimento favorevole al federalismo ma non alla secessione, consentirà anche la presentazione ufficiale del nuovo direttivo. Il segretario politico è Guglielmo Giusti, il responsabile organizzativo Maurizio Astigiano, il responsabile giova-

Irene Pivetti oggi a Savona

ni Andrea Grasselli. Nel direttivo anche Riccardo Bibite, Roberto Vasè, Luigi Puppo, Mario Tassinari, Carlo Belgiovine.

Intanto il segretario del pds Roberto De Cia replica a Sergio Cappelli: «Non saranno voci d'oltretomba o le pagelle politiche di uno dei maggiori responsabili dell'inerzia della città a convincerci della bontà della maggioranza comunale. Da tempo non è solo più l'opposizione a chiedere un cambiamento di rotta nel governo della città. Invece delle maggioranze variabili a Savona sono inventate quelle mutevoli. Questa è la miglior prova del fallimento dell'operazione politica avviata da Cappelli. Al prossimo congresso provinciale del pds, a gennaio, lanceremo una proposta alle forze economiche e sociali della città per contribuire alle trasformazioni che stiamo assistendo».

Arci e Sinistra giovanile, infine, contestano lo sciopero indetto dai giovani di An contro la campagna di liberalizzazione delle droghe leggere. Secondo le forze di sinistra si tratta di un'iniziativa strumentale» con cui An cerca di conquistare spazi nella scuola. [e. b.]

Il procuratore Acquarone non abbandona le inchieste avviate

«Ho chiesto di andare a Roma ma posso ancora cambiare idea»

SAVONA. Fra le molte domande di trasferimento in Cassazione c'è quella sottoscritta dal procuratore della Repubblica presso il tribunale, Renato Acquarone, 38 anni di servizio in magistratura incarichi prestigiosi, una fama di magistrato capace e integerrimo. E' stata spedita al Csm lo scorso dicembre. C'è qualcosa, a della decisione, che ha a che fare con i rapporti difficili con altri magistrati in servizio alla procura della pretura? Il magistrato lo esclude e taglia corto: «Non sono stato costretto ne indotto da motivazioni che riguardano questo argomento, di cui non voglio parlare». Poi prosegue: «La mia domanda è frutto di scelta e di valutazione, cui estranei motivi di carriera e vita familiare». Acquarone è già magistrato di Cassazione. Se prenderà servizio presso la Corte suprema, avrà funzioni superiori. «Inoltre - dice Acquarone - sarei chiamato a decidere su questioni di squisita legalità». E' settore che ha sempre affascinato il magistrato, pronto ad aggiungere un'altra argomentazione al trasferimento a Roma. «Sono sempre stato convinto - aggiunge - e l'ho ripetuto più volte, che rimanere troppo a lungo, soprattutto in una città molto difficile, nella stessa procura non sia opportuno per molte ragioni». Renato Acquarone, però, spiazza subito che lo pensa già con le valigie in mano, pronto a partire. Dice: «Intanto non so se verrà accolta la mia domanda, anche i posti a disposizione numerosi. Inoltre potrei anche revocare la domanda; basta un fax, e ci sarebbe il tempo per farlo perchè ad eventuale trasferimento a Roma mancano ancora molti mesi». Insomma, quanto basta per portare avanti le inchieste già avviate. Intanto, a Genova, giunti gli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia che si occupano del «caso Savona». Hanno contattato il procuratore generale e avrebbero già iniziato ad interrogare un paio di magistrati delle due procure di Savona. Gli interessati non confermano la notizia.

Il giudice Renato Acquarone

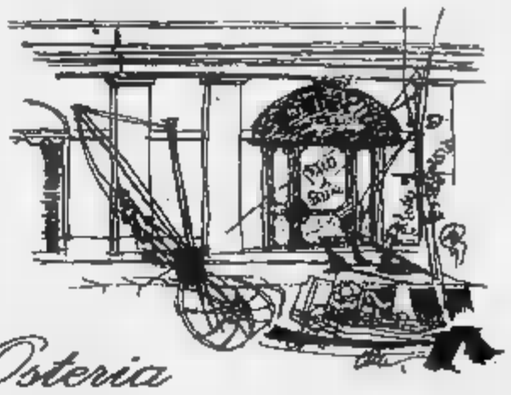
Bruno Balbo

Osteria Bacco con cucina
SAVONA
Via Quarda Superiore 17-19r
(zona porto)
Tel. (019) 833.53.50

Piatti tipici nel cuore del centro storico

SPECIALITA' PESCI
CHIUSO LA DOMENICA

L'Osteria Bacco
e
l'Osteria Cu de Beu
augurano alla gentile clientela
Buone Feste
informano che i locali
rimarranno chiusi
per tutta la durata delle festività



Osteria Cu de Beu
con cucina
Calata Sbarbaro al Vecchio Porto
Tel. (019) 82.10.91
- SAVONA -

APERTO 24 ORE SU 24
CHIUSO LA DOMENICA

Avviato uno studio della Regione per il nuovo casello autostradale di Lavagnola

La Provincia ora ripiega sul tram

Il progetto della metropolitana è stato scartato per i costi di gestione eccessivamente elevati
Ma i Comuni di Albissola Marina e Albisola Superiore si oppongono per ragioni ambientali

SAVONA. La metropolitana è diventata un tram. Gli esperti della Provincia hanno modificato radicalmente il progetto per ridurre i costi di costruzione e gestione dell'impianto. Ma Albissola Marina e Albisola Superiore contestano anche la nuova ipotesi.

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini ieri mattina dopo aver incontrato il gruppo di tecnici dello studio «Gelmini» ha tirato le conclusioni: «Dopo aver constatato che il vecchio progetto era irrealizzabile, abbiamo preso in esame altre soluzioni. Per ottenere i finanziamenti la precedente amministrazione aveva presentato uno studio di massima che a conti fatti sarebbe rivelato controproducente per gli enti locali. La metropolitana prevedeva costo di costruzione di 162 miliardi. I Comuni avrebbero inoltre accumulato 4 miliardi di passivo nella gestione annuale. Inoltre per garantire i passeggeri al metro sarebbe stato necessario impedire la circolazione delle automobili».

La Provincia ha quindi esaminato altre strade. «La più concreta - spiega Garassini - è quella del mini tram. Si tratta di un collegamento elettrico fra Vado e Albisola che utilizza in parte il vecchio tracciato della ferrovia e in parte l'Aurelia. A Savona il tram potrebbe transitare in via Paleocapa anche in via Stalingrado. Questo mezzo di trasporto costerebbe circa 80 miliardi e garantirebbe una gestione in pareggio, con un tram ogni 4 minuti».

Per alleggerire il traffico sull'Aurelia ora la Provincia pensa di utilizzare il tram

Il progetto ha subito tuttavia il veto di Albissola Marina e Albisola Superiore. I due Comuni temono che le rotaie del tram guastino il paesaggio e turbino la vivibilità del centro. I tecnici dello studio «Gelmini» hanno quindi ipotizzato strade più futuribili come la costruzione di una cabinovia fra Savona e Albissola Marina, con piloni alti 15 metri lungo la costa. L'ipotesi è stata scartata dalla Provincia.

Intanto il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello sostiene che Aurelia bis non subirà rallentamenti malgrado il radicale cambiamento del progetto: «Abbiamo già stipulato una convenzione con l'Anas per appaltare la progettazione definitiva. Al tempo stesso, per ridurre il traffico allo svincolo di Albisola Superiore, stiamo studiando un progetto per lo svincolo autostradale di raccordo fra la A10 e la statale 29 nella zona di Lavagnola».

Ermanno Branca

Tassa rifiuti: ora è polemica

I consiglieri contestano le tariffe
Penalizzate famiglie e ambulanti

SAVONA. In Comune scoppiano le polemiche sulle nuove tariffe della tassa per lo smaltimento rifiuti. I consiglieri di opposizione contestano, in particolare, gli aumenti decisi ai danni delle famiglie e degli ambulanti.

«Questi aumenti finiscono per colpire in modo pesante le famiglie - sostiene Jorg Costantino di Rifondazione comunista -. La revisione delle tariffe penalizza soprattutto gli anziani e le persone che vivono da sole». Ugo Ghione di An sottolinea i danni che subiranno ambulanti e artigiani: «Le nuove tariffe sono state modificate senza seguire un criterio preciso. Alla fine gli ambulanti pagheranno come i supermercati». La commissione consiliare del Comune, tuttavia, non ha potuto votare le tariffe per mancanza del numero legale (assenti i rappresentanti del pds).

Ma ecco il quadro completo delle tariffe. Per le abitazioni private, la tariffa salirà da 1940 a 2 mila 150 lire. I musei pagheranno da 4 mila 360 a 5 mila 700 lire, le palestre da 1500 a 1500; partiti e sindacati scenderanno da 3 mila 310 a 5 mila 700 lire; i teatri e cinema da 3 mila 310 a 2 mila 300; le scuole saliranno del 1640 a 1800. Uno sconto per le stazioni ferroviarie che scenderanno da 5 mila 310 a 1300 lire. Forte sconto per i campeggi: del 5 mila 810 a 3 mila lire e per i bagni marini (da 5 mila 810 a 1500). I supermercati scenderanno da 8 mila 810 a 7 mila 200 lire; le sale gioco passeranno da 10 mila a 7 mila 600; le tariffe delle caserme saliranno da 5 mila 310 a 5 mila lire mentre gli alberghi scenderanno da 5 mila 810 a 7 mila. In discesa anche gli uffici: del 10 mila 950 a 7 mila 900. Stangata per gli ambulanti: del 5 mila 740 a 20 mila lire per i banchi alimentari e da 5 a 14 mila per gli altri. Le edicole passeranno del 5 mila 810 a 10 mila lire e gli artigiani da 5 mila 300 a 3 mila 600. **(e. b.)**

NOTIZIE FLASH

FURTO

Ladri «natalizi» rubano panettone e spumante

Singolare furto ieri in piazza Maestri dell'agricoltura. In un garage di un privato sconosciuti hanno rubato sei panettoni e otto bottiglie di spumante italiano. Il proprietario ha denunciato l'accaduto alla polizia. **(f. p.)**

VIA CRISPI

Anziano colto da infarto muore sull'ambulanza

Giuseppe Amico, 77 anni, che abitava in via Crispi 18, è stato colto da infarto in prossimità della sua abitazione. E' stato soccorso dal personale dell'automedicale e dai militi della Croce Bianca. Il pensionato è morto durante la corsa verso il S. Paolo. E' stato reso l'intervento dei vigili urbani per regolarizzare il traffico. Sempre ieri automedicale e vigili del fuoco sono intervenuti in via S. Lorenzo 31, in soccorso a un'anziana, Diana D.Z., scivolata in casa e rimasta immobilizzata davanti alla porta d'ingresso, bloccandola. **(f. p.)**

SAVONA

Cittadinanza negata, sindaco scrive a Roma

Il sindaco Paolo Badano condanna il ritardo per la concessione della cittadinanza italiana a una peruviana coniugata con un italiano e da un anno residente a Sassello. Il sindaco ha scritto ai ministri degli Interni e degli Esteri, all'ambasciata del Perù a Roma e al presidente peruviano. Badano chiede che venga immediatamente riconosciuta la cittadinanza a Maria Antonietta Amaro Figueroa, perchè possa esercitare la professione medica per la quale ha conseguito doppia laurea in Perù e a Genova. **(a. z.)**

LUTTO

E' morto Angelo Zunino, fondatore dell'Edilcoop

E' morto Angelo Zunino uno dei soci fondatori dell'Edilcoop. Aveva 79 anni, è stato colpito da infarto la scorsa notte. Lascia la moglie e il figlio Franco, consigliere regionale di Rifondazione comunista. I funerali si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa di San Lorenzo. **(e. b.)**

TRIBUNALE

Violenza e minacce, a giudizio due savonesi

Salvatore e Antonio Fonte,27 e anni, abitanti a Savona in via dei Crema 1/3, sono stati rinviati a giudizio per violenza e minaccia. Avrebbero indotto tossicomane, Bartolomeo Tinello, finito in overdose a causa di una dose di eroina fornitagli da Salvatore Fonte (lo avrebbe aiutato anche a iniettarsi lo stupefacente), a ritrattare le accuse nei confronti dei due. Salvatore Fonte, inoltre dovrà rispondere di estorsione. Avrebbe preteso 200 mila lire dal tossicomane. **(b. b.)**

Dipendente licenziata e più controlli

L'Usl «in guerra» con gli assenteisti

SAVONA. L'Usl in guerra contro gli assenteisti. Una dipendente, M. B., ha ricevuto la lettera di licenziamento nei giorni scorsi per assenze ingiustificate e caso sarà comunque esaminato da un collegio arbitrale di cui ieri il direttore generale dell'Usl ha richiesto la costituzione. La dipendente, infatti, ha presentato ricorso contro la decisione dell'Usl.

Intanto entro pochi giorni entrerà in vigore un nuovo sistema informatizzato per la gestione del personale.

L'Usl ha infatti acquistato dalla Olivetti un software specializzato nella gestione del personale dipendente. Un computer controllerà il sistema delle timbrature, degli orari di servizio e dei cartellini personali di identificazione. L'utilizzo razionale dei dipendenti, i carichi di lavoro e il controllo sulle presenze rappresentano da sempre un pallino della nuova direzione. Sul fronte delle deliberazioni il manager Cuneo ha formalizzato ieri l'acquisto di due nuove attrezzature per l'ospedale di Albenga. Si tratta di due ecocardiografi che verranno destinati alla Radiologia e al reparto di Cardiologia di Albenga.

Due le novità anche per l'ospedale di Cairo Montenotte. La prima riguarda il personale. E' stato infatti deciso di ampliare l'organico al servizio Tac con un'assunzione. Inoltre è stata indetta la gara d'appalto per i lavori di ampliamento dell'ospedale. Verrà potenziato soprattutto il servizio di Riabilitazione.

Per quanto riguarda i lavori, sta per partire una parte consistente del miglioramento della Rsa del Santuario. Il primo intervento riguarderà il rifacimento dei servizi igienici. Prevista una spesa di circa 80 milioni. Sono stati invece già completati i lavori per la biblioteca dell'Usl che ha ora una nuova sede a Valloria nei locali accanto alla portineria dell'ospedale.

Infine martedì prossimo (24 dicembre) e martedì 31 dicembre gli sportelli e gli ambulatori medici di via Collodi saranno chiusi al pomeriggio. **(p. p.)**

Inedita applicazione per Savona del nuovo Codice della strada

Minore castigato dai vigili

Obbligato a non usare per un mese il motorino perché guidava senza casco
Il motociclo, sottoposto a fermo amministrativo, è stato affidato ai genitori

SAVONA. I vigili urbani obbligano i genitori a prendere in custodia il ciclomotore del figlio, e a non farglielo usare per un mese. E' una inedita, almeno per Savona, applicazione del nuovo Codice della strada.

La sanzione ha preso le mosse da un'operazione di controllo su strada svolta dai vigili urbani ieri mattina in via Boselli. Gli agenti hanno bloccato un minore che stava conducendo un ciclomotore senza essere dotato del regolare casco anti-infortunio e perdipiù trasportando un passeggero sul retro del sellino.

In questo caso, se si fosse trattato di un adulto, sarebbe scattata una sanzione pecuniaria. Trattandosi invece di un minore, categoria alla quale non possono essere contestate appunto sanzioni pecuniarie, i vigili hanno fatto scattare il fermo amministrativo del mezzo, inteso dal Codice della strada come sorta di pena accessoria.

Il giovanissimo, come «castigo», potrà utilizzare il motorino per trenta giorni, a partire da ieri. Garanti del fermo, i suoi genitori, ai quali i vigili urbani hanno «affidato» il ciclomotore. E se il fermo non venisse rispettato? E il venisse bloccato nuovamente alla guida del motorino? Allora scatterebbe una sanzione amministrativa, ovvero una multa di 500 mila lire per il conducente (in pratica per i suoi familiari), ma anche segnalazione alla magistratura per i genitori, in quanto venuti meno al dovere di garanti del fermo.

In questo caso, la custodia del mezzo passerebbe direttamente ai vigili urbani: per «disturbo», la polizia municipale conteggerebbe 5 mila lire al giorno, spesa della quale dovrebbero farsi sempre i genitori del minore. **(f. p.)**

CASO MANUELA

Lavori alle «De Amicis»

Il Comune promette di risolvere il problema della piccola Manuela. La giunta ha deciso di allargare la strada delle scuole «De Amicis» e consentire l'accesso del pulmino per il trasporto degli handicappati. Ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocci ha convocato la direttrice della scuola per illustrare il progetto di massima. La giunta intende allargare la stradina che dalla stazione conduce alle «De Amicis» e la piazzola di manovra che si trova proprio di fronte alla scuola. L'assessore ha assicurato che l'intervento verrà realizzato entro un paio di settimane. «Mi sembra che sia stata adottata la soluzione più razionale e veloce - sostiene Patrizia Ferrari, la madre della piccola Manuela -. Ora speriamo che i lavori vengano davvero ultimati in poche settimane, in modo da eliminare questo grave disagio. Se non verranno aperti i cantieri, riprenderemo la protesta». **(e. b.)**

Urbanistica

Nuovo piano per il recupero di Monticello

SAVONA. Il Comune recupera la zona di Monticello. La giunta ha affidato all'architetto Rodolfo Fallucca l'incarico di realizzare un piano per la sistemazione dei ruderi del chiostro di San Domenico, la nuova viabilità, i parcheggi e i giardini. L'architetto Fallucca (che si è già occupato del porticciolo turistico e delle aree Magrini) avrà sei mesi di tempo per realizzare il piano che costerà al Comune 110 milioni. Spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti: «Gli indirizzi prevedono il recupero dell'antico chiostro che dovrà diventare un'area pedonale uffici e negozi. Verranno demoliti i volumi realizzati dal Comune all'inizio del secolo per realizzare una grande piazza. Indispensabile l'allargamento di salita Schienacoste. In questo contesto costruiti anche nuovi volumi residenziali lungo la salita Rossello. Gli appartamenti realizzati dalla Curia che tuttavia dovrà destinarli agli mi. Nel sottosuolo parcheggi». **(e. b.)**

Guardia forestale

Una medaglia alla memoria di Giacchino

La medaglia verrà consegnata oggi a Roma ai genitori di Roberto Giacchino

ALBISOLA S. Una medaglia d'oro per Roberto Giacchino, la guardia forestale albisolese morta all'età di 31 anni nell'incendio che il 22 agosto scorso ha distrutto i boschi di Monte Nero a Ospedaletti. I genitori di Giacchino riceveranno oggi a Roma l'alta onorificenza dal ministero delle risorse agricole, forestali e ambientali in delle celebrazioni dell'anniversario dalla fondazione del Corpo Forestale dello Stato. Giacchino, morto il collega Franco Iannelli, 41 di Genova, mentre tentava di arginare il fronte del fuoco, era guardia scelta in servizio a Sanremo. **(a. z.)**

SPACCIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pensione puntuale grazie all'Inps

Sono un neopensionato e, in controcorrente rispetto a quanto normalmente accade, vorrei segnalare per una volta l'efficienza degli uffici Inps di Savona i quali, in soli 45 giorni, mi hanno fatto avere quanto di mia spettanza e senza sollecitazione alcuna da parte mia.

Un grazie particolare anche all'Acli di Savona per l'assistenza precisa e puntuale nel disbrigo burocratico della pratica, attuato da personale gentile e disponibile.

Walter Giudici, Albenga

Portafogli smarrito e Poste

In questi tempi poco leggiadri, sento il dovere-piacere di segnalare dei ormai rari di rettitudine e probità con dirittura morale fra tanta attuale... disinvoltura. Il mattino di martedì 17 dicembre alla Posta centrale mi è caduto il portafogli, senza che me ne accorgessi.

Rientrato a casa, ignaro ancora dell'accaduto, trovai che una telefonata aveva avvisato del ritrovamento e io ero atteso per la restituzione. Recatomi sul posto, fui accolto da impressionante solerzia e cortesia manifestate con la fa mia identificazione (non vi erano documenti) l'avviso, la guida fra gli uffici e la conclusione burocratica (verbale, verifica, consegna). Ringrazio sentitamente per l'interessamento la Polizia Postale, per l'integrità e l'onestà dello sconosciuto che ha consegnato il portafogli e dell'impiegata allo sportello filatelico.

F. C., Savona

motoria successo corsi

Volevo esprimere il mio vivo apprezzamento per quanto ha fatto il Comune di Alassio, ed in particolare l'assessore ai servizi sociali Monica Zioni, nei confronti degli anziani. Con i «Corsi di attività motoria», attivati per il secondo anno consecutivo, è stata data finalmente una grossa opportunità sociale di svago a tutti i pensionati residenti e non residenti. Con l'assistenza costante da parte di istruttori qualificati e la collaborazione della «Body and minds», associazione senza scopo di lucro, moltissime persone possono continuare a sentirsi giovani ed a mantenersi in forma grazie all'esercizio fisico. Mi auguro che i corsi, che hanno avuto un buon successo (gli iscritti sono stati più di ottanta), vengano riproposti dal Comune anche il prossimo anno.

Shoreh Jafari, Alassio

Pioggia, poche e l'Aurelia s'allaga

Sarei curioso di sapere il motivo tecnico per cui ogni volta che a Savona piove una insistenza ci sono dei punti che si allagano più di altri. Mi riferisco in particolare a lungomare Matteotti e l'Aurelia tra la galleria Valloria e la rampa che conduce all'ospedale. Si formano sempre enormi pozze pericolose per chi viaggia. Non potrebbe trattarsi di qualche malfunzionamento dei tombini.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIE MEDICHE

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde (da Varazze a Spotorno)
Distretto Ligure: telefono verde (da Noli a Borghetto).
Albenga: telefono numero verde 167.556.668 (da Celle ad Andora).
Distretto Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.668.

FARMACIE

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Fascie, via Boselli 24, tel. 8
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel.
E in appoggio:
Alla Torretta, v. Paleocapa 3, t. 851.868.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Legino, via Bove 19, tel.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Fenarie, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3,
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Sactione 76, tel. 489.242.
ALBISSOLA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15,
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.464.
Comunale, via Aurelia 358, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 691.709.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Sarpioli, piazza Italia 45,
NOLI
Monte Ursino, corso 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Nazario, piazza Malocello tel. 880.184.

STATO CIVILE

SAVONA 20 DICEMBRE

NATI. Christian Patrone, Massimo Ostinet.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Armando Valleriga, anni, Altare, via Casotto. Trasporto diretto ad Altare questa mattina alle 9,45. Giuliano Calcagno, 72 anni, Savona, via Guidobono 22. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Celestino Casalini, 72 anni, Savona, via Santuario 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Teresa Corso, anni, Celle, via Lanza 35. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La prefettura comunica gli orari che effettuati degli di Palazzo del Governop durante le festività natalizie. L'ufficio patenti il 23 e 30 dicembre sarà aperto dalle 8,30 alle 10 e dalle 15 alle 18; il 24 e 31 dicembre 8,30 10. L'ufficio invalidi civili il 23 e 30 dicembree sarà aperto dalle 8,30 alle 11,30 mentre sarà chiuso il e il dicembre. L'ufficio relazioni il pubblico, invece, sarà aperto il e il dicembre dalle 9,30 alle 12,30. L'ufficio resterà invece chiuso il 24 e il 31 dicembre.

APPUNTAMENTI

ALTARE

Sfila la banda S. Ambrogio

Oggi, a partire dalle ore 16 appuntamento per le vie quartiere di Legino con la tradizionale sfilata folcloristica della banda S. Ambrogio. In programma tanta musica e divertimento. **(p. p.)**

ALBISOLA

Festa alla Sms Zinolese

Oggi alle 15,30 alla Sms «Zinolese» la sezione «Calcagno» del pds di Zinola organizza «Un pomeriggio allegria» per giovani e meno giovani. In programma animazione, giochi e il brindisi natalizio. **(p. p.)**

ALTARE

La lotteria del Rotaract

Ecco i biglietti vincenti della lotteria del Rotaract club il cui ricavato sarà devoluto al Polo universitario savonese e al reparto di Pediatria del San Paolo. I biglietti vincenti sono: 116, 504, 1110, 1223, 481, 1047, 617 e 1813. I premi possono essere ritirati alla pellicceria «Parola e Somaglia». **(p. p.)**

Prime reazioni all'istituzione del numero «confidenziale» della Guardia di Finanza

In Riviera il «117» non piace

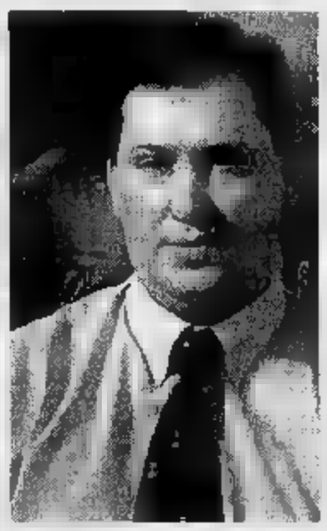
Suetta della Confesercenti: «Presto diventerà un ostacolo nella lotta all'evasione fiscale» E aggiunge Meraviglia, dell'Ascom: «Un invito alla delazione». La Finanza: «Proteste di parte»

SAVONA. Un secco «no» contro il 117, la nuova linea antievasori (ma non solo) istituita dalla Guardia di Finanza. Tre le prese di posizione di rilievo. Arrivano dalla Fipe, l'associazione dei baristi guidata da Pino Maiellano che ha affidato alla Confesercenti il compito di elaborare un documento di protesta. Poi l'intervento dell'Ascom di Savona, attraverso Alessandro Meraviglia, presidente dell'Ascom.

Spiega il segretario provinciale della Confesercenti, Bruno Suetta: «L'adozione del "117" diverrà già, nel breve periodo, uno strumento che, anziché favorire la lotta alla vera evasione fiscale, distoglierà ancor più la Guardia di Finanza dai suoi compiti istituzionali. Cioè la lotta alle irregolarità e ai reati di natura tributaria e amministrativa».

E ancora: «Infatti, se il concetto è basato esclusivamente sulla delazione, attraverso le denunce del 117, è presumibile che sfuggiranno alle mire del fisco le evasioni più gravi». Sempre secondo la Confesercenti, si creerebbe un clima da Stato di polizia, con gravi conseguenze per la libertà personale dei cittadini». Conclude Suetta: «Ma se, in base a un'errata segnalazione, viene perseguito ingiustamente un operatore, chi pagherà i danni?».

Gli fa eco Alessandro Meraviglia, presidente dell'Ascom di Savona: «Il 117, come hanno messo in evidenza i dirigenti nazionali delle associazioni di categoria, così com'è, va assolutamente. E' un chiaro invito alla delazione, a spingere molte persone a segnalare episodi gravi, magari inventati, solo per far danno a un nemico o a un concorrente. Questo non significa che i commercianti sono i primi a prendere in considerazione gli altri aspetti operativi del 117, come la lotta all'abusivismo e alle contraffazioni. Il problema è quello di bloccare, oltre all'evasione, altri aspetti negativi legati, per esempio, alla falsificazione delle "griffe" e alla vendita di beni senza licenze».



Pino Maiellano della Confesercenti

Intanto, nella sala operativa continuano a filtrare altre segnalazioni. Molte riguardano fenomeni di usura, per cui sono state aperte le indagini dopo il primo filtro degli operatori.

Ad Ascom e Confesercenti replica comunque il comandante della Finanza di Savona, il tenente colonnello Luigi Magi: «Questa levata di scudi è stata sollevata solo dalle categorie dei commercianti, forse anche per un difetto di informazione. Non è stato sufficientemente spiegato che con il 117 si apre una linea di collaborazione anche e soprattutto con il settore del commercio. A Savona ci sono state denunce e proteste contro l'abusivismo e le vendite clandestine. Attivando il 117, le pattuglie possono intervenire in tempo reale contro ogni irregolarità. Per quanto riguarda le segnalazioni anonime, il nostro personale ha la disposizione di ignorarle. Con il trascorrere del tempo, saranno più chiare le finalità del pronto intervento che comincia a dare i primi risultati positivi».

Massimo Numa

Tosap, esercenti all'attacco

L'aumento della tassa a Savona viene fortemente contestato

SAVONA. L'aumento della Tosap ha mandato su tutte le furie la Confesercenti. Ha detto Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet: «Non possiamo che contestare duramente la decisione presa dall'amministrazione comunale di Savona. Con la finanziaria '96 i titolari dei pubblici esercizi dehors avrebbero potuto ottenere una riduzione fino al 30% della tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Ciò non è avvenuto. Non solo, il Comune di Savona ha deciso di aumentarla del 4%, sollevando le proteste di tutti e differenziandosi dai piccoli Comuni che invece hanno cercato di andare incontro ai titolari di bar e ristoranti con dehors, già gravati dal fisco».

La Tosap si aggiunge alla mancata abolizione della tassa radio-tv per i locali pubblici in alcuni Comuni. Prosegue Giuseppe Maiellano, facendo un bilancio sulla situazione: «Sono pochi i Comuni che hanno deliberato l'abolizione della tassa, incontrando in parte le esigenze di risparmio degli esercenti in un periodo di crisi come questo. Quello che ci amareggia di più è che Comuni come Savona, Andora, Albenga e Alassio, con avanzo di amministrazione, non hanno accolto la nostra proposta. Anzi, ci hanno risposto che non intendono abolire la tassa attaccandosi a motivi burocratici di ogni genere».

Si tratterebbe di «piccole cifre» (24 mila lire annue per la radio e 180 mila per la tv, oltre alle marche da bollo per la denuncia), secondo la Confesercenti, ma che «contribuirebbero ad aiutare gli esercenti».

Sempre per la Tosap, i consiglieri di Forza Italia Saccone, Fiori, Gianatti e Zunino hanno presentato un'interpellanza ai presidenti del Consiglio e della giunta provinciale di Savona con particolare riferimento alla tassazione dei passi carrai nella pianura di Albenga.

Massimo Boero

L'Università di Genova nelle ricerche

Anche un telefono contro l'alga-killer

VARAZZE. L'Università di Genova si inserisce in un progetto della Comunità Europea per lo studio della «Caulerpa Taxifoglia», nota come Alga Killer. Capofila del progetto europeo è l'Università di Nizza, seguita da quella di Pisa. E anche se a lavori inoltrati, vista la recente scoperta di Varazze della «gramigna del mare», anche Genova riuscirà a dare il suo contributo nello studio e nella ricerca condotti da francesi e italiani in virtù di osservazioni e monitoraggi che a partire da gennaio verranno fatti nel porto di Varazze. Verrà istituito pure un recapito telefonico dotato di segreteria, al quale si potranno far pervenire le segnalazioni ed eventuali avvistamenti.

«Ho avvertito la capitaneria di porto di Savona, l'assessorato all'Ambiente della Regione sarà mia premura parlare al più presto anche con la Provincia di Savona - spiega il professor Giorgio Matricardi, biologo marino e ricercatore dell'Università di Genova - dopo di che darò il via ai monitoraggi che dovranno essere fatti soltanto da personale esperto per evitare che la piantina o anche solo minuscoli frammenti finiscano fuori dalle acque del porto di Varazze attecchendo anche in zone più estese».

Alle operazioni di controllo e ricerca parteciperà anche l'Osservatorio Pesca e Ambiente diretto dalla biologa Nadia Repetto che ha offerto la disponibilità sua e dei pescatori che fanno capo all'Osservatorio. Anche il prefetto di Savona, Michele Tolu, si è attivato chiedendo al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, di concordare la data di un vertice per valutare eventuali danni alla pesca provocati dall'alga di origine tropicale che impoverisce i fondali ed è in grado di secernere la sua difesa una sostanza altamente tossica che può rappresentare una seria minaccia per i pesci. [a. z.]

La terribile alga-killer

IL CASO

SI RINNOVA LA TRADIZIONE

Presepi in tutto il Savonese, torna una tradizione che, di anno in anno, si consolida e si rinnova con iniziative di grande interesse anche turistico.

E' ormai tutto pronto per il Presepe vivente di **Roccavignale** che, da domani e sino alla vigilia di Natale, animerà l'antico borgo. La sacra rappresentazione, che festeggia i 15 anni di vita, vedrà la partecipazione di oltre duecento figuranti.

Accanto agli arrotini, fabbri, mugnai, falegnami, pittrici, ricamatrici, boscaioli, falegnami, cestai, cantastorie, scultori, chiromanti, danzatrici, a dar vita a questa edizione ci saranno anche i ceramisti di Albisola, il coniatore di monete, il mangiafuoco, l'antiquario di attrezzi agricoli, i batticastagne. Insomma, un autentico tuffo nelle atmosfere un tempo sullo sfondo del tempio e dell'oasi-verde.

Il presepe è organizzato dalla Pro loco e dal Comune, con il patrocinio de La Stampa che, a partire da oggi, pubblica un «coupon» sul quale è raffigurato un mezzo talento. Il tagliando, che potrà venire utilizzato singolarmente o «accumulato», permetterà ai visitatori di ottenere sconti sui prodotti tipici e sulle bevande che verranno proposti nel corso della rappresentazione.

Stasera, alle 20,30, nelle scuole di **Cengio** verrà inaugurata la mostra di presepi realizzati dai ragazzi. L'esposizione rimarrà aperta sino al 5 gennaio.

Sono state allestite rievocazioni di tutti i tipi

E' festa di presepi in tutto il Savonese

Carcare prosegue, alla «Galleria commerciale» di piazza Pertini, la mostra di presepi organizzata dal Centro polivalente del Comune, in collaborazione con gli esercenti della struttura commerciale.

A **Murialdo** nell'antica chiesa parrocchiale San Lorenzo, si può visitare il presepe meccanizzato. Gli orari di apertura per ammirarlo sono dalle 15 alle 17 il lunedì, giovedì e sabato, mentre la domenica la chiesa sarà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

A **Pontinvrea**, presepe artistico sotto i portici di piazza Indipendenza. A **Celle** una cinquantina di presepi sono allestiti sino al 6 gennaio nelle vetrine dei negozi del centro. «Il Natale dei bambini» è il titolo del ciclo di manifestazioni organizzate da «L'Oro»

Ad **Albissola**, presepe meccanico nell'oratorio di San Giuseppe realizzato da Maria e Renzo Piccone. La ricostruzione ha una superficie di circa 100 metri quadrati.

Sempre ad Albissola, presepe del Ctg nell'oratorio di Santa Maria Maggiore. Primo presepe vivente il 24 ad Albisola Capo. A **Savona**, palazzo Azzarie, «La valle del Letimbro nel presepe di Dalia Zucchi» (15,30-18,30). A **Valleggia** presepe dei bambini alle elementari e alla Società cattolica. Rievocazione con ombre cinesi nella parrocchia di San Paolo. Presepe vivente il 23 nei giardini di La Rocca. Concorsi per le migliori realizzazioni a San Pietro e Zinola mentre a **Spotorno** un presepe verrà allestito con materiale riciclato presso la parrocchia.

A **Noli**, mini-presepe nelle opere parrocchiali. A **Finale**, presepe della Croce Bianca visitabile tutti i giorni (ore 9-19) in via Dante a Marina. Fra i presepi viventi più attesi per il Natale c'è quello in programma il 24 a Varigotti. Fra i 40 figuranti ci sarà anche Superman. Concorso di presepi a Calvisio.

A **Pietra**, presepe bonsai di Carlo Ravera nell'atrio del caffè Airone di piazza XX Settembre. A **Loano**, Filippo Torterolo, Aldo Olmi, Andrea Gazzano fra gli artefici del presepe realizzato dall'Admo in via Ricciardi. E' visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 18. Mostra dei presepi, a cura dell'Associazione presepisti liguri, anche nelle sale del Kursaal (orario 9-12,30 e 15-19).

Ad **Alassio**, mostra di presepi alla galleria d'arte Chaplin e dei volontari Baia del Sole.

Lucia
Augusto

Polemica in Consiglio

Quattro Bmw per i vigili di Varazze

VARAZZE. Polemica in consigliere di opposizione Giuseppe Torelli sulla scelta dell'amministrazione comunale, concordata con il comando di polizia municipale, di investire 53 milioni nell'acquisto di 4 moto Bmw per i vigili urbani. Secondo il leader di «Progetto Varazze», la spesa - pur necessaria - avrebbe potuto essere più contenuta se ci si fosse accontentati, date le piccoli dimensioni del paese, di scooters più economici senza arrivare a spendere ben 14 milioni per ogni mezzo.

«Ho sollevato le mie perplessità non per attaccare il Comune ma per far riflettere i varazzini sull'inutilità di certe spese, visto che per girare in paese non credo bolidi stile Marlon Brando in "Fronte del porto" - spiega Giuseppe Torelli -. Mi sembra oltremodo fuori luogo che la polizia municipale si presenti ai turisti con certi mezzi quando, per contro, continuano a esserci irrisolti problemi di viabilità o eliminate carenze di servizi igienici pubblici». [a. z.]

Discoteca contestata

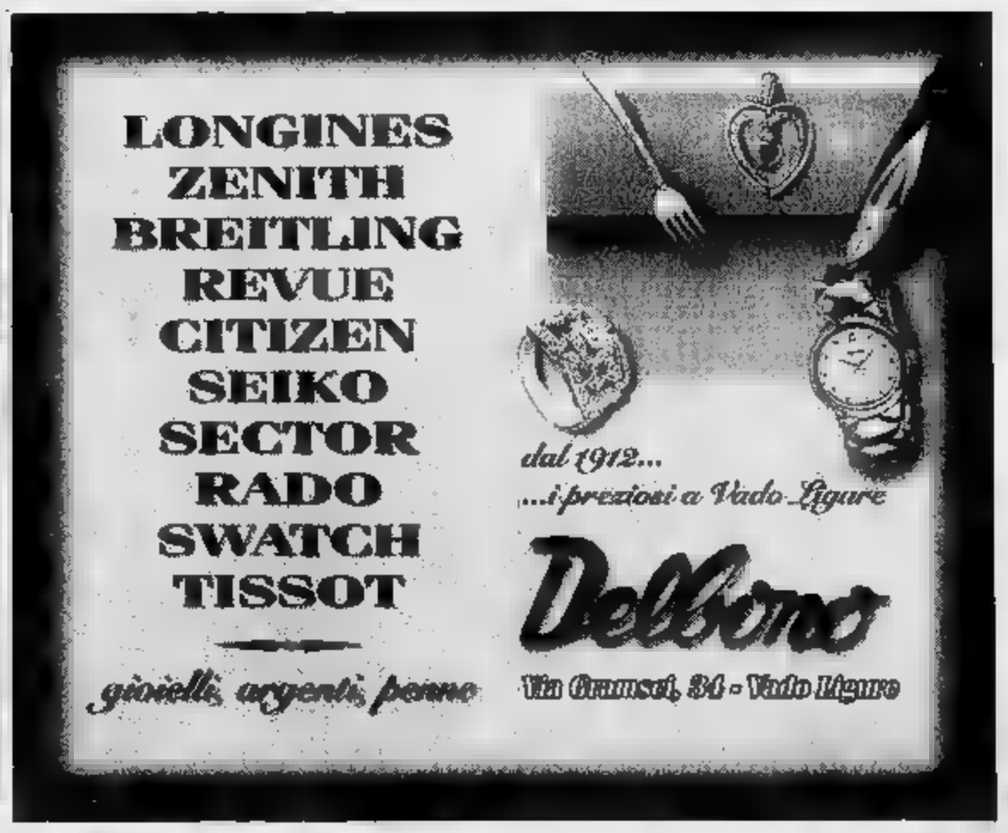
Celle Ligure si trasferisce a «Thenax»

CELLE LIGURE. La discoteca Thenax troverà spazio sull'Aurelia, nei pressi del raccordo che dal mare porta alla Natta e al casello autostradale.

L'indicazione è contenuta nel nuovo piano regolatore generale.

Secondo le scelte dell'amministrazione comunale, da tempo impegnata nella soluzione del problema Thenax, locale che «pesa» sui residenti della zona dei Piani, la discoteca si andrebbe a inserire nel progetto di parcheggio da 150 posti entro il tornante di collegamento all'A10, che verrà realizzato per agevolare la fruizione dell'arenile sia del parco urbano della pineta della Natta. Il locale da ballo, che verrebbe ricavato sotto una parte dell'area a parcheggio, avrebbe un'estensione di 500 metri quadri.

Sulla base dei disegni realizzati dall'architetto Pasquale Gabbaria Mistrangelo, la discoteca dovrà inserirsi nell'ambiente naturale e chiudere con un muro il posteggio a fasce gradonate. [a. z.]



Via Drione, i ladri hanno scardinato la saracinesca e svuotato le vetrine

Finale, «spaccata» da 200 milioni

Furto in pieno giorno all'oreficeria «Porello»

FINALE L. Furto da quasi 200 milioni in centro a Finalpia ai danni di una nota oreficeria. A far notizia è solo la ragguardevole entità del bottino ma le modalità del colpo messo a segno, da almeno due ladri, nella pausa di pranzo.

Negozio nel mirino anche ad Albenga. L'altra notte alcuni vandali hanno appiccato il fuoco alla porte di servizio di un negozio di cornici in via Dalmazia.

A Finalpia i malviventi hanno svaligiato indisturbati l'oreficeria «Porello» in via Drione, . Hanno arraffato dagli espositori gioielli, orologi, collane quasi tutti in oro.

Qualcuno ha notato un'auto sospetta, una Fiat Ritmo bianca targata Brescia, due giovani a bordo. Nessuno ha avvertito le forse dell'ordine anche quando è scattato il sistema d'allarme.

I ladri avevano probabilmente preso di mira il fornito negozio di via Drione da un po di giorni. Hanno fatto vari appostamenti prima di decidere di entrare in azione giovedì nella pausa di pranzo.

In pochi istanti, dall'ingresso principale che da sulla strada, i ladri sono penetrati nel negozio. Il fatto è avvenuto dopo le 14. Probabilmente i malviventi hanno atteso l'attimo giusto evitando che via Drione ci fossero auto o pedoni in transito. Via Drione a Finalpia non è però mai deserta di giorno.

L'oreficeria «Porello» di via Drione è stata svaligiata da due banditi

I ladri sono riusciti, con un paio di tentativi, a scardinare la saracinesca. Uno solo è entrato nella gioielleria. L'uomo ha subito bloccato il sistema d'allarme. Ha quindi svuotato la vetrina e tutti gli espositori che ha trovato a portata di mano. Il complice è ripartito l'auto ed ha fatto paio giri nel quartiere prima di ripresentarsi all'appuntamento con il «collega» in fuga dall'oreficeria. Qualcuno ha visto ma nessuno ha pensato di segnalare l'anomalia alle forze dell'ordine. Alcuni testimoni hanno proprio notato l'auto ferma vicino al negozio mentre due uomini vi caricava sopra qualcosa. I ladri hanno quindi corso il grosso rischio di essere scoperti.

Spiegano all'oreficeria «Porello»: «Stiamo facendo l'inventario ma crediamo che l'entità del furto subito sia già superiore ai 180 milioni solo in parte coperti dall'assicurazione. L'entità del furto è alta per il fatto che i ladri hanno portato via l'intera vetrina di Natale, sempre la più e più ricdell'anno».

Ancora: «Il nostro sistema d'allarme ha funzionato ed è scattato ma solo per pochi istanti, questi signori sono riusciti abilmente a bloccarlo subito. Dall'esterno c'è chi lo ha il suono dell'allarme ma ha pensato ad furto in proprio quell'ora e così questi signori se ne sono andati del tutto indisturbati».

Furti in aumento, in questi giorni, in tutta la Riviera Ponente. A Spotorno già oltre la media.

I ladri sono tornati in azione, da Bergeggi ad Alassio, per l'arrivo al mare dei primi turisti per le vacanze di Natale. Gli appartamenti dei non residenti e le ville isolate sono i preferiti dai ladri.

I piromani hanno invece preso di mira, l'altra notte, la porta di servizio del negozio «Le Cornici», di Antonella Rossato, che si trova in via Dalmazia ad Albenga. Con alcuni cartoni i tappisti hanno cercato bruciare la porta.

Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato più gravi conseguenze. I carabinieri hanno dubbi: si tratti di un atto vandalico. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta sull'episodio.

Augusto Rembado

A Cerialе

Caccia alla gang delle seconde case

CERIALE. Novità sul maxifurto al condominio di seconda casa in borgo Mediterraneo. I ladri ignoti hanno soggiornato più di un giorno uno degli appartamenti svaligiati (in tutto ne sono stati «ripuliti» 10 su 12), avendo quindi tutto il tempo per forzare con una sega elettrica circolare la porte blindate condominio. Infatti una delle abitazioni al secondo piano gli inquirenti, i lavori sono coordinati dal brigadiere dei vigili urbani Massimo Sanguineti, sono stati trovati letti sfatti, piatti ancora sporchi cibo, bottiglie vino e superalcolici svuotate. Dice Sanguineti: «Se la Telecom avesse il servizio già attivo in altre regioni, grazie al quale è possibile risalire alle ultime chiamate, saremmo in grado di avvio concreto per l'individuazione della banda composta da più persone». bottino si aggira sui 100 milioni, soprattutto televisori, hi-fi, binocoli, lampadari. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

La protesta degli impiegati «Gli uffici sono sporchi»

«A seguito delle disposizioni impartite, le pulizie nei locali dei servizi amministrativi vengono effettuate del personale ausiliario soltanto una volta alla settimana e non più quotidianamente». La protesta è di un gruppo di dipendenti del S. Corona «amareggiati non solo per questo episodio, peraltro molto spiacevole». [a. r.]

ALBENGA

Le Serre, ecco i vincitori del concorso della Coop

Carmen Franceschetto, Gianna Pasetto, Maria Petrillo e Stefano Oddo sono i vincitori del concorso del commerciale «Le Serre». Hanno vinto pelliccie di visone «parure d'oro». L'assegnazione ieri l'animazione di Radio Liguria International. [r. sr.]

PIETRA L.

Castellazzi riconfermato ai vertici del distretto

I rappresentanti di tutti i Comuni e di tutte le scuole hanno riconfermato all'unanimità Gabriello Castellazzi alla guida del Distretto scolastico. [a. r.]

PIETRA L.

Diploma di benemerenza per sei militi della Cri

Sei militi della Cri riceveranno domani, durante il Confuoco, il diploma di benemerenza «per essersi prodigati per l'alluvione due anni fa in Piemonte». Sono Sabino Alcano, Giacomino Boragno, Fabio Borro, Alessandro Razzaio, Gianluca Rosa, Sabrina Salamone e Roberto Trovato. [a. r.]

A Finale Ligure

Posti i sigilli alle cave Ghigliazza

SAVONA. Si apre nuova inchiesta giudiziaria sul fronte ambientale. Nel mirino della procura della pretura di Savona, questa volta, ci sono le vasche di decantazione della cava di proprietà del imprenditore finalese Iolando Ghigliazza alle Arene Candide Finale Ligure.

Ieri il sostituto procuratore dello pretura Emilio Gatti ha firmato un provvedimento sequestro, eseguito dagli uomini della sezione di Savona del Corpo Forestale dello Stato e dagli agenti della polizia giudidella pretura. I sigilli no stati apposti alle vasche di decantazione della cosiddetta dei laghetti».

I sospetti magistrato sarebbero incentrati sulla natura dei liquami in esse contenuti. In particolare, il sostituto procuratore vuole verificare se tali vasche (destinate al solo filtraggio delle acque di lavaggio della ghiaia trattata in cava) contengano anche le ceneri risulta dei potentissimi forni degli impianti di escavazione e di trattamento.

Il prossimo passo del magistrato sarà quello di disporre una perizia su campioni dei liquami, operazione necessaria per accertare le vasche oggetto dell'apposizione dei sigilli siano in realtà contenitori occulti veleni tossico-nocivi. Nella zona del Finalese la magistratura si già interessato, in passato, di altre cave. [a. r.]

Ieri in Consiglio

Rinnovata la convenzione con l'Italgas

FINALE L. E' stata rinnovata e modificata, l'altra sera in Consiglio comunale, la convenzione fra il Comune di Finale Ligure e l'Italgas. Prevede fra l'altro un versamento di un miliardo nelle casse comunali. Con questa somma, dall'autunno del prossimo anno, saranno avviati gli attesi lavori di rifacimento dei sottoservizi in tutto il centro storico di Finalmarina dov'è prevista anche la nuova rete del gas-metano.

L'altra sera in Consiglio ci sono state proteste del consigliere Massimo Gualberti (Cdu), verso la giunta di centro-sinistra, perchè «molte decisioni sono prese senza essere prima sottoposte all'esame delle commissioni».

Durante il Consiglio ci sono state anche alcune nomine. Ferruccio Dianaè il nuovo presidente dell'Enta Asilo «Margherita» Finalpia, l'ingegnere Giovanni Ferrari è il presidente del'Opera Pia «Ospizio Tommaso Pertica» e Mario Trotta dell'Asilo infantile di Finaborgo. [a. r.]

Oggi la cerimonia

La Lega Navale apre una sede anche a Alassio

ALASSIO. A cento anni dalla fondazione della Lega navale italiana nasce la delegazione alassina. Verrà presentata oggi alle ore 18 al caffè Balzola. I soci fondatori dell'ente pubblico sono 30 e si propongono il rilancio del porto di Alassio a tutti i livelli per toglierlo dallo stato di degrado in cui si trova attualmente, risollevandolo al vecchio prestigio nazionale ed internazionale. La delegazione locale della Lega navale, presieduta dal bancario alassino Giovanni Riso, intende lavorare in sinergia con le altre realtà esistenti come il Circolo nautico al mare.

Le iscrizioni già aperte con la speranza da parte dei soci di poter superare nel 1997 quota 100 per trasformare la delegazione in sezione. Alla presentazione di oggi sono stati invitate le autorità. Prima di riuscire ad ottenere un ufficio portuale la Lega navale, avrà una sede provvisoria in via Mazzini 55. [m. br.]

Caso Viveri, ieri nuovi interrogatori

Sentiti Valinotto e un ex assessore

ALBENGA. Altri due interrogatori, ieri, nell'ambito dell'istruttoria sul «caso Viveri». Il primo ad entrare nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi è stato il geometra dell'Ufficio tecnico del Comune di Albenga, Giorgio Valinotto. Era accompagnato dal difensore di fiducia, Giampiero Mentil. E' stato un interrogatorio durato un paio d'ore, alla conclusione il magistrato non ha saputo nascondere la propria soddisfazione.

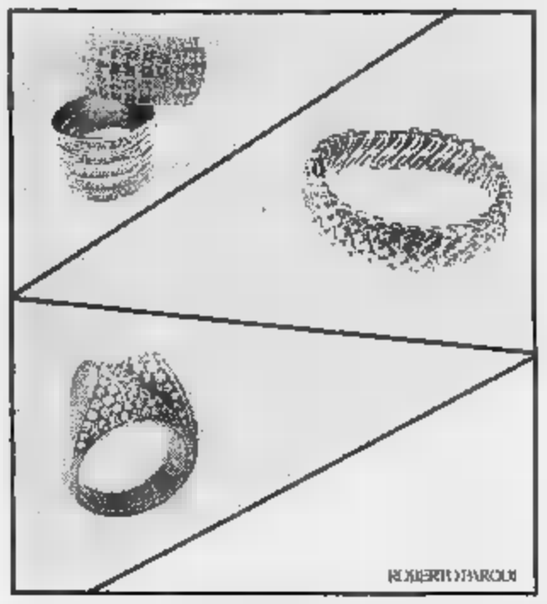
Il sostituto Landolfi non è entrato nel dettaglio del colloquio. Si è limitato a dire: «E' stato un interrogatorio molto interessante». Non una parola sull'argomento delle domande e risposte. Facile però intuire che il tecnico abbia fornito al magistrato una serie di notizie su sono state impostate numerose pratiche dell'Amministrazione comunale, all'esame degli investigatori.

Poi, è toccato all'ex Turismo, Giovanna Nante, uscita dalla giunta circa un anno fa, insieme al geometra Danilo Sandigliano, per ragioni mai chiarite interamente. Era assistita dall'avvocato Franco Vazio.

L'ex assessore al Turismo Giovanna Nante convocata ieri dal pm

Si è trattato di un interrogatorio molto breve, sembra anche per una possibile incompatibilità del difensore, coinvolto in questa vicenda, da un avviso di garanzia. Di certo, il sostituto procuratore Alberto Landolfi era estremamente interessato a ragioni (e quello che potrebbe esserci stato a monte) delle dimissioni di Giovanna Nante e di Danilo Sandigliano. [b. b.]

ROBERTO PARODI
Gioielliere
Gioielli Argenti Oro giovani



Natale, un ricordo per sempre con un gioiello esclusivo

ROBERTO PARODI Gioielliere Varazze Via Marconi, 3 tel. e fax 019.932314

riscopri il gusto della vista

nuove lenti a contatto a cambio giornaliero

ogni giorno una nuova tentazione

OneTime è un prodotto in esclusiva
Centri di Ottica Avanzata
a Savona C.so Italia, 118 r — OTTICA AMBROSIANI Tel. 0
ad Albisola C.so Bigliati, 100 — OTTICA MORINI 3 0 48
ad Alassio Mazzini, 59 — OTTICA SINISCALCHI Tel.
Viale tel. 40/42 — OTTICA SINISCALCHI Tel. (182) 55.56.66
Via G. Porro, 10 Pizza V. — MORINI Tel. 65.06.80
optic s.r. work
Ad Alassio Via Brennero, 17 tel. (0182) 47.00.99
numero verde 167-235754

Tra Ferrania e Rocchetta il 70 per cento di abitazioni e imprese non è in regola

Depuratore, «stangata» in arrivo

Multe da 10 [redacted] 100 milioni per privati [redacted] aziende che non hanno ancora realizzato gli allacciamenti fognari
Sotto accusa i Comuni che hanno aderito al Consorzio: i lavori non sono stati programmati

[redacted] I Comuni che aderi[redacted] al Consorzio per la depurazione delle acque rischiano di andare in «mora», perchè «non in regola con le normative previste dalle modifiche alla legge Merli». Lo sostiene la [redacted] valbormiese della Legambiente che, in una lettera al presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti, chiede che vengano indette [redacted] semblee pubbliche per fare il punto della situazione sulla vicenda legata alla realizzazione dell'impianto che servirà i Comuni di Cairo Montenotte, Altare, Carcare [redacted] Dego.

«E' [redacted] che la gente venga messa al corrente [redacted] ciò che [redacted] accadendo - dicono gli ambientalisti -, perchè dal primo gennaio, quando entrerà [redacted] vigo[redacted] il [redacted] provvedimento, oltre ai Comuni, rischiano di dover pagare sanzioni pecuniarie anche i cittadini. Multe che variano da da 10 [redacted] 100 milioni». Proseguono: «Il motivo è semplice. Da un censimento effettuato da noi in estate sugli scarichi fognari sul territorio comunale cairese risulta, ad esempio, che lungo le sponde del fiume nel tratto compreso tra Ferrania e Rocchetta vi sono almeno 70 scarichi di acque nere a cielo aperto».

Non solo, aggiungono alla sezio[redacted] della Legambiente, ma «nel corso della ricognizione non è stata trovata alcuna traccia dei previsti 37 allacciamenti alla condotta consortile, nè [redacted] qualsiasi loro predisposizione». Risutati che, nel luglio scorso, erano stati oggetto di [redacted] esposto alla magistratura savonese e di una richiesta ai ministri dei Lavori pubblici [redacted] dell'Ambiente di avviare un'indagine amministrativa «sull'utilizzo dei fondi, oltre [redacted] miliardi, stanziati nell'88, per costruire [redacted] impianto e dei collettori che a tutt'oggi risultano inutilizzabili».

Il depuratore di Dego

Lucia Barlocco

La replica del presidente

«I ritardi? Non è colpa nostra mancano [redacted] risultati dei collaudi»

CAIRO M. Una storia «infinita», quella legata alla realizzazione del depuratore consortile di Dego. L'impianto, infatti, sarebbe dovuto entrare in funzione nel '90, [redacted] a distanza di sei anni, nonostante le ripetute rassicurazioni [redacted] parte dei responsabili, è ancora tutto fermo.

Manca, infatti, il collaudo definitivo, dopo le varie pr[redacted] effettuate pochi mesi fa dai tecnici della commissione regionale, e dalle quali [redacted] emerso che si devono apportare un serie di nuo[redacted] modifiche. «Ritardi - ha più volte dichiarato il presidente del Consorzio, Moretti, - che non dipendono da noi. Prima, infatti, è necessario attendere i risultati della commissione collaudo».

Una [redacted] fatta di esposti, proteste, sopralluoghi da parte del magistrato del Po, e inchie[redacted].

La prima, che risale [redacted] '92, era poi stata archiviata. La se[redacted], recente, quella avviata dal sostituto procuratore [redacted] pretura [redacted] Savona, Daniela Veglia, su presunte difformità [redacted] lavori dell'appalto-concorso vinto dlla ditta «Dondi» di Rovigo. Il reato ipotizzato è quello [redacted] truffa. I controlli sono stati affidati alla Guardia di finanza [redacted] Cairo Montenotte.

[redacted] merito alla questione, sollevata dalla sezione cairese della Legambiente, sui mancati allacciamenti alla condotta, invece, Moretti, già nel novembre scorso, [redacted] annunciato che «l'impianto inizialmente servirà 15 mila abitanti» [redacted] che «successivamente [redacted] provvederà agli allacci di tutte le reti fognarie dei quattro Comuni, per i quali è già stata indetta la gara d'appalto».

Insomma, una vicenda costellata da una lunga serie di «intoppi» sia [redacted] burocratico, sia di carattere tecnico che ora torna alla ribalta con l'entrata [redacted] vigore, dal primo gennaio prossimo, della [redacted] normativa [redacted] legge Merli. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

E' morto don Mario [redacted] parroco di Bragno

E' morto don Mario Giacobbe, 80 anni, che dal '46 all'84 è stato parroco di Bragno. Il sacerdote, successivamente trasferito nell'Acquese, è sempre rimasto legato alla comunità parrocchiale della frazione cairese. I funerali stamane alle 10, nella chiesa di Cremolino.

ALTARE

Una cagnetta fantasia mette [redacted] fuga i ladri

Ha [redacted] in fuga due giovani che, [redacted] un pretesto, erano riusciti ad entrare nell'abitazione della sua «padrona», Maria [redacted]emesi di Altare. Lei, la protagonista, [redacted] chiama «Liz» ed è una cagnetta fantasia, che è riuscita a far allontanare i due ragazzi che erano entrati in [redacted]

[redacted]

La corale Monteverdi oggi in parrocchia

Oggi, alle 16, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione della parrocchia di Cosseria, dove so[redacted] conclusi interventi di restauro. Dopo il rito religioso è in programma l'esibizione della corale «Monteverdi».

CAIRO M.

Presentata ieri l'istanza per Gigliola Guerinoni

E' stata presentata, ieri mattina, al Tribunale di sorveglianza di Roma, la richiesta di differimento della pena per Gigliola Guerinoni, l'ex gallerista di Cairo Montenotte, condannata a 26 anni per l'omicidio di Cesare Brin, [redacted] detenuta nel carcere di Cuneo. L'istanza [redacted] stata avanzata dall'avvocato Bellogi, per «gravi motivi di salute».

DEGO

La «Pro loco» ha chiesto [redacted] incontro [redacted] sindaco

Richiesta di incontro urgente da parte del direttivo della Pro loco di Dego al sindaco, Sergio Gallo. La richiesta riguarda la firma della convenzione tra l'associazione [redacted] il Comune.

CAIRO M.

Amministratori della Sice nei guai per il bilancio

Aldo Mancuso, 40 anni e Bruno Parodi, di 36, entrambi di Cairo Montenotte, rispettivamente presidente e vicepresidente della «Sice srl», dichiarata fallita nel maggio del 1994, sono accusati [redacted] essersi disfatti di beni dell'impresa edile per oltre [redacted] milioni. Inoltre, secondo l'accusa, non tenevano aggiornato il libro [redacted] e nel bilancio del 1990 avrebbero fornito notizie false sulle condizioni economi[redacted] dell'azienda. [l. b.]

IL CASO

I VELENI DAGLI USA

Un ex dipendente racconta: «Utilizzavamo l'ossido di vanadio»

[redacted], il mistero d[redacted]i fusti tossici

E ora il giudice dispone nuove perizie

CENGIO. «Con l'ossido di vanadio ho lavorato per dieci anni, e precisamente, dal giugno [redacted] '60 sino al 2 agosto del '70, quando [redacted] demolito il reparto Anidride ftalica, all'interno dell'Acna di Cengio».

A parlare [redacted] dipendente dello stabilimento chimico, il quale ricorda che i fusti contenenti [redacted] sostanza «arrivavano dell'America e venivano utilizzati [redacted] fabbrica per agevolare il processo di ossidazione della naftalina che, una volta trattata, diventava quindi anidride ftalica».

Aggiunge: «I fusti, quattro alla volta, venivano inseriti nel reattore [redacted] dopo essere stati usati venivano portati via. Ma non [redacted] dove».

Precisazioni che l'ex lavoratore intende fare «per non creare inutili allarmismi», dopo il «blitz» dell'altro ieri nell'area di località Pertite, lungo la strada Cengio-Millesimo, disposto dalla magistratura [redacted]nese.

Ai controlli, effettuati per accertare l'eventuale presenza di fusti contenenti ossido di vanadio nell'area che [redacted]o ad una quindicina di anni fa era di proprietà dell'allora Montedison, e che venne poi ceduta [redacted] un imprenditore di Millesimo, hanno partecipato il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che coordina le [redacted]dagini, esperti della facoltà di Scienze dell'Università di Genova, Nas, carabinieri, funzio[redacted] del Servizio ambiente della Provincia e i vigili del fuoco.

Un'immagine della discarica di veleni scoperta in questi giorni a Cengio

Inchiesta che proseguirà con una serie di nuove perizie sul terreno, con controlli geomagnetici, e sulle acque d[redacted] torrente che scorre lungo l'area, dove un tempo vi era un deposito della Sipe, società dalle cui ceneri nacque l'Acna.

In attesa dei risultati degli accertamenti, intanto, Flavio Strocchio, consigliere comunale della «Lista civica» [redacted] Cairo Montenotte, ritiene che sia «necessaria un'indagine a tappeto sull'intero territorio valbormidese, visto che ogni giorno "spuntano" nuove discariche abusive di rifiuti tossico-nocivi».

Aggiunge: «Solamente attra[redacted] accurati controlli, che dovranno vedere anche la collaborazione della gente, si potrà finalmente avere un quadro preciso della situazione ambientale, in maniera tale da permettere ai vari Comuni di poter intervenire con progetti di bonifica d[redacted] aree che sono state inquinate in passato». [l. b.]

Il progetto discusso oggi dal Consiglio comunale

Altare, [redacted] industriale [redacted] 1500 milioni

ALTARE. Interventi sul fiume Bormida in località Isolagrande, la zona industriale di Altare. Il progetto, che avrà un costo complessivo di circa un miliardo e mezzo (la base d'asta è [redacted] un miliardo e 77 milioni), verrà discusso [redacted] dal Consiglio comunale.

All'ordine del giorno, inoltre, la surroga del consigliere Ve[redacted] Cavallaro in seno all'Istituto per lo studio del vetro [redacted] dell'arte vetraria. Non solo. L'amministrazione comunale altarese, prima fra quelle della Val Bormida, oggi promuoverà anche un dibattito in merito alla legalizzazione delle droghe leggere [redacted] sulle «politiche di riduzione [redacted] danno per quelle pesanti».

E ancora, si parlerà pure della richiesta di estendere le facilitazioni alle giovani coppie per l'acquisto [redacted] l'affitto della [redacted]. Un argomento questo che [redacted] già stato affrontato dal Consiglio comunale di Carcare, nelle scorse settimane, il quale aveva proposto di estendere tali agevolazioni alle giovani coppie che risiedono in Val Bormida.

Sempre questa mattina, i consiglieri altaresi saranno chiamati a decidere sull'approvazione della [redacted] con la «Bormioli Rocco Casa», ex Covetro, [redacted] sul rinnovo per il prossimo biennio dell'incarico a Fiorenzo Aimo, quale responsabile della revisione economico-finanziaria del Comune. Inoltre, si parlerà del piano finanziario per il riassorbimento di disavanzi dell'Acts relativi al periodo ch[redacted] dall'87 al '93.

Infine, la giunta, presieduta dal sindaco Idalda [redacted]di proporrà la ratifica della delibera inerente le variazioni al bilancio di previsione di quest'anno, alla relazione previsionale e programmatica [redacted] al bilancio '96-'98. [l. b.]

«La ditta ha perso tempo»

Segnaletica Una polemica del Comune

CENGIO. Il Comune, nel [redacted] di un aumento dei costi, intende rivalersi sulla ditta bolognese che, nel settembre scorso, si era aggiudicata la gara d'appalto per i lavori di realizzazione della segnletica orizzontale lungo le strade che attraversano Cengio. Un opera il cui [redacted] ammonta a circa milioni. Lo annuncia il sindaco, Sergio Gamba, dopo che l'impresa appaltatrice, invece di eseguire i lavori, «ha tergiversato, facendo slittare i tempi».

Spiega il sindaco: «A quel punto abbiamo chiesto rassicuarzioni sulla data di inizio, ma non abbiamo ricevuto al[redacted] risposta». Di qui la decisione dell'amministrazione comunale di indire una nuova gara d'appalto, che si svolgerà il prossimo anno, con la «clausola» che, «nel caso si dovessero registrare aumenti dei costi, chiederemo i danni alla ditta». [l. b.]

Incontro con l'Anas

Roccavignale la Statale 28 sarà comunale

ROCCAVIGNALE. Con l'inizio del nuovo anno, il tratto d[redacted] «28 bis» che attraversa Roccavignale, da strada statale diverrà comunale. La decisione è dell'Anas dopo la realizzazione della variante, la cosiddette «28 ter», che collega il paese [redacted] Montezemolo.

In un incontro con l'amministrazione comunale, svoltosi nei giorni scorsi, i funzionari del compartimento [redacted] Genova hanno, tuttavia, annunciato che l'Anas [redacted] occuperà dell'eventuale sgombero della neve sino alla fine del mese. Servizio che dal primo gennaio prossimo sarà, poi, a totale carico del Comune.

E, in vista di tale modifica, il sindaco, Claudio Giuseppe Bracco, già nelle prossime ore emanerà una serie di ordinan[redacted] con cui [redacted] istituiti, ad esempio, sensi unici nel tratto che attraversa località Strada. [l. b.]

LA STAMPA · PAGINE DI [redacted]

TORINO · MUSEOMONTAGNA · FINO AL 16 MARZO 1997

[redacted] continua [redacted] Stampa In [redacted].
tutto [redacted] STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678-02005

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita [redacted] pubblici incanti di beni immobili

Nr. 54/86 Rg.Es - Cron. 1161

Esecuzione immobiliare promossa da: Carcarano Emanuele - avv. Saccomani contro **CERVETTO Gianfranco**.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione [redacted] fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 28/01/1997 ore 12 del seguente immobile:
Lotto Unico
[redacted] Comune di Savona, [redacted] via Mamorassi n. 4 appartamento ubicato [redacted] piano terreno, distinto con il numero interno 1, composto da ingresso, cucina, due camere, wc, con antistante piccolo appezzamento di terreno adibito a giardino.
Censito al NCEU al foglio 44 mappale 39 sub. 2 cat. A/5 cl. 1 via Mamorassi 4.
Si richiamano, per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione dello stesso, le considerazioni svolte nelle relazioni di stima dei CTU geom. Giorgio Gadani in data 1/10/1987 e geom. Paolo Minuto in data 22/5/1995.
Prezzo base d'asta lire 90.000.000, cauzione lire 9.000.000, spese lire 13.500.000. Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni [redacted] venduti nello stato di fatto e di diritto in cui [redacted] trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato [redacted] debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi [redacted] Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta [redacted] partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, lì 20/05/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted]

AVVISTAT[redacted] NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM
tutto Compact
1678-02005

IL RISTORANTE
INES NOLI
COMUNICA LA PROPRIA RIAPERTURA
E VI ATTENDE PER I CONSUETI
PRANZO DI NATALE
e
CENONE DI S. SILVESTRO
Buone Feste!
PER PRENOTAZIONI TEL. 019/748.086

Ecco tutti gli appuntamenti di questa sera e domani nei locali della costa e dell'entroterra

Latino e underground, in Riviera si balla

«Student party» al Covo di Finale, roulette al Moghi

Gli appuntamenti di oggi

Bancarelle e giochi nelle piazze
Savona, una festa di fine Millennio

Mercatini di antiquariato, oggettistica e articoli per collezionisti è la principale attrazione di questo weekend in provincia

Concerti, mercatini, feste di piazza, premiazioni, mostre e animazione dei centri storici. Queste, località per località, le manifestazioni di oggi in val Bormida e in Riviera. Bat Bikers ad Altare.

CENGIO. Concerto della corale Monteverdi alle 21 nella chiesa Santa Barbara, cura dei commercianti di Cengio Stazione.

Babbo Natale in piazza, dalle 15, a cura dell'Asconi.

Concerto vocale e strumentale con Linda Campanella, soprano e Matteo Peirone, basso, alle 21 nella chiesa degli Scolopi.

ALTARE. «La Nottelonga» manifestazione notturna di Bat Bikers a cura del gruppo sportivo dell'Avis: ritrovo alle 19,30 in piazza Vittoria, premiazioni alle 24. Distribuzione di cibi e bevande calde.

«Piazzimpazza», percorso in allegria, nel fine settimana, con musicisti, cantastorie, clown e saltimbanchi.

Festa di Natale, alle 18 presso Lo Redancia con musica del gruppo dei Red Wine.

Vie addobbate con barche e gozzi «trasformati» in alberi di Natale ad Albisola Capo. Mostra archeologica su reperti dell'antica Alba Docilia presso il museo Trucco. Bariste Babbo Natale al bar Mirko corso Mazzini dalle 9 alle 15.

ALBISSOLA M. Inaugurazione della personale di Gianni Celano, alle 18, al Centro culturale Balestri.

In via Verdi fiera-mercatino, arte varia e giochi (si replica domani). A Villa Cambiaso ore 20 il Circolo degli Inquieti organizza la «Festa del quart'ultimo Secondo millennio».

Inaugurazione e premiazione della mostra concorso «Il mio albero di Natale» nella sala Sbarbaro alle 21,30.

L. Sfilata per le vie di Finalborgo, dalle 15,30, della Filarmonica. Alle 16 a Finalmarina distribuzione di dolci e panettoncini a cura della Croce Bianca. Domani a Gorra inaugurazione del Centro sociale.

BORGIO V. Ada, Bruna e Carola espongono le loro opere (sculture, presepi) nella galleria Sotto l'Arco a Verezzi.

L. Consegna del «Premio Ranzi» a padre Guido Roascio, alle 17, nel salone parrocchiale. Presente il vescovo Mario Oliveri. Collettiva di pittura a «U Caruggiu». Raccolta a favore dell'Associazione contro il cancro «De Vincenzi» domenica in molti negozi di Finale. Pietra e Loano.

Concerto di musica leggera e giovane, a scopo benefico, «sotto le torri» alle 20,30. Concerto classico di Natale nella Basilica di San Michele.

Per «Progetto Donna», alle 16,30 alla gelateria Giacomel, incontro su «Una O perfetta, l'equilibrio interiore della coppia». Interverranno Achille Blini, Daniele Barbetta e Simonetta Vandone. Mostra di pittura «I Giocattoli» curata dall'Associazione l'Impronta a palazzo civico (orario: 10-12,30 e 16-19,30). Mercatino dei «Piccoli hobbisti» domani in corso Colombo. [a. r.]

Serata all'insegna dell'underground, dell'etno-folk, della musica latina, del jazz e del genere dancing nei locali di Savona e Provincia. Sabato «Las Vegas» al Moghi di Albenga, festa degli studenti al Covo di Finale, riapertura del sabato sera del «Gulliver» di Noli.

Revival da Carlin. Dance commerciale al Gilda (ol pomeriggio revival). Al bar Kursaal Margherita serata Mammo e Davidino. Discoteca-live al Nautilus. Spazio live anche al Mr Pub.

STELLA. Revival Santina al Bricco delle forche. Musica all'Antica Greppia.

L. Underground al The e ritrovo al Charlie Max.

Serata Harley con dance underground del dj Vasiliadis al Face discobar. Sabato dance alla discoteca Opera Prima (bagni Colombo) con musica di tutti i tempi.

ALBISSOLA S. Al Med Cafè località Vigo di Albissola Marina, american bar, internet point e musica vivo.

Revival orchestra alla Società di Mutuo Soccorso. Musica dal vivo al Betty Boop. La taverna di «Mangiafuoco» sarà aperta anche alla domenica.

Etno-folk in piazza Vittoria con Henno the rose e Libertango Trio.

CAIRO M. Piano bar al Dobro. Musica dal vivo al ristorante Assassino. Discoteca con genrevival al El Chico Tres di Bragno. Appuntamento con musica commerciale e latino-americana al «Symbol». Discoteca al Fantasqua di Cairo Montenotte.

«Bop Jazz Quartet» in concerto alle 21 nella sala della parrocchia Rossello di via Amendola (ingresso libero) Serata reggae, merengue e salsa a I Nipotini di Q di via Cimarosa. Concerto allo Studio One di via Chiodo. Orchestra spettacolo Franco Zino al dancing Aurora di Valleggia. Orchestra Cristina Campi a Le Chat. Revival al Milleluci di Legino. Al Number One Pub genere blues e country. Musica live con Wahid Adham al Pub Pirata. Genere country al Miracolo di Santuario, lungo la provinciale per Noso di Gatto.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci. Musica e revival alla Sms Sant'Ermete.

Sabato black e underground, con dj, al Sinte Galeshka road pub.

SPOTORNO. Pi bar alla pizzeria Park Hotel Garden.

NOLI. «Su e Giù», nuovo spazio incontro con musica al lume di candela, Gulliver e al Gulyto club. Dj Angelo Raimondo, orchestra Dobrilla Show. Sabato scorso il locale ha ospitato con successo una raccolta di fondi per la Bosnia. Alla Biffa dance revival e soft.

F. Il duo «Am e Fm» propone genere italiano e inglese alla taverna del Cucciolo da oggi a lunedì.

L. «X-Mas real student party» sulle due piste Covo di capo San Donato. Allo Scotch serata dance e telematico. Ritmi latini al Cuba Libre. Ritornano le serate con la musica dal vivo alla Dolce Vita. Discoteca alternativa, anche rock, al Club '71. Discobar al Monkey Business. Ritrovo al Baquito discobar. Liscio al Patio.

V. Al Giuditta musica dal vivo da ballare.

TOVO Al Salone delle feste revival con l'orchestra Laura Fiori. Sabato underground e progressive all'Hacienda.

L. Piano bar all'Airone. Musica dal vivo alla gelateria Stagnaro. Disco-dancing con gruppo live al nuovo Flora. Messaggeria al Delphin's. Revival Malibù.

«Berimbao» musica Brasil al Club Movida. Orchestra spettacolo Lory Dance al Manhattan Inn. Cena musica dal vivo degli «Alter Ego» al ristorante Sirena. Concerto psiche al circolo «Italo Calvino». Discoteca al Tapatapa. Ritrovo all'Atravirago, al Luca's bar, al Crazy Night e al Hakuna Matata.

Fine settimana in discoteca

Ritrovo al Blade Runner.

CERIALE. Primo sabato all'Old Mill Pub ex Blue Monk Pub.

«Rien plus» con roulette e slots machines alla discoteca Moghi. Sabato Carletto dj alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovo in musica alla Città Vecchia e al Pulp pub.

Alla discoteca all'El Cielo musica dance sino alle . Dance all'U'Brecche e al Boccaccio. Serata revival al Vip, all'M4 e al Manile Club. Musivivo alla pasticceria Riviera. Ritrovo al Roma, da Spotty e al Gallo George.

LAIGUEGLIA. Musica alla discoteca Onda. Musica e birra alla taverna Happy Night.

Sabato dance al nuovo Ciak disco pub. Ritrovo al Joj Popeye bistrot di Andora la birra Natale della Paulaner. Dancing al Timone. Ritrovo al Matemua. Pizze da Lacan.

L.P. Musica rock e dance con dj Ivan al Pop 2000

Sabato dance al Quartiere Latino.

Augusto

Al Chiabrera

Questa la rassegna delle corali

SAVONA. Tre giorni di concerti con musiche natalizie. L'appuntamento più tradizionale è per questa sera alle 21 al Chiabrera con la Corale alpina savoAlla diciannovesima rassegna dei «Cori per Natale» parteciperanno l'«Acqua ciara» di Recoaro e il alpino di Novara. L'incasso della serata verrà devoluto alla parrocchia di don Lelio Paltrinieri. L'Accademia musicale ha invece organizzato un concerto per clavicembalo con Cristina Orivieto. L'appuntamento per questa alle 21 nella chiesa di San Paolo in Giusti. Il Gruppo mandolinistico «Giuseppe Verdi» diretto dal maestro Aonzo ha organizzato invece un concerto alla società di mutuo soccorso Genrale di via San Lorenzo per questa sera alle 21.

Domani alle 21 nella chiesa di San Pietro in Untoria si svolgerà invece Weihnachtskonzert, il concerto di Natale allestito dall'Icit, l'Istituto di cultura italo-tedesca. In quest'occasione si esibiranno il soprano Lydia Teuscher accompagnamento dell'organista Roberto Perata. In programma musiche di Haendel, Brahmes e Bach. [e. b.]

Di Renato Rembado

Ranzi, libro sulle battaglie napoleoniche

L. Ranzi e storia salgono in questi giorni agli onori della cronaca per merito del libro di Renato Rembado, studioso di storia locale.

Nel volume sulla storia della frazione di Pietra Ligure ci sono foto, mappe e soprattutto episodi di antichità come il passo di San Martino, la lunga storia del Comune di Ranzi e notizie inedite.

Fra queste l'emigrazione di ranzini e liguri verso Gibilterra nel '700, la battaglia di Ranzi di epoca Napoleonica. Fra gli aneddoti anche quello un ranzino del seicento che diede i primi spunti alla storica rivalità tra pietresi e loanesi, provocandone la reciproca accusa di essere dei «capironi» («Beccuis») a causa della presunta infedeltà delle loro donne.

Il libro di Renato Rembado, non ad opere ed accurate ricerche storiche, è patrocinato dal Circolo Giovane Ranzi. [a. r.]

La Stampa offre il tagliando per il divertimento sulle giostre

Albenga, gratis al Luna park

La promozione è già in vigore a Savona sulle aree di piazza del Popolo
Molte le novità tecnologiche ma ci sono anche i tradizionali autoscontri

SABATO 21 DICEMBRE 1996

Luna Park di Savona e Albenga

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un biglietto omaggio per delle seguenti attrazioni:

ATTRAZIONI

AUTOSCONTRO
MINI AVIO
BRASILIA
SIMULATORE
DISCHI VOLANTI
NAVE PIRATA
PIOVRA
ADVENTURELAND

GO KART
TELECOMBATTIMENTO
GIOSTRA BAMBINI
GIOSTRA CATENE
SAMBA ESAGERATA

AUTOSCONTRO
GO KART

TELECOMBATTIM
DISCHI VOLANTI
MINI CATENE

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie

SAVONA. Un divertimento per tutti, piccoli e grandi. Il luna-park di Savona, allestito al 20 gennaio in piazza del Popolo, garantisce una serie di attrazioni e giochi che piacciono a tutti. Con il tagliando pubblicato a fianco, poi, un giro su una delle attrazioni riportate è gratuito. presentare il coupon alle casse del luna-park per ottenere un gettone. Ovviamente non valide le fotocopie ed necessario utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Ma non è tutto. Da oggi al luna-park di Savona si affianca quello di Albenga, e quindi anche i lettori della Riviera avranno modo di ottenere un giro gratuito con il tagliando che pubblichiamo qui sotto.

Le attrazioni che animano e scaldano l'inverno savonese sono tantissime. Si va dai classici autoscontri, alle ultime tecnologie ai dischi volanti per bambini, dal telecombattimento alle sempre divertenti giostre e catene, dal toboga alla ruota.

V.

Una serata culturale

Musica folk e poesia al Centro sociale

BORGIO V. «Azione poetica e conversazioni fra tè e pasticcini con il Teatro delle Nuvole», è il titolo della serata, programma dalle 21, nel nuovo Centro sociale polivalente di via Municipio a Borgio Verezzi. Dal 16 al 29 dicembre il Comune ha previsto una serie di appuntamenti culturali, musicali e folk, per invitare il pubblico a visitare la nuova struttura (ex sede del municipio) inaugurata solo pochi giorni fa. Il Centro sociale ha già ospitato, da lunedì scorso, musiche e canti dialettali «Veggia Ligurie», canti e musiche popolari di Natale e dell'Epifania, un concerto classico per chitarra e flauto. Presentato ieri sera il libro di Ferdinando Molteni «Memoriae Christi: Reliquie di Terra Santa in occidente». Il programma prosegue con il concerto jazz tradizionale del «Roberto Colombo Trio», lunedì 23, il Concerto di Natale «La Picotage, Accourez Tous Bergers» (sabato 28), e il concerto della Corale Alpina Savonese del maestro Eugenio Alipede. Spiega Gabriele Santoleri dell'organizzazione «Lucrezio»: «Alcuni di questi spettacoli sono di ottimo livello in particolare i Barnabàn e i Le Picotage fra i migliori gruppi folk europei». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 48 000

Astor — **A spasso tempo**
Tel. 854 627
Or.: 15.45-18/20.15/22.30
L. 10.000/7000/5000
di C. Vanzina, con M. Boldi, Sica, Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana 1 — **Spiriti nelle tenebre**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000

Diana — **Il gobbo Notre Dame**
Tel. 825.714
: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

3 — **Sono pazzo di Iris Bond**
825714
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
di C. Vanzina, con C. Vanzina, C. Garini, A. Ferrari (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Daylight
Tel. 820.563
.. 15.30/17,50/20/22.30
L. 10.000/7000/5000

Filmstudio — **Grace of my heart**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire

Jolly — **Film a luci rosse**
. 850.570
Or.: 15/22,30
L.

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
RIPOSO

ALASSIO
Colombo — **Il gobbo di Notre Dame**
Tel. 640.263. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,30
L. 10.000/6000/5000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce alda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ritz — **Daylight - Trappola nel**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30 (fest./pref. anche 16,30/18,30)
L. 10.000/6000/5000 anziani

ALBENGA
Ambra — **Il gobbo di Notre Dame**
Tel. 51.419. Or.: 18/17,40
19,15/20,45/ 22,30
Lire
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Astor — **A spasso tempo**
Tel.
Or.: 20,30/22,30
fest./pref. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

ALBISOLA SUP.
Teatro L.
Ore 21
Lire 16.000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE — **Crash**
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40'

FINALE LIGURE — **Il gobbo Notre Dame**
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 15/18. L. 10.000/6000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

LOANO — **Il gobbo di Notre**
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 15/16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/6000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

MILLESIMO — **Il barbiere di Rio**
Lux
Tel. 564.505
Ore 21
Lire 7000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile a trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

SASSELLO
Teatro Sassello OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 7000

VARAZZE — **Il primo cavaliere**
Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 05 **Epico**

1 — **Il di Notre**
Tel. 97.249
Or.: 16/16,40/18,20/20,30
22,35. L. 12.000/8000
G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart.**

2 — **A spasso tempo**
Tel. 97.249. : 15,30/17,15
19/20,45/22,35
L. 12.000/8000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Mes (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

GENOVA E IMPERIA

Carlo Felice. La bella addormentata nel bosco. Ore 15.30 e 20,30. Prezzi 65-55-45-30 000
Teatro Stabile Teatro della Corte: Un mese in campagna. Ore 20,30. Prezzi 40-28 000. **Sala Duse:** L'asino bellerino. Ore 10 e 16. Ingr. gratuito
Pol. Genovese: Compagnia Baistrocchi in Se ne dicono tante. Ore 21. Fest. 16 e 21. Prezzi 36-30.000
T. della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Nel campo dei Miracoli o il sogno di Pinocchio. Ore 16 e 21. Prezzi 15-10-8000
T. Garage. Sala Diana: ore 21 Kabarett, con F. Sirianla Piccola orchestra Shnorer. Prezzi 22-18.000

CINEMA

Ariston 1: Daylight. **2:** Il professore matto
Augustus: Il gobbo di Notre Dame
Corallo 1: Segreti e bugie. **2:** Due sulla strada
Grattacielo: A spasso nel tempo
Lux: Il cicione
Odeon: A spasso nel tempo
Olimpia: Sono pazzo di Iris Bond
Orfeo: L'abatino
Palazzo: Una promessa è una promessa
Ritz: Shine
Universale 1: Evita. **2:** Fantozzi il ritorno. **3:** Michael Collins
Verdi: Moll Flanders
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

PERIFERIA

Centrale: Il gobbo di Notre Dame
Dante: A spasso nel tempo
Imperia: Sono pazzo di Iris Bond
Ariston: Il gobbo di Notre Dame
Ariston Ritz: Sono pazzo di Iris Bond
Ariston Roof Sala 1: Michael Collins. **2:** A spasso nel tempo. **3:** Una promessa è una promessa
Sanremese: Il cicione
Centrale: A spasso nel tempo
Orfeo: A spasso nel tempo
Talento: Le onde del destino

NATALE E'...

GALLERIA
COMMERCIALE
CARCARE

...LA GALLERIA COMMERCIALE DI CARCARE!

APERTURA DOMENICALE

DAL 1/12/96 AL 5/1/97

Pallanuoto A1: riflettori su Punta S. Anna

La Pro Recco prepara l'agguato al Posillipo

RECCO. La corazzata Posillipo cala gli ormeggi a Punta Sant'Anna, ma il Recco non ha paura dell'attacco. Rispetto al, doveroso verso i campioni d'Italia, la squadra che nelle prime otto giornate ha ottenuto altrettanti [illegible] fed aggiungiamoci pure la conquista delle fasi finali di Coppa dei Campioni), [illegible] paura assolutamente no. Il tecnico Marco «Gus» Baldineti conosce ogni segreto dei partenopei (ma la squadra di Paolo De Crescenzo ha forse qualche segreto?), e prepara un Recco caricato a mille.

«Abbiamo il dovere di provarci, per cercare di salire ancora di più alla ribalta. Il Posillipo a Punta Sant'Anna, negli ultimi anni, non si è mai potuto 'riposare', e spero proprio che stasera la tradizione continui. Magari con un risultato positi- [illegible] per noi». Grande squadra, quella a disposizione [illegible] De Crescenzo, ma il Recco è pronto alla battaglia. Saranno decisive le marcature difensive, il controllo dei centroboa, [illegible] le invenzioni di questo [illegible] quel giocatore?

Baldineti non dispone della sfera di cristallo, certo la prima regola da dover rispettare è una soltanto: evitare il rifornimento di palloni a Dusan Popovic e Bencivenga, e guardia ferrea [illegible] tiratori da fuori Silipo, Fiorentino, Porzio, Postiglione e compagnia. Insomma, applicare la stessa tattica di gioco che otto giorni [illegible] (ma limitatamente a due tempi) applicò Tempestini con la sua Florentia. Diciotto minuti non sono però trentasei, ed il Posillipo in quell'occasione uscì proprio alla distanza, con i toscani caricati di falli e quindi impossibilitati [illegible] proseguire nel pressing difensivo.

Via alle 17,30, arbitri Caputi e Bianchi, incontro [illegible] cartello della nona giornata, [illegible] bordo vasca saranno presenti vari emittenti radio-televisivo, con campo centrale per il programma Rai «Il Campionato [illegible] pallanuoto», radiocronista Alfredo Provenzali, fresco reduce dalla [illegible] rata dello «Sportivo» a Savona, dove ha ricevuto il premio «Decano del Giornalismo».

Il Nervi a Brescia per cercare [illegible] affossare definitivamente i lombardi: Francesco Pastore vorrebbe risolvere i problemi salvezza in notevole anticipo, [illegible] vincendo nella vasca lombarda il traguardo sarebbe pressoché centrato. Ammonisce Pastore: «Ma [illegible] facile, per il Brescia si tratta dell'ultimissima spiaggia. Od ottiene i due punti oggi, [illegible] rischia di rimanere a lungo in ultima posizione. Per noi, un'occasione da sfruttare a dovere». Il via alle 14,30; arbitri Picchetto e Aglialoro. L'ultima notizia concernente le liguri [illegible] levante riguarda la convocazione [illegible] Ferrari, Mangiante e Riccadonna del Recco, Ciappina [illegible] Magalotti [illegible] Nervi, per un collegiale della Nazionale da domani al 24 dicembre a Roma sotto il «controllo» di Rudic.

Giancarlo Scartozzoni

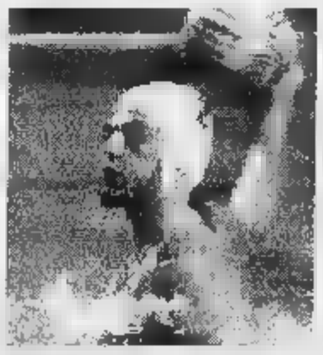
Cristini, uomo-chiave della Pro Recco

E a Savona c'è l'Anzio

Angelini out: gioca Sargiano

SAVONA. Mistrangelo ha deci- [illegible]: sarà Marco Sargiano, classe '79, [illegible] sostituire oggi [illegible] Corso Colombo per la sfida [illegible] l'Anzio lo squalificato Angelini. Il tecnico ha sciolto la riserva ieri mattina, anche [illegible] già in settimana aveva r[illegible] sotto pressione il giovane difensore. Dunque la calottina numero 8 dell'olimpionico [illegible] Atlanta, appena insignito [illegible] del titolo di «Sportivo dell'Anno '95» andrà ad un giovane emergente, mentre quella col numero 3 sarà indossata da Federico Mistrangelo.

Il figlio del tecnico dell'Athena, inserito nel «giro» della prima squadra, è in gran forma. La dimostrazione nel corso dell'ultima partita disputata nel campionato Allievi, dove ha realizzato ben 6 reti contro l'Arenzano. C'è preoccupazione però attorno all'Athena alla vigilia del match con l'Anzio. La classifica è pro-Rari, ma l'allenatore biancorosso [illegible] si fida mai dei numeri: «Sicuramente sarà un incontro difficile, che dovremo disputare con la massima concentrazione. In settimana alcuni giocatori non [illegible] sono potuti allenare a dovere perché colpiti da sintomi febbrili, e questo potrebbe incidere sul loro rendimento. Spero comunque di avere tutti [illegible] disposizione».



Angelini oggi è fuori per squalifica

I giocatori che hanno avuto nel corso della settimana problemi influenzali sono stati Ghibellini (che non ha potuto ricevere lunedì sera la targa de La Stampa durante la premiazione dello «Sportivo»), Cavallera e Santamaria. Quest'ultimo è quello che risente di più dei postumi della febbre. La gara avrà inizio alle 14,30.

«Mistrangelo facci sognare ancora» avevano urlato a gran voce i tifosi biancorossi al termine della gara con il Como. E lo urleranno [illegible]ra oggi, per tutta la durata dell'incontro. Il capitano dell'Athena, Paolo Petronelli, conferma: [illegible] playoff [illegible] alla portata, anche se la strada [illegible] percorrere non è delle più facili. Tutto dipenderà dalle nostre forze, se crediamo in quello che vogliamo, riusciremo [illegible] raggiungere l'obiettivo». L'incontro sarà ripreso dalla telecamere di Tele Star e trasmesso [illegible] differita stasera dalle 23, col commento di Giancarlo Moscatelli e Laura Sicco.

Intanto, le più giovani atlete del settore sincro hanno scritto al giornale [illegible] «lettera [illegible] Babbo Natale» che suona ad invito per il sindaco Gervasio: «Vorrem- [illegible] tornare [illegible] nuotare nella nostra piscina, sappiamo che ti stai dando da fare, aiutaci a crescere praticando il nostro sport», dice [illegible] sintesi. Un modo simpatico e molto «natalizio» [illegible] ricordare un problema non ancora risolto, quello della gestione di corso Colombo. [r. p.]

Hockey prato: il dirigente nel consiglio nazionale

Gherzi nel «Gotha»

Il presidente del Savona eletto in Federazione tra i revisori dei conti lascia il club a Luciano Pinna. «Un impegno per tutto il movimento»

SAVONA. Giovanni Gherzi, presidente [illegible] Savona Hc, [illegible] primo savonese ad [illegible] eletto a livello nazionale nella Federazione italiana hockey. A Roma, nel [illegible] dell'assemblea nazionale della Fih, tenutasi nella «sala congressi» delle piscine del Foro Italico, Gherzi è stato eletto nel collegio dei revisori dei conti, ottenendo il [illegible] per cento di preferenze, tra cui quelle delle società del centronord.

Con l'acquisizione di questa importante carica, Gherzi [illegible] dovuto anche lasciare la presi- [illegible] del Savona, che ricopriva da più di vent'anni. La società all'unanimità ha eletto quale nuovo presidente l'attuale segretario, e factotum della società biancoverde, Luciano Pinna. Sull'elezione in Federazione, afferma Giovanni Gherzi: «Sono davvero lieto dell'incarico che mi [illegible] stato conferito per il prossimo quadriennio olimpico. Cercherò di espletarlo nel migliore dei modi, cercando di essere utile a tutto il movimento dell'hockey savonese e ligure, in [illegible] momento così delicato per la Federazione. Spero, potendo partecipare ai consigli federali, di riuscire ad ottenere qualcosa in più rispetto a qu- [illegible] to abbiamo avuto fino ad oggi nel nostro territorio, e mi farò promotore di qualsiasi iniziativa, a partire dalla sistemazione del campo in sintetico che si dovrebbe costruire al Santuario».

Prosegue ancora il neoeletto [illegible] «Purtroppo ho dovuto lasciare la carica [illegible] presidente del savona, ma sono sicuro che il passaggio di testimone non creerà traumi all'interno del club. Lascio la società in buone mani in quanto il mio sostituto, Luciano Pinna, ha sempre dimostrato, col s[illegible] i[illegible]gno, di avere le qualità per gestire bene il Savona, seconda società ligure per anzianità di affiliazione». Pinna ha accetta- [illegible] ponendo un'unica condizione: poter continuare a giocare nella squadra che parteciperà alla serie B di hockey prato, [illegible] al torneo Seniores indoor.

Roberto Pizzorno

MEMORIAL GENOVESI

Stavolta tocca agli Allievi

Il Savona Avis organizza per oggi il 5° Memorial Loris Genovesi. La manifestazione quest'anno vedrà la partecipazione delle squadre Allievi del Liguria e Savona, che daranno vita all'ennesimo derby della stagione. Nel programma è inserita anche un'esibizione [illegible] squadra femminile dell'Albisola, società che opera da anni in questa disciplina. [illegible] torneo si configura anche come [illegible] manifestazione a carattere promozionale dell'hockey a Savona. Spiega il dirigente della società biancoverde, Angelo Gaibazzi: «Quest'anno abbiamo deciso [illegible] dedicare il torneo alla categoria più giovane [illegible] praticanti, per sottolineare l'intenso lavoro svolto a livello giovanile dagli allenatori Bui [illegible] Vaglini. Per aumentarne il prestigio [illegible] il richiamo, abbiamo chiesto la collaborazione dei commercianti savonesi, che si [illegible] resi disponibili a contribuire affinchè la passerella potesse decollare». Il via alle 15 alla pista coperta di Zinola, [illegible] la finale attorno le 18. Alla vincente andrà un'opera in ceramica dell'artista albisolese Salem, alla seconda classificata una coppa, sempre in ceramica, dell'artista savonese Iva Costa. Per la categoria Seniores, la seconda giornata del concentramento che vede in vetta alla classifica [illegible] Liguria seguito dai savonesi allenati da Giuseppe Bruzzone, si disputerà domenica 12 gennaio. [r. p.]

BOCCETTE A COGOLETO

Uisp, [illegible] successo il «De Lussu»

Prosegue l'intensa stagione delle boccette Uisp. Oltre al campionato si [illegible] svolto nei giorni scorsi a Cogoleto il 2° Trofeo Paolo De Lussu, a cui hanno partecipato numerosi gabs [illegible] che ha registrato il successo dei padroni di [illegible]. Nella foto da sinistra i vincitori della «staffetta»: Valle, Savini, Fontanini e Marovelli. La manifestazione era [illegible] collaborazione [illegible] l'assessorato allo Sport. [g. o.]

Carni d'altri tempi

di MAURO SAETTONE

VIA ITALIA 17R - ALBISSOLA MARE - TEL. 019/48.16.18

Mauro Saettone ringrazia amici, clienti e tutti coloro che hanno partecipato domenica 15 dicembre alla manifestazione «Bovini in piazza»
Un ringraziamento particolare ai salumifici Cereda e Negri

Buon Natale e Felice 1997

La «Prima» propone domani una gustosa ultima tappa prima della sosta

Il Quiliano farà saltare il banco?

La quotata e pericolosa Carlin's riceve la capolista di Nucci in una partita-chiave del torneo Zinola a Vallecrosia in cerca di punti-qualità, gran derby tra Spotornese e Borgio Verezzi

S. Cecilia, un felice Natale?

Seconda «B»: la supercapolista può già mettere il girone in tasca

Alla vigilia della lunga pausa natalizia, i due gironi della Seconda categoria che coinvolgono le compagini savonesi sembrano delineati. Nel primo raggruppamento le Santa Cecilia Albisola (p. 27) è rimasta l'unica compagine dei vari tornei dilettanti ancora vergine di sconfitte.

Il team di Gino Briano desidera festeggiare Natale con questo primato, ed è per questo che farà la massima attenzione al Magliolo (18), immediata (si fa per dire) inseguitrice, visto che è a ben nove punti di distacco. La partita appare comunque interessante anche perché la compagine ospita, nelle ultime settimane, ha visto aumentare le sue quotazioni.

Il Dolcedo (17), terza forza del girone A, ha un compito apparentemente più facile contro il derelitto che è Sanremo '70 (5) è il fanalino di coda del campionato. Motivi d'interessi della dodicesima giornata possono scaturire da Alassio (11)-Laigueglia (15), derby (quasi) inedito considerato che, a non molto tempo fa, la compagine di Giulio Grassi era solita frequentare «compagine» più altolocate. Difficile il compito per l'Andora (14) che riceve il Pontedassio (17) in una giornata che prevede anche Borghetto (16)-Pontelungo (14); Celle (15)-Dego (9) e San Filippo (14)-Aurora (13).

Nel girone B il Legino (28) sicuro di festeggiare il Natale solitario in classifica attende l'Albisola (21) nel match clou della giornata. Davvero difficile emettere un pronostico ma è certo che la compagine ospite vista nelle ultime giornate può rovinare il brindisi di fine anno al team di Carella (che ha collezionato soltanto una sconfitta). Qualche problemi per il Millesimo (22), leggermente in flessione nelle ultime domeniche: i ragazzi di Goslino attendono infatti il Mallare (9) penultimo in classifica. Le altre partite Calizzano (10)-Veloce (17); Carcarese (11)-Cengio (18); Rocchettese (12)-Sassello (11); Speranza (16)-Cameranese Saliceto (16) e Valleggia (5)-Sciarborasca (14).

In Terza categoria, girone di Savona la capolista S. Nazario (22) attende il Luceto (13) mentre il Bardineto (20) è ospite del Piana Crixia (15) nella partita più interessante della giornata. Il quadro si completa Sabazia (6)-Letimbro (5); Rocchetta Cengio (14)-Plodio (0); Priamar (8)-Cosseria (19) e Pallare (12)-Murialdo (6). Infine la Terza Albenga-Imperia, con l'atteso derby Riviera dei Fiori (12)-Costarainera (6). Altro incontro interessante è Badalucchese (6)-Borghetto Varatella (4). Queste due partite sono il recupero della quinta giornata considerato che il girone di andata si è già concluso e che il torneo, che vede al comando il Calice Ligure, riprenderà dopo la lunga sosta. [g. o.]

Dotta, ex Mallare, portiere dell'Albisola

Chiusura (per feste) con il botto in Prima categoria. La tredicesima giornata, che precede la pausa natalizia, propone infatti match di spicco come Carlin's-Quiliano. La compagine di Nucci spera di festeggiare Natale solitaria in vetta ma deve fare i conti anche con la Taggese che riceve il Bordighera. Meritano poi attenzione altri confronti con le compagini savonesi ancora destinate a recitare un ruolo da protagoniste.

Carlin's (22)-Quiliano (24). Partita che, alla classifica, promette emozioni. Il team matuziano, reduce dalla vittoria in trasferta sul campo di Bordighera. Le due squadre sono annunciate al completo. Il trainer Nucci: «Speriamo, anche Natale, di aggiungere la ciliegina sulla torta. Ma comunque vada il match di domani siamo contenti di quanto fatto in questa prima parte di stagione». Qualche cifra: il Quiliano finora collezionato sette vittorie contro le dei matuziani che però hanno una sola sconfitta (contro le due dei savonesi). Un gol in più per la Carlin's (21-20) ma anche due in più subiti (13-11).

Altarese (18)-Pietrabruna (16). Il team valbormidese, dopo la sconfitta contro Borgio, cerca l'immediato riscatto. Il dirigente Alessandra Pansera: «Speriamo di regalare ai nostri sostenitori la sesta vittoria. Non sarà facile ma la partita con il Borgio ormai è alle spalle. Abbiamo tutta la voglia di disputare un bel torneo fino all'ultima giornata».

Vallecrosia (13)-Zinola (22). Favorita d'obbligo la squadra ospite che vuole anche mantenere il primato nelle reti segnate (25). I savonesi sono privi dello squalificato Salomone. La compagine di frontiera ha ottenuto soltanto tre vittorie.

Portovado (21)-Poggese (0). Altra partita che appare senza storia ma gli uomini di Bovero hanno giustamente paura dalla legge dei grandi numeri. I savonesi hanno Manca squalificato (due giornate). La Poggese sembra ormai in rottura prolungata. Ben 36 le reti subite nelle prime dodici domeniche.

S. Ampelio (15)-Dianese (13). Una delle partite più equilibrate della giornata. La compagine di casa, priva dello squalificato De Michele, appare leggermente favorita dal pronostico anche se i quattro gol subiti dallo Zinola possono aver lasciato un brutto ricordo.

S. Stefano (8)-Camporosso (10). Partita dalle basse della classifica con pochi spunti d'interesse.

Spotornese (16)-Borgio Verezzi (21). Eccola un'altra delle partite da non perdere, tra squadre il cui tasso di salute è elevato. La giovane e grintosa compagine di casa (che ogni domenica riesce a catturare un sempre maggior numero di appassionati) cerca di fermare la quotata Borgio. Anche qui le cifre: il Borgio ottenuto il doppio dei successi (6 contro 3) ha segnato cinque reti in più (17-12). Assenti per i padroni di casa Ballbo e Zunino, squalificati. Il presidente del Borgio, Bergallo: «Da vedere. Penso che alla fine ne uscirà un match nel quale lo spettacolo non sarà penalizzato».

Taggese (24)-Bordighera (10). Padroni di casa favoriti dal pronostico. La partita seguita con attenzione dal Quiliano, che spera in un passo falla della compagna di vertice.

Guglielmo Olivero

ANTICIPI

C'è anche il Varazze

Un «sabato all'inglese» ricco di appuntamenti, per gli appassionati del calcio. In Eccellenza è in programma (campo di Multedo, ore 15) Pegliese (p. 15)-Busalla (11), match importante sotto il profilo-salvezza. La compagine ospite soprattutto, che ha all'attivo soltanto due vittorie, non può concedere affatto l'intera posta per non vedere pregiudicata, proprio alla vigilia della sosta, la sua posizione di classifica. Ed in chiave-salvezza può essere anche interpretata, per la Promozione girone A, Ganca club Mignanego (13)-Coalma (12), partita in programma al «Grondona» di Pontedecimo alle 15 che delle due si può concedere il lusso di perdere. Voltrese (15)-Pruese (13) è l'altro anticipo del girone A: anche qui le due squadre faranno bene a cercare di muovere la classifica. Fischio d'inizio alle 15. Infine, nella Prima categoria, ma per il girone B, altro impegno casalingo per il Varazze che attende la Sant'Olcese in una partita ricca di insidie per la compagine di casa. Si gioca alle 15 e i nerazzurri devono assolutamente andare alla ricerca di un risultato utile per puntellare una classifica che non rispecchia il reale valore della squadra. [g. o.]

17ª TAPPA — SABATO 21 DICEMBRE 1996

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica dicembre '96

1	CHATILLON	
2	IMPERIA	CASTELNUOVO
3	FINALE	VADO
4	ALBENGA	ARENZANO
5	CARLIN'S	QUILIANO
6	CARCARESE	CENGIO

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR e TEAM .....

Entusiastici commenti dopo la «visita» di giovedì a Milanello

Savona col Milan nel cuore

I biancoblù meditano il colpaccio in Val d'Aosta, ma tengono ancora banco le confidenze tra Sacchi e Leo Cusimano, e le partite a biliardo con Boban

SAVONA. Decisamente Cris Panucci è stato grande: ha preparato col fratello Patric la visita infrasettimanale del Savona al Milan in un modo così ospitale che tutti i biancoblù compreso con entusiasmo ieri. Il momento particolare del Milan invitava giornali e tv a raddoppiare la presenza a Milanello per seguire gli sviluppi: il Savona e i suoi giocatori ne hanno tratto enormi benefici, su ogni tv da Canale 5 a Telemontecarlo e Italia Uno, si parlava di questa partita: per lo stato di salute rossonero, certo, ma il riflesso era biancoblù.

«Sulla scrivania del presidente Berlusconi fa bella mostra una ceramica artistica che Ess di Albissola - dice Flavio Valenti - ci ha donato come segno di amicizia in ricordo della città di arte e di mare». Invece Leo Cusimano è rimasto folgorato da Sacchi: «Ha voluto subito il "tu", poi mi ha invitato a disporre i miei quelli del Parma, suo prossimo rivale. Certo che ho accettato: non è da tutti i giorni una collaborazione così...». E gli accompagnatori, che avevano più tempo per le pubbliche relazioni, sono entusiasti. «E' un altro mondo - dice Bertoletto - ho dialogato a lungo col giornalista Bruno Longhi e tutto l'ambiente, dall'arrivo a quando siamo partiti, ci è stato vicino e si è interessato a noi».

Sbravati, in gran spolvero a Milanello

Pranzo con gli stessi giocatori del Milan, pacche e ciao che si sprecavano, i «piccoletti» del Savona guardavano dal basso i Maldini, i Weah, i Rossi, e si consolavano un po' con Simone, un... «pari taglia». Dopo il pranzo Boban ha sfidato Viviani a biliardo, battendolo. Poi è intervenuto Bottinelli e allora il gioco si è fatto serrato, fermato dal «contest» per l'inizio dell'altra partita, quella di calcio.

Dopo il «galoppo», finito 9-0, Cris è stato ancora con i biancoblù. La partita? «Cinque gol mi chiamano Lazzaretti, dicono all'unisono i difensori biancoblù: teneva sempre in gioco gli attaccanti...». E la logica conseguenza degli sfottò al termine di una giornata di grande entusiasmo, con tante maglie del Milan distribuite da Cristian. «A me è toccata quella di Baggio - dice Giribone - e il barista Cairo mi ha offerto una cifra... Se la raddoppia, quasi quasi, gli cedo il trofeo». «Ora sappiamo imparare le lezioni - dice Sbravati - dopo questa giornata dobbiamo vincere domenica in Val d'Aosta...». [n. d. m.]

Volley: attesi pure Athena, Latte Frascheri e Amande Albisola

San Pio X-Carcare domina l'ultimo week-end del '96

La pallavolo in vacanza, ma del tutto. Durante le festività infatti gli appassionati potranno consolarsi con l'Agnesi, militante nell'A2 femminile, e domani ospite della Famila Nova Imola. La compagine imperiese, impegnata nella lotta salvezza, sarà poi sul parquet del «Palaravizza» di Alassio il 28 dicembre il Rio Palermo.

Tutti gli altri tornei invece andranno in letargo fino all'11 gennaio. La speranza è che i club savonesi possano, alla ripresa, fornire maggiori soddisfazioni di quelle offerte finora. In C1 maschile i riflettori sono puntati sul derby S. Pio X Loano-Carcare, alle 21 al palazzetto dello sport. I padroni di casa partono favoriti, ma la partita promette emozioni. L'Athena Savona (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) attende l'Ameglia con la speranza di sbloccare una classifica davvero deficitaria. Le altre: La Spezia-Ovada; Cremonese-Primavera; Meneghetti Torino-Massa; Novi-Vallemosso; Bressano-S. Anna Mondovì.

BASKET

L'Alassio cerca riscatto

E' Ospedaletti-Alassio (palestra comunale 18,15) il clou della terza di ritorno della C2 maschile. La compagine di Andrea Lupi, dopo la sconfitta col Cogoleto, cerca l'immediato riscatto in una partita in cui dovrà rinunciare a Melgrati influenzato, e Solinas infortunato. Da tener d'occhio anche Albenga-Riviera (Campolau, 21) con i padroni di casa nettamente favoriti dal pronostico. Nella giornata in cui riposa il Cogoleto, meritano una citazione anche Finale-Asso Savona e Rossiglione-Loano. In B femminile la Cestistica Savonese, in ripresa nelle ultime giornate, si congeda dal '96 giocando sul parquet del Valenza. Nella C femminile il clou è Albatros Alassio-Ospedaletti (Palaraviazza, domani alle 18,15) ma sono da sottovalutare Cogoleto-Cairo e Auxilium-Loano. In D maschile l'ottava giornata offre Loano-Cairo; Campoligure-Granarolo; Imperia-Maremola; M.F.-Cerisle e Il Gabbiano-Sanremo. [g. o.]

In C1 femminile il Latte Frascheri Varazze attende lo Spendibene Casale in un turno che offre pure Lecco-Romagnano; Missaglia-Novi; Valenza-Cislago; Sestri-Sannazarese; Savigliano-Sgeam e Cassano-Sanremo. I regionali spicca in C2 maschile Igo-Finale, soprattutto la trasferta dell'Amande Albisola, capolista, in casa dell'Edilboutique Arma. In C2 femminile il S. Pio è ospite dell'Iplom Scrivia in una settima giornata dominata dal derby Vbc Savona-Pgs Alassio (via Trincee, 18,30). In D maschile il Carcare riceve lo Spezia e in D femminile il Finale è ospite del Ponente Melese. [g. o.]

TUTTI GLI IMPIANTI SONO APERTI

Neve farinosa cm 100

Per informazioni telefonare a:

Cabinovie di Lurisia

Tel. 0174/683117

PREZZI RIDOTTI

Abbonamento giornaliero

Festivo:	35.000
Sabato:	30.000
Feriale:	25.000

Pomeridiano

Festivo:	25.000
Sabato:	20.000
Feriale:	17.000

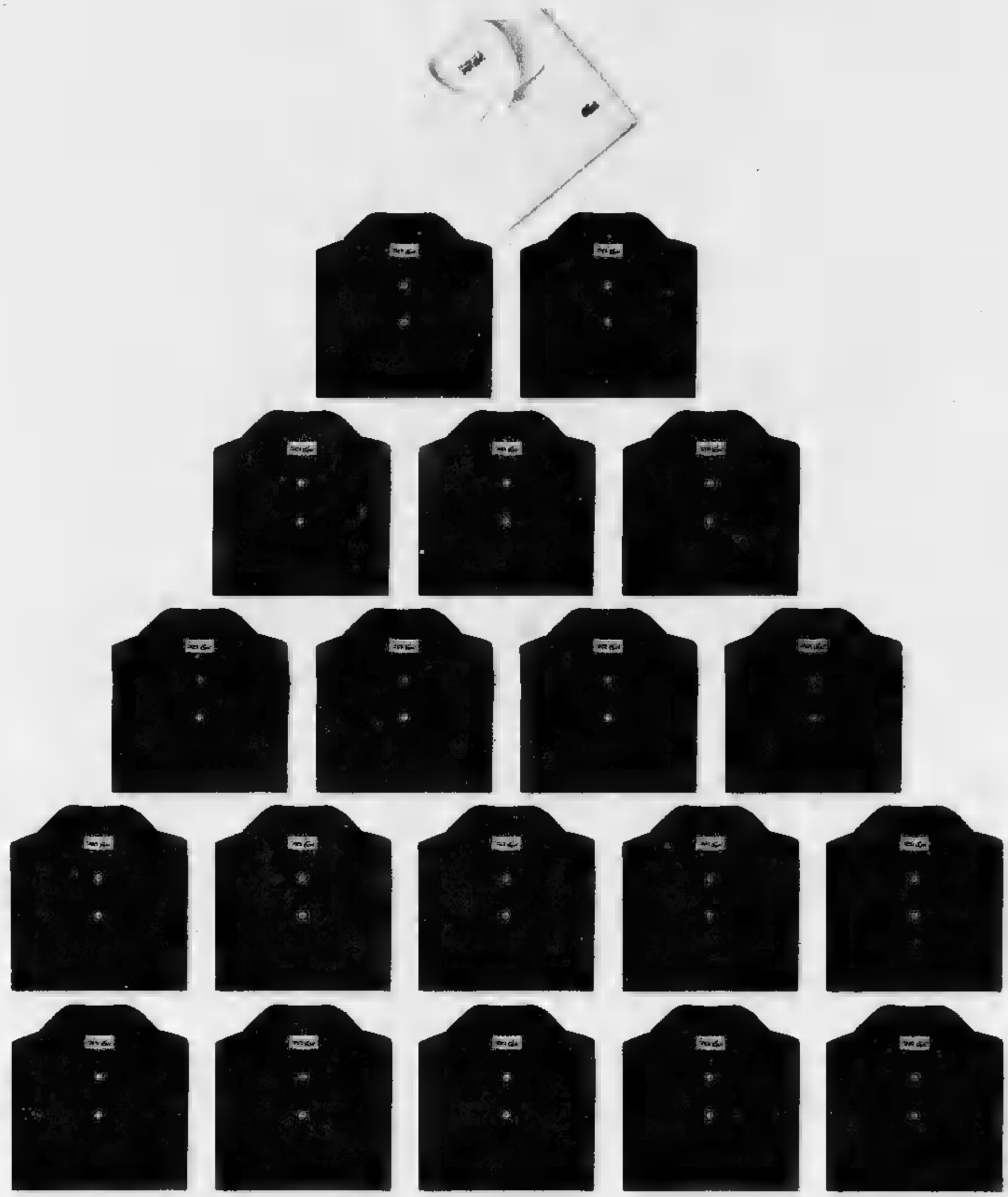
Stagionale

Normale:	490.000
Studenti scuole medie, superiori, universitarie:	350.000
Studenti scuole elementari:	190.000

Sconti speciali

Sconto 50% sugli abbonamenti giornalieri ai bambini e ai ragazzi delle scuole elemtari

BGS DMB&B



Babbo Natale.
Collezione privata, 1996.

Nuova collezione autunno-inverno. Polo manica lunga. Colori tinta unita: Ruisseau, Tonnelle, Flamant, Bengali, Falaise, Primevère, Paquebot, Bosquet, Colchique, Bergamote, Samba, Girolle, Ressac, Lande, Carmin, Chevreuil, Torrent, Myrtille, Glaise, Toundra, Typhon, Forêt, Sépia, Truffe, Jaune, Corde, Prunus, Conifère, Cyprès, Corvette, Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir. Colori chiné: Berlingot, Alizé, Froment, Fontaine, Mercure, Asperge, Sous-bois, Gravier, Tourmaline, Cire, Sangria, Varech, Terreau, Nocturne, Silex, Cachou.

LACOSTE

al RONDÒ DI BORGOSESIA (VC)

®

TEMPO LIBERO

CALZATURE • VALIGERIE • PELLETTERIE • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA

Regali di Classe

Un grande negozio a Vostra completa disposizione, con un vastissimo assortimento di "grandi marche" esposte su una superficie di oltre 1.000 mq.

ORARI
DA SABATO 21
A MARTEDI' 24
9-12,30/15-19,30

COLMAR

GEOX®

THE BRIDGE

DELSEY PARIS

ROSSIGNOL

NIKE

VI ELENCHIAMO ALCUNE FRA LE DITTE PRESENTI NEL NOSTRO NEGOZIO:
The Bridge, Pierre Cardin, Timberland, Delsey, Fabi, Geox, Superga, Daspirano, Mephisto, Birkenstock, Carhartt, Ken Scott, Knirps, Caterpillar, Dr. Martens, 883, Lotto, Reebok, Asics, Nike, Adidas, O'Neill, Husky, Great Escapes, The North Face, Berghaus, Aesse, Ballo, Dublin, Bella, Colmar, Degre, Salewa, Burton, No Limits, Skorpion, Spendo, Patagonia, La fonì, Invicta, Co.Ti.Mu., Bula, Tecnica, Dachstein, San Marco, Tyrolia, Kastinger, Lowa, Koflach, Scarpa, Asolo, Trezeta, La Sportiva, Aku, One Sport, Dolomite, Berrywin, Cebé, Mammut, Lumaca, Brico, Coleman, Ferrino, Camp, Petzl, Cassin, Grivel, Brunner, Anidi, Fila, Kamus, Charlet Moser, Brooks, Ortovox, Weider, Carrera, Bonnay, Wilson, Millet, Nordica, Fischer, Silvretta, Marker, Look, Caber, Gipron, Reusch, Kastle, Traburchi, Dynamic, Welkl, Spalding, Head, Blizzard, Lange, Rossignol.

TEMPO LIBERO - (Centro Commerciale) RONDÒ di BORGOSESIA (VC)

Tel. 0163 458006

MGF. LA SCOPERTA DEL FUTURO.

MG è tornata. È tornato il suo marchio sportivo. Il mito. Indimenticabile di ieri e la tecnologia di domani. Pensate all'emozione di stringere il suo volante tra le vostre mani. Ascoltate l'eccezionale motore centrale 1.8i serie k (120 CV di potenza, e 145 CV nella versione VVC). Scoprite la sua aderenza, la sua sicurezza e, grazie al suo servosterzo elettrico, la sua maneggevolezza, il suo dominio della strada e il suo prezzo: da L.42.984.000. RITORNATA PER DIVERTIRVI. Il marchio MG è tornato. Tornato per divertirvi.

LAND ROVER MG

Vuoi una ROVER ?

Questo è il momento di acquistarla utilizzando le nostre "esclusive proposte".

Esempi:

ROVER 100 / 3 porte	~~£. 17.000.000~~	Lire **14.500.000**
ROVER 214 i / 3 porte	~~£. 22.900.000~~	Lire **20.900.000**
ROVER COUPE' 1.6	~~£. 37.500.000~~	Lire **34.500.000**
ROVER CABRIO 1.6	~~£. 34.500.000~~	Lire **31.000.000**
ROVER 620 SI	~~£. 43.000.000~~	Lire **40.600.000**
ROVER 820 TI	~~£. 61.000.000~~	Lire **55.000.000**
M.G.F. 120 HP	~~£. 44.000.000~~	Lire **42.000.000**

In alternativa:

Finanziamento a tasso zero per 24 mesi
(valido per vetture disponibili)

Tante altre interessanti offerte sia per acquisto di vetture nuove che usate.

Buon Natale!

Approfittatene ... siamo aperti anche domenica 22 Dicembre.

AUTONOVA srl
S.S del Sempione, 32
Cameri (NO)
Tel. 0321/62.22.11

PRESTIGE CARS srl
Via Novara, 318
Borgomanero (NO)
Tel. 0322/48.65.88

PRESTIGE CARS srl
Corso Marconi, 115
Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323/84.85.56

CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO

REPARTO SALOTTI NUOVI ARRIVI

GRANDI OCCASIONI

IDEA PERMUTA

RITIRIAMO E PAGHIAMO IL TUO VECCHIO SALOTTO VIVO O MORTO FINO A

L. 500.000

SALOTTI CON SCONTO FINO AL 60%

DOMENICA APERTO

AL REPARTO ARREDAMENTI

24 MESI SENZA INTERESSI

FERIOLO (VB) - Via [illegible] 46
Tel. [illegible]

GALLARATE (VA) - [illegible] - Via Raffaello [illegible] 2
Tel. [illegible] 18

NUOVO NEGOZIO EUROCASA CATARINELLA ARREDAMENTI a VILLADOSSOLA
Via Bianchi Novello, 212

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655506).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

DICEMBRE FORD 1996

Hai guidato una Ford di recente?

Solo per il mese di dicembre, in occasione del lancio della straordinaria KA, proposte esclusive su tutta la gamma Ford.

Un esempio?

Fiesta Ghia 16V 3p

con Doppio Airbag - Servosterzo - Clima

Radio 5000 - Vernice metallizzata - Garanzia 3 anni.

lire 22.500.000*

Prezzo speciale "Dicembre Ford"

valido fino al 31/12/1996.

*A.P.I.E.T. esclusa. - Azione non cumulabile con altre in corso.

Solo da:

NUOVA COMMAR

ARONA

Viale [illegible] 6 • [illegible] - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907

DORMELLETTO

Via Cavour, [illegible] • Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. [illegible] • Esp. [illegible]

MONTANARA & C.

VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

Ford

Ti aspettiamo

per farti provare

la più femminile e delicata

delle fragranze.

Chloé Innocence.

ARABESQUE

PROFUMERIE

BORGOMANERO Viale Kennedy - C.so Cavour
DOMODOSSOLA P.zza Mercato - Regione Nosere
GALLARATE Centro Commerciale Malpensa 1
GOZZANO Centro Commerciale UNI
NOVARA Via Rosselli - C.so Cavour - C.so 23 Marzo
C.so Torino - Viale G. Cesare
OMEGNA Centro Commerciale Omegna Centro
Via IV Novembre, 292 Centro Commerciale UNI
VERBANIA-INTRA P.zza Matteotti, 27

Autonova

presenta:

LA FAMIGLIA SUZUKI

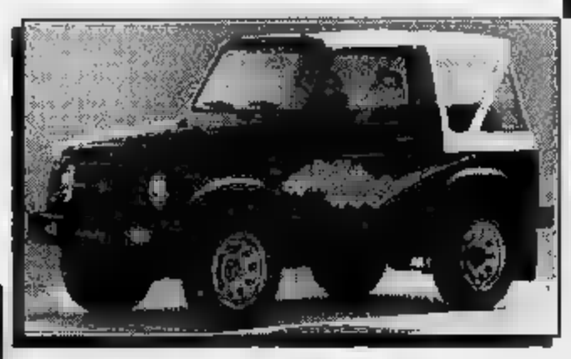
ed augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo

ALTO
da L. 13.490.000

[illegible]
3 porte - 1000 cc - L. 14.990.000
[illegible] porte GTI - 1300/16v - L. 22.674.000
5 porte - 1300 cc - L. 17.060.000

BALENO WAGON
1600 cc 16v - 4 cil. - L. 24.400.000

BALENO
1600 cc - 16v - 4 cil.
3 porte - L. 24.495.000
4 porte - L. 26.247.000



SAMURAI
Cabrio - 1300 cc - [illegible] WD - L. 24.681.000
Berlina 1300 cc - 4 WD - L. 25.117.000
Station Wagon 1300 [illegible] - 4WD - L. 26.975.000

VITARA
3 porte - benzina e diesel
5 porte - benzina e diesel t.
Cabrio - benzina e diesel
da L. 33.967.000

SUPERCARRY
Furgone portata q.li 5 - cc. [illegible]
L. 14.975.000 + IVA [illegible]

I prezzi indicati comprendono: immatricolazione, messa su strada, IVA, APIET esclusa.

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

OFFICINA - RICAMBI - CARROZZERIA

GARANZIA INTEGRALE

3 ANNI

NOVARA
S.S. del Sempione 32
Tel. 0321/62.22.11

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0322/84.65.88

ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322/45.388

Gold Market
NOVARA

Data

Assegno Gold Market NOVARA

L.

Cognome

Tel.

* Dalla frequente promozione sono esclusi i prodotti Sector, i lingotti, le monete e prodotti già in promozione.

ti regala il 20%

Acquista da Gold Market dal 1 al 31 Dicembre 96, ti verrà regalato un "Assegno Gold Market" del valore del 20% del tuo acquisto, che potrai spendere nel nostro negozio, entro il 30/06/97.*

DA LUNEDI A SABATO ORARIO CONTINUATO (9.30/19.15), DOMENICA (9.30/12.30 - 15/19.15)

Comunication (Ita)

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia via Novara, 263 Tel. 0163/832373
Novara via Omar, 1 Telefono 0321/623179
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 21 Dicembre 1996 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Tempestati di chiamate i centralini della Finanza [redacted] Novara e Verbania, ma il bilancio è già ricco

«Evasori in trappola anche senza il 117»

Oltre 140 miliardi di redditi e Iva non versati, 36 denunce

NOVARA. «Guardia [redacted] Finanza, servizio 117. Dica...». La voce che risponde al centralino [redacted] cortese [redacted] al contempo decisa, pronta ad accogliere richieste e segnalazioni. Comincia così [redacted] «filo diretto» tra Fiamme Gialle [redacted] cittadini, in funzione [redacted] lunedì anche nei comandi di G[redacted]ppo di Novara e Verbania, ai quali fanno capo le chiamate provenienti dai rispettivi distretti Telecom. Gli operatori, ospitati nelle sale operative, assicurano il servizio ventiquattr'ore su 24 e da [redacted] giorni sono tempestati [redacted] telefonate. Ne [redacted] arrivate centinaia. Era prevedibile: il «117», presentato affrettatamante come «telefono antievasori», ha scatenato un autentico assalto. [redacted] anche un vespaio di polemiche, [redacted] aperte [redacted] di incoraggiare le delazioni.

Proteste che sono arrivate anche ai centralini della Finanza. «Tutto nasce da un equivoco di fondo - dice il colonnello Stefano Polo, comandante [redacted] Gruppo di Novara - perché [redacted] realtà il servizio 117 è [redacted] numero di pubblica utilità, nato per avvicinare le istituzioni al cittadino, che [redacted] può mettersi in contatto con noi in modo più semplice [redacted] diretto. Serve [redacted] proteggerlo, tutelarlo [redacted] migliorare i rapporti tra fisco [redacted] contribuenti. Al 117 può trovare risposte in materia di imposte dirette e indirette, tasse, bolli auto, circolazione merci, normative doganali [redacted] informazioni sulla nostra attività. Può segnalare frodi, riciclaggio, reati in atto o episodi di illegalità che richiedano risposte immediate. Non va però confuso nè con il pronto intervento, pur essendo utile complemento [redacted] materia di ordine pubblico e protezione civile, [redacted] come strumento di altra natura».

«E' vero che il servizio dispone di proprie pattuglie sul territorio pronte ad agire in tempo reale - aggiunge l'ufficiale - ma il loro impiego segue criteri precisi e l'intervento viene deciso quando sussiste l'effettiva [redacted]cessità, valutata caso per caso. Mai, comunque, in presenza di segnalazioni anonime. Questo è bene che si sappia. Chi chiama deve sempre fornire generalità [redacted] recapito. Solo se la denuncia è circostanziata, poi da sottoscrivere, la pattuglia viene inviata sul posto. Un esempio? delle numerose chiamate ricevute in questi giorni a Novara solo [redacted] sono classificate come operative, con segnalazioni di truffe, evasioni fiscali e mancato rilascio di scontrini e ricevute fiscali: 21 erano però [redacted] [redacted] non hanno pertanto avuto riscontro immediato».

Opinioni [redacted] chiarimenti che sono condivisi dal maggiore Nicola Deodato, comandante il gruppo di Verbania. E i due ufficiali concordano nell'affermare che la Finanza «non vuole essere strumento [redacted] qualcuno e [redacted] abboccherà a ingiustificate delazioni, tantomeno a vendette personali o conflittualità fra aziende».

A testimonianza che l'impegno dei finanzieri contro l'evasione fiscale procede comunque, il colonnnello Polo annuncia che nel bilancio di quest'anno, in corso [redacted] preparazione, nel Novarese c'è [redacted] scoperta di 21 evasori tra «totali», soggetti del tutto sconosciuti al fisco [redacted] «paratotali», cioè che hanno nascosto parte dell'attività. Apparte[redacted] a vari [redacted]ori economici, dall'edilizia all'impiantistica, non avrebbero versato all'erario oltre 70 miliardi di imposte dirette e 17 di Iva.

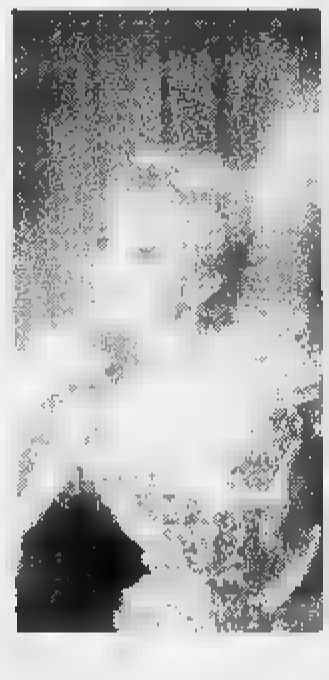
A Verbania il maggiore Deodato ieri ha già presentato il consuntivo del '96 per il Vco. I suoi finanzieri, nonostante le carenze di organico, hanno accertato redditi non dichiarati per oltre [redacted] miliardi e [redacted] ed evasioni all'Iva per altri 16, con [redacted] denuncia di 7 evasori totali e 8 «paratotali». I controlli su ricevute e scontrini fiscali sono stati 5.190, quelli sulle strade 1786. Cinquantuno le persone denunciate all'autorità giudiziaria, ed una è [redacted] arrestata. Sul fronte droga c'è stato il sequestro di 952 grammi di stupefacenti. Significative l'attività delle stazioni di Soccorso Alpino, con 80 interventi, [redacted] salvataggio di altrettanto persone e il recupero di sette cadaveri.

Pietro Benacchio
[redacted] Ronzoni

Operatori [redacted] «117» al lavoro nella [redacted] operativa [redacted] comando Gruppo della Guardia [redacted] Finanza [redacted] Novara. Per la provincia [redacted] Vco il centralino [redacted] in funzione al comando [redacted] Gruppo che ha sede in piazzale Zavattaro Ardizzi [redacted] Verbania. Assicurano entrambi la copertura del servizio 24 [redacted] 24.

IL BRINDISI CON L'OPERETTA

«Chez Maxim» a Capodanno



«Una serata Chez Maxim» con Dianora Marangoni (nella foto) [redacted] lo spettacolo di Capodanno al Coccia di Novara. La caccia al biglietto. **Arbola** A PAGINA 49

La polizia smaschera organizzazione orientale, gli operai confezionavano capi per alcune ditte cittadine

Blitz nel laboratorio clandestino dei cinesi

A Novara. Lavoro nero per 12 ore al giorno, denunciato il boss

NOVARA. Sette cittadini cinesi lavoravano oltre dodici ore al giorno, da mattino a sera inoltrata, in [redacted] capannone pericolante nel quartiere della Bicocca. Al freddo e [redacted] le minime condizioni igieniche. Confezio[redacted] capi d'abbigliamento commissionati da alcune ditte cittadine.

A smascherare l'episodio [redacted] sfruttamento e a denunciare il titolare dell'azienda «fanta[redacted]», Wu-Guohua, [redacted] stati gli uomini della squadra mobile della questura di Novara. Il blitz nello stabile di via Cavallari 8, nelle adiacenze della casa circondariale, è avvenuto al termine di accurate indagini [redacted] in due «tranches».

Gli agenti hanno fatto irruzione una prima volta la sera del 5 dicembre. L'edificio è stato circondato e perquisito all'interno. In collaborazione con l'ufficio stranieri della questura, sono stati controllati e identificati i sette operai cinesi, peraltro risultati tutti in possesso dal permesso [redacted] soggiorno. Tra loro, una giovane donna lavorava nell'azienda [redacted] accudiva il piccolo figlio di due anni, che teneva in una culla tra le macchine tessili.

Una settimana dopo, secondo controllo all'interno dello stabile [redacted] il supporto del personale del gabinetto di polizia scientifica e degli ispettori dell'Usl. Accertata la mancanza di diverse norme, peraltro già riscontrate nell'operazione del 5 dicembre, Wu-Guohua è stato denunciato per violazione alla normativa che regola il lavoro straniero in Italia, oltre alla violazione delle norme che riguardano l'infortunistica [redacted] il lavoro.

La procura presso la pretura ha disposto il sequestro dello stabile e dei macchinari.

Gli operai cinesi [redacted] stati tutti portati all'ufficio stranieri della questura e [redacted] seguito accompagnati presso i centri Caritas di Novara e provincia, do[redacted] saranno ospitati da connazionali.

Le indagini hanno pure accertato che gran parte del materiale prodotto all'interno dello stabilimento (abiti da donna, maglie e altro ancora), era stato commissionato da ditte di Novara che in seguito rivendevano i capi, acquistati naturalmente per poche lire dal titolare.

Non è [redacted] prima volta che la polizia scopre episodi di lavoro nero. Già l'anno scorso si erano registrate operazioni identiche in due stabilimenti: in viale Curtatone e in una traversa di corso Torino. Anche [redacted] quell'occasione erano coinvolti cittadini cinesi, specializzati nell'attività tessile, sfruttati dal loro datore di lavoro.

[redacted] Piatti

[redacted]

Videocassette porno in auto, assolto

Davvero un dannato incontro la sera del 5 febbraio del 1992 per Angelo Bertolotti, [redacted] anni, di Arona. Mentre viaggiava sulla [redacted] auto [redacted] ritorno da Biella, incappò in [redacted] posto di blocco dei carabinieri a Cerreto Castello. Per sua sfortuna, tra i militari c'era anche [redacted] maresciallo Zanini, allora comandante la stazione di Cossato. [redacted] sottufficiale quel viso [redacted] [redacted] nuovo. Gli bastò qualche attimo per ricordare che Bertolotti era già conosciuto alle forze dell'ordine. Niente di eccezionale, ma tanto bastava per effettuare [redacted] controllo più approfondito. E così nel baule dell'auto del Bertolotti i militari scoprirono 12 cassette video pornografiche.

Nei confronti del Bertolotti scattò la denuncia per detenzione [redacted] scopo di vendita di materiale pornografico, la denuncia per acquisto di [redacted] videocassette con [redacted] marchio Siae contraffatto e anche quella di aver venduto cassette prive del marchio Siae. Dopo alcuni rinvii, il caso è approdato in tribunale.

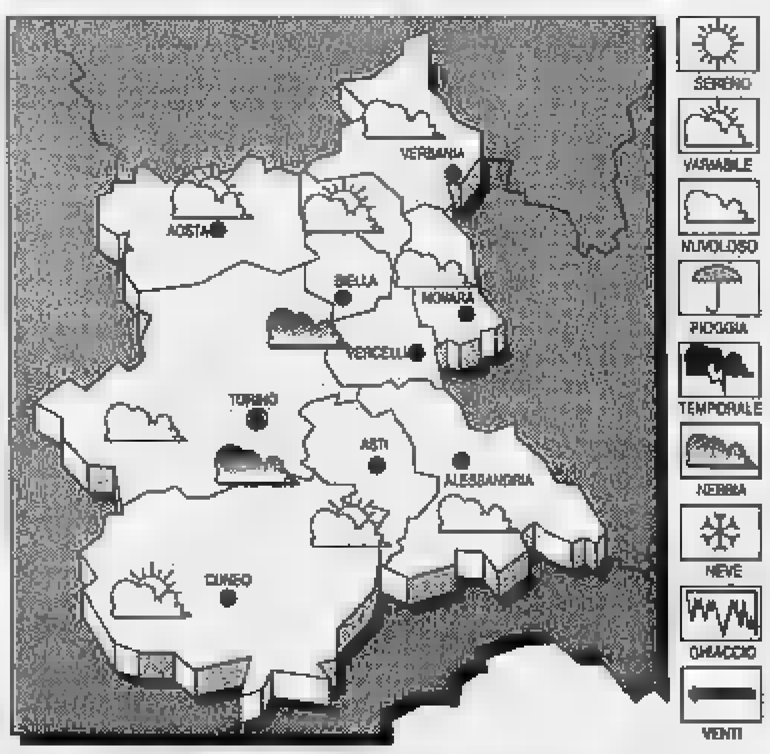
Assente l'imputato, le sue ragioni [redacted] state fatte valere dal difensore, avvocato Ugo Fogliano, che ha sottolineato come [redacted] esistessero prove che il Bertolotti intendesse vendere le cassette video [redacted] che queste erano per utilizzo personale. Il tribunale ha accolto tale tesi e ha assolto l'imputato perché il fatto [redacted] sussiste.

A senso alternato

Riaperta la statale [redacted] Vigezzo

DOMODOSSOLA. Alle 17 di ieri [redacted] è stata riaperta definitivamente al traffico [redacted] strada statale che collega Domodossola alla valle Vigezzo. Da una settimana, il transito era consentito solo in alcune fasce orarie. Le limitazioni sono [redacted] cadute con il nuovo provvedimento adottato ieri sera dalla direzione compartimentale dell'Anas che ha mantenuto gli impegni assunti nei confronti degli amministratori Vigezzini. Nel breve tratto (duecento metri [redacted] cui si sta ancora lavorando per mettere in sicurezza la parete roc[redacted] dalla quale [redacted] [redacted] staccato una grossa frana, la viabilità sarà comunque a senso unico alternato e regolata da un semaforo. Sono stati assegnati dall'Anas i lavori per il completamento della protezione fra le due gallerie paramassi al quinto chilometro della statale. La frana era caduta proprio nel tratto scoperto. Ora sono stati appaltati nuovi interventi per circa due miliardi. [a. v.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted]
Cielo poco nuvoloso [redacted] addensamenti sui rilievi.
[redacted] in diminuzione dopo il tramonto per foschie e banchi [redacted] nebbia.
[redacted]RATURE Stazionarie.
[redacted] Deboli da Sud-Sud-Est.
TENDENZA [redacted] Cielo nuvoloso.

LE [redacted]
IERI A NOVARA
Max: 8; min: 5; media: 6
[redacted] FA
Max: 7; min: -3; media: 5

[redacted]
Torino [redacted] Aosta 4; Asti 8; Cuneo 6; Alessandria 7; Vercelli 4.

Polizia [redacted] carabinieri ai caselli della A26

Operazione Natale sicuro [redacted] i controlli [redacted] tappeto

[redacted] Grande operazione congiunta tra carabinieri [redacted] polizia all'insegna del Natale sicuro.

Ieri mattina i caselli autostradali della Voltri-Sempione di Paruzzaro e Fontaneto d'Agogna [redacted] stati controllati [redacted] tappeto dalle forze dell'ordine, che hanno compiuto centinaia di controlli [redacted] quasi tutti i veicoli in uscita.

Le gazzelle [redacted] le volanti sono state coadiuvate da un elicottero dei carabinieri che ha sorvolato [redacted] corso della [redacted] l'intera zona del borgomanerese.

In prossimità dell'entrata in autostrada, sulla statale 142, i controlli sono stati [redacted] ed hanno coinvolto sia le auto che i mezzi pesanti.

L'«operazione Natale sicuro» è stata realizzata congiuntamente da Carabinieri e Polizia con decine di uomini; é stato scelto il periodo vicino [redacted] Natale, hanno spiegato i responsabili della sicurezza provinciale, per prevenire eventuali reati in un periodo in cui vi [redacted] notevole crescita della circolazione [redacted] danaro. Supermercati, negozi, banche, uffici postali, in questi giorni diventano un obiettivo ancora più importante per i malviventi: i colpi [redacted] si a segno nelle ultime settimane hanno confermato che la provenienza delle bande di ladri e rapinatori é prevalente[redacted] dell'area metropolitana milanese e che per mettere a segno i colpi in provincia di Novara quasi tutti si [redacted] dell'autostrada.

Da qui il controllo preventivo proprio sul traffico della Voltri-Sempione che, nel tratto compreso tra Fontaneto e Paruzzaro, riceve i veicoli provenienti dall'autostrada dei Laghi.

L'operazione di ieri verrà ripetuta stamattina e nei prossimi giorni in altre zone della provincia, sempre con l'obiettivo [redacted] di garantire festività tranquille agli abitanti della provincia. [m. g.]

Sono pochissimi i biglietti ancora disponibili per il gran galà di Capodanno

Al Coccia si [redacted] l'operetta

«Una serata Chez Maxim» è il titolo dell'allestimento prodotto dalla compagnia «Belle Epoque» Il via alle 22,15. Il Mago Magicus sarà direttore artistico. Rinfresco con panettone e spumante

[redacted]
IN BREVE

[redacted]
In [redacted] Risorgimento niente luci di Natale

Niente luminarie quest'anno in corso Risorgimento. I commercianti si erano già organizzati e avevano raccolto i soldi [redacted]sari per installare le luci quando è arrivato il contrordine per problemi organizzativi dalla ditta fornitrice [redacted] decorazioni. [b. c.]

[redacted]
Accordo con il Consorzio per smaltire oli usati

Il Comune ha raggiunto un accordo con il Consorzio per i Servizi Ecologici dell'Ovest Ticino: i cittadini possono portare gratuitamente gli oli usati (anche quelli delle auto) nell'impianto di via Crosa. [b. c.]

NOVARA
Alta Velocità, incontro sulla conferenza dei servizi

La Regione ha incontrato le Province di Novara, Torino e Vercelli sull'Alta Velocità. I rappresentanti dei quattro enti hanno concordato di «rispettare i tempi previsti per la riapertura della conferenza dei servizi senza rinunciare [redacted] compiti di tutela e garanzia del territorio». Il ministero stabilisce la chiusura della conferenza entro marzo '97. [b. c.]

NOVARA
Oggi festa al Sacro Cuore Il quartiere ha vent'anni

Oggi il quartiere Sacro Cuore festeggia vent'anni di vita. La cerimonia è fissata per le 10 nella sede di via Monte San Michele 19. Nel programma ci sono le premiazioni [redacted] enti, [redacted]ciazioni e cittadini benemeriti e gli intermezzi musicali dell'Associazione Dedalo. Sono nvitati il sindaco Sergio Merusi e gli assessori Teresita Giuliani e Massimo Leoni. [b. c.]

[redacted]
La Camera [redacted] commercio ha l'Ufficio per il pubblico

E' aperto alla Camera [redacted] commercio l'Ufficio per [redacted] relazioni [redacted] pubblico. Ci [redacted] può rivolgere allo sportello per informazioni, [redacted] ritiro della modulistica della Registro delle imprese e altre attività [redacted]l'ente. L'ufficio è aperto da lunedì a giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 e alle 15,30 il venerdì mattina (telefono 0321-36686). [b. c.]

[redacted]
Il Museo Etnografico avrà sede a Villa Caccia

Villa Caccia sarà sede del Mu[redacted] St[redacted] Etnografico del paese. L'edificio verrà ristrutturato con un contributo di [redacted] milioni della Regione. [m. g.]

NOVARA. Caccia all'ultimo biglietto per festeggiare Capodanno al Teatro Coccia. Restano pochissimi tagliandi e prima di Natale al botteghino dovrebbe comparire il cartello del «tutto esaurito». Lo spettacolo di [redacted] Silvestro '96 bissa quindi il successo dell'anno scorso quando (era la prima edizione) fu proposto un musical. Per questo 31 dicembre il Coccia ha in cartellone il galà d'operetta «Una serata Chez Maxim».

Ieri la manifestazione è stata presentata da Carlo Pesta di «Arteatro» e dall'assessore comunale alla Cultura Roberto Cota. Non è [redacted] soltanto l'allestimento, curato dalla compagnia «Belle Epoque» con Giorgio Tazzari e Dianora Marangoni, [redacted] anche l'ospite d'eccezione: il Mago Magicus. Intratterrà gli spettatori prima, nell'intervallo e dopo l'operetta. Se il copione dello spettacolo è già scritto e provato, il mago riserverà una sorpresa dietro l'altra. Carlo Pesta: «Abbiamo affidato a Magicus addirittura la direzione artistica della serata. E' un bel personaggio. [redacted] serirà benissimo. Sarà aiutato dalla sua assistente Florine. Possiamo immaginare che proporranno giochi e magie ma l'effetto sorpresa sarà la carta [redacted] più. La compagnia 'Belle Epoque' ci garantisce un allestimento di qualità. Dianora Marangoni è forse in Italia la

Una scena dall'operetta «Una [redacted] Chez Maxim», [redacted] Coccia di Novara

più quotata interprete d'operetta, la regia [redacted] Tazzari fa il re[redacted]. In palcoscenico avremo 14 musicisti, oltre qu[redacted] sono i componenti della compagnia fra artisti e tecnici».

Verrà ricreata l'atmosfera tradizionale delle notti parigine «Chez Maxim», con balletti, gags, intermezzi canori. Ci sarà spazio per il Can Can e per la barzelletta, per duetti comici e musiche brillanti: «Il ritmo [redacted] incalzante e [redacted] ha mai cadute - anticipa Pesta - proprio perchè vogliamo arrivare a mezzanotte con la giusta emo[redacted]. Sia l'orario [redacted] i prezzi sono stati calibrati per consentire a tutti di poter partecipa[redacted].

Il programma. L'inizio [redacted] spettacolo è fissato alle 22,15, all'ingresso ci saranno omaggi per le signore. Il primo tempo terminerà attorno alle 22,30, poi l'intervallo di 15 minuti [redacted] monopolio del Mago Magicus. Attorno alle 23,50 si preparerà il brindisi con panettone e spumante, in platea, sui palchi, in palcoscenico. Il secondo tempo [redacted] concluderà attorno all'una. Per gli spettatori in platea, prima e seconda galleria, [redacted] ordine di palchi sarà allestito il rinfresco nei foyer, per primo e secondo ordine di palchi verranno apparecchiati i tavolini nei singoli antipalco.

Pesta: «La Idi di Vaprio [redacted] garantito l'offerta del panettone fresco ed è [redacted] gesto che vogliamo sottolineare. Siamo in contatto con Dessilani e La Versa per mettere a punto la fornitura dello spumante. Non ci sarà limitazione di [redacted]

I prezzi: 90 mila per platea, primo e secondo [redacted]dine [redacted] palchi; 60 mila per terzo ordine di palchi e prima galleria, 40 mila seconda galleria. Informazioni al Coccia, 0321-620400. Conclude Cota: «Abbiamo collaborato mettendo a disposizione il teatro. Riteniamo che lo spettacolo di Capodanno completi degnamente [redacted] programmazione del '96».

[redacted] Paola Arbeia

Dalla Fondazione «Cortinovis»

Assegnati i premi «Bontà [redacted]»

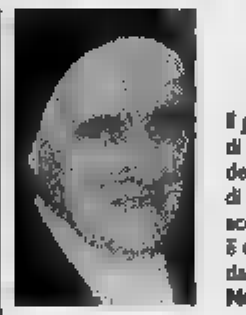
[redacted] La fondazione Cortinovis premia il volontariato. Il riconoscimento alla «Bontà cristiana» per l'anno '96 ha scelto alcuni novaresi e un'associazione impegnata nei confronti dei più deboli. I premi saranno consegnati martedì [redacted] alle 15,30 nel salone della Maddalena, a palazzo dei Vescovi.

[redacted] anno monsignor Carlo Brugo aveva dovuto sospendere l'erogazione del premio per motivi economici, in quanto la fondazione Cortinovis, di [redacted] è presidente, non possedeva [redacted] denaro necessario.

Quest'anno il numero dei premiati è superiore al consueto. Oltre ad alcune persone, la giuria del premio ha scelto anche un gruppo, impegnato nell'ambulatorio «Pronta Accoglienza» di via Azario.

Martedì il [redacted] monsignor Renato Corti consegnerà [redacted] riconoscimento (che consiste in una medaglia d'oro e in un assegno) nel corso di una suggestiva cerimonia, a [redacted] ogni anno prendono parte molti novaresi. Ecco [redacted] breve profilo dei premiati. Per Antonietta Abelli Giordano la motivazione recita: «Da più di un ventennio ha dedicato le sue attenzioni a quattro persone psicolabili, seguite con sollecitudine durante gli [redacted] degenza in [redacted] di salute e dopo la loro dismissione».

La Fondazione premia Erminia Gallone Antoniotti, impegnata quotidianamente nell'Avo, Associazione Volontari


Il gruppo di volontari dell'ambulatorio di pronta accoglienza è coordinato da suor Nemesia

Ospedalieri, nell'Associazione Giovani Diabetici e nella cooperativa Prisma, che segue [redacted] particolare i giovani portatori di handicap psichico.

Il riconoscimento Cortinovis quest'anno va anche a Celestina Fortina, che si dedica ai bambini abbandonati e ammalati. Infine [redacted] gruppo di volontari dell'ambulatorio «Pronta Accoglienza» di via Azario [redacted] La struttura [redacted] stata inaugurata a marzo [redacted] quest'anno, [redacted] già a gennaio un gruppo di persone, animate da [redacted] Nemesia e da [redacted] consorella, ha iniziato [redacted] servizio per l'assistenza sanitaria a favore [redacted] chi necessita di [redacted] ambulatoriali, [redacted] particolare attenzione per gli extracomunitari.

La fondazione era stata istituita dall'ingegner Mario Cortinovis a ricordo della madre Ro[redacted] Ferrari: la consegna è inserita nel calendario delle manifestazioni natalizie della Diocesi.

Cristina Meneghini

Marrocu (Rc) ricorre per piano di S. Agabio

«Il Coreco bocci quella delibera»

NOVARA. L'aveva preannunciato in fase di discussione ed [redacted] stata di parola. Teresa Marrocu, consigliere di Rifondazione comunista ha inviato [redacted] esposto al Coreco nel quale chiede l'annullamento della delibera sulla «rimodulazione [redacted] programma di riqualificazione urbana» votata il 9 dicembre [redacted] dal cosngilio. Motivo: la delibera non era a disposizione dei consiglieri, nella sua completezza, la mattina del consiglio così come prevede, invece, lo statuto comunale.

Questo, Marrocu l'aveva già fatto presente, con forza in consiglio comunale. Rilevata l'anomalia, il consiglio [redacted] stato interrotto per decidere il da farsi. «Nella riunione dei capigruppo - sostiene Marroccu - alcuni di loro ammisero che nella mattinata non poterono consultare la pratica. Lo [redacted] assessore Olivelli dichiarò che la pratica [redacted] trovava negli uffici comunali in quanto il dirigente del settore ragioneria stava completando la parte finanziaria della deliberazione».

Teresa Marrocu la battagliera rappresentante [redacted] Rifondazione comunista

[redacted]

Al rientro in aula, [redacted] presidente del consiglio Ferlito [redacted] iter procedurale assurdo ed inusitato, mise ai voti la propo[redacted] procedere nella di[redacted] e votazione della delibera. Mi pare che si comprovi così in modo inequivocabile il non rispetto delle norme statutarie da [redacted] richiamato con fermezza al punto [redacted] chiedrene la verbanlizzazione nel conetstato deliberativo. Resta inspiegabile il comportamento del presidente del consiglio [redacted] mi sembra conseguente l'invalidazione della delibera approvata». [r. amb.]

Oggi e domani si arriva sino in centro

Torna in servizio il [redacted] gratuito

NOVARA. Torna il minibus gratuito per la caccia alle ultime strenne natalizie. Si replica [redacted] oggi e domani l'esperimento della navetta che collega i due parcheggi di via Marconi e viale Verdi con il centro città. L'iniziativa [redacted] stata lanciata dall'Ama Sun [redacted] proposta dei commercianti.

Restano invariati i percorsi e le modalità di servizio. Il minibus è in strada dalle 15 alle 19,30 circa e fa la spola [redacted] l'Angolo delle Ore e le due aree di sosta. Una si trova nel recinto del vecchio stadio, l'altra nel parcheggio di proprietà dell'Usl [redacted] viale Verdi. Si tratta in tutto quasi quattrocento posti auto. Sono previste fermate lungo il tracciato e la frequenza di passaggio del minibus [redacted] di quindici minuti.

L'Ama Sun è abbastanza soddisfatta della riuscita dell'iniziativa nello scorso [redacted]kend: «Credo che il servizio sia stato capito e apprezzato - commenta [redacted] direttore Enrico Casale -. Non abbiamo misurato l'affluenza perchè sarebbe stato comunque un dato superficiale e poco significativo: questi esperimenti non devono essere valutati in base ai soli numeri. Bisogna avere pazienza».

L'azienda municipalizzata intende portare avanti il discorso anche nel dopo-Natale. E' già [redacted] deciso di replicare il collegamento con la navetta tutti i sabati pomeriggio di gennaio. Si pensa, in particolare, alla possibilità di usare un biglietto unitario per parcheggio e trasporto.

E' allo studio anche il progetto di stipulare un accordo [redacted] l'Usl per avere la disponibilità del parcheggio di viale Verdi. Inoltre si vuole individuare aree di sosta d'interscambio nella zona [redacted] Sant'Agabio, [redacted] l'Ovest Ticino.

«La soluzione del minibus va sicuramente migliorata - conclude Casale -. Ma riteniamo sia la strada giusta per dare vivibilità al centro città [redacted]za limitare troppo la libertà degli automobilisti». [b. c.]

Sull'assistenza

I sindaci dell'ex Usl a [redacted]

NOVARA. I sindaci dei Comuni che appartengono all'ex Usl 51 si [redacted] incontrati ieri mattina in Municipio a Novara. Sono intervenuti l'assessore regionale all'Assistenza, Goglio, con i collaboratori dell'ufficio, per dibattere con gli amministratori locali i problemi collegati al passaggio di gestione dei servizi socioassistenziali. Il Comune di Novara ha optato per la gestione in proprio. Restano da definire aspetti importanti che riguardano le convenzioni e il personale. La consigliere regionale Giuliana Manica ha presentato fra l'altro un'interpellanze sull'argomento.

C'è la proroga di tre mesi per mettere a punto [redacted] riorganizzazione del personale ma l'impegno è tutt'altro che agevole per funzionari e amministratori. Oltre alla gestione in proprio, ai Comuni era data facoltà di scelta fra Consorzi e delega alle Aziende sanitarie. La scelta di Novara ha provocato reazioni diverse ma i tempi [redacted] rendevano ormai possibile l'ipotesi del consorzio. [m. p. a.]

L'incidente giovedì

Morto sulla A4 lavorava per l'Olivetti

NOVARA. Era un dipendente dell'Olivetti l'uomo che è rimasto ucciso nell'incidente di giovedì mattina sulla Torino-Milano. Gerardo Nali, 47 anni, viaggiava in direzione di Milano alla guida [redacted] una Fiat Punto quando un Tir [redacted] targa svizzera ha saltato la carreggiata ed è piombato sull'auto. Sono rimasti coinvolti altri mezzi, una vettura Rover Coupè ed un furgone. Nali, che viveva a Borgofranco d'Ivrea, [redacted] avuto la peggio. L'autoarticolato ha schiacciato la vettura che il dipendente dell'Olivetti usava per lavoro. Il traffico sulla Torino-Milano ha subito deviazioni e rallentamenti fino al tardo pomeriggio. Vigili del fuoco, polizia stradale, volontari del soccorso giunti dal Novarese e dal Milanese (l'incidente è successo nei pressi di Boffalora Ticino) hanno lavorato oltre cinque ore. Feriti lievi il conducente del Tir e [redacted] altro automobilista. Il traffico è aumentato sulla A26 e sulla Autolaghi in seguito alle deviazioni che si [redacted] rese necessarie. [m. p. a.]

IL TACCUINO

LETTERE AL [redacted]

L'esempio [redacted] Cesara [redacted] seguire

Leggo su La Stampa che anche quest'anno Cesara ha scelto di spegnere le luci e accendere [redacted] solidarietà. Anziché abbellire [redacted] paese [redacted] le luminarie si è scelto [redacted] essere più belli dentro. Un modo per sentire in modo più genuino questo Natale che cade in giorni di sofferenza per troppe persone. Bisogna dare merito alla gente di questo piccolo Comune del Cusio. Perchè l'esempio [redacted] è seguito da altre comunità? Sarebbe molto bello se altri paesi scegliessero di partecipare così direttamente a programmi di solidarietà [redacted] la gente del Burundi, del Ruanda e dell'ex Jugoslavia.

Lettera firmata, Novara

Il contribuente e l'assistenza [redacted]

Rispondo alla lettera del sig. Marmolino [redacted] Caaf Cgil Piemonte e Valle d'Aosta per ribadire alcuni concetti. Ogni anno nell'approssimarsi della data per la presentazione della denuncia dei redditi, i mezzi di informazione (in particolare i quotidiani) si prodigano nel dare le notizie del caso. Anche lo scorso anno nell'inserto «Tuttosoldi» della Stampa si leggeva [redacted] l'assistenza fiscale era gratuita per [redacted] contribuente che si rivolgeva sia al sostituto d'imposta, [redacted] ai Caaf. Nella lettera sopracitata lo stesso Caaf non fa altro che ripetere quanto esposto nella mia precedente, [redacted]do [redacted] il compenso che riceve dallo Stato è dovuto per il lavoro di elaborazione e trasmissione dei mod. 730 all'Amministrazione Finanziaria. E' chiaro quindi che il contribuente non deve nulla ai Centri. Altra cosa è per chi si rivolge [redacted] commercialisti o ad al[redacted] studi. Detto questo, specifico che il problema discusso [redacted] mi [redacted] personalmente in quanto sono in grado di svolgere questa pratica senza ricorrere all'aiuto di terzi.

Ida Testa, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [redacted] «La Stampa», corso della Vittoria 2, [redacted] Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo ed eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[redacted]
AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 843.083; **Domodossola:** [redacted] (0324) 46.600; [redacted] tel 862.222; **Oleggio:** [redacted]: **Omegna:** tel. [redacted] 61.900 -[redacted] **Toce:** tel. (0323) 848 559 - 865.000; [redacted] tel. 0323/33.360; [redacted] tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556151/squadre naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** [redacted] **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; [redacted] (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel [redacted] **Arona:** [redacted]. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Momesso*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a [redacted] si, con obbligo di ri[redacted] medici urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presen[redacted] di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 84.61.25.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 46 tel. 51.84.68.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 [redacted]. (0331) 97.23.55.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, [redacted] Matteotti, 24 tel. 98.116.

Pogno: *Colli Lenzi*, via Mazzini, 8 tel. (0322) 97.133.

Agrate Conturbia: *Rossi*, [redacted] Roma, 12 [redacted] (0322) 83.22.35.

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 55.74.27.

[redacted] Verbania, [redacted] Belvedere, [redacted] (0323) 59.108.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 [redacted]. (0322) 21.91.88.

Armeno: *Negri*, [redacted] Cadorna, [redacted] tel. (0322) 90.01.08.

Valstrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. (0323) 87.010.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. (0324) 88.200.

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. (0324) 98.013.

Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. (0324) 33.117 - 33.89.75.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. (0323) 70.178.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. (0163) 83.52.46.

APPUNTAMENTI

[redacted]
Oggetti in vendita [redacted] Arona

Oggetti-regalo in mostra ad Arona, in via Bottelli 24, a favo[redacted] della Lega Nazionale per la Difesa del Cane. Prosegue fino al 7 gennaio. [b. c.]

[redacted]
Le proposte [redacted] «Prisma»

Spunti per regali natalizi alla cooperativa Prisma di via Gorizia a Novara: si possono acqui[redacted] oggetti artigianali, tutti confezionati a mano. L'esposizione comprende, tra l'altro, album, agende, portafoto. Il pun[redacted] vendita ogni giorno fino martedì 24 dicembre, escluso il lunedì. [c. m.]

PRESEPI
Mostra al castello di Galliate

S'inaugura oggi al castello sforzesco di Galliate la quarta edizione della «rassegna internazionale di presepis», curata da Pro Loco, Comune e Associazione «Amici del Presepe». Sono esposte trenta opere prov[redacted]nienti da tutto il mondo, fino al 12 gennaio. [c. m.]

FUMETTI
S'inaugura rassegna a Gozzano

Nell'ambito delle manifestazioni «Vivigozzano» oggi sarà inaugurata alle 16 alla sala civica la «Mostra del Fumetto». Domenica [redacted] sfilerà per le stra[redacted] il gruppo folkloristico «Orobico» nei tradizionali costumi ottocenteschi. [r. b.]

SOTTOSCRIZIONE
Fondi per l'Ossario della Bicocca

L'associazione Amici [redacted] Parco della Battaglia torna sotto i portici di piazza Duomo a Novara per lanciare la sottoscrizione finalizzata [redacted] restauro del monumento dell'Ossario della Bicocca. Oggi e domani dalle 15 i soci sono all'ingresso [redacted] Broletto con materiale illustrativo per raccogliere fondi. [b. c.]

FESTE
Magie e giochi nel quartiere

Magia, giocoleria e arti varie alle 20,30 al quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50 a Novara. I bambini sono invitati alla festa con «Il circo Williams». L'ingresso è libero. [b. c.]

Per espressa volontà del defunto a funerali avvenuti la figlia Adriana con Franco e Valentina annunciano la morte del

AVV. SEN.
Francesco Albertini
— Verbania, 21 dicembre 1996.

Giuseppe A[redacted], [redacted] Bignoli, [redacted] De Cardinali, Renato Sorrentino piangono la scomparsa del grande amico
prof. Angelo Busti
— Novara, 20 dicembre [redacted]

Le società Galvanovel, Nuova Massa e Aprochim [redacted] loro Dipendenti partecipano commosse al grande dolore di [redacted] Negri e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del figlio
[redacted] Negri
— S. Martino di Trecate (NO), [redacted] dicembre 1996.

Partecipano al lutto:
Bruno Tronchetti Provera
Vincenzo Macchi
Sergio Sportelli

[redacted]

[redacted]
Giuseppe Imperatori
Ci manchi tanto. S. Messa [redacted] 17,30 S. Leonardo.
— Verbania, 21 dicembre 1996.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale con tutto il Personale della Banca Popolare di Intra, nel primo anniversario della scomparsa del proprio Presidente
[redacted] Giuseppe Imperatori
[redacted] ricordano [redacted] commosso rimpianto le grandi doti umane e professionali.
— Verbania Intra, 21 dicembre 1996.

Cordoglio per il tragico incidente avvenuto giovedì a Marano Ticino

Trecate, città in lutto per Matteo

Il giovane stava percorrendo in auto la statale, diretto ad Arona per l'allenamento di pallanuoto Frequentava il quinto di istituto chimico di Rho. Nei prossimi giorni si farà l'autopsia

TRECATE. Tutta la città si stringe attorno alla famiglia di Matteo Negri, il giovane trecatese deceduto giovedì pomeriggio in un incidente stradale. La notizia dell'accaduto ha scosso tutti. Matteo molto conosciuto non solo in paese, ma anche ad Arona, perchè componente della locale squadra di pallanuoto. E aveva molti amici anche nel Milanese, in particolare a Rho, dove frequentava un istituto chimico. La famiglia Negri vive in via Cerano.

Il padre Cassiano lavora in un'azienda chimica di San Martino. E' sposato con Maura Mittino. La coppia ha un altro figlio, Marco, che come il fratello frequenta un istituto chimico a Rho. In paese Matteo viene descritto un ragazzo educato, cordiale, benvoluto da tutti. «Aveva mille interessi - ricorda il padre - tante attività che lo tenevano impegnato tutta la giornata. Ma non tralasciava mai di studiare».

Matteo era soprattutto appassionato sport. Aveva iniziato con il nuoto, poi era passato alla pallanuoto con una società del capoluogo, la Novara Nuoto. Nel frattempo coltivava anche l'hobby della musica. Gli piaceva suonare la batteria.

Da qualche tempo aveva iniziato frequentare la società di pallanuoto. Si sottoponeva ad allenamenti intensi, 3-4 volte alla settimana. E proprio per questo impegno sportivo, l'altro giorno stava percorrendo la statale 32. Intorno alle 16, Matteo viaggiando sul tratto di Marano Ticino con la sua Fiat Uno.

Matteo Negri, deceduto giovedì

Per cause ancora in via di accertamento Matteo Negri è scontrato frontalmente con la Renault condotta da Pier Giorgio Bocchietto, residente a Biella, in via Vercellone 9.

L'urto, avvenuto sul rettilineo, è stato violento. Pare che all'origine dello scontro ci sia la vischiosità dell'asfalto, reso tale dalla pioggia. Il Bocchiero è ricoverato al «Maggiore» di Novara. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Borgomanero. Nelle prossime ore il magistrato disporrà l'autopsia. Poi celebrati i funerali. [c. m.]

Omicidio di Granozzo Biffi torna in carcere

NOVARA. E' stata ripristinato il provvedimento di custodia cautelare nei confronti di Claudio Biffi, accusato dell'omicidio Damiano Marchetti, avvenuto il 6 aprile del '95. La Corte di Cassazione ha accolto il ricorso del pubblico ministero rimettendo gli atti al tribunale di Torino, che a sua volta ha ritenuto pienamente indiziari gli elementi raccolti dalla squadra mobile e dalla «scientifica» della polizia di Stato di Novara.

In primis, il ritrovamento sugli abiti e sulle mani del Biffi, fermato due ore dopo l'omicidio, di polvere da sparo contenente lo stagno. Un metallo povero, tipico dei munizionamenti dell'Europa orientale. E lo stagno venne trovato anche nelle cartucce percosse, oltre che all'interno della busta da cui partirono alcuni colpi.

Il secondo elemento importante è stato il ritrovamento della moto Kawasaki utilizzata dall'assassino e poi gettata nell'Agogna. I prelievi del terriccio di cui sporca la moto erano identici al materiale rinvenuto sulle scarpe del Biffi.

Claudio Biffi 44 anni è tornato in carcere dopo un periodo di libertà

Come si ricorderà, Claudio Biffi fu raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare emesso dal gip il 10 aprile '95, quattro giorni dopo l'omicidio del Marchetti. Il provvedimento venne confermato Tribunale della libertà il 28 aprile. In seguito ai ricorsi presentati, lo stesso Tribunale della libertà (26 marzo '96) aveva revocato la custodia cautelare e scarcerato Ma il 8 aprile '96 il pm propose un ricorso in Cassazione, ri- che venne accolto. Nel frattempo Biffi è stato accusato di una «spaccata» avvenuta a Biella durante il periodo di libertà. [m. p.]

NOVARA

S'impicca in casa di amici fabbro Desio

Si è impiccato con il guinzaglio del cane nel bagno della casa di amici dov'era ospite. Enrico Scuratti, fabbro, 53 anni, viveva a Desio in via Varese 36. Era separato e soffriva di crisi depressive. Il suicidio è stato scoperto l'altra sera alle 19 nell'abitazione di Maria Stanga in corso Torino 36. [b. c.]

CASALINO

Orfengo, sulla 11 arrivano bande frenanti

Segnalazioni luminose e bande frenanti: gli interventi sono stati disposti dall'Anas e dal Prefetto di Novara sulla statale 11, nel tratto tra Orfengo e Cameriano. [c. m.]

ARONA

Le cento candeline Domenica

Ha compiuto anni la signora Domenica Sacchi vedova Sacchi. Attualmente, è ospite presso le Suore di San Giuseppe di Ameno. [m. b.]

NOVARA

La maratona di solidarietà per l'associazione Anffas

Scatta oggi la tre-giorni di solidarietà dedicata all'Anffas, l'associazione che si occupa disabili. Oggi alle 14,30 dai salesiani c'è la festa degli auguri mentre domani alle 16 al quartiere Nord si tiene il recital di Pino Licari. Alle 19,30 su Radio Azzurra parte la nottata non stop con «Il pezzo mancante». La trasmissione si chiude alle 7,45 dopo tanta e telefonate di ospiti illustri. [b. c.]

REVERSO. TESTIMONE DI EPOCA.

Gioielleria
GALLOTTI
Corso Cavour, 7 - ARONA (NO)
Tel. 0322.45383

RAGIONIERE/A
cercasi
per studio commercialista zona Verbano.
Indispensabile buona conoscenza in contabilità generale e bilanci acquisita in altri studi commerciali.
Scrivere allegando curriculum a Publikompass 44 - 10100 Torino.

RISERVA NATURALE DEL SACRO MONTE CALVARIO DI DOMODOSSOLA
Estratto avviso di gara mediante licitazione privata
Questo Ente deve procedere all'aggiudicamento di gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di parziale rifacimento della pavimentazione e pulitura delle Via d'accesso al Sacro Monte Calvario di Domodossola (c.d. Via Regia) per l'importo a base di gara di L. 204.909.491 + I.V.A.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lett. e) della legge n. 1473 con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11.02.1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 del D.L. 3.04.1995 n. 101 convertito dalla legge 02.06.1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.
Le imprese interessate iscritte . Categoria 10/B per classe d'importo 2 possono chiedere, con domanda redatta su foglio bollato, di essere invitate alla gara. Le domande dovranno pervenire presso la sede della Riserva del Sacro Monte Calvario di - Bg Sacro Monte S - 28037 Domodossola - VB - entro il 18 gennaio 1997.
L'opera è finanziata con il contributo Regionale di cui alla D.G.R. n. 23-11757 del 02.09.96 e 17-11751 del 02.09.96.
L'edizione integrale dell'avviso di gara è reperibile presso la sede dell'Ente.
IL PRESIDENTE
Dott. Emilio Comper

In Piemonte è l'ultimo Comune che si doterà dello strumento

Anche Arona, fanalino di coda conquista il piano regolatore

ARONA. Finalmente, è proprio il caso di dirlo essendo Arona uno degli ultimi comuni, se non l'ultimo in Piemonte, a dotarsi di un simile strumento, la città ha il suo piano regolatore generale. Meglio: dovrà aspettare fino alla seduta di lunedì perché nella serata del il consesso ha soltanto affrontato l'argomento senza tuttavia approvarlo; vero è comunque che il documento è ormai giunto in dirittura d'arrivo e sarà soltanto questione di mani alzate la sua approvazione definitiva.

In apertura di seduta si è parlato tuttavia di Piano relativamente ad una lettera anonima pervenuta alla Giunta nella quale si facevano «accuse infamanti» nei confronti dell'assessore ai Lavori Pubblici, e quindi corresponsabile quello dell'Urbanistica del Piano, Marina Rizzato la quale ha espresso «profonda amarezza» per ciò di cui veniva accusata e scriveva al Consiglio per giustificare la propria assenza: è il Consiglio le esprimeva la propria solidarietà. Secondo le dichiarazioni del sindaco Roberto Barra, le osservazioni al Piano sono state complessivamente 134, di cui giunte fuori tempo massimo ma comunque prese egualmente in considerazione. Nelle prossime sedute il consiglio, in indicazione di Alessandro Tettoni della Lega Nord, le prenderà in considerazione e le discuterà ad una ad una, anche Oreste Pastore di «Insieme per Arona» abbia ventilato la possibilità molte sedute segrete.

Il Consiglio ha dunque affrontato altri argomenti all'Ordine del giorno, fra i quali una serie di interpellanze di Mario Velati del partito popolare; fra queste, dell'aperura notturna e festiva delle farmacie in città in cui, a detta di Velati, dal 1° gennaio al giugno dell'anno prossimo c'è un solo caso in cui sia aperta una farmacia ad Arona. Gli aronesi sono dunque fortemente penalizzati. Gli ha risposto l'assessore Pilota dicendo che sono in corso accordi con la Croce rossa per il reperimento di un volontario che vada a comprare le medicine presso le farmacie di turno (a Dormelletto, Castelletto Ticino, Borgo Ticino, Meina, Lesa, Massino Visconti fra le altre) e le porti poi domicilio dell'ammalato. Per resto, ha detto Pilota, non è possibile fare granché perché le turnazioni delle farmacie sono redatte in Regione e pertanto non possono essere toccate. Sempre Velati ha presentato un'interpellanza sul fatto che alcuni treni internazionali non fermano ad Arona mentre invece sostano a Stresa e Verbania. L'assessore Sergio Vallini gli ha detto che qualcosa si farà per l'orario estivo. Si è discusso anche di un'interrogazione di Claudio Piazzai del Verdi, circa la potatura di alberi presso la scuola Anna Frank eseguita, ha dichiarato il sindaco, dalla ditta appaltatrice del servizio su indicazione dell'Ufficio tecnico; si è trattato di una «potatura di contenimento e per salvaguardare l'incolumità dei ragazzi».

Mario Bonazzi

A ORTA SAN GIULIO

Contro la carenza idrica

Addio ai problemi di approvvigionamento idrico, soprattutto in estate, quando Orta è invasa dai turisti. Il Consiglio comunale ha approvato i lavori di sistemazione e ampliamento dell'acquedotto. «Con spesa di 200 milioni, che si aggiungono ai 350 già spesi nel '96, realizzeremo il telecontrollo dell'acquedotto. In questo modo - ha detto il sindaco Mauro Baltramini -, Orta non avrà più difficoltà di erogazione dell'acqua. Verrà infatti rifatta la presa d'acqua che era stata messa fuori dai temporali estivi, sarà effettuata un'opera di manutenzione capillare del bacino e l'acqua verrà portato anche alla frazione di Imolo». Il progetto prevede anche una sinergia tra l'acquedotto ortese e quello di Miasino, mediante un collegamento funzionale tra le reti. «Abbiamo inoltre chiesto finanziamenti - aggiungo il sindaco - per la trivellazione di un nuovo pozzo e per le opere urgenti sul rio Turiggia». [m. g.]

Borgomanero, al termine dell'ultimo Consiglio

Fetta di panettone padano e consiglieri e cittadini

BORGOMANERO. Il panettone padano chiude consiglio comunale prenatalizio.

Al termine del consiglio comunale dell'altra sera è stato offerto non solo ai consiglieri anche ai presenti all'assemblea il panettone del Carroccio prodotto dalla Idi, l'azienda dolciaria di Vaprio d'Agogna: avrebbero dovuto distribuire il dolce leghista dei Babbi Natale comparsi prima della seduta, ma il compito è toccato al segretario provinciale della Lega e consigliere comunale Emilio Zenoni.

Il consiglio ha approvato coi voti della maggioranza l'esercizio provvisorio (su cui si astenuti i gruppi di Vivere la città, Città Nuova e Popolari-Riformisti) ed il sindaco ha precisato che in queste settimane è in fase di predisposizione il bilancio definitivo; l'assessore ai lavori pubblici Carlo Alberto Barbaglia ha annunciato la firma della convenzione tra Comune e Ferrovie dello Stato che sblocca i lavori per il completamento del sottopasso di via XXIV Maggio, un'opera attesa fra l'altro anche per consentire il passaggio della tappa del Giro d'Italia. L'opera verrà realizzata nei prossimi mesi, e comprende anche l'abbassamento del livello della sede stradale. «Certamente - ha garantito l'assessora - il sottopasso verrà realizzato in tempo utile per consentire il passaggio della corsa».

A sottolineare il clima natalizio della seduta il sindaco Maria Piera Pastore ha annunciato che «in linea di massima per i borgomaneresi non ci saranno nel '97 aumenti tariffari». All'inizio del consiglio comunale Gianni Cerutti, di Vivere la città, ha ricordato la figura di Giuseppe Dossetti e l'assemblea ha osservato un minuto silenzio. [m. g.]

CERCASI INFERMIERI
03 Ore ufficio

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Rinomata Azienda settore alimentare/catering cerca per zona basso-alto novarese
RAPPRESENTANTE
esperto settore
Scrivere a Pk Ag. Salodini, viale Roma 5/F, Biella.

Rolex
Concessionario Ufficiale dal 1951
BLANCPAIN CARTIER
IWC
e altre marche prestigiose
Pouellato 1a NOUVELLE BAGUE
NATALE 1996: *il ritorno dei gioielli de oro bianco*
Grande scelta di gioielli con acquamarina ed opali
Gioielleria Orologeria
G.Clivio
Fondata nel 1879
C.so Mameli, 163 - Verbania - Tel. 0323/401190
"Quattro generazioni di orafi gioiellieri"

Una buona notizia per i frontalieri che ricorrono alle strutture svizzere

Le spese sanitarie sono coperte

Il chiarimento è arrivato dal sottosegretario alla Sanità su sollecitazione del senatore Marco Preioni. Il pagamento avviene attraverso le rappresentanze diplomatiche

DOMODOSSOLA. Tutti si augurano ovviamente di non averne bisogno ma, in caso di ricovero urgente in Svizzera, c'è la copertura delle spese sanitarie per i frontalieri. Provvede direttamente il ministero della Sanità attraverso le rappresentanze consolari. E c'è anche la possibilità dell'assistenza indiretta, attraverso l'Usl, se l'interessato non ha altro modo per farsi rimborsare le spese.

Lo afferma il sottosegretario alla sanità Bettoni Brandani nella risposta a un'interrogazione del senatore Marco Preioni che già due anni fa aveva sollecitato un pronunciamento del Governo che è arrivato in questi giorni. La novità è clamorosa perchè finora si riteneva che i frontalieri non avessero diritto al rimborso delle spese sanitarie sostenute in Svizzera. Erano allo studio da parte delle Regioni possibili forme di copertura ma la soluzione non era ancora stata trovata.

Nella interrogazione, il senatore Preioni citava infatti una lettera del dirigente il settore dell'assistenza sanitaria della Regione Piemonte secondo la quale la possibilità di rimborsi era stata abolita in base a un decreto 1989. Il sottosegretario alla Sanità precisa invece che gli oneri delle prestazioni sanitarie d'urgenza per i frontalieri sono, fin dal 1980, a carico dello Stato e il pagamento avviene attraverso le rappresentanze diplomatiche o consolari alle quali vengono accreditati a questo scopo fondi ogni tre mesi. Il cinquanta per cento delle spese viene liquidato subito sul posto: il saldo provvede poi il Ministero con mandati presso la sede di lavoro o il domicilio degli interessati.

«I chiarimenti del ministero della sanità sono davvero un bel regalo di Natale per i frontalieri - ha dichiarato Gian Piero Conti, presidente del consiglio sindacale interregionale Piemonte-Vallese - siamo soddisfatti anche per i passi avanti della legge sull'adeguamento dell'indennità di disoccupazione che è ormai in dirittura d'arrivo alla Camera».

Adriano Veilli

Una buona notizia per i frontalieri

Domodossola, domani si rinnova la tradizione

Ossola, anche quest'anno Babbo Natale in paracadute

DOMODOSSOLA. Si rinnova la simpatica tradizione che vede Babbo Natale scendere dal cielo nel capoluogo ossolano. La manifestazione, organizzata dal para club Valdossola, giunta alla decima edizione, è in programma nel primo pomeriggio di domani nel piazzale Curotti, antistante lo stadio. Il inizierà alle 14 con l'esibizione del civico corpo musicale di Domo, seguirà il lancio di palloncini con messaggi augurali da parte dei bambini presenti. Ci sarà poi un lancio di paracadutisti da un elicottero della Eliservizi di Masera, durante il quale atterrerà anche Babbo Natale. Saranno distribuiti panettoncini ai bimbi e anche agli anziani delle case di riposo domese.

Proseguono in tutto il Vco anche le iniziative legate al «Natale di solidarietà». Il ciclo di manifestazioni organizzate da Avsi (associazione volontari per il servizio internazionale) per la raccolta di fondi a favore di iniziative di sviluppo in paesi (Albania, Russia, Kazakistan, Angola, Brasile). Oggi presso i campi da tennis del Comune ci sarà un'esibizione di giocatori professionisti, i milanesi Enrico Borrometi, Massimo Dotti e Anacleto Mapelli. Al termine della dimostrazione, gli spettatori potranno disputare alcuni games con i campioni.

La Pro Domodossola, l'assessorato ai lavori pubblici del Comune e la cooperativa «La prateria» hanno lanciato un'iniziativa di educazione ambientale: nelle scuole materne, elementari e medie sono stati distribuiti opuscoli che invitano i ragazzi a riconsegnare gli alberi di Natale usati che potranno essere rimessi a dimora dopo le feste presso «La prateria» in località Nosere. Qui rimarranno per tre mesi, poi verranno sistemati presso i vivai Lusentino. Gli abeti potranno essere riconsegnati a incaricati della Pro Domo che si recheranno nelle scuole il 7 gennaio oppure il giorno successivo nei centri di raccolta che saranno organizzati nella forestale di Leoni, alla caserma dei vigili del fuoco in piazzale Curotti o all'assessorato al commercio e agricoltura in Piazza Rovereto.

«Ogni bambino è stato anche invitato a comporre un fumetto con un messaggio dedicato alla natura - spiegano alla Pro Domodossola - lo slogan più bello sarà premiato». **[r. s.]**

Dopo la revoca dell'assessorato a Erminio Guida

Provincia, i socialisti lasciano la maggioranza

GRAVELLONA TOCE. «Ci sentiamo traditi offesi. La revoca ad Erminio Guida dell'assessorato è un presa in giro per tutti i socialisti del Vco che avevano votato Giuseppe Ravasio presidente della Provincia».

Usa toni duri, inusuali, Elio Vincler, capo del gruppo socialista, ex-Patto, commentando l'atteggiamento del presidente Ravasio verso il compagno estromesso dalla Giunta. Una decisione che peserà sul futuro dell'amministrazione del Vco. Da oggi i due socialisti che siedono in Consiglio, Vincler e Osvaldo Spadone, di fatto non fanno più parte della maggioranza. «Ci hanno estromesso dell'esecutivo e ciò significa venir meno ai patti elettorali - ribadisce Spadone - non è un problema personale, di rispetto nei confronti di quanti ci hanno votato. Non facciamo più parte di questa maggioranza anche se ci poniamo contro; il nostro atteggiamento sarà di responsabilità nella piena autonomia. Nessuno si illuda di comprarci con qualche poltrona. In altre parole, i due socialisti decideranno di volta in volta come votare e solo argomenti affrontati precedentemente al Consiglio. La matematica è a favore dell'amministrazione Ravasio, ma il voto dei socialisti rischia di diventare «pesante» qualora nella maggioranza, che può contare su tredici consiglieri, si verificassero frizioni. «Comunque rispetteremo gli accordi - afferma il segretario Giorgio Martoccia - e lavoreremo in modo propositivo». Dal canto Guida contesta la motivazione adottata da Ravasio: «La mia presenza in Giunta non era a titolo di amicizia personale con il Presidente, come si vuol far credere, ma un fatto di rilevanza politica rappresentando io i socialisti del Vco». **[v. a.]**

Erminio Guida, l'assessore provinciale a cui il presidente Giuseppe Ravasio ha revocato l'incarico suscitando la reazione del gruppo socialista

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Stasera sarà premiata la poesia «Natale insieme»

Saranno premiati stasera al teatro Galletti, dalle 21, i vincitori del sesto concorso di poesie organizzato nell'ambito delle manifestazioni insieme». **[re. ba.]**

[illegible]

Proposta per il patrono delle scuole della valle

I docenti della Valle Anzasca hanno chiesto alla Comunità Montana un impegno per l'istituzione di un unico santo patrono per tutte le sei scuole elementari e per la Media Vanzone. **[re. ba.]**

[illegible]

Risonanza magnetica, oggi presentato il progetto

Viene presentato stamane alle 11,30 a palazzo Flaim, il progetto «Risonanza Magnetica», moderna struttura clinico-diagnostica di cui si doterà nelle prossime settimane la squadra nautica di salvamento. Il sodalizio invita simpatizzanti e cittadini alla Messa prenatalizia, dopodomani lunedì alle 21 in piazza Ranzoni. **[a. r.]**

BACENO

Aperta la nuova filiale della Popolare di Intra

Una nuova filiale della Banca Popolare di Intra è stata inaugurata a Baceno, in via Roma. A dirigerla è Rosario Pace, che è anche consigliere della Comunità Montana. **[re. ba.]**

VERBANIA

Donati alle case di riposo gli alberi di Natale

Alla casa di riposo Mueller e all'istituto Sacra Famiglia sono stati donati dal consorzio Con. Ser. Vco. tre alberi di Natale con gli addobbi realizzati in cartapesta dagli alunni delle scuole elementari. **[s. r.]**

[illegible]

Barbecue innescò incendio condannati due studenti

Il tribunale ha condannato a 5 mesi e 10 giorni di reclusione ciascuno, con sospensione della pena, gli studenti Andrea Musso e Michele Mazzolani, 23 e 25 anni, verbanesi, accusati di incendio colposo. Nell'aprile scorso, ad Aurano, in compagnia di altri amici avevano acceso un falò per barbecue. Alcune scintille avevano innescato un vasto incendio. I giudici hanno tenuto conto il tentativo dei giovani di domare i primi focolai. **[a. r.]**

Cartier

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Rivenditore autorizzato

Gioielleria BRIZIO

Fond. 1904

Via Briona, 14 - Domodossola
Telefono (0324) 242753

GALLERIA ARTE ROTAROSS

Via A. Costa, 2 - NOVARA
Tel e Fax 0322/392637

MAESTRI DEL XX SECOLO

SINO AL 21 DICEMBRE 1996

CAMPIGLI - CARRA' - CASSINARI - DEL BON
DE CHIRICO - DE PISIS - DE ROCCHI - FIUME - GENTILINI
GUTTUSO - LILLONI - MACCARI - MIGNECO - MORLOTTI
ROSAI - [illegible] - SEVERINI - SIRONI - TOZZI

VENDITA [illegible]:

- ARREDI ANTICHI: comò, ribalte, tavoli, sedie, ecc.
- DIPINTI ANTICHI italiani, inglesi, fiamminghi
- [illegible] VARI, TAPPETI, vecchia manifattura
- SCULTURE, ARGENTI, ecc.

Da oggi 21 dicembre a domenica 22 dicembre
ore 10/12,30; 15,30/19,30

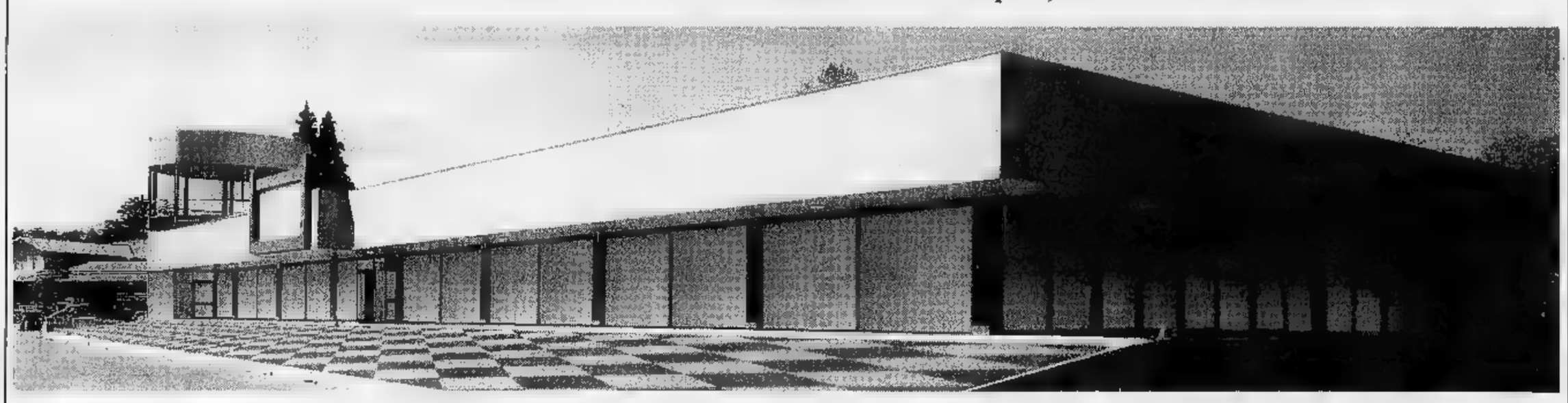
A cura

IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Via San Francesco d'Assisi 9, Novara. Telef. (0321) [illegible]
(150 mt dalla stazione - parcheggio a 100 mt - via Manzoni)

SAVOINI
ARREDAMENTI
gallery & shopping

GOZZANO - Corso 25 Aprile, 40



Con l'augurio di un sereno Natale e Felice 1997 siamo lieti di invitarVi a visitare la Mostra
"Natale: la decorazione della tavola"

Aperto Domenica 8 - 15 - 22 Dicembre

Inammissibile la formula del rito abbreviato. L'imputato sconta la pena di 8 anni ai «domiciliari»

Uccise la cognata, processo da rifare

Delitto Puppieni di Crusinallo, interviene la Cassazione

Si rifarà il process- Claudio Di Stefano, 40 anni, artigiano idraulico di Intra, condannato a anni di reclusione - il 14 dicembre 1994, con rito abbreviato davanti al gip del tribunale - perché reo confesso dell'omicidio della cogna- Adriana Puppieni, 43 anni, che abitava a Crusinallo. E' stata la prima sezione delle Corte Cassazione - su del legale rappresentante i familiari della vittima, avvocato Fran- Sannella Omegna - a disporre la ritrasmissione degli atti processuali procura della Repubblica verbanese che a volta potrebbe decidere un'eventuale riapertura dell'inchieste. La Cassazione, stanzialmente, ritiene inammissibile la formula del rito abbreviato cui è stato giudicato l'imputato che dovrebbe perciò ricomparire in Assise. «La decisione della Cassazione - commentano gli avvocati difensori Maria Chiara Alladio e Marcello Campisani - ci consentirà di sostenere con ulteriori elementi le nostre tesi per altro già delineate ampiamente nel processo davanti al gip Massimo Terzi». Dopo un di detenzione carceraria Claudio Stefano sta attualmente scontando la pena agli arresti domiciliari nella casa del fratello a Rodano (Mi). Subito dopo il processo a Verbania erano stati in molti a ritenere eccessivamente lieve la condanna inflitta a Di Stefano anche se - era stato precisato - si doveva tener conto delle riduzioni di pe- previste dal rito abbreviato e della premeditazione del delitto accertata dal pm Alfredo Ruocco. notevole interesse, per comprendere meglio la sentenza, erano state le risultanze delle perizie psichiatriche dei professori Eugenio Borgna e Franco Martelli a cui l'omicida (parzialmente o totalmente incapace d'intendere e di volere al momento del delitto?) era stato sottoposto. tenere in debito conto, certamente, anche le considerazioni degli allora avvocati di parte civile, Giuseppe Russo, Alberto Savoini e Giovanni Frattini, che avevano posto in rilievo la particolare crudeltà del delitto consumatosi il 16 febbraio '94. Claudio Di Stefano andato pressi della villa di Crusinallo, in via monte Massone, dove la ex moglie, Giuliana, con la sorella Adriana e la loro madre, Bice, 80 anni. Lo stesso Di Stefano aveva confessato al magistrato aver avuto soltanto l'intenzione di fare un discapetto alla moglie con la quale voleva ritornare cercando così ricostruire la famiglia, non fosse stato altro che per il bene delle loro due bambine. Invece di incontrare Giuliana aveva trovato la cognata che in quel momento stava rientrando dal lavoro nell'azienda paterna. Dopo un primo scambio di battute tra i due era sorto un litigio. Claudio Di Stefano, già probabilmente depresso dalla situazione familiare e dal continuo rifiuto della ex moglie di una riappacificazione, perso la e, in un d'impeto, colpito Adriana la prima cosa che gli era capitata tra le mani: un manico d'ascia in le-. Uno, due, forse tre più colpi, vibrati con violenza. Immediatamente sbollita l'ira conto di quanto era accaduto, aveva adagiato il corpo ormai senza vita della cognata sul sedile posteriore della sua stessa auto e era diretto verso i tornanti della Valle Strona dove aveva inscenato un incidente stradale spingendo la vettura, con motore acceso ed il cambio in folle, lungo una scarpata ricoperta neve. Ancora preda al panico ed in evidente stato confusionale, Di Stefano era ritornato piedi verso Crusinallo. Alcuni automobilisti che rientravano dal lavoro - erano circa le 19 - lo avevano notato e riconosciuto il giorno successivo dopo che i carabinieri di Omegna e Verbania lo avevano arrestato mentre di buon mattino si stava recando nel suo laboratorio a Intra, in via Palestro. Interrogato, aveva confessato quasi subito il delitto.

Claudio Di Stefano, artigiano di Verbania, e la cognata Adriana Puppieni

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Festa Natale a favore Zaire

«Musica racconti di Natale» è il titolo della manifestazione organizzata dall'Ente Musicale Verbania e dal Comune stasera alle nella Collegiata di Leonardo. spettacolo diretto maestro Paolo Milesi. Nel corso della serata vengono raccolte offerte da devolvere tramite la Caritas al fondo aiuti umanitari predisposto per lo Zaire. [s. r.]

A

Fiaccolata al Santuario mostra con le scuole

Pro loco, enti associazioni cittadine e unità pastorale locale invitano tutti partecipare alla fiaccolata natalizia Santuario Trinità. La manifestazione, che verrà accompagnata dalla banda musicale ghiffese, si svolge questa sera ritrovo e partenza alle 19,30 da Caronio, successivo passaggio in tutte le frazioni arrivo al Santuario attorno alle 22. Qui seguono la rappresentazione recital natalizio «E viene la sua gente» un ristoro. Vengono esposti lavori eseguiti dai bambini delle scuole elementari sul tema «Il Natale a Ghiffa». [s. r.]

CANNOBIO

Partiti i lavori del lungolago

Sono iniziati questa settimana i lavori di sistemazione del lungolago, il cui costo di un miliardo e mezzo è finanziato in parte con i fondi comunitari. L'opera prende il via dal tratto compreso fra l'imbarcadero e il porto della Finanza. [s. r.]

TRAREGO

Sei appartamenti nell'ex comunale

Sarà adibito a scopi residenziali l'ex asilo di proprietà comunale. Il progetto elaborato dall'amministrazione prevede la realizzazione di sei appartamenti. [s. r.]

Metalmeccanici

Sciopero di due ore in fabbrica

OMEGNA. La rottura delle trattative rinnovo del contratto dei metalmeccanici ha avuto immediata reazione in tutto il Verbano Cusio Ossola. Almeno duemila lavoratori del settore in tutto il Cusio, il Verbano e l'Ossola, hanno per due ore incrociato le braccia spendendo l'attività produttiva nelle ultime due ore di ogni turno di lavoro. Questa sembra essere la prima conseguenza del mancato accordo tra Federmeccanica ed organizzazioni sindacali; altre reazioni potrebbero a gennaio alla ripresa del lavoro. «Siamo stati avvisati giovedì sera della rottura delle trattative ed abbiamo avvisato i rappresentanti di fabbrica - dice Franco Chiodi a nome della Fio, Fim e Uilm del Vco - la risposta dei lavoratori è stata immediata con lo sciopero di due ore». Adesso si attende la ripresa delle trattative anche se le organizzazioni sindacali stanno comunque preparandosi ad altri scioperi per Gennaio. «Dal sette Gennaio inizieremo una serie assemblee fabbrica, per verificare un'eventuale accordo o per programmare altri scioperi. In questo momento, soprattutto nel settore del casalingo, stiamo vivendo una fase delicata azienda che lavorano a pieno e altre ricorrono alla Cassa Integrazione - dice ancora Chiodi - questa situazione è fonte preoccupazione». [v. a.]

Ieri in tribunale la difesa ha smontato le accuse di corruzione

Tangenti in Ossola, assolti l'ex sindaco e l'imprenditrice

VERBANIA. «Assolti perchè il f non reato»: questa la sentenza emessa ieri dai giudici del tribunale di Verbania nei confronti di Giovanni Battista Scesa, anni, ex sindaco di Beura Cardezza, e Mariangela Franceschetti, anni, titolare dell'impresa «Cave Spadea» di Crevoladossola.

Con l'imputazione di corru- impropria erano entrambi rinviati a giudizio dalla corte d'appello di Torino che aveva accolto ricorso del pm Paolo Barlucchi contro la loro assoluzione disposta a suo tempo dal gip del nese.

Secondo l'accusa l'allora sindaco di Beura, e presidente della Unione Sportiva Cuzzego, avrebbe ricevuto milioni dall'impresa «Frua . Mario» in cambio del pronto pagamento di diversi lavori sul territorio comunale.

Accusa smontata dai difensori, avvocati Corrado Bianchetti e Michele Caldarera, i quali hanno chiamato deporre in aula una ventina di testi. Que- hanno confermato che le somme versate amici imprenditori Giovanni Battista Scesa (per il quale il pm avava chiesto una condanna a 8 mesi) venivano completamente destinate a coprire le spese di gestione della squadra di calcio locale, militava campionati minori del settore dilettanti.

Giovanni Battista Scesa, ex sindaco di Beura

I difensori dell'ex sindaco hanno inoltre prodotto in aula una puntuale documentazione della Guardia di Finanza da cui è emerso che le f «in sospeso» dalle imprese in attesa dei pagamenti dell'amministrazione comunale per i lavori appaltati, venivano sostituite con regolari fatture «a saldo» al momento liquidazione delle rispettive competenze.

«Non esiste prova - ha sostenuto l'avvocato Renato Possetti - che la Franceschetti (6 mesi richiesti dal pm, ndr) abbia dato 10 milioni all'allora segretario comunità montana Antigorio - Formazza, Cerizza, in cambio sollecito pagamento di lavori il Devero e sul Toce».

«Ammesso che la somma sia corrisposta - ha aggiunto Possetti - è accertato che il fatsarebbe eventualmente avvenuto dopo che a favore della Franceschetti erano state saldate le fatture per i lavori eseguiti; quindi il resto sussiste». [a. r.]

ECCEZIONALE
IN PRONTA CONSEGNA
BMW Z3
1.9 ROADSTER
DA
AUTOMOBILI
COERO BORGA S.R.L.
BARGE (CN)
TEL. 0175-346061
VETTURA UFFICIALE
3 ANNI GARANZIA BMW

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
AL REPARTO TAPPETI
VENDE
PIU' DI
1500 TAPPETI PERSIANI PREGIATI
OCCHIO AI PREZZI!!
OCCHIO AI PREZZI!!
Per puro realizzo a prezzi irrisori !!!
HAMADAN mis 155x102 L. 190.000
TABRIZ mis. 300x200 L. 700.000
KIRMAN mis. 300x400 L. 1.800.000
Realizzate con noi il vostro sogno di avere per sempre un autentico Tappeto Persiano annodato a mano.
APERTO DOMENICA
PERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383-4

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

VISITATECI

INVESTITE UN PO' DEL VOSTRO TEMPO E RISPARMIERETE DENARO

PELLICCE DI VISONE

Le nostre proposte già con i prezzi di **GENNAIO**

da L. ~~4.650.000~~	L. 2.650.000
da L. ~~9.500.000~~	a L. 4.550.000
da L. ~~12.800.000~~	L. 5.850.000

PARKA DONNA		da L. 55.000
CAPPOTTO	Donna/Uomo	da L. 145.000
CAMICIA		da L. 15.000
TRAPUNTE		da L. 40.000
SCALDOTTI	*a partire*	da L. 55.000

Lunedì 23 dicembre aperto anche al mattino

M. C.

Mohssen Carpet's

Importazione diretta

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

Supera gli sconti del

50%

60%

70%

I nostri prezzi a confronto

LAHUOR	Pakistan	circa 150x100	L. 140 mila
KASHMIR m.seta	Pakistan	circa 140x80	L. 150 mila
HAMADAN	Persia	circa 150x100	L. 280 mila
KIRMAN RAVAR	Persia	circa 150x100	L. 320 mila
NAIN m.seta	Persia	circa 130x90	L. 380 mila
ZANGIAN	Persia	circa 200x120	L. 390 mila
SHIRAZ	Persia	circa 250x150	L. 450 mila
R.KASHMIR l.m.	Pakistan	circa 190x120	L. 450 mila
ZAGHE	Persia	circa 300x80	L. 480 mila
SULTANA	Anatolia	circa 180x120	L. 520 mila
KHAMSE'	Persia	circa 250x150	L. 650 mila
NAIN T. m.seta	Persia	circa 190x100	L. 680 mila
SHIRVAN	Caucaso	circa 150x100	L. 690 mila
KAZAK	Caucaso	circa 200x130	L. 780 mila
PEKINO 100L	Cina	circa 250x150	L. 850 mila
TABRIZ	Persia	circa 300x200	L. 880 mila
SRINAGAR (seta)	India	circa 200x200	L. 1.250 mila
KIRMAN RAVAR	Persia	circa 300x200	L. 1.350 mila
NAIN m.seta	Persia	circa 200x200	L. 1.450 mila
TABRIZ FINE m.seta	Persia	circa 200x150	L. 1.850 mila

APERTO LA DOMENICA

VERBANIA INTRA (VB) - Via San Vittore, 147 - Tel. 0323/53399

(Vicino [illegible])

Come e dove trascorrere l'ultimo sabato prenatalizio nei locali notturni

Danza del ventre sul Lago d'Orta

L'originale esibizione all'«Approdo Caffè» di Pettenasco con il gruppo «Shabrazad». In discoteca: alla Rocchetta arriva Regina, Corinaldesi al Maneggio. Festa Coca-Cola al Mara Meoo

Alcune ballerine [redacted] danza del ventre che si esibiranno [redacted] al [redacted] Approdo di Pettenasco Il gruppo «Shahrazad» propone i suoi spettacoli [redacted] danza mediorientale classica e creativa dal '91

Ultimo sabato prenatalizio prima delle grande corsa al veglione di San Silvestro. Ma c'è [redacted] tempo. Ecco gli appuntamenti della serata: ce n'è per tutti i gusti, dal rock al country, al jazz, agli ospiti Vip in discoteca, fino a un originalissimo stage di danza del ventre.

[redacted] La danza del ventre approda sul Lago d'Orta. Per assistere all'originale serata, appuntamento all'«Approdo caffè». Di scena le ballerine del gruppo «Shahrazad», attivo dal '91.

ARONA. E' Regina l'ospite della nottata alla discoteca «Rocchetta». La vocalist è conosciuta per il suo ultimo hit single «Killing [redacted] softly», tra i più ascoltati del momento.

[redacted] Una band che arriva da Torino e che propone tanto buon reggae: sono i «Modello 101», [redacted] stasera al music pub «Lido».

TRECATE. Serata con i cartomanti e le loro previsioni per l'anno che verrà. Appuntamento alla discoteca «Celebrità» dopo le 23.

[redacted] I «Preludio» salgono dalle 22 sul palco dell'irish pub «Ryan's». Genere rock.

GRAVELLONA [redacted] Texas blues [redacted] rock and roll al «Saloon Samije». A proporlo saranno i «Snake Doctors». Dalle 22.

[redacted] Dopo l'esibizione dei «Piercing Cries», al «Kings Pub» una serata «soft» con la musica da pianobar proposta da Ivano.

ALZATE DI [redacted] Concertino jazz dalle 21,30 all'«Armstrong pub». Gli standard più noti saranno eseguiti dagli «Ali Babà».

[redacted] Si danza dalle 23 al «Battello». Al pianobar, mu[redacted] soft col duo Willer e Paola. Nella «stiva» revival [redacted] commerciale con i mix di Franky.

[redacted] **TOCE.** Coca Cola party [redacted] giochi, gadgets [redacted] animazione alla discoteca «Sandokan». Ospite Lady Helena, vocalist del programma di Radio Deejay «Molly for Deejay».

BRISINO [redacted] Notte rock all'irish pub «Mc Gill's». Riflettori puntati dalle 21,30 sui «Red House».

VICOLUNGO. Gli «Striders» si esibiscono al bar «Fantasy». Genere rock.

BORGOTICINO. I «Baci rubati» sono di scena sul palco del «Kimberly Pub». Appuntamento dalle 21,30.

ARONA. Si balla stanotte alla discoteca «Giardino». Animazione con lo staff tutto al femminile composto da Ivana, Laura e Monica. Al mixer, il deejay Nino. Dalle 23.

[redacted] Direttamente da Italia Network è ospite alla discoteca «Maneggio» il deejay Roberto Corinaldesi. Si alternerà al mixer con i deejay resident.

[redacted] Dallo swing al bebop alla musica funky per la serata del circolo culturale «Carrobbio». Di scena dalle 22 la «Brass Connection».

[redacted] Danze underground [redacted] piedi del Monte Rosa. Appuntamento alla discoteca «Big Ben» con i [redacted] proposti da Ket.

[redacted] Karaoke [redacted] giochi di prestigio in paninoteca col mago Astrix alle «Cave»; sulle altre piste si balla coi mix di Micro Dj, Pareti e Piero.

a cura di [redacted]

I [redacted] FILM

Boldi & De Sica risate d'epoca

ORMAI è risaputo, i film natalizi di Vanzina sono [redacted] prova di [redacted] Possono non piacere, risultare banali, indigesti, ma bisogna essere onesti: attirano gli italiani nei cinema. Nei primi giorni di programmazione «A spasso nel tempo» è in testa alla classifiche degli incassi (circa [redacted] miliardi [redacted] mezzo), destinati a salire in questo weekend e nei giorni di vacanza [redacted] fine [redacted].

A due anni di distanza da «S.P.Q.R.» la coppia Boldi-De Sica si ricostituisce per un viaggio nel tempo che prende spunto dalla storia del cinema più [redacted] meno recente: da «Non [redacted] resta che piangere» (1984), frutto della comicità combinata di Benigni [redacted] Troisi, a «Ritorno al futuro», viaggio nell'assurdo temporale ideato da Spielberg e Zemeckis, da «Mondo dei robot» (1973) di Crichton ad «Accadde domani» (1944) di Renè Clair.

I Vanzina hanno miscelato invenzioni [redacted] trovate di questi celebri film, senza comunque poter disporre delle tecnologie americane, per lo meno quelle dei primi due lungometraggi. E come nel film [redacted] Crichton anche in «A spasso nel tempo» un gioco virtuale si trasforma [redacted] un'esperienza reale. In vacanza agli Universal Studios [redacted] Hollywood, un principe romano [redacted] un esercente di Vimercate si ritrovano assieme su un carrello del tempo che li spedisce, per errore nella preistoria. A manovrare l'infernale macchina è lo scienziato Christopher Lloyd, impersonato da Dean Jones, [redacted] celebre protagonista del disneyano «Un maggiolino tutto matto». Purtroppo il meccanismo di ritorno va in tilt [redacted] così i due sono costretti a visitare va[redacted] epoche, prima di finire nel futuro.

Boldi [redacted] De Sica attraversano le varie epoche [redacted] una prosopopea squisitamente contemporanea: approfittano della situazione quando c'è di mezzo qualche donna nuda e fanno i «tontoloni» nel momento in cui [redacted] trovano nei guai. Improvvisano toni vocali ed espressioni e danno sfogo al loro repertorio dialettale: ne viene fuori una commedia sboccata e dall'umorismo tutt'altro che di stampo anglosassone. Il momento clou è rappresentato dall'episodio alla corte [redacted] Lorenzo [redacted] Magnifico (Marco Messeri): i due propongono al signore di Firenze di creare la squadra viola.

Nel loro viaggio i due scopri[redacted] peraltro di [redacted] stati uccisi proprio quel giorno del 1996. Ma i Vanzina lasciano il finale del tutto aperto. Hanno forse in mente un seguito?

Piero Abrate

A SPASSO NEL TEMPO
[redacted] Carlo Vanzina
con Christian De Sica, Massimo Boldi, Dean Jones, Marco Messeri
Italia, 1996 - Durata 94'

[redacted]

[redacted] Vip — [redacted] Il ritorno
Inf. e prezzi spett. [redacted] Or.: in. 15,50; ult. 22,30 L. 12.000; fer. 10.000

Faraggiana — **Il Gobbo di Notre Dame**
Tel. 627.678 Or.: in. 14,45/ult. 22,30 L. 12.000; fer. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, [redacted] di mescolarsi con la gente: [redacted] la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. [redacted]**

Araldo — **[redacted] vivo**
Tel. 47.48.25 Inizio ore 20,30; [redacted] L. 12.000; fer. [redacted]
di W. Hill, con B. [redacted], [redacted] Dern, C. Walken (Usa '96) — In [redacted] cittadina di frontiera [redacted], durante il periodo [redacted] Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

[redacted] — **A spasso nel tempo**
Tel. 624.158 Or.: in. 15,10/ult. 22,30 L. 12.000; fer. 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo [redacted] Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Vittoria — **Daylight**
Tel. 623.395 [redacted] in. 15,45/20,15/22,30 L. 12.000; fer. [redacted]

S. [redacted] — **Spettacolo teatrale ad invito**
Tel. 485.484 L. 10.000/7000/mer. [redacted]

PERNATE [redacted] S. Andrea — **La mia generazione**
Lire 9000/5000 Or.: 21,30
di W. Labate, con C. Amendola, S. Orlando, F. Neri (Italia '96) — Un terrorista viene trasferito a Milano per un colloquio con [redacted] sua fidanzata, mentre un carabiniere cerca di convincerlo a collaborare. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[redacted] S. Carlo — **[redacted] sdoppio in quattro**
Inf. orari su segr. tel. 24.05.86 Lire 9/6000 Or.: in. 20/22
di H. Ramis, [redacted] M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro [redacted], rivalità, [redacted], famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

[redacted]ELLINZAGO Vandoni — **Sleepers**
Inizio ore 19,30; 22 Lire 7000/5000
di B. Levinson, [redacted] R. [redacted] Niro, [redacted] Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in [redacted] riformatorio e subiscono violenze [redacted] parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

[redacted] Moderno — **A spasso nel tempo**
Tel. 82.151 [redacted]: 20,15/22,15 L. 10.000/8000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, [redacted] Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Nuovo — **Spiriti nelle tenebre**
Tel. 81.741 Or.: in. 20,15 / 22,15 L. 10.000/8000

[redacted] — **Il gobbo di Notre Dame**
Tel. 81.741 Or.: in. 20,15/22,15 [redacted] 10.000/8000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

[redacted] — **Il corvo 2**
Tel. (0337) 244.384 Or.: inizio 21 Lire 8000
di T. Pope, con [redacted] Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» [redacted] criminali [redacted] figlio bambi[redacted], torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi [redacted] N. V. 1h 25' **Gotico**

[redacted] Corso — **A spasso nel tempo**
Inf. su segr. 240.853 Or.: 20,20/22,30 Lire [redacted]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Cine 1 - Sala 1 — **Il [redacted] di [redacted] Dame**
Tel. 242.048 Ore 20,30/22,30 [redacted] 10.000/8000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre [redacted] Notre Dame, decide di [redacted] con [redacted] gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

[redacted]e 1 - Sala 2 — **Spiriti [redacted] tenebre**
Tel. [redacted] Ore 20,30/22,30 Lire 10.000/8000

GHEMME [redacted] Italia — **Phenomenon**
Tel. (0163) 840.201 Ore 20; 22,15 Lire 8000/6000
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma [redacted] genio, trova l'amore [redacted] V. 2h 04' **[redacted]**

[redacted] Cine Teatro — **Una promessa è [redacted] promessa**
Tel. 91.183 Or.: 20,15/22,15 Lire [redacted]
di [redacted] Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» [redacted] di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] Cinema Sociale — **[redacted] spasso nel tempo**
Tel. 61.459 Or.: 20/22
di C. Vanzina, con [redacted] Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia [redacted]) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] — **[redacted] sdoppio in quattro**
[redacted] ore 20,15/22,15 Lire 8000
di H. Ramis, con [redacted] Keaton, A. MacDowell, H. [redacted] (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

TRECATE [redacted] S. [redacted] — **Jack**
Tel. 71.417 Inizio ore 20,10; 22,15 Lire 10.000/8000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di [redacted] quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **[redacted]**

[redacted] Ariston — **[redacted]**
Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Inizio ore 20,30/22,30
di S. Hicks, con G. Rush, A. Müller-Stahl, L. Redgrave (Australia '96) — La drammatica storia di David Helfgott, un pianista di talento, tra [redacted] padre oppressivo e [redacted] e una grave malattia mentale. N. V. 1h 43' **[redacted]**

Vip — **Spiriti [redacted] tenebre**
Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or.: 20,30/22,30

Sociale (Intra) — **Il [redacted] di Notre Dame**
Inf. e prezzi spett. segret. [redacted] 401.940 Or.: 20,30/22,30
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Sociale (Pall.) — **A spasso nel tempo**
Orari su segr. tel. 501.964 Lire 10.000
[redacted] C. Vanzina, con [redacted] Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e ne[redacted] Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una [redacted] del tempo. [redacted] V. 1h 35' **Comico**

[redacted]

Stasera prima replica

Michele [redacted] interpreta Miller al teatro Coccia

Michele Placido veste i panni dello scaricatore di porto Eddie Carbone nel dramma «Uno sguardo dal ponte»

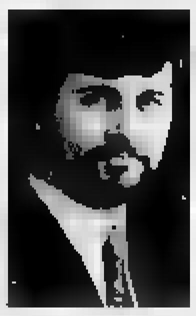
NOVARA. Michele Placido torna in scena stasera al teatro Coccia per la prima replica di «Uno sguardo dal ponte», il dramma di Arthur Miller diretto da Teodoro Cassano che lo vede protagonista nei panni [redacted] Eddie Carbone accanto a Guia Jelo (Beatrice), Karin Proia (Catherine), Peppe Zardo (Marco), Ettore Bassi (Rodolfo) e Nino Bellomo (Alfieri). Il sipario si apre alle 21. Domani alle 15,30 l'ultima replica. **[p. ben.]**

MUSICA CLASSICA [redacted]

La polifonia sacra e profana unisce oggi le province di Novara e Vco

[redacted] Natale sul pentagramma

«Laus Pro Nativitate Domini» in Val d'Ossola



Il maestro Marco Roncaglia, organista e direttore della corale «Libera Musica», stasera in concerto a Novara

Strenne musicali, tra polifonia sacra [redacted] brani di musica classica per questo fine settimana pre-natalizio. Ecco un'agenda delle iniziative previste per oggi in alcune località delle due province.

[redacted] La corale Libera Mu[redacted] si esibisce alle 21 alla chiesa [redacted] San'Andrea. Il quartetto di ottoni è formato da Marco Roncaglia, Ivano Dell'Acqua, Antonio Dellacà [redacted] Claudio Bovio. Il programma di sala prevede brani della tradizione austriaca, in particolare di Vienna [redacted] Salisburgo. Nella seconda parte la formazione esegue le «Cantate» di Bach. Appuntamento alle 21 alla chiesa di San Martino con il recital «Natale in musica», tenuto dall'Ensemble [redacted] sa[redacted] del Centro Italiano di Musica Antica.

GALLIATE. Il tradizionale concerto di Natale si tiene alle 21 nella parrocchiale. Partecipa la corale locale e il coro di voci bianche.

[redacted] La corale «Pier Luigi da Palestrina» si esibisce alle 21 nella parrocchiale con un programma tutto dedicato ai canti natalizi.

CAVAGLIO. Alle 21 nella chiesa di Cavaglio d'Agogna [redacted] esibisce la corale [redacted] «Lorenzo Perosi». Il gruppo presenta brani polifonici di Donizetti, Verdi, Salieri, Palestrina; la scaletta della seconda parte prevede musiche di Brahms, Gruber, Refice.

[redacted] La chiesa parrocchiale di Preglia ospita alle 21,15 il concerto natalizio dei bambini del «Coro Aurora».

DOMODOSSOLA. Tempo permettendo, oggi alle 15 è previsto un concerto all'aperto. Il circolo culturale Clemente Rebora, l'amministrazione comunale di Domodossola, [redacted] la Comunità montana Valle Ossola presentano «Laus Pro Nativitate Domini». I brani sono eseguito dalla compagnia «Fragile» di Vercelli. L'appuntamento è alle 15 in vicolo del Mulino a Domodossola. In caso [redacted] maltempo il recital verrà spostato sotto i portici di piazza Mercato.

VILLADOSSOLA. Dopo l'esibizione domese la compagnia Fragile di Vercelli [redacted] di scena alle 17 nella chiesa del Piaggio a Villa. **[c. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Il gobbo [redacted] Or.: 15; [redacted]: 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 2. **Extreme [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,30.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted] **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Uomini & [redacted] per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 6, tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: [redacted] 17; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 16,30; 18,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted], tel. 385.2057. [redacted] - [redacted] Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 4, telefono 521.4316. **Daylight - Trappola nel tunnel.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. [redacted] **Un divano a New York.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. [redacted] 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048 **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; [redacted]; 20,40; 22,40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted] Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; [redacted].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. **Il spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [redacted] Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242. Ore 21 il Concerto di Natale. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. I biglietti sono esauriti.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. 24 e 25/1/97 ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa.** Informazioni e prev. cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [redacted] Vittorio Emanuele [redacted] **Michael Collins.** Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
ANTEO via Milazzo [redacted] **sulla strada.** Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
APOLLO GALL[redacted]A DE CRISTOFORIS. **Extreme measures - Soluzio[redacted]** Orario: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Ritratto di signora.** Or.: 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO [redacted] Chaplin v.le Monte Nero 84. **Spiriti nelle tenebre.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Surviving Picasso.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO l. C. dei Servi 9. **Grace of my heart - La grazia del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Cold comfort farm.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **A spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c.so Lodi 39. [redacted] **nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Daylight - Trappola [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele [redacted] 24. [redacted] **Il ritorno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL via Piave [redacted]. **Il Gobbo [redacted] Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]GNON Galleria [redacted] Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Cresceranno i carciofi a Mi[redacted]go.** Orario: 16; 17,40; 19,20; [redacted]; 22,40.
[redacted] 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Microcosmos [redacted] popolo [redacted]ll'er[redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Uomini & donne. Istruzioni per l'uso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 [redacted] Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il momento [redacted].** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON [redacted] 7 via Santa Radegonda 8. **[redacted] inquietanti.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **[redacted] sdoppio in 4.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[redacted] Sala 9 via Santa Radegonda 8. **La [redacted] del destino.** Or.: 16; 19; 22,05.
[redacted] 5 [redacted] 10 via Santa Radegonda 8. **Moll [redacted]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **[redacted] spasso nel tempo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 16; 19,15; 22,20 (V. M. 14).
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La canzone di Carla.** Orario: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **A spasso [redacted] tempo.** Orario 18,45; [redacted].
[redacted] corso Buenos Aires 39. **Day[redacted] - Trappola nel tunnel.** Or. 20,10; 22,30.
[redacted] via Torino 21, telefono 8646.38247. **[redacted] vivo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [redacted] [redacted] della Scala, [redacted] 7200.3744. **La [redacted] allegra.** Ore 14,30 e 20
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Aspettando Godot.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Cabaret.** Ore 21,30.
[redacted] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 21.
[redacted]DRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il misantropo e il cavaliere** Ore 21.
LIRICO [redacted] Larga 14, telefono [redacted]. Riposo
MANZONI viale [redacted] 40, tel. 7600.0231 **Cantando sotto la pioggia.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Ballo al Savoy.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. **Ballata di fine millennio.** Ore 20,30.
TEATRO [redacted] c.so di P. Romana 124. **Lole che dilati [redacted] camicia.** Ore 20,45
[redacted]N BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **Il rompiballe.** Ore 21.
[redacted] piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **I corti.** Ore 21.
[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.1695. **[redacted] 16.** Ore 21.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 11,05 Telesport; 12,30 Telegiornale. [redacted] Fare nuove le Acli, 13,30 Dimensione artigianato; 13,55 Video Top; 15,05 Telegiornale; 16,50 Telegiornale; 18 Telegiornale, 18,50 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 21 Video top; 22 Emilia Romagna e dintorni; 22,30 Telegiornale. **VIDEONO-[redacted]:** 12,45 ABS. Settimanale di motori; 14,15 Hockeymania, 16,50 Le spie; 19 Mons. Milingo; 19,45 Hockeymania; [redacted] Sabato sport; 23 Bruttissimi.

Dedicato al podismo, mese per mese tutte le manifestazioni

Gamba d'Oro, il calendario in 44 gare per due province

SAN D'OPAGLIO. I podisti del Novarese e del Verbano Cusio Ossola possono esultare. Anche nel '97 troveranno pane per i loro denti soprattutto gare per le loro gambe. La riunione tra i capigruppo il direttivo della Gamba d'Oro, svoltasi alle «Batulle» Maurizio d'Opaglio, ha sortito l'esito sperato.

calendario è pronto: sono in programma quarantaquattro gare. Si svolgeranno da marzo ad ottobre. Ci sono percorsi per accontentare tutti i gusti le potenzialità, offrendo possibilità di mettersi in mostra diversi terreni.

La serata ha avuto un avvio piuttosto «vivace». Si era infatti deciso di iniziare la Gamba d'oro il 2 marzo, cioè nello stesso giorno in cui, a Paruzzaro, sarebbe concluso l'Ammazzinverno.

Una concomitanza carica di veleno, che avrebbe creato imbarazzo tra i podisti e gli stessi organizzatori. Alla fine, ha prevalso il buon La Gamba d'Oro è slittata di una settimana e così vivranno tutti felici e contenti, nella speranza che dal prossimo anno vengano subito definiti (e quindi rispettati) i confini territoriali (e temporali) delle due maggiori manifestazioni podistiche.

Il presidente della Gamba d'oro Pietro Zuvadelli (con il quale collaboreranno quest'anno Ruga, Valli, Dissegna e Vesco) ha quindi proceduto alla compilazione del calendario per appello nominale.

Invariata la quota di iscrizione: si pagheranno 2 mila a gara (7 mila il pettorale). Si correrà non soltanto la domenica (con inizio alle 9), ma anche sera, quasi sempre il venerdì (la partenza dalle 20).

Ad ogni camminata la società organizzatrice si farà carico stilare le classifiche per i primi arrivati e per i gruppi. Saranno poi sorteggiati concorrenti per corsa, quali andranno premi speciali. ecco nel dettaglio il calendario delle 44 corse, suddivise per mese.

Marzo: Bellinzago, 16 Cavallirio, 23 Montrigiasco Arona, 31 Dagnente di Arona.

Aprile: Serravalle, 13 Novara (in concomitanza con la manifestazione Vivicittà), 20 Dormelletto, 25 Novara, 27 Pieve Vergonte.

Foto di gruppo per i vincitori della «Gamba d'Oro» edizione '97 Il calendario per la stagione è pronto: programma quarantaquattro gare. Si svolgeranno da ad ottobre

Maggio: 1 Gattico, 4 Arona, 11 Santa Cristina Borgomanero, 16 Oleggio, 18 Cureggio, 23 Sazza di San Maurizio d'Opaglio, 25 Arona.

Giugno: 1 Gozzano, 6 Prato Sesia, 8 Verbania, 13 Santa Croce di Borgomanero, 15 Cameri, 20 San Giovanni di Oleggio, 22 Vaprio d'Agogna, 27 Comignago, 29 Omegna.

Luglio: Ornavasso, 6 Oleggio Castello, 11 Suno, 13 Ghevio di Meina, 18 Soriso, 20 Santa Cristina di Borgomanero, 25 Bugnate di Gozzano, 27 Colazza.

Agosto: 1 Montrigiasco di Arona, Premeno, 29 Bolzano Novarese, 31 Santa Maria Maggiore (Sgamalàa d'Vigezz).

Settembre: 7 Prato Sesia, 14 Varallo Pombia, 19 Ghemme, 21 San Maurizio d'Opaglio.

Ottobre: 5 Mercurago di Arona, 12 Fettenasco, 19 San Maurizio d'Opaglio (camminata chiusura).

Sandro Bottelli

TENNISTAVOLO

Al Palaverdi arrivano i migliori pongisti italiani

Le «star» del tennistavolo si sfidano sotto la cupola

NOVARA. Sotto la Cupola arrivano i «big» del tennistavolo. Oggi e domani il Palaverdi ospita «Top 12», competizione di alto livello. Il tabellone gara registra infatti la presenza dei migliori giocatori a livello italiano. Per il primo anno la competizione arriva nel capoluogo, grazie al Gs Regaldi, all'Avis di Novara e Romentino (è valida come prima edizione del trofeo Avis». I giocatori invitati sono stati scelti tra i migliori dodici del pongismo nazionale, sia maschile che femminile. La società cittadina, che quest'anno disputa la massima serie femminile, ha chiamato Massimiliano Mondello (campione d'Italia in carica), giovane e promettente Valentino Piacentini, un pongista «storico», Massimo Costantini, e Lorenzo Nannoni, più volte campione d'Italia.

Tra le donne, Alessia Arisi, vincitrice dell'ultima edizione Top 12, Laura Negrisoli, e la giocatrice novarese Francesca Avesani. S'inizia oggi alle 15,30 con il singolare femminile; le gare proseguono per tutto il pomeriggio. Si riprende domani mattina, premiazioni alle 17,30. [c. m.]

CALCIO

Arriva dalla Reggina

Cristian Mauro va a rinforzare la rosa del Novara

NOVARA. Un regalo di Natale per Roberto Antonelli che sotto l'albero trova un centrocampista in più. chiama Cristian Mauro l'ultimo arrivato al Novara Calcio. Ventidue anni, proveniente dalla Reggina via Udinese, nelle intenzioni dello staff tecnico dovrebbe l'uomo ad hoc per rimpiazzare il vuoto in regia lasciato Pellegrini. Una valida alternativa a Pani, per il quale pare arrivato il giorno del debutto, domani al «Moccagatta» di Alessandria. Dove invece non ci sarà Mauro, a disposizione solo lunedì. [m. p.]

Orologio gioiello in oro 18 kt., movimento a quarzo di alta precisione, vetro zaffiro impermeabile fino a 30 metri. Disponibile in versione maschile, acciaio/laminato, oro con diamanti e versione diamanti, rubini, zaffiri e smeraldi.

GIOIELLERIA RAVA
VIA DE ANGELI, 14 - OMEGNA

Buone Feste da CAMPING & SPORT G. VICARIO

VIENI A IL TUO SCI
SALOMON - VOLKI - ROSSIGNOL - FISCHER
HEAD - SPALDING - DYNASTAR
... OLTRE 100 MODELLI DA DISCESA, FONDO, CARVING

ABBIGLIAMENTO
TECNICO e SPORTIVO INVERNALE

LABORATORIO SPECIALIZZATO
ELABORAZIONI e RIPARAZIONI SCI, SNOW BOARDS e SCARPONI

RITIRO IN PERMUTA
DELLA VOSTRA

SCI ED ATTACCHI SENIOR IN A
L.

GATTICO
Via Cascinetta 18 - Tel. 0322/838181 - Fax 838869

Merry Christmas
Peace of Mind, Joy of Skin
I Migliori Auguri per un Nuovo Anno in Bellezza.
SunClub
CENTRO del BENESSERE
VIALE ROMA 50/c -NOVARA- tel. 0321400210

Alle 15 di scena la Rotellistica, poi (alle 18) tocca al Novara

Hockey, arriva lo Scandiano goleada in vista al palasport

NOVARA. Sfumata la fuga solitaria prenatalizia in seguito alla vittoria del Vercelli sul Bassano, agli dell'Hockey Novara non resta che «consolarsi» chiudendo l'anno con l'ennesima goleada.

Nella sesta d'andata di A1, oggi alle 18 al palasport Bernardini e compagni ricevono lo Scandiano, quintetto che certo non potrà impensierire più di tanto la «corazzata» novarese che già pensa al 4 e gennaio, quando sarà in palio primo trofeo stagionale, la Coppa Italia.

tratta quindi mantenere la forma giusta e Mino Battistella dovrà lavorare in tal senso, alla ripresa degli allenamenti, dopo Natale. Per la final four di Bassano, tra l'altro, potrà tornare a disporre degli infortunati «eccellenti», Rigo e Amato quindi rientrerà la situazione di emergenza.

Per quanto riguarda la rivale di turno, lo Scandiano, va detto che comunque si tratta di complesso da rispettare. Nella rosa rossoblù figurano uomini d'esperienza Pier Luigi Aguzzoli, il campione d'Italia Poli, Roller, oltre ai vari Prandi, Magnani, al goleador Uva, Soncini e Marmiroli. I reggiani militano nelle posizioni mediobasse della classifica, a quota 4 punti, in compagnia Prato.

Dando un'occhiata agli altri incontri, sembra tutto in discesa anche per l'altra capolista, Vercelli, scena proprio sulla pista del Prato. Bassano dovrebbe riprendere la marcia nel derby col Breganze che pure ha operato il sorpasso in classifica spese dei giallorossi, insediandosi al secondo posto.

Punti preziosi per non sprofondare le più calde in Salerno-Trissino, mentre per il Sandrigo in vista impegno alla portata contro il Follo- fanalino di coda. Molto equilibrata si presenta Viareggio-Seregno con un leggero favore del pronostico per i versiliesi.

Intanto, lunedì si apre il «mercato di riparazione». I due primi trasferimenti riguardano Massimo Kalik, che andrà a rinforzare la rosa del Novara e Diego Ramon che da Vercelli passa Salerno. Novara-Scandiano sarà preceduta, alle 15, al palasport, da Rotellistica-Hc La Mela, incontro valido per la Coppa di Lega. [m. p.]

Nella sesta d'andata di A1, alle al palasport di viale Kennedy il Novara gemelli Michielon riceve lo Scandiano, quintetto che potrà impensierire più di tanto la novarese impegnata a proseguire la marcia al vertice

BASKET

Cimberio affronta gli eterni rivali della Caffex. E' derby in C2

Questa sera a Borgomanero va in scena l'«incubo» Pavia

BORGOMANERO. Arriva l'incubo Pavia. Stasera Cimberio Borgomanero è chiamata al banco di prova più difficile: superare gli eterni rivali della Caffex. In serie C2 c'è il derby Verbania- Oleggio e un big match al vertice tra le Castelletto Carmagnola. E' l'ultimo turno dell'anno, ritorna in campo.

Stasera alle 21 al palazzetto di via Cadorna Borgomanero riceve gli «amici» di Pavia. Nelle loro file c'è una novità: si chiama Sabbia, è un'ala che arriva dalla Talemark Roma, dove però faceva parte della rosa di serie A. Toccherà probabilmente a Stefano Agnesi oppure Luca Falcomer tenerlo a bada.

Tra i biancoblù, invece, non ci sono variazioni anche ancora a mezzo servizio Margarini, di recente infortunato a una caviglia. Prontissimo anche il pubblico borgomanerese che, c'è da giurarlo, parteciperà in massa al cruciale appuntamento dei suoi cestisti.

«Non abbiamo problemi rilevanti e soprattutto c'è angoscia o timore verso la Caffex - commenta il tecnico Mauro Pistorello -. Del resto quando siamo stati al completo abbiamo sempre vinto. Dobbiamo tornare al successo. Scendiamo in campo con grande fiducia: vogliamo consolidare la posizione al vertice della classifica anche se l'obiettivo è nelle prime squadre entrare nei play off». In serie C2 stasera (alle 21 a Intra) di nuovo derby tra Verbania e Oleggio. Due squadre agli antipodi. I verbanesi saldamente piazzati in quarta posizione a ridosso del trio di vertice composto da Casale Carmagnola (punti 20) Hydroplast Novara (18). Oleggio dall'ottava sconfitta consecutiva e respira da condannato.

Sempre stasera alle 21 a Castelletto la Sicas affronta il Carmagnola. I padroni di casa al completo: Mio Luca Taverna sono influenzati Antonetti sta ancora recuperando dall'infortunio dito. La loro presenza in campo in forse. «Quindi tutta squadra deve dare il massimo - presidente Marco Verdina -. Non vogliamo perdere di vista l'obiettivo finale: i play off».

I novaresi di Beppe Barbera stasera sono in quel di Fossano. Anche questa una partite che promette mille sorprese: il Fossano ha soltanto due punti di ritardo sull'Hydroplast. in questa ultima partita del '96 farà di tutto per colmare «buco». [b. c.]

Toccherà al pivot Stefano Agnesi marcare Sabbia il nuovo acquisto della Caffex

IPPOTERAPIA

A Novara

Sedici ragazzi disabili in sella

NOVARA. Sedici ragazzi disabili, tre cavalli, un ippoterapista tanti volontari. I raccontano il boom messo gno in soli due anni dal Centro di riabilitazione equestre che ha sede alla Società ippica novarese della Bicocca. I responsabili del Cre Rodolfo Braga e Silvia Cardano.

L'attività è partita nel novembre del '94 con un solo giovane handicappato un cavallo. Ora l'ippoterapia novarese conta una lunga lista di richieste di altri giovani disabili che vogliono provare la gioia i benefici dei corsi svolti Cre.

«I vantaggi immediati significativi - raccontano Braga Cardano -. Il cavallo stimola i muscoli la volontà di utilizzarli produce effetti ottimi a livello fisico. Da un punto di vista psicologico, poi, l'ippoterapia ha il potere di rendere davvero felici questi ragazzi. Per fortuna adesso l'importanza di questa attività è stata compresa ed è sostenuta molti».

[b. c.]

hifi diSCOUNT
BORGOMANERO Corso Garibaldi, 81 Tel. (0322) 84.48.27
BANIA INTRA Piazza Cavour, 45 Tel. (0323) 58.12.87
Alta fedeltà - video - stereo - telefonia
omnitel telecomunicazioni
Centro Attivazione Cellulari
MOTOROLA
... al mare o in montagna gratis con la nostra promozione vacanze!!

AUGURA BRICCHI AUGURA
BUONE FESTE
OMEGNA (VB) TEL E 0323/61449

L'EMPORIO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
ex-Fradar
Via Milano, 46 Tel. 0322/243340
Mazzini, 42 Tel. 0322/836580
...E' FINITA...
CHIUDE PER SEMPRE!!
CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
MIGLIAIA DI CAPI MODA INVERNO 96/97 UOMO - DONNA
PREZZI DISASTRATI
Giubbini Pelle da
Giubbini Chiodo da 99.000
Giubbotti Horley 299.000
Giacche Nabuk oil da 299.000
Shearlings da 449.000
Gonne Pelle da
Gilets Pelle da 49.000
da 499.000
VISONE da 990.000
BUFF da
SPECIALISSIMO PELLE BAMBINO
80%
Un omaggio per tutti !
e inoltre BORSE, CINTURE, MAGLIE, CAMICIE, PANTALONI...
DICEMBRE: SEMPRE APERTO
COM. EFF

CINEMA VITTORIA - NOVARA
IL FILM EVENTO DI NATALE
TRATTENETE IL RESPIRO
STALLONE
DAYLIGHT
TRAPPOLA NEL TUNNEL

Centro Commerciale COOP "IPPARCO" Corso G. Ferraris, 21 SANTHIA' (VC) Tel. 0161-923989
DEAL-TO
L'ARREDO CUCINA
CENTRO CUCINE DEAL-TO
PAGAMENTI SENZA PROBLEMI CON IL SISTEMA CREDIT CUCINA
CENIAMO INSIEME ?
CUCINE DA £ 2.500.000
Con gli sconti, le facilitazioni di pagamento e tante altre condizioni favorevoli, GLI SPOSI che acquisteranno da "DEAL-TO" potranno festeggiare il matrimonio accompagnati con:
AUTO D'EPOCA E AUTISTA GRATIS!!!!
VI ASPETTIAMO!!!!
PREVENTIVI, CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO

BGS DMB&B

Babbo Natale.
Collezione privata, 1996.

Nuova collezione autunno-inverno. Polo manica lunga. Colori tinta unita: Ruisseau, Tonnelle, Flamant, Bengali, Falaise, Primevère, Paquebot, Bosquet, Colchique, Bergamote, Samba, Girolle, Ressac, Lande, Carmin, Chevreuil, Torrent, Myrtille, Glaise, Toundra, Typhon, Forêt, Sépia, Truffe, Jaune, Corde, Prunus, Conifère, Cyprès, Corvette, Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir. Colori chiné: Barlingot, Alizé, Froment, Fontaine, Mercure, Asperge, Sous-bois, Gravier, Tourmaline, Cire, Sangria, Varech, Terreau, Nocturne, Silex, Cachou.

LACOSTE

al RONDÒ

DI BORGOSESIA (VC)

TEMPO LIBERO

CALZATURE • VALIGERIE • PELLETTERIE • ABBIGLIAMENTO SPORTIVO • ATTREZZATURA SPORTIVA

Regali di Classe

Un grande negozio a Vostra completa disposizione, con un vastissimo assortimento di "grandi marche" esposte su una superficie di oltre 1.000 mq.

ORARI
DA SABATO 21
A MARTEDI' 24
9-12,30/15-19,30

COLMAR

GEOX

SKI BRIDGE

DELSEY

ROSSIGNOL

NIKE

VI ELENCHIAMO ALCUNE FRA LE DITTE PRESENTI NEL NOSTRO NEGOZIO:
The Bridge, Pierre Cardin, Timberland, Delsey, Fabi, Geox, Superga, Gasparonno, Mephisto, Birkenstock, Cachurel, Ken Scott, Kniips, Caterpillar, Dr. Martens, KKS, Lotto, Reebok, Asics, Nike, Adidas, O'Neill, Huski, Great Escapes, The North Face, Berghaus, Aesse, Anlo, Dubin, Helly Colmar, Pagré, Salewa, Burton, No Limit, Skorpion, Speedo, Patagonia, La Font, Invicta, Co.Ti.Ma., Bula, Tecnica, Dachstein, San Marco, Tyrolia, Rossignol, Lawi, Kaflesh, Scarpa, Asolo, Trezeta, La Sportiva, Aku, One Sport, Dolomite, Barryvox, Cebe, Mammut, Lumaca, Ellesse, Colemen, Ferrino, Camp, Petzl, Cassin, Grivel, Brunner, Ande, Edelrid, Kanus, Charlet Moser, Avanet, Ortovox, Welder, Carrera, Donnay, Wilson, Millet, Nordica, Blitschi, Silvretta, Marker, Look, Cebe, Osprey, Reusch, Raichle, Tubolito, Dynamic, Wolki, Spalding, Head, Blizzard, Lange, Rossignol...

TEMPO LIBERO - (Centro Commerciale) RONDÒ di BORGOSESIA (VC)

Tel. 0163 458006

TRINO

Associazione Operatori Commerciali

Piazza AUDISIO
ore 21.00

TRINO

Comune di Trino

PANETTONI

C.so Italia angolo
C.so Cavour

CARAMELLE

lungo i [illegible]
principali

LA CASTAGNATA

CALDARROSTE, PANETTONI E CARAMELLE GRATIS PER TUTTI

Sabato 21 Dicembre

Negozi Aperti

Sabato 21 Dicembre	Gruppo Alpini di Trino Degustazione VIN BRÛLE Insieme per progetto Chernobyl	Piazza AUDISIO Ore 21.00

Festeggiamo al Ristorante

Il Ristorante

La Dea Bendata

di Gemma Cinque

vi augura

Buone Feste

e vi aspetta nell'atmosfera serena ed incantevole del luogo, per trascorrere, a lume di candela, momenti intimi col

PRANZO NATALIZIO
ed il
CENONE DI CAPODANNO

Le portate saranno gustose e raffinate.
Essendo i posti limitati occorrerà prenotare al più presto alla

DEA BENDATA Frazione Venarolo di Ailoche
telefonando allo 015 7650939

ALBERGO - RISTORANTE

BAR

Hotel Lido

II CATEGORIA * * *

VIVERONE

Augurando

"Buone Feste"

vi ricorda il

PRANZO DI NATALE

£. 55.000 (vini compresi)
ed il

CENONE DI S. SILVESTRO

con grande [redacted] danzante con orchestra, cotillons ... e per i più audaci

SPAGHETTI AI FRUTTI DI MARE all'alba!!

Tutto £. 130.000 (vini compresi)

È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

Natale a Belgirate
e
Capodanno

a VILLA CARLOTTA

24 Dicembre
CENA AL LUME DI CANDELA
in omaggio l'albero di Pane decorato
Lit. 58.000
bevande escluse

VEGLIONISSIMO DI S.SILVESTRO
31 Dicembre 1996

SALONE delle FESTE
HOTEL VILLA CARLOTTA
Cenone e Gran Galà
Orchestra danze discoteca
per tutta la notte
Cotillons - Decorazioni
Omaggio alle Signore
Lit. 200.000

25-26 Dicembre
GRAN BUFFET NATALIZIO
con specialità gastronomiche da tutto il mondo
Lit. 68.000
bevande escluse

RISTORANTE HOTEL MILANO
CENONE DI S.SILVESTRO
Ricco Menù
Cotillons
Omaggio alle Signore
Lit. 120.000

BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO
dalle ore 12
nella Veranda sul Parco di Villa Carlotta
per iniziare al meglio il nuovo anno
BUFFET GASTRONOMICO
CAFFE' CONCERTO
Lit. 68.000 *bevande escluse*
bambini fino a 12 anni: sconto 40%

HOTEL VILLA CARLOTTA
HOTEL MILANO
BELGIRATE - LAGO MAGGIORE
(5 Km da Stresa - Lungolago Milano - 60 minuti da Torino)

Tel. 0322 76461 - 76525
Fax 0322 76705 - 76925 - Telex 200490

---

ristorante
da Valdo

[redacted]
Via Mazzini, 63
Tel. 015 541979

Si consiglia la prenotazione

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Augura

Buone Feste

alla gentile clientela

e vi aspetta per il

PRANZO di NATALE £. 65.000 vini compresi
*** ed il CENONE di SAN SILVESTRO**

Albergo Ristorante "Tina"

A COSSATO
Viale Matteotti 21 - Tel. 015 93.403

Augura

BUONE FESTE

Prenota in tempo il

PRANZO di NATALE

e il

CENONE di FINE ANNO

ALBERGO RISTORANTE

FONTANA SAN ROCCO

☆ ☆ ☆

CREVACUORE

Augura **Buone Feste**

Si accettano prenotazioni per il Pranzo di Natale e Cenone di Capodanno telefono **015 - 7680034**

Albergo Ristorante FONTANA [redacted] ROCCO
Crevacuore - Via Monte Orfano 25 (St. per Ailoche)

HR
Giardinetto

— ★★★ —

Auguri di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
a tutta la spettabile
Clientela

VERCELLI
V. L. Sereno 3 - Tel. 0161 257230
Fax 0161 259311
CHIUSO IL LUNEDÍ

È gradita la prenotazione

Via Tournon 16 - Tel. 0161/843609
Crescentino (Vc)
giorno di chiusura: martedì

PRANZO: Menù lavoro	L.	19.500
CENA: Menù degustazione (Bevande escluse)	L.	35/45.000

Augurandovi Buone Feste vi ricordiamo di prenotare per il "Pranzo di Natale" e il "Cenone di Capodanno"

NATALE IN VIA SAN FILIPPO

professionalità, cortesia, qualità e... comodi parcheggi, nel cuore di Biella

Ferrua dal 1848
Tel. 015 - 22.052

il Laboratorio dei Millepunti
Tel. 015 - 33.610

TIMBRIFICIO TORINESE
di Rancilio Maurizio & Rider Paolo snc
Tel. 015 -25.22.194
TIMBRI - TARGHE - SEGNALETICA
ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
SCRITTE ADESIVE PERSONALIZZATE

PROFUMERIA
Vittone
Tel. 015 - 27.031

arredamenti f.lli nespoli
Tel. 23.852
... la certezza di aver scelto bene

LISTE [illegible] ARTICOLI REGALO
Salivotti
Tel. 015 - 22.263
Richard Ginori - Sambonet - Bodum - WV
Parenti - Royal Albert
CRISTALLERIE - CASALINGHI - PORCELLANE
PARALUMI - ARGENTATURA - MOBILI D'ARTE

BOTTEGA DELLA CORNICE
Salivotti
Tel. 015 - 252.25.02

POLLERIA RAPELLI
POLLI SPIEDO
Tel. 015 - 20.086

Piazza Martiri Libertà
VIA SAN FILIPPO
Via Italia

Nontiscordardime
moda intima
Tel. 015 - 23.340

TORREFAZIONE GRAGLIA
il vostro caffè quotidiano
specialità dolciarie
Tel. 015 - 22.297

la taste
Prodotti tipici delle terre della Provenza
i vini
la gastronomia
i profumi e le essenze
composizioni floreali
saponi naturali
cestini regalo
pot pourri
Tel. 015 - 29.270

cigolini silvio
PELLETTERIA - VALIGERIA - OMBRELLERIA
Tel. 015 - 29.155

Libreria Aglaia
Tel. 015 - 26.973

ORIGINAL Levi's STORE
Tel. 015 - 30.260

Longhi OTTICA
Tel. 015 - 21.262

IL CAMICIERE
5/31748

SMILE
ARTICOLI REGALO - PELUCHE
GADGETS - BIGLIETTI AUGURI
Tel. 015 - 26.224

Acconciature Kikki
DONNA - UOMO
Tel. 015 - 22.261

TINTORIA PRIMAVERA
Tel. 015 - 21.816

[illegible]
Tel. 015 - 20.044

CAVANNA
Tel. 015 - 23.865
calze
corsetteria
costumi
mare
fazzoletti
guanti
intimo
pigiami

MACELLERIA
MOSCA
Tel. 015 - 23.181

L'APRICOT
cosmetica naturale
Tel. 015 - 35.25.13

Con la collaborazione di **ASCOM** della provincia di Biella

FIOCCANO LE OFFERTE

BUON NATALE
GRAN RISPARMIO
Fino al 31 dicembre 1996

A&O

Panettone Bauli tradizionale - kg. 1
7.490

Caffè espresso macinato Illy
gr. 250
8.190

Zampone cotto Selex - kg. 1
10.800

Prosciutto cotto Sapore Natura Riva - al kg.
18.900

Carciofi cad.
590

Coca Cola
pet. lt. 1,5
1.790

Mascarpone Optimus Polenghi
gr. 500
4.380

Mastellino Antica Gelaterin del Corso
gr. 400 - al kg. £. 10.375
4.150

Tortellini casarecci Rana
gr. 250
3.480

Ananas al kg.
990

Stella di Natale
vaso ø 20
7.900

SUPERMERCATI

Domenica 22 aperti tutto il giorno

A&O

BIELLA - [illegible] - IVREA - SANTHIÀ - [illegible] - MORGEX - PONT S. MARTIN - [illegible] INFERIORE

Combi

Combi è aperto tutte le domeniche

TANGEZIALE SUD - VERCELLI

BABBO STIEVANI
regala... prezzi pazzi

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE SHOW VIEW
AKAI MOD. VSG 245
L. 390.000

IMPIANTO HI-FI
CON 3 CD
54 WATT
AKAI
MOD. TX 310
L. 499.000

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
SHARP MOD. VCM 431 SM
L. 449.000

TELECAMERA
VHS "C" COMPATTA
JVC MOD. GRAX 210
L. 1.089.000

FORNETTO PIZZA
"DA GENNARO"
ARIETE
MOD. 900
L. 175.000

RADIOREGISTRATORE
PILE/RETE
KAYA
MOD. K 12
L. 29.000

RADIOREGISTRATORE
CON COMPACT DISC
AKAI MOD. AJ 305 CD
L. 169.000

QUEST'ANNO IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE VE LO FA BABBO STIEVANI CON QUESTI PREZZI

FERRO DA STIRO
A VAPORE
INOX - 1400 WATT
ROWENTA
MOD. DE 303
L. 89.000

TELEFONO CELLULARE GSM
OMNITEL
MOD. NEC G8
CON ATTIVAZIONE
E SIMCARD
L. 490.000

FORNO
A MICROONDE
16 LITRI - 700 WATT
SHARP
MOD. R2V18W
L. 179.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE CON
TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
L. 289.000

TV COLOR
14 POLLICI
CON TELECOMANDO
NORDMENDE
MOD. GALAXY 36XP
L. 269.000

LAVATRICE
400 GIRI
CON TERMOSTATO
CASTOR
MOD. CC 420
L. 390.000

TV COLOR
20 POLLICI - BIAUDIO
CON TELECOMANDO
DAEWOO
MOD. DMQ 20 C1
L. 379.000

SCONTI FOLLI! PREZZI PAZZI!

DOMENICA SIAMO APERTI

su tutte le migliori marche

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN
BRIONVEGA • CANDY • CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI
ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • [illegible] • IMETEC
INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD
[illegible] • MARANTZ • NOKIA • [illegible] • OLYMPUS
PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • [illegible] • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL
TELEFUNKEN • TERMOZETA • THOMSON • TOSHIBA
WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

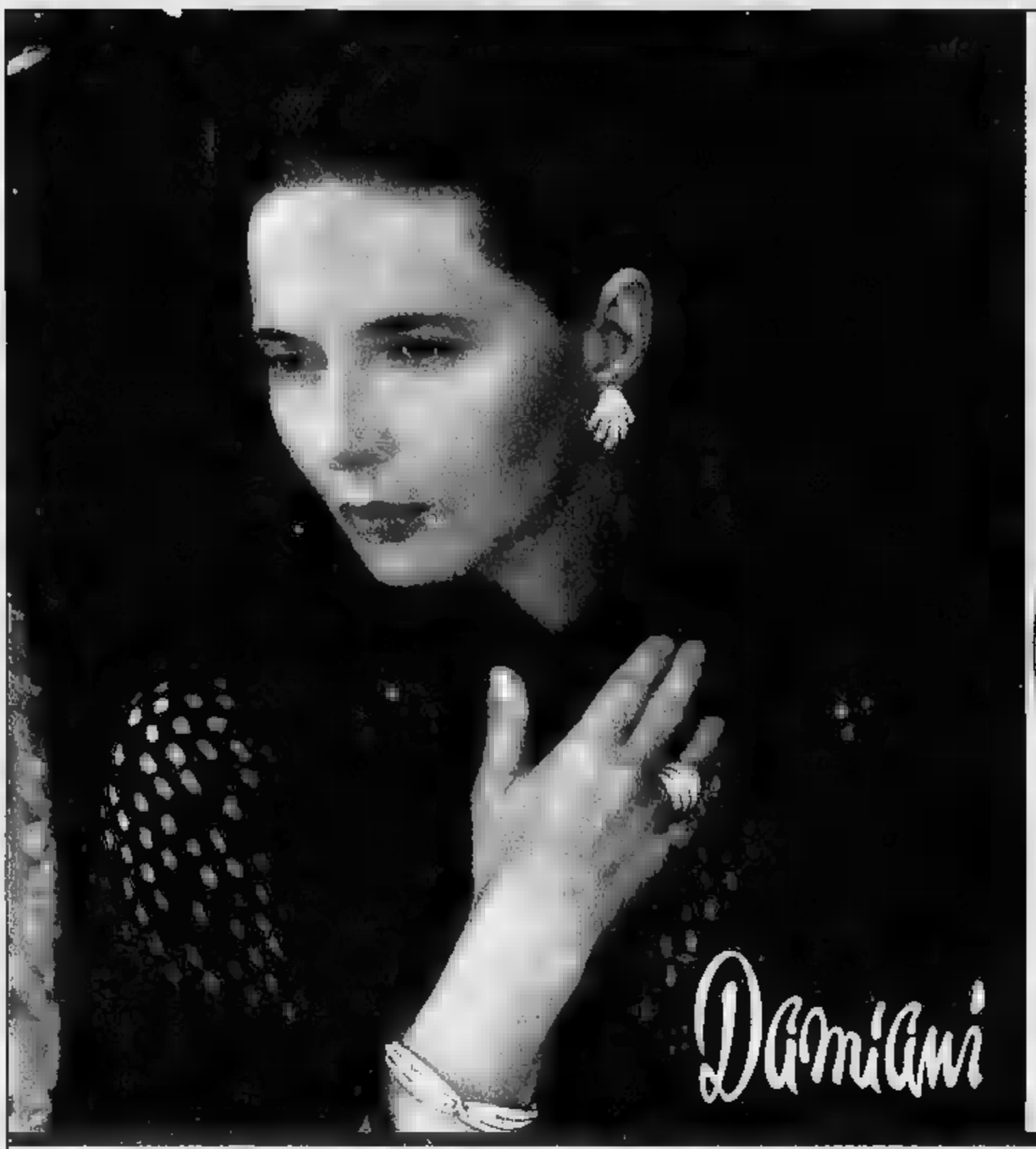
Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO
Largo Giachino, 93
AOSTA
QUART • Strada Statale, 26
BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. via Roma
CUNEO
Via Meucci, 17

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRÀ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF. LEGGE



swatch®

swatch
IRONY
chrono
£. 150.000

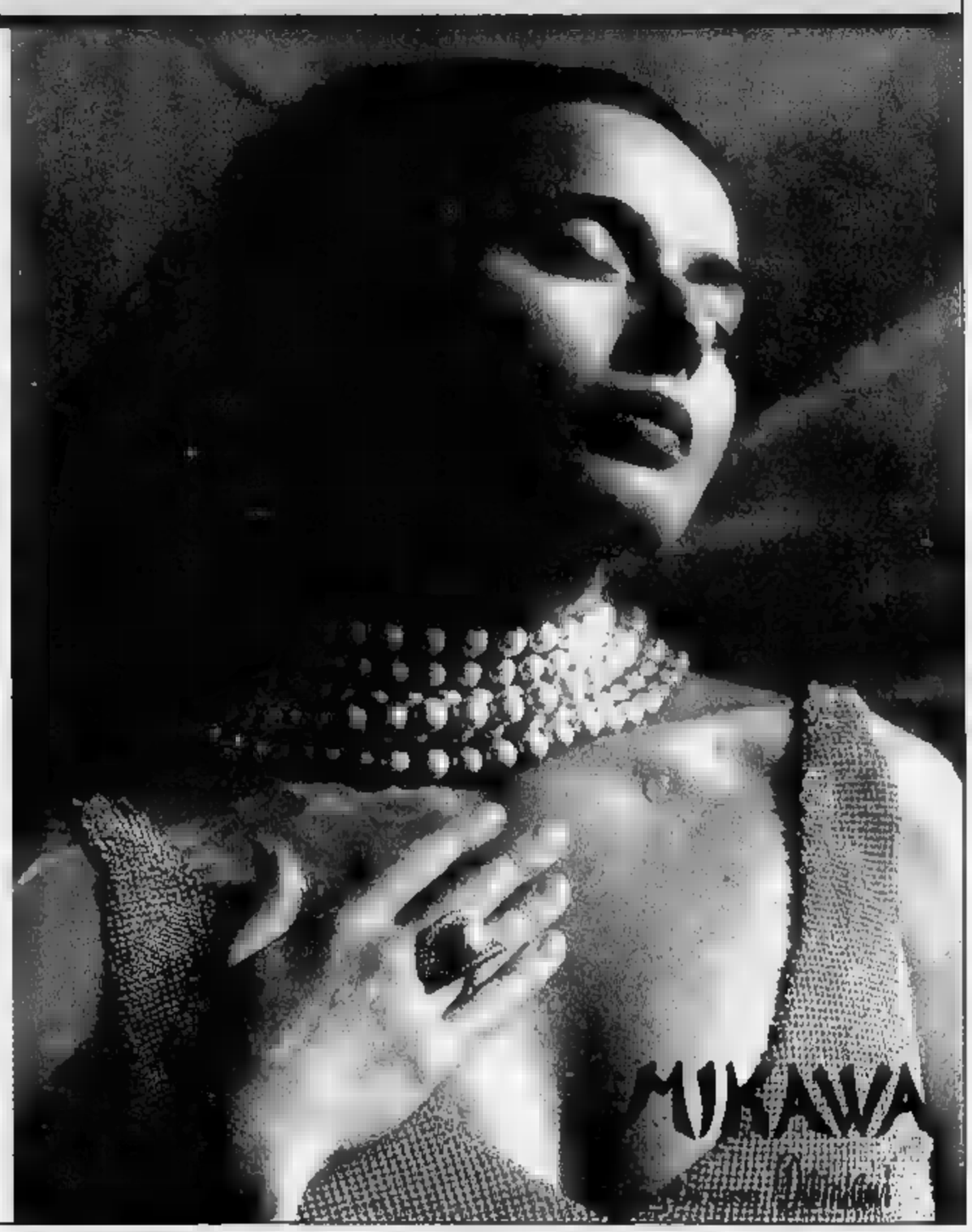
VIA ITALIA 3 ARNALDI VIA ITALIA 12

BIELLA

OMEGA

LA SCELTA DI MICHAEL SCHUMACHER.

Ω
OMEGA
The sign of excellence



GIOVANNI LANZA SL

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 21 Dicembre 1996 ve 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

GIOVANNI LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

Nuovo «sos evasione» della Guardia di Finanza

«Il 117 non accetta le denunce anonime»

Lusinghiero il bilancio dei primi cinque giorni di servizio del 117, il nuovo numero telefonico istituito dalla Guardia di finanza per raccogliere le denunce dei cittadini contro l'evasione fiscale (ma non solo).

Cinque giorni di polemiche roventi a Roma che paiono infondate. «Le telefonate anonime - chiarisce il maggiore Vincenzo Patriarca, comandante del Gruppo di Vercelli - non sono ammesse e non avranno seguito. Ma non sembra che questo sia un problema perchè ne abbiamo ancora ricevuta una sola».

«Chi si rivolge al "117" - aggiunge Giovanni Battaglia, comandante del Gruppo biellese - deve per prima cosa indicare i suoi dati personali, come è stato chiarito fin dall'inizio». Alla telefonata farà seguito un appuntamento immediato nelle vicinanze del luogo in cui sarebbe stato commesso il reato oppure, in caso di impossibilità, il denunciante è invitato a presentarsi in caserma per formalizzare la denuncia.

Il servizio è in funzione 24 ore su 24 con linee telefoniche collegate ad apparecchi che registrano le conversazioni. In provincia di Vercelli (a Biella il dato non è stato reso noto) sono in attività due pattuglie per turno, pronte ad accorrere agli «sos» della gente. I commenti dai due Comandi sono unanimi: stanno arrivando molte segnalazioni che si concludono nella stragrande maggioranza dei casi con il rilevamento di effettive irregolarità.

Le denunce più frequenti sono per la mancata emissione di scontrini e ricevute fiscali, ma nel Vercellese c'è stato un caso che riguardava il lavoro nero. Il «117» è pronto ad intervenire anche in tutti gli altri campi operativi delle Fiamme Gialle: usura, contrabbando, droga, riciclaggio, frodi comunitarie, movimenti di valute e merci, tutela del patrimonio artistico e soccorso in montagna. «Naturalmente - aggiunge il maggiore Patriarca - siamo pronti ai primi interventi in caso di rapine, furti, altri reati o incidenti stradali allertando in contemporanea le altre forze di polizia competenti per settore».

Ovviamente, c'è pure chi domanda informazioni. «Noi possiamo anche darle - dice ancora il maggiore Battaglia -; ma sia chiaro che il "117" non è servizio consulenza. E' un canale per raccogliere

La centrale operativa del «117» in funzione al comando del Gruppo di Vercelli

denunce, e come tale va usato: sicuramente farà aumentare il nostro lavoro».

Ma la Guardia di Finanza era a disposizione anche prima per raccogliere le denunce. Perchè i cittadini telefonavano di meno? «Secondo il mio parere - risponde il maggiore Patriarca - conta il fatto che la telefonata sia gratuita e il numero è facile da memorizzare. Poi credo conti molto il fattore psicologico, il cittadino che dall'altro capo del filo c'è una persona che è lì per aiutarlo». [r. s.]

E' l'uomo ucciso dal figlio dopo un litigio in casa a Vercelli

Oggi l'autopsia su Petrillo

Solo i risultati della perizia consentiranno al pm di formulare l'accusa
La polizia interroga altri testimoni che confermano la prima ricostruzione

VERCELLI. Sarà eseguito oggi pomeriggio, nell'obitorio di Alessandria, l'autopsia sul pensionato vercellese Costanzo Petrillo, 48 anni, ucciso mercoledì dal figlio Fiore - che forse non aveva intenzione di ammazzare - al termine di un'accesa discussione: la perizia necroscopica è stata disposta dal pm del tribunale Marco Grandolfo, titolare dell'inchiesta.

I funerali saranno autorizzati al termine dell'autopsia. Ieri è stata celebrata l'udienza di convalida dell'arresto per parricida, un tossicodipendente di 27 anni in terapia metadonica presso il «Serd» vercellese.

La perizia necroscopica dovrebbe riservare grandi sorprese: purtroppo il colpo alla nuca ricevuto dal pensionato con un bottiglione di vetro scagliato con forza, non gli ha lasciato scampo. Costanzo Petrillo è infatti spirato nell'ospedale di Alessandria dove era stato

Fiore Petrillo (a sinistra) è in carcere per l'omicidio del padre Costanzo

trasferito dopo sommaria medicazione ricevuta al pronto soccorso del «Sant'Andrea».

Tuttavia solo quando saranno stati noti i risultati dell'autopsia il dottor Grandolfo formulerà con esattezza il capo d'imputazione. La prassi mette a disposizione dei periti settori 60 giorni di tempo per redigere il referto conclusivo: tuttavia potranno rivelarsi utili già le loro prime indicazioni.

Per l'intera giornata di giovedì ed ancora ieri gli ispettori della «Mobile» Nigro e Sapienza, con il dirigente Mauro Patèra, hanno continuato ad esaminare i che hanno assistito all'epilogo dell'alterco tra padre e figlio. La lite è scaturita dalla decisione del pensionato di cacciare di casa il figlio ed è iniziata nell'alloggio della famiglia, al primo piano di un condominio in via Monfalcone.

Per costringere il figlio ad allontanarsi, il pensionato lo ha rincorso per le scale armato di una mazza da baseball. I due scesi in strada insultandosi reciprocamente, hanno girato l'angolo e si sono fermati nella piazzetta attigua al Centro anziani. Fiore Petrillo, che precedeva il padre di un paio di metri, ha afferrato un bottiglione da un cassonetto della spazzatura scagliandolo contro il pensionato. Quasi certamente non voleva uccidere, ma il colpo è stato mortale.

Walter Camurati

Tragedia l'altra notte alle porte di Valle Mosso, vittima un operaio di Graglia

Auto fuori strada, muore a 23 anni

L'incidente alle 3 a della pioggia battente. Il ragazzo deceduto sul colpo, l'amico che era con lui (e che forse era al volante) è in coma all'ospedale di Novara. Commozione nei due paesi

VALLE MOSSO. Ennesima tragedia della strada, ieri mattina verso le 3 alle porte del paese. Un'auto con a bordo due giovani, entrambi di 23 anni, è uscita strada: uno di essi morto, l'altro è in coma.

La vittima è Pier Carlo Cillo, operaio, originario di Valle Mosso, da quattro anni residente a Graglia, in via Prato Nuovo. Il ragazzo che con lui è Fabiano Scaramal, anch'egli operaio: ora è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Maggiore» di Novara.

I due, l'altra notte, stavano viaggiando in una Renault 5, guidata quasi certamente da Scaramal. L'auto, che proveniva da Cossato, è uscita fuori strada proprio all'ingresso del paese: a quell'ora stava piovendo, e può darsi che l'asfalto bagnato e la cattiva visibilità siano fra le cause dell'incidente.

La Renault ha abbattuto prima alcuni paracarri, quindi si è schiantata sul terrapieno, prima di rimbalzare nuovamente sulla strada, dove s'è fermata senza ribaltarsi. Il rumore provocato dall'urto ha svegliato alcuni abitanti della zona, che hanno subito dato l'allarme.

I soccorritori hanno trovato il corpo esanime di Pier Carlo Cillo a diversi metri di distanza dall'auto, mentre Fabiano Scaramal era dentro l'abitacolo, privo di sensi. Sul posto sono giunte due ambulanze della Croce rossa di Cossato e una pattuglia dei carabinieri di Valle Mosso, che ora dovranno accertare le cause della tragedia.

La salma di Cillo, che è morto sul colpo, è stata portata all'obitorio del cimitero. Fabiano Scaramal è invece stato adagiato su una barella, e trasportato immediatamente a Novara. Il giovane ha subito un trauma cranico e la frattura del femore: fino a ieri era in coma nel reparto di Rianimazione.

La notizia dell'incidente s'è presto diffusa a Valle Mosso, dove entrambi i ragazzi sono molto conosciuti e stimati. Amici da sempre, Pier Carlo Cillo e Fabiano Scaramal avevano continuato a frequentarsi anche dopo che, per ragioni di lavoro, Pier Carlo si era trasferito a Graglia. Quando si trovava nella zona di Valle Mosso e faceva tardi la sera, Cillo tornava volentieri nella casa dei genitori, in via Roma. Lì abitano il padre Tiziano, 54 anni, la madre Maria Teresa Pizzato, di 56, e la sorella Cristina, di 27, che ora lo piangono disperatamente.

Franco Piras

ANCORA INVESTITO

Lo stronca un malore

BIELLA. E' morto poche ore dopo essere stato dimesso dal «Degli Infermi» il pensionato che all'inizio del mese era stato travolto da un'auto in via Pietro Micca. Giuliano Ruffino, 71 anni, che viveva solo in via Sebastiano Ferrero, la sera del 4 dicembre era rimasto vittima di un incidente stradale all'altezza delle Poste centrali: l'aveva travolto la vettura condotta da Fernando Frascarolo, 46 anni, residente in città. Il pensionato era stato ricoverato in ospedale. Dapprima le condizioni dell'uomo erano apparse gravi ai medici, poi nei giorni successivi Giuliano Ruffino si era ripreso, superando i traumi dell'incidente e avviandosi verso la guarigione. L'altro giorno i medici del «Degli infermi» l'avevano dimesso e il pensionato era tornato a casa. Ma poco dopo è stato stroncato da un malore. Ora il corpo dell'uomo è a disposizione dell'autorità giudiziaria per eventuali accertamenti. [f. p.]

Sarà processato a Novara il 2 aprile '97

Rinviato a giudizio l'omicida di Trino

VERCELLI. Sarà processato il 2 aprile '97 in Corte d'Assise a Novara Calogero La Loggia, il pensionato di Trino che strangolò l'inquilina per contrasti sull'affitto di un minialloggio e ferì a colpi di mannaia un artigiano. Lo ha deciso ieri il gup Luigi Riganti al termine dell'udienza preliminare.

Il giudice ha respinto la richiesta di rito abbreviato fatta dall'avvocato Piero Alberto, difensore dell'imputato. Accolte invece le costituzioni di parte civile presentate dai parenti della vittima e dall'artigiano ferito.

La tragedia si è consumata la mattina del primo luglio, dopo un esasperato litigio tra Calogero La Loggia, 63 anni, il padrone di casa, e Valeria Patracchini, 35 anni, l'inquilina. Motivo delle divergenze pare la richiesta di un canone d'affitto superiore a quanto previsto dal contratto, con la parte eccedente versata solo per contanti e in «nero».

Respinta la richiesta di giudizio abbreviato per **Calogero La Loggia** il pensionato di Trino che strangolò l'inquilina

Dopo aver strangolato la donna, il pensionato in fuga aveva aggredito alle spalle Francesco Giannotta, 30 anni, artigiano che affittava un capannone per la propria attività, ferendolo gravemente con tre colpi di mannaia alla testa.

Infine il La Loggia era fuggito, per finire nelle braccia dei carabinieri soltanto dopo ore passate a vagabondare sulle colline tra Vercellese e Alessandrino. In caserma la confessione. [w. ca.]

Beverly Hills
Santhià
IL PIU' SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
ti aspettiamo tutti i giovedì, e pomeriggio e
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
SABATO 21/12 ORE 21 ORCHESTRA LELE PORRE'
DOMENICA 22/12 POM. e SERA ORCHESTRA LINO e I GABBIANI
MERCOLEDI' 25/12 POM. e SERA LA STRANA IDEA VEGLIA DI NATALE
GIOVEDI' 26/12 POM. e SERA ORCHESTRA MINA FASCIOLI
di Capodanno
- orchestra AURELIO e PATRIZIA -
CENA - SPUMANTE E TANTE
Santhià - Autostrada TO-MI

SIXTY
DENNY ROSE
Le Full
SWISH JEANS PLEASE
the ultimate girl Miss Sixty
PHARD
X5IVE FASHION
C.SO LIBERTA' 122 VERCELLI EUROPE
DRESS ME UP!
Indian Rose
FIORUCCI
RDS ROSSODISERA
IRON AVANT ITALY
ONYX
SWISH

Dopo le prime 500 ingiunzioni, sono in arrivo altri accertamenti

Tassa rifiuti, pioggia di multe

Riguardano le misurazioni delle superfici degli alloggi, fatte dalla licenziata Agiap da personale del Comune. L'assessore Parolo e l'Ufficio imposte rispondono alle proteste

VERCELLI. Non è [illegible] regalo di Natale. E lo sa anche il Comune. Chissà [illegible] potrà servire di consolazione ai vercellesi - raggiunti da un'ingiunzione di pagamento per le tasse «corrette» sulla nettezza urbana '94 - sapere che l'Ufficio imposte non poteva sottrarsi all'operazione? Oppure avere qualche risposta dai diretti interessati, l'assessore alle Risorse economiche Parolo e [illegible] responsabile dell'Ufficio imposte Barale?

Il caso è questo. A circa 500 vercellesi, in questi giorni, sono arrivati gli accertamenti sulle superfici degli alloggi, calcolate dalla contestata Agiap, per il pagamento della tassa sulla nettezza urbana. Gli accertamenti sono arrivati anche a chi, come suggeriva nel '93 lo stesso Comune, ha presentato ricorso all'Intendenza di Fi[illegible]. E quel che è peggio sono arrivati accompagnati dall'ingiunzione di pagamento di una multa, di somma non elevata, per «omessa o infedele denuncia».

Sempre dall'Ufficio imposte, poi, sono pronti [illegible] partire altri 500 avvisi di accertamento: arriveranno ai proprietari degli alloggi controllati quest'anno dal personale [illegible] Comune, che ha ripreso le misurazioni (e conta di completarle entro il '97) interrotte dall'Agiap.

Ed ecco le domande ricorrenti tra i multati (infuriati). Perchè il Comune ha applicato i dati raccolti dall'azienda licenziata? L'amministrazione, spiegano gli addetti ai lavori, è tenuta ad applicare entro il 31 dicembre i risultati degli accertamenti, che «finchè non vengono contestati sono validi a tutti gli effetti». E chi ha un [illegible] pendente? Avrebbe dovuto comunque - suggerisce il Comune - presentarsi agli Uffici con una piantina o chiedere di rimisurare gli alloggi. Cosa che potrebbe fare anche chi non ha ancora ricevuto la visita degli incaricati comunali.

Ma [illegible] l'Agiap, misurando, avesse fatto errori evidenti? [illegible] Comune è pronto a rettificare i dati, se i contribuenti si presentano con una piantina preparata da un professionista. Per chi accetta la transazione bonaria, invece, è prevista [illegible] riduzione del [illegible] per cento della multa.

Perchè il Comune smentisce se stesso multando anche chi ha sempre pagato in base alle misurazioni fatte proprio dall'amministrazione nel '79, [illegible] poi corrette dall'Agiap? Perchè (sic!) il contribuente ha sottoscritto la prima misurazione, ed è come se si trattasse di un'autodenuncia, senza poi fare più nulla quando i dati non quadravano.

Molte contestazioni riguardano [illegible] le cantine: chi ha ragione? L'Ufficio risorse [illegible] lascia scappatoie: dopo anni di non tassazione, l'attuale interpretazione del ministero delle Finanze [illegible] che sì, bisogna pagare.

Perchè il Comune [illegible] tenuto ad applicare i dati Agiap? Perchè, viceversa, sarebbe un'omissione e amministratori e funzionari sarebbero chiamati a risponderne. Vercelli, poi, dopo l'ispezione di qualche [illegible] fa, teme di essere un «sorvegliato speciale» della Direzione regionale delle entrate.

Era necessario stipulare il contratto con l'Agiap? I dati di Vercelli erano quasi anacronistici, risponde Palazzo di città. Dopo il '79, data dell'ultima rilevazione comunale sul territorio, stava alla buona volontà del privato denunciare la superficie del suo alloggio. L'organico del personale del Comune prevedeva infatti un solo accertatore. Oggi l'Agiap è stata sostituita da personale interno, assunto con contratto [illegible] tempo determinato.

Dopo la seconda tornata di accertamenti (che colpirà soprattutto il rione Cappuccini) sarà finita la «stangatina» natalizia? Purtroppo no. In numero [illegible] molto inferiore, ma arriveranno le tasse rifiuti ('95) per i dehors. Il Comune, [illegible] può valere il cambio, si impegna nel '97 a cancellare la Tosap per i taxisti, per le tende sporgenti di ambulanti [illegible] dehors, a ridurre sempre la Tosap per i negozi della «Ztl», a correggere le aliquote Icisp [illegible] a ridurre le tasse per le aziende della zona del cavalcaferrovia.

[illegible] Martini

Un'infuocata assemblea del '93, quando i vercellesi contestavano l'Agiap

Nessun cartello informativo: traffico ancora scarso

Riaperto il cavalcavia ma per pochi «intimi»

Poco traffico ieri mattina sul cavalcavia. Gli automobilisti, forse per la mancanza di cartelli che annunciavano il via libera alla circolazione, hanno seguito i soliti percorsi alternativi [illegible]

VERCELLI. Il cavalcavia [illegible] riaperto, ma sono ancora in pochi ad accorgersene. Almeno [illegible] quanto è accaduto nella giornata di ieri. La mancanza di un cartello informativo, che annunciasse il via libera a macchine [illegible] furgoni all'imbocco [illegible] all'uscita del sovrappasso per Biella, ha lasciato lontano il grande traffico cittadino, anche nelle ore di punta. Risultato: gli automobilisti hanno privilegiato, come se nulla fosse cambiato, i percorsi alternativi: vale [illegible] dire che [illegible] Prestinari e via Trento hanno dovuto fare i conti con le solite auto in coda a «claxsonare».

Intanto i lavori sul cavalcaferrovia non [illegible] ancora stati conclusi: restano da ultimare la parte di marciapiede compresa fra le due scale (verso [illegible] Randaccio) [illegible] da ridefinire le strisce pedonali. L'asfalto, ieri mattina, non era ancora perfettamente compattato: questo, probabilmente, a causa dell'umidità sul terreno. Una novità: il semaforo per l'attraversamento pedonale (ed [illegible] la prima volta a Vercelli) sarà regolato tramite il pulsante di prenotazione.

Dal cavalcavia aperto da due giorni ad altre strade che della prossima settimana potranno [illegible] fonte di disagi per chi guida. L'azienda dei servizi municipalizzati ha, infatti, presentato il calendario dei lavori, che andranno avanti fino al 27 dicembre.

Gli interventi dell'Aasm toccheranno Corso Casale, all'altezza del numero civico 31: quindi nella giornata di venerdì il traffico subirà rallentamenti e sarà alternato con il semaforo di cantiere. I cittadini, che, comunque, volessero avere ulteriori precisazioni sulle vie interessate dai lavori possono rivolgersi [illegible] personale dell'Ufficio tecnico dell'Aasm. Per saperne di più, dunque, è sufficiente telefonare, fra le [illegible] e le 12,30, e, nel pomeriggio, fra le 14 alle 17, al 25.62.00. [g. mo.]

La scuola «apre» il Laboratorio di lettura

«Rodari» in festa per la biblioteca

I bambini della scuola elementare «Rodari» accanto alla loro biblioteca (Gaudi)

VERCELLI. «Furbo chi legge», dice il cartello. E loro, allegri, improvvisano filastrocche e scenette tra libri di avventura, fumetti e gialli per ragazzi. Gli alunni della scuola elementare «Rodari» hanno inaugurato il Laboratorio di lettura: centinaia di testi raccolti con manifestazioni benefiche, con l'aiuto delle famiglie dei bambini, della stessa vedova di Gianni Rodari, che qualche tempo fa ha mandato alla scuola vercellese tutte le opere del più celebre autore di libri per ragazzi.

La festa, cui partecipano il sindaco Bagnasco e l'assessore Massa, oltre [illegible] presidi, insegnanti e genitori, serve anche ad annunciare che i bimbi sono pronti ad «intervistare» gli autori per l'infanzia: il [illegible] gennaio arriverà, ad esempio, la scrittrice Lavatelli. E con [illegible] mercatino ricco di dolci e manufatti, parte anche la raccolta di fondi per nuove iniziative.

[r. m.]

Record alla Cerutti

Metalmeccanici [illegible] adesione allo sciopero

VERCELLI. Ha fatto registrare punte di adesione altissime, ieri negli stabilimenti vercellesi del comparto metalmeccanico, lo sciopero di due ore proclamato su scala nazionale dalle centrali sindacali per protestare con[illegible] la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto [illegible] lavoro della categoria.

Secondo fonti sindacali, le percentuali di adesione allo sciopero sono risultate variabili [illegible] dall'80 al 90 per cento, con punte addirittura del 95 alla «Cerutti» [illegible] Vercelli. Alla «Teksid» di Crescentino gli scioperanti del primo turno hanno organizzato un corteo interno; alla «Italcardano» c'è stata un'assemblea interna mentre in altri stabilimenti l'uscita anticipata.

Commenta Gianni Esposito, segretario territoriale vercellese della Fiom-Cgil: «Sarebbe ora che gli industriali locali uscissero finalmente allo scoperto: sin d'ora preannuncio che senza la firma del contratto nessuno di loro potrà più aspettarsi dal sindacato deroghe o altre facilitazioni». [w. ca.]

Tre zingare sorprese mentre forzavano la porta di un alloggio in via Benadir

A rubare con il neonato, arrestate

Processate e condannate per direttissima, sono state espulse perché non in regola con il permesso di soggiorno. La questura annuncia il potenziamento dei servizi di controllo durante le festività

VERCELLI. Sorprese da un inquilino mentre con un cacciavite tentavano di forzare la porta di un alloggio in via Benadir, sono fuggite ma dopo pochi metri sono state bloccate da una pattuglia della «Mobile» che le ha arrestate con l'accusa di tentato furto aggravato; i due cacciavite (lunghi ciascuno 36 centimetri) [illegible] stati sequestrati.

Le protagoniste, l'altra mattina, sono state tre giovani nomadi di origine slava e domiciliate nel campo di Muggiano in provincia di Milano. Tutte e [illegible] hanno 19 anni, due di loro portavano appeso [illegible] bimbo di pochi [illegible] che hanno dichiarato essere [illegible] proprio figlio.

Sono Silina ed Elva Milenkovic e la loro connazionale Pantic Paparuga. Processate per direttissima in pretura, Elva Milenkovic e Pantic Paparuga sono [illegible] condannate ciascuna [illegible] 4 mesi di reclusione, 10 giorni di arresto [illegible] 200 mila lire di multa; la terza nomade ha ottenuto uno sconto di 10 giorni perchè ha provveduto a risarcire parzialmente il danno provocato.

Elva (da sinistra) e Silina Milenkovic e Pantic Paparuga, tutte di 19 anni, [illegible] state arrestate [illegible] polizia

Il fatto [illegible] avvenuto l'altra mattina, quando un inquilino di via Benadir ha avvertito la centrale operativa [illegible] 113 che tre nomadi stavano armeggiando attorno ad [illegible] porta del suo condominio, la cui serratura stava ormai per cedere. Accortesi [illegible] [illegible] state notate, le tre donne avevano abbandonato l'edificio allontanandosi.

La segnalazione al 113 era stata dirottata verso [illegible] pattuglia della «Mobile» in servizio di prevenzione [illegible] controllo: gli agenti sono riusciti a bloccare le tre donne in fuga quando queste erano riuscite a percorrere appena pochi passi.

Spiega il dirigente della «Mobile» Mauro Patera: «Con l'approssimarsi delle festività [illegible] talizie, [illegible] stati potenziati tutti i servizi di prevenzione in città ed anche in periferia. La pattuglia che ha ricevuto la segnalazione dalla centrale operativa [illegible] proprio nella zona di via Benadir, ed è riuscita [illegible] intervenire quasi in tempo reale».

Da un controllo è infine risultato che nessuna delle tre donne era in regola con il permesso [illegible] soggiorno, e nei loro confronti è stato emesso un decreto [illegible] espulsione. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

Area industriale Nordind risponde

Rispondo volentieri alle lettere dei signori Donato Mazzarino e Renzo Debianchi, che auspicano maggiori informazioni sulle realizzazioni e sulle prospettive della Nordind Spa. Società che - tra le altre sue missioni - ha creato e gestisce l'area industriale attrezzata di Vercelli: lo faccio quale Presidente, scelto dalla Provincia di Vercelli in considerazione dell'ampio territorio su cui opera la Nordind, ma di certo attento a tutto ciò che riguarda l'area di Vercelli, prima e principale realizzazione della Nordind.

Mi stupisco pertanto che i signori Mazzarino e Debianchi non siano a conoscenza dei dati tecnici ed occupazionali dell'area di Vercelli, anche perchè essa costituisce uno dei più significativi esempi - in tutto il Nord Italia - di questo tipo di area. Ricordo quindi brevemente i dati complessivi, così articolati: superficie fondiaria complessiva 614.000 mq; numero ditte insediate 29; addetti complessivi nel 1996, 850.

Ricorderò inoltre che la presenza di un completo sistema di urbanizzazioni è l'elemento che ha determinato la scelta localizzativa per la TMI Europe. Tale scelta rappresenta un successo per Vercelli, che ha così dimostrato di essere tutt'altro che «agonizzante», anche se restano ancora ampi gli spazi per un potenziamento del suo sistema industriale, obiettivo per il quale Nordind si impegna.

Al quadro dell'impegno Nordind per Vercelli - impegno che vive nel lavoro quotidiano dell'ufficio e non di certo solo nelle tre riunioni annue del Consiglio di amministrazione - bisogna poi aggiungere il recupero dell'area ex Montefibre di Rigola, uno dei pochi esempi riusciti di pieno utilizzo dei fondi della Comunità europea: anche in questo sono circa 85 i posti di lavoro, oltre all'intervento di bonifica urbana.

Anche le prospettive per il futuro mi paiono interessanti, pur dovendo doverosamente ricordare al Comune - nostro partner in questi anni di lavoro - la necessità di concludere rapidamente l'iter del Piano particolareggiato per il raddoppio dell'area: si tratta infatti di un fondamentale intervento per il futuro di Vercelli, che - mettendo a disposizione 400.500 mq di nuova superficie fondiaria - garantirà alla città un richiamo per gli insediamenti industriali anche nel nuovo secolo.

Vercelli e la area industriale sono quindi pronte, anche per il nuovo secolo, ad una difficile sfida, con altre aree proposte italiane ed europee: la costituzione della Apriv Srl (Agenzia per la promozione industriale del territorio Vercellese e della Valsesia) per è un'ulteriore e recente prova.

Giulio Zegna Baruffa,
presidente di Nordind Spa

Ciclisti a [illegible] velocità lungo i portici

Sono favorevole all'isola pedonale, però mi chiedo verrà fatta rispettare. Mi spiego: l'altro giorno passeggiavo lungo i portici di piazza Cavour con mia figlia di 3 [illegible] e la bambina ha rischiato di essere travolta da un ciclista. Ho cercato un vigile, ma non ho trovato nessuno. Cosa accadrà [illegible] l'isola?

L. F., Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** [illegible]. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; [illegible] tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible]. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) [illegible]. [illegible] numero 157-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 [illegible] [illegible] Alagna

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente): *Dr. Carlo Giachino*, [illegible] Cavour [illegible]. [illegible] *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, via [illegible] 14, tel. 850.159.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

A [illegible] turno principale: *Farmacia Piemonte*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno *sussidiario*: *Farmacia Del Centro delle Dr.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 81.138.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi s.n.c.*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli & C. s.n.c.*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268.

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.936.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; [illegible] (0161) 86.384; [illegible] (015) [illegible]; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.555; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 828.585.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Giocolieri a Buronzo

Luminarie e tanti personaggi che indosseranno i paludamenti bianchi e rossi di Babbo Natale animeranno oggi il centro di Buronzo. L'organizzazione è del Comitato feste e cultura del paese. Ecco il programma: alle 15 distribuzione di caldarroste e di vin brulé, mentre saranno offerti ai bambini dolci e caramelle. Alle 16 inizierà uno spettacolo di animazione con giocolieri.

[g. bar.]

MAS[illegible]

Arte e trenino a Varallo

Domani a Varallo, nell'isola pedonale, ci saranno auguri e sorprese portate da Babbo Natale che arriverà in carrozza. Per giovedì e domenica 29 ci sarà il trenino dei bambini. E sempre domani verrà presentata la [illegible] gna dal titolo «Artigianato [illegible] arte», allestita [illegible] Palazzo Racchetti. Oggettistica in legno [illegible] in pietra [illegible] comici e puncetto (quest'ultimo verrà venduto nella Bottega di via Albertoni). Apertura dalle 15 alle 18,30.

UCID

Oggi [illegible] messa all'Arcivescovado

I soci ed i familiari dell'Ucid, Unione cristiana imprenditori dirigenti, sezione di Vercelli, si incontreranno alle 17 di oggi in Arcivescovado. Nella cappella privata, monsignor Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli celebrerà la messa. Al termine, il presidente Luciano Bosso terrà una relazione in una sala dell'Istituto delle suore di Lorato.

ENOGASTRONOMIA

Roppolo, festa al castello

Domani al castello di Roppolo [illegible] svolgerà la «Festa del ringraziamento» che avrà per tema un incontro con i vini valdostani. Il programma prevede alle 11 la messa nella chiesetta del castello; alle 11,45 la benedizione del presepio della fontana del giardino; alle 12 premiazione dei «doc» valdostani.

Alle 13 pranzo al ristorante del castello con specialità valdostane. Alle 15 degustazione di grappe ed assaggi di fontina.

Presentato il piano di ristrutturazione del nuovo ospedale di Varallo

Cento posti nel «SS. Trinità due»

Ottanta destinati alla riabilitazione, venti per i ricoveri in medicina. I complessi lavori di riordino dureranno un anno e mezzo con un costo preventivato di 12 miliardi

VARALLO. L'ospedale «SS. Trinità» diventerà dunque un presidio distaccato della clinica Veruno, una struttura capace di garantire posti di riabilitazione mantenendone venti per ricoveri in medicina. Il disegno già prospettato lo è ora ufficiale, sancito dalla firma dell'accordo programma dal conseguente decreto del presidente della Regione. Tocca adesso progetto che i tecnici incaricati dalla «Fondazione Maugeri-clinica del lavoro dell'Università Pavia» dovranno presentare prossimi quattro mesi. «Sarà necessario effettuare radicali interventi sulla struttura dell'ospedale varallese - ha spiegato il direttore scientifico della Fondazione, Claudio Donner - per renderla idonea sia sotto l'aspetto normativo in quello edilizio. Saranno opere che interesseranno soprattutto la parte più vecchia della struttura. Per la loro realizzazione previsti almeno diciotto mesi lavoro. Solo per la parte muraria, Fondazione ha stanziato sette miliardi, aggiunte le spese per dotare Centro di arredi apparecchiature». Complessivamente la Fondazione Maugeri dovrà finanziare circa dodici miliardi nel progetto.

Nel presentare la convenzione «SS. Trinità-Veruno», hanno espresso piena soddisfazione l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, il commissario dell'Azienda sanitaria vercellese Giorgio Grando. La firma della convenzione giunge dopo anno e mezzo di battaglie, di discussioni e di polemiche in cui non sono mancate clamorose iniziative (la protesta a Torino del «Comitato per la difesa dell'ospedale» davanti alla sede della Regione e il blocco della strada statale 299) e che, a tutt'oggi, sono ancora riusciti a stemperare i malumori. A questo proposito l'assessore D'Ambrosio ha voluto sottolineare co- «il rammarico deve scemare: non è vero che Varallo ha perso l'ospedale, ha acquistato uno diverso, specialistico. Gli aspetti positivi di questa scelta vedranno negli anni a venire».

Ottanta posti letto, dunque, verranno destinati per la riabilitazione funzionale neuromotoria respiratoria, altri venti per la medicina, dieci per «day hospital»; sono garantiti i servizi del laboratorio analisi, radiologia e diagnostici. «Nell'ottica di coerenza cui abbiamo impostato piano - ha spiegato il commissario Grando - ogni tassello andando al suo posto. Ora necessario operare affinchè venga rafforzato l'ospedale di Borgosesia, il presidio riferimento per il "polo Nord" provinciale: sono stati firmati gli appalti per la realizzazione del bunker Tac e dell'elisuperficie, a breve avviato l'iter per il Dea».

Per quanto riguarda il personale, l'intenzione è quella di creare nuovi spazi occupazionali: saranno circa un centinaio i dipendenti che troveranno collocazione nella struttura (attualmente ne sono già operativi una ventina nel presidio varallese), da reperire principalmente in ambito locale.

Paolo Quadrelli

L'ospedale Santissima Trinità di Varallo subirà nei prossimi mesi una profonda trasformazione. Il programma d'intervento presentato l'altra sera

IN BREVE

Uffici Inps ap al mattino anche la vigilia Natale

L'Istituto nazionale previdenza sociale informa gli utenti che gli uffici resteranno aperti anche martedì 24 dicembre dalle 8,30 alle 12,30. [d. b.]

Stasera scuola media canti natalizi

Questa sera alle 21, nell'auditorium delle scuole medie di Crescentino si terrà concerto di canti natalizi di tutti i tempi; l'appuntamento organizzato dall'associazione «Amici della biblioteca». Con l'orchestra «Renzo e gli Evergreen» canteranno i coristi Rosanne Analberti, Giancarlo Boschetti, Gilberto Gallea, Luisella Stecchi Domenico Baltino. La direzione dell'orchestra sarà affidata a Piero Bosso. [li. fo.]

Al Modo Hotel gli auguri club servizio Kiwanis

Ieri sera, al Modo Hotel, con grande successo si è svolta la tradizionale serata dedicata allo scambio d'auguri del Kiwanis club. Ospite d'onore dei soci è stato don Carlo Maria Scaciga, responsabile dei beni del patrimonio artistico nella diocesi di Novara. [d. b.]

TRONZANO

Tenta cambiare al Casinò centomila lire false

Ha tentato di cambiare 100 mila lire false, ma è stata scoperta e denunciata da una cassiera del Saint-Vincent. E' accaduto a Elena Gasparetto, 53 anni, residente a Tronzano: l'altra sera la donna si recata alla casa di gioco valdostana e ha cercato di rifilare la banconota alla cassiera in cambio di gettoni per la roulette. la giovane di servizio si è accorta che denaro non era valido ha avvertito la polizia che ha bloccato la vercellese. Nel portafogli, la Gasparetto aveva anche un'altra banconota falsa, con lo stesso di serie quella cercata di spacciare alla cassa del casinò. [d. b.]

Oggi alle 18,30 fiaccolata e poi la cena alla Baita

La pro Loco Alagna organizza per stasera fiaccolata con cena. Il programma prevede salita alle 18,30 in funivia alla Bocchetta delle Pisse. Seguirà la al ristorante la Baita, e poi la discesa ad Alagna, dove al bar ristorante i partecipanti si riscalderanno al bar Unione. La quota partecipazione è 30 mila lire. Per ulteriori informazioni rivolgersi al n. 0163-922988, dalle 16 alle 21. [d. b.]

I racconti delle scuole elementari «Cristiane» di Vercelli, di Borgosesia e Viverone

A Natale il pane profuma di magia

Da un mondo tutto di ai doni per i bambini più sfortunati i piccoli scrittori disegnano scenari da favola. Fa eccezione la storia di un «gallo bollito» passato dritto dritto dal presepe alla pentola

Continuano arrivare, ormai cascata, i racconti di Natale '96. Dunque consigliamo un po' di pazienza ai giovani scrittori, assicurando che tutte le opere, da qui al 25 gennaio, verranno pubblicate, corredate di fotografie. Intanto ecco la prosecuzione del viaggio nella fantasia dei ragazzi, che hanno saputo cogliere volo le indicazioni amichevoli della giuria, scavando scavando nelle tradizioni locali e di famiglia. Come ad esempio i bravi scrittori della terza elementare delle Scuole Cristiane di Vercelli.

● **«Er pan 'd Nadal», terza elementare, Scuole cristiane di Vercelli.** Gli autori Riccardo Bazzano, Francesco Bove, Tommaso Buffa, Mariapia Cortese, Valeria Filice, Alessia Lambertoni, Chiara Melotti, Margi Midolo, Francesco Rosso, Michele Rosso, Tommaso Sopetti, Francesca Vigone. «Deve dalla valle Tanaro per festeggiare il Natale con noi. E' un vecchio brontolone che ricorda sempre solo i "suoi tempi". Per accontentarlo, ci adattiamo ironicamente preparare "er pan 'd Nadal", michetta a cui nonno attribuisce magiche virtù. Il giorno di Natale, al momento del pranzo, il nonno dimostrò i poteri del pane. Due a zero per lui».

● **«Il mondo di Clara Cavinato, 3ª B elementare Borgosesia.** «Al Polo Sud c'era un altro mondo sconosciuto tutti tranne che a me, piccola bimba fortunata. Lì viveva un bambino dalla pelle destinato ad annunciare l'arrivo di Gesù agli uomini. Egli aiutava l'uomo a fare scoperte utili all'umanità, come pescare, lavorare i metalli, etc. Nella notte di Natale quel bimbo, che era un angelo, guidò alla grotta quegli uomini che diventati esperti ed autonomi grazie suo aiuto».

«I regali più belli dell'anno» di Eleonora Bardelli, 3ª elementare Borgosesia. «Un Natale trovarono i doni solo i bambini poveri: quelli che vivevano guerra, quelli che soffrivano di sete e fame, quelli che non vestiti. Non trovarono molti giocattoli, ma quello che più desideravano: la tranquillità. Il Natale a tutti gli ri vivanti che soffrivano diede conforto, la mattina tutti furono felici. Fece regali anche allo Spazio, donando qua e vita agli pianeti, diede più verde alla Terra, e ai telescopi vedere altri massi. Restituì giochi i pezzi persi e alle case robustezza e accoglienza. Quando se ne andò, Babbo Natale era soddisfatto».

Ecco i racconti della elementare «Lebole» di Viverone.

«Il gallo bollito» Elisabetta Carisio, classe quinta dell'elementare di Viverone. «Il nonno racconta che in gioventù, la vigilia di Natale, mentre rientrava dal pascolo con il gregge e l'asinello, quest'ultimo scivolò in un burrone. Dopo molte ore riuscì a salvarlo ma mentre rientrava casa, il prete vedendolo passare davanti alla gli domandò se poteva prendere in prestito l'animale per il presepe vivente. Il nonno accettò felice cerimonia finita, mangiò gallo bollito che, nella capanna, seduto vicino all'asinello».

● **«Un bambino generoso» di Marina Fanelli.** «Un bambino nome Pietro riceve tanti regali per Natale. Mentre apre i pacchi, sente alla televisione notizia che riguarda i bambini dell'orfanotrofio che hanno trascorso il Natale senza doni. A mezzanotte Pietro esce di casa e si reca nell'Istituto, dona i suoi giocattoli ai coetanei più sfortunati, scoprendo che il gesto lo rende felice».

● **«Il Natale felice» di Perla Allegri, classe quarta.** «In Austria abitava una famiglia formata da padre il suo bimbo di anni. L'uomo molto malato e Gustavo pascolava le pecore tutti i giorni fino al tramonto. Quando tornava a casa, mungeva le due mucche e preparava la cena: solo pane vecchio, pezzetto di formaggio e una tazza latte. Il fanciullo ogni sera pregava il Signore affinché guarisse il padre. Una mattina dopo venduto tutto il latte incontrò un mendicante e gli regalò metà del suo guadagno. Questi lo ringraziò promettendogli 3 doni: la notte di Natale Gustavo trovò un albero addobbato un pacco con una gallinella dalle uova d'oro, d'argento e di cioccolata. Poi apparve mendicante che gli disse "il terzo dono è la salute per tuo padre"».

di Donata Belossi, Piermario Ferraro, Paola Gualbello

Gli studenti che frequentano la elementare alle Scuole cristiane fra gli autori dei ispirati Natale che pubblichiamo oggi

GARAVELLI & C. PREZIOSI
Vi invita nella gioielleria di Vercelli che ha una fabbrica a Valenza Po
Le nostre Vetrine e l'ingresso del nostro negozio di vendita solo presso
GIOIELLI VALENZA S.A.S. PIAZZA PALAZZO VECCHIO N° 3/4 GIÁ PIAZZA DEI PESCI
Oggetti Preziosi Orologi
Creazioni Riparazioni
TEL. 0161-251828
REALIZZIAMO CON VOI I VOSTRI GIOIELLI AI PREZZI PIÚ BASSI DI VERCELLI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Il bilancio del manager uscente Cinguino, che se ne va dopo 18 mesi

«Texilia vivrà un '97 d'oro»

L'amministratore delegato: «Il futuro sarà roseo perché ora l'istituto funziona come un'azienda: costa meno e fattura di più». Quasi 100 i corsi di formazione organizzati

BIELLA. Il '97 sarà un anno d'oro per Texilia. L'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile (società per azioni con tanto di marchio registrato), ha alle spalle 11 anni di attività: ma il vero decollo, grazie al quale ora il centro di corso Pella sta raggiungendo traguardi insperati, è avvenuto soltanto in recente.

E proprio quando è tempo di raccogliere i frutti di un complesso e attento lavoro di équipe, l'amministratore delegato Giorgio Cinguino lascia la «sala dei bottoni» per andare in pensione, dopo un anno e mezzo trascorso a Texilia. Ieri mattina, durante una conferenza stampa, affiancato dal presidente Emanuele Giletti e da Elena Ruffino, che si occupa del coordinamento tecnico delle attività, Cinguino ha fornito un ampio resoconto delle iniziative, dei progetti e delle manovre strategiche messe a punto durante i primi 18 mesi di gestione. Una relazione capillare, che è partita dalla riorganizzazione della struttura per giungere al potenziamento dei campi d'azione dell'istituto.

«Nei prossimi tre mesi tutte le aree di Texilia saranno affittate da aziende e società che hanno deciso di trasferire da noi la loro sede - ha spiegato Giorgio Cinguino -. Oggi contiamo su personale altamente preparato, ci basiamo su criteri operativi molto simili a quelli di un'azienda, ed è probabile che il '97 si trasformi addirittura in un anno difficile da gestire se il portafoglio ordini, pianificato in questi mesi, si concretizzerà. Purtroppo l'istituto risente ancora delle scelte della passata gestione, e proprio sotto questo aspetto sono stati fatti i maggiori cambiamenti. La conferma giunge dai numeri: i nostri costi oggi sono in ribasso, e i fatturati in aumento. Il risultato economico non è ancora quello ideale, ma il futuro si prospetta sicuramente più roseo di qualche tempo fa».

Per Texilia (nella foto) il manager uscente Giorgio Cinguino prevede un futuro roseo, grazie ai nuovi criteri di gestione introdotti negli ultimi mesi e al calo dei costi (MICHELETTI)

Attualmente, il capitale sociale di «Texilia spa» sfiora i dieci miliardi versati. Maggiore azionaria è la Regione, che ha il 75,35 per cento delle quote; l'11 è di proprietà della Città Studi, il 5,52 della Provincia, il 2 della Fondazione Cassa di risparmio di Biella e dell'Unione industriale, l'1,46 del Comune e le restanti quote (nell'ordine dello 0,50 per cento) di vari enti, organizzazioni sindacali ed istituti di credito.

Sui 14 mila metri quadrati di superficie, suddivisi su tre piani, sono sistemati gli uffici e le aule, oltre agli impianti sperimentali dove vengono svolte le attività di formazione e ricerca tecnologica e metodologica.

«Quest'anno - ha ricordato Cinguino -, abbiamo avviato un centinaio di corsi, che hanno attirato qui circa duemila iscritti. La formazione si è a tutti i livelli: su argomenti generali, tessili e professionali. Gli interventi sono sempre calibrati, in modo da fornire la qualità migliore a livello di contenuti e di organizzazione».

Ha concluso l'amministratore delegato uscente: «Altrettanto si può dire per la sperimentazione, che si allarga alla ricerca applicata, alle consulenze specifiche, alle analisi di laboratorio. Tutte queste attività sono state svolte in collaborazione con "partner" importanti, fra i quali la Fiat, la Olivetti e perfino la General Electrics».

Paola Guabello

IN BREVE

COSSATO

Bus urbano regolare per i mercati del 23 e 31

L'amministrazione comunale informa che la linea di bus urbano a servizio del mercato settimanale, sarà regolarmente in funzione martedì 24, giorno di Vigilia, e martedì 31. [g. co.]

PRALUNGO

Consiglio comunale, minoranza all'attacco

E' stato convocato per lunedì alle 21 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno c'è l'interrogazione presentata dalla minoranza sul progetto dei lavori per l'impianto sportivo del paese. Nelle scorse settimane l'opposizione aveva espresso giudizi molto critici sull'iniziativa della giunta, ravvisando nella procedura adottata gravi irregolarità. [p. g.]

STRONA

Allergie dei bambini, conferenza con il pediatra

Allergie e vaccinazioni obbligatorie nei bambini e negli adolescenti è il tema di una conferenza in programma stasera (ore 21) nella casetta del campo sportivo. Il relatore è il dottor Ettore Amosso, segretario provinciale dei medici pediatri, organizza la Biblioteca «Federico Garlanda». [g. co.]

PRAY

All'Associazione handicappati offerte per 5 milioni

L'Associazione handicappati Valsessera comunica che, in seguito alla «Mostra dell'hobby» che si è svolta la prima settimana di dicembre, il ricavato delle offerte raccolte tra i visitatori è stato di 5 milioni. La somma era stata appunto organizzata per raccogliere fondi a favore dell'associazione. [p. g.]

SORDEVOLO

Lavori, chiusa al transito la strada provinciale

Resterà chiusa per un mese la strada provinciale Sordevolo-Pollone. L'amministrazione ha infatti dato il via ai lavori all'altezza del bivio di Verdobbio per sistemare i danni causati dalla pioggia negli ultimi mesi. Se non sorgeranno intoppi e maltempo permettendo, la strada sarà riaperta entro gennaio. [g. co.]

VALLEMOSSO

Lino Nicoli riconfermato alla guida degli alpini

Lino Nicoli è stato riconfermato alla guida degli alpini di Vallemosso; sarà affiancato da Mauro Mello Grand (vice capogruppo), Davide Mantoan (segretario), Adolfo Mantoan (tesoriere) e Marcello Oriella (alfiere). In consiglio siedono Enrico Bozzo, Paolo Nelva, Sergio Giardino, Felice Olivato, Carlo Rastello, Pier Luigi Rinaldo, Mario Torneri e Roberto Sittario. [p. g.]

In 5 manifesti

Pistoletto «disegna» il Biellese

BIELLA. Nascono con l'aiuto di Michelangelo Pistoletto i manifesti che, in futuro, faranno conoscere il Biellese in tutta Italia. L'iniziativa è della Provincia, e s'intitola appunto «Manifesti d'autore»: è stata presentata l'altra sera, e coinvolgerà soprattutto gli studenti e gli artisti. Saranno infatti loro a ideare le immagini che meglio rappresentano il territorio: i cinque lavori più ben fatti, poi, verranno scelti da Pistoletto e adottati dalla Provincia come manifesti ufficiali.

L'artista è origine biellese ha accettato di buon grado l'invito a collaborare, fattogli dalla giunta Marsoni. Con la sua città natale, del resto, è padre dell'«arte povera» conserva fortissimi legami, dal momento che ha deciso di creare a Biella (nell'ex lanificio Trombetta) una fondazione e un'accademia per giovani talenti che porterà il suo nome. Tornando ai «Manifesti d'autore», lo slogan scelto dalla giunta per lanciare l'iniziativa è «Pensa la Provincia». Gli autori potranno dar fondo alla loro fantasia, riempiendo lo spazio bianco dei manifesti con immagini, disegni, parole, poesie, foto e collages.

Nell'iniziativa è stato coinvolto anche il Provveditorato agli studi, che a sua volta interesserà i ragazzi delle scuole. A gennaio si comincerà a lavorare; poi Pistoletto sceglierà le opere più significative fra quelle realizzate. [p. g.]

Stasera al palazzetto; iniziative in Riva, Vernato e Vandorno

Una festa con 2500 invitati per gli auguri della «Pero»

BIELLA. Di feste per gli auguri ce ne sono tante in queste ore, ma tra le tante una spicca per il numero dei partecipanti, l'insolita sede e il programma: stasera il «buon Natale» se lo scambieranno i 2500 soci della «Pietro Micca», la blasonata associazione biellese che ha scelto il palazzetto per ospitare amici e simpatizzanti. A fare gli onori di casa il presidente Carlo Vineis

Sarà una festa ricca di iniziative che rispecchieranno l'attività delle nove sezioni della «Pero»; il programma prevede alle 17 un incontro di pallamano Pietro Micca-Chatillon; alle 18,30 inizierà la festa vera e propria con la sfilata dei bambini delle sezioni, seguirà il coro della «Pero». Ci sarà poi una parentesi di gioco e spettacolo con la partecipazioni dei bambini delle sezioni Ginnastica, Mini volley, Scherma e Sci. Un intervento del presidente e poi un'esibizione di aerobica e step con i ragazzi del palafitness guidati da Dario Dibenedetto e Debora Padovani. Premi e attestati a personaggi che hanno contribuito le contribuiscono) a far crescere la «Pero» e infine panettone e spumante.

Sempre stasera, nella chiesa di San Cassiano in Riva si esibirà il coro Burcina diretto da Bruno Giacomini (alle 21); in piazza verrà poi offerto il panettone. Al Vernato, alle 21, recita dei bambini nel teatrino della parrocchia, iniziativa dell'Associazione genitori: «Aspettando il Natale sul pianeta musica» è il titolo dello spettacolo. Serata degli auguri anche al Vandorno, tradizionale appuntamento di fine anno organizzato dalla banda musicale del rione. [f. p.]

GAGLIANICO

Expo, ultime ore di visita

GAGLIANICO. Ultimi giorni d'apertura per «Idearegalo», nei padiglioni di Biella Fiere: è possibile visitare l'expo dedicato agli articoli natalizi ancora oggi e domani. L'affluenza nei capannoni lungo la Trossi sino ad ora è stata elevata: «Idearegalo» è ormai divenuto un appuntamento tradizionale, soprattutto per chi vuole evitare il traffico e le code nei negozi del centro, e preferisce risolvere il problema dei regali girando fra gli stand dell'esposizione. A Gaglianico sono in mostra oggetti di ogni genere e i venditori sottolineano che anche i prezzi sono convenienti. Si va dalla gastronomia, all'abbigliamento in pelle; dalla biancheria agli articoli per la casa, passando per cosmetici e prodotti di bellezza. Non mancheranno poi i giocattoli, i quadri e i tappeti e molto spazio è stato riservato all'artigianato straniero. L'expo «Idearegalo» oggi è aperto dalle 15 alle 23. [p. g.]

L'Aied si occupava di educazione demografica

Chiude il consultorio dopo 21 anni di attività

BIELLA. Dopo 21 anni di attività chiude il consultorio dell'Aied, l'Associazione italiana per l'educazione demografica. Chiude perchè sono cambiati i tempi, sono cambiate le strutture e certamente il contesto sociale in cui era maturata l'idea stessa del consultorio.

Anni lontani i Settanta, clima culturale molto diverso, caratterizzato tra l'altro, da un deciso impegno sul fronte dell'educazione demografica. L'Aied nasce appunto in quel clima, sulla scia di '68 che aveva dato il «la» a dibattiti di grande spessore. E' il periodo in cui in Italia si comincia a parlare di contraccezione e con fatica si cerca di spezzare un tabù.

L'Aied apre in via Italia 66 su iniziativa di un gruppo di donne ben determinate ad affrontare anche in città il confronto sull'educazione demografica, convinte del molto lavoro da affrontare. Paola Lagomarsini, affiancata da Laura Andreani, Claudia Rossi e Laura Farrari pensano e realizzano il consultorio come un punto di riferimento per rispondere non solo alle richieste di informazione sul piano fisico, ma attente anche ai sottili disagi psicologici, pronte ad ascoltare e ad intervenire in situazione complesse come quelle dell'aborto.

Cambiano i tempi e il problema della contraccezione passa in secondo piano (è certo per migliore informazione). Le questioni ora sollevate sono altre, come la prevenzione contro i tumori. L'esigenza della salute ha preso il sopravvento, spostando verso altri settori l'impegno dell'Aied, che a questo punto avrebbe dovuto trasformarsi in un poliambulatorio.

Le consulenti resteranno comunque in sede per i primi mesi del '97, il mercoledì e il venerdì, dalle 18,30 alle 18,30. [d. ca.]

Summit in Comune

Lavori stradali anti «buche»

BIELLA. L'asfalto è rinnovato, ma gli automobilisti non fanno in tempo a dimenticare buche e sobbalzi che, a causa lavori, in strada compaiono nuovamente scavi e rappezzi. E alla prima pioggia ecco le buche e i sobbalzi. Quello dei lavori stradali infiniti è un problema che il Comune cerca di risolvere ormai da mesi.

Ora, con una convenzione tra tutti gli enti interessati ai lavori sulle strade, Palazzo Oropa vuole arrivare alla soluzione definitiva. E' un primo passo verso il possibile coordinamento dei lavori di rottura del suolo pubblico per interventi tecnici. Intorno al tavolo, oltre all'amministrazione comunale, la Telecom, l'Enel, la Cammuzzi gazometri, la Provincia e la Regione. L'obiettivo è di dare una programmazione definitiva, affinchè una volta sistemate, le strade non debbano essere nuovamente rotte. [f. p.]

Pronto il piano di sistemazione della strada, in onore del centenario nel '97

Galleria Rosazza, sì ai restauri

Dalla Provincia 250 milioni per le opere più urgenti: il cantiere in primavera? Soddisfatta la Comunità montana: «Il collegamento con Oropa aiuterà il turismo». Ma servono altri fondi

BIELLA. Tempo di restauri per la strada della galleria Rosazza, che l'anno prossimo compie cent'anni. Ieri il Consiglio provinciale ha approvato [redacted] convenzione con la Comunità montana della Bursch, cui darà 250 milioni per sistemare [redacted] tratto che dal santuario di San Giovanni sale fino al tunnel. Obiettivo: rilanciare il turismo, grazie al collegamento fra due valli importanti come quella del Cer[redacted] e quella di Oropa.

I lavori, se tutto va bene, cominceranno [redacted] primavera: ma coi 250 milioni stanziati dalla Provincia si potranno solo pagare le opere più urgenti. Per il restauro completo servirà quasi [redacted] miliardo: cifra che la giunta Marsoni, anche pubblicamente, s'è impegnata a fornire, utilizzando i fondi che la Regione le assegna per i danni alluvionali del '93 [redacted] del '94.

La «rinascita» della strada della galleria, da anni a pezzi, [redacted] sogno antico: la Comunità montana, in passato, aveva ordinato un progetto di massima ai tecnici Gianni Valz Blin e Pierluigi Touscoz. Ora serve il piano esecutivo: il bando è già stato pubblicato, [redacted] nel giro di qualche mese dovrebbero scattare gli appalti. Marco Aragnetti, vicepresidente della Bursch, spera che si faccia in fretta: «Vorremmo finire in tempo per l'appuntamento col centenario della galleria, che sarà festeggiato nel mese di luglio».

Il santuario di San Giovanni d'Andorno sarà collegato con quello [redacted] Oropa

La Comunità montana è soddisfatta, soprattutto per le conseguenze che l'operazione può [redacted] sul turismo: «Poche strade sono così suggestive», dice Aragnetti. E il collegamento fra i due santuari (finora solo virtuale) è considerato «di fondamentale importanza» anche dall'assessore provinciale Massimo Ghirlanda, secondo il quale bisogna investire molto su San Giovanni e su Oropa.

Sempre in tema di viabilità, ieri la Provincia ha varato i progetti preliminari per [redacted] Zimone-Salussola [redacted] per la Cavaglià-Morzano-Roppolo. Costo complessivo: più di 800 milioni.

Per An [redacted] Forza Italia la spesa è eccessiva. Secondo Cesare Gallo, [redacted] Ccd, i soldi potevano [redacted] impiegati meglio: ad esempio per costruire circonvallazioni, per riparare le strade di montagna e - soprattutto - quelle che conducono alle aziende tessili. Critiche pure dal consigliere di maggioranza Marino Pilati, che abita [redacted] una [redacted] di confine come la Valses[redacted]. [redacted] la presidente ha difeso le scelte della Provincia: «Nel Biellese non c'è solo l'industria tessile: la parte meridionale del territorio vive [redacted] agricoltura, e [redacted] tenuta in considerazione. Le cascine sono importanti quanto le fabbriche». [g. bu.]

«Task force» per i sentieri

Gli alpini al lavoro nelle valli rifaranno gratis la segnaletica

BIELLA. I sentieri di montagna? Li sistemano gli alpini. Parola dell'Ana e della Provincia, che hanno raggiunto un accordo per «salvare» una quarantina di itinerari di alta montagna. I volontari dell'associazione hanno accettato di lavorare gratis. La giunta Marsoni, tuttavia, ha stanziato [redacted] somma per il recupero dei sentieri: «La metteremo a disposizione degli alpini - spiega l'assessore Massimo Ghirlanda -, che potranno poi tenersi i soldi che non useranno per [redacted] loro lavoro».

Grazie a questa convenzione, già la prossima estate le alte valli biellesi dovrebbero diventare più accessibili: molti itinerari di alta quota, oggi, sono mal segnalati, [redacted] per gli escursionisti che [redacted] conoscono il terreno è facile perdere la strada. I volontari avranno il compito di sistemare nuove indicazioni, tracciando linee di verni[redacted] sui massi e segnalando i percorsi corretti con cumuli di sassi (gli «ometti» ben conosciuti dai patiti della montagna). Aggiunge Ghirlanda: «Un comitato scientifico guiderà il lavoro degli alpini, [redacted] composto [redacted] guide e da altri esperti».

Intanto sta per decollare anche l'altro grande progetto legato all'escursionismo: quello della «Gtb» (la «Grande traver[redacted] del Biellese»). In sostanza, si tratta di [redacted] lungo itinerario in quota, del tutto simile alle «alte [redacted] della Valle d'Aosta. La «traversata», divisa in 15 tappe, parte dai monti della Valsessera e giunge fino [redacted] Canavese, sconfinando quindi nelle province di Vercelli (da una parte) e di Torino (dall'altra). L'appalto sarà assegnato [redacted] questi giorni: per segnalare il percorso verranno spesi 270 milioni. «Mi auguro che le Gtb sia percorribile già dall'estate prossima», conclude Ghirlanda: il quale ha intenzione di favorire la nascita [redacted] aziende agrituristiche lungo il tragitto, dove possano trovare alloggio gli escursionisti. [g. bu.]

IN BREVE

CERIMONIE

Riva ricorda l'eccidio del 23 dicembre '43

L'eccidio del 23 dicembre del 1943 verrà ricordato domani durante una breve cerimonia in piazza San Cassiano, teatro di quel drammatico avvenimento. Alle 10 parleranno un esponente dell'Anpi e un rappresentante del Comune e alle 10,30 sarà celebrata una messa in memoria dei caduti. [p. g.]

COMUNE

Oggi [redacted] Cossato la riunione del Consiglio

Si riunisce stamane, alle 10, a villa Berlanghino, il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la modifica del percorso del bus urbano, l'esercizio provvisorio del bilancio, l'approvazione dello schema di convenzione tra [redacted] Comune e l'Associazione sportiva cossatese per la gestione [redacted] campo sportivo [redacted] del circolo Arci di località Picchetta. [g. co.]

PELLEGRINAGGI

Turismo religioso, iniziativa del senatore Sella

Il [redacted] Nicolò Sella ha sollecitato i responsabili dei principali santuari del Biellese [redacted] della Valsesia a far richiesta per inserire i luoghi di culto nel programma di interventi che il Ministero dei lavori pubblici intende attuare [redacted] occasione del Giubileo. [redacted] piano comprende iniziative per migliorare l'accoglienza dei fedeli e dei turisti e per avviare lavori di restauro. [g. co.]

SCUOLA

Fondazione Caraccio istituisce 5 borse [redacted] studio

La Fondazione Famiglia Caraccio ha istituito sei borse di studio da 5 milioni ciascuna [redacted] favore degli studenti del secondo anno dei corsi di diploma universitario [redacted] Biella del Politecnico e della Scuola [redacted] amministrazione aziendale. Le domande per partecipare alla selezione vanno presentate entro il 31 gennaio ai coordinatori dei corsi. [p. g.]

ECONOMIA

Banca Sella, sportelli aperti oggi per consulenze

Anche oggi, sulla positiva esperienza di sabato scorso, alcuni sportelli di Banca Sella saranno aperti per servizi di consulenza. In città sono in servizio la sede di via Italia e le agenzie di via Torino e piazza Martiri e gli uffici di Vigliano e di Cossato. [g. co.]

[redacted]A'

Dal Biellese gli aiuti all'ex Jugoslavia

Nuovi aiuti del Biellese per le popolazioni dell'ex Jugoslavia: un convoglio partirà [redacted] 27 su iniziativa degli «Amici di Gorazde» per portare generi di prima necessità e attrezzature varie. [p. g.]

La situazione

Oggi si scia a Bielmonte e [redacted] Oropa

BIELLA. L'Azienda di promozione turistica ha diffuso [redacted] bollettino sulle condizioni delle piste nelle stazioni sciistiche di Oropa e Bielmonte.

Nella prima località l'altezza della neve, compatta, varia dal metro al metro e mezzo. Sono praticabili soltanto le piste del Camino [redacted] skilift, resta chiusa [redacted]r mancanza di [redacted] la pista lago-Busancano; per i fondisti la pista è di due chilometri. Gli impianti aperti durante [redacted] fine settimana [redacted] tre.

Anche [redacted] Bielmonte la neve [redacted] compatta con un'altezza variabile dai 40 ai 50 centimetri; la stazione sciistica offre sei impianti aperti nel week-end ed altrettanti durante la settimana.

Intanto l'associazione Amici del fondo del Bocchetto Sessera comunica la situazione delle piste: l'ultima nevicata (20 centimetri) ha migliorato la situazione e la battitura del circuito darà oggi la possibilità agli appassionati [redacted] fondo di cimentarsi nella tecnica classica e nel pattinato. [p. g.]

Clamorosa scoperta della polizia in piazza S. Paolo: 6 persone nei guai per furto

Un'auto rubata nel Tir pieno di doni

La Panda, nascosta fra i pacchi-regalo, era scomparsa a Torino ed [redacted] diretta in Basilicata. Subito smascherata l'organizzazione che aveva falsificato i documenti e le targhe. Presto nuovi sviluppi?

La polizia ha trovato un'auto rubata dentro [redacted] camion carico di pacchi-dono: la scoperta potrebbe portare a clamorosi sviluppi

BIELLA. Sei persone sono state denunciate per una Fiat Panda rubata, trovata a bordo di un insospettabile camion carico di regali [redacted] diretta in Lucania. E' [redacted] bilancio di un'operazione condotta dalla polizia, nata da un semplice controllo e forse destinata [redacted] clamorosi sviluppi.

Tutto [redacted] cominciato l'altro giorno, quando gli uomini di una «volante» hanno controllato i documenti di due autotrasportatori, intenti a caricare pacchi da regalo in piazza San Paolo. Gli agenti hanno scoperto che dentro l'autocarro c'era una vettura, che il ca[redacted] non sarebbe autorizzato [redacted] trasportare. Una delle due persone controllate ha esibito una bolla di accompagnamento, ma i poliziotti, n[redacted] frattempo, s'erano accorti che la serratura della portiera sinistra della vettura era stata forzata. Gli uomini della «volante» hanno così chiesto rinforzi in Questura. Poco dopo, la clamorosa scoperta: la Panda aveva targa [redacted] documenti di una sua «gemella» scomparsa in Basilicata, mentre [redacted] numero del telaio, quasi simile a quello dei documenti (entrambe le auto sarebbero state immatricolate nel giro di pochi giorni, una a Torino e l'altra in Lucania) indicava un altro proprietario. L'auto era stata rubata pochi giorni prima a [redacted] donna di Torino. Non solo: i ladri, dopo il furto, avrebbero contattato la signora, chiedendo un «riscatto» di 4 milioni. La donna non ha pagato e ha denunciato tutto alla polizia.

La Panda, così, sarebbe poi stata «taroccata» da un meccanico torinese, Antonello Citera, 27 anni, con l'aiuto dalla moglie Rosanna Drammis, di 24: entrambi sono stati denunciati per furto aggravato [redacted] tentata estorsione. La vettura era stata spedita dalla Drammis, per conto del marito, ai parenti lucani: Paolo [redacted] Ornella Citera, quest'ultima intestataria delle targhe montate sulla Panda rubata. Per i due l'accusa è di concorso in ricettazione; identica l'ipotesi di reato per gli autotrasportatori, P. e S. F. C., padre e figlio, molto noti anche a Biella. La loro posizione sarebbe però meno grave. [f. p.]

Arrivano oggi a Linate, si fermeranno 15 giorni

Le vacanze nel Biellese di 42 bambini romeni

BIELLA. Linate, ore 16,25: c'è una piccola folla, tutta biellese, che attende emozionata l'atterragio di un aereo, quello dal quale scenderanno 40 ragazzi romeni. Sono i bambini e i giovani ospitati negli orfanatrofi di Botosani e Dorohoi, gli stessi c[redacted]e già quest'estate erano giunti in provincia per trascorrere le vacanze.

Oggi pomeriggio il momento magico arriverà nuovamente. Per [redacted] feste natalizie il gruppo formato dai piccolissimi, [redacted] 4, [redacted] anni [redacted] da adolescenti, [redacted] in Italia per riabbracciare le famiglie adottive. Chissà quante cose ci [redacted] da dire, quante da raccontare, qualcuno sarà naturalmente cresciuto. Saranno attimi [redacted] tenerezza attesi da mesi, non solo dagli orfani romeni, ma anche dai loro benefattori che per due settimane li ospiteranno nelle proprie case.

L'iniziativa, attraverso la quale [redacted] possibile far arrivare i [redacted]0 romeni a Linate, [redacted] stata coordinata dall'Associazione biellese «Pro Romania», presieduta da Edoardo Zanola, ente entrato in attività dal '91. In questi anni, la realtà biellese si [redacted] prodigata non solo con le ado[redacted] a distanza e con le trasferte dei ragazzi nel Biellese, ma pure [redacted] operazioni di sovvenzionamento delle strutture [redacted] Botosani [redacted] Dorohoi, i due orfanatrofi dove [redacted] alloggiati [redacted] giovani ospiti.

Bambini e bambine si fermeranno nel Biellese fino al [redacted] gennaio, per poi rientrare in Romania dove [redacted] attesi agli impegni scolastici. Purtroppo una breve parentesi, giusto il [redacted] di ritrovare [redacted] po' di quel calore familiare di cui hanno tanto bisogno. Visto il poco tempo a disposizione non sono stati organizzati appuntamenti particolari, ma una volta a casa ognuno di loro godrà di 15 giorni di serenità. [p. g.]

Molte iniziative

Le associazioni presentano i calendari '97

BIELLA. Calendari: [redacted] le pubblicazioni biellesi presentate in questi giorni per scandire i prossimi dodici mesi.

Non [redacted] quello preparato dal circolo culturale sardo «Su Nuraghe», [redacted] sempre un'originale raccolta di immagini ed aneddoti rigorosamente in dialetto. La pubblicazione è arricchita da acquerelli, fotografie ed una ricerca iconografica a cura di Patrizia Marcone Praglia mentre [redacted] storica [redacted] di Alessandro Sanna [redacted] il coordinamento a Battista Saiu.

Un altro interessante almanacco [redacted] stato preparato anche dalla Nicola sport di Gaglianico. Il soggetto scelto dall'azienda biellese, è quello delle incisioni rupestri [redacted]he si trovano sui monti biellesi.

Da non dimenticare infine [redacted] calendario di Piedicavallo con le fotografie storiche che ritragg[redacted] gli scorci caratteristici del paese. [p. g.]

Il «Balon» tutti i mesi

Nel '97 Chiavazza avrà 10 edizioni del mercatino

BIELLA. Da tempo il quartiere di Chiavazza reclama attenzione per il «Balon», il mercatino dell'antiquariato minore, nato [redacted] sordina e diventato, edizione dopo edizione, un significativo punto di riferimento in città per collezionisti di cose d'altri tempi, dopo quello ormai collaudato del rione Riva.

Il Consiglio comunale è passata la proposta del Quartiere di regolarizzare l'appuntamento in piazza degli Alpini. Palazzo Oropa ha deliberato quindi di autorizzare un mercatino tutti i mesi, ad eccezione di febbraio e agosto, [redacted] seconda do[redacted] del [redacted].

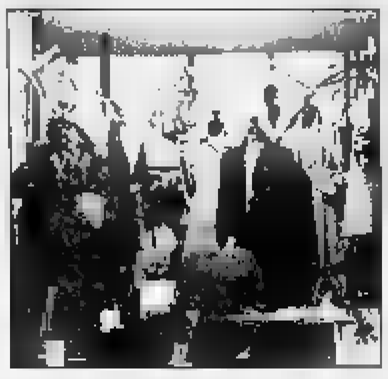
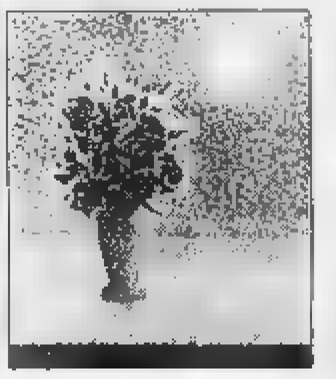
Il «Balon» di Chiavazza, che prende in prestito il nome dalla più celebre rassegna torinese, vuole consolidare così la propria presenza nel circuito sempre più ampio dei mercatini dell'antiquariato minore per soddisfare le costanti esigenze dei collezionisti. [g. co.]

Feste nelle scuole

Solidarietà oggi si mobilitano licei [redacted] magistrale

BIELLA. E' intitolato «Una fetta di bontà» l'appuntamento in programma oggi [redacted] licei scientifici di Biella, Cossato [redacted] di Santa Caterina: [redacted] in vendita fette di torte preparate dagli studenti e [redacted] ricavato sarà devoluto all'Unicef. Festeggiamenti e solidarietà, sempre sabato, nell'aula magna del liceo sientifico cittadino: dalle 14 alle 17 [redacted] preside Pier Ercole Colombo accoglierà genitori, parenti e amici degli studenti per gli auguri. Interverranno [redacted] band della scuola e saranno messi all'asta dolci per beneficenza.

In occasione del Natale si sono mobilitati gli alunni e gli insegnanti del Santa Caterina per aiutare le [redacted] missionarie in Zaire. E' [redacted] così l'idea di una mostra di oggettistica: ancora oggi sarà possibile ammirare (ed acquistare), presepi realizzati con vari materiali, decoupage e patchwork. [g. co.]



L'arte... in vetrina
Un Natale insolito...
Le nostre collezioni uomo e donna
con la personale di Lino Balocco
Poratelli
BIELLA - Via Mazzini, 4 - Tel. 015 21977

Renzo Ronco in Biella dal 1909
Calzature • Borse • Accessori
augura Buone Feste

ALEXANDER, NICOLETTE, ALBERTO GUARDIANI, ARTIGIANA VIAREGGINA, BK, BRUNO MAGLI, CAMEL TROPHY, CASADEI, CESARE PACIOTTI, DANIELA JASONI, FLEXA, F.LLI CAMPANILE, F.LLI ROSSETTI, KALLISTE', KEM, LAMPERTI, LE TINI, LEVIS, LOGAN, LORBAC, LOTTO STONEFLY, LOW-TIDE, LUCA GROSSI, MAFER, MANUFACTURE D'ESSAI, MORESCHI, NORMA J. BAKER, SALAMANDER, SERGIO ROSSI, SISLEY, STRAFFORD, US. ROADS, VALENTINO GARAVANI, VARUK, XENOS

Galleria L. Da Vinci, 14 - Tel. 015 28028

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BALDACCICAR

l'unica concessionaria Audi VolksWagen
per la provincia di Biella
augura a tutti gli automobilisti,
clienti ed amici

Buon Natale
e felice Anno Nuovo

GAGLIANICO - Via Cavour 57 - Tel. 016-2544041/2

Sotto l'albero le discoteche propongono i maghi della consolle, beneficenza e revival

Auguri in pista, tra salsa e reggae

Alla Peschiera di Valdengo stasera arrivano gli «Homo sapiens», al Dragon's di Crevacuore suoni del West e tante covers. Ritmi latino-americani e piano bar al Jimmy's, i Sutura sulla pedana del Tina Pica di Vercelli

Notti all'insegna della grande festa - ovviamente con una massiccia dose di buona musica - durante questo week end che anticipa il Natale.

VALDENGO. Questa sera alla «Peschiera» suoneranno gli Homo Sapiens, con un loro party da ballo che si intitola «Trent'anni di ricordi». In repertorio: dal loro primo successo «Tornerai tornerò» agli hits lanciati in questi ultimi anni.

BRUSNENGO. Stasera al Faro saranno di scena i musicisti de La Troupe. Tre generi in tre sale distinte. Domani le feste proseguono con Latino-americana, scuola di ballo e animazione con Carlos Ugueto.

VERCELLI. All'irish pub Oscar Wilde di via Trino è per domani sera sul palco la band La Cantina. Dalle 22,30.

CREVACUORE. Stasera al Dragon's Pub il tema è country tradizionale con il duo Fabry & Banny. Oltre ai suoni del West ci sono cover di Dylan, Baez e Simon & Garfunkel. Dopo le 22,30.

BORGOVERCELLI. Al dancing il Globo di zona oltre Sesia questa sera suonerà l'orchestra di Rommy, mentre per domani sulla pedana ci sarà Tony D'Aloia.

VERCELLI. Al Tina Pica Rock, il concerto è previsto dopo le 22,30 di stasera nell'area di piazza Pajetta, con la presenza lives dei Sutura per un programma di rock covers. Domani invece ci si trasferirà alla

Gli «Homo sapiens»

«big white house» di corso Casale, dove la Tina roccheggiante, ormai come da consolidata consuetudine, offrirà il cabaret di Carlo Barbero.

VALDENGO. Al Jimmy's, nella saletta, la notte trascorre con il piano bar di Giannetto. In pista, dalle 22 all'una, si ballano invece salsa e merengue, come ogni settimana, con i vivaci animatori del gruppo «America Latina». Nella «saletta jade» musica underground con Cristiano Bonsound d.j.

PONDERANO. Serata rock al Babylonia. Nel capannone live la notte si chiama «Time bomb». Alla consolle sarà impegnato Gianluca Tirapelle a suon di pop, soul, reggae, hip-hop e naturalmente rock. Ingresso libero e consumazione obbligatoria.

DORZANO. C'è la musica live all'El Paso pub. Questa sera sono di turno i «Whisper», una band canavese formata da tre fratelli. S'inizia alle 23.

BIELLA. Alla Cabala questa sera in cabina di regia si siedono gli animatori del «Funny Way», mentre alla consolle ci sarà il d.j. Battista.

BIELLA. Al Master di via Ravetti alla consolle è in azione dalle 23 all'una Michele Belli con la musica progressive, mentre dall'una alle 3 si scatena, con la musica rock, Phil J.

BIELLA. Al Cancello nella «Shok room» si balla underground e progressive con Virtual J. mentre nella «Private room» si trascorre la notte al ritmo del revival e del latino-americano. La serata ha come titolo «Festa degli auguri» e naturalmente non mancherà Babbo Natale.

COSSATO. Disco-music e liscio al Cinecittà. Questa sera è in cartellone una festa organizzata dagli studenti dell'Iti. Giunto all'ottava edizione, l'appuntamento anche quest'anno è benefico ed il ricavato andrà a favore della Comunità biellese per la ex Jugoslavia. Nella sala dedicata al liscio si balla invece con l'orchestra di Mira Toriani.

Servizio a cura di **Giovanni Barberis** e **Paolo Guabello**

Jazz e dintorni al Civico

La Filarmonica e i solisti Rai per lo spettacolo del Comune

VERCELLI. Natale in swing, come da consolidata tradizione alternativa alla discoteca, in uno spettacolo organizzato dal Comune al Teatro Civico. Di scena, stasera dalle 21 (l'entrata è libera), la Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio, con una formazione potenziata da solisti Rai.

A commentare il «Concerto di Natale» è il presidente della Filarmonica, Sergio Rosso, che spiega: «Anche quest'anno abbiamo voluto porgere in musica gli auguri alla cittadinanza. Un modo di ritornare alle origini, dopo intense attività che ci hanno portato nel '96 a Campione d'Italia, dove abbiamo partecipato alla rassegna "Un'estate... da Campione" con i big della scena internazionale. Poi abbiamo partecipato alla bicciolana "Estatemusica", mentre in autunno siamo stati in concerto al Sociale biellese per le celebrazioni del trentennale del Jazz Club. Tanto per restare a recenti affermazioni».

Nella prima parte dell'esibizione, la band traccerà un percorso attraverso la swing-era, soffermandosi (dopo una sigla presa a prestito da un'ispirazione rayantoniana, il fantastico «Thunderbird»), su spunti decisamente vari, interpretando così la musica del «duca» Ellington e la bossa nova alla Jobim. E per l'occasione natalizia non mancheranno citazioni particolari come «White Christmas» o «I'll Be Home for Christmas».

La seconda parte dell'esibizione vedrà Glauco Masetti ed uno «swingetto» in un repertorio Miller-style: dal ritmato «Pennsylvania 6-5000» alle romanticherie di «Moonlight Serenade» e «String of Pearls», fino al notissimo e sempre gradito «In The Mood».

Poi, finale con la trascinante marcia radetzkiana. A seguire, i bis, naturalmente. Il concerto è stato realizzato grazie al contributo di una cordata di sponsor: la Biverbanca, la Ykk, l'Unione industriale (Sezione costruttori edili), l'Alleanza Assicurazioni, la concessionaria Fiat Celoria.

[g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Daylight - Trappola nel tunnel**
Tel. 255.045 Inf. 255.820 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 19,30 - L. 10.000

Nuovo Italia — **A spasso nel tempo**
Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 19,30 Lire 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '95) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 55' **Comico**

Principe — **Sono pazzo di Iris Blond**
Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Lire 10.000. Or.: 19,30
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, A. Ferréol (Italia '95) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti — **Il gobbo di Notre Dame**
Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 L. 12000/10.000. Or.: 19,30
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375 Ingr. con tessera oppure L. 7000. Or.: 21,15

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — **Concerto di Natale**
Inf. anche tel. 255.544 Ore 21 Ingresso libero
Con la partecipazione dell'Associazione Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio e i Solisti della Rai

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 103 Ore 21.15

CIGLIANO

Splendor — **Tin Cup**
Ore 21 spett. unico Lire 9000/7000
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita, lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 1h 15' **Comm.**

COSTANZANA

Parrocchiale — **Il giurato**
Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/5000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un caporiafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

GATTINARA

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Idnal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.851

TRINO

Orsa — **Phenomenon**
Tel. (0161) 828.600 Or.: 21,30 spett. unico L. 10.000/7000 e 9000/5000
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

BIELLA

Impero — **Daylight - Trappola nel tunnel**
Inf. (015) 22.738-31.312 Lire 12.000/10.000

Mazzini — **Il gobbo di Notre Dame**
Inf. (015) 22.738-31.312 Or.: 15,30/20,15/22,15 Lire 12.000/10.000
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Odeon — **A spasso nel tempo**
Inf. (015) 22.738-31.312 Lire 12.000/10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '95) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Sociale — **Sono pazzo di Iris Blond**
Inf. (015) 22.738-31.312 Posto unico L. 12.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Genini, A. Ferréol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — **Jack**
Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,20 Lire 10.000/7000
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lama, A. Zolonin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

CANDELO

Verdi — **Palookaville**
Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15 Lire 11.000/8000
di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Tresa (Usa '96) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone blindato. N. V. 1h 32' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — **La lupa**
Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,30/22.15 Lire 10.000/7000
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — **Ancora vivo**
Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. comin. L. 10.000/7000
di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

SERRAVALLE S.

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO

Sottoriva — **Phenomenon**
Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '95) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Danza classica per Natale

Oggi alle 15,30, all'Istituto per ragionieri Beata Vergine d'Oropa, è annunciato uno spettacolo di Natale all'allestimento del quale hanno preso parte i ragazzi dell'Accademia regionale, del Liceo artistico e del Centro di perfezionamento danza di Biella e di Torino. La rappresentazione è stata organizzata per festeggiare i vent'anni di attività della Fondazione Teatro Nuovo che ha preso recentemente sede al borgo Piazzo.

PONDERANO

Collettiva al Garden Bar

Lo spazio espositivo del Garden Bar (di fronte all'Ipercoop), ospita in questi giorni una mostra collettiva di pittura cui partecipano gli artisti Modafferi, Perolini, Caniati, Morel, Ramella, Bonfanti, Rizza, Masiero e Zanardi. Le tele e gli acquerelli esposti dagli artisti ripropongono soprattutto temi legati alla natura. Oltre alle firme biellesi spicca anche uno straniero, un pittore venezuelano, che espone un grande lavoro dai colori caldi.

BIELLA

La compilation di Varacalli

Le canzoni del cantautore biellese William Varacalli, uno dei sette finalisti del Gran Premio della Canzone italiana, da questa settimana si possono trovare nei negozi di dischi cittadini, di Vigliano e Cossato. La compilation che include «Francy» e «Voglio lei», si trova da Cigna, Valerio, Paper Moon, Sound & Vision.

BIELLA

I Cigna, sculture e incisioni

Prosegue, in via Italia 39, «Studio Aperto», rassegna nella quale saranno protagonisti i quadri, le sculture e le incisioni realizzate da Giorgio e Piorella Cigna. La mostra si può visitare dalle 16 alle 19,30 o su appuntamento (015-23.954, 20.959). I lavori dei due artisti biellesi sono su Internet all'indirizzo http://www.art-diary.com/Art-Diary-Internet/ITALY/cigna/cigna.html.

[p. g.]

VERCELLI

Domani al Barbieri

Danza, il saggio è dedicato al piccolo Massimo

VERCELLI. E' in programma domani alle 21, al Teatro Barbieri, «Andiamo... al Massimo» spettacolo-saggio a favore di Massimo Trivero, il bambino vercellese che, in febbraio, dovrà essere operato in America.

L'organizzazione è della scuola «Arte Danza» U.s. Acli diretta da Roberta De Felice ed è prevista la partecipazione straordinaria del ballerino-coreografo Silvano Barile. La performance di ballo si avvale, oltre che di «Arte Danza», anche della collaborazione delle scuole «Regina Pacis», «Olimpia» di Crescentino e «Aerobic Dance» di Trino. Roberta De Felice commenta: «"Arte e Danza" ha sempre organizzato spettacoli di beneficenza per Natale e spero che anche questa volta i vercellesi, con entusiasmo, ci aiutino contribuendo alla realizzazione del sogno di speranza per Massimo e per la sua famiglia».

[g. bar.]

Fitto programma di appuntamenti nel Biellese

Concerti di classica e cori aspettando il Natale

BIELLA. Fitto programma di concerti per gli appassionati di classica e musiche corali.

A **Biella** questa sera, nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, è annunciato alle 21 «Tre voci per cantare il Natale», un appuntamento che vede protagoniste tre giovani soprano: Paola Belletti, Francesca Faudella e Elena Kluzer. Le interpreti saranno accompagnate al pianoforte da Giuseppina Perrone Fornero e proporranno i canti natalizi più amati e suggestivi, firmati dai grandi autori classici. Intanto sempre in città, ma nella chiesa di San Sebastiano, la corale «Magi» e l'Orchestra filarmonica biellese, diretta da Emilio Straudi, proporranno il tradizionale concerto di Natale. Durante la serata, che è a favore della Croce Rossa, verranno eseguite pagine di Vivaldi, Bach, Verdi, Bizet e Handel.

A **Portula**, sui due organi storici della chiesa parrocchiale, si esibirà Mario Duella. Il musicista biellese presenterà, nell'ambito della dodicesima rassegna concertistica, i brani contenuti nel suo nuovo cd, «Tre secoli di musica organistica italiana», una panoramica frutto di complesse ricerche che s'inizia dal Settecento e giunge fino ai compositori di questo secolo.

Ancora musica, ma questa volta corale, nel salone parrocchiale di **Ponzone**. In pedana è atteso, sempre per oggi, alle 21, il coro «Ars Musica» di Canale (Cuneo). La formazione proporrà una serata dedicata al gospel, agli spirituals ed al blues. Infine domani, a **Sagliano Micca**, è annunciata l'esibizione dell'Ensemble ottetto classico «Bugella Civitas». Al Centro polivalente, alle 21, verranno eseguite pagine di Handel, Bach, Bonneau ed infine il Concerto «Per la notte di Natale» firmato da Corelli.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Extreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di S. Frears. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Uomini & Donne: istruzioni per l'uso.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kansas City.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Mary Reilly.** Or.: 16,30; 18,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 630.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme Measure - Soluzioni estreme.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4318. **Daylight - Trappola nel tunnel.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Un divano a New York.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 531.180. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Surviving Picasso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0745. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1750. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30 e 20-21. Tel. 8815.241/242. Ore 21 Il Concerto di Natale. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. I biglietti sono esauriti.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. 24 e 25/1/97 ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa.** Informazioni e prev. 6664 teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
20,30 **Time Out,** telefilm
21,30 **Austria,** documentario
22 — **Moving**
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Telestar
20 — **Tg9**
20,30 **Missouri a Beverly Hills,** film
22,59 **Amichevolmente con...**
0,30 **Astro Star,** oroscopo

Telegranda
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
20,30 **Un amico per famiglia**
22,20 **Week end**
0,24 **Astro,** oroscopo
0,50 **The red light show**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... al news**
1 — **Notte Vg**

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Rubrica**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Ambiente colore**
23 — **Super six motori**
0,15 **Diario del giorno**

Quarta Rete Tv
20,30 **Hiroshima, inferno di cenere**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Super zap**
24 — **Donne e motori**

Videonovara
19,45 **Hockeymania**
20 — **Sabato sport**
23 — **Bruttissimi**

Teletime
21 — **Les parapluies de Cherbourg**
22,30 **Tg time**
23 — **Telefilm**
0,45 **Teletime by night**

5ª Rete Piemonte
20,30 **Discesa all'inferno,** film
0,15 **Pollice di gradimento**
1,45 **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 **Tutto Tris & Tulip**
20,35 **La casa del terrore,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23,30 **Labirinto fatale,** film

Rete Canavese
20,40 **F.B.I.,** telefilm
21,40 **Music Line**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

G.R.P.
21 — **Gavilan,** telefilm
22 — **Silent Force,** telefilm
22,30 **Monitor**
22,45 **Gol mania**
23,30 **Le auto della settimana**
0,15 **Teleshopping**

Videonord
19,30 **Campane a festa**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **I cani e la tua moglie,** film
24 — **Super Zap**
1 — **Match music machine**

Telecampione
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Matrioska - Partita aperta**
22 — **Emporio tv**

Telesubalpina
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Riffifi ad Amsterdam,** film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano - il vino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7
20,40 **Le avventure di Tennessee,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso del male,** telefilm
23,40 **Informasette,** notiziario
0,30 **Time out**

Tai 9
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Riffifi ad Amsterdam,** film
22,30 **Mangiare bene, mangiare sano - il vino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Altaitalia Tv
20,20 **Telegiornale**
21 — **Video top**
22 — **Emilia Romagna e dintorni**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Telegiornale**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tormentata vigilia del big-match al Robbiano tra la Pro e il Lumezzane

Quattro rebus per Codogno

Il mister deve decidere il sostituto di Bertolone (in corsa Bedin e Tibaldo) e l'impiego di Col e Gabasio. Un Borgosesia dimezzato per il derbyssimo con la capolista Biellese

VERCELLI. Vigilia di big-match. Domani al Robbiano va in scena Pro Vercelli-Lumezzane con i bianchi lanciano il guanto della sfida alla principale candidata alla promozione in C1 e contemporaneamente al Comunale di via Marconi si gioca Borgosesia-Biellese, uno dei duelli più vivaci della «nuova generazione» calcistica.

Pro, novità in vista. Rientra Tibaldo, squalificati Bertolone e Cremonesi: ecco le uniche tre certezze a 24 ore dal match con la squadra forse più in forma del momento (o almeno dal miglior ruolino di marcia in quest'ultimo periodo). La presenza di Col resta incerta (e lo sarà fino a domani mattina) anche se il capitano farà di tutto per guidare i bianchi all'assalto della vice-capolista.

Vi è poi da risolvere il problema del secondo difensore. Due le soluzioni a disposizione di Codogno: Bedin indietreggia a terzino destro e Tibaldo rimane centrale con Motta al suo fianco oppure Tibaldo si porta sull'out, Motta diventa il centrale e Ragagnin interpreta il ruolo di libero.

Un'altra novità potrebbe esserci in attacco con Gabasio al posto di Righi a far coppia con Artico: una soluzione che comunque sarà vagliata tra oggi e domani.

Tutto questo in un clima non definito (o meglio ancora non definitivo) per quanto riguarda il futuro di Codogno: Lumezzane per lui rappresenta un esame che vale molto di più della singola posta in palio. Anche perchè stasera Cassetta rientra dal Messico e di conseguenza, a seconda del risultato (e del gioco espresso) i vertici della Pro potrebbero decidere il destino dell'allenatore (anche se non è detto che non si vada al dopo-Valdagno e alla sosta per fine d'anno).

Derby caldo a Borgosesia. C'è la Biellese tornata capolista al Comunale e per questa sfida le due tifoserie si stanno mobilitando. Se il tempo tiene, domani in via Marconi si registrerà il solito pienone che ha fatto da contorno a tutte le ultime sfide tra granata e bianconeri.

Certo le due squadre si affrontano con morale e organici all'opposto: i padroni di casa non vincono dal 6 ottobre e oltretutto devono inventare una difesa che non potrà contare nè su Riva nè su Rocca (entrambi sono squalificati), mentre la presenza di Paladin è quanto mai incerta.

Inoltre l'infermeria è piena zeppa con Oddo, Rubagotti e Misso (oltre a Paladin) che cercano di recuperare in vista del match. «Parlare di formazione in questo momento è inutile - dice il ds Paolo Guidetti -. Domani mattina al momento del raduno faremo la conta dei disponibili. In ogni caso abbiamo precettato mezza juniores».

Ma il derby è il derby e la Biellese ha sempre sofferto la grande determinazione del Borgo. Quindi i bianconeri saranno quanto mai attenti. [r. cyn.]

Domani al Comunale di Borgosesia va in scena l'atteso derby tra i granata e la capolista Biellese. Una gara che si annuncia infuocata come sempre

TUTTE LE PARTITE DI OGGI

Hockey, serie A1, 6ª giornata. Ore 18. Prato-Amatori Vercelli, Bassano-Breganze, Salerno-Trissino, Sandrigo-Follonica, Novara-Scandiano, Viareggio-Seregno. Classifica: Amatori, Novara 10; Breganze 8; Bassano 6; Salerno 5; Prato, Scandiano, Sandrigo 4; Trissino, Seregno 3; Cgc 2; Follonica 1.

Volley B1 femminile: Ricignolo MaxGrafica Candelo Castelfranco (ore 21), Crema-Trecate, Cuneo-Vigevano, Oristano-Cafasse, Pinerolo-Rapallo, Pisa-Sestu, Serramanna-Cantù. Classifica: Vigevano 16 punti, Crema, Rapallo, Cafasse, Ricignolo Candelo, Pinerolo e Castelfranco 10, Pisa 8, Trecate, Cantù, Cuneo e Serramanna 6, Sestu 4, Oristano 0.

Serie B2 maschile: Cuneo-Piacenza (21), Asti-Pinerolo, Monza-San Giuliano, Novara-Pino Torinese, Condove-Busca, Vittorio Veneto-Libertas Mokaor Vercelli, Voghera-Biella Scarpe. Classifica: Asti e Busca 16, Libertas Vercelli 14, San Giuliano e Condove 12, Monza 10, Piacenza 8, Pino Torinese e Cuneo 6, Biella Scarpe e Novara 4, Pinerolo e Vittorio Veneto 2, Voghera 0.

Serie B2 femminile: Giletti Gattinara-Sumirago (ore 17,30), Bresso-Pinerolo, Cassano-Sanmartinese, Castronno-Pro Patria, Chivasso-Alta Brianza, Cologno-Brugherio, Omegna-Racconigi. Classifica: Omegna 16, Castronno 14, Cologno 12, Pro Patria, Racconigi e Bresso 10, Chivasso, Pinerolo, Brugherio e Sanmartinese, Giletti Gattinara e Cassano d'Adda 8, Sumirago e Alta Brianza 0.

Serie C1 maschile: Novi Ligure-Giletti Gattinara (ore 21), Cremonese-Imperia, Meneghetti-Massa, Loano-Carcare, Savona-Ameglia, Mondovì-San Mauro, riposa Ovada. Classifica: Massa 16, Novi Ligure 14, Cremonese e Giletti Gattinara 10, Mondovì, Ovada e San Mauro 8, Carcare e Meneghetti 6, Loano e Imperia 4, Ameglia 2, Savona 0.

Serie D femminile, 9ª giornata. Lasalliano-Venaria, Occhieppese-Montalto (17), Natura Club Cossato-Libertas Mokaor Vc (16,30), Pietro Micca-Châtillon (17), San Francesco-Fenis, Rafles Torino-Ibs Ivrea. Classifica: Ibs Ivrea 16; Pietro Micca, Lasalliano 14; Mokaor Vc, Venaria, Châtillon 10; Occhieppese 8; Cossato, Rafles Torino 4; Montalto 2; Fenis, San Francesco 0.

Serie D maschile, 9ª giornata. Crusinallo-Oleggio, Parella Torino-Borgovercelli (18), Romagnano-Trecate, Santhià-Châtillon (21), Valli di Lanzo-Saluggia (20,30 a Ciriè), Casale-Valdigne. Classifica: Santhià, Saluggia, Parella Torino 14; Valli di Lanzo 10; Borgovercelli, Romagnano 8; Casale, Trecate 6; Châtillon, Crusinallo, Oleggio 4; Valdigne 0.

Basket serie B d'eccellenza, 16ª giornata. Modena-Ing Fila Biella (ore 21), Desio-Parma, Ferrara-Vigevano, Imola-Ozzano, Treviglio-Torino, Vicenza-Lucca, riposa Bergamo. Classifica: Modena, Vigevano, Desio e Imola 18, Ing Fila Biella 16, Ferrara e Treviglio 14, Bergamo, Ozzano e Parma 12, Vicenza e Torino 10, Lucca 4.

Serie B femminile 11ª giornata: Calendasco-Lavagna, Conad Cossato-Argenteria Zucca Vercelli (20,30), Lerici-Collegno, Valenza-Savona. Classifica: Lerici 18, Valenza 16, Collegno 14, Conad Cossato 12, Calendasco e Lavagna 6, Savona e Pfv Argenteria Zucca Vercelli 4.

Serie D maschile, girone A, 12ª giornata: Ginnastica-Druentina (21), Aosta-Atlavir, Montalto Dora-Chivasso, Pinerolo Borgomanero, Leumann-Kolbe, Michelin-Cigliano (ieri sera), Biella-Susa, Cus Torino-Venaria. Classifica: Ginnastica e Venaria 20, Cus Torino 18, Biella e Borgomanero 14, Kolbe e Pinerolo 12, Leumann, Michelin e Susa 10, Atlavir e Druentina 8, Aosta e Cigliano 6, Montalto Dora e Chivasso 4.

Serie D maschile, Girone B, dodicesima giornata: Alba-Castellazzo, Asti-Alessandria, Piralla Memo Veloces Vercelli-Acqui Terme (17,30), Casale-Meeting Art Vercelli (18), Asti-Novara Nord, Torino-Castelnuovo Scrivia, Moncalieri La Lucciola Novara, Cuneo-Beinaschese. Classifica: Torino 20, Alba, Castellazzo e Asti 18, Piralla Memo Vercelli, Castelnuovo Scrivia, Cuneo e Moncalieri 12, Beinaschese 10, Alessandria, Meeting Art Vercelli e Asti 8, Novara Nord e Casale 6, La Lucciola Novara e Acqui Terme 4.

Promozione maschile, undicesima giornata: Gattinara-Crescentino (21), Novara-Cerano, Trecate-Vigliano, Pianeta Basket Novara-Borgosesia (domani, ore 18). Classifica: Trecate 20, Gattinara 18, Vigliano 14, Borgosesia e Cerano 6, Crescentino, Novara e Pianeta Basket 4.

Serie C femminile, settima giornata: Bra-Junior, Chieri-Cuneo, Energia-Novara, Ghandi '77-Grugliasco, Moncalieri-Vco, Sarre-Zst Libetas Biella (ore 21), Unicorno-Michelin. Classifica: Unicorno 12, Cuneo, Biella e Ghandi 10, Junior 8, Moncalieri, Vco e Grugliasco 6, Energia, Chieri e Novara 4, Brà 2, Michelin e Sarre 0.

Ivan Fossati
Piermario Ferraro

Intranet, Reti, Security — Progetti — Consulenza

4u S.r.l.
via Feliciano di Gattinara, 21
13100 VERCELLI

tel. +39 - 161 - 255727
fax +39 - 161 - 255737
e-mail: 4u@net4u.it

4u

http://www.net4u.it — Vercelli.Com
http://www.vercelli.com — PIMPO.com
http://www.pimpo.com — after9
http://www.after9.com

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
VIGLIANO BIELLESE
Via Felice Trossi, 30 - Tel. 015 811978 e 0336 244373

ECCEZIONALE
IN PRONTA CONSEGNA
BMW Z3
1.9 ROADSTER
DA
AUTOMOBILI
COERO BORGA S.R.L.
BARGE (CN)
TEL. 0175-346061
VETTURA UFFICIALE
3 ANNI GARANZIA BMW

Azienda high-tech, biellese, collegata a gruppo europeo, operante nel campo dei prodotti e degli impianti a membrane per trattamento acqua e separazioni industriali, cerca per prossimi sviluppi:
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
a cui affidare la gestione amministrativo-finanziaria e la contabilità industriale dell'azienda.
E' richiesta specifica esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga.
Titolo di studio: preferibilmente laurea in economia.
Conoscenza lingue: francese prioritario.
Conoscenza uso strumenti informatici.
Scrivere a PK ag. SALODINI - V.le Roma 5/C - BIELLA

ARCAZZURRA
Proposte Immobiliari per la Costa Azzurra
Appartamenti a partire da L. 54.800.000
Tutte le informazioni senza impegno telefonando allo 0161/210960

ECONOMICI
VENDESI panificio zona Biella per motivi di salute. Tel. 015/679.281 lasciare messaggio in segreteria.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Festeggiamo al Ristorante • Festeggiamo al Ristorante

FRA DOLCINO
Augura
BUONE FESTE
Pranzo di Natale £. 50.000 (tutto compreso)
Cenone di Capodanno alla carta
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE
LIDO DI ANZASCO Lago di Viverone
augura alla affezionata clientela
Buon Natale e Felice Anno Nuovo
Gradita la prenotazione per il
Pranzo di Natale e il Pranzo del 1° gennaio 1997
Tel. 0125-687965

AMEDE
HOTEL - BAR RISTORANTE DANCING
CROCICCHIO CARISIO
Tel. 0161 858014
Gradita la prenotazione
VEGLIA DI NATALE con l'orchestra spettacolo I MELODY
CENONE DI CAPODANNO con VEGLIONISSIMO e l'orchestra spettacolo I PING PONG
MENU' DEL NATALE 1996
Nocetta di Daino e culatello di Zibello con crostone alla mousse di formaggio
Insalata di fagioli cannellini e salmone affumicato • Terrina di fagiano al lardo di Arnad
Sfogliatine di capesante alla vellutata • Flan di asparagi e fonduta
Fazzoletto di patate e porcini al fonghetto
Risotto mille e una notte
Trancio di pesce spada al cartoccio
Sorbetto morbido al limone e menta
Noce di vitello in crosta di pane al sesamo con le patate nocciola
Delizie di Sicilia al Grand Marnier • Tartufato bianco in salsa di cioccolato fondente
Vini: Chardonnay S. Stefano • La Vespolina S. Stefano • Spumante • Minerale

BUONE FESTE dal
RISTORANTE MAGO
CALUSO (TO)
Via Belvedere 58
tel 011-98.33.149
fax 98.31.435
MARTEDI' 24 DICEMBRE 1996
VEGLIA DI NATALE - ORCHESTRA EDY PALUMBO
MENU' RICCHISSIMO LIRE 80.000
MERCOLEDI' 25 DICEMBRE
PRANZO DI NATALE MENU' REGALE LIRE 80.000
MARTEDI' 31 DICEMBRE 1996
VEGLIONISSIMO GRAN GALA' DI CAPODANNO
4 ORCHESTRE SPETTACOLO
DISCOTECA PER I GIOVANI con la PROGRESSIVE Music
MENU' IMPERIALE
Musica, giochi, divertimento sfrenato sino alle ore 5,00
lire 150.000 tutto compreso e valente

L'ultima trasferta del '96 è in casa della capolista

Ing-Fila, sfida di fuoco questa sera col Modena

BIELLA. Ultimo appuntamento agonistico del '96, per l'Ing-Fila, questa sera alle 21 sul parquet del Modena. Un incontro difficile attende i rossoblù di Federico Danna, che dovranno misurarsi con una formazione particolarmente motivata e determinata. La squadra di coach Gatti, che guida la classifica insieme a Imola, Vigevano e Desio, è infatti reduce da due consecutive sconfitte. Dopo essersi arresi per un solo punto a Parma, i modenesi hanno perso l'imbattibilità interna ad opera del Bergamo, al termine del recupero giocatosi in settimana.

Dice Danna (appena riconfermato allenatore fino al '99): «Questo è un campionato molto equilibrato tecnicamente, e spesso sull'esito finale di un incontro incide più l'aspetto mentale che quello tattico. So per certo che troveremo avversari particolarmente determinati, e vogliosi di riscattare le ultime sconfitte: ma andremo a Modena per giocare le nostre carte, senza fare concessioni».

L'allenatore non tiene conto del successo ottenuto all'andata: «Le partite si possono vincere o perdere, e una nostra eventuale sconfitta non sarebbe certamente un dramma. Non tollero, però, che al termine dell'incontro siano stati gli avversari a mostrarsi superiori per determinazione, voglia di vincere e carattere. Il Modena ha i suoi validi motivi per cercare la vittoria a tutti i costi; quanto a noi, dobbiamo trovare maggiori stimoli».

Ultimo incontro del '96, stasera a Modena, per gli atleti dell'Ing-Fila Biella

Uno dei giocatori che questa sera saranno seguiti con più attenzione è Davide Compagni, salito prepotentemente alla ribalta nel derby col Torino.

Spiega il direttore sportivo del team laniero, Marco Atripaldi: «Abbiamo portato a Biella Compagni per le sue doti di difensore, di rimbalzista, di stoppatore e per la sua taglia fisica. Il giocatore, che ha 21 anni, è giunto all'Ing con una caviglia in disordine e senza esperienza in B1. Tuttavia ha sempre lavorato con molto impegno, e ora ha iniziato a raccogliere i frutti dei suoi sforzi. Può fare ancora meglio, se riesce a mantenere più costante il rendimento».

Un primo valido test è quello di stasera, dato che il numero 13 rossoblù dovrà misurarsi con il «lungo» ed esperto Binetti. La partita odierna non segnerà, per i ragazzi di Danna, l'inizio delle vacanze di fine anno. Sono infatti previsti allenamenti anche lunedì e martedì, mentre nelle serate di venerdì 27 e sabato 28 l'Ing-Fila sarà impegnata al Palazzetto dello sport, per un quadrangolare che la vedrà opposta a Torino, Desio e Gorizia.

Walter De Biasio

Questa sera la Libertas affronta a Milano il giovane Vittorio Veneto

Mokaor, solo una formalità?

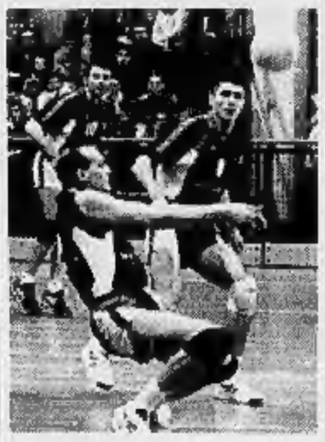
I lombardi annaspano nei bassifondi della classifica e vantano il minor numero di set conquistati. Al contrario i vercellesi inquadrano nel mirino le leaders Busca e Asti

VERCELLI. Sperare nelle imprese di Vallesusa o, peggio ancora, del Pinerolo (impegnati contro il duo di vertice Busca-Asti) sarebbe come attendere il famoso «pane viennese» di d'annunziana memoria (che, com'è noto, si mangiò aspettandolo). Dunque il «pensierino sotto l'albero» della Libertas Mokaor è tutto concentrato per la trasferta milanese di questa sera (ore 20,30) contro il Vittorio Veneto, team che ricorda nella denominazione eroiche imprese italiane ma che, sotto l'aspetto volleystico, annaspa nei bassifondi della classifica.

Le statistiche sono impietose contro i lombardi: a dispetto dei due punti (di peggio ha fatto solo il Voghera) il Vittorio Veneto è la formazione che ha vinto il minor numero di set (appena sei) e «vanta» (si fa per dire) con 23 set al passivo la seconda peggior ricezione (in vetta a questa poco invidiata graduatoria c'è il Voghera con 24).

Insomma ai numeri valgono qualcosa le possibilità dei milanesi sono ridotte al lumicino: «La società lombarda ha puntato sui giovani - osserva il d.s. Massimo Manachino - logico che, in questa fase, il sestetto milanese paghi una certa inesperienza. Noi comunque, vogliamo a tutti i costi vincere per mantenerci nella scia di Asti e Busca».

Dunque nessuna speranza d'agganciare una delle due battistrada? «L'Asti non dovrebbe



Nel volley ultimo turno prima della sosta

incontrare ostacoli con il Pinerolo - precisa il direttore sportivo dai dark blu -. Il compito del Busca, sul parquet del Vallesusa è un po' più impegnativo, ma credo che, alla fine, i cuneesi riusciranno a prevalere». Magari al quinto set, dal momento che il tie break è diventato una costante per il Busca.

Intanto al palasport «Savonarola» di Milano, mister Silvano Cristini presenterà il sestetto tipo: Ferraguti in palleggio, Monti schiacciatore opposto, Gaddo e Bertarione centrali, Rubini e Caligaris martelli ricevitori. In panchina Belluzzo, Gaspari e i giovani Oppezzo e Squara. **[p. m. f.]**

Biella Scarpe

Punti salvezza con il Voghera

BIELLA. Ultima giornata di campionato prima della sosta natalizia anche nella B2 maschile, dove il Biella Scarpe è impegnato stasera nella sfida salvezza col Voghera. E' una trasferta alla portata dei lanieri, visto che i pavesi, ultimi in classifica, sono ancora fermi a quota zero.

Afferma il presidente Gianpiero Fornasier: «Quello di oggi è un appuntamento molto importante per noi. Quando si attraversano dei periodi in cui i risultati arrivano con il contagocce, diventa difficile proseguire con entusiasmo. Quindi vincere oggi sarebbe importante, oltre che per i due punti in classifica, anche per il morale della squadra. I ragazzi potrebbero lavorare con maggior serenità nella sosta natalizia, quando aumenteremo gli allenamenti».

Conclude il patron: «Il Voghera è ultimo, però finora ha vinto parecchi set. Non voglio sbilanciarmi, ma per cogliere un successo dovremo "sudare sette camicie"». **[g. co.]**

Qui Ricignolo

Alle 21 duello fra le seconde

CANDELO. Nella B1 femminile sfida fra seconde stasera al palazzetto (inizio alle 21) dove il Ricignolo-Max Grafica riceve il Castelfranco Pisano. Le due squadre, appaiate a quota 10, fanno parte del gruppone che insegue l'imbattuta capolista Vigevano, avanti di 6 punti.

Intanto Letizia Mira d'Ercole sarà operata di menisco lunedì prossimo a Torino. I medici garantiscono che l'atleta potrà tornare a giocare dopo 15 giorni: quindi, salvo complicazioni, il rientro avverrà l'11 gennaio nel derby col Cafasse. Stasera mancherà anche Cocchi, ormai ko da un mese. Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il Castelfranco è un team che difende molto bene e che quindi potrà metterci in difficoltà visto che il nostro attacco non è al meglio. Ci sarà da faticare, ma nonostante le assenze, possiamo vincere. Un regalo per Natale? Mi auguro che nella sosta la squadra ritrovi la piena efficienza fisica, visto che da inizio stagione non ha mai giocato al completo». **[g. co.]**

BOCCE

In gara 32 squadre

Oggi e domani il memorial Rinaldi Bassano

VERCELLI. Oggi e domani i bocciodromi del Circolo Bellaria di Vercelli e di Caresanablot ospiteranno la quinta edizione del memorial Celestino Rinaldi Bassano. Per due giorni si affronteranno quadrette di categoria C (è possibile schierare soltanto un giocatore di D) in un torneo a poule: trentadue le formazioni ammesse, e la finalissima si dovrebbe giocare domani sera sui campi del Bellaria.

Intanto, lunedì si è concluso a Varallo il torneo dei «Commercianti», una competizione per team formati da tre giocatori che per circa due mesi si sono scontrati settimanalmente in un girone all'italiana.

Dopo sette giornate, ad imporsi è stata la terna dell'Arte di Arredare che ha schierato Paolo Stupenengo, Eddie Spinello e Gianni Martinetti. Secondo posto per l'A&O, che ha concluso le fatiche con due punti di distacco (10); due invece le formazioni che si sono spartite il gradino più basso del podio: Anny Confezioni e Dancing Igloo.

Sempre per quanto riguarda il bocciodromo di Crevola, il programma del fine settimana prevede la disputa di una gara a coppie per categorie C e D a tabellone separato: i giocatori di diverso valore si scontreranno infatti soltanto in finale. **[i. fo.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Al Viverone il recupero contro il Sarrecogne (2-0)

Il Viverone di Roby Barbero si è aggiudicato (2-0) il match di recupero con il Sarrecogne. L'incontro, valido per il girone B di Promozione, rinviato in due occasioni a causa della neve, si è disputato sul neutro di Quincinetto. Mattatore della serata Gianotti autore di una doppietta (15' e 90'). Con questa vittoria il Viverone (19 punti) sale in ottava posizione. **[i. fo.]**

AUTOMOBILISMO

Ancora due stagioni con la Subaru per Piero Liatti

Piero Liatti correrà ancora con la «Subaru» per altre due stagioni. La «firma» tra il pilota laniero e la casa automobilistica inglese si è avuta nei giorni scorsi a Londra. Piero Liatti guiderà, a partire dal '96 la nuova «Impreza Wrc» in tutte le gare sull'asfalto del campionato, a cominciare dal «Montecarlo» che prenderà il via a gennaio. **[p. m. f.]**

SCHERMA

«Torneo di Natale» nella sala d'armi della Pro

Si terrà quest'oggi, nella sala d'armi della Pro Vercelli scherma di via Massuaua, il tradizionale «torneo di Natale». Le gare avranno inizio alle 14,30 e vedranno impegnati tutti i tiratori del club di patron Aldo Venè. Sono previste prove di fioretto e spada. **[p. m. f.]**

AI CINEMA

IMPERO - BIELLA

ASTRA - VERCELLI

IL FILM EVENTO DI NATALE

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

ESSELUNGA
QUAREGNA strada Biella - Cossato
domenica 22 aperto dalle 9 alle 20
lunedì 23 aperto tutto il giorno

Terre di Vignale
CONFEZIONI REGALO NATALIZIE
CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI - VIGNALE MONFERRATO
La tua cantina di fiducia - Via Mazzucco 2 - Vignale Monf.to - Tel. 0142 933.015 - 933.393 - Fax 0142 933015 - Agente di zona 0141 593.123
RIVENDITORE: **VOGLIOTTI SERGIO** - Via Pavia, 13 - VALENZA - Tel. 0131/95.26.88

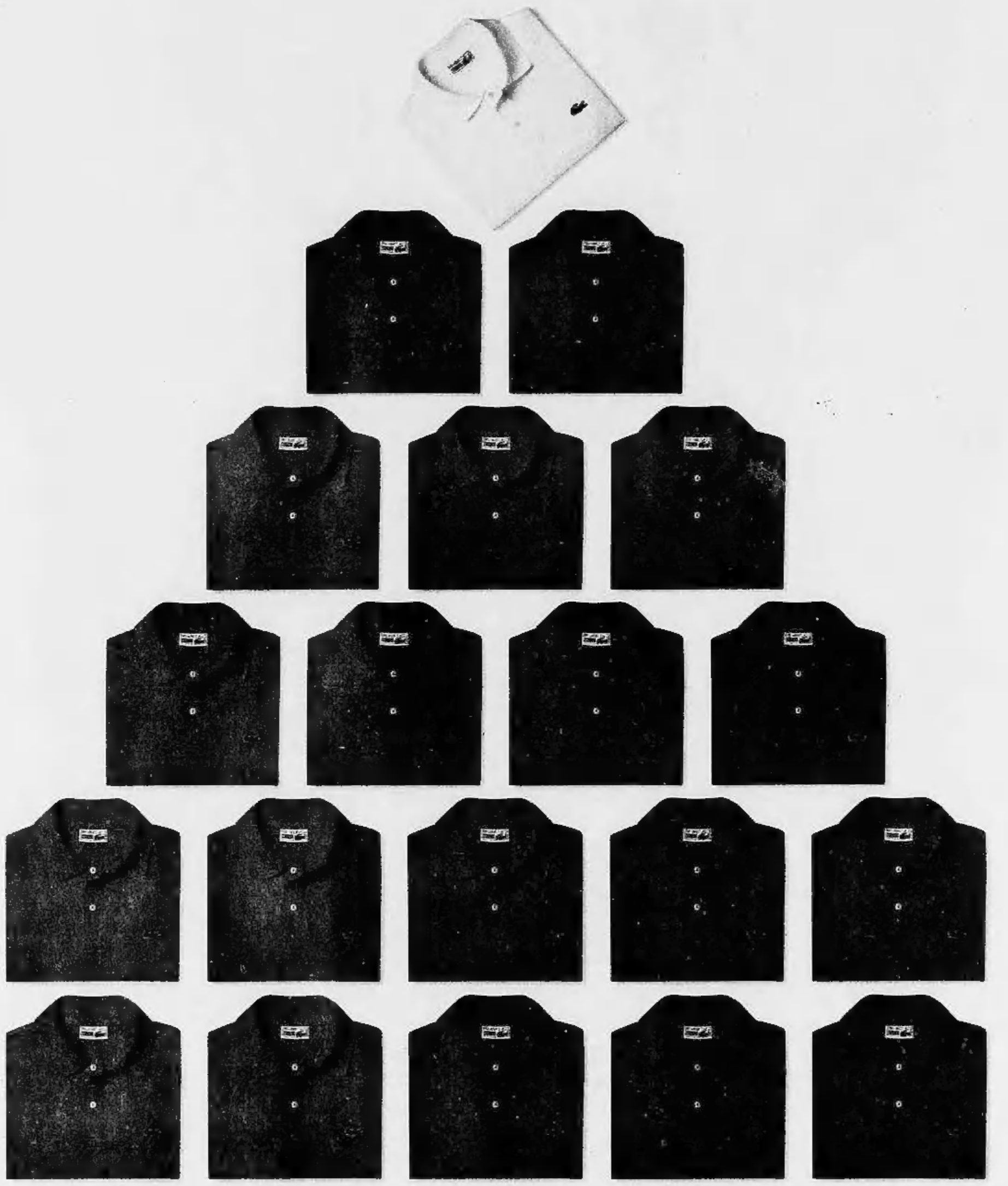
I NOSTRI VINI SELEZIONATI
"BOLERO" Barbera DOC in barrique
"CAPRICE" Chardonnay in barrique
"ARMONIE" Grignolino DOC
"COSTA VEIA" Barbera DOC
"CHARMANT" Chardonnay bianco
"BRICCO SOLE" Cortese bianco
"SAN BENIGNO" Novello '96 DOC
"COSTA RIUNDA" Freisa secca
"SPUMANTI" Cortese brut
Dolce "Delicius"

GRAPPE DI VITIGNO
GRIGNOLINO
BARBERA
FREISA

ORARIO:
giorni feriali 8/12 - 14/18
domenica e festivi 9/12
CHIUSO IL LUNEDI'

VENDITA AL MINUTO - CONSEGNA A DOMICILIO - IL VINO CULTURA E TRADIZIONE

BGS DMB&B



Babbo Natale.
Collezione privata, 1996.

Nuova collezione autunno-inverno. Polo manica lunga. Colori tinta unita: Ruisseau, Tonnelle, Flamant, Bengali, Falaise, Primevère, Paquebot, Bosquet, Colchique, Bergamote, Samba, Girolle, Ressac, Lande, Carmin, Chevreuil, Torrent, Myrtille, Glaise, Toundra, Typhon, Forêt, Sépia, Truffe, Jaune, Corde, Prunus, Conifère, Cyprès, Corvette, Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir. Colori chiné: Berlingot, Alizé, Froment, Fontaine, Mercure, Asperge, Sous-bois, Gravier, Tourmaline, Cire, Sangria, Varech, Terreau, Nocturne, Silex, Cachou.

LACOSTE